**DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

relativo a

**NEXI S.P.A.**

Sede legale: Corso Sempione 55, Milano

Capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari a Euro 94.036.905

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 09489670969, Partita IVA n. 10542790968

Il presente Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/979 e del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione, che integrano il Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 22 dicembre 2021, a seguito di comunicazione di avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 22 dicembre 2021, protocollo n. 1627330/21.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari depositata presso Consob in data 22 dicembre 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 22 dicembre 2021, protocollo n. 1627328/21, nonché alla Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 22 dicembre 2021, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione con nota del 22 dicembre 2021, protocollo n. 1627328/21, che congiuntamente costituiscono il prospetto di ammissione a quotazione (il "**Prospetto**"). Il Prospetto ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti. Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano, Corso Sempione 55 e sul suo sito *web* https://www.nexigroup.com.

[QUESTA PAGINA È STATA INTENZIONALMENTE LASCIATA IN BIANCO]

**INDICE**

**PARTE PRIMA – FATTORI DI RISCHIO ..... 8**
**A. Rischi relativi al Gruppo Nexi post Fusione SIA ..... 8**
A.1. Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA ..... 8
A.1.1. Rischi connessi alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi e post Fusione SIA, nonché agli impatti rivenienti dalla diffusione della pandemia da COVID-19 ..... 8
A.1.2. Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi post Fusione SIA .. 14
A.1.3. Rischi connessi al giudizio di *rating* assegnato all'Emittente, al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco ..... 17
A.1.4. Rischi connessi alla valutazione dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali (c.d. *impairment test*) ..... 21
A.1.5. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse ..... 23
A.1.6. Rischi connessi agli indicatori alternativi di *performance* ..... 25
A.1.7. Rischi connessi all'inserimento dei Prospetti Consolidati Pro-forma ..... 26
A.1.8. Rischi connessi ai dati riferiti alla redditività del Gruppo Nexi per l'esercizio 2021 28
A.2. Rischi connessi all'attività operativa e al settore del Gruppo Nexi post Fusione SIA ..... 29
A.2.1. Rischi connessi alla concentrazione della clientela ..... 29
A.2.2. Rischi connessi all'esposizione al rischio di credito nei confronti delle banche *partner* e dei clienti ..... 31
A.2.3. Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti ..... 33
A.2.4. Rischi connessi ai contenziosi e agli altri procedimenti in essere alla Data del Documento di Registrazione ..... 35
A.2.5. Rischi connessi alle operazioni straordinarie ..... 38
A.2.6. Rischi connessi alla scissione parziale proporzionale di DEPObank a favore di Nexi ..... 41
A.2.7. Rischi connessi alle frodi relative ai pagamenti digitali e al *card processing* ..... 43
A.2.8. Rischi connessi alle partecipazioni finanziarie in portafoglio ..... 45
A.2.9. Rischi connessi alla dipendenza da circuiti di pagamento ..... 47
A.2.10. Rischi connessi ai servizi digitali offerti dal Gruppo Nexi tramite società riconducibili al Perimetro Nets ..... 49
A.2.11. Rischi connessi alle coperture assicurative ..... 52
A.2.12. Rischi connessi al servizio "*pay later*" della linea di *business* RatePay ..... 53
A.2.13. Rischi connessi alla conservazione e al trattamento dei dati ..... 55
A.2.14. Rischi operativi connessi all'infrastruttura informatica, di comunicazione e tecnologica (c.d. infrastruttura ICT) e al malfunzionamento della stessa ..... 57
A.2.15. Rischi connessi alla dipendenza da fornitori ..... 61
A.2.16. Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale ..... 63
A.2.17. Rischi connessi con la vendita del Ramo Centurion ..... 64
A.2.18. Rischi connessi all'inserimento manuale di taluni dati nei sistemi di fatturazione ... 66
A.3. Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di *governance* del Gruppo Nexi post Fusione SIA ..... 67
A.3.1. Rischi connessi alla situazione macroeconomica e all'incertezza politica in Italia ed Europa ..... 67
A.3.2. Rischi connessi alla concorrenza nei settori in cui opera il Gruppo Nexi post Fusione SIA ..... 69
A.3.3. Rischi connessi alla capacità di attrarre, mantenere e motivare determinate professionalità ..... 71

A.3.4. Rischi connessi alla natura di *holding* dell'Emittente e alla distribuzione dei dividendi ..... 72
A.3.5. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate ..... 74
A.3.6. Rischi connessi ai conflitti di interessi di amministratori, sindaci e alti dirigenti..... 75
A.3.7. Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale di Nexi Payments, di talune società riconducibili al Perimetro Nets e SIAPay ..... 76
A.4. Rischi connessi al quadro legale e normativo del Gruppo Nexi post Fusione SIA... 79
A.4.1. Rischi connessi alla tutela della *privacy* e all'adeguamento alla relativa normativa 79
A.4.2. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento..... 81
A.4.3. Rischi connessi all'attività di verifica delle autorità di vigilanza e in materia di anti-riciclaggio applicabile al Gruppo Nexi e al Gruppo SIA ..... 84
A.4.4. Rischi connessi alla normativa *antitrust* ..... 89
A.5. Rischi connessi al controllo interno del Gruppo Nexi post Fusione SIA..... 90
A.5.1. Rischi connessi alla gestione delle condotte di amministratori, dipendenti, agenti, rappresentanti e intermediari (Modello 231)..... 90
A.5.2. Rischi connessi alla gestione dei rischi ..... 92
**B. Rischi connessi alle Fusioni ..... 93**
B.1. Rischi legati o connessi alla Fusione Nets ..... 93
B.1.1. Rischi legati alla Fusione Nets ..... 93
B.2. Rischi legati o connessi alla Fusione SIA ..... 97
B.2.1. Rischi legati alla Fusione SIA ..... 97
B.2.2. Rischi connessi ai cambiamenti degli assetti proprietari di Nexi, per effetto della Fusione SIA..... 99
B.2.3. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente ..... 103
B.2.4. Rischi connessi alle attività di *due diligence* e agli obblighi di indennizzo relativi alla Fusione SIA..... 103
**PREMESSA ..... 106**
**PARTE SECONDA..... 110**
**SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI ..... 110**
1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione ..... 110
1.2 Dichiarazione di responsabilità ..... 110
1.3 Relazioni di esperti..... 110
1.4 Informazioni provenienti da terzi ..... 111
1.5 Dichiarazione di avvenuta approvazione e conformità ..... 111
**SEZIONE II - REVISORI LEGALI ..... 113**
2.1 Revisori legali dell'Emittente..... 113
**SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO ..... 114**
**SEZIONE IV - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE ..... 115**
4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente..... 115
4.2 Principali informazioni sull'Emittente ..... 115
4.3 Principali informazioni su SIA..... 115
**SEZIONE V - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI ..... 117**
5.1 Principali attività del Gruppo Nexi ..... 117
5.1.1 Premessa: il Gruppo Nexi e la Fusione Nets..... 117
5.1.2 La Fusione SIA ..... 128
5.1.3 Descrizione dei singoli segmenti di attività riconducibili al Gruppo Nexi ..... 130
5.1.4 Fornitori..... 137
5.1.5 Circuiti di pagamento del Gruppo Nexi ..... 137
5.1.6 Modello di business..... 138
5.1.7 Rating attribuito all'Emittente..... 140
5.2 Cambiamenti significativi del Gruppo Nexi ..... 142

5.2.1 Nuovi prodotti e servizi significativi introdotti ..... 142
5.2.2 Stato dello sviluppo di nuovi prodotti e servizi ..... 143
5.2.3 Cambiamenti sostanziali del contesto normativo ..... 143
5.3 Principali attività del Gruppo SIA ..... 151
5.3.1 Premessa ..... 151
5.3.2 Descrizione dei singoli segmenti di attività del Gruppo SIA ..... 162
5.3.3 Fornitori ..... 183
5.3.4 Modello di business ..... 184
5.4 Investimenti ..... 187
5.4.1 Principali investimenti effettuati dal Gruppo Nexi dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato fino alla Data del Documento di Registrazione ..... 187
5.4.2 Principali investimenti in corso di realizzazione ..... 187
5.4.3 Principali investimenti futuri che siano stati già oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione ..... 188
**SEZIONE VI - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE ..... 189**
6.1 Tendenze e cambiamenti ..... 189
6.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione ..... 189
6.1.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Nexi dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione ..... 195
6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Nexi almeno per l'esercizio in corso ..... 196
**SEZIONE VII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI ..... 198**
**SEZIONE VIII - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI ..... 199**
8.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e gli Alti Dirigenti ..... 199
8.1.1 Consiglio di Amministrazione ..... 199
8.1.2 Collegio Sindacale ..... 208
8.1.3 Alti dirigenti ..... 220
8.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti ..... 222
8.2.1 Intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti ..... 223
8.2.2 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione, entro un certo periodo di tempo, delle Azioni dell'Emittente da essi detenute in portafoglio ..... 223
**SEZIONE IX - PRINCIPALI AZIONISTI ..... 224**
9.1 Principali azionisti di Nexi e SIA ..... 224
9.2 Previsioni sulla composizione dell'Azionariato di Nexi a seguito della Fusione SIA ..... 226
9.3 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti ..... 228
9.4 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 TUF ..... 228
9.5 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente ..... 229
9.5.1 Patto Parasociale Nexi ..... 231
9.5.2 Patto Parasociale Nets ..... 235
9.5.3 Accordi di lock-up ..... 238
9.5.4 Accordo di Management Sell-down ..... 238

9.5.5 Framework Agreement SIA e Patto Parasociale SIA ..... 239
**SEZIONE X – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ..... 246**
10.1 Premessa ..... 246
10.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente ..... 247
10.3 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle società del Perimetro Nets ..... 252
10.4 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo SIA ..... 253
**SEZIONE XI – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE ..... 256**
11.1 Informazioni finanziarie relative all'Emittente ..... 256
11.1.1 Relazione di revisione ..... 265
11.2 Informazioni finanziarie relative a Nets ..... 276
11.2.1 Dati finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo Nets ..... 276
11.2.2 Investimenti effettuati ..... 302
11.2.3 Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati storici del Gruppo Nets ..... 305
11.3 Informazioni finanziarie relative a SIA ..... 309
11.3.1 Dati finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo SIA ..... 309
11.3.2 Investimenti effettuati ..... 338
11.3.3 Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati consolidati storici del Gruppo SIA ..... 340
11.4 Altre informazioni finanziarie ..... 348
11.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali ..... 349
11.5.1 Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) ... 349
11.5.2 Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo Nexi in relazione alle società riconducibili al Perimetro Nets ..... 354
11.5.3 Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo SIA ..... 365
11.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente ..... 373
11.7 Informazioni finanziarie *pro-forma* con riferimento all'esercizio 2020 e al primo semestre 2021 ..... 373
11.7.1 Premessa ..... 373
11.7.2 Prospetti Consolidati Pro-forma ..... 381
11.7.3 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma ..... 387
11.8 Politica dei dividendi ..... 409
**SEZIONE XII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI ..... 410**
12.1 Capitale azionario ..... 410
12.1.1 Titoli convertibili, scambiabili o con warrants, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione ..... 410
12.1.2 Diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale ..... 411
**SEZIONE XIII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA ..... 412**
13.1 Informazioni comunicate dall'emittente nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 pertinenti alla Data del Documento di Registrazione ..... 412
**SEZIONE XIV - PRINCIPALI CONTRATTI ..... 419**
14.1 Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dal Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) ... 419
14.1.1 Contratti di Finanziamento ..... 419
14.1.2 Prestiti Obbligazionari ..... 457
14.1.3 Contratti di factoring ..... 504
14.1.4 Contratti relativi a operazioni straordinarie ..... 520

14.2 Sintesi dei contratti importanti relativi al Perimetro Nets ..... 542
14.2.2 Ulteriori rapporti finanziari relativi al Perimetro Nets ..... 545
14.2.3 Contratti relativi a operazioni straordinarie ..... 554
14.3 Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati da SIA ..... 560
14.3.1 Contratti di finanziamento ..... 561
14.3.2 Contratti relativi a operazioni straordinarie ..... 569
**SEZIONE XV – DOCUMENTI DISPONIBILI ..... 573**
15.1 Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Documento di Registrazione ..... 573
**DEFINIZIONI ..... 575**
**GLOSSARIO ..... 589**

## PARTE PRIMA – FATTORI DI RISCHIO

*Prima di assumere qualsiasi decisione di effettuare un investimento in Azioni emesse dall'Emittente, gli investitori devono considerare alcuni fattori di rischio.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano dunque gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio. La presente Parte Prima – "Fattori di rischio" contiene esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.*

*La Fusione SIA rappresenta un "impegno finanziario significativo" ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 e, pertanto, sono inclusi di seguito, quali informazioni aggiuntive, ulteriori specifici profili di rischiosità che l'Emittente assumerà a seguito del perfezionamento della Fusione SIA, in relazione a SIA e alle società facenti parte del Gruppo SIA.*

*I fattori di rischio descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento di Registrazione, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento, nonché congiuntamente alle informazioni e ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari dell'Emittente contenuti nelle relative Note di Sintesi e Nota Informativa.*

*Costituendo le Azioni dell'Emittente capitale di rischio per loro natura – l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

*I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi della Parte Seconda del Documento di Registrazione.*

### A. RISCHI RELATIVI AL GRUPPO NEXI POST FUSIONE SIA

### A.1. Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA

#### A.1.1. Rischi connessi alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi e post Fusione SIA, nonché agli impatti rivenienti dalla diffusione della pandemia da COVID-19

*In date 5 ottobre 2020 e 15 novembre 2020, Nexi S.p.A. ("Nexi" o la "Società" o l'"Emittente"), capogruppo del Gruppo Nexi, ha annunciato il raggiungimento di accordi rispettivamente per l'integrazione del Gruppo SIA nel Gruppo Nexi mediante fusione per incorporazione di SIA S.p.A. ("SIA") in Nexi ("Fusione SIA") e per l'integrazione del Gruppo Nets nel Gruppo Nexi mediante fusione per incorporazione di Nets Topco 2 S.à r.l. ("Nets" o "Nets Topco 2") in Nexi, quest'ultima perfezionatasi in data 1 luglio 2021 (la "Fusione Nets" e, unitamente alla Fusione SIA, le "Fusioni"). Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi è operativo nel settore dei pagamenti digitali, con una presenza geografica diversificata: il Gruppo Nexi continua, infatti, a essere presente in Italia e, all'esito e per effetto della Fusione Nets, tramite le attività caratteristiche delle società riconducibili al Perimetro Nets, è ora altresì attivo in Europa centro-settentrionale. Il Gruppo SIA è attivo nel settore della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi tecnologici dedicati alle istituzioni finanziarie, banche centrali, imprese e pubbliche amministrazioni. La Fusione SIA è finalizzata, tra l'altro, a consentire al Gruppo Nexi di perseguire una diversificazione a livello di offerta di business. La Fusione SIA si*

*inserisce in un contesto caratterizzato dall'incertezza connessa alla prosecuzione della pandemia da COVID-19, da una sempre maggiore concorrenza e da una rapida trasformazione del settore di riferimento a causa delle abitudini dei clienti, dell'innovazione tecnologica e della recente armonizzazione della legislazione a livello internazionale. Nonostante la campagna vaccinale in corso e il decrescere della curva dei contagi, alla Data del Documento di Registrazione, persistono rilevanti incertezze circa l'evoluzione della pandemia, anche per effetto della diffusione di nuove varianti del virus (quali la variante c.d. "Delta" e la variante c.d. "Omicron" recentemente per la prima volta registrata anche in Italia); il riacuirsi della pandemia potrebbe condurre il Governo e/o gli enti territoriali all'adozione di ulteriori stringenti provvedimenti e/o misure restrittive per il contrasto della pandemia stessa.*

*Il Gruppo Nexi si attende di conseguire dalle Fusioni sinergie a livello di flusso di cassa operativo (per effetto di sinergie di costo, sinergie di ricavi e sinergie su investimenti in conto capitale) per circa complessivi Euro 320 milioni nell'esercizio di entrata a regime delle stesse, con un effetto permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa del Gruppo Nexi post Fusioni, di cui Euro 170 milioni circa dalla Fusione Nets ed Euro 150 milioni circa dalla Fusione SIA. Le sinergie derivanti dalla Fusione Nets sono previste entrare a regime successivamente al 2025; in particolare, oltre l'80% delle sinergie a livello di EBITDA sono previste entrare a regime già nel 2024 mentre, quanto alla restante parte delle sinergie complessive, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non dispone di una puntuale stima della tempistica attesa per la relativa entrata a regime, alla luce, in particolare, della sostanziale diversità a livello geografico dei mercati di operatività del Gruppo Nexi e delle società del Perimetro Nets. Le sinergie derivanti dalla Fusione SIA sono attese entrare a regime a partire dall'esercizio 2025. Alla Data del Documento di Registrazione, in considerazione di iniziative avviate/pianificate successivamente al perfezionamento della Fusione Nets (tra cui, pratiche di vendita di servizi e prodotti aggiuntivi a clienti già acquisiti (c.d. "cross-selling"), approccio integrato ai clienti multinazionali e armonizzazione del portafoglio di servizi offerti nei vari Paesi, consolidamento di piattaforme tecnologiche, azioni di efficientamento dei costi) e tenuto conto dello stato di avanzamento dell'integrazione del business riferito al Perimetro Nets nell'ambito del business del Gruppo Nexi, l'Emittente si attende che già nel 2022 potranno realizzarsi sinergie di cassa per un valore pari a Euro 100 milioni derivanti da entrambe le Fusioni. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione con le società del Perimetro Nets sono stimati per un ammontare complessivo pari a Euro 170 milioni. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione con il Gruppo SIA sono stimati per un ammontare complessivo pari a Euro 150 milioni. È previsto che detti flussi di cassa in uscita connessi a tali oneri siano sostenuti nel periodo compreso tra l'efficacia di ciascuna delle Fusioni e l'entrata a regime delle relative sinergie. Tenuto conto che gli effetti della Fusione Nets troveranno rappresentazione nei bilanci d'esercizio e consolidato del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2021 e che gli effetti della Fusione SIA troveranno rappresentazione nei bilanci del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2022, si richiama l'attenzione degli investitori sulla mancata comparabilità tra le rendicontazioni contabili che l'Emittente predisporrà successivamente all'efficacia delle Fusioni e i bilanci del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2020.*

*In data 16 dicembre 2021, ad esito del verificarsi delle condizioni sospensive previste dal relativo progetto di fusione, Nexi e SIA hanno stipulato l'atto di fusione relativo alla Fusione SIA; è previsto che la Fusione SIA diventi efficace il 31 dicembre 2021.*

*La pandemia da COVID-19 ha causato (e continua a causare) un rallentamento generalizzato dell'economia globale, anche in considerazione delle prescrizioni e restrizioni volte a contrastarla, con impatti negativi sull'attività del Gruppo Nexi, del Gruppo Nets e del Gruppo SIA. Segnatamente, nell'esercizio 2020: (i) i ricavi e l'utile netto del Gruppo Nexi, determinati senza considerare l'impatto positivo derivante dall'acquisizione del ramo merchant acquiring di Intesa Sanpaolo ("Acquisizione Merchant Acquiring") perfezionata in data 30 giugno 2020 ammontano rispettivamente a Euro 936,3 milioni ed Euro 107,7 milioni, in calo rispetto ai ricavi e all'utile netto del Gruppo Nexi registrati nel 2019 (pari rispettivamente a Euro 984,1 milioni ed Euro 136,1 milioni); (ii) il Gruppo Nets ha registrato un margine operativo negativo per Euro 191,4 milioni, rispetto a un margine operativo negativo pari a Euro 249,8 milioni nell'esercizio 2019, e una perdita d'esercizio di Euro 395,9 milioni, rispetto a una perdita d'esercizio di Euro 480,7 milioni nell'esercizio 2019. La redditività negativa del Gruppo Nets è prevalentemente ascrivibile agli impatti della pandemia COVID-19 nell'esercizio 2020 e a componenti economiche non ricorrenti legate prevalentemente agli effetti del fallimento del cliente Thomas Cook nell'esercizio 2019; (iii) il Gruppo SIA ha registrato un risultato operativo pari a circa Euro 55 milioni, in calo rispetto alla corrispondente grandezza del 2019 pari a circa Euro 138 milioni, nonché un utile di esercizio pari a Euro 16,8 milioni, in calo rispetto alla corrispondente grandezza del 2019 pari a Euro 95,3 milioni.*

*Successivamente, nel semestre chiuso al 30 giugno 2021: (i) i ricavi e l'utile netto del Gruppo Nexi determinati senza considerare l'impatto positivo derivante dall'Acquisizione Merchant Acquiring perfezionata in data 30 giugno 2020 ammontano rispettivamente a Euro 481,2 milioni ed Euro 28,5 milioni, in aumento rispetto ai ricavi registrati nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 (pari a Euro 427,7 milioni) e in diminuzione rispetto all'utile netto del Gruppo Nexi registrato nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 (pari a Euro 33,1 milioni); (ii) il Gruppo Nets ha registrato un margine operativo negativo per Euro 126,5 milioni, rispetto a un margine operativo negativo pari a Euro 93,7 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, e una perdita di periodo di Euro 326,6 milioni (escludendo l'utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte), rispetto a una perdita di periodo di Euro 170,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 (escludendo l'utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte). L'incremento della perdita dell'operatività corrente del Gruppo Nets nel primo semestre 2021 rispetto al primo semestre 2020 è prevalentemente ascrivibile alla rilevazione degli impatti negativi della pandemia COVID-19 riferiti all'intero semestre, nonché a costi non ricorrenti principalmente relativi a consulenze esterne associate alle attività di start-up e a operazioni di acquisizioni e cessioni di società (ivi inclusa l'operazione straordinaria di integrazione con Nexi); (iii) il Gruppo SIA ha registrato un risultato operativo pari a circa Euro 17,6 milioni, in calo rispetto alla corrispondente grandezza del semestre chiuso al 30 giugno 2020 pari a circa Euro 19,7 milioni, nonché una perdita di periodo pari a Euro 0,3 milioni rispetto alla corrispondente grandezza del semestre chiuso al 30 giugno 2020 che evidenziava un utile pari a Euro 2,9 milioni.*

*Il risultato netto del Gruppo Nexi del semestre chiuso al 30 giugno 2021 determinato su base pro-forma tenendo conto delle Fusioni è negativo per Euro 133,7 milioni. Al 30 settembre 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi è pari a Euro 6,2 miliardi (tale dato tiene conto del perfezionamento della Fusione Nets, avvenuto in data 1 luglio 2021); l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 determinato su base pro-forma tenendo conto delle Fusioni, è pari a circa Euro 6,3 miliardi.*

*Ciò premesso, si richiama l'attenzione degli investitori in Azioni Nexi su quanto segue.*

*La capacità del Gruppo Nexi di sviluppare i propri margini reddituali a esito della Fusione SIA è strettamente legata alla capacità dello stesso di implementare azioni strategiche e operative orientate al raggiungimento di una piena ed efficiente integrazione tra il business aziendale del Gruppo Nexi e quelli del Perimetro Nets e del Gruppo SIA, nonché adeguate a contrastare gli effetti negativi derivanti dall'acuirsi della concorrenza, dalle innovazioni tecnologiche, e dalla prosecuzione degli impatti della pandemia da COVID-19.*

*Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non dispone di proiezioni della redditività del Gruppo Nexi che tengano conto della Fusione Nets (perfezionata il 1° luglio 2021) e della Fusione SIA. Sebbene l'Emittente si attenda di conseguire sinergie a regime derivanti dalla Fusione Nets successivamente al 2025 e sinergie a regime derivanti dalla Fusione SIA a partire dall'esercizio 2025, nonché di conseguire già nel 2022 sinergie di cassa per un valore pari a Euro 100 milioni derivanti da entrambe le Fusioni, alla Data del Documento di Registrazione, non vi è certezza che il Gruppo Nexi possa perseguire lo sviluppo dei margini reddituali atteso dalle Fusioni o che possa perseguire lo sviluppo di tali margini secondo le misure ed i tempi attesi.*

*Giova segnalare che, ad esito della Fusione SIA, la mancata capacità del Gruppo Nexi di invertire il trend reddituale (da negativo a positivo) delle società riconducibili al Perimetro Nets e la prosecuzione/il riacuirsi degli effetti della pandemia da COVID-19 potrebbero significativamente inficiare la redditività del Gruppo Nexi nelle more del conseguimento delle sinergie rivenienti dalle Fusioni.*

*Tenuto conto dell'elevato livello di indebitamento finanziario cui il Gruppo Nexi risulta esposto ad esito delle Fusioni, ove i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa del Gruppo Nexi post Fusione SIA non fossero congrui e coerenti temporalmente rispetto ai flussi di cassa in uscita legati alla corresponsione degli interessi e al rimborso dei debiti, ciò potrebbe determinare una rilevante situazione di tensione finanziaria del Gruppo Nexi, con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale di tale Gruppo. Da tale evenienza potrebbero derivare perdite di valore, anche significative, sul valore dell'investimento in Azioni Nexi.*

*Il perfezionamento della Fusione SIA – in conseguenza del mutamento degli assetti proprietari di Nexi da essa discendente – potrebbe determinare l'esercizio della facoltà di attivazione delle clausole di rimborso anticipato previste dalla documentazione contrattuale disciplinante parte del predetto indebitamento finanziario. In tale evenienza, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempestive azioni volte a reperire tali risorse, potrebbero, a loro volta, essere attivate clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza un basso grado di probabilità di accadimento, nondimeno, il verificarsi della stessa – comportando*

*l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo di proseguire la propria attività aziendale. Ove successivamente a un investimento in azioni Nexi la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo venisse meno, il valore di tale investimento potrebbe essere azzerato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi, considerato di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione non è possibile prevedere l'andamento e la durata della pandemia da COVID-19, né escludere l'applicazione di nuove misure restrittive volte a contenerne la diffusione analoghe a quelle che hanno caratterizzato la maggior parte del 2020 e la prima parte del 2021. Talché, nemmeno è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello globale.

Nell'esercizio 2020: (i) il Gruppo Nexi ha registrato un valore delle proprie transazioni, in aggregato, pari a Euro 417 miliardi, -11,4% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale *performance*, come sopra indicato, risente, in particolar modo, del forte impatto negativo subìto nei mesi di marzo e aprile, durante il picco dell'emergenza sanitaria, e della performance del settore turismo e ristorazione in forte sofferenza durante l'intero corso del 2020. Quanto alla *performance* dell'*e-commerce*, nel complesso, anche tale comparto ha patito una riduzione, con un calo del valore delle transazioni del 2% rispetto all'anno precedente. In termini di marginalità, l'EBITDA del Gruppo Nexi nell'esercizio 2020, aumenta per un ammontare pari a Euro 51,2 milioni, passando da un ammontare pari a Euro 502,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, a un ammontare pari a Euro 553,7 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 601,4 milioni includendo gli effetti dell'Acquisizione Merchant Acquiring); (ii) il Gruppo Nets ha registrato un valore delle proprie transazioni, in aggregato, pari a Euro 104 miliardi, -17,9 % rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. In termini di marginalità, l'EBITDA *Adjusted* del Gruppo Nets si riduce per un ammontare pari a Euro 18,9 milioni, passando da un ammontare pari a Euro 363,0 milioni, al 31 dicembre 2019, a un ammontare pari a Euro 344,1 milioni, al 31 dicembre 2020. L'andamento della redditività del Gruppo Nets è prevalentemente ascrivibile agli impatti della pandemia COVID-19 nell'esercizio 2020 e a componenti economiche non ricorrenti legate prevalentemente agli effetti del fallimento del cliente Thomas Cook nell'esercizio 2019; (iii) con riferimento al Gruppo SIA – tenuto conto che i ricavi del Gruppo SIA medesimo, a differenza di quelli del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets, sono in linea di principio stimolati dal numero di operazioni eseguite piuttosto che dal volume del transato – la pandemia da COVID-19 ha prodotto impatti negativi di minore rilievo nei segmenti "*Card & Merchant*" e "*Digital Payment Solutions*", i quali, infatti, hanno comunque registrato un aumento della componente dei ricavi pari, rispettivamente, al 5% e 12% (fermo restando che, in assenza delle misure di *lockdown* intervenute nel periodo marzo-giugno 2020, la *performance* dei predetti segmenti sarebbe risultata verosimilmente migliore); per converso, il Gruppo SIA ha registrato una diminuzione del 19% del volume di dati trasportati sulla rete che, tuttavia, neppure ha inciso sui ricavi del segmento "*Capital Market & Network Solutions*" (considerato che la remunerazione di tali servizi avviene sulla base di canoni fissi predeterminati indipendenti dai volumi dei dati trasportati).

Successivamente, nel semestre chiuso al 30 giugno 2021: (i) il Gruppo Nexi ha registrato un valore delle proprie transazioni, in aggregato, pari a Euro 215 miliardi, +15,4% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tale *performance* beneficia del progressivo allentamento delle restrizioni alla mobilità sociale e della seppur graduale e talora disorganica ripresa delle attività economiche al dettaglio. In termini di marginalità, escludendo l'impatto positivo derivante dall'Acquisizione Merchant Acquiring perfezionata in data 30 giugno 2020, l'EBITDA del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021, aumenta per un ammontare pari a Euro 28,8 milioni, passando da un ammontare pari a Euro 214,1 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, a un ammontare pari a Euro 242,9 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021; (ii) il Gruppo Nets ha registrato un valore delle proprie transazioni, in aggregato, pari a Euro 214,6 miliardi, con un incremento del 15,4% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020. In termini di marginalità, l'EBITDA del Gruppo Nets aumenta per un ammontare pari a Euro 14,4 milioni, passando da un ammontare pari a Euro 135,1 milioni, al 30 giugno 2020, a un ammontare pari a Euro 149,5 milioni, al 30 giugno 2021; (iii) il Gruppo SIA ha registrato un numero di operazioni eseguite (i) nel segmento *Card & Merchant Solutions*, pari a 8.263 milioni, in aumento del 20% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020; (ii) nel segmento *Digital Payment Solutions* ha registrato 9.535 milioni di transazioni, con un incremento del 12% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020 e nel segmento *Capital Market & Network Solutions* ha registrato 1,9 di *terabyte* trasportati sulla rete, in crescita del 12% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020. In termini di marginalità, l'EBITDA del Gruppo SIA aumenta per un ammontare pari a Euro 32 milioni, passando da un ammontare pari a Euro 113,8 milioni, al 30 giugno 2020, a un ammontare pari a Euro 145,8 milioni, al 30 giugno 2021.

Su base *pro-forma*, altresì, con riferimento al Gruppo Nexi e includendo gli effetti delle Fusioni (i) l'EBITDA per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 è pari a Euro 593,4 milioni (ii) il risultato *ante* imposte al 30 giugno 2021 è negativo per Euro 160,1 milioni, (iii) il risultato di periodo al 30 giugno 2021 è negativo per Euro 133,7 milioni. Al 30 settembre 2021 l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi è pari a Euro 6,2 miliardi (tale dato tiene conto del perfezionamento della Fusione Nets, avvenuto in data 1 luglio 2021); l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 determinato su base *pro-forma* tenendo conto delle Fusioni, è pari a circa Euro 6,3 miliardi.

Con riferimento al 2022, le prospettive sulla crescita economica globale evidenziano significative vulnerabilità e rischi di "*downside*" – principalmente legati all'incertezza sulla ripresa del commercio e della manifattura globale e alle ancora elevate tensioni geopolitiche dovute alla diffusione della pandemia da COVID-19, con le sue implicazioni per la salute pubblica, l'attività economica e il commercio – rappresentando un elemento suscettibile di influire al ribasso sui risultati del Gruppo Nexi, a esito della sua integrazione con il Gruppo Nets e con il Gruppo SIA.

Qualora la crisi economica legata alla pandemia dovesse riacutizzarsi – anche per effetto di ulteriori stringenti provvedimenti e/o misure restrittive per il contrasto della pandemia stessa che il Governo e/o gli enti territoriali potrebbero adottare – i ricavi del Gruppo Nexi post Fusione SIA potrebbero risentirne per effetto di un calo generalizzato dei volumi di transato. Si evidenzia, a tale riguardo, che circa la metà dei ricavi del Gruppo Nexi dipenderà dal volume di flussi transazionale effettivamente gestiti in un determinato periodo.

Per maggiori informazioni circa gli impatti della pandemia da COVID-19 sulle attività e i risultati del Gruppo Nexi, del Gruppo Nets e del Gruppo SIA si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, rispettivamente, Paragrafi 11.1, 11.2.1 e 11.3.1 del Documento di Registrazione.

### A.1.2. Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi post Fusione SIA

*Al 30 giugno 2021, e dunque, immediatamente prima dell'efficacia della Fusione Nets (intervenuta l'1 luglio 2021), l'indebitamento finanziario lordo e netto del Gruppo Nexi risultava complessivamente pari, rispettivamente, a Euro 5,7 miliardi ed Euro 2,0 miliardi, con un rapporto EBITDA/oneri finanziari pari a 3,8x per il primo semestre del 2021. Alla medesima data, l'indebitamento finanziario lordo e netto del Gruppo Nexi determinato su base pro-forma tenendo conto delle Fusioni è pari, rispettivamente, a Euro 6,3 miliardi ed Euro 5,1 miliardi, con un rapporto EBITDA/oneri finanziari su base pro-forma pari a 3,7x per il primo semestre del 2021.*

*Alla Data del Documento di Registrazione, la totalità dell'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA è caratterizzato da clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie (covenant, event of default, cross default, ecc.) il cui mancato rispetto potrebbe comportare il rimborso anticipato obbligatorio del relativo indebitamento.*

*Inoltre, la documentazione contrattuale relativa ai finanziamenti del Gruppo Nexi e ai prestiti obbligazionari emessi da Nexi contiene impegni, limitazioni e vincoli, nonché ipotesi di rimborso anticipato (integrale o parziale), ed eventi di default legati a inadempimenti contrattuali. Altresì, in particolare, tra gli impegni previsti nei Contratti di Finanziamento vi è il rispetto di rapporti di leva finanziaria (aventi natura diversa dai rapporti sopra indicati) che potrebbero comportare limitazioni all'assunzione di ulteriore indebitamento da parte del Gruppo (in tal caso pregiudicando la possibilità di effettuare nuovi investimenti). Ciò rileva anche con riguardo ai rapporti di finanziamento del Gruppo SIA che, nella misura in cui non siano rimborsati preventivamente per effetto del Rifinanziamento SIA, saranno assunti dal Gruppo Nexi per effetto della Fusione SIA. Tenuto conto del significativo incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi post Fusioni, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Nexi è significativamente esposto al rischio di conseguire flussi di cassa e margini reddituali non congrui e non coerenti temporalmente (anche in relazione alle ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio dei debiti conseguenti all'eventuale mancato rispetto dei relativi impegni e vincoli contrattuali) rispetto ai flussi di cassa in uscita e ai costi legati all'indebitamento, ciò anche nell'evenienza del conseguimento delle sinergie attese dalla Fusione Nets e dalla Fusione SIA, con impatti negativi rilevanti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Il mancato rispetto degli impegni finanziari del Gruppo potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

*Il verificarsi di eventi che attivino le clausole di rimborso anticipato, in alcuni casi connesse a eventi che non sono nella disponibilità di Nexi (quale, per esempio, il cambio di controllo), e/o gli eventi di default potrebbero determinare, alla luce della presenza di clausole di cross default e cross acceleration e in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempestive azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare i creditori, un c.d. default ai sensi della rispettiva documentazione contrattuale il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del*

*Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza una bassa probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo di proseguire la propria attività aziendale. Ove successivamente a un investimento in Azioni Nexi, la prospettiva della continuità aziendale venisse meno, il valore dell'investimento in azioni Nexi potrebbe essere azzerato.*

Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo Nexi presentava un significativo livello di indebitamento finanziario netto, pari a Euro 2,3 miliardi (di cui Euro 14,7 milioni riferibili a passività esigibili a breve, rappresentanti lo 0,6% dell'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2020). Alla medesima data il *leverage* (indebitamento finanziario netto/EBITDA 2020) si attestava a 3,8x (tenendo in considerazione gli effetti dell'Acquisizione *Merchant Acquiring*).

Al 30 giugno 2021, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Nexi determinato su base *pro-forma* tenendo conto delle Fusioni risulta incrementato fino a Euro 5,1 miliardi. Alla medesima data, il patrimonio netto su base consolidata *pro-forma* determinato tenendo conto delle Fusioni è pari a circa Euro 13 miliardi.

Inoltre, si segnala, che in data 15 dicembre 2021 è stato sottoscritto il Contratto di Finanziamento BBPM per un importo complessivo pari a Euro 200.000.000,00.

L'indebitamento del Gruppo Nexi che presenta *covenant* finanziari è rappresentato dal Contratto di Finanziamento IPO, dal Contratto di Finanziamento e dal Contratto di Finanziamento BBPM, i quali prescrivono, a pena di *default*, il rispetto di specifici rapporti tra l'indebitamento netto e l'EBITDA consolidato del Gruppo Nexi (c.d. *leverage ratio*) alle date di verifica indicate nella rispettiva documentazione contrattuale. I Prestiti Obbligazionari, al pari dei rapporti finanziari del Gruppo SIA che non saranno eventualmente oggetto di estinzione al perfezionamento della Fusione SIA (*i.e.* una linea di credito, c.d. "*settlement line*", a disposizione della controllata SIA Greece utilizzata per Euro 4,3 milioni al 30 giugno 2021 e per Euro 4,4 milioni al 30 settembre 2021) non contengono, di contro, previsioni di analogo tenore. Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Nexi rispetti le clausole che comportano limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie (ivi inclusi i *covenant*) e sebbene, per quanto consta all'Emittente, alla medesima data, il Gruppo SIA parimenti rispetti analoghe clausole dei rapporti di finanziamento di cui è attualmente parte, nondimeno sussiste il rischio che per effetto di un andamento gestionale/reddituale del Gruppo Nexi post Fusione SIA significativamente negativo, tali clausole non siano rispettate, ciò con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.

Il livello di indebitamento del Gruppo Nexi a seguito della Fusione SIA, ove non fosse accompagnato da un incremento dell'EBITDA, potrebbe pregiudicare o rendere più difficoltosa in futuro la possibilità di distribuire utili e/o di effettuare investimenti, e non vi è peraltro garanzia che il Gruppo Nexi possa negoziare e ottenere nuova finanza per lo sviluppo del proprio *business*

o per il rifinanziamento del proprio indebitamento finanziario in scadenza, con potenziali aggravi che potrebbero avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Nexi.

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 è pari a Euro 5,7 miliardi, in aumento di circa Euro 2,9 miliardi rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2020 (Euro 2,8 miliardi), principalmente per effetto dell'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021, perfezionatasi in data 24 febbraio 2021, e del Prestito Obbligazionario HYB 2021, perfezionatasi in data 29 aprile 2021. I proventi di dette emissioni sono finalizzati:

(i) in conformità agli impegni assunti nel Framework Agreement Nets, a rimborsare parzialmente – nel contesto della Fusione Nets e subordinatamente al completamento della stessa – l'indebitamento finanziario allora esistente del Gruppo Nets per un ammontare pari complessivo pari a circa Euro 1,6 miliardi che si riferisce alla Linea di Credito Senior Term (Tranche EUR) (il "**Rifinanziamento Nets**"). Alla Data del Documento di Registrazione, tale Rifinanziamento Nets è stato integralmente implementato;

(ii) pur in assenza di apposita previsione ai sensi del Framework Agreement SIA, a rimborsare parzialmente – nel contesto della Fusione SIA e subordinatamente al completamento della stessa – l'indebitamento finanziario esistente del Gruppo SIA per un ammontare pari a circa Euro 0,9 miliardi riferiti al Contratto di Finanziamento UniCredit (contenente una clausola di *change of control* che sarà attivata per effetto della Fusione SIA), al Contratto di Finanziamento Ponte (che sarà oggetto di rimborso anticipato da parte di Nexi) e alla Linea di Credito UBI (che dovrà essere integralmente rimborsata in concomitanza al rimborso dell'indebitamento relativo al Contratto di Finanziamento UniCredit) (il "**Rifinanziamento SIA**" e, unitamente al Rifinanziamento Nets, il "**Rifinanziamento**"); e

(iii) per parte della porzione residua, per far fronte al pagamento del corrispettivo dovuto a DialCom a seguito dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard da parte di Nets Denmark intervenuto il 21 giugno 2021 Il pagamento per un ammontare pari a circa 1,45 miliardi di Zloty, pari, a tale data, a circa Euro 316 milioni è effettivamente intervenuto in data 26 luglio 2021.

Con riferimento all'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nets, pari a Euro 2,4 miliardi al 30 giugno 2021, a seguito dell'efficacia della Fusione Nets, sono state quindi estinte la Linea di Credito Senior Term (Tranche EUR), pari a Euro 1,6 miliardi, e la passività relativa all'Opzione Put P24 Dotcard, pari a Euro 0,3 miliardi. Alla Data del Documento di Registrazione, sono rimasti in essere – ed è atteso che rimangano in essere anche a esito della Fusione SIA – principalmente il Prestito Obbligazionario Nassa Topco, per un ammontare pari, al 30 giugno 2021, a Euro 0,2 miliardi circa, le passività finanziarie connesse ai contratti di leasing pari, al 30 giugno 2021, a Euro 0,1 miliardi, le linee di credito in capo alla controllata Ratepay nonché gli altri debiti finanziari correnti e non correnti pari complessivamente, al 30 giugno 2021, a Euro 0,2 miliardi (collettivamente, i "**Rapporti di Finanziamento Residui**").

Tanto i Contratti di Finanziamento quanto i Prestiti Obbligazionari, nonché i contratti relativi ai Rapporti di Finanziamento Residui, come d'uso per tali operazioni di finanziamento, contengono, impegni di fare e non fare, impegni di natura informativa, vincoli e limitazioni (tra cui clausole di c.d. *negative pledge*), dichiarazioni e garanzie (c.d. *representations and warranties*) applicabili

a Nexi e/o altre società del Gruppo Nexi (ovvero del Gruppo SIA, per quanto di rispettiva spettanza).

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi rispetta le predette previsioni contenute nei Contratti di Finanziamento e nei Prestiti Obbligazionari, nonché quelle delle altre operazioni di finanziamento di cui le società del Gruppo Nexi sono parte. Del pari, alla Data del Documento di Registrazione le analoghe previsioni dei Rapporti di Finanziamento Residui sono anch'esse rispettate. L'eventuale violazione di tali previsioni, se (ove rimediabile) non rimediata nei termini previsti, e decorsi gli eventuali periodi di grazia, potrebbe dar luogo a eventi di *default*. In caso di esercizio da parte dei creditori finanziari dei diritti loro derivanti dal verificarsi di tali eventi di *default*, o comunque per effetto delle clausole di *cross-default* e *cross-acceleration*, ovvero ancora qualora fossero attivate clausole di rimborso anticipato, in alcuni casi connesse a eventi che non sono nella disponibilità di Nexi (quale, per esempio, il cambio di controllo) Nexi potrebbe dover procedere al rimborso anticipato integrale di tutto l'indebitamento finanziario in essere (incluso quello relativo ai Rapporti di Finanziamento Residui). In assenza di tempestive azioni volte a reperire le necessarie risorse, si potrebbe determinare una situazione di rilevante tensione finanziaria del Gruppo Nexi, che potrebbe a sua volta comportare, qualora non risolta nei tempi contrattualmente previsti, l'insolvenza del Gruppo Nexi con conseguente attivazione degli strumenti procedurali concorsuali previsti dall'ordinamento vigente (e, dunque, rischio per l'investitore di perdita, parziale o totale, del proprio investimento).

Per maggiori informazioni circa i Contratti di Finanziamento e i Prestiti Obbligazionari, si rinvia, alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafi 14.1.1 e 14.1.2, del Documento di Registrazione.

### A.1.3. Rischi connessi al giudizio di *rating* assegnato all'Emittente, al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco

*Alla Data del Documento di Registrazione, le agenzie Fitch, Moody's e S&P's hanno assegnato all'Emittente, nonché al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco (per complessivi Euro 3,1 miliardi circa al 30 giugno 2021) un rating rientrante nella categoria speculativa "sub-investment grade" (caratterizzata da un profilo di rischio accentuato e che ricomprende titoli di debito particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali), che comporta un costo medio del debito superiore rispetto a quello di emittenti con rating rientranti nelle categorie non speculative ed una maggior difficoltà, rispetto a detti ultimi emittenti, ad accedere ai vari strumenti di finanziamento. Una riduzione dei livelli di rating assegnati all'Emittente e/o al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco (c.d. downgrading) potrebbe intervenire in caso di una performance aziendale più debole del previsto del Gruppo Nexi a esito della Fusione SIA, ovvero in caso di ottenimento, in relazione alle Fusioni, di sinergie di costo inferiori alle attese. Un downgrading avrebbe un ulteriore effetto negativo, anche significativo, sulle opportunità del gruppo Nexi di accedere ai vari strumenti di finanziamento, nonché sulla capacità di competere sul mercato dei capitali, con un aumento dei costi di finanziamento e conseguenti effetti negativi significativi sulle attività, sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo Nexi che potrebbero inoltre determinare una rilevante situazione di tensione finanziaria del gruppo stesso.*

*Inoltre, un eventuale downgrading, per qualsiasi ragione (anche diversa dallo stesso verificarsi dell'evento di "change of control" di seguito menzionato), del Prestito Obbligazionario HYB 2019 (per un importo pari a circa Euro 0,8 miliardi al 30 giugno 2021) che avvenisse durante un lasso temporale di 90 giorni (termine estendibile di ulteriori 90 giorni nel caso in cui sia in fase di valutazione un possibile downgrade del Prestito Obbligazionario HYB 2019) dal verificarsi di un evento di "change of control" come ivi definito, legittimerebbe i portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 a richiedere il rimborso anticipato, in tutto o in parte, delle obbligazioni detenute a un prezzo pari al 101% dell'ammontare in linea capitale (unitamente agli interessi maturati e non pagati su tali obbligazioni alla data di riacquisto e, se del caso, agli eventuali importi addizionali dovuti ai sensi del Prestito Obbligazionario HYB 2019). Analoghe previsioni riguardanti gli effetti di un possibile downgrade sono presenti altresì nel Prestito Obbligazionario HYB 2021 (per un importo pari a Euro 2,1 miliardi al 30 giugno 2021) e nel Prestito Obbligazionario Nassa Topco (per un importo pari a Euro 0,2 miliardi al 30 giugno 2021 e, pertanto, i medesimi profili di rischiosità trovano applicazione anche con riguardo a tali prestiti. L'eventuale esercizio della facoltà di attivazione delle clausole di rimborso anticipato innanzi descritte potrebbe determinare, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempestive azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare gli obbligazionisti che ne facciano richiesta, un c.d. default ai sensi dei regolamenti di detti prestiti il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza una bassa probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo post Fusione SIA di proseguire la propria attività aziendale.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Le agenzie di *rating* Fitch, Moody's e S&P's hanno attribuito un *rating* a Nexi (c.d. *issuer rating*), nonché al Prestito Obbligazionario HYB 2019 e al Prestito Obbligazionario HYB 2021 (c.d. *issue rating*). In particolare:

- in data 12 aprile 2021, l'agenzia di *rating* Fitch ha affermato l'*issuer rating* BB- (*sub-investment grade*), con *rating watch* positivo e ha assegnato al Prestito Obbligazionario HYB 2021 l'*issue rating* a BB- (*sub-investment grade*); tra i fattori che potrebbero portare ad una riduzione o al mantenimento del giudizio di *rating* (c.d. *downgrade*) Fitch evidenzia principalmente una *performance* più debole del previsto di Nexi, così come risultante dalla Fusione Nets e dalla Fusione SIA, un cambiamento nei termini delle transazioni ovvero l'ottenimento di sinergie di costo inferiori alle attese, risultanti in un raggiungimento di un rapporto tra indebitamento finanziario lordo e *funds from operations* ("**FFO**") superiore a 6 volte, ovvero un livello di copertura degli interessi da parte del FFO inferiore a 3 volte, l'ipotesi in cui i margini sull'EBITDA si attestino sotto il 45% a valle delle Fusioni (evidenziando così una

scarsa capacità di integrazione dei *business*) nonché un'eventuale politica finanziaria volta a future acquisizioni significative da finanziare con ulteriore indebitamento;

- in data 13 luglio 2021, Moody's ha affermato l'*issuer rating* e l'*issue rating* con riguardo al Prestito Obbligazionario HYB 2019 e al Prestito Obbligazionario HYB 2021 a Ba-3 (sub-investment grade) con *outlook* positivo; tra i fattori che potrebbero portare ad una riduzione del giudizio di *rating* (c.d. *downgrade*) Moody's evidenzia l'ipotesi in cui Nexi dovesse perdere contratti con grandi clienti o dovesse registrare un incremento del tasso di abbandono dei propri clienti (c.d. *churn*), l'attestarsi della leva finanziaria oltre 5,5 volte su base continuativa, dopo il completamento delle Fusioni (ovvero oltre 5 volte se le Fusioni non dovessero completarsi), peggioramento del *free cash flow* o della posizione di liquidità della Società;

- in data 1° luglio 2021, l'agenzia di *rating* S&P's ha affermato l'*issuer rating* a BB- (*sub-investment grade*), confermando altresì il giudizio *CreditWatch* positivo. Secondo S&P's, il *rating* potrebbe restare invariato qualora S&P concludesse che risulti improbabile il perfezionamento della Fusione SIA e, a valle della Fusione Nets, il prospettato miglioramento delle metriche finanziarie e di *business* non fosse avvenuto.

A tal proposito si segnala che Moody's e S&P hanno rilasciato l'ultimo giudizio circa i *rating* del Prestito Obbligazionario HYB 2021 successivamente alla data di efficacia della Fusione Nets (*i.e.*, dunque, dall'ingresso del Perimetro Nets nel Gruppo Nexi, ivi inclusa la società Nassa Topco emittente del Prestito Obbligazionario Nassa Topco), mentre Fitch ha affermato i propri *rating* in data 12 aprile 2021 in occasione del relativo collocamento. Pertanto, le agenzie di rating Moody's e S&P's hanno allineato il *rating* del Prestito Obbligazionario Nassa Topco a quello degli altri strumenti obbligazionari emessi dal Gruppo Nexi. L'agenzia di *rating* Fitch, in data 2 novembre 2021, ha aggiornato il proprio giudizio circa il *rating* attribuito a Nets Topco 3 S.à r.l (quale *sub-holding* capogruppo del Perimetro Nets), che si attesta a B+ e al relativo debito al lungo termine (incluso il Prestito Obbligazionario Nassa Topco) che si attesta a BB-. Tale *downgrade* da parte dell'agenzia di *rating* Fitch è dovuto all'allineamento del *rating* attribuito al Prestito Obbligazionario Nassa Topco al *rating* del debito di pari *ranking* (*i.e.*, il debito *senior unsecured*) dell'Emittente, in seguito all'intervenuto rilascio, a valle del perfezionamento della Fusione Nets, delle garanzie concesse al momento dell'emissione da Nets A/S, Nets Denmark, Nets Holding, Nets Oy e Teller A/S.

Al riguardo si segnala che, poiché il *rating* dell'Emittente è al di sotto del c.d. "*investment grade*" (per tale intendendosi il giudizio attribuito ai titoli di debito emessi da società con elevato merito creditizio), il debito del Gruppo Nexi è classificato come "*sub-investment grade*", richiedendo quindi un rendimento più elevato (c.d. "*high yield*") per ottenere il riscontro degli investitori. Gli emittenti titoli di debito "*high yield*" possono incontrare maggiori difficoltà di accesso al credito, in particolar modo nei momenti di volatilità dei mercati finanziari, sussistendo, pertanto, il rischio per l'Emittente di non poter agevolmente accedere a nuovi finanziamenti in caso di necessità e/o di non poter rifinanziare il debito esistente. Il giudizio attribuito dalle agenzie di *rating* all'Emittente, al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco potrebbe essere influenzato da diversi fattori, anche

esogeni, quali eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di Stato italiani (*spread*) rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento e/o del *rating* attribuito allo Stato italiano nonché dell'andamento del contesto macroeconomico nazionale e internazionale. In tal senso, anche il peggioramento del *rating* sovrano dell'Italia potrebbe determinare il peggioramento di uno o più giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente, al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e/o al Prestito Obbligazionario Nassa Topco con possibili effetti sfavorevoli sulle opportunità dell'Emittente di accedere ai vari strumenti di liquidità, nonché sulle sue capacità di competere sui mercati dei capitali, con aumento dei costi di finanziamento e conseguenti effetti negativi anche significativi sulle attività, sulla situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa il *rating* dell'Emittente, del Prestito Obbligazionario HYB 2019, del Prestito Obbligazionario HYB 2021 e del Prestito Obbligazionario Nassa Topco, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.7, del Documento di Registrazione.

Inoltre, si segnala che un eventuale *downgrading* – ove accompagnato da ulteriori circostanze quali un cambio di controllo, come definito nella relativa documentazione contrattuale – potrebbe avere un effetto anche sul Prestito Obbligazionario HYB 2019, sul Prestito Obbligazionario HYB 2021 e sul Presito Obbligazionario Nassa Topco, comportando un diritto in capo ai portatori delle obbligazioni rappresentative di detti prestiti di richiedere il rimborso anticipato dei relativi titoli obbligazionari. L'eventuale esercizio della facoltà di attivazione delle clausole di rimborso anticipato potrebbe determinare, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempestive azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare gli obbligazionisti che ne facciano richiesta, un c.d. *default* ai sensi dei regolamenti di detti prestiti il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di *cross-default* e *cross-acceleration* riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza una bassa probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo di proseguire la propria attività aziendale. A tal riguardo, si evidenzia che il citato *downgrade* del *rating* attribuito al Prestito Obbligazionario Nassa Topco operato da Fitch in data 2 novembre 2021 non costituisce un evento rilevante ai fini dell'attivazione delle citate clausole di rimborso dal momento che (i) è stato operato oltre il termine massimo dei 90 giorni, decorrenti dal perfezionamento della Fusione Nets e (ii) per costituire evento rilevante a tali fini, ai sensi della relativa documentazione contrattuale, avrebbe dovuto essere operato dalle agenzie di rating S&P o Moody's.

Un eventuale *downgrading* comporterebbe altresì un aumento degli oneri finanziari connessi alle linee di credito concesse ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO e al Contratto di Finanziamento BBPM, atteso che i tassi di interesse applicabili a dette linee sono soggetti a meccanismi di aumento o diminuzione a seconda del *rating* attribuito all'Emittente da parte di S&P's, Moody's e/o Fitch.

Per maggiori informazioni circa il Prestito Obbligazionario HYB 2019, il Prestito Obbligazionario HYB 2021 e il Contratto di Finanziamento IPO si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.2.1, 14.1.2.4 e 14.1.1.1 del Documento di Registrazione. Per maggiori informazioni circa il Prestito Obbligazionario Nassa Topco, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.1.1, del Documento di Registrazione.

### A.1.4. Rischi connessi alla valutazione dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali (c.d. *impairment test*)

*Gli avviamenti e le attività materiali e immateriali del Gruppo Nexi post Fusione SIA sono assoggettate a verifiche circa la recuperabilità del valore (impairment test) ai sensi dello IAS 36.*

*Al 31 dicembre 2020, l'incidenza dell'avviamento, delle attività immateriali (incluso l'avviamento) e delle attività materiali del Gruppo Nexi è pari rispettivamente al 45%, al 59% e al 3% rispetto al totale attivo e al 183%, al 238% e al 12% rispetto al patrimonio netto del Gruppo Nexi; al 30 giugno 2021, l'incidenza dell'avviamento, delle attività immateriali (incluso l'avviamento) e delle attività materiali del Gruppo Nexi è pari rispettivamente al 30%, al 39% e al 2% rispetto al totale attivo e al 175%, al 227% e al 13% rispetto al patrimonio netto del Gruppo Nexi.*

*Al 30 giugno 2021 l'incidenza dell'avviamento, delle attività immateriali (incluso l'avviamento) e delle attività materiali del Gruppo Nexi su base pro-forma, è pari rispettivamente al 65%, al 76% e al 2% rispetto al totale attivo e al 120%, al 140% e al 4% rispetto al patrimonio netto del Gruppo Nexi su base pro-forma, per effetto delle Fusioni. Qualora l'andamento economico del Gruppo Nexi post Fusione SIA e i relativi flussi finanziari risultassero significativamente diversi (in negativo) dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, anche tenuto conto delle incertezze connesse alla prosecuzione della pandemia da COVID-19, il Gruppo Nexi potrebbe dover provvedere a svalutazioni, anche rilevanti, degli avviamenti e delle attività immateriali, con impatti negativi significativi sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria..*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Tutte le attività immateriali del Gruppo Nexi sono valutate al costo. Le attività immateriali diverse dall'avviamento, o a vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti coerentemente con la loro vita utile. Alla fine di ogni esercizio e qualora vi siano indicazioni che un bene possa aver subito una riduzione di valore, viene calcolato il suo valore di realizzo. L'importo della perdita è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore di realizzo ed è contabilizzato nel conto economico.

In particolare, lo IAS 36 stabilisce i principi per la rilevazione, valutazione e segnalazione delle svalutazioni delle varie tipologie di attività, incluso l'avviamento, illustrando i principi che il Gruppo Nexi deve seguire per garantire che la sua gestione sia riflessa nel proprio bilancio a un valore non superiore al valore di realizzo. Lo IAS 36 richiede il confronto tra il valore contabile e il valore di realizzo dell'avviamento ogniqualvolta vi sia un'indicazione di svalutazione, e almeno una volta all'anno, in sede di redazione del bilancio di esercizio (c.d. *impairment test*). Il valore di realizzo dell'avviamento è calcolato con riferimento alle unità generatrici di cassa del Gruppo Nexi, in quanto l'avviamento non è in grado di produrre flussi di cassa propri. Pertanto, qualora il Gruppo Nexi non fosse in grado di porre in essere la propria strategia di crescita nei modi e nei tempi previsti e/o qualora le assunzioni operate da Nexi non si verificassero, l'attività e le prospettive del Gruppo Nexi e potrebbero esserne negativamente influenzate e i tassi di crescita registrati in passato potrebbero non essere mantenuti oppure potrebbe non registrarsi

alcuna crescita né in termini di ricavi, né in termini di marginalità. In tali circostanze, potrebbero realizzarsi delle svalutazioni dell'avviamento.

Le stime e le assunzioni alla base dei test di *impairment* sono riviste periodicamente, al fine di verificare la coerenza con i piani industriali/*budget* approvati e progressivamente rivisitati dai competenti organi sociali, nonché con le evoluzioni della struttura organizzativa e strategica del Gruppo Nexi. Tali rivisitazioni sono considerate secondo gli IFRS nelle risultanze dei successivi test di *impairment* sui valori degli avviamenti (intangibili a vita indefinita, dunque non soggetti ad ammortamento) e degli *assets* intangibili e tangibili a vita definita e delle partecipazioni iscritti nei bilanci e, quindi, i corrispondenti effetti di ogni variazione sono riflessi nei futuri conti economici degli esercizi interessati

Per gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato del Gruppo Nexi, i test di *impairment* sono stati condotti con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 attraverso la stima del valore recuperabile della *cash generating unit* ("**CGU**") cui si riferiscono. Si precisa che con riferimento al 30 giugno 2021 le analisi svolte non hanno evidenziato indicatori di *impairment* e, pertanto, non è stato svolto un *impariment test*.

Le CGU relative al Gruppo Nexi, che sono state sottoposte al procedimento valutativo al 31 dicembre 2020 – vale a dire Monetica Nexi Payments S.p.A. e Mercury Payment Services S.p.A.– non hanno subìto una variazione rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, al 31 dicembre 2020, il Gruppo Nexi ha individuato un valore recuperabile della CGU Monetica Nexi Payments S.p.A. pari a Euro 8.390 milioni (in eccesso di Euro 5.188 milioni rispetto al valore di carico sul bilancio consolidato del Gruppo Nexi medesimo, pari a Euro 3.202 milioni). Il valore recuperabile della CGU Mercury Payment Services S.p.A. è stato individuato essere pari a Euro 2.612 milioni (in eccesso di Euro 1.689 milioni rispetto al valore di carico sul bilancio consolidato del Gruppo Nexi pari a Euro 923 milioni).

Si precisa che le attività immateriali del Gruppo Nexi, ivi incluso l'avviamento, non hanno subito svalutazioni nell'esercizio 2020 e nel primo semestre del 2021. Qualsiasi svalutazione futura dell'avviamento e/o delle attività immateriali sottoposte a *impairment test* potrebbe comportare una riduzione dell'attivo e del patrimonio del Gruppo Nexi in base agli standard IFRS, con conseguenti effetti negativi anche significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi. A tal riguardo, sebbene le proiezioni finanziarie utilizzate per gli *impairment test* al 31 dicembre 2020 del Gruppo Nexi e, per quanto consta all'Emittente, del Gruppo Nets siano state predisposte incorporando le stime dell'impatto della pandemia da COVID-19, considerato che l'attuale situazione è per sua stessa natura senza precedenti, qualsiasi stima dell'impatto della pandemia da COVID-19 sulle proiezioni finanziarie risulta, inevitabilmente, soggetta a un significativo grado di aleatorietà.

Per effetto del perfezionamento della Fusione Nets avvenuto in data 1 luglio 2021, il Gruppo Nexi risulta maggiormente esposto alle rischiosità sopra illustrate, in quanto: (i) al 30 giugno 2021, il Gruppo Nets deteneva avviamenti per Euro 4.121 milioni (Euro 4.065 milioni al 31 dicembre 2020) e altre attività immateriali per Euro 1.177 milioni (Euro 1.231 milioni al 31 dicembre 2020). Tali attività immateriali rappresentavano il 70,7% dell'attivo totale consolidato del Gruppo Nets al 30 giugno 2021 (58,8% al 31 dicembre 2020). Si precisa che le attività immateriali del Gruppo

Nets, ivi incluso l'avviamento, non hanno subito svalutazioni nel corso del primo sementre 2021 e nell'esercizio 2020.

Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Con riferimento a tale gruppo societario, si specifica, infatti, che: (i) al 31 dicembre 2020, il Gruppo SIA deteneva attività immateriali per Euro 299 milioni e avviamenti per Euro 521 milioni. Tali attività immateriali e avviamenti rappresentano il 54,6% dell'attivo totale consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2020 e risultano pari a 2,5 volte il patrimonio netto del Gruppo SIA medesimo; e (ii) successivamente, al 30 giugno 2021, il Gruppo SIA deteneva attività immateriali per Euro 294 milioni e avviamenti per Euro 492 milioni. Tali attività immateriali e avviamenti rappresentano il 49,8% dell'attivo totale consolidato del Gruppo SIA, e risultano pari a 2,4 volte il patrimonio netto del Gruppo SIA medesimo alla stessa data. In particolare, al 30 giugno 2021, l'avviamento rappresenta il 31,2% dell'attivo totale consolidato del Gruppo SIA, e risulta pari a 1,5 volte il patrimonio netto del Gruppo SIA medesimo alla stessa data. Tutte le attività immateriali del Gruppo SIA sono valutate al costo. Le attività immateriali diverse dall'avviamento, o a vita utile definita, sono ammortizzate a quote costanti coerentemente con la loro vita utile. Alla fine di ogni esercizio e qualora vi siano indicazioni che un bene possa aver subito una riduzione di valore, viene calcolato il suo valore di realizzo. L'importo della perdita è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore di realizzo ed è contabilizzato nel conto economico. Un'eventuale svalutazione non incide sui flussi di cassa di SIA.

Infine, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 sono state registrate rettifiche di valore di attività materiali e immateriali rispettivamente per Euro 49 milioni ed Euro 4 milioni. Le rettifiche di valore di attività materiali e immateriali del 2020, pari a Euro 49 milioni, sono riconducibili per Euro 48 milioni alla svalutazione effettuata sugli avviamenti consolidati riferiti alla società SIA Greece (operata in ragione della revisione al ribasso delle stime dei risultati attesi a seguito della contrazione economica conseguente alla pandemia COVID-19 e delle prospettive future del mercato di riferimento), e per Euro 1 milione ad altre svalutazioni di attività materiali e immateriali, in particolare progetti *software* di Perago FSE, il cui valore è stato adeguato al *fair value* determinato da un terzo esperto indipendente. Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 sono state registrate rettifiche di valore degli avviamenti per complessivi Euro 28,6 milioni relativi alla società SIA Greece.

Per informazioni circa l'incidenza dell'avviamento e delle attività immateriali per il Gruppo SIA si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.3, del Documento di Registrazione.

### A.1.5. Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

*Al 30 giugno 2021 l'incidenza dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile del Gruppo Nexi è pari a circa il 26% dell'indebitamento finanziario lordo complessivo; al 30 settembre 2021 l'incidenza dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile del Gruppo Nexi (tiene conto dell'efficacia della Fusione Nets) è pari a circa il 24% dell'indebitamento finanziario lordo complessivo. Al 30 giugno 2021, l'incidenza dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile del Gruppo Nexi su base pro-forma, nella configurazione post Fusioni, era pari al 23%. Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo Nexi non ha sottoscritto strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse variabile. La fluttuazione dei tassi di interesse dipende da diversi fattori che non sono sotto il controllo del Gruppo Nexi, quali le politiche monetarie*

*internazionali, l'andamento macroeconomico e le condizioni economiche, nonché l'incertezza politica, a livello internazionale e italiano. Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che in conseguenza della fluttuazione dei tassi di interessi gli oneri finanziari connessi al proprio indebitamento registrino un incremento, con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Al 31 dicembre 2020 e 2019, il Gruppo Nexi presentava un indebitamento finanziario lordo rispettivamente pari a Euro 2.781,1 milioni (pari al 179% del patrimonio netto) ed Euro 1.840,5 milioni (pari al 139% del patrimonio netto). Alla data del 31 dicembre 2020, il 53% dell'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi risulta esposto a fonti di provvista a tasso d'interesse variabile e, nello specifico, all'indice Euribor (rispettivamente 25% e 23% nella configurazione post Fusione Nets e nella configurazione post Fusione Nets e Fusione SIA). In aggiunta, pur non rappresentando indebitamento finanziario, sia il Contratto di Factoring UniCredit sia la maggior parte delle linee bilaterali in essere al 31 dicembre 2020, sono parimenti indicizzati all'Euribor.

Al 30 giugno 2021, il Gruppo Nexi presentava un indebitamento finanziario lordo rispettivamente pari a Euro 5,7 miliardi, in aumento del 106% rispetto al 31 dicembre 2020. Alla data del 30 giugno 2021, il 26% dell'indebitamento finanziario del Gruppo Nexi risulta esposto a fonti di provvista a tasso d'interesse variabile e, nello specifico, all'indice Euribor (23% post Fusioni).

Il Gruppo Nexi non ha sottoscritto strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse variabile.

Periodicamente, l'Emittente monitora le curve *forward* dei tassi variabili di riferimento, con particolare attenzione agli andamenti relativi al tasso Euribor a 1/3/6 mesi, a cui l'Emittente medesimo è esposto. Alla Data del Documento di Registrazione, avendo formulato una previsione dei rilevanti tassi Euribor futuri negativi nel breve/medio termine – tenute anche in considerazione la scadenza dei relativi debiti e la presenza, nei Contratti di Finanziamento IPO e nel Contratto di Finanziamento, di un *floor* a zero del tasso Euribor applicato – il Gruppo Nexi non ha ritenuto di effettuare coperture del rischio tasso di interesse.

Alla luce di quel che precede, non è possibile escludere che qualora in futuro si verificassero significative fluttuazioni dei tassi di interesse variabili (che li portassero a essere positivi) e le politiche di copertura del rischio adottate dal Gruppo Nexi dovessero rilevarsi assenti o inadeguate, si possa verificare un significativo incremento degli oneri finanziari sopportati dal Gruppo Nexi medesimo, con conseguenti rilevanti impatti sui risultati e le prospettive del Gruppo Nexi medesimo.

Con riferimento al rischio in oggetto, Nexi ha elaborato un'analisi di sensitività sui finanziamenti bancari a tasso variabile. Al variare dell'1% del tasso di interesse in essere al 30 giugno 2021, tale andamento determinerebbe, fino alla data di scadenza dei finanziamenti, un incremento degli interessi passivi per circa Euro 69 milioni, di cui circa Euro 15 milioni entro dodici mesi.

Per maggiori informazioni circa i Contratti di Finanziamento si rinvia, alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione.

In particolare, con specifico riferimento al Gruppo SIA, al 31 dicembre 2020 e 2019, esso presentava un indebitamento finanziario lordo rispettivamente pari a circa Euro 861 milioni (pari a 2,6 volte il patrimonio netto) e circa Euro 915 milioni (pari a 2,9 volte il patrimonio netto). L'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava rispettivamente pari al 78,5% al 31 dicembre 2020 e all'89,3% al 31 dicembre 2019. Al 30 giugno 2021, esso presentava un indebitamento finanziario lordo rispettivamente pari a circa Euro 1.023 milioni (pari a 3 volte il patrimonio netto), in aumento del 19% rispetto al 31 dicembre 2020. L'incidenza dell'indebitamento a tasso variabile sul totale dell'indebitamento risultava rispettivamente pari all'84,7% al 30 giugno 2021.

Per quanto consta all'Emittente, il Gruppo SIA valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati, secondo quanto stabilito nelle proprie politiche di gestione dei rischi. Nell'ambito di tali politiche l'uso di strumenti finanziari derivati è riservato esclusivamente alla gestione dell'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi con i flussi monetari. Gli strumenti utilizzati a tale scopo sono esclusivamente *Interest Rate Swap* (IRS).

Infine, si segnala, altresì, che il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo SIA dipende essenzialmente dai debiti finanziari connessi al Contratto di Finanziamento UniCredit, inizialmente erogato per complessivi Euro 775 milioni nominali (con un debito residuo nominale pari a Euro 585 milioni al 30 giugno 2021). A parziale copertura del rischio di tasso sulla linea *amortising* e sulla linea *bullet* del Contratto di Finanziamento Unicredit, per complessivi Euro 575 milioni di nozionale originario (Euro 385 milioni al 30 giugno 2021 al netto di Euro 80 milioni rimborsati nel corso dell'esercizio 2020), SIA ha stipulato, in data 11 dicembre 2018, contratti derivati *Interest Rate Swap* (IRS) speculari alle condizioni e alle scadenze del finanziamento in questione. Allo stesso tempo, SIA non ha sottoscritto strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse variabile per la Linea BTE, per ammontare pari a Euro 200 milioni e per due delle tre Linee di Credito SIA 2020 (mentre la terza delle Linee di Credito SIA 2020 è a tasso fisso), sebbene il Gruppo SIA risulti esposto significativamente a tale rischio.

Con riferimento al rischio in oggetto, SIA ha elaborato un'analisi di sensitività sui finanziamenti bancari a tasso variabile non coperti da strumenti finanziari derivati. Al variare dell'1% del tasso di interesse in essere al 30 giugno 2021, tale andamento determinerebbe, fino alla data di scadenza dei finanziamenti non coperti da strumenti finanziari derivati, un incremento degli interessi passivi per circa Euro 1,1 milioni, la totalità dei quali entro dodici mesi.

Per maggiori informazioni sul Contratto di Finanziamento UniCredit e sulle Linee di Credito SIA 2020, si rinvia, rispettivamente, alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafi 14.3.1.1 e 14.3.1.2, del Documento di Registrazione.

### A.1.6. Rischi connessi agli indicatori alternativi di *performance*

*Il Documento di Registrazione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dal Gruppo Nexi, dal Gruppo Nets (antecedentemente al perfezionamento della Fusione Nets) e dal Gruppo SIA. Poiché gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai*

*Principi Contabili Internazionali e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio che sarà applicato per la determinazione degli IAP dal Gruppo Nexi a esito della Fusione SIA potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi societari e, pertanto, gli IAP del Gruppo Nexi potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi societari.*

L'esame da parte di un investitore degli IAP senza tenere in considerazione le criticità esposte nel presente fattore di rischio potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o inadeguate per tale investitore.

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative. Con riferimento a tali IAP gli investitori sono invitati a considerare, tra l'altro, che: (i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo Nexi; (ii) gli IAP non sono soggetti a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dagli IFRS; (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie soggette a revisione contabile del Gruppo Nexi.

Circa gli IAP utilizzati dal *management* del Gruppo Nexi, si sottolinea che (i) la definizione degli IAP utilizzati dal Gruppo Nexi, in quanto non rivenienti dagli IFRS, potrebbe rendere gli stessi non omogenei a quelli adottati da altre società/gruppi *competitor* e quindi con essi non comparabili, nonché (ii) gli IAP utilizzati dal Gruppo Nexi risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

Quanto alle informazioni finanziarie relative al Gruppo Nexi e ai relativi indicatori alternativi di *performance*, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Registrazione.

Per quanto consta all'Emittente, anche il Gruppo SIA si avvale dell'utilizzo degli IAP, talché – a esito del perfezionamento della Fusione SIA – gli investitori dovrebbero considerare le rischiosità sopra illustrate anche con riferimento alla configurazione del Gruppo Nexi risultante dalla combinazione con il Gruppo SIA. In particolare, la definizione degli IAP adottata dal Gruppo SIA nei precedenti esercizi non è omogenea e, quindi, non perfettamente comparabile con quella adottata dal Gruppo Nexi nella sua configurazione post-Fusione SIA.

Quanto alle informazioni finanziarie e ai relativi indicatori alternativi di *performance* relativi al Gruppo Nets (antecedentemente al perfezionamento della Fusione Nets), si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.2, del Documento di Registrazione.

Quanto alle informazioni finanziarie relative al Gruppo SIA e ai relativi indicatori alternativi di *performance*, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.3, del Documento di Registrazione.

### A.1.7. Rischi connessi all'inserimento dei Prospetti Consolidati Pro-forma

*I Prospetti Consolidati Pro-Forma riportati nel Documento di Registrazione sono stati redatti unicamente a scopo illustrativo, non rappresentano la situazione finanziaria e i risultati effettivi*

*del Gruppo Nexi, a esito delle Fusioni, e non devono essere considerati come previsioni di risultati futuri. L'utilizzo da parte di un investitore dei dati finanziari pro-forma senza tenere in considerazione quanto sopra rappresentato potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexia ad esito della Fusione SIA, e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o non adeguate a tale investitore. Si richiama l'attenzione degli investitori sulla limitata comparabilità tra lo stato patrimoniale pro-forma del Gruppo Nexi post Fusioni al 30 giugno 2021 e lo stato patrimoniale pro-forma del Gruppo Nexi post Fusioni al 31 dicembre 2020 contenuto nel Documento di Registrazione dell'Emittente pubblicato in data 30 giugno 2021.*

I Prospetti Consolidati Pro-forma inclusi nel Documento di Registrazione riportano il prospetto dello stato patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2021 e il prospetto del conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 del Gruppo e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (nella propria configurazione conseguente al perfezionamento delle Fusioni), corredati dalle relative note esplicative.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti allo scopo di rappresentare – ai soli fini illustrativi e con criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento – i principali effetti derivanti dalle seguenti operazioni: (i) la Fusione Nets e talune operazioni previste dal Framework Agreement Nets, (ii) l'Acquisizione PeP, (iii) l'esercizio della Opzione Call P24 Dotcard, (iv) l'Acquisizione Merchant Acquiring e i finanziamenti ottenuti per la stessa, (v) la Fusione SIA e talune operazioni previste dal Framework Agreement SIA, (vi) il rifinanziamento dell'Indebitamento Finanziario Nets e dell'Indebitamento Finanziario SIA (congiuntamente, le "**Operazioni Pro-Formate**"). Si precisa che i Prospetti Consolidati Pro-forma non includono gli effetti della valorizzazione al *fair value* delle attività e delle passività di Nets e SIA in quanto alla Data del Documento di Registrazione tali informazioni non sono ancora disponibili. A tale proposito, si precisa che questa impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 3 che prevede un "periodo di valutazione" durante il quale la società deve procedere a una preliminare contabilizzazione dell'operazione e completare la valutazione in un momento successivo e comunque entro 12 mesi.

Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma il corrispettivo per la Fusione Nets è stato determinato assumendo che non saranno emesse ulteriori azioni per il Corrispettivo Earn-out EBITDA. Tale assunzione è in linea con le informazioni più aggiornate a disposizione di Nexi alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.

Poiché i Prospetti Consolidati Pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti significativi di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei Prospetti Consolidati Pro-forma. Pertanto, qualora le Operazioni Pro-Formate fossero avvenute alle date prese a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, non si sarebbero necessariamente ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-forma. I Prospetti Consolidati Pro-forma, redatti a scopo puramente illustrativo, per loro natura riguardano una situazione ipotetica e pertanto non rappresentano e non intendono in alcun modo rappresentare la situazione finanziaria e i risultati effettivi del Gruppo Nexi (nella propria configurazione conseguente al perfezionamento della Fusione Nets e della Fusione SIA), né una previsione dei futuri risultati dello stesso. I Prospetti Consolidati Pro-forma non devono, pertanto,

essere utilizzati in tal senso, dal momento che essi sono stati predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili delle Operazioni Pro-Formate, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza delle Operazioni Pro-Formate. Infine, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle Operazioni, non è possibile effettuare collegamenti tra i dati Pro-Forma e i dati di bilancio.

Si precisa che il Documento di Registrazione include lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 e non anche lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2020, ciò in quanto lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 contiene una rappresentazione più aggiornata degli effetti delle Operazioni pro-formate sulla situazione patrimoniale del Gruppo Nexi. Si segnala, in ultimo, che lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 30 giugno 2021 incluso nei Prospetti Consolidati Pro-forma non è comparabile con lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 incluso nel documento di registrazione dell'Emittente pubblicato in data 30 giugno 2021 (nel seguito il "**DDR Giugno 2021**") in quanto talune assunzioni utilizzate ai fini del DDR Giugno 2021 sono state aggiornate per tener conto delle informazioni divenute disponibili successivamente alla pubblicazione del DDR Giugno 2021. A riguardo, considerato che successivamente al DDR Giugno 2021 e, nello specifico, in data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la Fusione Nets, si evidenzia che nei Prospetti Consolidati Pro-forma il Corrispettivo Preliminare Nets (come *infra* definito) è stato determinato sulla base del valore di borsa di apertura delle Azioni Nexi alla Data di Efficacia della Fusione Nets rettificato per tenere conto delle restrizioni alla trasferibilità delle azioni emesse nel contesto della Fusione Nets, previste dagli Accordi di Lock-up (per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.3 e alla Sezione XI, Paragrafo 11.7). Pertanto, il *fair value* delle azioni azioni emesse nel contesto della Fusione Nets è inferiore rispetto al *fair value* delle azioni dell'Emittente liberamente trasferibili e si configura come un *fair value* di "livello 3" in base a quanto prescritto dall'IFRS 13 "*Valutazione del fair value*".

Per maggiori informazioni sui Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla relazione emessa dalla Società di Revisione, con riferimento all'esame dei Prospetti Consolidati Pro-forma, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.7 del Documento di Registrazione.

### A.1.8. Rischi connessi ai dati riferiti alla redditività del Gruppo Nexi per l'esercizio 2021

*Il Documento di Registrazione contiene le informazioni oggetto del comunicato stampa dell'Emittente dell'11 novembre 2021 riferite alla redditività del Gruppo Nexi per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, esposte in termini di variazione percentuale rispetto all'esercizio 2020 (di seguito le "Informazioni finanziarie relative al 2021"). Tali informazioni non rappresentano previsioni di risultato in quanto sono state formulate partendo non dai dati storici del Gruppo Nexi del 2020 bensì da dati del Gruppo Nexi riferiti al 2020 determinati assumendo un perimetro costante (inclusivo del contributo delle società del Perimetro Nets) a partire dal 1° gennaio 2020, rettificando talune componenti relative ad attività non ricorrenti o in fase di dismissione nonché rettificando l'effetto di taluni adeguamenti dei prezzi. Inoltre, le Informazioni finanziarie relative al 2021 si basano sull'assunzione di tassi di cambio costanti negli esercizi 2020 e 2021. In considerazione della modalità di predisposizione delle Informazioni finanziarie*

*relative al 2021, tali Informazioni non rappresentano la dinamica reddituale del Gruppo Nexi per l'esercizio 2021. Inoltre, i dati del Gruppo Nexi che risulteranno dal bilancio consolidato del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2021 saranno significativamente diversi da quelli sottesi alle Informazioni Finanziarie relative al 2021. Ove l'investitore, nella lettura delle Informazioni finanziarie relative al 2021, non tenesse in considerazione le suddette circostanze, lo stesso potrebbe essere indotto in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi e delle prospettive di rendimento dell'investimento in azioni Nexi.*

Le Informazioni finanziarie relative al 2021 sono state predisposte, secondo logiche gestionali, come segue:

(i) a parità di perimetro, ossia sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021 e, quindi, assumendo che le seguenti operazioni realizzate fossero tutte avvenute in data 1° gennaio 2020: (i) la Fusione Nets e, pertanto, l'acquisizione del controllo del gruppo facente capo a Nets, la cui data effettiva di efficacia è 1° luglio 2021 e (ii) l'acquisizione di Checkout Finland Oy, conclusasi nel mese di aprile 2021;

(ii) rettificando talune componenti relative ad attività non ricorrenti o in fase di dismissione, ossia i ricavi per servizi eID (eIdentity) del Gruppo Nets;

(iii) rettificando l'effetto di taluni adeguamenti dei prezzi; e

(iv) a cambi costanti tra 2020 e 2021.

Di converso, il bilancio consolidato del Gruppo Nexi che chiuderà il 31 dicembre 2021 sarà predisposto, secondo logiche contabili, in accordo con gli IFRS, e rappresenterà risultati non comparabili e significativamente divergenti rispetto alle Informazioni finanziarie relative al 2021.

Ove l'investitore, nella lettura delle Informazioni finanziarie relative al 2021, non tenesse in considerazione le suddette circostanze, lo stesso potrebbe essere indotto in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi e delle prospettive di rendimento dell'investimento in Azioni Nexi.

Per maggiori informazioni sulle Informazioni finanziarie relative al 2021 si rinvia alla Parte Seconda , Sezione VI del Documento di Registrazione.

## A.2. Rischi connessi all'attività operativa e al settore del Gruppo Nexi post Fusione SIA

### A.2.1. Rischi connessi alla concentrazione della clientela

*Alla Data del Documento di Registrazione, i ricavi del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA dipendono significativamente dai rapporti intrattenuti con alcuni specifici clienti.*

*In particolare, nell'esercizio 2020, le prime 5 e le prime 10 banche partner del Gruppo Nexi rappresentavano, rispettivamente, il 39,7% e il 50,7% dei ricavi del Gruppo Nexi. Nel medesimo periodo, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo Nets rappresentavano, rispettivamente, il 18,1% e il 25,4% dei ricavi consolidati del Gruppo Nets medesimo. In merito al Gruppo SIA, nell'esercizio 2020, il 44% e il 58% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi, sono stati generati, rispettivamente dai primi 5 e dai primi 10 clienti del Gruppo SIA medesimo. Considerando il perfezionamento delle Fusioni, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo Nexi*

*rappresentano rispettivamente circa il 15% e il 19% dei ricavi calcolati su base pro-forma del Gruppo Nexi dell'esercizio 2020.*

*Nel primo semestre 2021, le prime 5 e le prime 10 banche partner del Gruppo Nexi rappresentavano, rispettivamente, il 44% e il 53% dei ricavi del Gruppo Nexi. Nel medesimo periodo, i primi 5 e i primi 10 clienti del Gruppo Nets rappresentavano, rispettivamente, il 17,7% e il 23,5% dei ricavi consolidati di tale Gruppo Nets. In merito al Gruppo SIA, nel primo semestre 2021, il 49% e il 66% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi, sono stati generati, rispettivamente dai primi 5 e dai primi 10 clienti del Gruppo SIA medesimo.*

*Il venire meno dei rapporti commerciali con uno o più dei principali clienti – anche per fattori esogeni, quali, con specifico riferimento alle banche partner del Gruppo Nexi, ivi incluse le banche partner riconducibili al Perimetro Nets, l'andamento del settore degli istituti bancari e finanziari, nonché eventuali integrazioni all'interno del medesimo settore – comporterebbe una riduzione, anche rilevante, dei ricavi del Gruppo Nexi ed effetti negativi anche significativi sulla sua situazione economico-patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Una parte rilevante delle attività del Gruppo Nexi post Fusione Nets viene svolta attraverso relazioni commerciali con più di 350 banche, grazie anche ai loro *network* e reti di filiali.

L'eventuale incapacità del Gruppo Nexi di sviluppare e implementare ulteriormente i rapporti con le stesse, potrebbe incidere negativamente, anche in modo rilevante, sulle *performance*, sui risultati economici e sulle generali condizioni finanziarie del Gruppo Nexi.

Inoltre, il venire meno dei rapporti con una o più delle banche *partner* e/o l'eventualità che le attività relative a una di queste dovessero ridursi significativamente – qualora il Gruppo Nexi non fosse in grado di sostituire tali rapporti in tempi ragionevoli e/o alle medesime condizioni – comporterebbero una riduzione (anche rilevante) dei ricavi del Gruppo Nexi e, in generale, un effetto pregiudizievole sulle attività e sulle prospettive del Gruppo Nexi medesimo, anche a causa della specificità del mercato in cui opera l'Emittente, atteso che sarebbe complesso trovare clienti alternativi ed equiparabili in termini di dimensioni alle stesse.

In proposito, da diversa prospettiva, si segnala che la concentrazione dei rapporti con le banche *partner* lascia il Gruppo Nexi esposto all'ulteriore rischio che l'andamento del settore degli istituti bancari e finanziari, nonché eventuali integrazioni all'interno del medesimo settore, possano comportare possibili effetti negativi significativi, di riflesso, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi medesimo.

A giudizio dell'Emittente, sulla scia della crisi finanziaria, le banche a livello italiano ed europeo hanno accumulato significative posizioni creditizie in sofferenza che – ove non adeguatamente gestite – potrebbero condurre le autorità europee a imporre sanzioni o richiedere il rimborso degli aiuti ricevuti da tali istituti finanziari.

Eventuali fusioni e integrazioni degli istituti bancari e finanziari ridurrebbero poi il numero di clienti o potenziali clienti del Gruppo Nexi. Segnatamente, il Gruppo Nexi è esposto al rischio

che i propri clienti (i) si fondano con soggetti che non sono clienti, (ii) vendano servizi commerciali a soggetti che non sono clienti o (iii) che le istituzioni finanziarie clienti del Gruppo Nexi cessino di esistere ovvero utilizzino altre piattaforme gestite internamente o da concorrenti, in tutti i casi impattando negativamente sugli accordi esistenti (o comportandone il mancato rinnovo). Ancora, la dipendenza (anche in termini di potere negoziale relativo) dalle banche *partner* aumenta di pari passo con la loro dimensione, cosicché la perdita di un'unica banca *partner* avrebbe un impatto maggiore sui ricavi, sulla redditività e sui flussi di cassa. Infine, al verificarsi delle predette operazioni di fusione e/o integrazione, anche i ricavi generati dai sistemi di elaborazione e di gestione delle carte di pagamento, cosi come i servizi connessi, potrebbero ridursi, qualora si verificasse una diminuzione del numero di carte di pagamento emesse.

Da ultimo, il consolidamento nell'industria dei servizi bancari e finanziari potrebbe portare gli istituti bancari di maggiori dimensioni a favorire l'offerta di propri prodotti finanziari o a sviluppare nuovi prodotti che competano con quelli offerti, in uno o più settori, dal Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa i rapporti del Gruppo Nexi con le proprie banche *partner*, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.3.1, del Documento di Registrazione.

In merito al Gruppo SIA, per quanto consta all'Emittente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi del Gruppo SIA sono principalmente generati dalla linea di *business Card and Merchant Solutions* e sono concentrati su un numero limitato di clienti. In particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi generati dal Gruppo SIA e derivanti dalla linea di *business Card and Merchant Solutions* sono stati pari: (i) per il primo semestre 2021 e il primo semestre 2020, rispettivamente, a circa Euro 274 milioni e circa Euro 228 milioni, con un'incidenza sui ricavi complessivi del Gruppo SIA per i periodi in questione pari, rispettivamente, al 69,5% e al 67,3%; (ii) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, rispettivamente, a circa Euro 511 milioni e circa Euro 490 milioni, con un'incidenza sui ricavi complessivi del Gruppo SIA per i periodi in questione pari, rispettivamente, al 67,5% e al 66,9%. Sebbene i contratti con i principali clienti abbiano una durata media di 4/5 anni, la capacità del Gruppo SIA di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti risulta determinante al fine di mantenersi competitivo sul mercato.

In ragione di quanto sopra indicato, eventuali problematiche che determinino in futuro una diminuzione dei ricavi della linea di *business Card and Merchant Solutions* ovvero il venir meno di uno o più dei principali clienti del Gruppo SIA, potrebbero determinare un rilevante impatto negativo sui risultati e le prospettive del Gruppo Nexi nella sua configurazione post Fusione SIA.

Per maggiori informazioni sui singoli segmenti di attività del Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2, del Documento di Registrazione.

### A.2.2. Rischi connessi all'esposizione al rischio di credito nei confronti delle banche *partner* e dei clienti

*Il Gruppo Nexi è esposto al rischio di credito nei confronti dei propri clienti, tra cui le banche partner, nell'esercizio dell'attività di acquiring (convenzionamento degli esercenti) e di issuing (emissione di strumenti di pagamento). Nella fornitura di taluni servizi offerti dal Gruppo Nexi nell'esercizio della propria attività potrebbero verificarsi eventi di insolvenza del titolare di una carta di credito, transazioni contestate e/o incapacità di controparte di corrispondere gli importi*

*dovuti per i servizi erogati, causando un ritardo o, in alcuni casi, l'impossibilità da parte del Gruppo Nexi di ricevere le somme previste e/o il riaddebito di somme già ricevute. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi risulta ancor più esposto al rischio di riaddebito (e, più in generale, al rischio di credito), tenuto conto della maggiore esposizione derivante dalle attività caratteristiche di talune società riconducibili al Perimetro Nets verso settori (quali il settore dei viaggi) soggetti al verificarsi di detti eventi di insolvenza, che si sono acuiti per effetto della pandemia da COVID-19. Il perfezionamento della Fusione SIA non ridurrà l'esposizione ai rischi sopra riferiti del Gruppo Nexi. Il verificarsi degli eventi oggetto di rischio potrebbe avere un effetto pregiudizievole sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

In particolare, quando il Gruppo Nexi opera in qualità di *merchant acquirer* (soggetto operante per il convenzionamento degli esercenti), lo stesso è esposto al rischio di controparte proveniente dagli importi pagati a esercenti in un momento antecedente rispetto alla fornitura, al consumatore, di beni o servizi, ovvero prima che vengano contestati dal titolare della carta. In presenza di controversia tra il titolare della carta di pagamento e l'esercente, il Gruppo Nexi è pertanto soggetto al rischio di riaddebito (c.d. "*chargeback*"). In tal caso, anche qualora il Gruppo Nexi non fosse in grado di recuperare l'importo del riaddebito dagli esercenti, le regole dei circuiti internazionali delle carte di pagamento impongono all'*acquirer* di restituire l'intero importo della transazione, comprese le commissioni, all'emittente della carta, dovendo sostenere la perdita per l'importo del rimborso pagato ai titolari di carta, oppure ai circuiti internazionali delle carte di pagamento per le carte emesse da *issuers* diversi dal Gruppo Nexi. Inoltre, il Gruppo Nexi, sempre nell'ambito dell'attività di *acquiring*, potrebbe autorizzare operazioni che non siano ancora state, o non saranno in alcun caso, autorizzate dall'*issuer* della carta di credito, trovandosi così a rispondere dell'importo corrisposto nella transazione. Infine, il Gruppo Nexi è anche esposto al rischio di credito derivante da (i) l'importo delle commissioni previste dai circuiti internazionali delle carte di pagamento e (ii) l'importo delle proprie commissioni dovute dagli esercenti. Con particolare riguardo alle ipotesi di riaddebito, si evidenzia che tale fenomeno, derivante dalla facoltà dell'emittente della carta di addebitare all'*acquirer* il corrispettivo dei servizi non resi o dei beni non consegnati al titolare, ha registrato complessivamente un lieve aumento nel corso dell'esercizio 2020 rispetto al 2019, per poi stabilizzarsi a partire da fine 2020 e nel primo semestre 2021, con un ammontare in linea, nei volumi e negli importi, ai mesi immediatamente precedenti all'insorgere della pandemia da COVID-19 (pari a Euro 17,1 milioni nel 2020 verso Euro 16,3 milioni nel 2019; nonché pari a Euro 3,3 milioni nel primo semestre 2021 verso Euro 6,2 milioni nel primo semestre 2020). Al 31 dicembre 2020, l'ammontare degli insoluti lordi non risulta superiore a quello rilevato nel 2019 (Euro 1,9 milioni nel 2020 verso Euro 2,7 milioni nel 2019); similmente, al 30 giugno 2021, l'ammontare degli insoluti lordi non risulta superiore a quello rilevato nel primo semestre 2020 (circa Euro 1 milione in entrambi i semestri al 30 giugno 2020 e 2021).

A valle del perfezionamento della Fusione Nets, tali rischiosità risultano incrementate. Infatti, il rischio di riaddebito è maggiore con riferimento alle transazioni afferenti a determinati settori, in cui in Gruppo Nexi opera attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, quali quelli relativi alle compagnie aeree, ai viaggi e ai trasporti, in cui si riscontra un periodo di tempo più lungo tra la data in cui la transazione viene elaborata e la consegna del prodotto o del servizio (per esempio, l'acquisto di un biglietto aereo con molto anticipo). Sebbene siano state poste in atto politiche volte a gestire il rischio di mancata riscossione del credito degli esercenti (incluso, se necessario, richiedere garanzie e stabilire limiti massimi di elaborazione mensile), in futuro, il Gruppo Nexi potrebbe comunque subire perdite significative connesse al riaddebito. L'aumentare di tali riaddebiti non pagati dagli esercenti connessi alle attività delle società riconducibili al Perimetro Nets o delle inadempienze dei clienti delle medesime in merito a qualsiasi altro obbligo, potrebbe avere effetti negativi significativi sulle attività, sulla condizione finanziaria, sui risultati delle operazioni e sulle prospettive del Gruppo Nexi.

La pandemia da COVID-19, peraltro, ha provocato un aumento del rischio di insolvenza degli esercenti (incluso, in particolare, nei settori delle compagnie aeree, dei viaggi e dei trasporti), ciò che ha aumentato, di riflesso, l'esposizione del Gruppo Nexi post Fusione Nets al rischio di riaddebito e di mancata riscossione del credito degli esercenti.

In merito all'attività di *issuing*, altresì, il Gruppo Nexi – e, in particolare, Nexi Payments – concede credito ai titolari delle carte di credito emesse dai clienti gestiti dalla linea di *business Cards & Digital Payments*; in tale contesto, l'*issuer* sopporta una esposizione creditizia legata al regolamento della carta di credito per un lasso di tempo medio compreso tra 15 e 45 giorni. Qualora il titolare di una carta non sia in grado di pagare il proprio saldo a causa del verificarsi di un evento che comporta il fallimento o l'insolvenza dello stesso e la carta venga di conseguenza bloccata, la banca *partner* è responsabile di eventuali insolvenze per le spese effettuate nei cinque giorni successivi dalla segnalazione di revoca; tuttavia, eventuali transazioni aggiuntive e successive a tale periodo sono responsabilità dell'*issuer*. Al 30 giugno 2021 non si rileva un incremento degli insoluti su carte in *issuing* diretto (Euro 1 milione) dovuto alla pandemia COVID-19.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto pregiudizievole sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa il rischio di credito per il Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Registrazione.

Per quanto concerne il Gruppo SIA, per quanto consta all'Emittente, nel corso dell'esercizio 2020 e del primo semestre 2021, esso non ha assistito a difficoltà significative di incasso dei crediti dalla clientela e lo scaduto si è attestato su livelli sostanzialmente in linea con i relativi periodi precedenti, a conferma del fatto che tale Gruppo è marginalmente esposto al rischio di credito per le proprie attività operative e per la gestione delle risorse finanziarie e di cassa. Per maggiori informazioni circa gli impatti sulla redditività in tali settori, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione VI, Paragrafo 6.2, del Documento di Registrazione.

### A.2.3. Rischi connessi all'innovazione tecnologica e all'introduzione di nuovi servizi e prodotti

*Il Gruppo Nexi nella sua configurazione post Fusione SIA continuerà a operare in settori soggetti a repentini progressi tecnologici, per effetto dei quali si sviluppano standard industriali che cambiano le esigenze e le preferenze dei clienti. Il Gruppo Nexi nella sua configurazione post Fusione SIA, è, quindi, esposto al rischio di non riuscire ad adattarsi in modo tempestivo e/o di non essere in grado di introdurre nuove tecnologie idonee ad anticipare le tendenze del mercato e a posizionarsi sullo stesso, ciò con impatti negativi significativi sul proprio posizionamento competitivo e sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

I settori dei servizi di pagamento digitali – e, per quanto concerne specificatamente il Gruppo Nexi, in particolare, quelli dell'attività di *acquiring (acquisizione)*, *issuing (emissione)* e *servicing (servizi)* – sono caratterizzati da rapidi e significativi cambiamenti tecnologici, dalla continua introduzione di nuovi prodotti e servizi, da standard industriali in costante evoluzione, da esigenze e preferenze mutevoli dei clienti e dall'ingresso di operatori non tradizionali. In tale contesto competitivo, il successo del Gruppo Nexi post Fusione SIA dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, anche attraverso un continuo e costante investimento in attività di ricerca e sviluppo.

La crescita esponenziale della diffusione dei paradigmi della digitalizzazione (*mobile only*, *cloud computing*, intelligenza artificiale) ha comportato la crescente integrazione di piattaforme *online* apparentemente non correlate, aspettative crescenti dei consumatori in termini di *user experience*, nonché la progressiva affermazione di operatori globali (cosiddette *Big Tech*). Nell'ambito dei pagamenti *retail* e nelle principali aree geografiche in cui il Gruppo Nexi opera, l'attenzione è peculiarmente focalizzata sul potenziale delle soluzioni innovative che fanno leva sul paradigma dell'*open banking*, ossia sulla possibilità per operatori terzi (c.d. *Third Party Providers*) di accedere ai conti di pagamento, resa possibile dall'evoluzione della normativa (i.e. *PSD2*), semplificando i pagamenti a valere sul conto.

Di conseguenza, i consumatori potrebbero decidere di utilizzare meno, o di non utilizzare affatto, le proprie carte di pagamento; le soluzioni sopra descritte utilizzano, infatti, una tecnologia *online* che consente ai clienti di trasferire fondi dal proprio conto corrente o dalla carta di pagamento al conto di un'altra persona tramite *internet* o un telefono cellulare, eliminando effettivamente l'intermediazione dei tradizionali *Payment Service Providers* (PSP).

Ulteriore e potenziale minaccia è costituita dal fenomeno delle soluzioni di pagamento basate sulle tecnologie a registri distribuiti (*Distributed Ledger Technologies* – DLT, fra cui la tecnologia *blockchain*). Rientrano in questa categoria sia le criptovalute (per esempio, Bitcoin, Ethereum, ecc.), sia l'emergente fenomeno delle *stable coins*: rappresentazioni digitali di valore basate su DLT che, a differenza delle criptovalute (il cui valore è soggetto a forti fluttuazioni anche giornaliere essendo determinato dalla pura dinamica di domanda e offerta), sono caratterizzate da una stabilità del proprio valore garantita attraverso differenti metodologie, fra cui l'ancoraggio dello stesso a un collaterale costituito da valuta e/o titoli.

Occorre, infine, considerare la crescente attenzione delle Banche Centrali riguardo alla possibilità di emettere valuta a corso legale in forma digitale (*Central Bank Digital Currency* – CBDC) direttamente accessibile ai consumatori. Si rileva, in particolare, che la Popular Bank of China ha ufficialmente avviato la sperimentazione del *digital yuan*, mentre la Banca Centrale Europea, nel luglio 2021, ha formalmente avviato una fase di studio sulla possibile emissione del *digital* Euro. L'introduzione di una moneta digitale garantita dalle Banche Centrali e direttamente scambiabile senza intermediari rappresenterebbe una fattispecie di sostanziale discontinuità nel mercato dei pagamenti. L'utilizzo di CBDC accessibili ai consumatori (*retail* CBDC) impatterebbe sia sui servizi di pagamento basati su carta, sia sui servizi basati su conto, mentre CBDC utilizzate per i regolamenti fra banche (*wholesale* CBDC) potrebbero essere sostitutive dei sistemi RTGS (*Real Time Gross Settlement*).

Alla luce di tutto quanto sopra descritto, qualora il Gruppo Nexi non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie o non fosse in grado di anticipare le tendenze del mercato fornendo servizi innovativi, attrattivi e tecnologicamente avanzati, tali circostanze potrebbero rendere obsoleta l'offerta dei servizi del Gruppo Nexi medesimo e/o cagionare la sostituzione degli stessi a opera di soggetti terzi, con la conseguente perdita di quote di mercato ed effetti negativi sui propri risultati, di significatività proporzionalmente correlata alla concreta magnitudine di tale perdita.

Per maggiori informazioni circa i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.3 del Documento di Registrazione.

Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Con specifico riferimento ai profili di criticità relativi al Gruppo SIA e, in particolare, in merito ai profili relativi alla tecnologia DLT, si aggiunge che la possibilità di creare *assets* digitali non fungibili rappresentativi di azioni o obbligazioni di aziende direttamente scambiabili fra emittenti e investitori potrebbe cambiare in modo sostanziale la struttura del mercato dei capitali. Se tali innovazioni trovassero ampio spazio di mercato, anche i servizi di rete tradizionalmente erogati dal Gruppo SIA subirebbero un significativo impatto, venendo meno una parte delle esigenze a cui sono attualmente indirizzati.

In altra prospettiva, sempre per quel che concerne, in particolare, il Gruppo SIA, alcuni dei nuovi servizi che esso offre – quali la custodia di *assets* digitali e le soluzioni basate su paradigmi *Internet of Things* – si rivolgono a mercati non ancora completamente sviluppati e per i quali non è possibile garantire che si sviluppi una domanda adeguata, né che gli investimenti effettuati per sviluppare tali servizi siano interamente recuperati; peraltro, qualora il Gruppo SIA non fosse in grado di sviluppare internamente le tecnologie necessarie ad accedere a tali mercati emergenti, potrebbe dover sostenere delle spese nel tentativo di ottenere in licenza o acquisire tecnologie da soggetti terzi, con conseguenti impatti negativi sul posizionamento competitivo e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.

Per maggiori informazioni circa i settori di attività in cui opera il Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2, del Documento di Registrazione.

### A.2.4. Rischi connessi ai contenziosi e agli altri procedimenti in essere alla Data del Documento di Registrazione

*Alla Data del Documento di Registrazione, talune società del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA sono coinvolte in una serie di controversie, procedimenti giudiziari passivi e contenziosi, come di seguito dettagliato.*

*Segnatamente, Nexi e alcune società del Gruppo Nexi sono parte di diverse controversie (anche di natura giuslavoristica e tributaria), collegate allo svolgimento ordinario delle rispettive attività. Al 30 settembre 2021, il petitum complessivo risulta pari a 255,3 milioni circa, a fronte di accantonamenti complessivi pari a Euro 4,5 milioni. Infine, circa i contenziosi di cui sono parte, altresì, SIA e alcune società del Gruppo SIA, al 30 settembre 2021, a fronte di un petitum pari a Euro 42,4 milioni, gli accantonamenti relativi ai predetti contenziosi risultano pari a Euro 4,9 milioni (di cui Euro 2,1 milioni circa di accantonamenti per le spese legali), al netto di taluni utilizzi per spese legali relative all'arbitrato SIA-Lanit JSC pari a Euro 100.000.*

*Il Gruppo Nexi è esposto al rischio di incorrere in passività derivanti dai contenziosi, presenti o futuri, che dovessero risolversi in senso sfavorevole per il Gruppo Nexi medesimo, ivi inclusi i contenziosi – successivamente all'efficacia della Fusione SIA – derivanti dalle attività delle società del Gruppo SIA. Ove i relativi accantonamenti effettuati e/o le eventuali polizze assicurative in essere non fossero sufficienti a coprire gli importi così dovuti, vi potrebbero essere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi è coinvolto in diversi procedimenti giudiziari, sia attivi che passivi, in connessione con l'esercizio della propria attività caratteristica. Inoltre, il Gruppo Nexi potrebbe essere periodicamente coinvolto in ulteriori controversie e indagini governative o condotte dalle autorità regolamentari, sempre in connessione con l'esercizio della propria attività caratteristica, svolta anche tramite le società riconducibili al Perimetro Nets.

Alla Data del Documento di Registrazione, Nexi Payments, Help Line e Mercury Payment Services, sono coinvolte in una serie di controversie di esigua entità in materia giuslavoristica, inerenti diverse tematiche, le quali comprendono, ai soli fini esemplificativi, cessione di ramo, appalto illecito, licenziamento illegittimo, *banding*, e retribuzione variabile.

In proposito, si evidenzia che il fondo per "Rischi e oneri per controverse legali e fiscali" per i contenziosi al 30 settembre 2021 del Gruppo Nexi è pari a circa Euro 1,6 milioni (inclusivo di Euro 0,06 milioni circa di accantonamenti per le spese legali) a fronte di un *petitum* per procedimenti giudiziari passivi pari a circa Euro 255,3 milioni; si evidenzia, altresì, che, sempre al 30 settembre 2021, è stato accantonato un ammontare specifico nella voce *ad hoc* "Altri Fondi" pari a circa Euro 2,9 milioni a fronte di un *petitum* per contenziosi giuslavoristici pari a circa Euro 3,1 milioni. Si precisa che tale *petitum* include, altresì, un ammontare pari a circa 467 milioni di Zloty, pari a Euro 100.924.965, corrispondente al valore del potenziale esborso derivante da un'eventuale pronuncia favorevole alle richieste avanzate, in data 12 luglio 2021, da DialCom, nell'ambito della contestazione relativa all'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard. Per maggiori

informazioni in merito alla contestazione relativa all'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.2, del Documento di Registrazione.

Ove tali procedimenti ovvero altri procedimenti, presenti o futuri, dovessero risolversi in senso sfavorevole per il Gruppo Nexi e gli accantonamenti effettuati e/o le eventuali polizze in essere non fossero sufficienti a coprire gli importi dovuti, vi potrebbero essere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Nexi.

Per il caso in cui i contenziosi del Gruppo Nexi, nella sua configurazione a esito della Fusione SIA, fossero tali da determinare un effetto pregiudizievole sull'attività, sulla condizione finanziaria o sui risultati economici del Gruppo Nexi o sulle prospettive del Gruppo Nexi medesimo di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento nei confronti dei propri creditori finanziari, ciò potrebbe dar luogo al diritto dei creditori finanziari del Gruppo Nexi di chiedere il rimborso anticipato dell'indebitamento finanziario in essere. Per maggiori informazioni circa i Contratti di Finanziamento di cui le società del Gruppo Nexi sono parte e i relativi eventi di rimborso anticipato obbligatorio, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.1, del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni circa i contenziosi in essere del Gruppo Nexi si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafi 11.5.1 e 11.5.2, del Documento di Registrazione.

Si specifica, altresì, con riferimento al Gruppo SIA, che il Gruppo SIA medesimo potrebbe essere particolarmente interessato dalle vicende legate alle modifiche della normativa fiscale, anche alla luce del fatto che alla Data del Documento di Registrazione, alcune società del Gruppo SIA sono parte di diversi procedimenti di natura tributaria, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività. Tali procedimenti di natura tributaria, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività, riportano una pretesa fiscale complessiva, a titolo di maggiori imposte, relativi interessi e sanzioni, pari a circa Euro 18,3 milioni, a fronte della quale il Gruppo SIA ha effettuato accantonamenti al 30 settembre 2021 pari a Euro 0,1 milioni in uno specifico fondo rischi, a copertura delle sole spese legali.

Si fa presente che una quota rilevante delle prestazioni rese da SIA, nonché da altre società del Gruppo SIA, è assoggettata al regime di esenzione IVA applicabile ai servizi di carattere finanziario. Per alcuni servizi questo regime è stato applicato in coerenza con le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate direttamente e appositamente interpellata al riguardo da SIA; altri servizi sono stati assoggettati al regime di esenzione sulla base di valutazioni condotte in autonomia da SIA. In relazione a questi ultimi, nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate, nel corso di un'eventuale verifica, dovesse negare la sussistenza delle condizioni necessarie per la fruizione di detto regime di esenzione IVA, le entità del Gruppo SIA interessate da tali attività istruttorie potrebbero essere esposte a un rischio di contestazione circa l'omessa applicazione dell'imposta nelle rispettive operazioni. In un tale scenario, nell'ipotesi in cui dovesse emergere dalla ri-liquidazione dell'IVA una maggiore imposta dovuta, oltre a quest'ultima sarebbero applicabili gli interessi e le relative sanzioni amministrative (per le sanzioni in materia tributaria fare riferimento a quanto descritto *infra*).

Inoltre, nell'ambito del Gruppo SIA, le operazioni tra parti correlate residenti in Paesi diversi sono poste in essere nel corso dell'ordinaria attività. Tali operazioni sono soggette alle regole di

*transfer pricing* globalmente definite dall'OCSE e, in alcuni casi, anche dalle legislazioni dei singoli Paesi. Data la complessità di tali regole, possono sussistere incertezze interpretative in merito alle modalità di loro applicazione in alcune delle giurisdizioni nelle quali il Gruppo SIA opera. Pertanto, per quanto consta all'Emittente, nonostante SIA ritenga che la disciplina del *transfer pricing* sia correttamente applicata nell'ambito del Gruppo SIA, è possibile che i metodi applicati non siano integralmente condivisi dalle competenti Autorità di ciascun Paese estero e che determinino rilievi e, eventualmente, conseguenti accertamenti fiscali. Le società italiane del Gruppo SIA interessate dalle predette operazioni non hanno redatto, per alcuni anni suscettibili di accertamento fiscale, la relativa documentazione (prevista normativamente su base facoltativa), con la conseguenza che il Gruppo SIA – in caso di accertamento fiscale in materia di prezzi di trasferimento – potrebbe essere esposto al rischio di irrogazione di sanzioni amministrative. A tal proposito, è opportuno segnalare che, a livello nazionale, in assenza di una documentazione di *transfer pricing* idonea (il cui possesso, peraltro, dev'essere preventivamente e formalmente comunicato all'Amministrazione Finanziaria in sede di dichiarazione dei redditi), nell'ipotesi di rettifiche operate da parte dell'Agenzia delle Entrate da cui derivino maggiori imponibili, oltre alle maggiori imposte dovute e agli interessi, possono essere irrogate le sanzioni amministrative tributarie ordinariamente previste nei casi di infedele dichiarazione (dal 90% al 180% della maggiore imposta dovuta) o di dichiarazione omessa (dal 120% al 240% della maggiore imposta dovuta), ferma restando l'eventuale applicazione in concorso di ulteriori sanzioni amministrative *a latere* (per esempio, in relazione alla tenuta della contabilità o di altre violazioni di obblighi specifici, ecc.). La determinazione in concreto del *quantum* delle sanzioni amministrative tributarie è sempre rimessa alla valutazione del competente ufficio dell'Agenzia delle Entrate, anche tenendo in debita considerazione le circostanze specifiche (sia oggettive che soggettive) connesse alle singole violazioni nonché l'eventuale applicazione (i) di appositi istituti quali, per esempio, il concorso di violazioni, la progressione, la continuazione, ecc. e (ii) delle possibili riduzioni previste dagli ordinari strumenti deflattivi del contenzioso tributario (per esempio, l'accertamento con adesione, la conciliazione giudiziale, il ravvedimento operoso ove applicabile, ecc.). Si segnala che l'eventuale applicazione delle predette sanzioni potrebbe determinare impatti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.

Per maggiori informazioni circa i contenziosi e gli altri procedimenti in essere del Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.5.3, del Documento di Registrazione.

### A.2.5. Rischi connessi alle operazioni straordinarie

*Il Gruppo Nexi è altresì soggetto ai rischi connessi ai processi di integrazione derivanti delle acquisizioni effettuate dal Gruppo Nets, prima del perfezionamento della Fusione Nets, e dal Gruppo Nexi medesimo (tra cui la costituzione di una joint venture con Alpha Bank, il cui signing è stato annunciato in data 11 novembre 2021), nonché ai rischi connessi al raggiungimento delle sinergie derivanti da tali operazioni, nonché al tempo e alle risorse necessarie per gestire adeguatamente le possibili complicazioni, ivi incluse le eventuali controversie che dovessero insorgere con le relative controparti contrattuali. In particolare, nel corso del decennio antecedente la Fusione Nets, il Gruppo Nets ha sperimentato una significativa trasformazione e una crescita accelerata. Nel biennio 2019-2020 e durante il primo semestre 2021, il Gruppo Nets ha acquisito il gruppo P24 Dotcard ed il Gruppo PeP in Polonia, nonché effettuato tre acquisizioni di limitata rilevanza in Svizzera e in Finlandia. Il Gruppo Nexi è, pertanto, esposto*

*al rischio di non essere in grado di ottenere, in tutto o in parte, il ristoro dei danni che potrebbe patire in conseguenza dall'eventuale violazione delle dichiarazioni e garanzie rese nel contesto di dette operazioni in virtù, tra l'altro, delle limitazioni previste dai relativi accordi.*

*Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi potrebbe determinare impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo Nets, antecedentemente alla Fusione Nets, ha riscontrato una significativa trasformazione e una crescita accelerata, tanto in modo organico quanto attraverso operazioni di *M&A*. Questo ha aumentato significativamente il numero di transazioni di pagamento gestite dalle società riconducibili al Perimetro Nets e ora facenti capo al Gruppo Nexi, e il numero di giurisdizioni in cui operano i suoi clienti, così come il numero e la complessità dei metodi di pagamento offerti.

Il Gruppo Nexi ha, inoltre, recentemente effettuato operazioni straordinarie, tra cui la costituzione di una *joint venture* con Alpha Bank (l'"**Operazione AB**") la quale, alla Data del Documento di Registrazione, non è ancora stata completata. Segnatamente, in data 10 novembre 2021, Nexi e Alpha Bank hanno sottoscritto un *framework agreement*, regolato dal diritto greco, recante la disciplina della complessiva struttura dell'operazione (il "**Framework Agreement AB**"). Tale *joint venture* assume rilevanza per il Gruppo Nexi alla luce della peculiare appetibilità del mercato greco – che attualmente risulta sottopenetrato e, pertanto, presenta notevoli margini di crescita per gli operatori nel settore dei servizi di pagamento – nonché per le caratteristiche del *partner* Alpha Bank che, da un lato, è primario *player* del settore bancario locale e, dall'altro, gestisce un portafoglio clienti (*e.g.*, LAKA-*large and key accounts* e settore del turismo) in linea con le strategie di *business* prospettate da Nexi.

Ai sensi del Framework Agreement AB, l'esecuzione dell'Operazione AB sarà soggetta al soddisfacimento di talune condizioni sospensive, che dovranno verificarsi (o essere rinunciate) entro il 10 novembre 2022. In particolare, si sensi del Framework Agreement AB è previsto che, al *closing* dell'Operazione AB, Nexi corrisponda ad Alpha Bank, a titolo di corrispettivo, un ammontare complessivo pari a Euro 156.570.000, soggetto a meccanismi di aggiustamento sulla base, tra l'altro, del capitale circolante, della cassa, dell'indebitamento finanziario e dei requisiti patrimoniali del veicolo di nuova costituzione utilizzato ai fini dell'Operazione AB ("**Newco AB**"). Il Framework Agreement AB prevede, inoltre, alcune previsioni in linea con la prassi di mercato per operazioni di tale natura, quali (i) un meccanismo di *earn-out*, (ii) un meccanismo di aggiustamento prezzo in favore di Nexi, un *set* di talune garanzie e relativi indennizzi, caratterizzati, come da prassi di mercato, da limiti di importo e temporali (per dettagli in relazione ai quali, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.3). Nell'ambito dell'Operazione AB, peraltro, è previsto che Nexi, Alpha Bank e Newco AB sottoscrivano al *closing* un *marketing and distribution agreement* ("**M&DA AB**"), recante la disciplina della relazione commerciale concernente, *inter alia*, l'attività di *marketing* e distribuzione di Alpha Bank presso i propri clienti *merchants*. Ai sensi del M&DA AB, si prevede inoltre che Nexi renda

un limitato *set* di dichiarazioni e garanzie, la violazione delle quali determinerebbe ordinaria responsabilità contrattuale della stessa Nexi, in ossequio alle disposizioni di diritto comune. Il M&DA AB non prevede meccanismi specifici di indennizzo connessi alla violazione delle dichiarazioni e garanzie di Nexi.

Inoltre, il Gruppo Nexi deve affrontare il rischio che la velocità nelle modifiche relative all'offerta di prodotti e servizi, all'aumento del numero di giurisdizioni in cui opera attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, all'ambito tecnologico e regolamentare, siano tali per cui il *management* e i dipendenti del Gruppo non siano in grado di impegnarsi in modo sufficiente in tutte le iniziative di cambiamento necessarie a livello dell'intero Gruppo medesimo. Inoltre, alcuni dei dirigenti e del personale specializzato in campo tecnologico potrebbero non avere le capacità e il tempo necessario per gestire adeguatamente tutte le criticità, con il risultato di concentrarsi su alcune iniziative a scapito di altre.

Come risultato della rapida trasformazione e della crescita accelerata, le politiche e le procedure di gestione del rischio del Gruppo Nexi potrebbero non essere completamente efficaci nel mitigare l'esposizione al rischio connesso a tutti i mercati in cui opera o relativo alle diverse tipologie di rischio da trattare ovvero per identificare, monitorare, gestire e rimediare ai rischi chiave. Inoltre, i sistemi di rilevamento dei rischi del Gruppo Nexi potrebbero identificare rischi non sussistenti, rendendo, quindi, potenzialmente difficoltoso identificare i rischi reali in modo tempestivo. Inoltre, l'uso del metodo di pagamento tramite carte di pagamento da parte dei clienti delle società riconducibili al Perimetro Nets potrebbe essere disincentivato nel caso in cui quest'ultimi vengano ripetutamente gravati dalle procedure rese necessarie per il trattamento dei rischi non sussistenti.

Nel caso in cui il Gruppo Nexi non riesca a identificare e gestire con successo uno qualsiasi dei cambiamenti sopra riportati o altri cambiamenti significativi che riguardano le attività caratteristiche delle società riconducibili al Perimetro Nets, o a identificare e gestire i rischi a cui è o potrebbe essere esposto, o a far fronte efficientemente agli sviluppi tecnologici del settore in cui opera, il Gruppo Nexi potrebbe non essere in grado di realizzare i processi di integrazione previsti o potrebbe altrimenti subire effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e sulle prospettive del Gruppo Nexi.

Con riferimento alle operazioni straordinarie operate nel recente passato da parte dal Gruppo Nets prima del perfezionamento della Fusione Nets, si segnala, nello specifico, che con riguardo all'acquisizione del Gruppo P24 Dotcard e all'Acquisizione PEP gli eventuali obblighi di indennizzo per violazione delle dichiarazioni e garanzie previste dai relativi accordi di acquisizione sono soggetti a limitazioni quantitative e temporali e, pertanto, il Gruppo Nexi post Fusione Nets potrebbe non essere in grado di ottenere, in tutto o in parte, il ristoro dei danni che potrebbe patire in conseguenza dall'eventuale violazione delle dichiarazioni e garanzie rese nel contesto di dette acquisizioni, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi. Inoltre con riguardo all'acquisizione del Gruppo P24 Dotcard – a differenza di quanto effettuato nel contesto dell'Acquisizione PEP – non è stata stipulata alcuna assicurazione c.d. "*Warranty and Indemnity*" e, pertanto, in caso di violazione delle relative dichiarazioni e garanzie sussiste il rischio di non riuscire a recuperare, in tutto o in parte, quanto eventualmente dovuto nei confronti del Gruppo Nexi post Fusione Nets a titolo di indennizzo da parte dei relativi venditori. Si evidenzia, infine, che al 31 dicembre 2020, il Gruppo Nets aveva indicato in bilancio Euro 19,7 milioni di passività potenziali (pari, al 30

giugno 2021, a Euro 16,6 milioni) calcolate in conformità agli IFRS, in relazione a obblighi di pagamento differiti e potenziali relativi a tre acquisizioni minori effettuate dal Gruppo Nets negli anni passati.

Fermo restando quanto precede, in relazione alla partecipazione detenuta in P24 Dotcard, si evidenzia che a – seguito dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard – DialCom ne ha contestato il valido esercizio e, in data 12 luglio 2021, ha, a sua volta, asseritamente esercitato l'Opzione Put P24 Dotcard, prevedendo (i) un corrispettivo pari a circa 1,9 miliardi di Zloty che, alla Data del Documento di Registrazione, sono pari a circa Euro 410.615.491, per un importo in eccesso rispetto a quanto già corrisposto da Nets Denmark a fronte dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard pari a circa 467 milioni di Zloty, pari, alla Data del Documento di Registrazione, a Euro 100.924.965 e (ii) il trasferimento della partecipazione residua in P24 Dotcard con efficacia dal 12 dicembre 2021. In considerazione di quanto precede, in data 20 agosto 2021, DialCom ha avviato un procedimento arbitrale nei confronti di Nets Denmark, ai sensi del Patto Parasociale P24 Dotcard, volto a far dichiarare l'invalidità dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e, conseguentemente, il trasferimento della quota residua in P24 Dotcard con efficacia a partire dal 12 dicembre 2021. Parimenti, in data 26 agosto 2021, Nets Denmark ha avviato un separato procedimento arbitrale, sempre ai sensi del Patto Parasociale P24 Dotcard, volto a confermare: (i) la validità dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e (ii) la correttezza del metodo utilizzato per calcolare il prezzo già corrisposto a DialCom per l'acquisto della quota del 49% in P24 Dotcard.

Nel caso in cui venisse accolta la domanda di DialCom e l'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard fosse effettivamente dichiarato invalido, per effetto di siffatta pronuncia, (i) la partecipazione pari al 49% in P24 Dotcard risulterebbe di titolarità di Nets Denmark non a far data dal 26 luglio 2021, ma dal 12 dicembre 2021 e (ii) Nets Denmark dovrebbe corrispondere a DialCom la differenza tra il prezzo individuato per l'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e quello individuato per l'esercizio dell'Opzione Put P24 Dotcard, pari a circa 467 milioni di Zloty, pari, alla Data del Documento di Registrazione, a Euro 100.924.965 circa, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi per un ammontare corrispondente. Alla Data del Documento di Registrazione entrambi i summenzionati procedimenti arbitrali sono in fase preliminare, non essendosi ancora costituiti i tribunali arbitrali, e si prevede che i relativi lodi possano essere emessi non prima del secondo semestre del 2022. Per maggiori informazioni circa talune delle acquisizioni poste in essere dal Gruppo Nets, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.1; inoltre, per ulteriori dettagli in merito alle recenti acquisizioni del Gruppo Nets, prima del perfezionamento della Fusione Nets, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3 del Documento di Registrazione nonché, per quanto concerne le operazioni straordinarie recentemente poste in essere dal Gruppo Nexi, Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4 del Documento di Registrazione.

### A.2.6. Rischi connessi alla scissione parziale proporzionale di DEPObank a favore di Nexi

*Il Gruppo Nexi post Fusione SIA è esposto al rischio che debiti e passività di DEPObank – Banca Depositaria Italiana S.p.A. ("DEPObank", ora BFF Bank S.p.A.) siano fatti valere nei confronti dell'Emittente a titolo di responsabilità solidale (qualora tali passività e debiti non vengano soddisfatti da DEPObank) derivante dalla scissione parziale proporzionale di DEPObank a*

*favore di Nexi intervenuta nel 2018, senza un limite massimo e, quindi, anche oltre il valore effettivo del patrimonio netto trasferito, pari a Euro 1.549,7 milioni (in via esemplificativa, qualora venga accertato, in sede giudiziale, che il valore effettivo del patrimonio netto trasferito sia superiore a quello indicato nell'atto di scissione, ovvero in relazione a taluni debiti tributari e/o responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/2001), con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

La riorganizzazione societaria avente a oggetto la separazione delle attività relative ai servizi di pagamento dalle attività bancarie completata il 1 luglio 2018 (e, quindi, prima dell'ammissione a quotazione delle Azioni della Società sull'MTA) ha compreso, tra le altre operazioni societarie, la scissione parziale e proporzionale di DEPObank a favore della Società attraverso cui DEPObank medesima (in qualità di società scissa) ha conferito alcune attività e passività all'Emittente (in qualità di società beneficiaria).

Ai sensi dell'articolo 2506-*quater*, terzo comma del Codice Civile, per effetto della scissione DEPObank e la Società rimarranno solidalmente responsabili – entro i limiti del valore effettivo del patrimonio netto, rispettivamente, rimasto o trasferito – per le passività di DEPObank sorte prima della data di efficacia della scissione e rimaste in essere a tale data.

Tale responsabilità solidale può farsi valere qualora tali passività e debiti non vengano soddisfatti da DEPObank e inoltre: (i) è limitata, salvo quanto sotto indicato, al valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla Società in qualità di beneficiaria della scissione e (ii) perdura fino a quando tali passività non siano soddisfatte. A tal riguardo si segnala che non si può escludere che taluno dei creditori di DEPObank riesca a dimostrare in via giudiziale che il valore effettivo del patrimonio netto trasferito fosse superiore a quello indicato nell'atto di scissione, con la conseguenza che la Società potrebbe essere chiamata a rispondere solidamente per le passività e i debiti trasferiti a DEPObank senza un limite massimo e, quindi, anche oltre il predetto valore effettivo del patrimonio netto trasferito, pari a Euro 1.549,7 milioni.

Si segnala altresì che la limitazione della responsabilità fino al valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla Società in qualità di beneficiaria non si applica a determinati debiti e passività specifici, tra cui, per esempio nei seguenti casi: (i) ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del D. Lgs. 231/2001, il beneficiario della scissione è solidalmente obbligato al pagamento delle sanzioni pecuniarie dovute dall'ente scisso senza applicazione del limite del valore effettivo del patrimonio netto trasferito, qualora al beneficiario sia stato trasferito, anche in parte, il ramo di attività nell'ambito del quale è stato commesso il reato, e (ii) ai sensi dell'art. 173, comma 13, del D.P.R. n. 917/1986 e dell'art. 15 del D. Lgs. 472/1997, limitatamente alle sole passività fiscali (imposte, sanzioni e interessi) e in deroga alle disposizioni del Codice Civile, il beneficiario può essere solidalmente responsabile con la società scissa senza un limite massimo e, quindi per un importo superiore al patrimonio netto trasferito.

Qualora la Società dovesse essere escussa in ragione del regime di responsabilità solidale sopradescritto, potrebbero verificarsi effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa i rapporti con DEPOBank, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione X, Paragrafo 10.2, del Documento di Registrazione.

### A.2.7. Rischi connessi alle frodi relative ai pagamenti digitali e al *card processing*

*Il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA risultano soggetti a potenziali perdite e/o responsabilità risarcitorie a causa di transazioni di pagamento elettronico fraudolente effettuate da soggetti terzi. Nell'esercizio 2020, le frodi lorde registrate dal Gruppo Nexi hanno riguardato transazioni per circa Euro 9 milioni nella linea di business Merchant Services & Solutions e per circa Euro 30 milioni con riguardo alla linea di business Cards & Digital Payments. Nel medesimo esercizio le frodi che hanno interessato il Gruppo Nets ammontano a circa Euro 54 milioni mentre per quanto concerne il Gruppo SIA non si registrano transazioni di pagamento elettronico fraudolente effettuate da soggetti terzi che hanno comportato responsabilità significative in capo a detto gruppo. Successivamente, nel primo semestre del 2021, le frodi lorde registrate dal Gruppo Nexi hanno riguardato transazioni per circa Euro 3 milioni nella linea di business Merchant Services & Solutions e per circa Euro 9 milioni con riguardo alla linea di business Cards & Digital Payments. Nel medesimo periodo, le frodi che hanno interessato il Gruppo Nets ammontano a Euro 25 milioni mentre per quanto concerne il Gruppo SIA non si registrano transazioni di pagamento elettronico fraudolente effettuate da soggetti terzi che hanno comportato responsabilità significative in capo a detto gruppo. Il Gruppo Nexi post Fusione SIA è esposto al rischio di incorrere in nuove responsabilità derivanti dalle frodi relative ai pagamenti digitali nei propri settori di attività, inclusi quelli delle società del Gruppo SIA e, in particolare, nell'ambito delle attività di issuing e card processing, che, alla Data del Documento di Registrazione, interessano l'operatività, rispettivamente, del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA. Ciò potrebbe comportare, oltre a danni reputazionali, l'insorgere di aumenti di riaddebito e altre passività connessi a tali eventi, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla redditività del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo Nexi potrebbe incorrere in responsabilità e, pertanto, subire danni, anche reputazionali, in connessione a operazioni di pagamento digitale fraudolente, crediti fraudolenti avanzati da esercenti o altri soggetti, ovvero vendite fraudolente di beni o servizi, comprese le vendite fraudolente da parte degli esercenti del Gruppo Nexi nell'ambito delle linee di *business Merchant Services & Solutions* e *Cards & Digital Payments* e *Merchant Services*. Esempi di frode commerciale possono includere la vendita di merci contraffatte o il doloso utilizzo di una carta di credito o di debito rubata o contraffatta, del numero di carta di pagamento o di altre credenziali per contabilizzare una vendita o un'operazione falsa da parte di esercenti o altre parti, l'elaborazione di una carta di pagamento non valida, o la dolosa mancata consegna di merci o servizi venduti nell'ambito di un'operazione altrimenti valida.

Con specifico riguardo al Gruppo Nexi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le linee di *business Merchant Services & Solutions* e *Cards & Digital Payments* sono state interessate da operazioni fraudolente per un importo di Euro 4,9 milioni, incidenti per circa lo 0,001% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 417 miliardi (in aumento del 8% rispetto al precedente esercizio, in cui sono state registrate operazioni fraudolente per un importo di Euro 4,5 milioni, incidenti per circa lo 0,001% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 471 miliardi). Successivamente, per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, le linee di *business Merchant Services & Solutions* e *Cards & Digital Payments* sono state interessate da operazioni fraudolente per un importo, rispettivamente, di Euro 1,2 milioni, incidenti per circa lo 0,001% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 215 miliardi (in diminuzione rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020, in cui sono state registrate operazioni fraudolente per un importo di circa Euro 3 milioni, incidenti per circa lo 0,002% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 186 miliardi). I casi di frode possono essere suddivisi in operazioni *online* non autorizzate, carte di credito contraffatte, carte di credito rubate, carte di credito smarrite, nonché, in casistiche diverse. In particolare, si segnala che per l'Emittente il principale rischio di frode esterna è rappresentato dalle frodi nel settore *issuing* che – nell'esercizio 2020 – è risultato essere pari a circa Euro 30 milioni (frode lorda, ossia l'ammontare complessivo della frode prima che venga detratto il valore degli eventuali recuperi) (diminuzione del 10% rispetto al precedente esercizio). Successivamente, al 30 giugno 2021 – tale frode lorda è risultata essere pari a circa Euro 9 milioni (in diminuzione del 44% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020).

Con riferimento al Gruppo Nets, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, esso aveva registrato che le proprie attività erano state interessate da operazioni fraudolente per un importo di Euro 54,3 milioni, incidenti per il 0,05% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 104,1 miliardi (in diminuzione di circa il 28% rispetto al precedente esercizio, in cui erano state registrate operazioni fraudolente per un importo di Euro 76,2 milioni, incidenti per il 0,06% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 126,8 miliardi). Successivamente, per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, il Gruppo Nets aveva registrato che le proprie attività erano state interessate da operazioni fraudolente per un importo di Euro 25 milioni, incidenti per lo 0,051% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 49,3 miliardi (in diminuzione di circa il 10% rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2020, in cui erano state registrate operazioni fraudolente per un importo di Euro 27,8 milioni, incidenti per lo 0,059% sul totale delle operazioni complessive, pari a Euro 47,5 miliardi).

I responsabili di tali operazioni utilizzano metodi sempre più sofisticati per svolgere attività illecite come la contraffazione e la frode. La mancata gestione efficace del rischio e della prevenzione delle frodi potrebbe aumentare la responsabilità di riaddebito del Gruppo Nexi o far incorrere il Gruppo Nexi medesimo in altre responsabilità, comprese sanzioni e multe. Sebbene il Gruppo Nexi disponga di sistemi sofisticati di controllo e rilevamento per allertare i propri uffici competenti per il controllo delle operazioni e del rischio in merito a potenziali frodi, questi potrebbero non essere in grado di prevenire tutti i casi di frode o essere soggetti a malfunzionamenti tecnici; è, inoltre, possibile che i casi di frode possano aumentare in futuro.

Aumenti di riaddebito (c.d. "*chargeback*") o di altre passività connessi con tali eventi potrebbero inoltre avere conseguenze negative sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Il verificarsi in futuro di una o più delle suddette circostanze potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa le possibili frodi e le soluzioni adottate del Gruppo Nexi si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.3 del Documento di Registrazione.

Il Gruppo SIA, altresì, potrebbe incorrere in responsabilità, e potrebbe pertanto subire danni, anche reputazionali, in connessione a operazioni di pagamento digitale fraudolente. Esempi di tali frodi comprendono situazioni in cui vengono autorizzate transazioni di carte di pagamento non valide, non esistenti, clonate o contraffatte, ovvero si accettano pagamenti su *internet* con codici di carte di credito sottratti ai titolari delle carte o si autorizzano esercenti e *merchants* non affidabili alla vendita ai propri settori di attività dei servizi per il mercato dei capitali e dei servizi di rete.

A tal riguardo, per quanto consta all'Emittente, si precisa che nel biennio 2019-2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificate transazioni di pagamento elettronico fraudolente effettuate da soggetti terzi che hanno comportato responsabilità significative in capo al Gruppo SIA.

Per maggiori informazioni circa l'operatività del Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.4.2.2, del Documento di Registrazione.

### A.2.8. Rischi connessi alle partecipazioni finanziarie in portafoglio

*Al 30 giugno 2021, il Gruppo Nexi deteneva partecipazioni finanziarie (rappresentate da un pacchetto di azioni non quotate detenuto nella società Visa Inc. Classe C), per un valore pari a circa Euro 66,8 milioni, pari a circa lo 0,7% del totale attivo del Gruppo Nexi. Al 30 giugno 2021, il Gruppo Nets deteneva partecipazioni finanziarie in società non quotate valutate con il metodo del patrimonio netto per un valore pari a circa Euro 41 milioni, pari a circa lo 0,5% del totale attivo del Gruppo Nets e il Gruppo SIA deteneva partecipazioni finanziarie in società non quotate valutate con il metodo del patrimonio netto per un valore pari a circa Euro 0,7 milioni, pari a circa lo 0,04% del totale attivo del Gruppo SIA.*

*Inoltre, si segnala che, alla medesima data, il Gruppo Nets deteneva una partecipazione non totalitaria, inter alia, in (i) P24 Dotcard, (ii) PayPro S.A. e (iii) congiuntamente con Post Danmark A/S, in un veicolo attraverso cui il Gruppo Nets medesimo deteneva una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di e-Boks A/S, in relazione alle quali sussiste un rischio di divergenza delle strategie commerciali o di investimento, nonché di controversie, con i relativi azionisti residuali.*

*Il Gruppo Nexi per effetto del perfezionamento della Fusione Nets e a esito della Fusione SIA è esposto ai rischi connessi agli investimenti effettuati in società collegate e/o non interamente controllate, ai rischi connessi a investimenti in strumenti finanziari illiquidi, connotati quindi da possibili ostacoli (di diritto o di fatto) o limitazioni al disinvestimento entro un lasso di tempo ragionevole e a eque condizioni di prezzo, ai rischi di variazioni sfavorevoli del prezzo delle azioni, nonché all'impatto negativo che le oscillazioni del tasso di cambio EUR/USD potrebbero avere sulle stesse. Il verificarsi degli eventi oggetto dei suddetti rischi potrebbe determinare*

*impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo Nexi, nello specifico, deteneva, al 31 dicembre 2020, azioni di diverse categorie di Visa Inc. (azioni di Classe C e, in misura minore, azioni di Classe A Preferred) valorizzate in Euro 151,6 milioni circa, pari a circa il 2,4% del totale attivo del Gruppo Nexi. Il Gruppo Nexi, a partire dall'1 gennaio 2021, ha venduto, dopo averle convertite in Azioni ordinarie di Classe A, le azioni Visa Inc. Classe A Preferred per un controvalore al 31 dicembre 2020 di circa Euro 88 milioni. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi detiene n. 72.007 azioni di Visa Inc. Classe C per un controvalore, alla data del 10 novembre 2021, pari a circa Euro 64 milioni.

Le azioni di Classe C (convertibili in azioni Visa Inc. di Classe A Preferred sulla base di un fattore di conversione variabile in funzione degli oneri derivanti dalle passività potenziali della ex Visa Europe, acquisita da Visa Inc. e, successivamente, in azioni di Classe A ordinarie) sono strumenti finanziari illiquidi, connotati quindi da possibili ostacoli (di diritto o di fatto) o limitazioni al disinvestimento entro un lasso di tempo ragionevole e ad eque condizioni di prezzo; le azioni di Classe A Preferred sono, invece, tempestivamente convertibili in azioni ordinarie a un tasso predefinito e non modificabile; infine, le azioni di Classe A ordinarie sono strumenti finanziari liquidi, quotati su mercati regolamentati.

Si segnala che le azioni di Classe C verranno da ultimo convertite in azioni di Classe A ordinarie, quotate in mercati attivi, rettificando il valore per riflettere sia il rischio di liquidità delle azioni di classe C sia i potenziali aggiustamenti al rapporto di conversione, che varia in relazione a potenziali passività future collegate a esercenti europei di Visa Europe, società adesso incorporata in Visa Inc.

L'eventuale svalutazione delle partecipazioni in Visa Inc. denominate in USD e detenute nel portafoglio di Nexi, per effetto dell'impatto negativo che le oscillazioni del prezzo di mercato delle azioni Classe A ordinarie e del tasso di cambio EUR/USD potrebbero avere sulle stesse, potrebbe determinare di riflesso un impatto negativo sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Per maggiori informazioni circa la partecipazione in Visa Inc. si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Registrazione.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi, in conseguenza dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard da parte di Nets Denmark detiene indirettamente una partecipazione pari al 100% in P24 Dotcard (e, per il tramite di quest'ultima, una partecipazione pari al 100% in PayPro S.A.). Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi detiene, *inter alia* e sempre per effetto del perfezionamento della Fusione Nets, altresì una partecipazione, non di controllo, congiuntamente a Post Danmark A/S, in un veicolo che, a sua volta, detiene una partecipazione pari al 50% del capitale sociale di e-Boks A/S. Per maggiori informazioni in merito, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.2 del Documento di Registrazione.

In generale, a tale riguardo, si segnala che gli investimenti effettuati nelle società non interamente controllate o nelle società collegate, in cui il Gruppo Nexi, a valle del perfezionamento della Fusione Nets, ha il controllo parziale o congiunto con altri, sono soggetti al rischio che gli altri azionisti di tali entità, che possono avere strategie commerciali o d'investimento divergenti rispetto a quelle del Gruppo Nexi o con cui il Gruppo medesimo sia in disaccordo o abbia una controversia in corso, possano essere in grado di bloccare le decisioni commerciali, finanziarie o gestionali (come la decisione di distribuire dividendi o nominare propri rappresentati all'intero dell'organo di amministrazione), cruciali per il successo dell'investimento, o possano intraprendere iniziative contrastanti con gli interessi del Gruppo Nexi. Tali partner di investimento potrebbero non essere in grado o non essere disposti ad adempiere ai loro obblighi, ai sensi dei relativi accordi e dei patti parasociali, non contribuendo per esempio alla quota di capitale o con altre risorse, o potrebbero incontrare difficoltà finanziarie, operative o di altro tipo che potrebbero indirettamente avere impatti significativi negativi anche sull'investimento originariamente operato dal Gruppo Nets, con conseguenti effetti negativi in capo al Gruppo Nexi. Inoltre, i medesimi partner di investimento potrebbero non disporre di controlli e procedure interne adeguate e quindi esporre il Gruppo Nexi Nets a ulteriori rischi. Nel caso in cui si verificasse uno qualsiasi degli eventi riportati, il Gruppo Nexi potrebbe subire effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e sulle prospettive del Gruppo Nexi medesimo.

Per maggiori informazioni circa le attività del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1, del Documento di Registrazione.

### A.2.9. Rischi connessi alla dipendenza da circuiti di pagamento

*In ragione della propria qualità di fornitore di soluzioni di pagamento, la generazione di ricavi del Gruppo Nexi dipende per la maggior parte, dalla partecipazione, sia diretta che per affiliazione, ai circuiti di pagamento e dal rispetto delle relative regole. Pertanto, nel caso in cui il Gruppo Nexi non riuscisse a rispettare i requisiti previsti da tali circuiti, o nel caso in cui le policies e le regole di qualsiasi circuito delle carte di pagamento dovessero cambiare (compreso il caso in cui si verificasse un aumento rilevante delle commissioni a carico del Gruppo Nexi), l'attività del Gruppo Nexi potrebbe subire impatti negativi conseguenti alla diminuzione o finanche alla perdita dei predetti ricavi, attesa l'impossibilità di fornire i propri servizi alla clientela del Gruppo Nexi. Il perfezionamento della Fusione SIA non ridurrà l'esposizione del Gruppo Nexi ai suddetti rischi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Per poter accedere alla rete dei circuiti di pagamento internazionali e, quindi, fornire servizi di *merchant acquiring* e *issuing processing*, il Gruppo Nexi opera tramite accordi di licenza con gli operatori dei circuiti di pagamento (tra cui, segnatamente, Visa e MasterCard) e/o rapporti di affiliazione. In base a tali accordi, gli operatori dei circuiti di pagamento, periodicamente, emettono regolamenti vincolanti, volti a garantire il rispetto di taluni standard tecnici. I cambiamenti nel modello di *business* o nelle strategie dei circuiti di pagamento, compresi i

cambiamenti relativi alle regole imposte dai medesimi, potrebbero avere effetti negativi sul posizionamento competitivo e sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Infine, i circuiti di pagamento possono, rispettivamente, modificare le proprie regole o *policies*, anche in modo dannoso, sia per i partecipanti, quali *acquirer* e *issuer*, che devono conformarsi alle regole del circuito, che per fornitori di terminali, quali *e-commerce merchants* e fornitori di servizi di pagamento, che devono conformarsi alle regole relative alla sicurezza dei terminali, delle transazioni e della conservazione dei dati delle carte di pagamento; tale circostanza potenzialmente pregiudizievole, peraltro, è resa di più verosimile accadimento anche tenuto conto della marcata concentrazione dei circuiti di pagamento medesimi. In più, dato che i circuiti di pagamento dipendono in misura sempre più evidente dallo sviluppo di tecnologia proprietaria e cercano di fornire servizi a valore aggiunto a *issuers* e *merchants*, si segnala che potrebbe risultare intensificato il rischio di arbitraggio normativo (astrattamente, agevolato dall'entità e dalle dimensioni di Visa e MasterCard), nella misura in cui le regole e gli standard venissero modificati al fine di favorire gli interessi dei circuiti, a discapito di *acquirer* e *issuer*. Il Gruppo Nexi deve implementare tutte le modifiche alla regolamentazione imposte dai circuiti di pagamento entro un periodo di tempo predeterminato, correndo altrimenti il rischio di incorrere in multe o sanzioni.

Inoltre, in caso di grave violazione, il Gruppo Nexi potrebbe pregiudicare i rapporti instaurati con i circuiti di pagamento anche in misura tale compromettere la disponibilità di questi ultimi a estendere i rapporti commerciali con il Gruppo Nexi a ulteriori mercati e settori o relativamente all'offerta di nuovi prodotti e/o servizi.

Per maggiori informazioni circa il rischio di credito per il Gruppo Nexi, rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Registrazione.

In alcuni casi, in aggiunta, per quanto riguarda specificatamente le attività caratteristiche svolte dalle società riconducibili al Perimetro Nets, i principali circuiti di pagamento concorrono con le predette società, o altri soggetti operanti nel settore delle carte di debito nazionali e l'accesso ai dati di mercato nonché il potere di cambiare unilateralmente le proprie regole, di cui principali circuiti di pagamento dispongono, può garantire ai medesimi un vantaggio competitivo nella vendita e nello sviluppo di servizi che possono competere, direttamente o indirettamente, con alcuni prodotti del Gruppo Nexi, offerti mediante le società riconducibili al Perimetro Nets. Il Gruppo Nexi, operativo, alla Data del Documento di Registrazione, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, nelle reti delle carte di debito nazionali in Danimarca ("Dankort"), Norvegia ("BankAxept") e in Germania ("GiroCard"), si trova in tali contesti in concorrenza con altri circuiti di pagamento, inclusi i circuiti internazionali di carte di credito e debito Visa e MasterCard. Inoltre, dato che alcune carte di pagamento Dankort e BankAxept sono multimarchio (c.d. "*co-badged*") con il circuito Visa (*i.e.* carte Visa/Dankort, o carte di pagamento Visa/BankAxept), il Gruppo Nexi risulta quindi esposto a rischi legati alla concorrenza con, alle modifiche apportate a, all'aumento dell'uso o alla preferenza per, i circuiti di pagamento Visa in Danimarca o Norvegia, Paesi che rappresentano due dei principali mercati in cui opera il Gruppo Nexi attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets. Tale concorrenza è recentemente aumentata a seguito dell'introduzione dei requisiti previsti dell'art. 8 del Regolamento UE n. 2015/751 in materia di commissioni interbancarie per le transazioni effettuate con carta ("**Regolamento MIF**"), ai sensi del quale, quando vengono effettuati pagamenti tramite strumenti

multimarchio deve essere garantito a chi effettua il pagamento e chi lo riceve di poter selezionare il marchio o l'applicazione di pagamento. In ottemperanza a detto requisito, il Gruppo Nexi deve far sì che prodotti e servizi offerti, relativi ai terminali, siano predisposti in modo tale da garantire la possibilità di effettuare tale scelta, altrimenti esponendosi al rischio di controversie da parte dei circuiti di pagamento internazionali. Si specifica, altresì, che il Gruppo Nexi, tramite le società riconducibili nel Perimetro Nets, opera nella rete delle carte di debito nazionali in Danimarca, Norvegia e in Germania e tale rete ha rivestito un ruolo di peculiare importanza nelle geografie europee. Nondimeno, siffatto ruolo risulta attualmente mutato e non può escludersi come – nel medio-lungo periodo – la storica preminenza dei precitati circuiti di pagamento nazionali venga meno e/o sia sostituita, in tutto o in parte, dai circuiti di pagamento internazionali. Laddove la concorrenza nel settore delle carte di debito nazionali continuasse ad aumentare (per effetto, *inter alia*, dell'attuazione della PSD2, che facilita i pagamenti senza il coinvolgimento diretto dell'infrastruttura delle carte di debito nazionali), ovvero le carte di debito nazionali venissero gradualmente eliminate o comunque si verificasse una diminuzione significativa delle transazioni elaborate attraverso i circuiti di pagamento nazionali, tanto per iniziative in ambito concorrenziale, legislativo, regolamentare (anche a seguito dell'introduzione del Regolamento MIF) o di altre tipologie quanto per l'accettazione da parte del mercato, si potrebbero verificare effetti negativi significativi su attività, situazione finanziaria, ricavi e prospettive del Gruppo Nexi. L'impatto regolamentare della normativa europea, compreso quanto dalla stessa previsto in materia di massimali imposti sulle commissioni di interscambio, potrebbe pure avere impatti negativi significativi sulle prospettive del Gruppo Nexi, nella misura in cui tale normativa renda meno attrattiva l'emissione o l'accettazione di carte nazionali come metodo di pagamento.

Per maggiori informazioni circa il contesto normativo relativo alla PSD2, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

### A.2.10. Rischi connessi ai servizi digitali offerti dal Gruppo Nexi tramite società riconducibili al Perimetro Nets

*Nell'ambito dell'offerta di servizi digitali, il Gruppo Nexi, tramite alcune società riconducibili al Perimetro Nets, gestisce e fornisce servizi di merchant acquiring per diversi merchants europei che operano in alcuni settori a rischio elevato, quali il gioco d'azzardo, i servizi di incontri e per adulti, il settore nutrizionale e gli scambi di criptovalute. Al riguardo, nel primo semestre del 2021, il Gruppo Nets ha prodotto ricavi derivanti dall'offerta di servizi digitali pari a Euro 13,8 milioni, pari all'1% dei ricavi del Gruppo Nexi determinato su base pro-forma tenendo conto delle Fusioni. A giudizio dell'Emittente, chi conduce attività illecite tende a utilizzare metodi sempre più sofisticati e il mancato successo nella gestione di questo rischio potrebbe incrementare le passività del Gruppo Nexi in relazione al chargeback (riaddebito) o far incorrere il Gruppo Nexi in responsabilità di altra natura, incluse sanzioni e multe. Esiste un rischio significativo che le pratiche utilizzate dal Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, o l'interpretazione della normativa, possano non prevedere con precisione la probabilità che una o più autorità nelle relative giurisdizioni adottino misure coercitive o intraprendano un'azione legale contro, direttamente o indirettamente, il Gruppo Nexi, i suoi clienti o i suoi fornitori terzi. Qualsiasi azione di questo tipo potrebbe far sì che l'attività intrapresa dal Gruppo Nexi attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, dai suoi clienti, dai suoi fornitori terzi e/o dai clienti dei siti web di gioco d'azzardo sia giudicata illecita. La*

*responsabilità, se accertata, può essere di natura penale o amministrativa (per esempio, nel caso di reclami avanzati a fronte di autorità di regolamentazione su base stragiudiziale) e può essere fatta valere altresì, direttamente o indirettamente, contro il Gruppo Nexi e/o i suoi amministratori, dirigenti e dipendenti. Alla Data del Documento di Registrazione, talune società del Gruppo Nexi facenti parte del Perimetro Nets sono soggette a ispezioni da parte delle autorità di regolamentazione competenti. Il Gruppo Nexi – anche a esito della Fusione SIA – è esposto ai suddetti rischi. Il verificarsi delle circostanze oggetto dei suddetti rischi potrebbe determinare impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi medesimo post Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Tra i servizi digitali offerti dal Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, il Gruppo Nexi medesimo gestisce e fornisce servizi di *merchant acquiring* per diversi *merchants* europei che operano in alcuni settori a rischio elevato, quale il gioco d'azzardo, i servizi di incontri e per adulti, il settore nutrizionale e gli scambi di criptovalute. Il Gruppo Nexi dispone di solidi sistemi e processi interni, mutuati da quelli precedentemente posti in essere dal Gruppo Nets, diretti a verificare che tali esercenti offrano attività completamente legali nelle rispettive giurisdizioni. Ciononostante, tali tipologie di *business* tendono ad attrarre maggiormente attività fraudolente e illegali, incluso il riciclaggio di denaro. Chi conduce attività illecite tende a utilizzare metodi sempre più sofisticati e il mancato successo nella gestione di questo rischio potrebbe incrementare le passività del Gruppo Nexi in relazione al *chargeback* (riaddebito) o far incorrere il Gruppo Nexi medesimo in responsabilità di altra natura, incluse sanzioni e multe. In aggiunta, un certo numero di banche emittenti, banche *retail* o società relative a carte di credito potrebbero periodicamente rifiutare i pagamenti effettuati dai clienti del Gruppo Nexi, nell'ambito del perimetro delle attività riconducibili al Perimetro Nets, a causa di cambiamenti nelle politiche e negli approcci relativi al gioco d'azzardo, ai servizi di incontri e per adulti, agli scambi di criptovalute o altri settori ad alto rischio. In più, un aumento dell'attività illegale potrebbe far aumentare in modo significativo i costi di gestione del rischio e della diligenza necessaria per il Gruppo Nexi. Qualsiasi attività illegale di questo tipo potrebbe determinare un danno reputazionale significativo per il Gruppo Nexi che potrebbe causare la perdita di clienti e attività.

La regolamentazione e la liceità del gioco d'azzardo *online* variano a seconda delle giurisdizioni di riferimento, passando da regimi in cui non è prevista la necessità di una licenza per operare a regimi in cui vigono divieti normativi o sanzioni regolamentari o penali; al contrario, in molte giurisdizioni non esiste una normativa chiaramente applicabile. In alcune giurisdizioni in cui il Gruppo Nexi opera tramite le società comprese nel Perimetro Nets la regolamentazione vigente in materia di gioco d'azzardo contempla leggi o regolamenti contrastanti, interpretazioni discordanti delle leggi applicabili, approcci divergenti da parte delle autorità e/o politiche di esecuzione incoerenti. Ove regolamentata, la fornitura *online* del servizio di gioco d'azzardo è soggetta a leggi, regolamenti e, spesso, al rispetto di requisiti per l'ottenimento della licenza di natura estesa e tali leggi, regolamenti e requisiti per la licenza variano da una giurisdizione all'altra. All'interno dell'Unione Europea, in particolare, molte leggi sono recenti e soggette a

modifiche repentine e/o diverse interpretazioni da parte delle autorità competenti. Inoltre, la liceità del gioco d'azzardo *online* risulta incerta in quanto caratterizzata da approcci differenti a seconda della giurisdizione. Tali approcci variano in base al luogo in cui si svolgono le attività di gioco d'azzardo, a quali siano le autorità competenti o ai soggetti che vi partecipano o le facilitano, e se la legge nazionale si applica ai servizi offerti dall'estero.

Le attività del Gruppo Nexi derivanti dai suoi attuali clienti riconducibili al Perimetro Nets e attivi nel settore del gioco d'azzardo potrebbero rientrare, in qualsiasi giurisdizione in cui il Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, fornisce tali servizi, nelle fattispecie vietate dalle leggi applicabili che limitino o proibiscano l'elaborazione di pagamenti relativi al gioco d'azzardo o integrare, comunque, reati secondari (quali, per esempio, concorso in, o favoreggiamento del, gioco d'azzardo illegale) secondo leggi o regole specifiche volte a proibire l'elaborazione dei pagamenti relativi al gioco d'azzardo.

Esiste un rischio significativo che le pratiche, istituite dal Gruppo Nets, antecedentemente alla Fusione Nets e attualmente implementate dal Gruppo Nexi, o l'interpretazione della normativa, possano non prevedere sempre con precisione la probabilità che una o più autorità nelle relative giurisdizioni adottino misure coercitive o intraprendano un'azione legale contro il Gruppo Nexi per le attività caratteristiche svolte dalle società riconducibili al Perimetro Nets, i suoi clienti o i suoi fornitori terzi. Qualsiasi azione di questo tipo potrebbe far sì che l'attività intrapresa dal Gruppo Nexi attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, dai suoi clienti, dai suoi fornitori terzi e/o dai clienti dei siti *web* di gioco d'azzardo sia giudicata illecita. La responsabilità, se accertata, può essere di natura penale o amministrativa (per esempio, nel caso di reclami avanzati a fronte di autorità di regolamentazione su base stragiudiziale) e può essere fatta valere altresì, direttamente o indirettamente, contro il Gruppo Nexi e/o i suoi amministratori, dirigenti e dipendenti. Qualsiasi procedimento di questo tipo avrebbe potenziali implicazioni in termini di costi, risorse e reputazione e potrebbe avere un effetto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi, nonché sulla capacità del Gruppo Nexi di mantenere, rinnovare o espandere il suo portafoglio di licenze.

A tale riguardo si precisa che, nel corso degli ultimi tre anni, alcune società riconducibili al Perimetro Nets sono state oggetto di ispezioni o procedimenti amministrativi, di natura ordinaria (in misura prevalente) e di natura straordinaria, da parte delle autorità competenti, in relazione a diverse aree, tra cui l'antiriciclaggio. Nonostante non sia stata applicata al Gruppo Nets alcuna sanzione pecuniaria o interdittiva dalle autorità competenti, tali autorità hanno identificato diverse aree di miglioramento, che Nets ha affrontato o sta affrontando.

Per esempio, in relazione alle ispezioni tuttora in corso, si segnala che l'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin) ha richiesto a una Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets di presentare un piano di risanamento per risolvere una serie di rilievi emersi dalle revisioni ordinariamente effettuate, su base annuale, in modo continuativo. Inoltre, nel settembre 2021, BaFin ha altresì ordinato un *audit* esterno straordinario, presso la stessa Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets, avente a oggetto la conformità ai requisiti antiriciclaggio e "*Know Your Customer*" (vale a dire, in generale, il complesso delle procedure di riconoscimento a cui le aziende sono tenute per verificare l'identità dei propri clienti e valutare potenziali rischi o intenzioni illegali – c.d. "*KYC*"): nell'ambito di tale *audit* straordinario, è stato richiesto di rivelare le procedure antiriciclaggio e di *KYC* applicabili all'attività della Società Controllata in questione

relativa a industrie ad alto rischio, così come di fornire dettagliate informazioni su un ristretto numero di partner che operano in tale settore.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'*audit* esterno straordinario è ancora in corso e nessuna sanzione è stata ancora irrogata. A titolo di misura precauzionale, la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets ha deciso di sospendere tutti i *merchants* che operano in alcuni settori a rischio elevato, quali i servizi di incontri e per adulti, il settore nutrizionale e gli scambi di criptovalute, in pendenza di un'indagine interna su questo segmento di *business* e sui relativi processi di gestione del rischio. Gli esercenti sospesi – la cui operatività, basata sull'apporto di più *providers*, non è compromessa da tale sospensione – rappresentavano, per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, circa il 3% dei ricavi del Gruppo Nets e circa il 21% sui ricavi della Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets interessata dalla predetta sospensione degli esercenti; tali esercenti sospesi saranno riattivati solo dopo il completamento di valutazioni del rischio aggiuntive.

La vicenda sopra riportata si inserisce in una fase di attività di verifica incrementata e più intensa da parte di BaFin – la quale ha, appunto, recentemente avviato diverse *audit* straordinarie in relazione, tra l'altro, a fornitori di servizi di pagamento a esercenti *e-commerce* – anche a seguito degli eventi che hanno interessato Wirecard.

In relazione a quel che precede, non si può escludere che la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets possa essere soggetta a rilevanti sanzioni di carattere pecuniario (ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili, per la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets: in caso di violazioni gravi, ripetute o sistematiche, il maggiore importo tra una somma pari a Euro 5 milioni, il doppio del profitto derivante dalla violazione e il 10% dei ricavi del Gruppo Nexi nella sua configurazione a esito del perfezionamento della Fusione Nets) e potrebbe essere richiesto di implementare presìdi aggiuntivi e di effettuare ulteriori investimenti nella *compliance*, come risultato dell'*audit* esterno straordinario. I presìdi aggiuntivi possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un aumento del personale addetto alla *compliance* e/o l'introduzione di ulteriori sistemi di monitoraggio basati su tecnologie informatiche. Inoltre, BaFin potrebbe richiedere una rimodulazione degli obiettivi e della propensione al rischio (c.d. *risk appetite*) della Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets nel settore di riferimento per tener conto delle vicende in esame, il che potrebbe comportare una riduzione del portafoglio commerciale nel settore sottoposto a esame.

Per maggiori informazioni circa i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo Nexi nell'ambito della linea di *business Merchant Services & Solutions*, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.3, del Documento di Registrazione.

### A.2.11. Rischi connessi alle coperture assicurative

*Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che le polizze assicurative di cui è parte non garantiscano una copertura – ovvero una copertura completa – di tutte le tipologie di perdite e dei casi di responsabilità in cui potrebbero incorrere le società del Gruppo Nexi post Fusione SIA, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi medesimo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo Nexi ha in essere assicurazioni per i danni patrimoniali e le possibili interruzioni dell'attività, la responsabilità degli amministratori e dei dirigenti, la responsabilità del datore di lavoro nonché la responsabilità civile generale e gli atti illeciti dei dipendenti. In ogni caso, le polizze assicurative del Gruppo Nexi potrebbero non coprire tutte le tipologie di perdite e i casi di responsabilità in cui potrebbero incorrere le società del Gruppo Nexi nello svolgimento delle relative attività e sono, comunque, soggette a limiti, sottolimiti, scoperti e/o franchigie, esclusioni, condizioni di operatività, inoltre i massimali previsti dalle polizze assicurative potrebbero rivelarsi non sufficienti a coprire l'intero importo dei danni cui l'Emittente e/o le altre società del Gruppo Nexi sono o potrebbero essere esposti.

Alla Data del Documento di Registrazione, in conseguenza di un errore operativo avvenuto nel corso delle attività di gestione e manutenzione di un *software* dedicato alla gestione di carte prepagate, il Gruppo Nexi ha aperto un sinistro per la copertura delle relative perdite per un importo di Euro 10,6 milioni. Per tale sinistro, alla Data del Documento di Registrazione, è stata confermata la sussistenza dei requisiti di copertura ma non ancora la percentuale di rimborso ottenibile e, pertanto, non può escludersi che il Gruppo Nexi sia in grado di rientrare, in tutto, delle relative passività.

Inoltre, il Gruppo Nexi non può garantire che sarà in grado di rinnovare le polizze assicurative in essere a termini e condizioni favorevoli o comunque di riuscire a rinnovarle senza interruzioni. A tale riguardo si precisa che, nel biennio 2020-2021 si è assistito a un acuirsi delle condizioni di mercato e, in particolare, alla riduzione dell'offerta assicurativa e relativo aumento del costo dei premi sulle coperture *Financial Lines* (in particolare *Cyber* e *D&O*).

Infine, qualora il Gruppo Nexi dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità, la capacità del Gruppo Nexi di ottenere in futuro una copertura assicurativa a tariffe commercialmente ragionevoli potrebbe essere pregiudicata, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Nexi.

Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Per maggiori informazioni circa le coperture assicurative del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafi 11.1 e 14.1, 14.2, del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni circa le coperture assicurative del Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.3.1, del Documento di Registrazione.

### A.2.12. Rischi connessi al servizio "*pay later*" della linea di *business* RatePay

*Il business "RatePay", compreso tra le attività caratteristiche delle società riconducibili al Perimetro Nets, offre un servizio di pagamento differito (c.d. "pay later") che espone il Gruppo Nexi, anche post Fusione SIA, al rischio di mancata riscossione del credito. Il Gruppo Nets aveva stanziato un accantonamento per crediti insoluti nel proprio bilancio, il cui importo era stato calcolato in base all'andamento storico e previsto delle inadempienze. Al 30 giugno 2021, i crediti*

*commerciali e altri crediti del Gruppo Nets ammontavano ad Euro 372,2 milioni, al netto degli accantonamenti per crediti insoluti pari a Euro 61 milioni. In particolare, i crediti in conto corrente di RatePay ammontavano a Euro 213,1 milioni, al netto dei crediti inesigibili da parte dei consumatori relativi al servizio "pay later", che risultavano pari a Euro 43,4 milioni, ossia al 16.9% del relativo valore nominale lordo. Gli accantonamenti relativi ai merchants con rischio di insolvenza imminente ammontavano a Euro 7,5 milioni, importo da ultimo aggiornato al 30 giugno 2021. Nel caso in cui, a causa di eventi imprevisti o comportamenti non previsti dai suddetti modelli statistici, il tasso di default aumentasse e le perdite derivanti dal rischio di credito superassero l'importo a suo tempo stanziato in bilancio dal Gruppo Nets, tali perdite potrebbero avere effetti pregiudizievoli sul business e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il *business* RatePay, operato dal Gruppo Nexi attraverso il Perimetro Nets, offre un servizio di pagamento differito (c.d. "*pay later*"), in forza del quale i consumatori possono posticipare il pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto di beni e servizi. Secondo questo modello di *business*, RatePay pagherà le somme dovute ai *merchants* per le transazioni effettuate, in parte, prima di ricevere il pagamento dal consumatore e, pertanto, il Gruppo Nexi è esposto al rischio di inadempimento dei consumatori: ove tali inadempimenti si verificassero, il Gruppo Nexi dovrà sostenere una perdita pari all'importo dovuto e non corrisposto dal consumatore.

Il Gruppo Nets aveva stanziato un accantonamento per crediti insoluti in bilancio, il cui ammontare era stato calcolato in base all'andamento storico e previsto delle insolvenze. Gli accantonamenti per perdite su crediti venivano rivisti mensilmente, sulla base di modelli statistici che riflettono sia gli sviluppi recenti, che la durata dei crediti in essere. Al 30 giugno 2021, i crediti commerciali e altri crediti del Gruppo Nets ammontavano a Euro 372,2 milioni, al netto degli accantonamenti per crediti insoluti pari a Euro 61 milioni. In particolare, i crediti in conto corrente di RatePay ammontavano a Euro 213,1 milioni, al netto dei crediti inesigibili da parte dei consumatori relativi al servizio "*pay later*", che risultavano pari a Euro 43,4 milioni, ossia al 16,9% del relativo valore nominale lordo. Nel corso dell'esercizio 2020, rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio 2019, RatePay ha registrato un aumento della posizione di rischio complessiva in linea con la significativa crescita del proprio *business* ; tale tendenza è risultata confermata anche durante il primo semestre 2021. Nel caso in cui, a causa di eventi o comportamenti inaspettati non previsti dai modelli statistici di cui sopra, il tasso di inadempimento aumentasse e le perdite derivanti dal rischio di credito superassero l'importo a suo tempo stanziato a bilancio dal Gruppo Nets, tali perdite potrebbero avere effetti pregiudizievoli sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Oltre al rischio connesso al comportamento del consumatore, il Gruppo Nexi è esposto al rischio di insolvenza da parte dei *merchants*, successivamente al momento in cui RatePay abbia effettuato il pagamento. Nel caso in cui il *merchant* sia già stato pagato e un consumatore restituisca tutto o parte del suo ordine, il Gruppo Nexi registra un credito nei confronti di tale *merchant*. In caso di

insolvenza del *merchant*, il Gruppo Nexi potrebbe non essere in grado di recuperare il credito dal conto corrente del *merchant* o compensarlo con crediti futuri dello stesso. Il Gruppo Nets, pertanto, aveva stanziato in bilancio specifiche riserve relative ai *merchants* con rischio di insolvenza imminente, per un importo pari a Euro 7,5 milioni, da ultimo aggiornato al 30 giugno 2021, calcolate sulla base del montante moltiplicato per la probabilità che si verifichi (che continua a reputarsi bassa, date le potenziali azioni mitiganti a disposizione del Gruppo Nexi); ove tali calcoli si rivelassero errati e, pertanto, i relativi stanziamenti incapienti, il Gruppo Nexi potrebbe subire perdite non preventivate con conseguenti effetti negativi sulla redditività del Gruppo Nexi medesimo.

A partire dalla chiusura dell'esercizio 2020, RatePay offre a consumatori selezionati anche la possibilità di pagare beni e servizi a rate fino a 48 mesi attraverso la sua soluzione di "pagamento a rate". Al 30 giugno 2021, i crediti di RatePay nei confronti dei consumatori nell'attività di tale soluzione "pagamento a rate" (comprensivi di interessi) ammontavano a circa Euro 19,2 milioni. RatePay, tuttavia, realizza la cessione di tali crediti *pro soluto* agli operatori specializzati e, di conseguenza, il Gruppo Nexi limita la propria esposizione al rischio di credito derivante dalle attività di RatePay.

La pandemia da COVID-19 ha provocato una generale recessione economica e un aumento del tasso di disoccupazione nei mercati dei Paesi in cui opera il Gruppo Nexi e tali circostanze potrebbero causare un incremento dei tassi di insolvenza e, quindi, l'aumento dell'esposizione al rischio di credito del Gruppo Nexi. Fermo restando quanto precede, finora non è stato riscontrato alcun effetto negativo sulle tempistiche di pagamento dei consumatori, connesso al diffondersi del virus COVID 19.

Per maggiori informazioni circa i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo Nexi nell'ambito della linea di *business Merchant Services & Solutions* e circa i contratti di cessione dei crediti di Ratepay, si rinvia, rispettivamente, alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2.1 e alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.2.1 del Documento di Registrazione.

### A.2.13. Rischi connessi alla conservazione e al trattamento dei dati

*Nell'ambito delle rispettive attività, il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA trattano, in particolare, i dati personali dei titolari di carte di pagamento (inclusi i nomi dei titolari, indirizzi, numeri di carte di credito e di debito e coordinate bancarie) e i dati degli esercenti (inclusi nomi commerciali, indirizzi, dati di vendita e coordinate bancarie). Si tratta di dati personali il cui utilizzo è strategico per i soggetti interessati cui si riferiscono e il cui utilizzo illecito e/o non autorizzato potrebbe provocare loro danni, quali perdite economiche, perdita di confidenzialità delle proprie informazioni personali e/o danni di natura reputazionale. In considerazione di quanto sopra, vi è il rischio di mancato rispetto delle leggi sulla protezione dei dati e sulla privacy in Italia e nell'Unione Europea, oltre al rispetto delle regole relative al sistema della rete di carte di credito (quali Visa e MasterCard). Tali leggi e regole (ivi inclusi i provvedimenti adottati dal Garante per la protezione dei dati personali, con specifico riferimento ai provvedimenti emessi in materia di servizi di pagamento) impongono determinati standard di protezione e salvaguardia delle informazioni personali relative ai clienti e potenziali clienti. In caso di mancato rispetto di tali leggi e regole, il Gruppo Nexi post Fusione SIA potrebbe incorrere in sanzioni ai sensi della normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali. In particolare, la competente*

*Autorità Garante per la protezione dei dati personali potrebbe: (i) irrogare sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti del Gruppo Nexi fino a Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore; (ii) impartire ordini sulle modalità del trattamento che potrebbero impattare sulla ordinaria gestione dell'attività del Gruppo Nexi (per esempio, limitazione/sospensione/blocco dei trattamenti). Potrebbero altresì essere comminate, da parte dell'Autorità giudiziaria, sanzioni di natura penale ai sensi della normativa privacy nazionale applicabile.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Si segnala che, in base alle regole dei circuiti di carte di pagamento, il Gruppo Nexi è responsabile per il mantenimento della certificazione rispetto ai c.d. "Standard di Sicurezza dei Dati nel Settore delle Carte di Pagamento", disposti dal consorzio PCI ("*Payment Card Industry*"), e in particolare rispetto agli standard PCIDSS, PCI 3D-Secure, PCI *Card Production Logical Security*, PCI *Card Production Physical Security* e PCIPIN, oltre a essere responsabile del controllo della conformità allo standard PCI-DSS di talune dei soggetti terzi con cui collabora, tra cui gli esercenti e i fornitori di servizi.

Nonostante il Gruppo Nexi si avvalga di un servizio di monitoraggio e gestione incidenti attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, una eventuale divulgazione non autorizzata dei dati potrebbe avvenire attraverso violazioni della sicurezza informatica, a seguito di errori umani, *cyber attacks*, attività intenzionali degli utenti o violazioni della sicurezza fisica dovute all'accesso fisico di personale non autorizzato.

In ogni caso, un uso improprio di tali dati, o una violazione della sicurezza informatica, potrebbe danneggiare l'immagine del Gruppo Nexi dissuadere i clienti dall'utilizzare i pagamenti digitali e i suoi servizi in particolare, aumentare le spese di esercizio per correggere le violazioni o i malfunzionamenti, esporre il Gruppo Nexi e a responsabilità non coperte da assicurazione, aumentare il rischio di controllo da parte delle autorità di vigilanza, esporlo a cause legali, comportare l'imposizione di sanzioni rilevanti e multe ai sensi di leggi o normative internazionali italiani, dell'Unione Europea o di altre leggi o normative internazionali applicabili o da parte delle reti di pagamento, e influire negativamente sulla continuità della partecipazione dei medesimi ai programmi di emissione di carte di credito in *partnership* con le banche.

In aggiunta a quanto precede, la divulgazione non autorizzata dei dati degli esercenti o dei titolari delle carte di credito da parte del Gruppo Nexi potrebbe determinare l'addebito di spese dagli emittenti di carte di credito per l'emissione di nuove carte di pagamento, costi relativi al risarcimento degli esercenti, nonché possibili multe e sanzioni, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi. Inoltre, nelle suddette ipotesi, i circuiti di carte di pagamento potrebbero anche vietare di trattare le operazioni sulle loro reti.

Infine, si segnala che, sebbene gli accordi del Gruppo Nexi con i terzi che possono avere accesso ai dati degli esercenti e dei consumatori, quali i soggetti esterni che svolgono attività di *processing*, recupero crediti, IT, *marketing*, etc., contengano usuali clausole relative a obblighi di

riservatezza, osservazione di disposizioni normative in materia di *privacy* e sicurezza, non si può escludere che tali soggetti terzi possano violare tali previsioni contrattuali, causando, per l'effetto, la divulgazione di dati senza autorizzazione dell'avente diritto.

Pertanto, il mancato rispetto da parte del Gruppo Nexi medesimo ovvero di terzi degli obblighi contrattuali e/o normativi relativi al trattamento dei dati dei consumatori potrebbe comportare la perdita dei dati del titolare della carta da parte dei clienti esercenti del Gruppo Nexi e di altri *partner* terzi di cui gli stessi sono responsabili nonché imporgli la risoluzione del rapporto con gli esercenti responsabili della violazione, con conseguenti danni reputazionali, multe e/o sanzioni da parte dei circuiti di carte di pagamento e/o la perdita dell'affiliazione al sistema dei circuiti internazionali delle carte di pagamento, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi. A tal riguardo, si precisa che nel biennio 2019-2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati inadempimenti da parte di terzi, del Gruppo Nexi ovvero perdite di dati dei titolari di carte che hanno avuto o potrebbero avere effetti significativamente negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi. Per completezza si evidenzia che una società riconducibile al Perimetro Nets è stata oggetto di un furto di dati relativi a *merchant* (c.d. "*data leakage*") da parte di un dipendente della società in parola e pubblicazione degli stessi. Tali dati non riguardano in alcun modo informazioni relative agli strumenti di pagamento dei clienti. La società interessata ha informato prontamente le autorità competenti (ivi inclusa l'autorità garante della *privacy* locale che – in considerazione della natura dei dati coinvolti – non ha ritenuto necessario che la società provvedesse ad una notifica formale dell'evento ai sensi della disciplina applicabile).

Infine, si evidenzia che, nel contesto della pandemia da COVID-19, il Gruppo Nexi è ricorso alla modalità di lavoro da remoto o *smart working* per i propri dipendenti e collaboratori, come da normativa emergenziale vigente. L'ampliamento e la virtualizzazione degli ambienti lavorativi potrebbe determinare un aumento dei rischi connessi alla sicurezza cibernetica, e per questo motivo nel 2020 sono state avviate iniziative ad hoc per mitigare tali rischi aggiuntivi. Nel biennio 2019-2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati incidenti che hanno intaccato la sicurezza cibernetica del Gruppo Nexi e che fossero chiaramente riconducibili al ricorso alla modalità di lavoro da remoto da parte dei dipendenti e collaboratori del Gruppo Nexi.Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Per maggiori informazioni circa la gestione dei dati personali del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA nell'esercizio della propria attività caratteristica, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2, del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni circa il quadro normativo in materia di *privacy* e protezione dei dati, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

### A.2.14. Rischi operativi connessi all'infrastruttura informatica, di comunicazione e tecnologica (c.d. infrastruttura ICT) e al malfunzionamento della stessa

*Danni, malfunzionamenti o interruzioni dell'infrastruttura ICT del Gruppo Nexi nella sua configurazione post Fusione SIA – i quali potrebbero derivare dall'articolato processo di migrazione e integrazione tecnologica connesso alle Fusioni – potrebbero determinare un ritardo*

*o, addirittura, l'impossibilità per il Gruppo Nexi di prestare la propria attività a favore dei clienti, comportando impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

L'affidabilità, le prestazioni operative, l'integrità e la continuità dell'infrastruttura ICT del Gruppo Nexi, nonché delle reti tecnologiche, sono fondamentali per l'attività, le prospettive e la reputazione del Gruppo Nexi medesimo. I malfunzionamenti possono essere causati da migrazione verso nuovi ambienti tecnologici o applicativi, in ipotesi di significativi cambiamenti dell'ambiente di produzione, ovvero da errori umani, insufficienti e incompleti test e collaudi, attacchi *cyber*, indisponibilità di servizi infrastrutturali (per esempio, corrente elettrica o di connettività di rete) oppure fenomeni naturali (per esempio, allagamenti, incendi o terremoti). In proposito, in generale, si evidenzia che Nexi è stata individuata come "operatore del settore finanziario del settore sistemico" da parte di Banca D'Italia e – per questo motivo – partecipa al CODISE (struttura, nata nel 2003, per il coordinamento delle crisi operative della piazza finanziaria italiana); tale circostanza implica che Nexi medesima è tenuta a garantire la capacità di ripristinare in tempi estremamente rapidi i propri servizi sistemici a fronte di qualsiasi tipo di possibile malfunzionamento sopra esemplificato. Siffatti incidenti, se non ripristinati in tempi rapidi, potrebbero causare, a livello pratico, impatti sulla disponibilità del prelievo del contante presso sportelli ATM e sulla capacità di elaborare transazioni a mezzo di bonifici bancari. In tali ipotesi, il Gruppo Nexi potrebbe essere tenuto, in caso di mancato rispetto di livelli minimi di servizio, al pagamento di penali nonché, con particolare riferimento all'elaborazione dei bonifici, al pagamento dei relativi insoluti, in determinate circostanze.

Con peculiare riguardo alle ipotesi di malfunzionamenti riconducibili a migrazione verso nuovi ambienti tecnologici o applicativi, si evidenzia che il Gruppo Nexi – già a partire dal 2019 e a prescindere, quindi, dall'integrazione con il Gruppo Nets e da quella successiva con il Gruppo SIA – aveva avviato un percorso di consolidamento delle proprie piattaforme informatiche, il cui completamento era atteso inizialmente per il 2021, termine in seguito posticipato al 2023 (al 30 giugno 2020, come comunicato a Banca d'Italia, lo stato di implementazione di detto percorso si attestava a circa il 60% e, alla Data del Documento di Registrazione, a circa l'80%). Più in dettaglio, nei primi nove mesi del 2021, sono state rilasciate, integrate e consolidate le soluzioni che costituiscono la piattaforma tecnologica *target* per l'erogazione dei servizi di *acquiring*. Contestualmente è stata avviata la migrazione dei *merchants*. È stata, inoltre, realizzata la nuova piattaforma di *customer care management* e sono state implementate funzionalità specifiche per la gestione del processo di dispute. È proseguita inoltre l'evoluzione continua delle "*properties*" digitali (*e.g.*, *apps*, portali) e, infine, è stato completato il percorso di consolidamento dei *datacenter* e del gestore terminali ATM.

A fini di massima completezza, si evidenzia come, nel corso del 2021, sia stata svolta – dalla Sorveglianza sul sistema dei pagamenti di Banca d'Italia – un'attività di valutazione per acquisire un quadro complessivo e aggiornato delle capacità di resilienza cibernetica dell'Emittente, mediante l'applicazione delle *Cyber Resilience Oversight Expectations* (CROE) – livello

avanzato ("*advancing*"). Le analisi condotte hanno sottolineato che Nexi pone attenzione alle tematiche di sicurezza e dispone di adeguate procedure e prassi di resilienza cibernetica all'interno della sua organizzazione, mostrando capacità di governo e gestione del rischio *cyber*. In questo quadro, sono, nondimeno, emerse alcune aree (quali "*governance*", "*protection*" e "*response & recovery*") che potrebbero essere ulteriormente potenziate per migliorare la complessiva resilienza cibernetica di Nexi. In accordo con le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia, le raccomandazioni emerse saranno implementate nel corso del 2022, in linea le relative priorità assegnate dall'autorità. In aggiunta a quel precede, si rileva che, nel giugno 2021, Nexi ha partecipato al "*Cyber Resilience Survey*" dell'Eurosistema, rispetto al quale è, alla Data del Documento di Registrazione, in attesa di ricezione dei relativi risultati.

Sempre in tema di piattaforme tecnologiche, si evidenzia altresì che – in ragione dell'integrazione in corso con le società riconducibili al Perimetro Nets e di quella eventuale con le società del Gruppo SIA – il Gruppo Nexi dovrà intraprendere un ulteriore e articolato processo di razionalizzazione informatica, in parte da compenetrarsi a quello già avviato per il Gruppo su base *standalone*, nei termini innanzi descritti con conseguenti ulteriori investimenti oltre a quelli originariamente pianificati. In entrambi i contesti, sarà necessario, tra l'altro, realizzare la migrazione di taluni sistemi tecnologici dalle piattaforme precedentemente operanti a quelle *target* individuate del Gruppo Nexi, anche quale entità risultante dalle Fusioni. In proposito, pertanto, non è possibile escludere che, durante siffatta migrazione, vi sia un incremento della possibilità di avere incidenti IT con impatti sull'operatività dell'infrastruttura ICT del Gruppo Nexi medesimo; tali incidenti potrebbero altresì essere causati da una potenziale maggior frequenza di attacchi *cyber* – connessa alla più ampia esposizione mediatica del Gruppo Nexi dovuta alle Fusioni – con le conseguenze avverse meglio precisate nel seguito del presente Paragrafo.

Particolarmente importanti nell'ambito dell'infrastruttura ICT in discorso sono le piattaforme di *merchant acquiring* e *card issuing*, sia in ambito di carte di credito che di debito, nazionale e internazionale, composte da sistemi che elaborano le autorizzazioni di pagamento digitale, il loro regolamento e la gestione/emissione delle carte, la gestione dei terminali di pagamento e i servizi di pagamento, con standard interbancari quali l'invio e la ricezione di messaggi, di disposizioni e di segnalazioni, nonché i sistemi di *Digital Corporate Banking*.

Circa la operatività dell'infrastruttura ICT del Gruppo Nexi, si segnala che un'interruzione o blocco dei sistemi informatici del Gruppo Nexi medesimo, o dei suoi fornitori terzi, potrebbe avere un effetto negativo significativo sull'attività e sui livelli di servizio erogati ai clienti e sui risultati delle operazioni. In tali circostanze, oltre ai significativi impatti sulla reputazione, il Gruppo Nexi potrebbe anche essere responsabile nei confronti di terzi, posto che molti degli accordi contrattuali sottoscritti con i clienti prevedono la corresponsione di penali se i servizi erogati non soddisfano determinati standard operativi. Nel caso in cui le misure adottate dal Gruppo Nexi per limitare gli impatti di criticità significative nella continuità dei servizi informatici (sistema di *disaster recovery*, piani di *back-up*, ecc.) risultassero inadeguate, i conseguenti disservizi potrebbero determinare il mancato rispetto dei livelli concordati di disponibilità del servizio o dell'elaborazione affidabile delle operazioni dei clienti. Ciò potrebbe condurre a perdite di ricavi, possibili passaggi di clienti ad altri fornitori di servizi di pagamento,

liquidazioni di danni contrattuali, danni alla reputazione, oneri di gestione ulteriori per rimediare a eventuali guasti, nonché l'esposizione ad altre perdite e responsabilità.

Il verificarsi di una delle circostanze di cui sopra potrebbe produrre effetti negativi significativi sulle attività, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Con specifico riferimento all'attività di *clearing* che il Gruppo Nexi svolge tramite gli istituti finanziari che partecipano alla sua rete di *clearing* – sebbene la direttiva 98/26/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 1998, concernente il carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli, nonché alcuni standard internazionali, forniscano linee guida a livello normativo per evitare guasti di questa rete in caso di malfunzionamenti tecnologici o di sistema o di qualsiasi altra forma di difficoltà a livello istituzionale – non è possibile escludere un malfunzionamento tecnico da parte di un qualsiasi partecipante alla rete, determinando così difficoltà per il Gruppo Nexi nell'elaborazione dei pagamenti e nella finalizzazione dei regolamenti.

L'eventuale incapacità del Gruppo Nexi di conformarsi pienamente a tali standard internazionali e/o linee guida emanate a livello normativo al fine di evitare i guasti alla rete di *clearing*, potrebbe comportare un malfunzionamento tecnico che impatterebbe sull'intero sistema e sarebbe acuito per le attività di compensazione effettuate in tempo reale rispetto ad altri tipi di compensazione, in quanto la compensazione in tempo reale si caratterizza proprio per la sua immediatezza. Tali difficoltà potrebbero indirettamente causare al Gruppo Nexi un notevole danno di immagine e potrebbero avere conseguenze negative, anche significative, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Da ultimo, si segnala che le attività di *processing* connesse alle infrastrutture ICT connesse alle attività caratteristiche delle società riconducibili al Perimetro Nets sono, in misura prevalente, esternalizzate a fornitori di servizi terzi. Qualsiasi inefficienza da parte di detti fornitori nel garantire servizi nell'ambito delle attività caratteristiche delle società riconducibili al Perimetro Nets (incluso il caso in cui tali fornitori siano assoggettati a fallimento e/o debbano essere sostituiti) potrebbe comportare maggiori oneri e costi e/o possibili discontinuità e/o ritardi nell'erogazione dei servizi attualmente prestati dal Gruppo Nexi.

Nexi ha adottato un modello di presidio del rischio informatico integrato con il *framework* per la gestione dei rischi operativi e coerente con il complessivo sistema dei controlli interni. Tale modello è basato sulle tre linee di difesa (unità operative e funzioni di controllo di secondo e terzo livello) e comprende unità specializzate atte a contrastare eventuali criticità a livello IT e di sicurezza. In particolare, al presidio della sicurezza informatica è dedicata una unità che definisce le strategie di protezione dei sistemi e delle informazioni, governa i processi di *business continuity* e *security incident management* e verifica l'applicazione degli standard e dei processi di sicurezza. L'unità dedicata alla gestione delle infrastrutture è responsabile della continuità dei servizi IT, del controllo e della gestione degli *incident* IT, delle attività di transition in produzione di nuovi servizi, sistemi e applicazioni e *change*, e della progettazione, implementazione e *technical operations* delle infrastrutture tecnologiche di Nexi.

Per maggiori informazioni circa i fornitori del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.4 del Documento di Registrazione.

Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Con riferimento al Gruppo SIA, secondo quanto consta all'Emittente, le piattaforme per l'*issuing processing* e l'*acquiring processing* operate dal Gruppo SIA medesimo – composte da sistemi e reti che elaborano i pagamenti e il loro regolamento – sono particolarmente importanti nell'infrastruttura tecnologica sia in relazione al circuito domestico che in relazione ai circuiti internazionali. Tali piattaforme sono, inoltre, essenziali per la gestione dei servizi di pagamento elettronici in conformità agli standard interbancari, nazionali e internazionali, nonché per l'offerta dei servizi e prodotti per i mercati finanziati telematici. La disponibilità delle predette piattaforme può essere compromessa da malfunzionamenti dei sistemi ICT del Gruppo SIA, da errori nelle configurazioni, da problemi di rete o da disservizi causati da fornitori.

Si precisa poi che il settore finanziario in cui opera il Gruppo SIA si connota per una elevata dipendenza da dati, sistemi informativi e reti di computer e, conseguentemente, risulta particolarmente esposto a minacce di sicurezza *cyber*, soprattutto per i servizi resi attraverso *internet*. Simili eventi avversi possono compromettere la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati trattati dal Gruppo SIA attraverso azioni deliberate di soggetti esterni o interni con motivazioni di varia natura (economica, politica, o di altro tipo). I rischi in questione riguardano anche le sedi operative – e, soprattutto, i *Data Centers* del Gruppo SIA – e potrebbero recare rilevanti impatti sulla capacità di erogare i servizi ai clienti, con conseguenti effetti negativi, tra l'altro, sulla reputazione del Gruppo SIA.

Buona parte dei dati elaborati dal Gruppo SIA riguarda pagamenti elettronici. Il mancato rispetto delle misure di sicurezza o la perdita anche accidentale di siffatti dati può configurare la mancata conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali. Il Gruppo SIA eroga, infine, servizi per i sistemi di pagamento nazionali ed europei e di connettività ai mercati finanziari per cui anche un'ampia comunità di ulteriori soggetti (clienti dei clienti del Gruppo SIA) potrebbe risentire di condizioni di non disponibilità e limitazioni nella *performance* dei sistemi elaborativi e delle reti di connettività informatica del Gruppo SIA.

A fini di massima completezza, si evidenzia come, in data 5 giugno 2020, Banca d'Italia abbia trasmesso a SIA una comunicazione avente per oggetto "*Esercizio di valutazione di SIA rispetto alle Cyber Resilience Oversight Expectations (CROE)*", la quale ha evidenziato che il Gruppo SIA dispone nel complesso di efficaci procedure e prassi di resilienza cibernetica; in questo quadro positivo, sono emerse anche aree da potenziare per migliorare la complessiva resilienza cibernetica di SIA. A tale riguardo, SIA ha condiviso un piano di azione con Banca d'Italia e, in accordo con le indicazioni fornite dalla medesima Banca d'Italia, alla Data del Documento di Registrazione, il suddetto piano di azione risulta sostanzialmente implementato.

Per maggiori informazioni circa le principali infrastrutture operate dal Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.4.2.2, del Documento di Registrazione.

### A.2.15. Rischi connessi alla dipendenza da fornitori

*Nell'ambito della propria attività, il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA, si avvalgono di servizi e prestazioni rese da terze parti per un controvalore complessivo che, per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2021, si attesta a circa 0,6 miliardi (pari a circa il 50% del totale costi operativi). Interruzioni dell'attività o malfunzionamenti causati da terzi (e.g. fornitori, outsourcers)*

*potrebbero determinare un ritardo o, addirittura, l'impossibilità per il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA di prestare la propria attività a favore dei clienti, determinando pregiudizi alla loro capacità di rispettare gli accordi contrattuali, procurando danni alla loro reputazione e, più in generale, un effetto pregiudizievole significativo sull'attività del Gruppo Nexi ad esito del perfezionamento della Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo Nexi per la gestione delle sue attività si avvale di società terze per la fornitura di servizi/prodotti. I principali fornitori includono (i) *processors* per l'elaborazione dei pagamenti, (ii) fornitori di *smart card* conformi allo standard tecnico EMV (Europay MasterCard Visa) e relativi servizi di personalizzazione carte, tra cui Idemia (precedentemente Oberthur), una società del portafoglio Advent, (iii) Poynt, fornitore SmartPOS, per terminali avanzati caratterizzati da un sistema operativo evoluto e flessibile basato su Android (iv) fornitori di terminali POS (come Ingenico Italia e Verifone Italia), (v) fornitori di ATM (vi) fornitori di determinati servizi in *outsourcing* relativi a servizi di consegna bancaria, assegni, contanti servizi bancari di lettere e *internet*.

Le *partnership* con terze parti offrono l'opportunità di raggiungere maggiori livelli di efficienza, ottimizzando i costi operativi e permettendo una focalizzazione maggiore sulle attività *core*. Allo stesso tempo il crescente ricorso a terzi genera rapporti di dipendenza che possono esporre Nexi a rischi connessi al controllo del livello di servizio offerto, alla gestione e protezione dei dati, alla continuità dei sistemi, al rischio di concentrazione e di conformità alle norme e alla reputazione. Considerato l'elevato livello tecnico e qualitativo richiesto dal Gruppo Nexi ai propri *partner* e fornitori strategici, l'interruzione dei rapporti commerciali con uno o più di essi, così come la mancata capacità del Gruppo Nexi di individuare tempestivamente operatori alternativi in grado di supportare le esigenze del Gruppo Nexi, potrebbe determinare un rilevante impatto sui risultati e le prospettive del Gruppo Nexi medesimo.

Con particolare riferimento alle attività di *processing* connesse ai servizi offerti dal Gruppo Nexi, si segnala che queste sono, in misura prevalente, esternalizzate a fornitori di servizi terzi rispetto al Gruppo Nexi medesimo, tra cui si evidenziano, per la loro rilevanza strategica, SIA ed equensWorldline.

In particolare, SIA ed equensWorldline si occupano, rispettivamente, dal 2005 e dal 2015, dell'attività di *processing* nell'ambito della prestazione dei servizi relativi alle linee di *business Merchant Services & Solutions* e *Cards & Digital Payments*. Con riferimento alle relazioni commerciali in essere, il contratto con SIA ha durata pluriennale dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2011 e prevede, alla scadenza, un rinnovo tacito di anno in anno, salvo disdetta di una parte con preavviso di 12 mesi prima della scadenza; il contratto con equensWorldline ha durata sino al dicembre 2024 e prevede, alla scadenza, un rinnovo tacito di un anno, salvo disdetta di una parte con preavviso di 6 mesi prima della scadenza.

Il Gruppo Nexi ha effettuato notevoli investimenti nelle dotazioni e/o nel *software* di SIA ed equensWorldline, rendendo complesso sostituire tali fornitori di servizi con altri fornitori terzi,

tale circostanza potendo comportare maggiori oneri e costi e/o possibili discontinuità e/o ritardi nella prestazione dei servizi, anche in ragione dei tempi necessari a effettuare la sostituzione. Né, peraltro, è possibile escludere che si verifichino da parte di tali fornitori degli inadempimenti delle obbligazioni contrattuali e/o difficoltà nel mantenimento dei propri standard qualitativi, tali da compromettere l'operatività del Gruppo Nexi.

Da ultimo, il Gruppo Nexi dipende da fornitori di servizi esterni anche per la connessione delle proprie piattaforme con quelle di terze parti, comprese quelle dei circuiti di pagamento Visa e MasterCard. Pertanto, eventuali danni recati dai propri fornitori di servizi, la mancata manutenzione dei propri *data centers*, o il mancato funzionamento dell'infrastruttura di *network*, potrebbero altresì causare interruzioni dei servizi.

Per maggiori informazioni circa i fornitori del Gruppo Nexi, anche in relazione ai rapporti in cui è succeduto a esito del perfezionamento della Fusione Nets, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.4 del Documento di Registrazione.

Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Per maggiori informazioni circa i fornitori del Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.3, del Documento di Registrazione.

### A.2.16. Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

*Il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA sono esposti al rischio di interferenze da parte di terzi nel godimento e sfruttamento dei rispettivi diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, a eventuali controversie nonché a limitazioni nello sfruttamento degli stessi. Il Gruppo Nexi post Fusione SIA è soggetto a procedimenti relativi alla violazione dei diritti di proprietà intellettuale, circa la registrazione, la tutela e lo sfruttamento della medesima, anche con riferimento alla passata operatività del Gruppo Nets e alla corrente operatività del Gruppo SIA. L'eventuale incapacità di mantenere un'adeguata protezione dei propri diritti di proprietà intellettuale e/o industriale e del relativo know-how tecnologico, nonché l'eventuale soccombenza con riferimento a tali procedimenti contenziosi, potrebbe determinare il deterioramento della posizione di mercato del Gruppo Nexi, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi medesimo. Il perfezionamento della Fusione SIA non ridurrà l'esposizione ai rischi sopra riferiti del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

La tutela dei diritti di proprietà intellettuale e/o industriale è un elemento importante per il successo dell'attività e dei servizi, nonché per il posizionamento competitivo del Gruppo Nexi. Il Gruppo Nexi tutela la propria proprietà intellettuale (brevetti, marchi, ecc.) mediante il deposito delle domande di registrazione nei Paesi in cui questi opera. Il deposito delle domande per la registrazione dei suddetti diritti di proprietà intellettuale e la successiva registrazione non consentono comunque di escludere che l'effettiva validità dei medesimi possa essere contestata da soggetti terzi, con azioni di carattere stragiudiziale, amministrativo o giudiziale, né che soggetti terzi depositino e/o registrino titoli di proprietà intellettuale confliggenti con quelli del Gruppo

Nexi, ovvero utilizzino prodotti e tecnologie del medesimo pur non avendone titolo. A sua volta, il Gruppo Nexi, per quanto di proprio interesse, utilizza strumenti, tecniche, metodologie e programmi il cui utilizzo potrebbe essere contestato da parte di terzi sulla base di asserite violazioni di diritti di proprietà intellettuale; qualora accertate, tali violazioni potrebbero determinare non solo l'indisponibilità per il Gruppo Nexi del relativo diritto intellettuale, ma anche il pagamento di spese legali e sanzioni.

Alla Data del Documento di Registrazione, sono in corso procedimenti relativi ad asserite violazioni di diritti di proprietà intellettuale, nonché opposizioni a registrazioni di diritti di proprietà industriale di società del Gruppo Nexi, che, tuttavia, non sono considerate significative dall'Emittente (per maggiori informazioni sulle quali, comunque, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.5.1.3, del Documento di Registrazione).

L'impossibilità o l'incapacità del Gruppo Nexi di ottenere la registrazione della proprietà intellettuale sviluppata o di tutelarla adeguatamente, nonché l'eventuale violazione della proprietà intellettuale di terzi, potrebbe determinare un rilevante impatto sui risultati e le prospettive del Gruppo Nexi.

Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Con specifico riferimento al Gruppo SIA si sottolinea, altresì, come, alla Data del Documento di Registrazione, SIA risulti coinvolta in un procedimento per l'accertamento negativo della presunta contraffazione da parte di SIA medesima di un brevetto di titolarità di Itside S.r.l. e Mobysign Limited. Più precisamente, con atto di citazione del 26 luglio 2019, SIA ha promosso un giudizio dinanzi al Tribunale di Milano (R.G. 38723/2019) nei confronti delle predette società e del loro legale rappresentante, al fine di veder accertata l'insussistenza delle contestazioni mosse a SIA circa la violazione del brevetto IT 1408851 "*Sistema di firma elettronica qualificata, relativo procedimento e apparecchio per la firma elettronica qualificata*" e della porzione nazionale del brevetto Europeo EP 2582115.

Per maggiori informazioni circa i contenziosi in materia di proprietà intellettuale del Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.5.3.2 del Documento di Registrazione.

### A.2.17. Rischi connessi con la vendita del Ramo Centurion

*In data 5 marzo 2021, il Gruppo Nets aveva completato la vendita a MasterCard International Incorporated ("MasterCard") del ramo d'azienda relativo all'infrastruttura e al business dei pagamenti account-to-account (il "Ramo Centurion") ai sensi di un accordo di compravendita sottoscritto in data 6 agosto 2019 tra gli altri da parte di Nets Denmark A/S ("Nets Denmark") e MasterCard (il "Contratto Centurion"), in relazione al quale il Gruppo Nexi, quale successore dell'originaria parte venditrice, potrebbe essere chiamato a sostenere esborsi nei confronti di Mastercard in base agli indennizzi e alle garanzie concesse, in caso di violazione delle stesse, nei limiti previsti da detto contratto. Ai sensi del Framework Agreement Nets, tali eventuali esborsi sono oggetto di apposito impegno di indennizzo da parte degli Azionisti Nets nei confronti di Nexi e, pertanto, a parere dell'Emittente, non dovrebbero comportare impatti negativi su Nexi. Tuttavia, laddove per qualsivoglia ragione gli Azionisti Nets dovessero rendersi inadempienti a detti obblighi di indennizzo, il Gruppo Nexi potrebbe essere chiamato a farsi carico degli oneri connessi agli eventuali esborsi nei confronti di MasterCard ai sensi del Contratto Centurion.*

*Inoltre, la separazione del Ramo Centurion dal Perimetro Nets rappresenta un processo complesso e prolungato, che potrebbe compromettere l'operatività del Gruppo Nexi a esito della Fusione SIA, a causa di difficoltà operative e dell'impiego di tempo e risorse notevoli che potrebbero impattare le normali operazioni aziendali, con possibili superamenti dei costi previsti per la separazione del Ramo Centurion, con conseguenti effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi*.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

In data 5 marzo 2021, il Gruppo Nets aveva completato la vendita del Ramo Centurion a MasterCard, ai sensi del Contratto Centurion. Il prezzo di acquisto iniziale pagato da MasterCard per il Ramo Centurion era pari a Euro 2.959.864.739 al lordo delle disponibilità liquide proprie detenute dal perimetro di società oggetto delle cessioni (dedotto il debito e in eccesso rispetto a quanto necessario per soddisfare i requisiti patrimoniali regolamenti di dette società), pari a Euro 109,9 milioni (l'importo netto incassato da Nets risultava, pertanto, pari a circa Euro 2.850 milioni). In data 7 luglio 2021, è stato determinato l'importo netto finale, pari a Euro 2.958.621.943, che supera l'importo netto incassato sulla base del prezzo di acquisto iniziale per un ammontare pari a Euro 108.621.943; conseguentemente, in data 12 luglio 2021, sono state emesse n. 5.731.575 azioni ordinarie di Nexi a favore degli ex-azionisti di Nets, a servizio dell'Earn-Out Centurion.

In relazione alla vendita del Ramo Centurion, il Gruppo Nets aveva assunto impegni di indennizzo in favore di MasterCard con riferimento al processo di riorganizzazione del Ramo Centurion prodromico al completamento dell'operazione – in cui il Gruppo Nexi è succeduto – oltre ad aver rilasciato dichiarazioni e garanzie fondamentali e commerciali, come da prassi per operazioni analoghe, relative al Ramo Centurion. In proposito, si evidenzia che, tali eventuali esborsi sono oggetto di apposito impegno di indennizzo nei confronti di Nexi assunto da parte degli Azionisti Nets ai sensi del Framework Agreement Nets e, pertanto, non dovrebbero comportare impatti negativi sul Gruppo Nexi. Tuttavia, laddove per qualsivoglia ragione gli Azionisti Nets dovessero rendersi inadempienti a detti obblighi di indennizzo, il Gruppo Nexi potrebbe essere chiamato a farsi carico degli oneri connessi agli eventuali esborsi nei confronti di MasterCard ai sensi del Contratto Centurion, con possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

In particolare, ai sensi del Contratto Centurion, la responsabilità degli Azionisti Nets è limitata (i) ai tre anni successivi al completamento del Progetto Centurion per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie fondamentali e le pretese connesse al processo di riorganizzazione; (ii) ai sette anni successivi al completamento del Progetto Centurion per quanto riguarda le pretese in materia fiscale e (iii) ai 12 mesi successivi al completamento dell'operazione per tutte le altre dichiarazioni e garanzie, tenendo conto che la vendita del Ramo Centurion si è perfezionata in data 5 marzo 2021.

L'ammontare massimo per cui gli Azionisti Nets e – in caso di loro inadempimento, il Gruppo Nexi – potrebbero essere potenzialmente responsabile in relazione a tutte le richieste di

risarcimento concernenti le garanzie commerciali è limitato a un importo pari al 10% del corrispettivo totale pagato al Gruppo Nets ai sensi del Contratto Centurion, mentre per le richieste di risarcimento concernenti le garanzie fondamentali l'indennizzo è limitato al corrispettivo totale pagato al Gruppo Nets. Gli esborsi potenzialmente dovuti dagli Azionisti Nets e – in caso di loro inadempimento, dal Gruppo Nexi –, alla luce delle dichiarazioni e garanzie e degli indennizzi prestati dal medesimo, in qualità di venditore, ai sensi del Contratto Centurion, potrebbero avere effetti negativi significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa la Fusione Nets, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4, del Documento di Registrazione.

Inoltre, la separazione del Ramo Centurion dal Perimetro Nets rappresenta un processo complesso e prolungato che potrebbe compromettere l'operatività del Gruppo Nexi a esito del perfezionamento della Fusione SIA. È atteso che tale separazione potrebbe richiedere alcuni anni prima di essere completata e, durante questo periodo di tempo, il Gruppo Nexi – quale successore dell'originaria parte venditrice – dovrà fornire determinati servizi, tra cui servizi di natura finanziaria, IT e funzioni di *back office*, conformemente a quanto stabilito in un contratto di servizi transitorio (il "**Contratto di Servizi Transitorio Centurion**"). La maggior parte dei servizi nell'ambito del Contratto di Servizi Transitorio Centurion avrà una durata pari a 12-36 mesi, con una possibile estensione della durata per due ulteriori periodi pari a sei mesi. Fermo restando quanto precede, ai sensi del Contratto di Servizi Transitorio Centurion, i servizi di gestione delle strutture relative al Ramo Centurion che opera negli ex–uffici in subaffitto di Nets in Norvegia, avranno una durata pari a 120 mesi, con possibilità di conclusione anticipata decorsi 60 mesi e a seguito della contestuale attivazione della clausola risolutiva di cui al contratto di subaffitto. La separazione dei sistemi e delle funzioni integrali è complessa e potrebbe causare al Gruppo Nexi difficoltà operative e richiedere tempo e risorse notevoli che potrebbero impattare le normali operazioni aziendali. Tale condizione potrebbe distogliere il Gruppo Nexi dalla propria operatività quotidiana e provocare superamento dei costi previsti, con conseguenti effetti negativi anche significativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria e sulle prospettive del Gruppo Nexi medesimo. La responsabilità di ogni parte ai sensi del Contratto di Servizi Transitorio Centurion in qualsiasi periodo di 12 mesi è limitata al 75% delle spese di servizio pagate o pagabili in quel periodo, a eccezione delle responsabilità derivanti da negligenza grave, cattiva condotta intenzionale, frode, violazioni di accordi di riservatezza, obblighi di pagare tasse, oneri.

Per maggiori informazioni circa il Contratto Centurion, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.1, del Documento di Registrazione.

### A.2.18. Rischi connessi all'inserimento manuale di taluni dati nei sistemi di fatturazione

*Il processo inerente alla fatturazione di taluni servizi è caratterizzato da alcune fasi manuali che espongono il Gruppo Nexi al rischio di errori materiali i quali, a loro volta, possono incidere sulla correttezza e accuratezza della fatturazione e, per l'effetto, della rendicontazione finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e

patrimoniale del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

L'inserimento nei sistemi di fatturazione del Gruppo Nexi di talune categorie di dati (quali per esempio dati relativi all'anagrafica clienti, ai listini prezzi e alle transazioni del periodo) viene svolto anche manualmente dai relativi addetti del Gruppo. Al pari, l'indicazione della competenza dei ricavi del Gruppo Nexi viene anch'essa effettuata manualmente dagli operatori a ciò preposti. Una componente rilevante dei ricavi fatturati risulta, quindi, gestita mediante inserimenti manuali che sono, di per sé, soggetti al rischio di errore da parte del personale addetto a tali compiti. Alla Data del Documento di Registrazione e per il periodo al quale si riferiscono le informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non si sono riscontrati errori ricorrenti e/o significativi nel processo di fatturazione, individuati autonomamente dal Gruppo Nexi o segnalati dai clienti.

Peraltro, contemporaneamente alla crescita delle attività caratteristiche delle società riconducibili al Perimetro Nets e all'evoluzione della loro offerta di prodotti e servizi, alcuni dei processi e dei sistemi di *on-boarding*, fatturazione e *reporting* hanno continuato a fare affidamento su input manuali che risultano maggiormente soggetti a errori e defezioni rispetto ai processi automatizzati. Vi è il rischio che la velocità di automazione e sistematizzazione di questi processi manuali da parte del Gruppo Nexi sia insufficiente a prevenire errori operativi, di *reporting* e violazioni normative significative, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Alla Data del Documento di Registrazione, sono in corso di implementazione talune iniziative e valutazioni per automatizzare e rafforzare i presidi relativi a tali processi.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Registrazione.

## A.3. Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di *governance* del Gruppo Nexi post Fusione SIA

### A.3.1. Rischi connessi alla situazione macroeconomica e all'incertezza politica in Italia ed Europa

*Il Gruppo Nexi anche post Fusione SIA continuerà a essere particolarmente esposto alle condizioni economiche in Italia, dove, con riferimento all'esercizio 2020, il Gruppo Nexi ha generato pressoché tutti i suoi ricavi operativi e, nello stesso periodo, il Gruppo SIA ha generato il 68% circa dei propri ricavi; successivamente, nei primi nove mesi del 2021, l'Italia ha continuato a rappresentare il mercato di riferimento sia per il Gruppo Nexi che per il Gruppo SIA, i quali, difatti, hanno generato, rispettivamente, il 52% e il 67% circa dei propri ricavi. Tenuto conto degli effetti delle Fusioni, il Gruppo Nexi continuerà a generare più della metà dei propri ricavi in Italia; nondimeno, in conseguenza della distribuzione geografica delle società riconducibili al Perimetro Nets, la rilevante porzione restante dei ricavi del Gruppo Nexi risulta generata in altri Paesi europei e, per l'effetto, il Gruppo Nexi medesimo ha assunto una significativa esposizione nei confronti, in particolare, dei Paesi dell'Europa centro-settentrionale. Un prolungato deterioramento delle condizioni economiche generali in Europa, cagionando una contrazione dei consumi, indebolendo la domanda di mercato e, così, riducendo*

*il numero di operazioni di pagamento digitale o la spesa per operazione potrebbe comportare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi nella sua configurazione post Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo Nexi, opera a livello europeo, rendendosi, pertanto, vulnerabile ai rischi legati alla debolezza delle economie comprese in tale area geografica. Segnamente, la Fusione Nets ha comportato l'esposizione del Gruppo Nexi alle condizioni economiche e alle incertezze politiche dei Paesi in cui operano le società riconducibili al Perimetro Nets. In particolare, a valle della Fusione Nets, il Gruppo Nexi risulta caratterizzato da una maggiore operatività nell'ambito delle aree geografiche riconducibili a Germania, Austria e Svizzera, nonché all'Europa centro-orientale e sud-orientale, oltre alla Polonia. In proposito, si segnala, che al 30 settembre 2021, (i) l'area scandinava (*nordics* + *baltics*) ha rappresentato circa il 29% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo, (ii) l'area DACH e la Polonia hanno rappresentato circa il 17% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo e (iii) le restanti aree europee (con esclusione dell'Italia) hanno rappresentato circa il 2% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo.

La Fusione SIA porterà Nexi, da un lato, a un'ulteriore concentrazione della propria presenza in Italia e, dall'altro, ad ampliare la presenza geografica nei mercati stranieri in cui opera il Gruppo SIA, tra cui il Sudafrica, con connessa soggezione alle condizioni macroeconomiche anche di quest'ultimi.

I ricavi che il Gruppo Nexi genera dipendono in parte dal numero e dal volume delle operazioni di pagamento (c.d. ricavi *volume driven*). Queste, a loro volta, sono legate, *inter alia*, al livello complessivo della spesa dei consumatori, delle imprese e delle amministrazioni pubbliche in Europa. Eventuali sviluppi macroeconomici con effetto negativo sulla crescita dell'Europa impatterebbero negativamente i ricavi del Gruppo Nexi. In particolare, potrebbe essere impattata la componente di ricavi legata ai volumi; nonché la componente di ricavi generata da canoni (c.d. "*subscription driven*") legati alla base installata (per esempio, canoni carte, POS o ATM gestiti).

Le condizioni economiche generali in Europa influenzano la fiducia, la spesa dei consumatori, l'ammontare del reddito disponibile per i consumi, nonché i cambiamenti nelle abitudini di acquisto dei consumatori. Tali condizioni economiche generali possono mutare in modo improvviso a causa di un gran numero di fattori sui quali il Gruppo Nexi non ha alcun controllo, come la politica governativa, la politica monetaria e le condizioni economiche internazionali. Un prolungato deterioramento delle condizioni economiche generali in Europa potrebbe (i) comportare la diminuzione del numero di operazioni di pagamento digitale o di spesa per operazione, nonché (ii) impattare negativamente sul numero di carte emesse o il numero di POS di nuova generazione distribuiti agli esercenti, influenzando negativamente, di conseguenza, della redditività del Gruppo Nexi.

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che i consumi sono positivamente correlati agli sviluppi macroeconomici e politici in Europa. In passato, gli eventi macroeconomici e politici hanno prodotto un effetto negativo sulla crescita europea e la perdurante incertezza potrebbe portare a

un deterioramento della fiducia degli investitori e dei mercati. Alla Data del Documento di Registrazione, infine, l'andamento delle economie mondiali è soggetto all'incertezza connessa alla prosecuzione della pandemia da COVID-19.

Pertanto, il proseguimento o l'ulteriore peggioramento di tali condizioni finanziarie e macroeconomiche ovvero una prolungata instabilità politica in Europa potrebbe comportare una diminuzione della domanda dei servizi del Gruppo Nexi, tenuto conto anche dei servizi che il Gruppo Nexi medesimo è in grado di erogare, anche attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, a esito della Fusione Nets ed erogherà a esito della Fusione SIA, ciò a causa di una diminuzione della spesa dei consumatori o di difficoltà nello svolgimento delle attività ordinarie del Gruppo Nexi medesimo.

Per maggiori informazioni circa i rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia di crescita dovuti all'evoluzione pandemica, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Registrazione.

Si segnala che il Gruppo Nexi, nella configurazione post Fusione SIA, è esposto ai rischi sopra riferiti.

Quanto alle informazioni finanziarie relative al Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 11.3.1, del Documento di Registrazione.

### A.3.2. Rischi connessi alla concorrenza nei settori in cui opera il Gruppo Nexi post Fusione SIA

*I mercati di riferimento nei quali il Gruppo Nexi, anche attraverso le società del Perimetro Nets, e il Gruppo SIA operano sperimentano un elevato grado di concorrenza per una serie di fattori specifici. Pertanto, l'ingresso nel mercato di nuovi operatori (anche non tradizionali), la competizione esercitata dai grandi acquirer internazionali, la diminuzione della spesa da parte dei consumatori o uno spostamento delle preferenze di pagamento dei consumatori stessi, potrebbero comportare una perdita temporanea o permanente di quote di mercato per il Gruppo Nexi, nella sua configurazione a esito della Fusione SIA, con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi medesimo.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Il Gruppo Nexi opera in settori altamente competitivi e in tali contesti si confronta con i propri concorrenti principalmente sulla base dei seguenti elementi: innovazione tecnologica, qualità, ampiezza (c.d. *one stop shop*) e affidabilità dei servizi, rapidità e puntualità di consegna, prestazioni, reputazione, supporto ai clienti e prezzo dei servizi offerti. Operatori di natura anche molto diversa si contendono segmenti della catena del valore, tramite il progressivo consolidamento e combinazione dei modelli su scala europea e globale.

A parere dell'Emittente, il mercato europeo è sempre più competitivo e sta vivendo un periodo di rapida trasformazione a causa delle abitudini dei clienti, dell'innovazione tecnologica e della recente armonizzazione della legislazione a livello internazionale. Inoltre, in considerazione dell'incremento delle attese, delle esigenze e delle aspettative della clientela (tenuto conto anche

delle nuove generazioni che si affacciano sul mercato), l'attenzione al cliente finale – *consumer* e *business* – e la gestione dell'esperienza utente (c.d. *user experience*) stanno acquisendo sempre maggiore importanza.

Qualora il Gruppo Nexi non fosse in grado di sviluppare prodotti che siano atti a fornire servizi apprezzati dai fruitori finali o di facile utilizzo per gli stessi, il Gruppo Nexi medesimo potrebbe perdere quote di mercato a causa del passaggio dei clienti alla concorrenza nonché della mancata acquisizione di nuova clientela. Inoltre, qualora la concorrenza spingesse a ridurre le commissioni che il Gruppo Nexi applica per attirare o trattenere i clienti, il Gruppo Nexi medesimo potrebbe non essere in grado di garantire la sostenibilità dei costi e di mantenere quindi inalterati i margini di profitto.

Per altro verso, il Gruppo Nexi potrebbe dover far fronte a una maggiore concorrenza con l'ingresso sul mercato di nuovi *players* nazionali e internazionali e l'espansione dei servizi da parte dei concorrenti esistenti. A giudizio dell'Emittente, un *trend* di crescita è stato riscontrato in Europa, e recentemente si sta realizzando anche in Italia, con iniziative specifiche per i singoli ambiti domestici dove cercano di affermarsi operatori *Fintech* (per esempio Klarna) e *Neobanks* (quali per esempio Revolut, N26) digitali di successo, con sistemi *cloud-based*, sfruttano *partner* tecnologici "*best in class*" e adottano soluzioni digitali avanzate, le quali rispondono in modo rapido e flessibile alle esigenze dei clienti, anche nel contesto dei servizi di pagamento. A giudizio dell'Emittente, si sta affermando altresì un *trend* che vede aziende progressivamente entrare nel mercato dei pagamenti, così come sono in forte crescita gli operatori di *e-commerce*, grazie alla diffusione degli acquisti digitali/*online*. In taluni casi, simili concorrenti potrebbero avere risorse finanziarie, tecnologiche e di *marketing* significativamente superiori a quelle del Gruppo Nexi e una maggiore esperienza acquisita in altri mercati.

Il Gruppo Nexi si confronta, poi, con nuove pressioni concorrenziali da parte di società di pagamento internazionali (quali Adyen e Stripe) in grado di offrire servizi verticalmente integrati, in una logica omni-canale e *cross-country*; per quanto riguarda specificamente il Gruppo Nexi, questi nel settore *e-commerce/m-commerce* si confronta con *players* specializzati come PayPal.

Ulteriori nuovi *competitors* si rilevano tra i fornitori di servizi di pagamento non tradizionali, come le *big tech* (per esempio, Apple, Google e Amazon) che stanno sviluppando veri e propri "ecosistemi" di pagamento, che in futuro potrebbero monetizzare ulteriormente le relazioni con la clientela, anche traendo vantaggio dagli ingenti dati a propria disposizione.

Simili potenziali *competitors* potrebbero avere risorse finanziarie, tecnologiche e di *marketing* significativamente superiori a quelle del Gruppo Nexi e una maggiore esperienza acquisita in altri mercati, oltre a disporre di reti solide, con forte reputazione, molto apprezzate dai consumatori finali. Qualora la concorrenza spingesse a rivedere al ribasso il prezzo di vendita che il Gruppo Nexi applica per attirare o trattenere i clienti, quest'ultimo potrebbe non essere in grado di mantenere inalterati i propri margini di profitto.

Da ultimo, specificatamente, il Gruppo Nexi, alla Data del Documento di Registrazione, detiene ancora una quota limitata del mercato *e-commerce/m-commerce*; qualora, quindi, questo segmento crescesse più delle aspettative di mercato e/o nell'eventualità in cui il Gruppo Nexi, anche post Fusione SIA, non fosse in grado di rispondere con successo ai cambiamenti del settore determinati dall'ingresso di questi nuovi operatori di mercato, ciò potrebbe avere un effetto

pregiudizievole sull'attività, sulla condizione finanziaria, sui risultati economici e sulle prospettive del Gruppo Nexi medesimo.

In termini di posizionamento competitivo: (i) il Gruppo Nets gestiva a diversi livelli della catena del valore transazioni che ricoprono circa il 5% del settore della monetica (sia lato emissione carte, che lato convenzionamento esercenti) nello spazio economico europeo (c.d. SEE) e risultava tra i maggiori fornitori di servizi nel settore della monetica, sia lato emissione carte che lato esercenti, in molteplici paesi dello SEE, tra cui Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Norvegia, Polonia, Slovenia e Svezia (Fonte: stime basate su dati Nets e su elaborazioni di Nexi su dati BCE e banche centrali nazionali); e (ii) il Gruppo SIA gestisce a diversi livelli della catena del valore transazioni che ricoprono circa il 6% del settore della monetica nello SEE ed è tra i maggiori fornitori di servizi nel settore della monetica (sia lato emissione carte che lato esercenti) in molteplici paesi dello SEE, tra cui Italia, Austria, Belgio, Grecia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria (Fonte: stime basate su dati SIA e elaborazioni di Nexi su di dati BCE e banche centrali nazionali).

Per maggiori informazioni circa i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo Nexi e sul posizionamento competitivo a esito delle Fusioni, si rinvia, rispettivamente, alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.3, e Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.2, del Documento di Registrazione.

Si segnala che il Gruppo Nexi, nella configurazione post Fusione SIA, è esposto ai rischi sopra riferiti.

Per maggiori informazioni circa i prodotti e i servizi offerti dal Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2, del Documento di Registrazione.

### A.3.3. Rischi connessi alla capacità di attrarre, mantenere e motivare determinate professionalità

*L'eventuale perdita e/o il mancato reperimento da parte del Gruppo Nexi post Fusione SIA di risorse qualificate esporrebbe il Gruppo Nexi al rischio di perdita di risorse in possesso di know-how considerato rilevante. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A livello operativo, il Gruppo Nexi si avvale di personale altamente qualificato e di *management* con significativo livello di specializzazione e competenze tecniche, sia nell'ambito del settore della ideazione e progettazione di nuovi servizi e prodotti, sia nella gestione dei servizi. Dal momento che molti dei servizi e dei prodotti del Gruppo Nexi sono frutto di una progettazione sofisticata e molti di essi richiedono specifiche conoscenze tecniche, la capacità di attrarre e mantenere personale qualificato costituisce un elemento importante per il successo e per lo sviluppo delle attività del Gruppo Nexi medesimo.

Un aumento significativo delle retribuzioni offerte dai concorrenti potrebbe in futuro (i) attrarre manodopera qualificata attualmente in servizio presso il Gruppo Nexi; ovvero (ii) comportare per

il Gruppo Nexi la necessità di aumentare le retribuzioni con un conseguente possibile aumento dei costi e una diminuzione dei margini.

In caso di cessazione, per qualsiasi ragione, di rapporti di lavoro con un numero significativo di personale qualificato, tra cui il *top management*, non è possibile garantire che il Gruppo Nexi riesca a individuare, in tempi brevi, persone aventi analoga professionalità ed esperienza e che siano in grado di fornire il medesimo apporto all'attività. A tal riguardo, si segnala che – per quanto concerne il periodo intercorrente tra l'1 gennaio 2019 e la Data del Documento di Registrazione – si sono verificate soltanto le perdite di tre dipendenti chiave del Gruppo Nets (durante l'esercizio 2019) e, ancora, di due dipendenti chiave delle società riconducibili al Perimetro Nets (durante l'esercizio 2021), a fronte di nessuna perdita di dipendenti chiave del Gruppo Nexi.

Nonostante la presenza di un'attenta politica di reclutamento e formazione, non si può escludere che, in futuro, anche a causa di errori di valutazione delle candidature e/o di carenze nel relativo percorso formativo, il personale del Gruppo Nexi possa non essere in grado di operare secondo gli standard qualitativi richiesti, con conseguenti impatti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa Amministratori e Alti Dirigenti, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione VIII, Paragrafo 8.1, del Documento di Registrazione.

Secondo quando consta all'Emittente, il Gruppo SIA si è sviluppato, negli ultimi anni, per linee esterne, con importanti acquisizioni di società estere e, come conseguenza, dispone ora di una stabile presenza di sedi e personale in Paesi dell'Europa Centro e Sud Orientale. Segnatamente, l'incidenza del personale del Gruppo SIA in tali aree geografiche era, al 31 dicembre 2020, pari al 44,6% del totale del personale del Gruppo SIA medesimo; successivamente, al 30 giugno 2021, tale incidenza risultava pari al 44,4%.

L'incompleta integrazione culturale, l'inadeguatezza della struttura organizzativa, le carenze nei meccanismi operativi e nei processi organizzativi possono comportare inefficienze operative e scarsa reattività alle evoluzioni degli scenari di *business* e processi decisionali non ottimali.

Secondo quando consta all'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione – non sussistono accordi di non concorrenza con la totalità del personale qualificato del Gruppo SIA che abbiano efficacia successivamente all'interruzione della collaborazione con il Gruppo SIA stesso e tali da escludere che taluno di detti soggetti possa, in futuro, collaborare con operatori concorrenti, circostanza che potrebbe determinare un impatto sui risultati e le prospettive *business* svolto dal Gruppo SIA.

Per maggiori informazioni circa il personale impiegato dal Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.1, del Documento di Registrazione.

Si segnala che il Gruppo Nexi post Fusione SIA, è esposto ai rischi sopra riferiti.

### A.3.4. Rischi connessi alla natura di *holding* dell'Emittente e alla distribuzione dei dividendi

*In considerazione della natura di holding di Nexi (anche nella sua configurazione post Fusione SIA), l'andamento economico e la redditività dell'Emittente dipendono e dipenderanno, in*

*particolare, dai dividendi distribuiti dalle Società Controllate, di tempo in tempo, dall'Emittente. Non è tuttavia possibile garantire che tali Società Controllate realizzino utili distribuibili e che, in questa eventualità, provvedano alla loro distribuzione né che, a sua volta, l'Emittente realizzi utili distribuibili e che, in simile ipotesi, deliberi di effettuare distribuzioni di dividendi agli azionisti. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e sul prezzo di mercato delle Azioni dell'Emittente medesimo*.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi e sul prezzo di mercato delle Azioni di Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Con riguardo alle società del Gruppo Nexi, si segnala che – per quanto concerne Nexi Payments, qualificabile come Istituto di Moneta Elettronica e, pertanto, soggetto vigilato da Banca d'Italia – la capacità della medesima di distribuire dividendi dipende inoltre dal rispetto dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente.

A tal riguardo, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, Nexi Payments rispetta i requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente e all'Emittente non consta che Banca d'Italia abbia imposto alla stessa specifiche restrizioni alla politica di distribuzione di dividendi, come conseguenza del perdurare della pandemia COVID-19.

Inoltre, talune Società Controllate riconducibili al Perimetro Nets che hanno la propria sede in Paesi europei diversi dall'Italia, sono istituti di pagamento soggetti al rispetto di taluni requisiti di adeguatezza patrimoniale imposti dalle rispettive autorità di vigilanza nazionali (variabili a seconda della giurisdizione di riferimento, nonché dell'attività svolta da ciascuna di siffatte società). In proposito, si segnala che, alla data del Documento di Registrazione, le predette Società Controllate rispettano i requisiti patrimoniali alle stesse specificatamente applicabili e non sono interessate da limitazioni alla distribuzione di dividendi da parte delle competenti autorità

Con riguardo al Gruppo SIA, SIAPay, Istituto di Pagamento, è sottoposto alla medesima normativa applicabile in materia a Nexi Payments.

Secondo quanto altresì consta all'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, SIAPay rispetta i requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente. Non consta all'Emittente che Banca d'Italia abbia imposto alla stessa specifiche restrizioni alla politica di distribuzione di dividendi, come conseguenza del perdurare della pandemia COVID-19.

Ai sensi del Framework Agreement SIA, si evidenzia, inoltre, che l'Emittente si è impegnato a non effettuare alcuna distribuzione di dividendi fino alla data di efficacia della Fusione SIA (prevista per il 31 dicembre 2021).

Si segnala che, in data 13 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato l'adozione di una politica di distribuzione dei dividendi moderata che prevede l'intenzione della Società di realizzare un progressivo incremento della percentuale dell'utile disponibile oggetto di distribuzione (c.d. *target pay-out ratio*), fino a un *target*, nel medio-lungo periodo, compreso tra il 20% e il 30% degli utili distribuibili. Il tutto nel pieno rispetto, tra l'altro, delle limitazioni previste, tempo per tempo, dalla documentazione contrattuale regolante

l'indebitamento finanziario del Gruppo, delle esigenze finanziarie e di investimento del Gruppo Nexi e di eventuali limitazioni previsti dalla normativa applicabile. A tal riguardo, si precisa che, a seguito del verificarsi della pandemia COVID-19, le *guidance* del Gruppo Nexi (pubblicate dall'Emittente in sede di offerta pubblica iniziale e ribadite il 12 febbraio 2020 prima dell'avvio della pandemia COVID-19), che contengono, *inter alia*, la politica dei dividendi adottata dall'Emittente, sono state sospese.

Con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, si evidenzia che Nexi non ha operato distribuzioni di dividendi, riportando interamente a nuovo l'utile d'esercizio, pari, rispettivamente, a Euro 49,8 milioni ed Euro 103,9 milioni.

Si segnala che il Gruppo Nexi, nella configurazione post Fusione SIA, è esposto ai rischi sopra riferiti.

Per maggiori informazioni circa la politica di dividendi del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.8, del Documento di Registrazione.

### A.3.5. Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

*Il Gruppo Nexi intrattiene e ha intrattenuto rapporti di natura prevalentemente commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Le operazioni con Parti Correlate hanno inciso, al 31 dicembre 2020, per circa il 6,5% sul totale delle attività e lo 0,3% sul totale patrimonio netto e passività e per circa il 2,8% sul totale ricavi e l'1,1% sul totale dei costi operativi. Analogamente, con riferimento al Gruppo Nets, nell'esercizio 2020, le operazioni con Parti Correlate hanno inciso per circa 0,0% sul totale ricavi e 0,8% sul totale costi operativi. Con riferimento al Gruppo SIA, le operazioni con Parti Correlate hanno inciso per circa 0,5% sul totale delle attività e 0,0% sul totale patrimonio netto e passività e per circa 1,9% sul totale ricavi e 0,4% sul totale dei costi operativi.*

*Con riferimento al primo semestre 2021, il valore delle operazioni con Parti Correlate del Gruppo Nexi rispetto al totale delle attività, totale patrimonio netto e passività, totale ricavi e totale dei costi operativi è immateriale. Con riferimento al Gruppo Nets, nel primo semestre 2021, le operazioni con Parti Correlate hanno inciso per circa lo 0,4% sul totale costi operativi. Con riferimento al Gruppo SIA, le operazioni con Parti Correlate hanno inciso per circa 0,3% sul totale delle attività e 0,03% sul totale patrimonio netto e passività e per circa 1,6% sul totale ricavi e 0,3% sul totale dei costi operativi.*

*Sebbene a parere del Gruppo Nexi, le operazioni con Parti Correlate avvengano a normali condizioni di mercato, non si può escludere che, ove tali operazioni fossero concluse dal Gruppo Nexi (nella configurazione post Fusione SIA) con parti terze, le stesse negozierebbero e stipulerebbero i relativi contratti alle stesse condizioni e con le stesse modalità. Il verificarsi di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Nell'ambito della propria attività, il Gruppo Nexi stipula, frequentemente, contratti con parti correlate. Tali contratti riguardano principalmente servizi di esternalizzazione di natura informatica, servizi commerciali e fornitura di beni e servizi. Salvo quanto di seguito riportato in relazione alla Fusione Nets, le operazioni poste in essere dal Gruppo Nexi e con parti correlate, anche infragruppo, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*", non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali. Esse rientrano nell'ordinario corso degli affari del Gruppo Nexi e sono state regolate a condizioni di mercato. Non si può escludere, tuttavia, che – ove le operazioni con parti correlate poste in essere dal Gruppo Nexi fossero state concluse o fossero concluse, post Fusione SIA, fra o con terze parti – queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni medesime, alle stesse condizioni e modalità concordate con dette parti correlate, a condizioni più vantaggiose per il Gruppo Nexi.

In relazione ai contratti in essere alla Data del Documento di Registrazione tra il Gruppo Nexi e le Parti Correlate, non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle attuali.

Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più rapporti con parti correlate, unitamente all'incapacità del Gruppo Nexi di sottoscrivere contratti con parti terze secondo termini e condizioni sostanzialmente analoghi a quelli attualmente in essere potrebbe determinare un rilevante impatto sui risultati e le prospettive del medesimo.

Per maggiori informazioni circa le operazioni con parti correlate del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione X, Paragrafi 10.1 e 10.2, del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni circa le operazioni con parti correlate del Gruppo Nets, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 10.3, del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni sulle operazioni con parti correlate poste in essere da SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione X, Paragrafo 10.4, del Documento di Registrazione.

### A.3.6. Rischi connessi ai conflitti di interessi di amministratori, sindaci e alti dirigenti

*Alla Data del Documento di Registrazione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione e/o Alti Dirigenti del Gruppo Nexi sono portatori di interessi propri che potrebbero divergere dagli interessi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno del Gruppo e, pertanto, potrebbero trovarsi in conflitto d'interessi con il Gruppo medesimo. Le situazioni di conflitto di interessi potrebbero, altresì, riguardare gli amministratori, sindaci e Alti Dirigenti del Gruppo Nexi nella configurazione post Fusione SIA. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

In particolare Michaela Castelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Paolo Bertoluzzo, membro del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché Bernardo Mingrone, Enrico Trovati, Renato Martini, e Andrea Mencarini, tutti Alti Dirigenti, sono portatori di interessi propri in quanto titolari di strumenti finanziari dell'Emittente.

Si segnala inoltre, con riguardo agli amministratori dell'Emittente, che Maurizio Mussi e Luca Bassi sono dipendenti di Bain; Francesco Casiraghi e Jeffrey David Paduch sono dipendenti di Advent; Simone Cucchetti e Federico Ghizzoni sono rispettivamente dipendente e vice presidente di Clessidra. Advent, Bain e Clessidra sono, indirettamente, azionisti di Mercury, società controllante, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente. A tal proposito si segnala altresì che Simone Cucchetti, detiene quote di partecipazione nel fondo Clessidra Capital Partners 3 che, indirettamente, detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente; Maurizio Mussi e Luca Bassi detengono una partecipazione in un fondo gestito da Bain, che indirettamente detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente; e Francesco Casiraghi e Jeffrey David Paduch sono portatori di interessi in uno o più fondi gestiti da Advent, che indirettamente detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Inoltre, si segnala che Stefan Goetz ricopre la carica di consigliere di amministrazione di H&F e detiene, altresì, quote, come *limited partner*, in un fondo gestito da H&F che, a sua volta, detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Infine, si fa presente che Bo Nilsson detiene una partecipazione in Bamboh ApS, un veicolo che, a sua volta, detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente, ed è anche amministratore delegato dello stesso veicolo.

Si segnala infine che una società controllata da Giuseppe Capponcelli – membro del Consiglio di Amministrazione – ha sottoscritto con Mercury ABC Capital Limited un contratto con scadenza al 31 agosto 2025 che regola un rapporto di consulenza strategica e commerciale finalizzata anche al perseguimento di nuove opportunità di business nel settore dei servizi finanziari da rendersi a favore del contraente e delle sue partecipate dirette o indirette. Si precisa che Mercury ABC Capital Limited è un veicolo d'investimento posseduto da fondi assistiti da Advent, fondi assistiti da Bain e fondi gestiti da Clessidra, il quale possiede, insieme ad altri veicoli d'investimento posseduti dagli stessi Advent, Bain e Clessidra, una quota di capitale sociale di Mercury.

Si ricorda che gli Alti Dirigenti sono destinatari del piano LTI approvato dall'Assemblea il 12 marzo 2019. Inoltre, gli Alti Dirigenti sono titolari di Azioni (complessivamente n. 4.409.725) e gli Alti Dirigenti (con l'esclusione dell'amministratore delegato e direttore generale Paolo Bertoluzzo) sono altresì destinatari (i) di un programma di *retention* promosso da Mercury, con oneri a carico esclusivo della stessa, in forza del quale potrebbero ricevere a titolo gratuito fino a massime n. 662.529 Azioni al verificarsi di determinate condizioni e (ii) di un programma di *retention* promosso nel mese di dicembre 2021 congiuntamente da Mercury, AB Europe, Eagle e Evergood H&F in forza del quale potrebbero ricevere a titolo gratuito fino a massime n. 1.019.868 Azioni al verificarsi di determinate condizioni.

Per maggiori informazioni gli interessi di amministratori, sindaci e alti dirigenti, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione VIII, Paragrafo 8.2, del Documento di Registrazione.

### A.3.7. Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale di Nexi Payments, di talune società riconducibili al Perimetro Nets e SIAPay

*In quanto Istituto di Moneta Elettronica, alla Data del Documento di Registrazione, Nexi Payments, società controllata dall'Emittente, è soggetta a un'articolata normativa – contenuta principalmente nelle Disposizioni di Vigilanza, emanate da Banca d'Italia – sull'adeguatezza patrimoniale, recante, inter alia, i requisiti minimi di capitale e la composizione qualitativa delle risorse patrimoniali. Talune società riconducibili al Perimetro Nets sono soggette alla vigilanza*

*delle competenti autorità nazionali. Inoltre, in quanto Istituto di Pagamento, SIAPay, società controllata da SIA, è sottoposta alla medesima normativa applicabile in materia a Nexi Payments. L'eventuale mancato rispetto dei requisiti patrimoniali di legge ovvero l'avvio di processi di revisione prudenziale, nonché l'adozione di misure regolamentari e/o l'irrogazione di multe/sanzioni da parte delle autorità preposte, potrebbero rendere necessaria l'adozione di appositi interventi di rafforzamento patrimoniale e avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi nella configurazione post Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Le Disposizioni di Vigilanza prevedono che gli Istituti di Pagamento e gli Istituti di Moneta Elettronica possano determinare il requisito patrimoniale a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati utilizzando il c.d. metodo di calcolo "A" o il c.d. metodo di calcolo "B", come descritti e disciplinati in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza medesime.

Nello specifico, il metodo di calcolo "A" prevede che il requisito patrimoniale dell'istituto sia pari almeno al 10% dei costi operativi fissi dell'anno precedente, mentre il metodo di calcolo "B" prevede che il requisito patrimoniale dell'istituto sia almeno pari alla somma delle quote dei volumi di pagamento, calcolati secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza.

Le Disposizioni di Vigilanza prevedono, inoltre, che il requisito patrimoniale a fronte dell'emissione di moneta elettronica sia pari al 2% della moneta elettronica media in circolazione. Quest'ultima è pari alla media dell'importo totale delle passività finanziarie a fronte della moneta elettronica emessa alla fine di ogni giorno nel corso dei sei mesi precedenti, calcolata il primo giorno del mese successivo a tale semestre e applicata a tale mese. Si segnala, altresì, che gli Istituti di Moneta Elettronica e gli Istituti di Pagamento che concedono finanziamenti devono calcolare anche un requisito patrimoniale aggiuntivo pari al 6% dei finanziamenti di volta in volta erogati, esclusi i finanziamenti connessi all'esecuzione di operazioni di pagamento mediante carte di credito con saldo mensile (requisito patrimoniale per il rischio di credito). Alla luce di quanto precede, gli Istituti di Moneta Elettronica e gli Istituti di Pagamento devono detenere costantemente un patrimonio di vigilanza almeno pari alla somma del requisito patrimoniale (a) per i servizi di pagamento, non connessi all'emissione di moneta elettronica, prestati; (b) in relazione ai soli Istituti di Moneta Elettronica, per l'emissione di moneta elettronica; e (c) per il rischio di credito (ove applicabile). Nel caso di Nexi Payments, il requisito patrimoniale *sub* (a) ammontava, alla data del 30 giugno 2021, a Euro 34,5 milioni; il requisito patrimoniale *sub* (b) ammontava, alla data del 30 giugno 2021, a Euro 1,1 milioni; il requisito patrimoniale *sub* (c) ammontava, alla data del 30 giugno 2021, a Euro 30,8 milioni; e, pertanto, i fondi propri complessivi ammontava, alla data del 30 giugno 2021, a Euro 234,3 milioni. A tale riguardo, si evidenzia che, alla data del 30 giugno 2021, Nexi Payments presenta un'eccedenza patrimoniale pari a Euro 167,9 milioni, a fronte di complessivi fondi propri pari a Euro 234,3 milioni e un requisito patrimoniale complessivo pari a Euro 66,4 milioni. La Banca d'Italia, utilizzando il proprio potere discrezionale a seguito di una valutazione de: (i) le procedure di gestione dei rischi, (ii) i rischi di perdite e (iii) i processi di revisione interna, potrebbe richiedere agli Istituti di Moneta Elettronica e agli Istituti di Pagamento di rispettare un requisito patrimoniale superiore

fino al 20% rispetto all'importo che sarebbe applicabile sulla base dei criteri sopra menzionati. La Banca d'Italia, sulla base delle medesime valutazioni, potrebbe, al contrario, consentire agli Istituti di Moneta Elettronica e agli Istituti di Pagamento di rispettare un requisito patrimoniale inferiore fino al 20% rispetto all'importo di base.

Segnatamente, Nexi Payments potrebbe trovarsi, anche a fronte di fattori esterni ed eventi non prevedibili e al di fuori del controllo della medesima, nella necessità di ricorrere a interventi di rafforzamento patrimoniale ai fini del raggiungimento degli standard di adeguatezza patrimoniale fissati dal regime prudenziale applicabile.

Infine, l'autorità di vigilanza potrebbe discrezionalmente imporre, anche a seguito di eventuali processi di revisione prudenziale, ulteriori requisiti e/o parametri ai fini del calcolo dei requisiti di adeguatezza patrimoniale, ovvero potrebbe adottare posizioni interpretative relative alla normativa che disciplina i requisiti prudenziali sfavorevoli per Nexi Payments e per SIAPay, con conseguente incapacità delle stesse di rispettare i requisiti patrimoniali richiesti, ciò che potrebbe rendere necessaria l'adozione di appositi interventi di rafforzamento patrimoniale e comportare effetti negativi anche significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.

A tal riguardo, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, Nexi Payments rispetta i requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente e all'Emittente non consta che Banca d'Italia abbia imposto alla stessa specifiche restrizioni alla politica di distribuzione di dividendi, come conseguenza del perdurare della pandemia COVID-19.

Per maggiori informazioni circa Nexi Payments, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.1, del Documento di Registrazione.

Nello specifico, con riferimento alle società riconducibili al Perimetro Nets, si evidenzia che alcune di esse – che hanno la propria sede in Paesi Europei diversi dall'Italia – sono soggette al controllo delle rispettive autorità di vigilanza; segnatamente (i) RatePay è un istituto di pagamento sottoposto a vigilanza dall'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), (ii) Concardis GmbH è un istituto di moneta elettronica sottoposto a vigilanza dall'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), (iii) Nets Denmark è un istituto di pagamento sottoposto a vigilanza dall'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA), (iv) Paytrail Oyj e Checkout Finland Oy sono istituti di pagamento sottoposti a vigilanza dall'autorità di vigilanza finanziaria finlandese (FSA) e (v) eCard S.A., PayPro S.A., Dotpay Sp. z.o.o., PayLane Sp. z.o.o. e BillBird S.A. sono istituti di pagamento sottoposti alla vigilanza dall'autorità di vigilanza finanziaria polacca (KNF). In generale, le predette società riconducibili al Perimetro Nets, in quanto istituti di pagamento soggetti a vigilanza, sono soggette al rispetto di taluni requisiti di adeguatezza patrimoniale imposti dalle rispettive autorità di vigilanza nazionali. Questi requisiti variano in base alla giurisdizione di riferimento, nonché all'attività svolta dalla singola società riconducibile al Perimetro Nets. Si segnala, pertanto, che qualora una delle predette società non dovesse rispettare tali requisiti di adeguatezza patrimoniale, la stessa potrebbe essere sottoposta, *inter alia* e in base al caso specifico, a multe, sanzioni economiche, sanzioni civili o penali, nonché danni reputazionali. In proposito, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, le predette società riconducibili al Perimetro Nets rispettano i requisiti patrimoniali alle stesse specificatamente applicabili.

Per maggiori informazioni circa le società del Gruppo Nexi soggette al controllo delle autorità di vigilanza, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

Con specifico riferimento al Gruppo SIA, per quanto consta all'Emittente, SIAPay, rispetta il requisito patrimoniale imposto dalla relativa normativa – impostole in quanto Istituto di Pagamento – e, in particolare, al 30 giugno 2021, registra un totale patrimonio di base (TIER 1) pari a Euro 6.781.272, a fronte di un requisito patrimoniale di vigilanza pari a Euro 3.473.691.

Per maggiori informazioni circa i segmenti di attività in cui opera il Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2, del Documento di Registrazione.

## A.4. Rischi connessi al quadro legale e normativo del Gruppo Nexi post Fusione SIA

### A.4.1. Rischi connessi alla tutela della *privacy* e all'adeguamento alla relativa normativa

*Il Gruppo Nexi post Fusione SIA è esposto al rischio che le procedure implementate e le misure adottate in tema di protezione dei dati personali si rivelino inadeguate e/o che non siano correttamente implementati i necessari presìdi privacy con riferimento alle diverse aree di attività, circostanze che potrebbero condurre all'accertamento di violazioni degli obblighi previsti, tra l'altro, dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("**GDPR**") e alla connessa applicazione delle sanzioni ivi previste, che possono arrivare fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Nexi tratta dati personali, anche di natura particolare, relativi a persone fisiche (*e.g.*, dipendenti, clienti, fornitori, ecc.) e, pertanto, è tenuto a ottemperare alle disposizioni recate, tra l'altro, dal GDPR e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "**Codice della Privacy**"), nonché a ogni altra disposizione, nazionale e/o eurounitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali eventualmente applicabili (con particolare riferimento ai provvedimenti che raccomandano ai fornitori di servizi di pagamento l'adozione di specifiche misure di sicurezza per evitare intrusioni informatiche nei propri sistemi e ai provvedimenti in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito dei servizi di *mobile remote payment*).

Il citato GDPR – che ha abrogato espressamente la previgente direttiva 95/46/CE – modifica gli obblighi che il Gruppo Nexi è tenuto a rispettare relativamente alla raccolta e al trattamento dei dati personali, introducendone di nuovi e prevedendo, in caso di mancato rispetto degli stessi: (i) l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali fino a Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale

annuo dell'esercizio precedente, se superiore; (ii) il rischio di possibili ordini, da parte della medesima Autorità, sulle modalità del trattamento che potrebbero impattare sulla ordinaria gestione dell'attività (per esempio, limitazione/sospensione/blocco dei trattamenti); e (iii) il rischio di possibili sanzioni penali erogate ai sensi della normativa *privacy* nazionale. Non è prevista, ai sensi della citata normativa, l'applicazione di sanzioni di natura interdittiva: tuttavia, come già evidenziato, l'Autorità Garante potrebbe vietare o limitare determinati trattamenti di dati personali potendo così determinare, di fatto, l'interdizione all'esercizio di determinate attività.

In proposito, non può escludersi il rischio a cui il Gruppo Nexi resta comunque esposto, che le procedure e i presidi *privacy* implementati in base alla nuova disciplina dettata dal GDPR si rivelino non pienamente adeguati e che esistano minacce che possano causare la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata, o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati ("**Data Breach**").

Conseguentemente, qualora fosse rinvenuta una violazione della normativa applicabile ovvero fosse accertato un Data Breach con elevato rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche, tali circostanze potrebbero avere un impatto rilevante sull'attività del Gruppo Nexi, anche in termini reputazionali, nonché comportare l'irrogazione di sanzioni, amministrative e penali. A fini di completezza si evidenzia che, nel caso in cui l'Autorità Garante riscontrasse che un Data Breach è stato causato da una violazione degli obblighi di mantenimento di adeguate misure di sicurezza a tutela dei dati personali ai sensi del GDPR, la stessa Autorità potrebbe: (i) irrogare sanzioni amministrative pecuniarie fino a Euro 10 milioni o fino al 2% del fatturato mondiale totale annuo dell'esercizio precedente, se superiore; (ii) impartire ordini sulle modalità del trattamento che potrebbero impattare sulla ordinaria gestione dell'attività (per esempio, limitazione/sospensione/divieto dei trattamenti). Potrebbero altresì essere comminate, da parte dell'Autorità giudiziaria, sanzioni di natura penale ai sensi della normativa *privacy* nazionale applicabile.

Nel corso del 2019 e del 2020 e durante il primo semestre 2021, l'Emittente, specificatamente, non ha registrato eventi rilevanti di Data Breach oggetto di comunicazione al Garante per la Protezione dei Dati Personali; tuttavia, si segnala che, per quanto noto all'Emittente, con riferimento a Nexi Payments, nel corso del biennio 2019-2020, sono stati registrati complessivamente 6 eventi di minore rilevanza di cui 2, nel 2019, meritevoli di segnalazione all'Autorità Garante, pur non sussistendo gli elementi che potessero far qualificare come grave o elevato il rischio per i diritti degli interessati. A oggi l'Autorità Garante relativamente ai 2 eventi segnalati nel 2019, non ha fornito alcun riscontro all'Emittente. Le possibili sanzioni amministrative pecuniarie riguardano la mancata, tardiva ovvero non corretta notifica degli eventi.

Con riferimento alle società riconducibili al Perimetro Nets, si specifica che nel corso del 2019 e del 2020 e nel primo semestre 2021, il Gruppo Nets, ha registrato complessivamente 50 eventi di Data Breach di minore rilevanza (di cui 25 nel 2019, 21 nel 2020 e 4 nel primo semestre 2021) segnalati all'autorità competente, dai quali non è scaturita l'irrogazione di alcuna sanzione.

Per maggiori informazioni circa i rischi connessi alla conservazione e trattamento dei dati da parte del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

Nel corso del 2019 e del 2020 e durante il primo semestre 2021, il Gruppo SIA, in qualità di responsabile del trattamento, ha registrato complessivamente 12 eventi di Data Breach di minore rilevanza (di cui 4 nel 2019, 7 nel 2020 e 1 nel primo semestre 2021) notificati ai titolari del trattamento; per quanto consta all'Emittente, tali eventi non sono stati ritenuti meritevoli di segnalazione all'Autorità Garante e non hanno comportato l'irrogazione di alcuna sanzione.

Per maggiori informazioni circa le principali attività del Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2, del Documento di Registrazione.

### A.4.2. Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento

*Il Gruppo Nexi post Fusione SIA è soggetto a numerose e specifiche normative di carattere nazionale, eurounitario e internazionale, la cui evoluzione può avere un impatto negativo sulla propria operatività, nonché sulla propria situazione economico-patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi è soggetto a specifiche normative internazionali e locali nei diversi segmenti di attività in cui opera, in relazione alle attività prestate.

In particolare, la società controllata Nexi Payments deve essere conforme a quanto richiesto dall'art. 146 del TUB, che regolamenta la sorveglianza sui sistemi di pagamento e si rivolge ai gestori di strumenti di pagamento o di infrastrutture strumentali, tecnologiche o di rete e alle relative disposizioni attuative di cui alle Disposizioni in materia di sorveglianza sui sistemi di pagamento al dettaglio, adottate dalla Banca d'Italia il 18 settembre 2012 (le "**Disposizioni sui Sistemi di Pagamento**"). Nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021 è stato pubblicato il Provvedimento Banca d'Italia del 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di sorveglianza sui sistemi di pagamento e sulle infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete" (le "**Nuove Disposizioni sui Sistemi di Pagamento**"), in vigore a partire dal 14 dicembre 2021, a cui Nexi Payments è soggetta. Con le Nuove Disposizioni sui Sistemi di Pagamento, Banca d'Italia ha allineato le Disposizioni sui Sistemi di Pagamento agli standard di supervisione internazionali ed ha rafforzato i presidi di sicurezza operativa e cibernetica degli operatori, per tener conto dell'evoluzione dei rischi in un settore, come quello dei pagamenti, connotato da un intenso utilizzo di risorse digitali. Inoltre, l'ambito di applicazione, originariamente circoscritto ai gestori di sistemi di compensazione e regolamento, è stato esteso – in linea con le previsioni dell'art. 146 del TUB – ai gestori di infrastrutture strumentali, tecnologiche e di rete rilevanti per il sistema dei pagamenti. tra questi rientrano, ad esempio, i gestori di servizi elaborativi e di rete, di conservazione dei dati, gli operatori del processing delle carte di pagamento, le piattaforme a supporto dei servizi dell'*open banking*. L'emissione di tale Provvedimento non cambia il profilo di rischio di Nexi Payments, per la quale sono stati avviati tavoli di lavoro volti ad adeguare la medesima alle previsioni delle Nuove Disposizioni sui Sistemi di Pagamento.

Inoltre, Nexi Payments, società del Gruppo Nexi – in quanto Istituto di Moneta Elettronica – è soggetta a un'articolata normativa sull'adeguatezza patrimoniale e che individua, *inter alia*, i requisiti minimi di capitale e la composizione qualitativa delle risorse patrimoniali. Sul punto è fatto riferimento, in particolare, a quanto previsto, *inter alia*, (i) nelle Disposizioni di Vigilanza, (ii) nel Regolamento (UE) 575/2013 (c.d. CRR), per quanto espressamente richiamato dalle Disposizioni di Vigilanza, (iii) nel D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 e (iv) nel TUB. Inoltre, Nexi Payments è soggetta, *inter alia*, alla (i) Direttiva PSD2 sui servizi di pagamento e, a seconda dei casi, (ii) Quarta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva (UE) 2015/849, c.d. AMLD IV) e Quinta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva (UE) 2018/843, c.d. AMLD V), nonché alle rispettive normative di attuazione. Il Gruppo Nexi potrebbe incorrere nel rischio di dover sostenere costi aggiuntivi in connessione con l'implementazione della Sesta Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva (UE) 2018/1673, c.d. AMLD VI).

Allo stesso tempo, Nexi Payments, società del Gruppo Nexi, è soggetta, altresì, all'applicazione del Regolamento MIF in materia di commissioni interbancarie. Tale società, in particolare, deve rispettare nel continuo le regole prescritte dal Regolamento MIF, al fine di non incorrere in multe o sanzioni di qualsiasi genere.

A tal riguardo, si precisa che nel biennio 2019-2020 e fino alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha ricevuto alcuna sanzione, per inadempimenti e/o violazioni dei summenzionati obblighi normativi.

In aggiunta a tali regolamentazioni, per il Gruppo Nexi, in generale, occorre anche tenere presente un'articolata normativa secondaria composta da regole specifiche e requisiti dei circuiti di pagamento nazionali e internazionali. Tra gli standard internazionali di rilievo, vi sono, per esempio, quelli di sicurezza emessi dal *Payment Card Industry Standard Council* (PCI), tra i quali il *Data Security Standard* (PCI-DSS), il *3DS Security Standard* (PCI-3DS) e i requisiti per la sicurezza del PIN (*PIN Security Requirement*), nonché quelli richiesti per la produzione e personalizzazione delle carte di pagamento (*Card Production and Provisioning Logical Security Requirements*).

In generale, il Gruppo Nexi è esposto al rischio che siano introdotte restrizioni e/o vincoli ulteriori agli operatori che operano nel settore dei pagamenti digitali ovvero che siano incrementate le attività di verifica da parte delle autorità di vigilanza (anche in conseguenza delle vicende che hanno interessato Wirecard, la quale, a seguito degli scandali finanziari legati alla sua operatività, ha negli scorsi mesi presentato istanza di insolvenza), aumentando di conseguenza i costi che il Gruppo Nexi dovrebbe sostenere per essere conforme a tali nuove normative e/o in relazione agli esiti di tali attività di verifica.

Nonostante lo sforzo del Gruppo Nexi di rispettare tutte le leggi e le normative applicabili, il rispetto e il controllo delle leggi e delle normative applicabili può essere difficoltoso, dispendioso in termini di tempo e costoso, pure considerando eventuali cambiamenti nel quadro giuridico di riferimento e nella sua interpretazione prevalente. Per via della rilevanza che la normativa riveste nella prestazione dei servizi e dei prodotti del Gruppo Nexi, così come per la complessità e la continua evoluzione della stessa, non è possibile escludere che l'introduzione di nuove disposizioni possa avere in futuro un impatto negativo sull'offerta dei servizi e dei prodotti del Gruppo Nexi medesimo, nonché sulla sua stessa operatività e, di conseguenza, comportare un

effetto pregiudizievole (anche in termini di natura sanzionatoria) sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi. Un eventuale mancato rispetto della normativa applicabile al Gruppo Nexi tale da dar luogo a un effetto pregiudizievole sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi medesimo potrebbe configurare un evento di *default* ai sensi dei contratti di finanziamento di cui le società del Gruppo Nexi sono parti e se del caso, determinare un evento di rimborso anticipato anche dei Prestiti Obbligazionari.

Infine e più in generale, i concorrenti del Gruppo Nexi potrebbero essere in grado di innovare o adeguarsi alle nuove normative più velocemente dello stesso e/o le nuove tecnologie potrebbero contribuire a aumentare la pressione competitiva, consentendo ai concorrenti di offrire servizi più efficienti e/o a costo inferiore.

Nell'ambito dell'implementazione della normativa di riferimento (*Strong Customer Authentication* (SCA)), si segnala, per massima completezza, che Nexi Payments ha predisposto un piano volto a completare la sostituzione delle carte di pagamento dei clienti che utilizzano la modalità di autenticazione basata sulla mera firma dello scontrino, il quale traguarderà – in termini di tempistiche di realizzazione – la fine del 2023, limitando, per quanto possibile, gli impatti sui clienti medesimi. Tale piano si inserisce in un più generale percorso di adeguamento avviato nel corso del mese di ottobre 2019, che ha visto coinvolte tutte le banche clienti dal Gruppo Nexi, con l'obiettivo di migrare l'intero plesso delle proprie carte di pagamento al nuovo *standard* c.d. *chip & pin*; in proposito, si evidenzia che, nel mese di giugno 2021, Nexi Payments ha trasmesso, a Banca d'Italia, il piano di migrazione in questione; alla Data del Documento di Registrazione, Nexi Payments resta in attesa di eventuali rilievi, da parte di Banca d'Italia medesima, in relazione a detta comunicazione. Nexi Payments, per altro verso, ha già completato gli interventi tecnici e di adeguamento per l'applicazione della *Strong Customer Authentication* (SCA) ai pagamenti disposti *online* con carta.

Per maggiori informazioni circa il quadro normativo applicabile al Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

Si segnala che le rischiosità sopra illustrate caratterizzano anche l'operatività del Gruppo SIA.

Si aggiunge, altresì, che SIA è soggetta alla sorveglianza della Banca Centrale Europea, come da Regolamento della Banca Centrale Europea n. 795/2014 del 3 luglio 2014, che stabilisce i requisiti di sorveglianza per i sistemi di pagamento di importanza sistemica. SIA deve inoltre essere conforme a quanto richiesto dall'art. 146 del TUB, che regolamenta la sorveglianza sui sistemi di pagamento e si rivolge ai gestori di strumenti di pagamento o di infrastrutture strumentali, tecnologiche o di rete, nonchè alle relative disposizioni attuative di cui alle Disposizioni sui Sistemi di Pagamento. SIAPay, a sua volta, in qualità di Istituto di Pagamento, è soggetta – *mutatis mutandis* – alle medesime disposizioni applicabili a Nexi Payments (come sopra dettagliate) e, quindi, alla vigilanza da parte di Banca d'Italia. A tal riguardo, si segnala che, anche in tale caso, le Nuove Disposizioni di Pagamento non comportano un mutamento del profilo di rischio di SIAPay, relativamente alla quale SIA ha effettuato le opportune valutazioni, all'esito delle quali non sono emersi impatti di rilievo derivante dalle Nuove Disposizioni sui Sistemi di Pagamento.

SIA, SIA Greece e SIA Central Europe (nonché, a seguito dell'autorizzazione da parte della Banca Nazionale di Slovacchia (*Národná banka Slovenska*), la neocostituita SIA Payment Services s.r.o.) sono tenute al rispetto delle normative dei circuiti internazionali e nazionali. Per il segmento *card processing*, il Gruppo SIA, in qualità di *Third Party Processor* è, altresì, soggetto alle normative dei circuiti internazionali e domestici, nonché a quelle di certificazione di POS e ATM. Nei rapporti con i clienti istituzionali (quali le Banche Centrali o gli istituti finanziari), il Gruppo SIA è soggetto indirettamente alla normativa che disciplina le attività di tali clienti.

Per maggiori informazioni circa i segmenti di attività in cui opera il Gruppo SIA e il quadro normativo applicabile al Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, rispettivamente, Paragrafi 5.3 e 5.2.3, del Documento di Registrazione.

### A.4.3. Rischi connessi all'attività di verifica delle autorità di vigilanza e in materia di anti-riciclaggio applicabile al Gruppo Nexi e al Gruppo SIA

*Nel corso del normale svolgimento della propria attività, il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA sono soggetti a un'articolata regolamentazione, nonché alla vigilanza da parte delle competenti autorità nazionali, tra cui (i) Banca d'Italia relativamente (a) a Nexi Payments (Società Controllata di Nexi) e SIAPay (società controllata di SIA), in qualità di, rispettivamente, istituto di moneta elettronica e istituto di pagamento, e (b) a SIA medesima per la sorveglianza di servizi, infrastrutture tecnologiche e di rete per sistema di pagamento (quest'ultima, in qualità di gestore di sistemi di pagamento di importanza sistemica, è inoltre sottoposta alla sorveglianza da parte della Banca Centrale Europea), nonché, (ii) le autorità di vigilanza tedesche, danesi, finlandesi e polacche, ognuna per quanto di rispettiva giurisdizione, con riferimento alle società regolamentate riconducibili al Perimetro Nets.*

*In aggiunta a quanto precede, le attività del Gruppo Nexi ad esito del perfezionamento della Fusione SIA risulteranno soggette alla applicabile normativa anti-riciclaggio europea, come di tempo in tempo integrata e modificata, e alle rispettive normative nazionali di attuazione, dalle quali deriva l'applicazione di una complessa serie di regolamenti, compresi i requisiti relativi al c.d. Know Your Customer ("KYC"), oltre che a varie leggi nazionali. In particolare, Nexi Payments e SIAPay sono soggette alla normativa italiana in materia di anti-riciclaggio (tra cui, il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come di tempo in tempo integrato e modificato), nonchè alla relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca d'Italia e dall'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia. Riguardo a Nexi Payments, si evidenzia che la relazione antiriciclaggio del 2020 trasmessa da detta società alla Banca d'Italia ha evidenziato alcune aree di miglioramento di maggior rilievo in materia di adeguata verifica della clientela (prosecuzione, secondo logiche "risk based", del recupero e della bonifica di dati non accurati e/o incompleti, rafforzamento dei presidi sui canali di "on boarding" e del processo di controllo costante della clientela). A fronte di ciò, Nexi Payments ha pianificato azioni di rimedio che, salvo talune eccezioni (vale a dire quelle azioni specificatamente volte a (i) recuperare il ritardo accumulato a seguito di eventi straordinari su alcune delle attività in capo alla funzione antiriciclaggio del Gruppo Nexi, nonché (ii) rafforzare il processo del controllo costante della clientela), saranno portate a termine entro il 2021. Con riferimento a tali azioni di rimedio, tenuto conto che la Data del Documento di Registrazione è prossima alla data del 31 dicembre 2021, l'Emittente conferma che entro il 31 dicembre 2021 saranno pienamente operative le soluzioni previste a piano volte a: (i) bonificare i dati "rilevanti" non accurati e/o incompleti della clientela, secondo logiche*

*c.d. "risk based"; (ii) potenziare i presidi sui canali di onboarding; (iii) rafforzare il processo di profilatura della clientela. Le azioni di rimedio indicate quali eccezioni sono invece attese essere completate entro la seconda metà del 2022. La mancata o incorretta implementazione di tali azioni potrebbe comportare l'applicazione di sanzioni (anche di natura interdittiva rispetto all'attività caratteristica del Gruppo Nexi) o azioni coercitive da parte di Banca d'Italia.*

*Nel corso degli ultimi tre anni, alcune società riconducibili al Perimetro Nets sono state oggetto di ispezioni o procedimenti amministrativi, di natura ordinaria (in misura prevalente) e di natura straordinaria da parte delle autorità competenti – tra cui l'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), l'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA) e l'autorità di vigilanza finanziaria polacca (KNF) – in relazione a diverse aree, tra cui l'antiriciclaggio. A seconda dei casi, tali ispezioni e procedimenti amministrativi risultano, alla Data del Documento di Registrazione, già conclusi o tuttora in corso. In particolare, in relazione alle ispezioni tuttora in corso, si segnala che l'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin) ha richiesto a una Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets di presentare un piano di risanamento per risolvere una serie di rilievi emersi dalle revisioni ordinariamente effettuate, su base annuale, in modo continuativo. Inoltre, nel settembre 2021, BaFin ha altresì ordinato un audit esterno straordinario, presso la stessa Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets, avente a oggetto la conformità ai requisiti antiriciclaggio e "Know Your Customer" (vale a dire, in generale, il complesso delle procedure di riconoscimento a cui le aziende sono tenute per verificare l'identità dei propri clienti e valutare potenziali rischi o intenzioni illegali – c.d. "KYC") nel comparto Digital Payment Solutions riferito ad attività relative a industrie ad alto rischio.*

*In caso di mancata ovvero inadeguata realizzazione delle azioni correttive richieste dalle competenti autorità di vigilanza – sia a seguito di ispezioni o procedimenti amministrativi conclusi, sia nell'ambito di ispezioni o procedimenti amministrativi in corso (nel contesto dei quali fossero rinvenute carenze o altri profili di inadeguatezza) – il Gruppo Nexi post Fusione SIA potrebbe essere parimenti soggetto a un'azione esecutiva e/o a sanzioni, nonché potrebbe essere obbligato a operare interventi di carattere organizzativo e/o di rafforzamento, anche ulteriori, dei presìdi imposti e identificati dalle predette autorità di vigilanza.*

*Qualora il Gruppo Nexi, a esito del perfezionamento della Fusione SIA, dovesse violare (o risultare aver violato) le predette normative e/o essere interessato da misure più restrittive a seguito di un eventuale inasprimento della normativa in materia di anti-riciclaggio, potrebbe subire effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Con riferimento al Gruppo Nexi, nel caso in cui, a seguito degli accertamenti ispettivi di Banca d'Italia, siano effettivamente riscontrate eventuali carenze, tali carenze potrebbero determinare l'avvio di procedimenti sanzionatori a carico degli esponenti aziendali e/o delle relative società del Gruppo Nexi, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Si evidenzia altresì che alcune società riconducibili al Perimetro Nets – che hanno la propria sede in Paesi Europei diversi dall'Italia – sono soggette al controllo delle competenti autorità di vigilanza nazionali e che potrebbero essere, a loro volta, sottoposte a verifiche e accertamenti ispettivi. Segnatamente (i) RatePay è un istituto di pagamento sottoposto a vigilanza dall'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), (ii) Concardis GmbH è un istituto di moneta elettronica sottoposto a vigilanza dall'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), (iii) Nets Denmark è un istituto di pagamento sottoposto a vigilanza dall'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA), (iv) Paytrail Oyj e Checkout Finland Oy sono istituti di pagamento sottoposti a vigilanza dall'autorità di vigilanza finanziaria finlandese (FSA) e (v) eCard S.A., PayPro S.A., Dotpay Sp. z.o.o., PayLane Sp. z.o.o. e BillBird S.A. sono istituti di pagamento sottoposti alla vigilanza dall'autorità di vigilanza finanziaria polacca (KNF).

Le modifiche, l'interpretazione e l'applicazione delle suddette previsioni normative, nonché la mancata o inesatta implementazione di azioni correttive eventualmente imposte da parte delle autorità preposte potrebbero (i) comportare restrizioni operative al Gruppo Nexi, (ii) aumentare le spese, (iii) prevedere sanzioni (anche di natura interdittiva rispetto all'attività caratteristica del Gruppo Nexi) o azioni coercitive e/o (iv) avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sugli affari del Gruppo Nexi. Nondimeno, si segnala come non risulti, alla Data del Documento di Registrazione – salvo quanto precisato, nel Documento di Registrazione medesimo, in relazione a talune società riconducibili al Perimetro Nets – che il Gruppo Nexi sia interessato da ispezioni e/o procedimenti amministrativi da parte delle suddette autorità.

Con particolare riferimento alla nomativa in materia anti-riciclaggio, ai sensi della AMLD IV, un soggetto rilevante a cui si applicano i requisiti KYC deve risolvere il rapporto contrattuale con un cliente nel caso in cui non sia possibile completare le attività di *due diligence* richieste. In aggiunta a quanto precede, ai sensi della AMLD VI, una persona giuridica può essere ritenuta responsabile dei reati di riciclaggio commessi a suo vantaggio da qualsiasi persona che agisca a titolo individuale o in quanto membro di un organo della persona giuridica e detenga una posizione dirigenziale in seno alla persona giuridica stessa, ovvero qualora la carenza di sorveglianza o controllo da parte della persona giuridica abbia reso possibile la commissione di uno dei reati di riciclaggio a vantaggio di tale persona giuridica da parte di una persona soggetta alla sua autorità.

Si segnala, inoltre, che la Relazione della Funzione Antiriciclaggio 2020, trasmessa alla Banca d'Italia ai sensi dalla normativa applicabile, ha evidenziato la sussistenza di alcune aree di miglioramento di maggior rilievo in materia di adeguata verifica della clientela (prosecuzione, secondo logiche "*risk based*", del recupero e della bonifica di dati non accurati e/o incompleti, rafforzamento dei presidi sui canali di "*on boarding*" e del processo di controllo costante della clientela). A tale riguardo, gli interventi di maggior rilievo, per i quali le attività di rimedio sono già in corso, si completeranno entro la fine del 2021 e sono principalmente riferibili alla necessità di (i) recuperare il ritardo accumulato a seguito di eventi straordinari su alcune delle attività in capo alla funzione antiriciclaggio del Gruppo Nexi; (ii) proseguire, secondo logiche c.d. "*risk based*", nelle attività di recupero e/o bonifica dei dati identificativi non accurati e/o incompleti e, nel contempo, individuare ulteriori soluzioni di rafforzamento dei presìdi sui canali di analisi della clientela già in essere; (iii) rafforzare il processo del controllo costante della clientela, tramite l'attivazione di meccanismi strutturati volti ad aggiornare le informazioni soggette a modifiche nel tempo; (iv) completare le attività volte al continuo miglioramento delle modalità di profilatura

della clientela. Le attività traguarderanno indicativamente entro la fine del 2021, a eccezione del punto (i) per il quale si sono già concluse numerose attività ma si prevede una completa risoluzione entro il mese di luglio 2022 e del punto (iii) per il quale l'attivazione delle diverse soluzioni definite è prevista a partire dal terzo trimestre del 2022. Con riferimento alle azioni di rimedio il cui completamento era divisato entro il 31 dicembre 2021 si conferma che, entro tale data, saranno pienamente operative le soluzioni previste a piano volte a: (i) bonificare i dati "rilevanti" non accurati e/o incompleti della clientela, secondo logiche c.d. "*risk based*"; (ii) potenziare i presidi sui canali di *onboarding;* (iii) rafforzare il processo di profilatura della clientela. La mancata o incorretta implementazione di tali azioni potrebbe comportare, in futuro, l'applicazione di una o più delle sanzioni descritte nel presente Paragrafo da parte di Banca d'Italia.

Con specifico riferimento all'attività di *due diligence* dovuta secondo i princìpi generali in materia di anti-riciclaggio, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi, in relazione alle attività operate dalle società riconducibili al Perimetro Nets, non ritiene di dover risolvere i rapporti contrattuali con i clienti i cui registri KYC risultano incompleti o mancanti; tuttavia, non è possibile garantire che tale valutazione sia accurata o che i governi nazionali non impongano multe o altre sanzioni relative a tali registri KYC che risultano incompleti o mancanti.

In aggiunta a quanto precede, si evidenzia che, nel corso degli ultimi tre anni, alcune società riconducibili al Perimetro Nets sono state oggetto di ispezioni o procedimenti amministrativi, di natura ordinaria (in misura prevalente) e di natura straordinaria da parte delle autorità competenti – tra cui l'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), l'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA) e l'autorità di vigilanza finanziaria polacca (KNF) – in relazione a diverse aree, tra cui l'antiriciclaggio. A seconda dei casi, tali ispezioni e procedimenti amministrativi risultano, alla Data del Documento di Registrazione, già conclusi o tuttora in corso.

Quanto alle ispezioni e ai procedimenti amministrativi che, alla Data del Documento di Registrazione, risultano tuttora in corso, si segnala, in particolare, che l'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin) ha richiesto a una Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets di presentare un piano di risanamento per risolvere una serie di rilievi emersi dalla revisione – ordinariamente effettuata, su base annuale, in modo continuativo – del 2020 che, in parte, si riferivano anche a precedenti rilievi emersi nelle relazioni del 2018 e del 2019. Tale piano di risanamento – che ha a oggetto la gestione del rischio e l'antiriciclaggio, inclusi i requisiti di *corporate governance* previsti per la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets – ai sensi della legge applicabile, è stato trasmesso a BaFin e prevede l'implementazione di talune misure correttive entro tempistiche predeterminate, nonché la trasmissione a BaFin di rapporti di aggiornamento bimestrali volti a dare atto dei progressi compiuti. Alla Data del Documento di Registrazione, la tempistica per l'invio dei rapporti a BaFin è in linea con le tempistiche trasmesse a BaFin medesima.

Inoltre, nel settembre 2021, BaFin ha altresì ordinato un *audit* esterno straordinario, presso la stessa Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets, avente a oggetto la conformità ai requisiti antiriciclaggio e KYC; nell'ambito di tale indagine, è stato richiesto di rivelare le procedure antiriciclaggio e di KYC applicabili alla sua attività relativa a industrie ad alto rischio, così come di fornire dettagliate informazioni su un ristretto numero di partner che operano in tale settore.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'*audit* esterno straordinario è ancora in corso e nessuna sanzione è stata ancora irrogata. A titolo di misura precauzionale, la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets ha deciso di sospendere tutti i *merchants* che operano in alcuni settori a rischio elevato, quali i servizi di incontri e per adulti, il settore nutrizionale e gli scambi di criptovalute, in pendenza di un'indagine interna su questo segmento di *business* e sui relativi processi di gestione del rischio. Gli esercenti sospesi – la cui operatività, basata sull'apporto di più *providers*, non è compromessa da tale sospensione – rappresentavano, per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, circa il 3% dei ricavi del Gruppo Nets e circa il 21% sui ricavi della Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets interessata dalla predetta sospensione degli esercenti; tali esercenti sospesi saranno riattivati solo dopo il completamento di valutazioni del rischio aggiuntive.

La vicenda sopra riportata si inserisce in una fase di attività di verifica incrementata e più intensa da parte di BaFin – la quale ha, appunto, recentemente avviato diverse *audit* straordinarie in relazione, tra l'altro, a fornitori di servizi di pagamento a esercenti *e-commerce* – anche a seguito degli eventi che hanno interessato Wirecard.

In relazione a quel che precede, non si può escludere che la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets possa essere soggetta a rilevanti sanzioni di carattere pecuniario (ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili, per la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets: in caso di violazioni gravi, ripetute o sistematiche, il maggiore importo tra una somma pari a Euro 5 milioni, il doppio del profitto derivante dalla violazione e il 10% dei ricavi del Gruppo Nexi nella sua configurazione a esito del perfezionamento della Fusione Nets) e potrebbe essere richiesto di implementare presìdi aggiuntivi e di effettuare ulteriori investimenti nella *compliance*, come risultato dell'*audit* esterno straordinario. I presìdi aggiuntivi possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un aumento del personale addetto alla *compliance* e/o l'introduzione di ulteriori sistemi di monitoraggio basati su tecnologie informatiche. Inoltre, BaFin potrebbe richiedere una rimodulazione degli obiettivi e della propensione al rischio (c.d. *risk appetite*) della Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets nel settore di riferimento per tener conto delle vicende in esame, il che potrebbe comportare una riduzione del portafoglio commerciale nel settore sottoposto a esame.

Sempre nell'ambito delle ispezioni e dei procedimenti amministrativi tuttora in corso, si evidenzia che l'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA) ha emesso – a valle di talune verifiche di natura ordinaria – una serie di ingiunzioni volte a migliorare aree come la *governance* e l'antiriciclaggio. Nets aveva un termine di 3 mesi che scadeva il 17 marzo 2021 per fornire un riscontro e chiarire le proprie modalità d'azione per far fronte alle richieste dell'autorità. Nets ha rispettato questa scadenza e ha confermato alla FSA danese che la maggior parte dei problemi identificati sono già stati risolti. Nets non ha avuto ulteriori commenti dalla FSA danese dopo il riscontro fornito in data 17 marzo 2021. Si attende che la risoluzione dei rimanenti problemi afferenti alle aree citate si completi entro la prima metà del 2022.

Pur non ritenendo – sulla base delle valutazioni effettuate dalle competenti strutture societarie del Perimetro Nets, come supportate dai relativi consulenti – che le ispezioni e i procedimenti amministrativi innanzi descritti possano avere un impatto negativo significativo, in caso di mancata ovvero inadeguata realizzazione delle azioni correttive richieste dalle competenti autorità di vigilanza, le società riconducibili al Perimetro Nets potrebbero essere soggette a un'azione

esecutiva da parte delle stesse. A parere dell'Emittente, l'azione esecutiva più verosimile sarebbe rappresentata da una sanzione di carattere pecuniario. Le misure esecutive dell'autorità di vigilanza diverse dalle sanzioni di carattere pecuniario, viceversa, possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ordine di gravità: l'ammonizione formale degli amministratori esecutivi, l'ordine di implementare specifici presidi di gestione del rischio e *compliance*, la modifica del *risk appetite*, la limitazione di nuove iniziative commerciali, la nomina di un amministratore straordinario, la revoca degli amministratori esecutivi. Infine, in caso di gravi o persistenti inadempimenti circa il rispetto dei requisiti richiesti dalle predette autorità competenti, la sanzione potrebbe altresì consistere nella revoca provvisoria o permanente della licenza per svolgere l'attività di istituto di pagamento, tuttavia, tale azione è utilizzata dalle autorità assai di rado.

Per maggiori informazioni circa le predette ispezioni e procedimenti amministrativi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.5.2, del Documento di Registrazione.

Quanto al Gruppo SIA, secondo quanto consta all'Emittente, lo stesso, alla Data del Documento di Registrazione, non risulta essere interessato da ispezioni e/o procedimenti amministrativi da parte delle autorità preposte in relazione alla normativa descritta nel presente Paragrafo.

Per maggiori informazioni circa il quadro normativo di riferimento, anche in materia di antiriciclaggio, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

### A.4.4. Rischi connessi alla normativa *antitrust*

*Il Gruppo Nexi, anche a esito del perfezionamento della Fusione SIA, è soggetto alla disciplina nazionale ed europea sulla concorrenza e, pertanto, è esposto a rischi di natura antitrust in relazione ai mercati in cui opera.*

*Inoltre, qualora nell'ambito di eventuali future operazioni di acquisizione e/o fusione le Autorità antitrust dovessero ritenere che l'Emittente detenga una posizione dominante in uno o più paesi su alcuni mercati in cui opera, la facoltà di Nexi di operare sui mercati medesimi potrebbe subire delle limitazioni. Ciò comporterebbe un peggioramento della sua posizione economica, in quanto, tali limitazioni potrebbero avere un impatto sulla capacità di Nexi, tra l'altro, di (i) fissare i propri prezzi in completa autonomia o (ii) adottare politiche commerciali volte a competere efficacemente.*

*Da ultimo, se il Gruppo Nexi dovesse violare le predette normative e/o essere interessato da misure più restrittive a seguito di un eventuale inasprimento della normativa in materia antitrust, potrebbe subire effetti negativi significativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Le Autorità *antitrust* hanno il potere di avviare indagini in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, di vietare a un'impresa di applicare condizioni contrattuali ritenute

anticoncorrenziali, nonché di infliggere sanzioni per l'inosservanza di quanto disposto dalle norme rilevanti poste a tutela della concorrenza.

Qualora le Autorità *antitrust* dovessero ritenere che l'Emittente, nell'ambito di eventuali future operazioni di acquisizione e/o fusione, detenga una posizione dominante su taluni mercati in cui opera, la facoltà di Nexi di operare sui mercati medesimi potrebbe subire delle limitazioni. Ciò comporterebbe un peggioramento della sua posizione economica, in quanto, tali limitazioni potrebbero avere un impatto sulla capacità di Nexi, tra l'altro, di (i) fissare i propri prezzi in completa autonomia, (ii) adottare politiche commerciali finalizzate a estromettere i concorrenti o (iii) decidere se mantenere *business* o linee di *business* esistenti.

In merito, si segnala che, in data 14 ottobre 2021, la Fusione SIA è stata autorizzata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e, con particolare riferimento ai mercati del *processing* domestico e del *clearing* non-SEPA, identificati come nazionali, l'Autorità ha disposto specifici rimedi – di natura comportamentale nonché di natura strutturale nel secondo mercato – che verranno implementati nei tempi stabiliti dall'Autorità medesima. Il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è impugnabile sino a un termine massimo di 120 giorni dalla data di notificazione del provvedimento medesimo. Alla Data del Documento di Registrazione tale termine non è ancora spirato e, per quanto noto all'Emittente, nessuna impugnazione è stata proposta.

Per maggiori informazioni circa il quadro normativo di riferimento, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

## A.5. Rischi connessi al controllo interno del Gruppo Nexi post Fusione SIA

### A.5.1. Rischi connessi alla gestione delle condotte di amministratori, dipendenti, agenti, rappresentanti e intermediari (Modello 231)

*Alla Data del Documento di Registrazione, Nexi e le società del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA hanno adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. La Fusione Nets ha comportato un mutamento significativo nella struttura del Gruppo Nexi e, in particolare, l'ingresso nello stesso di varie società controllate con sede fuori dall'Italia. Tale mutamento espone il Gruppo Nexi al rischio di non conformità alle disposizioni applicabili nelle diverse giurisdizioni in cui il medesimo si trova a operare a esito della Fusione Nets, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, che potrebbero comportare l'insorgenza di responsabilità affini a quelle previste dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, con possibili sanzioni commerciali ed economiche, divieti e altre misure restrittive imposte da parte delle autorità e dei governi competenti. Il Gruppo Nexi, tenuto conto del perfezionamento della Fusione Nets e a esito della Fusione SIA, dovrà comunque riformare il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ed è, quindi, esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del nuovo modello finale, con il rischio di incorrere in sanzioni, anche di natura interdittiva. Il verificarsi delle suddette circostanze comporterebbe impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale

e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Nexi e le società del Gruppo Nexi hanno adottato il modello di organizzazione e gestione previsto ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, allo scopo di creare un sistema di regole atte a prevenire l'adozione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o dipendenti, ritenuti potenzialmente rilevanti ai fini dell'applicazione di tale normativa (i cosiddetti "reati-presupposto"). Le società del Gruppo Nexi potrebbero essere interessate dal rischio di verificazione di vari reati presupposto, tra cui in particolare: delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 *bis* del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, come modificato dall'art. 1, comma 11 *bis*, D. L. 105/2019); reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (di cui all'art. 24 del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231); ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-*octies* del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231); ecc.

L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Infatti, in caso di commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa di Nexi (o di una società del Gruppo Nexi) ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, l'Autorità giudiziaria è chiamata a valutare tali modelli e la loro concreta attuazione. Qualora l'Autorità giudiziaria ritenga che il modello adottato da Nexi (o dalla diversa società del Gruppo Nexi) non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello eventualmente verificatosi, ovvero che tale modello non sia stato efficacemente attuato, ovvero qualora ritenga insufficiente la vigilanza sul suo funzionamento e osservanza da parte dell'organismo a ciò appositamente preposto, Nexi (o la società del Gruppo Nexi) verrebbe comunque assoggettata a sanzioni previste nel D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231. Tali sanzioni possono essere di natura pecuniaria o interdittiva (interdizione dall'esercizio dell'attività; sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio; esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi; divieto di pubblicizzare beni o servizi), fino a prevedere la confisca, le quali, ove applicate, potrebbero avere conseguenze negative, anche significative, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Nexi.

Per tali ragioni e in conformità con quanto previsto dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, Nexi ha istituito un apposito organismo di vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'efficacia del modello e di curarne l'aggiornamento.

Si segnala altresì che – a seguito dell'entrata in vigore del D.L. del 26 ottobre 2019, n. 124 (convertito con modificazioni dalla l. 19 dicembre 2019, n. 157) – i reati presupposto, di cui agli artt. 24 e ss. del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, ricomprendono, *inter alia*, i reati tributari previsti dal D.lgs. 10 marzo 2000, n. 74.

Si evidenzia che, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nell'arco temporale cui si riferiscono le informazioni finanziarie riportate nel Documento di Registrazione, non sono state riportate misure cautelari e/o sentenze di condanna per reati di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, né sono pendenti alla Data del Documento di Registrazione nei confronti delle società del Gruppo Nexi procedimenti per reati rilevanti ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Sotto altro profilo, si sottolinea come la Fusione Nets abbia comportato un mutamento significativo nella struttura del Gruppo Nexi e, in particolare, l'ingresso nello stesso di varie Società Controllate con sede fuori dall'Italia. Tale mutamento espone il Gruppo Nexi al rischio di non conformità alle disposizioni applicabili nelle diverse giurisdizioni in cui il medesimo opera che potrebbero comportare l'insorgenza di responsabilità affini a quelle previste dal D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, con possibili sanzioni commerciali ed economiche, divieti e altre misure restrittive imposte da parte delle autorità e dei governi competenti, nonché, in tal caso, con conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Nexi. A tal riguardo, peraltro, il mutamento in questione rende necessario un aggiornamento dell'attuale modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 adottato dal Gruppo Nexi, a cura dell'organismo di vigilanza; le relative attività di revisione – unitamente a quelle connesse alla prospettata integrazione con il Gruppo SIA – saranno implementate unitariamente a valle del perfezionamento della Fusione SIA, talché non è possibile escludere che – nelle more dell'adozione, da parte del Gruppo Nexi, del modello riformato – l'attuale modello possa risultare temporaneamente non del tutto adeguato in relazione a eventuali eventi di nuovo tipo che dovessero intervenire *medio tempore*.

Per maggiori informazioni circa la Fusione Nets e la Fusione SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, rispettivamente, Paragrafo 14.1.4.4 e Paragrafo 14.1.4.5, del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni circa il quadro normativo di riferimento, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.2.3, del Documento di Registrazione.

### A.5.2. Rischi connessi alla gestione dei rischi

*Le politiche e procedure di gestione del rischio potrebbero non essere pienamente efficaci nell'identificazione, controllo e gestione dei rischi a cui il Gruppo Nexi nella configurazione post Fusione SIA è esposto, anche tenuto conto dei rischi cui i business aziendali del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA sono esposti. Laddove ciò si verificasse, il Gruppo Nexi potrebbe subire un danno alla propria reputazione o essere coinvolto in controversie, misure regolamentari e/o multe e sanzioni, che potrebbero determinare un impatto negativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il perfezionamento della Fusione SIA non ridurrà l'esposizione ai rischi sopra riferiti del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Qualora le politiche e procedure del Gruppo Nexi in tema di individuazione e verifica di rilevanza dei rischi correnti e prospettici non fossero pienamente efficaci (quali, tra gli altri, i rischi su tematiche ESG e, in particolare, i rischi derivanti dal cambiamento climatico) o nell'eventualità in cui il Gruppo Nexi non fosse sempre in grado di rilevare tutti i rischi a cui lo stesso è o potrebbe essere esposto, il medesimo potrebbe subire un danno alla propria reputazione o essere coinvolto in controversie, misure regolamentari e/o multe e sanzioni, che potrebbero determinare un impatto sui risultati e le prospettive del Gruppo Nexi. Con riguardo ai rischi legati al cambiamento

climatico, nello specifico, si segnala che, il Gruppo Nexi, al fine di aderire, su base volontaria, alle raccomandazioni emanate dalla Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD) (costituita, nel 2015, dal Financial Stability Board), le quali prendono in considerazione orizzonti temporali di medio lungo termine (10-30 anni), ha identificato, in via preliminare, attraverso analisi di scenario al 2030/2050, potenziali criticità derivanti da tematiche ESG e, segnatamente, connesse a (i) l'aumento dei costi futuri delle emissioni di CO2, (ii) iniziative normative e di autoregolamentazione che riguardano le prestazioni dei *data centers* ed (iii) eventi e catastrofi naturali che potrebbero pregiudicare la continuità operativa di impianti e processi. Sulla base delle stime preliminari operate dall'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, si ritiene che tali criticità potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.

Si evidenzia inoltre che – ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO – Nexi avrebbe la facoltà, ma non l'obbligo, di individuare con i relativi finanziatori l'impegno a raggiungere determinati obiettivi ESG. Alla Data del Documento di Registrazione, Nexi non ha inteso avvalersi di tale facoltà; nondimeno, qualora, in futuro, Nexi si avvalesse della facoltà stessa il mancato raggiungimento della totalità di siffatti obiettivi ESG comporterebbe un aumento degli oneri finanziari connessi alle linee di credito concesse ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO.

Per maggiori informazioni circa le politiche di gestione dei rischi del Gruppo Nexi e ai sistemi di controllo interno, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XI, Paragrafo 11.1, del Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni circa la prevenzione e gestione delle frodi apprestata dal Gruppo SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.3.2.1, del Documento di Registrazione.

## B. RISCHI CONNESSI ALLE FUSIONI

### B.1. Rischi legati o connessi alla Fusione Nets

#### B.1.1. Rischi legati alla Fusione Nets

*Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che gli obiettivi gestionali sottesi alla Fusione Nets, perfezionatasi in data 1 luglio 2021 – tra cui, in termini economici, la realizzazione delle sinergie stimate – siano raggiunti in un orizzonte temporale più dilatato e/o in misura minore rispetto a quanto ipotizzato. Inoltre, il Gruppo Nexi è esposto ai rischi tipici connessi alle operazioni straordinarie di integrazione aziendale. Il processo di integrazione fra il Gruppo Nexi e il Gruppo Nets sta comportando una rivisitazione della struttura organizzativa, di alcuni processi chiave per la conduzione delle attività dell'azienda e di alcuni sistemi informatici a supporto dei medesimi. L'Emittente stima che dall'operazione di integrazione aziendale tra il Gruppo Nexi e il Gruppo Nets derivino sinergie a livello di flusso di cassa operativo quantificabili in circa Euro 170 milioni nell'esercizio di entrata a regime delle stesse, con un effetto permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa del Gruppo Nexi, le quali potrebbero non essere perseguite ovvero potrebbero non essere perseguite secondo la misura e i tempi attesi. A tal riguardo, le sinergie derivanti dalla Fusione Nets sono previste entrare a regime successivamente al 2025; in particolare, oltre l'80% delle sinergie a livello di EBITDA sono previste entrare a regime già nel 2024 mentre, quanto alla restante parte delle sinergie complessive, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non dispone di una puntuale stima della tempistica*

*attesa per la relativa entrata a regime, alla luce, in particolare, della sostanziale diversità a livello geografico dei mercati di operatività del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi tra il Gruppo Nexi e il Gruppo Nets, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione (a partire dalla data di efficacia della Fusione Nets, intervenuta l'1 luglio 2021), sono stimati in circa Euro 170 milioni. Tenuto conto che l'Emittente non dispone di proiezioni della redditività del Gruppo Nexi che tengano conto degli effetti delle Fusioni, alla Data del Documento di Registrazione non è stimabile il contributo delle sinergie derivanti dalla Fusione Nets sulla dinamica reddituale prospettica del Gruppo Nexi. Il mancato conseguimento (o il conseguimento parziale) delle sinergie connesse alla Fusione Nets, unitamente alla prosecuzione degli impatti negativi della pandemia, comporterebbe il deterioramento dei margini reddituali del Gruppo Nexi, con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA e sul valore dell'investimento in Azioni Nexi.*

*Inoltre, il Gruppo Nexi è esposto al rischio che le valutazioni operate dall'Emittente in relazione al Gruppo Nets, nell'ambito del processo di negoziazione della Fusione Nets, possano rivelarsi errate. Il processo di analisi svolto da Nexi ai fini della Fusione Nets ha implicato assunzioni, stime e previsioni relative, fra l'altro, alle attività e ai risultati attesi del Gruppo Nets che, per loro natura, comportano livelli di incertezza, anche significativi. Il Gruppo Nexi è altresì esposto al rischio che si verifichino passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive relative al Gruppo Nets e che non siano state rilevate nel corso dell'attività di due diligence. Inoltre, sussiste il rischio che in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie rese dagli Azionisti Nets ovvero in caso di insorgenza di obblighi di indennizzo a carico degli Azionisti Nets secondo quanto previsto dal Framework Agreement Nets i relativi pagamenti a favore di Nexi possano non essere ottenuti o ottenuti solo in parte. Tali eventi, ove si verificassero, potrebbero causare l'insorgenza di esborsi imprevisti, cagionando conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Nel contesto della Fusione Nets, il Gruppo Nexi è esposto ai rischi tipici connessi alle operazioni straordinarie di fusione e acquisizione e all'integrazione delle società *target* all'interno delle strutture e realtà aziendali preesistenti, quali i rischi relativi, tra l'altro, al coordinamento del *management* e del personale, all'integrazione e razionalizzazione dei sistemi informatici, delle *policy*, delle strutture e dei servizi esistenti del Gruppo Nexi e quelli delle società acquisite e/o incorporate. Segnatamente, il prezzo di mercato delle azioni dell'Emittente potrebbe subire un ribasso qualora i risultati del Gruppo Nexi a seguito della Fusione Nets siano inferiori a quanto preventivato a causa, tra l'altro, del mancato raggiungimento delle sinergie previste. In proposito, le sinergie derivanti dalla Fusione Nets dovrebbero principalmente attenere ai servizi forniti ai *merchants*, per quanto riguarda le sinergie relative ai ricavi, nonché alle sinergie generate al di fuori del territorio italiano, per quanto riguarda le sinergie di costo.

Nello specifico, si attendono circa Euro 170 milioni di sinergie all'anno una volta a regime a livello di flusso di cassa operativo (sinergie di costo, sinergie di ricavi e sinergie su investimenti in conto capitale), di cui:

(i) circa Euro 135 milioni di sinergie che impattano sull'EBITDA, relative a: (a) minori costi operativi per complessivi circa Euro 95 milioni, di cui circa Euro 40 milioni derivanti dalla razionalizzazione dell'IT e delle piattaforme tecnologiche, circa Euro 25 milioni derivanti dalla creazione di centri di servizi di eccellenza condivisi e circa Euro 30 milioni derivanti dall'approvvigionamento centralizzato; e (b) circa Euro 60 milioni di sinergie di ricavo, di cui Euro 40 milioni a livello di EBITDA, grazie a pratiche di vendita di servizi e prodotti aggiuntivi a clienti già acquisiti (c.d. "*cross-selling*"), nella specie avente a oggetto soluzioni digitali alle piccole e medie imprese, a un'ancora più forte offerta commerciale su *e-commerce* e *omni-channel* per esercenti a livello locale, regionale e internazionale, all'aumento della penetrazione in verticali attraenti e al c.d. *upselling* a un modello di servizio a maggior valore aggiunto per le banche nazionali e internazionali; e

(ii) circa Euro 35 milioni di sinergie di investimenti in conto capitale, grazie allo sviluppo di prodotti su larga scala, alla pianificazione condivisa degli investimenti e al consolidamento delle piattaforme tecnologiche d'avanguardia; in particolare, ci si attende che le sinergie in questione porteranno il Gruppo Nexi post Fusione Nets a sostenere investimenti inferiori rispetto a quelli sostenuti, in precedenza, dal Gruppo Nexi e dal Gruppo Nets considerati individualmente, in quanto tali gruppi societari, una volta pienamente integrati, potranno beneficiare dei reciproci investimenti, *know-how* e competenze.

Le sinergie derivanti dalla Fusione Nets sono previste entrare a regime successivamente al 2025; in particolare oltre l'80% delle *sinergie* a livello di EBITDA sono previste entrare a regime già nel 2024 mentre, quanto alla restante parte delle sinergie complessive, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non dispone di una puntuale stima della tempistica attesa per la relativa entrata a regime, alla luce, in particolare, della sostanziale diversità a livello geografico dei mercati di operatività del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets.

I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi con il Gruppo Nets, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione, ossia tra la data di efficacia della Fusione Nets – intervenuta l'1 luglio 2021 – e la data in cui entreranno a regime le suddette sinergie (come sopra delineata) sono stimati in circa Euro 170 milioni. Alla Data del Documento di Registrazione, anche tenuto conto della prosecuzione della pandemia da COVID-19, l'Emittente ritiene che la stima delle suddette sinergie resti valida. Alla Data del Documento di Registrazione, i costi *una tantum*, sostenuti e da sostenersi entro la fine dell'esercizio 2021, per l'integrazione del Perimetro Nets sono pari a circa Euro 31 milioni.

Per maggiori informazioni circa le sinergie attese dalla Fusione Nets, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.2.2, del Documento di Registrazione.

La Fusione Nets, inoltre, espone il Gruppo Nexi ai rischi connessi al processo di integrazione, quali, per esempio: (i) rischi connessi alla capacità di gestire un'organizzazione divenuta significativamente più ampia e complessa rispetto a quella in essere prima di detta operazione;

(ii) rischi operativi e di *compliance* con la normativa, anche di vigilanza; (iii) rischi connessi alla complessità del coordinamento operativo e di gestione consolidata delle funzioni societarie e amministrative, aventi a oggetto un numero maggiore di società da parte del Gruppo Nexi, nonché (iv) rischi connessi alle passività e/o contenziosi, anche fiscali, facenti capo alle singole società o rami di azienda esistenti prima della Fusione Nets, con conseguenti maggiori costi complessivi per il Gruppo Nexi.

Il raggiungimento degli obiettivi e delle sinergie sottese alla Fusione Nets potrebbe essere limitato, ritardato o impedito da una pluralità di circostanze, alcune delle quali al di fuori del controllo delle società partecipanti alla Fusione Nets, quali (i) cambiamenti delle condizioni economiche generali, (ii) capacità del Gruppo Nexi, a valle della Fusione Nets, di reagire a eventuali mutamenti del mercato, (iii) investimenti non preventivati nelle infrastrutture IT o, più in generale, in relazione all'integrazione tra i due *business*.

In ragione di quanto precede, non è possibile escludere che il Gruppo Nexi post Fusione SIA sia in grado di gestire in maniera efficiente, in tutto o in parte, i processi funzionali a un'efficace integrazione del Gruppo Nets, con conseguenti effetti negativi sulla marginalità del Gruppo Nexi post Fusione SIA e sulla sua capacità di generare flussi di cassa a sostegno dell'indebitamento complessivo del Gruppo Nexi post Fusione SIA.

Per maggiori informazioni circa le operazioni straordinarie del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4, del Documento di Registrazione.

Il Gruppo Nexi ha svolto, con l'ausilio dei propri consulenti un'attività di *due diligence* avente a oggetto il Gruppo Nets, quale attività prodromica all'approvazione della Fusione Nets, nel rispetto de – e con le limitazioni previste da – le applicabili disposizioni in materia di tutela della concorrenza. Nell'ambito di tali attività, il Gruppo Nexi ha altresì fatto ricorso a una serie di stime e previsioni che si basano, *inter alia*, su dati del Gruppo Nets che, sebbene ritenute ragionevoli alla Data del Documento di Registrazione, potrebbero rivelarsi in futuro errate. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella futura *performance* delle società riconducibili al Perimetro Nets (e, quindi, del Gruppo Nexi, anche nella sua configurazione post Fusione SIA) rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni, anche in virtù di fattori quali, a titolo esemplificativo: (i) cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere; (ii) cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari; (iii) cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione; (iv) cambiamenti nello scenario competitivo; (v) capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo; e (vi) fattori che alla Data del Documento di Registrazione non sono noti al Gruppo Nexi.

L'effettivo verificarsi di uno o più degli eventi oggetto di rischio o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate da Nexi e/o dalle altre società coinvolte nella Fusione Nets potrebbero determinare risultati significativamente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nei processi valutativi effettuati, con conseguenti possibili effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.

Inoltre, nel contesto del Framework Agreement Nets gli Azionisti Nets e Nets Topco 1 hanno rilasciato a favore di Nexi talune dichiarazioni e garanzie relative, tra l'altro, alla valida esistenza di detti soggetti e all'assenza a proprio carico di procedure di insolvenza e assunto corrispondenti

obblighi di indennizzo in caso di violazione delle stesse. Inoltre, gli Azionisti Nets hanno assunto impegni di indennizzo a beneficio di Nexi per talune eventuali passività connesse al Progetto Centurion. I predetti impegni di indennizzo sono soggetti a limitazioni temporali, *de-minimis* e *cap* e, pertanto, ove fossero attivati, sussiste il rischio che le relative somme non possano essere ottenute ovvero che possano essere ottenute somme limitate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.

Per maggiori informazioni circa la Fusione Nets, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4, del Documento di Registrazione.

## B.2. Rischi legati o connessi alla Fusione SIA

### B.2.1. Rischi legati alla Fusione SIA

*Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che gli obiettivi gestionali sottesi alla Fusione SIA – vale a dire, in termini economici, la realizzazione delle sinergie stimate, nonché, in termini strategici, il rafforzamento dell'Emittente lungo la catena del valore dei pagamenti – siano raggiunti in un orizzonte temporale più dilatato e/o in misura minore rispetto a quanto ipotizzato, ovvero secondo modalità diverse da quelle programmate. Il processo di integrazione fra il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA è atteso comportare una rivisitazione della struttura organizzativa, di alcuni processi chiave per la conduzione delle attività aziendale e di alcuni sistemi informatici a supporto dei medesimi. L'Emittente stima che dall'operazione di integrazione aziendale tra il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA derivino sinergie a livello di flusso di cassa operativo quantificabili in circa Euro 150 milioni all'anno una volta a regime (ovvero a partire dall'esercizio 2025), con un effetto permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa del Gruppo Nexi post Fusione SIA, le quali potrebbero non essere perseguite ovvero potrebbero non essere perseguite secondo la misura e i tempi attesi. I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi tra il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione (a partire dalla data di efficacia della Fusione SIA, prevista per il 31 dicembre 2021), sono stimati in circa Euro 150 milioni. Tenuto conto che l'Emittente non dispone di proiezioni della redditività del Gruppo Nexi che tengano conto degli effetti delle Fusioni, alla Data del Documento di Registrazione non è stimabile il contributo delle sinergie derivanti dalla Fusione Nets e dalla Fusione SIA sulla dinamica reddituale prospettica del Gruppo Nexi. Una mancata efficiente integrazione tra il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA comprometterebbe lo sviluppo dei margini reddituali che l'Emittente si attende dalla Fusione SIA, con impatti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Nexi ritiene che – grazie alla Fusione SIA – si realizzerà l'obiettivo di creare una società *paytech* italiana con posizione prominente in Europa, in grado di coprire l'intera catena del valore dei pagamenti digitali e servire tutti i segmenti di mercato con la più completa e innovativa gamma di soluzioni: dai servizi di accettazione dei pagamenti digitali per i grandi e i piccoli *merchants*, alle più sofisticate soluzioni per l'*omni-channel* e l'*e-commerce*, dall'emissione e gestione delle

carte di ogni tipologia alle *app* di pagamento *mobile*, dalle soluzioni per i pagamenti digitali B2B all'*open banking*, dalle soluzioni per il trasporto pubblico locale alle reti interbancarie e ai servizi di *clearing* e *trading* per le principali istituzioni italiane e internazionali. L'aggregazione strategica tra il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA consentirà inoltre il raggiungimento di importanti sinergie industriali e finanziarie.

Il raggiungimento degli obiettivi e delle sinergie attese dalla Fusione SIA dipenderà in larga parte dalla tempestiva ed efficiente integrazione del *business* del Gruppo SIA nel Gruppo Nexi; qualora i risultati del Gruppo Nexi a seguito della Fusione SIA fossero inferiori alle attese, ovvero non si ottenessero dalla Fusione SIA medesima, nella tempistica e/o nella misura attesa, i benefici previsti dal mercato – in aggiunta ai diretti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi come risultante dalla Fusione SIA – in ragione di eventuali perdite subite dagli investitori, potrebbe altresì essere pregiudicata la capacità del Gruppo Nexi medesimo di raccogliere in futuro capitale di rischio. A tal riguardo, le sinergie derivanti dalla Fusione SIA sono principalmente focalizzate sul versante *issuing* del settore della monetica e sulle soluzioni di *Digital Corporate Banking*, per quanto riguarda le sinergie di fatturato, nonché su sinergie generate in Italia, per quanto riguarda le sinergie di costo. In particolare, si attendono sinergie per circa Euro 150 milioni di sinergie all'anno una volta a regime a livello di flusso di cassa operativo (sinergie di costo, sinergie di ricavi e sinergie su investimenti in conto capitale), di cui:

(i) circa Euro 135 milioni di sinergie che impattano sull'EBITDA, relative a (a) minori costi operativi per circa complessivi Euro 100 milioni, derivanti dalla razionalizzazione dell'IT e delle piattaforme tecnologiche (circa Euro 50 milioni), in aggiunta alla creazione di centri di servizi di eccellenza condivisi (circa Euro 35 milioni) e approvvigionamento centralizzato (circa Euro 15 milioni) (b) circa Euro 35 milioni di maggiore margine operativo, grazie a sinergie di ricavo di circa Euro 50 milioni; e

(ii) circa Euro 15 milioni in termini di efficientamenti degli investimenti in conto capitale, oltre a un risparmio *una tantum* di investimenti in conto capitale pari a ulteriori Euro 65 milioni.

I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi con il Gruppo SIA, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione, ossia tra la data di efficacia della Fusione SIA – prevista per il 31 dicembre 2021 – e la data in cui entreranno a regime le suddette sinergie – ovvero, a partire dall'esercizio 2025 – sono stimati in circa Euro 150 milioni.

Per maggiori informazioni circa le sinergie rivenienti dalla Fusione SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.2.2, del Documento di Registrazione.

Il raggiungimento degli obiettivi e delle sinergie sottese alla Fusione SIA potrebbe essere limitato, ritardato o impedito da una pluralità di circostanze, alcune delle quali al di fuori del controllo delle società partecipanti alla Fusione SIA, quali, a titolo esemplificativo (i) eventuali ritardi nel completamento della medesima, (ii) cambiamenti delle condizioni economiche generali, (iii) capacità del Gruppo SIA, a valle della Fusione SIA, di reagire a eventuali mutamenti del mercato, (iv) investimenti non preventivati nelle infrastrutture IT o, più in generale, in relazione all'integrazione tra i due *business*.

In ragione di quanto precede, non è possibile escludere che il Gruppo Nexi sia in grado di gestire in maniera efficiente, in tutto o in parte, i processi funzionali a un'efficace integrazione del Gruppo SIA, con conseguenti effetti negativi sulla marginalità del Gruppo Nexi e sulla sua capacità di generare flussi di cassa a sostegno dell'indebitamento complessivo del Gruppo Nexi.

Per maggiori informazioni circa le operazioni straordinarie del Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4 del Documento di Registrazione.

### B.2.2. Rischi connessi ai cambiamenti degli assetti proprietari di Nexi, per effetto della Fusione SIA

*Alla Data del Documento di Registrazione le società del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA, a seconda dei casi, sono parte di alcuni contratti commerciali che contengono clausole c.d. di "change of control", nonché – per quanto concerne il Gruppo Nexi – emittenti di prestiti obbligazionari che parimenti contengono le suddette clausole. Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che il cambiamento dell'assetto proprietario di Nexi conseguente alla Fusione SIA possa comportare l'attivazione, da parte delle controparti contrattuali e degli obbligazionisti, delle clausole di "change of control", che consentirebbe a questi ultimi di recedere da/risolvere anticipatamente i contratti, nonché chiedere il rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari.*

*Alla Data del Documento di Registrazione, il debito derivante dai prestiti obbligazionari dell'Emittente che presentano clausole di "change of control" che potrebbero essere attivate per effetto della Fusione SIA laddove nei 90 giorni successivi al perfezionamento della stessa (estendibili, se del caso, di ulteriori 90 giorni al verificarsi di talune circostanze) si verificasse altresì un c.d. "downgrading" da parte di una o più agenzie di rating, anche per ragioni diverse dallo stesso verificarsi dell'evento di "change of control" testé menzionato (i.e. il Prestito Obbligazionario HYB 2019 e il Prestito Obbligazionario Nassa Topco) ammonta a Euro 1 miliardo, con un'incidenza del 16,6% sull'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi post Fusione SIA. I Contratti di Finanziamento, di contro, non presentano clausole di "change of control" che potrebbero essere attivate per effetto della Fusione SIA.*

*L'eventuale esercizio della facoltà di attivazione delle clausole di rimborso anticipato al verificarsi della combinazione di eventi innanzi illustrata potrebbe determinare, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempestive azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare gli obbligazionisti che ne facciano richiesta, un c.d. default ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario HYB 2019 e del regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di cross-default e cross-acceleration riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi. Sebbene l'Emittente associ a detta specifica evenienza una bassa probabilità di accadimento, nondimeno il verificarsi della stessa – comportando l'obbligo da parte del Gruppo Nexi di rimborsare anticipatamente tutto il proprio debito – potrebbe pregiudicare la prospettiva di tale Gruppo nella propria configurazione susseguente all'efficacia della Fusione SIA di proseguire la propria attività aziendale.*

*Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi e il Gruppo SIA non hanno completato una mappatura completa dei contratti commerciali propri che presentano clausole di "change of control" che potrebbero essere attivate per effetto della Fusione SIA, restando inteso che l'Emittente ha comunque verificato come tali circostanze non riguardino, per quanto concerne il*

*Gruppo Nexi, gli accordi commerciali vigenti con le prime 10 banche partner dello stesso (alle quali sono riconducibili circa il 50,7% dei ricavi dell'esercizio 2020, tenendo conto degli effetti dell'Acquisizione Merchant Acquiring intervenuta in data 30 giugno 2020); per quanto concerne il Gruppo SIA, i cui ricavi complessivi riclassificati dell'esercizio 2020 sono pari a Euro 748 milioni e quelli del primo semestre 2021 pari a Euro 381,6 milioni, secondo quanto consta all'Emittente, tra i contratti contenenti clausole di change of control rientrano accordi sottoscritti con, in particolare, due diverse categorie di controparti contrattuali (vale a dire, (i) taluni clienti rilevanti del Gruppo SIA e (ii) i circuiti di pagamento domestici e internazionali) che rappresentano, nell'esercizio 2020, una percentuale inferiore al 20% dei ricavi del Gruppo SIA e, nel primo semestre 2021, sempre una percentuale inferiore al 20%. Tuttavia, ove le clausole di change of control fossero attivate su tutti i contratti commerciali del Gruppo SIA contenenti le suddette clausole – e non solo sui sopra citati contratti – ciò potrebbe comportare effetti negativi significativi sui ricavi del Gruppo SIA e conseguentemente effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di alta rilevanza.

Come evidenziato alla Sezione IX, Paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione, il perfezionamento della Fusione SIA comporterà un mutamento dell'assetto proprietario dell'Emittente. Segnatamente, considerando gli eventuali impatti massimi dell'Earn-out EBITDA, gli azionisti SIA verranno a detenere una quota del capitale di Nexi complessivamente pari a un *range* tra il 20% e il 21% dello stesso (di cui si stima tra il 16,6% e il 17,1% ascrivibile a CDPE/FSIA), gli Azionisti Nets pari a un *range* tra il 31% e il 34% (di cui si stima tra circa il 19,9% e il 21,2% ascrivibile a H&F, tra circa il 6,1% e il 6,5% ascrivibile a Eagle e tra circa il 4% e il 4,3% circa ascrivibile ad AB Europe). Mercury vedrà la propria partecipazione attestarsi tra l'9,2% e il 9,4%. Alla data di efficacia della Fusione SIA, le partecipazioni in Nexi di Mercury, H&F, AB Europe, Eagle, CDPE e FSIA saranno inoltre vincolate dal Patto Parasociale SIA (per maggiori informazioni sul quale si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IX, Paragrafo 9.5.5).

In simili circostanze, pertanto, si potrebbe verificare l'attivazione delle clausole di "*change of control*" contenute nei contratti commerciali e nei prestiti obbligazionari del Gruppo Nexi, come sotto meglio illustrate, con la conseguente possibilità, per le controparti contrattuali e/o per gli obbligazionisti, tenuto conto del cambio di controllo dell'Emittente che deriverebbe dalla Fusione SIA per effetto del Patto Parasociale SIA, di esercitare diritti contrattuali peculiari e/o di recedere/risolvere anticipatamente tali contratti ovvero di chiedere all'Emittente il rimborso anticipato delle obbligazioni, che comporterebbe un significativo impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA. Per quanto concerne il Prestito Obbligazionario HYB 2019 e il Prestito Obbligazionario Nassa Topco, la documentazione finanziaria prevede clausole di rimborso anticipato in caso di variazione dell'assetto proprietario dell'Emittente che potrebbero essere attivate per effetto della realizzazione della Fusione SIA, con conseguente obbligo di rimborso anticipato dei relativi importi oggetto di esposizione. In particolare, in conseguenza della Fusione SIA, potrebbe verificarsi un Evento Cambio di Controllo atteso che le parti che saranno vincolate dal Patto

Parasociale SIA si prevede vengano a detenere una partecipazione complessiva superiore al 50% dei diritti di voto nell'Emittente; per maggiori informazioni si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IX, Paragrafo 9.2); la relativa documentazione contrattuale prevede che l'Evento di Cambio di Controllo sia integrato nel caso in cui, tra l'altro, una persona (espressione che, a titolo esemplificativo, ricomprende anche un gruppo di persone che agiscono di concerto) diversa da uno o più "*Permitted Holders*", diventi titolare direttamente o indirettamente, di più del 50% dei diritto di voto attribuiti dalle azioni che conferiscono il potere per la nomina del Consiglio di Amministrazione. Pertanto, è altamente probabile che l'Evento di Cambio di Controllo si verifichi per effetto del perfezionamento della Fusione SIA. Il diritto dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 ovvero del Prestito Obbligazionario Nassa Topco a richiedere il rimborso anticipato dello stesso richiede in ogni caso, che il giorno del verificarsi dell'Evento di Cambio di Controllo o nei 90 giorni successivi (periodo che può essere esteso di ulteriori 90 giorni qualora una agenzia di *rating* abbia annunciato pubblicamente che sta valutando un possibile *downgrade* del Prestito Obbligazionario HYB 2019), almeno una delle agenzie di *rating* (come definite nell'Indenture HYB 2019) disponga una riduzione del *rating* attribuito al Prestito Obbligazionario HYB 2019 ovvero al Prestito Obbligazionario Nassa Topco a una categoria inferiore a quella assegnata al Prestito Obbligazionario HYB 2019 ovvero al Prestito Obbligazionario Nassa Topco da tale agenzia immediatamente prima dell'annuncio pubblico dell'evento che costituisce un Evento di Cambio di Controllo; per maggiori informazioni in merito agli attuali giudizi di *rating* si rinvia alla Parte Seconda, Sezione V, Paragrafo 5.1.7, del Documento di Registrazione. A tal riguardo, si evidenzia che il citato *downgrade* del *rating* attribuito al Prestito Obbligazionario Nassa Topco operato da Fitch in data 2 novembre 2021 non costituisce un evento rilevante ai fini dell'attivazione delle citate clausole di rimborso dal momento che (i) è stato operato oltre il termine massimo dei 90 giorni, decorrenti dal perfezionamento della Fusione Nets e (ii) per costituire evento rilevante a tali fini, ai sensi della relativa documentazione contrattuale, avrebbe dovuto essere operato dalle agenzie di rating S&P o Moody's.

Si segnala che l'esborso massimo al quale il Gruppo Nexi, nella propria configurazione susseguente all'efficacia della Fusione SIA, potrebbe essere esposto nel caso dell'attivazione delle clausole di *change of control* del Prestito Obbligazionario HYB 2019 e del Prestito Obbligazionario Nassa Topco ammonta a Euro 1 miliardo in linea capitale, oltre a oneri accessori, interessi maturati e *call premium*.

L'attivazione delle sopra descritte clausole di rimborso anticipato al verificarsi di un cambio di controllo potrebbe determinare, in assenza di disponibilità di risorse finanziarie e/o di tempestive azioni volte a reperire le risorse necessarie a rimborsare gli obbligazionisti che ne facciano richiesta, una situazione di rilevante tensione finanziaria del Gruppo Nexi, che potrebbe quindi comportare un c.d. *default* ai sensi dei regolamenti di detti prestiti, il quale a sua volta – ove non curato – potrebbe attivare clausole di *cross-default* e *cross-acceleration* riguardanti l'intero indebitamento finanziario del Gruppo Nexi, ciò pregiudicando la prospettiva del Gruppo Nexi, nella propria configurazione susseguente all'efficacia della Fusione SIA, di proseguire la propria attività aziendale. Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto specifico rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe quindi avere effetti negativi molto

significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA, così determinando una media rilevanza del rischio medesimo.

Per completezza, si evidenzia la documentazione relativa al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Contratto di Finanziamento BBPM prevede espressamente che la Fusione SIA non costituisca presupposto per il verificarsi di un evento di *change of control*.

Per quel che attiene specificatamente i contratti sottoscritti dalle società del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA, si segnala che, ai sensi del Framework Agreement SIA, SIA e Nexi si sono impegnate a cooperare nell'indentificare taluni altri contratti significativi del Gruppo SIA e del Gruppo Nexi contenenti clausole di cambio di controllo che possano essere fatte valere in conseguenza della Fusione SIA e nonché cooperare nel richiedere il consenso alla Fusione SIA dalle relative controparte senza che siano fatte valere le suddette clausole di cambio di controllo; fermo restando che tale impegno non è stato qualificato quale condizione sospensiva al completamento della Fusione SIA medesima. Tali clausole, per quanto tutte riconducibili al *genus* delle clausole di c.d. "*change of control*", divergono nella loro formulazione da contratto a contratto legando, a seconda dei casi, il verificarsi dell'evento qualificabile come "cambio di controllo" a distinte situazioni di mutamento dello *status quo*, quali cambiamenti significativi della compagine azionaria. Siffatti contratti includono, tra gli altri, gli accordi sottoscritti con, in particolare, due diverse categorie di controparti contrattuali (vale a dire, (i) taluni clienti rilevanti del Gruppo SIA e (ii) circuiti di pagamento domestici e internazionali) che rappresentano, al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021, una percentuale inferiore al 20% dei ricavi del Gruppo SIA. Alla Data del Documento di Registrazione Nexi e SIA hanno inviato le relative comunicazioni e/o richieste di consenso alle controparti contrattuali le quali, per quanto noto all'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione, non hanno fatto constare alcun dissenso.

Infine, sotto profilo parzialmente diverso, ai fini di completezza, si segnala che alcuni contratti commerciali sottoscritti dalle società del Gruppo SIA, contengono altresì previsioni ai sensi delle quali è richiesto il consenso del relativo cliente a – ovvero il diritto di tale cliente di recedere in caso de – la cessione del contratto a terze parti nel contesto di operazioni di trasferimento d'azienda o rami d'azienda. Anche tali clausole divergono nella loro formulazione da contratto a contratto e potrebbero trovare applicazione nell'ambito del Push-Down che sarà completato nel contesto della Fusione SIA, con la conseguente necessità di ottenere il consenso del cliente all'operazione di Push-Down medesima, al fine di non violare le relative previsioni contrattuali.

Pertanto, ove le suddette clausole di *change of control* fossero attivate per effetto della Fusione SIA, queste potrebbero comportare il diritto delle controparti di recedere (da)/risolvere anticipatamente i relativi contratti con conseguenti effetti negativi sull'attività e le prospettive del Gruppo Nexi. Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto specifico rischio relativo alle clausole di *change of control* contenute nei contratti commerciali del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe quindi avere effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA, così determinando una alta rilevanza del rischio medesimo.

Per maggiori informazioni circa la Fusione SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.5, del Documento di Registrazione e, inoltre, per maggiori informazioni circa le

clausole di *change of control* contenute nei contratti di cui è parte il Gruppo Nexi, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV Paragrafi 14.1.1 e 14.1.2 del Documento di Registrazione.

### B.2.3. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente

*All'esito della Fusione SIA, i soggetti legati dal Patto Parasociale SIA deterranno più del 50% del capitale dell'Emittente e, pertanto, l'Emittente, come risultante dalla Fusione SIA, non sarà contendibile; ciò potrebbe scoraggiare l'investimento in Azioni Nexi e incidere negativamente sul prezzo di mercato di tali Azioni.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sull'andamento del valore di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

A seguito del perfezionamento della Fusione SIA, CDP, anche per il tramite di CDPE e FSIA, deterrà una partecipazione in Nexi pari a circa il 17,1%, talché gli altri azionisti di Nexi, tra cui Mercury, vedrebbero proporzionalmente diluita la propria attuale partecipazione nel capitale sociale di Nexi medesima.

Inoltre, in forza del Framework Agreement SIA, alla data di efficacia della stessa verrà sottoscritto un patto parasociale (*i.e.*, il Patto Parasociale SIA) tra diversi azionisti rilevanti di Nexi. Le parti che saranno legate dal Patto Parasociale SIA (*i.e.*, CDPE, FSIA, Mercury, H&F, Eagle e AB Europe) verranno a detenere una partecipazione complessiva al capitale sociale di Nexi superiore al 50% e gli impegni di *lock-up* previsti dal Patto Parasociale SIA non consentiranno (salve le eccezioni ivi previste) la cessione di Azioni Nexi per un periodo di tempo predeterminato.

L'Emittente è, quindi, esposto al rischio che la presenza delle circostanze sopra delineate ritardi o impedisca un cambio di controllo dell'Emittente medesimo, negando agli altri azionisti i possibili benefici generalmente connessi al verificarsi di un cambio di controllo di una società, con possibili effetti negativi sul valore di mercato delle Azioni.

Per maggiori informazioni circa l'azionariato stimato di Nexi a valle della Fusione SIA, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IX, Paragrafo 9.2, del Documento di Registrazione. Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale SIA si rinvia alla Parte Seconda, Sezione IX, Paragrafo 9.5.5 del Documento di Registrazione.

### B.2.4. Rischi connessi alle attività di *due diligence* e agli obblighi di indennizzo relativi alla Fusione SIA

*Il Gruppo Nexi è esposto al rischio che le valutazioni operate dall'Emittente in relazione al Gruppo SIA, nell'ambito del processo di negoziazione della Fusione SIA, possano rivelarsi errate. Il processo di analisi svolto da Nexi ai fini della Fusione SIA ha implicato assunzioni, stime e previsioni relative, fra l'altro, alle attività e ai risultati attesi del Gruppo SIA che, per loro natura, comportano livelli di incertezza, anche significativi. Il Gruppo Nexi è altresì esposto al rischio che, successivamente alla data di efficacia della Fusione SIA, si verifichino passività, costi, danni, minusvalenze e/o insussistenze di attività e/o sopravvenienze passive relative al Gruppo SIA che non siano state rilevate nel corso dell'attività di due diligence. Inoltre, sussiste il rischio che in caso di insorgenza di obblighi di indennizzo a carico delle parti del Framework Agreement SIA – in conformità a quanto previsto dal Framework Agreement SIA – i relativi*

*pagamenti a favore di Nexi possano non essere ottenuti o ottenuti solo in parte ovvero che Nexi sia tenuta a effettuare pagamenti a favore delle altre parti del Framework Agreement SIA. Tali eventi, ove si verificassero, potrebbero causare l'insorgenza di esborsi imprevisti, cagionando conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi.*

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Nexi. Tenuto conto di quanto precede, si stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di media rilevanza.

Il Gruppo Nexi ha svolto, con l'ausilio dei propri consulenti, un'attività di *due diligence* avente a oggetto il Gruppo SIA, quale attività prodromica all'approvazione della Fusione SIA, nel rispetto de – e con le limitazioni previste da – le applicabili disposizioni in materia di tutela della concorrenza. Nell'ambito di tali attività, il Gruppo Nexi ha altresì fatto ricorso a una serie di stime e previsioni che si basano, *inter alia*, su dati del Gruppo SIA che, sebbene ritenute ragionevoli alla Data del Documento di Registrazione, potrebbero rivelarsi in futuro errate. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo, nei risultati o nella futura *performance* del Gruppo SIA (e, quindi, del Gruppo Nexi a esito della Fusione SIA) rispetto a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni, anche in virtù di fattori quali, a titolo esemplificativo: (i) cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere; (ii) cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari; (iii) cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione; (iv) cambiamenti nello scenario competitivo; (v) capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo; (vi) stime tassi di cambio; e (vii) fattori che alla Data del Documento di Registrazione non sono noti al Gruppo Nexi e/o al Gruppo SIA.

L'effettivo verificarsi di uno o più degli eventi oggetto di rischio o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate da Nexi e/o dalle altre società coinvolte nella Fusione SIA potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nei processi valutativi effettuati, con conseguenti possibili effetti negativi, anche significativi, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi a seguito della Fusione SIA.

Ai sensi del Framework Agreement SIA, sono previsti, a carico di Nexi, taluni obblighi di indennizzo per danni o perdite dovuti a violazioni delle dichiarazioni e garanzie fornite da Nexi medesima (fermo restando che, in generale, tali obblighi di indennizzo verranno meno al perfezionamento dell'Operazione SIA). Segnatamente, Nexi dovrà indennizzare le altre parti in caso di violazione di talune dichiarazioni e garanzie relative, tra l'altro, alla valida esistenza di Nexi medesima e all'assenza a proprio carico di procedure di insolvenza (per una dettagliata ricognizione delle quali si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4 del Documento di Registrazione). I predetti obblighi di indennizzo non sono soggetti a limitazioni quantitative e, pertanto, ove fossero attivati, sussiste il rischio che Nexi venga chiamata a onorarli, per ammontari anche significativi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi.

Inoltre, nel contesto del Framework Agreement SIA, gli azionisti SIA hanno rilasciato a favore di Nexi talune dichiarazioni e garanzie relative, tra l'altro, alla valida esistenza di detti soggetti e

all'assenza a proprio carico di procedure di insolvenza e assunto corrispondenti obblighi di indennizzo in caso di violazione delle stesse. I predetti impegni di indennizzo sono soggetti a limitazioni temporali e, in determinate circostanze, anche a limitazioni quantitative e, pertanto, ove fossero attivati, sussiste il rischio che le relative somme non possano essere ottenute ovvero che possano essere ottenute somme limitate, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Nexi a seguito della Fusione SIA.

Per maggiori informazioni circa la Fusione SIA e il Framework Agreement SIA, si rinvia alla Parte Seconda, rispettivamente, alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.5 e alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.5, del Documento di Registrazione.

## PREMESSA

Il presente Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e dell'art. 4 del Regolamento Delegato 2019/980, nonché in conformità all'Allegato 3 al Regolamento Delegato 2019/980.

Il presente Documento di Registrazione, unitamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari e alla Nota di Sintesi, sarà utilizzato quale prospetto di ammissione alle negoziazioni sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie di Nexi che saranno emesse all'esito e per l'effetto della fusione per incorporazione di SIA in Nexi.

Le Azioni dell'Emittente rivenienti dalla Fusione SIA saranno assegnate agli azionisti di SIA a seguito e per effetto della Fusione SIA, ai sensi di quanto stabilito nel Framework Agreement SIA.

L'Emittente rientra nella fattispecie degli "*emittenti aventi una storia finanziaria complessa o che hanno assunto impegno finanziario significativo*" per le finalità di cui all'art. 18 del Regolamento Delegato 2019/980, in considerazione degli impegni assunti per effetto dell'approvazione della Fusione SIA da parte dell'Assemblea di Nexi tenutasi in data 21 giugno 2021. Per maggiori informazioni sulla Fusione SIA si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.5 del Documento di Registrazione.

Ai sensi del richiamato art. 18, comma 2, del Regolamento Delegato 2019/980, il Documento di Registrazione contiene alcune informazioni supplementari relative a SIA, secondo la seguente tabella di corrispondenza, che riporta altresì, per le finalità di cui all'art. 18, comma 2, del Regolamento Delegato 2019/980, una concisa spiegazione dei motivi per i quali l'Emittente abbia ritenuto che le informazioni supplementari possano assumere rilevanza per gli investitori al fine di procedere a una valutazione con cognizione di causa ai sensi dell'art. 14, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2017/1129. Si evidenzia che talune informazioni relative a SIA previste dall'Allegato 1 al Regolamento Delegato 2019/980 non sono state incluse nel Documento di Registrazione in quanto, a seconda dei casi, (I) non presenti nella disponibilità dell'Emittente, anche in considerazione della circostanza che alla Data del Documento di Registrazione la Fusione SIA non è ancora divenuta efficace e – per siffatta ragione – lo scambio di informazioni SIA, da un lato, e Nexi, dall'altro, è tra l'altro soggetto a limitazioni derivanti dalla applicabile disciplina *antitrust* o (II) ritenute non rilevanti per procedere ad una valutazione con cognizione di causa ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e del Regolamento Delegato 2019/980. In via esemplificativa si fa riferimento ad informazioni relative alle strategie e gli obiettivi del Gruppo SIA (ritenute non rilevanti in quanto, nel contesto della Fusione SIA, le strategie ed obiettivi del gruppo combinato saranno sviluppate e implementate da Nexi; tali informazioni relative ai singoli gruppi sono, peraltro altresì soggette alle suddette limitazioni *antitrust*) ovvero alle informazioni finanziarie del Gruppo SIA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 (ritenute non rilevanti per quanto concerne il Gruppo SIA, in quanto, considerate le acquisizioni effettuate da SIA nell'ultimo trimestre del 2018 (SIA Greece e SIA Slovakia, oggi SIA Central Europe) riflesse solo parzialmente nel conto economico dell'esercizio in parola, i dati relativi al 2018 non risulterebbero di immediata comparabilità con quelli relativi al biennio successivo e, in ultima analisi non evidenzierebbero alcuna informazione aggiuntiva di rilievo rispetto a quanto già contenuto nel Documento di Registrazione ).

| INFORMAZIONI INCLUSE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE | PARTE, SEZIONE E PARAGRAFO DOVE SONO INSERITE | MOTIVAZIONI DEL LORO INSERIMENTO NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE |
|---|---|---|
| **Fusione SIA** | | |
| Fattori di rischio | Parte I, Sezione I, Paragrafi A.1 ("*Rischi connessi alla situazione finanziaria del Gruppo Nexi post Fusione SIA*"), A.2 ("*Rischi connessi all'attività operativa e al settore del Gruppo Nexi post Fusione SIA*"); A.3 ("*Rischi connessi a fattori ambientali, sociali e di governance del Gruppo Nexi post Fusione SIA*"), A.4 ("*Rischi connessi al quadro legale e normativo del Gruppo Nexi post Fusione SIA*"), e A.5 ("*Rischi connessi al controllo interno del Gruppo Nexi post Fusione SIA*"); Paragrafo B.2 ("*Rischi legati o connessi alla Fusione SIA*") | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto evidenziano le rischiosità che l'Emittente reputa possano assumere rilevanza per il Gruppo Nexi a seguito della Fusione SIA. |
| Relazioni di Esperti | Parte II, Sezione I, Paragrafo 1.3 ("*Relazioni di esperti*") | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto Deloitte & Touche S.p.A. è stata responsabile della revisione dei dati finanziari relativi a SIA inseriti nel Documento di Registrazione. |
| Informazioni sull'Emittente | Parte II, Sezione IV, Paragrafo 4.3 ("*Principali informazioni su SIA*") | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto forniscono gli elementi identificativi di SIA. |
| Principali attività | Parte II, Sezione V, Paragrafi 5.1.2 ("*La Fusione SIA*"); 5.3 | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano |

| | | |
|---|---|---|
| | (“*Principali attività del Gruppo SIA*”); 5.4 (“*Investimenti*”); 5.4.1.1 (“*Principali investimenti effettuati dal Gruppo SIA dalla data dell’ultimo bilancio pubblicato fino alla Data del Documento di Registrazione*”); 5.4.2.2 (“*Principali investimenti in corso di realizzazione (Gruppo SIA)*”); 5.4.3 (“*Principali investimenti futuri che siano stati già oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione*”) | rilevanti in quanto illustrano, in particolare, (i) gli impatti sul *business* e sul posizionamento competitivo del Gruppo Nexi della Fusione SIA, (ii) il *business* di SIA, nonché (iii) i principali investimenti del Gruppo SIA dalla data del 1° luglio 2021 alla data del Documento di Registrazione, inclusi quelli in corso di realizzazione. |
| Informazioni sulle tendenze previste | Parte II, Sezione VI, Paragrafo 6.1.1.2 (“*Tendenze più significative del Gruppo SIA manifestatesi recentemente nell’andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell’evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell’ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione*”) | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto illustrano le tendenze più significative concernenti il Gruppo SIA. |
| Principali azionisti | Parte II, Sezione IX, Paragrafi 9.1 (“*Principali azionisti di Nexi e SIA*”); 9.2 (“*Previsioni sulla composizione dell’Azionariato di Nexi a seguito della Fusione SIA*”); 9.5.5 (“*Framework Agreement SIA e Patto Parasociale SIA*”) | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto illustrano la struttura azionaria di SIA e gli impatti della Fusione SIA sulla compagine azionaria di Nexi. |
| Operazioni con parti correlate | Parte II, Sezione X, Paragrafo 10.4 (“*Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo SIA*”) | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto illustrano le operazioni con parti |

| | | |
|---|---|---|
| | | correlate poste in essere dal Gruppo SIA. |
| Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente | Parte II, Sezione XI, Paragrafi 11.3 ("*Informazioni finanziarie relative a SIA*"); 11.5.3 ("*Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo SIA*"); 11.7 ("*Informazioni finanziarie pro-forma con riferimento all'esercizio 2020 e al primo semestre 2021*") | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto illustrano la situazione gestionale e patrimoniale del Gruppo SIA relativa al semestre chiuso al 30 giugno 2021 e all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. |
| Principali contratti | Parte II, Sezione XIV, Paragrafo 14.3 ("*Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati da SIA*") | Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto forniscono una descrizione dei principali contratti del Gruppo SIA. |

**PARTE SECONDA**

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

### 1.1 Persone responsabili del Documento di Registrazione

L'Emittente, con sede legale in Milano, Corso Sempione 55, assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle informazioni e delle notizie contenuti nel presente Documento di Registrazione.

### 1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il soggetto di cui al precedente Paragrafo 1.1 del Documento di Registrazione dichiara che, per quanto a sua conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono conformi ai fatti e che il Documento di Registrazione medesimo non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

### 1.3 Relazioni di esperti

Nel Documento di Registrazione non sono stati inseriti pareri o relazioni attribuiti a esperti, fatte salve le relazioni della Società di Revisione sul Bilancio Consolidato 2020, sul Bilancio Consolidato Semestrale 2021, nonché sui Dati Finanziari Pro-forma. Si segnala inoltre che: (i) con riferimento a SIA (a) il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le cui principali informazioni sono riportate nel Documento di Registrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIA in data 4 marzo 2021, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 22 marzo 2021, e (b) il bilancio consolidato abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, le cui principali informazioni sono riportate nel Documento di Registrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione di SIA in data 29 luglio 2021, è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 4 agosto 2021 e (ii) con riferimento a Nets (a) il bilancio consolidato di Nets Topco 2 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, le cui principali informazioni sono riportate nel presente Documento di Registrazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 11 marzo 2021, è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers Société coopérative, che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 11 marzo 2021, e (b) il bilancio consolidato abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, le cui principali informazioni sono riportate nel Documento di Registrazione.

Nel Documento di Registrazione sono presenti richiami, altresì, alla relazione emessa da PKF ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile per la valutazione della congruità del Rapporto di Cambio SIA.

Con riguardo alla Fusione SIA, PKF è stata nominata – a seguito dell'istanza congiunta presentata dall'Emittente e da SIA per la nomina dell'esperto ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile – dal Presidente della Sezione Specializzata in materia di Imprese B del Tribunale di Milano, con decreto di nomina dell'1 aprile 2021 (RG n. 4285/2021).

PKF si trova in una posizione di indipendenza rispetto alle società partecipanti alla Fusione SIA e non ha interessi rilevanti nell'Emittente.

## 1.4 Informazioni provenienti da terzi

Le informazioni contenute nel Documento di Registrazione provengono – ove espressamente indicato – da fonti terze.

In particolare, si segnalano le seguenti informazioni provenienti da fonti terze contenute nel Documento di Registrazione:

| Fonte | Argomento di riferimento |
|---|---|
| *Banca d'Italia* | Contesto di mercato/competitivo (*e.g.*, numero transazioni con carte di pagamento, volumi transati, numero di carte per tipologia) |
| *BCE* | Dati statistici sul mercato dei pagamenti, anno 2020 |
| *Fitch* | Giudizio di *rating* relativo all'Emittente e al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021, a Nets Topco 3 S.à.r.l (quale *sub-holding* capogruppo del Perimetro Nets) e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco |
| *Moody's* | Giudizio di *rating* relativo all'Emittente e al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco |
| *Nets Topco 1* | Informazioni relative a Nets Topco 2 e al Gruppo Nets nel periodo antecedente l'efficacia della Fusione Nets incluse nel Documento di Registrazione |
| *Peytz & Co* | Sondaggio relativo a NemID |
| *S&P* | Giudizio di *rating* relativo all'Emittente e al Prestito Obbligazionario HYB 2019, al Prestito Obbligazionario HYB 2021 e al Prestito Obbligazionario Nassa Topco |
| *SIA* | Informazioni relative al Gruppo SIA incluse nel Documento di Registrazione |

L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e, per quanto a conoscenza dello stesso, anche sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Inoltre, il Documento di Registrazione contiene altresì informazioni concernenti il Gruppo Nets ed il Gruppo SIA tratte anche da fonti non pubbliche e direttamente fornite all'Emittente da Nets Topco 1 e SIA, per le quali l'Emittente assume le relative responsabilità.

## 1.5 Dichiarazione di avvenuta approvazione e conformità

L'Emittente dichiara che il Documento di Registrazione è stato approvato dalla Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 1129/2017.

La Consob ha approvato il Documento di Registrazione solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 1129/2017.

Tale approvazione non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Documento di Registrazione.

Il Documento di Registrazione è stato redatto secondo il regime di informativa semplificata per le emissioni secondarie di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) 1129/2017.

SEZIONE II - REVISORI LEGALI

## 2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del Documento di Registrazione, la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al D.lgs. n. 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal D.lgs. 17 luglio 2016, n. 135 con numero di iscrizione 119644 (di seguito la "**Società di Revisione**" o "**PwC**").

## SEZIONE III - FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, si rinvia alla Parte Prima – "Fattori di Rischio" del presente Documento di Registrazione.

SEZIONE IV - INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

## 4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Nexi S.p.A.".

## 4.2 Principali informazioni sull'Emittente

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, sezione ordinaria, con codice fiscale e numero di iscrizione 09489670969 e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la Camera di Commercio di Milano al n. MI – 2093618 e con partita IVA n. 10542790968.

Il codice identificativo dell'Emittente (LEI) è 5493000P70CQRQG8SN85.

L'Emittente è costituito in Italia in forma di "*società per azioni*" e opera in base alla legislazione italiana, con sede legale in Corso Sempione n. 55, Milano, numero di telefono +39 02 34881.

Il sito *internet* dell'Emittente è https://www.nexigroup.com. Si segnala che le informazioni contenute in tale sito *internet* non fanno parte del Documento di Registrazione, salvo il caso in cui dette informazioni siano espressamente incorporate nel Documento di Registrazione mediante riferimento.

L'Emittente è stato costituito in data 21 aprile 2016, con atto a rogito della dott.ssa Renata Mariella, notaio in Milano, n. rep. 37.922, n. racc. 11.905.

## 4.3 Principali informazioni su SIA

Si ritiene che le seguenti informazioni su SIA siano rilevanti in quanto riepilogano i principali dati societari della stessa.

La denominazione legale e commerciale della società è "SIA S.p.A."

SIA è iscritta nel Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi, sezione ordinaria, con codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione 10596540152 e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la Camera di Commercio di Milano al numero MI – 1385874.

Il codice identificativo di SIA (LEI) è 8156007088FE4A3FEA06.

SIA è costituita in Italia in forma di "*società per azioni*" e opera in base alla legislazione italiana, con sede legale in Via Francesco Gonin n. 36/38, Milano, numero di telefono +39 02 60841.

Il sito *internet* dell'Emittente è https://www.sia.eu.

SIA S.p.A. è stata costituita in data 13 febbraio 1992, con atto a rogito del dott. Piergaetano Marchetti, Notaio in Milano, n. rep. 14731/3614, dallo scorporo della Divisione Applicazioni della società "Società Interbancaria per l'Automazione – SIA S.p.A." con la denominazione di "Società per i Servizi Bancari – SSB S.p.A.".

Con atto avente efficacia 1° giugno 1999, a seguito della fusione per incorporazione della società "CEDBORSA S.p.A." nella società "Società Interbancaria per l'Automazione – SIA S.p.A.", quest'ultima ha assunto la denominazione di "Società Interbancaria per l'Automazione – CED Borsa S.p.A.".

Con atto del 23 aprile 2007, “Società Interbancaria per l’Automazione – CED Borsa S.p.A.” è stata fusa per incorporazione in “Società per i Servizi Bancari – SSB S.p.A.” con contestuale cambio di denominazione della società risultante della fusione in “SIA - SSB S.p.A.”.

Infine, con atto iscritto in data 16 maggio 2011, “SIA – SSB S.p.A.” ha variato la propria denominazione nell’attuale “SIA S.p.A.”.

SEZIONE V - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

***Premessa***

Si segnala che i dati e le informazioni relativi ai settori e mercati contenuti nel Documento di Registrazione sono soggette a un certo grado di incertezza, dovuto alle differenti definizioni dei relativi mercati descritti e che le definizioni sottostanti di mercati, operatori, attività collegate, strumenti e modelli di *business*, così come i metodi di calcolo dei dati, possono risultare differenti rispetto a quelli rilevanti ai fini di qualsivoglia richiesta di autorizzazione regolamentare che Nexi o SIA sono tenuti a depositare (tra cui i *filing* relativi al *merger control*).

Si segnala inoltre che, ove non sia diversamente specificato, i dati e le informazioni relativi a settore e mercati contenuti nel Documento di Registrazione, così come le informazioni sulle attività del Gruppo Nexi, ivi incluse le società del Perimetro Nets, e del Gruppo SIA sono forniti in forma aggregata e interessano diversi livelli della catena di valore nel settore dei pagamenti, così come diverse tipologie di servizi e modelli di *business*.

## 5.1 Principali attività del Gruppo Nexi

### *5.1.1 Premessa: il Gruppo Nexi e la Fusione Nets*

Al 30 settembre 2021, il Gruppo Nexi risultava uno dei principali *player* operanti in Italia nel settore dei pagamenti digitali (c.d. *paytech*) e, grazie all'efficacia della Fusione Nets, con una forte presenza, altresì, nei mercati stranieri presidiati attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, con la possibilità di diventare così una delle società *leader* nel settore dei pagamenti digitali (c.d. *paytech*) anche in Europa.

Per le informazioni finanziarie relative all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2020 e al semestre conclusosi il 30 giugno 2021, per il Gruppo Nexi, e per il Gruppo Nets, nella loro configurazione antecedente alla data di efficacia della Fusione Nets, si rinvia alla Sezione XI, rispettivamente, Paragrafi 11.1 e 11.2 del Documento di Registrazione.

Con riferimento al periodo conclusosi al 30 settembre 2021, il Gruppo Nexi ha gestito, direttamente ovvero attraverso le proprie circa 350 banche *partner*, un ammontare complessivo di transazioni relative a circa 85 milioni di carte di pagamento e circa 13,5 miliardi di transazioni per l'intera catena di valore lato *acquiring* (con oltre 1,6 milioni di esercenti, si cui oltre 140 mila su canali digitali[1]) e lato *issuing*, con un volume combinato di circa Euro 676 miliardi, comprendente volumi per l'intera catena di valore lato "*issuing*" pari a circa Euro 333 miliardi e per l'intera catena di valore lato volumi "*acquiring*" pari a circa Euro 343 miliardi.

Il complesso di tecnologie utilizzate dal Gruppo è in grado di connettere banche, esercenti, aziende e consumatori, consentendo loro di effettuare e ricevere pagamenti digitali.

Con specifico riferimento al mercato italiano, il *business* si è tradizionalmente fondato su rapporti di lunga durata con circa 150 banche *partner*, che coprono più dell'80% del settore bancario nazionale per numero di filiali al 31 dicembre 2020[2].

Il Gruppo ha una storia di crescita che si basa sia sullo sviluppo organico, sia sulla realizzazione di acquisizioni sinergiche. In particolare, la storia del Gruppo risale al 1939 con la costituzione

[1] Fonte: dati gestionali dell'Emittente.
[2] Fonte: Banca d'Italia, 2020.

da parte di sei banche italiane di una società che fornisse una infrastruttura bancaria dedicata alla rete delle banche cooperative italiane (ovverosia ICBPI). In linea con questo obiettivo, il Gruppo ha gradualmente ampliato la propria offerta di servizi: tale espansione ha permesso al Gruppo di porsi all'avanguardia degli sviluppi nella tecnologia dei pagamenti e di guidare l'innovazione nel mercato italiano nel corso dei decenni successivi.

Una tappa decisiva di tale strategia di espansione è rappresentata dalla Fusione Nets, la quale si è perfezionata in data 1° luglio 2021. Il processo di integrazione con il Gruppo Nets – correntemente in corso di implementazione – consente al Gruppo Nexi di estendere la propria presenza nei mercati stranieri precedentemente presidiati dalle società riconducibili al Perimetro Nets, divenendo così una delle società *leader* nel settore dei pagamenti digitali (c.d. *paytech*) anche in Europa. Segnatamente, il Gruppo Nexi – attraverso la Fusione Nets – ha la possibilità accogliere nuove competenze distintive, accrescere la portata della rete di distribuzione, ampliare la propria offerta di servizi e raggiungere un'espansione del proprio spazio di mercato fino a quattro volte più grande di quello italiano, grazie all'ingresso nelle nuove aree geografiche in cui era operativo il Gruppo Nets.

Nel corso degli ultimi tre anni, e prima dell'efficacia della Fusione Nets, il Gruppo Nets aveva subìto una significativa trasformazione e aveva effettuato una serie di investimenti che hanno portato a una crescita accelerata del suo *core business*, tanto in modo organico quanto attraverso operazioni di *M&A*. A titolo esemplificativo, tra tali operazioni di *M&A* rientravano la fusione con Concardis GmbH ("**Concardis**"), del 2019, che aveva garantito la penetrazione del Gruppo Nets in aree geografiche strutturalmente attrattive, quali la Germania, l'Austria e la Svizzera, e le acquisizioni di Dotpay/eCard, P24 e PeP, tramite cui si era verificata una espansione nell'area polacca, in rapida crescita. A seguito della vendita delle attività legate ai servizi c.d. *account-to-account* a favore di Mastercard, il modello di *business* del Gruppo Nets era stato ricondotto con successo sulle attività rientranti nel *core business*, ossia i *Merchant Services*, caratterizzati da una forte esposizione all'*e-commerce*, e gli *Issuer & eSecurity Services*, i cui principali punti di forza risiedono nei processi di *issuing* e nei metodi di pagamento digitali innovativi.

In termini di posizionamento competitivo, le società riconducibili al Perimetro Nets (e, per esse, ora, il Gruppo Nexi), complessivamente, gestiscono diversi livelli della catena del valore transazioni che ricoprono circa il 5% del settore della monetica (sia lato emissione carte, che lato convenzionamento esercenti) nello spazio economico europeo (c.d. SEE) e sono tra i maggiori fornitori di servizi nel settore della monetica, sia lato emissione carte che lato esercenti, in molteplici paesi dello SEE, tra cui Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Germania, Norvegia, Polonia, Slovenia e Svezia[3]. Il Gruppo Nexi, a esito e per effetto dell'avvenuta Fusione Nets, beneficia quindi della maggior esposizione in regioni in cui il settore dei pagamenti digitali è fortemente avanzato ovvero in forte crescita (*i.e.*, la stessa Italia, in aggiunta alle regioni DACH e CEE/SEE e alla Polonia). L'ampliamento e la diversificazione dal punto di vista geografico dell'esposizione del Gruppo Nexi ha portato a una minor concentrazione dei clienti e, in generale, a una maggiore resilienza del medesimo.

In aggiunta a quanto precede, il Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets beneficia di forti innovazioni anche da un punto di vista aziendale, con un apporto trasversale alle proprie tre linee di business (*Merchant Services & Solutions*, *Cards & Digital Payments*, *Digital Banking &*

[3] Fonte: stime basate su dati Nets e su elaborazioni di Nexi su dati BCE e banche centrali nazionali.

*Corporate Solutions*, come di seguito meglio descritte al successivo Paragrafo 5.1.3), riveniente dalle corrispondenti attività operate dalle società riconducibili al Perimetro Nets.

In particolare si segnala che, nel periodo chiuso al 30 settembre 2021, (i) la linea di *business Merchant Services & Solutions* ha generato ricavi pari a circa il 60%, dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo (con un aumento del 10,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); (ii) la linea di *business Cards & Digital Payments*, ha generato ricavi pari a circa il 29% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo (con un aumento del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); e (iii) la linea di *business Digital Banking & Corporate Solutions*, ha generato ricavi pari a circa il 10% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo (con un aumento del 11,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Si sottolinea come le percentuali d'incidenza sui ricavi innanzi menzionate siano state determinate sulla base di dati normalizzati, vale a dire a parità di perimetro (*i.e.*, sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021) e rettificati dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi *eID* (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio.

Nello specifico, grazie alla Fusione Nets, il Gruppo Nexi ha potenziato la propria offerta, potendo così, *inter alia*:

(i) fornire soluzioni omni-canale, potenziare la propria offerta in ambito *e-commerce*/*m-commerce* e sfruttare le potenzialità del modello di *business* "*pay-later*", tramite Ratepay, relativamente alla linea di *business Merchant Services & Solutions*;

(ii) puntare sull'apertura a nuovi circuiti di pagamento domestici (*i.e.* Dankort e BankAxept) in cui il principale operatore era proprio il Gruppo Nets e a nuove soluzioni per *mobile payments* (soluzioni di pagamento *account-to-account*), limitatamente alla linea di *business Cards & Digital Payments*; e

(iii) includere nella linea di *business Digital Banking & Corporate Solutions* l'offerta di servizi di *eSecurity* avente a oggetto, in particolare, sistemi di identificazioni elettronica (eID o *Electronic Identification*) proposti in Danimarca dal Gruppo Nets, attraverso MitID, soluzione finalizzata ad autenticare l'identità dei soggetti che intendono relazionarsi con il governo, le banche e le aziende private in Danimarca.

Inoltre, da un punto di vista geografico, a seguito e per effetto dell'efficacia della Fusione Nets, il Gruppo Nexi ha la possibilità di accedere a mercati fortemente attrattivi, appartenenti alla regione c.d. DACH, che ricomprende i Paesi con le economie più solide in Europa (Germania, Austria e Svizzera) e della regione CEE/SEE (i.e. Europa Centro Orientale e Sud Orientale), che sono tra le regioni in crescita più forte.

A tale riguardo si segnala che, al 30 settembre 2021, (i) l'area scandinava (*nordics* + *baltics*) ha rappresentato circa il 29% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo, (ii) l'area DACH e la Polonia hanno rappresentato circa il 17% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo e (iii) le restanti aree europee (con esclusione dell'Italia) hanno rappresentato circa il 2% dei ricavi del Gruppo nel medesimo periodo. Infine, l'Italia continua a rappresentare il mercato di riferimento per il Gruppo e, difatti, ha generato il 52% dei ricavi del Gruppo nel periodo conclusosi al 30 settembre 2021. Si sottolinea come le percentuali d'incidenza sui ricavi innanzi menzionate siano state determinate sulla base di dati normalizzati, vale a dire a parità di perimetro (*i.e.*, sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021) e rettificati dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi *eID* (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio.

In ragione della Fusione Nets, il Gruppo Nexi si attende di conseguire, per effetto di sinergie, un effetto positivo permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa, vale a dire, prendendo a riferimento l'aggregato dei singoli flussi di cassa del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets pre-Fusione Nets, l'Emittente si attende, appunto, un miglioramento, post Fusione Nets, di detti flussi di cassa a partire dall'entrata a regime delle sinergie medesime, per effetto di maggiori incassi o di minori esborsi, pari a circa Euro 170 milioni, che – tenendo conto anche dell'entrata a regime delle sinergie derivanti dalla Fusione SIA (per maggiori informazioni su quest'ultima, si rinvia al successivo Paragrafo 5.1.2) – comporterà un conseguente aumento del *cash EPS* (*cashflow* azione) stimato superiore al 25% nel 2022[4]. Alla Data del Documento di Registrazione, in considerazione di iniziative avviate/pianificate successivamente al perfezionamento della Fusione Nets (tra cui, pratiche di vendita di servizi e prodotti aggiuntivi a clienti già acquisiti (c.d. "*cross-selling*"), approccio integrato ai clienti multinazionali e armonizzazione del portafoglio di servizi offerti nei vari Paesi, consolidamento di piattaforme tecnologiche, azioni di efficientamento dei costi) e tenuto conto dello stato di avanzamento dell'integrazione del *business* riferito al Perimetro Nets nell'ambito del *business* del Gruppo Nexi, l'Emittente si attende che già nel 2022 potranno realizzarsi sinergie di cassa per un valore pari a Euro 100 milioni derivanti da entrambe le Fusioni. Al fine di realizzare tali sinergie, l'Emittente si attende flussi di cassa in uscita connessi a oneri complessivi, da sostenersi una tantum a supporto dell'integrazione, nel periodo compreso tra l'efficacia della Fusione Nets e l'entrata a regime delle corrispondenti sinergie, ovvero un ammontare pari a Euro 170 milioni circa. Tali sinergie sono riferibili a ricavi, costi ed efficientamento degli investimenti in conto capitale. Nexi ha stimato tali sinergie nel contesto delle attività di *due diligence* condotte su Nets funzionali al perfezionamento degli accordi vincolanti per la realizzazione della Fusione Nets sulla base di un accesso limitato al *management team* di Nets.

Il processo di integrazione delle società del Perimetro Nets all'interno del Gruppo Nexi è cominciato a partire dalla data di efficacia della Fusione Nets e, pertanto, in alcuni settori e funzioni (quali, in particolare, l'approvigionamento, i sistemi IT e le risorse umane) ha già iniziato a generare parte delle sinergie derivanti dalla Fusione Nets, la cui manifestazione – come l'Emittente si attende – proseguirà nel 2022 e dovrebbe principalmente attenere ai servizi forniti ai *Merchants*, per quanto riguarda le sinergie relative ai ricavi, nonché alle sinergie generate al di fuori del territorio italiano, per quanto riguarda le sinergie di costo. Nello specifico, si attendono circa Euro 170 milioni di sinergie all'anno una volta a regime a livello di flusso di cassa operativo (sinergie di costo, sinergie di ricavi e sinergie su investimenti in conto capitale), di cui:

(i) circa Euro 135 milioni di sinergie che impattano sull'EBITDA, relative a: (a) minori costi operativi per complessivi circa Euro 95 milioni, di cui circa Euro 40 milioni derivanti dalla razionalizzazione dell'IT e delle piattaforme tecnologiche, circa Euro 25 milioni derivanti dalla creazione di centri di servizi di eccellenza condivisi e circa Euro 30 milioni derivanti dall'approvvigionamento centralizzato; e (b) circa Euro 60 milioni di sinergie di ricavo, di cui Euro 40 milioni a livello di EBITDA, grazie a

[4] La crescita del "cash EPS" è basata su proiezioni da consenso degli analisti per Nexi al 2022; "cash EPS" calcolato come utile netto (senza tener conto dei costi di integrazione straordinari) al lordo della componente di svalutazioni e ammortamenti (inclusiva di ammortamento delle attività immateriali relative ai contratti con la clientela) al netto della relativa componente fiscale; aumento del "cash EPS" calcolato tenendo in considerazione il beneficio stimato dalla riduzione del costo del debito all'esito delle Fusioni.

pratiche di vendita di servizi e prodotti aggiuntivi a clienti già acquisiti (c.d. "*cross-selling*"), nella specie avente a oggetto soluzioni digitali alle piccole e medie imprese, a un'ancora più forte offerta commerciale su *e-commerce* e *omni-channel* per esercenti a livello locale, regionale e internazionale, all'aumento della penetrazione in verticali attraenti e all'*upselling* a un modello di servizio a maggior valore aggiunto per le banche nazionali e internazionali; e

(ii) circa Euro 35 milioni di sinergie di investimenti in conto capitale, grazie allo sviluppo di prodotti su larga scala, alla pianificazione condivisa degli investimenti e al consolidamento delle piattaforme tecnologiche d'avanguardia; in particolare, ci si attende che le sinergie in questione porteranno il Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets a sostenere investimenti inferiori rispetto a quelli sostenuti, in precedenza, dal Gruppo Nexi e dal Gruppo Nets considerati individualmente, in quanto tali gruppi societari, una volta pienamente integrati, potranno beneficiare dei reciproci investimenti, *know-how* e competenze.

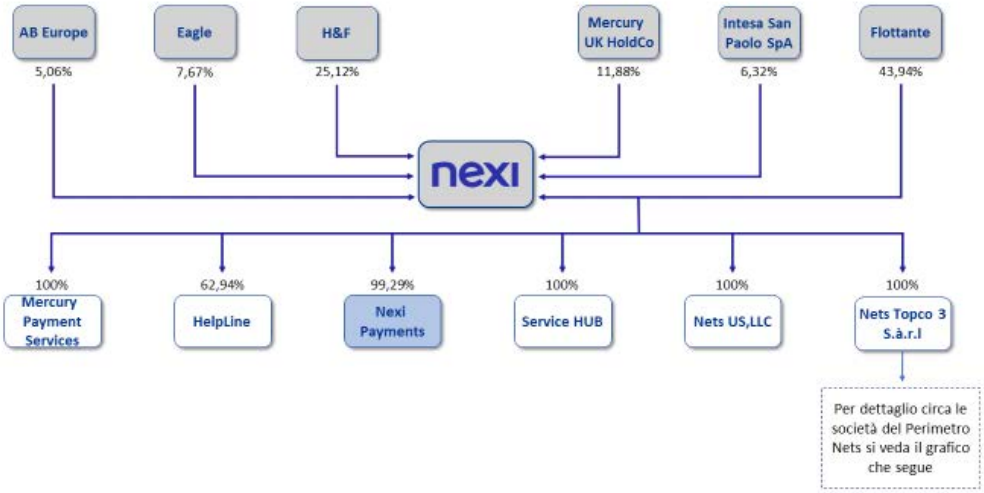
Le sinergie derivanti dalla Fusione Nets sono previste entrare a regime successivamente al 2025. In particolare, oltre l'80% delle sinergie a livello di EBITDA sono previste entrare a regime già nel 2024 mentre, quanto alla restante parte delle sinergie complessive, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non dispone di una puntuale stima della tempistica attesa per la relativa entrata a regime, alla luce, in particolare, della sostanziale diversità a livello geografico dei mercati di operatività del Gruppo Nexi e del Gruppo Nets pre-Fusione Nets. Si segnala, in ogni caso, che il processo di integrazione delle società del Perimetro Nets all'interno del Gruppo Nexi è cominciato dalla data di efficacia della Fusione Nets (*i.e.*, 1 luglio 2021) e sarà caratterizzato, in linea con le stime già operate dell'Emittente, da un'implementazione graduata nel tempo.

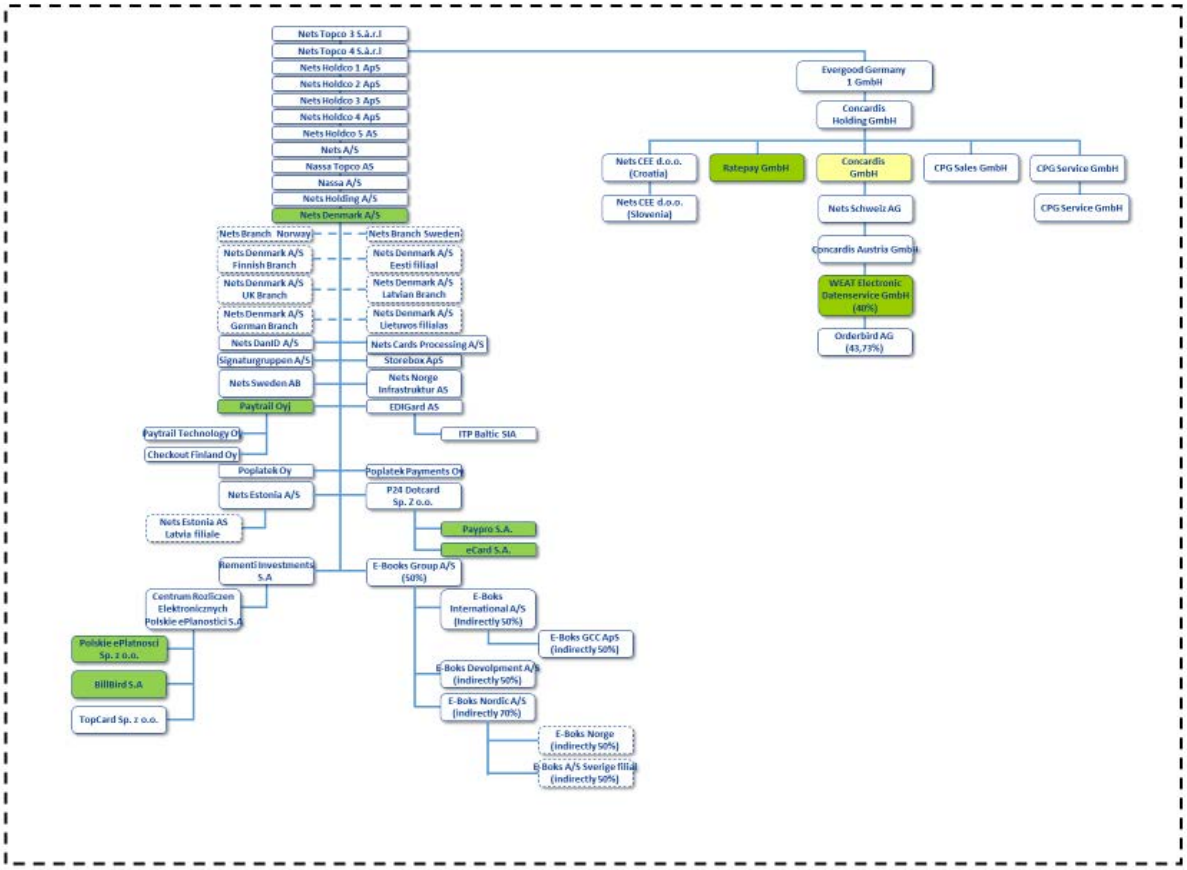
I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi con il Gruppo Nets, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione, ossia tra la data di efficacia della Fusione Nets – intervenuta il 1° luglio 2021 – e la data in cui entreranno a regime le suddette sinergie (come sopra delineata) sono stimati in circa Euro 170 milioni. Alla Data del Documento di Registrazione, anche tenuto conto della prosecuzione della pandemia da COVID-19, l'Emittente ritiene che la stima delle suddette sinergie resti valida. Alla Data del Documento di Registrazione, i costi *una tantum*, sostenuti e da sostenersi entro la fine dell'esercizio 2021,per l'integrazione del Perimetro Nets sono pari a circa Euro 31 milioni.

Per maggiori informazioni circa la Fusione Nets si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4 del Documento di Registrazione.

***

Si riporta di seguito un grafico illustrativo della struttura schematica del Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets, alla Data del Documento di Registrazione, e, nel grafico successivo, un dettaglio delle società riconducibili al Perimetro Nets.


AB Europe
5,06%
Eagle
7,67%
H&F
25,12%
Mercury UK HoldCo
11,88%
Intesa San Paolo SpA
6,32%
Flottante
43,94%
nexi
100%
Mercury Payment Services
62,94%
HelpLine
99,29%
Nexi Payments
100%
Service HUB
100%
Nets US,LLC
100%
Nets Topco 3 S.à.r.l
Per dettaglio circa le società del Perimetro Nets si veda il grafico che segue




### *5.1.1.1 Struttura del Gruppo Nexi*

La tabella di seguito riporta informazioni di sintesi riguardanti le principali società controllate da Nexi, alla Data del Documento di Registrazione.

| **Denominazione** | Sede sociale | Paese di costituzione | Partecipazione diretta o indiretta | Principale attività |
|---|---|---|---|---|
| **Nexi Payments S.p.A.** | Corso Sempione n. 55, 20149, Milano, Italia | Italia | Nexi 99,27% | Fornitore, principalmente di servizi di *merchant acquiring*, *issuing*, *processing* e *clearing* dei pagamenti, nonché nella gestione (e fornitura) di POS, nella gestione e nel monitoraggio degli ATM, nella personalizzazione delle carte di pagamento, e nei servizi di *corporate banking* |
| **Mercury Payment Services** | Corso Sempione n. 55, 20149, Milano, Italia | Italia | Nexi 100% | Fornitore, principalmente, dei servizi di "Fabbrica Carte" e "Contact Center" |
| **Service HUB** | Corso Sempione n. 55, 20149, Milano, Italia | Italia | Nexi 100% | Società di nuova costituzione che si occuperà, principalmente, di fornire servizi di *customer operations* |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Orbital Cultura S.r.l** | Via Policarpo Petrocchi 24, Firenze, Italia | Italia | Nexi Payments 95% | Servizi museali, in particolare della prenotazione/acquisto dei biglietti *online*, *onsite*, o via app e del *merchandising online* e in store di prodotti museali |
| **Nets Denmark A/S** | Klausdalsbrovej 601, DK-2750 Ballerup, Danimarca (PO Box 500) | Danimarca | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di servizi di pagamento digitali e delle relative soluzioni tecnologiche |
| **Nets Estonia AS** | Tartu mnt. 63 - 4, Tallinn, EE-10115, Estonia | Estonia | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di supporto tecnico agli emittenti delle carte di pagamento e agli *acquirers* in Estonia |
| **Nets Estonia AS Latvia Branch** | Aristida Briana iela 9A-2, Riga, LV-1001 | Lettonia | Nets Estonia A/S, 100% | Fornitore di supporto tecnico agli emittenti delle carte di pagamento e agli *acquirers* in Lettonia |
| **Nets Sweden AB** | Hammarby allé 12, SE-120 30 Stoccolma, (Box 92006, SE-120 06 Stoccolma), Svezia | Svezia | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di servizi relativi ai terminali di pagamento, e servizi collegati, in Svezia |
| **Nets DanID A/S** | Klausdalsbrovej 601, DK-2750 Ballerup, Danimarca (PO Box 500) | Danimarca | Nets Holding A/S, 100% | Operatore per i servizi di log-in e di firma elettronici offerti da Nets DanID |
| **Nets Cards Processing A/S** | Klausdalsbrovej 601, DK-2750 Ballerup, Danimarca, (PO Box 500) | Danimarca | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di servizi relativi all'elaborazione dei pagamenti effettuati con carte, al *merchant acquiring* e all'emissione delle carte di pagamento |
| **Paytrail Oyj** | c/o Innova 2, Lutakonaukio 7, FI-40100 Jyväskylä, Finlandia | Finlandia | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di servizi intermediari di pagamento che garantiscono il trasferimento di denaro in modo sicuro nei pagamenti *online* |
| **Paytrail Technology Oy** | c/o Innova 2, Lutakonaukio 7, FI-40100 Jyväskylä, Finlandia | Finlandia | Paytrail Oyj, 100% | Fornitore di soluzioni tecnologiche relative ai servizi intermediari di pagamento *online* |
| **Checkout Finland Oy** | Gebhardinaukio 1 FI-00510 Helsinki | Finlandia | Paytrail Oyj, 100% | Offre una gamma di metodi di pagamento per le imprese |
| **SignaturGruppen A/S** | Inge Lehmanns Gade 10, DK-8000 Aarhus C, Danimarca | Danimarca | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di soluzioni tecnologiche con servizio NemID, firma digitale e servizio eID |
| **Poplatek Oy** | Linnoitustie 4B (Quartetto Alto), FI-02600 Espoo, Finlandia | Finlandia | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di servizi di sviluppo dei software, di servizi *cloud* e soluzioni di pagamento |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Storebox ApS** | Lyngbyvej 2, 2., DK-2100 Copenaghen, Danimarca | Danimarca | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di servizi di ricevute digitali |
| **Poplatek Payments Oy** | Linnoitustie 4B (Quartetto Alto), FI-02600 Espoo, Finlandia | Finlandia | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di servizi relativi ai terminali di pagamento in Finlandia |
| **EDIGard AS** | Kjøita 6, NO-4630 Kristiansand S, (Postboks 535, NO-4665 Kristiansand S), Norvegia | Norvegia | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore della piattaforma di distribuzione digitale ediEX, la quale consiste in una soluzione per la digitalizzazione dei processi aziendali e bancari utilizzata per ottimizzare i processi interni |
| **ITP Baltic SIA** | Saules iela 19 (Saules street 19), LV-3601 Ventspils, Lettonia | Lettonia | EDIGard A/S, 100% | Fornitore di servizi di *data processing* e *hosting* in Estonia |
| **Nets Norge Infrastruktur AS** | Haavard Martinsens vei 54, NO-0978 Oslo, Norvegia | Norvegia | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di alcuni servizi connessi alle infrastrutture quali, per esempio, i servizi tecnici operativi e di gestione di BankAxept, ovvero il circuito delle carte di debito nazionali in Norvegia |
| **Rementi Investments S.A.** | ul. Towarowa 28, PL-00-839 Varsavia, Polonia | Polonia | Nets Holding A/S, 100% | Veicolo relativo all'acquisizione di Centrum Rozliczen Elektronicznych Polskie ePlatnosci S.A. |
| **Centrum Rozliczen Elektronicznych Polskie ePlatnosci S.A.** | Tajęcina 113, Jasionka, PODKARPACKIE, 36-002, Polonia | Polonia | Rementi Investments S.A., 100% | Fornitore di servizi relativi ai terminali di pagamento e servizi collegati in Polonia |
| **PayLane Sp. z o.o.** | Ul. Cypriana Kamila Norwida 4, Gdańsk, POMORSKIE, 80-280, Polonia | Polonia | Centrum Rozliczen Elektronicznych Polskie ePlatnosci S.A, 100% | Fornitore di servizi di pagamenti online in Polonia |
| **BillBird S.A.** | Ul. Kamienna 21, Cracovia, MAŁOPOLSKIE, 31-403, Polonia | Polonia | Centrum Rozliczen Elektronicznych Polskie ePlatnosci S.A, 100% | Fornitore di servizi di pagamento di fatture elettroniche in Polonia |
| **TopCard Sp. z o.o.** | Tajęcina 113, Jasionka, PODKARPACKIE, 36-002, Polonia | Polonia | Centrum Rozliczen Elektronicznych Polskie ePlatnosci S.A, 100% | Fornitore di terminali per pagamenti in Polonia |
| **P24 Dotcard Sp. z o.o.** | ul. Tadeusza Czackiego 7/9/11, PL-00-043, Varsavia, Polonia | Polonia | Nets Holdings A/S, 100% | Fornitore di servizi di pagamenti *online* in Polonia |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **eCard S.A.** | ul. Tadeusza Czackiego 7/9/11, PL-00-043 Varsavia, Polonia | Polonia | P24 Dotcard Sp. z o.o., 100% | Fornitore di servizi di pagamenti *online* in Polonia |
| **PayPro S.A.** | ul. Kanclerska 15, PL-60-327 Poznań, Polonia | Polonia | P24 Dotcard Sp. z o.o., 100% | Fornitore di servizi di pagamenti *online* in Polonia |
| **e-Boks Group A/S** | Hans Bekkevolds Allé 7, 1. DK-2900 Hellerup | Danimarca | Nets Holding A/S, 100% | Fornitore di piattaforme sicure e cassette postali digitali |
| **e-Boks International A/S** | Hans Bekkevolds Allé 7, 1. DK-2900 Hellerup | Danimarca | e-Boks Group A/S, 100% | Fornitore di piattaforme sicure e cassette postali digitali |
| **e-Boks GCC ApS** | Hans Bekkevolds Allé 7, 1. DK-2900 Hellerup | Danimarca | e-Boks International A/S, 100% | Fornitore di piattaforme sicure e cassette postali digitali |
| **e-Boks Development A/S** | Hans Bekkevolds Allé 7, 1. DK-2900 Hellerup | Danimarca | e-Boks Group A/S, 100% | Fornitore di piattaforme sicure e cassette postali digitali |
| **e-Boks Nordic A/S** | Hans Bekkevolds Allé 7, 1. DK-2900 Hellerup | Danimarca | e-Boks Group A/S, 100% | Fornitore di piattaforme sicure e cassette postali digitali |
| **e-Boks Norge** | c/o Nets Branch Norway Haavard Martinsens vei 54 NO-0978 Oslo | Norvegia | e-Boks Nordic A/S, 100% | Fornitore di piattaforme sicure e cassette postali digitali |
| **e-Boks A/S Sverige Branch** | c/o Moll Wandén Advokatbyrå Stortorget 8 211 34 Malmö | Svezia | e-Boks Nordic A/S, 100% | Fornitore di piattaforme sicure e cassette postali digitali |
| **Concardis GmbH** | Helfmann-Park 7, DE-65760 Eschborn, Germania | Germania | Evergood Germany 2 GmbH, 100% | Fornitore di servizi di pagamento digitale e relative soluzioni tecnologiche |
| **Concardis Schweiz AG** | Richtistrasse 17, CH-8304 Wallisellen, Svizzera | Svizzera | Concardis GmbH, 100% | Fornitore di servizi relativi a terminali che consentono di effettuare pagamenti con carta |
| **CCV (Suisse,Schweiz, Svizzera,Switzerland) SA** | Route Des Avouillons 30, Gland, VAUD, 1196, Svizzera | Svizzera | Concardis GmbH, 100% | Fornitore di infrastrutture di pagamento relative ai terminali che consentono di effettuare pagamenti con carta; e relativi servizi |
| **Concardis Austria GmbH** | ARED-Straße 11-13/5, AT-2544 Leobersdorf, Austria | Austria | Concardis GmbH, 100% | Fornitore di servizi di pagamenti online in Austria |
| **WEAT Electronic Datenservice GmbH** | Graf-Adolf-Str. 35-37 DE-40210 Düsseldorf | Germania | Concardis GmbH, 40% | Facilitatore per il regolamento elettronico dei mezzi di pagamento non in contanti |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Orderbird AG** | Ritterstraße 12-14 DE-10969 Berlino | Germania | Concardis GmbH, 43,73% | Fornitore di sistemi di punto-di-vendita (*point-of-sale*) inclusi i sistemi POS per iPad nella regione DACH |
| **Nets CEE d.o.o.(Croazia)** | Radnička cesta 50, HR-10000 Zagabria, Croazia | Croazia | Evergood Germany 2 GmbH, 100% | Fornitore di *applications* e servizi di *network* |
| **Nets CEE d.o.o.(Slovenia)** | Slovenčeva ulica 24, SI-1000 Ljubljana, Pristaniška 14, SI-6502 Koper, Slovenia | Slovenia | Nets CEE d.o.o. (Croatia), 100% | Fornitore di *applications* e servizi di *network* |
| **Ratepay GmbH** | Franklinstraße 28-29, DE-10587 Berlino, Germania | Germania | Evergood Germany 2 GmbH, 100% | Fornitore di servizi *white label* in ambito di carte di pagamento |
| **CPG Sales GmbH** | Helfmann-Park 7, DE-65760 Eschborn, Germania | Germania | Evergood Germany 2 GmbH, 100% | Fornitore di servizi di supporto vendite a Concardis GmbH |
| **CPG Service GmbH** | Helfmann-Park 7, DE-65760 Eschborn, Germania | Germania | Evergood Germany 2 GmbH, 100% | Fornitore di *customer service* e servizi operativi a Concardis GmbH |

(i) Nexi Payments è un istituto di pagamento sottoposto a vigilanza dalla Banca d'Italia, (ii) RatePay è un istituto di pagamento sottoposto a vigilanza dalla BaFin (autorità di vigilanza tedesca), (iii) Concardis GmbH è un istituto di moneta elettronica sottoposto a vigilanza dalla BaFin (autorità di vigilanza tedesca), (iv) Nets Denmark A/S è un istituto di pagamento sottoposto a vigilanza dalla FSA Danese, (v) Paytrail Oyj e Checkout Finland Oy sono istituti di pagamento sottoposti a vigilanza dalla FSA Finlandese e (vi) eCard S.A., PayPro S.A., Dotpay Sp. z.o.o., PayLane Sp. z.o.o. e BillBird S.A. sono istituti di pagamento sottoposti alla vigilanza dalla KNF (autorità di vigilanza polacca). Nel corso degli esercizi 2019 e 2020 e durante il primo semestre dell'esercizio 2021, nessuna delle società del Gruppo Nexi ha violato alcuno dei requisiti di adeguatezza patrimoniale a esse specificatamente applicabili; inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, le società del Gruppo Nexi non sono interessate da limitazioni alla distribuzione di dividendi imposte da parte delle competenti autorità.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi impiega circa 6 mila dipendenti (FTE).

Si evidenzia che Nexi ha avviato un processo di razionalizzazione della struttura societaria afferente il Perimetro Nets, il quale si prevede possa completarsi nel corso del 2022. Alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati realizzati *step* societari significativi ai fini della riorganizzazione medesima.

La tabella che segue riepiloga i volumi e il valore delle transazioni gestiti per l'intera catena di valore lato *issuing* e lato *acquiring*, con riferimento al periodo conclusosi il 30 settembre 2021:

| | set-21 |
|---|---|
| Valore delle transazioni Acquiring (€B) | 342.6 |
| Numero delle transazioni Acquiring (M) | 6,425 |
| Valore delle transazioni Issuing (€B) | 333.2 |
| Numero delle transazioni Issuing (M) | 7,046 |

### *5.1.2 La Fusione SIA*

In data 5 ottobre 2020, Nexi ha annunciato il raggiungimento di accordi per l'integrazione del Gruppo SIA mediante fusione in Nexi.

In data 21 giugno 2021, l'assemblea straordinaria di Nexi ha approvato la Fusione SIA mediante ricorso alla (e con le maggioranze previste dalla) c.d. procedura di *whitewash* di cui all'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti. In pari data anche l'assemblea straordinaria di SIA ha approvato la Fusione SIA. Il Progetto di Fusione approvato in tale sede contemplava diversi possibili scenari e alla luce del verificarsi dell'efficacia della Fusione Nets e del mancato esperimento della procedura legata all'AuCap SIA, la Fusione SIA è stata realizzata secondo le modalità previste dallo Scenario B. Alla luce di quanto precede, il numero di Azioni di Compendio Nexi da emettere è pari a n. 270.054.060 azioni.

L'atto di fusione relativo alla Fusione SIA è stato sottoscritto in data 16 dicembre 2021 e si prevede che la medesima diverrà efficace in data 31 dicembre 2021.

Di seguito sono riportate alcune informazioni relative a linee strategiche, ripercussioni sulle attività aziendali e sul posizionamento competitivo connesse alla Fusione SIA, nonché alle sinergie attese dalla Fusione SIA medesima. Per un maggior dettaglio sugli accordi che disciplinano le Fusioni si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafi 14.1.4.4 e 14.1.4.5, del Documento di Registrazione.

Alla Data del Documento di Registrazione, come anticipato, il Gruppo Nexi, risulta uno dei principali *player* operanti nel settore dei pagamenti digitali (c.d. *paytech*) in Italia e, per effetto della Fusione Nets, in Europa.

A seguito della Fusione Nets e attraverso la Fusione SIA, il Gruppo Nexi, *inter alia*, mira a garantire una propria crescita ancor più significativa e una maggior resilienza, diversificando le possibili fonti di ricavi a livello geografico e a livello di offerta di *business*: il Gruppo, in seguito al completamento delle Fusioni potrà (i) fare leva su una completa gamma di prodotti/servizi che coprono tutto l'ecosistema dei pagamenti, con punti di forza nel segmento *acquiring* e nell'*e-commerce*, e la capacità di supportare *merchants* internazionali con soluzioni specifiche per ciascun settore in maniera flessibile su/attraverso diversi Paesi, canali e metodi di pagamento e (ii) contare su piattaforme tecnologiche che fanno leva su complementarità e ampia scala.

#### *5.1.2.1 Fusione SIA e impatti sulle attività aziendali e sul posizionamento competitivo*

SIA è la *holding* operativa dell'omonimo Gruppo SIA, attivo nella progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi tecnologici per istituzioni finanziarie, banche, aziende ed enti pubblici. Il Gruppo SIA è un *player* internazionale, operativo, oltre che in Italia, in circa 50 Paesi (attraverso le sue controllate in Austria, Repubblica Ceca, Croazia, Grecia, Romania, Serbia,

Slovacchia e Sud Africa; tramite le sue filiali in Belgio, Germania, Ungheria, nei Paesi Bassi e in Sud Africa; tramite uffici nel Regno Unito e in Polonia).

In termini di posizionamento competitivo il Gruppo SIA gestisce a diversi livelli della catena del valore transazioni che ricoprono circa il 6% del settore della monetica nello SEE ed è tra i maggiori fornitori di servizi nel settore della monetica (sia lato emissione carte che esercenti) in molteplici paesi dello SEE, tra cui Italia, Austria, Belgio, Grecia, Repubblica Ceca, Slovacchia e Ungheria[5]. La Fusione SIA, a sua volta, consentirebbe a Nexi, da un lato, di consolidare la propria presenza in Italia e, d'altro lato, di ulteriormente incrementare la crescita del Gruppo Nexi sotto il profilo della presenza geografica e, pertanto, di aumentare e diversificare la base clientelare in misura ancor più consistente a quanto già ottenuto attraverso la Fusione Nets.

A livello aziendale, inoltre, la Fusione SIA consentirà uno sviluppo in aree di *business* complementari a quelle attualmente presidiate dal Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets e, in particolare, il Gruppo Nexi potrà:

(i) ampliare la propria offerta sul versante *issuing* del settore della monetica, per quanto riguarda i profili connessi alla realizzazione di *gateway* di pagamento e alla personalizzazione di carte di debito/credito che viaggiano su circuiti domestici e internazionali, *loyalty*, prepagate e *petrol*, e ai connessi servizi antifrode e di supporto;

(ii) con riferimento alla linea di *business Cards & Digital Payments*, internalizzare i servizi di *processing*, oggi esternalizzati a terzi (tra cui, per l'appunto, la stessa SIA);

(iii) in misura ancor più forte, con riferimento alla linea di *business Digital Banking & Corporate Solutions*, sfruttare la presenza consolidata del Gruppo SIA nell'ambito della fornitura dei servizi di *clearing* e *settlement*; e

(iv) contare sulle infrastrutture e sui *data centers* di cui il Gruppo SIA dispone;

Peraltro, a valle della Fusione SIA, il Gruppo Nexi si potrà interfacciare con clienti del Gruppo SIA di primario livello, tra cui istituzioni centrali, banche centrali e pubblica amministrazione, estendendo ulteriormente la propria base clienti e riducendo i rischi relativi alla concentrazione dei medesimi.

Per maggiori informazioni relativamente alle attività aziendali del Gruppo SIA si rinvia al successivo Paragrafo 5.3.

#### *5.1.2.2 Sinergie e prospettive attese dalla Fusione SIA*

All'esito della Fusione SIA, il Gruppo Nexi si attende di conseguire, per effetto di sinergie, un effetto positivo permanente sul profilo della profittabilità e generazione di cassa, vale a dire, prendendo a riferimento l'aggregato dei singoli flussi di cassa del Gruppo Nexi e del Gruppo SIA pre-Fusione SIA, l'Emittente si attende appunto un miglioramento, post Fusione SIA, di detti flussi di cassa a partire dall'entrata a regime delle sinergie medesime, per effetto di maggiori incassi o di minori esborsi, pari a circa Euro 150 milioni. Al fine di realizzare tali sinergie, l'Emittente si attende flussi di cassa in uscita connessi a oneri complessivi, da sostenersi *una tantum* a supporto dell'integrazione, nel periodo compreso tra l'efficacia della Fusione SIA e l'entrata a regime delle corrispondenti sinergie, ovvero un ammontare pari a Euro 150 milioni circa. Tali sinergie sono riferibili a ricavi, costi ed efficientamento degli investimenti in conto

[5] Fonte: stime basate su dati SIA e elaborazioni di Nexi su dati BCE e banche centrali nazionali.

capitale. Nexi ha stimato tali sinergie nel contesto delle attività di *due diligence* condotte su SIA funzionali al perfezionamento degli accordi vincolanti per la realizzazione della Fusione SIA sulla base di un accesso limitato al *management team* di SIA.

Le sinergie derivanti dalla Fusione SIA, che l'Emittente si attende siano conseguite a partire dal 2022, sono principalmente focalizzate sul versante *issuing* del settore della monetica e sulle soluzioni di *Digital Corporate Banking*, per quanto riguarda le sinergie di fatturato, nonché su sinergie generate in Italia, per quanto riguarda le sinergie di costo. In particolare, si attendono sinergie per circa Euro 150 milioni all'anno una volta a regime a livello di flusso di cassa operativo (sinergie di costo, sinergie di ricavi e sinergie su investimenti in conto capitale), di cui:

(i) circa Euro 135 milioni di sinergie che impattano sull'EBITDA, relative a (a) minori costi operativi per circa complessivi Euro 100 milioni, derivanti dalla razionalizzazione dell'IT e delle piattaforme tecnologiche (circa Euro 50 milioni), dalla creazione di centri di servizi di eccellenza condivisi (circa Euro 35 milioni) e dall'approvvigionamento centralizzato (circa Euro 15 milioni) (b) circa Euro 35 milioni di maggiore margine operativo, grazie a sinergie di ricavo di circa Euro 50 milioni; e

(ii) circa Euro 15 milioni in termini di efficientamenti degli investimenti in conto capitale, oltre a un risparmio *una tantum* di investimenti in conto capitale pari a ulteriori Euro 65 milioni.

I flussi di cassa in uscita connessi a oneri di integrazione complessivi con il Gruppo SIA, che saranno registrati nel corso del periodo di integrazione, ossia tra la data di efficacia della Fusione SIA – prevista per il 31 dicembre 2021 – e la data in cui entreranno a regime le suddette sinergie – ovvero, a partire dall'esercizio 2025 – sono stimati in circa Euro 150 milioni. Alla Data del Documento di Registrazione, tenuto conto della prosecuzione della pandemia da COVID-19, l'Emittente ritiene che la stima delle suddette sinergie sia valida.

Si segnala che, in data 14 ottobre 2021, la Fusione SIA è stata autorizzata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e, con particolare riferimento ai mercati del *processing* domestico e del *clearing* non-SEPA, identificati come nazionali, l'Autorità ha disposto specifici rimedi – di natura comportamentale nonché di natura strutturale nel *clearing* non-SEPA – che verranno implementati nei tempi stabiliti dall'Autorità medesima, i quali, in ogni caso, non hanno alcun impatto sulle sinergie derivanti dalla Fusione SIA descritte sopra, poiché le sinergie attese non derivavano dal mercato del *clearing* non-SEPA.

Per maggiori informazioni circa il Framework Agreement SIA si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.5 del Documento di Registrazione.

### *5.1.3 Descrizione dei singoli segmenti di attività riconducibili al Gruppo Nexi*

Nella tabella di seguito riportata si illustrano i ricavi, a parità di perimetro (*i.e.*, sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021), rettificati dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi *eID* (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio, per ciascuna linea di *business* del Gruppo Nexi per i periodi di nove mesi chiusi al 30 settembre 2021 e 2020:

| *(In milioni di Euro)* | **Periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |

| | | |
|---|---|---|
| *Merchant Services & Solutions* | 987,2 | 892,3 |
| *Cards & Digital Payments* | 482,1 | 450,4 |
| *Digital Banking Solutions* | 169,1 | 152,1 |
| **Totale ricavi** | **1.638,4** | **1.494,8** |

Si riporta di seguito una descrizione dei singoli segmenti di *business* del Gruppo Nexi e delle caratteristiche dei servizi e/o prodotti tradizionalmente offerti dal Gruppo Nexi nell'ambito di ciascun segmento di *business*.

***Merchant Services & Solutions***

*PANORAMICA*

Attraverso questa linea di *business* il Gruppo fornisce i servizi necessari per consentire l'accettazione dei pagamenti digitali agli esercenti, anche attraverso relazioni commerciali con le banche *partner*, per transazioni realizzate fisicamente presso gli esercizi commerciali e transazioni digitali realizzate tramite la rete *internet* (*e-commerce*). Inoltre, il Gruppo fornisce servizi amministrativi e di relazione con il cliente tramite Help Line.

Si segnala che la linea di *business Merchant Services & Solutions* ha generato ricavi, a parità di perimetro (*i.e.*, sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021), rettificati dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi *eID* (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio per Euro 987 milioni, pari a circa il 60,3%, dei ricavi del Gruppo nel periodo chiuso al 30 settembre 2021.

I servizi erogati da questa unità operativa possono essere suddivisi in servizi di accettazione pagamenti (c.d. *acquiring*) e gestione dei terminali POS. L'Emittente opera con diversi modelli di servizio, caratterizzati da una diversa relazione con le banche *partner* e, quindi, una diversa copertura della catena del valore e le relative attività svolte dal Gruppo sono gestite internamente e/o esternalizzate a seconda dei modelli di servizio.

I servizi di pagamento lato *acquiring* sono l'insieme dei servizi che permettono a un esercente di accettare i pagamenti con carte o altri strumenti digitali appartenenti a circuiti di credito e debito.

La gestione POS prevede la configurazione, l'attivazione e la manutenzione del POS, la sua integrazione nel *software* di contabilità dell'esercente, la fornitura di servizi antifrode, la gestione del contenzioso e l'assistenza dei clienti tramite un *call center* dedicato.

Grazie all'ampiezza dei servizi offerti, le diverse tipologie di pagamento accettate, la copertura geografica e i servizi a valore aggiunto il Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets può rappresentare per i *merchants* di vari Paesi europei un modello *one-stop-shop*. L'offerta di questa area di *business* contempla soluzioni *end-to-end*, tali da consentire ai *merchants* di utilizzare il Gruppo Nexi quale unico fornitore per tutti i servizi di accettazione dei pagamenti, sia sul canale fisico che sul canale online (c.d. e-commerce). L'integrazione dei prodotti e dei servizi di tale area di *business* consente significative opportunità di attuare pratiche di vendita di servizi e prodotti aggiuntivi a clienti già acquisiti (c.d. "*cross-selling*") all'interno del Gruppo Nexi post integrazione con Nets; infatti, l'integrazione ha permesso di ampliare l'offerta con una vasta gamma di servizi a valore aggiunto ai *merchants*, a seconda della loro dimensione e delle loro mutevoli esigenze nel corso del loro ciclo di vita commerciale. Tra i servizi offerti si segnala, in particolare, che viene presentata anche un'innovativa proposta di *gateway online* "*white-label*

*buy-now-pay-later*" (Ratepay), operativa nei Paesi appartenenti alla regione DACH, la quale si basa sulla raccolta, al momento dell'evasione dell'ordine, di denaro dal cliente finale, che lo restituirà poi a rate nel corso dei mesi successivi, e sul pagamento allo stesso *merchant*, integrando nel processo la valutazione del credito, la liquidazione del denaro, il sollecito e la riscossione.

Il Gruppo Nexi, a seconda del modello di servizio e delle aree geografiche di operatività, gestisce diversi livelli e flussi della catena del valore.

Nei modelli *Diretto* e *Referral*, il Gruppo Nexi, anche post integrazione del Gruppo Nets, serve direttamente determinati esercenti, definendo le politiche commerciali e le condizioni economiche verso gli esercenti. Nel caso dei *merchants* serviti tramite il modello *Referral*, le banche *partner*, tramite la loro rete distributiva, individuano i *merchants* e distribuiscono i servizi di Nexi lato *acquiring* e gestione POS, prevalentemente in *bundle*.

Nei modelli basati sulle *partnership – Licensing, Associate* e *Servicing* – il Gruppo collabora con banche *partner* nella fornitura dei propri servizi lato *acquiring* e gestione POS, utilizzando le loro reti di filiali e le relazioni esistenti per l'acquisizione e la gestione della clientela, e mettendo a disposizione allo stesso tempo l'esperienza e le competenze del Gruppo su tutti gli aspetti tecnologici e di servizio.

Le banche *partner* definiscono le condizioni economiche e commerciali applicate agli esercenti e svolgono il ruolo di *acquirer* a livello *retail*. Il perimetro dei servizi che il Gruppo esegue in favore dell'esercente dipende dalla tipologia di accordo contrattuale esistente tra la banca *partner* e il Gruppo. La parte di elaborazione informatica delle transazioni *acquiring*, (c.d. *processing*) viene esternalizzata ad alcuni fornitori del Gruppo (per maggiori informazioni sui quali si rinvia al successivo Paragrafo 5.1.4).

Per quanto riguarda i servizi di gestione POS, indipendentemente dalla tipologia di *partnership* in essere con le banche *partner* per i servizi di *acquiring*, questi vengono disciplinati tramite contratti che possono essere di tipo bilaterale o trilaterale. Nel contratto a struttura bilaterale il Gruppo fattura i servizi in forma aggregata alla banca *partner*, la quale è responsabile esclusiva della contrattualizzazione dei *merchants* (i clienti esercenti) per questa tipologia di servizi. Nel contratto a struttura trilaterale il Gruppo fattura i servizi POS direttamente ai *merchants*, corrispondendo alle banche *partner* una parte dei ricavi generati.

***Cards & Digital Payments***

*PANORAMICA*

Attraverso questa divisione, il Gruppo, in cooperazione con le banche *partner*, fornisce un ampio spettro di servizi di c.d. "*issuing*", ossia relativi all'approvvigionamento, emissione e gestione di carte di pagamento per privati e aziende, utilizzando avanzati sistemi anti-frode per garantire rapidità, affidabilità e sicurezza dei sistemi di autenticazione degli utenti e rapidità di esecuzione delle operazioni di pagamento. Inoltre, il Gruppo fornisce servizi amministrativi come il tracciamento dei pagamenti e la produzione di estratti conto mensili, servizi di analisi dei dati e supporto nella definizione dei prezzi, servizi di assistenza alla clientela e gestione delle dispute, nonché servizi di comunicazione e di sviluppo della clientela tramite campagne promozionali e programmi fedeltà (tramite siti *web* e applicazioni per telefonia cellulare). Infine, nell'ambito della emissione e gestione di carte di pagamento e in funzione degli accordi di servizio adottati, il Gruppo e le banche *partner* forniscono servizi bancari di affidamento creditizio e i relativi

servizi di valutazione del merito creditizio, oltre ai servizi finanziari di copertura dell'esposizione generata dai pagamenti effettuati con carte di credito.

La linea di *business Cards & Digital Payments*, con riferimento all'intera catena di valore, ha generato ricavi, a parità di perimetro (*i.e.*, sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021), rettificati dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi *eID* (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio, per un totale di Euro 482 milioni, pari al 29,4% dei ricavi del Gruppo al 30 settembre 2021.

La linea di *business Cards & Digital Payments* fornisce servizi per l'emissione di carte di pagamento quasi esclusivamente tramite banche *partner* (emissione in *partnership* con le banche).

La maggior parte delle carte emesse prevede il rientro mensile dall'esposizione da parte dei titolari ("a saldo"), mentre le carte che permettono al titolare un pagamento rateale (c.d. *revolving*), sono utilizzate esclusivamente in caso di emissione in *partnership* con le banche, al fine di limitare il rischio di credito tramite l'assunzione da parte delle banche *partner* del rischio di insolvenza dei propri titolari. Pertanto, l'esposizione al rischio di credito da parte dell'Emittente in questa linea di *business* è totalmente a carico delle banche *partner*.

In particolare, il Gruppo emette un numero limitato di carte ad addebito differito e carte prepagate senza l'ausilio di una banca *partner*, generalmente per aziende per la gestione delle spese dei propri dipendenti o clienti privati, relativamente alle quali il Gruppo percepisce tutte le commissioni applicate, ma sopporta il rischio creditizio associato alle carte ad addebito differito.

In caso di emissione in *partnership* con le banche, l'attività di emissione e le relative commissioni sono suddivise tra il Gruppo e la banca *partner* interessata. Il Gruppo si occupa di gestire l'autenticazione e la finalizzazione dei pagamenti. La fornitura di servizi aggiuntivi da parte del Gruppo dipende dagli accordi conclusi singolarmente con ogni banca *partner*, che si distinguono a seconda della volontà o meno della banca *partner* di acquistare o meno il proprio BIN (*Bank Identification Number*) dai circuiti di pagamento internazionali.

Più precisamente, il Gruppo opera generalmente in veste di emittente della carta di pagamento (c.d. *issuer*) e si occupa di gestire per la banca *partner* l'intero parco carte, di tenere i rapporti con i circuiti di pagamento e di concedere in licenza i propri BIN alle banche *partner*. In aggiunta, il Gruppo si fa carico delle funzioni di sviluppo del prodotto e di *marketing*, assistenza clienti, gestione frodi e contenziosi, raccolta delle commissioni per l'uso della carta di pagamento. Le società riconducibili al Perimetro Nets svolgono tale servizio – non solo attraverso il funzionamento di circuiti internazionali, quali Visa e Mastercard, ma anche – tramite circuiti di carte nazionali quali Visa/Dankort, BankAxept e Dankort.

Il Gruppo generalmente ottiene i propri ricavi direttamente dai clienti titolari di carte di pagamento – sotto forma di quote di gestione carte e commissioni da servizi (per esempio, per prelievo contante, adesione al programma fedeltà) e dagli *acquirer* degli esercenti tramite i circuiti internazionali (c.d. commissioni interbancarie) – e retrocede alle banche *partner* una quota di questi ricavi. Il Gruppo sostiene inoltre costi per commissioni verso i circuiti di pagamento internazionali (c.d. *scheme fee*) e gli eventuali oneri finanziari connessi alla dilazione di pagamento concessa ai titolari di carte. In alcuni casi, il Gruppo riceve dalla banca *partner* commissioni di servizio: il Gruppo applica una commissione legata ai volumi generati, commisurata ai principali *drivers* di *business* (per esempio *stock* carte, numero transazioni e

valore transato). In tali casi, il Gruppo rivede ogni anno o all'occorrenza (esempio, per modifiche regolamentari), il sistema e l'ammontare delle commissioni, le cui modifiche vengono generalmente accettate dalle banche *partner*, in quanto riflettono cambiamenti nei servizi offerti o nella struttura complessiva dei costi.

In altri casi, il Gruppo fornisce un numero minore di servizi per l'emissione di carte e raccoglie commissioni di ammontare inferiore.

Alla Data del Documento di Registrazione, i contratti di fornitura di servizi risultano personalizzati e, pertanto, i relativi termini e condizioni variano di volta in volta.

Il Gruppo tipicamente riceve dalla banca *partner* commissioni di servizio e applica una commissione legata ai volumi generati, commisurata ai principali indicatori di *business* (per esempio, *stock* carte, numero transazioni e valore transato).

All'interno di questa linea di *business*, vengono ricompresi anche i servizi che il Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, fornisce con riferimento ai prodotti di: (i) *Account Management Services*; (ii) *Core Payment Processing*; (iii) *Risk Management Services*. In particolare, il Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets fornisce servizi *processing* esternalizzati a più di 250 emittenti carte di pagamento, principalmente banche, prevalentemente nella regione scandinava e nell'Europa sud-orientale[6], oltre a servizi complementari, tra cui attività per la soluzione di frodi e controversie e attività relative alla tecnologia *mobile wallet*. L'area di *business* comprende anche l'operatività e i servizi di elaborazione forniti relativamente ai sistemi nazionali di carte di debito in Danimarca ("Dankort") e Norvegia ("BankAxept").

A tale riguardo, si evidenzia che i prodotti offerti dalle società riconducibili al Perimetro Nets, coprono tutte le diverse fasi delle necessità dei clienti e sono implementati attraverso una piattaforma modulare, la quale permette agli emittenti delle carte di associare e integrare perfettamente i servizi offerti dal Gruppo Nexi agli ambienti operativi di destinazione, potendo così creare un'esperienza digitale per il cliente attraverso tutti tali prodotti e i servizi. Peraltro, la struttura degli *accounts* singoli garantisce agli *Issuers* l'apertura di un numero illimitato di sotto-*account* legati a un *account* principale. Gli *Issuers*, infatti, attivano un unico *account*, abbinato tuttavia a un "*mix-and-match*" con altri prodotti, quali carte suppletive, carte di debito, carte virtuali, prestiti e piani di rateizzazione. Inoltre, gli *Issuers* possono facilmente testare e valutare il *design* delle soluzioni tramite *Proof of Technology* ("POT") e meccanismi di prova Sandbox, il che fa sì che gli emittenti possano lanciare nuovi prodotti in pochi mesi, riducendo significativamente le tempistiche e migliorando le capacità di adattamento al mercato.

Da un punto di vista gegografico, i servizi sopra elencati offerti dal Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, nei i Paesi scandinavi hanno rappresentato il 28% dei ricavi netti del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021.

***Digital Banking & Corporate Solutions***

*PANORAMICA*

[6] Il Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, fornisce altresì servizi a Ikano Bank nel Regno Unito.

Il Gruppo attraverso questa linea di *business* fornisce quattro tipologie di servizi: Gestione degli ATM, servizi di *clearing*, Servizi di *Digital Corporate Banking e Servizi di eSecurity e digitalizzazione.*

Nel periodo chiuso il 30 settembre 2021, la linea di *business Digital Banking & Corporate Solutions*, con riferimento all'intera catena di valore, ha generato ricavi, a parità di perimetro (*i.e.*, sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021), rettificati dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi *eID* (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio, pari a Euro 169 milioni pari al 10,4% dei ricavi del Gruppo.

*GESTIONE DEGLI ATM*

Il Gruppo è responsabile dell'installazione e della gestione degli sportelli ATM per conto delle banche *partner*. Al 30 settembre 2021, il Gruppo gestiva circa 11 mila ATM per conto di 16 banche *partner*[7]. Del parco sportelli ATM gestito, oltre 4 mila, ovvero più di un terzo del totale, sono macchine c.d. "*cash in*" che, oltre al prelievo di contante, consentono il deposito di denaro. La modalità di gestione degli sportelli ATM differisce a seconda delle specifiche esigenze della banca cliente. Il servizio può prevedere la gestione completa delle macchine (c.d. "*full fleet*"), oppure può coprire solo una parte dei servizi (c.d. *outsourcing*). Le commissioni percepite dal Gruppo dipendono dall'ampiezza del servizio per ciascuna macchina, dal numero di sportelli ATM gestiti e/o dal numero di transazioni compiute.

*SERVIZI DI CLEARING*

Il Gruppo opera sul mercato italiano in qualità di centrale di compensazione (c.d. ACH – *Automated Clearing House*) per i pagamenti nazionali e internazionali nel rispetto dei regimi interbancari standard. Attraverso una piattaforma dedicata (gestita da equensWorldline), il Gruppo offre alle banche aderenti la possibilità di scambio dei flussi contenenti le disposizioni di raccolta e pagamento nonché il calcolo dei saldi bilaterali e multilaterali che in un secondo momento dovranno essere regolati (c.d. *settlement*). Recentemente, il Gruppo ha inaugurato il servizio "ACH *Instant Payments*", focalizzato sulla gestione dei bonifici istantanei che distingue dal *clearing* tradizionale per la velocità di esecuzione e la disponibilità continua del servizio.

Al 30 settembre 2021, il Gruppo ha eseguito circa transazioni relative a 654 milioni di compensazioni (1% in meno rispetto allo stesso periodo del 2020)[8].

I ricavi per la fornitura di questo servizio provengono dalle commissioni applicate alle operazioni di compensazione ovvero dalle tariffe fisse in caso di operazioni ricorrenti.

Inoltre, si segnala che, per effetto della richiesta dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato alcuni contratti relativi all'attività di *clearing* non-SEPA, identificati come nazionali, potranno essere oggetto di cessione a favore di un soggetto terzo, fermo restando il necessario assenso delle banche al cambiamento del proprio fornitore e la possibilità, dunque, per le stesse di continuare a servirsi dell'offerta commerciale del Gruppo Nexi post-Fusione SIA.

*SERVIZI DI DIGITAL CORPORATE BANKING*

[7] Dati gestionali dell'Emittente
[8] Dati gestionali dell'Emittente

Il Gruppo fornisce servizi bancari digitali alle aziende clienti delle banche *partner* (c.d. clientela *corporate*), per la gestione dei conti correnti e dei pagamenti, classificabili nelle seguenti quattro categorie:

- *Servizi bancari elettronici/mobile:* realizzazione di piattaforme di *e-banking* dedicate. Al 30 settembre 2021, il Gruppo ha fornito circa 486 mila licenze della propria piattaforma di *e-banking* (2% in più rispetto allo stesso periodo del 2020).
- *Servizi CBI, pensioni e raccolta:* realizzazione di piattaforme di pagamento in grado di fornire conti correnti di gruppo e sistemi di gestione dei pagamenti e fornitura del servizio *CBI*, diventato una centrale di pagamento connessa con le autorità pubbliche che consente la raccolta dei pagamenti e della relativa documentazione.
- *CBI Globe – Open Banking:* fornitura del servizio che permette l'interconnessione tra banche e terze parti tramite piattaforme dedicate per rendere più semplice ed efficiente la gestione dei conti correnti da parte della clientela offrendo servizi sia informativi che dispositivi, sfruttando le opportunità di *business* introdotte dalla PSD2. Al 30 settembre 2021, il numero di transazioni gestite vari livelli della catena del valore per conto della clientela era pari a oltre 17 milioni.
- *Servizi a supporto di pagamenti digitali e multicanale:* fornitura di applicativi per la gestione e l'archiviazione delle fatture, la ricarica delle carte prepagate, il pagamento di bollette, bollettini postali e altri servizi attraverso la rete *internet*, gli *smartphone* o gli ATM.

I proventi della presente divisione derivano dalle commissioni legate al numero di licenze *e-banking*, dai canoni fissi per l'utilizzo ricorrente di alcuni servizi e dalle commissioni per i progetti di realizzazione e personalizzazione delle piattaforme.

*SERVIZI DI DIGITAL E-SECURITY E DIGITALIZZAZIONE*

Attraverso tale linea di *business*, il Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, fornisce servizi di *e-Security* e digitalizzazione. Tali servizi includono la fornitura di soluzioni di *e-Security* attraverso MitID (soluzione danese di *Electronic Identification* ("eID") finalizzata ad autenticare l'identità dei soggetti che intendono relazionarsi con il governo, le banche e le aziende private, garantendo al cliente un'esperienza senza soluzione di continuità attraverso molteplici *end-channel*), servizi di digitalizzazione, che permettono ai clienti di semplificare i flussi di lavoro, nonché servizi a supporto della trasformazione digitale.

#### *5.1.3.1 Banche partner del Gruppo Nexi*

In relazione alle attività tradizionalmente operate dal Gruppo Nexi, si segnala che il Gruppo Nexi medesimo vanta relazioni di lunga durata con le banche *partner*, alcune delle quali risalgono alla costituzione del Gruppo medesimo nel 1939. Al 30 settembre 2021, il Gruppo ha gestito transazioni relative a circa 85 milioni di carte di pagamento e oltre 1,6 milioni esercenti a vari livelli della catena del valore: tale clientela viene generata dai rapporti in essere tra il Gruppo e circa 350 banche *partner*, inclusi due dei più grandi gruppi bancari in Italia, Intesa Sanpaolo e BMPS; nonché, nel mercato scandinavo, Nordea e Danske Bank. Le banche *partner* del Gruppo

rappresentano, rispetto a diversi servizi, in aggregato, più dell'80% del settore bancario italiano per numero di filiali al 31 dicembre 2020[9].

Il Gruppo fa affidamento sulla continua crescita dei propri rapporti con le banche *partner* fondamentali per l'attività e le prospettive del Gruppo medesimo.

La Società ritiene che le banche clienti siano incentivate a esternalizzare le proprie attività di servizi di pagamento per le proprie dimensioni, tali da creare un risparmio di costi nelle attività di produzione, processo e controllo.

### *5.1.4 Fornitori*

Il Gruppo Nexi si avvale, per la gestione delle proprie attività, di una pluralità di società terze per la fornitura di prodotti e/o servizi.

A giudizio dell'Emittente, i fornitori più importanti del Gruppo sono:

(i) equensWorldline e SIA per l'elaborazione dei pagamenti (c.d. *processing*) e per la stampa e la consegna dei resoconti e delle carte;

(ii) i fornitori di *smart cards* (e delle personalizzazioni annesse) che rispettano lo standard tecnico EMV (Europay MasterCard Visa), tra cui Thales e Idemia (precedentemente, Oberthur), società del gruppo Advent;

(iii) Poynt per l'offerta SmartPOS, terminali avanzati caratterizzati da un sistema operativo potente e flessibile basato su Android;

(iv) i fornitori di POS per la linea di *business Merchant Services & Solutions* (come Ingenico e Verifone Italia);

(v) i fornitori di ATM per i servizi di gestione ATM offerti dal Gruppo; e

(vi) IBM per il funzionamento delle piattaforme, incluso il funzionamento del *mainframe* delle società riconducibili al Perimetro Nets.

Nexi ritiene di non essere dipendente da un singolo fornitore per una parte sostanziale del proprio *business*, né di avere una sostanziale esposizione verso un singolo fornitore. Per la loro rilevanza strategica in particolare nel settore del *processing* e i sostanziali investimenti effettuati dal Gruppo Nexi si evidenziano i rapporti con equensWorldline e SIA. Il contratto in essere con SIA ha durata pluriennale dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2011 e prevede, alla scadenza, un rinnovo tacito di anno in anno, salvo disdetta di una parte con preavviso di 12 mesi prima della scadenza; il contratto in essere con equensWorldline ha durata sino al dicembre 2024 e prevede, alla scadenza, un rinnovo tacito di un anno, salvo disdetta di una parte con preavviso di 6 mesi prima della scadenza.

### *5.1.5 Circuiti di pagamento del Gruppo Nexi*

Per circuiti di pagamento si intendono principalmente i circuiti Visa, Mastercard e Bancomat, American Express, Diners Club, JCB e UnionPay International. I circuiti sono reti di pagamento collegate a carte di pagamento (carte di debito, ricaricabili o di credito) di cui le banche o altre istituzioni finanziarie possono diventare membri, ottenendo così la capacità di emettere o acquisire carte di pagamento operanti sulla rete di tale sistema di carte e di addebitare le relative

[9] Fonte: Banca d'Italia, 2020.

commissioni. Lo stesso operatore di sistema che gestisce il circuito trattiene una commissione di pagamento.

Il numero di operatori di sistema delle carte è contenuto, e Visa e Mastercard hanno dimensioni significative, così che l'attività del Gruppo dipende dalla relazione continua con tali operatori. Il Gruppo Nexi, opera principalmente con i circuiti internazionali Visa, Mastercard Worldwide e Bancomat; nonché, nelle reti delle carte di debito nazionali in, rispettivamente, Danimarca, Norvegia e Germania, con i circuiti Dankort, BankAxept e GiroCard.

### *5.1.6 Modello di business*

Il Gruppo Nexi ha tradizionalmente offerto servizi di pagamento destinati a essere utilizzati da tre tipologie di clienti finali: esercenti, privati, aziende.

Tali servizi di pagamento possono essere riepilogati in maniera sintetica, con le tre tradizionali linee di *business* che continuano a caratterizzare il Gruppo Nexi, anche post integrazione del Perimetro Nets:

- *Merchant Services & Solutions*: servizi per l'accettazione dei pagamenti digitali presso gli esercenti, inclusi gli esercenti *on-line*;
- *Cards & Digital Payments*: servizi di emissione e gestione delle carte di pagamento, incluse le carte virtuali;
- *Digital Banking & Corporate Solutions*: servizi di *clearing*, servizi di *Digital Corporate Banking* e servizi di gestione degli ATM.

Il ruolo svolto dal Gruppo all'interno di ciascuna linea di *business* può variare, anche significativamente. Tuttavia è possibile identificare un posizionamento prevalente all'interno della catena del valore dei pagamenti. Il Gruppo, anche grazie al perfezionamento della Fusione Nets, si presenta ai propri clienti quale potenziale unico fornitore di un'offerta di servizi integrata e, pertanto, mantiene un dialogo aperto con i medesimi in modo da rafforzare le rilevanti relazioni e rimanere aggiornato sulle relative esigenze in materia di pagamenti.

All'interno della filiera dei pagamenti, infatti, il Gruppo è prevalentemente responsabile di:

- sviluppare servizi di pagamento destinati a soddisfare specifiche esigenze dei clienti finali, identificando nuove esigenze e disegnando le soluzioni più adatte al loro soddisfacimento, anche relazionandosi con i circuiti internazionali di pagamento;
- gestire le *operations* necessarie per l'erogazione dei servizi disegnati, presidiando l'assistenza tecnica al cliente finale e l'eventuale gestione di frodi e dispute relative a specifiche operazioni di pagamento.

Pertanto, nell'erogazione dei servizi di pagamento, il Gruppo si avvale prevalentemente della collaborazione di:

- banche commerciali, *partner* per la vendita dei servizi ai clienti finali (seppure talvolta la vendita dei servizi venga svolta in modo diretto dal Gruppo);
- fornitori di piattaforme tecnologiche, c.d. *processors*, per l'elaborazione delle singole transazioni di pagamento.

In sintesi, è possibile affermare che il modello di *business* del Gruppo consiste nell'incorporare i servizi tecnologici di base, erogati dalle piattaforme tecnologiche, all'interno di prodotti e servizi completi anche di *operations*, disegnati per rispondere alle specifiche esigenze dei clienti finali e prevalentemente venduti attraverso la rete di banche *partner*.

Lo sviluppo del mercato insieme alle banche *partner* è assicurato da un modello di presidio commerciale articolato su tre direttrici:

- sviluppo strategico della relazione commerciale e delle opportunità di *business*, attraverso *Partnership Manager* dedicati;
- presidio della qualità dei prodotti/servizi offerti e venduti attraverso un *team* operativo dedicato di *Service Manager*;
- ingaggio e formazione della rete distributiva delle banche attraverso un *team* dedicato di *Sales Advisory*.

Grazie a questi *team* interfunzionali dedicati, il Gruppo assicura la gestione della relazione con le banche *partner* a tutti i livelli, sia nelle funzioni di governo commerciale e *marketing* prodotti, sia nelle funzioni organizzative e di funzionamento della macchina operativa.

Inoltre, il Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets, ha lo scopo di aumentare i ricavi concentrandosi sulle significative opportunità di crescita derivanti da pratiche di vendita di servizi e prodotti a maggiore valore aggiunto (c.d. "*up-selling*") ovvero aggiuntivi (c.d. "*cross-selling*") a clienti già acquisiti, nella specie avente a oggetto prodotti e servizi supplementari agli oltre attuali 300.000 *merchants* serviti lungo tutta la catena del valore, alle istituzioni finanziarie e alle aziende clienti nonché ai clienti operanti nel settore pubblico. A titolo esemplificativo, ritenendo che le banche abbiano un particolare interesse a esternalizzare ulteriormente la loro infrastruttura relativa ai pagamenti e alle carte e, per sfruttare questa opportunità, le società riconducibili al Perimetro Nets hanno sviluppato la piattaforma CMS e la piattaforma di prevenzione delle frodi, ottenendo un forte successo tra i clienti che emettono carte di pagamento.

Il Gruppo Nexi, attraverso le società riconducibili al Perimetro Nets, difatti, ha a disposizione un'ampia rete di distribuzione nei Paesi Nordici, tramite cui offre e/o sviluppa nuovi prodotti e soluzioni integrate. Tale rete si articola, oltre alla forza vendita interna (oltre 200 dipendenti a tempo pieno), attraverso *partnership* strategiche con banche, istituzioni finanziarie, fornitori in ambito tecnologico e di altre soluzioni, i quali hanno, a loro volta, solide relazioni con *merchants* e aziende; pertanto, il Gruppo Nexi mira a (i) espandere ulteriormente la base di clienti e (ii) sviluppare prodotti e iniziative volte a fidelizzare i clienti attuali, allargando la propria offerta e sviluppando nuove soluzioni integrate.

Il modello di presidio commerciale consente di mantenere una costante focalizzazione commerciale sull'intero perimetro di *business*, assicurando un efficace presidio della qualità del servizio prestato e un elevato livello di soddisfazione di tutti i portatori d'interesse delle banche *partner*. In aggiunta, il Gruppo Nexi prevede di continuare a investire in tecnologie, prodotti e ricerca e sviluppo al fine di realizzare soluzioni avanzate di pagamento digitale da offrire ai propri clienti, sfruttando anche le relazioni di lungo periodo delle società riconducibili al Perimetro Nets, nonché creandone parallelamente delle nuove, con i grandi *merchants* e banche, i cui *business* stanno attraversando fasi di generale digitalizzazione, da cui non possono che derivare nuove opportunità nell'ambito dei segmenti di pagamento a crescita più alta.

### *5.1.7 Rating attribuito all'Emittente*

All'Emittente sono stati assegnati giudizi da parte delle agenzie di *rating* indipendenti Fitch Ratings ("**Fitch**"), Moody's Investors Service ("**Moody's**") e Standard & Poor's Global Ratings ("**S&P**").

La seguente tabella illustra i *rating* dell'Emittente, del Prestito Obbligazionario HYB 2019 e del Prestito Obbligazionario HYB 2021 dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione forniti dalle predette agenzie di *rating* indipendenti. Il *rating* rilasciato da Moody's da S&P comprende altresì, in considerazione dell'intervenuta Fusione Nets, il Prestito Obbligazionario Nassa Topco.

| | Moody's | S&P Global Ratings | FitchRatings |
|---|---|---|---|
| LT Corporate Family Ratings<br>LT Issuer Credit Rating<br>LT Issuer Default Rating | Ba3 | BB- /Watch Pos* | BB- /RWP** |
| Outlook | Positive | Watch Pos* | RWP** |
| Last Review Date | 13 luglio 2021 | 16 luglio 2021 | 12 aprile 2021 |

* CreditWatch with positive implications **Rating Watch Positive

A tal proposito si segnala che Moody's e S&P hanno rilasciato l'ultimo giudizio circa i *rating* del Prestito Obbligazionario HYB 2021 successivamente alla data di efficacia della Fusione Nets (*i.e.*, dunque, dall'ingresso del Perimetro Nets nel Gruppo Nexi, ivi inclusa la società Nassa Topco emittente del Prestito Obbligazionario Nassa Topco), mentre Fitch ha affermato i propri *rating* in data 12 aprile 2021 in occasione del relativo collocamento. Pertanto, le agenzie di *rating* Moody's e S&P's hanno allineato il *rating* del Prestito Obbligazionario Nassa Topco a quello degli altri strumenti obbligazionari emessi dal Gruppo Nexi. L'agenzia di *rating* Fitch, in data 2 novembre 2021, ha aggiornato il proprio giudizio di *rating* attribuito a Nets Topco 3 S.à r.l (quale *sub-holding* capogruppo del Perimetro Nets), che si attesta a B+ e al relativo debito al lungo termine (incluso il Prestito Obbligazionario Nassa Topco), che si attesta a BB-. Tale *downgrade* da parte dell'agenzia di *rating* Fitch è dovuto all'allineamento del *rating* attribuito al Prestito Obbligazionario Nassa Topco al *rating* del debito di pari *ranking* (*i.e.*, il debito *senior unsecured*) dell'Emittente, in seguito all'intervenuto rilascio, a valle del perfezionamento della Fusione Nets, delle garanzie concesse al momento dell'emissione da Nets A/S, Nets Denmark, Nets Holding, Nets Oy e Teller A/S.

Per quanto riguarda i *rating* dell'Emittente:

- il *rating* sopraindicato di Moody's è stato affermato in data 13 luglio 2021;
- il *rating* sopraindicato di S&P è stato affermato in data 1° luglio 2021; e
- il *rating* sopraindicato di Fitch è stato affermato in data 12 aprile 2021.

***

Secondo il giudizio espresso da Moody's, l'affermazione dell'attuale *rating* Ba3 riconosce che la Fusione Nets rappresenta un primo passo verso un significativo miglioramento del profilo di

credito di Nexi, che Moody's si attende sia completato a valle della Fusione SIA. L'assegnazione di un *outlook* positivo da parte di Moody's si fonda sull'attesa di un'integrazione di successo di Nets e SIA , la quale potrebbe apportare un aumento di scala, una maggiore diversificazione geografica, nonché dei clienti e delle linee di prodotto, nonché prospetticamente un rafforzamento finanziario.

Alla base del giudizio espresso su Nexi, Moody's richiama principalmente la sua posizione preminente nella catena del valore dei pagamenti in Italia, le barriere all'ingresso nel settore del *processing*, le solide relazioni con le banche *partner* e le opportunità di crescita, anche dovute alla bassa penetrazione dei pagamenti digitali in Italia rispetto ad altri paesi dell'Europa occidentale, fattori attualmente mitigati primariamente dalla concentrazione geografica relativamente elevata, dalla relativa concentrazione della sua base clienti e delle linee di prodotto, dai rischi legati all'realizzazione del percorso di crescita e di miglioramento del rapporto tra EBITDA / *free cash flow* e indebitamento finanziario, dai rischi di integrazione, anche connessi alla natura acquisitiva di Nexi e dal possibile correlato incremento della leva finanziaria oltre quanto preventivato, in caso di eventuale ricorso ad ulteriore indebitamento.

Tra i fattori che potrebbero portare ad una riduzione del giudizio di *rating* (c.d. *downgrade*) Moody's evidenzia l'ipotesi in cui Nexi dovesse perdere contratti con grandi clienti o dovesse registrare un incremento del tasso di abbandono dei propri clienti (c.d. *churn*), l'attestarsi della leva finanziaria oltre 5,5 volte su base continuativa, dopo il completamento delle Fusioni (ovvero oltre 5 volte se le Fusioni non dovessero completarsi), peggioramento del *free cash flow* o della posizione di liquidità della Società.

***

S&P ha posto il *rating* di Nexi in *Creditwatch Positive* alla luce delle Fusioni, evidenziando come ciascuna di esse possa contribuire al miglioramento del merito di credito di Nexi. Ad avviso di S&P, la maggior diversificazione e dimensione del Gruppo Nexi ad esito della Fusione Nets ne supporteranno la stabilità del relativo *business*, contribuendo a difenderne il posizionamento strategico e contribuendo altresì ad un'ulteriore espansione del proprio *business* in un contesto di crescente penetrazione dei pagamenti elettronici in Europa. Inoltre, la migliore copertura del debito connesso alle obbligazioni di Nets mitigherebbe l'impatto sul profilo finanziario, evidenziando – a seguito del Rifinanziamento Nets – un abbassamento dei tassi di interessi a fronte di un estensione della scadenza del debito, nonché la capacità del gruppo di generare flussi di cassa ricorrenti. S&P anticipa che le metriche vedranno molto probabilmente un miglioramento a valle del completamento della Fusione SIA grazie alla migliore leva, e potranno ulteriormente migliorate dopo la compensazione dell'indebitamento lordo con la liquidità disponibile dopo l'ingresso di CDP come azionista di riferimento.

Come sottolineato nella relativa *rating action* del 1° luglio 2021, il mantenimento del *Creditwatch Positive* in pendenza del completamento della Fusione SIA riflette l'opinione che il *business* ed il profilo finanziario dell'entità risultante da detta fusione possano divergere da quelli attuali alla luce della dimensione dell'operazione e dei soggetti istituzionali coinvolti (quali CDP, controllata dal Governo Italiano, che a valle del perfezionamento della Fusione SIA diverrà azionista di riferimento di Nexi). Nel contenuto della predetta *rating action*, si rileva altresì come – una volta completata la Fusione SIA – S&P potrebbe aumentare il giudizio di *rating* di un livello qualora determinasse che le Fusioni abbiano comportato un miglioramento significativo del profilo di *business* di Nexi ovvero che la nuova compagine societaria confermi l'intenzione di perseguire

una strategia finanziaria conservativa nel medio periodo; S&P, infine, non esclude, pur ritenendolo meno probabile, un ulteriore *upgrade* del rating di Nexi di due livelli qualora la *performance* della leva finanziaria prevista post Fusioni fosse migliore rispetto alle sue ipotesi di base; il *rating* rimarrebbe invece invariato qualora S&P concludesse che risulti improbabile il perfezionamento della Fusione SIA e, a valle della Fusione Nets, il prospettato miglioramento delle metriche finanziarie e di *business* non fosse avvenuto.

***

Secondo il giudizio espresso da Fitch, il rating "BB-" posto in Rating Watch Positive (RWP) riflette gli effetti dell'annuncio della Fusione SIA, principale concorrente di Nexi in Italia, nonché della Fusione Nets. Il giudizio espresso da Fitch è stato aggiornato in occasione del collocamento del Prestito Obbligazionario HY 2021. Secondo Fitch, il Rating Watch Positive potrebbe risolversi in un miglioramento del giudizio di *rating* a "BB" in caso di completamento della Fusione Nets e della Fusione SIA, laddove il rapporto tra indebitamento finanziario lordo e i *funds from operations* ("**FFO**") si attesti a fine 2022 pari o al di sotto di 5,5 volte, su base *pro-forma* per la Fusione Nets e per la Fusione SIA. Fitch si attende che il FFO al 2022 si attesti a 5,4 volte.

Alla base dell'attuale giudizio di *rating* Fitch pone tra l'altro il consolidamento internazionale derivante dalle Fusioni, la stabilità della leva finanziaria (derivante dall'attesa del rifinanziamento dell'indebitamento in capo al Gruppo Nets e al Gruppo SIA), gli obiettivi di *deleverage* del Gruppo Nexi fino a circa 2,5 volte il rapporto indebitamento netto/EBITDA (secondo Fitch raggiungibile in 2/3 anni dal completamento delle Fusioni, ossia un anno dopo rispetto le precedenti aspettative di Fitch, principalmente a causa dall'assunzione del maggiore indebitamento del Gruppo Nets per effetto della Fusione Nets), un'attesa del miglioramento dei margini relativi all'EBITDA e al *free cash flow*, in particolare grazie alle sinergie connesse alle Fusioni, la resilienza sinora evidenziata da Nexi nel contesto della pandemia da COVID-19 e l'aumento del rischio di esecuzione derivante dalla Fusione Nets in aggiunta alla Fusione SIA. Fitch evidenzia che la Fusione Nets implica un accresciuto rischio operativo rispetto alla sola integrazione del Gruppo SIA, in considerazione del fatto che l'integrazione dei *business* e dell'operatività in oltre 50 paesi richiederà probabilmente attività e scadenze sfidanti.

Tra i fattori che potrebbero portare ad una riduzione (c.d. *downgrade*) o al mantenimento del giudizio di *rating* Fitch evidenzia principalmente una *performance* più debole del previsto di Nexi, così come risultante dalla Fusione Nets e dalla Fusione SIA, un cambiamento nei termini delle prospettate Fusioni, ovvero l'ottenimento di sinergie di costo inferiori alle attese, risultanti in un raggiungimento di un rapporto tra indebitamento finanziario lordo e FFO superiore a 6 volte, ovvero un livello di copertura degli interessi da parte del FFO inferiore a 3 volte, nonché l'ipotesi in cui i margini sull'EBITDA si attestino sotto il 45% a valle delle Fusioni (evidenziando così una scarsa capacità di integrazione dei *business*) oppure un'eventuale politica finanziaria volta a future acquisizioni significative da finanziare con ulteriore indebitamento.

## 5.2 Cambiamenti significativi del Gruppo Nexi

### *5.2.1 Nuovi prodotti e servizi significativi introdotti*

A partire dal 1° luglio 2021 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati introdotti nuovi prodotti o servizi significativi; le attività del Gruppo Nexi sono state, piuttosto, focalizzate sul consolidamento dei prodotti e servizi esistenti e sul loro eventuale *upgrade*. Il Gruppo Nexi si è altresì concentrato sull'avvio del processo di implementazione dei prodotti e

servizi riconducibili al Perimetro Nets, oltre che sulle opportunità di estensione degli accordi commerciali in essere nel Perimetro Nets (*e.g.*, estensione della *partnership* con la catena *retail* JYSK – basata in Danimarca – a 5 nuovi mercati, tra cui l'Italia).

### *5.2.2 Stato dello sviluppo di nuovi prodotti e servizi*

Alla Data del Documento di Registrazione, sono in corso analisi preliminari su iniziative di sviluppo nel segmento "*Buy now, pay later*" per il mercato italiano, anche in virtù di esperienze e competenze specifiche maturate all'interno del Perimetro Nets.

### *5.2.3 Cambiamenti sostanziali del contesto normativo*

A partire dal 31 dicembre 2020 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti sostanziali del contesto normativo in cui il Gruppo Nexi opera.

Tanto premesso, nei paragrafi che seguono verrà fornita una breve descrizione delle principali disposizioni normative e regolamentari di matrice europea come applicabili al Gruppo Nexi, anche a esito della Fusione SIA. Particolare attenzione verrà dedicata, inoltre, alle principali previsioni normative e regolamentari che regolano le attività svolte nel Paese in cui ha sede l'Emittente, tenuto conto che in Italia si concentrerà la maggior parte dei ricavi del Gruppo Nexi, rinviando per il resto alle rispettive normative nazionali di tempo in tempo vigenti.

*Normativa in materia di servizi di pagamento e sistemi di pagamento*

- la Direttiva (UE) 2015/2366 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 (la "**PSD2**"), e successive modifiche, che ha abrogato la direttiva 2007/64/CE ("**PSD1**");
- la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 ("**CRD IV**"), come successivamente modificata e integrata;
- il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 ("**CRR**"), come successivamente modificato e integrato;
- la Direttiva n. 2009/110/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 settembre 2009, come successivamente modificata e integrata;
- il Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012, come successivamente modificato e integrato;
- il Regolamento (UE) 2015/847 del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificato e integrato;
- il Regolamento (UE) 2015/751 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2015 sulle commissioni interbancarie per le operazioni di pagamento con carta ("**Regolamento MIF**");
- la Direttiva 2014/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 sulla comparabilità delle spese, il trasferimento e l'accesso ai conti di pagamento ("**PAD**");
- il Regolamento delegato (UE) 2018/389 della Commissione del 27 novembre 2017;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/2055 della Commissione del 23 giugno 2017;

- il D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente integrato e modificato ("**Testo Unico Bancario**" o "**TUB**");
- il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 11, come successivamente integrato e modificato ("**Decreto sui Servizi di Pagamento**").

*Normativa antiriciclaggio e antiterrorismo*

- la Direttiva (UE) 2015/849 concernente la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (la "**AMLD IV**"); la Direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 sulla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio o finanziamento del terrorismo (la "**AMLD V**");
- la Direttiva (UE) 2018/1673 ("**AMLD VI**") del 23 ottobre 2018 sulla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale:
- il D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, come successivamente modificato e integrato ("**Decreto AML**").

*Normativa antitrust e concorrenza*:

- gli articoli 101 e 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea ("**TFUE**");
- il Regolamento (CE) n. 139/2004 del 20 gennaio 2004 sul controllo delle concentrazioni tra imprese;
- la Direttiva 2005/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 maggio 2005 relativa alle pratiche commerciali sleali tra imprese e consumatori nel mercato interno.

*Normativa privacy*

- il Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione delle persone fisiche per quanto riguarda il trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE ("**Regolamento generale sulla protezione dei dati**" o "**GDPR**");
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come successivamente modificato e integrato (il "**Codice della Privacy**").

*Modello di organizzazione, gestione e controllo*

- il D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 come successivamente modificato e integrato, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni ("**Decreto 231**").

*Normativa Golden Power*

- il D.L. 15 marzo 2012, n. 21, convertito in legge dalla L. 11 maggio 2012, n. 56, come successivamente modificato ed integrato.

***Normativa in materia servizi e sistemi di pagamento vigente in Italia***

Il 13 novembre 2007, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la PSD1 allo scopo di armonizzare il mercato interno dei servizi di pagamento e rimuovere le barriere legali per i

pagamenti in tutta l'Unione Europea. La PSD1 è stata successivamente abrogata dalla PSD2, in considerazione dei progressi nell'integrazione del mercato dei pagamenti nell'Unione europea e delle considerevoli innovazioni tecniche occorse dall'adozione della PSD1. Il quadro delineato dalla PSD2 è poi integrato da regolamenti di esecuzione della Commissione europea, direttamente applicabili ai destinatari, e da orientamenti dell'Autorità Bancaria Europea ("**EBA**").

Con riferimento all'ordinamento italiano, i principi fondamentali che disciplinano la prestazione di servizi di pagamento sono contenuti nel Decreto sui Servizi di Pagamento, che ha dato attuazione alla PSD1, nel provvedimento della Banca d'Italia del 23 luglio 2019 "Disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica" ("**Disposizioni di Vigilanza**"), nonché nel TUB. Il D. Lgs 15 dicembre 2017, n. 218 ("**Decreto n. 218**") ha successivamente recepito in Italia la PSD2, apportando significative modifiche sia al Testo Unico Bancario che al Decreto sui Servizi di Pagamento.

Ai sensi dell'articolo 114-*sexies* del Testo Unico Bancario, la prestazione dei servizi di pagamento è riservata alle banche, agli istituti di moneta elettronica e agli istituti di pagamento. Per istituti di moneta elettronica si intendono, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. h-*bis*), del Testo Unico Bancario, le imprese, diverse dalle banche, che emettono moneta elettronica ("**IMEL**"). Per istituti di pagamento, invece, si intendono le persone giuridiche, diverse dalle banche e dagli IMEL, autorizzate a prestare i servizi di pagamento di cui all'articolo 1, comma 2, lett. h-*septies*.1), del Testo Unico Bancario ("**Istituti di Pagamento**").

Gli Istituti di Pagamento e gli IMEL sono soggetti ad autorizzazione e vigilanza della Banca d'Italia e sono iscritti negli appositi albi tenuti dalla medesima autorità ed accessibili al pubblico. L'autorizzazione ad operare come Istituti di Pagamento o IMEL è rilasciata dalla Banca d'Italia ove quest'ultima verifichi, in presenza di specifici presupposti, che sussistano le condizioni atte a garantire la sana e prudente gestione e il regolare funzionamento del sistema dei pagamenti.

Attraverso un passaporto europeo, gli Istituti di Pagamento e gli IMEL possono inoltre offrire prodotti e servizi di pagamento all'interno dell'Unione europea.

Per completezza, si segnala che Nexi Payments ha predisposto un piano volto a completare gli interventi di implementazione della *Strong Customer Authentication* (SCA), mediante la sostituzione delle carte di pagamento dei clienti che utilizzano la modalità di autenticazione basata sulla mera firma dello scontrino, il quale traguarderà – in termini di tempistiche di realizzazione – la fine del 2023, limitando, per quanto possibile, gli impatti sui clienti medesimi. Tale piano si inserisce in un più generale percorso di adeguamento avviato nel corso del mese di ottobre 2019, che ha visto coinvolte tutte le banche clienti dal Gruppo Nexi, con l'obiettivo di migrare l'intero plesso delle proprie carte di pagamento al nuovo *standard* c.d. *chip & pin*; in proposito, si evidenzia che, nel mese di giugno 2021, Nexi Payments ha trasmesso, a Banca d'Italia, il piano di migrazione in questione; alla Data del Documento di Registrazione, Nexi Payments resta in attesa di eventuali rilievi, da parte di Banca d'Italia medesima, in relazione a detta comunicazione. Nexi Payments, per altro verso, ha già completato gli interventi tecnici e di adeguamento per l'applicazione della *Strong Customer Authentication* (SCA) ai pagamenti disposti *online* con carta.

*Adeguatezza patrimoniale degli Istituti di Pagamento e degli IMEL*

Nell'ordinamento italiano, ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza, gli Istituti di Pagamento e gli IMEL sono tenuti a calcolare l'ammontare dei fondi propri secondo quanto previsto nel CRR e

nelle “Disposizioni di vigilanza per le banche” (Circolare della Banca d’Italia n. 285 del 17 dicembre 2013). L’ammontare del patrimonio di vigilanza di tali istituti deve essere in ogni momento almeno pari al requisito patrimoniale complessivo previsto dalle Disposizioni di Vigilanza stesse e, in ogni caso, l’importo del patrimonio di vigilanza non deve mai essere inferiore al livello del capitale iniziale minimo richiesto per la costituzione dell’istituto.

Le Disposizioni di Vigilanza prevedono che gli Istituti di Pagamento e gli Istituti di Moneta Elettronica possano determinare il requisito patrimoniale a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati utilizzando il c.d. metodo di calcolo “A” o il c.d. metodo di calcolo “B”, come descritti e disciplinati in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza medesime.

Nello specifico, il metodo di calcolo “A” prevede che il requisito patrimoniale dell’istituto sia pari almeno al 10% dei costi operativi fissi dell’anno precedente, mentre il metodo di calcolo “B” prevede che il requisito patrimoniale dell’istituto sia almeno pari alla somma delle quote dei volumi di pagamento (“**VP**”), dove VP è pari a un dodicesimo dell’importo complessivo delle operazioni di pagamento eseguite dall’istituto medesimo nell’anno precedente, moltiplicata per il fattore di graduazione “k”, dove “k” indica: (i) 4% della quota di VP fino a Euro 5 milioni; (ii) 2,5% della quota di VP tra Euro 5 milioni ed Euro 10 milioni; (iii) 1% della quota di VP tra Euro 10 milioni ed Euro 100 milioni; (iv) 0,5% della quota di VP tra Euro 100 milioni ed Euro 250 milioni; e (v) 0,25% della quota di VP se superiore a Euro 250 milioni. Inoltre, il fattore di graduazione “k” è pari a: (a) 0,5, quando l’istituto presta solo i servizi di pagamento di cui al punto 6 dell’articolo 1, comma 2, lett. h-septies.1), del TUB; e (b) 1,0, quando l’istituto presta uno o più dei servizi di pagamento di cui ai punti da 1 a 5 dell’articolo 1, comma 2, lett. h-septies.1), del TUB.

A tal riguardo, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, Nexi Payments rispetta i requisiti patrimoniali previsti dalla normativa vigente e all’Emittente non consta che Banca d’Italia abbia imposto alla stessa specifiche restrizioni alla politica di distribuzione di dividendi, come conseguenza del perdurare della pandemia COVID-19.

Con specifico riferimento al Gruppo SIA, per quanto consta all’Emittente, SIAPay rispetta il requisito patrimoniale imposto dalla relativa normativa – impostole in quanto Istituto di Pagamento – e, in particolare, al 30 giugno 2021, registra un totale patrimonio di base (TIER 1) pari a Euro 6.781.272, a fronte di un requisito patrimoniale di vigilanza pari a Euro 3.473.691.

*Normativa sui conti di pagamento*

La PAD è stata adottata allo scopo di favorire lo sviluppo di un’economia fortemente inclusiva e l’integrazione del mercato interno dei servizi bancari al dettaglio attraverso la definizione di un quadro comune per la tutela dei diritti dei consumatori legati all’accesso e all’uso dei conti di pagamento nell’Unione Europea. La PAD ha infatti, tra l’altro, conferito ai consumatori legalmente soggiornanti nell’Unione Europea il diritto di aprire e usare un conto di pagamento con caratteristiche di base, indipendentemente dalla loro nazionalità o dallo Stato membro di residenza e ha migliorato la trasparenza delle spese e il processo di cambiamento del conto.

*Regolamento relativo alle commissioni interbancarie sulle operazioni di pagamento basate su carta*

Il Regolamento MIF ha lo scopo di accrescere il livello di concorrenza e di integrazione del mercato europeo delle carte di pagamento, eliminando le differenze tra pagamenti nazionali e

transfrontalieri. Le commissioni interbancarie, infatti, sono applicate di norma tra i prestatori di servizi di pagamento convenzionatori e i prestatori di servizi di pagamento emittenti della carta appartenenti a un dato schema di carte di pagamento, costituendo una componente principale delle commissioni applicate agli esercenti da parte dei prestatori di servizi di pagamento convenzionatori per ogni operazione di pagamento basata su carta.

In ambito nazionale, il già citato Decreto n. 218, oltre a recepire le previsioni contenute nella PSD2, ha previsto alcune disposizioni di adeguamento della normativa italiana al Regolamento MIF.

*Normativa sui sistemi di pagamento*

Con riferimento al quadro normativo italiano, occorre fare riferimento a (i) l'art. 146 del Testo Unico Bancario, in materia di sorveglianza sul sistema dei pagamenti; e (ii) alle "Disposizioni in materia di sorveglianza sui sistemi di pagamento al dettaglio" (Provvedimento della Banca d'Italia del 18 settembre 2012 – le "**Disposizioni sui Sistemi di Pagamento**"), in attuazione dell'art. 146 del TUB.

A livello europeo, la sorveglianza sui sistemi di pagamento è una funzione condivisa nell'ambito dell'Eurosistema, nel quadro delineato dall'"*Eurosystem Oversight Policy Framework*" che individua gli obiettivi, l'ambito di applicazione e l'allocazione dei ruoli all'interno dell'area. Ove opportuno, la sorveglianza svolta nell'ambito dell'Eurosistema può essere integrata da politiche nazionali.

Ai fini della conduzione della sorveglianza, l'Eurosistema attribuisce un ruolo primario alla banca centrale che, in virtù di una specifica attribuzione di responsabilità prevista da leggi nazionali, è più 'prossima' al (e ha tradizionalmente svolto questa attività nei confronti del) sistema sorvegliato. Di norma ciò si verifica per i sistemi con un chiaro ancoraggio nazionale. Per gli altri sistemi, la responsabilità primaria è attribuita alla banca centrale nazionale del paese in cui il sistema ha la sede legale. Per i sistemi TARGET2, EURO1 e STEP2, data la loro natura pan-europea, tale compito è assegnato alla Banca Centrale Europea.

Lo svolgimento della sorveglianza europea sui sistemi di pagamento si basa sul quadro di riferimento dei principi delineati:

(i) dal Regolamento della Banca centrale europea (UE) n. 795/2014 del 3 luglio 2014 (il "**Regolamento BCE**");

(ii) in base agli *standard* per i sistemi di pagamento al dettaglio in euro stabiliti di volta in volta dalla BCE (*i.e.*, il *revised oversight framework*).

I sistemi di pagamento classificati come "non-sistemici" ricadono nell'esclusiva competenza della Banca d'Italia, che applica le fonti nazionali.

Il Regolamento BCE si applica a tutti i sistemi di pagamento, sia all'ingrosso che al dettaglio, classificati come sistemicamente rilevanti e conferisce alle autorità di sorveglianza il potere di richiedere ai gestori dei sistemi misure correttive e di irrogare sanzioni.

SIA e Nexi Payments sono sottoposte alla sorveglianza della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 146 del TUB in qualità di, rispettivamente, gestore di sistemi di scambio e/o compensazione e gestore di sistemi di *clearing*.

Per completezza, si segnala che il 29 aprile 2021 la Banca d'Italia ha posto in consultazione la revisione delle Disposizioni sui Sistemi di Pagamento, al fine di riflettere l'esigenza di allineare le Disposizioni sui Sistemi di Pagamento agli *standard* di supervisione internazionali e di rafforzare i presidii di sicurezza operativa e cibernetica degli operatori, per tener conto dell'evoluzione dei rischi in un settore, come quello dei pagamenti, connotato da un intenso utilizzo di risorse digitali.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 29 novembre 2021 è stato pubblicato il Provvedimento Banca d'Italia del 9 novembre 2021 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di sorveglianza sui sistemi di pagamento e sulle infrastrutture strumentali tecnologiche o di rete" (le "**Nuove Disposizioni sui Sistemi di Pagamento**"), in vigore a partire dal 14 dicembre 2021, a cui Nexi Payments è soggetta. Con le Nuove Disposizioni sui Sistemi di Pagamento, Banca d'Italia ha allineato le Disposizioni sui Sistemi di Pagamento agli standard di supervisione internazionali ed ha rafforzato i presidi di sicurezza operativa e cibernetica degli operatori, per tener conto dell'evoluzione dei rischi in un settore, come quello dei pagamenti, connotato da un intenso utilizzo di risorse digitali. Inoltre, l'ambito di applicazione, originariamente circoscritto ai gestori di sistemi di compensazione e regolamento, è stato esteso – in linea con le previsioni dell'art. 146 del TUB – ai gestori di infrastrutture strumentali, tecnologiche e di rete rilevanti per il sistema dei pagamenti. tra questi rientrano, ad esempio, i gestori di servizi elaborativi e di rete, di conservazione dei dati, gli operatori del processing delle carte di pagamento, le piattaforme a supporto dei servizi dell'open banking. L'emissione di tale Provvedimento non cambia il profilo di rischio di Nexi Payments, per la quale sono stati avviati tavoli di lavoro volti ad adeguare la medesima alle previsioni delle Nuove Disposizioni sui Sistemi di Pagamento

***Normativa antiriciclaggio e antiterrorismo vigente in Italia***

Per quanto riguarda il quadro normativo italiano, occorre fare riferimento a (i) il Decreto AML, recante l'attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, recante attuazione della AMLD IV, come modificato a sua volta dal D. Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, recante attuazione della AMLD V, (ii) il Provvedimento recante disposizioni attuative in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo adottato da Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto AML, il 27 marzo 2019; (iii) le istruzioni sulle comunicazioni oggettive e il provvedimento per l'invio delle segnalazioni antiriciclaggio aggregate, entrambi emanati dall' Unità per l'informazione finanziaria ("**UIF**"), rispettivamente, il 28 marzo 2019 e il 25 agosto 2020; e (iv) gli indicatori di anomalia e gli schemi rappresentativi di comportamenti anomali periodicamente emanati dalla Banca d'Italia, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'UIF.

Per completezza, si segnala che la legge di delegazione europea 2019-2020 del 24 aprile 2021, n. 53 ha conferito delega al Governo per l'adozione delle misure di recepimento – tra le altre – della AMLD VI, che, pertanto, non risulta ancora attuata in Italia.

In particolare, ai sensi della normativa italiana sopra richiamata, gli Istituti di Pagamento e gli IMEL sono tenuti, tra l'altro, a: (i) identificare e verificare adeguatamente, utilizzando un approccio basato sul rischio, la clientela, l'esecutore e il titolare effettivo, nonché stabilire le fonti

di finanziamento dei clienti; (ii) conservare copia della documentazione acquisita nell'ambito delle attività di adeguata verifica della clientela, nonché copia della documentazione originale relativa ai rapporti e alle operazioni con i clienti; (iii) inviare i dati aggregati all'UIF; (iv) segnalare le operazioni sospette all'UIF; (v) stabilire misure di controllo interno e assicurare un'adeguata formazione dei dipendenti e dei collaboratori per prevenire le operazioni di riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo.

Si segnala, infine, che la Relazione della Funzione Antiriciclaggio 2020, trasmessa alla Banca d'Italia ai sensi dalla normativa applicabile, ha evidenziato la sussistenza di alcune aree di miglioramento di maggior rilievo in materia di adeguata verifica della clientela (prosecuzione, secondo logiche "*risk based*", del recupero e della bonifica di dati non accurati e/o incompleti, rafforzamento dei presidi sui canali di "*on boarding*" e del processo di controllo costante della clientela). A tale riguardo, gli interventi più rilevanti, per i quali le attività di rimedio sono già in corso, si completeranno entro la fine del 2021 e sono principalmente riferibili alla necessità di (i) recuperare il ritardo accumulato a seguito di eventi straordinari su alcune delle attività in capo alla funzione antiriciclaggio del Gruppo Nexi; (ii) proseguire, secondo logiche c.d. "*risk based*", nelle attività di recupero e/o bonifica dei dati identificativi non accurati e/o incompleti e, nel contempo, individuare ulteriori soluzioni di rafforzamento dei presìdi sui canali di analisi della clientela già in essere; (iii) rafforzare il processo del controllo costante della clientela, tramite l'attivazione di meccanismi strutturati volti ad aggiornare le informazioni soggette a modifiche nel tempo; (iv) completare le attività volte al continuo miglioramento delle modalità di profilatura della clientela. Le attività traguarderanno indicativamente la fine del 2021 ad eccezione del punto (i) per il quale si sono già concluse numerose attività ma si prevede una completa risoluzione entro il mese di luglio 2022 e del punto (iii) per il quale l'attivazione delle diverse soluzioni definite è prevista a partire dal terzo trimestre del 2022; allo stesso tempo si conferma che, entro il 31 dicembre 2021, saranno pienamente operative le soluzioni previste a piano volte a: (i) bonificare i dati "rilevanti" non accurati e/o incompleti della clientela, secondo logiche c.d. "*risk based*"; (ii) potenziare i presidi sui canali di *onboarding*; (iii) rafforzare il processo di profilatura della clientela. La mancata o incorretta implementazione di tali azioni potrebbe comportare, in futuro, l'applicazione di una o più delle sanzioni descritte nel presente Paragrafo da parte di Banca d'Italia.

***Normativa in materia di concorrenza***

Gli articoli 101 e 102 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) vietano (i) gli accordi tra imprese, le decisioni di associazioni di imprese e le pratiche concordate che abbiano per oggetto o per effetto la restrizione della concorrenza e (ii) lo sfruttamento abusivo di una posizione dominante da parte di una o più imprese all'interno del mercato nazionale o europeo.

Le disposizioni di cui alla Direttiva 2005/29/CE del Parlamento europeo e del Consiglio impongono alle società il divieto di porre in essere pratiche commerciali scorrette ossia comportamenti – contrari alla diligenza professionale – che siano falsi o idonei a falsare in misura apprezzabile le decisioni economiche dei consumatori, in relazione ai prodotti offerti.

***Normativa privacy***

Gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica sono tenuti al rispetto della normativa sulla protezione dei dati, tra cui, (i) il regolamento 2016/679/UE sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati

(“**Regolamento europeo sulla protezione dei dati generali**” o “**GDPR**”); (ii) la direttiva 2016/680/UE relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, (iii) il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. “**Codice della Privacy**”), nonché (iv) ogni altra disposizione, nazionale e/o eurounitaria, applicabile in materia di *privacy*, ivi inclusi i provvedimenti dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali eventualmente applicabili.

Nello specifico, il GDPR protegge, *inter alia*, i “dati personali” (qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile), i dati personali “particolari” (dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona) e dati personali “relativi a condanne penali e reati” (dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza).

In particolare, nel caso di mancato rispetto delle previsioni del GDPR, è prevista (i) l’applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie da parte dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali fino a Euro 20 milioni o fino al 4% del fatturato mondiale totale annuo dell’esercizio precedente, se superiore; e (ii) l’imposizione di ordini, da parte della medesima Autorità Garante, sulle modalità del trattamento che potrebbero impattare sulla ordinaria gestione dell’attività. Inoltre, ai sensi della normativa nazionale, è possibile, altresì, l’irrogazione di sanzioni penali, in caso di mancato rispetto delle disposizioni applicabili. Infine, l’Autorità Garante ha il potere, al verificarsi di determinate circostanze, di vietare o limitare determinati trattamenti di dati personali.

***D.Lgs. n. 231/2001***

Il Decreto 231 ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano il regime della responsabilità amministrativa degli enti (*i.e.* persone giuridiche, società e associazioni anche prive di personalità giuridica). Secondo quanto previsto dal Decreto 231, l’ente può essere ritenuto responsabile per alcuni reati, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell’ente (c.d. “soggetti in posizione apicale”) o da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti in posizione apicale (c.d. “soggetti in posizione subordinata”). Tuttavia, se il reato è commesso da un soggetto in posizione apicale, l’ente non risponde se prova, tra le altre cose, che: (i) l’organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi (il “**Modello Organizzativo**”); (ii) il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli, di curare il loro aggiornamento è stato affidato a un organismo dell’ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo (l’“**Organismo di Vigilanza**”); (iii) le persone hanno commesso il reato eludendo fraudolentemente il Modello Organizzativo; e (iv) non vi è stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell’Organismo di Vigilanza. Diversamente, nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto in posizione subordinata l’ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall’inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza. L’adozione e il costante aggiornamento del Modello Organizzativo non esclude di per sé l’applicabilità delle sanzioni previste nel Decreto 231; difatti in caso di reato, tanto il Modello Organizzativo quanto la sua

efficace attuazione sono sottoposti al vaglio dall'Autorità Giudiziaria. Qualora l'Autorità Giudiziaria ritenesse che il Modello Organizzativo adottato non sia idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi e/o non siano efficacemente attuati, ovvero qualora ritenesse mancante o insufficiente la vigilanza sul funzionamento e l'osservanza di tale Modello Organizzativo da parte dell'Organismo di Vigilanza, l'Emittente potrebbe essere assoggettato alle sanzioni previste dal Decreto 231 che sono rappresentate da (a) sanzioni pecuniarie, (b) sanzioni interdittive (c) confisca, (d) pubblicazione della sentenza.

***Normativa "Golden Power"***

Anche a seguito dell'estensione dell'ambito applicativo della Normativa Golden Power da parte del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, le società che operano in un settore ritenuto strategico per il Paese o di interesse nazionale sono soggette al possibile esercizio, da parte del Governo italiano, di alcuni poteri speciali nell'ambito, *inter alia*, degli investimenti compiuti da soggetti stranieri, al fine di salvaguardare gli assetti proprietari delle stesse. Tra le attività qualificate come strategiche ai fini della Normativa Golden Power rientrano anche "*le tecnologie critiche digitali relative a sistemi e servizi di pagamento, di moneta elettronica e di trasferimento di denaro*" e "*le tecnologie critiche per la conservazione, l'accesso e il controllo di informazioni e dati sensibili e informazioni raccolte attraverso tecnologie critiche utilizzate nel settore finanziario*" (D.P.C.M. 18 dicembre 2020, n. 179). Alla Data del Documento di Registrazione, Nexi rientra nell'ambito di applicazione di detta normativa.

Tra i poteri attribuiti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dalla Normativa Golden Power rientrano, tra gli altri, la facoltà di porre il veto o imporre particolari prescrizioni:

- all'acquisto di partecipazioni di controllo da parte di soggetti UE o extra-UE in società aventi beni e rapporti nei settori di rilevanza strategica;
- all'acquisito da parte di soggetti extra-UE di partecipazioni (anche non di controllo) superiori al 10% dei diritti di voto o del capitale sociale in società aventi beni e rapporti nei settori di rilevanza strategica; e
- all'adozione di determinate delibere societarie, atti o operazioni da parte delle medesime società.

Inoltre, il Regolamento UE 452/2019 ha previsto un meccanismo di consultazione delle comunicazioni "Golden Power" pervenute nei singoli Stati, in base al quale la Commissione può adottare un parere non vincolante sull'operazione e ciascuno Stato Membro può inviare commenti all'operazione.

## 5.3 Principali attività del Gruppo SIA

Le informazioni riportate qui di seguito sono state fornite da SIA e fatte proprie dall'Emittente. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive sul Gruppo SIA siano rilevanti in quanto illustrano il *business* del relativo gruppo.

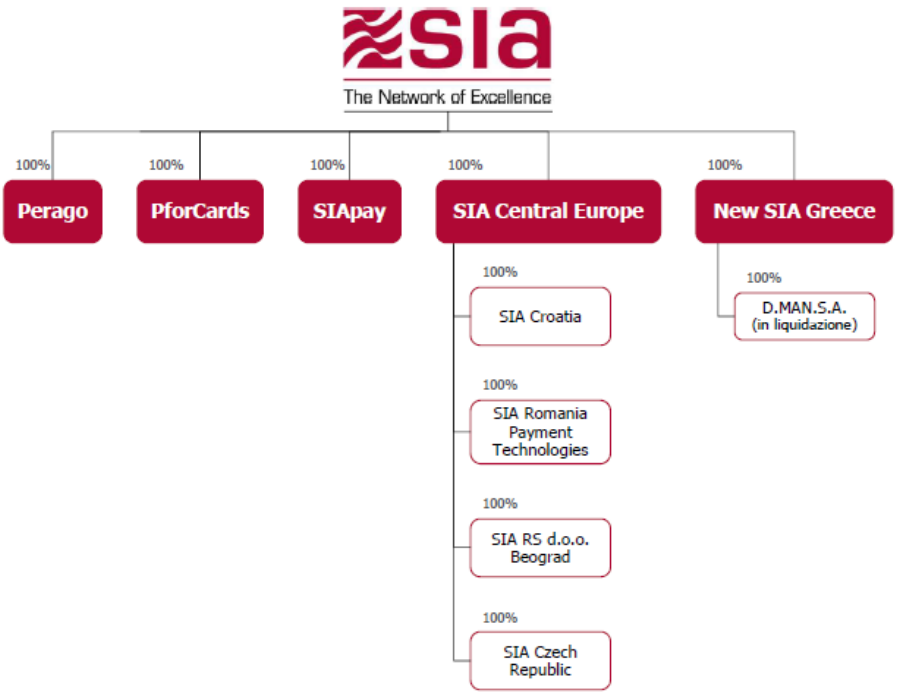
### *5.3.1 Premessa*

Il Gruppo SIA opera a livello europeo nei settori della progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi tecnologici dedicati alle Istituzioni Finanziarie, alle Banche Centrali, alle imprese e Pubbliche Amministrazioni, nelle aree dei pagamenti, della monetica, dei servizi di rete

e dei mercati dei capitali. Il Gruppo SIA eroga i propri servizi (come nel seguito meglio descritti) in 51 Paesi.

Il Gruppo SIA infatti, oltre a SIA, comprende una serie di società interamente controllate da SIA, con sede sia in Italia che all'estero.

Si riporta di seguito la struttura schematica del Gruppo SIA alla Data del Documento di Registrazione




La tabella di seguito riportata le principali informazioni riguardanti le società controllate, direttamente e indirettamente, da SIA alla Data del Documento di Registrazione.

| **Denominazione** | **Sede sociale** | **Paese di costituzione** | **Legge applicabile** | **Partecipazione detenuta direttamente o indirettamente da SIA (%)** | **Principale attività** |
|---|---|---|---|---|---|
| Perago FSE Ltd | Centurion, Pretoria (Repubblica Sudafricana) 8 Bauhinia Street, Highveld Technopark | Repubblica Sudafricana | Legge della Repubblica Sudafricana | 100% | Sviluppo di infrastrutture di pagamento, prestazione di servizi nei settori dei sistemi di pagamento, di gestione titoli e di *Smart application integration* |
| PforCards GmbH | Vienna (Austria), | Austria | Legge Austriaca | 100% | Servizi di *processing* per l'*issuing* e |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Donau-City-Straße 6, Top 6 | | | | l'*acquiring* delle carte di pagamento, nonchè gestione e monitoraggio degli ATM |
| SIApay S.r.l. | Milano, Via Francesco Gonin n. 36 | Italia | Legge italiana | 100% | Servizi connessi all'incasso con POS (c.d. *acquiring*) e pagamento con Carta (c.d. *issuing*) sia in modo diretto a clientela propria che in partnership con Banche e Istituzioni Finanziarie |
| SIA Central Europe a.s. | Bratislava (Repubblica Slovacca), Digital Park II - Einsteinova 25, PO Box 79 | Repubblica Slovacca | Legge della Repubblica Slovacca | 100% | Gestione dei terminali ATM e POS e nell'ambito dello *switching* delle transazioni. *Acquiring*, gestione terminali e servizi a valore aggiunto, all'*issuing* e all'*acquiring* *soluzioni* di *compliance* e *reporting* per la sorveglianza dell'operatività sui mercati finanziari e servizi di rete per la connettività e per la messaggistica |
| SIA Payment Services s.r.o. | Bratislava (Repubblica Slovacca), Röntgenova 1 851 01, Petržalka | Repubblica Slovacca | Legge della Repubblica Slovacca | 100% | Società neocostituita attualmente non operativa e priva di *management*. Subordinatamente al rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte della Banca Nazionale Slovacca, la società svolgerà attività di *acquiring*. |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SIA Croatia d.o.o. | Zagabria (Croazia), Varšavska 1 | Croazia | Legge croata | 100% | Attività di vendita e supporto alle vendite in lingua locale per il mercato locale |
| SIA Romania Payment Technologies S.r.l. | Bucarest (Romania), Street Ing. G. Constantinescu no. 4B | Romania | Legge rumena | 100% | Attività di vendita e supporto alle vendite in lingua locale per il mercato locale |
| SIA RS d.o.o. Beograd | Belgrado (Serbia), Bulevar Zorana Djindica 144v | Serbia | Legge serba | 100% | Prestazione di servizi di vendita e di supporto alla vendita, *project management* e *back office* per il mercato locale e servizi di *contact center* in 7 lingue per i clienti della regione |
| SIA Czech Republic s.r.o | Praga (Repubblica Ceca), V Celnici 1031/4 | Repubblica Ceca | Legge della Repubblica Ceca | 100% | Attività di vendita e supporto alle vendite in lingua locale per il mercato locale |
| Processing Services SIA Greece Single Member Société Anonyme (New SIA Greece Single Member S.A.) | 23 km National Road Athens – Lamia, 14565 Agios Stefanos Dionysos, Attica Greece | Grecia | Legge greca | 100% | 1. Servizi connessi all'*issuing*<br>2. Servizi connessi all'*acquiring* (ATM e POS)<br>3. Altri servizi elettronici di supporto ai pagamenti<br>4. Servizi di *contact center* (*call center* e *back office*)<br>5. Servizi di stampa, personalizzazione delle carte e stampa e posta<br>6. Servizi professionali legati all'IT |
| D. MAN Debtors Notification Single Member Société | 23 km National Road Athens – Lamia, 14565 Agios Stefanos | Grecia | Legge greca | 100% | In liquidazione |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Anonyme (in liquidazione) | Dionysos, Attica Greece | | | | |

Il Gruppo SIA eroga servizi capaci di garantire la corretta esecuzione tecnologica di ogni tipo di pagamento elettronico che preveda o meno l'utilizzo di una carta di pagamento fisica o digitale, mettendo in relazione tutti gli attori coinvolti grazie all'impiego di connessioni altamente affidabili.

Con riferimento ai sistemi di pagamento all'ingrosso (ossia quelli di importo rilevante), che sono gestiti da Banche Centrali e sono tipicamente relativi a transazioni di natura interbancaria e commerciale, il Gruppo SIA offre servizi tecnologici altamente specializzati che consentono di rispondere in modo sicuro alle esigenze di tempestività nell'esecuzione. A tutti i soggetti coinvolti nei sistemi di pagamento al dettaglio, invece, il Gruppo SIA fornisce piattaforme tecnologiche, soluzioni di gestione e reti di accesso. Partecipano a questi sistemi le Banche Centrali (per il regolamento delle transazioni), le *Automated Clearing Houses* (per le funzioni di *clearing*) e le banche (per consentire ai loro clienti di effettuare o incassare pagamenti).

Le attività prestate dal Gruppo SIA sono suddivise in tre linee di *business*:

(i) *Card and Merchant Solutions*, che raggruppa i servizi offerti correlati al *payment acceptance* e all'*issuing*, che si basano su circuiti nazionali (*e.g.* Pagobancomat) e internazionali (*e.g.* VISA, Mastercard, Alipay, etc.). L'offerta di SIA in questo segmento comprende servizi relativi all'elaborazione dei pagamenti (c.d. *processing*) e servizi a valore aggiunto per pagamenti tramite soluzioni tradizionali (*e.g. card based*) e digitali (*e.g.* ApplePay, SamsungPay, etc.), nonché un'ampia gamma di servizi dedicati al commercio fisico e all'*e-commerce*;

(ii) *Digital Payment Solutions* che raggruppa le attività correlate ai servizi relativi ai pagamenti *account to account*, dai servizi relativi a soluzioni di *acceptance* e *processing* per i pagamenti *retail* e *corporate* per banche e attori finanziatori (*e.g*., SEPA, *Instant Payment* e domestici) ai servizi relativi a sistemi di *clearing* forniti da EBA Clearing e *settlement* per le Banche Centrali (e.g. *RTGS*, *Automated Clearing House*, etc.). Comprende inoltre i servizi di banca digitale, le piattaforme di *corporate remote banking*, PSD2, *Open Banking* e gli strumenti di incasso specifici per la Pubblica Amministrazione; e

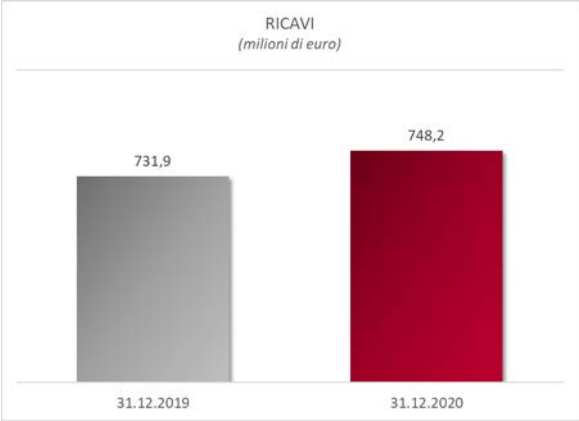
(iii) *Capital Market and Network Solutions*, che raggruppa i servizi di rete e di accesso ai *Target Services* di Eurosistema (ESMIG), nonché le innovative soluzioni basate su *blockchain* e i servizi e soluzioni dedicate ai *capital markets*. Tale linea di *business* include altresì le attività di *network solutions* offerte da SIA.

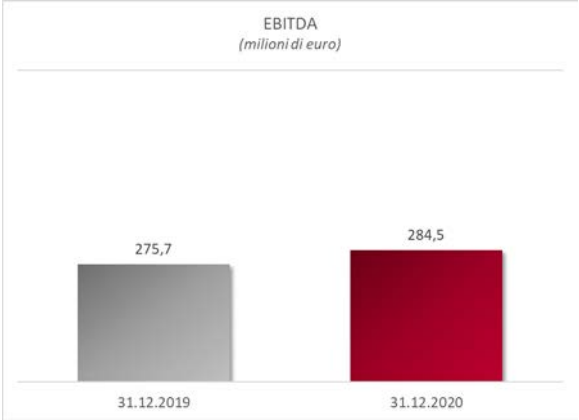
Nell'esercizio 2020, il Gruppo SIA ha gestito 17,3 miliardi di transazioni con carte (+5% rispetto all'esercizio 2019), 18,3 miliardi di transazioni relative a pagamenti digitali (+12% rispetto all'esercizio 2019) e trasportato in rete 3,6 *terabyte* di dati (-19% rispetto all'esercizio 2019). Al 30 giugno 2021, il Gruppo SIA ha gestito 8,3 miliardi di transazioni con carte (+20% rispetto al primo semestre 2020), 9,5 miliardi di transazioni relative a pagamenti digitali (+12% rispetto al primo semestre 2020) e trasportato in rete 1,9 *terabyte* di dati (+12% rispetto al primo semestre 2020). Al 30 settembre 2021, il Gruppo SIA ha gestito 15,2 miliardi di transazioni con carte

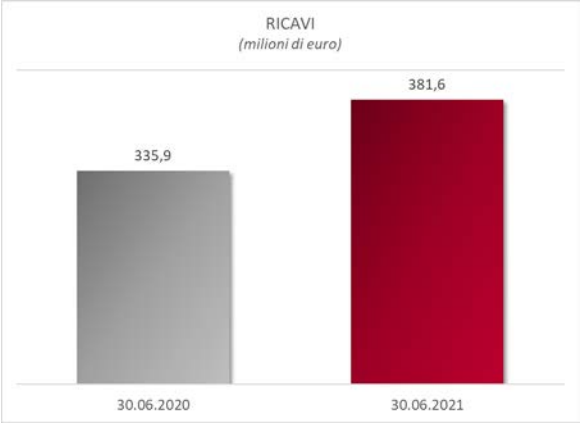
(+12% rispetto ai primi 9 mesi 2020), 15,0 miliardi di transazioni relative a pagamenti digitali (+9% rispetto ai primi 9 mesi 2020) e trasportato in rete 2,8 terabyte di dati (+7% rispetto ai primi 9 mesi 2020).

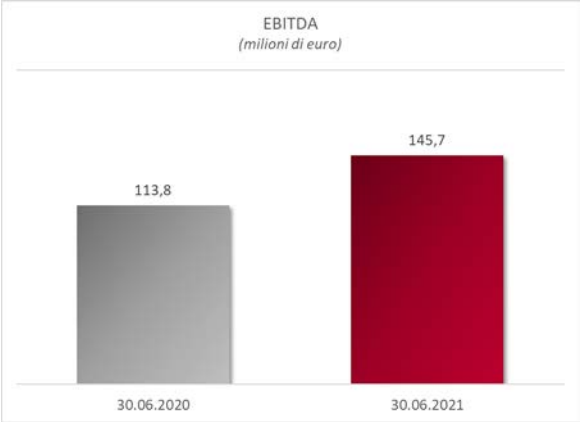
Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo SIA si avvale di 3.647 dipendenti operativi in 16 sedi operative e 2 uffici di rappresentanza.

In particolare, nel grafico che segue sono riportate le principali informazioni riclassificate che illustrano l'andamento economico e reddituale del Gruppo SIA, con particolare riferimento ai ricavi da clienti e all'EBITDA alla data del 30 settembre 2021, del 30 giugno 2021 raffrontati ai precedenti, nonché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 raffrontato al precedente:

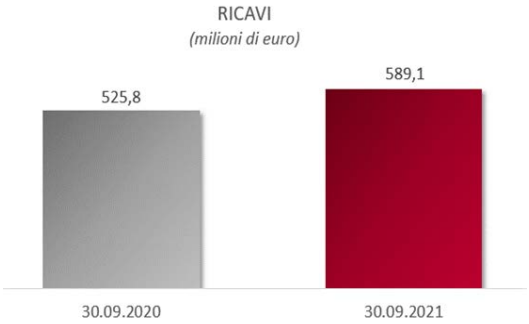


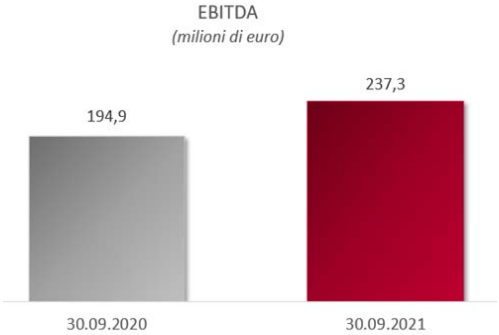



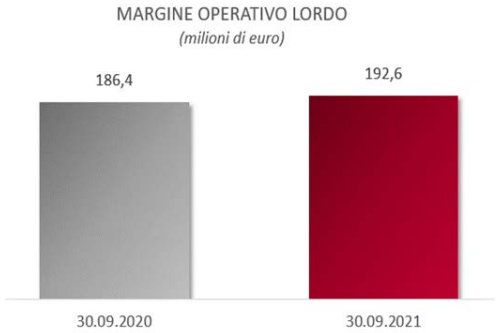

RICAVI
(milioni di euro)
335,9
381,6
30.06.2020
30.06.2021


EBITDA
(milioni di euro)
113,8
145,7
30.06.2020
30.06.2021

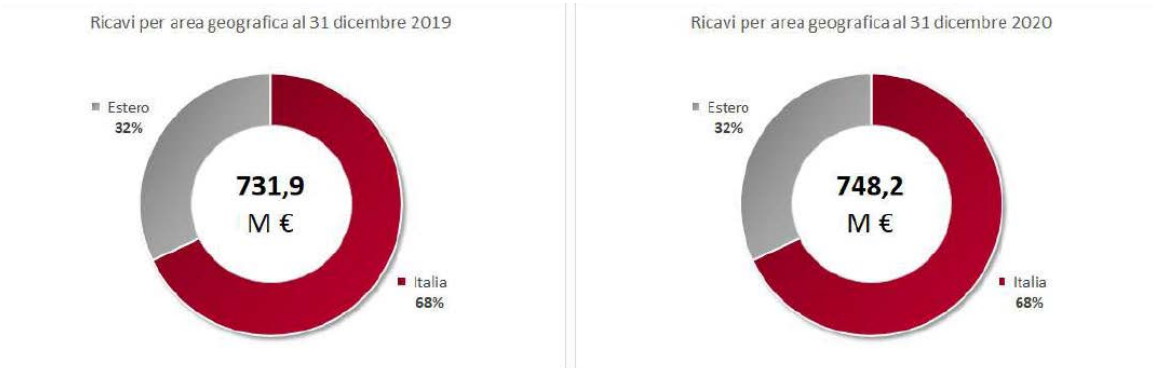
MARGINE OPERATIVO LORDO
(milioni di euro)
110,0
109,5
30.06.2020
30.06.2021

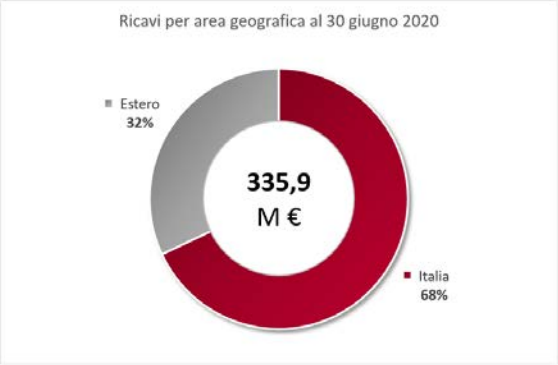


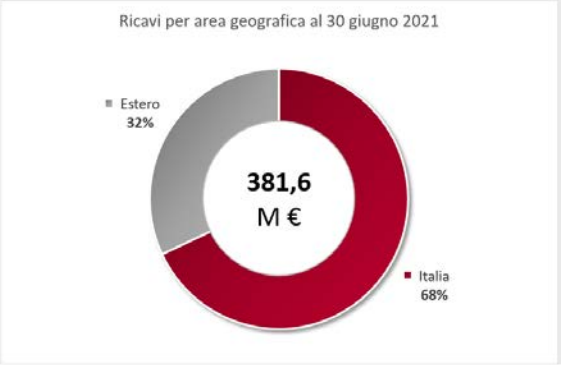



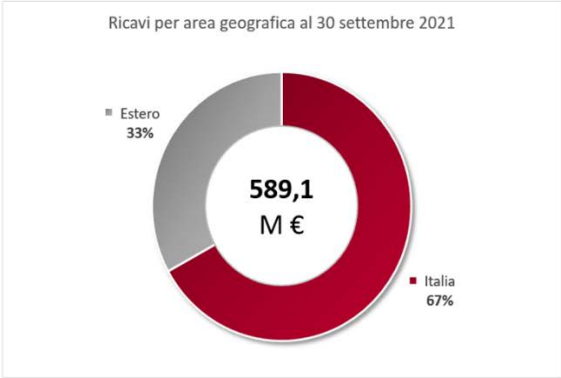




Il grafico che segue evidenzia la distribuzione dei ricavi consolidati del Gruppo SIA suddivisi tra quelli generati in Italia e quelli generati all'estero, alla data del 30 settembre 2021, del 30 giugno 2021 raffrontati ai precedenti, nonché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 raffrontato al precedente:



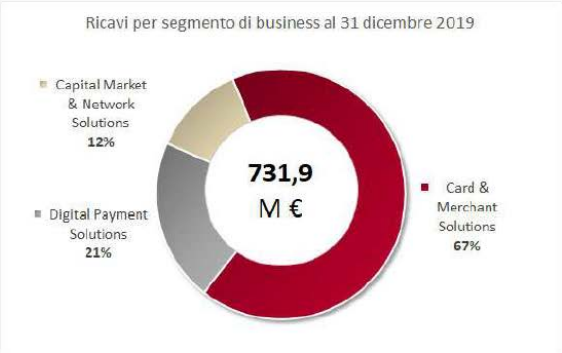


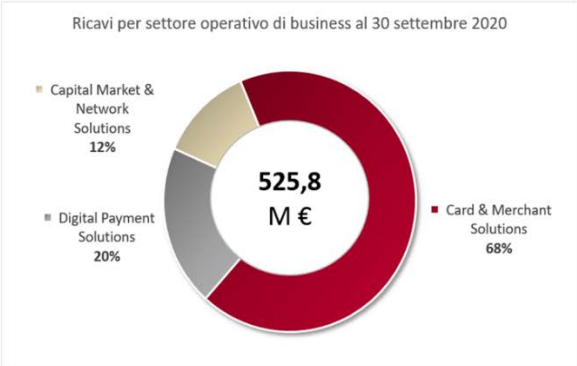



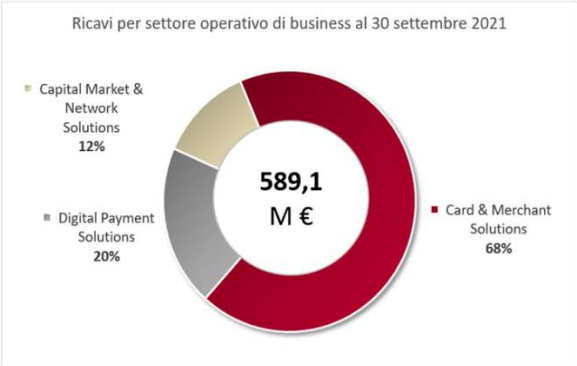



A livello geografico, i ricavi riclassificati generati dal Gruppo SIA in Italia, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, risultano pari a circa Euro 510 milioni, in aumento di circa Euro 11 milioni (+2%) rispetto all'esercizio precedente, mentre quelli generati all'estero sono stati pari a circa Euro 238 milioni, con un incremento di circa Euro 5 milioni (+2%) rispetto all'esercizio precedente, grazie alla politica di internazionalizzazione portata avanti dal Gruppo SIA negli ultimi anni. Successivamente, nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, i ricavi riclassificati generati dal Gruppo SIA in Italia risultano pari a circa Euro 258 milioni, in aumento di circa Euro 29 milioni (+13%) rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, mentre quelli generati all'estero sono stati pari a circa Euro 123 milioni, aumento di circa Euro 17 milioni (+16%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Infine, al 30 settembre 2021, i ricavi riclassificati generati dal Gruppo SIA in Italia risultano pari a circa Euro 397 milioni, mentre al 30 settembre 2020 erano pari a Euro 356 milioni. I ricavi esteri invece sono pari a Euro 192 milioni al 30 settembre 2021 circa contro Euro 170 milioni al 30 settembre 2020

Il grafico che segue riporta i ricavi consolidati riclassificati generati da ciascuna linea di *business* del Gruppo SIA, alla data del 30 settembre 2021, del 30 giugno 2021 raffrontati ai precedenti, e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 raffrontato al precedente, nonché la rispettiva incidenza sui ricavi complessivamente generati dal Gruppo SIA:

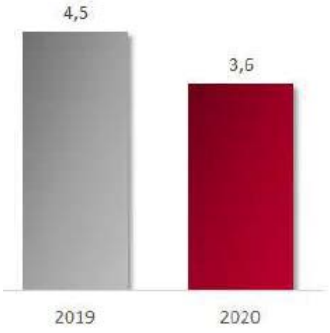


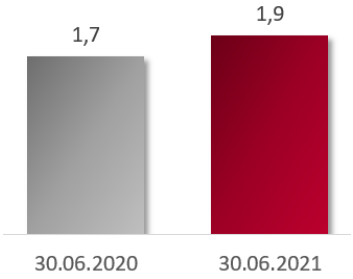


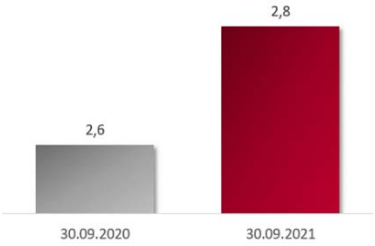

Il grafico che segue riporta i volumi di transazioni fatturate lungo la catena di valore e i *terabyte* trasportati sulla rete dal Gruppo SIA, alla data del 30 settembre 2021, del 30 giugno 2021 raffrontati ai precedenti, nonchè nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 raffrontato al precedente:

CAPITAL MARKET & NETWORK SOLUTION
*(terabyte trasportati sulla rete)*




TERABYTE TRASPORTATI SULLA RETE




I ricavi sopra riportati sono determinati sommando i “ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi”, gli “altri ricavi e proventi” e le “variazioni delle rimanenze conto terzi”, al netto dei proventi non ricorrenti e delle commissioni passive legate al *business* della società SIApay, queste ultime contabilizzate in bilancio tra i “costi per servizi”, mentre nei dati gestionali sono portate in diminuzione dei ricavi collegati. La differenza tra i ricavi sopra riportati (rispettivamente, Euro 381,6 milioni al 30 giugno 2021 ed Euro 748,2 milioni al 31 dicembre 2020, confrontati con Euro 335,9 milioni al 30 giugno 2020 ed Euro 731,9 milioni al 31 dicembre 2019) e l’aggregato costituito dalle tre voci sopra riportate (rispettivamente, Euro 398 milioni al 30 giugno 2021 ed Euro 762,8 milioni al 31 dicembre 2020, confrontati con Euro 341,4 milioni al 30 giugno 2020 ed Euro 737,3 milioni al 31 dicembre 2019) è dovuta esclusivamente ai proventi non ricorrenti e alle commissioni passive legate al *business* della società SIApay, che in bilancio sono contabilizzate tra i “costi per servizi”, mentre nei dati gestionali sono portate in diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni collegati. Al 30 settembre 2021 i ricavi riclassificati erano pari a 589,1 milioni mentre i ricavi di bilancio erano pari a 622,4 milioni; al 30 settembre 2020 erano rispettivamente pari a 525,8 milioni e a 535,9 milioni.

Nell'offerta dei servizi, le attività del Gruppo SIA possono essere segmentate per tipologia di clientela in cinque categorie: (i) Istituzioni Finanziarie; (ii) Istituzioni Centrali; (iii) *Corporate*; (iv) Pubblica Amministrazione; e (v) *Capital Markets.*

### *5.3.2 Descrizione dei singoli segmenti di attività del Gruppo SIA*

#### *5.3.2.1 Card and Merchant Solutions*

***Panoramica***

Il Gruppo SIA, nell'ambito della linea di *business Card and Merchant Solutions*, fornisce servizi correlati alla gestione delle carte di pagamento (*Issuing*) e alla gestione dei pagamenti presso gli esercenti (*Acquiring*), per i circuiti domestici e internazionali, nonché per tutti i processi finanziari e operativi finalizzati alla gestione dei pagamenti. L'attività svolta in ambito *Acquiring* comprende anche la gestione degli ATM lungo l'intera catena del valore a supporto delle Istituzioni Finanziarie che sono clienti del Gruppo SIA medesimo.

Le attività prestate dal Gruppo SIA nella linea di *business Card and Merchant Solutions* possono suddividersi in: (i) servizi connessi all'*Issuing*, che comprendono attività connesse all'emissione, produzione, gestione transazioni, servizi antifrode e supporto, di carte di debito e credito, domestiche e internazionali, fisiche e digitali, *loyalty*, prepagate e *petrol;* e (ii) servizi connessi all'*Acquiring*, che comprendono attività di *processing*, *delivery*, antifrode e supporto per gli esercenti (POS, fisici e virtuali) e verso Istituzioni Finanziarie dotate di ATM.

Per quanto riguarda i pagamenti con carte, il Gruppo SIA ha clienti sia lato *Acquiring* sia lato *Issuing*, e si occupa della gestione di piattaforme che consentono di confermare o meno l'accettazione della carta in pochi secondi. Inoltre, per le attività di *back office*, il Gruppo SIA offre il supporto di un *team* specializzato che garantisce servizi affidabili, efficienti e conformi alle normative, relativamente alla gestione delle transazioni, delle frodi e delle eventuali contestazioni, nonché alla messa a disposizione di un numero verde a valenza interbancaria dedicato al blocco carte.

I servizi erogati lato *Acquiring* possono essere suddivisi in: (i) servizi connessi all'accettazione pagamenti; e (ii) gestione dei terminali POS e ATM e, limitatamente (iii) servizi connessi alla gestione dei *Merchants*. La gestione dei POS prevede la configurazione, l'attivazione e la manutenzione del POS, la sua integrazione nel *software* di contabilità dell'esercente, la fornitura di servizi antifrode, la gestione del contenzioso e l'assistenza ai clienti tramite un *call center* dedicato. Il Gruppo SIA gestisce sia POS fisici che virtuali: i primi consentono di effettuare pagamenti mediante moneta elettronica (ovvero tramite carte di credito, di debito o prepagate), mentre i secondi si configurano come interfacce di pagamento su siti web o applicazioni *mobile* che consentono acquisti *online*.

Nell'ambito dei servizi offerti lato *Issuing*, il Gruppo SIA offre servizi connessi alle attività di personalizzazione, approvvigionamento, emissione e gestione di carte di pagamento. Il Gruppo SIA garantisce avanzati sistemi antifrode per garantire rapidità, affidabilità e sicurezza dei sistemi di autenticazione degli utenti e rapidità di esecuzione delle operazioni di pagamento. Il Gruppo SIA, inoltre, fornisce servizi di assistenza alla clientela e di gestione delle dispute.

La tabella che segue riporta i principali dati economici riclassificati della linea di *business Card and Merchant Solutions*, nel primo semestre 2021 raffrontato al primo semestre 2020, nonché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 raffrontato al precedente:

| Card & Merchant Solutions | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **31/12/2020** | **31/12/2019** | **Variazioni 2020 vs 2019** | **Variazioni %** |
| Ricavi | **499.020** | **487.293** | **11.727** | **2,4%** |
| **EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)** | **191.586** | **186.854** | **4.732** | **2,5%** |
| *EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)/ricavi* | 38,4% | 38,3% | - | 0,0% |

| Card & Merchant Solutions | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **30/06/2021** | **30/06/2020** | **Variazioni 2021 vs 2020** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 260.013 | 222.849 | 37.164 | 16,7% |
| **EBITDA** | **99.416** | **73.635** | **25.781** | **35,0%** |
| *EBITDA/ricavi* | 38,2% | 33,0% | | 5,2% |

| Card & Merchant Solutions | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **30/09/2021** | **30/09/2020** | **Variazioni 2021 vs 2020** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 401.214 | 355.879 | 45.335 | 12,7% |
| **EBITDA** | **159.939** | **134.371** | **25.568** | **19,0%** |
| *EBITDA/ricavi* | 39,9% | 37,8% | | 2,1% |

***Descrizione della catena del valore***

Il Gruppo SIA si è storicamente affermato come operatore focalizzato sulle due fasi di *processing* della catena del valore, *Issuing Processing* e *Acquiring Processing*, e ha successivamente ampliato l'offerta per includere servizi a valore aggiunto (es. identificazione di frodi, autorizzazione e *routing* delle transazioni). Recentemente, il Gruppo SIA si è anche limitatamente rivolto all'offerta di segmenti adiacenti, incluso il *Merchant Acquiring* mediante differenti canali (es., *in-store*, *online* e *mobile*) e l'*Issuing.*

***Descrizione dei servizi offerti dal Gruppo SIA nella linea di business Card and Merchant Solutions***

Di seguito sono descritti alcuni fra i principali servizi offerti dal Gruppo SIA nella linea di *business Card and Merchant Solutions*, suddivisi in servizi lato *Issuing* e in servizi lato *Acquiring*.

*A)* *ISSUING*

Nel segmento relativo al lato *Issuing* del settore delle carte di pagamento, i servizi prestati dal Gruppo SIA sono: (i) *Card Management*; (ii) *Prevenzione e gestione delle frodi*; (iii) *Servizi a Valore Aggiunto*; e (iv) *Customer Support*.

*(i)* *Card Management*

Il *Card Management* include soluzioni innovative e sicure destinate a singoli istituti di credito, grandi gruppi bancari, *processors* di carte e aziende. Il Gruppo SIA supporta gli *Issuers* nell'emissione di tutti i tipi di carte: carte di credito, carte di debito, carte prepagate e *gift cards*, carte multi-funzione (debito e credito), carte *corporate*, carte *co-branded* e *private label*. La piattaforma è dotata di *hardware e software* scalabili, a resilienza elevata e in grado di supportare sia portafogli ridotti, sia di dimensione elevata. Il Gruppo SIA offre soluzioni *end-to-end*, facilmente integrabili le funzionalità offerte dai clienti, che includono: gestione della carta e del titolare, servizi di personalizzazione della carta, gestione di autorizzazioni e transazioni, gestione del PIN, portale titolari *settlement* con i circuiti, generazione estratti conto e generazione *report* e lettere.

*(ii) Prevenzione e gestione delle frodi*

Nell'ambito della *Prevenzione e gestione delle frodi*, il Gruppo SIA offre un servizio avanzato ed efficiente basato sull'integrazione della piattaforma di *card management* con il prodotto Falcon® di FICO (Fair Isaac Corporation). La struttura di gestione dei rischi di frode è completamente integrata in tempo reale con la logica di autorizzazione del *card management*. Basato su una solida architettura orientata ai servizi, Falcon® utilizza tecniche di analisi avanzate in grado di ordinare in forma sintetica le informazioni prodotte da miliardi di transazioni finanziarie per soppesare attributi chiave e identificare le frodi. *Smart Agent* è la piattaforma digitale di SIA che consente agli utenti di comunicare in modo rapido efficace con i propri clienti. Questa soluzione gestisce le frodi, consentendo alle banche clienti di ricevere gli avvisi sulle frodi e di rispondere in formato digitale. *3D Secure* è un metodo di autenticazione delle transazioni che non consente transazioni con carta non presente (CNP) e transazioni con *chip* & *pin*, in quanto gli acquisti vengono effettuati *online*. Infatti, gli *Issuers* devono poter disporre di uno strumento per verificare che la persona che effettua un pagamento di *e-commerce* sia un titolare di carta autorizzato. *My Control* rappresenta una forma di prevenzione delle frodi basata su diverse funzionalità: (i) *autorizzazione per transazioni con carta presente*: l'opzione di autorizzazione per transazioni con carta presente, consente agli *Issuer* di predefinire se i titolari di carte possano eseguire transazioni con carta presente.

*(iii) Servizi a Valore Aggiunto*

Il servizio Loyalty permette all'*Issuer* di offrire ai propri titolari un *bonus* monetario qualora il titolare della carta di credito/debito effettui un acquisto usufruendo dello sconto promosso dall'esercente convenzionato. Il servizio di *Reporting* e analisi delle informazioni offre i dati per gestire le applicazioni di pagamento, insieme ad analisi predittive di business che consentono alle Istituzioni Finanziarie di sfruttare le informazioni per ottimizzare i risultati. La soluzione di *business intelligence* offerta dal Gruppo SIA trasforma in report analitici i dati relativi al portafoglio carte e/o al portafoglio esercenti. Tali *reports* consentono ai responsabili del processo decisionale di capitalizzare le opportunità, di gestire eventuali rischi e di trovare un supporto per intraprendere azioni di *marketing*.

*(iv) Customer Support*

Oltre alla piattaforma IT, per le attività di *back office* il Gruppo SIA fornisce il supporto di un *team* dedicato e con competenze specifiche. Ogni servizio di *back office* è integrato con i componenti IT attraverso, per esempio, il trasferimento di file, l'accesso *online* e soluzioni *end-to-end* complete.

*B)* *ACQUIRING*

Nel segmento relativo al lato *Acquiring* del settore delle carte di pagamento, i servizi prestati dal Gruppo SIA sono: (i) *Back-end Management*; (ii) *Front-end Management*; (iii) *Fraud Prevention & Claim Management*; (iv) Servizi POS a Valore Aggiunto; (v) *Virtual* POS; (vi) *Customer Support*; (vii) Servizi Finanziari, (viii) *Digital Wallet*; e (ix) Pagamenti NFC non-SIM based.

*(i)* *Back-end Management*

*SMAC* è un servizio offerto dal Gruppo SIA e dedicato alla gestione degli esercenti. È un'offerta modulare, *multicurrency*, multilingua, certificata PA DSS/PCI con sistema integrato di gestione *chargeback*. La piattaforma *Fuel Card* è un sistema autorizzativo per i pagamenti tramite carte carburante. Il servizio consente di gestire e autorizzare pagamenti effettuati con *fuel cards* della compagnia petrolifera emittente. *Fastpay* è un servizio che rende possibile il pagamento di servizi di mobilità come i pedaggi autostradali, i parcheggi e le biglietterie, tramite una carta aderente al medesimo circuito.

*(ii)* *Front-end Management*

Il servizio *International Network Switch Gateway* consente agli *Acquirer* di accettare sui propri terminali (POS o ATM) le carte di tutti i principali Circuiti Internazionali (VISA, Mastercard, JCB, China UnionPay, Diners/Discover e American Express) attraverso una connessione unica evitando così di collegarsi con i singoli circuiti. La soluzione è basata su un collegamento in modalità *host-to-host* (tra il Gestore Terminali dell'*Acquirer* e il *Gateway*) oppure *terminal-to-host* (in questo caso fa uso dei servizi di *Terminal Handling* e *ATM/POS Management*), affiancando sul terminale un'applicazione fornita da SIA che si connette col gestore terminale di SIA.

I servizi di *Terminal Handling* consentono di ricevere le transazioni dai terminali di pagamento e instradarle alla destinazione pertinente, di norma un circuito di pagamento o un *content-provider*.

Il servizio di *ATM/POS Management* riguarda la gestione e manutenzione dei terminali POS e ATM.

*(iii)* *Fraud Prevention & Claim Management*

*RiskShield* è la soluzione di *fraud detection e prevention* fornita da SIA in *partnership* con INFORM GmbH. Tale servizio di prevenzione e gestione delle frodi nelle attività *acquiring* si fonda: (i) dal lato *Infrastructure Solution*, sulla soluzione *RiskShield* fornita da INFORM GmbH ed erogata da SIA, e dal lato operativo sulle strutture di *back office* di SIA specializzate e focalizzate proprio sul perimetro antifrode. La soluzione *RiskShield* è completamente integrata con la soluzione *Autorizzativa* (SACS) e con quella di *back-end Full Processing Acquiring* (SMAC), entrambe erogate da SIA.

*(iv)* *Servizi POS a Valore Aggiunto*

Il *Portale Esercenti* è la soluzione *white label* offerta dal Gruppo SIA e che permette agli esercenti di interrogare i propri dati, vedere le proprie transazioni, pagamenti ed estratti conto. Il *Portale Esercenti* permette agli *Acquirers* e alle banche di offrire un servizio informativo ai propri esercenti che, in piena autonomia, possono accedervi per registrarsi, verificare i propri dati anagrafici, quelli relativi alle transazioni di pagamento, nonché le rendicontazioni periodiche.

Il *POS MultiPay* è uno strumento che consente l'erogazione di servizi a valore aggiunto finalizzati a facilitare i processi di pagamento presso reti commerciali. Il *POS MultiPay* è infatti rivolto alle *Large Corporate*, alla Pubblica Amministrazione e alle Istituzioni Finanziarie; nello specifico, tale strumento consente di erogare diversi tipi di servizi a valore aggiunto.

*(v) VirtualPOS*

Il *servizio vPOS* è un *gateway* virtuale che permette di accettare e gestire in modo facile e sicuro i pagamenti effettuati su reti aperte e di soddisfare le esigenze multicanale di aziende e banche. La soluzione consente di accettare tutte le principali carte di pagamento (VISA, Mastercard, Maestro, American Express, Diners e JCB, Aura) secondo gli standard di sicurezza richiesti. *vPOS* è inoltre integrato con diversi circuiti di pagamento quali PayPal, Masterpass, MyBank, Postepay e EnelXpay. Il servizio è altresì dotato di un modulo di tokenizzazione ad alte prestazioni che può operare con più *Acquirers* a livello internazionale, al fine di gestire i pagamenti ricorrenti nell'ambito dei Circuiti Internazionali VISA e Mastercard. Il *vPOS* di SIA funziona tramite *redirect*, API e *web services*, mentre gli ordini sono gestiti tramite interfaccia *web* o applicativa.

*(vi) Smart POS e Soft POS*

Gli SmartPOS di SIA sono una famiglia di device di ultima generazione con un marketplace ricco di APP per creare e gestire nuove opportunità nel punto vendita.

Ad esempio, con gli smartPOS attraverso un'APP specifica si consente ai cittadini di pagare avvisi di pagamento PagoPA (bollette e tasse). Lo smartPOS si collega direttamente al Nodo PagoPA per intereagire online con le posizioni debitorie, calcolare eventuali interessi/more ed effettuare il pagamento rilasciando una quietanza liberatoria.

La tecnologia di SIA che trasforma smartphone e tablet in terminali di pagamento senza la necessità di hardware supplementare SIA SoftPOS supera i limiti dei tradizionali dispositivi di accettazione dei pagamenti e permette alle istituzioni finanziarie di offrire ai propri clienti una soluzione innovativa, capace di trasformare i dispositivi Android in terminali in grado di accettare pagamenti contactless e QR-code based.

Merchants che eseguono un numero ridotto di transazioni o che sono costantemente in movimento, a prescindere dagli importi transati, possono essere ora equipaggiati di una soluzione che li libera dai limiti del contante attraverso uno strumento di uso comune come lo smartphone. SIA SoftPOS è basato su due componenti che garantiscono il massimo livello di sicurezza d'uso:

- App: il modulo core che permette di acquisire pagamenti tramite il sensore NFC del dispositivo

PIN App: il modulo per l'acquisizione sicura del PIN

*(vii) Customer Support*

Oltre alla piattaforma IT, per le attività di *back office* il Gruppo SIA fornisce il supporto di un *team* dedicato e specializzato. Ogni servizio di *back office* è integrato con i componenti IT attraverso, per esempio, il trasferimento di file, l'accesso *online* e soluzioni *end-to-end* complete. È disponibile una serie di opzioni per la connettività come telefono, mail, fax e IVR, con linee dedicate su canali protetti e secondo le richieste del cliente. *Servizi Finanziari*

I *Servizi Finanziari* offerti dal Gruppo SIA tramite la controllata SIApay, Istituto di Pagamento autorizzato dalla Banca d'Italia, sono stati sviluppati per consentire alle banche clienti di operare sul mercato domestico come distributori della licenza VISA/Mastercard, mantenendo nel contempo il presidio della relazione con i *Merchants*. SIApay è *Principal Member* VISA e Mastercard e *Acquirer* Bancomat e JCB.

*(viii) Digital Wallets*

I *Wallets* digitali sviluppati da SIA integrano diversi servizi di pagamento in un'unica *app*, rendendoli fruibili su strumenti differenti come *Store Value Accounts* privativi o carte di pagamento digitalizzate. I *Wallets* di SIA supportano pagamenti sia *e-commerce*, sia su POS fisici, grazie alla compatibilità con ApplePay e GooglePay.

*(ix) Pagamenti NFC non-SIM based*

Il servizio HCE (*Host Card Emulation*) è la soluzione sviluppata da SIA che consente di supportare i *Mobile Proximity Payment* con la virtualizzazione della carta in *cloud* e con la fornitura di un *token single use* sullo *smartphone*. La soluzione è integrabile con il *wallet* degli operatori di telecomunicazioni per permettere all'utente di virtualizzare le carte già caricate nello stesso. La stessa carta viene quindi utilizzata per pagamenti remoti, tramite *wallet*, e per i pagamenti in prossimità, tramite HCE. L'utente ha la possibilità di utilizzare lo stesso PIN per l'accesso al *wallet* e per le transazioni *contactless* attraverso il POS.

***Contesto competitivo nell'ambito della monetica***

Gli altri principali concorrenti del Gruppo SIA nel mercato dei pagamenti con carta possono essere raggruppati in quattro categorie: (i) banche e Istituzioni Finanziarie, (ii) operatori specializzati, (iii) operatori di circuiti di carte e (iv) nuovi operatori (digitali). Come indicato in precedenza, alcuni di essi competono con il Gruppo SIA in certi segmenti e aree geografiche, mentre in altri rappresentano i suoi stessi clienti.

*Istituzioni finanziarie* – Generalmente, le banche e le Istituzioni Finanziarie sono specializzate nelle attività di relazione diretta con la propria clientela, come l'*issuing* di carte per il cliente *retail* e le attività di *acquiring* per gli esercenti, mentre esternalizzano le operazioni di *processing* (di *issuing* e di *acquiring*) a operatori specializzati (come il Gruppo SIA). In alcuni casi, le banche esternalizzato anche le attività di *acquiring* degli esercenti a operatori specializzati e limitano il proprio *focus* alle sole attività di *issuing*.

*Operatori specializzati* – Gli operatori specializzati si focalizzano tipicamente su specifiche attività della catena del valore. In generale, sono nati sviluppando le attività di *processing* e si sono progressivamente estesi ai servizi di *issuing* (*issuing* di carte, sviluppo prodotti, supporto al cliente) e ai servizi rivolti agli esercenti (es., *acquiring*, gestione POS). Questi operatori agiscono solitamente in *partnership* con le Istituzioni Finanziarie, in particolare per quegli aspetti della catena del valore su cui si sono maggiormente focalizzati. Esempio di operatore rilevante è Worldline.

*Operatori di circuiti di carte* – Tali operatori sviluppano e gestiscono i circuiti di carte usati soprattutto per i pagamenti *consumer-to-business* e *business-to-business*. I circuiti possono essere distinti fra nazionali, sviluppati per uso locale (es., Bancomat in Italia), e internazionali (es., VISA, Mastercard), ma vi sono anche sistemi alternativi di pagamento digitali, fra cui la EPI (*European Payment Initiative*), il cui sviluppo è fortemente supportato dai *regulator* del mercato.

*Nuovi operatori (digitali)* – Nel settore dei pagamenti ci sono diversi tipi di nuovi operatori. Per esempio Adyen, che offre *commercial acquiring* internazionale per aziende *omnichannel*, consentendo ai clienti di interfacciarsi con un solo operatore nonostante siano presenti in più mercati e operino con più valute. Altri nuovi operatori sono le *Big Tech*, come Apple e Google, che stanno entrando nel settore dei pagamenti (es., con carte di credito virtuali), con l'obiettivo di reinventare la *customer experience*. Altri ancora sono rappresentati dalle *Fintech* (come N26 e Monzo), che utilizzano le loro carte digitali per sviluppare una completa *value proposition* per le banche *retail*.

#### *5.3.2.2 Digital Payment Solutions*

***Panoramica***

Il Gruppo SIA, nell'ambito della linea di *business Digital Payment Solutions*, fornisce tutti i sistemi e le attività che consentono l'esecuzione di pagamenti elettronici, diversi da quelli con carte, attraverso canali bancari (es., bonifici, addebiti diretti), effettuati da privati, aziende e banche. In tale segmento sono incluse tutte le attività a supporto della trasformazione digitale dei pagamenti e servizi *core* per i nuovi operatori finanziari sul mercato, compresi quelli a supporto di: (i) fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva; (ii) pagamenti al dettaglio *real-time*/*instant;* (iii) incassi, pagamenti e tesoreria per imprese.

I servizi erogati dal Gruppo SIA consentono di effettuare la ricezione dell'ordine di pagamento, l'autenticazione, la validazione e l'instradamento, il controllo del saldo, l'addebito del conto, il *netting* delle posizioni tra banche, il trasferimento di denaro da banca a banca, la riconciliazione delle transazioni, l'accredito del conto, la comunicazione *front office*, la fatturazione elettronica, la generazione di reportistica, la gestione documentale e i controlli antifrode. Il Gruppo SIA offre alle banche clienti la possibilità di scambio dei flussi contenenti le disposizioni di raccolta e pagamento, nonché il calcolo dei saldi bilaterali e multilaterali che in un secondo momento dovranno essere regolati (c.d. *settlement*).

La tabella che segue riporta i principali dati economici riclassificati della linea di *business Digital Payment Solutions*, nel primo semestre 2021 raffrontato al primo semestre 2020, nonché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 raffrontato al precedente:

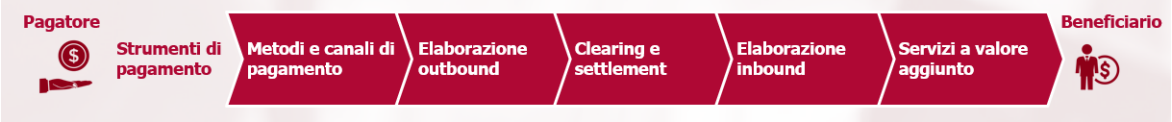
| **Digital Payment Solutions** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **31/12/2020** | **31/12/2019** | **Variazioni 2020 vs 2019** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 156.444 | 152.186 | 4.258 | 2,8% |
| **EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)** | **59.079** | **53.107** | **5.972** | **11,2%** |
| *EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)/ricavi* | *37,8%* | *34,9%* | - | *2,9%* |

| **Digital Payment Solutions** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **30/06/2021** | **30/06/2020** | **Variazioni 2021 vs 2020** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 76.201 | 70.366 | 5.835 | 8,3% |
| **EBITDA** | **28.714** | **24.709** | **4.005** | **16,2%** |
| *EBITDA/ricavi* | *37,7%* | *35,1%* | | *2,6%* |

| Digital Payment Solutions | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **30/09/2021** | **30/09/2020** | **Variazioni 2021 vs 2020** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 118.877 | 104.992 | 13.885 | 13,2% |
| **EBITDA** | **49.136** | **36.784** | **12.352** | **33,6%** |
| *EBITDA/ricavi* | *41,3%* | *35,0%* | | *6,3%* |

***Descrizione della catena del valore***

La figura che segue rappresenta sinteticamente le fasi tipiche della catena del valore dei pagamenti digitali (es., tramite conti correnti).




Il pagatore avvia il pagamento dal proprio conto corrente, utilizzando diversi metodi e canali, tra cui bonifici, bonifici istantanei, addebito diretto e assegni. Una volta che il pagamento è attivato dal pagatore, viene elaborata l'operazione *outbound*. Questo passaggio della catena del valore comprende la ricezione, l'autenticazione e il *routing* dell'ordine di pagamento, il controllo dei fondi del pagatore e l'addebito sul conto corrente del pagatore. L'operazione viene quindi liquidata e regolata (i.e., *clearing and settlement*), con la compensazione delle posizioni tra le banche e il trasferimento di fondi da una banca all'altra.

Successivamente, l'operazione passa attraverso la fase di elaborazione *inbound*, inclusa la riconciliazione della transazione e l'accredito dei fondi sul conto corrente del beneficiario. L'ultima parte della catena del valore è legata all'accredito dei fondi al beneficiario e include i potenziali servizi a valore aggiunto che possono essere offerti su una transazione di pagamento digitale, come la fatturazione elettronica e la reportistica, la gestione della documentazione, i controlli antifrode e la riconciliazione di incassi e pagamenti.

Il Gruppo SIA opera in tutte le fasi della catena del valore dei pagamenti digitali, concentrandosi in particolare sull'elaborazione delle operazioni in uscita e in entrata e sui servizi a valore aggiunto, come i servizi *front-end* per l'ingaggio e l'acquisizione di nuovi clienti e servizi di *back-end* per una semplice, rapida e sicura esecuzione dei pagamenti.

*Clearing* e *Settlement* sono attività cruciali all'interno della catena del valore dei pagamenti. Il *Clearing* si riferisce alle attività di accreditamento del pagamento tra conti, a valle di cui ha luogo il *Settlement*, ossia il trasferimento di fondi e/o di titoli tra le parti coinvolte. EBA Clearing, i cui azionisti, al 31 maggio 2020, sono 48 banche europee, e l'Eurosistema sono le istituzioni che gestiscono le principali piattaforme di *Clearing* e *Settlement* a livello europeo.

Nello specifico, EBA Clearing gestisce attività nel mercato del *Clearing* e del *Settlement*, mentre l'Eurosistema si focalizza solo sul mercato del *Settlement*. EBA Clearing gestisce le piattaforme STEP2 e RT1, focalizzate su operazioni di *Clearing*, per le quali il Gruppo SIA ricopre il ruolo di fornitore dell'infrastruttura, ed EURO1/STEP1 per le attività di *Settlement*. Le operazioni di

*Settlement* dell'Eurosistema, invece, sono gestite attraverso TARGET2 e TIPS, piattaforme per le quali il Gruppo SIA ricopre il ruolo di fornitore di accesso.

In maggiore dettaglio:

- STEP2 è una *Pan-European Automated Clearing House* (PE-ACH) per grandi volumi di pagamenti che processa la maggior parte delle transazioni SEPA;
- RT1 è il sistema di *clearing* per i pagamenti istantanei;
- EURO1/ STEP1 sono *Real Time Gross Settlement Systems* (RTGS) privati, per pagamenti ad alta priorità e di alto valore (EURO1) e servizi *same-day* per singoli pagamenti per banche medio-piccole (STEP1).

Ogni piattaforma ha "partecipanti diretti" che accedono ai servizi di *clearing* e *settlement*, e che possono anche veicolare alla piattaforma flussi di "partecipanti indiretti".

In questo contesto, il Gruppo SIA riveste sempre più un ruolo chiave, in quanto: (i) è fornitore dell'infrastruttura per STEP2 e RT1; e (ii) si sta espandendo all'interno delle attività di *settlement* attraverso la piattaforma TIPS e lo sviluppo di ESMIG (*Eurosystem Single Market Infrastructure Gateway*) come alternativa alla piattaforma fornita da SWIFT per l'accesso infrastruttura europea di *settlement*.

***Descrizione dei servizi offerti dal Gruppo SIA nella linea di business Digital Payment Solutions***

Di seguito sono descritti alcuni fra i principali servizi offerti dal Gruppo SIA nella linea di *business Digital Payment Solutions*, suddivisi in: (A) *Servizi di Tesoreria*; (B) *Digital Payments*, (C) *Accesso al Clearing*; (D) *Clearing*; (E) *Altri Servizi Connessi al Clearing*; (F) *Settlement*; (G) *Grandi Basi Dati*; (H) *Monitor & Business Intelligence*; e (I) *Servizi Multicanale*. Il Gruppo SIA, inoltre, si propone sul mercato sempre più anche nella veste di "*Advisor*", ovvero come operatori di riferimento nell'offerta di soluzioni "chiavi in mano", complete e personalizzate alle esigenze espresse di volta in volta dai singoli clienti.

*A)* *SERVIZI DI TESORERIA*

I Servizi di Tesoreria si suddividono in: (i) Tesoreria Imprese e (ii) Contabilità Enti.

*(i)* *Tesoreria Imprese*

*Multinetwork* è un *hub* per centralizzare i processi di tesoreria *cross-border* semplificando il colloquio con le controparti bancarie raggiungibili su circuiti SWIFT, CBI e Poste Italiane. Il servizio garantisce infatti la raggiungibilità delle reti CBI e SWIFT (oltre ai circuiti Sage, Ebics e Omikron) e l'accesso diretto ai sistemi di Poste Italiane, integrando le funzionalità di *service bureau* previste dai vari sistemi interbancari.

Il modulo di *eDentity* consente inoltre l'utilizzo della firma digitale per la gestione del *workflow* autorizzativo dei flussi dispositivi, come richiesto dalle *policy* aziendali.

*(ii)* *Contabilità Enti*

*Ordinativo Pagamenti e Incassi* (OPI) è la soluzione del Gruppo SIA per la completa sostituzione dell'ordinativo cartaceo. L'ordinativo informatico di pagamento e incasso è un'evidenza elettronica che, grazie alla firma digitale, possiede piena validità amministrativa e contabile ed è in grado, dunque, di sostituire a tutti gli effetti l'ordinativo cartaceo. In questo modo, come già

avviene per tutti i processi di informatizzazione dei flussi documentali, le Pubbliche Amministrazioni anche in relazione ai rapporti con le banche tesoriere, potranno procedere alla completa dematerializzazione degli ordinativi.

*SIOPE+* – In relazione all'entrata in vigore del Sistema SIOPE+ (che favorisce il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese, obbligando le amministrazioni pubbliche a ordinare gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard.

*Ordinativo Informatico* emanato da AgID il Gruppo SIA ha realizzato un servizio che permette agli Enti Locali e alle banche tesoriere una gestione semplificata e monitorata dello scambio dei flussi digitali previsti dal sistema SIOPE+ da e verso la Banca d'Italia, gestore del sistema per conto del MEF.

La *Tesoreria Enti Pubblici* è una soluzione applicativa per la gestione integrata e in un'unica procedura del servizio di tesoreria e cassa degli Enti Pubblici. È una procedura *mainframe* che offre ai tesorieri un *software* completo per la gestione di tutte le fasi operative del servizio di tesoreria e cassa (i.e. gestione dell'Ente, acquisizione ordinativi di pagamento/incasso e loro esecuzione e contabilizzazione, gestione dei saldi e calcolo disponibilità e riversamento fondi in Banca d'Italia o presso conto corrente della banca, gestione dei bilanci e produzione rendicontazione, *compliance* alla normativa di riferimento).

*B)* *DIGITAL PAYMENTS*

*(i)* *Jiffy*

*Jiffy* è la soluzione del Gruppo SIA che consente di trasferire denaro in tempo reale tra privati tramite *smartphone* ed effettuare pagamenti a valere sul conto corrente della propria banca. In modalità "*invia e ricevi denaro*", tramite una *app* scaricata sullo *smartphone*, Jiffy permette di trasferire denaro all'istante semplicemente selezionando il destinatario dalla rubrica personale. Inserendo l'importo, eventualmente la causale, e confermando l'operazione, la disponibilità dei soldi è immediata. Con Jiffy è anche possibile pagare la spesa nei punti vendita della grande distribuzione: il pagamento avviene aprendo l'*app* e inquadrando con il proprio *smartphone* il *QR Code* generato dalla cassa; il cliente potrà completare il pagamento con un semplice tocco sulla schermata. Il servizio è attivo anche nei punti *self-service*. La disponibilità di denaro per l'esercente è immediata. Con *Jiffy* è anche possibile inviare donazioni alle organizzazioni *non profit*.

*(ii)* *MyBank*

*MyBank* è una soluzione paneuropea di PRETA S.a.s. (società interamente controllata da EBA Clearing) che facilita l'offerta di *e-services* da parte delle Istituzioni Finanziarie, con particolare riferimento ai pagamenti nell'ambito del commercio elettronico tramite gli strumenti *SEPA Credit Transfer* e *SEPA Direct Debit*.

*C)* *ACCESSO AL CLEARING E TECNOLOGIE CONNESSE*

*(i)* *SIA EasyWay for Payments*

*EasyWay è il payment hub* specializzato per il settore dei pagamenti. *EasyWay* è il servizio "chiavi in mano" per un rapido "*go to market*", aperto a tutti i canali usati dai *Payment Service Providers*

(PSP), sempre disponibile (24 ore al giorno, 7 giorni su 7) e integrabile con numerosi servizi a valore aggiunto.

Attraverso la fornitura di *EasyWay*, a partire dall'esercizio 2018, il Gruppo SIA ha consentito alle banche di ridurre notevolmente rischi e investimenti, supportando il nuovo schema *EPC SCT Instant Credit Transfer* e integrandosi con RT1 di EBA Clearing, la prima piattaforma di *clearing* pan-europea per gli *Instant Payments*. Grazie a questa infrastruttura è possibile effettuare pagamenti (e quindi acquisti) in qualsiasi momento della giornata, 24 ore al giorno in tutti i giorni dell'anno, attraverso qualsiasi dispositivo e con tutti i Paesi appartenenti all'area SEPA.

*(ii)* *HUB SDD*

HUB SDD è la soluzione offerta da SIA completa per SDD e SEDA, sia per banca del debitore, sia per banca del creditore, disponibile in servizio web di *front-end*.

*SDD Attivo* permette: ricezione incassi da aziende in formato standard CBI, carico incassi da *front-end*, anagrafica creditori, gestione rapporti, gestione commissioni, caveau/scadenziere, annullo, richiamo e rimborso incassi, gestione *rejects*, *return* e *request for refund* da banche dei debitori.

*SEDA Banca Allineamento* permette: ricezione messaggi SEDA di iniziativa creditore in formato SEDA CBI, SEDA EBA, AEA CBI e AEA RNI, conversione e invio *Pain* a banche domiciliatarie, popolamento archivio Mandati Banca Allineamento, ricezione messaggi SEDA via EBA da banche domiciliatarie e conversione in formato SEDA CBI, SEDA EBA, AEA CBI e AEA RNI.

*SDD Passivo* permette: anagrafica debitori, gestione commissioni, gestione Mandati SEPA e SEDA, gestione Opzioni Debitore, ricezione incassi con verifica opzioni e mandati, addebito incassi a scadenza, generazione *rejects*, *return* e *request for refund*, ricezione richiami e rimborsi.

*SEDA Banca Domiciliataria* permette: invio messaggi SEDA a fronte delle attività di inserimento, variazione e cancellazione Mandati, ricezione messaggi SEDA via EBA a fronte delle attività di domiciliazione, variazione e cancellazione Mandati su iniziativa del creditore.

*(iii)* ABH – Applicazioni Bancarie S.I. Host

Il servizio *ABH* offerto da SIA consente al cliente (PSP), già aderente alla Rete Nazionale Interbancaria (RNI) sulla base di apposito e separato contratto di: (i) usufruire dei servizi forniti in ambito RNI tramite la gestione della messaggistica prevista dalle singole procedure; e (ii) usufruire di procedure applicative interbancarie accentrate presso SIA.

*D)* *CLEARING*

*(i)* Clearing Domestico – SITRAD

*Clearing Domestico – Centro Applicativo SITRAD* – Sin dal 1977, SIA svolge il ruolo di Centro Applicativo del SITRAD – *Sistema Interbancario di Trasmissione Automatica dei Dati*. Le principali applicazioni gestite sono, tra le altre:

- Incassi commerciali – *Direct Debit*: scambio tra banche di operazioni di incasso non migrate alla SEPA attraverso disposizioni di richieste d'incasso, comunicazioni di esito o restituzione/storno. Il servizio tratta: ricevute bancarie (RI.BA.), incassi per incarico di terzi – pagamenti mediante avviso (MAV. e RAV) e bollettini bancari.

- *Check Truncation*: troncamento degli assegni presso la banca negoziatrice e invio elettronico alla banca trattaria dei dati relativi ai titoli negoziati. Sono assoggettati alla procedura gli assegni bancari e di conto corrente postale, gli assegni circolari e i vaglia postali.
- *Check Image Truncation*: presentazione elettronica degli assegni bancari e circolari e di protesto e spese o constatazione equivalente.

Il servizio di *clearing* offerto da SIA consente, tra le altre cose:

- lo scambio tra le Istituzioni Finanziarie di tutte le operazioni previste dalla procedura;
- la diagnostica dei flussi previsti e l'indirizzamento degli stessi secondo le anagrafiche procedurali di riferimento;
- il regolamento su base monetaria (BI-COMP) delle operazioni contabili;
- i servizi di reportistica per le rendicontazioni di traffico e quadratura;
- il calcolo degli oneri interbancari ove previsto.

*(ii) Clearing*

*Clearing House per i pagamenti e incassi SEPA* – La componente centrale del servizio – offerto da SIA a un numero limitato di banche e basato sulle stesse tecnologie sviluppate per la piattaforma STEP2 – permette, attraverso un'unica interfaccia, l'accesso facilitato ai circuiti BI-COMP-SEPA ed EBA-STEP2 consentendo rispettivamente il regolamento delle operazioni domestiche e il regolamento delle operazioni *cross-border* nel circuito TARGET2 via EBA-STEP2. La soluzione offerta da SIA prevede:

- invio al regolamento delle operazioni SEPA;
- accesso via *web* per monitoraggio delle informazioni gestite dal sistema centrale;
- invio dei flussi contenenti le informazioni necessarie alle quadrature contabili;
- invio dei flussi contenenti le informazioni necessarie alla quadratura di traffico.

*(iii) EBA STEP2, RT1 e servizi ausiliari*

*Soluzione per Clearing House pan-Europea per i pagamenti e incassi al dettaglio in Euro* – Le soluzioni di *clearing* offerte da SIA in qualità di *provider* tecnologico di ACH SEPA per la gestione interbancaria degli strumenti di incasso e pagamento SCT, SDD e B2B sono fornite in conformità agli standard SEPA vigenti. In STEP2 le transazioni di pagamento e incasso al dettaglio sono inoltrate sotto forma di *file* al sistema centrale di EBA, dove vengono elaborate per la compensazione e trasferite per il regolamento sulla piattaforma TARGET2.

*E) ALTRI SERVIZI CONNESSI AL DIGITAL BANKING*

Altri servizi connessi al *clearing* sono: (i) *Open Banking Platform*; (ii) *Incassi e pagamenti multidivisa*; (iii) *Procedura Estero*; (iv) *Riconciliazione Conti Banche*; e (v) *Servizi per Payment Institution*.

*(i) Open Banking Platform*

La piattaforma *Open Banking* integra diversi strati applicativi per soddisfare le esigenze di *compliance* della PSD2 e abilitare lo sviluppo di nuovi servizi (*e.g. instant lending for insurance* e-*invoicing services*). In ambito *compliance* la soluzione è composta da: (i) un *front-end* che espone le *Application Programming Interfaces* (API) pubbliche dei servizi regolati ai *Third Party Payment Services Provider* (*TPP*); e (ii) un portale *developer* per i *TPP*.

*(ii)* *Incassi e pagamenti multidivisa*

Il servizio offerto da SIA prevede soluzioni per la gestione dei processi di *business* relativi all'ambito applicativo degli incassi e pagamenti multidivisa. Le soluzioni coprono le seguenti operatività: (i) *SEPA Credit Transfer* (SCT); (ii) *SEPA Direct Debit* (SDD); (iii) SEDA (*SEPA Electronic Database Alignment*); (iv) Portafoglio Commerciale; (v) Allineamento Elettronico Archivi (AEA); (vi) Pagamenti e incassi *multicurrency*; e (vii) Assegni bancari, circolari e *check imaging*.

*(iii)* *Procedura Estero*

La *Procedura Estero* è il servizio offerto da SIA che prevede soluzioni applicative integrabili con il sistema informativo aziendale. Adattabile a diversi modelli organizzativi, il servizio semplifica l'operatività e favorisce i controlli automatici.

*(iv)* *Riconciliazione Conti Banche*

Il servizio offerto da SIA prevede una soluzione di *back office* per la gestione e riconciliazione dei conti di banche corrispondenti relativo all'ambito *Cash*, *Titoli* e *Conferme*. La soluzione è modulare ed è integrata con le componenti *legacy* dell'istituto di credito per la gestione della spunta dei conti di banche corrispondenti.

*(v)* *Servizi per Payment Institution*

*Easybox* è la soluzione offerta da SIA che si rivolge ai nuovi operatori del mercato dei sistemi di pagamento. La piattaforma consente l'operatività dei conti di pagamento tramite un approccio modulare.

*F)* *SETTLEMENT*

*(i)* *RTGS*

*Perago RTGS* è il sistema completo e di nuova generazione per il regolamento di pagamenti di importo rilevante. Il sistema fornito dal Gruppo SIA è unico nel suo approccio modulare: offre funzionalità all'avanguardia fornendo la libertà e la flessibilità necessarie per adeguare il sistema delle Banche Centrali alle esigenze specifiche del singolo Paese.

*(ii)* *Xhub*

*Xhub* è un sistema innovativo sviluppato dal Gruppo SIA che consente la supervisione e il controllo di tutti i processi di *business*, permettendo in tal modo alle aziende di monitorare in ogni momento l'andamento gestionale, combinando l'agilità di un'architettura orientata ai servizi con la flessibilità di un sistema basato su regole. Il sistema è allineato alle *best practices* internazionali all'interno delle quali sono definite regole di *business*. La soluzione consente di creare efficienza, migliorando significativamente il *time-to-market*, infatti consolida processi di pagamento diversificati in un'unica operazione standardizzata e coordinata.

*(iii)* CSD

Il Gruppo SIA offre la piattaforma CSD, soluzione progettata per soddisfare la richiesta da parte delle economie emergenti di un sistema di scritture contabili semplice da utilizzare e che tenga conto dei requisiti dei depositi centrali dei titoli (CSD – *Central Securities Depository*).

*G)* *GRANDI BASI DATI*

*(i)* *ABI-CAB-BIC e APIBA (Archivio Piazze Bancarie)*

Il database nazionale ABI-CAB-BIC è l'archivio ufficiale della comunità bancaria italiana per fornire il servizio di derivazione IBAN/BIC. Con la realizzazione della SEPA e la conseguente codifica BIC per individuare ogni banca, si è reso necessario tramutare il codice ABI-CAB in un codice BIC. Il servizio CAB è stato quindi sviluppato fino a diventare il *database* nazionale ABI-CAB-BIC utilizzato come strumento di derivazione IBAN/BIC per le coordinate italiane. L'Archivio di Sistema fornisce un *database* ufficiale all'interno del quale il sistema bancario/postale nazionale può valorizzare i dati sulla base di specifiche esigenze quali, per esempio il mantenimento delle banche oggetto di fusione e l'accentramento delle operazioni verso uno sportello specifico (c.d. Capobic).

Il servizio offerto dal Gruppo SIA prevede:

- l'aggiornamento dell'archivio centralizzato a seguito di attribuzione, variazione, cancellazione di uno o più CAB e la riattribuzione di quelli già assegnati nei casi di concentrazioni bancarie, fusioni o cessione sportelli;
- la divulgazione delle informazioni agli aderenti;
- lo scambio delle informazioni che prevede l'utilizzo della RNI. Per alcuni servizi è consentito anche l'utilizzo, in alternativa, di modalità di tipo tradizionale (moduli cartacei).

*(ii)* *Centrale Allarme Interbancaria CAI*

La *Centrale Allarme Interbancaria* (CAI) è l'archivio informatizzato degli assegni bancari e postali, istituito con la l. 25 giugno 1999, n. 205, in seguito alla depenalizzazione di una serie di reati minori tra cui l'emissione di assegni senza provvista o autorizzazione. Titolare della CAI è Banca d'Italia che – per mezzo di un atto di concessione – ha affidato la gestione a SIA.

*H)* *MONITOR & BUSINESS INTELLIGENCE*

Il servizio *EasyData* consente di monitorare, riconciliare e analizzare tutti i dati utili al *business* generati da un'azienda. *EasyData* è organizzato su due moduli: (i) *MonitorOne* per il monitoraggio e la riconciliazione dei flussi finanziari; e (ii) *Business Intelligence* che consente di aggregare e trasformare i dati in informazioni utili e facilmente accessibili per effettuare analisi competitive e predittive con relativi *benchmark*. *EasyData* può trasformarsi in uno strumento operativo, di controllo o di *business* a seconda delle esigenze e della natura del profilo degli utenti che se ne avvalgono (*marketing*, *sales*, *operations*, *finance*, ecc.).

*I)* *SERVIZI MULTICANALE*

Nel segmento Servizi Multicanale, il Gruppo SIA offre i seguenti servizi: (i) contenuti digitali; (ii) ricariche; (iii) utenze, bollettini e tributi; (iv) servizi per la sanità; (v) servizi per i trasporti.

Per quanto riguarda i contenuti digitali, il Gruppo SIA offre *E Vouchers*, *Gift Card* prepagate e buoni pasto elettronici.

Per quanto riguarda le ricariche, il Gruppo SIA offre servizi funzionali all'esecuzione di ricariche telefoniche nonché ricariche di carte Postepay e prepagate bancarie (tramite SIApay).

Per quanto riguarda le utenze, bollettini e tributi, il Gruppo SIA offre diversi servizi, tra cui il servizio di emissione *online* dei Buoni lavoro INPS direttamente presso le aziende committenti, il servizio CBILL, per pagamento e consultazione tramite canali bancari delle bollette emesse da aziende e Pubbliche Amministrazioni, SIA *EasyPA*, la soluzione offerta da SIA per aderire a PagoPA, il sistema di pagamenti che consente a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento in modalità elettronica verso la Pubblica Amministrazione e servizi volti al pagamento di utenze, bollette e tributi nonché alla rendicontazione.

Per quanto riguarda i servizi per la sanità, il Gruppo SIA offre servizi per l'erogazione dei contributi destinati ai celiaci attraverso la presentazione della Carta Regionale dei Servizi, per Lombardia Informatica nonché SIA ALPI – Sistema Intramoenia Avanzato, sistema di gestione completo, dal pagamento alla rendicontazione delle prestazioni intramoenia, servizi per il pagamento dei *ticket* sanitari alle casse dei supermercati.

Per quanto riguarda i servizi per i trasporti, il Gruppo SIA offre il servizio *EMV Transit Payments*, che, tramite l'utilizzo della tecnologia *EMV Contactless* nei trasporti permette il pagamento sicuro, la validazione del titolo di viaggio e l'accesso veloce al mezzo di trasporto, avvicinando ai tornelli la carta *contactless* o lo *smartphone* e il servizio di ricarica centralizzata dei titoli di viaggio, quali abbonamenti su una tessera trasporti.

***Contesto competitivo nel settore dei pagamenti digitali***

Il Gruppo SIA è tra gli operatori più rilevanti del mercato dei pagamenti digitali in ambito europeo. Il Gruppo SIA è il principale fornitore Europeo per le attività di EBA Clearing, consentendo tramite le soluzioni tecnologiche la realizzazione di gran parte delle attività di EBA Clearing tramite la piattaforma STEP2.

In particolare, il mercato dei pagamenti digitali ha assistito a un importante *trend* evolutivo dell'arena competitiva, avviato dall'entrata di diversi nuovi operatori in risposta alle nuove opportunità di *business* (*e.g.*, servizi a valore aggiunto), ai nuovi bisogni dei clienti (*e.g.*, aumento della propensione all'utilizzo di pagamenti digitali come alternativa all'uso di carte) e alla nascita di tecnologie innovative (*e.g.*, pagamenti istantanei), che hanno consentito loro di competere con gli attori tradizionali.

Così come nel mercato dei pagamenti con carta, nei pagamenti digitali sono attive le istituzioni Finanziarie e gli operatori specializzati, insieme a nuovi entranti, come Fintech/Neobank, aziende, operatori *e-commerce* e *m-commerce*, e operatori *over-the-top*.

*Istituzioni Finanziarie* – Le banche e altre Istituzioni Finanziarie offrono i loro servizi di pagamento digitale a clienti *retail*, aziende e istituzioni come parte integrante della loro offerta.

*Operatori specializzati* – Gli operatori specializzati possono essere raggruppati in base alle aree su cui si focalizzano in: (i) sviluppatori/gestori di piattaforme di pagamenti per gestire gli standard richiesti dalle transazioni bancarie (come SWIFT); (ii) fornitori di servizi di *outsourcing* (come Cedacri Group), che offrono servizi IT per le aziende e le istituzioni finanziarie.

*Operatori e-commerce e m-commerce* – Gli operatori con una *value proposition* sviluppata per *l'e-commerce e m-commerce* registrano una crescita notevole, grazie alla crescita degli acquisti

digitali *online*. Alcuni esempi includono: (i) PayPal, che ha integrato l'offerta di pagamenti con carta e pagamenti digitali come parte della sua offerta PSP, e (ii) Trustly e Klarna, due operatori svedesi che offrono servizi *account to account* incentrati su specifici segmenti (*e.g.*, *gaming online*, viaggi) con *customer journey* innovativi e *checkout conversion* in crescita.

*Banche centrali* – Le Banche Centrali svolgono un ruolo fondamentale nel settore dei pagamenti, poiché sono direttamente coinvolte nell'elaborazione delle "regole del gioco" che definiscono il mercato, come nel caso del TIPS (*Target Instant Payment Settlement*), sostenuto dalla Banca Centrale Europea.

*Over-the-top* – La categoria *over-the-top* include gli operatori che offrono ecosistemi focalizzati sul cliente, partendo dai servizi di pagamento. A titolo di esempio si possono citare: (i) Amazon, che ha lanciato AmazonPay, e (ii) WeChat, il numero uno cinese nella messaggistica istantanea, che consente ai consumatori di collegare il proprio *account* al loro *digital wallet*.

*Fintech/neobank* – Le *Fintech* e le *Neobank* solitamente sfruttano strutture di costo molto snelle e tecnologie scalabili per fornire ai loro clienti servizi di alta qualità a prezzi competitivi. Si rivolgono a un'ampia varietà di sotto-segmenti, tra cui il *retail banking* (e.g., Revolut), pagamenti *peer-to-peer cross-border* (e.g., TransferWise), portafogli digitali e pagamenti *peer-to-peer* (e.g., Satispay).

*Aziende* – Aziende medio-grandi stanno progressivamente entrando nel mercato dei pagamenti con una specializzazione verticale. Alcuni esempi sono: (i) Amadeus, società di viaggi *leader* a livello mondiale, che gestisce una porzione significativa delle prenotazioni aeree B2B, e (ii) Telepass, il *leader* italiano nella gestione dei pagamenti dei pedaggi sulle autostrade.

#### *5.3.2.3 Capital Market and Network Solutions*

***Panoramica***

Il Gruppo SIA, nell'ambito della linea di *business Capital Market and Network Solutions*, fornisce i servizi di rete e di accesso ai *Target Services* di Eurosistema (ESMIG), nonché le innovative soluzioni basate su *blockchain* e i servizi e soluzioni dedicate ai *capital markets*.

Nell'ambito dei *capital markets*, il Gruppo SIA offre prodotti e servizi in grado di rispondere alle esigenze di ciascun attore della catena del valore: da chi gestisce le sedi di esecuzione ai partecipanti al mercato, a chi si occupa del regolamento dei titoli post negoziazione, fino a chi controlla e regola il corretto funzionamento dei mercati dei capitali. Tale attività viene prestata tramite: (i) piattaforme di *trading* & *post trading*; (ii) servizi di *collateral management* per le istituzioni centrali; e (iii) sorveglianza e *market compliance*. Inoltre, tramite *SIAnet*, il Gruppo SIA presta attività di *Secure Messaging* e connettività.

Nell'esercizio 2020, sui 209.000 km della rete SIA*net*, la linea di *business Capital Market and Network Solutions* ha gestito un traffico di circa 3,6 *terabyte* di dati (-19% rispetto all'esercizio 2019), con una totale disponibilità dell'infrastruttura e livelli di servizio del 100%; mentre, successivamente, al 30 giugno 2021, la linea di *business Capital Market and Network Solutions* ha gestito un traffico di circa 1,9 *terabyte* di dati (+12% rispetto al semestre precedente), con una totale disponibilità dell'infrastruttura e livelli di servizio del 100%.

La tabella che segue riporta i principali dati economici riclassificati della Linea di *Capital Market and Network Solutions*, nel primo semestre 2021 raffrontato al primo semestre 2020, nonché nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 raffrontato al precedente:

| **Capital Market & Network Solutions** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **31/12/2020** | **31/12/2019** | **Variazioni 2020 vs 2019** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 92.701 | 92.454 | 247 | 0,3% |
| **EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)** | **33.858** | **35.759** | **(1.901)** | **-5,3%** |
| *EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)/ricavi* | *36,5%* | *38,7%* | - | *-2,2%* |

| **Capital Market & Network Solutions** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **30/06/2021** | **30/06/2020** | **Variazioni 2021 vs 2020** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 45.374 | 42.675 | 2.699 | 6,3% |
| **EBITDA** | **17.614** | **15.458** | **2.156** | **13,9%** |
| *EBITDA/ricavi* | *38,8%* | *36,2%* | | *2,6%* |

| **Capital Market & Network Solutions** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Valori espressi in migliaia di euro** | **30/09/2021** | **30/09/2020** | **Variazioni 2021 vs 2020** | **Variazioni %** |
| Ricavi | 68.999 | 64.938 | 4.061 | 6,3% |
| **EBITDA** | **28.236** | **23.762** | **4.474** | **18,8%** |
| *EBITDA/ricavi* | *40,9%* | *36,6%* | | *4,3%* |

***Descrizione della catena del valore***

Gli "oggetti di scambio" delle transazioni sui mercati dei capitali sono gli strumenti finanziari, tra cui azioni, obbligazioni societarie, titoli di stato, certificati e derivati. Le diverse fasi dell'attività di negoziazione degli strumenti finanziari possono essere raggruppate nelle tre macro-categorie illustrate nella figura che precede (*mercato primario*, *mercato secondario* e *post-trading*).

Le attività rivolte ai mercati primari sono legate all'emissione di strumenti finanziari e comprendono sia la fase di *bookbuilding*, sia quella di emissione, con le attività di gestione degli ordini, *pricing*, creazione di ISIN, quotazione sulle borse e gestione della documentazione associata.

Le attività rivolte ai mercati secondari, possono essere ulteriormente suddivise in tre sotto-fasi: (i) accesso alla negoziazione, (ii) quotazione, determinazione del prezzo degli strumenti finanziari ed esecuzione delle negoziazioni, e (iii) attività di sorveglianza e *compliance*.

Infine, le attività relative alla fase di *post-trading* comprendono: (i) accesso al *post-trading*, e (ii) la compensazione, il regolamento, e la custodia dello scambio, con la liquidazione dello strumento e la gestione delle comunicazioni post-negoziazione.

Il Gruppo SIA è presente in tutte le fasi della catena del valore dei *Capital Market*, comprese le attività previste nella fase di *bookbuilding* e di emissione, i servizi di esecuzione delle negoziazioni e i servizi di reportistica *post-trading*.

Per quanto riguarda la catena del valore dei *Network Solutions*, il segmento può essere diviso in tre sotto-settori:

- servizi di connettività (*i.e.*, servizi di infrastruttura fisica);
- servizi di *blockchain* (*i.e.*, servizi di infrastruttura *blockchain* privati);
- servizi di messaggistica sicuri (*i.e.*, servizi di infrastruttura logica).

Il Gruppo SIA è attivo in tutti e tre i sotto-settori della catena del valore.

***Descrizione dei servizi offerti dal Gruppo SIA nella linea di business Capital Market and Network Solutions***

Di seguito sono descritti alcuni fra i principali servizi offerti dal Gruppo SIA nella linea di *business Capital Market and Network Solutions*.

*A)* *CAPITAL MARKETS*

I servizi offerti dal Gruppo SIA nel segmento *Capital Markets* si suddividono in: (i) *Primary Markets*; (ii) *Trading*; (iii) *Post Trading*; e (iv) *Compliance & Surveillance*.

*(i)* *Primary Markets*

S*IABookBuilding* è una *app* progettata dal Gruppo SIA per dare la possibilità di utilizzare il sistema centralizzato *Bookbuilding* per il collocamento di strumenti finanziari da parte di un emittente sul mercato azionario. Con l'utilizzo di *SIABookBuilding*, le banche di investimento possono gestire diversi tipi di operazioni, come le offerte pubbliche iniziali, le successive emissioni e le obbligazioni convertibili, utilizzando simultaneamente i dati di Thomson Reuters relativi ai profili degli investitori e *league tables*, oltre a notizie e a una significativa mole di ricerche e analisi esclusive.

*(ii)* *Trading*

*TODEAL* è una piattaforma di accesso multi-mercato per il *trading* destinata agli intermediari finanziari, che si caratterizza per prestazioni elevate, flessibilità e costante aggiornamento. TODEAL fornisce funzioni di *trading*, *quoting*, per la quotazione automatica di strumenti finanziari in base alle strategie impostate dall'utente e *pricing*, per la determinazione automatica, in base ad algoritmi prescelti dall'utente, dei prezzi teorici di quotazione degli strumenti finanziari gestiti.

Il *Servizio Offerte Pubbliche di Vendita* offerto dal Gruppo SIA consente agli istituti membri dei consorzi di partecipare alle offerte pubbliche di vendita o scambio di azioni e obbligazioni. Il servizio *OPV* (*Offerte Pubbliche di Vendita*) consente agli investitori istituzionali membri dei consorzi di partecipare alle offerte pubbliche di vendita o scambio di azioni o obbligazioni, in qualità di *global coordinator* o di *collocatore*. *TradeImpact* è una piattaforma di *trading* di nuova

generazione che offre la massima flessibilità, scalabile, modulare (inserimento di nuova sezione di mercato, nuovo modello di mercato, nuovo profilo-utente, nuovo ambiente di produzione) e *open*, efficiente e adattabile alle tecnologie dei clienti.

*(iii) Post Trading*

SIA-CMS (*Collateral Management System*) è una soluzione progettata per gestire gli *assets* utilizzati come collaterale per la gestione dei rischi di controparte. SIA-CMS risponde alle nuove esigenze e alle sfide poste dalla rapida evoluzione del settore dei *CSD*, delle Banche Centrali.

*Smart Integrator Advanced* consente l'integrazione della messaggistica finanziaria che aiuta gli istituti centrali, le banche e i *global custodian* a migliorare l'automazione dei processi di *business*.

*SLI (Servizio Liquidazione Titoli)* consente l'accesso alla RNI minimizzando gli investimenti tecnologici. Il servizio *SLI* consente la gestione dell'operatività con i centri applicativi istituzionali legati alla liquidazione titoli (Monte Titoli, Banca d'Italia, Cassa di Compensazione e Garanzia, Ufficio Italiano Cambi). Il servizio permette l'accesso alla RNI minimizzando gli investimenti tecnologici.

*(iv) Compliance & Surveillance*

*SIA EAGLE Intermediaries* è la piattaforma di *compliance* per gli intermediari finanziari, modulare e indipendente, che fornisce alle imprese di investimento i necessari sistemi automatici di rilevamento. La piattaforma si compone di cinque diversi applicativi: (i) *Trade Surveillance e abusi di mercato*, che dota le imprese di investimento di sistemi automatici per il rilevamento delle operazioni sospette ai sensi della Direttiva *MAD* II e del Regolamento (UE) 596/2014; (ii) *Best Execution e MiFID*, che aiuta le funzioni *compliance* nel monitoraggio del processo di esecuzione degli ordini e nella segnalazione delle transazioni alle autorità competenti (*Transaction Reporting*); (iii) *Conflitti di interesse*, finalizzata a consentire alle imprese finanziarie di adottare tutte le azioni necessarie per identificare e prevenire i conflitti di interesse ed evitare impatti negativi sugli interessi dei clienti; e (iv) *Personal Dealing*, che aiuta i soggetti rilevanti che operano per proprio conto a evitare conflitti di interesse.

*B) BLOCKCHAIN E SERVIZI DI RETE*

*SIAchain* è una infrastruttura privata creata da SIA per sviluppare, in modalità sicura e protetta, applicazioni *Blockchain* basate su tecnologia *Distributed Ledger Technology* (DLT). *SIAchain* rende disponibili una serie di applicazioni di *business* a comunità di membri registrati e approvati (siano Istituzioni Finanziarie, *corporate* e Pubbliche Amministrazioni) in cui trasparenza, riservatezza e sicurezza sono garantite come regole condivise. L'infrastruttura *SIAchain* può avvalersi dei circa 600 nodi di rete di *SIAnet*, il *network* in fibra ottica ad alta velocità e bassa latenza lungo oltre 186.000 chilometri creato e gestito da SIA in Europa. *SIAchain* è alla base di due importanti collaborazioni: la *partnership* strategica tra SIA e R3 per accelerare lo sviluppo e l'adozione a livello globale di applicazioni basate su tecnologia *blockchain* e la sperimentazione con il Comune di Bari per certificare l'autenticità e il rilascio di polizze fideiussorie attraverso l'utilizzo di *smart contract*.

I Servizi di Rete si suddividono in: (i) Servizi di Connettività; e (ii) Servizi di Secure Messaging.

*(i) Servizi di Connettività*

*SIAnet Financial Ring* è la soluzione centralizzata di SIA progettata esclusivamente per la comunità finanziaria (lato vendita, lato acquisto, *provider* di informazioni, borse e CSD) in grado di gestire l'intera catena del valore del settore *Security Exchange*, a partire dalla fase di *pre-trading* (diffusione dei dati di mercato), attraverso la fase di *trading* (accesso alle piattaforme di *trading* e servizi di *co-location* e *proximity*), fino ai servizi di *post-trading* (accesso ai CSD).

*Co-Location Proximity & Managed Services* – SIA offre soluzioni di *co-location* per MTS ed Eurex, con una connessione a latenza bassissima con tempi praticamente nulli, in grado di fornire uno spazio di *housing* per l'infrastruttura di *trading* del cliente.

Il servizio SWIFT *Connectivity Management* (SCM) consiste nell'accesso logico di rete tra la sede di clienti *SIAnet* e la rete IP di SWIFT. L'*outsourcing* della connettività risulta essere più semplice e vantaggioso del dover gestire l'accesso in autonomia, liberando risorse interne, riducendo costi e complessità operative e beneficiando dell'esperienza decennale di SIA nella fornitura e gestione di servizi di connettività e consulenza professionale in ambito *SWIFT*. *SIAnet Monetics* – SIA mette a disposizione delle banche e delle imprese un *set* completo di soluzioni per aiutare a ottimizzare il controllo delle spese societarie e incentivare il risparmio operativo di esercizio. SIA è il *provider* di servizi di rete che fornisce, tramite la propria rete *SIAnet*, una soluzione di connettività totalmente PCI-DSS *compliant*.

SIA offre il servizio di realizzazione, *training* e manutenzione di reti per comunità private di utenti. Inoltre, SIA offre soluzioni di connettività tra filiali bancarie oppure tra Enti della Pubblica Amministrazione. La progettazione, il dimensionamento e la gestione di reti pubbliche o private, spesso a dimensione internazionale, è la sfida indirizzata da questo sistema di offerta, sviluppato sulla competenza maturata da SIA nella realizzazione e gestione di grandi infrastrutture di rete per il sistema bancario. L'offerta comprende il disegno, l'implementazione, il *training* e la manutenzione di Reti WAN e Reti LAN.

*(ii) Servizi di Secure Messaging*

*Accesso a domini di utenti*

*SIA-Colt verso ESMIG* – Fin dal 2012, in collaborazione con Colt, SIA è il *provider* di servizi di accesso alle infrastrutture di Eurosistema e vanta una solida esperienza nell'erogazione di servizi *mission critical* per la comunità finanziaria europea. SIA è fornitore di servizi *Instant Payment* sia per la Banca Centrale Europea (TIPS) che per EBACL (RT1) con una soluzione disegnata per fornire un livello di servizio *end-to-end* senza eccezioni o riserve. I servizi di connettività di SIA e Colt permettono a Banche Centrali e commerciali, CSD, ACH, *Custodian* e altri PSP di collegarsi attraverso l'interfaccia unica di accesso (ESMIG) alle *Market Infrastructures* di Eurosistema.

*Accesso a T2S (SIA-Colt T2S VANSP)* – Il servizio *end-to-end* di elevata *performance* e affidabilità per gestire il traffico e la sicurezza dell'accesso a T2S. L'infrastruttura di rete di SIA e Colt consente ai CSD, alle Banche Centrali dell'Eurosistema e ai maggiori gruppi bancari operanti in Europa di collegarsi alla nuova piattaforma per il regolamento delle transazioni in titoli garantendo totale sicurezza e riservatezza nella trasmissione dei dati, elevati standard di affidabilità, *performance* e continuità del servizio.

*Accesso a EBA Instant Payment – SIAnet* è una soluzione di *Secure Messaging* ultra veloce che, come altri *network* (e.g. SWIFT) abilita l'accesso alla piattaforma di *clearing* EBA per gli *Instant*

*Payment*. *SIAnet* consente l'accesso alla piattaforma EBA per l'*Instant Payment* attraverso una nuova tecnologia di *Secure Messaging* a bassa latenza. Il servizio, integrato nell'infrastruttura *SIAnet*, è progettato appositamente per rispondere ai requisiti specifici dei sistemi di *Instant Payment* e *Instant Clearing.*

*Accesso alla Rete Nazionale Interbancaria (RNI)* – SIA, con la propria rete telematica SIAnet, è un Network Service Provider della RNI su cui si basa il SITRAD (*Sistema Interbancario di Reti per Trasmissione Dati*), la convenzione che consente la trasmissione per via telematica di dati e flussi informativi connessi con l'esecuzione di operazioni bancarie e finanziarie su scala internazionale.

*Accesso a EBA STEP2 – SIAnet* è la soluzione di *Secure Messaging* per lo scambio dati A2A che abilita l'accesso a STEP2 per la SEPA. SIA mette al servizio dei partecipanti alla piattaforma STEP2 un servizio di *Secure Messaging* progettato per rispondere a specifiche esigenze di sicurezza, affidabilità e riservatezza delle informazioni, espresse dalla comunità finanziaria europea.

*Trasporto dati*

*Messaging Services* – I servizi di trasporto che compongono la *Suite Messaging Services* sono: FTS-File Transfer, MSS-Message Switching, Transazionale-TRS, Fast&Lite-FLS e Web Service-WST.

*Big Data Transfer* – Servizio di *Secure Messaging* per l'accesso e il trasferimento di dati dedicato alle comunità di utenti che devono trasportare velocemente grandi volumi di diverse tipologie digitali. Questo servizio trova il suo miglior sviluppo in quei contesti applicativi dove vengono gestiti *Big Data* che richiedono un trasferimento massivo e rapido.

*ISV Program* – L'*ISV Program* di *SIAnet* è il programma che favorisce l'integrazione delle soluzioni applicative degli *Independent Software Vendors* (ISV) alla *SIAnet* ed è volto a definire *partnership* strategiche per mettere a disposizione della comunità finanziaria europea soluzioni *multi-network* in grado di ridurre il rischio operativo e di superare il *network single point of failure*.

***Contesto competitivo nel settore dei capital markets e dei servizi di rete***

Il mercato dei servizi tecnologici per i *capital markets* è composto da specialisti nelle diverse fasi del *trading*, post *trading* e sorveglianza, che indirizzano un mercato globale e sono guidati dall'alta affidabilità e personalizzazione dei servizi offerti. Nel mercato operano anche i gruppi di borsa, che via via hanno integrato competenze tecnologiche altamente specializzate e che offrono questi servizi a terzi sul mercato.

Nell'ambito del mercato dei servizi di rete, i servizi di connettività sono caratterizzato da una significativa presenza di società operanti nelle telecomunicazioni, che offrono servizi di banda larga con una vasta gamma di applicazioni.

Anche nel *secure messaging* sussiste un certo livello di competizione con operatori simili a SIA (*e.g.*, SWIFT). Il mercato è in rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico, sia dal punto di vista normativo. In merito all'aspetto tecnologico, gli operatori si stanno muovendo dal *secure messaging* alle API, che consentono a un'infrastruttura sicura e flessibile di scambiare in tempo reale informazioni finanziarie di vario tipo. Riguardo all'aspetto normativo, il mercato è

caratterizzato da un'evoluzione verso una maggiore armonizzazione verso standard condivisi (es., la nuova interfaccia per messaggistica ISO 20022) ed è stato recentemente oggetto di maggior apertura competitiva. L'apertura competitiva ha interessato direttamente il Gruppo SIA, con lo sviluppo di un'interfaccia alternativa per accedere all'infrastruttura di mercato dell'Eurosistema, permettendogli di entrare in un nuovo mercato, dove attualmente SWIFT è l'unico operatore.

*****

A fini di massima completezza, si evidenzia come, in data 5 giugno 2020, Banca d'Italia abbia trasmesso a SIA una comunicazione avente per oggetto "*Esercizio di valutazione di SIA rispetto alle Cyber Resilience Oversight Expectations (CROE)*", la quale ha evidenziato che il Gruppo SIA dispone nel complesso di efficaci procedure e prassi di resilienza cibernetica; in questo quadro positivo, sono emerse anche aree da potenziare per migliorare la complessiva resilienza cibernetica di SIA. A tale riguardo, SIA ha condiviso un piano di azione con Banca d'Italia e, in accordo con le indicazioni fornite dalla medesima Banca d'Italia, alla Data del Documento di Registrazione, il suddetto piano di azione risulta sostanzialmente implementato.

### *5.3.3 Fornitori*

Le politiche di acquisto del Gruppo SIA hanno l'obiettivo di assicurare efficaci ed efficienti processi di approvvigionamento e di controllo dei beni e servizi acquistati, attraverso procedure snelle, atte a garantire il soddisfacimento dei requisiti richiesti ai fornitori e a ricercare il miglior rapporto qualità/prezzo per ciascuna fornitura. L'economicità è perseguita nel rispetto di principi etici, che vietano di conseguire il massimo vantaggio competitivo usando fornitori che non siano in linea con gli stessi principi dichiarati e osservati dal Gruppo SIA. Questo obiettivo viene raggiunto per tutte le società attraverso acquisti e contratti di Gruppo SIA, metriche di valutazione tecniche ed economiche sia sui budget sia sui costi esistenti.

SIA applica una rigorosa procedura degli approvvigionamenti che regola l'acquisto di ogni bene e servizio, descrivendo e regolamentando in modo puntuale l'intero ciclo di acquisto. Oltre a ciò, la struttura organizzativa *Acquisti* redige, in base alle esigenze espresse dai vari referenti di *Budget*, un "*piano degli approvvigionamenti*" attraverso il quale definisce le strategie di acquisto verso i fornitori e il mercato.

Come precisato nel codice etico di SIA "*la società predispone opportune procedure per garantire un'adeguata concorrenza per ogni processo di acquisto nonché la massima trasparenza delle operazioni di selezione del fornitore e di acquisto di beni e servizi*".

Dal 2015, viene utilizzata una piattaforma di *Procurement* che permette di gestire l'intero processo degli approvvigionamenti, dall'iniziale qualificazione fino alla valutazione delle *performance*.

Tale piattaforma, resa disponibile negli anni alle società che sono via via entrate a far parte del Gruppo SIA, è attualmente composta da tre principali moduli di lavoro che rendono il processo acquisti trasparente e tracciabile:

- *Vendor*: per la gestione delle qualifiche e delle valutazioni;
- *Sourcing*: per la gestione delle trattative tramite RFI (*Request for Information*), RdO (*Richiesta di Offerta*), Gare e Aste;
- *Contract*: per la gestione dei contratti e delle relative scadenze.

L'iscrizione all'Albo dei Fornitori di SIA sulla piattaforma e i criteri di selezione degli stessi per l'assegnazione delle commesse sono subordinati a obiettive e trasparenti valutazioni circa la qualità, il prezzo, le modalità di svolgimento del servizio e di consegna, nonché la disponibilità di mezzi e strutture organizzative, in conformità alle procedure aziendali vigenti. Il portale permette di gestire anche fornitori esteri e di introdurre questionari sia di carattere generico sia di carattere specifico per categorie merceologiche, che consentono a ogni fornitore di essere inserito correttamente in graduatoria.

SIA richiede ai propri fornitori il rispetto del codice etico aziendale, che viene portato a loro conoscenza al momento dell'accreditamento come fornitore e all'atto della stipula dei contratti e/o ordini.

I fornitori SIA devono presentare, attraverso il portale, una serie di certificazioni di carattere generico e specifico per classe merceologica.

Non tutte le certificazioni sono richieste obbligatoriamente, ma contribuiscono al corretto monitoraggio dei fornitori. Di seguito l'elenco delle certificazioni per le quali SIA chiede un riscontro ai fornitori: Certificazione ISO 14001, Certificazione ISO 22301, Certificazione ISO 27001, Certificazione ISO 9001, Certificazione OHSAS 18001, Certificazione PCI DSS, Certificazione specifiche, Certificazione Albo Nazionale Gestori Ambientali. Il Portale Fornitori include anche una sezione dedicata alla verifica dei requisiti di sostenibilità e responsabilità sociale e ambientale posseduti dai fornitori stessi.

### *5.3.4 Modello di business*

#### *5.3.4.1 Generazione dei ricavi*

Il processo di generazione dei ricavi del Gruppo SIA si differenzia per linea di *business*, come segue:

- *Card and Merchant Solutions*: il modello di *business* è principalmente composto da una remunerazione per volume (es. numero di transazioni con POS, ATM, carte emesse), da canoni periodici e da iniziative progettuali;
- *Digital Payment Solutions*: la remunerazione è sostanzialmente legata ai volumi (es. numero di pagamenti); sono tuttavia presenti anche servizi a canone annuo, la vendita di licenze *una tantum* e ricavi da sviluppi progettuali;
- *Capital Markets and Network Solutions*: i servizi e soluzioni di questa linea di *business* sono principalmente servizi a canoni, ricavi a volume per traffico dati e iniziative progettuali.

#### *5.3.4.2 Clienti*

L'offerta dei servizi del Gruppo SIA può essere segmentata per tipologia di clientela in cinque categorie: (i) *Central Institutions*; (ii) *Financial Institutions*; (iii) *Corporates*; (iv) *Public Sector;* e (v) *Capital Markets*. Il grafico che segue riporta un esempio dei clienti serviti dal Gruppo SIA nell'ambito di ciascuna delle suddette categorie.

| Central Institutions | Financial Institutions | Corporates | Public Sector | Capital Markets |
|---|---|---|---|---|
| Banche Centrali | Banche e Gruppi Bancari Nazionali e Multinazionali | Telco | P.A. Centrale | Piazze Finanziarie |
| ACH | Banche Estere con sedi in Italia | Utility | P.A. Locale | CSD |
| Associazioni finanziarie | Finanziarie | Petrol | PA Digitale | Clearing House Titoli |
| Istituzioni finanziarie con finalità di sistema | Broker/trader | Assicurazioni | Sanità | Global Custodian |
| | Centri Servizi | Mobility | Istruzione | Autorità di Vigilanza |
| | Payment Institutions e IMEL | Manufacturing | Smart Cities | |
| | | Retail | Welfare | |
| | | Media | | |
| | | Servizi | | |

Al 30 giugno 2021, il Gruppo SIA ha erogato servizi per oltre 2.000 clienti nei 51 paesi in cui opera.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi del Gruppo SIA sono principalmente generati dalla linea di *business Card and Merchant Solutions* e sono concentrati su un numero limitato di clienti. In particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi generati dal Gruppo SIA e derivanti dalla linea di *business Card and Merchant Solutions* sono stati pari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a circa Euro 499 milioni, in aumento del 2,4%, con un'incidenza sui ricavi complessivi del Gruppo SIA pari al 67%. Successivamente, tali i ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi sono stati pari, nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, a circa Euro 260 milioni, in aumento del 16,7%, con un'incidenza sui ricavi complessivi del Gruppo SIA pari al 68%. Infine, al 30 settembre 2021 i ricavi *Card & Merchant* sono pari a 401,2 milioni (+12,7% rispetto al 30 settembre 2020).

Sempre nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, i ricavi generati dai primi 5 e dai primi 10 clienti del Gruppo SIA sono stati pari, rispettivamente, al 44% e al 58%, mentre al 30 giugno 2021 sono stati, rispettivamente, pari al 49% e 66% e, infine, al 30 settembre 2021 sono stati, rispettivamente, pari al 46% e 64%. Sebbene i contratti con i principali clienti abbiano una durata media di 4/5 anni, la capacità del Gruppo SIA di mantenere e rafforzare i rapporti esistenti con i clienti ovvero di instaurare ulteriori rapporti con nuovi clienti risulta determinante al fine di mantenersi competitivo sul mercato.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione di ciascuna categoria di clientela cui si rivolge l'offerta del Gruppo SIA.

*(i) Central Institutions*

Il Gruppo SIA supporta banche centrali, *Clearing Houses*, associazioni e consorzi bancari, casse di depositi e prestiti, grazie alla consolidata esperienza nel progettare e gestire infrastrutture di pagamento rispondenti ai più rigidi criteri internazionali in termini di affidabilità, sicurezza e funzionalità disponibili. In particolare per le Istituzioni Centrali, il Gruppo SIA realizza ed eroga prodotti e servizi di *clearing* e *settlement* dei pagamenti, di vigilanza e *compliance*, nonché di gestione di grandi basi dati. SIA è inoltre *partner* tecnologico di EBA Clearing (*European Banking Association*) in relazione alla piattaforma STEP2 per il *clearing* dei pagamenti SEPA a livello paneuropeo. SIA supporta anche Banca d'Italia con l'erogazione di servizi per il sistema

finanziario nazionale e numerose banche centrali in Europa, Medio Oriente, Africa e Oceania per la realizzazione di infrastrutture di pagamenti interbancari sia all'ingrosso che al dettaglio.

*(ii) Financial Institutions*

Alle Istituzioni Finanziarie, il Gruppo SIA propone soluzioni e servizi tecnologici ad alta efficienza in grado di coprire l'intera catena del valore dei pagamenti elettronici, quali servizi connessi all'*issuing* e *acquiring* di carte di debito, credito e prepagate per tutti i circuiti nazionali e internazionali, servizi a valore aggiunto per la prevenzione e gestione delle frodi e delle dispute, soluzioni di accesso a infrastrutture di *clearing* domestiche e paneuropee, gestione incassi e pagamenti interbancari, servizi di tramitazione e colloquio banca-impresa, sistemi avanzati per il mercato dei capitali. Il Gruppo SIA promuove l'innovazione delle Istituzioni Finanziarie attraverso l'offerta di soluzioni nei settori del *mobile banking*, dei pagamenti *contactless* e dei *mobile payments*.

*(iii) Corporates*

Il Gruppo SIA si rivolge a società di telecomunicazioni, società di vendita al dettaglio, società *multiutility*, società petrolifere e aziende di trasporto pubblico locale, per sviluppare progetti complessi che richiedono *performance* e livelli di sicurezza elevati basati sull'utilizzo di carte di credito, debito e privative (come *gift card* e *loyalty*), sulla gestione di terminali evoluti, anche *contactless*, sull'uso dei nuovi strumenti di pagamento SEPA (*Single Euro Payments Area*) e sui servizi di *procurement* a supporto dei processi di tesoreria. La multicanalità rappresenta un ulteriore fattore distintivo nell'offerta del Gruppo SIA per il pagamento di utenze e bollettini e per effettuare ricariche di prodotti prepagati e titoli di viaggio. Per gli Istituti di Pagamento, ovvero i soggetti non bancari introdotti dalla PSD, il Gruppo SIA ha sviluppato una specifica soluzione integrata per la gestione di conti, incassi e pagamenti, in linea con le direttive degli organi di vigilanza.

*(iv) Public Sector*

Alla Pubblica Amministrazione, al fine di perseguire gli obiettivi di recupero di efficienza operativa e il miglioramento della gestione dei flussi contabili, il Gruppo SIA fornisce soluzioni avanzate per la gestione documentale (ordinativo informatico, fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva), per la fiscalità locale (incassi, pagamenti e riconciliazione dei flussi contabili) e ulteriori servizi in modalità multicanale che consentono al cittadino di pagare oneri, tributi e diritti attraverso le reti bancarie e commerciali più diffuse.

*(v) Capital Markets*

Il Gruppo SIA supporta Autorità di vigilanza, *trading venues*, CSD (*Central Securities Depository*), associazioni e altri operatori del mercato finanziario, grazie al forte *know-how* tecnologico nella progettazione e gestione di soluzioni personalizzate ad alta *performance* e affidabilità. SIA si occupa specificatamente di servizi e piattaforme di *trading* e *post trading*, sistemi di sorveglianza del mercato e per il monitoraggio e la trasparenza delle negoziazioni. SIA è, tra l'altro, *partner* tecnologico di Monte Titoli e MTS (*Gruppo London Stock Exchange*), Commissão de Valores Mobiliários (Autorità di vigilanza sui mercati finanziari brasiliani), Comisión Nacional del Mercado de Valores (Autorità di vigilanza sui mercati finanziari spagnoli) e altri enti regolatori.

## 5.4 Investimenti

### *5.4.1 Principali investimenti effettuati dal Gruppo Nexi dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato fino alla Data del Documento di Registrazione*

I principali investimenti effettuati e completati dal Gruppo Nexi nel periodo compreso tra l'1 luglio 2021 e la Data del Documento di Registrazione, ammontano complessivamente a Euro 58 milioni, rispettivamente a Euro 37 milioni per "Attività immateriali" e a Euro 21 milioni per "Attività materiali a uso funzionale".

I principali investimenti del Gruppo Nexi alla Data del Documento di Registrazione sono relativi a: (i) *software* e sviluppi tecnologici contabilizzati nella voce altre attività immateriali per Euro 37 milioni; (ii) a POS e ATM contabilizzati nella voce impianti elettronici per Euro 18 milioni; e (iii) altre attività materiali per Euro 3 milioni.

Tali investimenti sono stati finanziati con mezzi propri rivenienti dalla generazione di cassa della gestione operativa.

Per completezza, in aggiunta a quanto riportato sopra, si segnala che in data 26 ottobre 2021 Nexi ha finalizzato l'accordo con Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'acquisizione delle attività di *merchant acquiring* in precedenza detenute da UBI Banca S.p.A. e dalle sue controllate a fronte di un esborso netto pari a Euro 149 milioni, finanziato interamente tramite disponibilità liquide disponibili.

Con riferimento al Gruppo SIA, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2021 e la Data del Documento di Registrazione non sono stati effettuati nuovi investimenti.

### *5.4.2 Principali investimenti in corso di realizzazione*

#### *5.4.2.1 Gruppo Nexi*

Dal 1 luglio 2021 alla Data del Documento di Registrazione, i principali investimenti dell'Emittente relativi a progetti in corso di realizzazione, pertanto non completati, sono: (i) l'acquisto di terminali POS e ATM (circa Euro 22 milioni), (ii) lo sviluppo delle piattaforme *acquiring* (circa Euro 6 milioni), (iii) l'evoluzione dei servizi per i *large merchants* e per i canali di vendita alternativi (circa Euro 3 milioni), (iv) lo sviluppo dell'HUB CBI (circa Euro 3 milioni), (v) lo sviluppo del portafoglio carte (*commercial*, *debit*) (Euro 3 milioni), (vi) gli adeguamenti normativi (*e.g*., PSD2, circuiti) (circa Euro 2 milioni), (vii) l'acquisto di impianti e macchinari (circa Euro 1 milione), (viii) lo sviluppo della piattaforma di CRM (circa Euro 1 milione), e (ix) l'evoluzione dei servizi offerti e lo sviluppo di altre soluzioni *software* (circa Euro 30 milioni). Tali investimenti, per complessivi Euro 71 milioni circa sono integralmente finanziati, mediante l'utilizzo di mezzi propri del Gruppo Nexi, per tali intendendosi le risorse a disposizione del Gruppo Nexi alla Data del Documento di Registrazione.

#### *5.4.2.2 Gruppo SIA*

Nel presente Paragrafo sono riportate informazioni fornite dal Gruppo SIA. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto illustrano i principali investimenti relativi a progetti in corso di realizzazione effettuati dal Gruppo SIA.

Dal 1 luglio 2021 alla Data del Documento di Registrazione, sulla base di informazioni ricevute dal Gruppo SIA, i principali investimenti relativi a progetti in corso di realizzazione, pertanto non completati, riguardano: (i) lo sviluppo delle piattaforme *issuing* (circa Euro 1 milione) e (ii) lo

sviluppo delle piattaforme in ambito *acquiring* (circa Euro 1 milione). Tali investimenti sono integralmente finanziati mediante l'utilizzo di mezzi propri del Gruppo SIA.

### *5.4.3 Principali investimenti futuri che siano stati già oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione*

In aggiunta a quanto indicato nel precedente Paragrafo 5.4.2, con riferimento al Gruppo Nexi, alla Data del Documento di Registrazione, non risultano investimenti futuri che siano già stati oggetto di un impegno definitivo.

Per completezza si segnala che, con riferimento all'operazione di costituzione di una *joint venture strategica* di lungo periodo nel mercato del *merchant acquiring* in Grecia tra Nexi e Alpha Bank (*cfr*.Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.2) nell'ipotesi di *closing* dell'operazione è previsto che Nexi corrisponda ad Alpha Bank, a titolo di corrispettivo, un ammontare complessivo pari a Euro 157 milioni, soggetto a meccanismi di aggiustamento prezzo.

Si segnala inoltre che, con riferimento al Gruppo SIA, alla Data del Documento di Registrazione, il Consiglio di Amministrazione del Gruppo SIA ha già approvato per il 2022 investimenti ulteriori per alcuni progetti, tra cui: (i) lo sviluppo di nuovi servizi in relazione a progetti di integrazione tecnologica, (*e.g.* Smart Automation e COP It Integration) (circa Euro 7,6 milioni); (ii) lo sviluppo di nuovi servizi a valore aggiunto in ambito *acquiring* (circa Euro 4,4 milioni); (iii) l'evoluzione dei servizi offerti in ambito *payments* (circa Euro 2,3 milioni), principalmente riferiti alle piattaforme SIA Easyway (Payment Hub), ai servizi *Instant Payments* e *Mobile Payments* ed al progetto Esmig/T2; e (iii) gli sviluppi in ambito *issuing* (circa Euro 0,6 milioni), principalmente riferiti al progetto di *Issuing digital expansion*. Tali investimenti, per complessivi Euro 14,9 milioni circa, saranno finanziati mediante l'utilizzo di mezzi propri del Gruppo SIA, senza fare ricorso ad ulteriore indebitamento finanziario.

Si precisa, infine, che l'informativa fornita nel presente Paragrafo non tiene conto degli investimenti futuri previsti dal *management* ma non ancora oggetto di un impegno definitivo alla Data del Documento di Registrazione e non ancora puntualmente identificati e approvati dagli organi competenti.

SEZIONE VI - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

## 6.1 Tendenze e cambiamenti

### *6.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione*

#### *6.1.1.1 Gruppo Nexi*

***Informazioni finanziarie del Gruppo Nexi per il periodo di nove mesi chiusi al 30 settembre 2021***

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione, non si segnalano tendenze significative nell'andamento dell'operatività del Gruppo Nexi in grado di condizionare in modo importante, in positivo o in negativo, i risultati dello stesso, fatta eccezione per gli effetti riconducibili alla Fusione SIA e all'incertezza connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Di seguito si forniscono alcune informazioni finanziarie del Gruppo Nexi per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, comparato con il corrispondente periodo dell'esercizio 2020. A tal riguardo, occorre preliminarmente segnalare che la comparabilità dei due periodi in oggetto è inficiata principalmente da: (i) gli effetti della contribuzione del Perimetro Nets, a partire dal 1° luglio 2021; e (ii) gli effetti della contribuzione del ramo *merchant acquiring* di Intesa Sanpaolo, a partire dal 1° luglio 2020.

Ciò premesso, nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, a seguito del progressivo allentamento delle restrizioni attuate per contrastare la diffusione della pandemia, si segnala una ripresa e un miglioramento della *performance* del Gruppo rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. In particolare, i ricavi del Gruppo Nexi si incrementano di Euro 440,5 milioni, da Euro 703,6 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 1.144,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+62,6%), principalmente per effetto della contribuzione del Perimetro Nets alla *performance* del Gruppo a partire dal 1° luglio 2021 (pari a Euro 299,6 milioni). Escludendo l'effetto della contribuzione del Perimetro Nets, i ricavi del Gruppo Nexi si incrementano di Euro 140,9 milioni, da Euro 703,6 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 844,5 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+20,0%), evidenziando una crescita organica del Gruppo, principalmente per effetto di un'accelerazione dei volumi a seguito del summenzionato allentamento delle misure restrittive anti-COVID 19. Nello specifico, si segnala che, nel terzo trimestre 2021, in Italia le carte nazionali hanno raggiunto livelli di crescita superiori a quelli precedenti alla pandemia, grazie alla *performance* positiva dei consumi di base, nonchè dalla ripresa dei consumi discrezionali e dei consumi ad alto impatto (in particolare bar e ristoranti).

I ricavi relativi alla linea di *business Merchant Services & Solutions*, si incrementano di Euro 302,0 milioni, da Euro 343,6 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 645,6 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+87,9%), principalmente riconducibile alla contribuzione del Perimetro Nets a partire dal 1° luglio 2021 (pari a Euro 204,5 milioni). Escludendo l'effetto della contribuzione del Perimetro Nets, i ricavi della linea di *business Merchant Services & Solutions* si incrementano di Euro 97,5 milioni, da Euro 343,6 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 441,1 milioni nel periodo di

nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+28,4%), principalmente per effetto della crescita del valore delle transazioni gestite nel territorio nazionale (+15% nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio). Si segnala inoltre un incremento dei ricavi da *e-commerce*, con un incremento di *performance* del 70% rispetto al periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2019, ovvero rispetto ai livelli di risultato pre-COVID 19, principalmente per effetto dell'attuazione di specifiche inizitive di *business*, tra cui il *gateway* di pagamento *XPay*, il quale permette di gestire transazioni su tutti i circuiti internazionali utilizzando i tutti i metodi di pagamento alternativi (*i.e. PayPal, Amazon Pay, Google Pay, Apple Pay, AliPay, WeChat Pay, Giropay, iDEAL, Bancontact, Eps, Przelewy24*).

I ricavi relativi alla linea di *business Cards & Digital Payments*, si incrementano di Euro 98,9 milioni, da Euro 276,3 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 375,2 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+35,8%), principalmente riconducibile alla contribuzione del Perimetro Nets a partire dal 1° luglio 2021 (pari a Euro 61,1 milioni). Escludendo l'effetto della contribuzione del Perimetro Nets, i ricavi della linea di *business Cards & Digital Payments* si incrementano di Euro 37,8 milioni, da Euro 276,3 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 314,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+13,7%), principalmente per effetto della crescita del valore delle transazioni gestite (+25% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio) e alla ripresa dei volumi di transazione delle carte commerciali e dei ricavi per servizi legati alla base installata, i quali hanno realizzato una crescita a doppia cifra sul territorio italiano.

I ricavi relativi alla linea di *business Digital Banking & Corporate Solutions*, si incrementano di Euro 39,6 milioni, da Euro 83,7 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 123,3 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+47,3%), principalmente riconducibile alla contribuzione del Perimetro Nets a partire dal 1° luglio 2021 (pari a Euro 34,0 milioni), nonchè al risultato di specifiche iniziative di *business* intraprese dal Gruppo Nexi, tra cui si segnala il potenziamento dei servizi di *Open Banking*.

L'EBITDA del Gruppo Nexi si incrementa di Euro 233,2 milioni, da Euro 381,2 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 614,4 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+61,2%), principalmente per effetto della contribuzione del Perimetro Nets a partire dal 1° luglio 2021 (pari a Euro 129,6 milioni). Escludendo l'effetto della contribuzione del Perimetro Nets, l'EBITDA del Gruppo Nexi si incrementa di Euro 103,6 milioni, da Euro 381,2 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 484,8 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+27,2%), evidenziando una crescita organica del Gruppo principalmente a seguito della sopracitata crescita dei ricavi, solo in parte compensata da un incremento dei costi operativi (+11,6% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio) ascrivibile principalmente a: (i) gli investimenti sul personale nelle aree ad alta crescita; (ii) l'accantonamento dei corrispettivi variabili al *management*; e (iii) l'aumento dei costi variabili in relazione ai maggiori volumi di transazione.

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021, pari a Euro 4.207,9 milioni, ha registrato un incremento rispetto al corrispondente valore al 30 giugno 2021 (Euro 1.994,4 milioni) principalmente a seguito del perfezionamento della Fusione Nets e del rifinanziamento di parte dell'indebitamento finanziario Nets in conformità agli impegni assunti nel Framework Agreement Nets. Si precisa che tali valori non includono le attività finanziarie in cui il Gruppo non esercita controllo, controllo congiunto o

influenza notevole (i.e. Azioni Visa Serie C). Includendo l'apporto di tali attività nella rappresentazione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021, lo stesso sarebbe pari a Euro 4.142 milioni.

***Informazioni sull'andamento della gestione del Gruppo Nexi dal 1° ottobre 2021 alla Data del Documento di Registrazione***

Tenuto conto dell'andamento della gestione dal 1° ottobre 2021 alla Data del Documento di Registrazione e tenuto peraltro conto della situazione relativa alla pandemia COVID-19 e delle relative restrizioni in essere alla medesima data, i ricavi e l'EBITDA del Gruppo Nexi, escludendo gli effetti della contribuzione del Perimetro Nets, per il periodo dal 1° gennaio 2021 alla Data del Documento di Registrazione, registrano una una crescita rispettivamente non inferiore al 16% e 17% rispetto all'esercizio 2020. Tenendo invece conto della contribuzione del Perimetro Nets e ipotizzando tassi di cambio costanti nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2021 rispetto ai primi nove mesi, i ricavi e l'EBITDA per il periodo dal 1° gennaio 2021 alla Data del Documento di Registrazione registrano una crescita rispettivamente non inferiore al 77% e 67% rispetto all'esercizio 2020. Come menzionato in precedenza, tali tassi di crescita sono influenzati dalle significative variazioni di perimetro occorse nel 2021 (principalmente riconducibili alla Fusione Nets) e del 2020 (principalmente riconducibili all'acquisizione del ramo *merchant acquiring* di Intesa Sanpaolo).

***Informazioni gestionali fornite nel comunicato stampa dell'11 novembre 2021***

In data 11 novembre 2021 l'Emittente ha diffuso un comunicato stampa (di seguito il "**Comunicato**"), incluso mediante riferimento ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetto, nel presente Documento di Registrazione, nel quale viene comunicata l'approvazione dei risultati consolidati del Gruppo per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, e sono fornite, a titolo di mera simulazione, talune informazioni gestionali sulla redditività attesa del Gruppo Nexi per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, con riferimento a taluni specifici parametri, in termini di variazione percentuale rispetto all'esercizio 2020.

Si precisa che tali informazioni gestionali incluse nel Comunicato (i "**Dati aggregati**") non rappresentano dati storici del Gruppo Nexi per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, in quanto le stesse sono state predisposte:

(i) a parità di perimetro, ossia sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021 e quindi assumendo che le seguenti operazioni (realizzate a partire dal 1° gennaio 2021) fossero tutte avvenute in data 1° gennaio 2020: (i) la Fusione Nets e, pertanto, l'acquisizione del controllo del gruppo facente capo a Nets, la cui data effettiva di efficacia è 1° luglio 2021; e (ii) l'acquisizione di Checkout Finland Oy, conclusasi nel mese di aprile 2021;

(ii) rettificando talune componenti relative ad attività non ricorrenti o in fase di dismissione, ossia i ricavi per servizi eID (*eIdentity*) del Gruppo Nets;

(iii) rettificando l'effetto di taluni adeguamenti dei prezzi; e

(iv) a cambi costanti tra 2020 e 2021.

Si precisa inoltre che tali Dati aggregati sono stati redatti a scopo puramente illustrativo, e pertanto non rappresentano e non intendono in alcun modo rappresentare i risultati effettivi del Gruppo, né una previsione dei futuri risultati dello stesso. I Dati aggregati non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso, dal momento che essi sono stati predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili delle acquisizioni, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative, eventualmente assunte in conseguenza delle stesse. Inoltre, i Dati aggregati non sono stati assoggettati ad alcun esame da parte della Società di Revisione.

Alla luce di quanto segnalato, nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, a seguito del progressivo allentamento delle restrizioni attuate per contrastare la diffusione della pandemia, si evidenzia una ripresa ed accelerazione dei volumi in tutte le geografie:

- in Italia, nel terzo trimestre 2021 le carte nazionali hanno raggiunto livelli di crescita superiori a quelli precedenti alla pandemia, grazie alla *performance* positiva dei consumi di base, nonchè dalla ripresa dei consumi discrezionali e dei consumi ad alto impatto (in particolare bar e ristoranti).
- nei paesi nordici, nel mese di settembre 2021 i volumi di *acquiring* hanno raggiunto i livelli di crescita precedenti alla pandemia, tramite la *performance* positiva dei consumi di base.
- nella regione DACH, sono tornati a crescere i consumi di base e discrezionali. Al contrario, a causa della severità delle misure adottate nei primi mesi dell'esercizio 2021 (inclusi lockdown c.d. "duri"), si è registrata una più lenta ripresa dei volumi sui consumi ad alto impatto.

Allo stesso tempo, si evidenzia un'accelerazione dei pagamenti digitali nelle preferenze dei consumatori, con una crescita in doppia cifra rispetto all'esercizio 2019, ovvero pre-pandemia, in tutti i settori ed in tutte le diverse geografie.

Nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, i ricavi del Gruppo Nexi, a parità di perimetro (i.e. sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021), rettificati dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi eID (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio (i "**Ricavi gestionali**"), si incrementano di Euro 143,6 milioni, da Euro 1.494,8 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 1.638,4 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+9,6%).

I Ricavi gestionali, così come sopra definiti, relativi alla linea di *business Merchant Services & Solutions*, si incrementano di Euro 94,9 milioni, da Euro 892,3 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 987,2 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+10,6%), principalmente per effetto della crescita del numero e del valore delle transazioni gestite (rispettivamente +10,4% e +9,7% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio), e sebbene a fronte di una crescita più contenuta registrata degli schemi internazionali, i cui volumi e valore delle transazioni si attestano a percentuali inferiori rispetto al dato complessivo (rispettivamente +8,7% e +9,2%), a seguito della diffusione delle carte di debito *contactless*, le quali operano su regimi nazionali.

Si segnala inoltre l'incremento dei ricavi da *e-commerce*, caratterizzati dalla *performance* positiva dei servizi per la gestione di denaro con metodi alternativi di pagamento (APM) in Polonia, Finlandia e Germania (i.e. *buy now, pay later*) e della piattaforma *Easy* nei paesi del Nord Europa.

Nel solo trimestre chiuso al 30 settembre 2021, tale linea di *business* ha registrato ricavi pari a Euro 375,4 milioni, in aumento del 12,2% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

I Ricavi gestionali, così come sopra definiti, relativi alla linea di *business Cards & Digital Payments*, si incrementano di Euro 31,7 milioni, da Euro 450,4 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 482,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+7,0%), principalmente per effetto della crescita del numero e del valore delle transazioni gestite (rispettivamente +10,2% e +10,7% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio). In particolare, si segnala la ripresa dei volumi di transazione delle carte commerciali e dei ricavi per servizi legati alla base installata, i quali hanno realizzato una crescita a doppia cifra sul territorio italiano. Tale crescita è solo in parte rallentata dalla *performance* delle altre geografie, influenzate dall'attuazione di misure anti-COVID-19 più restrittive rispetto a quelle adottate in Italia. Nel solo trimestre chiuso al 30 settembre 2021, tale linea di *business* ha registrato ricavi pari a Euro 169,3 milioni, in aumento del 7,0% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

I Ricavi gestionali, così come sopra definiti, relativi alla linea di *business Digital Banking & Corporate Solutions*, si incrementano di Euro 17,0 milioni, da Euro 152,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 169,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+11,2%), principalmente a seguito di specifiche iniziative di *business*, tra cui si segnalano: (i) servizi di *Open Banking* in Italia; (ii) *Digitisation Services* nei paesi del Nord Europa; e (iii) l'infrastruttura *eIdentity* in Danimarca. Nel solo trimestre chiuso al 30 settembre 2021, tale linea di *business* ha registrato ricavi pari a Euro 54,2 milioni, in aumento del 5,4% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

L'EBITDA del Gruppo Nexi, a parità di perimetro (*i.e.* sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021), rettificato dalle componenti non ricorrenti relative a ricavi per servizi eID (*eIdentity*) del Gruppo Nets e dagli effetti prezzo e cambio, si incrementa di Euro 83,8 milioni, da Euro 679,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 762,9 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+12,3%). Tale andamento è principalmente riconducibile alla sopracitata crescita dei ricavi, solo in parte compensata dall'incremento dei costi del personale e dei costi operativi (rispettivamente +6,7% e +7,8% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio) ascrivibile principalmente a: (i) gli investimenti sul personale nelle aree ad alta crescita; (ii) l'accantonamento dei corrispettivi variabili al *management*; e (iii) l'aumento dei costi variabili in relazione ai maggiori volumi di transazione.

Si precisa che, sulla base dei Dati aggregati, il rapporto indebitamento finanziario netto/EBITDA è pari a 3,9.

Si riporta di seguito l'informativa resa nel Comunicato in merito alla redditività attesa del Gruppo Nexi per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021, con riferimento a taluni specifici parametri, in termini di variazione percentuale rispetto all'esercizio 2020:

| | **Esercizio 2021** |
|---|---|
| Totale Ricavi | circa + 10% rispetto all'esercizio 2020 |
| EBITDA | +11%-13% rispetto all'esercizio 2020 |
| EBITDA margin | +1bp rispetto all'esercizio 2020 |

Si precisa che l'informativa di cui alla precedente tabella è stata predisposta assumendo:

(i) parità di perimetro, ossia sulla base del perimetro del Gruppo Nexi al 30 settembre 2021 e quindi assumendo che le seguenti operazioni (realizzate a partire dal 1° gennaio 2021) fossero tutte avvenute in data 1° gennaio 2020: (i) la Fusione Nets e, pertanto, l'acquisizione del controllo del gruppo facente capo a Nets, la cui data effettiva di efficacia è 1° luglio 2021; e (ii) l'acquisizione di Checkout Finland Oy, conclusasi nel mese di aprile 2021;

(ii) rettificando talune componenti relative ad attività non ricorrenti o in fase di dismissione, ossia i ricavi per servizi eID (*eIdentity*) del Gruppo Nets;

(iii) rettificando l'effetto di taluni adeguamenti dei prezzi; e

(iv) a cambi costanti tra 2020 e 2021.

#### *6.1.1.2 Gruppo SIA*

***Informazioni finanziarie del Gruppo SIA per il periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021***

Si riportano di seguito, per quanto noto all'Emittente, le tendenze più significative manifestatesi recentemente con riguardo al Gruppo SIA. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto illustrano in particolare gli impatti della pandemia COVID-19 sull'andamento dei primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2021.

In via generale, si evidenzia che il gruppo SIA è caratterizzato da un modello di *business* resiliente che è meno esposto ai volumi dei consumi impattati dalla pandemia COVID-19.

In particolare, i ricavi del Gruppo SIA, definiti come "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi", "Altri ricavi e proventi" e "Variazioni delle rimanenze conto terzi" al netto dei proventi non ricorrenti e delle commissioni passive legate al business della società SIApay, si incrementano di Euro 63,3 milioni, da Euro 525,8 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 589,1 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+12,0%), con una crescita organica in tutti i segmenti di *business*.

I ricavi, così come sopra definiti, relativi al segmento di *business Card & Merchant Solutions* si incrementano di Euro 45,3 milioni, da Euro 355,9 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 401,2 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+12,7%), principalmente a seguito dell'incremento dei ricavi in ambito *issuing* e *acquiring* (rispettivamente +16% e +11% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio), grazie al positivo andamento dei volumi e all'entrata a regime di nuovi clienti. Nel solo trimestre chiuso al 30 settembre 2021, il segmento in questione ha registrato ricavi pari a Euro 141,2 milioni, in aumento del 6,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2020.

I ricavi, così come sopra definiti, relativi al segmento di *business Digital Payment Solutions* si incrementano di Euro 13,9 milioni, da Euro 105,0 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 118,9 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+13,2%), principalmente per effetto della crescita dei ricavi per servizi in ambito *Clearing* e *Gateway* e dallo sviluppo di nuove progettualità in ambito *digital*. Nel solo trimestre chiuso al 30

settembre 2021, il segmento in questione ha registrato ricavi pari a Euro 42,7 milioni, in aumento del 23,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2020.

I ricavi, così come sopra definiti, relativi al segmento di *business Capital Market* & *Network Solutions* si incrementano di Euro 4,1 milioni, da Euro 64,9 milioni periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 69,0 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+6,3%), principalmente per effetto della crescita dei volumi gestiti nei servizi di rete. Nel solo trimestre chiuso al 30 settembre 2021, il segmento in questione ha registrato ricavi pari a Euro 23,6 milioni, in aumento del 6,1% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2020.

L'EBITDA del Gruppo SIA si incrementa di Euro 42,4 milioni, da Euro 194,9 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2020 a Euro 237,3 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021 (+21,7%). Tale andamento è principalmente riconducibile al sopracitato incremento dei ricavi (+12,0% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio), solo in parte compensato dall'incremento dei costi operativi (+6,3% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio), i quali risentono: (i) dell'aumento del costo del personale, principalmente per effetto dell'incremento del numero medio dei dipendenti e della rilevazione di maggiori incentivi monetari al *management* rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, il quale è stato negativamente influenzato dalle incertezze sull'andamento della pandemia; e (ii) dell'incremento dei costi operativi, ed in particolare dei costi per servizi professionali e per manutenzioni in ambito IT, legati all'incremento delle attività di *business*.

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo SIA al 30 settembre 2021, pari a Euro 818,9 milioni, ha registrato un decremento rispetto al corrispondente valore al 30 giugno 2021 (Euro 910,5 milioni), principalmente per effetto delle disponibilità liquide generate nel periodo.

Tenuto conto dell'andamento della gestione dal 1° ottobre 2021 alla Data del Documento di Registrazione e tenuto peraltro conto della situazione relativa alla pandemia COVID-19 e delle relative restrizioni in essere alla medesima data, il Gruppo SIA ha registrato nel periodo dal 1° gennaio 2021 alla Data del Documento di Registrazione un aumento dei ricavi pari a circa il 10% rispetto al valore per il corrispondente periodo dell'esercizio 2020 e una crescita di EBITDA pari a circa il 15% rispetto al valore per il corrispondente periodo dell'esercizio 2020. La crescita registrata in termini di ricavi ed EBITDA dal 1° ottobre 2021 alla Data del Documento di Registrazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2020 risulta più contenuta rispetto alla crescita registrata nei primi nove mesi dell'esercizio 2021 in considerazione del fatto che l'ultimo trimestre del 2020 era stato caratterizzato da una forte ripresa dei volumi a esito dell'allentamento delle restrizioni legate al COVID-19.

### *6.1.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Nexi dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione*

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo Nexi dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020 fino alla Data del Documento di Registrazione, oltre a quanto già evidenziato nel precedente Paragrafo.

## 6.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Nexi almeno per l'esercizio in corso

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo Nexi almeno per l'esercizio in corso, ad eccezione dell'incertezza determinata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. A tal riguardo, non si può escludere che le negative conseguenze economiche di tale pandemia possano influenzare, anche significativamente, la *performance* futura del Gruppo Nexi nella sua configurazione a esito del perfezionamento della Fusione SIA, in particolare laddove dovessero essere implementati nuovi e più stringenti *lock-down* e/o nel caso in cui gli spostamenti a livello globale continuassero a risentire delle limitazioni poste in essere nei vari Paesi.

Alla Data del Documento di Registrazione continuano a persistere rilevanti incertezze in relazione alla prosecuzione della pandemia da COVID-19, anche per effetto della diffusione di nuove varianti del virus (quali la variante c.d. "Delta" e la variante c.d. "Omicron" recentemente per la prima volta registrata anche in Italia); il riacuirsi della pandemia potrebbe condurre il Governo e/o gli enti territoriali all'adozione di ulteriori stringenti provvedimenti e/o misure restrittive per il contrasto della pandemia stessa.

Tali restrizioni potrebbero comportare una contrazione dei consumi, con conseguenti effetti negativi sui volumi transati e sulla redditività complessiva del Gruppo Nexi nella sua configurazione a esito del perfezionamento della Fusione SIA, influenzando in primo luogo la *performance* dei settori di consumo ad alto impatto, ovvero bar e ristoranti, trasporti e *hospitality*, a seguito dei limiti più o meno stringenti imposti in relazione all'accesso ai luoghi pubblici e/o alla circolazione di tutta la popolazione. In particolare, tale settore ha complessivamente rappresentato circa il 15% del totale volumi *acquiring* del Gruppo Nexi nel periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021.

L'impatto della pandemia ha inoltre acuito i profili di rischi connessi al riaddebito (*chargeback*) nei settori sopra indicati, dove tradizionalmente intercorre un maggior lasso temporale tra la data in cui l'operazione è processata tramite i sistemi di pagamento e la consegna del prodotto o del servizio (per esempio, nel caso di acquisto di un biglietto aereo per un viaggio distante nel tempo) e altresì il rischio di credito nei confronti dei propri clienti in particolare nel caso in cui grandi esercenti dovessero trovarsi in situazioni di insolvenza.

Un esempio dei rischi connessi al riaddebito nel settore relativo a viaggi è dato dal caso relativo all'agenzia di viaggio Thomas Cook, la cui insolvenza, verificatasi nel 2019, prima della diffusione della pandemia da COVID-19, ha comportato a carico delle società riconducibili al Perimetro Nets l'obbligo di rimborsare alle banche emittenti e/o ai circuiti di pagamento gli importi corrispondenti ai rimborsi dovuti ai clienti di Thomas Cook per i servizi da questa non erogati e che erano tuttavia già stati pagati, comportando oneri non ricorrenti pari a Euro 13,7 milioni per l'esercizio 2020 e Euro 193,4 milioni per l'esercizio 2019).

A tal riguardo, si segnala inoltre che, con riferimento al Gruppo Nexi, nel corso del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2021, i costi connessi al riaddebito sono stati pari a Euro 1,3 milioni (pari allo 0,2% dell'EBITDA per tale periodo).

In considerazione del tipo di attività svolta, si precisa che il rischio di riaddebito è trascurabile per il Gruppo SIA.

## SEZIONE VII - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Non applicabile.

SEZIONE VIII - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

## 8.1 Informazioni circa gli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e gli Alti Dirigenti

### *8.1.1 Consiglio di Amministrazione*

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Emittente è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non inferiore a sette e non superiore a quindici. L'Assemblea determina il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione di volta in volta, prima della loro nomina. Gli amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione è composto da 15 membri ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 13 febbraio 2019 (come integrato in data 3 marzo 2021 con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione Nets) per un periodo di tre esercizi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, salvo quanto di seguito riportato.

Il consigliere Robin Marshal ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere per sopraggiunti impegni professionali con decorrenza dal 26 settembre 2019. In pari data, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Remunerazione e Nomine, ha nominato come consigliere, per cooptazione (ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile e dell'art. 15 dello Statuto), la dott.ssa Elisa Corghi. L'Assemblea, in data 5 maggio 2020, ha confermato la nomina della dott.ssa Elisa Corghi quale consigliere di Nexi, stabilendo altresì che la relativa carica verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.

Si evidenzia che l'Assemblea, in data 3 marzo 2021, ha deliberato di incrementare il numero di membri del Consiglio di Amministrazione da tredici a quindici e, per l'effetto, nominare quali amministratori della Società i sig.ri Bo Nilsson e Stefan Goetz i quali sono entrati in carica in data 1 luglio 2021 con l'efficacia della Fusione Nets. Gli amministratori così nominati resteranno in carica sino alla scadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione (ovverosia, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021). Si precisa che tali due amministratori non sono in possesso dei requisiti di indipendenza. La nomina di Bo Nilsson e Stefan Goetz si inquadra nel contesto delle pattuizioni parasociali relative alla Fusione Nets (per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.2, del Documento di Registrazione).

A seguito e per effetto della sottoscrizione del Patto Parasociale SIA, in data 16 dicembre 2021, i sig.ri Giuseppe Capponcelli, Maurizio Mussi, Francesco Casiraghi e Simone Cucchetti, membri del Consiglio di Amministrazione, hanno rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia subordinata al perfezionamento ed efficacia della Fusione SIA; in pari data, lo stesso Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quali nuovi membri del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, comma 1, del Codice Civile, i sig.ri Fabio Massoli, Francesco Pettenati, Marina Natale e Maurizio Cereda – indicati da

CPDE e FSIA ai sensi del Patto Parasociale SIA – con efficacia a far data dal perfezionamento della Fusione SIA e che rimarranno in carica fino alla data della prossima Assemblea della Società. Si precisa che, sulla base di quanto dagli stessi rappresentato, la sig.ra Marina Natale e il sig. Maurizio Cereda sono in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF e al Codice di Corporate Governance. Infine, ai sensi del Patto Parasociale SIA, l'attuale amministratore delegato di Nexi, sig. Paolo Bertoluzzo, è stato confermato amministratore delegato del Gruppo Nexi post Fusione SIA fino alla scadenza del mandato in corso (*i.e.*, alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021); sempre ai sensi del sopracitato Patto Parasociale SIA, il sig. Paolo Bertoluzzo è stato altresì riconfermato amministratore delegato del Gruppo Nexi post Fusione SIA per il successivo mandato con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Per ulteriori informazioni circa il Patto Parasociale SIA, si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.5 del Documento di Registrazione.

La tabella che segue elenca la composizione del Consiglio di Amministrazione alla Data del Documento di Registrazione.

| **Nome e cognome** | **Carica** | **Luogo e data di nascita** |
|---|---|---|
| Michaela Castelli *(*) (***)* | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Roma, 7 settembre 1970 |
| Luca Bassi*(***)* | Amministratore | Busto Arsizio, 16 giugno 1970 |
| Paolo Bertoluzzo*(**)* | Amministratore Delegato | Padova, 11 dicembre 1965 |
| Giuseppe Capponcelli*(***)* | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | San Giovanni in Persiceto, 18 maggio 1957 |
| Francesco Casiraghi*(***)* | Amministratore | Reggio Emilia, 29 ottobre 1978 |
| Simone Cucchetti*(***)* | Amministratore | Novara, 6 marzo 1976 |
| Federico Ghizzoni*(***)* | Amministratore | Piacenza, 14 ottobre 1955 |
| Elisa Corghi*(*) (***)* | Amministratore | Mantova, 11 agosto 1972 |
| Jeffrey David Paduch*(***)* | Amministratore | Maryland (Stati Uniti d'America), 4 dicembre 1978 |
| Antonio Patuelli*(*) (***)* | Amministratore | Bologna, 10 febbraio 1951 |
| Maurizio Mussi*(***)* | Amministratore | Tradate, 25 febbraio 1978 |
| Marinella Soldi*(*) (***)* | Amministratore | Firenze, 4 novembre 1966 |
| Luisa Torchia*(*) (***)* | Amministratore | Catanzaro, 15 aprile 1957 |

| | | |
|---|---|---|
| Bo Nilsson(***) | Amministratore | Copenaghen (Danimarca), 10 agosto 1965 |
| Stefan Goetz(***) | Amministratore | Colonia (Germania), 10 novembre 1970 |

*(*)* Amministratore indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-*ter* e 148 del TUF e dell'art. 2 del Nuovo Codice di *Corporate Governance*.

*(**)* Amministratore esecutivo.

*(***)* Amministratore non esecutivo.

I componenti del Consiglio di Amministrazione possiedono i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, nella misura e nei termini stabiliti dalla normativa applicabile.

A tal proposito, il Consiglio di Amministrazione, in data 13 febbraio 2019, relativamente alla sola dott.ssa Elisa Corghi in data 26 settembre 2019, e relativamente ai soli sig.ri Bo Nilsson e Stefan Goetz in data 30 luglio 2021, ha verificato il possesso da parte di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione dei requisiti di onorabilità richiesti dall'art. 147-*quinquies* del TUF e dal regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162[10] – in difetto dei quali decadrebbero dalla carica – in quanto gli stessi: (i) non sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dell'Autorità giudiziaria, (ii) non sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione (a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; (b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267; (c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; (d) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo. Inoltre, a nessuno dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del Documento di Registrazione è stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal punto (ii).

Il Consiglio di Amministrazione, in data 11 marzo 2021, ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-*ter* del TUF e dalle raccomandazioni del Nuovo

[10] Ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, la carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea non può essere ricoperta da coloro che: (a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; (b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267; 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo. La carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dalla suddetta lettera (*b*), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Codice di *Corporate Governance* da parte degli amministratori indipendenti. Si rammenta – rispetto alla successiva nomina di Bo Nilsson e Stefan Goetz – che tali soggetti non si qualificano come amministratori indipendenti.

Gli amministratori indipendenti dell'Emittente, inoltre, hanno dichiarato che: (i) non hanno intrattenuto negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Registrazione rapporti di lavoro o rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali, con l'Emittente, la controllante, Società Controllate o sottoposte a comune controllo o soggetti correlati all'Emittente e (ii) non sono e non sono stati negli ultimi tre esercizi esponenti di rilievo dell'Emittente, di sue controllate con rilevanza strategica, della controllante e/o delle società dalla stessa controllate.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'art. 147-*ter*, comma 1-*ter* TUF, sono state recepite nello Statuto.

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione intrattiene rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione, né con i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente o con gli Alti Dirigenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo Nexi, in cui i membri del Consiglio di Amministrazione siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero titolari di una partecipazione negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

| **Nome e cognome** | **Società** | **Carica** | ***Status* della carica** |
|---|---|---|---|
| **Michaela Castelli** | Acea S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Autogrill Europe S.p.A. | Sindaco | In carica |
| | Autogrill Italia S.p.A. | Sindaco | In carica |
| | La Doria S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Nuova Sidap S.r.l. (Autogrill S.p.A. Group) | Sindaco | In carica |
| | Recordati S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Sea Aeroporti Milano S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Luca Bassi** | Esure Group plc | Consigliere | In carica |
| | Bain | Amministratore Delegato | In carica |
| | Centurion Bidco S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Centurion Bidco 1 S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | Centurion Bidco 2 S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | Centurion Newco S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Centurion Newco 2 S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Engineering – Ingegneria Informatica S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Kantar Group | Consigliere | In carica |
| | DEPObank S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Gemma S.r.l. (in liquidazione) | Liquidatore | Cessata |
| | Nets A/S | Consigliere | Cessata |
| | WorldPay Inc. | Consigliere | Cessata |
| **Paolo Bertoluzzo** | ICPBI S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessata |
| | Vodafone Italia S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessata |
| **Giuseppe Capponcelli** | GeCO S.r.l. | Socio | In carica |
| | GeCO S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | BPER | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| **Francesco Casiraghi** | Advent International S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | ICE S.p.A. | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Laird ltd | Consigliere | In carica |
| | DEPObank | Consigliere | Cessata |
| | Jasmine HoldoCo S.p.A. (in liquidazione) | Liquidatore | Cessata |
| | Jasmine BidCo S.p.A. (in liquidazione) | Liquidatore | Cessata |
| | Prodotti Chimici e Alimentari S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| **Simone Cucchetti** | Lauro Dodici S.p.A. | Amministratore Delegato | In carica |
| | Lauro Quarantasei S.p.A. | Amministratore Delegato | In carica |
| | Maui S.r.l. | Socio | In carica |
| | Bitolea Holding | Consigliere | Cessata |
| | Bitolea S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | DEPObank | Consigliere | Cessata |
| | Itelyum Purification S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | Lauro Venti S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | Sisal S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Sisal Group S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| **Federico Ghizzoni** | Clessidra Factoring S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Clessidra Holding | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Castello SGR S.p.A. | Consigliere | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Pellegrini S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Rothshild & Co. Italia S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Rothshild & Co. Wealth Management Sim S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Clessidra SGR | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | Policlinico San Donato | Consigliere | Cessata |
| | UniCredit Bank AG Germany | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | UniCredit Group S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessata |
| **Jeffrey David Paduch** | Aareon AG | Consigliere | In carica |
| | Advent International S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | Equiniti Group Plc | Consigliere | Cessata |
| | Nets Topco 2 | Consigliere | Cessata |
| | Unit4 NV | Consigliere | Cessata |
| | WorldPay Inc. | Consigliere | Cessata |
| | Xplor | Consigliere | Cessata |
| **Antonio Patuelli** | Banca di Imola S.p.A. | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A. | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Finanziaria Internazionale Holding S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | La Cassa di Ravenna S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Sorit S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| **Maurizio Mussi** | Abacus NewCo LLC | Consigliere | Cessata |
| | Fedrigoni S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Fedrigoni HoldCo UK | Consigliere | Cessata |
| | Market Track LLC | Consigliere | Cessata |
| | Millenium Park Intermediate LLC | Consigliere | Cessata |
| | MT Parent LLC | Consigliere | Cessata |
| | SPA Holding 1 Oy | Consigliere | Cessata |
| | SPA Holding 2 Oy | Consigliere | Cessata |
| | SPA Holding 3 Oy | Consigliere | Cessata |
| **Marinella Soldi** | Angelini Hives S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Ariston Thermo Holding S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | RAI S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Vodafone Foundation Italy | Consigliere | In carica |
| | Alkemy S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Discovery Italia S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | Discovery Italia S.r.l. | Amministratore Delegato | Cessata |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Italmobiliare S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | RCS Libri S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Salvatore Ferragamo S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Talent Garden S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| **Luisa Torchia** | n.a. | n.a. | n.a. |
| **Elisa Corghi** | BasicNet S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | DiaSorin S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Pitti Immagine S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | Re Valuta S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Tinexta S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Corneliani S.r.l. | Consigliere | Cessata |
| | Recordati S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| **Bo Nilsson** | Bamboh ApS | Socio | In carica |
| | Boheme Investments SGPS | Socio | In carica |
| | NH Fintech ApS | Socio | In carica |
| | Courtfield Gardens SA | Socio | Cessata |
| | Heismore SGPS | Socio | Cessata |
| | Bamboh ApS | Amministratore Delegato | In carica |
| | Boheme Investments SGPS | Amministratore Delegato | In carica |
| | NH Fintech ApS | Amministratore Delegato | In carica |
| | Quarter Holding A/S | Amministratore Delegato | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Time Investments A/S | Amministratore Delegato | In carica |
| | Courtfield Gardens SA | Amministratore Delegato | Cessata |
| | Heismore SGPS | Amministratore Delegato | Cessata |
| | North Properties ApS | Amministratore Delegato | Cessata |
| **Stefan Goetz** | Evergood H&F Lux Sàrl | Manager | In carica |
| | Sentinel Buyer Corp. | Consigliere | In carica |
| | Sentinel Intermediate Corp. | Consigliere | In carica |
| | SimpliSafe, Inc. | Consigliere | In carica |
| | SimpliSafe Holding Corporation | Consigliere | In carica |
| | Verisure Topholding 2 AB | Consigliere | In carica |
| | Windmill Bidco B.V. | Consigliere | In carica |

I membri del Consiglio di Amministrazione, inoltre, hanno dichiarato che negli ultimi cinque anni, non hanno riportato condanne in relazione a reati di frode – né risultano bancarotte, amministrazioni controllate o società poste in liquidazione giudiziaria – associate a l'assolvimento dei propri incarichi. Inoltre, non risultano, a carico di tali soggetti, incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né risultano interdizioni dalla carica di amministrazione o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

### *8.1.2 Collegio Sindacale*

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti.

Tale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente tenutasi in data 13 febbraio 2019, per un periodo di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 (salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla normativa vigente).

Conseguentemente alle dimissioni, con efficacia subordinata al perfezionamento ed efficacia della Fusione SIA, presentate dal Sig. Marco Giuseppe Zanobio, sindaco effettivo della Società, e dai Sig.ri. Tommaso Ghelfi e Andrea Carlo Zonca, sindaci supplenti, si evidenza che l'Assemblea, in data 15 ottobre 2021, ha deliberato di nominare quale sindaco effettivo il Sig. Eugenio Pinto e quali sindaci supplenti la Sig.ra Serena Gatteschi e il Sig. Emiliano Ribacchi, con efficacia della nomina condizionata al perfezionamento della Fusione SIA. I sindaci così nominati resteranno in carica sino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale (ovverosia, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021).

I membri del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione, con evidenza della rispettiva carica ricoperta e dei principali dati anagrafici sono indicati nella tabella che segue.

| **Nome e cognome** | **Carica** | **Luogo e data di nascita** |
|---|---|---|
| Piero Alonzo(1) | Presidente del Collegio Sindacale | Roma, 2 ottobre 1965 |
| Marco Giuseppe Zanobio(2) | Sindaco effettivo | Milano, 20 marzo 1964 |
| Mariella Tagliabue(3) | Sindaco effettivo | Monza, 31 agosto 1970 |
| Tommaso Ghelfi(4) | Sindaco supplente | Milano, 20 settembre 1973 |
| Andrea Carlo Zonca(5) | Sindaco supplente | Milano, 5 giugno 1966 |

(1) Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti Ordine di Roma (n. iscrizione 5131) e revisore legale dei conti con iscrizione n. 68536 D.M. del 26 marzo 1996 pubblicato sulla G.U. n. 28 *bis* del 5 aprile 1996.

(2) Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti Ordine di Milano (n. iscrizione 3446) e revisore legale dei conti con iscrizione n. 61890 D.M. del 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 *bis* del 21 aprile 1995.

(3) Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti Ordine di Milano (n. iscrizione 7830) e revisore legale dei conti con iscrizione n. 114786 D.M. del 31 dicembre 1999 pubblicato sulla G.U. con supplemento n. 14 del 18 febbraio 2000.

(4) Revisore legale dei conti con iscrizione n. 126247 D.M. del 23 luglio 2002 pubblicato sulla G.U. n. 60 del 30 luglio 2002.

(5) Revisore legale dei conti con iscrizione n. 62367 D.M. del 12 aprile 1995 pubblicato sulla G.U. n. 31 *bis* del 21 aprile 1995.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF e dall'art. 2 del Nuovo Codice di *Corporate Governance*.

Inoltre tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dall'art. 148, comma 4 del TUF e dal regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162[11].

La dichiarazione dei componenti del Collegio Sindacale relativamente al possesso dei requisiti di indipendenza è stata verificata dal Collegio Sindacale e dal Consiglio di Amministrazione in data 13 febbraio 2019

Nella medesima data, il Collegio Sindacale ha altresì verificato il possesso da parte di tutti i componenti del Collegio Sindacale stesso, come indicato nei rispettivi *curriculum vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente Paragrafo, dei requisiti di onorabilità e dei requisiti di professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000. Si precisano di seguito i requisiti di professionalità previsti dal D.M. n. 162/2000 posseduti da ciascun sindaco: (i) Piero Alonzo, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma nonché nel registro dei revisori contabili e ha svolto attività di controllo legale dei conti per un periodo di tre anni; (ii) Marco Giuseppe Zanobio, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano nonché registro dei revisori contabili e ha svolto attività di controllo legale dei conti per un periodo di tre anni; (iii) Mariella Tagliabue, è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano nonché nel registro dei revisori contabili e ha svolto attività di controllo legale dei conti per un periodo di tre anni; (iv) Tommaso Ghelfi è iscritto nel registro dei revisori contabili e ha svolto attività di controllo legale dei conti per un periodo di tre anni; e (v) Andrea Carlo Zonca è iscritto nel registro dei revisori contabili e ha svolto attività di controllo legale dei conti per un periodo di tre anni. Tutti i sindaci hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di onorabilità.

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Società.

I componenti del Collegio Sindacale hanno dichiarato che negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Registrazione non hanno intrattenuto rapporti di natura patrimoniale o professionale, né direttamente, né indirettamente, per il tramite di società terze, studi professionali o stretti familiari, con l'Emittente, la controllante, Società Controllate o sottoposte a comune controllo o soggetti correlati all'Emittente, che possano avere impatto sul requisito di indipendenza

[11] Ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, la carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea non può essere ricoperta da coloro che: (a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della Legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; (b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 267; 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo. La carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dalla suddetta lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'art. 148, comma 1-*bis* del TUF.

I componenti del Collegio Sindacale, inoltre, hanno dichiarato che non hanno rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né con i membri del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti della Società.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo Nexi, in cui i membri del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero titolari di una partecipazione negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

| **Nome e cognome** | **Società** | **Carica** | **Status della carica** |
|---|---|---|---|
| **Piero Alonzo** | GP Properties S.r.l. | Socio | In carica |
| | ABC Farmaceutici S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Arrigoni S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aurora Quattro S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aurora Sette S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aurora Tre S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aurora Undici S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aurora Dodici S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aurora Quattordici S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Aurora Quindici S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Axis S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Biodue S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Caffè Borbone S.p.A. | Sindaco | In carica |
| | Estendo S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Giocheria S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Giochi Preziosi S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Giochi Preziosi Italia S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | GP Properties S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | Gruppo Servizi Associati S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Harmont & Blaine S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | ICE S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Jakala Holding S.p.A. | Sindaco | In carica |
| | Kao Italy S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Scrigno S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Zeus S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| **Marco Giuseppe Zanobio** | Exilles S.p.A. | Socio | In carica |
| | A2A CALORE E SERVIZI S.r.l. | Sindaco supplente | In carica |
| | A2A ENERGY SOLUTIONS S.r.l. | Sindaco supplente | In carica |
| | A2A SECURITY Società Consortile per Azioni | Sindaco | In carica |
| | Articolo Terzo S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| | Assietta Private Equity SGR S.p.A. | Consigliere | In carica |

| | | |
|---|---|---|
| Blucher S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| BRIBRI S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Cado dalle nuvole S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| Calipso S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| Cartiera di Bosco Marengo S.r.l. | Sindaco supplente | In carica |
| DIGITAL360 S.p.A. | Sindaco | In carica |
| E.P. Preziosi Participations S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Exilles S.p.A. | Consigliere | In carica |
| Exilles Trust S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| Ferroli S.p.A. | Consigliere | In carica |
| Finanziaria Alberto Pirelli S.r.l. | Consigliere | In carica |
| Fondazione Amici del Trivulzio, Martinitt e Stelline ONLUS | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| General Packaging S.r.l. | Sindaco | In carica |
| H.I.I.T. – Holding Italiana Investimenti Tecnologici S.r.l. (in liquidazione) | Liquidatore | In carica |
| Hotel Cristallo S.p.A. | Sindaco | In carica |
| IMMOBILIARE LOIMAR S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| Mezzanove Capital S.r.l. (in liquidazione) | Liquidatore | In carica |
| MIVER S.r.l. (in liquidazione) | Liquidatore | In carica |
| Molto Tecnica S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| New Diligence S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |

| | | |
|---|---|---|
| Non Seguito S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| Piazza Duomo 1 S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| Plastipoliver S.r.l. | Sindaco | In carica |
| Poco tutti i giorni S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| Preziosi Investments S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Refuel S.r.l. | Sindaco supplente | In carica |
| REYS S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| River Tre S.p.A. (in liquidazione) | Liquidatore unico | In carica |
| Silvio Silvio S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| Taci Taci S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |
| TECI S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| Advam SGR S.p.A. (in liquidazione) | Sindaco | Cessata |
| Bastrenga S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| Cantagioco S.r.l. (in liquidazione) | Amministratore Unico | Cessata |
| Corporate Asset & Liability Performing Solutions S.r.l. – Calipso S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| Dikaios OpCo BidCo S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| Dikaios OpCo HoldCo S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| Dikaios PoolCo S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| Dikairos PropCo BidCo S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| Dikaios PropCo HoldCo S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Dikaios PropCo TopCo S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | DP Midco S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | E2I Energie Speciali S.r.l. | Sindaco | Cessata |
| | Egida S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Goldfinch S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Ludovico S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Maattia S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | MG Minigears S.p.A. | Consigliere di Sorveglianza | Cessata |
| | Oleasense S.r.l. (in liquidazione) | Liquidatore | Cessata |
| | Olio Dante S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Opportuno S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Progetto 11 S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Ralicò S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | River Due S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | Saratoga Int. Sforza S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| | Sei sicuro S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Sirti S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | SPC GREEN S.p.A | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | Sul serio S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| | Trainee S.r.l. | Amministratore Unico | Cessata |
| **Mariella Tagliabue** | Anima Holding S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Fondazione Telethon | Sindaco | In carica |
| | Ipack Ima S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Made Eventi S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Banca Prossima S.p.A. | Sindaco Supplente | Cessata |
| | Centro Factoring Intesa Sanpaolo S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| | Earchimede S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| | Fiera Milano S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| | Intesa Sanpaolo Previdenza Sim S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| | Intesa Sanpaolo Provis S.p.A. | Sindaco Supplente | Cessata |
| | Ligestra S.r.l. | Sindaco | Cessata |
| | Mittel Advisory Debt and Grant S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| | Poliform S.p.A. | Sindaco Supplente | Cessata |
| **Tommaso Ghelfi** | Alban Immobiliare S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | Arno S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Assietta S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Azienda Gulfi Società Agricola S.r.l. | Consigliere | In carica |
| | Beingpharma S.r.l. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | In carica |
| | Bioearth International S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Bionewco S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Brambati S.p.A. | Sindaco | In carica |
| | Bribri S.p.A. | Sindaco | In carica |
| | Caffè La Messicana Piacenza S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Camaieu Italia S.r.l. | Amministratore Unico | In carica |

| | | |
|---|---|---|
| Compagnia Dell'Orizzonte S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Corporate Value S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| Diaz 15 S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Di-Va S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| E.P. Preziosi Partecipations S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Effegilab S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Exilles S.p.A. | Consigliere | In carica |
| Exilles trust S.r.l. | Amministratore Delegato | In carica |
| Finanziaria Alberto Pirelli S.r.l. | Amministratore Delegato | In carica |
| Guida S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Guida Impianti S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Help Line S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| Ludo S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| MMB Costruzioni Meccaniche S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Naturalia Tantum S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Natural Way Laboratories S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Odexa S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| Panakes Partners SGR S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| Prelios SGR S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| Preziosi Investments S.p.A. | Sindaco | In carica |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Reys S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | San. Eco. Vit. S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Sant'Eufemia S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Saratoga Int. Sforza S.p.A. | Sindaco Supplente | In carica |
| | Sarg S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Technical Plast S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Teci S.p.A. | Consigliere | In carica |
| | Together S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | In carica |
| | Zeta International S.r.l. | Liquidatore | In carica |
| | Blue Fashion Group S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| | Blue Line Project S.r.l. | Sindaco | Cessata |
| | Duec S.r.l. | Sindaco | Cessata |
| | Egida S.r.l. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Hellman S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Pura Natura S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| | Sacro Monte Trust S.r.l. (in liquidazione) | Liquidatore | Cessata |
| | SPC Green S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Umag S.p.A. | Presidente del Collegio Sindacale | Cessata |
| **Andrea Carlo Zonca** | Axxam S.p.A. | Sindaco | In carica |
| | Campo S.p.A. | Sindaco | In carica |

| | | |
|---|---|---|
| Clovis Oncology Italy S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Dalmar S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Envea S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Fidiger S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Immobiliare A. Cerreto S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Impresa Luigi Notari S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Over Light S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Recoa S.r.l. | Socio | In carica |
| Reusch Internation S.p.A. | Consigliere | In carica |
| Rodigas S.r.l. | Sindaco | In carica |
| Romeo Maestri e Figli S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Rosa Holding S.r.l. (in liquidazione) | Commissario giudiziale | In carica |
| SO.SE.CO. S.r.l. | Consigliere | In carica |
| Tankoa Yachts S.p.A. | Sindaco | In carica |
| Arsonsisi S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| Azienda Agricola Querciabella S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| GreenItaly S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| Isno 3 S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| Magnetor S.r.l. | Sindaco | Cessata |
| Safim Leasing S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| Sevecom S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| Sireg S.p.A. | Sindaco | Cessata |
| U.F.M. S.p.A. (in liquidazione) | Sindaco | Cessata |

I componenti del Collegio Sindacale in carica hanno dichiarato che, negli ultimi cinque anni, non hanno riportato condanne in relazione a reati di frode – né risultano bancarotte, amministrazioni controllate o società poste in liquidazione giudiziaria – associate a l'assolvimento dei propri incarichi. Inoltre, non risultano, a carico di tali soggetti, incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né risultano interdizioni dalla carica di amministrazione o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

Alla Data del Documento di Registrazione, nessuno dei Sindaci eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'art. 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

### *8.1.3 Alti dirigenti*

La seguente tabella riporta le informazioni concernenti gli Alti Dirigenti alla Data del Documento di Registrazione. Per maggiori informazioni in merito all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Paolo Bertoluzzo, si rinvia al precedente Paragrafo 8.1.1.

| **Nome e cognome** | **Carica** | **Luogo e data di nascita** |
|---|---|---|
| **Paolo Bertoluzzo** | Amministratore Delegato e Direttore Generale | Padova, 11 dicembre 1965 |
| **Bernardo Mingrone** | *Chief Financial Officer* | Roma, 8 luglio 1974 |
| **Enrico Trovati** | Direttore *BU Merchant Services & Solutions* | Novara, 18 dicembre 1966 |
| **Andrea Mencarini** | Responsabile *BU Card & Digital Payments* | Roma, 26 marzo 1971 |
| **Renato Martini** | Direttore *BU Digital Banking Services* | Ginevra, 12 giugno 1968 |

Tutti gli Alti Dirigenti sono domiciliati per la carica presso la sede sociale dell'Emittente.

Gli Alti Dirigenti hanno dichiarato che non intrattengono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri Alti Dirigenti, né con i componenti del Consiglio di Amministrazione o i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Gli Alti Dirigenti hanno dichiarato che, negli ultimi cinque anni, non hanno riportato condanne in relazione a reati di frode – né risultano bancarotte, amministrazioni controllate o società poste in liquidazione giudiziaria – associate a l'assolvimento dei propri incarichi. Inoltre, non risultano, a carico di tali soggetti, incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate), né risultano interdizioni

dalla carica di amministrazione o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di emittenti.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo Nexi, in cui gli Alti Dirigenti siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, ovvero titolari di una partecipazione negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

| **Nome e cognome** | **Società** | **Carica** | ***Status* della carica** |
|---|---|---|---|
| **Bernardo Mingrone** | 441 Trust Company | Consigliere | In carica |
| | ANIMA Holding S.p.A. | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | Anima SGR S.p.A. | Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| | AXA MPS Danni S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | AXA MPS Vita S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Bassilichi S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. | Presidente del Consiglio di Amministrazione | Cessata |
| **Enrico Trovati** | n.a. | n.a. | n.a. |
| **Andrea Mencarini** | Agos Ducato S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Consorzio Bancomat | Consigliere | Cessata |
| | Key Client Cards & Solution S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| | Tecmarket Servizi S.p.A. | Consigliere | Cessata |
| **Renato Martini** | Consorzio Customer to *Business* Interaction | Consigliere | In carica |
| | Stil Novo *Management* S.r.l. – in liquidazione | Consigliere | Cessata |
| | UniCredit Factoring S.p.A. | Amministratore Delegato | Cessata |

## 8.2 Conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti

L'Emittente non è a conoscenza di conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli Alti Dirigenti.

Si segnala inoltre che Maurizio Mussi e Luca Bassi sono dipendenti di Bain; Francesco Casiraghi e Jeffrey David Paduch sono dipendenti di Advent; Simone Cucchetti e Federico Ghizzoni sono rispettivamente dipendente e vice presidente di Clessidra. Advent, Bain e Clessidra sono soci di Mercury (soggetto che controlla l'Emittente). A tal proposito si segnala altresì che Simone Cucchetti, detiene quote di partecipazione nel fondo Clessidra Capital Partners 3 che indirettamente detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente; Maurizio Mussi e Luca Bassi detengono una partecipazione in un fondo gestito da Bain, che indirettamente detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente; e Francesco Casiraghi e Jeffrey David Paduch sono portatori di interessi in uno o più fondi gestiti da Advent, che indirettamente detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Inoltre, si segnala che Stefan Goetz ricopre la carica di consigliere di amministrazione di H&F e detiene, altresì, quote, come *limited partner*, in un fondo gestito da H&F che, a sua volta, detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Infine, si fa presente che Bo Nilsson detiene una partecipazione in Bamboh ApS, un veicolo che, a sua volta, detiene una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente, ed è anche amministratore delegato dello stesso veicolo.

Si segnala infine che una società controllata da Giuseppe Capponcelli – membro del Consiglio di Amministrazione – ha sottoscritto con Mercury ABC Capital Limited un contratto con scadenza al 31 agosto 2025 che regola un rapporto di consulenza strategica e commerciale finalizzata anche al perseguimento di nuove opportunità di business nel settore dei servizi finanziari da rendersi a favore del contraente e delle sue partecipate dirette o indirette. Si precisa che Mercury ABC Capital Limited è un veicolo d'investimento posseduto da fondi assistiti da Advent, fondi assistiti da Bain e fondi gestiti da Clessidra, il quale possiede, insieme ad altri veicoli d'investimento posseduti dagli stessi Advent, Bain e Clessidra, una quota di capitale sociale di Mercury. Il contratto, sottoscritto in data 2 ottobre 2017 (originariamente con scadenza 31 agosto 2019), è stato modificato e rinnovato per tre anni in data 21 gennaio 2019 (con scadenza 31 agosto 2022) e successivamente, in data 2 agosto 2021, esteso per ulteriori tre anni rispetto alla scadenza del 31 agosto 2022 (e quindi fino al 31 agosto 2025). Il contratto prevede, per l'anno in corso, un compenso fisso su base annua di 600.000 euro e, per i tre anni successivi, un compenso fisso su base annua di 500.000 euro.

Si ricorda che gli Alti Dirigenti sono destinatari del piano LTI approvato dall'Assemblea il 12 marzo 2019 (per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione 2020). Inoltre, gli Alti Dirigenti sono titolari di Azioni (complessivamente n. 4.409.725) e gli Alti Dirigenti (con l'esclusione dell'amministratore delegato e direttore generale Paolo Bertoluzzo) sono altresì destinatari di un programma di retention promosso da Mercury ("**Share Plan 2020**"), con oneri a carico esclusivo della stessa, in forza del quale potrebbero ricevere a titolo gratuito fino a massime n. 662.529 Azioni, condizionato al mantenimento del loro rapporto di lavoro con Nexi fino al 16 aprile 2022. A valere su detto programma, alla Data del Documento di Registrazione sono già state assegnate ad Alti Dirigenti n. 537.057 Azioni soggette a *claw-back*. I medesimi Alti Dirigenti (con l'esclusione dell'amministratore delegato e direttore generale Paolo Bertoluzzo) sono infine destintatari di un ulteriore programma di retention promosso nel

mese di dicembre 2021 congiuntamente da Mercury, AB Europe, Eagle e Evergood H&F, con oneri a carico esclusivo degli stessi, in forza del quale potrebbero ricevere a titolo gratuito fino a massime n. 1.019.868 Azioni, condizionatamente al mantenimento delle Azioni loro assegnate ai sensi dello Share Plan 2020 fino all'1 luglio 2023 e al mantenimento del loro rapporto di lavoro con Nexi fino all'1 luglio 2024. A valere su detto programma, alla Data del Documento di Registrazione non sono state assegnate Azioni.

### *8.2.1 Intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale o gli Alti Dirigenti*

Fatta eccezione per gli accordi descritti alla Sezione IX, Paragrafo 9.5 del Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi ovvero di intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali siano stati scelti i componenti degli organi di amministrazione, di direzione o controllo o gli Alti Dirigenti.

### *8.2.2 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, dai componenti del Collegio Sindacale o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione, entro un certo periodo di tempo, delle Azioni dell'Emittente da essi detenute in portafoglio*

Alla Data del Documento di Registrazione, fermo quanto di seguito indicato l'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i membri del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente eventualmente dagli stessi direttamente o indirettamente possedute.

Si ricorda che l'Alto Dirigente Bernardo Mingrone si è impegnato nei confronti di Mercury a non alienare n. 537.057 Azioni di titolarità dell'Alto Dirigente fino al 16 aprile 2022.

SEZIONE IX - PRINCIPALI AZIONISTI

## 9.1 Principali azionisti di Nexi e SIA

La seguente tabella mostra l'attuale percentuale di partecipazione dei principali azionisti in Nexi (ossia, partecipazioni che rappresentano più del 3% dei diritti di voto) sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili:

| Dichiarante | Azionista diretto | % sul capitale sociale |
|---|---|---|
| **H&F Corporate Investors VIII Ltd** | **Evergood H&F Lux S.à r.l.** | **25,115** |
| **Eagle (AIBC) & CY SCA** | **Eagle (AIBC) & CY SCA** | **7,665** |
| **AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l.** | **AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l.** | **5,065** |
| **Mercury** | **Mercury** | **11,884** |
| **Intesa Sanpaolo** | **Intesa Sanpaolo** | **6,359** |

Tutte le percentuali di capitale sociale di Nexi riportate al presente Paragrafo 9.1 coincidono con le percentuali di partecipazione con diritti di voto. Per quanto noto all'Emittente, Eagle e AB Europe sono partecipate da fondi gestiti da Advent e Bain (*i.e.* i medesimi soggetti che detengono, indirettamente, partecipazioni in Mercury).

Alla Data del Documento di Registrazione Nexi detiene 282.475 azioni proprie, pari a circa lo 0,03% delle Azioni Nexi. Al riguardo, l'Assemblea del 5 maggio 2021 ha autorizzato, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea del 5 maggio 2020, l'acquisto, in una o più soluzione, di un numero massimo di azioni ordinarie Nexi S.p.A. che conduca la Società a detenere, ove la facoltà concessa sia esercitata per l'intero entro il termine massimo di 18 mesi, un numero di azioni pari, al massimo – tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate – all'1,5% del capitale sociale *pro tempore*. L'acquisto di azioni proprie potrà essere utilizzato al fine di (i) disporre di azioni proprie da destinare a servizio di piani di incentivazione azionaria, sia esistenti sia futuri, riservati ad amministratori e/o *manager* della Società o di società appartenenti al Gruppo Nexi, (ii) disporre di azioni proprie da destinare, se del caso, a servizio di eventuali operazioni di carattere straordinario sul capitale o operazioni di finanziamento che implichino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (iii) intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti e tramite intermediari, per stabilizzare il titolo e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi legati ad un eccesso di volatilità o una scarsa liquidità degli scambi, e in ogni caso per le finalità consentite dalla normativa nonché eventualmente dalle prassi di mercato ammesse da Consob. In data 13 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Nexi ha deliberato l'avvio di un programma di acquisto di azioni proprie, in esecuzione della predetta

delibera dell'Assemblea del 5 maggio 2021, per un numero massimo di azioni pari a 325.000, equivalenti allo 0,05% dell'attuale capitale sociale di Nexi (il "**Programma**"). Il Programma, che alla Data del Documento di Registrazione è concluso, è a servizio del piano di incentivazione di medio-lungo termine basato sull'assegnazione di azioni ordinarie della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2019.

***

Alla Data del Documento di Registrazione, gli azionisti di SIA, sulla base delle informazioni a disposizione dell'Emittente, sono i seguenti:

| Dichiarante / controllante | Azionista diretto | % sul capitale sociale |
|---|---|---|
| **CDP** | **FSIA Investimenti** | **57,42%** |
| | **CDP Equity** | **25,70%** |
| | **TOTALE** | **83,12(*)%** |
| **Banco BPM S.p.A.** | **Banco BPM S.p.A.** | **5,33%** |
| **Banca Mediolanum S.p.A.** | **Banca Mediolanum S.p.A.** | **2,85%** |
| **Deutsche Bank S.p.A.** | **Deutsche Bank S.p.A.** | **2,58%** |
| **N/A** | **Altri azionisti** | **6,12%** |

(*) Si segnala che in data 18 ottobre 2021 è stato sottoscritto un atto di scissione di FSIA Investimenti, tra FSIA Investimenti, in qualità di società scissa, e PSIA S.r.l. ("**PSIA**"), società interamente detenuta da Poste Italiane S.p.A. ("**Poste Italiane**"), in qualità di beneficiaria, mediante il quale è stata data esecuzione alla scissione parziale non proporzionale e asimmetrica di FSIA (la "**Scissione FSIA**") a favore di PSIA, da attuarsi mediante assegnazione, *inter alia*, in favore di PSIA di n. 29.514.776 azioni di SIA, che rappresentano il 17,23% del capitale sociale di SIA. Per effetto della Scissione FSIA, pertanto, PSIA diventerà azionista diretto di SIA e, a seguito dell'efficacia della Fusione SIA, di Nexi. Ai sensi del suddetto atto di scissione (già iscritto nei registri delle imprese competenti), la Scissione FSIA diventerà efficace alla precedente tra (i) la data di efficacia della Fusione SIA, sia pure in un momento immediatamente antecedente alla stessa, e (ii) l'ottenimento di alcune autorizzazioni antitrust necessarie per il perfezionamento della Scissione FSIA nel caso in cui la Fusione SIA non divenisse efficace. Conseguentemente, PSIA al momento dell'efficacia della Fusione SIA, PSIA sarà divenuta azionista di SIA e convertirà le proprie azioni SIA, secondo il Rapporto di Cambio, in azioni Nexi, divenendo così socio diretto di Nexi post Fusione SIA.

Alla Data del Documento di Registrazione, SIA è controllata di diritto da FSIA Investimenti ai sensi dell'art. 2359, comma 1, lett. a) del Codice Civile. SIA non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di FSIA Investimenti ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

SIA ritiene, infatti, che non sussista alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, in quanto, a titolo semplificativo e non esaustivo:

- FSIA Investimenti non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa di SIA, ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del

diritto di voto. Non vi è coincidenza di membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società;

- SIA non riceve – e comunque non è soggetta in alcun modo a – direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di FSIA Investimenti;
- SIA è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal proprio consiglio di amministrazione;
- SIA predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di *budget* di SIA e del Gruppo SIA e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi;
- SIA opera in piena autonomia negoziale nei rapporti con la propria clientela e i propri fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza esterna da parte di FSIA Investimenti.

Alla Data del Documento di Registrazione, si precisa, inoltre, che: (i) non vi sono atti, delibere o comunicazioni di FSIA Investimenti che possano ragionevolmente far ritenere che le decisioni di SIA siano conseguenza di una volontà impositiva e imperativa della controllante; (ii) SIA non riceve da FSIA Investimenti servizi di tesoreria accentrata (*cash pooling*) o altre funzioni di assistenza o coordinamento finanziario; (iii) SIA non è soggetta a regolamenti o *policy* imposti da FSIA Investimenti.

## 9.2 Previsioni sulla composizione dell'Azionariato di Nexi a seguito della Fusione SIA

La tabella che segue mostra la percentuale di partecipazioni dei principali azionisti in Nexi prevista a seguito della Fusione SIA, alla luce delle informazioni attualmente disponibili. Il calcolo si basa sulle ipotesi che: (i) le partecipazioni azionarie in Nexi rimangano invariate fino a tale data, (ii) le partecipazioni azionarie degli azionisti di SIA come riportate al precedente Paragrafo 9.1 siano invariate prima dell'efficacia della Fusione SIA e (iii) nessuna Azione venga emessa da Nexi a servizio dell'*Earn-out* EBITDA.

| **Dichiarante** | **Azionista diretto** | **% sul capitale sociale** (1) |
|---|---|---|
| **CDP** | **CDPE**(**) | **5,3%** |
| | **FSIA**(**) | **8,3%** |
| | **TOTALE** | **13,6%** |
| **Poste Italiane** | **PSIA**(**) | **3,6%** |
| **Mercury** (**) | **Mercury** | **9,4%** |
| **Evergood H&F Lux S.à r.l.** (**) | **Evergood H&F Lux S.à r.l.** | **19,9%** |

| | | |
|---|---|---|
| **AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l.** (**) | **AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l.** | **4,0%** |
| **Eagle (AIBC) & CY SCA**(**) | **Eagle (AIBC) & CY SCA** | **6,1%** |
| **Intesa Sanpaolo** | **Intesa Sanpaolo** | **5,0%** |
| **Altri azionisti** (*) | | **38,3%** |

(1) Si segnala che la sommatoria delle percentuali potrebbe non dare un totale complessivo pari a 100% in virtù di arrotondamenti risultanti dal calcolo delle medesime.

(*) "Altri azionisti" può includere anche gli amministratori che, se del caso, siano proprietari di Azioni Nexi.

(**) Parti del Patto Parasociale SIA, che verrebbe quindi in tale ipotesi a riguardare una partecipazione complessiva stimata in Nexi pari al 56,6% del capitale sociale.

La seguente tabella mostra la percentuale di partecipazioni dei principali azionisti in Nexi prevista a seguito della Fusione SIA, stimata sulla base delle medesime assunzioni di cui alla tabella immediatamente precedente (eccezion fatta per le Azioni a servizio dell'*Earn-out* EBITDA, che di seguito vengono computate come se queste fossero emesse fino al relativo importo massimo).

| **Dichiarante** | **Azionista diretto** | **% sul capitale sociale** (1) |
|---|---|---|
| **CDP** | **CDPE**(**) | **5,1%** |
| | **FSIA**(**) | **8,0%** |
| | **TOTALE** | **13,2%** |
| **Poste Italiane** | **PSIA**(**) | **3,4%** |
| **Mercury** (**) | **Mercury** | **9,2%** |
| **Evergood H&F Lux S.à r.l.** (**) | **Evergood H&F Lux S.à r.l.** | **21,2%** |
| **AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l.** (**) | **AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l.** | **4,3%** |
| **Eagle (AIBC) & CY SCA**(**) | **Eagle (AIBC) & CY SCA** | **6,5%** |
| **Intesa Sanpaolo** | **Intesa Sanpaolo** | **4,9%** |
| **Altri azionisti** (*) | | **37,3%** |

| | | |
|---|---|---|
| | | |

(1) Si segnala che la sommatoria delle percentuali potrebbe non dare un totale complessivo pari a 100% in virtù di arrotondamenti risultanti dal calcolo delle medesime.

(*) "Altri azionisti" può includere anche gli amministratori che, se del caso, siano proprietari di Azioni Nexi.

(**) Parti del Patto Parasociale SIA, che verrebbe quindi in tale ipotesi a riguardare una partecipazione complessiva stimata in Nexi pari al 57,8% del capitale sociale.

Si precisa che i soggetti che sottoscriveranno il Patto Parasociale SIA non saranno tenuti a promuovere un'offerta pubblica totalitaria sulle Azioni di Nexi in quanto la Fusione SIA, è stata approvata da parte dell'Assemblea di Nexi mediante ricorso alla (e con le maggioranze previste dalla) c.d. procedura di *whitewash* di cui all'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti.

### 9.3 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso unicamente azioni ordinarie; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle azioni ordinarie.

### 9.4 Eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 TUF

L'Emittente è, alla Data del Documento di Registrazione, controllato direttamente, da Mercury ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numero 2) del Codice Civile come richiamato dall'art. 93 del TUF. Alla Data del Documento di Registrazione Nexi non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 ss. del Codice Civile da parte di Mercury. Non sussistono elementi atti ad indicare l'esercizio di fatto di un'attività di direzione e coordinamento in quanto, tra l'altro, la Società ha piena ed autonoma capacità negoziale nei rapporti con i terzi e non sussiste un rapporto di tesoreria accentrata. Inoltre, il numero e le competenze degli amministratori indipendenti sono, ad avviso della Società, adeguati in relazione alle dimensioni del Consiglio di Amministrazione e all'attività svolta dalla Società. Pertanto, alla luce di quanto precede e tenuto conto che l'Emittente ha adottato un assetto organizzativo e operativo conforme alle disposizioni di *corporate governance* previste dalla vigente legislazione, si ritiene che la Società abbia adottato misure sufficienti a prevenire abusi da parte del socio di controllo.

Alla Data del Documento di Registrazione, secondo quanto noto all'Emittente anche nel contesto delle dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 del TUF da Mercury e in considerazione delle pattuizioni parasociali di cui al successivo Paragrafo 9.5.1, nessun soggetto esercita, individualmente, il controllo su Mercury ai sensi dell'art. 93 TUF.

Il Patto Parasociale Nexi descritto al successivo Paragrafo 9.5.1 riassume i diritti di *governance* di Advent, Bain e Clessidra in merito a Mercury e, tramite questa, Nexi. Coerentemente con le maggiori partecipazioni detenute, per via indiretta, in Mercury, da Advent e Bain rispetto a Clessidra, il Patto Parasociale Nexi attribuisce ad Advent e Bain una influenza paritetica sulla gestione di Nexi superiore rispetto a quella esercitata da Clessidra.

Anche in considerazione delle pattuizioni parasociali sintetizzate al Paragrafo 9.5 e degli assetti proprietari attesi ad esito della Fusione Nets (e quindi della Fusione SIA) (in relazione ai quali si rinvia al Paragrafo 9.2):

(i) all'esito della Fusione Nets, Mercury continua a controllare l'Emittente ai sensi dell'art. 93, comma 1, lett. b) del TUF, in quanto – sebbene la propria partecipazione sia stata diluita per effetto della Fusione Nets e H&F detenga una partecipazione nel capitale di Nexi significativamente superiore a quella di Mercury – ai sensi del Patto Parasociale Nets (a) la maggioranza del Consiglio di Amministrazione di Nexi resterà di espressione di Mercury, (b) H&F ha diritto a includere solo due candidati nella lista di Mercury per la nomina del Consiglio di Amministrazione di Nexi e H&F sarà tenuta a votare in favore di detta lista e (c) gli amministratori designati da H&F nella lista di Mercury, ove eletti, non avranno alcun diritto particolare di *governance* (quale ad esempio un diritto di veto su materie di competenza consiliare);

(ii) si prevede che all'esito della Fusione SIA nessun soggetto controlli l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del TUF.

### 9.5 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Fatto salvo per quanto di seguito descritto, l'Emittente non è a conoscenza di accordi, anche non rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF, dalla cui attuazione possa derivare, a una data successiva (ivi incluso a seguito della Fusione Nets e/o della Fusione SIA), una variazione del proprio assetto di controllo.

Si riporta di seguito l'indicazione dei patti parasociali in essere alla Data del Documento di Registrazione, sulla base di quanto reso noto dai relativi paciscenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 122 del TUF, rinviando per l'informativa di dettaglio alle relative informazioni essenziali di cui agli artt. 130 e 131 del Regolamento Emittenti (disponibili sul sito *internet* www.nexigroup.com, sezione "*Investors*", sottosezione "*Il Gruppo Nexi/Governance/Patto Parasociale*) nonché, per quanto rileva ai fini del presente Paragrafo 9.5, a quanto oltre specificato nei sottoparagrafi più oltre.

| Accordo | Data | Parti | Scadenza |
|---|---|---|---|
| Patto Parasociale Nexi | 11 marzo 2019, come modificato in data 15 novembre 2020 | Bain, Advent, Clessidra (in nome e per conto di alcuni fondi da ciascuna di queste gestiti), Mercury AI S.à. r.l., Mercury BC S.à r.l., Fides S.p.A., Mercury A Capital Limited, Mercury B Capital Limited, Mercury ABC Capital Limited e Mercury | Tre anni dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni sull' Euronext Milan; le disposizioni relative alla *governance* di Nexi come disciplinate dall'accordo modificativo del 15 novembre 2020 hanno durata di tre anni decorrenti dalla predetta data |
| *ACCORDI CONNESSI ALLA FUSIONE NETS* | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Patto Parasociale Nets | 15 novembre 2020, come modificato in data 4 dicembre 2020 | H&F, AB Europe, Eagle SCA e Mercury | Il Patto Parasociale Nets è entrato in vigore alla data di efficacia della Fusione Nets, restando efficace fino al terzo anniversario della stessa. Il Patto Parasociale Nets prevede il rinnovo automatico dello stesso per ulteriori periodi di tre anni ciascuno, a meno che non venga risolto da una delle parti mediante notificazione scritta inviata agli altri azionisti almeno 6 (sei) mesi prima della fine del termine iniziale di 3 (tre) anni o prima di qualsiasi successivo rinnovo di 3 (tre) anni |
| Accordo di Management Sell-Down | 15 novembre 2020 | H&F, AB Europe, Eagle SCA, Bamboh Co-Investments ApS, EmpCo A/S, nInvestment 1 ApS, nInvestment Lux S.C.Sp., Stargazer Invest ApS | |
| Accordi di Lock-up | 15 novembre 2020 | Nexi, H&F<br>Nexi, AB Europe<br>Nexi, Eagle SCA<br>Nexi, Bamboh Co-Investments ApS<br>Nexi, EmpCo A/S<br>Nexi, nInvestment 1 ApS<br>Nexi, nInvestment Lux S.C.Sp.<br>Nexi, Stargazer Invest ApS | Tali accordi sono entrati in vigore alla data di efficacia della Fusione Nets e gli impegni di cui a tali accordi hanno durata variabile fino a 24 mesi dopo la data di efficacia della Fusione Nets |
| *ACCORDI CONNESSI ALLA FUSIONE SIA* | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Framework Agreement SIA | 11 febbraio 2021, come modificato in data 18 maggio e 30 luglio 2021 | Nexi, SIA, CDPE, FSIA, Mercury | Il Framework Agreement SIA è efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e non prevede un termine di durata, restando comunque soggetto a quanto previsto dall'art. 123 TUF. Le pattuizioni parasociali contenute nel Framework Agreement SIA cesseranno, in ogni caso, la propria efficacia alla data di efficacia della Fusione SIA |
| Patto Parasociale SIA | 16 dicembre 2021 | CDPE, FSIA, PSIA, Poste Italiane[12], Mercury, H&F, AB Europe, Eagle SCA | Il Patto Parasociale SIA entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione SIA e ha scadenze variabili ivi specificate, in ogni caso non successive al terzo anniversario della data di efficacia della Fusione SIA |

### *9.5.1 Patto Parasociale Nexi*

Advent, in nome e per conto di alcuni fondi dalla medesima gestiti, Bain, in nome e per conto di alcuni fondi dalla medesima gestiti, Clessidra, in nome e per conto del fondo Clessidra Capital Partners 3 dalla medesima gestito (Advent, Bain e Clessidra, collettivamente, gli "**Investitori**"), Mercury AI S.à. r.l., Mercury BC S.à r.l., Fides S.p.A., Mercury A Capital Limited, Mercury B Capital Limited, Mercury ABC Capital Limited e Mercury (collettivamente, le "**Parti**"), con accordo sottoscritto in data 11 marzo 2019 e retto dalla legge inglese, hanno emendato e rinnovato l'accordo di investimento e patto parasociale stipulato tra le medesime Parti nel 2015. Da ultimo, in data 15 novembre 2020, dette Parti hanno sottoscritto un ulteriore accordo modificativo delle intese sopra richiamate al fine di riflettervi talune pattuizioni derivanti dalla Fusione Nets e dalla Fusione SIA (complessivamente, il "**Patto Parasociale Nexi**"), prevedendo, tra l'altro, che le disposizioni relative alla *governance* di Nexi, come disciplinate da siffatto accordo modificativo, abbiano una durata di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Il Patto Parasociale Nexi disciplina, tra l'altro, quanto segue.

#### *9.5.1.1 Governance di Mercury*

***Composizione del Consiglio di Amministrazione di Mercury***

[12] Poste Italiane sottoscriverà il Patto Parasociale SIA unicamente ai fini di assumere alcuni impegni di lock-up su PSIA.

Gli Investitori si sono impegnati a fare in modo che il Consiglio di Amministrazione di Mercury sia composto da:

(i) uno o due amministratori designati da Advent, uno o due amministratori designati da Bain e un amministratore designato da Clessidra; e

(ii) eventuali altri componenti designati all'unanimità dagli amministratori nominati ai sensi del precedente punto (i).

***Funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Mercury***

Gli Investitori hanno concordato che fatta eccezione per talune materie dettagliate del Patto Parasociale Nexi (che richiedono il voto favorevole di un amministratore designato rispettivamente da Advent, Bain e Clessidra), le deliberazioni debbano essere adottate con la presenza e il voto della maggioranza degli amministratori in carica, a condizione che tra gli amministratori che esprimono voto favorevole vi sia almeno un amministratore designato da Advent e un amministratore designato da Bain.

Fermo il rispetto dei doveri fiduciari che gravano sui singoli amministratori, Advent e Bain si sono impegnati a fare quanto in loro potere affinché gli amministratori da loro designati votino concordemente nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di Mercury, e quindi a fare quanto in loro potere affinché nessuno di essi voti in senso favorevole ove non venga raggiunta una intesa in tal senso. Resta inteso che tale previsione non trova applicazione qualora la deliberazione riguardi una materia: (a) per cui sia prevista una disciplina diversa ai sensi del Patto Parasociale Nexi, (b) per cui la legge non consenta di prevedere maggioranze qualificate, o (c) inerente alla gestione ordinaria di Mercury.

***Assemblea degli azionisti di Mercury***

Il Patto Parasociale Nexi prevede il diritto di ciascun socio di Mercury di convocare l'assemblea degli azionisti. Perché l'assemblea si ritenga validamente costituita è richiesta la partecipazione di tutti gli azionisti. Ove ciò non avvenga, verrà disposta una convocazione successiva: in tale occasione l'assemblea si riterrà validamente costituita con la presenza di Advent e Bain, a condizione che le partecipazioni dalle stesse individualmente detenute, per via diretta o indiretta, in Mercury non differiscano tra di loro di oltre il 5%. Ove ciò si verifichi, l'assemblea si riterrà validamente costituita con la sola presenza dell'azionista di maggioranza relativa.

Una volta costituita, l'assemblea di Mercury delibera a maggioranza, fatta eccezione per talune materie dettagliate nel Patto Parasociale Nexi che richiedono il voto favorevole del 100% del capitale sociale.

### *9.5.1.2 Limitazioni all'eventuale trasferimento di titoli emessi da Mercury*

Il Patto Parasociale Nexi prevede limitazioni in caso di trasferimento diretto o indiretto ("**Trasferimento**") di azioni Mercury o di altri titoli di capitale o di debito emessi da Mercury (i "**Titoli**"), di seguito elencate, fatta eccezione per talune ipotesi dettagliate dal Patto Parasociale Nexi (i "**Trasferimenti Consentiti**").

- *Diritto di Prelazione*: in caso di emissione di Titoli dovrà essere garantito a coloro che già possiedono tali Titoli un diritto di prelazione proporzionale, ferme talune eccezioni dettagliate nel Patto Parasociale Nexi.

- *Diritto di covendita:* ferme talune eccezioni dettagliate nel Patto Parasociale Nexi (tra cui il caso in cui sia esercitato il diritto di trascinamento o il diritto di prima offerta) in caso di Trasferimento di Titoli da parte di una società del gruppo Advent o del gruppo Bain (o rispettivi aventi causa) a un terzo acquirente, ai titolari dei Titoli che non procedono al Trasferimento spetta un diritto di covendita dei propri Titoli al terzo acquirente.
- *Diritto di trascinamento*: subordinatamente al compiuto espletamento della procedura inerente il diritto di prima offerta di seguito descritta, qualora a partire dal 18 dicembre 2022, Advent o Bain, o anche prima di tale data, Advent unitamente a Bain, intendano trasferire a terzi tutti i loro Titoli, gli altri Investitori saranno obbligati a cedere anche i loro Titoli alle medesime condizioni restando inteso che: (a) qualora il corrispettivo offerto dal terzo includa beni diversi dal denaro, dovrà essere offerta ai soggetti trascinati una offerta alternativa (in difetto della quale il diritto di trascinamento cesserà di avere effetto) esclusivamente in denaro di valore economico equivalente all'offerta del terzo, e (b) il diritto di trascinamento potrà essere esercitato solo qualora l'offerta formulata dal terzo consenta ai soggetti trascinati di realizzare un ritorno sull'investimento iniziale effettuato in Nexi (da calcolare assumendo di vendere il 100% del capitale di Mercury al prezzo per azione Mercury che riflette il prezzo per azione Nexi relativo all'ultima vendita in ordine di tempo) almeno pari alla Soglia Minima.
- *Diritto di prima offerta*: qualora un Investitore intenda trasferire – direttamente o indirettamente – i Titoli, prima di effettuare il Trasferimento dovrà darne comunicazione agli altri Investitori offrendo loro la facoltà di acquistare i Titoli in misura proporzionale rispetto al numero di Titoli di cui siano – direttamente o indirettamente – titolari al prezzo indicato nella comunicazione. Qualora i destinatari della comunicazione non esercitino il diritto di acquistare tutti i Titoli così offerti entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione, l'Investitore che l'ha inviata potrà cedere tali Titoli a terzi a un prezzo non inferiore a quello indicato nella comunicazione di offerta e purché il trasferimento si perfezioni entro i successivi nove mesi.

#### *9.5.1.3 Governance di Nexi*

I paragrafi che seguono descrivono le pattuizioni relative alla *governance* di Nexi come regolate dal Patto Parasociale Nexi a far data dal giorno antecedente l'ammissione a quotazione delle Azioni Nexi.

***Composizione del Consiglio di Amministrazione***

Gli Investitori si sono impegnati a fare in modo che in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione della Società:

(i) Mercury presenti una lista di tredici candidati, di cui tre designati da Advent, tre designati da Bain, due designati da Clessidra, tre designati congiuntamente da Advent e Bain (tutti dotati dei requisiti di indipendenza richiesti dal Codice di Autodisciplina (ora Nuovo Codice di *Corporate Governance*) e due designati da Advent e Bain, previa consultazione con Clessidra, fermo restando quanto diversamente disposto dalle pattuizioni accettate da Mercury nel contesto delle Fusioni, che troveranno

applicazione, rispettivamente, dalla data di efficacia della Fusione Nets e della Fusione SIA;

(ii) nell'assemblea della Società chiamata a eleggere il Consiglio di Amministrazione, Mercury:

(a) proponga di determinare in tredici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e voti a favore di tale proposta;

(b) voti la lista presentata dalla stessa Mercury;

(c) proponga di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione uno dei due Amministratori designati da Advent e Bain, previa consultazione con Clessidra, e voti a favore di tale proposta.

(iii) se, a seguito della Fusione Nets e/o della Fusione SIA, Mercury non sia in grado di designare un componente del Consiglio di Amministrazione di Nexi tra quelli liberamente nominati da ciascuno degli Investitori, allora Clessidra sarà il primo di tali Investitori, a seconda delle circostanze, a:

(a) dover nominare un amministratore indipendente di Nexi; o

(b) perdere il proprio diritto di nominare un amministratore di Nexi;

a fini di chiarezza interpretativa, fintanto che Mercury sia in grado di designare un componente del Consiglio di Amministrazione di Nexi tra quelli liberamente nominati da ciascuno degli Investitori, allora sia Advent, sia Bain, sia Clessidra avranno, a loro volta, il diritto di nominare uno di questi ultimi.

(iv) salva la circostanza in cui gli amministratori di Nexi debbano essere nominati da un Investitore, gli amministratori designati da Advent e gli amministratori designati da Bain in Mercury stabiliranno congiuntamente il soggetto designato da Mercury medesima come amministratore di Nexi.

***Funzionamento del Consiglio di Amministrazione***

Quanto al funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Nexi, gli Investitori e Mercury si sono impegnati a fare quanto in loro potere affinché:

(i) vengano riservate alla discussione e deliberazione consiliare tutte le decisioni riguardanti profili strategici e operativi fondamentali inerenti Nexi e le Società Controllate, come meglio dettagliato nel Patto Parasociale Nexi; e

(ii) in caso di cessazione dalla carica, per qualsivoglia motivo, di un Amministratore, lo stesso venga rimpiazzato da un soggetto designato dallo stesso Investitore che aveva provveduto alla designazione dell'Amministratore cessato.

Il Patto Parasociale Nexi non prevede maggioranze qualificate in sede consiliare e quindi il Consiglio di Amministrazione si intenderà validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e delibererà a maggioranza dei Consiglieri presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta.

***Composizione del Collegio Sindacale***

Gli Investitori si sono impegnati a fare in modo che in occasione della nomina del Collegio Sindacale della Società, Mercury:

(i) presenti una lista di tre candidati – di cui il primo designato da Advent, il secondo designato da Bain e il terzo designato da Clessidra. Per la carica di sindaco effettivo e due candidati – di cui il primo designato da Advent e il secondo designato da Bain – per la carica di sindaco supplente;

(ii) nella relativa assemblea, voti a favore della suddetta lista.

***Funzionamento dell'Assemblea***

Il Patto Parasociale Nexi non prevede maggioranze qualificate in sede assembleare e quindi i *quorum* costitutivi e deliberativi sono quelli stabiliti dal Codice Civile.

### *9.5.2 Patto Parasociale Nets*

In esecuzione di quanto previsto nel Framework Agreement Nets, in data 15 novembre 2020, H&F, AB Europe, Eagle SCA e Mercury hanno sottoscritto un accordo retto dalla legge inglese che disciplina, tra l'altro, la *governance* di Nexi e le limitazioni all'eventuale trasferimento di Azioni di Nexi (il "**Patto Parasociale Nets**"). In data 4 dicembre 2020, i paciscenti di cui sopra hanno inoltre sottoscritto un accordo modificativo del Patto Parasociale Nets mediante il quale dette parti hanno inteso modificarne e rifinirne talune previsioni. Il Patto Parasociale Nets contiene disposizioni rilevanti *ex* art. 122, commi 1 e 5, lett. a) e b) del TUF. Delle disposizioni del Patto Parasociale Nets è stata data pubblicità ai sensi dell'art. 122 TUF nei termini di legge.

Il Patto Parasociale Nets, come modificato, disciplina, tra l'altro, quanto segue.

#### *9.5.2.1 Governance di Nexi*

***Composizione del Consiglio di Amministrazione di Nexi***

Fino a quando, ai sensi della legge applicabile e dello Statuto, Mercury e/o qualsiasi tra Eagle SCA e AB Europe (congiuntamente, gli "**Investitori AB**" e, insieme a H&F, gli "**Investitori**") avranno il diritto di sottoporre all'assemblea una lista di candidati ai fini della nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione di Nexi, essi dovranno presentare tale lista (o votare a favore di tale lista qualora, per esempio, sia presentata dal Consiglio di Amministrazione di Nexi) in conformità alle seguenti previsioni:

(i) Prima della data di efficacia della Fusione SIA, includendo (a) due candidati designati da H&F, finché lo stesso detenga una partecipazione pari almeno al 70% delle azioni emesse a suo favore nel contesto della Fusione Nets, ovvero (b) un candidato designato da H&F, finché lo stesso detenga una partecipazione inferiore al 70% ma almeno pari al 50% delle azioni emesse a suo favore nel contesto della Fusione Nets.

(ii) Dopo la data di efficacia della Fusione SIA, includendo (a) due candidati designati da H&F, finché lo stesso detenga una partecipazione pari almeno al 70% delle Azioni Nexi possedute alla data di efficacia della Fusione SIA (a condizione che, prima della data di efficacia della Fusione SIA, H&F non abbia perso il proprio diritto di designare due candidati ai sensi della precedente lettera (i)(a)), ovvero (b) un candidato designato da H&F, finché lo stesso detenga una partecipazione pari almeno al 50% (e, qualora sia applicabile la presente lettera (ii)(a), in conformità con la stessa, meno del 70%) delle Azioni Nexi possedute alla data di efficacia della Fusione SIA.

(iii) In ogni caso, qualora Mercury presenti la predetta lista di candidati, essa farà in modo che i candidati indicati da H&F siano collocati in una posizione tale per cui sia assicurata la loro nomina, nel caso in cui tale lista riceva il maggior numero di voti in occasione dell'assemblea degli azionisti di Nexi convocata per deliberare sulla nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione di Nexi.

(iv) Qualora uno dei candidati indicati da H&F cessi, per qualsiasi motivo, di ricoprire la propria carica prima della scadenza del proprio mandato, Mercury si impegna a esercitare i propri poteri in qualità di azionista di Nexi, nella misura massima consentita dalla legge, affinché il Consiglio di Amministrazione di Nexi venga convocato al fine di sostituire, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice Civile, l'amministratore cessato con un nuovo amministratore designato da H&F.

(v) Qualora la partecipazione detenuta da H&F scenda al di sotto delle soglie di cui ai precedenti punti (i) e (ii), H&F dovrà prontamente fare in modo che, a seconda del caso, uno o entrambi gli amministratori di Nexi da esso designati si dimettano dalla propria carica (o le parti dovranno prontamente collaborare al fine di fare in modo che, a seconda del caso, uno o entrambi tali soggetti siano revocati dalla loro carica) fermo restando che, laddove si applichi questa disposizione e uno degli amministratori di Nexi designati da H&F prima della rilevante riduzione della partecipazione sia il sig. Bo Nilsson, H&F non sarà tenuta a far dimettere il sig. Bo Nilsson (o le parti non saranno tenute a cooperare al fine di revocare il sig. Bo Nilsson) dalla sua carica ed egli continuerà a essere un membro del Consiglio di Amministrazione di Nexi se tale continuazione sarà approvata da ciascuno tra H&F, l'amministratore delegato di Nexi, il presidente del Consiglio di Amministrazione di Nexi e, fintanto che Mercury sarà un azionista di Nexi, Mercury medesima, e se il sig. Bo Nilsson continuerà a essere un membro del Consiglio di Amministrazione di Nexi in queste circostanze, non sarà più considerato un amministratore di Nexi designato da H&F.

Fino a quando Mercury e/o qualsiasi Investitore AB sarà titolare del diritto di cui sopra, nessun'altra parte del Patto Parasociale Nets dovrà presentare una lista di candidati al Consiglio di Amministrazione di Nexi. Fermo restando che, qualora Mercury e gli Investitori AB decadano dal precedente diritto, H&F potrà, ma non dovrà, presentare una propria lista di candidati ai sensi di legge, dello Statuto e/o del Patto CDPE (come di seguito definito).

I candidati designati da H&F non sono tenuti a soddisfare alcun requisito di indipendenza o di genere (o qualsiasi altro requisito ai sensi delle leggi applicabili diverso da quelli che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione di Nexi siano tenuti a soddisfare), fermo restando che, in ogni caso, per tutto il tempo in cui H&F mantenga il diritto di designare due candidati al Consiglio di Amministrazione di Nexi, uno di essi dovrà essere scelto tra (i) il sig. Bo Nilsson; ovvero (ii) un adeguato candidato indipendente.

Fino a quando almeno un amministratore designato da H&F ricopra la carica di membro del Consiglio di Amministrazione di Nexi, i paciscenti faranno in modo che tale soggetto sia membro: (i) del comitato strategico di Nexi; e (ii) di ciascun comitato del Consiglio di Amministrazione di Nexi in cui siano rappresentati di volta in volta uno o entrambi gli Investitori AB e/o Mercury.

#### *9.5.2.2 Operazioni su azioni di Nexi e limiti al trasferimento delle stesse*

A partire dalla data del Patto Parasociale Nets e fino alla data di efficacia della Fusione Nets (estremi inclusi), le parti si impegnano reciprocamente a non acquisire o trasferire, e a fare in modo che i soggetti alle stesse correlati non acquisiscano o trasferiscano, azioni di Nexi, fatte salve talune eccezioni dettagliate nel Patto Parasociale Nets.

Fatte salve diverse previsioni di cui al Patto Parasociale Nets e talune eccezioni ivi previste, le parti riconoscono e convengono che, rispettivamente, né le Azioni Nexi degli Investitori né le Azioni Nexi di Mercury potranno essere trasferite alla e a partire dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale Nets e fino a:

(i) la data che cade sei mesi dopo la data di efficacia della Fusione Nets, con riferimento al 100% delle Azioni Nexi degli Investitori o delle Azioni Nexi di Mercury (a seconda dei casi);

(ii) la data che cade 12 mesi dopo la data di efficacia della Fusione Nets, con riferimento al 66% delle Azioni Nexi degli Investitori o delle Azioni Nexi di Mercury (a seconda dei casi); e

(iii) la data che cade 24 mesi successivi la data di efficacia della Fusione Nets, con riferimento al 33,4% delle Azioni Nexi degli Investitori o delle Azioni Nexi di Mercury (a seconda dei casi).

Nella misura in cui la data di efficacia della Fusione SIA intervenga entro i 24 mesi successivi alla data di efficacia della Fusione Nets, le previsioni di cui sopra cesseranno di essere efficaci nei confronti di Mercury e Mercury riconoscerà e accetterà che nessun trasferimento di Azioni Nexi di Mercury sia consentito a partire dalla data del Patto Parasociale Nets e fino a:

(i) la data che cade 6 mesi dopo la data di efficacia della Fusione SIA, con riferimento al 100% delle Azioni Nexi di Mercury; e

(ii) fatto salvo quanto previsto al precedente punto (i), con riferimento al 50% delle Azioni Nexi di Mercury, i 12 mesi successivi la data di efficacia della Fusione SIA, fermo restando che la presente previsione non limiterà il trasferimento di Azioni Nexi di Mercury per un prezzo per azione superiore a EUR 15,50 per ciascuna azione.

#### *9.5.2.3 Sell-Down*

Le parti riconoscono e convengono che, al fine di consentire un'ordinata cessione delle azioni di Nexi da loro detenute, ciascuno degli Investitori e/o Mercury potrà avviare, singolarmente o congiuntamente con gli altri, in una operazione o serie di operazioni, un trasferimento di azioni di Nexi (la "**Proposta di Cessione**") a condizione che:

(i) gli Investitori e Mercury cooperino e si consultino vicendevolmente in buona fede quanto alla tempistica e ai termini della Proposta di Cessione, nonché alla tempistica di invio di una notifica agli altri azionisti di Nexi dell'intenzione di avviare tale cessione (l'"**Avviso di Cessione**");

(ii) chiunque tra gli Investitori o Mercury (a seconda dei casi) (l'"**Azionista Proponente**") accordi agli altri azionisti di Nexi (ciascuno un "**Azionista Destinatario**" e, insieme, gli "**Azionisti Destinatari**") il diritto (ma non l'obbligo) di decidere, subordinatamente al compimento della Proposta di Cessione, di prendere parte alla

Proposta di Cessione medesima allo stesso prezzo e agli stessi termini e condizioni, con riferimento a tale numero di azioni di Nexi quale equivalente alla loro percentuale di cessione (o altro numero di azioni di Nexi che gli azionisti di Nexi convengano reciprocamente in relazione a ogni singola Proposta di Cessione) (il "**Diritto di Co-vendita**").

### *9.5.3 Accordi di lock-up*

In data 15 novembre 2020, Nexi ha sottoscritto separati e autonomi accordi di lock-up con taluni Azionisti Nets (in particolare, H&F, Eagle e AB Europe, collettivamente gli "**Investitori Nets**") (gli "**Accordi di Lock-up**").

Gli Accordi di Lock-up si inseriscono nel più ampio contesto della Fusione Nets e contengono limitazioni al trasferimento di azioni di Nexi e di strumenti finanziari che attribuiscono diritti di acquisto delle stesse.

In particolare, ai sensi dei rispettivi Accordi di Lock-up, i predetti Investitori Nets, anche per conto dei soggetti da questi controllati, loro controllanti, soggetti a comune controllo o agenti per conto di questi, si sono impegnati, in assenza di preventivo consenso scritto da parte di Nexi, a non:

(i) direttamente o indirettamente, offrire, vendere, negoziare la vendita, dare in pegno o concedere qualsivoglia garanzia su, concedere alcuna opzione su o altrimenti disporre (o vincolarsi a qualsiasi operazione tesa a, o che possa ragionevolmente considerarsi tesa a disporre) di qualsivoglia Azione a questi assegnata nel contesto e per effetto della Fusione Nets (anche, se del caso, in conseguenza dell'Earn-out Centurion) (le "**Azioni Soggette a Lock-up**") o qualsivoglia strumento finanziario convertibile in o esercitabile o scambiabile con Azioni Soggette a Lock-up, ciò a prescindere dal fatto che dette operazioni debbano essere regolate mediante attribuzione di azioni ordinarie dell'Emittente o di altri strumenti finanziari, in contanti o in altro modo;

(ii) stipulare qualsivoglia contratto di swap o qualsivoglia altro accordo o divenire parte di qualsivoglia operazione che comunque preveda (anche condizionatamente) la cessione, in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, degli effetti economici derivanti della proprietà di qualsivoglia Azione Soggetta a Lock-up, ciò a prescindere dal fatto che dette operazioni debbano essere regolate mediante attribuzione di azioni ordinarie dell'Emittente o di altri strumenti finanziari, in contanti o in altro modo; e

(iii) annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare qualsivoglia delle precedenti operazioni.

Gli impegni di cui agli Accordi di Lock-up hanno efficacia dalla data di efficacia della Fusione Nets e, fino (a) al giorno coincidente con i sei mesi dopo la data di efficacia della Fusione Nets con riferimento al 100% delle Azioni Soggette a Lock-up; (b) al giorno coincidente con i 12 mesi dopo la data di efficacia della Fusione Nets con riferimento al 66.6% delle Azioni Soggette a Lock-up; e (c) al giorno coincidente con i 24 mesi dopo la data di efficacia della Fusione Nets con riferimento al 33,4% delle Azioni Soggette a Lock-up.

### *9.5.4 Accordo di Management Sell-down*

Sempre in data 15 novembre 2020 e nel contesto degli accordi che disciplinano la Fusione Nets, gli Investitori Nets, da un lato, e taluni altri Azionisti Nets (Bamboh Co Investments ApS ("**Bamboh**"), EmpCo A/S ("**EmpCo**"), nInvestment 1 ApS ("**nIv 1**"), nInvestment Lux S.C.Sp. ("**nIv Lux**") e Stargazer Invest ApS ("**Stargazer**"; Bamboh, EmpCo, nIv 1 e nIv Lux e Stargazer, congiuntamente, i "**Veicoli di Gestione Nets**"), dall'altro, hanno sottoscritto un accordo di management sell-down avente a oggetto Azioni (l'"**Accordo di Management Sell-Down**").

L'Accordo di Management Sell-Down contiene (i) limitazioni in relazione all'acquisto di Azioni da parte dei Veicoli di Gestione Nets, valide fino alla data di efficacia della Fusione Nets e (ii) a decorrere dal perfezionamento della Fusione Nets, pattuizioni per il coordinamento della vendita di Azioni, sia nell'ipotesi in cui la vendita sia avviata dai Veicoli di Gestione Nets, sia dagli Investitori Nets (nel qual ultimo caso, a determinate condizioni previste dall'Accordo di Management Sell-Down, è previsto anche un diritto di co-vendita a favore dei Veicoli di Gestione Nets).

### *9.5.5 Framework Agreement SIA e Patto Parasociale SIA*

In data 11 febbraio 2021, Nexi, CDPE, FSIA, Mercury e SIA hanno sottoscritto il Framework Agreement SIA contenente i termini e le condizioni della Fusione SIA. In data 18 maggio 2021, i paciscenti di cui sopra hanno inoltre sottoscritto un accordo modificativo del Framework Agreement SIA mediante il quale dette parti hanno inteso modificarne e rifinirne talune previsioni. Infine, in data 30 luglio 2021, le parti del Framework Agreement SIA hanno concordato per iscritto, mediante un accordo modificativo del Framework Agreement SIA, ulteriori modifiche alla tempistica relativa alla Fusione SIA, aggiornando la tempistica di taluni adempimenti societari *pre-closing*, quali le riunoni delle assemblee dei soci e dei consigli di amministrazione ai fini del Push-Down, nonchè prevedendo che il *closing* della Fusione SIA sarebbe avvenuto in data 15 novembre 2021 e, pertanto, modificando di coerentemente le tempistiche degli adempimenti societari *pre-closing*. Le date originariamente previste sono state modificate di volta in volta – come d'uso in questo genere di operazioni che si protraggono per un lungo arco temporale – con il comune consenso di tutte le parti e, pertanto, senza causare alcun effetto negativo. A tale riguardo, si segnala che, difatti, alla data del *closing* della Fusione SIA (*i.e.*, il 16 dicembre 2021) tutte le parti del Framework Agreement SIA hanno sottoscritto un c.d. "*closing memorandum*", con cui le medesime si sono date reciprocamente atto, tra l'altro, delle effettive date – rispetto alle tempistiche originariamente divisate – in cui i vari adempimenti previsti dal Framework Agreement SIA sono stati perfezionati, nonché la data in cui si è effettivamente tenuto il *closing* e la conseguente data di efficacia della Fusione SIA.

Il Framework Agreement SIA contiene, fra le altre, talune disposizioni rilevanti *ex* art. 122, comma 1 e comma 5, lett. b) del TUF, delle quali è stata data pubblicità ai sensi dell'art. 122 TUF nei termini di legge.

A tale riguardo, si segnala che, per quanto rileva ai fini degli obblighi pubblicitari ai sensi dell'art. 122 TUF, il Framework Agreement SIA contiene alcuni impegni di *lock-up* a carico delle parti e, segnatamente, durante il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione del Framework Agreement SIA medesimo e la data di efficacia della Fusione SIA, (i) l'impegno di CDPE e FSIA a non trasferire alcuna azione SIA dalle stesse detenuta; e (ii) l'impegno di Mercury a non trasferire le azioni Nexi dalla stessa detenute, ferma restando la possibilità di eseguire tali trasferimenti a favore di un'altra società che sia, direttamente o indirettamente, controllata da, controllante la, o sottoposta a comune controllo con, la società cedente.

Per maggiori informazioni sul Framework Agreement SIA, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.5, del Documento di Registrazione.

Nel contesto della Fusione SIA, le parti hanno negoziato e allegato al Framework Agreement SIA due differenti versioni (versione "A" e versione "B") del Patto Parasociale SIA, concernente, tra l'altro, la *corporate governance* di Nexi e la trasferibilità delle partecipazioni che i soci paciscenti verranno a detenere nella medesima, a seguito e per effetto della Fusione SIA. Essendo alla Data del Documento di Registrazione già intervenuta la Fusione Nets, la versione del Patto Parasociale SIA che è stata sottoscritta alla data del *closing* della Fusione SIA ed entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione SIA sarà la "versione A" allegata al Framework Agreement SIA, che, in ogni caso, avrà durata fino al terzo anniversario dalla data di efficacia della Fusione SIA, ferme restando le diverse scadenze precedenti ivi previste. Il Patto Parasociale SIA contiene disposizioni rilevanti *ex* art. 122, commi 1 e 5, lett. a), b), c) e d) del TUF. Delle disposizioni del Patto Parasociale SIA è stata data pubblicità ai sensi dell'art. 122 TUF nei termini di legge.

***Nessun separato accordo, nessuna offerta pubblica di acquisto obbligatoria***

Ciascuna parte del Patto Parasociale SIA (di seguito, singolarmente, la "**Parte**" e, collettivamente, le "**Parti**") conferma che, e si impegna affinché, essa e le sue affiliate non sono parte di – e non stipuleranno – alcun patto parasociale relativo a Nexi, a eccezione dei patti dei quali sono già attualmente parte e taluni altri eventuali accordi dettagliati nel Patto Parasociale SIA.

Per l'intera durata del Patto Parasociale SIA, ciascuna Parte si impegna nei confronti delle altre a:

a. non far;
b. far in modo che le proprie affiliate non facciano; e
c. compiere ogni ragionevole sforzo per assicurare che qualsiasi altro soggetto che agisca di concerto con essa o con una delle sue affiliate, non faccia,

scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria a carico di una delle Parti, singolarmente o di concerto (anche a seguito dell'acquisizione di qualsiasi azione o dell'esecuzione di qualsiasi patto parasociale), con connessi impegni di informativa e di manleva.

***Delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione di Nexi***

Ciascuna Parte eserciterà i propri diritti di voto in qualità di azionista in modo coordinato e congiunto con le altre Parti sulle delibere riguardanti: (i), a eccezione di H&F, le materie riservate dettagliate nel Patto Parasociale SIA in modo tale che, se gli Investitori AB, Mercury, CDPE e FSIA non raggiungono una posizione comune tra loro in merito alla relativa delibera, tutte le Parti (a eccezione di H&F che può votare a sua discrezione) voteranno insieme per non approvare la delibera, e (ii) la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in modo da rispettare sempre le disposizioni del Patto Parasociale SIA. Inoltre, ciascuna Parte dovrà, nella misura massima consentita dalla legge applicabile e nel rispetto dei propri doveri fiduciari, fare in modo che ogni amministratore designato da tale Parte, di volta in volta, (ma, a fini di chiarezza, escludendo qualsiasi amministratore indipendente) eserciti i propri diritti di voto, e poteri in modo coordinato e congiunto insieme agli amministratori designati dalle altre Parti sulle delibere riguardanti: (i) a eccezione di H&F, le materie riservate applicabili in modo tale che, se gli amministratori non indipendenti designati dagli Investitori AB, Mercury, CDPE e FSIA non raggiungano una posizione comune tra loro rispetto alla relativa delibera, tutti gli amministratori

designati dalle Parti (diversi dagli amministratori designati da H&F che possono votare a loro discrezione) voteranno congiuntamente per non approvare la delibera e (ii) la nomina/sostituzione dell'Amministratore Delegato, la sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'Articolo 2386, comma 1, del Codice Civile e ogni altra questione applicabile, in modo da rispettare sempre le pertinenti disposizioni del Patto Parasociale SIA.

***Composizione del Consiglio di Amministrazione di Nexi***

A partire dalla data di efficacia della Fusione SIA e fino alla prima tra (i) la data dell'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio annuale di Nexi al 31 dicembre 2021 e (ii) la data dell'Assemblea dei Soci chiamata a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione successivo a quello in carica alla data di efficacia della Fusione SIA (di seguito, il "**Primo Mandato**"), il Consiglio di Amministrazione sarà composto come segue:

(i) 6 membri – di cui 1 non indipendente da nominare come vicepresidente e 4 membri indipendenti e 1 membro che soddisfi i requisiti di genere richiesti dalla normativa applicabile – designati congiuntamente da CDPE e FSIA;

(ii) Paolo Bertoluzzo, con la carica di Amministratore Delegato di Nexi (l'"**AD Iniziale**");

(iii) 4 membri – di cui 1 da nominare come presidente, 3 membri anche non indipendenti, e 1 membro indipendente e 2 membri che soddisfino i requisiti di genere richiesti dalla normativa applicabile – designati da Mercury;

(iv) 1 membro – anche non indipendente – designato da AB Europe;

(v) 1 membro – anche non indipendente – designato da Eagle SCA; e

(vi) 2 membri– anche non indipendenti – designati da H&F.

Le parti si sono impegnate a mantenere inalterata la composizione del Consiglio di Amministrazione di cui sopra (e i relativi sistema di *compliance* e struttura – inclusi i relativi ruoli, titoli e poteri delegati) dalla data di efficacia della Fusione SIA per tutto il Primo Mandato, fermo restando un'eventuale modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione successivamente a una diminuzione della percentuale di partecipazione aggregata al capitale sociale di Nexi detenuta, direttamente o indirettamente (anche attraverso il veicolo CDPE), da CDPE e FSIA al di sotto di una determinata soglia. In quest'ultimo caso, CDPE e FSIA faranno sì che 1 amministratore indipendente da loro designato si dimetta prontamente dalla carica e le Parti faranno sì che tale amministratore dimissionario sia sostituito, anche ai sensi dell'Articolo 2386, comma 1, del Codice Civile, da 1 amministratore indipendente designato congiuntamente da Mercury e dagli Investitori AB. In deroga a quanto precede, ciascuno dei diritti di cui ai punti (iii), (iv) e (v) che precedono si intende attribuito a Mercury e agli Investitori AB.

A partire dalla scadenza del Primo Mandato (escluso) e fino alla data dell'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio annuale di Nexi al 31 dicembre 2024 (di seguito definito come il "**Secondo Mandato**"), qualora CDPE e FSIA detengano, direttamente o indirettamente, una percentuale aggregata del capitale sociale di Nexi pari o superiore alla soglia di governance, il Consiglio di Amministrazione di Nexi, sarà composto come segue:

(i) 6 membri – di cui 5 membri indipendenti e 1 di loro da nominare come presidente, e 2 membri che soddisfino i requisiti di genere richiesti dalla normativa applicabile – designati congiuntamente da CDPE e FSIA;

(ii) 2 membri – anche non indipendenti – designati congiuntamente da Mercury e gli Investitori AB;

(iii) fatto salvo quanto diversamente previsto nel Patto Parasociale SIA, l'AD Iniziale;

(iv) 2 membri – anche non indipendenti – designati da H&F;

(v) 2 membri designati dalle minoranze.

Diversamente, a partire dalla scadenza del Primo Mandato (escluso) e fino al Secondo Mandato, qualora CDPE e FSIA detengano, direttamente o indirettamente, una percentuale aggregata del capitale sociale di Nexi inferiore alla soglia di governance, il Consiglio di Amministrazione di Nexi, sarà composto come segue:

(i) 5 membri – di cui 4 membri indipendenti e 1 (uno) di loro da nominare come presidente, e 2 membri che soddisfino i requisiti di genere richiesti dalla normativa applicabile – designati congiuntamente da CDPE e FSIA;

(ii) 3 membri – di cui 1 membro indipendente e, in questo caso, 1 membro che soddisfi i requisiti di genere richiesti dalla normativa applicabile – designati congiuntamente da Mercury e dagli Investitori AB;

(iii) fatto salvo quanto diversamente previsto nel Patto Parasociale SIA, l'AD Iniziale;

(iv) 2 membri – anche non indipendenti – designati da H&F; e

(v) 2 membri designati dalle minoranze.

La composizione del Consiglio di Amministrazione di cui sopra potrebbe essere modificata nel caso di un eventuale aumento o diminuzione, nel corso del Secondo Mandato, della percentuale di partecipazione aggregata al capitale sociale di Nexi detenuta, direttamente o indirettamente (anche attraverso il Veicolo CDPE), da CDPE e FSIA in misura superiore o inferiore alla soglia di governance. In questo ultimo caso, Mercury e gli Investitori AB, ovvero CDPE e FSIA (a seconda dei casi) faranno sì che 1 amministratore indipendente da essi designato si dimetta prontamente dalla carica e tutte le Parti faranno sì che l'amministratore dimissionario sia sostituito, anche ai sensi dell'Articolo 2386, comma 1, del Codice Civile, da 1 amministratore indipendente designato congiuntamente da CDPE e FSIA, ovvero Mercury e gli Investitori AB (a seconda dei casi).

Le Parti faranno in modo che almeno 1 amministratore designato da Mercury e dagli Investitori AB, 1 designato da H&F e 1 designato da CDPE e FSIA ricoprano il ruolo di membro: (*x*) del comitato strategico di Nexi; e (*y*) di qualsiasi altro comitato istituito in seno al Consiglio di Amministrazione in cui sieda di tempo in tempo almeno un amministratore designato dalla/e altra/e Parte/i.

Ciascun amministratore designato ai sensi di quanto precede, a eccezione di qualsiasi soggetto che ricoprirà la carica di amministratore delegato (*i.e.*, CEO) di Nexi (l'"**Amministratore Delegato**"), può essere revocato (con o senza giusta causa), di volta in volta, e in qualsiasi momento, dall'Assemblea dei Soci, su richiesta della Parte o delle Parti che lo hanno designato. La Parte o le Parti richiedenti indennizzeranno Nexi e/o l'altra Parte o le altre Parti contro qualsiasi rivendicazione o azione che l'amministratore revocato possa, rispettivamente, avanzare o intentare in relazione a tale revoca. Qualora un amministratore designato, a eccezione di qualsiasi soggetto avente il ruolo di amministratore delegato della Società, si dimetta o, altrimenti, cessi

per qualsiasi motivo di ricoprire il suo incarico durante il Primo o il Secondo Mandato (a seconda dei casi), la Parte o le Parti che hanno designato lo stesso avranno diritto a designare il nuovo amministratore al fine di mantenere la composizione del Consiglio di Amministrazione come sopra stabilita.

Le Parti concordano che saranno fatti salvi i diritti di H&F previsti dal Patto Parasociale Nets (Per maggiori informazioni circa il Patto Parasociale Nets, si rinvia al precedente Paragrafo 9.5.2).

Durante il Primo Mandato, l'AD Iniziale (a) sarà l'Amministratore Delegato e unico direttore generale di Nexi e del Gruppo Nexi ai sensi dell'Articolo 2396 del Codice Civile, e (b) manterrà nelle altre società controllate del Gruppo Nexi i medesimi poteri/autorizzazioni delegati e gli stessi ruoli/titoli posseduti alla data del Patto Parasociale SIA.

Fermo restando quanto sopra, nel caso in cui l'AD Iniziale cessi dalla carica di Amministratore Delegato per qualsiasi motivo, entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di efficacia della sua cessazione dalla carica (salvo che CDPE, FSIA, gli Investitori AB e Mercury abbiano nel frattempo concordato per iscritto il soggetto che sostituisce l'AD Iniziale quale Amministratore Delegato e unico direttore generale di Nexi – di seguito definito come "**Nuovo Amministratore Delegato**"), CDPE, FSIA, gli Investitori AB e Mercury, con il supporto di una società di *headhunting* specializzata individuata congiuntamente, procederanno alla selezione del Nuovo Amministratore Delegato, secondo le specifiche modalità e i criteri dettagliati nel Patto Parasociale SIA.

Le Parti riconoscono e concordano che: (*x*) Mercury consulterà preventivamente H&F in merito al processo di designazione di cui sopra, fermo restando che Mercury e gli Investitori AB saranno le uniche Parti coinvolte in tale processo di designazione nei riguardi di CDPE e FSIA; (*y*) tale meccanismo di selezione si applicherà per la designazione di qualsiasi Nuovo Amministratore Delegato; (*w*) a qualsiasi Nuovo Amministratore Delegato sarà concesso sostanzialmente lo stesso schema di poteri/autorizzazioni delegati conferiti a – e gli stessi ruoli/titoli nelle altre società controllate del Gruppo Nexi ricoperti da – l'AD Iniziale; e (*z*) il compenso (inclusi, senza limitazione, la remunerazione fissa e variabile ed *eventuali fringe benefits*) di ogni Nuovo Amministratore Delegato sarà in linea con la prassi di mercato allora applicabile**.**

***Composizione del Collegio Sindacale di Nexi***

Durante il Primo Mandato, il Collegio Sindacale sarà composto come segue:

(i) 1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente designati congiuntamente da CDPE e FSIA; e

(ii) i restanti 2 sindaci effettivi – di cui 1 con funzioni di presidente del Collegio Sindacale – e 1 (un) sindaco supplente designati congiuntamente da Mercury e dagli Investitori AB.

Ciascuna Parte farà sì che, per tutta la durata del Secondo Mandato, il Collegio Sindacale sia composto come segue (in conformità con la legge applicabile e al Nuovo Statuto):

(i) 1 sindaco effettivo e 1 sindaco supplente designati congiuntamente da CDPE e FSIA;

(ii) 1 sindaco effettivo designato congiuntamente dagli Investitori AB e Mercury; e

(iii) 1 sindaco effettivo, che ricoprirà la carica di presidente del Collegio Sindacale, e 1 sindaco supplente, designato dalle minoranze.

Qualora un sindaco effettivo e/o supplente designato ai sensi di quanto precede, si dimetta o, altrimenti, cessi per qualsivoglia motivo di ricoprire il suo incarico prima della scadenza dei termini dello stesso, la/le Parte/i che hanno designato tale sindaco designeranno (in conformità alla legge applicabile e allo statuto di Nexi) il nuovo sindaco al fine di mantenere la composizione del Collegio Sindacale di cui sopra.

***Lock-up, trasferimenti consentiti e opzioni call***

Le Parti (diverse dagli Investitori AB e da H&F) convengono, ferme talune eccezioni dettagliate nel Patto Parasociale SIA, che per un periodo di:

(i) 6 mesi a partire dalla data di efficacia della Fusione SIA (di seguito, il "**Primo Periodo di Lock-up**"), ciascuna Parte non potrà trasferire azioni di Nexi e non potrà svolgere alcuna attività di *hedging* sulle azioni dell'Entità Risultante; e

(ii) 12 mesi dalla scadenza del Primo Periodo di Lock-up (di seguito, il "**Secondo Periodo di Lock-up**"), ciascuna Parte non potrà trasferire azioni di Nexi, fermo restando che in ogni caso, durante tale Secondo Periodo di Lock-up, Mercury (nonché Poste Italiane o qualsiasi affiliata interamente controllata dalla stessa, che detenga Azioni Nexi, in caso di Riorganizzazione FSIA, e Clessidra (o Fides S.p.A., o qualsiasi altra sua affiliata), in caso di riorganizzazione di Mercury) potrà trasferire fino al 50% delle azioni di Nexi di sua proprietà alla data di scadenza del Primo Periodo di Lock-up e il restante 50%, in qualsiasi momento, nella misura in cui il prezzo per azione, nel giorno di negoziazione precedente alla data del relativo trasferimento, sia superiore a Euro 16,88.

Per tutta la durata del Patto Parasociale SIA, gli Investitori AB si impegnano a, senza il previo consenso scritto di CDPE (che non sarà irragionevolmente negato nel caso in cui CDPE insieme a FSIA e alle loro affiliate, complessivamente, mantengano una partecipazione superiore a quella di ciascuno degli Investitori AB, Mercury e delle loro partecipate): (i) non trasferire le loro azioni in Nexi a qualsiasi soggetto partecipato (direttamente o indirettamente tramite le loro controllate) sia da AB Europe che da Eagle SCA; e (ii) non trasferire le loro azioni di Nexi a Mercury o a una delle sue controllate.

Qualora, ciascuno tra Mercury, AB Europe e/o Eagle SCA, decida di effettuare un primo trasferimento, individualmente o congiuntamente, di tutte o parte delle proprie azioni che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale di Nexi, (di seguito, il "**Socio Cedente**"), CDPE avrà, ai sensi dell'Articolo 1331 del Codice Civile, un'opzione irrevocabile rispetto a tale primo trasferimento (di seguito, l'"**Opzione Call**"), ma non sarà obbligata ad acquistare dal Socio o dai Soci Cedenti, i quali saranno invece obbligati (indipendentemente dal numero di azioni possedute) a (congiuntamente) vendere (direttamente e/o tramite eventuali Soci Co-venditori) un numero di azioni pari al Pacchetto Azioni. (A fini di chiarezza, per "**Pacchetto Azioni**" si intende un numero di azioni di Nexi rappresentanti il 5% del capitale sociale della stessa), fermo restando che, quale condizione per il Primo Trasferimento (come *infra* definito), il Socio o i Soci Cedenti saranno sempre nella condizione di vendere direttamente (o procurare la vendita) a CDPE di un numero di Azioni in Opzione pari al Pacchetto Azioni. A tal fine, entro 5 giorni lavorativi dalla data in cui il trasferimento delle azioni ai sensi di quanto sopra è effettuato dal Socio o dai Soci Cedenti per la prima volta nel corso della durata del Patto Parasociale SIA (di seguito, il "**Primo Trasferimento**"), il Socio o i Soci Cedenti dovranno inviare una comunicazione scritta a CDPE

(di seguito, la "**Comunicazione di Esercizio**"), con copia ai Soci Co-Venditori, con cui il Socio o i Soci Cedenti dichiarano il numero di azioni da trasferire e il prezzo da pagare per ciascuna azione trasferita.

"**Soci Co-venditori**" indica (i) H&F ai sensi del Patto Parasociale Nets e/o qualsiasi sua affiliata; (ii) nInvestment 1 ApS, Bamboh Co-Investments ApS, Stargazer Invest ApS, Investment Lux S.C.Sp. e EmpCo A/S ai sensi della Management Sell-Down Letter, in ciascun caso nella misura in cui non abbiano rinunciato ai loro diritti rilevanti ai sensi della stessa; e (iii) Mercury, AB Europe, Eagle SCA e/o da una delle loro rispettive affiliate.

L'Opzione Call può essere esercitata da CDPE secondo specifici termini e condizioni previsti dal Patto Parasociale

La procedura relativa all'esercizio dell'Opzione Call si applicherà, *mutatis mutandis*, anche nel caso in cui, a seguito del completamento del Primo Trasferimento senza che CDPE abbia esercitato l'Opzione Call (o l'abbia esercitata per un numero di Azioni Opzionate inferiore al Pacchetto Azioni), uno qualsiasi dei Soci Cedenti scelga successivamente di effettuare un secondo trasferimento (tale ulteriore trasferimento, di seguito, indicato come il "**Secondo Trasferimento**") di tutte o parte delle proprie azioni di Nexi, rappresentative di almeno l'1% del capitale sociale della stessa, il tutto come meglio specificato nel Patto Parasociale SIA.

***Altri impegni***

In caso di conflitto specifico tra i termini e le condizioni del Patto Parasociale SIA e gli Altri Accordi Parasociali e/o lo statuto di Nexi, finché il Patto Parasociale SIA rimarrà in vigore (i) se non diversamente ivi stabilito, le disposizioni del Patto Parasociale SIA prevarranno tra le Parti, e (ii) ciascuna Parte eserciterà tutti i diritti di voto e gli altri diritti e poteri a sua disposizione in modo da dare effetto nella massima misura possibile alle disposizioni del Patto Parasociale SIA e, se necessario, realizzare (per quanto possibile) qualsiasi modifica richiesta allo statuto di Nexi e/o agli Altri Accordi Parasociali.

CDPE e FSIA, da un lato, e Mercury e gli Investitori AB, dall'altro, faranno sì che i membri del Consiglio di Amministrazione designati, rispettivamente, da ciascuno di essi ai sensi del Patto Parasociale SIA (diversi dagli amministratori indipendenti e dall'Amministratore Delegato), fatti salvi i doveri fiduciari degli stessi, agiscano sempre come un blocco unico con una posizione comune nella discussione con i membri del Consiglio di Amministrazione designati da CDPE e FSIA riguardo alle Materie Riservate.

SEZIONE X – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

## 10.1 Premessa

Le operazioni poste in essere dall'Emittente e dalle società del Gruppo Nexi con le parti correlate (di seguito, le "**Operazioni con Parti Correlate**"), sono individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "*Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate*", la cui finalità è quella di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale-finanziaria e il suo risultato economico possano essere stati alterati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

In base a tali indicazioni, applicate alla struttura organizzativa e di *governance* del Gruppo Nexi sono considerate parti correlate:

a) i soggetti che, direttamente o indirettamente, di diritto o di fatto, anche attraverso società controllate, fiduciarie o interposte persone, controllano, anche congiuntamente, Nexi, ovvero esercitano un'influenza notevole su di essa;

b) le società controllate o sottoposte a controllo congiunto dei soggetti di cui al punto precedente;

c) le società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto di Nexi;

d) i dirigenti con responsabilità strategiche nel Gruppo Nexi e della sua controllante diretta e le entità da questi controllate, sottoposte a controllo congiunto o influenza notevole;

e) gli stretti famigliari delle persone fisiche ricomprese nelle precedenti lettere a) e d);

f) il fondo pensionistico complementare costituito a favore dei dipendenti di Nexi o delle entità a essa correlate.

Le Operazioni con Parti Correlate sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e, secondo le valutazioni dell'Emittente, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene l'Emittente ritenga che le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

L'Emittente, nel rispetto della normativa di riferimento, si è dotata di una procedura per le operazioni con parti correlate, disponibile sul suo sito *internet*. Tale procedura è stata aggiornata in data 10 giugno 2021 al fine di recepire le modifiche introdotte dalla Delibera CONSOB 21624 del 10 dicembre 2020, efficaci a partire dal 1° luglio 2021.

Le Operazioni con Parti Correlate dell'Emittente dal 1° luglio 2021 fino alla Data del Documento di Registrazione non differiscono per tipologia contrattuale rispetto a quelle in essere al 30 giugno 2021, ovvero non emergono scostamenti significativi nelle Operazioni con Parti Correlate rispetto a quanto indicato al 30 giugno 2021 ed evidenziato nei successivi Paragrafi, ad eccezione degli effetti derivanti dall'efficacia della Fusione Nets. In particolare, a seguito di tale operazione, i soggetti e le entità considerate Parti Correlate del Gruppo Nets si configurano Parti Correlate di Nexi.

Si precisa, infine, che tale operazione di fusione è stata qualificata come operazione con parte correlata alla luce del fatto che Advent e Bain sono gestori di fondi di investimento che, indirettamente, detengono – da un lato – una partecipazione in Mercury, attuale azionista di riferimento di Nexi (esercitando, quindi, indirettamente il controllo congiunto su Nexi) e/o – dall'altro – detenevano una partecipazione pari al 32,2% circa in Nets Topco 1 (con i relativi diritti di *governance*, inclusa la rappresentanza nell'organo amministrativo, esercitabili congiuntamente). Trattandosi di un accordo che rientra tra le operazioni di maggiore rilevanza (così come definite dall'art. 4, comma 1, lett. a) del Regolamento OPC e identificate dalla procedura in materia adottata dalla Società, ai sensi dell'Allegato 3 al Regolamento OPC), il Comitato Parti Correlati di Nexi è stato, pertanto, coinvolto sin dalla fase iniziale delle trattative dell'operazione e ha rilasciato, all'unanimità, parere favorevole alla Fusione Nets, evidenziandone la relativa correttezza sostanziale. L'Emittente ha messo a disposizione del pubblico, sul proprio sito (www.nexigroup.com), il documento informativo previsto dall'art. 5, comma 3, del Regolamento OPC in data 20 novembre 2020.

Si dà inoltre evidenza, a fini di completezza, che in data 27 settembre 2021, l'Emittente ha sottoscritto tre accordi di consulenza (c.d. service agreements) con, rispettvamente, (i) H&F, (ii) Advent e (iii) Bain, relativi alla prestazione di servizi di consulenza nel settore M&A, con durata fino al 31 dicembre 2021, salvo rinnovo tacito, per un corrispettivo massimo pari a Euro 100.000 ciascuno.

Nei successivi Paragrafi si riportano i saldi patrimoniali al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019 ed economici per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 delle Operazioni con Parti Correlate.

## 10.2 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dall'Emittente

Nelle seguenti tabelle sono riportati gli effetti delle Operazioni con Parti Correlate al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2020.

| *(In Euro milioni)* | **Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Società controllante** | **Altre parti correlate** | **Amministratori Dirigenti e Altri organi di controllo** | **Incidenza % sulla voce di bilancio** |
| Attività immateriali | - | 0,1 | - | 0,0% |
| Altre attività | - | 0,2 | - | 0,0% |
| Altre passività | - | 1,8 | - | 0,3% |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | - | 0,1 | - | 0,0% |
| Altre spese amministrative | - | 2,9 | - | 1,3% |

| *(In Euro milioni)* | **Per il semestre chiuso al 30 giugno 2020** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Società controllante** | **Altre parti correlate** | **Amministratori Dirigenti e Altri organi di controllo** | **Incidenza % sulla voce di bilancio** |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | - | 18,5 | - | 2,8% |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | - | 1,1 | - | 0,5% |
| Interessi passivi e oneri assimilati | - | 1,2 | - | 3,1% |
| Altre spese amministrative | - | 3,1 | - | 1,9% |

I rapporti patrimoniali con Parti Correlate del Gruppo Nexi, pari a Euro 0,3 milioni di attività ed Euro 1,8 milioni di passività al 30 giugno 2021, hanno inciso per circa 0,003% e 0,02% rispettivamente sul totale delle attività e sul totale del patrimonio netto e passività alla stessa data. Allo stesso modo, i rapporti economici con Parti Correlate, pari Euro 0,1 milioni di "Commissioni attive e compensi per servizi prestati" ed Euro 2,9 milioni di "Altre spese amministrative", hanno inciso per circa 0,02% sul "Risultato della gestione finanziaria e operativa" e per 0,69% sul totale dei costi operativi dell'Emittente nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (definito quale somma algebrica delle voci "Totale spese amministrative", "Altri oneri/proventi netti di gestione", "Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato", "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" e "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali").

Si precisa che tali rapporti sono regolati da termini e condizioni in linea con quelli di mercato.

In particolare, nelle seguenti tabelle sono riportati gli effetti delle principali Operazioni con Altre Parti Correlate al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2020.

| *(In Euro milioni)* | **Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2021** | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | **Idemia Italy Srl** | **Engineering Ingegneria Informatica SpA** | **Altre** | **Totale Altre parti correlate** | **Incidenza % sulla voce di bilancio** |
| Attività immateriali | - | 0,1 | - | 0,1 | 0,0% |
| Altre attività | - | 0,2 | - | 0,2 | 0,0% |
| Altre passività | 1,1 | 0,3 | 0,4 | 1,8 | 0,3% |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | - | 0,1 | - | 0,1 | 0,0% |
| Altre spese amministrative | 1,5 | 0,3 | 1,1 | 2,9 | 1,3% |

| *(In Euro milioni)* | **Per il semestre chiuso al 30 giugno 2020** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **DEPO bank** | **Idemia Italy Srl** | **Altre** | **Totale Altre parti correlate** | **Incidenza % di DEPObank sul Totale altre parti correlate** | **Incidenza % di DEPObank sulla voce di bilancio** |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 18,5 | - | - | 18,5 | 100,0% | 2,8% |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | 1,1 | - | - | 1,1 | 100,0% | 0,5% |
| Interessi passivi e oneri assimilati | 1,2 | - | - | 1,2 | 100,0% | 3,1% |
| Altre spese amministrative | 0,7 | 1,7 | 0,7 | 3,1 | 22,6% | 0,4% |

I principali rapporti in essere, rientranti nella definizione di operazioni ordinarie, sono regolati a normali condizioni di mercato. In particolare, i rapporti con la società correlata Idemia Italy Srl, soggetta al controllo di Advent, fanno riferimento principalmente a servizi di produzione carte, mentre i rapporti con la società correlata Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., soggetta al controllo di Bain, sono relativi principalmente a servizi di consulenza e sviluppi *software*. Si segnala altresì che la categoria "*Altre*" include i rapporti intrattenuti dall'Emittente con il Gruppo

Nets, i quali fanno riferimento a contratti relativi alla prestazione di servizi di *processing*, con un compenso pari a Euro 0,5 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Si segnala che, a partire dal 1° marzo 2021, DEPObank non è più parte correlata del Gruppo Nexi a seguito dell'acquisizione della stessa da parte di Banca Farmafactoring S.p.A.. Nei primi due mesi dell'esercizio 2021 e fino a tale data, il Gruppo Nexi ha realizzato ricavi per "Commissioni attive e compensi per servizi prestati" verso DEPObank pari a Euro 2,9 milioni ed ha sostenuto costi relativi a "Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti", "Interessi passivi e oneri assimilati" e "Altre spese amministrative" per un importo totale pari a Euro 0,8 milioni.

Nelle seguenti tabelle sono riportati gli effetti delle Operazioni con Parti Correlate al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In Euro milioni)* | **Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Società controllante** | **Altre parti correlate** | **Amministratori Dirigenti e Altri organi di controllo** | **Incidenza % sulla voce di bilancio** |
| Cassa e disponibilità liquide | - | 7,1 | - | 4,5% |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | - | 370,1 | - | 24,0% |
| Attività immateriali | - | 2,6 | - | 0,1% |
| Altre attività | - | 28,8 | - | 6,0% |
| Altre passività | - | 21,5 | - | 3,9% |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | - | 29,6 | - | 1,8% |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | - | 2,6 | - | 0,4% |
| Interessi attivi e proventi assimilati | - | 0,4 | - | 2,6% |
| Interessi passivi e oneri assimilati | - | 1,7 | - | 1,9% |
| Altre spese amministrative | - | 8,1 | - | 2,3% |

| *(In Euro milioni)* | **Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019** | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **Società controllante** | **Altre parti correlate** | **Amministratori Dirigenti e Altri organi di controllo** | **Incidenza % sulla voce di bilancio** |
| Cassa e disponibilità liquide | - | 115,4 | - | 100,0% |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | - | 231,8 | - | 14,5% |
| Altre attività | - | 58,3 | - | 12,3% |
| Altre passività | - | 24,6 | - | 3,8% |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | - | 15,7 | - | 1,0% |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | - | 2,7 | - | 0,4% |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Interessi passivi e oneri assimilati | - | 2,5 | - | 1,4% |
| Altre spese amministrative | - | 7,4 | - | 1,9% |

I rapporti patrimoniali con Parti Correlate del Gruppo Nexi, pari a Euro 408,6 milioni di attività ed Euro 21,5 milioni di passività al 31 dicembre 2020, hanno inciso rispettivamente per circa 6,5% sul totale delle attività e per 0,3% sul totale del patrimonio netto e passività alla stessa data. Allo stesso modo, i rapporti economici con Parti Correlate, pari Euro 29,6 milioni di "Commissioni attive e compensi per servizi prestati" al netto di Euro 2,6 milioni di "Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti" ed Euro 0,4 milioni di "Interessi attivi e proventi assimilati" al netto di Euro 1,7 milioni di "Interessi passivi e oneri assimilati", per complessivi a Euro 25,7 milioni, hanno inciso per circa 2,8% sul "Risultato della gestione finanziaria e operativa", ed Euro 8,1 milioni di "Altre spese amministrative" hanno inciso per circa 1,1% sul totale dei costi operativi dell'Emittente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Si precisa che tali rapporti sono regolati da termini e condizioni in linea con quelli di mercato.

Nelle seguenti tabelle sono riportati gli effetti delle principali Operazioni con Altre Parti Correlate al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| | **Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *(In Euro milioni)* | **DEPObank** | **Idemia Italy Srl** | **Engineering Ingegneria Informatica SpA** | **Altre** | **Totale Altre parti correlate** | **Incidenza % di DEPObank sul Totale altre parti correlate** | **Incidenza % di DEPObank sulla voce di bilancio** |
| Cassa e disponibilità liquide | 7,1 | - | - | - | 7,1 | 100,0% | 4,5% |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 370,1 | - | - | - | 370,1 | 100,0% | 24,0% |
| Attività immateriali | - | - | 2,6 | - | 2,6 | 0,0% | 0,0% |
| Altre attività | 28,6 | - | - | 0,2 | 28,8 | 99,3% | 5,9% |
| Altre passività | 17,2 | 1,4 | 2,6 | 0,3 | 21,5 | 80,0% | 3,1% |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 28,7 | - | - | 0,9 | 29,6 | 97,0% | 1,7% |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | 2,6 | - | - | - | 2,6 | 100,0% | 0,4% |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 0,4 | - | - | - | 0,4 | 100,0% | 2,6% |
| Interessi passivi e oneri assimilati | 1,7 | - | - | - | 1,7 | 100,0% | 1,9% |
| Altre spese amministrative | 1,6 | 4,1 | 1,6 | 0,8 | 8,1 | 19,8% | 0,5% |

| | **Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019** | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *(In Euro milioni)* | **DEPObank** | **Idemia** | **Altre** | **Totale Altre** | **Incidenza % di** | **Incidenza % di** |

| | | Italy Srl | | parti correlate | DEPObank sul Totale altre parti correlate | DEPObank sulla voce di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cassa e disponibilità liquide | 115,4 | - | - | 115,4 | 100,0% | 100,0% |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 226,8 | - | 5,0 | 231,8 | 97,8% | 14,2% |
| Altre attività | 57,2 | - | 1,1 | 58,3 | 98,1% | 12,1% |
| Altre passività | 22,8 | 1,8 | - | 24,6 | 92,7% | 3,5% |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 15,7 | - | - | 15,7 | 100,0% | 1,0% |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | 2,7 | - | - | 2,7 | 100,0% | 0,4% |
| Interessi passivi e oneri assimilati | 2,5 | - | - | 2,5 | 100,0% | 1,4% |
| Altre spese amministrative | 3,6 | 2,0 | 1,8 | 7,4 | 48,6% | 0,9% |

I principali rapporti in essere con parti correlate fanno riferimento principalmente ai seguenti rapporti intrattenuti nel corso dei periodi di riferimento con DEPObank, banca specializzata nei *business* del *securities services* e dei servizi di pagamento bancari, soggetta al controllo di Equinova UK HoldCo Limited, a sua volta facente capo a fondi gestiti da Advent, Bain e Clessidra, (inclusa nella categoria "*Altre parti correlate*" sino al 1° marzo 2021, data a partire dalla quale la società non è più parte correlata del Gruppo Nexi):

- contratto di *outsourcing* per l'erogazione dei servizi IT da parte di Nexi Payments a favore di DEPObank. Il corrispettivo è commisurato all'effettivo utilizzo di risorse interne ed esterne; tale contratto è stato oggetto di rinegoziazione nel corso del 2020 con allungamento della scadenza e rimodulazione del *pricing*;
- accordo per la prestazione di servizi commerciali che definisce le condizioni e le modalità in base alle quali Nexi Payments offre ai propri clienti i prodotti e servizi di DEPObank tramite la propria rete commerciale. Il corrispettivo, individuato all'esito di una verifica dei benchmark di mercato, è correlato ai volumi d'affari annui maturati DEPObank per effetto delle attività commerciali di Nexi Payments;
- contratto di mandato di credito con il quale DEPObank fornisce un servizio di finanziamento tramite l'anticipazione del regolamento giornaliero delle transazioni *issuing*/*acquiring* relativo alle banche con cui i rapporti sono regolati dal modello dell'accordo di servizio c.d. *servicing* e dal modello dell'accordo di licenza c.d. *associate*. Il corrispettivo è commisurato alle condizioni di mercato in essere alla data di stipula del contratto;
- contratto di *outsourcing* con il quale Nexi Payments fornisce a DEPObank un servizio di *clearing* e attività contabili relativo a uno specifico servizio. Il corrispettivo è commisurato all'effettivo utilizzo di risorse interne;

- atto di accertamento siglato con DEPObank finalizzato a considerare gli effetti derivanti dall'esito dell'interpello relativo al *tax asset* di pertinenza di Nexi per effetto della scissione;
- linea di credito concessa da DEPObank utilizzata come scoperto di conto corrente per gestione del fabbisogno finanziario e da garanzie. Il contratto è regolato da condizioni in linea con quelli di mercato;
- rapporti di conto corrente in essere con DEPObank. Il contratto è regolato da condizioni in linea con quelli di mercato.

Tutti gli altri rapporti in essere, rientranti nella definizione di operazioni ordinarie, sono regolati a normali condizioni di mercato. In particolare, si segnalano i sopra citati rapporti con Idemia Italy Srl, soggetta al controllo di Advent, e Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., soggetta al controllo di Bain. Si segnala altresì che la categoria *"Altre"* include i rapporti intrattenuti dall'Emittente con il Gruppo Nets, i quali fanno riferimento a contratti relativi alla prestazione di servizi di *processing*, con un compenso annuo pari a Euro 0,5 milioni per entrambi gli esercizi ivi presentati.

Nell'ambito delle Operazione con Parti Correlate si precisa inoltre che i compensi corrisposti agli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategica – anch'essi parti correlate dell'Emittente – ammontano rispettivamente a Euro 3 milioni ed Euro 3,8 milioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e a Euro 7 milioni ed Euro 11 milioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

### 10.3 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle società del Perimetro Nets

Nel presente Paragrafo sono riportate informazioni fornite dal Gruppo Nets. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto riportano le principali informazioni relative alle operazioni, e ai rapporti, con parti correlate delle società del Perimetro Nets, i quali, in data 1° luglio 2021, sono stati trasferiti all'Emittente in virtù dell'efficacia della Fusione Nets.

Le parti correlate che esercitano un'influenza notevole sono il consiglio di amministrazione, i dirigenti con responsabilità strategiche (*Key personnel*) e le loro parti correlate. Sono inoltre parti correlate le società nelle quali i soggetti sopra indicati hanno interessi significativi, nonché le società collegate del Perimetro Nets.

Tutte le transazioni con parti correlate rientrano nell'ordinario svolgimento del business e sono effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni di mercato analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con terze parti.

I rapporti con le società collegate, rispettivamente pari a Euro 2,0 milioni ed Euro 3,9 milioni per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e a Euro 6,6 milioni ed Euro 10,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, riguardano principalmente oneri sostenuti in relazione alla prestazione di servizi amministrativi. Si segnala che, nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, tali rapporti hanno inciso rispettivamente per circa 0,4% e 0,8% sul totale dei costi operativi del Gruppo Nets, definito quale somma algebrica delle voci "Costo del venduto", "Altre spese amministrative", "Spese per il personale" ed "Oneri non ricorrenti".

Si segnala che nei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 non sono state effettuate operazioni con membri del consiglio di amministrazione e altri dirigenti con responsabilità strategiche oltre alla remunerazione. Inoltre, nei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 non sono stati concessi prestiti ai membri consiglio di amministrazione o altri dirigenti con responsabilità strategiche e non sono state effettuate operazioni con società nelle quali gli amministratori di Nets e/o i dirigenti con responsabilità strategiche hanno interessi significativi.

## 10.4 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo SIA

Nel presente Paragrafo sono riportate informazioni fornite dal Gruppo SIA. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto riportano le principali informazioni relative alle operazioni, e ai rapporti, con parti correlate del Gruppo SIA.

Le operazioni poste in essere dal Gruppo SIA con parti correlate rientrano nell'ordinario svolgimento del *business* e sono effettuate nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni di mercato analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con terze parti.

Nelle successive tabelle si riportano i saldi patrimoniali ed economici delle operazioni poste in essere dal Gruppo SIA con parti correlate rispettivamente con riferimento al 30 giugno 2021 e per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

*Saldi patrimoniali*

| *(in milioni di Euro)* | Al 30 giugno 2021 | |
|---|---|---|
| | **Crediti** | **Debiti** |
| ATS S.p.A. | - | 0,4 |
| Poste Italiane S.p.A. | 0,9 | - |
| ENI S.p.A. | 3,8 | - |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 0,2 | - |
| **Totale** | **4,9** | **0,4** |

*Saldi economici*

| *(in milioni di Euro)* | **Ricavi** | | **Costi** | |
|---|---|---|---|---|
| | Semestre chiuso al | | Semestre chiuso al | |
| | 30 giugno 2021 | 30 giugno 2020 | 30 giugno 2021 | 30 giugno 2020 |
| ATS S.p.A. | - | - | 1,2 | 0,9 |
| Poste Italiane S.p.A. | 2,2 | 2,9 | - | - |
| ENI S.p.A. | 3,9 | 3,3 | - | - |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 0,2 | 0,3 | - | - |
| **Totale** | **6,3** | **6,5** | **1,2** | **0,9** |

I rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate sono principalmente imputabili a contratti commerciali relativi a servizi di pagamento stipulati a condizioni di mercato. In particolare, i rapporti patrimoniali con Parti Correlate del Gruppo SIA, pari a Euro 4,9 milioni di attività ed Euro 0,4 di passività al 30 giugno 2021, hanno inciso rispettivamente per circa 0,3% sul totale delle attività e per 0,03% sul totale del patrimonio netto e passività alla stessa data. Allo stesso

modo, i rapporti economici, pari a Euro 6,3 milioni di ricavi ed Euro 1,2 milioni di costi nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, hanno inciso rispettivamente per circa 1,6% sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" e 0,3% sul totale dei costi operativi del Gruppo SIA (definito quale somma algebrica delle voci "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", "Costi per servizi", "Costo del personale", "Altri costi operativi", "Ammortamenti", "Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali", "Rettifiche su crediti commerciali" ed "Accantonamenti a fondi rischi").

Nelle successive tabelle si riportano i saldi patrimoniali ed economici delle operazioni poste in essere dal Gruppo SIA con parti correlate con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

*Saldi patrimoniali*

| *(in milioni di Euro)* | **Crediti** | | **Debiti** | |
|---|---|---|---|---|
| | Al 31 dicembre 2020 | Al 31 dicembre 2019 | Al 31 dicembre 2020 | Al 31 dicembre 2019 |
| ATS S.p.A. | - | - | 0,5 | 0,3 |
| Poste Italiane S.p.A. | 4,1 | 5,3 | - | - |
| ENI S.p.A. | 3,0 | 2,3 | - | - |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 0,4 | 0,1 | - | - |
| **Totale** | **7,5** | **7,7** | **0,5** | **0,3** |

*Saldi economici*

| *(in milioni di Euro)* | **Ricavi** | | **Costi** | |
|---|---|---|---|---|
| | Esercizio chiuso al | | Esercizio chiuso al | |
| | 31 dicembre 2020 | 31 dicembre 2019 | 31 dicembre 2020 | 31 dicembre 2019 |
| ATS S.p.A. | - | - | 3,0 | 3,2 |
| Poste Italiane S.p.A. | 7,3 | 6,4 | - | - |
| ENI S.p.A. | 6,7 | 6,2 | - | - |
| Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. | 0,6 | 0,4 | - | - |
| **Totale** | **14,6** | **13,0** | **3,0** | **3,2** |

I rapporti patrimoniali con Parti Correlate del Gruppo SIA, pari a Euro 7,5 milioni di attività ed Euro 0,5 di passività al 31 dicembre 2020, hanno inciso rispettivamente per circa 0,5% sul totale delle attività e per 0,03% sul totale del patrimonio netto e passività alla stessa data. Allo stesso modo, i rapporti economici, pari a Euro 14,6 milioni di ricavi ed Euro 3,0 milioni di costi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, hanno inciso rispettivamente per circa 1,9% sui "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" e 0,4% sul totale dei costi operativi del Gruppo SIA.

Si segnala che nei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 non sono state effettuate operazioni con società nelle quali gli amministratori di SIA e/o i dirigenti con responsabilità strategica hanno interessi significativi.

Si segnala inoltre che le operazioni con parti correlate del Gruppo SIA dal 1° luglio 2021 fino alla Data del Documento di Registrazione non differiscono per tipologia contrattuale rispetto a quelle in essere al 30 giugno 2021, ovvero non emergono scostamenti significativi nelle operazioni con parti correlate rispetto a quanto indicato al 30 giugno 2021 ed evidenziato nel presente Paragrafo.

SEZIONE XI – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

## 11.1 Informazioni finanziarie relative all'Emittente

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetto, del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021 e del Bilancio Consolidato 2020. Tali documenti sono a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente ((https://www.nexigroup.com/it/investor-relations/risultati-e-report/bilanci/)) nonché presso la sede dell'Emittente.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa contenuta nei documenti inclusi mediante riferimento, di seguito sono indicate le pagine relative alle principali sezioni dei documenti in oggetto:

| | **Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2021** |
|---|---|
| Relazione Intermedia Consolidata sulla Gestione | pag.4 |
| Stato Patrimoniale consolidato | pag.44 |
| Conto Economico consolidato | pag.45 |
| Prospetto della Redditività Consolidata Complessiva | pag.46 |
| Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato | pag.46 |
| Rendiconto finanziario consolidato | pag.47 |
| Nota illustrativa | pag.49 |
| Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato | pag.104 |

| | **Relazioni e Bilancio Consolidato 2020** |
|---|---|
| Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo | pag. 11 – 49 |
| Stato Patrimoniale consolidato | pag. 52 |
| Conto Economico consolidato | pag. 53 |
| Redditività Complessiva consolidata | pag. 54 |
| Patrimonio netto consolidato | pag. 55 |
| Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto) | pag. 56 |
| Nota integrativa Consolidata | pag. 59 – 129 |
| Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art.154 bis del D.Lgs. 58/1998 | pag.131 |

Si riportano di seguito gli schemi di Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato, Prospetto della redditività complessiva consolidata, Prospetto delle variazioni del

patrimonio netto consolidato e Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Nexi tratti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021.

***Stato patrimoniale consolidato***

| *(In milioni di Euro)* | **Al 30 giugno 2021** | **Al 31 dicembre 2020** |
|---|---|---|
| **Attivo** | | |
| Cassa e disponibilità liquide | 3.534,4 | 159,1 |
| Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva | 66,9 | 151,7 |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.254,6 | 1.540,6 |
| *a) crediti verso banche* | *305,6* | *578,7* |
| *b) crediti verso enti finanziari e clientela* | *949,0* | *961,9* |
| Partecipazioni | - | - |
| Attività materiali ad uso funzionale | 213,7 | 186,9 |
| Attività materiali detenute a scopo di investimento | 2,0 | 2,1 |
| Attività immateriali | 3.698,3 | 3.707,4 |
| *di cui: avviamento* | *2.856,5* | *2.856,5* |
| Attività fiscali | 91,5 | 54,9 |
| *a) correnti* | *5,3* | *4,4* |
| *b) anticipate* | *86,2* | *50,5* |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 1,4 | 1,7 |
| Altre attività | 547,1 | 481,7 |
| **Totale dell'attivo** | **9.409,9** | **6.286,1** |
| | | |
| **Passivo** | | |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 6.766,1 | 3.862,9 |
| *a) verso banche* | *2.300,6* | *2.226,4* |
| *b) verso società finanziarie e clientela* | *251,5* | *370,8* |
| *c) titoli emessi* | *4.214,0* | *1.265,7* |
| Passività finanziarie al *fair value* con contropartita il conto economico | 165,6 | 22,9 |
| Passività fiscali | 227,6 | 243,3 |
| *a) correnti* | *6,8* | *19,1* |
| *b) differite* | *220,8* | *224,2* |
| Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | 0,2 | 0,5 |
| Altre passività | 565,3 | 557,5 |
| Trattamento di fine rapporto del personale | 14,2 | 14,8 |
| Fondi per rischi ed oneri | 38,3 | 26,4 |
| Capitale | 57,1 | 57,1 |
| Azioni proprie (-) | (5,2) | - |
| Sovrapprezzi di emissione | 1.082,2 | 1.082,2 |
| Riserve | 386,5 | 236,9 |
| Riserve da valutazione | 54,2 | 44,0 |
| Utile (Perdita) del periodo | 48,9 | 127,9 |
| Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) | 8,9 | 9,7 |
| **Totale passività e Patrimonio netto** | **9.409,9** | **6.286,1** |

***Conto economico consolidato***

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno 2021** | **2020** |
|---|---|---|
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 918,2 | 656,1 |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | (372,7) | (223,6) |

| | | |
|---|---|---|
| **Margine da commissioni e servizi** | **545,5** | **432,5** |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 7,5 | 8,0 |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (83,3) | (38,2) |
| **Margine di interesse** | **(75,8)** | **(30,2)** |
| Utile/perdita dell'attività di negoziazione/copertura/attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | (7,2) | 0,1 |
| Dividendi e utile/perdita da investimenti e cessione di attività valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva | (2,7) | (3,1) |
| **Risultato della gestione finanziaria e operativa** | **459,8** | **399,3** |
| Spese per il personale | (113,9) | (85,9) |
| Altre spese amministrative | (217,4) | (163,4) |
| **Totale Spese Amministrative** | **(331,3)** | **(249,3)** |
| Altri oneri/proventi netti di gestione | 13,4 | (1,5) |
| Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato | (2,4) | (5,3) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (14,9) | 0,3 |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (87,0) | (83,5) |
| **Margine operativo** | **37,6** | **60,0** |
| Utili (Perdite) delle partecipazioni e delle cessioni di investimenti | (0,1) | (0,1) |
| **Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte** | **37,5** | **59,9** |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente | 12,4 | (26,5) |
| Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | (0,3) |
| **Utile del periodo** | **49,9** | **33,1** |
| **Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo** | **48,9** | **32,7** |
| Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi | 1,0 | 0,4 |

***Prospetto della redditività complessiva consolidata***

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| **Utile del periodo** | **49,9** | **33,1** |
| **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| Titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva | 9,8 | 1,9 |
| Copertura di titoli di capitale designati al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva | - | - |
| Piani a benefici definiti | 0,3 | - |
| **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| Copertura dei flussi finanziari | - | - |
| **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | **10,1** | **1,9** |

| | | |
|---|---|---|
| **Redditività complessiva** | **60,0** | **35,0** |
| Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | 1,0 | 0,4 |
| **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | **59,0** | **34,6** |

***Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato***

| | | | Allocazione risultato esercizio precedente | | Variazione del periodo | | Redditività complessiva 2021 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *(In milioni di Euro)* | **Esistenze al 1° Gennaio 2021** | **Modifica saldi di apertura** | **Riserve** | **Dividendi** | **Variazioni riserve** | **Operazioni sul PN** | **Risultato del periodo** | **Altri elementi della redditività complessiva** | **Patrimonio Netto al 30 giugno 2021** |
| **1. Patrimonio del Gruppo:** | **1.548,1** | **-** | **-** | **-** | **16,5** | **-** | **48,9** | **10,2** | **1.623,7** |
| Capitale sociale | 57,1 | | | | | | | | **57,1** |
| Azioni proprie | - | | | | (5,2) | | | | **(5,2)** |
| Sovrapprezzo di emissione | 1.082,2 | | | | | | | | **1.082,2** |
| Riserve | 236,9 | | 127,9 | | 21,7 | | | | **386,5** |
| Riserve da valutazione | 44,0 | | | | | | | 10,2 | **54,2** |
| Utile del periodo | 127,9 | | (127,9) | | | | 48,9 | | **48,9** |
| **2. Patrimonio Netto dei Terzi** | **9,7** | **-** | **-** | **(1,9)** | **0,1** | **-** | **1,0** | **-** | **8,9** |
| **Patrimonio netto totale** | **1.557,8** | **-** | **-** | **(1,9)** | **16,6** | **-** | **49,9** | **10,2** | **1.632,6** |

***Rendiconto finanziario consolidato***

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | | |
| **1. Gestione** | | |
| risultato del periodo | 49,9 | 33,1 |
| plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico e sulle attività di copertura | - | - |
| accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi | 11,9 | (0,3) |
| rettifiche di valore su attività in via di dismissione | - | - |
| rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali | 87,0 | 83,5 |
| imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati | (53,0) | 20,6 |
| altri aggiustamenti | 73,3 | (18,3) |
| | **169,1** | **118,6** |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | | |
| attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva | - | - |
| attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sul conto economico | - | - |
| crediti verso banche | 273,1 | 102,8 |
| crediti verso clientela | (12,8) | 224,0 |
| attività in via di dismissione | - | - |
| altre attività | (31,1) | (6,2) |
| | **229,2** | **320,6** |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | | |
| debiti verso banche | 76,7 | (113,9) |
| debiti verso clientela | (115,0) | (121,0) |
| passività finanziarie | - | - |

| | | |
|---|---|---|
| passività in via di dismissione | - | - |
| altre passività | (42,2) | (91,9) |
| | **(80,5)** | **(326,8)** |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa** | **317,8** | **112,4** |
| | | |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| acquisti di attività materiali | (54,3) | (14,1) |
| acquisti di attività immateriali | (51,6) | (47,9) |
| acquisti/vendite di società controllate, di rami d'azienda e altre attività non correnti | 92,6 | (936,7) |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **(13,3)** | **(998,7)** |
| | | |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| rimborso titoli | (4,9) | (9,0) |
| dividendi (pagati)/incassati | - | - |
| emissioni/acquisti di strumenti di capitale | (5,2) | - |
| emissione titoli di debito e accensione nuovi prestiti | 3.082,8 | 956,7 |
| distribuzione dividendi a terzi | (1,9) | (0,6) |
| vendita/acquisto di controllo di terzi | - | - |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista** | **3.070,8** | **947,1** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO** | **3.375,3** | **60,8** |
| | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo | 3.375,3 | 60,8 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo | 159,1 | 115,4 |
| **Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo** | **3.534,4** | **176,2** |

Si riportano di seguito gli schemi di Stato patrimoniale consolidato, Conto economico consolidato, Redditività complessiva consolidata, Patrimonio netto consolidato e Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Nexi tratti dal Bilancio Consolidato 2020.

***Stato patrimoniale consolidato***

| *(In milioni di Euro)* | **Al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **Attivo** | | |
| Cassa e disponibilità liquide | 159,1 | 115,4 |
| Attività finanziarie valutate al *Fair Value* con impatto sulla redditività complessiva | 151,7 | 118,6 |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.540,6 | 1.595,7 |
| *a) crediti verso banche* | *578,7* | *507,0* |
| *b) crediti verso enti finanziari e clientela* | *961,9* | *1.088,7* |
| Partecipazioni | - | - |
| Attività materiali ad uso funzionale | 186,9 | 193,1 |
| Attività materiali detenute a scopo di investimento | 2,1 | 2,2 |
| Attività immateriali | 3.707,4 | 2.684,7 |
| *di cui: avviamento* | *2.856,5* | *2.093,4* |
| Attività fiscali | 54,9 | 101,9 |
| *a) correnti* | *4,4* | *37,6* |
| *b) anticipate* | *50,5* | *64,3* |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 1,7 | 2,3 |
| Altre attività | 481,7 | 474,4 |
| **Totale dell'attivo** | **6.286,1** | **5.288,3** |
| | | |
| **Passivo** | | |
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 3.862,9 | 3.140,4 |
| *a) verso banche* | *2.226,4* | *1.952,1* |

| | | |
|---|---|---|
| *b) verso società finanziarie e clientela* | *370,8* | *369,3* |
| *c) titoli emessi* | *1.265,7* | *819,0* |
| Passività finanziarie al *Fair Value* con contropartita il conto economico | 22,9 | - |
| Passività fiscali | 243,3 | 131,9 |
| *a) correnti* | *19,1* | *1,8* |
| *b) differite* | *224,2* | *130,1* |
| Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | 0,5 | 0,3 |
| Altre passività | 557,5 | 644,6 |
| Trattamento di fine rapporto del personale | 14,8 | 14,5 |
| Fondi per rischi ed oneri | 26,4 | 32,0 |
| Capitale | 57,1 | 57,1 |
| Sovrapprezzi di emissione | 1.082,2 | 1.082,2 |
| Riserve | 236,9 | 29,4 |
| Riserve da valutazione | 44,0 | 13,6 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | 127,9 | 135,2 |
| Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) | 9,7 | 7,1 |
| **Totale passività e Patrimonio netto** | **6.286,1** | **5.288,3** |

## ***Conto economico consolidato***

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 1.644,0 | 1.642,5 |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | (637,8) | (647,1) |
| **Margine da commissioni e servizi** | **1.006,2** | **995,4** |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 15,3 | 18,0 |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (87,9) | (183,5) |
| **Margine di interesse** | **(72,6)** | **(165,5)** |
| Utile/perdita dell'attività di negoziazione/copertura attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | (0,1) | (7,5) |
| Dividendi e utile/perdita da investimenti e cessione di attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (6,6) | (8,7) |
| **Risultato della gestione finanziaria e operativa** | **926,9** | **813,7** |
| *Spese per il personale* | (180,6) | (223,7) |
| *Altre spese amministrative* | (350,0) | (391,0) |
| **Totale Spese Amministrative** | **(530,6)** | **(614,7)** |
| Altri oneri/proventi netti di gestione | (4,4) | (2,1) |
| Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato | (6,9) | (6,3) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | 0,2 | 6,5 |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (175,3) | (155,8) |
| **Margine operativo** | **209,9** | **41,3** |
| Utili (Perdite) delle partecipazioni e delle cessioni di investimenti | (0,2) | (0,6) |

| | | |
|---|---|---|
| **Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte** | **209,7** | **40,7** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (79,7) | (4,1) |
| Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | (0,7) | 99,5 |
| **Utile d'esercizio** | **129,3** | **136,1** |
| **Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo** | **127,9** | **135,2** |
| Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi | 1,4 | 0,9 |

***Redditività complessiva consolidata***

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **Utile d'esercizio** | **129,3** | **136,1** |
| **Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico** | | |
| Titoli di capitale designati al *Fair Value* con impatto sulla redditività complessiva | 30,8 | 17,3 |
| Copertura di titoli di capitale designati al *Fair Value* con impatto sulla redditività complessiva | - | (40,0) |
| Piani a benefici definiti | (0,2) | (0,7) |
| **Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico** | | |
| Copertura dei flussi finanziari | - | (0,2) |
| **Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte** | **30,6** | **(23,6)** |
| **Redditività complessiva** | **159,9** | **112,5** |
| Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi | 1,6 | 0,6 |
| **Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo** | **158,3** | **111,9** |

***Patrimonio netto consolidato***

| *(In milioni di Euro)* | | | **Allocazione risultato esercizio precedente** | | **Variazione del periodo** | | **Redditività complessiva 2020** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Esistenze al 1° Gennaio 2020** | **Modifica saldi di apertura** | **Riserve** | **Dividendi** | **Variazioni riserve** | **Operazioni sul PN** | **Risultato d'esercizio** | **Altri elementi della redditività complessiva** | **Patrimonio Netto al 31 dicembre 2020** |
| **1. Patrimonio del Gruppo:** | **1.317,5** | **-** | **-** | **-** | **72,3** | **-** | **127,9** | **30,4** | **1.548,1** |
| Capitale sociale | 57,1 | | | | | | | | **57,1** |
| Sovrapprezzo di emissione | 1.082,2 | | | | | | | | **1.082,2** |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Riserve | 29,4 | | 135,2 | | 72,3 | | | | **236,9** |
| Riserve da valutazione | 13,6 | | | | | | | 30,4 | **44,0** |
| Utile d'esercizio | 135,2 | | (135,2) | | | | 127,9 | | **127,9** |
| **2. Patrimonio Netto dei Terzi** | **7,1** | **-** | **-** | **(0,6)** | **1,5** | **-** | **1,4** | **0,3** | **9,7** |
| **Patrimonio netto totale** | **1.324,6** | **-** | **-** | **(0,6)** | **73,8** | **-** | **129,3** | **30,7** | **1.557,8** |

| *(In milioni di Euro)* | | | **Allocazione risultato esercizio precedente** | | **Variazione del periodo** | | **Redditività complessiva 2019** | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Esistenze al 1° Gennaio 2019** | **Modifica saldi di apertura** | **Riserve** | **Dividendi** | **Variazioni riserve** | **Operazioni sul PN** | **Risultato d'esercizio** | **Altri elementi della redditività complessiva** | **Patrimonio Netto al 31 dicembre 2019** |
| **1. Patrimonio del Gruppo:** | **464,4** | **-** | **-** | **-** | **41,2** | **700,0** | **135,2** | **(23,3)** | **1.317,5** |
| Capitale sociale | 50,0 | - | | | | 7,1 | | | **57,1** |
| Sovrapprezzo di emissione | 389,3 | - | | | | 692,9 | | | **1.082,2** |
| Riserve | (47,7) | - | 35,9 | | 41,2 | | | | **29,4** |
| Riserve da valutazione | 36,9 | - | | | | | | (23,3) | **13,6** |
| Utile d'esercizio | 35,9 | - | (35,9) | | | | 135,2 | | **135,2** |
| **2. Patrimonio Netto dei Terzi** | **6,5** | **-** | **-** | **(0,7)** | **0,7** | **-** | **0,9** | **(0,3)** | **7,1** |
| **Patrimonio netto totale** | **470,9** | **-** | **-** | **(0,7)** | **41,9** | **700,0** | **136,1** | **(23,6)** | **1.324,6** |

## ***Rendiconto finanziario consolidato (metodo indiretto)***

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **A. ATTIVITÀ OPERATIVA** | | |
| **1. Gestione** | | |
| risultato d'esercizio | 129,3 | 136,1 |
| plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e sulle attività di copertura | 0,3 | 8,2 |

| | | |
|---|---|---|
| accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi | (0,2) | (6,5) |
| rettifiche di valore su attività in via di dismissione | - | 10,2 |
| rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali | 175,3 | 155,8 |
| imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati | 64,6 | (26,7) |
| altri aggiustamenti | 20,8 | (78,3) |
| | **390,1** | **198,8** |
| **2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie** | | |
| attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | - | - |
| attività finanziarie valutate al fair value con impatto sul conto economico | - | - |
| crediti verso banche | (71,7) | 54,0 |
| crediti verso clientela | 144,2 | 18,6 |
| attività in via di dismissione | - | - |
| altre attività | 5,4 | (68,7) |
| | **77,9** | **3,9** |
| **3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie** | | |
| debiti verso banche | (194,2) | 163,7 |
| debiti verso clientela | (4,4) | (11,5) |
| passività finanziarie | - | (70,8) |
| passività in via di dismissione | - | - |
| altre passività | (90,9) | (103,9) |
| | **(289,5)** | **(22,5)** |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa** | **178,5** | **180,2** |
| **B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO** | | |
| acquisti di attività materiali | (38,7) | (60,2) |
| acquisti di attività immateriali | (96,5) | (107,1) |
| acquisti/vendite di società controllate e di rami d'azienda | (945,2) | 150,6 |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento** | **(1.080,4)** | **(16,7)** |
| **C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA** | | |
| rimborso titoli | (8,4) | (2.589,8) |
| dividendi (pagati)/incassati | - | - |
| emissioni/acquisti di strumenti di capitale | - | 684,2 |
| emissione titoli di debito e accensione nuovi prestiti | 954,6 | 1.817,6 |

| | | |
|---|---|---|
| distribuzione dividendi a terzi | (0,6) | (0,8) |
| vendita/acquisto di controllo di terzi | - | - |
| **Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista** | **945,6** | **(88,8)** |
| **LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO** | **43,7** | **74,7** |
| | | |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | 43,7 | 74,7 |
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 115,4 | 40,7 |
| **Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio** | **159,1** | **115,4** |

### *11.1.1 Relazione di revisione*

Le relazioni di revisione emesse, senza rilievi, dalla Società di Revisione sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021 e sul Bilancio Consolidato 2020 sono di seguito riportate. Tali relazioni sono state pubblicate, unitamente al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021 e al Bilancio Consolidato 2020 sul sito internet dell'Emittente (https://www.nexigroup.com/it/investor-relations/risultati-e-report/bilanci/). Le relazioni devono essere lette congiuntamente al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021 e al Bilancio Consolidato 2020.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021**

**NEXI SPA**

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**Agli azionisti di**
**Nexi SpA**

## Introduzione

**Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa di Nexi SpA e controllate (Gruppo Nexi) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.**

## Portata della revisione contabile limitata

**Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.**

## Conclusioni

**Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.**

**Milano, 6 agosto 2021**

**PricewaterhouseCoopers SpA**

**Lia Lucilla Turri**
**(Revisore legale)**

*PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale Milano [illegible] Piazza Tre Torri [illegible] Capitale Sociale Euro [illegible] C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi [illegible] Iscritta al n° [illegible] del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** [illegible] Via Sandro [illegible] Tel. [illegible] - **Bari** [illegible] Via Abate Gimma [illegible] Tel. [illegible] - **Bergamo** [illegible] Largo Belotti [illegible] Tel. [illegible] - **Bologna** [illegible] Via Angelo Finelli 8 Tel. [illegible] - **Brescia** [illegible] Viale Duca d'Aosta 28 Tel. [illegible] - **Catania** [illegible] Corso Italia 302 Tel. [illegible] - **Firenze** [illegible] Viale Gramsci 15 Tel. [illegible] - **Genova** [illegible] Piazza Piccapietra 9 Tel. [illegible] - **Napoli** [illegible] Via dei Mille 16 Tel. [illegible] - **Padova** [illegible] Via Vicenza [illegible] Tel. [illegible] - **Palermo** [illegible] Via Marchese Ugo 60 Tel. [illegible] - **Parma** [illegible] Viale Tanara 20/A Tel. [illegible] - **Pescara** [illegible] Piazza Duca Trento 8 Tel. [illegible] - **Roma** [illegible] Largo Fochetti 29 Tel. [illegible] - **Torino** [illegible] Corso Palestro 10 Tel. [illegible] - **Trento** [illegible] Viale della Costituzione 33 Tel. [illegible] - **Treviso** [illegible] Viale Felissent 90 Tel. [illegible] - **Trieste** [illegible] Via Cesare Battisti 18 Tel. [illegible] - **Udine** [illegible] Via Poscolle 43 Tel. [illegible] - **Varese** [illegible] Via Albani 23 Tel. [illegible] - **Verona** [illegible] Via Francia 21/C Tel. [illegible] - **Vicenza** [illegible] Piazza Pontelandolfo 9 Tel. [illegible]

www.pwc.com/it

## *Relazione della società di revisione indipendente*

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014*

Agli azionisti di Nexi SpA

## *Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato*

### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Nexi (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal prospetto della redditività complessiva consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

### *Elementi alla base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Nexi SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Aspetti chiave della revisione contabile*

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

*PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

**www.pwc.com/it**

| *Aspetti chiave* | *Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave* |
|---|---|
| **Valutazione delle attività immateriali a vita utile indefinita – Avviamento**<br><br>*Nota integrativa del bilancio consolidato "Principali Politiche Contabili", paragrafo Attività Immateriali*<br><br>*"Stato Patrimoniale", paragrafo 9. Attività Immateriali- Avviamento*<br><br>Al 31 dicembre 2020 gli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato alla voce attività immateriali sono pari ad Euro 2.856 milioni e rappresentano circa il 45% del totale attivo consolidato. Tali avviamenti, iscritti in relazione ad aggregazioni aziendali effettuate nell'esercizio in corso e nei precedenti esercizi, sono sottoposti annualmente ad una verifica (c.d.*impairment test*) volta ad identificare eventuali perdite di valore secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 – "Riduzione di valore delle attività".<br><br>Il valore recuperabile dell'avviamento è determinato sulla base del valore d'uso.<br><br>L'allocazione degli avviamenti è stata effettuata dagli Amministratori della Capogruppo, secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 – "Aggregazioni Aziendali", identificando le due unità generatrici di flussi finanziari ("*Cash Generating Unit*" o "CGU") Monetica Nexi Payments e Mercury Payment Services.<br><br>La determinazione del valore recuperabile delle attività oggetto di *impairment test*, determinato secondo la metodologia del valore d'uso, richiede agli amministratori l'elaborazione di stime che, per loro natura, contengono significativi elementi di giudizio professionale relativamente a:<br><br>- l'identificazione delle *Cash Generating Units "CGU"* (Unità Generatrici di Cassa) alle quali ricondurre un'attività e /o un gruppo di attività e | Il processo di identificazione e valutazione del valore recuperabile delle attività immateriali a vita utile indefinita richiede una conoscenza approfondita dei mercati di riferimento e competenze specialistiche. Nello svolgimento delle procedure di revisione in quest'area ci siamo quindi avvalsi del supporto dei nostri esperti in materia di valutazione aziendale.<br><br>Abbiamo effettuato una comprensione delle valutazioni e dei criteri utilizzati dagli amministratori per l'identificazione delle *CGU*, verificandone la coerenza con la reportistica gestionale e la struttura organizzativa e operativa del Gruppo.<br><br>Abbiamo effettuato una comprensione del processo adottato nella predisposizione delle stime dei flussi di cassa attesi utilizzati ai fini della conduzione del test di *impairment*, adeguati per includere gli effetti delle operazioni straordinarie realizzate nel corso dell'esercizio 2020 e delle specificità derivanti dalla diffusione della pandemia Covid-19.<br><br>Abbiamo verificato l'accuratezza e la ragionevolezza dei dati previsionali utilizzati per la determinazione dei flussi finanziari prospettici delle *CGU* identificate.<br><br>Abbiamo svolto un esame critico circa la ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli Amministratori nel determinare il valore recuperabile delle CGU, anche attraverso specifiche analisi di sensitività.<br><br>Abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nella nota integrativa in relazione alle attività immateriali a vita utile indefinita, con particolare riferimento alla descrizione delle modalità di svolgimento del test di |

| *Aspetti chiave* | *Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave* |
|---|---|
| - la definizione delle ipotesi alla base della stima dei flussi finanziari prospettici delle *CGU* identificate e attualizzati al 31 dicembre 2020, ai fini della determinazione del valore recuperabile delle attività stesse.<br><br>In considerazione della complessità e soggettività della stima dei flussi di cassa attesi e dei parametri finanziari, della rilevanza degli avviamenti iscritti in bilancio, nonchè alla luce dell'attuale contesto di incertezza macro-economica creatosi a seguito del diffondersi della pandemia, abbiamo ritenuto l'*impairment test* degli avviamenti un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020. | impairment, all'inserimento delle principali assunzioni utilizzate, ai risultati quantitativi ottenuti e alle analisi di sensitività svolte anche in risposta all'attuale incertezza del contesto macro-economico di riferimento. |
| **Riconoscimento dei ricavi**<br><br>*Nota integrativa del bilancio consolidato "Principali Politiche Contabili", paragrafo Commissioni Attive e Altri Proventi per Servizi*<br><br>*"Conto Economico" paragrafo 20. Commissioni Attive e Compensi per Servizi Prestati*<br><br>Le commissioni attive e i compensi per servizi del Gruppo Nexi ammontano al 31 dicembre 2020 ad Euro 1.644 milioni e sono riferiti a prestazioni di servizi nel settore dei pagamenti digitali, ivi inclusi eventuali servizi accessori.<br><br>Il processo di riconoscimento dei ricavi risulta particolarmente articolato a causa della molteplicità degli schemi commerciali esistenti, della numerosità delle controparti e delle transazioni, nonché dell'interfaccia di diverse e complesse piattaforme di *Information Technology* (IT). L'integrità, l'affidabilità e le prestazioni operative dell'infrastruttura *Information Communication Technology* (ICT) del Gruppo e della sua rete tecnologica, esternalizzata prevalentemente a fornitori di servizi terzi rispetto al Gruppo Nexi, sono fondamentali affinché il processo di rilevazione contabile di tali ricavi avvenga in modo accurato. | Le procedure svolte hanno comportato il coinvolgimento dei nostri colleghi esperti IT che ci hanno supportato nella comprensione, valutazione e validazione dei:<br><br>- controlli generali IT per i sistemi ICT che supportano le attività di accettazione dei pagamenti (c.d. *"Acquiring"*) e le attività di emissione e gestione di carte di pagamento (c.d. "*Issuing*").<br>- controlli rilevanti in essere per la gestione delle transazioni e la conseguente generazione delle commissioni attive e compensi per Servizi.<br><br>Abbiamo verificato per le principali offerte commerciali che i principi ed i criteri di valutazione per il riconoscimento dei ricavi adottati fossero conformi alle previsioni del principio contabile internazionale IFRS 15 - "Ricavi provenienti da contratti con i clienti".<br><br>Abbiamo effettuato la riconciliazione tra i dati gestionali e i dati contabili per le principali poste di bilancio connesse con i ricavi rivenienti dalla prestazione di servizi nel settore dei pagamenti digitali. |

| *Aspetti chiave* | *Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave* |
|---|---|
| Inoltre, il processo inerente la fatturazione dei servizi è caratterizzato da alcune fasi manuali.<br><br>Le commissioni attive e i compensi per i servizi prestati sono stati considerati un aspetto chiave dell'attività di revisione in considerazione dell'articolazione e complessità del processo di riconoscimento e misurazione, nonché della loro significatività. | Abbiamo effettuato un'analisi andamentale per alcune fattispecie di commissione attive riconosciute al Gruppo Nexi in ambito *Acquiring* e *Issuing* nei diversi modelli di servizio, in correlazione con i volumi e le relative consistenze fisiche di riferimento.<br><br>Abbiamo verificato su base campionaria la coerenza tra la contabilizzazione, i dati contrattuali, la fatturazione e le evidenze a supporto dell'effettivo servizio reso, nel periodo di competenza.<br><br>Su base campionaria abbiamo inoltre inviato ad alcuni clienti la lettera di richiesta di conferma saldi.<br><br>Abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nella nota integrativa in relazione alle Commissioni Attive e Prestazioni per Servizi, rispetto a quanto previsto dai principi contabili internazionali. |
| **Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del *book acquiring* da Intesa Sanpaolo (*Purchase Price Allocation*)** | |
| *Nota integrativa del bilancio consolidato "Principali Politiche Contabili", paragrafo Attività Immateriali*<br><br>*"Altre Informazioni", sezione 40, Business Combination*<br><br>Nel corso dell'esercizio 2020 si è perfezionato l'acquisto del *book acquiring* da Intesa Sanpaolo da parte del Gruppo Nexi per un controvalore pari ad Euro 1.000 milioni.<br><br>L'operazione straordinaria è avvenuta tramite conferimento di ramo d'azienda del suddetto *book acquiring* da Intesa Sanpaolo (di seguito anche "Ramo Acquiring") nella controllata Nexi Payments. | Nell'ambito dell'attività di revisione contabile sono state svolte le seguenti attività anche con il supporto dei nostri esperti in materia di valutazione aziendale.<br><br>Abbiamo verificato l'appropriata identificazione delle attività acquisite e passività assunte sottostanti al Ramo Acquiring e la corretta determinazione dell'ammontare della considerazione trasferita (prezzo pagato).<br><br>Abbiamo svolto un esame critico circa la ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dagli Amministratori nella determinazione del *fair value* delle attività e delle passività identificate, nonchè dell'allocazione del prezzo pagato. |

| *Aspetti chiave* | *Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave* |
|---|---|
| L'acquisizione del Ramo Acquiring è stata contabilizzata in base all'*acquisition method* in accordo a quanto previsto dal principio contabile IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" ed ha comportato, alla data di acquisizione, la rilevazione al fair value delle attività acquisite e delle passività assunte relative al Ramo Acquiring (cd. Processo di Allocazione del Prezzo, di seguito anche PPA). Il processo si è infine concluso, con la rilevazione di un avviamento residuo.<br><br>Gli amministratori del Gruppo hanno determinato, con il supporto di esperti esterni, il il fair value di tali attività e passività identificate attraverso metodologie basate sull'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici e delle relative commissioni da riconoscere ad Intesa Sanpaolo. Tale metodologia richiede il ricorso ad informazioni e assunzioni determinando un elevato livello di complessità nei processi di stima con particolare riferimento a:<br><br>• l'evoluzione attesa dei volumi legati ai rapporti oggetto di trasferimento in funzione della vita residua attesa e stima dei relativi flussi futuri;<br>• i parametri finanziari utilizzati ai fini della determinazione del tasso di attualizzazione<br><br>In considerazione della significativà della transazione, dei valori emergenti dalla PPA e della complessità delle assunzioni utilizzate ai fini della determinazione del *fair value* delle attività acquisite e passività assunte, abbiamo ritenuto il processo di allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del Ramo acquiring da Intesa Sanpaolo un aspetto chiave dell'attività di revisione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020. | Abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita nella nota illustrativa in relazione all'allocazione del prezzo pagato per tale acquisizione. |

### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Nexi SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

### *Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014*

L'assemblea degli azionisti di Nexi SpA ci ha conferito in data 13 febbraio 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2019 al 31 dicembre 2027.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

## *Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

### *Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 [e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98]*

Gli amministratori di Nexi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Nexi al 31 dicembre 2020, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo Nexi al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Nexi al 31 dicembre 2020 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### *Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254*

Gli amministratori di Nexi SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n.254.
Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Milano, 6 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)

## 11.2 Informazioni finanziarie relative a Nets

### *11.2.1 Dati finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo Nets*

Di seguito si riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, il conto economico consolidato e il rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo Nets, così come approvati dal consiglio di amministrazione di Nets Topco 2 e tradotti in italiano ai fini del Documento di Registrazione. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto riportano le principali informazioni relative ai dati finanziari del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

Le informazioni finanziarie consolidate per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 del Gruppo Nets sono tratte dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 e 2020, predisposto in conformità allo IAS 34, il principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale.

Le informazioni finanziarie consolidate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo Nets sono tratte dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019, predisposto in conformità agli IFRS. Si segnala che il Gruppo Nets non ha predisposto un bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018 avvalendosi dell'esenzione prevista dall'IFRS 10 paragrafo 4 nell'ipotesi in cui una controllante redige bilanci pubblici conformi agli IFRS. Tuttavia, si ritiene che, considerate le acquisizioni effettuate da Nets nel corso del 2019 (P24 Dotcard Sp. Z o.o.) e del 2020 (Acquisizione PeP e altre minori), i dati relativi al 2018 non risulterebbero di immediata comparabilità con quelli relativi al biennio successivo e, in ultima analisi, si ritiene non evidenzierebbero alcuna informazione aggiuntiva di rilievo rispetto a quanto già contenuto nel Documento di Registrazione.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio del Gruppo Nets per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in data 16 novembre 2021.

PricewaterhouseCoopers Société Coopérative ha assoggettato a revisione contabile il bilancio del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e ha emesso la propria relazione, senza rilievi, in lingua inglese, in data 11 marzo 2021.

Tali relazioni sono di seguito riportate.

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2021**

**NETS TOPCO 2 S.À R.L.**

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**Al Consiglio di Amministrazione di**
**Nexi SpA**

## Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Nets Topco 2 S.à r.l. (società fusa per incorporazione in Nexi SpA a far data dal 1° luglio 2021) e controllate Gruppo Nets al 30 giugno 2021.

## Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consolidato semestrale abbreviato che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

## Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2400 (Revised)*, "*Engagements to Review Historical Financial Statements*". Il principio ISRE 2400 *(Revised)* ci richiede di giungere a una conclusione sul fatto se siano pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio nel suo complesso non sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile. Tale principio richiede altresì di conformarci ai principi etici applicabili.

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato conforme al principio ISRE 2400 *(Revised)* è un incarico di assurance limitata. Il revisore svolge procedure che consistono principalmente nell'effettuare indagini presso la direzione e altri soggetti nell'ambito dell'impresa, come appropriato, procedure di analisi comparativa, e valuta le evidenze acquisite.

Le procedure svolte in una revisione contabile limitata sono sostanzialmente inferiori rispetto a quelle svolte in una revisione contabile completa conforme ai principi di revisione internazionali (ISA). Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

*PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale Milano 20149 Piazza Tre Torri 2 - Tel. 02 77859 - Fax 02 77859 400 - Capitale Sociale Euro 2.950.000 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880159 - Iscritta al n. 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Argiro Cimma 72 Tel. 080 56 30211 - Bergamo 24122 Largo Belotti 5 Tel. 035 229651 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Pietro Gaetano 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 8756481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Bruno Buozzi 6 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237001 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 27791 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 5 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

**Conclusione**

Sulla base della revisione contabile limitata, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Nets al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

**Altri aspetti**

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 11 marzo 2021, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 non è stato sottoposto né a revisione contabile né a revisione contabile limitata.

Milano, 16 novembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Lia Lucilla Turri
(Revisore legale)

# Audit report

To the Shareholder of
**Nets Topco 2 S.à r.l.**

**Our opinion**
In our opinion, the accompanying consolidated financial statements give a true and fair view of the consolidated financial position of Nets Topco 2 S.à r.l. (the "Company") and its subsidiaries (the "Group") as at 31 December 2019 and 2020, and of its consolidated financial performance and its consolidated cash flows for the years then ended in accordance with International Financial Reporting Standards (IFRSs) as adopted by the European Union.

*What we have audited*
The Group's consolidated financial statements comprise:

- the consolidated income statement for the years then ended;
- the consolidated statement of other comprehensive income for the years then ended;
- the consolidated balance sheet as at 31 December 2019 and 2020;
- the consolidated statement of cash flows for the years then ended;
- the consolidated statement of changes in equity for the years then ended; and
- the notes to the consolidated financial statements, which include a summary of significant accounting policies.

**Basis for opinion**
We conducted our audit in accordance with the Law of 23 July 2016 on the audit profession (Law of 23 July 2016) and with International Standards on Auditing (ISAs) as adopted for Luxembourg by the "Commission de Surveillance du Secteur Financier" (CSSF). Our responsibilities under the Law of 23 July 2016 and ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF are further described in the "Responsibilities of the "Réviseur d'entreprises agréé" for the audit of the consolidated financial statements" section of our report.

We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

We are independent of the Group in accordance with the International Code of Ethics for Professional Accountants, including International Independence Standards, issued by the International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Code) as adopted for Luxembourg by the CSSF together with the ethical requirements that are relevant to our audit of the consolidated financial statements. We have fulfilled our other ethical responsibilities under those ethical requirements.

# Audit report (continued)

**Other information**

The Board of Managers is responsible for the other information. The other information comprises the information stated in the annual report but does not include the consolidated financial statements and our audit report thereon.

Our opinion on the consolidated financial statements does not cover the other information and we do not express any form of assurance conclusion thereon.

In connection with our audit of the consolidated financial statements, our responsibility is to read the other information identified above and, in doing so, consider whether the other information is materially inconsistent with the consolidated financial statements or our knowledge obtained in the audit, or otherwise appears to be materially misstated. If, based on the work we have performed, we conclude that there is a material misstatement of this other information, we are required to report that fact. We have nothing to report in this regard.

**Responsibilities of the Board of Managers and those charged with governance for the consolidated financial statements**

The Board of Managers is responsible for the preparation and fair presentation of the consolidated financial statements in accordance with IFRSs as adopted by the European Union, and for such internal control as the Board of Managers determines is necessary to enable the preparation of consolidated financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

In preparing the consolidated financial statements, the Board of Managers is responsible for assessing the Group's ability to continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless the Board of Managers either intends to liquidate the Group or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

Those charged with governance are responsible for overseeing the Group's financial reporting process.

**Responsibilities of the "Réviseur d'entreprises agréé" for the audit of the consolidated financial statements**

The objectives of our audit are to obtain reasonable assurance about whether the consolidated financial statements as a whole are free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an audit report that includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with the Law of 23 July 2016 and with ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these consolidated financial statements.

*PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, 2 rue Gerhard Mercator, B.P. 1443, L-1014 Luxembourg*
*T : +352 494848 1, F : +352 494848 2900, www.pwc.lu*

*Cabinet de révision agréé. Expert-comptable (autorisation gouvernementale n°10028256)*
*R.C.S. Luxembourg B 65 477 - TVA LU25482518*

pwc

## Audit report (continued)

As part of an audit in accordance with the Law of 23 July 2016 and with ISAs as adopted for Luxembourg by the CSSF, we exercise professional judgment and maintain professional scepticism throughout the audit. We also:

- identify and assess the risks of material misstatement of the consolidated financial statements, whether due to fraud or error, design and perform audit procedures responsive to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of not detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations, or the override of internal control;
- obtain an understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of expressing an opinion on the effectiveness of the Group's internal control;
- evaluate the appropriateness of accounting policies used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made by the Board of Managers;
- conclude on the appropriateness of the Board of Managers' use of the going concern basis of accounting and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Group's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our audit report to the related disclosures in the consolidated financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our audit report. However, future events or conditions may cause the Group to cease to continue as a going concern;
- evaluate the overall presentation, structure and content of the consolidated financial statements, including the disclosures, and whether the consolidated financial statements represent the underlying transactions and events in a manner that achieves fair presentation;
- obtain sufficient appropriate audit evidence regarding the financial information of the entities and business activities within the Group to express an opinion on the consolidated financial statements. We are responsible for the direction, supervision and performance of the Group audit. We remain solely responsible for our audit opinion.

We communicate with those charged with governance regarding, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative
Represented by

Electronically signed by:
Brieuc Malherbe

Luxembourg, 11 March 2021

Brieuc Malherbe

PricewaterhouseCoopers, Société coopérative, 2 rue Gerhard Mercator, B.P. 1443, L-1014 Luxembourg
T : +352 494848 1, F : +352 494848 2900, www.pwc.lu

Cabinet de révision agréé. Expert-comptable (autorisation gouvernementale n°10028256)
R.C.S. Luxembourg B 65 477 - TVA LU25482518

14/6

Di seguito è riportata la traduzione in lingua italiana, a cura dell'Emittente, del giudizio espresso nella relazione di PricewaterhouseCoopers Société Coopérative in merito al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019.

"*A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata di Nets Topco 2 S.a r.l. (la "Società" e, unitamente alle sue controllate il "Gruppo") al 31 dicembre 2019 e 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per gli esercizi chiusi a tali date in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea*".

Si precisa che la relazione emessa sul PricewaterhouseCoopers Société Coopérative sul bilancio del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 non contiene né rilievi né richiami di informativa. L'attività di revisione è stata svolta in conformità con quanto previsto dalla legge del 23 luglio 2016 sull'attività di revisione e ai principi di revisione internazionali (ISA) come adottati per il Lussemburgo dalla "*Commission de Surveillance du Secteur Financier*" (CSSF).

### *11.2.1.1 Conto economico consolidato del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019*

***Conto economico consolidato del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020***

Nella seguente tabella è riportato il conto economico consolidato del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi netti)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **%** | **2020** | **%** | **2021 vs. 2020** | **%** |
| Ricavi lordi | 795,2 | >100,0% | 751,1 | >100,0% | 44,1 | 5,9% |
| *Interchange fees e processing fees* | (282,1) | (55,0%) | (288,7) | (62,4%) | 6,6 | (2,3%) |
| **Ricavi netti** | **513,1** | **100,0%** | **462,4** | **100,0%** | **50,7** | **11,0%** |
| Costo del venduto | (49,1) | (9,6%) | (32,0) | (6,9%) | (17,1) | 53,4% |
| Altre spese amministrative | (145,4) | (28,3%) | (138,3) | (29,9%) | (7,1) | 5,1% |
| Spese per il personale | (169,1) | (33,0%) | (157,0) | (34,0%) | (12,1) | 7,7% |
| **EBITDA *Adjusted*** | **149,5** | **29,1%** | **135,1** | **29,2%** | **14,4** | **10,7%** |
| Oneri non ricorrenti | (100,3) | (19,5%) | (73,3) | (15,9%) | (27,0) | 36,8% |
| **EBITDA** | **49,2** | **9,6%** | **61,8** | **13,4%** | **(12,6)** | **(20,4%)** |
| Rettifica/riprese di valore nette su attività immateriali da *business combinations* | (103,7) | (20,2%) | (94,0) | (20,3%) | (9,7) | 10,3% |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (72,0) | (14,0%) | (61,5) | (13,3%) | (10,5) | 17,1% |
| **Margine Operativo (EBIT)** | **(126,5)** | **(24,7%)** | **(93,7)** | **(20,3%)** | **(32,8)** | **35,0%** |
| Valutazione al *fair value* delle passività associate alle azioni Visa | 0,6 | 0,1% | 2,0 | 0,4% | (1,4) | (70,0%) |
| Proventi e oneri finanziari netti | (236,3) | (46,1%) | (112,2) | (24,3%) | (124,1) | >100,0% |
| **Totale proventi e oneri finanziari netti** | **(235,7)** | **(45,9%)** | **(110,2)** | **(23,8%)** | **(125,5)** | **>100,0%** |
| **Perdita della operatività corrente al lordo delle imposte** | **(362,2)** | **(70,6%)** | **(203,9)** | **(44,1%)** | **(158,3)** | **77,6%** |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente | 35,6 | 6,9% | 33,1 | 7,2% | 2,5 | 7,6% |
| **Perdita della operatività corrente al netto delle imposte** | **(326,6)** | **(63,7%)** | **(170,8)** | **(36,9%)** | **(155,8)** | **91,2%** |
| Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | 1.048,2 | >100,0% | 31,9 | 6,9% | 1.016,3 | >100,0% |
| **Utile/(Perdita) del periodo** | **721,6** | **>100,0%** | **(138,9)** | **(30,0%)** | **860,5** | **(>100,0%)** |

***Ricavi lordi***

I "Ricavi lordi" si incrementano di Euro 44,1 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+5,9%), principalmente per effetto della crescita del settore *e-commerce* e di nuovi sviluppi in ambito Digital, solo in parte compensati da una riduzione dei ricavi in ambito *issuing*.

***Ricavi netti***

I "Ricavi netti" si incrementano di Euro 50,7 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+11,0%), principalmente per effetto del sopracitato incremento dei "Ricavi lordi", solo in minima parte influenzato dall'andamento delle *"Interchange fees e processing fees"*.

***Ricavi netti per area di business***

La seguente tabella illustra i ricavi netti per area di *business* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi netti)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **%** | **2020** | **%** | **2021 vs. 2020** | **%** |
| *Merchant Services* | 333,7 | 65,0% | 275,2 | 59,5% | 58,5 | 21,3% |
| *Issue and eSecurity Services* | 179,4 | 35,0% | 187,2 | 40,5% | (7,8) | (4,2%) |
| **Ricavi netti per area di *business*** | **513,1** | **100,0%** | **462,4** | **100,0%** | **50,7** | **11,0%** |

I "Ricavi netti" relativi alla area di *business Merchant Services* registrano un incremento netto di Euro 58,5 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+21,3%), includendo l'effetto della contribuzione del Gruppo PeP per l'intero semestre chiuso al 30 giugno 2021 (pari a Euro 28,3 milioni). Escludendo l'effetto di tale acquisizione, i "Ricavi netti" relativi alla area di *business Merchant Services* si sarebbero incrementati di Euro 30,2 milioni (+11,0%), da Euro 275,2 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 305,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile alla crescita del settore *e-commerce*, a seguito del consolidamento dell'offerta dei servizi *Ratepay* in Germania, Austria e Svizzera e all'ottenimento di nuovi importanti contratti in Polonia, solo in parte compensato dalla riduzione dei volumi di transazione delle piccole e medie imprese e delle grandi aziende (LAKA - *large and key accounts*), ovvero le catene di supermercati, le catene di stazioni di servizio, i gruppi di hotel e le catene di ristoranti, la cui *performance* è stata condizionata dalle misure restrittive adottate per contrastare l'epidemia COVID-19, inclusi lockdown c.d. "duri" in Germania, Svizzera e diversi Paesi Nordici.

I "Ricavi netti" relativi alla area di *business Issuer & eSecurity Services* registrano un decremento netto di Euro 7,8 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (-4,2%). Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione dei volumi di transazione in ambito *issuing*, in particolar modo nei Paesi Nordici, solo in parte compensato dalla crescita del *business* Digital.

***Costo del venduto***

Il "Costo del venduto" si incrementa di Euro 17,1 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+53,4%), includendo l'effetto della contribuzione del Gruppo PeP per l'intero semestre chiuso al 30 giugno 2021 (pari a Euro 1,5 milioni). Escludendo l'effetto di tale acquisizione, il "Costo del venduto" si sarebbe incrementato di Euro 15,6 milioni (+48,8%), da Euro 32,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 47,6 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente a seguito del consolidamento dell'offerta dei servizi *Ratepay*.

***Altre spese amministrative***

Le "Altre spese amministrative" si incrementano di Euro 7,1 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+5,1%), principalmente per effetto della contribuzione del Gruppo PeP per l'intero semestre chiuso al 30 giugno 2021 (pari a Euro 4,0 milioni). Escludendo l'effetto di tale acquisizione, le "Altre spese amministrative" si sarebbero incrementate di Euro 3,1 milioni (+2,2%), da Euro 138,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 141,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

***Spese per il personale***

Le "Spese per il personale" si incrementano di Euro 12,1 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+7,7%), principalmente per effetto della contribuzione del Gruppo PeP per l'intero semestre chiuso al 30 giugno 2021 (pari a Euro 8,0 milioni). Escludendo l'effetto di tale acquisizione, le "Spese per il personale" si sarebbero incrementate di Euro 4,1 milioni (+2,6%), da Euro 157,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 161,1 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

***EBITDA Adjusted***

L'"EBITDA *Adjusted*" si incrementa di Euro 14,4 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+10,7%), principalmente per effetto della contribuzione del Gruppo PeP per l'intero semestre chiuso al 30 giugno 2021 (pari a Euro 14,8 milioni). Escludendo l'effetto di tale acquisizione, l'"EBITDA *Adjusted*" si sarebbe ridotto di Euro 0,4 milioni (-0,3%), da Euro 135,1 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 134,7 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è principalmente riconducibile a: (i) l'incremento del "Costo del venduto", da Euro 32,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 47,6 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021; (ii) l'incremento delle "Altre spese amministrative", da Euro 138,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 141,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021; e (iii) l'incremento delle "Spese per il personale", da Euro 157,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 161,1 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021; parzialmente compensati da (iv) l'incremento dei "Ricavi netti", da Euro 462,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 484,8 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

***Oneri non ricorrenti***

La seguente tabella illustra gli "Oneri non ricorrenti" per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi netti)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **%** | **2020** | **%** | **2021 vs. 2020** | **%** |
| Riorganizzazioni e ristrutturazioni | 12,0 | 2,3% | 22,0 | 4,8% | (10,0) | (45,5%) |
| Attività di *start-up*, acquisizioni e cessioni | 40,3 | 7,9% | 9,9 | 2,1% | 30,4 | >100,0% |
| *Transformation programme* | 25,1 | 4,9% | 33,1 | 7,2% | (8,0) | (24,2%) |
| Altri costi non ricorrenti | 22,9 | 4,5% | 8,3 | 1,8% | 14,6 | >100,0% |
| **Oneri non ricorrenti** | **100,3** | **19,5%** | **73,3** | **15,9%** | **27,0** | **36,8%** |

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, gli "Oneri non ricorrenti" si riferiscono principalmente a costi per consulenze esterne associati alle attività di *start-up*, nonché ad operazioni di acquisizioni e cessioni di società. In particolare, nel semestre in esame la voce include costi non ricorrenti legati all'operazione straordinaria di integrazione con Nexi.

In aggiunta a quanto sopra, gli "Oneri non ricorrenti" fanno principalmente riferimento a: (i) investimenti in *Trasformation programme*, ovvero investimenti finalizzati a incrementare la sicurezza e la stabilità delle infrastrutture tecnologiche, nonché programmi di ottimizzazione dei costi per servizi tecnologici e appalti; (ii) oneri relativi ai programmi di riorganizzazione e ristrutturazione; e (iii) altri oneri legati a spese legali e perdite non ricorrenti.

***Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da business combinations***

Le "Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da *business combinations*", le quali includono gli ammortamenti, le riprese di valore e le svalutazioni dovute ad *impairment test* delle attività immateriali derivanti dalle acquisizioni, si incrementano di Euro 9,7 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+10,3%), principalmente per effetto della contribuzione del Gruppo PeP per l'intero semestre chiuso al 30 giugno 2021 (pari a Euro 6,7 milioni), in particolare riconducibile al riconoscimento della *customer relationship*. Escludendo l'effetto di tale acquisizione, le "Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da *business combinations*" si sarebbero incrementate di Euro 3,0 milioni (+3,2%), da Euro 94,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 97,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021. Si precisa che le attività immateriali da *business combinations* del Gruppo Nets non hanno subito svalutazioni nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

***Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali***

Le "Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali", le quali includono gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore delle attività materiali e immateriali del Gruppo Nets, si incrementano di Euro 10,5 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+17,1%), includendo l'effetto della contribuzione del Gruppo PeP per l'intero semestre chiuso al 30 giugno 2021 (pari a Euro 5,1 milioni). Escludendo l'effetto di tale acquisizione, le "Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali" si sarebbero incrementate di Euro 5,4 milioni (+8,8%), da Euro 61,5 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 66,9 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente per effetto degli investimenti in *software* e sviluppi tecnologici realizzati negli ultimi esercizi. Si precisa che le attività materiali e immateriali del Gruppo Nets non hanno subito svalutazioni nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

***Margine operativo (EBIT)***

Il "Margine operativo (EBIT)" si riduce di Euro 32,8 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (-35,0%), principalmente per effetto dell'incremento di: (i) gli "Oneri non ricorrenti"; (ii) le "Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali"; e (iii) le "Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da *business combinations*"; solo in parte compensato dall'incremento dell'"EBITDA *Adjusted*".

***Proventi e oneri finanziari netti***

I "Proventi e oneri finanziari netti" si incrementano di Euro 124,1 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente a seguito del maggiore livello di indebitamento del Gruppo Nets nel primo semestre 2021 rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, nonché per la registrazione dell'ammortamento anticipato dei costi accessori relativi a: (i) i finanziamenti che sono stati rimborsati nel corso del suddetto semestre mediante l'utilizzo dei proventi derivanti dalle cessioni previste dal Progetto Centurion, ovvero la Linea di Credito Senior Term Addizionale (Tranche EUR), la Linea di Credito Senior Term Addizionale 2019, la Linea di Credito Senior Term (Tranche NOK), la Linea di Credito Subordinata (Tranche EUR), la Linea di Credito Subordinata Addizionale, la Linea di Credito Subordinata (Tranche NOK), la Linea di Credito Senior Revolving, la Linea di Credito Addizionale RCF 2019 e la Linea di Credito RCF 2020, per complessivi Euro 47 milioni; e (ii) i finanziamenti che sono stati rimborsati successivamente al 30 giugno 2021 ma prima della Data

del Documento di Registrazione mediante l'utilizzo parziale della provvista derivante dall'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021 e del Prestito Obbligazionario HYB 2021, ovvero la Linea di Credito Senior Term (Tranche EUR), per complessivi Euro 19,5 milioni.

Per maggiori dettagli in merito al rimborso di tali finanziamenti, si rinvia al successivo Paragrafo 11.2.1.4 del presente Documento di Registrazione.

***Utile/(Perdita) del periodo***

L'"Utile/(Perdita) del periodo" si incrementa di Euro 860,5 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente per effetto della crescita dell'"Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte", attribuibile alla plusvalenza realizzata tramite le cessioni del Progetto Centurion. Escludendo tale impatto non ricorrente, la "Perdita del periodo" si sarebbe incrementata di Euro 155,8 milioni (+91,2%), da Euro 170,8 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 326,6 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

***Conto economico consolidato del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019***

Nella seguente tabella è riportato il conto economico consolidato del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi netti)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2020** | **%** | **2019** | **%** | **2020 vs. 2019** | **%** |
| Ricavi lordi | 1.567,4 | >100,0% | 1.883,2 | >100,0 % | (315,8) | (16,8%) |
| *Interchange fees e processing fees* | (592,3) | (60,7%) | (872,4) | (86,3%) | 280,1 | (32,1%) |
| **Ricavi netti** | **975,1** | **100,0%** | **1.010,8** | **100,0%** | **(35,7)** | **(3,5%)** |
| Costo del venduto | (69,3) | (7,1%) | (63,6) | (6,3%) | (5,7) | 9,0% |
| Altre spese amministrative | (252,9) | (25,9%) | (257,3) | (25,5%) | 4,4 | (1,7%) |
| Spese per il personale | (308,8) | (31,7%) | (326,9) | (32,3%) | 18,1 | (5,5%) |
| **EBITDA *Adjusted*** | **344,1** | **35,3%** | **363,0** | **35,9%** | **(18,9)** | **(5,2%)** |
| Oneri non ricorrenti | (214,4) | (22,0%) | (317,2) | (31,4%) | 102,8 | (32,4%) |
| **EBITDA** | **129,7** | **13,3%** | **45,8** | **4,5%** | **83,9** | **>100,0 %** |
| Rettifica/riprese di valore nette su attività immateriali da *business combinations* | (193,0) | (19,8%) | (186,5) | (18,5%) | (6,5) | 3,5% |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (128,1) | (13,1%) | (109,1) | (10,8%) | (19,0) | 17,4% |
| **Margine Operativo (EBIT)** | **(191,4)** | **(19,6%)** | **(249,8)** | **(24,7%)** | **58,4** | **(23,4%)** |
| Utile/(Perdita) d'esercizio delle società valutate con il metodo del patrimonio netto | 1,1 | 0,1% | 0,5 | 0,0% | 0,6 | >100,0 % |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Valutazione al *fair value* delle passività associate alle azioni Visa | - | - | (1,6) | (0,2%) | 1,6 | (100,0%) |
| Valutazione al *fair value* delle azioni Visa della controllata Nets Norvegia e proventi su azioni della controllata Nets Svezia | 0,4 | 0,0% | 5,0 | 0,5% | (4,6) | (92,0%) |
| Proventi e oneri finanziari netti | (279,2) | (28,6%) | (304,5) | (30,1%) | 25,3 | (8,3%) |
| Oneri finanziari – *refinancing* | (9,1) | (0,9%) | - | - | (9,1) | n/a |
| **Totale proventi e oneri finanziari netti** | **(286,8)** | **(29,4%)** | **(300,6)** | **(29,7%)** | **13,8** | **(4,6%)** |
| **Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte** | **(478,2)** | **(49,0%)** | **(550,4)** | **(54,5%)** | **72,2** | **(13,1%)** |
| Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente | 20,8 | 2,1% | 34,0 | 3,4% | (13,2) | (38,8%) |
| **Perdita dell'operatività corrente al netto delle imposte** | **(457,4)** | **(46,9%)** | **(516,4)** | **(51,1%)** | **59,0** | **(11,4%)** |
| Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | 61,5 | 6,3% | 35,7 | 3,5% | 25,8 | 72,3% |
| **Perdita d'esercizio** | **(395,9)** | **(40,6%)** | **(480,7)** | **(47,6%)** | **84,8** | **(17,6%)** |

***Ricavi lordi***

I "Ricavi lordi" si riducono di Euro 315,8 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-16,8%), principalmente a seguito di una riduzione dei volumi delle transazioni, influenzati dal diffondersi dell'epidemia COVID-19 e dalle ridotte possibilità di mobilità internazionale. In particolare, si segnala la riduzione dei volumi delle transazioni nel settore viaggi e trasporti (-71%), hotels (-52%) e ristorazione (-28%). Tale andamento è solo in parte compensato dalla crescita del settore e-commerce e dall'incremento dei volumi delle transazioni in settori come i grandi magazzini (+83%), forniture per la casa (+48%) o vendita al dettaglio (+22%).

***Interchange fees e processing fees***

Le "*Interchange fees* e *processing fees*" si riducono di Euro 280,1 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-32,1%), principalmente a seguito di una riduzione del numero di transazioni effettuate con carte internazionali, le quali generano delle commissioni interbancarie più elevate rispetto alle carte nazionali, derivanti da una limitata possibilità di viaggi internazionali a seguito del diffondersi dell'epidemia COVID-19.

***Ricavi netti***

I "Ricavi netti" si riducono di Euro 35,7 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-3,5%), principalmente a seguito di una riduzione dei volumi delle transazioni, influenzati dal diffondersi dell'epidemia COVID-19.

***Ricavi netti per area di business***

La seguente tabella illustra i ricavi netti per area di *business* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi netti)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2020** | **%** | **2019** | **%** | **2020 vs. 2019** | **%** |
| *Merchant Services* | 599,1 | 61,4% | 605,9 | 59,9% | (6,8) | (1,1%) |
| *Issue and eSecurity Services* | 376,0 | 38,6% | 404,9 | 40,1% | (28,9) | (7,1%) |
| **Ricavi netti per area di *business*** | **975,1** | **100,0%** | **1.010,8** | **100,0%** | **(35,7)** | **(3,5%)** |

I "Ricavi netti" relativi alla area di *business Merchant Services* registrano un decremento netto di Euro 6,8 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-1,1%), principalmente riconducibile alla riduzione dei volumi di vendita nel settore viaggi, trasporti e *hospitality*, influenzati dal diffondersi dell'epidemia COVID-19. Tale andamento è solo in parte compensato da: (i) la crescita dell'offerta *e-commerce* nei paesi nordici e in Polonia, a seguito dell'integrazione dei servizi P24/DotPay/eCard; (ii) la crescita del *business* per le piccole e medie imprese in Germania, Austria e Svizzera, con un aumento del 10% dei ricavi da affitto POS a seguito dello sviluppo del servizio *SmartPay*; e (iii) l'effetto della contribuzione di Poplatek e Poplatek Payments per l'intero esercizio 2020 (pari a Euro 6 milioni), e del Gruppo PeP per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020 (pari a Euro 9,1 milioni). Escludendo l'effetto di suddette acquisizioni, i "Ricavi netti" relativi alla area di *business Merchant Services* si sarebbero ridotti di Euro 21,9 milioni (-3,6%), da Euro 605,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 584 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

I "Ricavi netti" relativi alla area di *business Issuer & eSecurity Services* registrano un decremento netto di Euro 28,9 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-7,1%). Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione dei volumi delle transazioni, influenzati dal diffondersi dell'epidemia da COVID-19, solo in parte compensato dall'incremento dei volumi e delle *fees* provenienti dal *business* Digital.

***Costo del venduto***

Il "Costo del venduto" si incrementa di Euro 5,7 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+9,0%), includendo l'effetto della contribuzione di Poplatek e Poplatek Payments per l'intero esercizio 2020 (pari a Euro 1 milione), e di Polskie ePlatnosci per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020 (pari a Euro 0,5 milioni). Escludendo l'effetto di suddette acquisizioni, il "Costo del venduto" si sarebbe incrementato di Euro 4,2 milioni (+6,6%), da Euro 63,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 67,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito della crescita del settore *e-commerce*.

***Altre spese amministrative***

Le "Altre spese amministrative" si riducono di Euro 4,4 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-1,7%), nonostante l'effetto della contribuzione di Poplatek e Poplatek Payments per l'intero esercizio 2020 (pari a Euro 1,1 milioni), e del Gruppo PeP per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020 (pari a Euro 0,6 milioni). Escludendo l'effetto di suddette acquisizioni, le "Altre spese amministrative" si sarebbero ridotte di Euro 6,1 milioni (-2,4%), da Euro 257,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a

Euro 251,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto di iniziative di efficientamento e trasformazione volte a migliorare la competitività del Gruppo Nets.

***Spese per il personale***

Le "Spese per il personale" si riducono di Euro 18,1 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-5,5%), nonostante l'effetto della contribuzione di Poplatek e Poplatek Payments per l'intero esercizio 2020 (pari a Euro 3,3 milioni), e del Gruppo PeP per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020 (pari a Euro 3 milioni). Escludendo l'effetto di suddette acquisizioni, le "Spese per il personale" si sarebbero ridotte di Euro 24,4 milioni (-7,5%), da Euro 326,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 302,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto di iniziative di efficientamento e trasformazione volte a migliorare la competitività del Gruppo Nets.

***EBITDA Adjusted***

L'"EBITDA *Adjusted*" si riduce di Euro 18,9 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-5,2%), nonostante l'effetto della contribuzione di Poplatek e Poplatek Payments per l'intero esercizio 2020 (pari a Euro 0,6 milioni), e del Gruppo PeP per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020 (pari a Euro 5 milioni). Escludendo l'effetto di suddette acquisizioni, l'"EBITDA *Adjusted*" si sarebbe ridotto di Euro 24,5 milioni (-6,7%), da Euro 363 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 338,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è principalmente riconducibile a: (i) la riduzione dei "Ricavi netti" da Euro 1.010,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 960 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; e (ii) l'incremento del "Costo del venduto" da Euro 63,6 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 67,8 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; parzialmente compensati da (iii) la riduzione delle "Altre spese amministrative" da Euro 257,3 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 251,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; e (iv) la riduzione delle "Spese per il personale" da Euro 326,9 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 302,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

***Oneri non ricorrenti***

La seguente tabella illustra gli "Oneri non ricorrenti" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi netti)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2020** | **%** | **2019** | **%** | **2020 vs. 2019** | **%** |
| Riorganizzazioni e ristrutturazioni | 36,9 | 3,8% | 29,5 | 2,9% | 7,4 | 25,1% |
| Attività di *start-up*, acquisizioni e cessioni | 36,8 | 3,8% | 33,7 | 3,3% | 3,1 | 9,2% |
| *Transformation programme* | 57,8 | 5,9% | 60,6 | 6,0% | (2,8) | (4,6%) |
| Costi di insolvenza del cliente Thomas Cook e alti costi non ricorrenti | 82,9 | 8,5% | 193,4 | 19,1% | (110,5) | (57,1%) |
| **Oneri non ricorrenti** | **214,4** | **22,0%** | **317,2** | **31,4%** | **(102,8)** | **(32,4%)** |

Gli "Oneri non ricorrenti" si riferiscono principalmente agli effetti del fallimento del cliente Thomas Cook, per cui il Gruppo Nets ha la responsabilità finanziaria di risarcire i circuiti di carte di pagamento e/o le banche emittenti dagli eventuali rimborsi richiesti dai clienti che non hanno ricevuto i servizi per cui hanno pagato. Tale fattispecie ha comportato oneri non ricorrenti per

Euro 82,9 milioni ed Euro 193,4 milioni rispettivamente negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

In aggiunta a quanto sopra, gli "Oneri non ricorrenti" fanno principalmente riferimento a: (i) oneri relativi ai programmi di riorganizzazione e ristrutturazione, principalmente finalizzati alla riduzione del personale; (ii) costi per consulenze esterne associate alle attività di *start-up* e alle operazioni di acquisizioni e cessioni di società; e (iii) investimenti in *Trasformation programme*, ovvero investimenti finalizzati a incrementare la sicurezza e la stabilità delle infrastrutture tecnologiche, nonché programmi di ottimizzazione dei costi per servizi tecnologici e appalti. Tali investimenti sono principalmente riconducibili a costi di consulenze da terze parti.

***Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da business combinations***

Le "Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da *business combinations*", le quali includono gli ammortamenti, le riprese di valore e le svalutazioni dovute ad *impairment test* delle attività immateriali derivanti dalle acquisizioni, si incrementano di Euro 6,5 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+3,5%), includendo l'effetto della contribuzione di Poplatek e Poplatek Payments per l'intero esercizio 2020 (pari a Euro 1,3 milioni), e del Gruppo PeP per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020 (pari a Euro 1,6 milioni). Escludendo l'effetto di suddette acquisizioni, le "Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da *business combinations*" si sarebbero incrementate di Euro 3,6 milioni (+1,9%), da Euro 186,5 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 190,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto dell'ammortamento per l'intero esercizio 2020 delle attività derivanti dalle acquisizioni avvenute nel corso del 2019. Si precisa che le attività immateriali da *business combinations* del Gruppo Nets non hanno subito svalutazioni nel corso degli esercizi 2020 e 2019.

***Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali***

Le "Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali", le quali includono gli ammortamenti, le rettifiche e le riprese di valore delle attività materiali e immateriali del Gruppo Nets, si incrementano di Euro 19,0 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+17,4%), includendo l'effetto della contribuzione di Poplatek e Poplatek Payments per l'intero esercizio 2020 (pari a Euro 0,2 milioni), e del Gruppo PeP per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020 (pari a Euro 1,9 milioni). Escludendo l'effetto di suddette acquisizioni, le "Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali" si sarebbero incrementate di Euro 16,9 milioni (+15,5%), da Euro 109,1 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 126 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto degli investimenti in *software* e sviluppi tecnologici effettuati nel corso dell'esercizio 2020. Si precisa che le attività materiali e immateriali del Gruppo Nets non hanno subito svalutazioni nel corso degli esercizi 2020 e 2019.

***Margine operativo (EBIT)***

Il "Margine operativo (EBIT)" si incrementa di Euro 58,4 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+23,4%), principalmente per effetto della riduzione degli "Oneri non ricorrenti", solo in parte compensata da: (i) la riduzione dell'"EBITDA *Adjusted*"; (ii) l'incremento delle "Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da *business combinations*"; e (iii) l'incremento delle "Rettifiche/riprese di valore delle attività materiali e immateriali".

***Proventi e oneri finanziari netti***

I "Proventi e oneri finanziari netti" si riducono di Euro 25,3 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-8,3%), principalmente per effetto della rinegoziazione del finanziamento da soci. Tale andamento è solo in parte compensato da un aumento degli interessi passivi a seguito dell'acquisizione del Gruppo PeP, avvenuta nel corso dell'esercizio 2020.

***Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente***

Il beneficio connesso alle "Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente" si riduce di Euro 13,2 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-38,8%), principalmente per effetto di maggiori oneri finanziari non deducibili e di perdite fiscali a fronte delle quali non sono state iscritte imposte differite attive.

***Perdita d'esercizio***

La "Perdita d'esercizio" si riduce di Euro 84,8 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+17,6%), principalmente per effetto del miglioramento del "Margine operativo (EBIT)" e l'incremento dell'"Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte".

### *11.2.1.2 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Nets al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019*

Nella seguente tabella è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo Nets al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Al 30 giugno** | **Al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2019** |
| **ATTIVITÀ** | | | |
| **Attività non correnti** | | | |
| Avviamento | 4.121,4 | 4.064,6 | 3.755,6 |
| Altre attività immateriali | 1.176,7 | 1.230,6 | 1.320,5 |
| Attività materiali | 171,9 | 183,1 | 177,6 |
| Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto | 41,0 | 36,0 | 35,3 |
| Derivati di copertura | - | - | 9,3 |
| Attività fiscali anticipate | 43,7 | 34,9 | 53,2 |
| Altre attività non correnti | 16,1 | - | - |
| **Totale attività non correnti** | **5.570,8** | **5.549,2** | **5.351,5** |
| **Attività correnti** | | | |
| Rimanenze | 11,9 | 17,8 | 12,3 |
| Crediti commerciali e altri crediti | 372,2 | 331,4 | 277,9 |
| Attività derivanti da contratti con i clienti | 25,0 | 27,7 | 10,5 |
| Attività relativa a servizi di *clearing* | 404,8 | 514,9 | 787,6 |
| Risconti attivi | 58,9 | 43,0 | 38,9 |
| Altre attività finanziarie | 11,6 | 9,1 | 15,8 |
| Cassa e disponibilità liquide | 1.040,1 | 728,4 | 956,2 |
| Attività e gruppi di attività in via di dismissione | - | 1.779,9 | 1.724,9 |
| **Totale attività correnti** | **1.924,5** | **3.452,2** | **3.824,1** |
| **TOTALE ATTIVITÀ** | **7.495,3** | **9.001,4** | **9.175,6** |
| **PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO** | | | |
| **PATRIMONIO NETTO** | | | |
| **Totale patrimonio netto di Gruppo** | **2.842,3** | **(390,3)** | **304,7** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi | 138,0 | 133,4 | 132,2 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | **2.980,3** | **(256,9)** | **436,9** |
| **PASSIVITÀ** | | | |
| **Passività non correnti** | | | |
| Passività finanziarie non correnti | 351,9 | 4.333,2 | 3.716,2 |
| Finanziamenti da soci | - | 1.623,7 | 1.585,0 |
| Certificati di azioni privilegiate | - | 772,8 | 711,9 |
| *Unsettled shares* | 0,1 | 0,1 | 0,7 |
| Fondi per il personale | 4,5 | 6,1 | 6,3 |
| Derivati di copertura | - | 44,6 | 10,9 |
| Altre passività non correnti | 15,0 | 15,7 | 168,6 |
| Debiti per leasing non correnti | 62,8 | 67,9 | 77,1 |
| Passività fiscali differite | 215,7 | 247,2 | 266,2 |
| **Totale passività non correnti** | **650,0** | **7.111,3** | **6.542,9** |
| **Passività correnti** | | | |
| Passività finanziarie correnti | 1.640,4 | - | - |
| Conti anticipi bancari | - | 8,0 | 17,5 |
| Debiti commerciali e altri debiti | 551,8 | 510,6 | 434,4 |
| Passività derivanti da contratti con i clienti | 14,0 | 5,0 | 7,9 |
| Passività relativa a servizi di *clearing* | 1.092,6 | 1.018,4 | 1.546,9 |
| Altre passività correnti (*) | 336,5 | 334,0 | 1,9 |
| Debiti per leasing correnti | 16,0 | 17,8 | 23,0 |
| Altre passività finanziarie | - | 1,2 | 1,4 |
| Passività fiscali correnti | 213,7 | 207,5 | 34,1 |
| Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione | - | 44,5 | 128,7 |
| **Totale passività correnti** | **3.865,0** | **2.147,0** | **2.195,8** |
| **TOTALE PASSIVITÀ** | **4.515,0** | **9.258,3** | **8.738,7** |
| **TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO** | **7.495,3** | **9.001,4** | **9.175,6** |

(*) Al 30 giugno 2021, la voce "Altre passività correnti" include altresì la voce "Altre passività finanziarie".

***Avviamento***

L'"Avviamento" include principalmente gli avviamenti generatisi a seguito dell'acquisizione di Nets A/S nel corso dell'esercizio 2018 (pari a Euro 2.766,0 milioni al 30 giugno 2021), dalla fusione con Concardis nel corso dell'esercizio 2019 (pari a Euro 766,4 milioni al 30 giugno 2021) e dall'acquisizione del Gruppo PeP nel corso dell'esercizio 2020 (pari a Euro 323,4 milioni al 30 giugno 2021).

Al 30 giugno 2021, tale voce registra un incremento pari a Euro 56,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, sostanzialmente imputabile all'acquisizione di Checkout Finland Oy, completata nel corso di tale semestre, il cui avviamento è pari a Euro 27,2 milioni al 30 giugno 2021, al lordo delle differenze relative ai tassi di cambio con riferimento agli avviamenti generatisi in valuta diversa dall'Euro. Si precisa che, nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, l'incidenza di tale acquisizione rispetto ai principali indicatori dimensionali monitorati dal Gruppo Nets è estremamente contenuta, registrando ricavi netti per Euro 2 milioni e un EBITDA *Adjusted* negativo per Euro 0,01 milioni nel corso degli ultimi due mesi del semestre chiuso al 30 giugno 2021

Al 31 dicembre 2020, tale voce registra un incremento pari a Euro 309,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, sostanzialmente imputabile all'effetto delle acquisizioni completate nel corso dell'esercizio 2020, ovvero Poplatek e Poplatek Payments, il Gruppo PeP e CCV Schweiz, il cui avviamento è rispettivamente pari a Euro 14,6 milioni, Euro 318,5 milioni e Euro 23,0 milioni al

31 dicembre 2020, al lordo delle differenze relative ai tassi di cambio con riferimento agli avviamenti generatisi in valuta diversa dall'Euro.

Nella seguente tabella è riportata l'allocazione dell'"Avviamento", rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, alle diverse *cash-generated units* (CGU) del Gruppo Nets.

| *(In milioni di Euro)* | **Al 30 giugno** | **Al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2019** |
| *Merchant Services* | 2.971,6 | 2.923,0 | 2.600,8 |
| *Issue and eSecurity Services* | 1.149,8 | 1.141,6 | 1.154,8 |
| **Avviamento** | **4.121,4** | **4.064,6** | **3.755,6** |

***Altre attività immateriali***

Al 30 giugno 2021, le "Altre attività immateriali" registrano un decremento pari a Euro 53,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, sostanzialmente imputabile all'effetto degli ammortamenti del periodo, pari a Euro 144,9 milioni, solo in parte controbilanciato dall'effetto di nuove capitalizzazioni per Euro 73,0 milioni.

Al 31 dicembre 2020, le "Altre attività immateriali" registrano un decremento pari a Euro 89,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, sostanzialmente imputabile all'effetto degli ammortamenti del periodo, pari a Euro 266,7 milioni, solo in parte controbilanciato dall'effetto di nuove capitalizzazioni per Euro 103,9 milioni e delle attività derivanti dalle acquisizioni per Euro 88,8 milioni.

***Attività materiali***

Al 30 giugno 2021, le "Attività materiali" registrano un decremento pari a Euro 11,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, sostanzialmente imputabile all'effetto degli ammortamenti del periodo, pari a Euro 29,6 milioni, solo in parte controbilanciato dall'effetto di nuove capitalizzazioni per Euro 20,5 milioni.

Al 31 dicembre 2020, le "Attività materiali" registrano un incremento pari a Euro 5,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, sostanzialmente imputabile all'effetto di nuove capitalizzazioni per Euro 37,5 milioni e delle attività derivanti dalle acquisizioni per Euro 27,3 milioni, solo in parte controbilanciato dall'effetto degli ammortamenti del periodo, pari a Euro 52,5 milioni.

Per quanto attiene l'andamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali si veda quanto riportato al Paragrafo 11.2.2 del presente Documento di Registrazione relativamente agli investimenti effettuati dal Gruppo Nets.

***Attività relative a servizi di clearing***

Le "Attività relative a servizi di *clearing*" registrano rispettivamente un decremento rispettivamente pari a Euro 110,1 milioni al 30 giugno 2021 ed Euro 272,7 milioni al 31 dicembre 2020. Tali attività fanno riferimento ai crediti verso i circuiti di carte di credito e le banche per le transazioni elaborate per conto di esercenti o banche emittenti di carte, il cui ammontare è strettamente correlato al *turnover* delle carte, alla media giorni di regolamento e ai tempi di regolamento.

***Attività e gruppi di attività in via di dismissione***

Le “Attività e gruppi di attività in via di dismissione”, pari ad Euro 1.779,9 milioni ed Euro 1.724,9 milioni rispettivamente 31 dicembre 2020 e 2019, includono le attività del *business account-to-account* cedute a Mastercard/Europay U.K. Limited e Mastercard International Incorporated ai sensi del contratto di compravendita Progetto Centurion del 6 agosto 2019. Tale vendita è stata completata in data 5 marzo 2021, al ricevimento di tutte le approvazioni regolamentari e l'adempimento di tutte le condizioni di chiusura.

***Patrimonio netto***

Al 30 giugno 2021, il “Patrimonio netto” registra un incremento pari a Euro 3.237,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile agli effetti della Riorganizzazione Preliminare perfezionatasi nel corso del semestre in esame, in virtù della quale i “Finanziamenti da soci” e i “Certificati di azioni privilegiate” detenuti al 31 dicembre 2020 sono state estinti e convertiti in patrimonio netto. Si segnala inoltre la rilevazione l’utile del periodo, pari a Euro 721,6 milioni.

Al 31 dicembre 2020, il “Patrimonio netto” registra un decremento pari a Euro 693,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito della rilevazione del risultato dell’esercizio, negativo per Euro 395,9 milioni.

***Passività finanziarie correnti e non correnti***

Al 30 giugno 2021, le “Passività finanziarie correnti e non correnti” registrano un decremento pari a Euro 2.340,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito del rimborso taluni finanziamenti detenuti dal Gruppo Nets, tramite le disponibilità liquide rivenienti dalle cessioni previste dal Progetto Centurion.

Al 31 dicembre 2020, le “Passività finanziarie correnti e non correnti” registrano un incremento pari a Euro 617,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito della sottoscrizione di nuove linee di credito per sostenere le acquisizioni realizzate nel corso dell’esercizio 2020 e il rifinanziamento delle passività possedute da tali società, per un importo totale pari ad Euro 436,9 milioni. Si segnalano, inoltre, elevati livelli di investimenti in progetti di sviluppo e attività di trasformazione.

Per l’andamento delle poste di natura finanziaria, *cfr.* le successive sezioni della presente Sezione dedicate al rendiconto finanziario e all’indebitamento finanziario netto.

***Finanziamenti da soci e Certificati di azioni privilegiate***

Nel corso del semestre chiuso 30 giugno 2021, i “Finanziamenti da soci” e i “Certificati di azioni privilegiate” sono stati estinti e convertiti in patrimonio netto secondo quanto previsto dalla Riorganizzazione Preliminare perfezionatasi nel corso del semestre in esame.

***Passività relative a servizi di clearing***

Le “Passività relative a servizi di *clearing*” registrano un incremento pari a Euro 74,2 milioni al 30 giugno 2021 ed un decremento pari Euro 528,5 milioni al 31 dicembre 2020 e fanno riferimento ai debiti verso gli esercenti per le transazioni che sono state elaborate ma non risolte e ai debiti verso i circuiti di carte per la transazione di titolari di carte che sono clienti delle banche per le quali il Gruppo Nets elabora la transazione. Tale ammontare è strettamente correlato al *turnover* delle carte, alla media giorni di regolamento e ai tempi di regolamento.

### *11.2.1.3 Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019*

***Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020***

Nella seguente tabella è riportato il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| Liquidità netta assorbita dall'attività operativa, al lordo delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* | (39,8) | (35,1) |
| Variazione delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* | 184,3 | (130,1) |
| Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività d'investimento | 2.646,5 | (82,8) |
| Liquidità netta (assorbita)/generata dalle attività di finanziamento | (2.475,2) | 149,6 |
| **Flusso di cassa netto del periodo** | **315,8** | **(98,4)** |

La gestione operativa al lordo delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* ha assorbito liquidità per Euro 39,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021. Tale flusso negativo è da attribuirsi principalmente ai flussi di cassa assorbiti da: (i) gli interessi e altri oneri finanziari netti, pari a Euro 108,4 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021; (ii) gli oneri non ricorrenti relativi al processo di riorganizzazione aziendale ed a consulenze esterne associate alle operazioni di acquisizioni e cessioni di società, pari a Euro 85,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021; (iii) le imposte pagate, pari a Euro 7,9 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021; e (iv) la variazione negativa del capitale circolante ristretto, pari a Euro 2,7 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è solo in parte compensato dai flussi di cassa generati da: (i) l'impatto positivo dell'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 149,5 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 (per maggiori dettagli si rinvia alla sezione EBITDA *Adjusted* di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1); (ii) l'impatto positivo dell'EBITDA derivante dalle attività in via di dismissione, pari a Euro 8,9 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021; e (iii) le altre poste non monetarie, pari a Euro 6,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

La gestione operativa al lordo delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* ha assorbito liquidità per Euro 35,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tale flusso negativo è da attribuirsi principalmente ai flussi di cassa assorbiti da: (i) gli interessi e altri oneri finanziari netti, pari a Euro 94,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020; (ii) gli oneri non ricorrenti relativi al processo di innovazione e riorganizzazione aziendale, pari a Euro 73,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020; (iii) i rimborsi effettuati a seguito dell'insolvenza del cliente Thomas Cook, pari a Euro 37,0 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020; (iv) la variazione del capitale circolante ristretto, pari a Euro 8,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020; e (v) le imposte pagate, pari a 0,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tale andamento è solo in parte compensato dai flussi di cassa generati da: (i) l'impatto positivo dell'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 135,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 (per maggiori dettagli si rinvia alla sezione EBITDA *Adjusted* di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1); (ii) l'impatto positivo dell'EBITDA derivante dalle attività in via di dismissione, pari a Euro 42,5 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020; e (iii) le altre poste non monetarie, pari a Euro 0,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020.

La variazione delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* ha generato liquidità per Euro 184,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto a un assorbimento di liquidità per Euro 130,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tali flussi sono strettamente correlati al giorno in cui termina il periodo di rendicontazione ed alla media giorni di regolamento, ovvero dai giorni trascorsi dall'ultima compensazione effettuata dagli emittenti finanziari/circuiti di carte, e di conseguenza i valori oscillano da data di rendicontazione a data di rendicontazione.

L'attività di investimento ha generato liquidità per Euro 2.646,5 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente a seguito di: (i) i proventi derivanti dalla cessione da parte del Gruppo Nets di Centurion DK A/S, Centurion NO AS e Centurion NNI AS a Mastercard/Europay U.K. Limited e Mastercard International Incorporated, completatasi in data 5 marzo 2021, ai sensi del Progetto Centurion, pari a complessivi Euro 2.959 milioni al lordo delle disponibilità liquide proprie detenute dal perimetro di società oggetto delle cessioni (dedotto il debito e in eccesso rispetto a quanto necessario per soddisfare i requisiti patrimoniali regolamenti di dette società), pari a Euro 108,6 milioni. Tale andamento è solo in parte compensato dai flussi di cassa assorbiti da: (i) gli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 72,7 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021; (ii) gli investimenti per le acquisizioni avvenute nel corso del periodo in esame, pari a Euro 38,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021; e (iii) gli investimenti in attività materiali, pari a Euro 18,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 82,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, principalmente a seguito dei flussi di cassa assorbiti da: (i) gli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 58,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020; (ii) gli investimenti in attività materiali, pari a Euro 13,0 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, e (iii) gli investimenti per le acquisizioni avvenute nel corso del periodo in esame, pari a Euro 11,7 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020.

L'attività di provvista ha assorbito liquidità per Euro 2.475,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad una generazione di liquidità per Euro 149,6 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tale variazione è da attribuirsi principalmente ai flussi di cassa assorbiti dai finanziamenti che sono stati rimborsati nel corso del semestre mediante l'utilizzo dei proventi derivanti dalle cessioni previste dal Progetto Centurion, per un importo pari a Euro 2.421,8 milioni al 30 giugno 2021.

***Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019***

Nella seguente tabella è riportato il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Nets per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa, al lordo delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* | (8,6) | (53,3) |
| Variazione delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* | (256,5) | 179,1 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | (524,4) | 400,4 |

| | | |
|---|---|---|
| Liquidità netta generata dalle attività di finanziamento | 579,7 | 346,4 |
| **Flusso di cassa netto dell'esercizio** | **(209,8)** | **872,6** |

La gestione operativa al lordo delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* ha assorbito liquidità per Euro 8,6 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed Euro 53,3 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale flusso negativo è da attribuirsi principalmente ai flussi di cassa assorbiti da: (i) gli oneri non ricorrenti relativi al processo di innovazione e riorganizzazione aziendale, pari a Euro 200,7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; (ii) gli interessi e altri oneri finanziari netti, pari a Euro 200,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; (iii) i rimborsi effettuati a seguito dell'insolvenza del cliente Thomas Cook, pari a Euro 40,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; e (iv) le imposte pagate, pari a Euro 10,8 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è solo in parte compensato dai flussi di cassa generati da: (i) l'impatto positivo dell'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 344,1 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (per maggiori dettagli si rinvia alla sezione EBITDA *Adjusted* di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1); (ii) l'impatto positivo dell'EBITDA derivante dalle attività in via di dismissione, pari a Euro 80,9 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; (iii) la variazione positiva del capitale circolante ristretto, pari a Euro 17 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; e (iv) le altre poste non monetarie, pari a Euro 1,7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La gestione operativa al lordo delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* ha assorbito liquidità per Euro 53,3 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale flusso negativo è da attribuirsi principalmente ai flussi di cassa assorbiti da: (i) gli interessi e altri oneri finanziari netti, pari a Euro 169,8 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; (ii) i rimborsi effettuati a seguito dell'insolvenza del cliente Thomas Cook, pari a Euro 162 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; (iii) gli oneri non ricorrenti relativi al processo di innovazione e riorganizzazione aziendale, pari a Euro 128 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; (iv) la variazione del capitale circolante ristretto, pari a Euro 33,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; e (v) le imposte pagate, pari a Euro 20,1 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è solo in parte compensato dai flussi di cassa generati da: (i) l'impatto positivo dell'EBITDA *Adjusted*, pari a Euro 363 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (per maggiori dettagli si rinvia alla sezione EBITDA *Adjusted* di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1); e (ii) l'impatto positivo dell'EBITDA derivante dalle attività in via di dismissione, pari a Euro 97 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La variazione delle attività/passività nette relative a servizi di *clearing* ha assorbito liquidità per Euro 256,5 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispetto a una generazione di cassa per Euro 179,1 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tali flussi sono strettamente correlati al giorno in cui termina il periodo di rendicontazione ed alla media giorni di regolamento, ovvero dai giorni trascorsi dall'ultima compensazione effettuata dagli emittenti finanziari/circuiti di carte, e di conseguenza i valori oscillano da data di rendicontazione a data di rendicontazione.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 524,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito de: (i) i flussi di cassa assorbiti dagli investimenti per le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio 2020, pari a Euro 386,9 milioni nell'esercizio

chiuso al 31 dicembre 2020; (ii) i flussi di cassa assorbiti dagli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 116,9 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020; e (iii) i flussi di cassa assorbiti dagli investimenti in attività materiali, pari a Euro 26,8 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Tale andamento è solo in parte compensato dai flussi di cassa generati da proventi su azioni Visa, pari a Euro 6,2 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'attività di investimento ha generato liquidità per Euro 400,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito de: (i) i flussi di cassa generati dalla fusione con Concardis, avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, pari a positivi Euro 572,6 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; (ii) i flussi di cassa generati da proventi su azioni Visa, pari a Euro 2,8 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale andamento è solo in parte compensato dai flussi di cassa assorbiti da: (i) gli investimenti in attività immateriali, pari a Euro 130,9 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019; e (ii) gli investimenti in attività materiali, pari a Euro 44,1 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'attività di provvista ha generato liquidità per Euro 579,7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed Euro 346,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale variazione positiva è da attribuirsi principalmente alla sottoscrizione di nuovi prestiti per finanziare le acquisizioni avvenute, pari a Euro 651,1 milioni al 31 dicembre 2020, solo in parte compensati dal rimborso dei finanziamenti esistenti per un importo pari a Euro 51,2 milioni al 31 dicembre 2020.

#### *11.2.1.4 Indebitamento finanziario netto del Gruppo Nets al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019*

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Nets al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

| *(In milioni di Euro)* | **Al 30 giugno** | **Al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2019** |
| A. Disponibilità liquide | 276,5 | 172,0 | 134,8 |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | - | - | - |
| C. Altre attività finanziarie correnti | - | - | - |
| **D. Liquidità (A) + (B) + (C)** | **276,5** | **172,0** | **134,8** |
| E. Debito finanziario corrente | (2.108,9) | (837,7) | (374,5) |
| F. Parte corrente del debito finanziario non corrente | (17,6) | (21,8) | (24,9) |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)** | **(2.126,5)** | **(859,5)** | **(399,4)** |
| *di cui garantito* | *(1.654,5)* | *(391,9)* | *(269,5)* |
| *di cui non garantito* | *(472,0)* | *(467,6)* | *(129,9)* |
| **H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)** | **(1.850,0)** | **(687,5)** | **(264,6)** |
| I. Debito finanziario non corrente | (77,8) | (6.096,9) | (5.685,9) |
| J. Strumenti di debito | (218,3) | (217,9) | (217,3) |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | - | - | - |
| **L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)** | **(296,1)** | **(6.314,8)** | **(5.903,2)** |
| *di cui garantito* | *(218,3)* | *(3.834,7)* | *(3.360,6)* |
| *di cui non garantito* | *(77,8)* | *(2.480,1)* | *(2.542,6)* |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **M. Indebitamento finanziario netto (H) + (L)** | **(2.146,1)** | **(7.002,3)** | **(6.167,8)** |

L'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 2.146,1 milioni, Euro 7.002,3 milioni ed Euro 6.167,8 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019. La variazione tra il 30 giugno 2021 e il 31 dicembre 2020 è principalmente riconducibile a: (i) il rimborso di taluni finanziamenti, come di seguito dettagliato, tramite le disponibilità liquide rivenienti dalle cessioni previste dal Progetto Centurion; e (ii) gli effetti della Riorganizzazione Preliminare perfezionatasi nel corso del primo semestre 2021.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

La voce "Disponibilità liquide", pari a Euro 276,5 milioni, Euro 172,0 milioni ed Euro 134,8 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, include la cassa propria, ovvero le disponibilità liquide al netto dei conti anticipi bancari, delle disponibilità liquide vincolate e delle disponibilità volte a soddisfare il fabbisogno di liquidità necessario ad adempiere gli obblighi di *clearing*. Al 30 giugno 2021, la voce registra un incremento rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile alle disponibilità liquide rivenienti dal perfezionamento del Progetto Centurion, completatosi in data 5 marzo 2021.

Le voci "Indebitamento finanziario corrente" e "Indebitamento finanziario non corrente", complessivamente pari a Euro 2.422,6 milioni, Euro 7.174,3 milioni ed Euro 6.302,6 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, registrano un decremento nel corso del primo semestre 2021 rispetto ai precedenti esercizi principalmente a seguito di: (i) il rimborso taluni finanziamenti detenuti dal Gruppo Nets tramite le disponibilità liquide rivenienti dalle cessioni previste dal Progetto Centurion; e (ii) gli effetti della Riorganizzazione Preliminare perfezionatasi nel corso del semestre in esame.

In particolare, il seguente prospetto riporta l'evoluzione delle passività finanziarie del Gruppo Nets dal 31 dicembre 2020 al 30 giugno 2021, al lordo dei costi accessori ai finanziamenti non ancora ammortizzati, rispettivamente pari a Euro 57,1 milioni al 31 dicembre 2020 ed Euro 1,3 milioni al 30 giugno 2021.

| *(In milioni di Euro)* | **Nets - Indebitamento Finanziario lordo al 31 dicembre 2020** | **Nets - Indebitamento Finanziario lordo al 30 giugno 2021** |
|---|---|---|
| Linea di Credito Senior Term (Tranche EUR) [(1)] | - | 1.640,4 |
| Opzione Put D24 Dotcard | 330,0 | 333,0 |
| Linee di credito Ratepay e Mercury Processing Services [(2)] | 106,6 | 119,5 |
| Ratepay Bridge facility | - | 14,1 |
| Linee di Credito Addizionale RCF 2019 | 300,0 | - |
| Linea di Credito RCF 2020 | 95,5 | - |
| Linee di credito per affidamenti bancari | 8,0 | - |
| Altre passività finanziarie | 1,2 | 1,9 |
| **Debito finanziario corrente** | **841,3** | **2.108,9** |
| Linea di Credito Senior Term (Tranche EUR) [(1)] | 1.640,4 | - |
| Linea di Credito Senior Term Addizionale (Tranche EUR) | 595,0 | - |

| | | |
|---|---|---|
| Linea di Credito Senior Term Addizionale 2019 | 300,0 | - |
| Linea di Credito Senior Term (Tranche NOK) | 264,9 | - |
| Linea di Credito Subordinata (Tranche EUR) | 190,0 | - |
| Linea di Credito Subordinata Addizionale | 100,0 | - |
| Linea di Credito Subordinata (Tranche NOK) | 364,4 | - |
| Linea di Credito Senior Revolving | 213,9 | - |
| Finanziamento da soci | 1.623,7 | - |
| Certificati di azioni privilegiate | 772,8 | - |
| Debiti per *leasing* | 85,7 | 78,8 |
| Corrispettivi differiti | 19,7 | 16,6 |
| **Parte corrente del debito finanziario non corrente e debito finanziario non corrente** | **6.170,5** | **95,4** |
| Prestito Obbligazionario Nassa Topco(3) | 219,6 | 219,6 |
| **Strumenti di debito** | **219,6** | **219,6** |
| **Indebitamento finanziario lordo** | **7.231,4** | **2.423,9** |

(1) Importo al lordo dei costi accessori ai finanziamenti non ancora ammortizzati, pari a zero al 30 giugno 2021 ed Euro 22 milioni al 31 dicembre 2020.

(2) Al 31 dicembre 2020, le linee di credito Ratepay e Mercury Processing Services ammontano rispettivamente a Euro 105,8 milioni ed Euro 0,8 milioni.

(3) Importo al lordo dei costi accessori al Prestito Obbligazionario Nassa Topco non ancora ammortizzati, pari a Euro 1,3 milioni al 30 giugno 2021 ed Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2020.

Al 30 giugno 2021, la voce "Debito finanziario corrente", si riferisce principalmente a:

(i) la Linea di Credito Senior Term (Tranche EUR), per importo nominale pari a Euro 1.640,4 milioni, rimborsata a esito della Fusione Nets, in data 1° luglio 2021, mediante l'utilizzo parziale della provvista derivante dall'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021 e del Prestito Obbligazionario HYB 2021, in conformità agli impegni assunti nel Framework Agreement Nets.

(ii) le passività connesse all'Opzione Put P24 Dotcard, ossia la stima del *fair value* relativo al diritto, in capo a DialCom, di vendere le proprie azioni P24 Dotcard sp. Z o.o. al Gruppo Nets, secondo quanto previsto dal Patto Parasociale P24 Dotcard, pari a Euro 333,0 milioni al 30 giugno 2021 (Euro 330,0 milioni al 31 dicembre 2020).
Si precisa che, in data 21 giugno 2021, Nets Denmark A/S ha esercitato l'Opzione Call P24 Dotcard tramite la relativa notifica della stessa a DialCom e in data 26 luglio 2021 ha acquisito la quota residua di P24 Dotcard già di proprietà di DialCom a fronte di un prezzo individuato e corrisposto in pari data per l'esercizio della stessa, pari a circa Euro 316 milioni. Tale esborso è stato sostenuto utilizzando parte della liquidità riveniente dal Prestito Obbligazionario HYB 2021. A esito di tale operazione le summenzionate passività connesse all'Opzione Put P24 Dotcard risultano estinte, fatto salvo quanto indicato alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.2 del Documento di Registrazione, in ordine ai procedimenti arbitrali in corso alla Data del Documento di Registrazione.

(iii) le linee di credito *revolving* e i finanziamenti a breve termine, per un importo complessivo pari a Euro 133,6 milioni al 30 giugno 2021 (Euro 502,1 milioni al 31 dicembre 2020), finalizzate a supportare l'operatività ordinaria del Gruppo Nets.

A tale data, l'importo utilizzato è principalmente riferibile alla linea di credito in capo alla controllata Ratepay, disponibile per un importo complessivo pari a Euro 130 milioni ed utilizzata per Euro 119,5 milioni (Euro 105,8 milioni al 31 dicembre 2020). Si segnala, inoltre, la sottoscrizione di una nuova linea di credito da parte della stessa controllata, con scadenza inferiore ai 12 mesi, disponibile per un importo complessivo pari a Euro 50 milioni ed utilizzata per Euro 14,1 milioni al 30 giugno 2021. Tale linea è assistita da garanzia societaria concessa da Nets A/S.

(iv) le linee di credito per affidamenti bancari, interamente disponibili al 30 giugno 2021. Nello specifico, il Gruppo Nets dispone di linee di credito separate per la gestione delle attività di *clearing*, effettivamente utilizzate per Euro 8 milioni al 31 dicembre 2020, con un ammontare ancora disponibile rispettivamente pari a Euro 292 milioni.

(v) altre passività finanziare a breve termine, per un importo complessivo pari a Euro 1,9 milioni al 30 giugno 2021 (Euro 1,2 milioni al 31 dicembre 2020).

Le voci "Parte corrente del debito finanziario non corrente" e "Debiti finanziario non corrente" si riferiscono principalmente alle passività per *leasing* detenute dal Gruppo Nets. In particolare, al 30 giugno 2021, le voci in esame includono:

(i) i debiti per *leasing*, pari a Euro 78,8 milioni al 30 giugno 2021 (Euro 85,7 milioni al 31 dicembre 2020) , di cui Euro 16,0 milioni classificati nella voce "Parte corrente del debito finanziario non corrente"; e

(ii) i corrispettivi differiti relativi alle acquisizioni del Gruppo Nets, pari a Euro 16,6 milioni al 30 giugno 2021 (Euro 19,7 milioni al 31 dicembre 2020), di cui Euro 1,6 milioni classificati nella voce "Parte corrente del debito finanziario non corrente".

La voce "Strumenti di debito" include il saldo relativo Prestito Obbligazionario Nassa Topco, per un ammontare nominale complessivo pari a Euro 219,6 milioni (al lordo di oneri accessori pari a Euro 1,3 milioni al 30 giugno 2021). I futuri pagamenti delle *notes* sono stati convertiti da Euro in DKK (DKK 1.204 milioni equivalenti a circa Euro 161.830.000 al 30 giugno 2021) e NOK (NOK 530 milioni, equivalenti a circa Euro 54.584.700 al 30 giugno 2021), tramite la sottoscrizione di un contratto derivato di *Interest rate swap* che prevede un tasso di interesse fisso fino a scadenza pari al 2,88%. Il rimborso del nozionale avverrà a scadenza.

### *11.2.2 Investimenti effettuati*

***Investimenti effettuati nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020***

La seguente tabella riporta il totale degli investimenti per tipologia effettuati dal Gruppo Nets nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| Costi di sviluppo [(1)] | 56,3 | 49,0 |
| Terminali POS | 14,0 | 9,2 |
| Impianti e macchinari | 5,9 | 5,3 |
| Altri | 17,3 | 2,2 |
| **Totale investimenti** | **93,5** | **65,7** |

(1) I costi di sviluppo sono direttamente attribuibili alla progettazione e alla verifica della fattibilità tecnica di progetti identificabili e unici, inclusi i *software* controllati dal Gruppo Nets. I costi di sviluppo in corso sono sottoposti a test di *impairment* con cadenza almeno annuale.

Gli "Investimenti" effettuati dal Gruppo Nets per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ammontano complessivamente a Euro 93,5 milioni, in aumento di Euro 27,8 milioni rispetto agli investimenti effettuati per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, pari a Euro 65,7 milioni.

Gli investimenti in "Costi di sviluppo" ammontano complessivamente a Euro 56,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed Euro 49,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, principalmente da attribuirsi:

(i) per un importo pari a Euro 11,8 milioni ed Euro 8,0 milioni rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020, allo sviluppo della nuova piattaforma di processing (*Project Uni*);

(i) per un importo pari a Euro 5,0 milioni ed Euro 4,0 milioni rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020, allo sviluppo di nuove soluzioni di pagamento *e-commerce* (*Project Easy*);

(ii) per un importo pari a Euro 3,2 milioni ed Euro 7,5 milioni rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020, allo sviluppo di una piattaforma unica di pagamento *contactless* (*Project Smartpay*) in Germania, Austria e Svizzera;

(iii) per la restante parte, a una serie di investimenti minori, i quali singolarmente non superano un ammontare superiore a Euro 3 milioni.

Gli investimenti in "Impianti e macchinari" ammontano complessivamente a Euro 5,9 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed Euro 5,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, da attribuirsi principalmente alla locazione di uffici e attrezzatura varia, pari a Euro 2,6 milioni ed Euro 3,5 milioni rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020.

Gli investimenti in "Altri" ammontano complessivamente a Euro 17,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed Euro 2,2 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020, da attribuirsi principalmente all'acquisto di licenze *software*.

***Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019***

La seguente tabella riporta il totale degli investimenti per tipologia effettuati dal Gruppo Nets nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| Costi di sviluppo (1) | 93,7 | 110,1 |
| Terminali POS | 17,1 | 17,9 |
| Impianti e macchinari | 17,6 | 52,0 |
| Altri | 13,0 | 31,7 |
| **Investimenti** | **141,4** | **211,7** |

(2) I costi di sviluppo sono direttamente attribuibili alla progettazione e alla verifica della fattibilità tecnica di progetti identificabili e unici, inclusi i *software* controllati dal Gruppo Nets. I costi di sviluppo in corso sono sottoposti a test di *impairment* con cadenza almeno annuale.

Gli "Investimenti" effettuati dal Gruppo Nets per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ammontano complessivamente a Euro 141,4 milioni, in calo di Euro 70,3 milioni rispetto agli investimenti effettuati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari a Euro 211,7 milioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli investimenti in "Costi di sviluppo" ammontano complessivamente a Euro 93,7 milioni da attribuirsi:

(i) per un importo pari a Euro 16,9 milioni allo sviluppo della nuova piattaforma di *processing* (*Project Uni*);

(ii) per un importo pari a Euro 12,9 milioni allo sviluppo di nuove soluzioni di pagamento *e-commerce* (*Project Easy*);

(iii) per un importo pari a Euro 11,9 milioni allo sviluppo di una piattaforma unica di pagamento *contactless* (*Project Smartpay*) in Germania, Austria e Svizzera; e

(iv) per la restante parte, a una serie di investimenti minori, i quali singolarmente non superano un ammontare superiore a Euro 5 milioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in "Costi di sviluppo" ammontano complessivamente a Euro 110,1 milioni da attribuirsi:

(i) per un importo pari a Euro 30,6 milioni allo sviluppo di una piattaforma unica di pagamento *contactless* (*Project Smartpay*) in Germania, Austria e Svizzera;

(ii) per un importo pari a Euro 7,6 milioni allo sviluppo della nuova piattaforma di *processing* (*Project Uni*);

(iii) per un importo pari a Euro 6 milioni allo sviluppo di un nuovo software di fatturazione;

(iv) per un importo pari a Euro 5,7 milioni allo sviluppo di un nuovo software per la regione del Nord Europa; e

(v) per la restante parte, a una serie di investimenti minori, i quali singolarmente non superano un ammontare superiore a Euro 5 milioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, gli investimenti in "Terminali POS" ammontano complessivamente a Euro 17,1 milioni, in linea con gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, pari a Euro 17,9 milioni.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, gli investimenti in "Impianti e macchinari" ammontano complessivamente a Euro 17,6 milioni da attribuirsi principalmente alla locazione di nuovi stabilimenti produttivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in "Impianti e macchinari" ammontano complessivamente a Euro 52,0 milioni da attribuirsi principalmente alla locazione di nuovi uffici, all'acquisto di nuovi *data centers* nei paesi del Nord Europa e all'acquisto di macchinari vari per la nuova sede in Danimarca.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 gli investimenti in "Altri" ammontano complessivamente a Euro 13,0 milioni da attribuirsi principalmente all'acquisto di *software* vari e a spese sostenute per migliorie su beni di terzi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 gli investimenti in "Altri" ammontano complessivamente a Euro 31,7 milioni da attribuirsi principalmente all'acquisto di *software* vari e a spese sostenute per migliorie su beni di terzi.

### *11.2.3 Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati economici consolidati storici del Gruppo Nets*

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico, gli amministratori del Gruppo Nets hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance ("**IAP**" ovvero "**Indicatori Alternativi di Performance**"), quali strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo Nets medesimo. Nello specifico, essi sono estratti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 e dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;

ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato semestrale abbreviato e dal bilancio consolidato del Gruppo Nets non sono soggetti a revisione contabile;

iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);

iv) le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo Nets, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;

v) gli IAP utilizzati dal Gruppo Nets risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento.

La seguente tabella riporta gli indicatori alternativi di performance relativi ai dati economici consolidati storici del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro e in percentuale)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2020** | **2019** |
| Ricavi netti | 513,1 | 462,4 | 975,1 | 1.010,8 |
| EBITDA *Adjusted* (1) | 149,5 | 135,1 | 344,1 | 363,0 |
| EBITDA *Adjusted Margin* (2) | 29,1% | 29,2% | 35,3% | 35,9% |
| EBITDA (3) | 49,2 | 61,8 | 129,7 | 45,8 |
| EBITDA *Margin* (2) | 9,6% | 13,4% | 13,3% | 4,5% |
| Margine Operativo (EBIT) (4) | (126,5) | (93,7) | (191,4) | (249,8) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Margine Operativo (EBIT) *Margin* (2) | (24,7%) | (20,3%) | (19,6%) | (24,7%) |
| Margine Operativo (EBIT) *Adjusted* (5) | 77,5 | 73,6 | 216,0 | 253,9 |
| Margine Operativo (EBIT) *Adjusted Margin* (2) | 15,1% | 15,9% | 22,2% | 25,1% |

### *(1) EBITDA Adjusted*

Il Gruppo Nets ritiene che l'EBITDA *Adjusted* rappresenti un indicatore utile a valutare la capacità di generare flussi di cassa per il tramite delle attività operative, al netto delle componenti non ricorrenti. Il Gruppo Nets definisce l'EBITDA *Adjusted* come l'"Utile/(Perdita) del periodo" rettificato delle seguenti voci: (i) "Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte"; (ii) "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente"; (iii) "Oneri finanziari – *refinancing*"; (iv) "Proventi e oneri finanziari netti"; (v) "Valutazione al *fair value* delle azioni Visa della controllata Nets Norvegia e proventi su azioni della controllata Nets Svezia"; (vi) "Valutazione al *fair value* delle passività associate alle azioni Visa"; (vii) "Utile/(Perdita) del periodo delle società valutate con il metodo del patrimonio netto"; (viii) "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali"; (ix) "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali da *business combinations";* e (x) "Oneri non ricorrenti".

La seguente tabella illustra l'EBITDA *Adjusted* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2020** | **2019** |
| **Utile/(Perdita) del periodo** | **721,6** | **(138,9)** | **(395,9)** | **(480,7)** |
| Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | (1.048,2) | (31,9) | (61,5) | (35,7) |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente | (35,6) | (33,1) | (20,8) | (34,0) |
| Oneri finanziari – *refinancing* | - | - | 9,1 | - |
| Proventi e oneri finanziari netti | 236,3 | 112,2 | 279,2 | 304,5 |
| Valutazione al *fair value* delle azioni Visa della controllata Nets Norvegia e proventi su azioni della controllata Nets Svezia | - | - | (0,4) | (5,0) |
| Valutazione al *fair value* delle passività associate alle azioni Visa | (0,6) | (2,0) | - | 1,6 |
| Utile/(Perdita) del periodo delle società valutate con il metodo del patrimonio netto | - | - | (1,1) | (0,5) |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | 72,0 | 61,5 | 128,1 | 109,1 |
| Rettifica/riprese di valore nette su attività immateriali da *business combinations* | 103,7 | 94,0 | 193,0 | 186,5 |
| Oneri non ricorrenti | 100,3 | 73,3 | 214,4 | 317,2 |
| **EBITDA *Adjusted*** | **149,5** | **135,1** | **344,1** | **363,0** |

L'EBITDA A*djusted* del Gruppo Nets si incrementa di Euro 14,4 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'EBITDA A*djusted* del Gruppo Nets si riduce di Euro 18,9 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sull'andamento di tale indicatore, si rinvia alla sezione EBITDA *Adjusted* di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1 del Documento di Registrazione.

***(2) EBITDA Adjusted Margin, EBITDA Margin, Margine operativo (EBIT) Margin e Margine operativo (EBIT) Adjusted Margin***

Il Gruppo Nets definisce l'EBITDA *Adjusted Margin*, l'EBITDA *Margin*, il Margine operativo (EBIT) *Margin* e il Margine operativo (EBIT) *Adjusted Margin* rispettivamente come il rapporto espresso in percentuale tra l'EBITDA *Adjusted*, l'EBITDA, il Margine operativo (EBIT) e il Margine Operativo (EBIT) *Adjusted* e i "Ricavi netti".

***(3) EBITDA***

Il Gruppo Nets ritiene che l'EBITDA rappresenti un indicatore utile a valutare la capacità di generare flussi di cassa per il tramite delle attività operative. Il Gruppo Nets definisce l'EBITDA come l'EBITDA *Adjusted* inclusivo degli oneri non ricorrenti.

La seguente tabella illustra la riconciliazione dell'EBITDA con l'EBITDA *Adjusted* del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2020** | **2019** |
| EBITDA *Adjusted* | 149,5 | 135,1 | 344,1 | 363,0 |
| Oneri non ricorrenti | (100,3) | (73,3) | (214,4) | (317,2) |
| **EBITDA** | **49,2** | **61,8** | **129,7** | **45,8** |

L'EBITDA del Gruppo Nets si riduce di Euro 12,6 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'EBITDA del Gruppo Nets si incrementa di Euro 83,9 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sull'andamento dell'EBITDA *Adjusted* e degli Oneri non ricorrenti, si rinvia alle sezioni EBITDA *Adjusted* e Oneri non ricorrenti di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1 del Documento di Registrazione.

***(4) Margine operativo (EBIT)***

Il Gruppo Nets ritiene che il Margine operativo (EBIT) rappresenti una misura di risultato operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte, utile a valutare la capacità di generare profitti per il tramite delle attività operative. Il Gruppo Nets definisce il Margine operativo (EBIT) come l'"Utile/(Perdita) del periodo" rettificato delle seguenti voci: (i) "Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte"; (ii) "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente"; (iii) "Oneri finanziari – *refinancing*"; (iv) "Proventi e oneri finanziari netti"; (v) "Valutazione al *fair value* delle azioni Visa della controllata Nets Norvegia e proventi su azioni della controllata Nets Svezia"; (vi) "Valutazione al *fair value* delle passività associate alle azioni Visa"; e (vii) "Utile/(Perdita) del periodo delle società valutate con il metodo del patrimonio netto".

La seguente tabella illustra il Margine operativo (EBIT) per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | Semestre chiuso al 30 giugno | | Esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2020** | **2019** |
| **Utile/(Perdita) del periodo** | **721,6** | **(138,9)** | **(395,9)** | **(480,7)** |
| Utile delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | (1.048,2) | (31,9) | (61,5) | (35,7) |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente | (35,6) | (33,1) | (20,8) | (34,0) |
| Oneri finanziari - *refinancing* | - | - | 9,1 | - |
| Proventi e oneri finanziari netti | 236,3 | 112,2 | 279,2 | 304,5 |
| Valutazione al *fair value* delle azioni Visa della controllata Nets Norvegia e proventi su azioni della controllata Nets Svezia | - | - | (0,4) | (5,0) |
| Valutazione al *fair value* delle passività associate alle azioni Visa | (0,6) | (2,0) | - | 1,6 |
| Utile/(Perdita) del periodo delle società valutate con il metodo del patrimonio netto | - | - | (1,1) | (0,5) |
| **Margine Operativo (EBIT)** | **(126,5)** | **(93,7)** | **(191,4)** | **(249,8)** |

Il Margine operativo (EBIT) del Gruppo Nets si riduce di Euro 32,8 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Il Margine operativo (EBIT) del Gruppo Nets si incrementa di Euro 58,4 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sull'andamento di tale indicatore, si rinvia alla sezione Margine operativo (EBIT) di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1 del Documento di Registrazione

### *(5) Margine operativo (EBIT) Adjusted*

Il Gruppo Nets ritiene che il Margine operativo (EBIT) *Adjusted* rappresenti una misura di risultato operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte, utile a valutare la capacità di generare profitti per il tramite delle attività operative, al netto delle componenti non ricorrenti. Il Gruppo Nets definisce il Margine operativo (EBIT) *Adjusted* come il Margine operativo (EBIT) rettificato delle "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali da *business combinations*" e degli "Oneri non ricorrenti".

La seguente tabella illustra la riconciliazione del Margine operativo (EBIT) con il Margine operativo (EBIT) *Adjusted* del Gruppo Nets per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | Semestre chiuso al 30 giugno | | Esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2020** | **2019** |
| Margine Operativo (EBIT) | (126,5) | (93,7) | (191,4) | (249,8) |
| Rettifica/riprese di valore nette su attività immateriali da *business combinations* | 103,7 | 94,0 | 193,0 | 186,5 |
| Oneri non ricorrenti | 100,3 | 73,3 | 214,4 | 317,2 |
| **Margine Operativo (EBIT) *Adjusted*** | **77,5** | **73,6** | **216,0** | **253,9** |

Il Margine operativo (EBIT) *Adjusted* del Gruppo Nets si incrementa di Euro 3,9 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Il Margine operativo (EBIT) *Adjusted* del Gruppo Nets si riduce di Euro 37,9 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sugli Oneri non ricorrenti, del Margine operativo (EBIT) e delle Rettifiche/riprese di valore delle attività immateriali da business combinations, si rinvia alle relative sezioni di cui al precedente Paragrafo 11.2.1.1 del Documento di Registrazione.

## 11.3 Informazioni finanziarie relative a SIA

### *11.3.1 Dati finanziari consolidati per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo SIA*

Di seguito si riportano la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, il conto economico consolidato e il rendiconto finanziario consolidato per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo SIA, così come approvati dal Consiglio di Amministrazione di SIA. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto riportano le principali informazioni relative ai dati finanziari del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

Le informazioni finanziarie consolidate per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 del Gruppo SIA sono tratte dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, predisposto in conformità allo IAS 34, il principio contabile internazionale concernente l'informativa finanziaria infrannuale.

Le informazioni finanziarie consolidate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 del Gruppo SIA sono tratte dai bilanci consolidati al 31 dicembre 2020 e 2019, predisposti in conformità agli IFRS. Si segnala che, il presente paragrafo non include le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2018 in quanto, considerate le acquisizioni effettuate da SIA nell'ultimo trimestre del 2018 (SIA Greece e SIA Slovakia, oggi SIA Central Europe) riflesse solo parzialmente nel conto economico dell'esercizio in parola, i dati relativi al 2018 non risulterebbero di immediata comparabilità con quelli relativi al biennio successivo e, in ultima analisi non evidenzierebbero alcuna informazione aggiuntiva di rilievo rispetto a quanto già contenuto nel Documento di Registrazione.

Deloitte & Touche S.p.A. ha assoggettato a revisione contabile limitata il bilancio del Gruppo SIA per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed a revisione contabile i bilanci consolidati del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019 e ha emesso le proprie relazioni, senza rilievi, rispettivamente in data 4 agosto 2021, 22 marzo 2021 e 20 aprile 2020, le quali sono di seguito riportate.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA**
**SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO**

**Agli Azionisti di**
**SIA S.p.A.**

**Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, di SIA S.p.A. e sue controllate (il "Gruppo SIA") al 30 giugno 2021. Gli Amministratori di SIA S.p.A. (la "Società") sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

**Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410 "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio e altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

**Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo SIA al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Enrico Pietrarelli**
Socio

Milano, 4 agosto 2021

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE**
**AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti di**
**SIA S.p.A.**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SIA (il "Gruppo"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2020, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto dell'utile/(perdita) di esercizio complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a SIA S.p.A. (la "Società") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SIA S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010**

Gli Amministratori di SIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo SIA al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Enrico Pietrarelli**
Socio

Milano, 22 marzo 2021

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
SIA S.p.A.**

## RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo SIA (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2019, dal prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, dal prospetto dell'utile/(perdita) di esercizio complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società SIA S.p.A. (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo SIA per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 25 marzo 2019, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

I dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presentati ai fini comparativi sono stati riesposti a seguito del completamento del processo di allocazione del prezzo di acquisto delle società SIA Greece e SIA Slovakia, secondo quanto previsto dal principio IFRS 3.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a essa correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo SIA S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010**

Gli Amministratori di SIA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo SIA al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

**Enrico Pietrarelli**
Socio

Milano, 20 aprile 2020

### *11.3.1.1 Conto economico consolidato del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019*

***Conto economico consolidato del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020***

Nella seguente tabella è riportato il conto economico consolidato del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **%** | **2020** | **%** | **2021 vs. 2020** | **%** |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi | 393,8 | 100,0% | 339,0 | 100,0% | 54,8 | 16,2% |
| Altri ricavi e proventi | 2,1 | 0,5% | 1,1 | 0,3% | 1,0 | 90,9% |
| Variazioni delle rimanenze conto terzi | 2,1 | 0,5% | 1,3 | 0,4% | 0,8 | 61,5% |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (3,5) | (0,9%) | (4,0) | (1,2%) | 0,5 | (12,5%) |
| Costi per servizi | (125,5) | (31,9%) | (110,1) | (32,5%) | (15,4) | 14,0% |
| Costo del personale | (122,3) | (31,1%) | (103,8) | (30,6%) | (18,5) | 17,8% |
| Altri costi operativi | (37,2) | (9,4%) | (13,5) | (4,0%) | (23,7) | >100,0% |
| **Margine operativo lordo** | **109,5** | **27,8%** | **110,0** | **32,4%** | **(0,5)** | **(0,5%)** |
| Ammortamenti | (60,9) | (15,5%) | (55,9) | (16,5%) | (5,0) | 8,9% |
| Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali | (28,6) | (7,3%) | (33,5) | (9,9%) | 4,9 | (14,6%) |
| Rettifiche su crediti commerciali | (1,8) | (0,5%) | (0,8) | (0,2%) | (1,0) | >100,0% |
| Accantonamenti a fondo rischi | (0,6) | (0,2%) | (0,1) | (0,0%) | (0,5) | >100,0% |
| **Risultato operativo** | **17,6** | **4,5%** | **19,7** | **5,8%** | **(2,1)** | **(10,7%)** |
| Risultato partecipazioni a patrimonio netto | - | - | (0,1) | (0,0%) | 0,1 | (100,0%) |
| **Proventi/(oneri) su partecipazioni** | **-** | **-** | **(0,1)** | **(0,0%)** | **0,1** | **(100,0%)** |
| Utile/(perdita) da gestione di attività e passività finanziarie | - | - | (1,9) | (0,6%) | 1,9 | (100,0%) |
| **Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie** | **-** | **-** | **(1,9)** | **(0,6%)** | **1,9** | **(100,0%)** |
| Interessi attivi | 0,3 | 0,1% | 0,1 | 0,0% | 0,2 | >100,0% |
| **Proventi finanziari** | **0,3** | **0,1%** | **0,1** | **0,0%** | **0,2** | **>100,0%** |
| Interessi passivi | (9,3) | (2,4%) | (7,0) | (2,1%) | (2,3) | 32,9% |
| Spese e commissioni bancarie | (0,4) | (0,1%) | (0,3) | (0,1%) | (0,1) | 33,3% |
| **Oneri finanziari** | **(9,7)** | **(2,5%)** | **(7,3)** | **(2,2%)** | **(2,4)** | **32,9%** |
| **Risultato netto ante imposte** | **8,2** | **2,1%** | **10,5** | **3,1%** | **(2,3)** | **(21,9%)** |
| Imposte sul reddito | (8,5) | (2,2%) | (7,6) | (2,2%) | (0,9) | 11,8% |
| **Risultato netto da attività in funzionamento** | **(0,3)** | **(0,1%)** | **2,9** | **0,9%** | **(3,2)** | **(>100,0%)** |
| **Utile/(perdita) del periodo** | **(0,3)** | **(0,1%)** | **2,9** | **0,9%** | **(3,2)** | **(>100,0%)** |

***Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi***

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" si incrementano di Euro 54,8 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+16,2%), principalmente per effetto della crescita dei volumi di transazioni gestite (+17%), dei ricavi da canoni (+5%) e delle attività progettuali (+4%) rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

La seguente tabella illustra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" per segmento di *business* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **%** | **2020** | **%** | **2021 vs. 2020** | **%** |
| *Cards e Merchant Services* | 273,7 | 69,5% | 228,2 | 67,3% | 45,5 | 19,9% |
| *Digital Payment Solutions* | 75,2 | 19,1% | 69,1 | 20,4% | 6,1 | 8,8% |
| *Capital Market e Network Solutions* | 44,9 | 11,4% | 41,7 | 12,3% | 3,2 | 7,7% |
| **Ricavi per segmento di *business*** | **393,8** | **100,0%** | **339,0** | **100,0%** | **54,8** | **16,2%** |

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di *business Card & Merchant Solutions* si incrementano di Euro 45,5 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+19,9%), principalmente per effetto dell'incremento dei volumi di transazione sia in ambito *issuing*, in aumento di circa l'8% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio, che di *acquiring* diretto, tramite l'ampliamento del portafoglio clienti, nonché tramite il positivo apporto determinato dall'entrata a regime di nuovi clienti. In particolare, si segnala la crescita dei servizi di *payment acceptance*, in primo luogo nel settore *e-commerce*, i quali hanno beneficiato di minori misure restrittive connesse alla pandemia COVID-19, nonché di progressive riaperture, rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di *business Digital Payment Solutions* si incrementano di Euro 6,1 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+8,8%), principalmente per effetto della crescita dei volumi gestiti. In particolar modo, si segnala: (i) l'apporto positivo del progressivo *onboarding* di nuovi clienti, in particolare per i servizi *Instant Payment* e SEPA gestiti in *cloud* sulla piattaforma SIA *Easyway*; e (ii) la *performance* positiva registrata dai servizi del *Payment Gateway*, nello specifico i servizi che prevedono un'interazione con i canali digitali dei Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) e le infrastrutture come PagoPA e Cbill, i cui ricavi registrano un aumento di circa il 19% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Nello specifico, nel primo semestre 2021 è proseguito l'*onboarding* degli enti della Pubblica Amministrazione sulla piattaforma EasyPA, la quale permette di aderire ai servizi PagoPA senza impatti sul sistema informativo già in funzione.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di *business Capital Market* & *Network Solutions* si incrementano di Euro 3,2 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+7,7%). Tale andamento è principalmente riconducibile alla crescita dei volumi nei servizi di rete, in aumento di circa il 24% rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Si segnala inoltre la *performance* positiva registrata dalla piattaforma di accesso multi-mercato per il *trading* (TODEAL), la quale ha continuato ad ampliare la lista di clienti.

***Costi per servizi***

I "Costi per servizi" si incrementano di Euro 15,4 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+14,0%), principalmente a seguito di: (i) l'aumento delle *royalties* sui servizi *acquiring* della società *SIApay* per effetto della crescita di operatività della stessa; (ii) l'aumentato livello di investimento per l'ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica esistente; e (iii) l'aumento delle spese per consulenza a fronte delle maggiori attività non ricorrenti che hanno interessato il Gruppo SIA nei primi mesi dell'esercizio 2021, ovvero

operazioni di riorganizzazione infragruppo, potenziali acquisizioni sul mercato ed operazioni di natura straordinaria.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, i "Costi per servizi" includono oneri non ricorrenti per Euro 4,8 milioni riferiti principalmente: (i) per Euro 2,3 milioni a costi legati all'operazione straordinaria di integrazione con Nexi; (ii) per Euro 1,1 milioni a consulenze non ricorrenti sostenute in relazione a progetti strategici; (iii) per Euro 0,7 milioni a oneri relativi alle operazioni di riorganizzazione societaria del Gruppo SIA; e (iv) per Euro 0,6 milioni a costi di integrazione tecnologica delle società del Gruppo SIA acquisite nei precedenti esercizi.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, i "Costi per servizi" includono oneri non ricorrenti per Euro 3,1 milioni, riferiti principalmente: (i) per Euro 1,4 milioni a costi di integrazione tecnologica delle società del Gruppo SIA acquisite nei precedenti esercizi; (ii) per Euro 0,7 milioni a costi legati al progetto di quotazione della capogruppo SIA, interrottosi nel corso dell'esercizio 2020; (iii) per Euro 0,6 milioni a consulenze tecniche e spese legali e fiscali sostenute per progetti di acquisizione; e (iv) per Euro 0,3 milioni ad oneri non ricorrenti legati alla gestione della pandemia COVID-19.

Al netto di tali oneri non ricorrenti, i "Costi per servizi" si sarebbero incrementati di Euro 13,7 milioni (+12,8%), da Euro 107,0 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 120,7 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

***Costo del personale***

Il "Costo del personale" si incrementa di Euro 18,5 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+17,8%), principalmente a seguito di: (i) l'aumento delle retribuzioni e degli oneri sociali per effetto dell'incremento del numero medio dei dipendenti; (ii) la rilevazione di incentivi monetari al *management* in relazione al *closing* dell'operazione straordinaria di integrazione con Nexi e alle previsioni di risultato atteso per la fine dell'esercizio 2021; (iii) l'aumento di oneri di ristrutturazione aziendale, tramite il ricorso ad incentivi all'esodo, piani di solidarietà e piani concordati; (iv) l'incremento degli altri costi del personale, principalmente a seguito del riconoscimento, anche in *smart working*, dei buoni pasto al personale dipendente delle sedi italiane del Gruppo; e (v) la diminuzione dei costi del personale capitalizzati. Tale andamento è solo in parte compensato da minori spese di viaggio e di trasferta, quali effetti delle restrizioni in vigore per contrastare la crisi pandemica COVID-19.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, il "Costo del personale" include oneri non ricorrenti pari a Euro 8,6 milioni, riferiti principalmente: (i) per Euro 6,6 milioni agli incentivi al *management* in relazione alla sopra citata operazione di integrazione con Nexi; e (ii) per Euro 2,0 milioni ad oneri per ristrutturazione aziendale, in relazione alla risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, il "Costo del personale" include oneri non ricorrenti pari a Euro 0,5 milioni, riferiti principalmente ad oneri per ristrutturazione aziendale.

Al netto di tali oneri non ricorrenti, il "Costo del personale" si sarebbe incrementato di Euro 10,4 milioni (+10,1%), da Euro 103,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 113,7 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

***Altri costi operativi***

Gli “Altri costi operativi” si incrementano di Euro 23,7 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, gli “Altri costi operativi” includono oneri non ricorrenti, pari a Euro 24,3 milioni, principalmente riferiti al riconoscimento dell’IVA non detraibile connessa agli importi riconosciuti al Gruppo UniCredit in relazione alle richieste ricevute nell’ambito del contratto di *processing* 2016-2020. Per ulteriori dettagli in merito, si rinvia alla successiva nota *Fondi per rischi e oneri* descritta al Paragrafo 11.3.1.2 del presente Documento)

Nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, gli “Altri costi operativi” includono oneri non ricorrenti, pari a Euro 0,2 milioni, principalmente riferiti a consulenze sostenute per progetti di acquisizione e di integrazione delle società precedentemente acquisite.

Al netto di tali oneri non ricorrenti, gli “Altri costi operativi” si sarebbero ridotti di Euro 0,4 milioni (-3,0%), da Euro 13,3 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2020 a Euro 12,9 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

***Margine operativo lordo***

Il “Margine operativo lordo” si riduce di Euro 0,5 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (-0,5%). Tale andamento è principalmente riconducibile a: (i) l’aumento degli “Altri costi operativi”; (ii) l’aumento del “Costo del personale”; e (iii) l’aumento “Costi per servizi”; solo parzialmente compensato da (iv) l’incremento dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”; e (v) l’incremento degli “Altri ricavi e proventi”.

La seguente tabella illustra il “Margine operativo lordo” per segmento di *business* per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In migliaia di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2021** | **%** | **2020** | **%** | **2021 vs. 2020** | **%** |
| *Cards e Merchant Services* | 66,9 | 17,0% | 73,2 | 21,6% | (6,3) | (8,6%) |
| *Digital Payment Solutions* | 26,4 | 6,7% | 22,5 | 6,6% | 3,9 | 17,3% |
| *Capital Market e Network Solutions* | 16,2 | 4,1% | 14,3 | 4,2% | 1,9 | 13,3% |
| **Margine operativo lordo per segmento di *business*** | **109,5** | **27,8%** | **110,0** | **32,4%** | **(0,5)** | **(0,5%)** |

Il “Margine operativo lordo” relativo al segmento di *business Card & Merchant Solutions* si riduce di Euro 6,3 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (-8,6%), principalmente per effetto di: (i) l’incremento dei “Costi per servizi”; (ii) l’incremento del “Costo del personale”, dovuto all’aumento del numero dei dipendenti, nonché all’incremento della stima dei premi al personale; e (iii) l’incremento degli “Altri costi operativi”, a seguito del riconoscimento dell’IVA indetraibile in relazione ai sopra menzionati importi riconosciuti al Gruppo UniCredit. Tale andamento è solo in parte compensato dall’incremento dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi” relativi al segmento di *business Card & Merchant Solutions*.

Il “Margine operativo lordo” relativo al segmento di *business Digital Payment Solutions* si incrementa di Euro 3,9 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+17,3%), principalmente a seguito dell’incremento dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi” relativi al segmento di *business Digital Payment Solutions*, solo in parte compensato dall’incremento dei relativi “Costi per servizi” e del “Costo del personale”.

Il “Margine operativo lordo” relativo al segmento di *business Capital Market & Network Solutions* si incrementa di Euro 1,9 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+13,3%), principalmente a seguito dell’incremento dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi” relativi al segmento di business *Capital Market & Network Solutions*, solo in parte compensato dall’incremento del relativo “Costo del personale”.

***Ammortamenti***

Gli “Ammortamenti” si incrementano di Euro 5,0 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+8,9%), principalmente a seguito dei maggiori investimenti realizzati negli ultimi esercizi al fine di incrementare le *performance* delle piattaforme tecnologiche del Gruppo SIA.

***Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali***

Le “Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali”, in diminuzione di Euro 4,9 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (-14,6%), includono principalmente la svalutazione effettuata sull’avviamento consolidato riveniente dall’acquisizione della società controllata SIA Greece, la quale ha dovuto rivedere al ribasso le proprie stime di risultati attesi a fronte della contrazione economica conseguente alla pandemia COVID-19 e delle prospettive future del mercato di riferimento.

***Risultato operativo***

Il “Risultato operativo” si riduce di Euro 2,1 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (-10,7%). Tale decremento è principalmente riconducibile a: (i) l’incremento degli “Ammortamenti”; (ii) l’incremento delle “Rettifiche su crediti commerciali”; e (iii) la riduzione del “Margine operativo lordo”; solo in parte compensato dalla riduzione delle “Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali” rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

***Oneri finanziari***

Gli “Oneri finanziari” si incrementano di Euro 2,4 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+32,9%), principalmente a seguito dell’incremento dell’indebitamento bancario e alla variazione negativa del *fair value* dei contratti derivati di copertura dei flussi di cassa per la variabilità dei tassi di interesse.

Per maggiori dettagli in merito all’evoluzione dell’indebitamento finanziario, si veda quanto riportato al Paragrafo 11.3.1.4 del presente Documento.

***Imposte sul reddito***

Le “Imposte sul reddito” si incrementano di Euro 0,9 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021 (+11,8%), principalmente per effetto della riduzione delle imposte anticipate, a seguito del rilascio della componente legata ai fondi rischi stanziati in relazione alle richieste ricevute dal Gruppo UniCredit nell’ambito del contratto di *processing* 2016-2020. Tale andamento è solo in parte compensato da minori imposte correnti, a seguito di un minore imponibile a fini IRES.

***Utile/(perdita) del periodo***

L’ “Utile/(perdita) del periodo” si riduce di Euro 3,2 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente a seguito di: (i) la riduzione del “Risultato operativo”; (ii) l’incremento degli “Oneri finanziari”; e (iii) l’incremento delle “Imposte sul reddito”.

***Conto economico consolidato del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019***

Nella seguente tabella è riportato il conto economico consolidato del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019:

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2020** | **%** | **2019** | **%** | **2020 vs. 2019** | **%** |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi | 758,6 | 100,0% | 733,2 | 100,0% | 25,4 | 3,5% |
| Altri ricavi e proventi | 3,2 | 0,4% | 3,3 | 0,5% | (0,1) | (3,0%) |
| Variazioni delle rimanenze conto terzi | 1,0 | 0,1% | 0,8 | 0,1% | 0,2 | 25,0% |
| Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (12,7) | (1,7%) | (14,2) | (1,9%) | 1,5 | (10,6%) |
| Costi per servizi | (237,5) | (31,3%) | (217,2) | (29,6%) | (20,3) | 9,3% |
| Costo del personale | (207,9) | (27,4%) | (215,0) | (29,3%) | 7,1 | (3,3%) |
| Altri costi operativi | (31,2) | (4,1%) | (33,0) | (4,5%) | 1,8 | (5,5%) |
| **Margine operativo lordo** | **273,5** | **36,1%** | **257,9** | **35,2%** | **15,6** | **6,0%** |
| Ammortamenti | (115,2) | (15,2%) | (110,8) | (15,1%) | (4,4) | 4,0% |
| Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali | (49,3) | (6,5%) | (3,6) | (0,5%) | (45,7) | >100,0% |
| Rettifiche su crediti commerciali | (1,1) | (0,1%) | (3,7) | (0,5%) | 2,6 | (70,3%) |
| Accantonamenti a fondo rischi | (52,9) | (7,0%) | (1,7) | (0,2%) | (51,2) | >100,0% |
| **Risultato operativo** | **55,0** | **7,3%** | **138,1** | **18,8%** | **(83,1)** | **(60,2%)** |
| Risultato partecipazioni a patrimonio netto | (0,1) | (0,0%) | - | - | (0,1) | n/a |
| **Proventi/(oneri) su partecipazioni** | **(0,1)** | **(0,0%)** | **-** | **-** | **(0,1)** | **n/a** |
| Utile/(perdita) da gestione di attività e passività finanziarie | (1,9) | (0,3%) | - | - | (1,9) | n/a |
| **Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie** | **(1,9)** | **(0,3%)** | **-** | **-** | **(1,9)** | **n/a** |
| Interessi attivi | 0,5 | 0,1% | 0,4 | 0,1% | 0,1 | 25,0% |
| Altri proventi finanziari | - | - | 2,2 | 0,3% | (2,2) | (100,0%) |
| **Proventi finanziari** | **0,5** | **0,1%** | **2,6** | **0,4%** | **(2,1)** | **(80,8%)** |
| Interessi passivi | (13,8) | (1,8%) | (17,5) | (2,4%) | 3,7 | (21,1%) |
| Spese e commissioni bancarie | (0,6) | (0,1%) | (0,6) | (0,1%) | - | - |
| **Oneri finanziari** | **(14,4)** | **(1,9%)** | **(18,1)** | **(2,5%)** | **3,7** | **(20,4%)** |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Risultato netto ante imposte** | **39,1** | **5,2%** | **122,6** | **16,7%** | **(83,5)** | **(68,1%)** |
| Imposte sul reddito | (22,3) | (2,9%) | (27,3) | (3,7%) | 5,0 | (18,3%) |
| **Risultato netto da attività in funzionamento** | **16,8** | **2,2%** | **95,3** | **13,0%** | **(78,5)** | **(82,4%)** |
| **Utile dell'esercizio** | **16,8** | **2,2%** | **95,3** | **13,0%** | **(78,5)** | **(82,4%)** |

***Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi***

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" si incrementano di Euro 25,4 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+3,5%) per effetto della crescita dei ricavi derivanti da canoni (+7%) e dei ricavi legati ai volumi di transazioni gestite (+1%), parzialmente assorbita dal decremento dei ricavi per attività progettuali (-1%) a causa del rallentamento, dovuto alla pandemia COVID-19, degli investimenti previsti su alcune iniziative strategiche.

La seguente tabella illustra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" per segmento di *business* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2020** | **%** | **2019** | **%** | **2020 vs. 2019** | **%** |
| *Cards e Merchant Services* | 511,9 | 67,5% | 490,4 | 66,9% | 21,5 | 4,4% |
| *Digital Payment Solutions* | 155,3 | 20,5% | 150,8 | 20,6% | 4,5 | 3,0% |
| *Capital Market e Network Solutions* | 91,4 | 12,0% | 92,0 | 12,5% | (0,6) | (0,7%) |
| **Ricavi per segmento di *business*** | **758,6** | **100,0%** | **733,2** | **100,0%** | **25,4** | **3,5%** |

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di *business Card & Merchant Solutions* si incrementano di Euro 21,5 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+4,4%), principalmente a seguito della crescita dell'operatività del segmento *e-commerce*, solo in parte compensata dalla riduzione dei volumi associati alle operazioni di pagamento in presenza, influenzati dal diffondersi della pandemia COVID-19. Si segnala inoltre l'ampliamento del portafoglio clienti, tramite l'ottenimento di nuove commesse nell'ambito dei servizi di *acquiring* diretto e l'attivazione di nuovi servizi destinati a banche, istituzioni finanziarie e aziende di trasporto.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di *business Digital Payment Solutions* si incrementano di Euro 4,5 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+3,0%), principalmente riconducibile alla crescita dei volumi gestiti. In particolar modo, si segnala: (i) l'apporto positivo del progressivo *onboarding* di nuovi clienti, in particolare per i servizi *Instant Payments* e SEPA, gestiti in *cloud* sulla piattaforma SIA *Easyway*; e (ii) l'incremento dei servizi del *Payment Gateway*, nello specifico i servizi che prevedono un'interazione con i canali digitali dei PSPs e le infrastrutture come Pago PA e Cbill.

I “Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi” relativi al segmento di *business Capital Market* & *Network Solutions* si riducono di Euro 0,6 milioni dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-0,7%). Tale andamento è principalmente riconducibile alla riduzione dei volumi gestiti, solo in parte compensata da: (i) il rafforzamento delle relazioni del Gruppo con il London Stock Exchange, quale partner tecnologico di riferimento per MTS e Monte Titoli, a seguito dell’introduzione di nuove funzionalità sviluppate nell’ambito del *trading fixed income* e del *post-trading* T2S, e (ii) la crescita dei servizi di connettività, con un incremento di circa il 30% rispetto al precedente esercizio dei volumi di traffico di SIANet.

***Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci***

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” si riducono di Euro 1,5 milioni dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-10,6%), principalmente a seguito di una riduzione dei volumi delle attività di produzione carte, POS e *hardware* acquistati per la rivendita.

***Costi per servizi***

I “Costi per servizi” si incrementano di Euro 20,3 milioni dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+9,3%), principalmente a seguito di: (i) l’aumentato livello di investimento per l’ammodernamento dell’infrastruttura tecnologica esistente, incluso il rafforzamento in ambito *cyber security*; (ii) l’aumento delle spese per consulenza, a fronte di maggiori attività non ricorrenti connesse alle operazioni di riorganizzazione infragruppo, a potenziali acquisizioni sul mercato e alle operazioni di natura straordinaria che hanno interessato il Gruppo SIA nell’esercizio; e (iii) l’aumento dei costi per *royalties* per effetto della piena operatività dei servizi *acquiring* della società *SIApay*. Tale andamento è solo in parte compensato da una riduzione delle spese generali, a seguito di minori costi di struttura derivanti dagli effetti della pandemia COVID-19.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 i “Costi per servizi” includono oneri non ricorrenti per Euro 12,2 milioni riferiti principalmente: (i) per Euro 5,8 milioni a costi legati all’operazione straordinaria di integrazione con Nexi; (ii) per Euro 1,9 milioni a costi legati al progetto di quotazione della capogruppo SIA, interrottosi nel corso dell’esercizio; (iii) per Euro 1,8 milioni a costi di integrazione tecnologica delle società del Gruppo SIA acquisite nei precedenti esercizi; (iv) per Euro 1,5 milioni a consulenze tecniche e spese legali e fiscali sostenute per progetti di acquisizione; e (v) per Euro 1,2 milioni a oneri relativi alle operazioni di riorganizzazione societaria del Gruppo SIA.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 i “Costi per servizi” includono oneri non ricorrenti per Euro 7,3 milioni, riferiti principalmente: (i) per Euro 4,6 milioni a spese legali e fiscali sostenute per progetti di acquisizioni; (ii) per Euro 2,2 milioni a costi legati a progetti di integrazione delle società acquisite nell’esercizio 2018 (SIA Greece e SIA Central Europe); e (iii) per Euro 0,5 milioni a costi legati alla redazione del Piano Industriale.

Al netto di tali oneri non ricorrenti, i “Costi per servizi” si sarebbero incrementati di Euro 15,4 milioni (+7,3%), da Euro 209,9 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 225,3 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

***Costo del personale***

Il “Costo del personale” si riduce di Euro 7,1 milioni dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-3,3%), principalmente a seguito di: (i) la diminuzione delle retribuzioni e degli oneri sociali per effetto del ricorso, nel primo semestre dell’esercizio 2020, alle prestazioni a sostegno del reddito legate alla crisi pandemica COVID-19 per un importo pari a Euro 2,4 milioni; (ii) la riduzione degli incentivi monetari di carattere non ricorrente al *management*; (iii) la diminuzione degli oneri di ristrutturazione, caratterizzati nell’esercizio 2019 da numerose adesioni del personale dipendente al fondo di solidarietà di categoria conseguenti alla cosiddetta “quota 100”; (iv) la riduzione degli altri costi del personale e delle spese di viaggio, rispettivamente a seguito dei minori accantonamenti per ferie non maturate e costi per spese di trasferta. Tale andamento è solo in parte compensato dalla diminuzione dei costi del personale capitalizzati.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il “Costo del personale” include proventi netti non ricorrenti pari a Euro 1,4 milioni, riferiti principalmente: (i) per Euro 1,5 milioni alla sopravvenienza attiva legata agli incentivi monetari al *management* legati al raggiungimento di risultati a lungo termine (Piano Strategico triennale); (ii) per Euro 2,4 milioni al beneficio derivante dal ricorso alle prestazioni straordinarie a sostegno del reddito; e (iii) per Euro 2,5 milioni a oneri per ristrutturazione aziendale.

Nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il “Costo del personale” include oneri non ricorrenti pari a Euro 10,5 milioni, riferiti principalmente: (i) per Euro 5,7 milioni agli incentivi monetari al *management* legati al raggiungimento di risultati a lungo termine (Piano Strategico triennale); e (ii) per Euro 4,8 milioni a oneri per ristrutturazione aziendale.

Al netto di tali oneri non ricorrenti, il “Costo del personale” si sarebbe incrementato di Euro 4,8 milioni (+2,3%), da Euro 204,5 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 209,3 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

***Altri costi operativi***

Gli “Altri costi operativi” si riducono di Euro 1,8 milioni dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-5,5%), principalmente a seguito di una riduzione dei costi dell’IVA indetraibile, derivanti da una diversa composizione dei ricavi rispetto al precedente esercizio per le società SIA, P4cards e SIA CE.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, gli “Altri costi operativi” includono oneri non ricorrenti, rispettivamente pari a Euro 0,3 milioni ed Euro 0,6 milioni, riferiti a consulenze sostenute per progetti di acquisizione e di integrazione delle società precedentemente acquisite.

Al netto di tali oneri non ricorrenti, gli “Altri costi operativi” si sarebbero ridotti di Euro 1,5 milioni (+4,6%), da Euro 32,4 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 30,9 milioni per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

***Margine operativo lordo***

Il “Margine operativo lordo” si incrementa di Euro 15,6 milioni dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+6,0%). Tale incremento è principalmente riconducibile a: (i) l’incremento dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”; (ii) la riduzione dei “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci”; (iii) la riduzione del “Costo del personale”; (iv) la riduzione degli “Altri costi operativi”; solo parzialmente compensato da (v) l’aumento dei “Costi per servizi”.

La seguente tabella illustra il "Margine operativo lordo" per segmento di *business* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In migliaia di Euro e percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | | | | **Variazioni** | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **2020** | **%** | **2019** | **%** | **2020 vs. 2019** | **%** |
| *Cards e Merchant Services* | 184,1 | 24,3% | 172,4 | 23,5% | 11,7 | 6,8% |
| *Digital Payment Solutions* | 57,3 | 7,6% | 52,3 | 7,1% | 5,0 | 9,6% |
| *Capital Market e Network Solutions* | 32,1 | 4,2% | 33,2 | 4,5% | (1,1) | (3,3%) |
| **Margine operativo lordo per segmento di *business*** | **273,5** | **36,1%** | **257,9** | **35,2%** | **15,6** | **6,0%** |

Il "Margine operativo lordo" relativo al segmento di *business Card & Merchant Solutions* si incrementa di Euro 11,7 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+6,8%), principalmente a seguito dell'incremento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di *business Card & Merchant Solutions*, solo in parte compensato dall'incremento dei relativi "Costi per servizi".

Il "Margine operativo lordo" relativo al segmento di *business Digital Payment Solutions* si incrementa di Euro 5,0 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+9,6%), principalmente a seguito dell'incremento dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di *business Digital Payment Solutions*, solo in parte compensato dall'incremento dei relativi "Costi per servizi".

Il "Margine operativo lordo" relativo al segmento di *business Capital Market & Network Solutions* si riduce di Euro 1,1 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-3,3%), principalmente a seguito della riduzione dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi" relativi al segmento di business *Capital Market & Network Solutions* e dell'incremento dei costi legati a iniziative progettuali strategiche.

***Ammortamenti***

Gli "Ammortamenti" si incrementano di Euro 4,4 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (+4,0%), principalmente a seguito di maggiori ammortamenti, derivanti dai maggiori investimenti in beni in *leasing* e licenze *software* realizzati nel corso degli esercizi 2019 e 2020.

***Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali***

Le "Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali" si incrementano di Euro 45,7 milioni, dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito della svalutazione effettuata sull'avviamento consolidato riveniente dall'acquisizione della società controllata SIA Greece, pari a Euro 48,1 milioni, la quale ha dovuto rivedere al ribasso le proprie stime di risultati attesi a fronte della contrazione economica conseguente alla pandemia COVID-19 e delle prospettive future del mercato di riferimento.

***Accantonamenti a fondo rischi***

Gli "Accantonamenti a fondo rischi" si incrementano di Euro 51,2 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto della

definizione delle richieste ricevute del Gruppo UniCredit, con riferimento ad alcuni profili afferenti ai servizi prestati della società P4cards per il periodo 2016-2020 nell'ambito del contratto di *processing* in essere, che ha comportato un accantonamento di importo pari a Euro 48,2 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

***Risultato operativo***

Il "Risultato operativo" si riduce di Euro 83,1 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-60,2%). Tale decremento è principalmente riconducibile all'incremento delle "Rettifiche di valore delle attività materiali e immateriali" e all'incremento degli "Accantonamenti a fondi rischi". Tale andamento è solo in parte compensato dalla crescita del "Margine operativo lordo".

***Proventi e oneri finanziari***

I "Proventi finanziari" si riducono di Euro 2,1 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-80,8%), in quanto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 includeva il rimborso dell'indennizzo finanziario riconosciuto da First Data quale aggiustamento prezzo dell'Operazione Magnolia, in conformità con il Contratto Magnolia.

Gli "Oneri finanziari" si riducono di Euro 3,7 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-20,4%), principalmente a seguito della riduzione dell'indebitamento bancario e alla riduzione della variazione negativa del *fair value* dei contratti derivati di copertura dei flussi di cassa per la variabilità dei tassi di interesse.

***Imposte sul reddito***

Le "Imposte sul reddito" si riducono di Euro 5,0 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-18,3%). In termini di incidenza delle "Imposte sul reddito" rispetto al "Risultato netto ante imposte", si registra un incremento dal 22,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 al 57,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 principalmente per effetto delle sopracitate svalutazioni delle attività immateriali, non rilevanti ai fini fiscali e del venir meno degli effetti derivanti dalla disciplina della c.d. *Patent Box*, sulla cui istanza relativa all'esercizio 2020 non è ancora pervenuto riscontro dall'Agenzia delle Entrate.

***Utile dell'esercizio***

L' "Utile dell'esercizio" si riduce di Euro 78,5 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (-82,4%), principalmente a seguito della riduzione per Euro 83,1 milioni del "Risultato operativo", solo in parte compensato dalla riduzione per Euro 5,0 milioni delle "Imposte sul reddito".

### *11.3.1.2 Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo SIA al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019*

Nella seguente tabella è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Gruppo SIA al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019:

| *(In milioni di Euro)* | **Al 30 giugno** | **Al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2019 (*)** |
| **ATTIVITÀ** | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Impianti e macchinari | 71,0 | 71,3 | 64,5 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 0,4 | 0,5 | 0,5 |
| Terreni e immobili | 59,7 | 63,3 | 71,4 |
| Altri beni | 4,4 | 4,4 | 3,7 |
| Attività in corso e acconti | 8,9 | 9,1 | 6,2 |
| Migliorie su beni di terzi | 4,4 | 4,6 | 5,1 |
| **Attività materiali** | **148,8** | **153,2** | **151,4** |
| Avviamento | 492,4 | 521,0 | 569,1 |
| Altre attività immateriali | 249,1 | 254,6 | 275,2 |
| Attività immateriali in corso e acconti | 44,8 | 44,8 | 49,7 |
| **Attività immateriali** | **786,3** | **820,4** | **894,0** |
| Partecipazioni | 0,7 | 0,7 | 0,7 |
| Attività finanziarie non correnti | - | - | - |
| Lavori su ordinazione - non correnti | - | - | 0,6 |
| Altre attività non correnti | 180,3 | 0,1 | 0,8 |
| Attività fiscali anticipate | 24,8 | 27,5 | 13,2 |
| **Totale attività non correnti** | **1.140,9** | **1.001,9** | **1.060,7** |
| Rimanenze e lavori su ordinazione | 7,3 | 5,6 | 3,9 |
| Crediti finanziari correnti | 22,9 | 11,0 | 5,5 |
| Attività finanziarie correnti | - | 0,1 | 0,1 |
| Attività fiscali correnti | 73,7 | 67,8 | 87,2 |
| Crediti commerciali verso clienti - correnti | 206,2 | 221,2 | 219,9 |
| Altre attività correnti | 39,9 | 33,9 | 33,1 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 89,5 | 161,4 | 97,4 |
| **Totale attività correnti** | **439,5** | **501,0** | **447,1** |
| **TOTALE ATTIVITÀ** | **1.580,4** | **1.502,9** | **1.507,8** |
| **PATRIMONIO NETTO** | | | |
| Capitale sociale | 22,3 | 22,3 | 22,3 |
| Sovrapprezzo di emissione | 5,3 | 5,3 | 5,3 |
| Riserve | 316,9 | 300,1 | 204,8 |
| Riserva da valutazione | (11,3) | (12,2) | (10,5) |
| Utile (perdita) del periodo | (0,3) | 16,8 | 95,3 |
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO** | **332,9** | **332,3** | **317,2** |
| **PASSIVITÀ** | | | |
| Debiti finanziari non correnti | 836,6 | 595,7 | 679,2 |
| Passività finanziarie non correnti | 2,0 | 3,6 | 5,9 |
| Fondi per il personale | 27,0 | 26,9 | 25,9 |
| Passività fiscali differite | 45,4 | 51,0 | 62,4 |
| Fondi rischi e oneri | 5,5 | 54,6 | 3,0 |
| Altre passività non correnti | 1,3 | 0,8 | 6,0 |
| **Totale passività non correnti** | **917,8** | **732,6** | **782,4** |
| Debiti finanziari correnti | 181,4 | 258,7 | 227,8 |
| Passività finanziarie correnti | 2,9 | 3,2 | 2,6 |
| Passività fiscali correnti | 0,4 | 13,5 | 4,3 |
| Debiti commerciali correnti | 70,2 | 85,6 | 96,0 |
| Altre passività correnti | 74,8 | 77,0 | 77,5 |
| **Totale passività correnti** | **329,7** | **438,0** | **408,2** |
| **TOTALE PASSIVITÀ** | **1.247,5** | **1.170,6** | **1.190,6** |
| **TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO** | **1.580,4** | **1.502,9** | **1.507,8** |

(*) I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti rispetto alla situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2019 per dare evidenza delle seguenti riclassifiche patrimoniali effettuate nel 2020 e che non hanno comportato alcun impatto sulla consistenza del patrimonio netto né sul risultato: (i) riclassifica della quota non corrente dei debiti verso l'ente previdenziale dalla voce "Altre passività correnti" alla voce "Altre

passività non correnti" per un importo pari a Euro 4,3 milioni; (ii) riclassifica di immobilizzazioni in corso dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Attività materiali" per un importo pari a Euro 0,5 milioni.

***Attività materiali***

Al 30 giugno 2021, le "Attività materiali" registrano una riduzione pari a Euro 4,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, sostanzialmente imputabile agli effetti del regolare ammortamento, principalmente relativo agli immobili in locazione delle sedi della capogruppo SIA e delle diverse società del Gruppo SIA.

Al 31 dicembre 2020, le "Attività materiali" registrano un incremento pari a Euro 1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, sostanzialmente imputabile all'effetto degli investimenti effettuati per l'ammodernamento dell'infrastruttura tecnologica, i quali più che compensano gli effetti del regolare ammortamento, principalmente relativo agli immobili in locazione.

***Attività immateriali***

L'"Avviamento", pari al 31,2% dell'attivo totale consolidato del Gruppo SIA e a 1,5 volte il patrimonio netto del Gruppo SIA al 30 giugno 2021, include principalmente gli avviamenti generatisi a seguito delle acquisizioni di P4cards e SIA Central Europe (rispettivamente pari a Euro 284 milioni ed Euro 183,8 milioni al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019).

Tale voce registra un decremento rispettivamente pari a Euro 28,6 milioni al 30 giugno 2021 ed Euro 48,1 milioni al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto delle svalutazioni effettuate nei periodi in esame sull'avviamento riferito alla società controllata SIA Greece, la quale ha dovuto rivedere al ribasso le proprie stime di risultati attesi a fronte della contrazione economica conseguente alla pandemia COVID-19 e delle prospettive future del mercato di riferimento.

Nella seguente tabella è riportata l'allocazione dell'"Avviamento", rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, alle diverse *cash-generated units* (CGU) del Gruppo SIA.

| *(In milioni di Euro)* | **Al 30 giugno** | **Al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2019** |
| SIA | 8,0 | 8,0 | 8,0 |
| SIApay | 3,3 | 3,3 | 3,3 |
| SIA Central Europe | 193,8 | 193,8 | 193,8 |
| SIAadvisor | 1,7 | 1,7 | 1,7 |
| P4cards | 285,6 | 285,6 | 285,6 |
| SIA Greece | - | 28,6 | 76,7 |
| **Avviamento** | **492,4** | **521,0** | **569,1** |

Le "Altre attività immateriali" registrano un decremento rispettivamente pari a Euro 5,5 milioni al 30 giugno 2021 ed Euro 20,6 milioni al 31 dicembre 2020, sostanzialmente imputabile all'effetto del regolare ammortamento.

Per quanto attiene l'andamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali si veda quanto riportato al Paragrafo 11.3.2 del presente Documento relativamente agli investimenti effettuati dal Gruppo SIA.

***Altre attività non correnti***

Al 30 giugno 2021, le "Altre attività non correnti" registrano un incremento pari a Euro 180,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente imputabile alla rilevazione del corrispettivo

pagato in relazione all'accordo perfezionato con il Gruppo UniCredit nel mese di febbraio 2021, il quale attribuisce al Gruppo SIA la facoltà di procedere all'estensione del contratto di *processing (*avente scadenza nel 2026) per il periodo 2027-2036, ivi incluso l'ampliamento del contenuto potenziale dei servizi forniti.

Al 31 dicembre 2020, le "Altre attività non correnti" registrano un decremento pari a Euro 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per effetto della riclassifica di alcuni crediti legati ai servizi di *acquiring* svolti dalla società SIAPay, i quali sono divenuti correnti nel corso dell'esercizio 2020.

***Crediti commerciali verso clienti – correnti***

Al 30 giugno 2021, i "Crediti commerciali verso clienti – correnti" registrano un decremento pari a Euro 15,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile alle dinamiche di incasso della clientela, nonché al calo di fatturato registrato dalle controllate estere a seguito delle restrizioni attuate nel semestre in esame per contenere gli effetti della pandemia COVID-19.

Al 31 dicembre 2020, i "Crediti commerciali verso clienti – correnti" registrano un incremento pari a Euro 1,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, sostanzialmente a seguito dell'incremento dei volumi di fatturato delle controllate italiane.

***Attività fiscali correnti***

Al 30 giugno 2021, le "Attività fiscali correnti" registrano un incremento pari a Euro 5,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente imputabile alla rilevazione degli acconti di imposta IRES.

Al 31 dicembre 2020, le "Attività fiscali correnti" registrano un decremento pari a Euro 19,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente dovuto ai pagamenti dell'imposta sostitutiva effettuati nell'esercizio in relazione all'affrancamento, effettuato nel corso dell'esercizio 2017, di una porzione dell'avviamento generatosi dall'acquisizione di P4cards (ridottasi di circa Euro 7,2 milioni rispetto all'esercizio precedente).

***Patrimonio netto***

Al 30 giugno 2021, il "Patrimonio netto", registra un incremento pari a Euro 0,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile agli effetti della copertura dei flussi di cassa sull'indebitamento finanziario e dall'effetto relativo alla conversione dei cambi, per complessivi Euro 0,9 milioni, solo in parte compensati dalla rilevazione della perdita del periodo, pari a Euro 0,3 milioni.

Al 31 dicembre 2020, il "Patrimonio netto", registra un incremento pari a Euro 15,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito della rilevazione del risultato dell'esercizio, positivo per Euro 16,8 milioni.

***Fondi rischi e oneri***

Al 30 giugno 2021, i "Fondi rischi e oneri" registrano un decremento pari a Euro 49,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito dell'utilizzo, nel mese di febbraio 2021, dell'importo di Euro 48,2 milioni accantonato in relazione alla definizione delle richieste ricevute dal Gruppo UniCredit con riferimento ad alcuni profili afferenti i servizi prestati della società P4cards per il periodo 2016-2020 nell'ambito del contratto di *processing* in essere, nonché

all'utilizzo dei fondi legati al contenzioso di natura tributaria in essere, a seguito di una sentenza sfavorevole passata in giudicato.

Al 31 dicembre 2020, i "Fondi rischi e oneri" registrano un incremento pari a Euro 51,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente a seguito dell'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2020 in relazione alle sopra citate richieste ricevute dal Gruppo UniCredit.

***Debiti commerciali correnti***

Al 30 giugno 2021, i "Debiti commerciali correnti" registrano un decremento pari a Euro 15,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente per effetto delle dinamiche di pagamento dei fornitori.

Al 31 dicembre 2020, i "Debiti commerciali correnti" registrano un decremento pari a Euro 10,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, principalmente per effetto della riduzione dei volumi di costi operativi, verificatasi in particolar modo nel quarto trimestre dell'esercizio 2020.

Per l'andamento delle poste di natura finanziaria, *cfr*. le successive sezioni della presente Sezione dedicate al rendiconto finanziario e all'indebitamento finanziario netto.

### *11.3.1.3 Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019*

***Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020***

Nella seguente tabella è riportato il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| Flusso netto generato/(assorbito) dall'attività operativa (A) | (173,2) | 129,1 |
| Flusso netto assorbito dall'attività di investimento (B) | (40,8) | (39,9) |
| Flusso netto generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento (C) | 142,1 | (53,8) |
| **Flusso di cassa complessivo del periodo (A+B+C)** | **(71,9)** | **35,4** |

La gestione operativa ha assorbito liquidità per Euro 173,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad una generazione di cassa per Euro 129,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020. Tale variazione è da attribuirsi principalmente:

(i) alla variazione delle altre attività, le quali hanno assorbito cassa per Euro 10,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 ed Euro 186,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente a seguito del perfezionamento del rinnovo del contratto di *processing* in essere il Gruppo UniCredit, il quale ha comportato il pagamento di una *upfront fee* per Euro 180 milioni (per maggiori dettagli, si rinvia alla nota *Altre attività non correnti* descritta al Paragrafo 11.3.1.2 del presente Documento);

(ii) alla variazione dei fondi per rischi ed oneri, i quali hanno assorbito cassa per Euro 0,9 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 ed Euro 49,7 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente a seguito del pagamento di Euro 48,2 milioni in relazione alla richieste ricevute dal Gruppo UniCredit con riferimento al contratto

di *processing* in essere nel periodo 2016-2020 (per maggiori dettagli, si rinvia alla nota *Fondi per rischi e oneri* descritta al Paragrafo 11.3.1.2 del presente Documento);

(iii) all'incremento delle "Imposte sul reddito pagate", pari a Euro 1,5 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 ed Euro 31,0 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021; e

(iv) alla variazione dei crediti commerciali lordi, i quali hanno generato cassa per Euro 36,5 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 ed Euro 13,3 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, principalmente a seguito del calo di fatturato registrato in particolare dalle controllate estere per effetto delle misure restrittive adottate al fine di contrastare la diffusione della pandemia COVID-19.

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 40,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021 ed Euro 39,9 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, principalmente per effetto dei maggiori flussi di cassa assorbiti dagli investimenti netti in attività immateriali, pari rispettivamente a Euro 28,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 ed Euro 37,2 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021. Tale andamento è solo in parte compensato dai minori flussi di cassa assorbiti dagli investimenti in attività materiali, pari rispettivamente a Euro 11,7 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020 ed Euro 3,6 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021.

L'attività di finanziamento ha generato liquidità per Euro 142,1 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2021, rispetto ad un assorbimento di cassa per Euro 53,8 milioni nel semestre chiuso al 30 giugno 2020, principalmente a seguito della sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento a medio/lungo termine, pari ad Euro 278 milioni al 30 giugno 2021 (al lordo di costi accessori per circa Euro 11 milioni). Nel primo semestre 2021, tale andamento è solo in parte compensato da: (i) il rimborso della linea di credito *revolving* con Banco BPM S.p.A. per un importo pari a Euro 50 milioni; (ii) il rimborso della linea di credito con BNP Paribas per un importo pari a Euro 25 milioni; e (iii) il rimborso della quota capitale del finanziamento a medio/lungo termine in essere con UniCredit, per un ammontare pari a Euro 40 milioni.

***Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019***

Nella seguente tabella è riportato il rendiconto finanziario consolidato del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019 (*)** |
| Flusso netto generato dall'attività operativa (A) | 227,7 | 140,3 |
| Flusso netto assorbito dall'attività di investimento (B) | (66,5) | (76,7) |
| Flusso netto assorbito dall'attività di finanziamento (C) | (97,2) | (60,9) |
| **Flusso di cassa complessivo del periodo (A+B+C)** | **64,0** | **2,7** |

(*) I dati al 31 dicembre 2019 sono stati riesposti rispetto al rendiconto finanziario consolidato del bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2019 per dare evidenza delle seguenti riclassifiche patrimoniali effettuate nel 2020 e che non hanno comportato alcun impatto sulla consistenza del patrimonio netto né sul risultato: (i) riclassifica della quota non corrente dei debiti verso l'ente previdenziale dalla voce "Altre passività correnti" alla voce "Altre

passività non correnti" per un importo pari a Euro 4,3 milioni; (ii) riclassifica di immobilizzazioni in corso dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Attività materiali" per un importo pari a Euro 0,5 milioni

La gestione operativa ha generato liquidità per Euro 227,7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed Euro 140,3 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Tale variazione positiva è da attribuirsi principalmente:

(i) all'incremento degli "Ammortamenti e rettifiche di valore di attività materiali" e degli "Ammortamenti e rettifiche di valore di attività immateriali", da Euro 36,4 milioni ed Euro 78,1 milioni rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 37,5 milioni ed Euro 127,1 milioni rispettivamente nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

(ii) all'incremento degli "Accantonamenti a fondo rischi", da Euro 1,7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 a Euro 52,9 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito dell'accantonamento di Euro 48,2 milioni in relazione alla richieste ricevute dal Gruppo UniCredit con riferimento al contratto di *processing* in essere nel periodo 2016-2020 (per maggiori dettagli, si rinvia alla nota *Fondi per rischi e oneri* descritta al Paragrafo 11.3.1.2 del presente Documento);

(iii) alla riduzione delle "Imposte sul reddito pagate", pari a Euro 46,2 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 19,1 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

(iv) alla variazione dei crediti commerciali lordi, negativa per Euro 34,8 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 2,4 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tale andamento è solo in parte compensato dalla riduzione dell'"Utile dell'esercizio", da Euro 95,3 milioni al 31 dicembre 2019 a Euro 16,8 milioni al 31 dicembre 2020 (per maggiori dettagli, si rinvia alla nota *Utile dell'esercizio* descritta al Paragrafo 11.3.1.1 del presente Documento).

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 66,5 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed Euro 76,7 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, principalmente per effetto dei minori flussi di cassa assorbiti dagli investimenti netti in attività immateriali, pari rispettivamente a Euro 57,5 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 53,5 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, e attività materiali, pari rispettivamente a Euro 19,1 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ed Euro 13,1 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

L'attività di provvista ha assorbito liquidità per Euro 97,2 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e per Euro 60,9 milioni nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Con riferimento all'esercizio 2020, si segnala il rimborso di linee di credito per un ammontare pari a Euro 115,0 milioni e della quota capitale del finanziamento a medio/lungo termine per un ammontare pari a Euro 80,0 milioni. Al 31 dicembre 2020, si segnala inoltre, l'utilizzo della linea di credito *term* per un importo pari a Euro 50 milioni, sottoscritta con UBI Banca S.p.A in data 17 luglio 2020 e con scadenza in data 17 luglio 2023, e della linea di credito *revolving* per un importo pari a Euro 50 milioni, sottoscritta con Banco BPM S.p.A. in data 20 maggio 2020 e con scadenza in data 31 dicembre 2022.

### *11.3.1.4 Indebitamento finanziario netto del Gruppo SIA al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019*

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo SIA al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, determinato in conformità con le Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

| *(In milioni di Euro)* | **Al 30 giugno** | **Al 31 dicembre** | |
|---|---|---|---|
| | **2021** | **2020** | **2019** |
| A. Disponibilità liquide | 89,5 | 161,4 | 97,4 |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | - | - | - |
| C. Altre attività finanziarie correnti | 22,9 | 11,1 | 5,6 |
| **D. Liquidità (A) + (B) + (C)** | **112,4** | **172,5** | **103,0** |
| E. Debito finanziario corrente | (78,3) | (153,3) | (123,3) |
| F. Parte corrente del debito finanziario non corrente | (106,0) | (108,5) | (107,1) |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)** | **(184,3)** | **(261,8)** | **(230,4)** |
| *di cui garantito* | - | - | - |
| *di cui non garantito* | *(184,3)* | *(261,8)* | *(230,4)* |
| **H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)** | **(71,9)** | **(89,3)** | **(127,4)** |
| I. Debito finanziario non corrente | (838,6) | (599,3) | (685,0) |
| J. Strumenti di debito | - | - | - |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | - | - | - |
| **L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)** | **(838,6)** | **(599,3)** | **(685,0)** |
| *di cui garantito* | - | - | - |
| *di cui non garantito* | *(838,6)* | *(599,3)* | *(685,0)* |
| **M. Indebitamento finanziario netto (H) + (L)** | **(910,5)** | **(688,6)** | **(812,4)** |

L'Indebitamento finanziario netto è pari a Euro 910,5 milioni, Euro 688,6 milioni ed Euro 812,4 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nell'Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

La voce "Disponibilità liquide", pari a Euro 89,5 milioni, Euro 161,4 milioni ed Euro 97,4 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, include i saldi dei conti correnti e depositi detenuti presso primari istituti bancari. Si segnala che al 31 dicembre 2020 sono presenti Euro 76,5 milioni di depositi bancari vincolati a favore dei creditori delle società SIA e P4cards, in relazione all'operazione di fusione per incorporazione della controllata in SIA, aperti in data 16 dicembre 2020 e svincolati nel mese di febbraio 2021.

La voce "Altre attività finanziarie correnti", pari a Euro 22,9 milioni, Euro 11,1 milioni ed Euro 5,6 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, si riferisce interamente ai crediti finanziari della società controllata SIApay verso i circuiti internazionali e nazionali per il transato relativo al regolamento di operazioni di incasso e pagamento nell'ambito dei servizi di *acquiring*. La variazione in aumento nel corso dei periodi in esame è principalmente riconducibile all'aumento di operatività della società stessa.

L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo SIA è pari a Euro 1.022,9 milioni, Euro 861,1 milioni ed Euro 915,4 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019.

La voce "Debito finanziario corrente", pari a Euro 78,3 milioni, Euro 153,3 milioni ed Euro 123,3 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, si riferisce principalmente a linee di credito per affidamenti bancari. In particolare, il Gruppo SIA dispone di linee di credito *committed* e *uncommitted* per un importo complessivo pari a Euro 334,3 milioni, effettivamente utilizzate per Euro 54,3 milioni al 30 giugno 2021 (Euro 129,7 milioni al 31 dicembre 2020 ed Euro 115,2 milioni al 31 dicembre 2019), con un ammontare pari a Euro 280,0 milioni ancora disponibili al 30 giugno 2021 (Euro 204,6 milioni al 31 dicembre 2020 ed Euro 47,7 milioni al 31 dicembre 2019).

A tale data, l'importo utilizzato è riferibile: (i) per un importo pari a Euro 50 milioni, alla linea di credito *term* sottoscritta in data 17 luglio 2020 con UBI Banca S.p.A., con scadenza in data 17 luglio 2023; e (ii) per Euro 4,3 milioni alla linea di credito a disposizione della controllata SIA Greece.

In particolare, al 30 giugno 2021 la voce in esame registra un decremento rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente a seguito del rimborso de: (i) la linea di credito revolving con Banco BPM S.p.A., per un importo pari a Euro 50 milioni, sottoscritta in data 20 maggio 2020 ed interamente utilizzata al 31 dicembre 2020; (ii) la linea di credito con BNP Paribas per un importo pari a Euro 25 milioni, interamente utilizzata al 31 dicembre 2020.

La voce "Debito finanziario corrente" include altresì: (i) debiti finanziari connessi all'attività di *acquiring* svolta dalla società controllata SIApay, pari a Euro 21,1 milioni, Euro 19,6 milioni ed Euro 5,5 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019; (ii) il *fair value* negativo dei derivati di copertura correnti, pari a Euro 2,6 milioni, Euro 2,9 milioni ed Euro 2,6 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019; e (iii) il debito nei confronti del precedente socio di minoranza della società controllata SIAadvisor in relazione all'acquisizione delle relative quote di minoranza, pari a Euro 0,3 milioni al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020.

Le voci "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" e "Debito finanziario non corrente", complessivamente pari a Euro 944,6 milioni, Euro 707,8 milioni ed Euro 792,1 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019, includono principalmente i finanziamenti stipulati dal Gruppo SIA.

Al 30 giugno 2021, tale voce registra un incremento rispetto al precedente esercizio principalmente a seguito della sottoscrizione, in data 9 febbraio 2021, di un finanziamento a medio/lungo termine ("**Contratto di Finanziamento Ponte**"), con UniCredit Bank Austria AG, in qualità di *mandated lead arranger* e banca finanziatrice originaria, e UniCredit S.p.A. in qualità di *mandated lead arranger*, banca finanziatrice originaria e banca agente, finalizzato a soddisfare i fabbisogni di capitale circolante e a finanziare le generali attività di impresa del Gruppo SIA. Tale contratto prevede una linea di credito di tipo "*term*" per un importo complessivo in linea capitale pari a circa Euro 400 milioni, suddivisa in due *tranche* denominate, rispettivamente, "*Tranche A*" fino ad un ammontare massimo pari a Euro 278 milioni e "*Tranche B*" fino ad un ammontare massimo pari a Euro 122 milioni. Si segnala che, in data 17 giugno 2021, a seguito del venir meno di parte dei fabbisogni di capitale originariamente previsti, SIA ha ottenuto l'interruzione dell'erogazione di Euro 122 milioni dalle banche finanziatrici. Il finanziamento,

della durata di 18 mesi dalla data di stipula con possibilità di estensione per ulteriori sei mesi, prevede un costo pari al tasso Euribor (con *floor* a zero) incrementato di un margine. Al 30 giugno 2021, tale finanziamento, pari a Euro 277,9 milioni, è classificato nella voce "Debito finanziario non corrente".

Per maggiori dettagli sul Contratto di Finanziamento Ponte si rinvia al Paragrafo 14.3.1.3 del presente Documento.

La voce include altresì il contratto di finanziamento sottoscritto in data 13 luglio 2018 con Banca IMI S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Mediocredito Italiano, MPS Capital Services Banca per le Imprese, UBI Banca S.p.A. e UniCredit in qualità di agente (il "**Contratto di Finanziamento UniCredit**"), suddiviso nelle seguenti linee di credito:

(i) "Linea A": linea a medio-lungo termine *amortizing* per Euro 390 milioni con scadenza a 5 anni dalla data di firma del contratto con UniCredit, con un costo pari a Euribor 3 mesi incrementato di 135 punti base, al 30 giugno 2021, tale linea risulta utilizzata per Euro 199,6 milioni, di cui Euro 118,4 milioni classificati nella voce "Debito finanziario non corrente";

(ii) "Linea B": linea a medio-lungo termine *bullet* per Euro 185 milioni con scadenza a 5 anni dalla data di firma del contratto con UniCredit, con un costo pari a Euribor 3 mesi incrementato di 150 punti base, al 30 giugno 2021, tale linea risulta utilizzata per Euro 184,6 milioni, di cui Euro 183,3 milioni classificati nella voce "Debito finanziario non corrente";

(iii) "Linea BTE": linea *bridge to equity* per Euro 200 milioni con scadenza al 31 maggio 2019, con possibilità di esercizio *una tantum* di un'opzione di estensione fino alla data che cade a 5 anni dalla data di firma del contratto con UniCredit, con un costo pari a Euribor 3 mesi (con *floor* a zero) incrementato di: (a) 55 punti base per anno, fino alla data che cade 6 mesi dopo la data di firma; (b) 80 punti base per anno, nel periodo che va dal primo giorno del settimo mese successivo alla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit fino alla prima data tra l'ultimo giorno del nono mese successivo alla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit e la data di scadenza originaria della linea BTE; (c) 165 punti base per anno, nel periodo che va al primo giorno successivo al periodo di cui al punto (b) che precede fino alla scadenza finale della Linea BTE, al 30 giugno 2021, tale linea risulta utilizzata per Euro 199,9 milioni, di cui Euro 197,1 milioni classificati nella voce "Debito finanziario non corrente"; e

(iv) "Linea RCF": linea a medio lungo termine *revolving* per Euro 50 milioni con scadenza a 5 anni dalla data di firma del contratto con UniCredit, con un costo pari a Euribor 3 mesi (con *floor* a zero) incrementato di 105 punti base per anno, al 30 giugno 2021, tale linea non risulta utilizzata.

Per maggiori dettagli sul Contratto di Finanziamento UniCredit si rinvia al Paragrafo 14.3.1.1 del presente Documento.

Si precisa che, con riferimento alle possibili fluttuazioni dei tassi di interesse variabili previsti dai contratti di finanziamento, il Gruppo SIA ha elaborato un'analisi di sensitività sui finanziamenti bancari a tasso variabile non coperti da strumenti finanziari derivati. Al variare dell'1% del tasso

di interesse in essere al 30 giugno 2021, tale andamento determinerebbe, fino alla data di scadenza dei finanziamenti non coperti da strumenti finanziari derivati, un incremento degli interessi passivi per circa Euro 1,1 milioni (Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2020), la totalità dei quali entro dodici mesi (Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2020).

Le voci "Parte corrente dell'indebitamento non corrente" e "Debito finanziario non corrente" includono inoltre: (i) i debiti per *leasing*, pari a complessivi Euro 80,6 milioni, Euro 82,5 milioni ed Euro 84,3 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019 (di cui Euro 59,9 milioni rispettivamente al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 ed Euro 61,4 milioni al 31 dicembre 2019 classificati nella voce "Debito finanziario non corrente"); (ii) il *fair value* negativo degli strumenti derivati di copertura non correnti, rispettivamente pari a Euro 2,0 milioni, Euro 3,6 milioni ed Euro 3,7 milioni al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 e 2019; e (iii) il debito per l'acquisto delle quote di minoranza della società controllata SIAadvisor, pari a Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2019, il quale è stato riclassificato nella voce "Debito finanziario corrente" nel corso dell'esercizio 2020, in quando lo stesso (pari a Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021) ha assunto natura corrente.

Si segnala inoltre che (i) il Contratto di Finanziamento UniCredit contiene una clausola di *change of control* che sarà attivata per effetto della Fusione SIA, e (ii) la linea di credito contratta da SIA con UBI Banca S.p.A. (ora BPER Banca) per Euro 50 milioni (la "**Linea di Credito UBI**") dovrà essere integralmente rimborsata in concomitanza al rimborso dell'indebitamento relativo al Contratto di Finanziamento UniCredit, a seguito dell'attivazione della clausola di *change of control* prevista in relazione a quest'ultimo finanziamento. In considerazione di quanto precede, nonché per perseguire un obiettivo di riduzione del costo medio dell'indebitamento, Nexi a esito dell'efficacia della Fusione SIA procederà a rimborsare integralmente il Contratto di Finanziamento UniCredit, nonché il Contratto di Finanziamento Ponte e la Linea di Credito UBI.

### *11.3.2 Investimenti effettuati*

***Investimenti effettuati nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020***

La seguente tabella riporta il totale degli investimenti per tipologia effettuati dal Gruppo SIA nel corso dei semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| **Attività immateriali** | **37,2** | **28,2** |
| Attività generate internamente e Attività immateriali in corso e acconti | 14,2 | 18,7 |
| Licenze software | 23,0 | 9,5 |
| | | |
| **Attività materiali** | **13,8** | **26,4** |
| Impianti e macchinari | 12,9 | 22,3 |
| Attività in corso e acconti | - | 3,2 |
| Terreni e immobili | 0,3 | 0,1 |
| Altri beni | 0,6 | 0,8 |
| **Totale investimenti** | **51,0** | **54,6** |

Si segnala che tali investimenti sono calcolati come somma algebrica di incrementi, decrementi, differenze cambio e altri movimenti.

Gli investimenti in "Attività immateriali", rispettivamente pari a Euro 37,2 milioni ed Euro 28,2 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020, sono principalmente da attribuirsi:

(i) per un importo pari a Euro 14,2 milioni ed Euro 18,7 milioni rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020, ad investimenti in iniziative strategiche per la clientela, al proseguimento dei progetti di integrazione tecnologica delle società recentemente acquisite dal Gruppo SIA e ad investimenti in progetti in corso sviluppati per clienti bancari.
In particolare, nel primo semestre 2021 si segnala: (i) l'avvio in produzione della piattaforma di elaborazione carte PowerCARD; (ii) lo sviluppo di nuove soluzioni basate su blockchain, tra cui l'avvio delle attività di sviluppo sull'infrastruttura *SIAchain* della nuova applicazione in tecnologia R3-Corda, per procedere alla riconciliazione di partite aperte di pagamenti su conti reciproci; e (iii) l'ulteriore sviluppo della piattaforma *cloud* SIA *Easyway* attraverso il rilascio della soluzione *Request to Pay*, la quale consente ad un beneficiario di inviare una richiesta di denaro in tempo reale ad un pagatore attraverso diversi canali digitali.

(ii) per un importo pari a Euro 23,0 milioni ed Euro 9,5 milioni, rispettivamente per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020, per l'acquisto di licenze software finalizzate ad incrementare le performance tecnologiche del Gruppo SIA principalmente in ambito *processing*.

Gli investimenti in "Attività materiali", rispettivamente pari a Euro 13,8 milioni ed Euro 26,4 milioni per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e 2020, sono principalmente da attribuirsi all'acquisto di impianti e macchinari in locazione per l'ammodernamento e rinnovo dell'infrastruttura tecnologica. In particolare, si segnala il rinnovo del contratto con un importante fornitore tecnologico pari a circa Euro 16 milioni nel corso del primo semestre 2020.

***Investimenti effettuati nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019***

La seguente tabella riporta il totale degli investimenti per tipologia effettuati dal Gruppo SIA nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **Attività immateriali** | **53,4** | **58,0** |
| Attività generate internamente e Attività immateriali in corso e acconti | 32,7 | 37,4 |
| Licenze software | 20,7 | 20,6 |
| **Attività materiali** | **39,5** | **33,0** |
| Impianti e macchinari | 34,1 | 29,2 |
| Attività in corso e acconti | 2,9 | 1,7 |
| Terreni e immobili | 0,3 | - |
| Altri beni | 2,2 | 2,1 |
| **Totale investimenti** | **92,9** | **91,0** |

Si segnala che tali investimenti sono calcolati come somma algebrica di incrementi, decrementi, differenze cambio e altri movimenti.

Gli investimenti in "Attività immateriali", rispettivamente pari a Euro 53,4 milioni ed Euro 58,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, sono principalmente da attribuirsi:

(i) per un importo pari a Euro 32,7 milioni ed Euro 37,4 milioni rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, a investimenti in progetti sviluppati per la clientela, al proseguimento dei progetti di integrazione tecnologica delle società recentemente acquisite dal Gruppo SIA e ad investimenti in progetti in corso sviluppati per clienti bancari; e

(ii) per un importo pari a Euro 20,7 milioni ed Euro 20,6 milioni rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, per l'acquisto di licenze *software*.

Gli investimenti in "Attività materiali", rispettivamente pari a Euro 39,5 milioni ed Euro 33,0 milioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, sono principalmente da attribuirsi:

(i) per un importo pari a Euro 34,1 milioni ed Euro 29,2 milioni rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, all'acquisto di impianti e macchinari in locazione per l'ammodernamento il rinnovo dell'infrastruttura tecnologica;

(ii) per un importo pari a Euro 2,9 milioni ed Euro 1,7 milioni rispettivamente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e 2019, a investimenti in attività in corso e acconti.

### *11.3.3 Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati consolidati storici del Gruppo SIA*

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico, gli amministratori del Gruppo SIA hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* ("**IAP**" ovvero "**Indicatori Alternativi di Performance**"), quali strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse e altre decisioni operative.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

(i) gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo SIA medesimo. Nello specifico, essi sono estratti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 e dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;

(ii) gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal bilancio consolidato semestrale abbreviato e dal bilancio consolidato del Gruppo SIA non sono soggetti a revisione contabile;

(iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);

(iv) le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo SIA, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;

(v) gli IAP utilizzati dal Gruppo SIA risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione;

(vi) la definizione degli IAP adottata dal Gruppo SIA nei precedenti esercizi non è omogenea e, quindi, non perfettamente comparabile con quella adottata dal Gruppo Nexi nella sua configurazione post-Fusione SIA.

Si precisa che, ai fini del calcolo degli IAP relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2021, taluni indicatori sono costruiti come rapporto tra una grandezza economica e una grandezza patrimoniale. Pertanto, per agevolare la comparabilità tra i periodi e gli esercizi in esame, il valore per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 è stato calcolato utilizzando le grandezze economiche storiche relative al periodo di dodici mesi 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021. Detti indicatori non costituiscono in alcun modo una previsione dell'andamento futuro del Gruppo SIA.

Si segnala altresì, al 30 giugno 2021, che il Gruppo SIA, a seguito dell'annunciata operazione di fusione in Nexi e al fine di consentire un allineamento ai parametri per la valutazione delle *performance* conseguite dal Gruppo Nexi, ha effettuato una modifica degli indicatori alternativi di *performance* rispetto a quanto riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e 2019. In particolare, il Gruppo SIA non monitora più il Margine operativo lordo, l'EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) e il Risultato operativo – EBIT per la valutazione delle *performance* conseguite, mentre l'EBITDA rimane il principale indicatore di redditività, consentendo di analizzare la marginalità del Gruppo SIA dopo aver eliminato gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria. Si precisa, che tale indicatore non presenta limiti di comparabilità in termini di composizione tra quanto presentato per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

Nondimeno, la definizione degli IAP adottata dal Gruppo SIA nei precedenti esercizi non è omogenea e, quindi, non risulta perfettamente comparabile con quella adottata dal Gruppo Nexi nella sua configurazione post-Fusione SIA.

Di seguito sono separatamente analizzati gli indicatori alternativi di *performance* per i semestri chiusi al 31 giugno 2021 e 2020 e gli indicatori alternativi di *performance* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

***Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati consolidati storici del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020***

La seguente tabella riporta gli IAP relativi ai dati economici consolidati storici del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020, e ai dati patrimoniali consolidati storici del Gruppo SIA al 30 giugno 2021.

| *(In milioni di Euro e percentuale)* | **Al e per il semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi | 393,8 | 339,0 |
| EBITDA (1) | 145,8 | 113,8 |
| EBITDA *Margin (2)* | 37,0% | 33,6% |

| | | |
|---|---|---|
| ROE (3) (*) | 4,1% | n.a. |
| Capitale Investito Netto (4) | 1.243,4 | n.a. |
| ROI (5) (*) | 4,3% | n.a. |

(*) Dati economici relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2021

### *(1) EBITDA*

Il Gruppo SIA ritiene che l'EBITDA rappresenti un indicatore utile a valutare la capacità di generare flussi di cassa per il tramite delle attività operative, al netto delle componenti non ricorrenti.

Il Gruppo SIA definisce l'EBITDA come l'"Utile/(perdita) del periodo" rettificato delle seguenti voci: (i) "Imposte sul reddito", (ii) "Oneri finanziari", (iii) "Proventi finanziari", (iv) "Spese e commissioni bancarie"; (v) "Ammortamenti"; (vi) "Proventi/(oneri) su partecipazioni"; (vii) "Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie"; (viii) "Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali"; (ix) "Rettifiche su crediti commerciali"; (x) "Accantonamenti a fondo rischi"; (xi) "Costi per consulenze per progetti di M&A e corporate "; (xii) "IVA indetraibile su costi non ricorrenti"; (xiii) "Incentivi al *Management*"; (xiv) "Oneri per ristrutturazione"; (xv) "Benefici a sostegno del reddito del personale"; e (xvi) "Altri ricavi e costi che, per loro natura, non ci si attende si ripeteranno nei periodi futuri".

La seguente tabella illustra l'EBITDA del Gruppo SIA per i semestri chiusi al 30 giugno 2021 e 2020.

| *(In milioni di Euro)* | **Semestre chiuso al 30 giugno** | |
|---|---|---|
| | **2021** | **2020** |
| **Utile/(perdita) del periodo** | **(0,3)** | **2,9** |
| Imposte sul reddito | 8,5 | 7,6 |
| Oneri finanziari | 9,7 | 7,3 |
| Proventi finanziari | (0,3) | (0,1) |
| Spese e commissioni bancarie (1) | (0,4) | (0,3) |
| Ammortamenti | 60,9 | 55,9 |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | - | 0,1 |
| Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie | - | 1,9 |
| Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali | 28,6 | 33,5 |
| Rettifiche su crediti commerciali | 1,8 | 0,8 |
| Accantonamenti a fondo rischi | 0,6 | 0,1 |
| Costi per consulenze per progetti di M&A e corporate | 4,7 | 2,8 |
| IVA indetraibile su costi non ricorrenti | 24,1 | 0,2 |
| Incentivi al Management | 6,6 | - |
| Oneri per ristrutturazione | 2,0 | 0,5 |
| Benefici a sostegno del reddito del personale | - | - |
| Altri ricavi e costi | (0,7) | 0,6 |
| **EBITDA** | **145,8** | **113,8** |

(1) Le spese e commissioni bancarie, iscritte nella voce "Spese e commissioni bancarie" degli "Oneri finanziari", si riferiscono agli addebiti bancari

L'EBITDA del Gruppo SIA si incrementa di Euro 32 milioni dal semestre chiuso al 30 giugno 2020 al semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Per maggiori dettagli sulle componenti straordinarie rettificate nell'EBITDA, si rinvia alle relative sezioni di cui al precedente Paragrafo 11.3.1.1 del Documento di Registrazione.

### *(2)* EBITDA *Margin*

Il Gruppo SIA definisce l'EBITDA *Margin* come il rapporto espresso in percentuale tra l'EBITDA e i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi".

***(3) ROE***

Il ROE (*Return on Equity*) è un indice che misura la redditività relativa al capitale proprio del Gruppo. È calcolato come il rapporto tra l'utile del periodo e il patrimonio netto del Gruppo SIA.

La seguente tabella illustra il ROE per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2021.

| *(In milioni di Euro)* | **Al e per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno** |
|---|---|
| | **2021** |
| Utile del periodo | 13,6 |
| Totale Patrimonio Netto | 332,9 |
| **ROE** | **4,1%** |

Per maggiori dettagli, si rinvia alle relative sezioni di cui ai precedenti Paragrafi 11.3.1.1 e 11.3.1.2 del Documento di Registrazione.

***(4) Capitale Investito Netto***

Il Capitale Investito Netto è un'unità di misura per calcolare il totale delle attività e passività necessarie al Gruppo SIA per lo svolgimento delle sue attività tipiche. Il Gruppo SIA definisce il Capitale Investito Netto come la somma algebrica di: (i) Rimanenze; (ii) Crediti commerciali; (iii) Debiti commerciali; (iv) Altri crediti; (v) Altri debiti; (vi) Avviamento; (vii) Attività immateriali; (viii) Attività materiali; (ix) Attività finanziarie; (x) Fondi relativi al personale; (xi) Altri fondi; e (xii) Passività fiscali differite, al netto delle Attività fiscali anticipate.

La seguente tabella illustra il Capitale Investito Netto al 30 giugno 2021.

| *(In migliaia di Euro)* | **Al 30 giugno** |
|---|---|
| | **2021** |
| Rimanenze | 7,3 |
| Crediti commerciali | 206,2 |
| Debiti commerciali | (70,2) |
| Altri crediti (*) | 293,9 |
| Altri debiti (**) | (76,5) |
| Avviamento | 492,4 |
| Attività immateriali | 293,9 |
| Attività materiali | 148,8 |
| Attività finanziarie | 0,7 |
| Fondi relativi al personale | (27,0) |
| Altri fondi | (5,5) |
| Passività fiscali differite, nette | (20,6) |
| **Capitale Investito Netto** | **1.243,4** |

(*) Gli "Altri crediti" sono ottenuti come somma di: (i) Lavori su ordinazione - non correnti; (ii) Altre attività non correnti; (ii) Attività fiscali correnti; e (iv) Altre attività correnti.

(**) Gli "Altri debiti" sono ottenuti come somma di: (i) Altre passività non correnti; (ii) Passività fiscali correnti; e (iii) Altre passività correnti

Per maggiori dettagli, si rinvia alle relative sezioni di cui al precedente Paragrafo 11.3.1.2 del Documento di Registrazione.

### *(5) ROI*

Il ROI (*Return on Investment*) è un indice che misura la redditività del capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È calcolato come il rapporto tra l'EBIT e il Capitale Investito Netto.

La seguente tabella illustra il ROI per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2021.

| *(In milioni di Euro)* | **Al e per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno** |
|---|---|
| | **2021** |
| Risultato operativo – EBIT | 52,9 |
| Capitale Investito Netto | 1.243,4 |
| **ROI** | **4,3%** |

Per maggiori dettagli, si rinvia alle relative sezioni di cui ai precedenti Paragrafi 11.3.1.1 e 11.3.1.2 del Documento di Registrazione.

***Indicatori Alternativi di Performance relativi ai dati consolidati storici del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019***

La seguente tabella riporta gli IAP relativi ai dati economici consolidati storici del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019, e ai dati patrimoniali consolidati storici del Gruppo SIA al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro e percentuale)* | **Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi | 758,6 | 733,2 |
| Margine Operativo Lordo (1) | 273,5 | 257,9 |
| Margine Operativo Lordo *Margin* (2) | 36,1% | 35,2% |
| EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) (3) | 167,6 | 248,3 |
| EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) *Margin* (2) | 22,1% | 33,9% |
| EBITDA (4) | 284,5 | 275,7 |
| EBITDA *Margin (2)* | 37,5% | 37,6% |
| Risultato operativo - EBIT (5) | 55,0 | 138,1 |
| Risultato operativo - EBIT *Margin* (2) | 7,3% | 18,8% |
| ROE (6) | 5,1% | 30,0% |
| Capitale Investito Netto (7) | 1.020,9 | 1.129,5 |
| ROI (8) | 5,4% | 12,2% |

### *(1) Margine Operativo Lordo*

Il Gruppo SIA ritiene che il Margine Operativo Lordo rappresenti un indicatore utile a valutare la capacità di generare flussi di cassa per il tramite delle attività operative. Il Gruppo SIA definisce il Margine Operativo Lordo come l'"Utile/(perdita) dell'esercizio" rettificato delle seguenti voci: (i) "Imposte sul reddito"; (ii) "Oneri finanziari"; (iii) "Proventi finanziari"; (iv) "Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie"; (v) "Proventi/(oneri) su partecipazioni"; (vi) "Accantonamenti a fondo rischi"; (vii) "Rettifiche su crediti commerciali"; (viii) "Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali"; e (ix) "Ammortamenti".

La seguente tabella illustra il Margine Operativo Lordo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | Esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **Utile/(perdita) dell'esercizio** | **16,8** | **95,3** |
| Imposte sul reddito | 22,3 | 27,3 |
| Oneri finanziari | 14,4 | 18,1 |
| Proventi finanziari | (0,5) | (2,6) |
| Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie | 1,9 | - |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | 0,1 | - |
| Accantonamenti a fondo rischi | 52,9 | 1,7 |
| Rettifiche su crediti commerciali | 1,1 | 3,7 |
| Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali | 49,3 | 3,6 |
| Ammortamenti | 115,2 | 110,8 |
| **Margine operativo lordo** | **273,5** | **257,9** |

Il Margine Operativo Lordo del Gruppo SIA si incrementa di Euro 15,6 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sull'andamento di tale indicatore, si rinvia alla sezione Margine Operativo Lordo di cui al precedente Paragrafo 11.3.1.1 del Documento di Registrazione.

***(2)*** ***Margine Operativo Lordo Margin, EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) Margin, EBITDA Margin e Risultato operativo – EBIT Margin***

Il Gruppo SIA definisce il Margine Operativo Lordo *Margin*, l'EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) *Margin*, l'EBITDA *Margin* e il Risultato operativo – EBIT *Margin* rispettivamente come il rapporto espresso in percentuale tra il Margine operativo Lordo, l'EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti), l'EBITDA e il Risultato operativo – EBIT e i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi".

***(3)*** ***EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)***

Il Gruppo SIA ritiene che l'EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) rappresenti un indicatore utile a valutare la capacità di generare flussi di cassa per il tramite delle attività operative. Il Gruppo SIA definisce l'EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) come l'"Utile/(perdita) dell'esercizio" rettificato delle seguenti voci: (i) "Imposte sul reddito", (ii) "Oneri finanziari", (iii) "Proventi finanziari", (iv) "Spese e commissioni bancarie" e (v) "Ammortamenti".

La seguente tabella illustra l'EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | Esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **Utile/(perdita) dell'esercizio** | **16,8** | **95,3** |
| Imposte sul reddito | 22,3 | 27,3 |
| Oneri finanziari | 14,4 | 18,1 |
| Proventi finanziari | (0,5) | (2,6) |
| Spese e commissioni bancarie (1) | (0,6) | (0,6) |
| Ammortamenti | 115,2 | 110,8 |
| **EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)** | **167,6** | **248,3** |

(1) Le spese e commissioni bancarie, iscritte nella voce "Spese e commissioni bancarie" degli "Oneri finanziari", si riferiscono agli addebiti bancari

L'EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti) del Gruppo SIA si riduce di Euro 80,7 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli, si rinvia alle relative sezioni di cui al precedente Paragrafo 11.3.1.1 del Documento di Registrazione.

***(4) EBITDA***

Il Gruppo SIA ritiene che l'EBITDA rappresenti un indicatore utile a valutare la capacità di generare flussi di cassa per il tramite delle attività operative, al netto delle componenti non ricorrenti.

Il Gruppo SIA definisce l'EBITDA come l'"EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)" rettificato e normalizzato delle seguenti voci definite come componenti straordinarie: (i) "Proventi/(oneri) su partecipazioni"; (ii) "Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie"; (iii) "Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali"; (iv) "Rettifiche su crediti commerciali"; (v) "Accantonamenti a fondo rischi"; (vi) "Costi per consulenze per progetti di M&A e corporate "; (vii) "IVA indetraibile su costi non ricorrenti"; (viii) "Incentivi al *Management*"; (ix) "Oneri per ristrutturazione"; (x) "Benefici a sostegno del reddito del personale"; e (xi) "Altri ricavi e costi che, per loro natura, non ci si attende si ripeteranno nei periodi futuri".

La seguente tabella illustra l'EBITDA del Gruppo SIA per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **EBITDA (al lordo degli oneri non ricorrenti)** | **167,6** | **248,3** |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | 0,1 | - |
| Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie | 1,9 | - |
| Rettifiche di valore di attività materiali e immateriali | 49,3 | 3,6 |
| Rettifiche su crediti commerciali | 1,1 | 3,7 |
| Accantonamenti a fondo rischi | 52,9 | 1,7 |
| Costi per consulenze per progetti di M&A e *corporate* | 12,5 | 7,3 |
| IVA indetraibile su costi non ricorrenti | - | 0,6 |
| Incentivi al *Management* | (1,5) | 5,7 |
| Oneri per ristrutturazione | 2,5 | 4,8 |
| Benefici a sostegno del reddito del personale | (2,4) | - |
| Altri ricavi e costi | 0,5 | - |
| **EBITDA** | **284,5** | **275,7** |

L'EBITDA del Gruppo SIA si incrementa di Euro 8,8 milioni dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sulle componenti straordinarie rettificate nell'EBITDA, si rinvia alle relative sezioni di cui al precedente Paragrafo 11.3.1.1 del Documento di Registrazione.

***(5) Risultato operativo - EBIT***

Il Gruppo SIA ritiene che il Risultato operativo - EBIT rappresenti una misura di risultato operativo prima degli oneri finanziari e delle imposte, utile a valutare la capacità di generare profitti per il tramite delle attività operative. Il Gruppo SIA definisce il Risultato operativo - EBIT come l'"Utile/(perdita) dell'esercizio" rettificato delle seguenti voci: (i) "Imposte sul reddito";

(ii) “Oneri finanziari”; (iii) “Proventi finanziari”; (iv) “Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie”; e (v) “Proventi/(oneri) su partecipazioni”.

La seguente tabella illustra il Risultato operativo - EBIT per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| **Utile/(perdita) dell’esercizio** | **16,8** | **95,3** |
| Imposte sul reddito | 22,3 | 27,3 |
| Oneri finanziari | 14,4 | 18,1 |
| Proventi finanziari | (0,5) | (2,6) |
| Gestione/negoziazione di attività e passività finanziarie | 1,9 | - |
| Proventi/(oneri) su partecipazioni | 0,1 | - |
| **Risultato operativo – EBIT** | **55,0** | **138,1** |

Il Risultato operativo - EBIT del Gruppo SIA si riduce di Euro 83,1 milioni dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Per maggiori dettagli sull’andamento di tale indicatore, si rinvia alla sezione Risultato operativo - EBIT di cui al precedente Paragrafo 11.3.1.1 del Documento di Registrazione.

***(6) ROE***

Il ROE (*Return on Equity*) è un indice che misura la redditività relativa al capitale proprio del Gruppo. È calcolato come il rapporto tra l’utile dell’esercizio e il patrimonio netto del Gruppo SIA.

La seguente tabella illustra il ROE per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | **Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre** | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| Utile dell’esercizio | 16,8 | 95,3 |
| Totale Patrimonio Netto | 332,3 | 317,2 |
| **ROE** | **5,1%** | **30,0%** |

La variazione del ROE tra gli esercizi in oggetto è principalmente riconducibile alla riduzione dell’Utile del periodo.

Per maggiori dettagli, si rinvia alle relative sezioni di cui ai precedenti Paragrafi 11.3.1.1 e 11.3.1.2 del Documento di Registrazione.

***(7) Capitale Investito Netto***

Il Capitale Investito Netto è un’unità di misura per calcolare il totale delle attività e passività necessarie al Gruppo SIA per lo svolgimento delle sue attività tipiche. Il Gruppo SIA definisce il Capitale Investito Netto come la somma algebrica di: (i) Rimanenze; (ii) Crediti commerciali; (iii) Debiti commerciali; (iv) Altri crediti; (v) Altri debiti; (vi) Avviamento; (vii) Attività immateriali; (viii) Attività materiali; (ix) Attività finanziarie; (x) Fondi relativi al personale; (xi) Altri fondi; e (xii) Passività fiscali differite, al netto delle Attività fiscali anticipate.

La seguente tabella illustra il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In migliaia di Euro)* | Al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| Rimanenze | 5,6 | 3,9 |
| Crediti commerciali | 221,2 | 219,9 |
| Debiti commerciali | (85,6) | (96,0) |
| Altri crediti (*) | 101,8 | 121,7 |
| Altri debiti (**) | (91,4) | (87,8) |
| Avviamento | 521,0 | 569,1 |
| Attività immateriali | 299,4 | 324,9 |
| Attività materiali | 153,2 | 151,2 |
| Attività finanziarie | 0,7 | 0,7 |
| Fondi relativi al personale | (26,9) | (25,9) |
| Altri fondi | (54,6) | (3,0) |
| Passività fiscali differite, nette | (23,5) | (49,2) |
| **Capitale Investito Netto** | **1.020,9** | **1.129,5** |

(*) Gli "Altri crediti" sono ottenuti come somma di: (i) Lavori su ordinazione - non correnti; (ii) Altre attività non correnti; (ii) Attività fiscali correnti; e (iv) Altre attività correnti.

(**) Gli "Altri debiti" sono ottenuti come somma di: (i) Altre passività non correnti; (ii) Passività fiscali correnti; e (iii) Altre passività correnti

Al 31 dicembre 2020, la variazione del Capitale Investito Netto rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente riconducibile alla riduzione dell'Avviamento e delle Attività immateriali.

Per maggiori dettagli, si rinvia alle relative sezioni di cui al precedente Paragrafo 11.3.1.2 del Documento di Registrazione.

***(8) ROI***

Il ROI (*Return on Investment*) è un indice che misura la redditività del capitale investito in azienda a titolo di debito o di rischio. È calcolato come il rapporto tra l'EBIT e il Capitale Investito Netto.

La seguente tabella illustra il ROI per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2019.

| *(In milioni di Euro)* | Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre | |
|---|---|---|
| | **2020** | **2019** |
| Risultato operativo – EBIT | 55,0 | 138,1 |
| Capitale Investito Netto | 1.020,9 | 1.129,5 |
| **ROI** | **5,4%** | **12,2%** |

La variazione del ROI tra gli esercizi in oggetto è principalmente riconducibile alla riduzione del Risultato operativo - EBIT.

Per maggiori dettagli, si rinvia alle relative sezioni di cui ai precedenti Paragrafi 11.3.1.1 e 11.3.1.2 del Documento di Registrazione.

## 11.4 Altre informazioni finanziarie

Il Documento di Registrazione non contiene informazioni finanziarie tratte da fonti diverse rispetto al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021, al Bilancio Consolidato 2020, al bilancio consolidato semestrale abbreviato 2021 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di SIA, al bilancio consolidato semestrale abbreviato 2021 e al bilancio

consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Nets Topco 2 e ai Prospetti Consolidati Pro-forma.

## 11.5 Procedimenti giudiziari e arbitrali

***Premessa***

Alla Data del Documento di Registrazione, alcune società del Gruppo Nexi sono coinvolte in una serie di procedimenti giudiziari, attivi e passivi, derivanti dall'attività ordinaria svolta dalle medesime. Tali società del Gruppo Nexi valutano su base continuativa le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e, conseguentemente, provvedono a stanziare le relative somme determinate sulla base di criteri prudenziali.

Al 30 settembre 2021, il *petitum* complessivo risulta pari a 255,3 milioni circa, a fronte di accantonamenti complessivi pari a Euro 4,5 milioni. Tale *petitum* è in parte riferito alle controversie riconducibili al Perimetro Nets, relativamente alle quali il *petitum* è pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 133 milioni.

### *11.5.1 Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets)*

A tal riguardo, al 31 dicembre 2020, gli accantonamenti relativi ai contenziosi in essere del Gruppo Nexi ammontavano a complessivi Euro 5,4 milioni, a fronte di un *petitum* totale pari a Euro 119,4 milioni. Al 30 giugno 2021, tuttavia, il *petitum* totale includeva altresì Euro 8,1 milioni, relativi alla pretesa fiscale di seguito descritta (notificata e, quindi, insorta in data 29 aprile 2021) per un ammontare complessivo pari a circa Euro 127 milioni.

Al 30 settembre 2021, a fronte di accantonamenti complessivi pari a Euro 4,5 milioni, il *petitum* complessivo risulta pari a 122,3 milioni circa. Tale decremento, rispetto al corrispondente valore al 30 giugno 2021, è dovuto al venir meno del contenzioso in essere con Tourist Service S.r.l. – CartaSì, il cui *petitum* ammontava a circa Euro 3,4 milioni, che si è concluso con la soccombenza della controparte e il passaggio in giudicato della relativa sentenza. Alla Data del Documento di Registrazione – fermo quanto illustrato al successivo Paragrafo 11.5.2 in relazione alle società riconducibili al Perimetro Nets – detti importi non risultano variati.

Per completezza, si evidenzia che, al 31 dicembre 2020, con riferimento ai contenziosi civili del Gruppo Nexi, escluso il Perimetro Nets, gli accantonamenti al fondo per "Rischi e oneri per controversie legali e fiscali" risultavano pari a Euro 2,1 milioni (di cui Euro 0,06 milioni circa di accantonamenti per le spese legali), a fronte di un *petitum* complessivo per procedimenti giudiziari passivi, pari a Euro 116 milioni, mentre, alla voce "Altri Fondi", con riferimento ai contenziosi giuslavoristici, oggetto di contabilizzazione separata, era stato accantonato un ammontare pari a Euro 3,3 milioni, a fronte di un *petitum* pari a Euro 3,4 milioni.

Al 30 settembre 2021 (i) gli accantonamenti totali al fondo per "Rischi e oneri per controversie legali e fiscali" comprendono Euro 1,6 milioni relativi a contenziosi civili, di cui Euro 0,6 milioni per le spese legali, mentre e (ii) gli "Altri Fondi" comprendono Euro 2,9 milioni relativi a contenziosi giuslavoristici, sempre oggetto di contabilizzazione separata.

Nella costituzione del fondo per "Rischi e oneri per controversie legali e fiscali", relativa a contenziosi di natura civile del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) (di cui al successivo Paragrafo 11.5.1.1), sono stati tenuti in considerazione (i) i rischi connessi alla singola

controversia e (ii) i principi contabili di riferimento che prescrivono l'accantonamento di passività per rischi probabili e quantificabili.

Con riferimento alla tipologia di oneri che i contenziosi di natura civile che coinvolgono le società del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) potrebbero generare in futuro si segnala quanto segue:

- *Oneri probabili stimabili con sufficiente determinatezza*: tali oneri sono legati a reclami presentati da clienti di servizi *issuing* e *acquiring* di Nexi Payments e ammontano a circa Euro 1,6 milioni;
- *Oneri probabili non stimabili con sufficiente determinatezza*: non se ne evincono alla Data del Documento di Registrazione;
- *Oneri possibili/remoti*: tali oneri sono legati a contenziosi, attualmente pendenti nei confronti di Nexi o Nexi Payments, il cui esito (e, pertanto, i relativi oneri) non sono al momento prevedibili visto lo stato del contenzioso stesso, oppure i cui oneri per Nexi Payments sono oggetto di manleva. Si tratta in particolare (i) del procedimento arbitrale nei confronti di Cedacri S.p.A. ai sensi dell'art. 14 dello *share purchase agreement* del 22 gennaio 2019 avente a oggetto la cessione da Nexi a Cedacri del 100% del capitale sociale di Oasi Diagram - Outsorcing Applicativo e Servizi Innovativi S.p.A., nel quale la convenuta proponeva domanda riconvenzionale per un *petitum* pari a Euro 74,1 milioni, (ii) di un'azione revocatoria fallimentare promossa da Società Aerea Italiana S.p.A. ("**Alitalia**") per un *petitum* di Euro 53.000, (iii) di due richieste di risarcimento relative ad altrettanti sinistri legati alla gestione di denaro contante intentate da Gestione Centri Commerciali S.p.A. e BPER Banca S.p.A. (il cui relativo rischio è sottoposto a manleva del fornitore) per un *petitum* rispettivamente di Euro 25.105 e Euro 22.000, e (iv) di alcuni contenziosi di esercenti nei confronti di Nexi Payments per un *petitum* complessivo di circa Euro 986.000.

Si segnala che le valutazioni degli accantonamenti sui contenziosi non sono state effettuate da esperti indipendenti, ma sono state tuttavia effettuate con il supporto dei legali che si occupano di ciascun contenzioso.

Per completezza, si evidenzia altresì che, alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati effettuati accantonamenti, né è stato individuato un *petitum* per quanto riguarda il contenzioso del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) in materia di proprietà intellettuale (di cui al Paragrafo 11.5.1.3 seguente); per quanto concerne, invece, i contenziosi del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) in materia tributaria (di cui al Paragrafo 11.5.1.4 seguente), non sono stati effettuati accantonamenti e la relativa pretesa fiscale a titolo di maggiori imposte, per un ammontare complessivo pari a Euro 8,1 milioni, è confluita nel *petitum* del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) alla Data del Documento di Registrazione.

Fermo restando quanto di seguito descritto al Paragrafo 11.5.2, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente e le società del Gruppo Nexi non sono coinvolte in procedimenti amministrativi promossi da qualsivoglia autorità di vigilanza e in procedimenti connessi alla violazione della normativa di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

In relazione alla sorveglianza sui sistemi di pagamento del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets), con particolare riguardo alla *cyber security*, si segnala che, nel marzo 2019, la Banca

d'Italia ha richiesto al Gruppo Nexi la compilazione di un questionario volto a valutare il livello di resilienza cibernetica delle infrastrutture tecnologiche dell'Emittente, in quanto operatore dell'ecosistema finanziario (c.d. *Cyber Resilience Survey 2019*); Nexi ha provveduto a fornire le necessarie risposte, sulla base delle quali, nel novembre 2019, l'Autorità ha comunicato all'Emittente medesima come l'esito dell'analisi conducesse a un giudizio "*relatively OK*" – in linea con le aspettative della sorveglianza – mostrando, peraltro, un marcato miglioramento rispetto al precedente questionario del 2017 (c.d. *Cyber Survey 2017*), nonché evidenziando un profilo di sicurezza proattivo, teso all'avanzamento continuo delle proprie capacità di resilienza cibernetica. Con successiva comunicazione del 23 dicembre 2020, Banca d'Italia ha poi richiesto al Gruppo Nexi di intraprendere un secondo e più articolato processo di *assessment* del rischio *cyber* rispetto alle cc.dd. *Cyber Resilience Oversight Expectations*, con l'obiettivo di valutare, appunto, in maniera più approfondita e analitica il livello di resilienza cibernetica di Nexi e sostenerne il continuo rafforzamento, in coerenza con la regolamentazione vigente e le migliori prassi internazionali. A tal riguardo, l'attesa dell'Autorità era che tra i tre possibili livelli di aspettativa – dal minore, al maggiore, "*evolving*", "*advancing*" e "*innovating*", definiti in funzione della rilevanza e delle caratteristiche del soggetto sottoposto a valutazione – Nexi, alla luce del proprio ruolo significativo per il mercato dei pagamenti italiano nonché, in prospettiva e a valle delle Fusioni, europeo (avuto anche riguardo all'intero portafoglio di servizi offerti), si collocasse nel segmento "*advancing*". L'esito dell'unitario complesso delle analisi condotte, come sopra illustrato, ha sottolineato che Nexi pone attenzione alle tematiche di sicurezza e dispone di adeguate procedure e prassi di resilienza cibernetica all'interno della sua organizzazione, mostrando capacità di governo e gestione del rischio *cyber*. In questo quadro, sono, nondimeno, emerse alcune aree (quali "*governance*", "*protection*" e "*response & recovery*") che potrebbero essere ulteriormente potenziate per migliorare la complessiva resilienza cibernetica di Nexi. In accordo con le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia, le raccomandazioni emerse saranno implementate nel corso del 2022, in linea le relative priorità assegnate dall'autorità. In aggiunta a quel precede, si rileva che, nel giugno 2021, Nexi ha partecipato al "*Cyber Resilience Survey*" dell'Eurosistema, rispetto al quale è, alla Data del Documento di Registrazione, in attesa di ricezione dei relativi risultati.

Per completezza, da ultimo, si ricorda che Nexi Payments – tra il 12 febbraio 2018 e il 4 maggio 2018 – è stata sottoposta a un accertamento ispettivo, da parte della Banca d'Italia, in materia di trasparenza e correttezza; tale accertamento si è concluso con un giudizio favorevole – vale a dire, in prevalenza conforme ("2" su una scala da "1" a "4") – e, pertanto, non ha determinato l'avvio di procedure sanzionatorie. L'ultima interlocuzione avvenuta a tale riguardo tra Nexi Payments e l'Autorità si colloca a luglio 2020, nel corso della quale la funzione *internal audit* di Nexi Payments medesima ha trasmesso alla Banca d'Italia un aggiornamento circa le azioni intraprese a seguito dei rilievi formulati in sede del precitato accertamento ispettivo.

Tanto premesso, vengono di seguito riportati i contenziosi maggiormente significativi di cui sono parti le società del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets).

#### ***11.5.1.1 Contenzioso civile***

***Contenzioso BNL – Union Delta – Base***

In data 7 gennaio 2014, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ("**BNL**") ha promosso una causa avverso Bassilichi, Base S.p.A. e Union Delta S.r.l. innanzi al Tribunale di Roma richiedendo il pagamento di una somma di denaro risultata mancante in una sala conta di Torino gestita da Union

Delta, sulla base di un contratto di trasporto e contazione valori. In particolare, il *petitum* ammonta a Euro 5.000.000.

Nello specifico, con riferimento al predetto contratto, BNL agiva quale committente, Bassilichi quale intermediario professionale *ex* art. 115 TULPS, che a sua volta si serviva di Base come fornitore ai sensi dell'art. 115 TULPS, e di Union Delta come fornitore del servizio *in loco* in base alla licenza *ex* art. 134 TULPS.

Base e Union Delta hanno chiamato in garanzia le rispettive assicurazioni. In data 8 gennaio 2015, il Tribunale di Roma ha dichiarato il fallimento di Union Delta e, in data 31 marzo 2015, veniva dichiarata l'interruzione del processo, poi tempestivamente riassunto.

In data 7 novembre 2018, il Tribunale di Roma ha pronunciato la sentenza di primo grado avverso Bassilichi, rigettando le domande nei confronti di Union Delta in quanto improcedibili e condannando Bassilichi in solido con Base al pagamento dell'ammontare del *petitum*, nonché al pagamento delle spese processuali pari a circa Euro 120.000. La sentenza del Tribunale di Roma è stata impugnata, per motivi diversi, da Nexi (subentrata in Bassilichi), Base e l'assicurazione di Base, Lloyd's. La Corte d'Appello ha negato la richiesta di sospensione del provvedimento del Tribunale di Roma e rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni al 13 luglio 2022.

Alla Data del Documento di Registrazione è in corso di instaurazione il giudizio di impugnazione. Il rischio di soccombenza, sulla base anche dei pareri ricevuti dai consulenti legali, è valutato come remoto, poiché, pur essendo le clausole dei contratti che regolavano il rapporto tra Bassilichi e BNL non interpretabili in modo univoco, la sentenza di primo grado ha accolto sia la domanda di manleva svolta da Bassilichi nei confronti di Base che la domanda di garanzia svolta da Base nei confronti della loro compagnia assicurativa Lloyd's e Base non ha appellato la sentenza di primo grado; pertanto – anche la sentenza di appello fosse deteriore per Nexi – quest'ultima potrebbe sempre rivalersi su Base.

***Contenzioso con Cedacri S.p.A.***

In data 16 maggio 2020 Nexi ha proposto un procedimento arbitrale nei confronti di Cedacri S.p.A. ai sensi dell'art. 14 dello *share purchase agreement* del 22 gennaio 2019 (lo "**SPA**") avente a oggetto la cessione da Nexi a Cedacri del 100% del capitale sociale di Oasi Diagram - Outsorcing Applicativo e Servizi Innovativi S.p.A. ("**Oasi**"). Nexi chiedeva che Cedacri S.p.A. venisse condannata a dare esecuzione all'obbligo contrattuale di determinare l'*earn out*, quale componente aggiuntiva del prezzo di cessione di Oasi. La convenuta Cedacri S.p.A., nel chiedere il rigetto delle domande di Nexi, formulava domanda riconvenzionale per l'accertamento della violazione da parte di Nexi dei *covenant* e delle dichiarazioni e garanzie inerenti la determinazione dell'EBITDA 2018 di Oasi, che sulla base dello SPA costituiva sia una soglia da superare come condizione per il pagamento dell'*earnout* sia un riferimento per un eventuale aggiustamento del prezzo pattuito per la compravendita, che viene stimato dalla convenuta in Euro 74,1 milioni. L'arbitrato si svolge secondo il regolamento della Camera Arbitrale di Milano e il Collegio Arbitrale, presieduto dal prof. Umberto Tombari, dovrà emettere il lodo entro il 20 giugno 2022, salvo ulteriore proroga.

Alla Data del Documento di Registrazione, il rischio di soccombenza, sulla base anche dei pareri ricevuti dai consulenti legali, è valutato come possibile.

***Contenzioso con In Innovation In Networking S.r.l.***

In data 26 gennaio 2021 In Innovation In Networking S.r.l. ha intentato causa contro Nexi Payments, in qualità di titolare dello SmartPos *marketplace*, chiedendo (i) il riconoscimento di mancati guadagni a causa della rimossione da tale *marketplace* della *app* "*whatsin*" sviluppata dalla stessa parte attrice, per un importo massimo pari a Euro 31.920.000 (ii) il diritto al risarcimento delle spese sostenute per lo sviluppo della *app* "*whatsin*", per un importo pari a Euro 94.206, (iii) i danni reputazionali e per subita concorrenza sleale, per un importo da quantificare. In data 29 settembre 2021, si è tenuta la prima udienza di comparizione, all'esito della quale il Tribunale di Milano ha fissato la prossima udienza per in data 5 aprile 2022.

Alla Data del Documento di Registrazione non sono disponibili ulteriori informazioni in merito a tale contenzioso; il rischio di soccombenza, sulla base anche dei pareri ricevuti dai consulenti legali, è valutato come remoto. A tal riguardo, infatti, Nexi Payments ha evidenziato di non aver mai rimosso l'*app* "*whatsin*" dal proprio *marketplace* e di essersi limitata ad aggiungere un'ulteriore *app* alla propria offerta, non avendo alcun obbligo di esclusiva nei confronti della parte attrice.

#### *11.5.1.2 Contenziosi giuslavoristici*

Si segnala inoltre che, alla Data del Documento di Registrazione, alcune società del Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets) sono coinvolte in una serie di contenziosi giuslavoristici.

Nello specifico, si evidenzia che:

- Nexi Payments è parte passiva in 11 procedimenti di cui 6 procedimenti inerenti l'illegittimità del distacco con trasferimento di sede, 1 procedimento inerente la cessione di ramo, 4 procedimenti inerenti la responsabilità solidale del subappaltatore; Nexi Payments è parte attiva in 7 procedimenti di cui 2 ricorsi in opposizione per reintegra (Rito Fornero), 1 reclamo in opposizione per reintegra (Rito Fornero), 3 appelli in materia di appalto illecito e 1 appello in materia di trasferimento di ramo; inoltre si segnala che si sono conclusi 4 procedimenti di cui (i) 1 conciliazione giudiziale tra Nexi Payments e il ricorrente ( contenzioso in materia di responsabilità solidale del subappaltatore), (ii) 1 soccombenza di Nexi Payments (contenzioso in materia di banding e retribuzione variabile) e si sta valutando la possibilità di definire in via transattiva l'ammontare dovuto al ricorrente, (iii) 2 soccombenze di Nexi Payments (contenziosi in materia di cessione di ramo).
- Help Line è parte passiva in 2 procedimenti; di cui 1 inerente appalto illecito con richiesta di costituzione del rapporto di lavoro; inoltre, si segnala che si è concluso con la soccombenza di Help Line 1 procedimento relativo al giudizio professionale e conseguente pagamento del premio aziendale, mentre un procedimento relativo a presunti vizi del contratto di lavoro in somministrazione a tempo determinato si è concluso con esito favorevole.

#### *11.5.1.3 Contenziosi su proprietà intellettuale*

Alla Data del Documento di Registrazione, risulta pendente l'opposizione (n. 003018762) alla domanda di marchio europeo "Nexi" n. 017124793 promossa da Next Retail Limited (titolare di alcune registrazioni di marchio "Next"); le parti stanno discutendo in relazione alla possibilità di comporre la questione in via transattiva e in ragione di tali trattative il procedimento di opposizione, alla Data del Documento di Registrazione, è tuttora sospeso.

#### *11.5.1.4 Contenziosi tributari*

In data 29 aprile 2021, è stato notificato a Nexi Payments dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, un processo verbale di constatazione riguardante una pretesa fiscale a titolo di maggiori imposte pari a circa Euro 6,5 milioni per IRES, Euro 1 milione per IRAP e Euro 0,6 milioni per IVA, relativi all'anno di imposta 2017, dovuta alla presunta mancata inerenza, contestata dall'Agenzia delle Entrate, di alcuni oneri contabilizzati in tale periodo di imposta.

A tale riguardo, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, il rischio di soccombenza, anche sulla base dei pareri ricevuti dai consulenti specialistici, è valutato come remoto poiché si ritiene che – a differenza di quanto sostenuto dall'Agenzia delle Entrate – gli oneri siano inerenti il periodo d'imposta 2017. Pertanto, non è risultato necessario alcun accantonamento.

### *11.5.2 Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo Nexi in relazione alle società riconducibili al Perimetro Nets*

Alla Data del Documento di Registrazione, alcune società del Gruppo Nexi, riconducibili al Perimetro Nets, sono coinvolte in una serie di procedimenti giudiziari, attivi e passivi, derivanti dall'attività caratteristica svolta dalle medesime. Tali società riconducibili al Perimetro Nets hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e hanno stanziato le relative somme determinate sulla base di criteri prudenziali. Alla data del 31 dicembre 2020, il Gruppo Nets non aveva stanziato in bilancio accantonamenti per rischi e oneri con riguardo ai contenziosi in essere e/o minacciati del Gruppo Nets, in conformità ai principi contabili IFRS. Tale importo non risultava variato al 30 giugno 2021; la stima dell'importo complessivo richiesto alle predette società riconducibili al Perimetro Nets, al 30 giugno 2021, era pari a Euro 32 milioni circa (utilizzando i tassi di cambio dell'Euro applicabili alla Data del Documento di Registrazione), al netto dell'ammontare pari a circa 467 milioni di Zloty, pari a Euro 100.924.965, corrispondente al valore del potenziale esborso derivante da un'eventuale pronuncia favorevole alle richieste avanzate, in data 12 luglio 2021, da DialCom, nell'ambito della contestazione, e dei relativi due separati procedimenti arbitrali avviati, relativa all'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard (di cui al successivo Paragrafo 11.5.2.3).

*****

In aggiunta a quanto precede e sotto altro profilo, si evidenzia che, nel corso degli ultimi tre anni, alcune società riconducibili al Perimetro Nets sono state oggetto di ispezioni o procedimenti amministrativi, di natura ordinaria (in misura prevalente) e di natura straordinaria da parte delle autorità competenti – tra cui l'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), l'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA) e l'autorità di vigilanza finanziaria polacca (KNF) – in relazione a diverse aree, tra cui l'antiriciclaggio.

A seconda dei casi, tali ispezioni e procedimenti amministrativi risultano, alla Data del Documento di Registrazione, già conclusi o tuttora in corso, secondo ciò di cui si dà di seguito atto.

***Ispezioni e procedimenti amministrativi già conclusi (nel corso dell'ultimo triennio)***

In primo luogo, si riporta di seguito una sintetica descrizione delle ispezioni e dei procedimenti amministrativi che, alla Data del Documento di Registrazione, risultano già conclusi.

Con riferimento all'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA), si evidenzia che – a valle di talune verifiche di natura straordinaria in materia di implementazione della c.d. *Strong Customer Authentication* (SCA) effettuate nel corso del 2020 – tale autorità ha richiesto a Nets di porre in essere talune azioni correttive alle quali, alla Data del Documento di Registrazione, è stato dato pienamente seguito.

Con riferimento all'autorità di vigilanza polacca (KNF), essa ha effettuato, nel corso del 2021, due verifiche di natura ordinaria relative, tra le altre cose, alla conformità delle attività svolte con la legge sui servizi di pagamento, alla gestione del rischio operativo e all'antiriciclaggio. A esito di tali verifiche, detta autorità (i) in relazione a una delle due verifiche, ha già emesso talune raccomandazioni, a cui la società riconducibile al Perimetro Nets in questione dovrà dar seguito entro una serie scaglionata di scadenze, l'ultima delle quali cadrà in data 30 aprile 2022 (*e.g.*, attuazione di meccanismi di controllo volti a garantire che l'aggiornamento della valutazione dei rischi tenga conto di tutti i fattori di rischio derivanti dal carattere specifico dell'attività svolta dall'azienda) e (ii) in merito all'altra verifica, non ha ancora trasmesso, alla Data del Documento di Registrazione, le proprie raccomandazioni.

***Ispezioni e procedimenti amministrativi tuttora in corso***

In secondo luogo, si riporta di seguito una sintetica descrizione delle ispezioni e dei procedimenti amministrativi che, alla Data del Documento di Registrazione, risultano tuttora in corso.

Con riferimento all'autorità federale tedesca di vigilanza finanziaria (BaFin), essa ha richiesto a una Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets di presentare un piano di risanamento per risolvere una serie di rilievi emersi dalla revisione – ordinariamente effettuata, su base annuale, in modo continuativo – del 2020 che, in parte, si riferivano anche a precedenti rilievi emersi nelle relazioni del 2018 e del 2019. Tale piano di risanamento – che ha a oggetto la gestione del rischio e l'antiriciclaggio, inclusi i requisiti di *corporate governance* previsti per la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets – ai sensi della legge applicabile, è stato trasmesso a BaFin e prevede l'implementazione di talune misure correttive entro tempistiche predeterminate, nonché la trasmissione a BaFin di rapporti di aggiornamento bimestrali volti a dare atto dei progressi compiuti. Alla Data del Documento di Registrazione, la tempistica per l'invio dei rapporti a BaFin è in linea con le tempistiche trasmesse a BaFin medesima.

Inoltre, nel settembre 2021, BaFin ha altresì ordinato un *audit* esterno straordinario, presso la stessa Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets, avente a oggetto la conformità ai requisiti antiriciclaggio e KYC; nell'ambito di tale indagine, è stato richiesto di rivelare le procedure antiriciclaggio e di KYC applicabili alla sua attività relativa a industrie ad alto rischio, così come di fornire dettagliate informazioni su un ristretto numero di partner che operano in tale settore.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'*audit* esterno straordinario è ancora in corso e nessuna sanzione è stata ancora irrogata. A titolo di misura precauzionale, la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets ha deciso di sospendere tutti i *merchants* che operano in alcuni settori a rischio elevato, quali i servizi di incontri e per adulti, il settore nutrizionale e gli scambi di criptovalute, in pendenza di un'indagine interna su questo segmento di *business* e sui relativi processi di gestione del rischio. Gli esercenti sospesi – la cui operatività, basata sull'apporto di più *providers*, non è compromessa da tale sospensione – rappresentavano, per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, circa il 3% dei ricavi del Gruppo Nets e circa il 21% sui ricavi della Società

Controllata riconducibile al Perimetro Nets interessata dalla predetta sospensione degli esercenti; tali esercenti sospesi saranno riattivati solo dopo il completamento di valutazioni del rischio aggiuntive.

Si segnala che la vicenda sopra riportata si inserisce in una fase di attività di verifica incrementata e più intensa da parte di BaFin – la quale ha, appunto, recentemente avviato diverse *audit* straordinarie in relazione, tra l'altro, a fornitori di servizi di pagamento a esercenti *e-commerce* – anche a seguito degli eventi che hanno interessato Wirecard.

In relazione a quel che precede, non si può escludere che la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets possa essere soggetta a rilevanti sanzioni di carattere pecuniario (ai sensi delle leggi e dei regolamenti applicabili, per la Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets: in caso di violazioni gravi, ripetute o sistematiche, il maggiore importo tra una somma pari a Euro 5 milioni, il doppio del profitto derivante dalla violazione e il 10% dei ricavi del Gruppo Nexi nella sua configurazione a esito del perfezionamento della Fusione Nets) e potrebbe essere richiesto di implementare presìdi aggiuntivi e di effettuare ulteriori investimenti nella *compliance*, come risultato dell'*audit* esterno straordinario. I presìdi aggiuntivi possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un aumento del personale addetto alla *compliance* e/o l'introduzione di ulteriori sistemi di monitoraggio basati su tecnologie informatiche. Inoltre, BaFin potrebbe richiedere una rimodulazione degli obiettivi e della propensione al rischio (c.d. *risk appetite*) della Società Controllata riconducibile al Perimetro Nets nel settore di riferimento per tener conto delle vicende in esame, il che potrebbe comportare una riduzione del portafoglio commerciale nel settore sottoposto a esame.

Con riferimento all'autorità di vigilanza finanziaria danese (FSA), essa ha emesso – a valle di talune verifiche di natura ordinaria – una serie di ingiunzioni volte a migliorare aree come la *governance* e l'antiriciclaggio. Nets aveva un termine di 3 mesi che scadeva il 17 marzo 2021 per fornire un riscontro e chiarire le proprie modalità d'azione per far fronte alle richieste dell'autorità. Nets ha rispettato questa scadenza e ha confermato alla FSA Danese che la maggior parte dei problemi identificati sono già stati risolti. Nets non ha avuto ulteriori commenti dalla FSA Danese dopo il riscontro fornito in data 17 marzo 2021. Si attende che la risoluzione dei rimanenti problemi afferenti alle aree citate si completi entro la prima metà del 2022.

*****

Pur non ritenendo – sulla base delle valutazioni effettuate dalle competenti strutture societarie del Perimetro Nets, come supportate dai relativi consulenti – che le ispezioni e i procedimenti amministrativi innanzi descritti possano avere un impatto negativo significativo, in caso di mancata ovvero inadeguata realizzazione delle azioni correttive richieste dalle competenti autorità di vigilanza, le società riconducibili al Perimetro Nets potrebbero essere soggette a un'azione esecutiva da parte delle stesse. A parere dell'Emittente, l'azione esecutiva più verosimile sarebbe rappresentata da una sanzione di carattere pecuniario. Le misure esecutive dell'autorità di vigilanza diverse dalle sanzioni di carattere pecuniario, viceversa, possono includere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in ordine di gravità: l'ammonizione formale degli amministratori esecutivi, l'ordine di implementare specifici presidi di gestione del rischio e *compliance*, la modifica del *risk appetite*, la limitazione di nuove iniziative commerciali, la nomina di un amministratore straordinario, la revoca degli amministratori esecutivi. Infine, in caso di gravi o persistenti inadempimenti circa il rispetto dei requisiti richiesti dalle predette autorità competenti, la sanzione potrebbe altresì consistere nella revoca provvisoria o permanente della licenza per

svolgere l'attività di istituto di pagamento, tuttavia, tale azione è utilizzata dalle autorità assai di rado.

Per massima chiarezza, si precisa che – per quanto a conoscenza dell'Emittente – non vi sono in essere ulteriori ispezioni o procedimenti amministrativi aventi a oggetto società riconducibili al Perimetro Nets da parte di autorità, eccezion fatta per quanto sopra descritto.

*****

Ciò premesso, viene di seguito riportata una sintesi dei contenziosi maggiormente significativi di cui sono parti le società riconducibili al Perimetro Nets.

#### *11.5.2.1 Procedimenti pendenti a fronte dell'autorità garante della concorrenza danese (Danish Commerce and Companies Agency)*

***Primo contenzioso con la DCCA: il "caso Teller"***

Nel corso del 2016 la "Danish Commerce and Companies Agency" (la "**DCCA**"), autorità garante della concorrenza e del mercato in Danimarca, ha svolto un'indagine su Teller A/S (ora Nets Holding) e sui principali 30 accordi di quest'ultima con i propri clienti danesi. All'esito dell'indagine, la DCCA ha stabilito che il mercato era qualificabile come "nazionale" e che, di conseguenza, Nets Holding deteneva una posizione dominante su tale mercato. Sulla base delle suddette premesse, in data 29 agosto 2018, il "Danish Competition Council" (il "**DCC**") ha contestato a Nets Holding di aver imposto clausole di esclusiva illecite in tali contratti.

Nets Holding ha presentato ricorso contro la decisione del DCC innanzi al "Competition Appeals Tribunal" ("**CAT**"), il quale, in data 18 settembre 2018, lo ha respinto. Successivamente, Nets Holding ha presentato ricorso dinanzi al Tribunale Marittimo e Commerciale Danese (*Sø- og Handelsretten*), sostenendo che tali clausole di esclusiva non fossero illecite. Tale procedimento è tuttora in corso e si prevede una decisione nel corso del 2022.

I rischi legati a tale processo consistono in: (i) possibili sanzioni per il periodo compreso tra il 2012 e il 2016; e (ii) potenziali cause legali intentate dai concorrenti. Le potenziali multe o sanzioni simili per questo tema sono molto difficili da valutare, non esistendo una nutrita casistica giurisprudenziale sul punto, ma possono variare da importi contenuti fino a circa DKK 35-50 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 4,7 e 6,7 milioni). Tuttavia, c'è poca giurisprudenza a sostegno di questa posizione.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene che le probabilità di vittoria in questo procedimento siano maggiori di quelle di soccombenza, sulla base delle argomentazioni relative alla qualificazione del mercato, nonché all'interpretazione relativa alle clausole, qualificate come clausole di esclusiva, e al relativo impatto.

***Secondo contenzioso con la DCCA: il "caso delle tariffe Dankort"***

In data 30 novembre 2012, la DCCA aveva stabilito che le commissioni applicate da Nets Holding ai *merchants* per l'accettazione del servizio Dankort *online* fossero eccessive ai sensi dell'art. 79 della Legge Danese sui Servizi di Pagamento e sulla Moneta Elettronica (ora, art. 122 della Legge Danese sui Pagamenti) e dovessero, quindi, essere ridotte. In tale occasione la DCCA non fissava un limite massimo per tali commissioni. Successivamente, la DCCA tornava nel merito della questione e fissava un limite massimo, leggermente inferiore alle tariffe utilizzate da Nets Holding nel precedente anno e mezzo.

Nets Holding decideva di presentare ricorso contro entrambe le decisioni della DCCA dinanzi al CAT, il quale, rispettivamente, in data 25 giugno 2013 e 11 dicembre 2013 li respingeva.

Successivamente, Nets Holding impugnava le decisioni del CAT dinanzi alla *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) (la "**Corte**"). I processi relativi a tali ricorsi si sono protratti a lungo a causa, in particolare, delle relazioni degli esperti presentate dalle parti. Le cause sono state discusse solamente di recente, rispettivamente, l'1 e il 3 dicembre 2020. In data 17 febbraio 2021, la *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) ha respinto gli appelli presentati da Nets Holding.

Nets Holding ha impugnato la sentenza della Corte presso la Corte Suprema Danese.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene che le probabilità di vittoria in questo procedimento siano maggiori di quelle di soccombenza, perché le assunzioni usate come base di calcolo dalle autorità nel determinare i margini eccessivi imposti dal Gruppo Nets sono errate sotto diversi profili. In particolare, tali assunzioni non considerano una serie di profili di rilievo, tra cui i rilevanti costi sostenuti da Nets Holding per entrare nel settore *e-commerce* per Dankort.

***Contenzioso con DSB***

La Danske Statsbaner (la "**DSB**"), la principale compagnia ferroviaria danese, ha intentato causa contro Nets Holding dinnanzi al Tribunale di Glostrup, formulando una richiesta di risarcimento danni pari a DKK 3,7 milioni più interessi (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 0,5 milioni).

Nets Holding si è opposta alla richiesta della DSB, proponendo istanza di proscioglimento.

La pretesa riguarda il procedimento sopra descritto pendente tra la DCCA e Nets Holding. DSB, un cliente del Gruppo Nets, afferma che, ove le accuse mosse dalla DCCA si rivelassero veritiere, DSB stessa avrebbe diritto al risarcimento dei danni. Il processo è al momento sospeso, in attesa che si concluda la causa in corso tra Nets Holding e la DCCA, come sopra descritta.

Poiché deriva dal secondo contenzioso con la DCCA, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene che le probabilità di vittoria in questo procedimento siano maggiori di quelle di soccombenza.

***Contenzioso con l'Associazione per Dankorstag***

L'Associazione per Dankortsag ha presentato innanzi al Tribunale di Glostrup una richiesta collettiva di risarcimento danni nei confronti di Nets Denmark pari a DKK 32,7 milioni più interessi (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 4,4 milioni). L'Associazione per Dankortsag lamenta il pagamento da parte dei suoi membri di tariffe illecite per il periodo compreso tra il 2008 e il 2013.

Nets Holding si è opposto alla richiesta dell'Associazione per Dankortsag, proponendo istanza per il rigetto delle pretese avverse.

Poiché tale pretesa è collegata alla causa sopra descritta, pendente tra la DCCA e Nets Holding, in attesa della sua conclusione il processo è al momento sospeso.

Poiché deriva dal secondo contenzioso con la DCCA, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene che le probabilità di vittoria in questo procedimento siano maggiori di quelle di soccombenza.

***Contenzioso con Danske Spil***

Danske Spil presentava ricorso presso il Tribunale di Glostrup formulando una richiesta di risarcimento danni a carico di Nets Denmark, per un ammontare pari a DKK 6,2 milioni, più interessi (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 0,8 milioni).

Poiché tale pretesa è collegata alla causa sopra descritta, pendente tra la DCCA e Nets Holding, in attesa della sua conclusione il processo è al momento sospeso.

Nets Denmark presenterà istanza di proscioglimento, per il rigetto delle pretese avverse.

Poiché deriva dal secondo contenzioso con la DCCA, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene che le probabilità di vittoria in questo procedimento siano maggiori di quelle di soccombenza.

#### *11.5.2.2 Altri procedimenti rilevanti relativi a Nets Holding*

***Contenzioso con Katja Rudloff***

In data 26 febbraio 2018, la sig.ra Katja Rudloff ha avviato un'azione legale contro Nets Holding innanzi al Tribunale Distrettuale di Glostrup, lamentando di essere stata esclusa ingiustamente dal programma MIP (*management incentive plan*) nel 2014. L'attrice sostiene che avrebbe avuto diritto a partecipare al programma MIP in virtù della posizione ricoperta in Nets Holding (L3) e sarebbe stata esclusa unicamente a causa del fatto di avere beneficiato di un congedo di maternità. L'attrice ha chiesto che le venisse corrisposto un risarcimento danni pari a DKK 9 milioni, nonché un'indennità pari a sei mesi di stipendio (*i.e.*, DKK 500.000) (pari, complessivamente, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 1.277.535), sostenendo che la mancata partecipazione al programma MIP, dovuta al congedo di maternità, e il bonus ricevuto per l'anno 2014 costituivano una discriminazione ai sensi delle disposizioni della legge danese sulla parità di trattamento (*Ligebehandlingsloven*).

Nets Holding eccepiva come la pretesa dell'attrice fosse inammissibile in quanto (i) ai sensi del Danish Limitation Act, erano decorsi i termini per presentare la richiesta dinanzi al tribunale competente, (ii) la causa avrebbe dovuto essere presentata dinanzi ad arbitrato e non ai tribunali danesi, (iii) Nets Holding non era controparte in questa causa, essendo soggetto esterno al programma MIP. Inoltre, Nets Holding contestava la richiesta anche da un punto di vista sostanziale, sostenendo che, dal momento che il programma MIP non rientrava automaticamente nel rapporto di lavoro ma rappresentava piuttosto un accordo separato, la sig.ra Katja Rudloff non fosse legittimata a richiedere un risarcimento ai sensi delle disposizioni della legge danese sulla parità di trattamento (*Ligebehandlingsloven*), nonché la mancata partecipazione al programma MIP si basasse su una valutazione complessiva del ruolo ricoperto dalla controparte in Nets Holding.

In data 25 settembre 2019, il Tribunale Distrettuale di Glostrup si è pronunciato in favore di Nets Holding.

In data 9 settembre 2019, la sig.ra Katja Rudloff ha presentato ricorso contro la sentenza del Tribunale Distrettuale di Glostrup innanzi la *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret).

Nella comparsa di risposta, la sig.ra Katja Rudloff ha confermato la richiesta di risarcimento danni, ma ha rinunciato alla richiesta relativa al bonus del 2014. Il processo avrà luogo nel terzo trimestre del 2021.

In data 16 settembre 2021, la *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) si è pronunciata a favore della signora Katja Rudloff assegnandole un risarcimento monetario pari a 9,8 milioni di corone danesi (circa Euro 1,3 milioni), comprese le spese legali. Nets Holding ha deciso di chiedere una speciale autorizzazione al fine di impugnare la sentenza di secondo grado emessa dalla *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) di fronte alla Suprema Corte danese e, alla Data del Documento di Registazione, è in attesa della decisione circa tale autorizzazione. Ai sensi della legge danese, le autorizzazioni a ricorrere di fronte alla Suprema Corte danese sono concesse soltanto in un numero molto limitato di casi e richiedono che la questione oggetto del contendere riguardi un principio di diritto. Pertanto, si ritiene che le probabilità per Nets Holding di non ottenere l'autorizzazione a impugnare la sentenza emessa dalla *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) di fronte alla Suprema Corte danese siano maggiori di quelle di ottenerla.

Nondimeno, Nets Holding ritiene che vi siano alcuni errori fattuali alla base della pronuncia emessa in secondo grado dalla *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) e, pertanto, fermo restando quanto precede, nel caso, poco probabile, in cui fosse concessa a Nets Holding l'autorizzazione a impugnare la sentenza emessa dalla *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) di fronte alla Suprema Corte danese, il Gruppo Nexi, alla Data del Documento di Registrazione, ritiene che le probabilità di vittoria per Nets Holding in questo procedimento potrebbero essere maggiori di quelle di soccombenza, anche alla luce del verdetto favorevole ottenuto in primo grado.

#### *11.5.2.3 Altri procedimenti relativi a Nets Denmark*

***Contenzioso con RMOLL ApS (Ralitsa Møller)***

In data 3 settembre 2016, la RMOLL ApS, società con sede legale in Danimarca il cui capitale sociale era interamente detenuto dalla sig.ra Ralitsa Møller, ha intentato causa contro Nets Denmark dinnanzi al Tribunale Distrettuale di Glostrup. RMOLL ApS ha formulato le seguenti richieste: (i) riconoscimento dell'infondatezza della cessazione del rapporto di lavoro tra la sig.ra Ralitsa Møller e Nets Denmark; e (ii) pagamento da parte di Nets Denmark di una somma pari a circa DKK 21,5 milioni più gli interessi (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 2,9 milioni). La seconda domanda ha a oggetto la contestazione mossa da RMOLL ApS circa la nullità del nell'accordo per la cessazione del rapporto di lavoro tra Nets Denmark e la sig. Ralitsa Møller, per cui quest'ultima aveva diritto a un compenso maggiore derivante dal riacquisto delle azioni di sua proprietà, a lei assegnate ai sensi del piano di incentivazione del *management*.

In data 12 luglio 2019, il Tribunale Distrettuale di Glostrup si è pronunciato all'unanimità in favore di Nets Denmark.

In data 18 luglio 2019, RMOLL ApS presentava ricorso presso la *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) avverso la sentenza del Tribunale Distrettuale di Glostrup.

In data 24 settembre 2021, la *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) si è pronunciata a favore di Nets Denmark A/S confermando la decisione del Tribunale Distrettuale di Glostrup. RMOLL ApS ha richiesto una speciale autorizzazione al fine di impugnare la sentenza di secondo grado emessa dalla *High Court of Eastern Denmark* (Østre Landsret) di fronte alla Suprema Corte

danese; la decisione rispetto a tale richiesta è attesa entro la prima metà del 2022. Anche nell'ipotesi remota in cui la speciale autorizzazione a impugnare fosse concessa, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene altamente probabile che Nets Holding risulti vittoriosa in questo procedimento, alla luce del verdetto favorevole in primo grado e all'assenza di elementi di prova ulteriori forniti dalla parte attrice.

***Contenzioso con KHOJA ApS***

In data 30 dicembre 2020, Kristian Nygaard Johansen (ex dipendente di Nets) ha intentato un giudizio contro Nets Denmark A/S. Kristian Nygaard Johansen e la sua società di investimento KHOJA ApS sostengono che il riacquisto obbligatorio effettuato da Nets nell'ambito del più recente *Management Incentinve Program* ("**MIP**") nel contesto della cessazione del rapporto di lavoro presso il Gruppo Nets era illegittimo. KHOJA ApS richiede di essere reintegrato come partecipante a pieno titolo al programma MIP dato il presunto riacquisto illegittimo delle azioni.

Ai sensi del MIP, la società ha il diritto di riacquistare le azioni dai dipendenti che terminano il proprio rapporto di lavoro o sono licenziati dalla società riconducibile al Perimetro Nets. La società riconducibile al Perimetro Nets può agire d'imperio, sulla base di una procura precedentemente rilasciata, qualora il dipendente si opponga – come nel caso di Kristian Nygaard Johansen.

Nondimeno, Kristian Nygaard Johansen sostiene che l'accordo rappresenta una violazione della legge danese e, pertanto, il riacquisto nell'ambito del MIP potrebbe anche essere giudicato illegittimo.

Il procedimento è pendente di fronte al Tribunale Distrettuale di Glostrup e non sarà oggetto di giudizio fino al 2023.

Il caso è ancora in una fase iniziale, ma, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene che le proprie probabilità di vittoria in questo procedimento siano maggiori di quelle di soccombenza.

***Contestazione relativa all'Opzione Call P24 Dotcard***

Nell'ambito dell'acquisizione P24 Dotcard, il Gruppo Nets aveva il diritto di acquistare le azioni P24 Dotcard sp. Z o.o. detenute da DialCom (l'"**Opzione Call P24 Dotcard**") e DialCom il diritto di vendere le proprie azioni P24 Dotcard sp. Z o.o. al Gruppo Nets (l'"**Opzione Put P24 Dotcard**").

Ai fini dell'Opzione Call P24 Dotcard e dell'Opzione Put P24 Dotcard, la Fusione Nets rappresenta un evento che dava luogo al diritto di esercitare tali diritti di opzione. Nets Denmark, in data 21 giugno 2021, ha esercitato l'Opzione Call P24 Dotcard tramite la relativa notifica della stessa a DialCom e, in data 26 luglio 2021, Nets Denmark ha acquisito la quota residua di P24 Dotcard già di proprietà di DialCom a fronte di un prezzo pari a circa Euro 0,3 miliardi, corrisposto in pari data. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione Nets Denmark A/S detiene il 100% del capitale di P24 Dotcard.

A seguito dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard, DialCom ne ha contestato il valido esercizio e, in data 12 luglio 2021, ha asseritamente esercitato, a sua volta, l'Opzione Put P24 Dotcard prevedendo (i) un corrispettivo pari a circa Euro 420 milioni (pari a circa Euro 105 milioni in eccesso rispetto a quanto già corrisposto da Nets Denmark a fronte dell'esercizio

dell'Opzione Call P24 Dotcard) e (ii) il trasferimento della partecipazione residua in P24 Dotcard con efficacia dal 12 dicembre 2021. In considerazione di quanto precede, in data 20 agosto 2021 DialCom un procedimento arbitrale volto a far dichiarare l'invalidità dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e, conseguentemente, il trasferimento della quota residua in P24 Dotcard con efficacia a partire dal 12 dicembre 2021; parimenti, in data 26 agosto 2021 Nets Denmark ha avviato un separato procedimento arbitrale, sempre ai sensi del Patto Parasociale P24 Dotcard, volto a confermare (i) la validità dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e (ii) la correttezza del metodo utilizzato per calcolare il prezzo già corrisposto a DialCom per l'acquisto della quota del 49% in P24 Dotcard.

Nel caso in cui venisse accolta la domanda di DialCom e l'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard fosse effettivamente dichiarato invalido, per effetto di siffatta pronuncia, (i) la partecipazione pari al 49% in P24 Dotcard risulterebbe di titolarità di Nets Denmark non a far data dal 26 luglio 2021 ma dal 12 dicembre 2021 e (ii) Nets Denmark dovrebbe corrispondere a DialCom la differenza tra il prezzo individuato per l'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard (Euro 316 milioni) e quello individuato per l'esercizio dell'Opzione Put P24 Dotcard (pari a circa 1,9 miliardi di Zloty che, alla Data del Documento di Registrazione, sono pari a circa Euro 410,6 milioni), pari a a circa 467 milioni di Zloty, pari a Euro 100,9 milioni circa. Alla Data del Documento di Registrazione entrambi i summenzionati procedimenti arbitrali sono in fase preliminare, non essendosi ancora costituiti i tribunali arbitrali, e si prevede che i relativi lodi possano essere emessi non prima del secondo semestre del 2022.

Per maggiori informazioni circa le contestazioni relative all'acquisizione di P24 Dotcard, si rinvia alla Parte Seconda, Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.2 del Documento di Registrazione.

#### *11.5.2.4 Procedimenti relativi a Concardis*

I seguenti procedimenti fanno riferimento a Concardis, società facente parte del Gruppo Nets.

***Contenzioso con First Data GmbH (precedentemente: TeleCash GmbH & Co. KG)***

In data 7 marzo 2017, TeleCash GmbH & Co. KG ("**TeleCash**"), che in seguito è stata fusa per incorporazione in First Data GmbH ("**FDD**"), ha avviato una causa contro Concardis dinnanzi al Tribunale Distrettuale di Francoforte sul Meno. Le pretese vantate dall'attrice nei confronti di Concardis si riferiscono a un accordo di cooperazione datato 5/7 luglio 2009 e alle istanze di FDD in merito alle commissioni da percepire ai sensi di tale accordo di cooperazione, sulla base di clienti acquisiti da Concardis grazie al *referral* effettuato da FDD.

FDD ha agito presentando due diverse istanze. In primo luogo, ha richiesto informazioni in merito ai fatti che hanno originato la commissione (quali gli estratti conto). Sulla base di tali informazioni, dopo aver confrontato l'oggetto delle sue pretese, così determinato, e le commissioni effettivamente pagate da Concardis, nella seconda fase dell'azione, FDD ha avviato una causa a Concardis per ogni perdita subita. Nel suo ricorso, FDD indicava il valore della controversia per un ammontare pari a Euro 2 milioni.

Nell'agosto 2019, le parti giungevano a un accordo transattivo, sulla base del quale, una volta verificatesi le condizioni ivi contenute, FDD provvederà a estinguere il credito vantato nei confronti di Concardis, che si aspetta di aver calcolato le commissioni da corrispondere nel passato in maniera sostanzialmente corretta.

Sulla base di tale accordo transattivo, Concardis forniva le informazioni necessarie a FDD a ottobre 2019. FDD doveva analizzare tali dati forniti e utilizzarli al fine di motivare le proprie eventuali pretese.

Da novembre 2019, il processo è stato sospeso su richiesta delle parti. Riprenderà non appena una delle parti avrà presentato istanza in tal senso. Poiché Concardis non ha alcun interesse rilevante alla riapertura del processo, essendo parte convenuta nel medesimo, non ha presentato alcuna istanza a tal fine. FDD non sembra avere concluso l'analisi dei dati e pertanto non sta agendo per continuare con il processo e si ritiene improbabile che il procedimento venga riaperto.

***Contenzioso con Loftwerk Eschborn GmbH & Co. KG***

In data 30 ottobre 2014, veniva presentata un'istanza di pagamento da parte di Loftwerk Eschborn GmbH & Co. KG ("**Loftwerk**"), nei confronti di Concardis, innanzi al Tribunale Distrettuale di Francoforte (*Landgericht Frankfurt am Main*), per un importo pari a circa Euro 1,4 milioni più interessi.

L'attore basava la propria richiesta di pagamento su un contratto di locazione sottoscritto nel settembre 2011. L'attore sosteneva che Concardis, in qualità di locatario, avesse presentato una serie di richieste speciali che avevano dato luogo alla richiesta di pagamento, che Concardis ora contestava.

Nel giugno 2018, il giudice respingeva le richieste di Loftwerk, la quale presentava ricorso contro tale decisione. Il procedimento relativo al ricorso è attualmente in corso.

Nel grado successivo del giudizio, la Corte ha condotto una nuova udienza istruttoria, le parti hanno presentato le loro memorie in merito e stanno attendendo il responso della Corte in merito all'assunzione di tali nuove prove.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene che le probabilità di vittoria in questo procedimento siano maggiori di quelle di soccombenza, ancorché in fase iniziale.

***Contenzioso con il curatore fallimentare di Germania Flug GmbH***

In data 14 gennaio 2019, Germania Flug GmbH ("**Germania Flug**") istituiva un pegno sui suoi conti correnti bancari presso BNP Paribas, con un saldo pari a Euro 2 milioni, a favore di Concardis, per fornire una garanzia rispetto a potenziali contestazioni dovute ai *chargeback*. L'accordo istitutivo del pegno non veniva controfirmato da Concardis e rimandato a Germania Flug. Tuttavia, in data 15 gennaio 2019, Germania Flug notificava a BNP Paribas l'avvenuta istituzione del pegno. In data 4 febbraio 2019 Germania Flug depositava istanza per l'apertura di una procedura per fallimento. A seguito di tale deposito, Concardis richiedeva a BNP Paribas di effettuare il pagamento, ma il curatore preliminare della procedura fallimentare ha mosso contestazioni. Di conseguenza, BNP Paribas ha depositato la somma richiesta presso il tribunale locale di Francoforte sul Meno.

Il curatore di Germania Flug depositava un ricorso, in data 2 settembre 2019, richiedendo il pagamento della somma attualmente depositata presso il tribunale locale di Francoforte sul Meno; Concardis ha replicato, richiedendo a sua volta il pagamento della medesima somma.

In particolare, il curatore di Germania Flug rilevava che (i) Concardis non aveva sollevato contestazioni a carico di Germania Flug, (ii) l'accordo istitutivo del pegno non era valido perché Concardis non lo aveva controfirmato e (iii) il pegno era soggetto a revocatoria fallimentare

perché, in ogni caso, era stato eseguito nell'ultimo mese antecedente il deposito dell'istanza di fallimento e Concardis era a conoscenza della carenza di liquidità in cui versava Germania Flug, all'epoca.

All'udienza del 28 ottobre 2021, il tribunale di Francoforte ha informato le parti che, a suo giudizio, il pegno è stato validamente costituito ma che, ai sensi della normativa in materia fallimentare, il curatore fallimentare potrebbe revocare pegno ove risulti essere una garanzia non congrua.

Sulla base di quanto affermato dal tribunale in merito alla revocatoria ai sensi del diritto fallimentare, Concardis ritiene più probabile che il tribunale imporrà alla stessa di svincolare Euro 2 milioni e corrispondere il pagamento di un interesse pari a circa il 5% (che, alla Data del Documento di Registrazione, ammonterebbe a circa Euro 225.000) maggiorata delle spese, pari a circa Euro 80.000 per il giudizio di primo grado. Data l'indicazione del tribunale, Concardis ha ritenuto opportuno riconsiderare le possibili soluzioni transattive, al fine di evitare, in particolare, il pagamento degli interessi.

Le parti hanno richiesto congiuntamente la posticipazione della data della sentenza alla fine di gennaio 2022, in modo da concordare una soluzione reciprocamente accettabile per risolvere la controversia entro tale data.

In seguito a tale indicazione del tribunale, il Gruppo Nexi ritiene che le probabilità di vittoria in questo procedimento siano significativamente inferiori a quelle di soccombenza. Tuttavia, nel caso in cui tale importo venga depositato, pur non ricevendo tale somma, Concardis non dovrebbe sostenere alcun onere significativo aggiuntivo (senza quindi che vi siano impatti negativi a livello contabile).

***Contenzioso con Payment Consultants S.à r.l.***

In data 28 dicembre 2020, Payment Consultants S.à r.l. avviava una causa civile contro Concardis dinnanzi alla sezione competente in materia commerciale del Tribunale Regionale di Francoforte e il ricorso veniva formalmente notificato a Concardis in data 21 gennaio 2021. La domanda giudiziale riguarda la risoluzione di un contratto in essere tra le parti da parte di Concardis.

La parte attrice ha fornito per alcuni anni servizi di distribuzione a Concardis, in virtù di un accordo di collaborazione. Nel luglio 2020, Concardis ha risolto l'accordo di collaborazione per giusta causa, dopo che un azionista chiave della parte attrice, Ruben Weigland, è stato arrestato negli Stati Uniti per frode bancaria. In particolare, il Sig. Weigland ha asseritamente usato attività fittizie per truffare le banche al fine di ottenere la loro approvazione per transazioni operate a mezzo di carte di credito e di debito per la vendita *online* di marijuana, mascherando tali transazioni come relative ad altre attività. Il Sig. Weigland è azionista indiretto di Payment Consultants S.à r.l. e, precedentemente, ne era stato direttore generale (e, in tale veste, aveva firmato l'accordo di collaborazione), è amministratore di diversi enti collegati e ha continuato a rivestire un ruolo dominante nella gestione del *business* della parte attrice, al momento della risoluzione.

La parte attrice contestava la validità della risoluzione per giusta causa e richiedeva circa Euro 12 milioni come previsioni post-contrattuali (un valore della causa preliminare che dipende dalle informazioni altresì richieste dalla parte attrice rilevanti ai fini della determinazione delle commissioni).

In primo grado, il Tribunale Regionale di Francoforte ha ritenuto che la risoluzione straordinaria non fosse valida e ha ordinato a Concardis di fornire informazioni sulle commissioni. Concardis si è opposta a questa decisione facendo ricorso al Tribunale Regionale Superiore di Francoforte. La data dell'udienza orale è stata fissata per il giugno 2022, prima della quale le parti si scambieranno le osservazioni scritte.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo Nexi ritiene più probabile risultare vittoriosa in questo procedimento, poiché ritiene che l'arresto per frode bancaria del signor Wiegland costituisca una condotta che integra la giusta causa per la risoluzione dell'accordo di collaborazione.

### *11.5.3 Procedimenti giudiziari e arbitrali del Gruppo SIA*

Nel presente Paragrafo sono riportate informazioni fornite dal Gruppo SIA. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto illustrano i principali procedimenti giudiziari e arbitrali di cui sono parti società del Gruppo SIA.

Alla Data del Documento di Registrazione, alcune società del Gruppo SIA sono coinvolte in una serie di procedimenti giudiziari, attivi e passivi, derivanti dall'attività ordinaria svolta dalle medesime. Le società del Gruppo SIA hanno valutato le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti e hanno stanziato le relative somme determinate sulla base di criteri prudenziali. Si evidenzia che, per quanto consta all'Emittente, il fondo per "Rischi e oneri per controversie legali e fiscali" per i contenziosi al 31 dicembre 2020 del Gruppo SIA è pari a circa Euro 5,2 milioni (di cui Euro 1,3 milioni circa di accantonamenti per le spese legali) a fronte di un *petitum* complessivo per procedimenti giudiziari passivi, pari a Euro 53,5 milioni. Al 30 giugno 2021, a fronte di un *petitum* pari a Euro 42,4 milioni (di cui Euro 18,3 milioni relativi al contenzioso fiscale ed Euro 11,7 relativi al contenzioso arbitrale con Lanit), gli accantonamenti risultano invece pari a Euro 4,1 milioni (di cui Euro 1,3 milioni circa di accantonamenti per le spese legali). Tale scostamento rispetto al dato al 31 dicembre 2020, è dovuto ad un utilizzo pari a Euro 0,2 milioni per spese legali ed Euro 1,1, milioni per un procedimento fiscale e ad un ulteriore accantonamento per spese legali di 0,2 milioni. Al 30 settembre 2021, a fronte del medesimo *petitum,* gli accantonamenti sono pari a circa Euro 4,9 milioni (di cui Euro 2,1 milioni circa relativi a spese legali). Tale incremento rispetto al corrispondente valore al 30 giugno 2021 è dovuto a un ulteriore accantonamento, per un importo di circa Euro 900.000, al netto di utilizzi per Euro 100.000, per spese legali per l' Arbitrato SIA – Lanit JSC. Nella costituzione del fondo per "Rischi e oneri per controversie legali e fiscali" sono stati tenuti in considerazione (i) i rischi connessi alla singola controversia e (ii) i principi contabili di riferimento che prescrivono l'accantonamento di passività per rischi probabili e quantificabili.

Con riferimento alla tipologia di oneri che i contenziosi che coinvolgono le società del Gruppo SIA potrebbero generare in futuro si segnala quanto segue:

- *Oneri probabili stimabili con sufficiente determinatezza*: tali oneri sono legati a controversie con la clientela (*i.e.* procedimento arbitrale con Lanit JSC) e al contenzioso fiscale e (i) al 30 giugno 2021, ammontano a circa Euro 2,2 milioni, relativi al solo contenzioso con la clientela oltre a Euro 1,2 milioni per spese legali pertinenti (di cui Euro 0,1 milioni per il contenzioso fiscale e Euro 1,1 milioni per il contezioso con la clientela); (ii) al 30 settembre 2021 ammontano a Euro 4,2 milioni di cui Euro 2,2 milioni per il contenzioso e Euro 2,0 milioni per spese legali (di cui

Euro 0,1 milioni per il contenzioso fiscale e Euro 1,9 milioni per il contezioso con la clientela);

- *Oneri probabili non stimabili con sufficiente determinatezza*: non se ne evincono alla Data del Documento di Registrazione;
- *Oneri possibili*: tali oneri sono legati a contenziosi legali in materia di proprietà intellettuale, attualmente pendenti, e ammontano a circa Euro 0,6 milioni, oltre a Euro 0,1 milioni per spese legali pertinenti, sia al 30 giugno 2021 che al 30 settembre 2021;
- *Oneri remoti*: non se ne evincono alla Data del Documento di Registrazione.

Si segnala che le valutazioni degli accantonamenti sui contenziosi non sono state effettuate da esperti indipendenti, ma sono state tuttavia effettuate con il supporto dei legali che si occupano di ciascun contenzioso.

Per completezza, si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, secondo quanto consta all'Emittente, SIA e le società del Gruppo SIA non sono coinvolte in procedimenti amministrativi promossi da qualsivoglia autorità di vigilanza e in procedimenti connessi alla violazione della normativa di cui al D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

In tale ambito, si evidenzia, da ultimo, come, in data 5 giugno 2020, Banca d'Italia abbia trasmesso a SIA una comunicazione avente per oggetto "*Esercizio di valutazione di SIA rispetto alle Cyber Resilience Oversight Expectations (CROE)*", la quale ha evidenziato che il Gruppo SIA dispone nel complesso di efficaci procedure e prassi di resilienza cibernetica; in questo quadro positivo, sono emerse anche aree da potenziare per migliorare la complessiva resilienza cibernetica di SIA. A tale riguardo, SIA ha condiviso un piano di azione con Banca d'Italia e, in accordo con le indicazioni fornite dalla medesima Banca d'Italia, alla Data del Documento di Registrazione, il suddetto piano di azione risulta sostanzialmente implementato.

Ciò premesso, vengono di seguito riportati i contenziosi maggiormente significativi di cui sono parti le società del Gruppo SIA.

#### *11.5.3.1 Procedimenti arbitrali*

***Arbitrato SIA – Lanit JSC***

A partire dall'anno 2015, SIA ha partecipato a un progetto che comprendeva la fornitura di licenze e servizi di sviluppo *software* destinati a un nuovo sistema di pagamento per la Banca Centrale Russa (il "**Progetto**"). Nel rispetto delle disposizioni regolamentari vigenti nell'ordinamento giuridico russo, SIA forniva i propri prodotti e servizi attraverso un *system integrator* locale, LANIT JSC. A seguito di difficoltà progettuali, a gennaio 2018, la Banca Centrale Russa risolveva il contratto con il *prime contractor* LANIT JSC provocando a cascata la risoluzione degli accordi tra SIA e LANIT JSC medesima. In seguito, LANIT JSC accettava un accordo transattivo tombale con la Banca Centrale Russa, il quale prevedeva che LANIT JSC, riconosciuta la propria responsabilità, versasse un'indennità di circa USD 8,7 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 7,7 milioni). Il tutto, senza alcuna informativa o coordinamento con SIA, come contrattualmente previsto. Successivamente, LANIT JSC tentava di rivalersi su SIA addebitandole ogni responsabilità riguardo al cattivo andamento del Progetto, pretendendo la restituzione di corrispettivi e danni. SIA rigettava tutte le richieste. Per l'effetto, SIA tratteneva USD 5,306 milioni fatturati (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 4,7

milioni) per licenze e attività progettuali, richiedendo in aggiunta il pagamento di una penale di USD 3,05 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 2,7 milioni) a fronte della cessazione dei contratti. A novembre 2018, LANIT JSC abbandonava la disputa, cessando ogni comunicazione. In data 18 maggio 2020, LANIT JSC riprendeva le contestazioni, presentando nei confronti di SIA una nuova accusa di false dichiarazioni e frode, strumentale a superare i *liability cap* contrattualmente previsti. Le pretese venivano di nuovo respinte da SIA nel corso di un tentativo di mediazione, abbandonato nuovamente da LANIT JSC che, in data 28 dicembre 2020, presentava una formale richiesta di arbitrato dinanzi alla Camera Arbitrale della Stockholm Chamber of Commerce ("**SCC**"), pretendendo, sulla base delle stesse motivazioni mosse in precedenza, un danno complessivamente pari a USD 28 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 24,9 milioni). Il regolamento SCC prevede una fase preliminare e una successiva (ed eventuale) fase di giudizio, per una durata media complessiva di 18-24 mesi. Alla Data del Documento di Registrazione il giudizio di arbitrato è in corso e in data 17 agosto 2021 Lanit ha depositato il proprio "Statement of Claim", ossia l'atto contenente argomenti e pretese in forma definitiva. SIA può elaborare e depositare il proprio "*Statement of Defence e Counterclaim*" entro il 17 dicembre 2021.

Sulla base delle informazioni disponibili, la posizione di SIA appare ragionevolmente solida. Allo stato, le affermazioni di LANIT JSC sembrano prive di un adeguato e sufficiente riscontro fattuale. Il rischio di soccombenza, sulla base anche dei pareri ricevuti dai consulenti legali, è valutato come probabile, per un importo limitato. Al 31 dicembre 2020, il fondo per il suddetto contenzioso risulta pari a Euro 3,2 milioni, di cui 1,1 milioni relativi alle spese legali pertinenti; al 30 giugno 2021, il fondo per il suddetto contenzioso risulta pari a Euro 3,3 milioni, di cui 1,1 milioni relativi alle spese legali pertinenti. A fronte delle complessità del giudizio di arbitrato, al 30 settembre 2021 il fondo è stato integrato di ulteriori Euro 0,9 milioni e pertanto, considerando anche gli utilizzi del periodo, risulta pari a Euro 4,2 milioni, di cui Euro 2,0 milioni relativi alle spese legali pertinenti.

#### *11.5.3.2 Contenziosi su proprietà intellettuale*

SIA è coinvolta in un procedimento per l'accertamento negativo della presunta contraffazione da parte di SIA medesima di un brevetto di titolarità di Itside S.r.l. e Mobysign Limited. Più precisamente, con atto di citazione del 26 luglio 2019, SIA ha promosso un giudizio dinanzi al Tribunale di Milano (R.G. 38723/2019) nei confronti delle predette società e del loro legale rappresentante, al fine di veder accertata l'insussistenza delle contestazioni mosse a SIA circa la violazione del brevetto IT 1408851 "Sistema di firma elettronica qualificata, relativo procedimento e apparecchio per la firma elettronica qualificata" e della porzione nazionale del brevetto Europeo EP 2582115.

In data 9 aprile 2020 è stato notificato a SIA un atto di chiamata in causa di terzo, dinanzi al Tribunale di Milano, a mezzo del quale Bancomat S.p.A. che aveva già provveduto a citare in giudizio Itside S.r.l. e Mobysign Limited per accertare l'assenza di interferenza della soluzione tecnologica Jiffy/BancomatPay con l'ambito di protezione dei succitati brevetti ha altresì citato in giudizio SIA quale fornitore della predetta soluzione tecnologica che avrebbe presumibilmente violato i brevetti in questione. I procedimenti di accertamento negativo di SIA e di Bancomat S.p.A. sono stati riuniti dinanzi al medesimo Giudice. Si è in attesa di provvedimenti in merito e, a tal riguardo, il Tribunale di Milano ha fissato la prossima udienza al 21 dicembre 2021,

ritenendo che, per tale data, il procedimento cautelare intentato dall'Ing. Bonsignore nei confronti di Bancomat S.p.A. si concluda.

Alla Data del Documento di Registrazione, il rischio di soccombenza, sulla base anche dei pareri ricevuti dai consulenti legali, è valutato come possibile. Sono stati effettuati accantonamenti, ancorché non vi sia un *petitum* determinato o determinabile, per circa Euro 0,6 milioni, oltre a Euro 0,1 milioni per spese legali pertinenti, sia al 31 dicembre 2020 che al 30 giugno 2021.

#### *11.5.3.3 Contenziosi tributari*

Alla Data del Documento di Registrazione, SIA e/o alcune società del Gruppo SIA sono parte di procedimenti di natura tributaria che, complessivamente, riportano una pretesa fiscale a titolo di maggiori imposte, relativi interessi e sanzioni, pari a circa Euro 18,3 milioni; a fronte di ciò, si segnala che SIA non ha accantonato in bilancio uno specifico fondo rischi e oneri. Tuttavia, SIA aveva accantonato un fondo per "contenzioso tributario", incluse le spese legali pertinenti, il quale, al 31 dicembre 2021, risulta pari a Euro 1,2 milioni. Tale fondo è stato utilizzato per circa 1,1 milioni nel primo trimestre 2021, in relazione alla definizione della sentenza di secondo grado del contenzioso relativo a Sinsys N.V. per il periodo di imposta 2010 (per la cui descrizione si rinvia a quanto di seguito indicato) e pertanto il fondo, al 30 giugno 2021 (invariato al 30 settembre 2021), risulta pari a Euro 0,1 milioni. Si riporta di seguito una descrizione dei procedimenti di natura tributaria più rilevanti alla Data del Documento di Registrazione, relativamente ai quali il rischio di soccombenza, sulla base anche dei pareri ricevuti dai consulenti legali, è valutato come probabile.

***Contenzioso SIA – quote ammortamento su cespiti***

- Avvisi di accertamento ai fini IRES e IRAP, anni 2006 – 2009, e diniego di rimborso IRES e IRAP, anno 2008.

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Lombardia, Ufficio Grandi Contribuenti, a seguito di verifiche fiscali condotte nei confronti di SIA-SSB S.p.A. (oggi SIA) e di Società Interbancaria per l'automazione – Cedborsa S.p.A. (successivamente incorporata in SIA) per l'anno d'imposta 2005, ha notificato a SIA alcuni avvisi di accertamento ai fini IRES e IRAP, a mezzo dei quali ha recuperato a tassazione (i) con riferimento agli anni d'imposta 2006 e 2007, quote di ammortamento relative a un "*software* applicativo da progetti interni", in quanto riferite a progetti il cui completamento non era certo, e (ii) con riferimento agli anni d'imposta dal 2006 al 2009, quote di ammortamento relative ad alcune immobilizzazioni (e in specie, tra le altre, a "impianti elettrici", "*hardware*", "imp. Telecom *cell/radiom*") in quanto dedotte in misura superiore a quella normativamente prevista. In maggior dettaglio, l'Agenzia ha notificato a SIA i seguenti atti fiscali:

(i) l'avviso di accertamento n. TMB031E1173/2011, ai fini IRES e IRAP per l'anno 2006, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 653.957,50 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore IRES pari a Euro 215.805,98, una maggiore IRAP pari a Euro 27.793,00 e ha irrogato una sanzione pari a Euro 243.598,00, oltre interessi, per complessivi Euro 522.028,98;

(ii) l'avviso di accertamento n. TMB081F01129/2011 (in qualità di incorporante di CEDBORSA S.p.A.), ai fini IRES per l'anno 2006, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 987.516 (il recupero a tassazione è poi stato rideterminato

dall'Agenzia, in sede di autotutela, in Euro 630.134) e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 325.880 e ha irrogato una sanzione di pari importo, oltre interessi, per complessivi Euro 698.358;

(iii) l'avviso di accertamento n. TMB031F01131/2011 (in qualità di incorporante di CEDBORSA S.p.A.), ai fini IRAP per l'anno 2006, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 987.516 (il recupero a tassazione è stato poi rideterminato dall'Agenzia, in sede di autotutela, in Euro 630.134) e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 42.175 e ha irrogato una sanzione di pari importo, oltre interessi, per complessivi Euro 90.380,74;

(iv) l'avviso di accertamento n. TMB031E00931/2012, ai fini IRES e IRAP per l'anno 2007, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 405.562,79 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore IRES pari a Euro 133.836, una maggiore IRAP pari a Euro 17.237 e ha irrogato una sanzione pari a Euro 151.073, oltre interessi, per complessivi Euro 326.662;

(v) l'avviso di accertamento n. TMB031M01075/2013, ai fini IRES per l'anno 2008, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 1.280.992,42 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 352.273 e ha irrogato una sanzione di pari importo, oltre interessi, per complessivi Euro 767.313;

(vi) l'avviso di accertamento n. TMB0C1M01076/2013, ai fini IRAP per l'anno 2008, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 1.280.992,42 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 49.959 e ha irrogato una sanzione di pari importo, oltre interessi, per complessivi Euro 108.819;

(vii) l'avviso di accertamento n. TMB031M00505/2014, ai fini IRES per l'anno 2009, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 372.013,46 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 102.303 e ha irrogato una sanzione di pari importo, oltre interessi, per complessivi Euro 222.521,18;

(viii) l'avviso di accertamento n. TMB0C1M00506/2014, ai fini IRAP per l'anno 2009, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 372.013,46 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 14.508 e ha irrogato una sanzione di pari importo, oltre interessi, per complessivi Euro 31.556.

Per le medesime ragioni sopra esposte, l'Agenzia delle Entrate ha negato a SIA il rimborso, per l'anno d'imposta 2008, di complessivi Euro 136.895 a titolo di IRES e di IRAP in relazione a quote di ammortamento, dedotte dalla stessa SIA nel predetto anno, ma oggetto di (definitivo) recupero a tassazione nell'anno d'imposta 2005. Avverso i predetti atti impositivi, nonché avverso i predetti provvedimenti di diniego, SIA ha proposto ricorso innanzi al giudice tributario impugnando, integralmente, gli avvisi di accertamento *sub* (i), (v), (vi), (vii) e (viii) e, parzialmente, gli avvisi di accertamento *sub* (ii), (iii) e (iv). La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, previa riunione dei ricorsi, li ha accolti con sentenza n. 6872, depositata in data 9 settembre 2016. Avverso la predetta sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. SIA si è costituita in giudizio con atto di controdeduzioni. La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, con sentenza n. 3818, depositata in data 14 settembre 2018, ha rigettato l'appello dell'Agenzia delle Entrate con riferimento ai rilievi sulle quote di ammortamento relative a "*software* applicativo dei progetti interni" per gli anni 2006 e 2007, sulle quote di ammortamento

relative a “impianti elettrici” per gli anni dal 2006 al 2009, e sulle quote di ammortamento relative a “*hardware*” e “imp. Telecom *cell/radiom*” acquistati nel 2008, accogliendolo per la restante parte (e confermando, pertanto, la pretesa fiscale, comprensiva di relative sanzioni e interessi, limitatamente a Euro 749.287). Avverso la predetta sentenza, SIA, in data 14 marzo 2019, ha presentato ricorso innanzi alla Corte di Cassazione, limitatamente alla parte in cui è risultata soccombente (pari, appunto, a Euro 749.287,00). L’Agenzia delle Entrate, in data 17 aprile 2019, ha presentato controricorso e ricorso incidentale limitatamente in relazione all’annullamento della pretesa impositiva relativa a “*software* applicativo dei progetti interni” per gli anni 2006 e 2007 e a “*hardware*” e “imp. Telecom *cell/radiom*” acquistati nel 2008 (cui corrisponde una pretesa fiscale, comprensiva di sanzioni e interessi, pari a Euro 720.307,90). SIA, in data 27 maggio 2019 ha presentato controricorso al ricorso incidentale promosso dall’Agenzia. Alla Data del Documento di Registrazione, non risulta fissata la relativa udienza di trattazione.

- Cartella di pagamento ai fini IRES e IRAP, anno 2006.

In data 28 ottobre 2019, l’Agenzia delle Entrate – Riscossione ha notificato a SIA la cartella di pagamento n. 0680056879385101, recante l’iscrizione a ruolo n. 2019/001684, ai fini IRES e IRAP per l’anno 2006. In maggior dettaglio, tale atto fiscale si riferisce, secondo la tesi erariale, alle somme dovute a seguito della sentenza n. 3818, citata, in relazione (*x*) all’avviso di accertamento ai fini IRES *sub* (ii), e pari, in specie, a Euro 60.153,53 a titolo di imposta, e a Euro 54.138,48 a titolo di sanzioni, oltre interessi, e in relazione (*y*) all’avviso di accertamento ai fini IRAP *sub* (iii), e pari, in specie, a Euro 7.785,06 a titolo di imposta, e a Euro 7.006,56 a titolo di sanzioni, oltre interessi, per complessivi Euro 164.268,17. Le somme in questione, in realtà, sono oggetto di precedenti richieste in merito alle quali è stata già emessa sentenza, divenuta definitiva, o è stato trovato un accordo con adesione. SIA, pertanto ha presentato ricorso avverso la predetta cartella di pagamento, lamentandone l’illegittimità per intervenuta decadenza, con riferimento agli importi già versati. Si precisa, quindi, che le somme iscritte a ruolo sono state, nel frattempo, pagate. L’Agenzia delle Entrate si è costituita in giudizio con atto di controdeduzioni. La relativa udienza di trattazione si è tenuta il 12 novembre 2021 e non sono noti i tempi di emissione della relativa sentenza.

- Avviso di accertamento ai fini IRES, anno 2013.

L’Agenzia delle Entrate, ritenuto che i rilievi mossi in relazione alle annualità di cui sopra rilevassero anche ai fini del periodo d’imposta 2013, ha notificato a SIA un avviso di accertamento ai fini IRES, a mezzo del quale ha operato i medesimi recuperi a tassazione in relazione alle quote di ammortamento dedotte dalla stessa SIA (relative, in specie, a “impianti elettrici”, “attrezzature d’ufficio” e “imp. Telecom *cell/radiom*”). In maggior dettaglio, l’Agenzia ha notificato a SIA l’avviso di accertamento n. TMB0E7T00113/2018, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 382.857,40 e, per l’effetto, ha accertato una maggiore imposta (riferita al reddito consolidato) pari a Euro 105.286 e ha irrogato una sanzione pari a Euro 104.233, oltre interessi, per complessivi Euro 225.753,24. Avverso il predetto atto fiscale SIA ha proposto ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, la quale, con sentenza n. 5922, depositata in data 20 dicembre 2018, lo ha accolto limitatamente al rilievo relativo agli “impianti elettrici”, confermando la pretesa fiscale relativa a rilievi minori, e rideterminando la sanzione in misura pari a Euro 250. Avverso la predetta sentenza, l’Agenzia delle Entrate ha proposto appello limitatamente al profilo sanzionatorio; SIA si è costituita in giudizio con atto di controdeduzioni e appello incidentale, impugnando i capi di sentenza in cui è

risultata soccombente (pertanto, la pretesa fiscale complessiva attualmente "*sub iudice*" è pari a Euro 41.896,43). L'udienza di trattazione innanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia si è tenuta in data 29 gennaio 2020 e la relativa sentenza, depositata in data 23 settembre 2020, ha confermato il giudizio di primo grado. Alla Data del Documento di Registrazione, SIA ha deciso di non presentare alcun ricorso per Cassazione, i cui termini per la presentazione sono scaduti in data 23 marzo 2021.

***Contenzioso relativo a Sinsys N.V.***

- Avvisi di accertamento ai fini IVA, anno 2007, e ai fini IRES, IRAP e IVA, anno 2008.

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale II di Milano, a seguito di una verifica fiscale, per l'anno d'imposta 2008, condotta nei confronti della stabile organizzazione italiana di Sinsys N.V. (società belga, incorporata in SIA a far data dal 1° gennaio 2013), ha notificato a SIA alcuni avvisi di accertamento a mezzo dei quali ha contestato (i) ai fini IVA, l'indebita detrazione dell'imposta, in quanto alcuni servizi svolti dalla stabile a favore di SIA e, in specie, i servizi di "*processing*", sarebbero territorialmente rilevanti in Italia, seppur esenti, incidendo dunque sulla misura del pro-rata di detraibilità, e l'omessa fatturazione di servizi svolti dalla stabile a favore di SIA e, in specie, dei servizi "addizionali e di supporto" (la cui imposizione era stata invece assolta dalla Società mediante auto-fatturazione), e (ii) ai fini IRES e IRAP, la metodologia di riparto di alcuni costi tra Sinsys N.V. e la stabile organizzazione. In maggior dettaglio, l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SIA i seguenti atti fiscali:

(i) l'avviso di accertamento n. T9D031B07179/2012, ai fini IVA per l'anno 2007, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 10.261.292,40 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 2.148.035 e ha irrogato una sanzione pari a Euro 3.222.052,50, oltre interessi, per complessivi Euro 5.790.602,15;

(ii) l'avviso di accertamento n. T9D031B02560/2013, ai fini IRES, IRAP e IVA per l'anno 2008, a mezzo del quale (i) ha recuperato a tassazione Euro 184.007 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore IRES pari a Euro 50.602,20, una maggiore IRAP pari a Euro 7.176,31, oltre interessi, (ii) ai fini IVA, ha recuperato a tassazione Euro 10.607.595,20 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore IVA pari a Euro 2.121.519,04, oltre interessi, e (iii) ha irrogato una sanzione pari a Euro 2.577.642, per complessivi Euro 5.123.406,55.

Avverso i predetti atti impositivi, SIA ha proposto distinti ricorsi, poi riuniti, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano la quale, con sentenza n. 296, depositata in data 14 gennaio 2016, li ha accolti. Avverso la predetta sentenza, l'Agenzia delle Entrate, a sua volta, ha proposto appello parziale, prestando acquiescenza alla sentenza nella parte in cui ha annullato il rilievo ai fini IRES e IRAP. SIA si è costituita in giudizio con atto di controdeduzioni. La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, con sentenza n. 3656, depositata in data 19 settembre 2017, ha rigettato l'appello dell'Agenzia, confermando l'annullamento dei predetti atti fiscali. L'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per cassazione, e SIA ha resistito con atto di controricorso. Alla Data del Documento di Registrazione, non risulta fissata la relativa udienza di trattazione.

- Avviso di accertamento ai fini IRES e IVA, anno 2010.

L'Agenzia delle Entrate, ritenuto che i rilievi mossi in relazione alle annualità di cui sopra rilevassero anche ai fini del periodo d'imposta 2010, ha notificato a SIA l'avviso di accertamento n. T9D032621410/2016, a mezzo del quale, (i) ai fini IVA, ha recuperato a tassazione Euro 18.855.771,57 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 3.850.112, (ii) ai fini IRES, ha contestato l'omesso versamento di un importo pari a Euro 446.967, e (iii) ha irrogato una sanzione pari a Euro 6.930.201,60, oltre interessi, per complessivi Euro 12.205.098,20. SIA ha presentato ricorso avverso il predetto avviso di accertamento innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, la quale, con sentenza n. 1173, depositata in data 11 marzo 2019, lo ha accolto. Avverso la predetta sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. SIA si è costituita in giudizio con atto di controdeduzioni. La Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, con sentenza n. 671, depositata in data 28 febbraio 2020, ha accolto l'appello dell'Agenzia delle Entrate limitatamente alla legittimità del rilievo relativo all'omesso versamento dell'IRES e delle relative sanzioni, confermando, per la restante parte, l'annullamento dell'avviso di accertamento. Alla Data del Documento di Registrazione né SIA né l'Agenzia delle Entrate hanno notificato ricorso in Cassazione e la sentenza è definitiva.

- Avviso di accertamento ai fini IVA, anno 2011.

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano, ritenuto che i rilievi mossi in relazione alle annualità di cui sopra rilevassero anche ai fini del periodo d'imposta 2011, ha notificato a SIA l'avviso di accertamento n. T9B03BQ20186/2016 ai fini IVA, a mezzo del quale ha recuperato a tassazione Euro 10.542.804,16 e, per l'effetto, ha accertato una maggiore imposta pari a Euro 2.114.311, e ha irrogato una sanzione pari a Euro 2.378.599,88, oltre interessi, per complessivi Euro 4.896.309,90. SIA ha presentato ricorso avverso il predetto avviso di accertamento innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano, la quale, con sentenza n. 1176, depositata in data 11 marzo 2019, lo ha accolto. Avverso la predetta sentenza, l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. SIA si è costituita in giudizio con atto di controdeduzioni. L'udienza di trattazione si è tenuta in data 17 febbraio 2020 e la relativa sentenza, che è stata depositata in data 25 giugno 2020, ha confermato l'annullamento dell'accertamento. In data 25 gennaio 2021 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione, a cui ha fatto seguito il controricorso presentato da SIA in data 3 marzo 2021. Alla Data del Documento di Registrazione, non risulta fissata la relativa udienza di trattazione.

Per completezza, si rappresenta che contestazioni ai fini IVA sostanzialmente analoghe a quelle alla Data del Documento di Registrazione "*sub iudice*" per gli anni d'imposta 2007, 2008, 2010 e 2011 (di cui ai paragrafi precedenti), sono state definitivamente annullate, per l'anno d'imposta 2009, dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, con sentenza passata in giudicato n. 2237, depositata in data 23 maggio 2019. A tal riguardo, si segnala che, in data 19 marzo 2021, SIA ha versato l'importo dovuto pari ad Euro 1,16 milioni comprensivo di interessi.

***Contenzioso relativo a UBIQ S.r.l.***

- Verifica credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, anni 2016 e 2017.

In data 27 giugno 2019, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Parma, ha notificato a UBIQ S.r.l. l'invito a comparire n. I00864/2019, a mezzo del quale ha altresì richiesto l'esibizione di documentazione contabile e fiscale, al fine di verificare la spettanza del credito d'imposta per ricerca e sviluppo, utilizzato da SIA negli anni d'imposta 2016 e 2017. Alla Data del Documento di Registrazione non risulta notificato alcun atto impositivo. Ai fini di completezza, si segnala

che e nel 2019 UBIQ S.r.l. è stata incorporata da P4Cards S.r.l., la quale, a sua volta, è stata incorporata in SIA (per maggiori informazioni sulla fusione per incorporazione di P4Cards S.r.l. in SIA, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.2, del Documento di Registrazione).

***

Da ultimo, si segnala che, per quanto consta all'Emittente, alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo SIA non è coinvolto in accertamenti o verifiche da parte delle competenti Autorità fiscali con riguardo a tematiche connesse alla disciplina del *transfer pricing* e/o al regime di esenzione IVA applicabile ai servizi di carattere finanziario.

## 11.6 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Società non è a conoscenza di cambiamenti significativi nella situazione finanziaria del Gruppo che siano intervenuti dal 30 giugno 2021 alla Data del Documento di Registrazione, fatti salvi gli effetti connessi alla Fusione Nets, che ha avuto efficacia in data 1° luglio 2021, per la quale si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4 del presente Documento di Registrazione.

## 11.7 Informazioni finanziarie *pro-forma* con riferimento all'esercizio 2020 e al primo semestre 2021

### *11.7.1 Premessa*

Nel presente Paragrafo vengono illustrati i prospetti dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 giugno 2021, del conto economico consolidato *pro-forma* per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 del Gruppo, corredati dalle relative note esplicative (i "**Prospetti Consolidati Pro-forma**"), approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 ottobre 2021 e successivamente modificati e integrati sulla base del mandato ricevuto dall'amministratore delegato nel medesimo consiglio al fine di perfezionare il Documento di Registrazione.

Si precisa che il Documento di Registrazione include lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 e non anche lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2020, ciò in quanto lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021, essendo predisposto sulla base di situazioni patrimoniali dell'Emittente e delle società coinvolte più recenti, contiene una rappresentazione più aggiornata degli effetti delle Operazioni pro-formate sulla situazione patrimoniale del Gruppo Nexi. Nello specifico le situazioni patrimoniali al 30 giugno 2021 dell'Emittente e delle società coinvolte già incorporano gli effetti della Riorganizzazione Preliminare (come *infra* definita), gli effetti di Project Centurion (come *infra* definito), i collocamenti del Prestito Obbligazionario EL 2021 e del Prestito Obbligazionario HYB 2021 (come *infra* definiti), gli effetti del Contratto UCG (come *infra* definito). La non inclusione dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 si ritiene, peraltro, coerente con quanto indicato nella Raccomandazioni ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021. Si segnala, in ultimo, che lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 30 giugno 2021 incluso nei Prospetti Consolidati Pro-forma non è comparabile con lo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 31 dicembre 2020 incluso nel documento di registrazione dell'Emittente pubblicato in data 30 giugno 2021 (nel seguito il "**DDR Giugno 2021**") in quanto talune assunzioni utilizzate ai fini del DDR Giugno 2021 – principalmente quelle relative a i) il Corrispettivo Earn-out EBITDA (come *infra* definito), ii) i Costi accessori alle Fusioni (come *infra* definiti) e iii) il Corrispettivo Preliminare Nets (come *infra* definito) e iv) il Corrispettivo

SIA (come *infra* definito) – sono state aggiornate per tener conto delle informazioni divenute disponibili successivamente alla pubblicazione del DDR Giugno 2021. In particolare, ai fini dello stato patrimoniale consolidato *pro-forma* del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 il valore del Corrispettivo Earn-out EBITDA è stato considerato pari a zero sulla base delle informazioni più recenti a disposizione di Nexi alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma. Le stime relative ai Costi accessori alle Fusioni sono state aggiornate per tener conto, anche a esito della Fusione Nets, dei costi finora consuntivati. Il Corrispettivo Preliminare Nets e il Corrispettivo SIA sono stati adeguati all'andamento dei valori di mercato delle azioni Nexi (si veda il successivo paragrafo 11.7.3 per maggiori informazioni in merito).

Nel presente Paragrafo e nei Paragrafi 11.7.2 e 11.7.3 che seguono, sono riportate informazioni fornite dal Gruppo Nets e dal Gruppo SIA. Si ritiene che dette informazioni aggiuntive siano rilevanti in quanto funzionali alla redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.

Di seguito è riportata la relativa relazione emessa dalla Società di Revisione in data 15 dicembre 2021, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.

**RELAZIONE SULL'ESAME DEI PROSPETTI RELATIVI ALLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PRO-FORMA AL 30 GIUGNO 2021 E AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021 E PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 E DELLE RELATIVE NOTE ESPLICATIVE DI NEXI SPA**

Al Consiglio di Amministrazione
di Nexi SpA

**Relazione sulla compilazione dell'informativa finanziaria pro-forma inclusa in un prospetto**

Abbiamo completato l'esame dell'informativa finanziaria pro-forma di Nexi SpA ("**Nexi**" o la "**Società**" e, congiuntamente con le società da questa controllate, il "**Gruppo**"). L'informativa finanziaria pro-forma è costituita dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 30 Giugno 2021, dal conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 Giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 e dalle relative note (i "**Prospetti Consolidati Pro-forma**").
I Prospetti Consolidati Pro-Forma sono stati predisposti per l'inclusione degli stessi nel documento di registrazione, redatto ai sensi del regolamento di attuazione del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, nonché dell'art. 4 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA della azioni ordinarie della Società rivenienti dalla Fusione SIA.

I criteri sulla base dei quali la Società ha predisposto i Prospetti Consolidati Pro-forma sono riportati nelle note ai Prospetti Consolidati Pro-forma (i "**Criteri di Predisposizione**").
I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti dalla Società nell'ambito delle seguenti operazioni (di seguito congiuntamente le "**Operazioni**"):

(a) la fusione transfrontaliera per incorporazione di Nets Topco 2 (di seguito "**Nets**" e, congiuntamente con le società da questa controllate, il "**Gruppo Nets**") in Nexi (la "**Fusione Nets**") che ha avuto efficacia in data 1° luglio 2021;

(b) talune operazioni propedeutiche alla Fusione Nets che hanno avuto efficacia antecedentemente alla stessa, nello specifico:
- la riorganizzazione preliminare di Nets mediante la conversione in capitale sociale di tutti i finanziamenti soci ricevuti da Nets e la conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate emesse da Nets e detenute dalla controllante Nets Topco 1

*PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

**www.pwc.com/it**

- la cessione da parte di Nets di Centurion DK A/S, Centurion NO AS e Centurion NNI AS a Mastercard/Europay U.K. Limited e Mastercard International Incorporated, completatasi in data 5 marzo 2021

(c) la fusione per incorporazione di SIA SpA (di seguito "**SIA**" e, congiuntamente con le società da questa controllate, il "**Gruppo SIA**") in Nexi (la "**Fusione SIA**") prevista indicativamente entro la fine del 2021;

(d) il rifinanziamento di una porzione del debito finanziario in capo a Nets, posto in essere in data 1° luglio 2021, e di una porzione del debito finanziario in capo a SIA, mediante: *i)* il collocamento di un prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked* per Euro 1 miliardo con scadenza al 2028 sottoscritto in data 17 febbraio 2021, *ii)* un prestito obbligazionario *high yield* di Euro 2,1 miliardi, la cui emissione è stata finalizzata in data 29 aprile 2021 e *iii)* le disponibilità liquide detenute da SIA a esito dell'efficacia della Fusione SIA;

(e) l'acquisizione di Polskie ePłatności da parte di Nets, avvenuta nel corso dell'esercizio 2020;

(f) l'esercizio di una opzione *call*, effettuato da Nets Denmark A/S in data 21 giugno 2021, per effetto del quale il Gruppo Nets ha il diritto di acquistare le azioni P24 Dotcard sp. Z o.o. detenute da DialCom;

(g) l'acquisizione delle attività di *merchant acquiring* del gruppo facente capo a Intesa Sanpaolo SpA da parte di Nexi, conclusasi in data 30 giugno 2020, e i finanziamenti ottenuti per la stessa;

(h) le modifiche apportate nel mese di Febbraio 2021 a un contratto di servizi in essere tra il Gruppo SIA e il gruppo facente capo a Unicredit SpA aventi a oggetto la fornitura di servizi di *processing*.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti dalla Società per illustrare i principali effetti delle Operazioni sullo stato patrimoniale consolidato al 30 Giugno 2021 e sul conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 Giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2020 del Gruppo, come se le Operazioni fossero virtualmente avvenute il 30 Giugno 2021 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, in data 1 gennaio 2021 e 1 gennaio 2020, rispettivamente.

Nell'ambito di tale processo, le informazioni finanziarie storiche sono state estratte da:

i) il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Società, da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 6 aprile 2021;

ii) il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Nets, assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers Société coopérative a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 11 marzo 2021;

iii) il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di SIA, assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito "**D&T**") a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 22 marzo 2021;

iv) il bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 della Società, da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 6 agosto 2021;

v) il bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 di SIA, assoggettato a revisione contabile limitata da parte di D&T a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 4 agosto 2021;

vi) il bilancio consolidato intermedio per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 di Nets, da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 15 novembre 2021.

***Responsabilità per l'informativa finanziaria pro-forma***

Nexi è responsabile per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione indicati nelle note agli stessi.

***Indipendenza e controllo della qualità***

Abbiamo rispettato i requisiti in materia di indipendenza e gli altri principi etici applicabili presenti nel *Code of Ethics for Professional Accountants* emanato dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, che si basa sui principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.
Applichiamo il principio internazionale sul controllo della qualità (ISQC) n. 1 e pertanto manteniamo un sistema complessivo di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate riguardanti la conformità ai principi etici e professionali, nonché alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

***Responsabilità della società di revisione***

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio se i Prospetti Consolidati Pro-forma siano stati predisposti dalla Società, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei Criteri di Predisposizione. Abbiamo svolto l'incarico in conformità al principio internazionale sugli incarichi di *assurance* (ISAE) n. 3420, *Incarichi di assurance finalizzati a emettere una relazione sulla compilazione dell'informativa finanziaria pro-forma inclusa in un prospetto*, emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board*. Tale principio richiede che siano pianificate e svolte procedure al fine di acquisire un'*assurance* ragionevole se la Società ha compilato, in tutti gli aspetti significativi, l'informativa finanziaria pro-forma sulla base dei Criteri di Predisposizione.

Ai fini del presente incarico, non è nostra responsabilità l'aggiornamento o la riemissione delle relazioni o dei giudizi su qualunque informativa finanziaria storica utilizzata nel compilare l'informativa finanziaria pro-forma; per i medesimi fini, non abbiamo inoltre svolto, nel corso dell'incarico, una revisione contabile completa o limitata dei dati finanziari utilizzati per compilare l'informativa finanziaria pro-forma.

La finalità dell'informativa finanziaria pro-forma inclusa in un prospetto è unicamente quella di illustrare l'impatto di un evento significativo o di un'operazione significativa sulle informazioni finanziarie storiche della società, come se l'evento si fosse verificato o se l'operazione si fosse realizzata a una data precedente scelta a fini illustrativi. Di conseguenza, non forniamo nessuna *assurance* sul

fatto che l'effettivo risultato delle Operazioni sui dati storici sarebbe stato quello presentato nei Prospetti Consolidati Pro-Forma.

Un incarico di *assurance* ragionevole finalizzato a emettere una relazione in merito al fatto se l'informativa finanziaria pro-forma sia stata compilata, in tutti gli aspetti significativi, sulla base dei criteri applicabili, comporta lo svolgimento di procedure per valutare se i criteri applicabili utilizzati nella compilazione dell'informativa finanziaria pro-forma forniscano una base ragionevole per la presentazione degli effetti significativi direttamente attribuibili all'evento o all'operazione, e l'acquisizione di evidenze sufficienti e appropriate in merito al fatto se:

- le relative rettifiche pro-forma rappresentino in modo appropriato gli effetti dell'applicazione di tali criteri;
- l'informativa finanziaria pro-forma rifletta la corretta applicazione di tali rettifiche alle informazioni finanziarie storiche.

Le procedure scelte dipendono dal nostro giudizio professionale, tenendo conto della nostra comprensione della natura della società, dell'evento o dell'operazione rispetto a cui l'informativa finanziaria pro-forma è stata compilata, e delle altre circostanze dell'incarico.

L'incarico comporta inoltre la valutazione della presentazione complessiva dell'informativa finanziaria pro-forma.
Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare il nostro giudizio.

***Giudizio***

A nostro giudizio, i Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti correttamente sulla base di quanto indicato nei Criteri di Predisposizione e i Criteri di Predisposizione sono coerenti con i criteri contabili adottati dalla Società.

Milano, 15 dicembre 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Matteo Colombo
(Partner)

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nel documento di registrazione predisposto ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su Euronext Milan delle azioni della Società (le "**Azioni di Compendio Nexi**") che saranno emesse a servizio della Fusione SIA (come di seguito definita).

In particolare, i Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti, sullo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2021 e sul prospetto del conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, relativi a:

1. la fusione transfrontaliera per incorporazione di Nets Topco 2 S.à r.l. ("**Nets**" e, congiuntamente con le società da questa controllate, il "**Gruppo Nets**") in Nexi (la "**Fusione Nets**") che ha avuto efficacia in data 1° luglio 2021;

2. talune operazioni previste dal Framework Agreement Nets e dal Progetto di Fusione Nets (come di seguito definiti) che hanno avuto efficacia antecedentemente alla Fusione Nets, nello specifico:

    a. la riorganizzazione preliminare di Nets Topco 2 (la "**Riorganizzazione Preliminare**"), come descritta nel successivo Paragrafo 11.7.3.2, che è stata completata in data 15 giugno 2021;

    b. la cessione da parte di Nets di Centurion DK A/S, Centurion NO AS e Centurion NNI AS a Mastercard/Europay U.K. Limited e Mastercard International Incorporated, completatasi in data 5 marzo 2021, ai sensi del contratto di compravendita del 6 agosto 2019, come di volta in volta modificato (il "**Progetto Centurion**") e l'utilizzo delle disponibilità liquide rivenienti dalla stessa;

3. il rifinanziamento di un porzione del debito finanziario in capo a Nets per un importo complessivo di circa Euro 1,6 miliardi al 30 giugno 2021 (l'"**Indebitamento Finanziario Nets**"), posto in essere in data 1° luglio 2021, mediante le disponibilità liquide rivenienti da i) il collocamento di un prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked* per Euro 1 miliardo con scadenza al 2028 (il "**Prestito Obbligazionario EL 2021**") sottoscritto in data 17 febbraio 2021 e, per la parte residuale, mediante il parziale utilizzo di ii) un prestito obbligazionario *high yield* di Euro 2,1 miliardi, al lordo di costi di emissione per circa Euro 23 milioni, la cui emissione è stata finalizzata in data 29 aprile 2021 (il "**Prestito Obbligazionario HYB 2021**");

4. il rifinanziamento di una porzione del debito finanziario in capo a SIA per un importo complessivo di circa Euro 0,9 miliardi al 30 giugno 2021 (l'"**Indebitamento Finanziario SIA**"), mediante le disponibilità liquide rivenienti dal Prestito Obbligazionario HYB 2021 e le disponibilità liquide detenute dalla stessa SIA ad esito dell'efficacia della Fusione SIA;

5. la fusione per incorporazione di SIA S.p.A. ("**SIA**" e, congiuntamente con le società da questa controllate, il "**Gruppo SIA**") in Nexi (la "**Fusione SIA**" e, congiuntamente con la Fusione Nets, le "**Fusioni**") prevista indicativamente entro la fine del 2021;

6. l'acquisizione effettuata da Nets della società polacca Polskie ePłatności (PeP) nel corso dell'esercizio 2020 e non interamente riflessa nel proprio conto economico consolidato per l'esercizio in oggetto (l'"**Acquisizione PeP**");

7. l'esercizio della Opzione Call P24 Dotcard, effettuato da Nets Denmark A/S in data 21 giugno 2021 per effetto del quale il Gruppo Nets ha il diritto di acquistare il 49% delle azioni P24 Dotcard sp. Z o.o. detenute da DialCom, arrivando così a detenere il 100% dello stesso. Il relativo esborso è stato sostenuto utilizzando parte della liquidità riveniente dal Prestito Obbligazionario HYB 2021 residua rispetto a quella destinata al Rifinanziamento Nets e al Rifinanziamento SIA;

8. l'acquisizione delle attività di *merchant acquiring* del Gruppo Intesa Sanpaolo (l'"**Acquisizione Merchant Acquiring**") da parte di Nexi, conclusasi in data 30 giugno 2020, e i finanziamenti ottenuti per la stessa (i "**Finanziamenti Merchant Acquiring**"), descritti in dettaglio nel successivo Paragrafo 11.7.3.2;

9. le modifiche apportate nel mese di febbraio 2021 a un contratto di servizi in essere tra il Gruppo SIA e il Gruppo UniCredit aventi a oggetto la fornitura di servizi di processing (il "**Contratto UCG**").

Le summenzionate operazioni (congiuntamente le "**Operazioni Pro-Formate**") sono illustrate in dettaglio nel successivo Paragrafo 11.7.3.2, al quale si rimanda.

Si segnala che le Fusioni, l'Acquisizione PeP e l'Acquisizione Merchant Acquiring sono strettamente interconnesse tra loro in quanto funzionali ad attuare il disegno strategico del Gruppo che ha come principale obiettivo la digitalizzazione di tutti i pagamenti. Si precisa inoltre che l'esercizio della Opzione Call P24 Dotcard è stata rappresentata nei Prospetti Consolidati Pro-forma in quanto operazione interconnessa alla Fusione Nets. Nello specifico, la Fusione Nets rappresenta un evento che ha reso esercitabile l'opzione in parola.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti, come precedentemente indicato, al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici della Società e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti delle Operazioni Pro-Formate sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, come se la stessa fosse virtualmente avvenuta il 30 giugno 2021 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto riguarda i soli effetti economici, rispettivamente in data 1 gennaio 2020 e 1 gennaio 2021.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle Operazioni Pro-Formate. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro-forma*. Pertanto, si precisa che qualora le Operazioni Pro-Formate fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle Operazioni Pro-Formate con riferimento allo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* e al conto economico consolidato *pro-forma*, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

I Prospetti Consolidati Pro-forma devono essere letti congiuntamente a:

- il bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11 marzo 2021 (il "**Bilancio Consolidato**") e assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("**PwC**"), che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 6 aprile 2021;
- il bilancio consolidato di SIA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 4 marzo 2021 (il "**Bilancio Consolidato SIA**") e assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A. ("**D&T**"), che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 22 marzo 2021;
- il bilancio consolidato di Nets per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 11 marzo 2021 (il "**Bilancio Consolidato Nets**") e assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers Société coopérative ("**PwC SS**"), che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 11 marzo 2021;
- il bilancio consolidato intermedio della Società per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2021 (il "**Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021**") e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC, che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 6 agosto 2021;
- il bilancio consolidato intermedio di SIA per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 29 luglio 2021 (il "**Bilancio Consolidato Intermedio SIA**") e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di D&T, che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 4 agosto 2021;
- il bilancio consolidato intermedio di Nets Topco 2 per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 (il "**Bilancio Consolidato Intermedio Nets**") e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC, che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 16 novembre 2021.

### *11.7.2 Prospetti Consolidati Pro-forma*

Nel presente Paragrafo sono riportati gli schemi relativi allo stato patrimoniale consolidato *pro-forma* al 30 giugno 2021 (lo "**Stato Patrimoniale Consolidato Pro-forma**"), al conto economico consolidato *pro-forma* per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (il "**Conto Economico Consolidato Pro-forma**") e le relative note esplicative.

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro-forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni Pro-Formate sullo stato patrimoniale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021:

| *(In milioni di Euro)* | Stato patrimoniale consolidato | Rettifiche pro-forma | | | | | | | Stato patrimoniale consolidato pro-forma post-Fusione Nets e Fusione SIA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nets - Stato patrimoniale consolidato | Contabilizzazione della Fusione Nets e costi accessori alle Fusioni | Rifinanziamento Nets | Esercizio Opzione P24 Dotcard | SIA - Stato patrimoniale consolidato | Contabilizzazione della Fusione SIA | Rifinanziamento SIA | |
| | **(1)** | **(2)** | **(3)** | **(4)** | **(5)** | **(6)** | **(7)** | **(8)** | |
| **Attività** | | | | | | | | | |
| Cassa e disponibilità liquide | 3.534,4 | 277,2 | (30,9) | (1.640,4) | (316,0) | 89,5 | - | (916,5) | **997,3** |
| Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico | - | 27,7 | - | - | - | - | - | - | **27,7** |
| Attività finanziarie valutate al far value con impatto sulla redditività complessiva | 66,9 | - | - | - | - | - | - | - | **66,9** |
| Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 1.254,6 | 1.195,0 | - | - | - | 229,1 | - | - | **2.678,7** |
| a) crediti verso banche | *305,6* | - | - | - | - | *22,9* | - | - | **328,5** |
| b) crediti verso la clientela | *949,0* | *1.195,0* | - | - | - | *206,2* | - | - | **2.350,2** |
| Partecipazioni | - | 41,0 | - | - | - | 0,7 | - | - | **41,7** |
| Attività materiali ad uso funzionale | 213,7 | 171,9 | - | - | - | 148,8 | - | - | **534,4** |
| Attività materiali detenute a scopo di investimento | 2,0 | - | - | - | - | - | - | - | **2,0** |
| Attività immateriali | 3.698,3 | 5.298,1 | 4.209,1 | - | - | 786,3 | 3.692,7 | - | **17.684,5** |
| di cui : - avviamento | *2.856,5* | *4.121,4* | *4.209,1* | - | - | *492,4* | *3.512,7* | - | **15.192,1** |
| Attività fiscali | 91,5 | 43,7 | - | - | - | 98,5 | - | - | **233,7** |
| *a) correnti* | *5,3* | - | - | - | - | *73,7* | - | - | **79,0** |
| *b) anticipate* | *86,2* | *43,7* | - | - | - | *24,8* | - | - | **154,7** |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 1,4 | - | - | - | - | - | - | - | **1,4** |
| Altre attività | 547,1 | 440,7 | - | - | - | 227,5 | (180,0) | - | **1.035,3** |
| **Totale attivo** | **9.409,9** | **7.495,3** | **4.178,2** | **(1.640,4)** | **(316,0)** | **1.580,4** | **3.512,7** | **(916,5)** | **23.303,6** |

**Passività e Patrimonio netto**

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato | 6.766,1 | 3.163,7 | - | (1.640,4) | - | 1.093,1 | - | (916,5) | **8.466,0** |
| *a) verso banche* | *2.300,6* | *1.992,3* | - | *(1.640,4)* | - | *1.022,9* | - | *(916,5)* | **2.758,9** |
| *b) verso clienti* | *251,5* | *1.171,4* | - | - | - | *70,2* | - | - | **1.493,1** |
| *c) titoli emessi* | *4.214,0* | - | - | - | - | - | - | - | **4.214,0** |
| Passsività finanziarie al fair value con contropartita il conto economico | 165,6 | 351,2 | - | - | (333,0) | - | - | - | **183,8** |
| Derivati di copertura | - | - | - | - | - | - | - | - | **-** |
| Passività fiscali | 227,6 | 429,4 | (7,5) | - | - | 45,8 | - | - | **695,3** |
| *a) correnti* | *6,8* | *213,7* | *(7,5)* | - | - | *0,4* | - | - | ***213,4*** |
| *b) differite* | *220,8* | *215,7* | - | - | - | *45,4* | - | - | ***481,9*** |
| Passività associate ad attività in via di dismissione | 0,2 | - | - | - | - | - | - | - | **0,2** |
| Altre passività | 565,3 | 566,2 | - | - | - | 76,1 | - | - | **1.207,6** |
| Trattamento di fine rapporto del personale | 14,2 | 4,5 | - | - | - | 27,0 | - | - | **45,7** |
| Fondi per rischi e oneri | 38,3 | - | - | - | - | *5,5* | - | - | **43,8** |
| Patrimonio netto | 1.632,6 | 2.980,3 | 4.185,7 | - | 17,0 | 332,9 | 3.512,7 | - | **12.661,2** |
| *Patrimonio netto di pertinenza di gruppo* | *1.623,7* | *2.842,3* | *4.185,7* | - | *155,0* | *332,9* | *3.512,7* | - | ***12.652,3*** |
| *Patrimonio netto di pertinenza di terzi* | *8,9* | *138,0* | - | - | *(138,0)* | - | - | - | ***8,9*** |
| **Totale Passività e Patrimonio netto** | **9.409,9** | **7.495,3** | **4.178,2** | **(1.640,4)** | **(316,0)** | **1.580,4** | **3.512,7** | **(916,5)** | **23.303,6** |

### *11.7.2.1 Conto Economico Consolidato Pro-forma*

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro-forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni Pro-Formate sullo schema del conto economico consolidato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021:

| *(In milioni di Euro)* | Conto economico consolidato | Rettifiche pro-forma | | | | | | Conto economico consolidato Pro-Forma post-Fusione Nets e Fusione SIA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nets - Conto economico consolidato pro-forma | Prestito Obbligazionario EL 2021, Prestito Obbligazionario HYB 2021 e Rifinanziamento Nets | Esercizio Opzione P24 Dotcard | SIA - Conto economico consolidato | Rifinanziamento SIA | Accordi UCG | |
| | (1) | (2) | (3) | (4) | (5) | (6) | (7) | |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 918,2 | 795,2 | - | - | 393,8 | - | - | 2.107,2 |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | (372,7) | (282,1) | - | - | - | - | - | (654,8) |
| **Margine da commissioni e servizi** | **545,5** | **513,1** | **-** | **-** | **393,8** | **-** | **-** | **1.452,4** |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 7,5 | - | - | - | 0,3 | - | - | 7,8 |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (83,3) | (97,8) | 16,2 | - | (9,7) | 7,9 | - | (166,7) |
| **Margine di interesse** | **(75,8)** | **(97,8)** | **16,2** | **-** | **(9,4)** | **7,9** | **-** | **(158,9)** |
| Utile/perdita dell'attività di negoziazione/copertura su attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | (7,2) | - | - | - | - | - | - | (7,2) |
| Dividendi e utile/perdita cessione di attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (2,7) | - | - | - | - | - | - | (2,7) |
| **Risultato della gestione finanziaria e operativa** | **459,8** | **415,3** | **16,2** | **-** | **384,4** | **7,9** | **-** | **1.283,6** |
| Spese per il personale | (113,9) | (183,8) | - | - | (122,3) | - | - | (420,0) |
| Altre spese amministrative | (217,4) | (258,7) | - | - | (129,0) | - | - | (605,1) |
| ***Totale Spese Amministrative*** | **(331,3)** | **(442,5)** | **-** | **-** | **(251,3)** | **-** | **-** | **(1.025,1)** |
| Altri oneri/proventi netti di gestione | 13,4 | 4,4 | - | - | (34,8) | - | - | (17,0) |
| Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato | (2,4) | (10,3) | - | - | - | - | - | (12,7) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (14,9) | (15,5) | - | - | (0,6) | - | - | (31,0) |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (87,0) | (175,7) | - | - | (89,5) | - | (5,6) | (357,8) |
| **Margine operativo** | **37,6** | **(224,3)** | **16,2** | **-** | **8,2** | **7,9** | **(5,6)** | **(160,0)** |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Utili (Perdite) delle partecipazioni e cessione di investimenti | (0,1) | - | - | - | - | - | - | (0,1) |
| **Utile della operatività corrente al lordo delle imposte** | **37,5** | **(224,3)** | **16,2** | **-** | **8,2** | **7,9** | **(5,6)** | **(160,1)** |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente | 12,4 | 25,0 | (3,9) | - | (8,5) | - | 1,4 | 26,4 |
| Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **Utile del periodo** | **49,9** | **(199,3)** | **12,3** | **-** | **(0,3)** | **7,9** | **(4,2)** | **(133,7)** |
| *Utile del periodo di pertinenza della capogruppo* | 48,9 | (203,9) | 12,3 | 4,6 | (0,3) | 7,9 | (4,2) | (134,7) |
| *(Utile) Perdita del periodo di pertinenza di terzi* | *1,0* | *4,6* | - | *(4,6)* | - | - | - | *1,0* |

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro-forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni Pro-Formate sullo schema del conto economico consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

| | | **Rettifiche pro-forma** | | | | | | | **Conto economico consolidato Pro-Forma post-Fusione Nets e Fusione SIA** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *(In milioni di Euro)* | **Conto economico consolidato** | **Nets - Conto economico consolidato pro-forma** | **Prestito Obbligazionario EL 2021, Prestito Obbligazionario HYB 2021 e Rifinanziamento Nets** | **Acquisizione *Merchant Acquiring*** | **Esercizio Opzione P24 Dotcard** | **SIA - Conto economico consolidato pro-forma** | **Rifinanziamento SIA** | **Accordi UCG** | |
| | **(1)** | **(2)** | **(3)** | **(4)** | **(5)** | **(6)** | **(7)** | **(8)** | |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 1.644,0 | 1.742,4 | - | 153,4 | - | 758,6 | - | - | 4.298,4 |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | (637,8) | (723,7) | - | (100,5) | - | (14,6) | - | - | (1.476,6) |
| **Margine da commissioni e servizi** | **1.006,2** | **1.018,7** | **-** | **52,9** | **-** | **744,0** | **-** | **-** | **2.821,8** |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 15,3 | 12,2 | - | - | - | 0,5 | - | - | 28,0 |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (87,9) | (112,5) | (1,0) | (18,2) | - | (16,7) | 11,2 | - | (225,1) |
| **Margine di interesse** | **(72,6)** | **(100,3)** | **(1,0)** | **(18,2)** | **-** | **(16,2)** | **11,2** | **-** | **(197,1)** |
| Utile/perdita dell'attività di negoziazione/copertura su attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | (0,1) | 26,0 | - | - | - | - | - | - | 25,9 |
| Dividendi e utile/perdita cessione di attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (6,6) | - | - | - | - | (1,9) | - | - | (8,5) |

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Risultato della gestione finanziaria e operativa** | **926,9** | **944,5** | **(1,0)** | **34,7** | **-** | **725,9** | **11,2** | **-** | **2.642,2** |
| Spese per il personale | (180,6) | (375,7) | - | (1,3) | - | (207,9) | - | - | (765,5) |
| Altre spese amministrative | (350,0) | (460,8) | - | (1,1) | - | (266,8) | - | - | (1.078,7) |
| ***Totale Spese Amministrative*** | **(530,6)** | **(836,5)** | **-** | **(2,4)** | **-** | **(474,7)** | **-** | **-** | **(1.844,2)** |
| Altri oneri/proventi netti di gestione | (4,4) | 10,7 | - | - | - | 4,2 | - | - | 10,5 |
| Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato | (6,9) | (25,5) | - | (5,4) | - | (1,1) | - | - | (38,9) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | 0,2 | (19,4) | - | - | - | (52,9) | - | - | (72,1) |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (175,3) | (338,0) | - | - | - | (164,6) | - | (11,3) | (689,2) |
| **Margine operativo** | **209,9** | **(264,3)** | **(1,0)** | **26,9** | **-** | **36,8** | **11,2** | **(11,3)** | **8,3** |
| Utili (Perdite) delle partecipazioni e cessione di investimenti | (0,2) | 1,1 | - | - | - | (0,1) | - | - | 0,8 |
| **Utile della operatività corrente al lordo delle imposte** | **209,7** | **(263,2)** | **(1,0)** | **26,9** | **-** | **36,7** | **11,2** | **(11,3)** | **9,1** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (79,7) | 15,9 | 0,3 | (10,3) | - | (21,7) | (2,7) | 2,7 | (95,5) |
| Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | (0,7) | - | - | - | - | - | - | - | (0,7) |
| **Utile d'esercizio** | **129,3** | **(247,3)** | **(0,7)** | **16,6** | **-** | **15,0** | **8,5** | **(8,6)** | **(87,1)** |
| *Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo* | 127,9 | (255,1) | (0,7) | 16,3 | 7,8 | 15,0 | 8,5 | (8,6) | (88,8) |
| *(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi* | *1,4* | *7,8* | - | *0,3* | *(7,8)* | - | - | - | *1,7* |

### *11.7.3 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma*

#### *11.7.3.1 Base di presentazione e principi contabili utilizzati*

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti rettificando i dati storici del Gruppo desunti dal Bilancio Consolidato e dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021 al fine di simulare retroattivamente i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dalle Operazioni Pro-Formate.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021, in particolare, gli International Financial Reporting Standards che comprendono tutti gli "*International Accounting Standards*", tutti gli "*International Financial Reporting*

*Standards*" e tutte le interpretazioni dell'"*IFRS Interpretations Committee*" precedentemente denominate "*Standing Interpretations Committee*", adottati dall'Unione Europea.

Tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in milioni di Euro, salvo ove diversamente indicato.

#### ***11.7.3.2 Descrizione delle Operazioni Pro-Formate***

Di seguito è riportata una breve descrizione delle Operazioni Pro-Formate.

*Fusione Nets*

In data 1 luglio 2021 ("**Data di Efficacia della Fusione Nets**") si è perfezionata la Fusione Nets nei termini di quanto previsto dal framework agreement sottoscritto tra le parti in data 15 novembre 2020 (il "**Framework Agreement Nets**") e dal progetto comune di fusione transfrontaliera di Nets in Nexi datato 30 dicembre 2020 approvato dall'Assemblea di Nexi e Nets Topco 2 rispettivamente in data 3 marzo 2021 e 2 marzo 2021 (il "**Progetto di Fusione Nets**"). Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4.

Ai sensi del Progetto di Fusione Nets, alla Data di Efficacia della Fusione Nets gli azionisti Nets hanno ricevuto complessivamente n. 406.628.176 Azioni di Compendio Nets.

Successivamente, in data 12 luglio 2021 gli azionisti Nets hanno ricevuto ulteriori complessive n. 5.731.575 di Azioni Nexi per effetto dell'*earn out* legato ai proventi che Nets ha incassato dalle cessioni previste da Progetto Centurion. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, risultano già emesse a beneficio degli azionisti Nets complessive n. 412.359.751 Azioni Nexi.

Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4.

*Riorganizzazione Preliminare*

In conformità al Progetto di Fusione Nets, antecedentemente alla Data di Efficacia della Fusione Nets e, nello specifico, in data 15 giugno 2021, si è perfezionata la riorganizzazione della struttura societaria e del capitale sociale di Nets Topco 2 mediante:

- la conversione in capitale sociale di tutti i finanziamenti soci in precedenza ricevuti da Nets Topco 2 (i "**Contratti di Finanziamento Nets**");
- la conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate in precedenza emesse da Nets Topco 2 (i "**PEC**") e detenute dalla controllante Nets Topco 1.

Per effetto delle azioni e delle attività di cui sopra, alla Data di Efficacia della Fusione Nets l'intero capitale sociale di Nets Topco 2 era rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie detenute direttamente dagli Azionisti Nets (la "**Riorganizzazione Preliminare**").

Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.4.

*Rifinanziamento*

Nexi in data 1° luglio 2021 ha proceduto a rifinanziare parte dell'indebitamento finanziario Nets per un importo pari a Euro 1,6 miliardi (l'"**Indebitamento Finanziario Nets**").

In aggiunta, Nexi si è impegnata a rifinanziare taluni finanziamenti in capo a SIA, che contengono clausole di *change of control* che si attiverebbero per effetto della Fusione SIA, pari a circa Euro 0,9 miliardi al 30 giugno 2021 (l'"**Indebitamento Finanziario SIA**"), relativi al Contratto di

Finanziamento UniCredit, al Contratto di Finanziamento Ponte e alla Linea di Credito UBI (tali finanziamenti non è previsto che siano rimborsati da SIA prima della data di efficacia della Fusione SIA).

A tal fine:

- in data 24 febbraio 2021 Nexi ha emesso un prestito obbligazionario *equity-linked* denominato *"€1,000,000,000 Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2028"* (il "**Prestito Obbligazionario EL 2021**") che non matura interessi. I costi di emissione sostenuti per l'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021 ammontano a circa Euro 14,2 milioni. Le obbligazioni del Prestito Obbligazionario EL 2021 saranno convertibili in azioni ordinarie dell'Emittente. A tal riguardo, in data 15 ottobre 2021 l'assemblea della Società ha adottato una delibera di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione da riservare esclusivamente al servizio della conversione delle predette obbligazioni;
- in data 29 aprile 2021 ha concluso l'emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2021 con una *tranche* da Euro 1,05 miliardi con scadenza nel 2026 che matura interessi al tasso dell'1,625% e con una *tranche* da Euro 1,05 miliardi con scadenza nel 2029 che matura interessi al tasso del 2,125% (si veda anche la Sezione XIV paragrafo 14.1.2.4 per ulteriori dettagli).

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti simulando gli effetti del rimborso dell'Indebitamento Finanziario Nets e dell'Indebitamento Finanziario SIA.

Si precisa peraltro che per la Linea di Credito UBI (rientrante tra le Linee di Credito SIA 2020, si veda la Sezione XIV paragrafo 14.3.1.2) è previsto un caso di rimborso integrale obbligatorio qualora il Contratto di Finanziamento UniCredit dovesse essere integralmente rimborsato.

Si segnala che per effetto del Rifinanziamento, il costo medio del debito finanziario è stimato diminuire dal 2,12% ante Fusioni al 1,67% post Fusioni.

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, nessuno dei Diritti di Conversione relativi al summenzionato Prestito Obbligazionario EL 2021 è stato esercitato.

*Fusione SIA*

In data 11 febbraio 2021, Nexi e il proprio azionista Mercury hanno sottoscritto con SIA e i due maggiori azionisti di quest'ultima, ossia CDPE e, la sua controllata, FSIA (le "**Parti**") un accordo quadro, come successivamente modificato e integrato in data 18 maggio 2021, (il "**Framework Agreement SIA**"), con le quali si impegnano reciprocamente a effettuare la Fusione SIA e volto a disciplinare, *inter alia*, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione SIA, la gestione interinale delle società partecipanti alla Fusione SIA e le condizioni sospensive alla stessa. Successivamente, il progetto comune di fusione di SIA in Nexi datato 18 maggio 2021 è stato approvato dai rispettivi organi amministrativi di Nexi e SIA e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea di Nexi e SIA convocata in data 21 giugno 2021 (il "**Progetto di Fusione SIA**").

Per maggiori dettagli sul Framework Agreement SIA si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.5.

*Acquisizione PeP*

Nel mese di ottobre 2020 Nets ha finalizzato l'acquisizione della società polacca Polskie ePłatności ("**PeP**") che è, pertanto, già riflessa nel conto economico consolidato del Bilancio Consolidato Nets per gli ultimi due mesi dell'esercizio 2020.

Si precisa che l'Acquisizione PeP è interamente riflessa nel Bilancio Consolidato Intermedio Nets.

Per maggiori dettagli sull'Acquisizione PeP si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.3.

*Esercizio Opzione P24 Dotcard*

Nets Denmark A/S in data 21 giugno 2021, ha esercitato l'Opzione Call P24 Dotcard tramite la relativa notifica della stessa a DialCom e in data 26 luglio 2021 ha acquisito la quota residua di P24 Dotcard già di proprietà di Dialcom a fronte di un prezzo pari a circa Euro 316 milioni corrisposto in pari data. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione Nets Denmark A/S detiene il 100% del capitale di P24 Dotcard. Il relativo esborso è stato sostenuto utilizzando parte della liquidità riveniente dal Prestito Obbligazionario HYB 2021.

Si precisa che l'operazione in parola è stata rappresentata nei Prospetti Consolidati Pro-forma in quanto interconnessa alla Fusione Nets. Nello specifico, la Fusione Nets rappresenta un evento che ha reso esercitabile l'opzione in parola.

Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.2.

*Acquisizione Merchant Acquiring*

In data 19 dicembre 2019 Nexi ha annunciato il raggiungimento di un accordo strategico con il gruppo Intesa Sanpaolo ("**ISP**") finalizzato all'acquisizione da quest'ultimo delle attività di *merchant acquiring*. Nel mese di giugno 2020, si sono realizzate le condizioni sospensive previste dall'accordo, tra cui le autorizzazioni da parte della Banca d'Italia e dell'Autorità Antitrust europea, ed è stata data esecuzione all'operazione con efficacia 30 giugno 2020.

Il corrispettivo dell'operazione - pari a Euro 1 miliardo - è stato finanziato attraverso il ricorso i) all'emissione di un prestito obbligazionario *equity-linked* collocato ad aprile 2020 e con scadenza aprile 2027, per un importo nominale di Euro 500 milioni (il "**Prestito Obbligazionario EL 2020**"), e ii) a un finanziamento bancario a termine a tasso variabile (Euribor + 2,5%), erogato in data 30 giugno 2020 da un pool di primarie banche, per un importo nominale di Euro 466,5 milioni e avente scadenza giugno 2025 (il "**Term Loan**") e, per l'importo residuo, con mezzi propri.

Si precisa che l'operazione è stata posta in essere attraverso il conferimento da parte di ISP in Nexi Payments del ramo d'azienda *merchant acquiring* di ISP, avvenuto in data 30 giugno 2020, con emissione di azioni a favore di ISP. In pari data è stata data esecuzione al contratto di compravendita delle Azioni Nexi Payments detenute da ISP ai sensi del quale Nexi ha acquistato le Azioni Nexi Payments detenute da ISP, per un corrispettivo pari a Euro 1 miliardo.

Si precisa che l'Acquisizione ISP è interamente riflessa nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021.

Si segnala infine che, alla Data del Documento di Registrazione, nessuno dei Diritti di Conversione relativi al summenzionato Prestito Obbligazionario EL 2020 è stato esercitato.

Per maggiori dettagli sull'Acquisizione Merchant Acquiring si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.1.

*Progetto Centurion*

La cessione da parte di Nets di Centurion DK A/S, Centurion NO AS e Centurion NNI AS a Mastercard/Europay U.K. Limited e Mastercard International Incorporated, completatasi in data 5 marzo 2021, ai sensi del contratto di compravendita del 6 agosto 2019, come di volta in volta modificato (il "**Progetto Centurion**") e l'utilizzo delle disponibilità liquide rivenienti dalla stessa al fine di rimborsare finanziamenti preesistenti. Si precisa che il rimborso di tali finanziamenti è avvenuto antecedentemente al 30 giugno 2021 ed è, pertanto, già interamente riflesso nello stato patrimoniale al 30 giugno 2021 del Bilancio Consolidato Intermedio Nets.

Per maggiori dettagli sul Progetto Centurion si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.2.3.1.

*Contratto UCG*

Il Gruppo SIA ha in essere un *master service agreeement* decennale con il Gruppo UniCredit per la fornitura di servici di *processing* con scadenza nel 2026. In data 12 febbraio 2021, con riferimento a tale *master service agreeement*, le parti hanno stipulato i seguenti differenti accordi (gli "**Accordi UCG**"):

- il primo volto a definire le richieste del Gruppo UniCredit riferite ad alcuni profili afferenti ai servizi prestati, ivi inclusi i livelli di performance per il periodo 2016-2020 (l'"**Accordo Servizi Pregressi**"). Tale accordo ha comportato, nel mese di febbraio 2021, il pagamento da parte di SIA di un importo pari a Euro 48,2 milioni, già contabilizzato tra i fondi rischi nel Bilancio Consolidato SIA,
- il secondo accordo relativo alla facoltà da parte di SIA di procedere all'estensione del contratto di processing scadente nel 2026, per il periodo 2027 – 2036, ivi inclusa l'estensione del contenuto potenziale dei servizi fornibili dal Gruppo SIA al Gruppo UniCredit in qualità di *Preferred Provider* e di cooperazione per lo sviluppo di nuovi servizi in *outsourcing*. A fronte di tale accordo SIA ha effettuato nel febbraio 2021 un pagamento complessivo *upfront* pari a Euro 180 milioni a favore del Gruppo UniCredit per acquisire la suddetta facoltà da esercitare tra il 2021 ed il 2025 (la "**Facoltà di Estensione**"). A ogni scadenza annuale intermedia tra il 2021 e il 2025 SIA è tenuta a comunicare l'eventuale rinuncia alla suddetta facoltà.

Qualora, nel periodo 2021-2024, SIA comunichi a UniCredit la rinuncia alla facoltà di estensione, otterrà la restituzione di una quota parte del corrispettivo coerente con le residue annualità in relazione alle quali, per effetto della rinuncia, viene meno la facoltà di estendere il contratto.

Gli esborsi previsti dagli Accordi UCG sono stati sostenuti dal Gruppo SIA attingendo alle disponibilità rivenienti da un contratto di finanziamento denominato "Facility Agreement" (il "**Contratto di Finanziamento Ponte**") sottoscritto in data 9 febbraio 2021 per un importo massimo di Euro 400 milioni, tra SIA, in qualità di prenditrice, UniCredit Bank Austria AG, in qualità di *mandated lead arranger* e banca finanziatrice originaria, e UniCredit S.p.A. in qualità di *mandated lead arranger*, banca finanziatrice originaria e banca agente. Il Contratto di Finanziamento Ponte matura interessi a un tasso pari all'Euribor più un margine che è crescente in funzione nel tempo: 70 punti base per i primi due trimestri, 95 punti base per il terzo trimestre, 120 punti base per il quarto trimestre, 145 punti base per il quinto trimestre, 190 punti base per il sesto trimestre, 235 punti base per il settimo trimestre, 280 punti base per l'ottavo trimestre.

Si precisa che il Contratto di Finanziamento Ponte e la Facoltà di Estensione sono già riflessi nel Bilancio Consolidato Intermedio SIA essendo transazioni poste in essere nel mese di febbraio 2021.Per maggiori dettagli sul Contratto UCG, si rimanda alla Sezione XIV, Paragrafo 14.3.2.4.

#### *11.7.3.3 Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma*

Di seguito sono brevemente descritte le scritture *pro-forma* effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.

STATO PATRIMONIALE PRO-FORMA

Nota 1 – Stato patrimoniale consolidato

La colonna in oggetto include lo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021, estratto dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021.

Nota 2 – Nets – Stato patrimoniale consolidato

La colonna in oggetto include lo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Nets al 30 giugno 2021, estratto dal Bilancio Consolidato Intermedio Nets, riclassificato utilizzando lo schema di Stato patrimoniale adottato da Nexi.

Si segnala che ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Società ha effettuato un'attività di analisi volta a identificare le riclassifiche in oggetto e a individuare eventuali differenze di rilievo tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi. L'attività in parola è stata svolta attraverso l'analisi dei bilanci di Nets, colloqui con il *management* e con la società di revisione di Nets. Le analisi svolte non hanno evidenziato differenze tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi.

Si precisa che la Riorganizzazione Preliminare e gli effetti di Progetto Centurion sono già interamente riflessi nello Stato patrimoniale consolidato del Gruppo Nets al 30 giugno 2021.

Nota 3 – Contabilizzazione della Fusione Nets e costi accessori alle Fusioni

La Fusione Nets, se analizzata come operazione assestante rispetto alla Fusione SIA, si configura come una aggregazione aziendale per effetto della quale, a esito della stessa, Nexi ha acquisito il controllo su Nets.

Tale operazione rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, il quale prevede che l'acquirente, alla data di efficacia dell'operazione, contabilizzi la stessa iscrivendo le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte al relativo valore corrente, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento.

*Determinazione del corrispettivo della Fusione Nets*

La determinazione del corrispettivo delle attività nette acquisite è effettuata, conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 3, sulla base del valore corrente ("fair value"), alla data in cui è acquisito il controllo (nel caso specifico, alla Data di Efficacia della Fusione Nets) del business, delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Gli oneri accessori legati all'operazione in parola sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi fatta salva la porzione di tali costi specificatamente attribuibile all'aumento di capitale

propedeutico alla Fusione Nets che, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio è contabilizzata a diretta riduzione del patrimonio netto.

Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, si è ritenuto che il valore di borsa di apertura alla Data di Efficacia della Fusione Nets (pari a Euro 18,51 per ciascuna Azione Nexi) non fosse rappresentativo del *fair value* di ciascuna Azione Nexi emessa nel contesto della Fusione Nets. Ciò in quanto le Azioni Nexi emesse nel contesto della Fusione Nets risultano avere caratteristiche diverse dalle altre azioni Nexi poiché incorporano talune restrizioni alla trasferibilità delle stesse, previste dagli Accordi di Lock-up (per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.3). Pertanto, il *fair value* delle stesse è inferiore rispetto al *fair value* delle azioni dell'Emittente liberamente trasferibili. Conseguentemente, il *fair value* delle Azioni Nexi emesse nel contesto della Fusione Nets è stato stimato, facendo ricorso a specifici modelli valutativi tipicamente utilizzati in tali circostanze, pari a Euro 17,10 per ciascuna Azione Nexi emessa (il "**Valore Preliminare**").

Il Valore Preliminare si configura come un *fair value* di "livello 3" in base a quanto prescritto dall'IFRS 13 "*Valutazione del fair value*". Tale Valore Preliminare è stato determinato tenendo conto della durata delle limitazioni alla trasferibilità e della volatilità storica delle azioni Nexi e delle azioni di un paniere di società comparabili. A tal riguardo, in accordo con quanto previsto dal paragrafo n. 45 dell'IFRS 3, la Società dovrà completare la valutazione del corrispettivo entro 12 mesi dalla data dell'operazione.

Le Azioni di Compendio Nexi da emettere a servizio della Fusione Nets sono stimate nelle complessive 412.359.751 Azioni Nexi già emesse. Il corrispettivo è quindi preliminarmente stimato pari a Euro 7,1 miliardi circa (il "**Corrispettivo Preliminare Nets**"). Nella seguente tabella è rappresentato il criterio utilizzato per la stima del Corrispettivo Preliminare Nets:

| *(In milioni di Euro se non indicato diversamente)* | Fusione Nets |
|---|---|
| *N. Azioni di già emesse* | 412.359.751 |
| *Valore Preliminare di una Azione Nexi (in Euro)* | 17,10 |
| *Corrispettivo Preliminare Nets* | 7.051,4 |

In accordo con l'IFRS 3, alla Data di Efficacia della Fusione Nets, il Gruppo Nexi contabilizza la differenza tra il Corrispettivo Preliminare Nets e il valore corrente delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte i) se positiva, come avviamento, ovvero ii) se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, come provento direttamente a conto economico. Nella circostanza, poiché l'esercizio di identificazione del valore di mercato delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte non è ancora stato effettuato alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, in accordo con il paragrafo n. 45 dell'IFRS 3, la suddetta differenza è stata determinata, come differenza tra il Corrispettivo Preliminare Nets e il valore del patrimonio netto contabile *pro-forma* di Nets al 30 giugno 2021 ossia i valori più aggiornati disponibili alla data del presente documento. In particolare:

| *(In milioni di Euro se non indicato diversamente)* | Fusione Nets |
|---|---|
| *Corrispettivo Preliminare Nets* | 7.051,4 |
| *Fair value delle attività nette acquisite(*)* | 2.842,3 |
| | |
| *Stima dell'Avviamento Nets* | 4.209,1 |

(*) *Si veda la precedente nota 2 - Nets - Stato patrimoniale consolidato pro-forma che rappresenta i valori più aggiornati disponibili alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma;*

Si segnala che, in accordo con l'IFRS 3, la Stima dell'Avviamento Nets potrà modificarsi rispetto a quanto qui evidenziato per effetto (i) della definizione del valore di mercato delle attività identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte, sempre alla data di efficacia della Fusione Nets, al netto del relativo effetto fiscale, ove applicabile, (ii) del Corrispettivo Earn-out EBITDA (come *infra* definito), ove riconosciuto e (iii) della determinazione definitiva del corrispettivo pagato. A tal riguardo, il paragrafo n. 45 dell'IFRS 3 prevede un "periodo di valutazione" durante il quale la Società deve procedere a una preliminare contabilizzazione iniziale dell'acquisizione e completare la valutazione delle attività nette acquisite e del corrispettivo pagato in un momento successivo e comunque entro 12 mesi dalla data dell'operazione.

*Costi accessori alle Fusioni*

In ultimo si segnala che, per il perfezionamento delle Fusioni, Nexi ha stimato di sostenere costi di natura non ricorrente per complessivi Euro 76,6 milioni (di cui Euro 44,6 milioni per la Fusione Nets ed Euro 32,0 milioni per la Fusione SIA), di cui Euro 45,7 milioni già riflessi nei conti economici consolidati storici (di cui Euro 35,2 milioni per la Fusione Nets ed Euro 10,5 per la Fusione SIA). Nella colonna in oggetto, pertanto, è anche rappresentato l'effetto contabile riconducibile alla rilevazione dei costi accessori alle Fusioni ancora da sostenere, pari complessivamente a Euro 30,9 milioni, e del relativo effetto fiscale, stimato pari al 24% (pari a Euro 7,5 milioni). Si precisa che i costi accessori relativi alla Fusione SIA sono stati ricompresi nella presente colonna posto che sono costi che Nexi sosterrà anche nell'ipotesi in cui non dovesse perfezionarsi la Fusione SIA. L'impatto complessivo sul patrimonio netto, pari a Euro 4.185,7 milioni, è pari alla somma delle seguenti componenti: (+) Stima dell'Avviamento Nets per Euro 4.209,1 milioni, (-) Costi accessori alle Fusioni per Euro 30,9 milioni, (+) effetto fiscale dei Costi accessori alle Fusioni per Euro 7,5 milioni.

Nota 4 –Rifinanziamento Nets

La colonna in oggetto include gli effetti dell'estinzione anticipata dell'Indebitamento Finanziario Nets, pari a Euro 1,6 miliardi, che è stato attuato a esito della Fusione Nets, utilizzando le disponibilità liquide rivenienti dal Prestito Obbligazionario EL 2021 e dal Prestito Obbligazionario HYB 2021.

Nota 5 – Esercizio Opzione P24 Dotcard

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard che ha comportato un esborso di Euro 316 milioni sostenuto mediante la liquidità riveniente dal Prestito Obbligazionario HYB 2021. Nella colonna in oggetto è inoltre rappresentato lo storno della passività iscritta nel Bilancio Consolidato Intermedio Nets, pari a Euro 333 milioni, e l'impatto

sul patrimonio netto afferente a (i) la riclassifica della quota di spettanza di terzi (pari a Euro 138,0 milioni) alla voce "Patrimonio netto di pertinenza di gruppo" e (ii) il differenziale, pari a Euro 17 milioni, tra la passività iscritta nel bilancio di Nets, pari a Euro 333 milioni, e l'esborso sostenuto, pari a Euro 316 milioni.

Nota 6 – SIA - Stato patrimoniale consolidato *pro-forma*

La colonna in oggetto include lo Stato patrimoniale consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2020, estratto dal Bilancio Intermedio SIA, riclassificato utilizzando lo schema di stato patrimoniale adottato da Nexi.

Si segnala che ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Società ha effettuato un'attività di analisi volta a identificare le riclassifiche in oggetto e a individuare eventuali differenze di rilievo tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi. L'attività in parola è stata svolta attraverso l'analisi dei bilanci di SIA, colloqui con il *management* e con la società di revisione di SIA. Le analisi svolte non hanno evidenziato differenze tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi.

Nota 7 – Contabilizzazione della Fusione SIA

La Fusione SIA si configura come una "*roll-up transaction*" ossia una aggregazione aziendale per effetto della quale, a esito della stessa, nessuna delle entità coinvolte ottiene il controllo sulle altre. L'entità risultante dalla Fusione sarà, pertanto, una *public company* con taluni azionisti di riferimento ma senza azionista di controllo.

Tali operazioni rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali, il quale prevede che per qualunque operazione di aggregazione aziendale, anche nell'ipotesi in cui nessuna delle entità coinvolte ottiene il controllo sulle altre, venga comunque identificato un acquirente contabile, sulla base dei parametri identificati nell'IFRS 3 paragrafi B14–B18, e tale acquirente, alla data di efficacia dell'operazione, contabilizzi la stessa iscrivendo le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte al relativo valore corrente, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività relative ai benefici per i dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento.

Nello specifico, Nexi è stata identificata come acquirente contabile nell'ambito delle Fusioni tenuto conto dei parametri identificati nell'IFRS 3 paragrafi B14–B18 e in particolare dei seguenti elementi:

- Nexi è l'entità che emette azioni e che non si estingue per effetto delle Fusioni;
- la composizione dell'alta dirigenza dell'entità risultante dalle Fusioni: l'attuale amministratore delegato di Nexi sarà confermato amministratore delegato dell'entità risultante dalle Fusioni e avrà la facoltà di decidere il management della stessa;
- Nexi è l'entità aggregante le cui dimensioni relative sono notevolmente superiori a quelle delle altre entità coinvolte nella Fusione.

*Determinazione del corrispettivo della Fusione SIA*

La determinazione del corrispettivo delle attività nette acquisite è effettuata, conformemente a quanto disciplinato dall'IFRS 3, sulla base del valore corrente ("*fair value*"), alla data in cui è

acquisito il controllo del *business*, delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi (nel caso specifico, alla data di efficacia della Fusione SIA). Gli oneri accessori legati all'operazione in parola sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi fatta salva la porzione di tali costi specificatamente attribuibile all'aumento di capitale propedeutico alla Fusione SIA che, sulla base di quanto previsto dallo IAS 32 è contabilizzata a diretta riduzione del patrimonio netto.

Come precedentemente indicato, la Fusione SIA prevede l'emissione di un numero definito di Azioni Nexi alla data di efficacia, pari a 1,5761 Azioni Nexi per ogni azione SIA.

Sulla base di quanto precede, le Azioni di Compendio Nexi da emettere a servizio della Fusione SIA sono pari a 270 milioni (così come previsto nello Scenario B del Progetto di Fusione SIA - per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione V, Paragrafo 5.1.2 e al precedente Paragrafo 14.1.4.2). Ai soli fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, il corrispettivo è considerato pari a Euro 3,8 miliardi (il "**Corrispettivo SIA**") determinato utilizzando un valore di una Azione Nexi a una data prossima a quella di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma. Nella seguente tabella è rappresentato il criterio utilizzato per la stima del Corrispettivo SIA:

| *(In milioni di Euro se non indicato diversamente)* | **Fusione SIA** |
|---|---|
| *N. Azioni di Compendio SIA* | **270.054.060** |
| *Fair value di una azione Nexi in apertura al 13 dicembre 2021 (in Euro)* | **14,24** |
| *Corrispettivo SIA* | **3.845,6** |

In accordo con l'IFRS 3, alla data di efficacia della Fusione SIA, il Gruppo Nexi dovrà contabilizzare la differenza tra il Corrispettivo SIA e il valore corrente delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte i) se positiva, come avviamento, ovvero ii) se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, come provento direttamente a conto economico. Nella circostanza, poiché l'esercizio di identificazione del valore di mercato delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte non è ancora stato effettuato alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, in accordo con il paragrafo n. 45 dell'IFRS 3, la suddetta differenza è stata determinata, come differenza tra il Corrispettivo SIA e il valore del patrimonio netto contabile di SIA al 30 giugno 2021 ossia i valori più aggiornati disponibili alla data del presente documento. In particolare:

| *(In milioni di Euro se non indicato diversamente)* | **Fusione SIA** |
|---|---|
| *Corrispettivo SIA* | **3.845,6** |
| *Fair value delle attività nette acquisite(*)* | **332,9** |
| *Stima dell'Avviamento SIA* | **3.512,7 (**)** |

(*) *Si veda la precedente nota 6 – SIA - Stato patrimoniale consolidato pro-forma che rappresenta i valori più aggiornati disponibili alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.*

(**) *Si vedano le voci "avviamento" e "Patrimonio netto di pertinenza di gruppo" nella colonna in oggetto.*

Si segnala che, in accordo con l'IFRS 3, la Stima dell'Avviamento SIA potrà modificarsi rispetto a quanto qui evidenziato per effetto della definizione del valore di mercato delle attività

identificabili acquisite e delle passività identificabili assunte, sempre alla data di efficacia della Fusione SIA, al netto del relativo effetto fiscale, ove applicabile e sulla base del valore di una Azione Nexi alla data di efficacia della Fusione SIA che sarà determinato – similmente a quanto esposto nella Nota 3 - utilizzando un *fair value* per singola Azione Nexi emessa più basso rispetto al valore di borsa alla data di efficacia della Fusione SIA. Ciò in quanto le Azioni Nexi che saranno emesse avranno dei limiti alla trasferibilità previsti previste dal Framework Agreement SIA e dal Patto Parasociale SIA e, pertanto, il valore unitario delle stesse sarà inferiore rispetto al valore unitario delle azioni dell'Emittente liberamente trasferibili. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.3.

*Contabilizzazione del Contratto UCG*

Si segnala infine che la colonna in oggetto rappresenta gli effetti della contabilizzazione del Contratto UCG e, nello specifico della Facoltà di Estensione, sullo stato patrimoniale consolidato del Gruppo al 30 giugno 2021. Nello specifico, nell'ambito della Fusione SIA, Nexi dovrà contabilizzare al *fair value* le attività identificabili acquisite, ivi inclusi il valore delle *client relationship* di SIA. In tale ottica la Facoltà di Estensione si configura come una porzione del valore del più ampio contratto che SIA ha in essere con il Gruppo UniCredit. Pertanto, la Facoltà di Estensione è stata riclassificata tra le *client relationship* delle Attività immateriali.

La rettifica *pro-forma* sulle attività immateriali è complessivamente pari a Euro 3.692,7 milioni di cui Euro 3.512,7 milioni relativi alla Stima dell'Avviamento SIA (come descritto in preceedenza) ed Euro 180,0 milioni per effetto della riclassifica in parola.

Nota 8 – Rifinanziamento SIA

La colonna in oggetto include gli effetti dell'estinzione anticipata di una porzione dell'Indebitamento Finanziario SIA, per complessivi Euro 916,5 milioni al 30 giugno 2021 milioni di cui: i) Euro 866,5 milioni (inclusi strumenti derivati per Euro 4,6 milioni associati ai finanziamenti in parola) riconducibili al Contratto di Finanziamento UniCredit e al Contratto di Finanziamento Ponte (quest'ultimo ricevuto nel mese di febbraio 2021) da rimborsarsi, a esito della Fusione SIA, utilizzando una porzione delle disponibilità liquide rivenienti dal Prestito Obbligazionario HYB 2021 ed ii) Euro 50 milioni relativi alla Linea di Credito UBI da rimborsarsi, a esito della Fusione SIA, mediante disponibilità liquide detenute da SIA.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *PRO-FORMA* PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2021

Nota 1 – Conto economico consolidato

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, estratta dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato 2021.

Nota 2 – Nets – Conto economico consolidato *pro-forma*

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo Nets per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, predisposto come esposto nella seguente tabella:

| | | Rettifiche pro-forma | |
|---|---|---|---|

| *(In milioni di Euro)* | **Nets - Conto economico consolidato** | **Riorganizzazione Preliminare** | **Progetto Centurion** | **Nets - Conto economico consolidato Pro-Forma** |
|---|---|---|---|---|
| | **(2A)** | **(2B)** | **(2C)** | |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 795,2 | - | - | 795,2 |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | (282,1) | - | - | (282,1) |
| **Margine da commissioni e servizi** | **513,1** | **-** | **-** | **513,1** |
| Interessi attivi e proventi assimilati | - | - | - | - |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (235,7) | 42,6 | 95,3 | (97,8) |
| **Margine di interesse** | **(235,7)** | **42,6** | **95,3** | **(97,8)** |
| Utile/perdita dell'attività di negoziazione/copertura su attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | - | - | - | - |
| Dividendi e utile/perdita cessione di attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | - | - | - | - |
| **Risultato della gestione finanziaria e operativa** | **277,4** | **42,6** | **95,3** | **415,3** |
| Spese per il personale | (183,8) | - | - | (183,8) |
| Altre spese amministrative | (258,7) | - | - | (258,7) |
| ***Totale Spese Amministrative*** | **(442,5)** | **-** | **-** | **(442,5)** |
| Altri oneri/proventi netti di gestione | 4,4 | - | - | 4,4 |
| Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato | (10,3) | - | - | (10,3) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (15,5) | - | - | (15,5) |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (175,7) | - | - | (175,7) |
| **Margine operativo** | **(362,2)** | **42,6** | **95,3** | **(224,3)** |
| Utili (Perdite) delle partecipazioni e cessione di investimenti | - | - | - | - |
| **Utile della operatività corrente al lordo delle imposte** | **(362,2)** | **42,6** | **95,3** | **(224,3)** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | 35,6 | - | (10,6) | 25,0 |
| Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | 1.048,2 | - | (1.048,2) | - |
| **Utile d'esercizio** | **721,6** | **42,6** | **(963,5)** | **(199,3)** |
| *Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo* | 717,0 | 42,6 | (963,5) | (203,9) |
| *(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi* | *4,6* | - | - | *4,6* |

*Nota 2A – Conto economico consolidato*

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo Nets per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, estratto dal Bilancio Intermedio Nets, riclassificato utilizzando lo schema di Conto economico consolidato adottato da Nexi.

Si segnala che ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Società ha effettuato un'attività di analisi volta a identificare le riclassifiche in oggetto e a individuare

eventuali differenze di rilievo tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi. L'attività in parola è stata svolta attraverso l'analisi dei bilanci di Nets, colloqui con il *management* e con la società di revisione di Nets. Le analisi svolte non hanno evidenziato differenze tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi.

*Nota 2B – Riorganizzazione Preliminare*

Per effetto della Riorganizzazione Preliminare le passività finanziarie in capo a Nets rivenienti dai Contratti di Finanziamento Nets e dai PEC sono state estinte e convertite in patrimonio netto. La colonna in oggetto rappresenta gli effetti dell'eliminazione degli oneri finanziari contabilizzati nel Bilancio Consolidato Intermedio Nets in relazione ai Contratti di Finanziamento Nets e alle PEC. Si precisa che gli oneri finanziari eliminati non sono fiscalmente deducibili e, pertanto, la rettifica in oggetto non comporta impatti fiscali.

*Nota 2C – Progetto Centurion*

In data 5 marzo 2021 Nets ha completato le cessioni previste dal Progetto Centurion. Le somme incassate sono state utilizzate per rimborsare taluni finanziamenti in capo a Nets e per estinguere taluni strumenti finanziari derivati associati agli stessi.

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti dell'eliminazione degli oneri finanziari contabilizzati nel Bilancio Consolidato Intermedio Nets in relazione ai finanziamenti e agli strumenti finanziari derivati in parola, e dei relativi effetti fiscali. La colonna include, inoltre, l'eliminazione dei risultati delle attività e passività associate al Progetto Centurion contabilizzate nella linea "Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte".

Nota 3 – Prestito Obbligazionario EL 2021, Prestito Obbligazionario HYB 2021 e Rifinanziamento Nets

La colonna in oggetto include gli effetti sugli oneri finanziari dell'estinzione anticipata dell'Indebitamento Finanziario Nets posta in essere utilizzando le disponibilità liquide rivenienti dal Prestito Obbligazionario EL 2021 e dal Prestito Obbligazionario HYB 2021, come dettagliato nella tabella che segue:

| *(In milioni di Euro)* | |
|---|---|
| Oneri finanziari da eliminare relativi all'Indebitamento Finanziario Nets | 30,4 |
| Stima oneri finanziari - Prestito Obbligazionario HYB 2021 | (6,9) |
| Stima oneri finanziari - Prestito Obbligazionario EL 2021 | (7,3) |
| | **16,2** |
| Effetto fiscale | (3,9) |

Nota 4 – Esercizio Opzione P24 Dotcard

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard che comporta la riclassifica del risultato di spettanza di terzi al risultato d'esercizio di pertinenza della capogruppo.

Nota 5 – SIA – Conto economico consolidato

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato del Gruppo SIA per il semestre chiuso al 30 giugno 2021, estratto dal Bilancio Intermedio SIA, riclassificato utilizzando lo schema di Conto economico consolidato adottato da Nexi.

Si segnala che ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Società ha effettuato un'attività di analisi volta a identificare le riclassifiche in oggetto e a individuare eventuali differenze di rilievo tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi. L'attività in parola è stata svolta attraverso l'analisi dei bilanci di SIA, colloqui con il *management* e con la società di revisione di Nets. Le analisi svolte non hanno evidenziato differenze tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi.

Nota 6 – Rifinanziamento SIA

La colonna in oggetto include gli effetti sugli oneri finanziari dell'estinzione anticipata dell'Indebitamento Finanziario SIA, pari a Euro 7,9 milioni al lordo dell'effetto fiscale, da attuarsi, a esito della Fusione SIA, utilizzando una porzione delle disponibilità liquide rivenienti dal Prestito Obbligazionario HYB 2021 e disponibilità liquide detenute da SIA.

Nota 7 – Accordi UCG

Nell'ambito della Fusione SIA, Nexi dovrà contabilizzare al *fair value* le attività identificabili acquisite, ivi inclusi il valore delle *client relationship* di SIA. In tale ottica la Facoltà di Estensione si configura come una porzione del valore del più ampio contratto che SIA ha in essere con il Gruppo UniCredit. Pertanto, sebbene il valore di mercato delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte non risulti disponibile nella sua interezza alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Facoltà di Estensione è stata riclassificata tra le *client relationship* delle Attività immateriali.

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti del Contratto UCG e, nello specifico della Facoltà di Estensione, sullo schema di Conto economico consolidato del Gruppo.

Nello specifico, sulla basa di quanto riportato sopra, il valore della Facoltà di Estensione, pari a Euro 180 milioni, ai fini del Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo è ammortizzato per un periodo di 16 anni ossia dal 1° gennaio 2020 fino al 2036, data prevista di termine degli Accordi UCG.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

Nota 1 – Conto economico consolidato

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, estratta dal Bilancio Consolidato.

Nota 2 —Nets – Conto economico consolidato *pro-forma*

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo Nets per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto come esposto nella seguente tabella:

| *(In milioni di Euro)* | **Nets - Conto economico consolidato** | **Rettifiche pro-forma** | | | **Nets - Conto economico consolidato Pro-Forma** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Riorganizzazione Preliminare** | **Progetto Centurion** | **Acquisizione PeP** | |
| | **(2A)** | **(2B)** | **(2C)** | **(2D)** | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 1.567,4 | - | - | 175,0 | 1.742,4 |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | (592,3) | - | - | (131,4) | (723,7) |
| **Margine da commissioni e servizi** | **975,1** | **-** | **-** | **43,6** | **1.018,7** |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 12,2 | - | - | - | 12,2 |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (326,1) | 88,9 | 127,6 | (2,9) | (112,5) |
| **Margine di interesse** | **(313,9)** | **88,9** | **127,6** | **(2,9)** | **(100,3)** |
| Utile/perdita dell'attività di negoziazione/copertura su attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | 26,0 | - | - | - | 26,0 |
| Dividendi e utile/perdita cessione di attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | - | - | - | - | - |
| **Risultato della gestione finanziaria e operativa** | **687,2** | **88,9** | **127,6** | **40,8** | **944,5** |
| Spese per il personale | (361,0) | - | - | (14,7) | (375,7) |
| Altre spese amministrative | (450,2) | - | - | (10,6) | (460,8) |
| ***Totale Spese Amministrative*** | **(811,2)** | **-** | **-** | **(25,3)** | **(836,5)** |
| Altri oneri/proventi netti di gestione | 10,7 | - | - | - | 10,7 |
| Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato | (25,5) | - | - | - | (25,5) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (19,4) | - | - | - | (19,4) |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (321,1) | - | - | (16,9) | (338,0) |
| **Margine operativo** | **(479,3)** | **88,9** | **127,6** | **(1,5)** | **(264,3)** |
| Utili (Perdite) delle partecipazioni e cessione di investimenti | 1,1 | - | - | - | 1,1 |
| **Utile della operatività corrente al lordo delle imposte** | **(478,2)** | **88,9** | **127,6** | **(1,5)** | **(263,2)** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | 20,8 | - | (3,6) | (1,3) | 15,9 |
| Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | 61,5 | - | (61,5) | - | - |
| **Utile d'esercizio** | **(395,9)** | **88,9** | **62,5** | **(2,8)** | **(247,3)** |
| *Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo* | (403,7) | 88,9 | 62,5 | (2,8) | (255,1) |
| *(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi* | *7,8* | - | - | - | *7,8* |

*Nota 2A - Conto economico consolidato*

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo Nets per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, estratto dal Bilancio Consolidato Nets, riclassificato utilizzando lo schema di Conto economico consolidato adottato da Nexi.

Si segnala che ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Società ha effettuato un'attività di analisi volta a identificare le riclassifiche in oggetto e a individuare eventuali differenze di rilievo tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi. L'attività in parola è stata svolta attraverso l'analisi dei bilanci di Nets, colloqui con il *management* e con la società di revisione di Nets. Le analisi svolte non hanno evidenziato differenze tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi.

*Nota 2B – Riorganizzazione Preliminare*

Per effetto della Riorganizzazione Preliminare le passività finanziarie in capo a Nets rivenienti dai Contratti di Finanziamento Nets e dai PEC sono state estinte e convertite in patrimonio netto. La colonna in oggetto rappresenta gli effetti dell'eliminazione degli oneri finanziari contabilizzati nel Bilancio Nets in relazione ai Contratti di Finanziamento Nets e alle PEC. Si precisa che gli oneri finanziari eliminati non sono fiscalmente deducibili e, pertanto, la rettifica in oggetto non comporta impatti fiscali.

*Nota 2C – Progetto Centurion*

In data 5 marzo 2021 Nets ha completato le cessioni previste dal Progetto Centurion. Come previsto dal Framework Agreement Nets, le somme incassate sono state utilizzate per rimborsare taluni finanziamenti in capo a Nets e per estinguere taluni strumenti finanziari derivati associati agli stessi.

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti dell'eliminazione degli oneri finanziari contabilizzati nel Bilancio Nets in relazione ai finanziamenti e agli strumenti finanziari derivati in parola, e dei relativi effetti fiscali. La colonna include, inoltre, l'eliminazione dei risultati delle attività e passività associate al Progetto Centurion contabilizzate nella linea "Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte".

*Nota 2D – Acquisizione PeP*

La colonna in oggetto riflette i costi e i ricavi di PeP relativi al periodo dell'esercizio 2020 antecedente l'acquisizione e, pertanto, non inclusi nel Bilancio Consolidato Nets.

Nota 3 – Prestito Obbligazionario EL 2021, Prestito Obbligazionario HYB 2021 e Rifinanziamento Nets

La colonna in oggetto include gli effetti sugli oneri finanziari dell'estinzione anticipata dell'Indebitamento Finanziario Nets da attuarsi, a esito della Fusione Nets, utilizzando le disponibilità liquide rivenienti dal Prestito Obbligazionario EL 2021 e dal Prestito Obbligazionario HYB 2021, come dettagliato nella tabella che segue:

| *(In milioni di Euro)* | |
|---|---|
| Oneri finanziari da eliminare relativi all'Indebitamento Finanziario Nets | 60,9 |
| Stima oneri finanziari - Prestito Obbligazionario HYB 2021 | (40,8) |
| Stima oneri finanziari - Prestito Obbligazionario EL 2021 | (21,1) |

| | |
|---|---|
| | **(1,0)** |
| Effetto fiscale | 0,3 |

Nota 4– Acquisizione Merchant Acquiring

Come menzionato in precedenza, l'Acquisizione Merchant Acquiring è stata conclusa in data 30 giugno 2020. La colonna in oggetto riflette i costi e i ricavi delle attività di *merchant acquiring* acquisite da ISP per il primo semestre del 2020.

Inoltre, in considerazione della circostanza che l'Acquisizione Merchant Acquiring è stata finanziata mediante il Prestito Obbligazionario EL 2020 e il Term Loan, entrambi ottenuti nel corso del 2020, la colonna in oggetto, inoltre, rappresenta gli effetti di tali finanziamenti per l'intero esercizio 2020 (come se gli stessi fossero stati erogati in data 1 gennaio 2020), pari a Euro 20,8 milioni (di cui Euro 18,2 milioni iscritti nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati" ed Euro 2,6 milioni iscritti nella voce "Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti").

Nota 5 – Esercizio Opzione P24 Dotcard

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard che comporta la riclassifica del risultato di spettanza di terzi al risultato d'esercizio di pertinenza della capogruppo.

Nota 6 – SIA - Conto economico consolidato *pro-forma*

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo SIA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto come esposto nella seguente tabella:

| *(In milioni di Euro)* | **SIA - Conto economico consolidato** | **Rettifiche pro-forma** | **SIA - Conto economico consolidato Pro-Forma** |
|---|---|---|---|
| | | **Accordi UCG** | |
| | **(6A)** | **(6B)** | |
| Commissioni attive e compensi per servizi prestati | 758,6 | - | 758,6 |
| Commissioni passive e oneri per servizi ricevuti | (14,6) | - | (14,6) |
| **Margine da commissioni e servizi** | **744,0** | **-** | **744,0** |
| Interessi attivi e proventi assimilati | 0,5 | - | 0,5 |
| Interessi passivi e oneri assimilati | (14,3) | (2,4) | (16,7) |
| **Margine di interesse** | **(13,8)** | **(2,4)** | **(16,2)** |
| Utile/perdita dell'attività di negoziazione/copertura su attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico | - | - | - |
| Dividendi e utile/perdita cessione di attività valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva | (1,9) | - | (1,9) |
| **Risultato della gestione finanziaria e operativa** | **728,3** | **(2,4)** | **725,9** |
| Spese per il personale | (207,9) | - | (207,9) |
| Altre spese amministrative | (266,8) | - | (266,8) |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ***Totale Spese Amministrative*** | **(474,7)** | - | **(474,7)** |
| Altri oneri/proventi netti di gestione | 4,2 | - | 4,2 |
| Rettifiche di valore nette su attività valutate al costo ammortizzato | (1,1) | - | (1,1) |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (52,9) | - | (52,9) |
| Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali | (164,6) | - | (164,6) |
| **Margine operativo** | **39,2** | **(2,4)** | **36,8** |
| Utili (Perdite) delle partecipazioni e cessione di investimenti | (0,1) | - | (0,1) |
| **Utile della operatività corrente al lordo delle imposte** | **39,1** | **(2,4)** | **36,7** |
| Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente | (22,3) | 0,6 | (21,7) |
| Utile/perdita delle attività in via di dismissione al netto delle imposte | - | - | - |
| **Utile d'esercizio** | **16,8** | **(1,8)** | **15,0** |
| *Utile d'esercizio di pertinenza della capogruppo* | 16,8 | (1,8) | 15,0 |
| *(Utile) Perdita d'esercizio di pertinenza di terzi* | - | - | - |

Nota 6A - Conto economico consolidato

La colonna in oggetto include lo schema di Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo SIA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, estratto dal Bilancio Consolidato Nets, riclassificato utilizzando lo schema di Conto economico consolidato adottato da Nexi.

Si segnala che ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Società ha effettuato un'attività di analisi volta a identificare le riclassifiche in oggetto e a individuare eventuali differenze di rilievo tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi. L'attività in parola è stata svolta attraverso l'analisi dei bilanci di SIA, colloqui con il *management* e con la società di revisione di Nets. Le analisi svolte non hanno evidenziato differenze tra le *policy* contabili adottate dai due gruppi.

Nota 6B – Accordi UCG

Come menzionato nella nota precedente nota 7 allo Stato Patrimoniale Pro-forma, l'esborso sostenuto per la Facoltà di Estensione, ai fini dei bilanci del Gruppo SIA qualifica come corrispettivo pagato al cliente nell'ambito di una modifica contrattuale, con rilevazione del corrispettivo come attività non corrente e rigiro a conto economico a riduzione dei ricavi del servizio oggetto del contratto lungo il periodo di estensione della *performance obligation* in cui si attendono i corrispondenti benefici, ovvero il periodo 2027- 2036, in diretta correlazione alla curva dei volumi attesi dei ricavi.

A differenza di quanto riportato sopra, la Facoltà di Estensione nel bilancio consolidato di Nexi si configurerà come una porzione del valore del più ampio contratto che SIA ha in essere con il Gruppo UniCredit. Tale contratto (incluso la Facoltà di Estensione) rappresenterà una *client*

*relationship* e sarà iscritta tra le attività immateriali al fair value e ammortizzata a partire dalla data di efficacia della Fusione SIA fino al termine del contratto (2036). In tale ottica, la Facoltà di Estensione è stata riclassificata tra le *client relationship* delle Attività immateriali.

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti del Contratto UCG e, nello specifico della Facoltà di Estensione, sullo schema di Conto economico consolidato del Gruppo.

Nello specifico, sulla basa di quanto riportato sopra, il valore della Facoltà di Estensione, pari a Euro 180 milioni, ai fini del Conto economico consolidato *pro-forma* del Gruppo è ammortizzato per un periodo di 16 anni ossia dal 1° gennaio 2020 fino al 2036, data prevista di termine degli Accordi UCG.

Nota 7 – Rifinanziamento SIA

La colonna in oggetto include gli effetti sugli oneri finanziari dell'estinzione anticipata dell'Indebitamento Finanziario SIA, pari a Euro 11,2 milioni al lordo dell'effetto fiscale, da attuarsi, a esito della Fusione Nets, utilizzando una porzione delle disponibilità liquide rivenienti dal Prestito Obbligazionario HYB 2021 e disponibilità liquide detenute da SIA.

Nota 8 – Accordi UCG

Nell'ambito della Fusione SIA, Nexi dovrà contabilizzare al fair value le attività identificabili acquisite, ivi inclusi il valore delle *client relationship* di SIA. In tale ottica la Facoltà di Estensione si configura come una porzione del valore del più ampio contratto che SIA ha in essere con il Gruppo UniCredit. Pertanto, sebbene il valore di mercato delle attività identificabili acquisite, delle passività e delle passività potenziali assunte non risulti disponibile nella sua interezza alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, la Facoltà di Estensione è stata riclassificata tra le *client relationship* delle Attività immateriali.

La colonna in oggetto rappresenta gli effetti del Contratto UCG e, nello specifico della Facoltà di Estensione, sullo schema di Conto economico consolidato del Gruppo.

Nello specifico, il valore della Facoltà di Estensione, pari a Euro 180 milioni, ai fini del Conto economico consolidato del Gruppo è ammortizzato per un periodo di 16 anni ossia dal 2020 fino al 2036, data prevista di termine degli Accordi UCG.

*Aspetti non rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-forma*

In data 5 maggio 2021, Nexi Payments e ISP hanno stipulato un contratto volto a disciplinare il conferimento in favore di Nexi Payments del ramo d'azienda rappresentato dal complesso dei beni materiali ed immateriali – nonché dal personale necessario per lo svolgimento delle attività afferenti al ramo d'azienda stesso – organizzati da ISP per l'esercizio dell'attività di *merchant acquiring* già svolta da UBI Banca S.p.A. (il "**Ramo UBI**") fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di UBI Banca S.p.A. in ISP (il "**Contratto di Conferimento UBI**"). Il conferimento, che era subordinato all'avveramento (o, a seconda dei casi, alla rinuncia) di determinate condizioni sospensive, è stato eseguito in data 26 ottobre 2021 mediante sottoscrizione e integrale liberazione di un aumento di capitale riservato ad ISP con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.2.

Successivamente alla sottoscrizione, in data 3 agosto 2021, di un *memorandum of understanding* vincolante tra Nexi e Alpha Bank S.A. ("**Alpha Bank**") relativo alla costituzione di una *joint*

*venture* strategica di lungo periodo nel mercato del *merchant acquiring* in Grecia tra Nexi e Alpha Bank (l'"**Operazione AB**"), in data 10 novembre 2021, Nexi e Alpha Bank hanno sottoscritto un *framework agreement*, regolato dal diritto greco, recante la disciplina della complessiva struttura dell'Operazione AB (il "**Framework Agreement AB**").

Ai sensi del Framework Agreement AB è previsto che l'Operazione AB sia implementata mediante (a) il *carve-out* da parte di Alpha Bank, ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 della legge n. 4601/2019 della Repubblica di Grecia e dell'art. 16 della legge n. 2515/1997 della Repubblica di Grecia (il "**Carve Out**"), del ramo *merchant acquiring business* operato dalla stessa Alpha Bank (il "**Ramo AB**") in favore di un veicolo di nuova costituzione di diritto greco ("**Newco AB**"); e (ii) la successiva acquisizione di una partecipazione di maggioranza pari al 51% nel capitale sociale di Newco AB da parte di Nexi. L'esecuzione dell'Operazione AB sarà soggetta al soddisfacimento di talune condizioni sospensive, le quali dovranno verificarsi (o essere rinunciate) entro il 10 novembre 2022. Per ulteriori dettagli, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 12.1.4.3.

Si precisa che le operazioni in parola non sono state riflesse nei Prospetti Consolidati Pro-forma in quanto, ai sensi di quanto prescritto dagli Orientamenti ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, (i) l'incidenza delle stesse rispetto ai principali indicatori dimensionali monitorati dal Gruppo è estremamente contenuta e (ii) le operazioni in parola non sono connesse alle altre operazioni rappresentate nei Prospetti Consolidati Pro-forma.

In ultimo si segnala che, nell'ambito della Fusione Nets, un numero aggiuntivo di Azioni Nexi, variabile fra zero e un numero massimo il cui controvalore non potrà in ogni caso eccedere Euro 250 milioni, potrebbe essere emesso e assegnato agli azionisti Nets sulla base di una formula legata alla marginalità che Nets realizzerà nell'esercizio 2021 (il "**Corrispettivo Earn-out EBITDA**"). Tenuto conto della modalità di calcolo contrattualmente prevista per la determinazione del Corrispettivo Earn-out EBITDA e sulla base delle informazioni a disposizione di Nexi alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma si ritiene che non saranno emesse ulteriori azioni in relazione al Corrispettivo Earn-out EBITDA.

*Aspetti non rappresentati nel Conto Economico Consolidato Pro-forma*

Si segnala che non sono stati rappresentati nel Conto Economico Consolidato Pro-forma gli effetti della valorizzazione al *fair value* delle attività e delle passività di Nets e SIA in quanto, alla data di approvazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, non sono ancora disponibili le relative informazioni. A tale proposito, si precisa che questa impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 3 che prevede un "periodo di valutazione" durante il quale la società deve procedere a una preliminare contabilizzazione iniziale dell'operazione e completare la valutazione in un momento successivo e comunque entro 12 mesi. L'eventuale modifica del valore delle attività nette acquisite e dell'avviamento comporterebbe, di conseguenza, l'adeguamento dei valori comparativi e la rideterminazione degli ammortamenti, dei costi e dei ricavi rilevati nei periodi chiusi successivamente alla data di efficacia delle Fusioni.

Si segnala inoltre che non sono stati rappresentati nel Conto Economico Consolidato Pro-forma gli ulteriori costi accessori alle Fusioni, non ancora sostenuti e, diversi da quelli con impatto diretto alle Fusioni con impatto sul patrimonio netto, in quanto di importo non significativo.

*Indicatori per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 su base pro-forma*

Di seguito si riporta il Totale Ricavi, il Totale Costi e l'EBITDA di Nexi per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 su base pro-forma:

| *(In migliaia di Euro)* | **Totale Ricavi** | **Totale Costi** | **EBITDA** |
|---|---|---|---|
| Conto economico consolidato | 539,5 | (241,3) | 298,2 |
| Nets - Conto economico consolidato pro-forma | 513,1 | (363,6) | 149,5 |
| SIA - Conto economico consolidato | 381,6 | (235,9) | 145,7 |
| **Conto economico consolidato Pro-Forma post-Fusione Nets e Fusione SIA** | **1.434,2** | **(840,8)** | **593,4** |

Di seguito si riporta il Totale Ricavi, il Totale Costi e l'EBITDA di Nexi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 su base pro-forma:

| | **Totale Ricavi** | **Totale Costi** | **EBITDA** |
|---|---|---|---|
| Nexi - Conto economico consolidato | 993,9 | (440,2) | 553,7 |
| Acquisizione Merchant Acquiring | 50,0 | (2,3) | 47,7 |
| Nets - Conto economico consolidato pro-forma | 1.018,7 | (651,0) | 367,7 |
| SIA - Conto economico consolidato pro-forma | 748,2 | (469,4) | – 278,8 |
| **Conto economico consolidato Pro-Forma post-Fusione Nets e Fusione SIA** | **2.810,8** | **(1.562,9)** | **1.247,9** |

Tali indicatori sono monitorati dalla Società e la modalità di calcolo è coerente con quanto effettuato da Nexi nei propri bilanci.

Si precisa che tali indicatori non sono assoggettati ad attività di revisione.

Con riferimento alle rettifiche pro-forma si rimanda a quanto riportato in precedenza al presente Paragrafo 11.7.3.

**Indebitamento finanziario netto predisposto su base *pro-forma***

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro-forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni Pro-Formate sull'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2021:

| *(In milioni di Euro)* | **Indebitamento finanziario netto consolidato** | **Rettifiche pro-forma** | | | | | | **Indebitamento finanziario netto consolidato pro-forma** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | **Nets - Indebitamento finanziario** | **Costi accessori alle Fusioni** | **Rifinanziamento Nets** | **Esercizio Opzione P24** | **SIA - Indebitamento finanziario** | **Rifinanziamento SIA** | |

| | | netto consolidato | | | Dotcard | netto consolidato | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A. Disponibilità liquide | 3.726,6 | 276,5 | (30,9) | (1.640,4) | (316,0) | 89,5 | (916,5) | 1.188,8 |
| B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide | - | - | - | - | - | - | - | - |
| C. Altre attività finanziarie correnti | - | - | - | - | - | 22,9 | - | 22,9 |
| **D. Liquidità (A) + (B) + (C)** | **3.726,6** | **276,5** | **(30,9)** | **(1.640,4)** | **(316,0)** | **112,4** | **(916,5)** | **1.211,7** |
| E. Debito finanziario corrente | (4,4) | (2.108,9) | - | 1.640,4 | 333,0 | (78,3) | 52,6 | (165,6) |
| F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente | (12,0) | (17,6) | - | - | - | (106,0) | 85,3 | (50,3) |
| **G. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)** | **(16,4)** | **(2.126,5)** | **-** | **1.640,4** | **333,0** | **(184,3)** | **137,9** | **(215,9)** |
| **H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) + (D)** | **3.710,2** | **(1.850,0)** | **(30,9)** | **-** | **17,0** | **(71,9)** | **(778,6)** | **995,8** |
| I. Debito finanziario non corrente | (1.490,6) | (77,8) | - | | - | (838,6) | 778,6 | (1.628,4) |
| J. Strumenti di debito | (4.214,0) | (218,3) | - | - | - | - | - | (4.432,3) |
| K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti | - | - | - | - | - | - | - | - |
| **L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)** | **(5.704,6)** | **(296,1)** | **-** | **-** | **-** | **(838,6)** | **778,6** | **(6.060,7)** |
| **M. Indebitamento finanziario netto (H) + (L)** | **(1.994,4)** | **(2.146,1)** | **(30,9)** | **-** | **17,0** | **(910,5)** | **-** | **(5.064,9)** |

Si riporta di seguito l'Indebitamento finanziario lordo calcolato come sommatoria delle componenti G ed L:

| *(In milioni di Euro)* | | **Rettifiche pro-forma** | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Indebitamento finanziario consolidato** | **Nets - Indebitamento finanziario consolidato pro-forma** | **Costi accessori alle Fusioni** | **Rifinanziamento Nets** | **Esercizio Opzione P24 Dotcard** | **SIA - Indebitamento finanziario consolidato pro-forma** | **Rifinanziamento SIA** | **Indebitamento finanziario consolidato pro-forma** |
| Indebitamento finanziario corrente | (16,4) | (2.126,5) | - | 1.640,4 | 333,0 | (184,3) | 137,9 | (215,9) |
| Indebitamento finanziario non corrente | (5.704,6) | (296,1) | - | - | - | (838,6) | 778,6 | (6.060,7) |
| **Indebitamento finanziario lordo** | **(5.721,0)** | **(2.422,6)** | **-** | **1.640,4** | **333,0** | **(1.022,9)** | **916,5** | **(6.276,6)** |

Tali indicatori sono monitorati dalla Società e la modalità di calcolo è coerente con quanto effettuato da Nexi nei propri bilanci.

Si precisa che tali indicatori non sono assoggettati ad attività di revisione.

Con riferimento alle rettifiche pro-forma si rimanda a quanto riportato in precedenza al precedente Paragrafo 11.7.3.3.

Si segnala che il rapporto EBITDA pro-forma/oneri finanziari pro-forma è pari a 3,7 nell'ipotesi di Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets e post Fusione SIA.

Si segnala inoltre che il rapporto indebitamento finanziario netto pro-forma/EBITDA pro-forma è pari a 8,5 nell'ipotesi di Gruppo Nexi post integrazione del Perimetro Nets e post Fusione SIA.

Si precisa che tale indicatore è determinato come rapporto tra un valore patrimoniale pro-forma al 30 giugno 2021 e un valore economico pro-forma relativo a un periodo di 6 mesi.

In ultimo, si segnala che al 30 giugno 2021 l'incidenza dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile del Gruppo Nexi su base pro-forma, nella configurazione post integrazione del Perimetro Nets e Fusione SIA, è pari al 23% dell'indebitamento finanziario lordo complessivo.

## 11.8 Politica dei dividendi

In data 13 febbraio 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di approvare l'adozione di una politica di distribuzione dei dividendi moderata che preveda l'intenzione della Società di realizzare un progressivo incremento della percentuale dell'utile disponibile oggetto di distribuzione (c.d. *target pay-out ratio*), fino a un *target*, nel medio-lungo periodo, compreso tra il 20% e il 30% degli utili distribuibili, in ogni caso nel rispetto, tra l'altro, delle limitazioni previste, tempo per tempo, dalla documentazione contrattuale regolante l'indebitamento finanziario del Gruppo, delle esigenze finanziarie e di investimento della Società e di eventuali limitazioni previsti dalla normativa applicabile.

Tuttavia, in data 15 aprile 2020, considerato il contesto di emergenza sanitaria dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in continua evoluzione e l'inevitabile incertezza sulla durata delle misure restrittive in vigore, sulla tempistica del processo di riapertura e sulla conseguente velocità della ripresa economica, Nexi ha ritenuto prudentemente di sospendere la *guidance* finanziaria (pubblicata dalla Società in sede di IPO) e, conseguentemente, di sospendere la summenzionata politica dei dividendi. Alla Data del Documento di Registrazione la summenzionata politica dei dividendi è tuttora sospesa.

Si evidenzia infine che ai sensi del Framework Agreement SIA, l'Emittente si è impegnato a non effettuare alcuna distribuzione di dividendi fino alla data di efficacia della Fusione SIA.

SEZIONE XII - INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

## 12.1 Capitale azionario

### *12.1.1 Titoli convertibili, scambiabili o con warrants, con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione*

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso il Prestito Obbligazionario EL 2020, nonché il Prestito Obbligazionario EL 2021.

L'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2020 è stata autorizzata con deliberazione, del Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2020 (verbalizzata in data 16 aprile 2020), cui è stata data esecuzione con determinazione esecutiva dell'Amministratore Delegato dell'Emittente del 17 aprile 2020. In data 29 giugno 2020, l'Assemblea ha deliberato di approvare la proposta di aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario EL 2020, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un controvalore massimo complessivo pari a Euro 500.000.000, da regolare in azioni da liberarsi in una o più volte entro il 30 aprile 2027. A decorrere dal 30 luglio 2020, ciascuna obbligazione rappresentativa del Prestito Obbligazionario EL 2020 attribuisce al proprio titolare il diritto di richiedere all'Emittente la sua conversione in azioni ordinarie dell'Emittente (i "**Diritti di Conversione**"). In particolare, i Diritti di Conversione potranno essere esercitati da ciascun obbligazionista in qualsiasi momento a decorrere dal 30 luglio 2020 (incluso) e sino al settimo giorno (incluso) antecedente alla data di scadenza (o la data di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente) del Prestito Obbligazionario EL 2020, salve talune limitazioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 e, in ogni caso, secondo i termini e le condizioni ivi previsti. Il prezzo di conversione iniziale è pari a Euro 19,47 ed è soggetto ad aggiustamento, da parte dell'agente di calcolo, ai sensi dell'art. 6(*b*) del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 (*Adjustment of Conversion Price*), al ricorrere di talune ipotesi.

In caso di complessivo esercizio del diritto di conversione da parte dei titolari di ciascuna obbligazione rappresentativa del Prestito Obbligazionario EL 2020, la partecipazione detenuta da ciascuno degli azionisti di Nexi subirebbe una diluizione massima pari a 2,5%, inoltre, qualora tale conversione avvenisse a seguito della data di efficacia della Fusione SIA (senza considerare l'impatto dell'Earn-out EBITDA), la diluizione massima sarebbe pari a 2,0%.

L'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021 è stata autorizzata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2021 cui è stata data esecuzione con determinazione esecutiva dell'Amministratore Delegato del 17 febbraio 2021. In data 15 ottobre 2021, l'Assemblea ha deliberato di approvare la proposta di aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario EL 2021, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un controvalore massimo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, pari a Euro 1.000.000.000, da regolare in azioni da liberarsi in una o più volte fino a massime n. 40.729.049 Azioni entro il 24 febbraio 2028 Si precisa che, in data 22 settembre 2021, la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione avente a oggetto l'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettersi a servizio del Prestito Obbligazionario EL 2021. A decorrere dal 25 ottobre 2021, ciascuna obbligazione rappresentativa del Prestito Obbligazionario EL 2021 attribuisce al proprio titolare il diritto di richiedere all'Emittente la sua conversione in azioni ordinarie dell'Emittente (i "**Diritti di Conversione**").

In particolare, i Diritti di Conversione potranno essere esercitati da ciascun obbligazionista in qualsiasi momento a decorrere dal 25 ottobre 2021 (incluso) e sino al settimo giorno (incluso) antecedente alla data di scadenza (o la data di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente) del Prestito Obbligazionario EL 2021, salve talune limitazioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 e, in ogni caso, secondo i termini e le condizioni ivi previsti. Il prezzo di conversione iniziale è pari a Euro 24,5525 ed è soggetto ad aggiustamento, da parte dell'agente di calcolo, ai sensi dell'art. 6(*b*) del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 (*Adjustment of Conversion Price*), al ricorrere di talune ipotesi.

Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, nessuno dei Diritti di Conversione relativi al Prestito Obbligazionario EL 2020 o al Prestito Obbligazionario EL 2021 è stato esercitato.

In caso di complessivo esercizio dei Diritti di Conversione da parte dei titolari di ciascuna obbligazione rappresentativa del Prestito Obbligazionario EL 2021, la partecipazione detenuta da ciascuno degli azionisti di Nexi subirebbe una diluizione massima pari a 3,9%, inoltre, qualora tale conversione avvenisse a seguito della data di efficacia della Fusione SIA (senza considerare l'impatto dell'Earn-out EBITDA), la diluizione massima sarebbe pari a 3,1%.

Si precisa che, in data 22 settembre 2021, la Società di Revisione ha rilasciato la propria relazione avente a oggetto l'adeguatezza del criterio proposto dagli Amministatori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettersi a servizio del Prestito Obbligazionario EL 2021.

Per maggiori informazioni sul Prestito Obbligazionario EL 2020 e il Prestito Obbligazionario EL 2021, si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafi 14.1.2.2 e 14.1.2.3, del Documento di Registrazione.

### *12.1.2 Diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale*

Alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono diritti od obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

SEZIONE XIII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

## 13.1 Informazioni comunicate dall'emittente nel corso degli ultimi 12 mesi ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 pertinenti alla Data del Documento di Registrazione

In quanto società quotata, l'Emittente è soggetta ad alcuni obblighi di *disclosure* di informazioni *price sensitive* previsti dalla normativa applicabile. In particolare, si ricorda che a partire dal 3 luglio 2016 è entrato in vigore in tutto il territorio dell'Unione europea (inclusa l'Italia) il Regolamento (UE) 596/2014 (il "**Regolamento MAR**"), contenente la nuova disciplina in materia di abusi di mercato.

Ai sensi del Regolamento MAR e della relativa normativa di attuazione, l'Emittente ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al pubblico le informazioni privilegiate che lo riguardino direttamente. Per "informazioni privilegiate", si intendono quelle informazioni che: (a) abbiano un carattere preciso; (b) concernano direttamente la Società; (c) non siano state rese pubbliche; e (d) se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi degli strumenti finanziari della Società o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati (c.d. "*price sensitivity*").

Tanto premesso, si riporta di seguito una sintesi in forma tabellare dei principali comunicati che la Società ha, anche in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento MAR, comunicato al mercato nel corso dei 12 mesi precedenti la Data del Documento di Registrazione.

Ciascuno dei comunicati menzionati di seguito è disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.nexigroup.com, sezione "*Investors*", sottosezione "*Risultati e documenti>Comunicati Stampa Finanziari*".

| **Data** | **Comunicato** |
|---|---|
| **Comunicati relativi alle Fusioni** | |
| 2 novembre 2020 | "*Nexi, trattative in esclusiva per fusione con Nets*": Nexi annuncia di aver concordato con Nets un periodo di esclusiva delle negoziazioni per raggiungere, nei successivi 10 giorni, un possibile accordo vincolante tra le parti per un'operazione di fusione tra i due gruppi. |
| 11 novembre 2020 | "*Approvati i risultati finanziari consolidati al 30 settembre 2020. Ritorno alla crescita nel 3trim20*": Nexi comunica inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha condiviso l'estensione del periodo di esclusiva tra Nexi e Nets fino al 16 novembre 2020. |
| 15 novembre 2020 | "*Creazione della PayTech leader in Europa. Combinazione strategica europea tra Nexi e Nets"*: Nexi e Nets annunciano di aver sottoscritto un accordo quadro vincolante avente a oggetto l'integrazione dei due gruppi attraverso una fusione che sarà interamente realizzata in azioni**.** |
| 11 febbraio 2021 | "*Approvati i risultati consolidati preliminari al 31 dicembre 2020 solida performance finanziaria nonostante impatti COVID-19*": Nexi comunica altresì che è stato (i) firmato l'accordo definitivo per combinazione con |

| | |
|---|---|
| | SIA ed (ii) effettuato il *filing* per operazione con Nets all'Antitrust Europea. |
| 3 marzo 2021 | "*Approvata dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti la fusione di Nets in Nexi*": Nexi comunica che, l'Assemblea dei soci di Nexi, riunitasi in sessione straordinaria, ha approvato - nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione OPA (c.d. procedura di *whitewash*) - la fusione transfrontaliera per incorporazione di Nets Topco 2 S.à r.l. in Nexi S.p.a., precisando che la Fusione è stata già approvata dall'assemblea dei soci di Nets Topco 2 S.à r.l. |
| 9 marzo 2021 | "*Via libera dalla Commissione Europea alla fusione Nexi – Nets*": Nexi informa che la Commissione Europea ha rilasciato la propria autorizzazione alla prospettata fusione tra Nets e Nexi. L'autorizzazione antitrust è incondizionata e non prevede impegni a carico delle parti. |
| 16 giugno 2021 | "*Nexi e Nets, firmato atto di fusione tra i due Gruppi. Continua il percorso per la creazione della PayTech leader in Europa*": Nexi comunica che in data odierna è stato sottoscritto l'atto di fusione di Nets in Nexi. Il nuovo Gruppo sarà la PayTech leader in Europa per competenze distintive, per la portata della rete di distribuzione, per l'ampiezza dell'offerta e con uno spazio di mercato che si allarga fino a diventare quattro volte più grande di quello italiano. |
| 21 giugno 2021 | "*Approvata dall'assemblea straordinaria degli azionisti la fusione di SIA in Nexi. Adozione del nuovo statuto sociale*"; Nexi comunica che, l'Assemblea dei soci di Nexi, riunitasi in sessione straordinaria, ha approvato - nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione OPA (c.d. procedura di *whitewash*) - la fusione per incorporazione di SIA. in Nexi, precisando che tale fusione è stata approvata altresì dall'assemblea straordinaria di SIA. |
| 30 giugno 2021 | "*Approvazione e pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni Nexi a servizio della fusione Nets*": Nexi comunica di aver ricevuto dalla Consob l'autorizzazione a pubblicare il documento di registrazione, la nota informativa e la nota di sintesi, che congiuntamente costituiscono il prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni relativo alle azioni Nexi che verranno emesse al servizio della Fusione Nets. |
| 30 giugno 2021 | "*Approvazione e pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni Nexi a servizio della fusione Nets*": Nexi comunica di aver ricevuto dalla Consob l'autorizzazione a pubblicare il documento di registrazione, la nota informativa e la nota di sintesi, che congiuntamente costituiscono il prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni relativo alle azioni Nexi che verranno emesse al servizio della Fusione Nets. |
| 1 luglio 2021 | "*Efficacia della fusione per incorporazione di Nets Topco 2 S.à r.l. in Nexi*". Nexi comunica che in data odierna è divenuta efficace la Fusione |

| | |
|---|---|
| | Nets e che a servizio della stessa sono state emesse – in favore degli azionisti di Nets – complessive n. 406.628.176 Azioni Nexi, prive di valore nominale espresso, per un aumento di capitale pari a Euro 36.966.198,00. Inoltre, con l'efficacia della Fusione Nets (i) sono altresì entrati in carica in data odierna quali amministratori di Nexi Bo Nilsson e Stefan Goetz, (ii) le previsioni di risultato per l'esercizio 2021 rese note in data 13 maggio 2021 non risultano essere più valide non tenendo in considerazione i possibili effetti della Fusione Nets, e (iii) il nuovo statuto sociale è stato messo a disposizione del pubblico. |
| 6 luglio 2021 | "*Avviso di avvenuta pubblicazione di documentazione*": Nexi rende noto che sono a disposizione del pubblico sul sito internet della società (www.nexigroup.com) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com): (i) copia dell'estratto relativo allo scioglimento del Patto Parasociale Nets, e (ii) le informazioni essenziali degli ulteriori patti parasociali in essere sottoscritti nel contesto della Fusione Nets e della Fusione SIA, come aggiornate in conseguenza dell'efficacia della Fusione Nets, intervenuta in data 1 luglio 2021. |
| 10 luglio 2021 | "*Determinazione dei Proventi Effettivi Centurion Emissione di n. 5.731.575 azioni Nexi a favore degli ex azionisti Nets a titolo di earn-out*": Nexi comunica che è stato determinato in via finale – ai sensi dei relativi accordi – l'importo dei proventi effettivi derivanti dalla cessione al Gruppo Mastercard del business "account-to-account" del Gruppo Nets perfezionatasi il 5 marzo 2021, pari a circa Euro 2,96 miliardi. |
| 12 luglio 2021 | "*Emissione delle Azioni Earn-out Centurion. Aggiornamento dello statuto e della composizione del capitale sociale*": facendo seguito a quanto comunicato in data 10 luglio 2021, Nexi segnala che sono state emesse a complessive n. 5.731.575 Azioni Earn-Out Centurion, in ottemperanza a quanto previsto dal Progetto di Fusione Nets. |
| 16 luglio 2021 | "*Avviso di avvenuta pubblicazione di documentazione*": Nexi rende noto che sono a disposizione del pubblico sul sito internet della società (www.nexigroup.com) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (www.emarketstorage.com): le informazioni essenziali dei patti parasociali in essere sottoscritti nel contesto della Fusione Nets e della prospettata Fusione SIA, come aggiornate in conseguenza dell'emissione delle Azioni Earn-Out Centurion, successivamente all'efficacia della Fusione Nets. |
| 14 ottobre 2021 | "*Nexi-SIA, ottenuta l'autorizzazione alla fusione dall'AGCM*": Nexi prende atto positivamente del via libera all'operazione di Fusione SIA, così come comunicato all'Autorità Garante della Conorrenza e del Mercato. Tale autorizzazione si aggiunge a quelle già ottenute da parte delle rispettive Autorità in Polonia, Austria e Germania. |
| 16 dicembre 2021 | "*Nexi e SIA, firmato atto di fusione tra i due Gruppi. Un passo fondamentale per la creazione della PayTech italiana leader in Europa*": Nexi annuncia la sottoscrizione dell'atto di fusione di SIA in Nexi. |

| **Comunicati finanziari** | |
|---|---|
| 11 novembre 2020 | "*Approvati i risultati finanziari consolidati al 30 settembre 2020. Ritorno alla crescita nel 3trim20*": Nexi annuncia che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati finanziari consolidati al 30 settembre 2020. |
| 11 febbraio 2021 | "*Approvati i risultati consolidati preliminari al 31 dicembre 2020 solida performance finanziaria nonostante impatti COVID-19*": Nexi annuncia che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati finanziari consolidati preliminari al 31 dicembre 2020. |
| 11 marzo 2021 | "*Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consolidato e il progetto di bilancio di Nexi S.p.A. al 31 dicembre 2020*": Nexi annuncia che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020 e il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, confermando i dati preliminari già illustrati nel comunicato stampa diffuso in data 11 febbraio 2021. |
| 1 aprile 2021 | "*Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 Maggio–2021 - Messa a disposizione della documentazione*": Nexi rende noto che, è stato pubblicato l'Avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti prevista in data 5 maggio. |
| 5 maggio 2021 | "*L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti approva il Bilancio 2020. Approvate altresì tutte le ulteriori proposte all'ordine del giorno*": Nexi rende noto che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ha approvato il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione, riportando interamente a nuovo l'utile d'esercizio del bilancio individuale. |
| 13 maggio 2021 | "*Approvati i risultati consolidati al 31 marzo 2021. Risultati superiori alle attese*": il Consiglio di Amministrazione di Nexi ha approvato i risultati finanziari consolidati al 31 marzo 2021. |
| 20 maggio 2021 | "*Informativa acquisto azioni proprie. Concluso il programma avviato in data 13 maggio 2021*": Nexi comunica di aver acquistato, nel periodo tra il 14 maggio 2021 e il 18 maggio 2021, n. 325.000 azioni proprie, al prezzo unitario medio di Euro 15,905545, per un controvalore complessivo di Euro 5.169.302,05, nell'ambito della autorizzazione deliberata dall'assemblea degli azionisti in data 5 maggio 2021. |
| 30 giugno 2021 | "*Approvazione e pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni delle Azioni di Compendio Nexi*": Nexi comunica di aver ricevuto dalla Consob l'autorizzazione a pubblicare il documento di registrazione, la nota informativa e la nota di sintesi, che congiuntamente costituiscono il prospetto informativo di ammissione alle negoziazioni relativo alle Azioni di Compendio Nexi. |
| 30 luglio 2021 | "*Approvati i risultati consolidati al 30 giugno 2021: accelerazione dei volumi e della performance economico-finanziaria*": Nexi comunica che |

| | |
|---|---|
| | il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati finanziari consolidati al 30 giugno 2021. |
| 10 agosto 2021 | "*Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021*": Nexi comunica che la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 è disponibile al pubblico presso la sede legale della società, pubblicata sul sito www.nexigroup.com e sul sito internet del meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato e gestito da Spafid Connect S.p.A. (www.emarketstorage.com). |
| 15 settembre 2021 | "*Convocazione dell'Assemblea Straordinaria e ordinaria degli Azionisti del 15 ottobre 2021. Messa a disposizione della documentazione*": Nexi rende noto che è stato pubblicato l'Avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti del prossimo 15 ottobre 2021. |
| 23 settembre 2021 | "*Deposito documentazione Assemblea degli Azionisti del 15 ottobre 2021*": Nexi rende noto che alla data del comunicato è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale , sul sito internet della Società (www.nexigroup.com, sezione Gruppo/Governance/Assembleedegli Azionisti), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com), il parere della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni da porre al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario EL 2021. |
| 15 ottobre 2021 | "*Deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria e ordinaria degli Azionisti del 15 Ottobre 2021*": L'Assemblea dei soci di Nexi, riunitasi in sessione straordinaria e ordinaria, ha autorizzata la convertibilità del Prestito Obbligazionario EL 2021 e l'aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione, a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario EL 2021 per un controvalore massimo complessivo di Euro 1.000.000.000 (un miliardo).<br><br>L'Assemblea dei soci – in sessione ordinaria – ha altresì deliberato in merito all'integrazione dle Collegio Sindacale, approvando la nomina del Sig. Eugenio Pinto, nella carica di Sindaco Effettivo, e dei Sig.ri Serena Gatteschi e Emiliano Ribacchi nella carica di Sindaci Supplenti subordinatamente all'efficacia della Fusione SIA.<br><br>Infine, l'Assemblea dei soci ha approvato il nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "*Retention Plan Nets 2 – Cash Incentive Plan for NETS MEP "Non joiners"*. |
| 11 novembre 2021 | "*Approvati i risultati finanziari di gruppo al 30 settembre 2021 – accelerazione dei volumi e della crescita in tutte le geografie*": Nexi comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati finanziari consolidati al 30 settembre 2021. |
| **Comunicazioni relative al prestito obbligazionario di tipo senior unsecured equity-linked denominato *"€1,000 million Senior Unsecured Equity-linked Bonds due 2028"*** | |

| | |
|---|---|
| 16 febbraio 2021 | "*Nexi S.p.A. annuncia l'avvio del collocamento di un prestito obbligazionario senior unsecured equity-linked per Euro un miliardo con scadenza al 2028*": Nexi comunica l'avvio del collocamento di obbligazioni senior unsecured equity-linked con scadenza al 2028, il cui importo nominale complessivo è pari a Euro 1 miliardo. |
| 17 febbraio 2021 | "*Nexi S.p.A. colloca con successo il prestito obbligazionario senior unsecured equity-linked da un miliardo di Euro con scadenza al 2028*": Nexi comunica di aver concluso con successo il collocamento del prestito obbligazionario senior unsecured equity-linked con scadenza al 2028, il cui importo nominale complessivo è pari a Euro 1 miliardo. |
| 22 febbraio 2021 | "*Ammissione alle negoziazioni del prestito obbligazionario senior unsecured equity-linked da un miliardo di Euro con scadenza al 2028 emesso da Nexi S.p.A.*": Nexi rende noto che in data odierna il prestito obbligazionario *senior unsecured equity-linked* da un miliardo di Euro con scadenza al 2028, è stato ammesso alle negoziazioni presso il Vienna MTF, un sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna. L'avvio delle negoziazioni è previsto il 24 febbraio 2021, in coincidenza con la data di emissione e di regolamento delle obbligazioni. |
| 15 settembre 2021 | "*Convocazione dell'Assemblea Straordinaria e ordinaria degli Azionisti del 15 ottobre 2021. Messa a disposizione della documentazione*": Nexi rende noto che è stato pubblicato l'Avviso di convocazione dell'Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti del prossimo 15 ottobre 2021. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti sarà chiamata a deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:<br>A) Parte straordinaria:<br>1. Autorizzazione alla convertibilità del Prestito Obbligazionario EL 2021 e aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, a servizio del citato prestito obbligazionario, mediante emissione di azioni ordinarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti. |
| 25 ottobre 2021 | "*Physical Settlement Notice*": Nexi annuncia di aver trasmesso ai titolari di obbligazioni del prestito obbligazionario di tipo *equity linked* denominato "*€1,000,000,000 Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2028*" la Physical Settlement Notice per effetto della quale è prevista, a far data dal 10 novembre 2021, la possibilità per i titolari di esercitare il diritto di conversione delle obbligazioni in Azioni Nexi. |
| **Comunicazioni relative ai prestiti obbligazionari di tipo senior unsecured con scadenze 2026 e 2029 di importo totale pari a Euro 2.100 milioni** | |
| 12 aprile 2021 | "*Nexi S.p.A. annuncia l'avvio del collocamento di prestiti obbligazionari senior unsecured per un totale di circa € 2.100 milioni con scadenze 2026 e 2029*": Nexi comunica la sua intenzione di emettere prestiti obbligazionari senior unsecured con scadenze 2026 e 2029, il cui importo nominale complessivo è pari a Euro 2.100 milioni. |
| 15 aprile 2021 | "*Nexi annuncia il pricing di due prestiti obbligazionari senior unsecured per un totale di € 2.100 milioni*": Nexi comunica, a completamento delle |

| | |
|---|---|
| | attività di bookbuilding, il *pricing* di due prestiti obbligazionari senior unsecured non garantiti per un totale di Euro 2.100 milioni in linea capitale di cui Euro 1.050 milioni con scadenza il 30 aprile 2026 e Euro 1.050 milioni con scadenza il 30 aprile 2029. |
| **Altri comunicati** | |
| 3 agosto 2021 | "*Alpha Services and Holdings S.A. e Nexi S.p.A. annunciano la sottoscrizione di un memorandum of understanding volto alla costituzione di una partnership strategica di lungo termine nei servizi di payment acceptance in Grecia*": Alpha Services and Holdings S.A., la capogruppo di Alpha Bank S.A., e Nexi hanno annunciano, in data 3 agosto 2021, l'avvio di una partnership strategica con la sottoscrizione di un memorandum of understanding. |
| 12 agosto 2021 | "*La banca estone LVH Bank estende la partnership con Nets e aggiunge i servizi di emissione alla filiale britannica*": Nets rende noto che LVH Bank e il fornitore europeo di servizi di pagamento Nets hanno esteso la loro partnership a lungo termine in Estonia, aggiungendo nuovi servizi di emissione per la filiale britannica di LHV, LHV UK Limited. |
| 23 settembre 2021 | "*JYSK sceglie Nexi Group come fornitore di pagamenti in 14 Paesi Europei. Italia, Austria, Germania, Svizzera e Francia si aggiungono ai mercati già serviti da Nets*": Nexi e JYSK comunicano che Nexi Group è stato scelto da JYSK, catena retail internazionale di arredamento per la casa e il giardino, come fornitore di soluzioni di pagamento in 5 nuovi Paesi Europei: Italia, Austria, Germania, Svizzera e Francia, che si aggiungono agli altri Paesi in cui il servizio viene già offerto tramite Nets, entrata a far parte del gruppo Nexi da luglio 2021. |

SEZIONE XIV - PRINCIPALI CONTRATTI

## 14.1 Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dal Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets)

***Premessa***

Si fornisce, di seguito, una sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dal Gruppo Nexi (escluso il Perimetro Nets).

Con particolare riferimento ai Contratti di Finanziamento e ai Prestiti Obbligazionari dell'Emittente, di cui ai successivi Paragrafi 14.1.1 e 14.1.2, si segnala quanto segue.

Al 30 giugno 2021, l'incidenza dell'indebitamento finanziario lordo a tasso variabile del Gruppo Nexi è pari al 26% dell'indebitamento finanziario lordo complessivo. Con riferimento all'indebitamento finanziario lordo ante Fusioni, Nexi ha elaborato un'analisi di sensitività sui finanziamenti bancari a tasso variabile. Al variare dell'1% del tasso di interesse in essere al 30 giugno 2021, tale andamento determinerebbe, fino alla data di scadenza dei finanziamenti, un incremento degli interessi passivi per circa Euro 69 milioni, di cui circa Euro 15 milioni entro dodici mesi.

Si segnala che l'indebitamento finanziario lordo del Gruppo Nexi al 30 giugno 2021 è pari a Euro 5,7 miliardi, è aumentato di circa Euro 2,9 miliardi rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2020 (Euro 2,8 miliardi), principalmente per effetto dell'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021, perfezionatasi in data 17 febbraio 2021, e del Prestito Obbligazionario HYB 2021, perfezionatasi in data 29 aprile 2021. I proventi dei suddetti prestiti saranno utilizzati (i) per complessivi circa Euro 1,6 miliardi ai fini del Rifinanziamento Nets; (ii) per complessivi circa Euro 0,9 miliardi ai fini del Rifinanziamento SIA e (iii) per parte della porzione residua, per far fronte al pagamento del corrispettivo dovuto a DialCom a seguito dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard da parte di Nets Denmark intervenuto il 21 giugno 2021, per un ammontare pari a circa Euro 0,3 miliardi.

Infine, si dà evidenza che per effetto del perfezionamento della Fusione SIA il Prestito Obbligazionario HYB 2019 potrebbe essere interessato dall'attivazione di una clausola c.d. di *change of control* – laddove si dovessero verificare congiuntamente un "Cambio di Controllo" e un "Evento di *Rating*" – che comporterebbe l'obbligo di presentare un'offerta di riacquisto a favore di tutti i portatori delle obbligazioni, secondo i termini e le modalità di seguito descritti.

### *14.1.1 Contratti di Finanziamento*

#### *14.1.1.1 Contratto di finanziamento denominato "IPO Facilities Agreement"*

In data 20 marzo 2019, l'Emittente, unitamente alle Società Controllate Nexi Payments e Mercury Payment Services, ha sottoscritto un contratto di finanziamento (come modificato in data 18 giugno 2021, il "**Contratto di Finanziamento IPO**"), ai sensi del quale taluni istituti finanziatori e, in particolare:

- ISP (già Banca IMI S.p.A.);
- Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.;
- Bank of America Europe Designated Activity Company (già Bank of America Merrill Lynch International Designated Activity Company);

- Credit Suisse AG, Milan Branch;
- Goldman Sachs International;
- Banco BPM S.p.A.,

(quali "***Global Coordinators***"),

- BPER;
- MPS Capital Services Banca per l'Impresa;
- Barclays Bank Plc;
- Citibank N.A., Milan Branch;
- HSBC Continental Europe (già, HSBC France);
- UBS Europe SE;
- UniCredit S.p.A.;

(quali "***Bookrunners***"),

- Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.,

(quale "***Lead Arranger***")

- Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A.,
- Banca Passadore & C S.p.A.,
- Erste Group Bank,

con

- ISP (già Banca IMI S.p.A.),

(quale "***Agent***")

e

- U.S. Bank Trustees Limited,

(quale "***Security Agent***"),

hanno concesso all'Emittente una linea di credito c.d. *term* di importo complessivo originario pari a Euro 1.165.000.000, ridotto a Euro 1.000.000.000 a seguito dell'invio in data 8 maggio 2019 da parte dell'Emittente di una comunicazione di cancellazione volontaria, (la "**Linea di Credito IPO Term**") e una linea di credito *revolving* di importo pari a massimi Euro 350.000.000 (alla Data del Documento di Registrazione integralmente inutilizzata da parte dell'Emittente) (la "**Linea di Credito IPO Revolving**" e, congiuntamente alla Linea di Credito IPO Term, le "**Linee di Credito IPO**").

Si segnala che, originariamente, l'Emittente, Nexi Payments e Mercury Payment Services hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento IPO quali prenditori originali ("***Original Borrowers***") e garanti originali ("***Original Guarantors***"). In aggiunta alle predette società, ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, è previsto che – nel rispetto delle condizioni ivi indicate – altre entità del Gruppo Nexi, costituite in Italia o in Danimarca, possano divenire parti del Contratto di

Finanziamento IPO quali obbligati aggiuntivi ("***Additional Obligors***") e, segnatamente, quali prenditori aggiuntivi ("***Additional Borrower***") e non anche quali *Guarantor*, salvo che tale qualifica non sia espressamente assunta ai sensi della lettera di accesso da sottoscriversi ai fini dell'accesso al Contratto di Finanziamento IPO. In data 1° aprile 2021 Mercury Payment Services, a seguito del perfezionamento della Scissione MePS, ha cessato di essere parte contrattuale del Contratto di Finanziamento IPO e, pertanto, è stata integralmente liberata da ogni obbligazione inizialmente assunta in qualità di *Original Borrower* e *Original Guarantor* ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO. Parimenti, a partire dal 18 giugno 2021, Nexi Payments ha cessato di essere parte contrattuale in qualità di *Original Guarantor* del Contratto di Finanziamento IPO e, pertanto, è stata integralmente liberata da ogni obbligazione inizialmente assunta in qualità di *Original Guarantor* ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO.

***Caratteristiche Principali***

Fermo restando quanto indicato nei successivi Paragrafi della presente Sezione, la Linea di Credito IPO Term (di importo pari a Euro 1.000.000.000, ancora da rimborsare alla Data del Documento di Registrazione) è stata integralmente utilizzata da parte dell'Emittente e dovrà essere rimborsata con modalità "*bullet*" alla data del 31 maggio 2026.

La Linea di Credito IPO Revolving (di importo pari a Euro 350.000.000), e la cui data di rimborso finale coincide con quella della Linea di Credito IPO Term (*i.e.*, 31 maggio 2026), alla Data del Documento di Registrazione non risulta utilizzata dall'Emittente e potrà essere utilizzata dallo stesso (o dagli *Original Borrowers* e *Additonal Borrowers*) per tutto il periodo di disponibilità, decorrente dalla prima data di erogazione della Linea di Credito IPO Term da parte dell'Emittente e/o di Nexi Payments fino all'ultimo mese antecedente la data di rimborso della Linea di Credito IPO Revolving.

Come specificato in dettaglio nel paragrafo "*Garanzie Reali*" che segue, le Linee di Credito IPO non risultano assistite da alcuna garanzia reale.

Il Contratto di Finanziamento IPO prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti su ciascun obbligato (*i.e.*, l'Emittente e Nexi Payments) e il rispetto di *covenant* finanziari da parte dell'Emittente la cui violazione potrebbe dar luogo ad un evento di *default*, nonché una clausola di *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento dell'Emittente o di una *Material Subsidiary* (come di seguito definita), come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi "*Principali impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO*" ed "*Eventi di Default*" che seguono.

Alla Data del Documento di Registrazione, i *covenant* finanziari e gli impegni di fare e non fare previsti dal Contratto di Finanziamento IPO risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*.

***Scopo***

I fondi resi disponibili a valere sulla Linea di Credito IPO Term sono stati erogati al fine di rimborsare, unitamente ai proventi derivanti dall'aumento di capitale a servizio dell'IPO[13] e alla

[13] L'aumento del capitale sociale a servizio dell'IPO è stato deliberato dall'assemblea dei soci della Società in data 12 marzo 2019, per un importo massimo di Euro 750.000.000 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di azioni ordinarie, aventi godimento regolare e prive di valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile.

cassa liberamente disponibile da parte dell'Emittente, il valore nominale, il premio di rimborso e gli interessi maturati ma non ancora corrisposti alla data di erogazione sui titoli a tasso variabile e sul prestito obbligazionario a collocamento privato (definiti originariamente come *Senior Secured Floating Rate Notes* e *Senior Secured Private Floating Rate Notes* ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO), nonché di pagare commissioni, costi o spese collegati (ivi inclusi taluni costi e commissioni relativi al processo di IPO). La Linea di Credito IPO Revolving, invece, ha lo scopo di, *inter alia*, finanziare o rifinanziare esigenze di capitale circolante e/o per generali esigenze societarie del Gruppo.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che gli obblighi dell'Emittente derivanti dal Contratto di Finanziamento IPO e dalla concessione delle Linee di Credito IPO non sono postergati agli obblighi derivanti dai titoli a tasso fisso (definiti originariamente come *Senior Secured Fixed Rate Notes* ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO), che non sono stati oggetto di rimborso al momento dell'utilizzo della Linea di Credito IPO Term (cosiddetta parità dei crediti "*pari passu*"). In aggiunta a quanto indicato, si precisa che i rapporti fra i creditori finanziari dell'Emittente, anche in relazione agli obblighi derivanti dal Contratto di Finanziamento IPO, sono disciplinati dal Contratto Intercreditorio (come di seguito definito).

***Disponibilità e utilizzo delle Linee di Credito IPO***

La Linea di Credito IPO Term è stata integralmente utilizzata da parte dell'Emittente.

La Linea di Credito IPO Revolving può essere utilizzata per tutto il periodo di disponibilità, decorrente dalla prima data di erogazione della Linea di Credito IPO Term (la "**Closing Date del Finanziamento IPO**") fino all'ultimo mese antecedente la data di rimborso della Linea di Credito IPO Revolving (come indicata di seguito).

Il periodo di interessi di ogni utilizzo della Linea di Credito IPO Term potrà essere uguale a 3 o 6 mesi, a scelta del *borrower* e a seconda di quanto indicato: (i) nella relativa richiesta di utilizzo (con riferimento al primo periodo di interessi per tale utilizzo) o (ii) in una cosiddetta "*selection notice*" (con riferimento ai successivi periodi di interessi).

La Linea di Credito IPO Revolving potrà essere utilizzata su base rotativa (*revolving*). Gli importi rimborsati della Linea di Credito IPO Term, invece, non potranno essere nuovamente utilizzati.

Il periodo di interessi di ogni utilizzo della Linea di Credito IPO Revolving potrà essere a scelta del relativo *borrower* uguale a 1, 2, 3 o 6 mesi, a seconda di quanto scelto nella relativa richiesta di utilizzo. La Linea di Credito IPO Revolving potrà essere utilizzata anche nella forma di (i) lettere di credito (a condizione che uno o più istituti di credito deputati a emettere tali lettere di credito (cosiddette "*issuing banks*") divengano parte del Contratto di Finanziamento IPO) o di (ii) *Ancillary Facility* sia in maniera bilaterale che in *pool* con una banca capofila (in tal caso, verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare massimo disponibile a valere della Linea di Credito IPO Revolving).

***Rimborso ordinario e ipotesi di rimborso anticipato***

Il Contratto di Finanziamento IPO prevede un rimborso della Linea di Credito IPO Term da parte dell'Emittente con modalità "*bullet*" alla data del 31 maggio 2026.

Il Contratto di Finanziamento IPO prevede che il rimborso della Linea di Credito IPO Revolving avvenga mediante il rimborso di ciascun utilizzo l'ultimo giorno del relativo periodo di interessi

(impregiudicata la possibilità di utilizzare nuovamente tali importi su base rotativa (*revolving*)). In ogni caso, la data finale di rimborso stabilita ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO è il 31 maggio 2026.

Il Contratto di Finanziamento IPO prevede, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso (*i.e.*, 20 marzo 2019), l'obbligo di rimborsare anticipatamente le Linee di Credito IPO: (i) in caso di cambio di controllo (*i.e.*, qualora un soggetto, o un gruppo di soggetti che agisca in concerto (a eccezione dei soggetti definiti "*Equity Investors*" nel Contratto di Finanziamento IPO), che alla suddetta data non controlli l'Emittente venga a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari al 50%+1 del relativo capitale sociale con i diritti di voto); e (ii) in caso di vendita di tutti o sostanzialmente tutti gli *assets* del Gruppo Nexi a soggetti non appartenenti al Gruppo Nexi stesso (sia attraverso singole vendite sia una serie di operazioni collegate) (ciascuna delle ipotesi *sub* (i) e (ii) sopra, un "**Evento di Exit**") fermo restando che non costituirà un Evento di Exit qualsiasi operazione, fatto o azione posta in essere dall'Emittente nel contesto della Fusione SIA.

In tali ipotesi, ciascun finanziatore, senza pregiudizio per i diritti e gli obblighi degli altri finanziatori, (i) è liberato dall'obbligo di finanziare ulteriori richieste di utilizzo e (ii) può richiedere di cessare i propri impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO e dichiarare immediatamente dovuti ed esigibili tutti gli utilizzi non ancora rimborsati, in entrambi i casi notificando all'*Agent*, entro 30 giorni dalla data in cui gli è stato notificato un Evento di Exit, l'intenzione di avvalersi dei diritti *sub* (i) e (ii) sopra. Qualora tale finanziatore non proceda a tale notifica nei termini prescritti, il finanziatore decadrà dalla possibilità di avvalersi, con riferimento a quello specifico Evento di Exit, dei diritti precedentemente descritti *sub* (i) e (ii).

Il Contratto di Finanziamento IPO contiene inoltre una previsione *standard* di rimborso obbligatorio nel caso in cui diventi illegale per un finanziatore adempiere a una qualunque delle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO.

Quanto alle ipotesi di rimborso anticipato volontario, fatte salve alcune eccezioni, le Linee di Credito IPO possono essere rimborsate, integralmente o in parte, (i) in qualsiasi momento, previo preavviso, e (ii) al verificarsi di un cambio di controllo come descritto *supra*, ma senza obbligo di preavviso.

In ogni caso di rimborso anticipato, l'Emittente dovrà corrispondere altresì gli interessi maturati sull'ammontare oggetto di rimborso e, in caso di pagamento a una data diversa da quella nella quale decorre una data di pagamento di interessi, costi di rottura della provvista (cosiddetti "*breakage costs*"), come da prassi per operazioni di finanziamento di questa tipologia, previsti dal Contratto di Finanziamento IPO.

Si evidenzia che – sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate dall'Emittente – il perfezionamento della Fusione SIA non comporterà il verificarsi un evento di Cambio di Controllo ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO in quanto nessun soggetto, diverso dagli *Equity Investors* (così come definiti ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO) verrà, per effetto del perfezionamento della Fusione SIA, a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50%+1 dei diritti di voto dell'Emittente.

***Tasso di interesse***

In relazione alla Linea di Credito IPO Term, è previsto un tasso di interesse variabile, equivalente all'Euribor di periodo (con *floor* uguale allo 0%) ovvero, con riferimento ad ammontari utilizzati in valute diverse dall'Euro, al Libor di periodo (o altro tasso sostitutivo del Libor) maggiorato di uno *spread* attualmente pari al 2,25%, soggetto a meccanismi di aumento o diminuzione a seconda del *rating* attribuito all'Emittente da parte di S&P's, Moody's e/o Fitch. In relazione alla Linea di Credito IPO Revolving, è previsto un tasso di interesse variabile, equivalente all'Euribor di periodo (con *floor* uguale allo 0%) ovvero, con riferimento ad ammontari utilizzati in altre valute diverse dall'Euro, al Libor di periodo (o altro tasso sostitutivo del Libor) maggiorato di uno *spread* attualmente pari al 2,00%, soggetto a meccanismi di aumento o diminuzione a seconda *rating* attribuito all'Emittente da parte di S&P, Moody's e/o Fitch.

Inoltre, gli *spread* sopra indicati sono soggetti a meccanismi di aumento o diminuzione sulla base di tre livelli di ESG *key performance indicators*, che, Nexi ha la facoltà di concordare tra con l'Agent. Alla Data del Documento di Registrazione, Nexi non ha inteso avvalersi di tale facoltà; nondimeno, qualora, in futuro, Nexi si avvalesse della facoltà stessa, ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, è prevista l'applicabilità di tale meccanismo di aumento o diminuzione dello *spread* a partire dalla data nella quale i tre ESG *key performance indicators* saranno concordati tra l'Emittente e l'Agente che agirà (i) su istruzioni della maggioranza dei finanziatori (come di seguito descritta nel paragrafo "*Decisioni degli istituti finanziatori*" che segue) laddove i tre ESG *key performance indicators* siano concordati entro il 18 giugno 2022 ovvero (ii) negli altri casi, su istruzioni di tutti i finanziatori.

Nel caso di ritardo da parte dell'Emittente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento (per capitale, interessi e accessori) dovuto in forza del Contratto di Finanziamento IPO, sull'importo non pagato decorreranno immediatamente a favore degli istituti finanziatori interessi di mora calcolati applicando un ulteriore *spread* ai tassi di interesse di cui sopra.

***Principali impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO***

In linea con operazioni di finanziamento di analoga complessità e natura, il Contratto di Finanziamento IPO prevede, a pena di *default* (rimediabili entro termini di prassi per operazioni di finanziamento della medesima tipologia), impegni gravanti su ciascun obbligato (*i.e.*, attualmente l'Emittente e Nexi Payments) e, segnatamente, il rispetto da parte dell'Emittente di determinati obblighi, tra cui:

(i) limitatamente all'Emittente, obblighi informativi, attraverso la consegna di bilanci consolidati di esercizio, relazioni semestrali consolidate e *compliance certificates* (per la verifica del rispetto del *covenant* finanziario descritto nel seguente punto (ii) nonché degli ESG *key performance indicators*);

(ii) a ogni *test date* (*i.e.*, 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno), il rispetto di un rapporto di leva finanziaria (c.d. "*leverage ratio*"), ossia il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA consolidato identificati come nel Prestito Obbligazionario HYB 2021, da verificarsi con riguardo ai bilanci consolidati di esercizio e relazioni semestrali consolidate e non dovrà essere superiore alle specifiche soglie periodiche indicate nel Contratto di Finanziamento IPO. Alla *test date* immediatamente antecedente alla Data del Documento di Registrazione, il rapporto di leva finanziaria era pari a 3,29 e, pertanto, conforme ai livelli richiesti per tale periodo di riferimento nel Contratto di Finanziamento IPO;

(iii) obbligo di ottenere, rispettare e fare tutto il necessario per mantenere in vigore ogni autorizzazione richiesta ai sensi di leggi e regolamenti applicabili, in modo tale che sia possibile sottoscrivere e dare esecuzione alla documentazione finanziaria e adempiere alle obbligazioni da essa nascenti;

(iv) obbligo di rispettare ogni legge applicabile, qualora il mancato rispetto di tale obbligo possa comportare un effetto pregiudizievole sull'Emittente;

(v) divieto di mutamento sostanziale del *business* del Gruppo Nexi (*i.e.*, l'Emittente dovrà far sì che non si verifichi alcun mutamento sostanziale alla natura del *business* del Gruppo Nexi (considerato nel suo complesso) come esercitato alla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento IPO);

(vi) *negative pledge*: ciascun obbligato dovrà astenersi dal costituire, o consentire che siano mantenuti, (e l'Emittente dovrà far sì che nessun altro membro del Gruppo Nexi costituisca o mantenga) vincoli o garanzie reali sui propri beni, fatta eccezione per alcune garanzie e vincoli espressamente consentiti ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, tra cui:

- ogni vincolo esistente alla Closing Date del Finanziamento IPO (*i.e.*, la data di erogazione della Linea di Credito IPO Term);
- accordi di compensazione conclusi nell'ambito della ordinaria attività del Gruppo Nexi allo scopo di compensare partite attive e passive dei membri del Gruppo Nexi medesimo;
- vincoli aventi a oggetto beni acquisiti da un membro del Gruppo Nexi dopo la data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento IPO, a condizione che:

  i. il vincolo non sia stato concesso nel contesto della relativa acquisizione di detto bene; e

  ii. l'importo garantito non sia stato aumentato in previsione di, o in ragione dell'acquisizione di quel bene da parte del membro del Gruppo Nexi;

  iii. vincoli su partecipazioni detenute in una *joint venture* per garantire obbligazioni in favore di altri partner della *joint venture*;

  iv. vincoli derivanti da accordi di *cash pooling* fra membri del Gruppo Nexi;

  v. vincoli costituiti a seguito di un procedimento giudiziario oggetto di impugnazione in buona fede;

  vi. vincoli derivanti da accordi di vendita con riserva di proprietà, locazione con opzione di acquisto, accordi di vendita condizionata o accordi aventi effetti nell'ambito della propria ordinaria attività;

  vii. vincoli o limitazioni (ivi inclusi accordi di opzione *put* o *call*) relativi a partecipazioni sociali in, o a beni detenuti da, una *joint venture*;

  viii. vincoli costituiti su un bene, a garanzia dell'indebitamento contratto per finanziare l'acquisto, il miglioramento o la costruzione di tale bene, a condizione che (x) il relativo creditore possa soddisfarsi esclusivamente

su quel bene e (y) l'ammontare totale dell'indebitamento garantito da tale vincolo non ecceda Euro 456.000.000 o, qualora superiore, un ammontare pari al 30% dell'LTM EBITDA;

ix. vincoli nascenti dalla, o costituiti ai sensi della, documentazione finanziaria, ivi inclusi i cosiddetti "*cash collateral*";

x. vincoli derivanti da, o connessi a, l'acquisto, la locazione, la sub-locazione, la licenza, la cessione o altro atto dispositivo che sia consentito ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO;

xi. vincoli sugli ammontari a titolo di cauzione, con riferimento a proprietà concesse in locazione o in licenza da un membro del Gruppo Nexi o su beni in costruzione (e sui relativi diritti) in favore dell'appaltatore o del costruttore o derivanti dall'avanzamento lavori o da pagamenti parziali effettuati da terzi e relativi a tali proprietà o beni;

xii. (x) ipoteche, garanzie reali o altri limitazioni o vincoli costituiti da autorità governative o regolamentari, costruttori, proprietari o terzi su beni sui quali un membro del Gruppo Nexi goda di diritti di servitù o su beni concessi in locazione e (y) ogni procedimento di condanna e di espropriazione per pubblica utilità che riguardi beni immobili;

xiii. vincoli relativi a imposte o tasse che non siano ancora esigibili o che siano stati contestati da un membro del Gruppo Nexi in buona fede;

xiv. vincoli che costituiscano, facciano parte o siano costituiti ai sensi di, o in connessione a, l'indebitamento contratto da un membro del Gruppo Nexi e che non siano espressamente proibiti ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO;

xv. cosiddetti "*cash collateral*" prestati, in relazione a lettere di credito o garanzie bancarie, ai soggetti emittenti tali lettere di credito o garanzie bancarie;

xvi. cauzioni che garantiscano offerte, contratti commerciali, garanzie relative al completamento di contratti, vincoli, indennizzi, dazi, *performance bonds* e altre obbligazioni di tale natura (ivi incluse quelle a garanzia di obblighi di sicurezza e ambientali), pegni o vincoli relativi a leggi in materia di retribuzione, obbligazioni in materia assicurativa;

xvii. vincoli concessi su, o nascenti da, azioni ed emessi in connessione a piani di incentivazione ai dipendenti o al *management* effettuati da, o per conto di, un membro del Gruppo che non sia stato membro del Gruppo Nexi alla data del Contratto di Finanziamento IPO;

xviii. vincoli concessi a condizioni di mercato o a condizioni migliori, nell'ambito della normale attività del *business*, su apparecchiature d'ufficio in locazione operativa;

xix. vincoli concessi sulle azioni di Visa Inc. detenute da un membro del Gruppo Nexi;

xx. vincoli concessi a garanzia di indebitamento che non ecceda Euro 380.000.000 (o ammontare equivalente in altre valute) o, se superiore, un ammontare pari al 25% dell'LTM EBITDA; e

xxi. vincoli relativamente ai quali la maggioranza degli istituti finanziatori abbia dato un preventivo consenso per iscritto.

- divieto di effettuare (e far sì che nessuna *Material Subsidiary* effettui) atti dispositivi di beni (vendite, locazioni, trasferimento o altri atti dispositivi), fatta eccezione per quanto espressamente consentito ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, tra cui atti dispositivi:

  i. di beni compiuti da qualsiasi membro del Gruppo Nexi nel corso di ordinarie operazioni del disponente;

  ii. di qualsiasi bene da parte di un membro del Gruppo Nexi in favore di un altro membro del Gruppo Nexi medesimo;

  iii. di beni scambiati per altri beni che vengano considerati utili per le ordinarie attività del Gruppo Nexi medesimo;

  iv. di beni obsoleti e superflui per il *business* del Gruppo Nexi;

  v. di denaro o di titoli c.d. "*investment grade*", qualora tale atto dispositivo non sia vietato dalla documentazione finanziaria;

  vi. di licenze o sub-licenze di diritti di proprietà intellettuale o di altri beni intangibili, a condizione che (nel caso di licenze esclusive o alienazioni a un soggetto che non sia anche parte del Gruppo) tali diritti di proprietà intellettuale o beni intangibili non siano richiesti per l'attività del Gruppo;

  vii. richiesti da leggi o regolamenti applicabili o di beni sequestrati o espropriati da (o su ordine di) agenzie o autorità governative centrali o locali o altro organo regolamentare;

  viii. di qualsiasi bene (ivi incluse partecipazioni in Società Controllate), a condizione che il bene oggetto di compravendita non abbia contribuito all'LTM EBITDA per un valore maggiore di Euro 76.000.000 (o equivalente in altre valute) o, se superiore, per un ammontare pari al 5% dell'LTM EBITDA;

  ix. relativi alla concessione o scadenza di diritti di locazione, licenza o sub-licenza di beni, a condizione che (nel caso di licenza o locazione esclusive a un soggetto che non sia membro del Gruppo), tale bene non sia necessario per il *business* del Gruppo;

  x. ai termini e condizioni di contratti o accordi in essere alla Closing Date del Finanziamento IPO (come di volta in volta sostituiti, rinnovati o estesi) o di qualsiasi bene acquistato da un membro del Gruppo Nexi dopo la Closing Date del Finanziamento IPO, ai termini e condizioni di contratti o accordi in essere alla data in cui tale bene è stato acquistato (come di volta in volta sostituiti, rinnovati o estesi);

xi. di azioni dell'Emittente o di ogni altro membro del Gruppo Nexi (ivi incluse azioni proprie, in collegamento con piani di incentivi azionari) o che costituiscano distribuzioni legittime da parte di un membro del Gruppo;

xii. di beni oggetto di locazione finanziaria, vendita a rate, vendita condizionata, riserva di proprietà o di altri contratti per l'acquisto di beni che prevedano un pagamento differito;

xiii. di beni in connessione a vincoli o diritti di compensazione permessi o non espressamente vietati ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO;

xiv. di beni ai sensi di:

1. contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, sottoscritti a condizioni di mercato o a condizioni più favorevoli (ivi inclusi atti dispositivi di beni nei confronti di un altro membro del Gruppo *Nexi* (o a una società controllata da membri del Gruppo) e atti dispositivi di un membro del Gruppo, il cui unico asset rilevante sia quello oggetto di tale contratto di "*sale and leaseback*";

2. contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, che siano in essere alla Closing Date del Finanziamento IPO o contratti che siano modifiche, estensioni, rinnovi, rifinanziamenti o sostituzioni di quelli elencati in precedenza;

3. in quanto non consentiti ai sensi dei sottoparagrafi (1) e (2) di cui sopra, contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, a condizione che, nel caso di accordi con un soggetto che non sia membro del Gruppo, i proventi netti di tale atto dispositivo non eccedano Euro 228.000.000 (o un ammontare equivalente in altra valuta) o, se superiore, un ammontare pari al 15% dell'LTM EBITDA per la durata delle Linee di Credito IPO;

xv. di beni che divengano soggetti a *vendor financing*, pagamento o remunerazione differiti o altro analogo accordo non espressamente proibito ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO;

xvi. di un finanziamento, affidamento o ogni altro indebitamento in essere risultante dalla, o in connessione alla, conversione di tale finanziamento, affidamento o indebitamento in riserve distribuibili o capitale sociale di qualsiasi membro del Gruppo Nexi o ogni altra capitalizzazione, rinuncia, rilascio o cancellazione di tale finanziamento, affidamento o indebitamento;

xvii. di beni nei confronti di una *joint venture*;

xviii. che integrino utilizzi di cassa, per scopi non altrimenti vietati ai sensi della documentazione finanziaria;

xix. di partecipazione sociali, in quanto parte o ai sensi di un piano di incentivazione azionaria o di un piano di remunerazione approvato o ratificato dal consiglio di amministratore dell'Emittente o di altro membro del Gruppo;

xx. di tutte o parte delle azioni in Visa Inc. detenute dall'Emittente o da altro membro del Gruppo;

xxi. (a) qualsiasi dividendo, distribuzione, pagamento, acquisto, riacquisto, riscatto, risoluzione o altra acquisizione od operazione analoga (in qualsiasi modo definita) (un "**Pagamento Consentito**") o (b) vendite di beni, locazioni, cessioni o altri atti dispositivi, nella misura in cui i profitti da questi derivanti vengano usati per effettuare un Pagamento Consentito, a condizione che tale Pagamento Consentito sia effettuato entro 180 giorni da tale vendita di beni, locazione, cessione o altro atto dispositivo;

xxii. di beni in relazione all'esecuzione, pignoramento, condanna o espropriazione per pubblica utilità o analogo provvedimento in relazione a tali beni;

xxiii. di diritti contrattuali (ivi incluse cessioni o rinunce di tali diritti) o l'estinzione, rilascio o cessione di contratti, azioni o pretese di qualsiasi tipologia;

xxiv. di beni a un soggetto che stia fornendo servizi connessi a tali beni, la cui fornitura sia stata o stia per essere esternalizzata da un membro del Gruppo Nexi in favore di tale soggetto, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione o del relativo membro del Gruppo Nexi deve certificare che, a suo giudizio, l'operazione di outsourcing avrà effetti economicamente positivi sul relativo membro del Gruppo Nexi (inteso nella sua interezza);

xxv. di partecipazioni sociali riscattabili; e

xxvi. di beni di cui è permesso disporre ai sensi dei paragrafi precedenti in favore di una società veicolo che sia membro del Gruppo Nexi e il successivo atto dispositivo di tale società veicolo, a condizione che i beni trasferiti alla società veicolo siano gli unici beni rilevanti di tale società veicolo e che tali beni siano parimenti idonei ad atti di disposizione, in conformità ai paragrafi di cui sopra.

- l'Emittente dovrà far sì che, per tutta la durata del Contratto di Finanziamento IPO, le società del Gruppo Nexi non assumano indebitamento finanziario nei confronti di soggetti non appartenenti al Gruppo Nexi che superi un ammontare complessivo pari a Euro 1.275.000.000 ovvero, se maggiore, un importo pari al 20% dell'indebitamento lordo complessivo del Gruppo Nexi (come determinato sulla base dell'ultimo bilancio consolidato;

- divieto di prestare garanzie personali per le società del Gruppo Nexi, fatta eccezione per le garanzie espressamente consentite ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO;

- obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di condurre la propria attività nel rispetto di tutte le leggi applicabili in tema di anti-corruzione;
- obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di fare in modo che:
  i. le relative obbligazioni di pagamento nascenti da operazioni di *hedging*, su derivati o su altri strumenti finanziari, poste in essere per finalità di protezione o beneficio dalla fluttuazione di tassi o prezzi (le "**Operazioni di Tesoreria**"), si collochino *pari passu*, o siano subordinate, rispetto alle obbligazioni di pagamento nascenti dalle Linee di Credito IPO;
  ii. ogni contratto di *hedging* sia basato o su un 1992 ISDA Master Agreement o su un 2002 ISDA Master Agreement o su altro accordo quadro che abbia effetti analoghi a quelli di tali ISDA Master Agreement; e
  iii. non siano sottoscritte Operazioni di Tesoreria a fini speculativi;
- obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di compiere o sottoscrivere ogni documento (ivi incluse cessioni, ipoteche, notifiche o istruzioni) che l'agente o l'agente per le garanzie ritengano ragionevolmente necessari per:
  i. esperire le formalità di perfezionamento dei diritti di garanzia creati ai sensi della documentazione finanziaria o per l'esercizio di diritti, poteri o facoltà dell'agente per le garanzie ai sensi della documentazione finanziaria o della legge;
  ii. nel caso di *default*, per facilitare la vendita dei beni che sono oggetto dei documenti di garanzia; e
- divieto di effettuare (e far sì che nessuna *Material Subsidiary* effettui) alcuna scissione, fusione o ristrutturazione societaria diverse dalle operazioni espressamente consentite dal Contratto di Finanziamento IPO.

***Dichiarazioni e Garanzie***

In aggiunta agli impegni che precedono, l'Emittente, unitamente a Nexi Payments, ha reso e continuerà a rendere, a pena di *default* (rimediabile entro 30 giorni lavorativi dal mancato adempimento della relativa dichiarazione e garanzia), alla Closing Date del Finanziamento IPO, al 18 giugno 2021 e al primo giorno di ogni periodo di interessi, alcune dichiarazioni e garanzie che sono usuali per questa tipologia di operazioni, in alcuni casi soggette a soglie di materialità e rilevanza (quali il verificarsi di un effetto sostanzialmente pregiudizievole sull'attività dell'Emittente). Queste includono, tra le altre: (i) l'insussistenza di procedimenti giudiziali, arbitrali o amministrativi; (ii) l'insussistenza di informazioni fuorvianti rese agli istituti finanziatori; (iii) la correttezza e veridicità dei bilanci consolidati di esercizio e relazioni semestrali consolidate; (iv) il rispetto della normativa di riferimento; (v) vigenza e costituzione; (vi) validità ed efficacia delle obbligazioni assunte ai sensi dei documenti finanziari; (vii) assenza di conflitti tra la stipula del Contratto di Finanziamento IPO e i documenti costitutivi, leggi o altri obblighi applicabili; (viii) possesso dei necessari poteri e autorizzazioni; (ix) validità della legge applicabile prescelta; (x) assenza di eventi di *default* e, per quanto nella conoscenza del dichiarante, assenza di eventi che costituirebbero un *default* e (xi) grado *pari passu* delle

obbligazioni derivanti dai documenti finanziari con ogni altro indebitamento non garantito non subordinato (presente e futuro).

***Commissioni***

Ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, l'Emittente sarà tenuta a corrispondere le seguenti commissioni:

(i) una cosiddetta "*commitment fee*": pari a una percentuale del margine applicabile agli ammontari non utilizzati della Linea di Credito IPO Revolving a partire dalla Closing Date del Finanziamento IPO e per tutto il periodo di durata del Contratto di Finanziamento IPO;

(ii) una cosiddetta "*utilisation fee*" in relazione alla Linea di Credito IPO Revolving variabile, in aumento, rispettivamente, per ogni giorno nel quale gli utilizzi non rimborsati della Linea di Credito IPO Revolving siano (A) maggiori del 33 e 1/3% ma inferiori o uguali al 66 e 2/3% degli ammontari complessivamente disponibili a valere della Linea di Credito IPO Revolving ovvero (B) maggiori del 66 e 2/3% degli ammontari complessivamente disponibili a valere della Linea di Credito IPO Revolving; e

(iii) una "*agency fee*" (come disciplinata nella relativa "*fee letter*") e una "*security agency fee*" (come disciplinata nella relativa "*fee letter*").

***Garanzie reali***

A seguito del rimborso integrale dei Prestiti Obbligazionari (vale a dire le *Senior Secured Notes* come definite e individuate ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO), le garanzie reali che originariamente assistevano le Linee di Credito IPO sono state integralmente rilasciate e cancellate in data 21 ottobre 2019 e, pertanto, le Linee di Credito IPO non risultano assistite da alcuna garanzia reale.

***Eventi di default***

Il Contratto di Finanziamento IPO prevede altresì, in linea con la prassi di mercato, una serie di eventi di *default*, tra i quali:

(i) un qualsiasi mancato pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO (ivi inclusi pagamenti per capitale e interessi, ove non sanato entro 10 giorni lavorativi);

(ii) il mancato rispetto del *covenant* finanziario legato al rapporto di leva finanziaria (ove non sanato alla successiva verifica di tale rapporto salvo che medio tempore il Contratto di Finanziamento IPO non sia stato risolto per inadempimento (cosiddetta "*acceleration*"));

(iii) il verificarsi di uno stato di insolvenza anche non giudizialmente accertato (per esempio, la mera difficoltà di un prenditore (i.e., l'Emittente e Nexi Payments) o di

una Controllata Rilevante[14] (*significant subsidiary*) dell'Emittente ad adempiere ai propri obblighi di pagamento);

(iv) l'instaurarsi di procedure concorsuali in capo a un prenditore (i.e., l'Emittente e Nexi Payments) o ad una Controllata Rilevante dell'Emittente;

(v) la non veridicità di qualsiasi dichiarazione e garanzia fornita ai sensi della documentazione finanziaria;

(vi) *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento di qualsiasi natura del prenditore (i.e., l'Emittente e Nexi Payments) o di una società del Gruppo Nexi il cui EBITDA sia pari al 5% dell'EBITDA consolidato (cosiddetta "***Material Subsidiary***"), qualora l'ammontare complessivo di tale indebitamento sia al di sopra dell'importo maggiore tra (i) Euro 380.000.000 e (ii) il 25% del LTM EBITDA;

(vii) inadempimento alle obbligazioni assunte ai sensi della documentazione finanziaria.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, il verificarsi di un evento di *default* legittimerà i finanziatori, tramite l'*Agent* che agirà su istruzione della maggioranza degli istituti finanziatori che hanno concesso importi pari al 66 e 2/3% degli importi resi disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, a, *inter alia*, esigere immediatamente il rimborso di tutti o parte degli utilizzi ancora in essere e/o cancellare ogni importo reso disponibile e/o a dichiarare tutti o parte dei finanziamenti esigibili e/o esercitare o dare istruzioni all'*Agent* affinché eserciti i suoi diritti ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO, dei documenti di garanzia e della rimanente documentazione finanziaria.

***Decisioni degli istituti finanziatori***

Il Contratto di Finanziamento IPO prevede che le decisioni degli istituti finanziatori riguardanti l'esercizio dei loro diritti ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO siano prese in forma collettiva e, a seconda della materia oggetto di decisione, (i) con la maggioranza degli istituti finanziatori che hanno concesso importi pari al 66 e 2/3% degli importi resi disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO ovvero dell'80% a seconda della materia o (ii) in alcune circostanze meglio specificate nel Contratto di Finanziamento IPO, all'unanimità.

#### *14.1.1.2 Contratto di finanziamento denominato "Facility Agreement"*

In data 26 giugno 2020, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento, regolato dal diritto inglese, denominato "*Facility Agreement*" (il "**Contratto di Finanziamento**"), ai sensi del quale taluni istituti finanziatori e, in particolare:

- Intesa Sanpaolo (già Banca IMI S.p.A.);
- Bank of America Merrill Lynch International Designated Activity Company;

(quali "***Global Coordinators***"),

- Intesa Sanpaolo (già Banca IMI S.p.A.);

[14] "**Controllata Rilevante**" indica qualunque *Subsidiary* dell'Emittente considerata "*significant subsidiary*" ai sensi dell'art. 1, *Rule 1-02* del *Regulation S-X* (promulgato ai sensi dello *United States Securities Act* of 1933, come modificato), come in vigore alla data del 18 giugno 2021.

- Banco BPM S.p.A.;
- Bank of America Merrill Lynch International Designated Activity Company;

(quali "***Mandated Lead Arrangers***"),

- BPER;
- Unione di Banche Italiane S.p.A;

(quali "***Lead Arrangers***")

- Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A.,
- Cassa Di Risparmio Di Bolzano S.p.A.,
- HSBC France;
- Springrowth Sgr S.p.A;

(quali "***Arrangers***")

con

- Intesa Sanpaolo (già Banca IMI S.p.A.);

(quale "***Agent***")

hanno concesso una linea di credito c.d. term di importo complessivo pari a Euro 466.500.000 (il "**Term Loan**").

***Caratteristiche Principali***

Fermo restando quanto indicato nei successivi Paragrafi della presente Sezione, il Term Loan è stato integralmente utilizzato e dovrà essere rimborsato con modalità "*bullet*" alla data che cade al quinto anniversario del perfezionamento dell'Acquisizione Merchant Acquiring (i.e., 30 giugno 2025).

Il Term Loan non risulta assistito da alcuna garanzia reale e/o personale.

Il Contratto di Finanziamento prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti sull'Emittente e il rispetto di *covenant* finanziari da parte dell'Emittente la cui violazione potrebbe dar luogo ad un evento di *default* nonchè una clausola di *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento dell'Emittente o di una *Material Subsidiary* (come di seguito definita), come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi "*Principali impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento*" ed "*Eventi di Default*" che seguono.

Alla Data del Documento di Registrazione, i *covenant* finanziari e gli impegni di fare e non fare previsti dal Contratto di Finanziamento risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*

***Scopo***

I fondi a valere sul Term Loan sono stati resi disponibili all'Emittente al fine di (i) pagare, unitamente ai proventi rivenienti dal Prestito Obbligazionario EL 2020, il corrispettivo dovuto dallo stesso a ISP ai sensi del contratto di acquisizione del ramo d'azienda acquiring di Intesa Sanpaolo (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al successivo Paragrafo 14.1.4.1) (il

"**Contratto di Conferimento ISP**") e (ii) pagare ogni commissione, costo e spese sostenute in connessione all'Acquisizione Merchant Acquiring.

***Disponibilità e utilizzo del Term Loan***

Il Term Loan, utilizzabile per tutto il periodo di disponibilità (i.e., il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento fino alla data antecedente tra (i) la data di perfezionamento dell'Acquisizione secondo le modalità di cui ai relativi documenti contrattuali (la "**Closing Date del Finanziamento**") e (ii) il 30 dicembre 2020), è stato integralmente utilizzato da parte dell'Emittente.

Il periodo di interessi di ogni utilizzo del Term Loan potrà essere uguale a 3 o 6 mesi, a scelta dell'Emittente e a seconda di quanto indicato: (i) nella relativa richiesta di utilizzo (con riferimento al primo periodo di interessi per tale utilizzo) o (ii) in una cosiddetta "*selection notice*" (con riferimento ai successivi periodi di interessi).

***Rimborso ordinario e ipotesi di rimborso anticipato***

Il Contratto di Finanziamento prevede un rimborso del Term Loan con modalità "*bullet*" alla data che cade al quinto anniversario del perfezionamento dell'Acquisizione.

Il Contratto di Finanziamento prevede, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, l'obbligo di rimborsare anticipatamente il Term Loan: (i) in caso di cambio di controllo (*i.e.*, qualora un soggetto, o un gruppo di soggetti che agisca in concerto (a eccezione di taluni soggetti definiti "*Equity Investors*" nel Contratto di Finanziamento) che, alla suddetta data, non controlli l'Emittente venga a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari al 50%+1 del relativo capitale sociale con i diritti di voto); e (ii) in caso di vendita di tutti o sostanzialmente tutti gli *assets* del Gruppo Nexi a soggetti non appartenenti al Gruppo Nexi stesso (sia attraverso singole vendite, sia attraverso una serie di operazioni collegate) (ciascuna delle ipotesi sub (i) e (ii) sopra, un "**Evento di Exit**").

In tali ipotesi, ciascun finanziatore, senza pregiudizio per i diritti e obblighi degli altri finanziatori, (i) è liberato dall'obbligo di finanziare ulteriori richieste di utilizzo e (ii) può richiedere di cessare i propri impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento e dichiarare immediatamente dovuti ed esigibili tutti gli utilizzi non ancora rimborsati, in entrambi i casi notificando all'*Agent*, entro 30 giorni dalla data in cui gli è stato notificato un Evento di Exit, l'intenzione di avvalersi dei diritti *sub* (i) e (ii) sopra. Qualora tale finanziatore non proceda a tale notifica nei termini prescritti, il finanziatore decadrà dalla possibilità di avvalersi, con riferimento a quello specifico Evento di Exit, dei diritti precedentemente descritti *sub* (i) e (ii) sopra.

Il Contratto di Finanziamento contiene inoltre una previsione *standard* di rimborso obbligatorio nel caso in cui diventi illegale per un finanziatore adempiere a una qualunque delle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Quanto alle ipotesi di rimborso anticipato volontario, fatte salve alcune eccezioni, il Term Loan può essere rimborsato, integralmente o in parte, (i) in qualsiasi momento, previo preavviso, e (ii) al verificarsi di un cambio di controllo come descritto *supra*, ma senza obbligo di preavviso.

In ogni caso di rimborso anticipato, l'Emittente dovrà corrispondere altresì gli interessi maturati sull'ammontare oggetto di rimborso e, in caso di pagamento a una data diversa da quella nella quale decorre una data di pagamento di interessi, costi di rottura della provvista (cosiddetti

"*breakage costs*"), come di prassi per operazioni di finanziamento di questa tipologia, previsti dal Contratto di Finanziamento.

Si evidenzia che – sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate dall'Emittente – il perfezionamento della Fusione SIA non comporterà il verificarsi un evento di cambio di controllo ai sensi del Contratto di Finanziamento in quanto nessun soggetto, diverso dagli *Equity Investors* (così come definiti ai sensi del Contratto di Finanziamento) verrà, per effetto del perfezionamento della Fusione SIA, a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50%+1 dei diritti di voto dell'Emittente.

***Tasso di interesse***

Il Contratto di Finanziamento prevede un tasso di interesse variabile, equivalente all'Euribor di periodo (con *floor* uguale allo 0%) maggiorato di uno *spread* attualmente pari al 2,50%, soggetto a meccanismi di aumento o diminuzione a seconda delle *performance* finanziarie di Gruppo. Nel caso di ritardo da parte dell'Emittente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento (per capitale, interessi e accessori) dovuto in forza del Contratto di Finanziamento, sull'importo non pagato decorreranno immediatamente a favore degli istituti finanziatori interessi di mora calcolati applicando un ulteriore *spread* ai tassi di interesse di cui sopra.

***Principali impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento***

In linea con operazioni di finanziamento di analoga complessità e natura, il Contratto di Finanziamento prevede, a pena di *default* (rimediabili entro termini di prassi per operazioni di finanziamento della medesima tipologia), impegni gravanti sull'Emittente e, segnatamente, il rispetto da parte dell'Emittente di determinati obblighi, tra cui:

(i) obblighi informativi, attraverso la consegna di bilanci consolidati di esercizio, relazioni semestrali consolidate e *compliance certificates* (per la verifica del rispetto del *covenant* finanziario descritto nel seguente punto (ii));

(ii) a ogni *test date* (*i.e.*, 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno), a decorrere dal 31 dicembre 2020, il rispetto di un rapporto di leva finanziaria (c.d. "*leverage ratio*", ossia il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA consolidato) che verrà verificato con riguardo ai bilanci consolidati di esercizio e relazioni semestrali consolidate e non dovrà essere superiore alle specifiche soglie periodiche indicate nel Contratto di Finanziamento. Alla *test date* immediatamente antecedente alla Data del Documento di Registrazione, il rapporto di leva finanziaria era pari a 3,29 e, pertanto conforme ai livelli richiesti per tale periodo di riferimento nel Contratto di Finanziamento;

(iii) obbligo di ottenere, rispettare e fare tutto il necessario per mantenere in vigore ogni autorizzazione richiesta ai sensi di leggi e regolamenti applicabili, in modo tale che sia possibile sottoscrivere e dare esecuzione alla documentazione finanziaria e adempiere le obbligazioni da essa nascenti;

(iv) obbligo di rispettare ogni legge applicabile, qualora il mancato rispetto di tale obbligo possa comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole sull'Emittente;

(v) divieto di mutamento sostanziale del *business* del Gruppo Nexi (*i.e.*, l'Emittente dovrà far sì che non si verifichi alcun mutamento sostanziale alla natura del *business* del

Gruppo Nexi medesimo (considerato nel suo complesso) come esercitato alla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento);

(vi) *negative pledge*: l'Emittente dovrà astenersi dal costituire, o consentire che siano mantenuti, (e l'Emittente dovrà far sì che nessun altro membro del Gruppo Nexi costituisca o mantenga) vincoli o garanzie reali sui propri beni, fatta eccezione per alcune garanzie e vincoli espressamente consentiti ai sensi del Contratto di Finanziamento, tra cui:

- ogni vincolo esistente alla Closing Date del Finanziamento;
- accordi di compensazione conclusi nell'ambito della ordinaria attività del Gruppo Nexi allo scopo di compensare partite attive e passive dei membri del Gruppo Nexi;
- vincoli aventi a oggetto beni acquisiti da un membro del Gruppo dopo la data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento, a condizione che:
  - i. il vincolo non sia stato concesso nel contesto della relativa acquisizione di detto bene; e
  - ii. l'importo garantito non sia stato aumentato in previsione di, o in ragione de, l'acquisizione di quel bene da parte del membro del Gruppo;
- vincoli su partecipazioni detenute in una joint venture per garantire obbligazioni in favore di altri partner della *joint venture*;
- vincoli derivanti da accordi di *cash pooling* fra membri del Gruppo;
- vincoli costituiti a seguito di un procedimento giudiziario oggetto di impugnazione in buona fede;
- vincoli derivanti da accordi di vendita con riserva di proprietà, locazione con opzione di acquisto, accordi di vendita condizionata o accordi aventi effetti nell'ambito della propria ordinaria attività;
- vincoli o limitazioni (ivi inclusi accordi di opzione put o call) relativi a partecipazioni sociali in, o a beni detenuti da, una *joint venture*;
- vincoli costituiti su un bene, a garanzia dell'indebitamento contratto per finanziare l'acquisto, il miglioramento o la costruzione di tale bene, a condizione che (x) il relativo creditore possa soddisfarsi esclusivamente su quel bene e (y) l'ammontare totale dell'indebitamento garantito da tale vincolo non ecceda Euro 150.000.000 o, qualora superiore, un ammontare pari al 30% dell'LTM EBITDA;
- vincoli nascenti dalla, o costituiti ai sensi della, documentazione finanziaria, ivi inclusi cosiddetti "*cash collateral*";
- vincoli derivanti da, o connessi a, l'acquisto, la locazione, la sub-locazione, la licenza, la cessione o altro atto dispositivo che sia consentito ai sensi del Contratto di Finanziamento;

- vincoli sugli ammontari a titolo di cauzione, con riferimento a proprietà concesse in locazione o in licenza da un membro del Gruppo Nexi o su beni in costruzione (e sui relativi diritti) in favore dell'appaltatore o del costruttore o derivanti dall'avanzamento lavori o da pagamenti parziali effettuati da terzi e relativi a tali proprietà o beni;
- (x) ipoteche, garanzie reali o altri limitazioni o vincoli costituiti da autorità governative o regolamentari, costruttori, proprietari o terzi su beni sui quali un membro del Gruppo Nexi goda di diritti di servitù o su beni concessi in locazione e (y) ogni procedimento di condanna e di espropriazione per pubblica utilità che riguardi beni immobili;
- vincoli relativi a imposte o tasse che non siano ancora esigibili o che siano stati contestati da un membro del Gruppo Nexi in buona fede;
- vincoli che costituiscano, facciano parte o siano costituiti ai sensi di, o in connessione a, l'indebitamento contratto da un membro del Gruppo Nexi e che non siano espressamente proibiti ai sensi del Contratto di Finanziamento;
- cosiddetti "*cash collateral*" prestati, in relazione a lettere di credito o garanzie bancarie, ai soggetti emittenti tali lettere di credito o garanzie bancarie;
- cauzioni che garantiscano offerte, contratti commerciali, garanzie relative al completamento di contratti, vincoli, indennizzi, dazi, *performance bonds* e altre obbligazioni di tale natura (ivi incluse quelle a garanzia di obblighi di sicurezza e ambientali), pegni o vincoli relativi a leggi in materia di retribuzione, obbligazioni in materia assicurativa;
- vincoli concessi su, o nascenti da, azioni ed emessi in connessione a piani di incentivazione ai dipendenti o al *management* effettuati da, o per conto di, un membro del Gruppo Nexi che non fosse membro del Gruppo Nexi alla data del Contratto di Finanziamento;
- vincoli concessi a condizioni di mercato o a condizioni migliori, nell'ambito della normale attività del *business*, su apparecchiature d'ufficio in locazione operativa;
- vincoli concessi sulle azioni di Visa Inc. detenute da un membro del Gruppo Nexi;
- vincoli concessi a garanzia di indebitamento che non ecceda Euro 103.800.000 (o ammontare equivalente in altre valute) o, se superiore, un ammontare pari al 20% dell'LTM EBITDA; e
- vincoli relativamente ai quali la maggioranza degli istituti finanziatori abbia dato un preventivo consenso per iscritto.

(vii) divieto di effettuare atti dispositivi di beni (vendite, locazioni, trasferimento o altri atti dispositivi), fatta eccezione per quanto espressamente consentito ai sensi del Contratto di Finanziamento, tra cui atti dispositivi:

- di beni compiuti da qualsiasi membro del Gruppo Nexi nel corso di ordinarie operazioni del disponente;
- di qualsiasi bene da parte di un membro del Gruppo Nexi in favore di un altro membro del Gruppo;
- di beni scambiati per altri beni che vengano considerati utili per le ordinarie attività del Gruppo;
- di beni obsoleti e superflui per il *business* del Gruppo Nexi;
- di denaro o di titoli c.d. "*investment grade*", qualora tale atto dispositivo non sia vietato dalla documentazione finanziaria;
- di licenze o sub-licenze di diritti di proprietà intellettuale o di altri beni intangibili, a condizione che (nel caso di licenze esclusive o alienazioni a un soggetto che non sia anche parte del Gruppo) tali diritti di proprietà intellettuale o beni intangibili non siano richiesti per l'attività del Gruppo;
- richiesti da leggi o regolamenti applicabili o di beni sequestrati o espropriati da (o su ordine di) agenzie o autorità governative centrali o locali o altro organo regolamentare;
- di qualsiasi bene (ivi incluse partecipazioni in Società Controllate), a condizione che il bene oggetto di compravendita non abbia contribuito all'EBITDA consolidato per un valore maggiore di Euro 25.950.000 (o equivalente in altre valute) o, se superiore, per un ammontare pari al 5% dell'EBITDA consolidato;
- relativi alla concessione o scadenza di diritti di locazione, licenza o sub-licenza di beni, a condizione che (nel caso di licenza o locazione esclusive a un soggetto che non sia membro del Gruppo Nexi), tale bene non sia necessario per il *business* del Gruppo Nexi;
- ai termini e condizioni di contratti o accordi in essere alla Closing Date del Finanziamento (come di volta in volta sostituiti, rinnovati o estesi) o di qualsiasi bene acquistato da un membro del Gruppo Nexi dopo la Closing Date del Finanziamento, ai termini e condizioni di contratti o accordi in essere alla data in cui tale bene è stato acquistato (come di volta in volta sostituiti, rinnovati o estesi);
- di azioni dell'Emittente o di ogni altro membro del Gruppo Nexi (ivi incluse azioni proprie, in collegamento con piani di incentivi azionari) o che costituiscano distribuzioni legittime da parte di un membro del Gruppo Nexi;
- di beni oggetto di locazione finanziaria, vendita a rate, vendita condizionata, riserva di proprietà o di altri contratti per l'acquisto di beni che prevedano un pagamento differito;
- di beni in connessione a vincoli o diritti di compensazione permessi o non espressamente vietati ai sensi del Contratto di Finanziamento;
- di beni ai sensi di:

i. contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, sottoscritti a condizioni di mercato o a condizioni più favorevoli (ivi inclusi atti dispositivi di beni nei confronti di un altro membro del Gruppo Nexi (o a una società controllata da membri del Gruppo) e atti dispositivi di un membro del Gruppo, il cui unico *asset* rilevante sia quello oggetto di tale contratto di "*sale and leaseback*";

ii. contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, che siano in essere alla Closing Date del Finanziamento o contratti che siano modifiche, estensioni, rinnovi, rifinanziamenti o sostituzioni di quelli elencati in precedenza;

iii. in quanto non consentiti ai sensi dei sottoparagrafi (i) e (ii) di cui sopra, contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, a condizione che, nel caso di accordi con un soggetto che non sia membro del Gruppo, i proventi netti di tale atto dispositivo non eccedano Euro 77.850.000 (o un ammontare equivalente in altra valuta) o, se superiore, un ammontare pari al 15% dell'LTM EBITDA per la durata del Term Loan;

- di beni che divengano soggetti a *vendor financing*, pagamento o remunerazione differiti o altro analogo accordo non espressamente proibito ai sensi del Contratto di Finanziamento;
- di un finanziamento, affidamento o ogni altro indebitamento in essere risultante dalla, o in connessione alla, conversione di tale finanziamento, affidamento o indebitamento in riserve distribuibili o capitale sociale di qualsiasi membro del Gruppo Nexi o ogni altra capitalizzazione, rinuncia, rilascio o cancellazione di tale finanziamento, affidamento o indebitamento;
- di beni nei confronti di una *joint venture*;
- che integrino utilizzi di cassa, per scopi non altrimenti vietati ai sensi della documentazione finanziaria;
- di partecipazione sociali, in quanto parte o ai sensi di un piano di incentivazione azionaria o di un piano di remunerazione approvato o ratificato dal consiglio di amministratore dell'Emittente o di altro membro del Gruppo Nexi;
- di tutte o parte delle azioni in Visa Inc. detenute dall'Emittente o da altro membro del Gruppo;
- (x) qualsiasi dividendo, distribuzione, pagamento, acquisto, riacquisto, riscatto, risoluzione o altra acquisizione od operazione analoga (in qualsiasi modo definita) (un "Pagamento Consentito") o (y) vendite di beni, locazioni, cessioni o altri atti dispositivi, nella misura in cui i profitti da questi derivanti vengano usati per effettuare un Pagamento Consentito, a condizione che tale Pagamento Consentito sia effettuato entro 180 giorni da tale vendita di beni, locazione, cessione o altro atto dispositivo;

- di beni in relazione all'esecuzione, pignoramento, condanna o espropriazione per pubblica utilità o analogo provvedimento in relazione a tali beni;
- di diritti contrattuali (ivi incluse cessioni o rinunce di tali diritti) o l'estinzione, rilascio o cessione di contratti, azioni o pretese di qualsiasi tipologia;
- di beni a un soggetto che stia fornendo servizi connessi a tali beni, la cui fornitura sia stata o stia per essere esternalizzata da un membro del Gruppo Nexi in favore di tale soggetto, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione o del relativo membro del Gruppo Nexi deve certificare che, a suo giudizio, l'operazione di *outsourcing* avrà effetti economicamente positivi sul relativo membro del Gruppo Nexi (inteso nella sua interezza);
- di partecipazioni sociali riscattabili; e
- di beni di cui è permesso disporre ai sensi dei paragrafi precedenti in favore di una società veicolo che sia membro del Gruppo Nexi e il successivo atto dispositivo di tale società veicolo, a condizione che i beni trasferiti alla società veicolo siano gli unici beni rilevanti di tale società veicolo e che tali beni siano parimenti idonei ad atti di disposizione, in conformità ai paragrafi di cui sopra.

(viii) l'Emittente dovrà far sì che, per tutta la durata del Contratto di Finanziamento, le società del Gruppo Nexi non assumano indebitamento finanziario nei confronti di soggetti non appartenenti al Gruppo Nexi che superi un ammontare complessivo pari a Euro 348.000.000 ovvero, se maggiore, un importo pari al 20% dell'indebitamento netto complessivo del Gruppo Nexi (come determinato sulla base dell'ultimo bilancio consolidato;

(ix) divieto di prestare garanzie personali per le società del Gruppo Nexi, fatta eccezione per le garanzie espressamente consentite ai sensi del Contratto di Finanziamento;

(x) obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di condurre la propria attività nel rispetto di tutte le leggi applicabili in tema di anti-corruzione;

(xi) obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di fare in modo che:

- le relative obbligazioni di pagamento nascenti da operazioni di *hedging*, su derivati o su altri strumenti finanziari, poste in essere per finalità di protezione o beneficio dalla fluttuazione di tassi o prezzi (le "**Operazioni di Tesoreria**"), si collochino *pari passu*, o siano subordinate, rispetto alle obbligazioni di pagamento nascenti dal Term Loan;
- ogni contratto di *hedging* sia basato o su un 1992 ISDA Master Agreement o su un 2002 ISDA Master Agreement o su altro accordo quadro che abbia effetti analoghi a quelli di tali ISDA Master Agreement; e
- non siano sottoscritte Operazioni di Tesoreria a fini speculativi;

(xii) obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di compiere o sottoscrivere ogni documento (ivi incluse cessioni, ipoteche, notifiche o istruzioni) che l'agente o l'agente per le garanzie ritengano ragionevolmente necessari per:

- esperire le formalità di perfezionamento dei diritti di garanzia creati ai sensi della documentazione finanziaria o per l'esercizio di diritti, poteri o facoltà dell'agente per le garanzie ai sensi della documentazione finanziaria o della legge;
- nel caso di *default*, per facilitare la vendita dei beni che sono oggetto dei documenti di garanzia; e
- divieto di effettuare alcuna scissione, fusione o ristrutturazione societaria diverse dalle operazioni espressamente consentite dal Contratto di Finanziamento;
- *Acquisition indemnity*: obbligo dell'Emittente di indennizzare, senza previsione di alcun limite temporale e/o ammontare massimo rimborsabile, ciascuna parte finanziaria (a eccezione di Intesa Sanpaolo, nella sua capacità di finanziatore) per ogni costo, perdita o spesa nei quali il soggetto danneggiato dovesse incorrere in connessione a controversie, procedure amministrative o regolamentari iniziate o minacciate in relazione all'Acquisizione, fatti salvi i casi in cui l'eventuale danno risulti da dolo o colpa grave del soggetto danneggiato.

***Dichiarazioni e Garanzie***

In aggiunta agli impegni che precedono, l'Emittente ha reso e continuerà a rendere, a pena di *default* (rimediabile entro 30 giorni lavorativi dal mancato adempimento della relativa dichiarazione e garanzia), alla Closing Date del Finanziamento e al primo giorno di ogni periodo di interessi, alcune dichiarazioni e garanzie che sono usuali per questa tipologia di operazioni, in alcuni casi soggette a soglie di materialità e rilevanza (quali il verificarsi di un effetto sostanzialmente pregiudizievole sull'attività dell'Emittente). Queste includono, tra le altre: (i) l'insussistenza di procedimenti giudiziali, arbitrali o amministrativi; (ii) l'insussistenza di informazioni fuorvianti rese agli istituti finanziatori; (iii) la correttezza e veridicità dei bilanci consolidati di esercizio e relazioni semestrali consolidate; (iv) il rispetto della normativa di riferimento; (v) vigenza e costituzione; (vi) validità ed efficacia delle obbligazioni assunte ai sensi dei documenti finanziari; (vii) assenza di conflitti tra la stipula del Contratto di Finanziamento e i documenti costitutivi, leggi o altri obblighi applicabili; (viii) possesso dei necessari poteri e autorizzazioni; (ix) validità della legge applicabile prescelta; (x) assenza di eventi di *default* e, per quanto nella conoscenza del dichiarante, assenza di eventi che costituirebbero un *default* e (xi) grado *pari passu* delle obbligazioni derivanti dai documenti finanziari con ogni altro indebitamento non garantito non subordinato (presente e futuro).

***Commissioni***

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, l'Emittente sarà tenuta a corrispondere le seguenti commissioni:

(i) una cosiddetta "*commitment fee*": pari a una percentuale del margine applicabile agli ammontari non utilizzati e non cancellati del Term Loan calcolata su base giornaliera durante il periodo di disponibilità e maturata a partire dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento; e

(ii) una "*agency fee*" (come disciplinata nella relativa "*fee letter*").

***Eventi di default***

Il Contratto di Finanziamento prevede altresì, in linea con la prassi di mercato, una serie di eventi di *default*, tra i quali:

(i) un qualsiasi mancato pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento (ivi inclusi pagamenti per capitale e interessi, ove non sanati entro 10 giorni lavorativi);

(ii) il mancato rispetto del *covenant* finanziario legato al rapporto di leva finanziaria (ove non sanato alla successiva verifica di tale rapporto salvo che *medio tempore* il Contratto di Finanziamento non sia stato risolto per inadempimento (cosiddetta "*acceleration*"));

(iii) il verificarsi di uno stato di insolvenza anche non giudizialmente accertato (per esempio, la mera difficoltà dell'Emittente o di una società del Gruppo Nexi che possiede un EBITDA per un ammontare pari al 5% dell'EBITDA consolidato (cosiddetta "***Material Subsidiary***") ad adempiere ai propri obblighi di pagamento);

(iv) l'instaurarsi di procedure concorsuali in capo all'Emittente o a una *Material Subsidiary*;

(v) la non veridicità di qualsiasi dichiarazione e garanzia fornita ai sensi della documentazione finanziaria;

(vi) *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento di qualsiasi natura dell'Emittente o di una *Material Subsidiary*, qualora l'ammontare complessivo di tale indebitamento sia al di sopra dell'importo maggiore tra (i) Euro 100.000.000 e (ii) il 20% del LTM EBITDA;

(vii) inadempimento alle obbligazioni assunte ai sensi della documentazione finanziaria.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, il verificarsi di un evento di *default* legittimerà i finanziatori, tramite l'*Agent* che agirà su istruzione della maggioranza degli istituti finanziatori che hanno concesso importi pari al 66 e 2/3% degli importi resi disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento, a, *inter alia*, esigere immediatamente il rimborso di tutti o parte degli utilizzi ancora in essere e/o cancellare ogni importo reso disponibile e/o a dichiarare tutti o parte dei finanziamenti esigibili e/o esercitare o dare istruzioni all'*Agent* affinché eserciti i suoi diritti ai sensi del Contratto di Finanziamento, dei documenti di garanzia e della rimanente documentazione finanziaria.

***Decisioni degli istituti finanziatori***

Il Contratto di Finanziamento prevede che le decisioni degli istituti finanziatori riguardanti l'esercizio dei loro diritti ai sensi del Contratto di Finanziamento siano prese in forma collettiva e, a seconda della materia oggetto di decisione, (i) con la maggioranza degli istituti finanziatori che hanno concesso importi pari al 66 e 2/3% degli importi resi disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento o (ii) in alcune circostanze meglio specificate nel Contratto di Finanziamento, all'unanimità.

#### *14.1.1.3 Il Contratto Intercreditorio*

In data 18 maggio 2018, è stato sottoscritto un contratto denominato *Intercreditor Agreement* (il "**Contratto Intercreditorio**") tra, *inter alios*, l'Emittente (all'epoca Latino Italy S.p.A.) e Nexi

Capital, (poi fusa per incorporazione nell'Emittente), in qualità di debitore originario, emittente dei Prestiti Obbligazionari, finanziatore infra-gruppo originario, Mercury, in qualità di "*topco*", creditore subordinato originario e terzo datore originario di garanzia ("***Original Third Party Security Provider***"), le istituzioni finanziarie ivi indicate quali *Original Super Senior Lenders*, le istituzioni finanziarie ivi indicate quali *Original Super Senior Arrangers*, UniCredit Bank AG, Milan Branch, in qualità di agente, U.S. Bank Trustees Limited quale *trustee* e agente delle garanzie ("***Security Agent***") e, a seguito di adesione in data 25 ottobre 2018, Mercury Payment Services e Nexi Payments, ciascuno in qualità di debitore e finanziatore infragruppo.

Il Contratto Intercreditorio, retto dal diritto inglese, disciplina, *inter alia*, le pattuizioni contrattuali relative ai rapporti fra i creditori finanziari del Gruppo *Nexi* (da intendersi come l'Emittente, talune Società Controllate soggette a restrizioni e qualsiasi altro soggetto che diventi parte del Contratto Intercreditorio in qualità di debitore o "*Third Party Security Provider*").

Come di seguito descritto in maggior dettaglio, il Contratto Intercreditorio disciplina, quindi, i principi che regolano i rapporti tra i creditori finanziari del Gruppo Nexi (sopra identificato), tra cui, *inter alia*, l'ordine di pagamento dei debiti dell'Emittente e di qualsiasi altro soggetto che diventi parte del Contratto Intercreditorio in qualità di debitore e l'ordine e le modalità di escussione di eventuali garanzie concesse in relazione a ciascun indebitamento.

A tal proposito, seppur il Contratto di Finanziamento IPO e il Contratto di Finanziamento non risultato assistiti da alcuna garanza reale, il Contratto Intercreditorio prevede una struttura generale retta a disciplinare anche eventuali diritti connessi a futuri indebitamenti garantiti che potranno essere contratti dall'Emittente nel futuro.

In particolare, il Contratto Intercreditorio disciplina:

(i) l'ordine di priorità di pagamento di alcuni debiti dell'Emittente e di ogni altro soggetto (diverso da Mercury e ogni altro membro del *Senior Secured Group* che sia designato quale *Topco Borrower* ai sensi del Contratto Intercreditorio) che divenga parte del Contratto Intercreditorio quale debitore, derivanti dai Prestiti Obbligazionari, dal Contratto di Finanziamento IPO e dal Contratto di Finanziamento, da determinate operazioni su derivati aventi a oggetto la copertura dei rischi relativi alla fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio ovvero dei prezzi delle merci (nei limiti e alle condizioni ivi previste) disciplinati nel Contratto di Finanziamento IPO e nel Contratto di Finanziamento (le "**Operazioni di Copertura del Rischio**"), da eventuali indebitamenti infragruppo e da altro indebitamento subordinato;

(ii) l'ordine e il grado di determinate garanzie reali concesse da alcune società del Gruppo;

(iii) quando i pagamenti possono essere effettuati con riferimento a determinati indebitamenti del Gruppo;

(iv) quando possono essere esercitati diritti di escussione in relazione alle garanzie reali concesse;

(v) quando possono essere esercitati determinati diritti (di decadenza dal beneficio del termine o richieste di immediato pagamento) da parte degli obbligazionisti;

(vi) i termini in base ai quali alcune obbligazioni di pagamento saranno considerate subordinate, al verificarsi di determinati casi di insolvenza;

(vii) il principio in base al quale i creditori debbano ripartirsi eventuali proventi derivanti dall'escussione delle garanzie reali;

(viii) i termini che disciplinano la liberazione di determinate garanzie reali e/o personali in caso di atti dispositivi dei beni gravanti dalle garanzie (anche non a seguito di un evento di escussione);

(ix) le circostanze in cui i diritti di credito di determinati creditori (inclusi gli obbligazionisti) possono venire trasferiti ad altri soggetti terzi, in caso di vendite successive a un evento di escussione;

(x) l'ordine di allocazione (fra i creditori) dei proventi ottenuti dall'escussione di garanzie reali o comunque ricevuti dall'agente delle garanzie.

***Ordine di priorità di debiti e garanzie***

Nel Contratto Intercreditorio viene previsto che l'ordine di priorità dei pagamenti dell'Emittente e di qualsiasi altro debitore ai sensi del Contratto Intercreditorio (diverso da Mercury e ogni altro membro del *Senior Secured Group* che sia designato quale "*Topco Borrower*" ai sensi del Contratto Intercreditorio) sia il seguente:

(i) primo, *pari passu* e senza priorità alcuna tra loro, tutte le obbligazioni nei confronti (i) di finanziatori, banche emittenti e finanziatori ausiliari in relazione a contratti di finanziamento *senior* garantiti (le "**Obbligazioni Senior**"), (ii) di finanziatori, banche emittenti e finanziatori ausiliari in relazione al Contratto di Finanziamento IPO e al Contratto di Finanziamento od ogni altro futuro contratto di finanziamento *super senior* e delle controparti nelle Operazioni di Copertura del Rischio designate come *super senior* dall'Emittente (le "**Obbligazioni Super Senior**"), (iii) del *trustee* (diverse quelle relative alla sua qualità di *trustee*), degli obbligazionisti e l'agente delle garanzie in relazione ai Prestiti Obbligazionari, nonché quelle relative a nuovo indebitamento cartolare (come definito nel Contratto Intercreditorio)[15] che siano designate come *senior* (le "**Obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari**"), (iv) delle controparti nelle Operazioni di Copertura del Rischio (diverse da quelle designate come *super senior* dall'Emittente), (v) di finanziatori di qualunque finanziamento futuro che sia erogato dall'emittente dei Prestiti Obbligazionari (diverso dall'Emittente) o di futuri prestiti obbligazionari a un membro del Gruppo Nexi con i proventi di tali prestiti obbligazionari, (vi) di finanziatori, banche emittenti, *arrangers* e altri creditori a valere su linee di gestione di liquidità (le "**Obbligazioni delle Linee di Liquidità**"), (vii) delle controparti di Operazioni di Copertura del Rischio che non siano designate come *super senior* dall'Emittente, (viii) di finanziatori in relazione a futuri contratti di finanziamento designati di secondo grado e di *trustees*, agente delle garanzie e obbligazionisti in relazione a nuovo indebitamento cartolare che sia designato di secondo grado dall'Emittente (collettivamente, le "**Obbligazioni di**

[15] Ogni finanziamento del debito esistente, aggiuntivo, o nuovo (anche a mezzo di rifinanziamento, sostituzione, compensazione, estinzione, incremento di indebitamento esistente, nuovo, aggiuntivo) sotto forma di prestito, prestito obbligazionario o altra forma, che può essere emesso o incorso, reso disponibile a ogni membro del gruppo Mercury al ricorrere delle condizioni previste nel Contratto Intercreditorio tra cui, *inter alia*, che tale nuovo finanziamento del debito sia certificato dall'Emittente come non precluso o proibito dai documenti finanziari.

**Secondo Grado**"), (ix) di rappresentanti, agenti e *trustees* che agiscono in relazione alle sopra citate obbligazioni (e in relazione alle Obbligazioni Topco (come di seguito definite)), (x) di *arrangers* di qualsiasi documento di finanziamento in relazione alle sopra citate obbligazioni nonché (xi) dell'agente delle garanzie; e

(ii) secondo, *pari passu* e senza priorità alcuna tra loro, le obbligazioni (i) nei confronti di *trustees* (diverse da certe somme dovute in relazione alla rispettiva qualità di *trustees* dei Prestiti Obbligazionari), degli obbligazionisti di futuri prestiti obbligazionari costituenti nuovo indebitamento cartolare che siano messi a disposizione da o nei confronti del "*Topco Borrower*" e siano designati dall'Emittente quale "*Topco Notes*", e dell'agente delle garanzie, (ii) a valere su nuovi finanziamenti resi disponibili a qualsiasi "*Topco Borrower*" ai sensi e per gli effetti del Contratto Intercreditorio (di seguito, "**Debitore Topco**"), (iii) nei confronti dei relativi *arrangers* delle predette obbligazioni (le obbligazioni da (i) a (iii), le "**Obbligazioni Topco**"), e (iv) a valere sui finanziamenti erogati a qualunque membro del Gruppo Nexi da un Debitore Topco o da un affiliato che non sia membro del Gruppo Nexi con i proventi delle Obbligazioni Topco (le "**Obbligazioni Proventi Topco**").

Con riferimento ai diritti di garanzia concessi, il Contratto Intercreditorio stabilisce il seguente ordine:

(i) primo, *pari passu* e senza priorità alcuna tra loro, a garanzia delle Obbligazioni Senior, delle Obbligazioni Super Senior, delle Obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari, delle Obbligazioni delle Linee di Liquidità, delle Obbligazioni derivanti dalle Operazioni di Copertura del Rischio, e delle obbligazioni nei confronti dei relativi agenti, *trustees*, rappresentanti e *arrangers*;

(ii) secondo, *pari passu* e senza priorità alcuna tra loro, a garanzia delle Obbligazioni di Secondo Grado; e

(iii) terzo, nella misura delle *Topco Shared Securities* (come definite nel Contratto Intercreditorio)[16], *pari passu* e senza priorità alcuna tra loro, a garanzia delle Obbligazioni Topco.

In aggiunta, le garanzie concesse da un Debitore Topco o da suoi affiliati (diversi da membri del Gruppo) o da membri del Gruppo Nexi che detengano direttamente le azioni di un Debitore Topco che sia designato tale dall'Emittente (ciascuno di tali soggetti, un "**Obbligato Topco Indipendente**") garantiscono, con pari grado e senza priorità tra loro, le obbligazioni derivanti

[16] Ai sensi del Contratto Intercreditorio, sono "*Topco Shared Securities*" i diritti di garanzia concessi su (i) le azioni dell'Emittente che siano detenute da qualsiasi azionista diretto dell'Emittente, (ii) i crediti dell'Emittente nei confronti di un creditore subordinato, o altra società controllante l'Emittente o che detenga partecipazioni nell'Emittente (ivi incluse le Obbligazioni Proventi Topco e i relativi prestiti), (iii) le azioni in ogni Debitore Topco che sia membro del Gruppo, (iv) i crediti di ogni membro del Gruppo ai sensi di prestiti concessi da un Debitore Topco o altro affiliato che non sia membro del Gruppo, (v) ogni conto vincolato relativo ai proventi delle Obbligazioni Topco, (vi) ogni bene diverso da quelli di cui ai precedenti da (i) a (v) di un Debitore Topco (purché, ove tale Debitore Topco sia membro del Gruppo, l'Emittente abbia confermato l'assenza di preclusioni alla concessione della garanzia nella documentazione relativa a indebitamento avente grado prioritario).

dalla documentazione relativa alle Obbligazioni Topco (ma solo nella misura in cui tali garanzie espressamente garantiscano tali obbligazioni) (di seguito le "**Garanzie Topco Indipendenti**").

Ai sensi del Contratto Intercreditorio, inoltre, i creditori delle Obbligazioni Topco possono beneficiare, tra l'altro, (i) delle *Topco Shared Securities* concesse da membri del Gruppo *Nexi* o terzi datori di garanzia in relazione a Obbligazioni Topco e (ii) di ulteriori garanzie personali, indennizzi e altre assicurazioni concesse da membri del Gruppo, nel rispetto di determinati principi e al ricorrere di determinate condizioni quali, tra l'altro, che ogni ammontare ricevuto o recuperato dai creditori delle Obbligazioni Topco in relazione a tali *Topco Shared Securities* e/o a tali garanzie personali, indennizzi e altre assicurazioni sia immediatamente pagato all'agente delle garanzie (secondo quanto meglio descritto nel seguito). Nessun diritto di garanzia (oltre che ai sensi dei documenti di garanzia relativi alle Garanzie Topco Indipendenti o alle *Topco Shared Securities*) potrà essere concesso da un membro del Gruppo Nexi in relazione a Obbligazioni Topco.

***Pagamenti***

I creditori finanziari del Gruppo Nexi potranno ricevere i pagamenti secondo quanto disciplinato nel Contratto Intercreditorio. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

(i) in relazione alle Obbligazioni Senior, alle Obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari, alle Obbligazioni Super Senior e alle Obbligazioni delle Linee di Liquidità (unitamente alle Obbligazioni derivanti dalle Operazioni di Copertura del Rischio), in ogni tempo, restando inteso che a seguito del verificarsi di taluni eventi di decadenza dal beneficio del termine ai sensi del Contratto Finanziamento IPO e al Contratto di Finanziamento o dei Prestiti Obbligazionari o a seguito di taluni eventi di insolvenza in relazione a membri del Gruppo, i pagamenti potranno essere effettuati e ricevuti dai creditori solo in conformità con quanto meglio descritto nel seguito;

(ii) prima della prima data in cui in cui tutte le Obbligazioni Senior, le Obbligazioni delle Linee di Liquidità, le obbligazioni derivanti dalle Operazioni di Copertura del Rischio (diverse da quelle designate come *super senior* dall'Emittente) siano soddisfatte, e la data in cui le Obbligazioni Super Senior e Obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari siano soddisfatte, il debitore potrà effettuare solo determinati pagamenti in relazione alle Obbligazioni di Secondo Grado, subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni dettate dal Contratto Intercreditorio quali, tra l'altro, che il pagamento non sia precluso da indebitamento avente grado prioritario e, salve alcune eccezioni, che non sia stato emesso un avviso di interruzione dei pagamenti (secondo quanto previsto nel Contratto Intercreditorio) e non sia in essere un *default* nei pagamenti ai sensi, tra gli altri, del Contratto Finanziamento IPO e al Contratto di Finanziamento e degli Indenture HYB 2019;

(iii) prima della data che sia la successiva tra (x) la data di cui al precedente paragrafo (ii) e (y) la prima data in cui le Obbligazioni di Secondo Grado siano soddisfatte, l'Emittente, un Debitore Topco o un terzo datore di garanzia e altri membri del Gruppo Nexi potranno effettuare pagamenti in relazione alle Obbligazioni Topco o alle Obbligazioni Proventi Topco solo nelle ipotesi stabilite dal Contratto Intercreditorio.

***Allocazione dei proventi***

Subordinatamente al rispetto delle previsioni del Contratto Intercreditorio relativamente all'escussione delle garanzie, ogni ammontare ricevuto o recuperato dall'agente delle garanzie (diverso da ogni ammontare relativo, tra l'altro, alle Garanzie Topco Indipendenti, alle garanzie personali concesse da *holding* di Mercury o da società controllate da società che detengano partecipazioni nell'Emittente (diverse dai membri del Gruppo) in relazione a Obbligazioni Topco o Obbligazioni Proventi Topco) o in relazione alla realizzazione o escussione di tutte o parte delle garanzie, dovrà essere allocato secondo il seguente ordine:

(i) a soddisfacimento delle obbligazioni nei confronti di agenti (inclusi i *trustees*) in relazione a (i) le Obbligazioni Senior, le Obbligazioni Super Senior, le Obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari, le Obbligazioni delle Linee di Liquidità, (ii) le Obbligazioni di Secondo Grado, e (ii) le Obbligazioni Topco, nonché di ogni ammontare dovuto all'agente delle garanzie, su base *pari passu*;

(ii) a pagamento di tutti i costi e le spese sostenuti da ogni agente o creditore garantito in relazione all'escussione dei diritti di garanzia effettuata secondo i termini del Contratto Intercreditorio o ogni azione intrapresa su richiesta dell'agente delle garanzie ai sensi del Contratto Intercreditorio;

(iii) se le Obbligazioni Super Senior non sono ancora estinte (a seguito di escussione o meno), a soddisfacimento delle (a) Obbligazioni Super Senior (e di quelle nei confronti dei relativi *arrangers*) e (b) delle obbligazioni derivanti dalle Operazioni di Copertura che siano state designate *super senior* dall'Emittente (su base *pro rata* per ogni controparte di ciascuna delle Operazioni di Copertura del Rischio), su base *pro rata* e *pari passu* tra le obbligazioni *sub* (a) e (b); o (ii) se le Obbligazioni Super Senior sono estinte, a soddisfacimento delle (a) Obbligazioni Senior (e di quelle nei confronti dei relativi *arrangers*), (b) delle Obbligazioni dei Prestiti Obbligazionari, (c) delle Obbligazioni delle Linee di Liquidità, e (d) delle obbligazioni derivanti dalle Operazioni di Copertura del Rischio (diverse da quelle designate come *super senio*r dall'Emittente), su base *pro rata* e *pari passu* tra le obbligazioni *sub* (a), (b), (c) e (d);

(iv) a soddisfacimento delle Obbligazioni di Secondo Grado (e di quelle nei confronti dei relativi *arrangers*), su base *pro rata* e *pari passu* tra loro;

(v) solo con riguardo ai proventi derivanti dalla realizzazione o escussione di tutte o parte delle *Topco Shared Securities* e delle garanzie personali concesse in relazione alle Obbligazioni Topco da un "Topco Guarantor" che sia membro del Gruppo, a soddisfacimento delle Obbligazioni Topco (e di quelle dei relativi *arrangers*), su base *pro rata* e *pari passu* tra loro;

(vi) qualora nessuno fra il debitore o, a seconda dei casi, terzo datore di garanzia sia tenuto ad altra obbligazione effettiva o possibile, in pagamento di ogni altro soggetto verso cui l'agente delle garanzie sia obbligato in priorità rispetto al debitore o al terzo datore di garanzia; e

(vii) il resto, ove residui, in pagamento al relativo debitore,

restando inteso che tutti gli ammontari tempo per tempo ricevuti o recuperati dall'agente delle garanzie rispetto a un Debitore Topco (esclusi in relazione alla realizzazione o escussione di tutte

o parte delle garanzie o delle Garanzie Topco Indipendenti) saranno riallocati dall'agente delle garanzie secondo il seguente ordine:

(i) secondo il numero (i) di cui sopra;

(ii) secondo il numero (ii) di cui sopra;

(iii) secondo i numeri (iii), (iv) e (v) di cui sopra (in ogni caso, nella misura in cui vi siano obbligazioni del Debitore Topco verso tali creditori);

(iv) qualora il debitore sia tenuto ad altra obbligazione effettiva o possibile, in pagamento di ogni altro soggetto verso cui l'agente delle garanzie sia obbligato in priorità rispetto al debitore o al terzo datore di garanzia; e

(v) il resto, ove residui, in pagamento al relativo debitore.

Subordinatamente al rispetto delle previsioni del Contratto Intercreditorio, ogni ammontare ricevuto o recuperato dall'agente delle garanzie in relazione alla realizzazione o escussione delle Garanzie Topco Indipendenti o delle garanzie concesse da un "Topco Guarantor" (diverso da un membro del Gruppo) sarà allocato, *mutatis mutandis*, secondo l'ordine di pagamento di cui ai numeri da (i) a (vii) di cui sopra.

#### *14.1.1.4 Contratto di finanziamento BBPM*

In data 15 dicembre 2021, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento regolato dal diritto italiano (il "**Contratto di Finanziamento BBPM**") ai sensi del quale Banco BPM S.p.A., in qualità di finanziatore, *agent* e *sole arranger*, ha concesso all'Emittente una linea di credito di importo complessivo originario pari a Euro 200.000.000,00 (la "**Linea di Credito BBPM**").

***Caratteristiche Principali***

La Linea di Credito BBPM potrà essere integralmente utilizzata da parte dell'Emittente entro il 30 dicembre 2021, senza alcun vincolo di destinazione, e dovrà essere rimborsata nelle seguenti due rate, secondo le percentuali di rimborso ivi previste: (i) alla data che cade il 36esimo mese successivo alla data di stipula del Contratto di Finanziamento BBPM, per un importo pari al 30% dell'ammontare della Linea di Credito BBPM e (ii) alla data che cade il 48esimo mese successivo alla data di stipula del Contratto di Finanziamento BBPM, per il restante 70%, fermo restando che, in ogni caso, la Linea di Credito BBPM dovrà essere integralmente rimborsata entro la data che cade il 48esimo mese successivo alla data di stipula del Contratto di Finanziamento BBPM.

La Linea di Credito BBPM non risulta assistita da alcuna garanzia reale.

Il Contratto di Finanziamento BBPM prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti sull'Emittente e il rispetto di *covenant* finanziari da parte dell'Emittente la cui violazione potrebbe dar luogo ad un evento di *default*, nonché una clausola di *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento dell'Emittente o di una "*Material Subsidiary*", come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi "*Principali impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM*" ed "*Eventi di Default*" che seguono.

Alla Data del Documento di Registrazione, i *covenant* finanziari e gli impegni di fare e non fare previsti dal Contratto di Finanziamento BBPM risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*.

***Scopo***

I fondi resi disponibili a valere sulla Linea di Credito BBPM potranno essere erogati al fine di finanziare esigenze di cassa dell'Emittente e del Gruppo Nexi, senza alcun vincolo di destinazione. Le disponibilità di tale finanziamento potranno essere utilizzate, in via meramente esemplificativa, altresì nel contesto di eventuali operazioni straordinarie e/o per rimborsare porzioni di finanziamenti esistenti.

***Disponibilità e utilizzo della Linea di Credito BBPM***

La Linea di Credito BBPM potrà essere integralmente utilizzata da parte dell'Emittente entro il 30 dicembre 2021. Alla Data del Documento di Registrazione la Linea di Credito BBPM risulta integralmente non utilizzata.

Il periodo di interessi di ogni utilizzo della Linea di Credito BBPM è uguale a 6 mesi.

***Ipotesi di rimborso anticipato***

Il Contratto di Finanziamento BBPM prevede, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, l'obbligo di rimborsare anticipatamente la Linea di Credito BBPM: (i) in caso di cambio di controllo (*i.e.*, qualora un soggetto, o un gruppo di soggetti che agisca in concerto (a eccezione dei soggetti definiti "*Equity Investors*" nel Contratto di Finanziamento BBPM), che alla suddetta data non controlli l'Emittente venga a detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari al 50%+1 del relativo capitale sociale con i diritti di voto); e (ii) in caso di vendita di tutti o sostanzialmente tutti gli *assets* del Gruppo Nexi a soggetti non appartenenti al Gruppo Nexi stesso (sia attraverso singole vendite sia una serie di operazioni collegate) (ciascuna delle ipotesi *sub* (i) e (ii) sopra, un "**Evento di Exit**") fermo restando che non costituirà un Evento di Exit qualsiasi operazione, fatto o azione posta in essere dall'Emittente nel contesto della Fusione SIA e della Fusione Nets.

In tali ipotesi, anche in assenza di qualsiasi altro evento di *default* ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM, il finanziatore, senza pregiudizio per i diritti e gli obblighi degli altri finanziatori, (i) è liberato dall'obbligo di finanziare ulteriori richieste di utilizzo e (ii) può richiedere di cessare i propri impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM e dichiarare immediatamente dovuti ed esigibili tutti gli utilizzi non ancora rimborsati, in entrambi i casi notificando all'*agent* e all'Emittente, entro 30 giorni dalla data in cui gli è stato notificato un Evento di Exit, l'intenzione di avvalersi dei diritti *sub* (i) e (ii) sopra. Qualora il finanziatore non proceda a tale notifica nei termini prescritti, il finanziatore decadrà dalla possibilità di avvalersi, con riferimento a quello specifico Evento di Exit, dei diritti precedentemente descritti *sub* (i) e (ii).

Come di prassi in tale tipologia di operazioni, il Contratto di Finanziamento BBPM prevede altresì che, qualora divenga, anche a seguito di mutamenti regolamentari o normativi, illegittimo (ovvero non conforme a qualsiasi legge applicabile) per il finanziatore adempiere a una qualunque delle proprie obbligazioni ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM, la Linea di Credito BBPM dovrà essere rimborsata.

Quanto alle ipotesi di rimborso anticipato volontario, fatte salve alcune eccezioni, la Linea di Credito BBPM può essere rimborsata, integralmente o in parte, (i) previo preavviso, e (ii) al verificarsi di un cambio di controllo come descritto *supra*, ma senza obbligo di preavviso.

In ogni caso di rimborso anticipato, l'Emittente dovrà corrispondere altresì gli interessi maturati sull'ammontare oggetto di rimborso e, in caso di pagamento a una data diversa da quella nella

quale decorre una data di pagamento di interessi, costi di rottura della provvista (cosiddetti "*breakage costs*"), come da prassi per operazioni di finanziamento di questa tipologia, previsti dal Contratto di Finanziamento BBPM.

***Tasso di interesse***

In relazione alla Linea di Credito BBPM, è previsto un tasso di interesse variabile, equivalente al più elevato tra (i) la somma del margine applicabile pari al 1,78%, soggetto a meccanismi di aumento o diminuzione a seconda del *rating* attribuito all'Emittente da parte di S&P's, Moody's e/o Fitch e l'Euribor di periodo e (ii) il margine applicabile pari al 1,78%, soggetto a meccanismi di aumento o diminuzione a seconda del *rating* attribuito all'Emittente da parte di S&P's, Moody's e/o Fitch.

Laddove l'Emittente stipuli, a sua discrezione secondo i termini stabiliti nella relativa lettera di strategia *hedging*, operazioni di *hedging*, su derivati o su altri strumenti finanziari, poste in essere per finalità di protezione o beneficio dalla fluttuazione di tassi o prezzi del Contratto di Finanziamento BBPM (le "**Operazioni di Tesoreria**") con BBPM, una controllata di BBPM o una società del gruppo BBPM per un ammontare nozionale pari al 100% della Linea di Credito BBPM, a partire dalla data di efficacia della copertura *hedging* e fino alla data in cui l'Operazione di Tesoreria è efficace, il tasso di interesse applicabile alla Linea di Credito BBPM sarà equivalente alla somma tra (i) l'Euribor e (ii) il margine applicabile pari al 1,78%, soggetto a meccanismi di aumento o diminuzione a seconda del *rating* attribuito all'Emittente da parte di S&P's, Moody's e/o Fitch (fermo restando che laddove tale somma sia uguale a zero, il tasso di interesse applicabile sarà pari a zero)

Nel caso di ritardo da parte dell'Emittente nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento (per capitale, interessi e accessori) dovuto in forza del Contratto di Finanziamento BBPM, sull'importo non pagato decorreranno immediatamente a favore degli istituti finanziatori interessi di mora calcolati applicando un ulteriore *spread* ai tassi di interesse di cui sopra.

***Principali impegni ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM***

In linea con operazioni di finanziamento di analoga complessità e natura, il Contratto di Finanziamento BBPM prevede, a pena di *default* (rimediabili entro termini di prassi per operazioni di finanziamento della medesima tipologia), impegni gravanti sull'Emittente e, segnatamente, il rispetto da parte dell'Emittente di determinati obblighi, tra cui:

(i) obblighi informativi, attraverso la consegna di bilanci consolidati di esercizio, relazioni semestrali consolidate e *compliance certificates* (per la verifica del rispetto del *covenant* finanziario descritto nel seguente punto (ii));

(ii) a ogni *test date* (*i.e.*, 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno), il rispetto di un rapporto di leva finanziaria (c.d. "*leverage ratio*") analogo a quello previsto ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO e del Contratto di Finanziamento, ossia il rapporto tra l'indebitamento netto e l'EBITDA consolidato, da verificarsi con riguardo ai bilanci consolidati di esercizio e relazioni semestrali consolidate e non dovrà essere superiore alle specifiche soglie periodiche indicate nel Contratto di Finanziamento BBPM; alla prima *test date* fissata in data 31 dicembre 2021, si stima che il rapporto di leva finanziaria sarà conforme ai livelli richiesti per tale periodo di riferimento nel Contratto di Finanziamento BBPM;

(iii) obbligo di ottenere, rispettare e fare tutto il necessario per mantenere in vigore ogni autorizzazione richiesta ai sensi di leggi e regolamenti applicabili, in modo tale che sia possibile sottoscrivere e dare esecuzione alla documentazione finanziaria e adempiere alle obbligazioni da essa nascenti;

(iv) obbligo di rispettare ogni legge applicabile, qualora il mancato rispetto di tale obbligo possa comportare un effetto pregiudizievole sull'Emittente;

(v) divieto di mutamento sostanziale del *business* del Gruppo Nexi (*i.e.*, l'Emittente dovrà far sì che non si verifichi alcun mutamento sostanziale alla natura del *business* del Gruppo Nexi (considerato nel suo complesso) come esercitato alla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento BBPM), restando inteso che tale obbligo non troverà applicazione con riferimento ad alcuna operazione societaria da porre in essere con riferimento alla Fusione SIA e/o alla Fusione Nets;

(vi) *negative pledge*: l'Emittente dovrà astenersi dal costituire, o consentire che siano mantenuti, (e l'Emittente dovrà far sì che nessun altro membro del Gruppo Nexi costituisca o mantenga) vincoli o garanzie reali sui propri beni, fatta eccezione per alcune garanzie e vincoli espressamente consentiti ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM, tra cui:

- ogni vincolo esistente alla data di firma del Contratto di Finanziamento BBPM;
- accordi di compensazione conclusi nell'ambito della ordinaria attività del Gruppo Nexi allo scopo di compensare partite attive e passive dei membri del Gruppo Nexi medesimo;
- vincoli aventi a oggetto beni acquisiti da un membro del Gruppo Nexi dopo la data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento BBPM, a condizione che:
  - i. il vincolo non sia stato concesso nel contesto della relativa acquisizione di detto bene; e
  - ii. l'importo garantito non sia stato aumentato in previsione di, o in ragione dell'acquisizione di quel bene da parte del membro del Gruppo Nexi;
  - iii. vincoli su partecipazioni detenute in una *joint venture* per garantire obbligazioni in favore di altri partner della *joint venture*;
  - iv. vincoli derivanti da accordi di *cash pooling* fra membri del Gruppo Nexi;
  - v. vincoli costituiti a seguito di un procedimento giudiziario oggetto di impugnazione in buona fede;
  - vi. vincoli derivanti da accordi di vendita con riserva di proprietà, locazione con opzione di acquisto, accordi di vendita condizionata o accordi aventi effetti nell'ambito della propria ordinaria attività;
  - vii. vincoli o limitazioni (ivi inclusi accordi di opzione *put* o *call*) relativi a partecipazioni sociali in, o a beni detenuti da, una *joint venture*;
  - viii. vincoli costituiti su un bene, a garanzia dell'indebitamento contratto per finanziare l'acquisto, il miglioramento o la costruzione di tale bene, a condizione che (x) il relativo creditore possa soddisfarsi esclusivamente su quel bene e (y) l'ammontare totale dell'indebitamento garantito da tale vincolo non ecceda Euro 456.000.000 o, qualora superiore, un ammontare pari al 30% dell'LTM EBITDA;
  - ix. vincoli nascenti dalla, o costituiti ai sensi della, documentazione finanziaria, ivi inclusi i cosiddetti "*cash collateral*";

x. vincoli derivanti da, o connessi a, l'acquisto, la locazione, la sub-locazione, la licenza, la cessione o altro atto dispositivo che sia consentito ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM;

xi. vincoli sugli ammontari a titolo di cauzione, con riferimento a proprietà concesse in locazione o in licenza da un membro del Gruppo Nexi o su beni in costruzione (e sui relativi diritti) in favore dell'appaltatore o del costruttore o derivanti dall'avanzamento lavori o da pagamenti parziali effettuati da terzi e relativi a tali proprietà o beni;

xii. (x) ipoteche, garanzie reali o altri limitazioni o vincoli costituiti da autorità governative o regolamentari, costruttori, proprietari o terzi su beni sui quali un membro del Gruppo Nexi goda di diritti di servitù o su beni concessi in locazione e (y) ogni procedimento di condanna e di espropriazione per pubblica utilità che riguardi beni immobili;

xiii. vincoli relativi a imposte o tasse che non siano ancora esigibili o che siano stati contestati da un membro del Gruppo Nexi in buona fede;

xiv. vincoli che costituiscano, facciano parte o siano costituiti ai sensi di, o in connessione a, l'indebitamento contratto da un membro del Gruppo Nexi e che non siano espressamente proibiti ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM;

xv. cosiddetti "*cash collateral*" prestati, in relazione a lettere di credito o garanzie bancarie, ai soggetti emittenti tali lettere di credito o garanzie bancarie;

xvi. cauzioni che garantiscano offerte, contratti commerciali, garanzie relative al completamento di contratti, vincoli, indennizzi, dazi, *performance bonds* e altre obbligazioni di tale natura (ivi incluse quelle a garanzia di obblighi di sicurezza e ambientali), pegni o vincoli relativi a leggi in materia di retribuzione, obbligazioni in materia assicurativa;

xvii. vincoli concessi su, o nascenti da, azioni ed emessi in connessione a piani di incentivazione ai dipendenti o al *management* effettuati da, o per conto di, un membro del Gruppo che non sia stato membro del Gruppo Nexi alla data del Contratto di Finanziamento BBPM;

xviii. vincoli concessi a condizioni di mercato o a condizioni migliori, nell'ambito della normale attività del *business*, su apparecchiature d'ufficio in locazione operativa;

xix. vincoli concessi sulle azioni di Visa Inc. detenute da un membro del Gruppo Nexi;

xx. vincoli concessi a garanzia di indebitamento che non ecceda Euro 380.000.000 (o ammontare equivalente in altre valute) o, se superiore, un ammontare pari al 25% dell'LTM EBITDA; e

xxi. vincoli relativamente ai quali la maggioranza degli istituti finanziatori abbia dato un preventivo consenso per iscritto.

- divieto di effettuare (e far sì che nessuna *Material Subsidiary* effettui) atti dispositivi di beni (vendite, locazioni, trasferimento o altri atti dispositivi), fatta eccezione per quanto espressamente consentito ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM, tra cui atti dispositivi:

i. di beni compiuti da qualsiasi membro del Gruppo Nexi nel corso di ordinarie operazioni del disponente;
ii. di qualsiasi bene da parte di un membro del Gruppo Nexi in favore di un altro membro del Gruppo Nexi medesimo;
iii. beni scambiati per altri beni che vengano considerati utili per le ordinarie attività del Gruppo Nexi medesimo;
iv. di beni obsoleti e superflui per il *business* del Gruppo Nexi;
v. di denaro o di titoli c.d. "*investment grade*", qualora tale atto dispositivo non sia vietato dalla documentazione finanziaria;
vi. di licenze o sub-licenze di diritti di proprietà intellettuale o di altri beni intangibili, a condizione che (nel caso di licenze esclusive o alienazioni a un soggetto che non sia anche parte del Gruppo) tali diritti di proprietà intellettuale o beni intangibili non siano richiesti per l'attività del Gruppo;
vii. richiesti da leggi o regolamenti applicabili o di beni sequestrati o espropriati da (o su ordine di) agenzie o autorità governative centrali o locali o altro organo regolamentare;
viii. di qualsiasi bene (ivi incluse partecipazioni in Società Controllate), a condizione che il bene oggetto di compravendita non abbia contribuito all'LTM EBITDA per un valore maggiore di Euro 76.000.000 (o equivalente in altre valute) o, se superiore, per un ammontare pari al 5% dell'LTM EBITDA;
ix. relativi alla concessione o scadenza di diritti di locazione, licenza o sub-licenza di beni, a condizione che (nel caso di licenza o locazione esclusive a un soggetto che non sia membro del Gruppo), tale bene non sia necessario per il *business* del Gruppo;
x. ai termini e condizioni di contratti o accordi in essere alla data di firma del Contratto di Finanziamento BBPM (come di volta in volta sostituiti, rinnovati o estesi) o di qualsiasi bene acquistato da un membro del Gruppo Nexi dopo la data di firma del Contratto di Finanziamento BBPM, ai termini e condizioni di contratti o accordi in essere alla data in cui tale bene è stato acquistato (come di volta in volta sostituiti, rinnovati o estesi);
xi. di azioni dell'Emittente o di ogni altro membro del Gruppo Nexi (ivi incluse azioni proprie, in collegamento con piani di incentivi azionari) o che costituiscano distribuzioni legittime da parte di un membro del Gruppo;
xii. di beni oggetto di locazione finanziaria, vendita a rate, vendita condizionata, riserva di proprietà o di altri contratti per l'acquisto di beni che prevedano un pagamento differito;
xiii. di beni in connessione a vincoli o diritti di compensazione permessi o non espressamente vietati ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM;
xiv. di beni ai sensi di:
    1. contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, sottoscritti a condizioni di mercato o a condizioni più favorevoli (ivi inclusi atti dispositivi di beni nei confronti di un altro membro del Gruppo *Nexi* (o a una società controllata da

membri del Gruppo) e atti dispositivi di un membro del Gruppo, il cui unico asset rilevante sia quello oggetto di tale contratto di "*sale and leaseback*";

2. contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, che siano in essere alla data di firma del Contratto di Finanziamento BBPM o contratti che siano modifiche, estensioni, rinnovi, rifinanziamenti o sostituzioni di quelli elencati in precedenza;
3. in quanto non consentiti ai sensi dei sottoparagrafi (1) e (2) di cui sopra, contratti di "*sale and leaseback*", cartolarizzazione di crediti o accordi analoghi, a condizione che, nel caso di accordi con un soggetto che non sia membro del Gruppo, i proventi netti di tale atto dispositivo non eccedano Euro 228.000.000 (o un ammontare equivalente in altra valuta) o, se superiore, un ammontare pari al 15% dell'LTM EBITDA per la durata della Linea di Credito BBPM;

xv. di beni che divengano soggetti a *vendor financing*, pagamento o remunerazione differiti o altro analogo accordo non espressamente proibito ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM;

xvi. di un finanziamento, affidamento o ogni altro indebitamento in essere risultante dalla, o in connessione alla, conversione di tale finanziamento, affidamento o indebitamento in riserve distribuibili o capitale sociale di qualsiasi membro del Gruppo Nexi o ogni altra capitalizzazione, rinuncia, rilascio o cancellazione di tale finanziamento, affidamento o indebitamento;

xvii. di beni nei confronti di una *joint venture*;

xviii. che integrino utilizzi di cassa, per scopi non altrimenti vietati ai sensi della documentazione finanziaria;

xix. di partecipazione sociali, in quanto parte o ai sensi di un piano di incentivazione azionaria o di un piano di remunerazione approvato o ratificato dal consiglio di amministratore dell'Emittente o di altro membro del Gruppo;

xx. di tutte o parte delle azioni in Visa Inc. detenute dall'Emittente o da altro membro del Gruppo;

xxi. (a) qualsiasi dividendo, distribuzione, pagamento, acquisto, riacquisto, riscatto, risoluzione o altra acquisizione od operazione analoga (in qualsiasi modo definita) (un "**Pagamento Consentito**") o (b) vendite di beni, locazioni, cessioni o altri atti dispositivi, nella misura in cui i profitti da questi derivanti vengano usati per effettuare un Pagamento Consentito, a condizione che tale Pagamento Consentito sia effettuato entro 180 giorni da tale vendita di beni, locazione, cessione o altro atto dispositivo;

xxii. di beni in relazione all'esecuzione, pignoramento, condanna o espropriazione per pubblica utilità o analogo provvedimento in relazione a tali beni;

xxiii. di diritti contrattuali (ivi incluse cessioni o rinunce di tali diritti) o l'estinzione, rilascio o cessione di contratti, azioni o pretese di qualsiasi tipologia;

xxiv. di beni a un soggetto che stia fornendo servizi connessi a tali beni, la cui fornitura sia stata o stia per essere esternalizzata da un membro del Gruppo Nexi in favore di tale soggetto, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione o del relativo membro del Gruppo Nexi deve certificare che, a suo giudizio, l'operazione di outsourcing avrà effetti economicamente positivi sul relativo membro del Gruppo Nexi (inteso nella sua interezza);

xxv. di partecipazioni sociali riscattabili; e

xxvi. di beni di cui è permesso disporre ai sensi dei paragrafi precedenti in favore di una società veicolo che sia membro del Gruppo Nexi e il successivo atto dispositivo di tale società veicolo, a condizione che i beni trasferiti alla società veicolo siano gli unici beni rilevanti di tale società veicolo e che tali beni siano parimenti idonei ad atti di disposizione, in conformità ai paragrafi di cui sopra.

- l'Emittente dovrà far sì che, per tutta la durata del Contratto di Finanziamento BBPM, le società del Gruppo Nexi non assumano indebitamento finanziario nei confronti di soggetti non appartenenti al Gruppo Nexi che superi un ammontare complessivo pari a Euro 1.275.000.000 ovvero, se maggiore, un importo pari al 20% dell'indebitamento lordo complessivo del Gruppo Nexi (come determinato sulla base dell'ultimo bilancio consolidato;
- divieto di prestare garanzie personali per le società del Gruppo Nexi, fatta eccezione per le garanzie espressamente consentite ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM;
- obbligo generale di ciascuna società del Gruppo Nexi di condurre la propria attività nel rispetto di tutte le leggi applicabili in tema di anti-corruzione (al riguardo, l'Emittente non ritiene che alcuno dei procedimenti descritti al Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione possa integrare allo stato una violazione di tale impegno);
- obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di fare in modo che:
  i. le relative obbligazioni di pagamento nascenti da Operazione di Tesoreria relativa alla Linea di Credito BBPM e stipulate con BBPM o società del gruppo BBPM, si collochino *pari passu*, o siano subordinate, rispetto alle obbligazioni di pagamento nascenti dalla Linea di Credito BBPM;
  ii. ogni contratto di *hedging* sia basato o su un 1992 ISDA Master Agreement o su un 2002 ISDA Master Agreement o su altro accordo quadro che abbia effetti analoghi a quelli di tali ISDA Master Agreement; e
  iii. non siano sottoscritte Operazioni di Tesoreria a fini speculativi;
- obbligo di ciascuna società del Gruppo Nexi di compiere o sottoscrivere ogni documento (ivi incluse cessioni, ipoteche, notifiche o istruzioni) che l'agente ritenga ragionevolmente necessari per l'esercizio di diritti, poteri o facoltà dell'agente ai sensi della documentazione finanziaria o della legge;

- divieto di effettuare (e far sì che nessuna *Material Subsidiary* effettui) alcuna scissione, fusione o ristrutturazione societaria diverse dalle operazioni espressamente consentite dal Contratto di Finanziamento BBPM.

***Dichiarazioni e Garanzie***

In aggiunta agli impegni che precedono, il Contratto di Finanziamento BBPM prevede il rilascio da parte dell'Emittente, a pena di *default* (rimediabile entro 30 giorni lavorativi dal mancato adempimento della relativa dichiarazione e garanzia), di alcune dichiarazioni e garanzie che sono usuali per questa tipologia di operazioni, in alcuni casi soggette a soglie di materialità e rilevanza (quali il verificarsi di un effetto sostanzialmente pregiudizievole sull'attività dell'Emittente). Queste includono, tra le altre: (i) l'insussistenza di procedimenti giudiziali, arbitrali o amministrativi, che laddove conclusi con esito sfavorevole, siano in grado di determinare un effetto sostanzialmente pregiudizievole sull'Emittente (al riguardo, l'Emittente non ritiene che alcuno dei procedimenti descritti al Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione possa integrare allo stato una violazione di tale dichiarazione e garanzia); (ii) l'insussistenza di informazioni fuorvianti rese agli istituti finanziatori; (iii) la correttezza e veridicità dei bilanci consolidati di esercizio e relazioni semestrali consolidate; (iv) il rispetto della normativa di riferimento; (v) vigenza e costituzione; (vi) validità ed efficacia delle obbligazioni assunte ai sensi dei documenti finanziari; (vii) assenza di conflitti tra la stipula del Contratto di Finanziamento BBPM e i documenti costitutivi, leggi o altri obblighi applicabili; (viii) possesso dei necessari poteri e autorizzazioni; (ix) validità della legge applicabile prescelta; (x) assenza di eventi di *default* e, per quanto nella conoscenza del dichiarante, assenza di eventi che costituirebbero un *default* e (xi) grado *pari passu* delle obbligazioni derivanti dai documenti finanziari con ogni altro indebitamento non garantito non subordinato (presente e futuro).

***Commissioni***

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere una "*management fee*" e una "*arrangement fee*", secondo i termini e le condizioni previsti, rispettivamente, nelle relative "*fee letter*".

***Eventi di default***

Il Contratto di Finanziamento BBPM prevede altresì, in linea con la prassi di mercato, una serie di eventi di *default*, tra i quali:

(i) un qualsiasi mancato pagamento dovuto ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM (ivi inclusi pagamenti per capitale e interessi, ove non sanato entro 10 giorni lavorativi);

(ii) il mancato rispetto del *covenant* finanziario legato al rapporto di leva finanziaria (ove non sanato alla successiva verifica di tale rapporto salvo che medio tempore il Contratto di Finanziamento BBPM non sia stato risolto per inadempimento (cosiddetta "*acceleration*"));

(iii) il verificarsi di uno stato di insolvenza anche non giudizialmente accertato (per esempio, la mera difficoltà di un prenditore o di una "*Significant Subsidiary*"[17] dell'Emittente ad adempiere ai propri obblighi di pagamento);

(iv) l'instaurarsi di procedure concorsuali in capo all'Emittente o ad una "*Significant Subsidiary*" dell'Emittente;

(v) la non veridicità di qualsiasi dichiarazione e garanzia fornita ai sensi della documentazione finanziaria;

(vi) *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento di qualsiasi natura dell'Emittente o di una "*Material Subsidiary*", qualora l'ammontare complessivo di tale indebitamento sia al di sopra dell'importo maggiore tra (i) Euro 380.000.000 e (ii) il 25% del LTM EBITDA;

(vii) inadempimento alle obbligazioni assunte ai sensi della documentazione finanziaria.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM, il verificarsi di un evento di *default* legittimerà l'*agent*, il quale, laddove istruito dalla maggioranza degli istituti finanziatori che hanno concesso importi pari al 66 e 2/3% degli importi resi disponibili ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM sarà obbligato, a, *inter alia*, esigere immediatamente il rimborso di tutti o parte degli utilizzi ancora in essere e/o cancellare ogni importo reso disponibile e/o a dichiarare tutti o parte dei finanziamenti esigibili e/o esercitare o dare istruzioni all'*agent* affinché eserciti i suoi diritti ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM.

### *14.1.2 Prestiti Obbligazionari*

#### *14.1.2.1 Prestito Obbligazionario HYB 2019*

In data 21 ottobre 2019, Nexi ha emesso un prestito obbligazionario c.d. *high yield* denominato "*€825,000,000 1.75% Senior Notes due 2024*" (il "**Prestito Obbligazionario HYB 2019**") ai sensi di un *indenture* regolato dalla legge dello Stato di New York sottoscritto in data 21 ottobre 2019 tra l'Emittente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di *trustee* (rispettivamente, il "**Trustee HYB 2019**" e l'"**Indenture HYB 2019**"). Le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 sono state emesse a un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. Il Prestito Obbligazionario HYB 2019 è stato ammesso a quotazione e alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa del Lussemburgo (Euro MTF).

Il Prestito Obbligazionario HYB 2019 è rappresentato da obbligazioni *senior*, non convertibili non garantite dell'Emittente e le obbligazioni di pagamento da esse derivanti sono di grado pari alle altre obbligazioni di pagamento *senior* e non garantite, presenti e future, dell'Emittente e di grado *senior* rispetto a tutte le obbligazioni di pagamento dell'Emittente che siano espressamente subordinate alle obbligazioni di pagamento derivanti dal Prestito Obbligazionario HYB 2019.

***Caratteristiche principali***

[17] "**Significant Subsidiary**" ai sensi del Contratto di Finanziamento BBPM indica qualunque *Subsidiary* dell'Emittente nella quale (i) l'investimento complessivo del Gruppo Nexi eccede il 10% del patrimonio totale del Gruppo Nexi e/o (ii) la quota proporzionale dei beni di proprietà del Gruppo Nexi costituisce più del 10% del patrimonio totale del Gruppo Nexi; e/o (iii) il capitale del Gruppo Nexi nel reddito ante imposte della stessa eccede 10% del reddito totale ante imposte del Gruppo Nexi.

I proventi rivenienti dal Prestito Obbligazionario HYB 2019 sono stati integralmente utilizzati dall'Emittente e, fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato descritte nei paragrafi che seguono, il prestito dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione il 31 ottobre 2024.

Alla Data del Documento di Registrazione il Prestito Obbligazionario HYB 2019 non è assistito da alcuna garanzia reale e/o da garanzie personali. Tuttavia, nel corso della sua durata, il Prestito Obbligazionario HYB 2019 potrebbe essere assistito da garanzie personali, come descritto nei paragrafi "*Garanzie*" e "*Principali impegni*" che seguono.

L'Indenture HYB 2019 prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti sull'Emittente (ma non anche il rispetto di *covenant* finanziari) la cui violazione potrebbe dar luogo a un evento di *default* nonché una clausola di *cross-acceleration* con determinate altre operazioni di indebitamento dell'Emittente o di una *Subsidiary* (come di seguito definita), come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi "*Principali impegni*" ed "*Eventi di Default*" che seguono.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dall'Indenture HYB 2019 risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default.*

***Obbligazioni addizionali***

Ai sensi dell'Indenture HYB 2019, l'Emittente può, di volta in volta, emettere obbligazioni addizionali aventi i medesimi termini e condizioni del Prestito Obbligazionario HYB 2019.

***Interessi***

Il Prestito Obbligazionario HYB 2019 è fruttifero di interessi, a decorrere dalla data di emissione, al tasso fisso pari all'1,75% annuo. Gli interessi vengono corrisposti con cadenza semestrale il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno, a partire dal 30 aprile 2020 e fino al rimborso integrale del Prestito Obbligazionario HYB 2019.

***Rimborso a scadenza***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato previste dall'Indenture HYB 2019, il Prestito Obbligazionario HYB 2019 viene rimborsato in un'unica soluzione a scadenza al 100% del proprio valore nominale. La data di scadenza del Prestito Obbligazionario HYB 2019 è il 31 ottobre 2024.

***Uso dei proventi***

L'Emittente ha utilizzato i proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2019, unitamente ad altre disponibilità di cassa di Nexi, ai fini (i) del rimborso integrale in via anticipata del prestito obbligazionario denominato "*€825,000,000 4 $^{1}/_{8}$% Senior Secured Fixed Rate Notes due 2023*" emesso da Nexi Capital S.p.A. (società fusa per incorporazione in Nexi nel dicembre 2018) ai sensi di un *indenture* del 18 maggio 2018, come modificato ai sensi di un *supplemental indenture* del 2 luglio 2018 e (ii) del pagamento dei relativi costi e spese.

***Garanzie***

Alla data del presente Documento di Registrazione, il Prestito Obbligazionario HYB 2019 non è garantito da alcuna "*Subsidiary*" (come definita nell'Indenture HYB 2019[18]), né da altri soggetti.

Ai sensi dell'Indenture HYB 2019, successivamente alla data di emissione, l'Emittente può, di volta in volta, designare una *Subsidiary* quale garante (ciascuna, un "***Note Guarantor***"), responsabile in via solidale con gli eventuali altri *Note Guarantor*, delle obbligazioni dell'Emittente derivanti dal Prestito Obbligazionario HYB 2019 e dall'Indenture HYB 2019, subordinatamente al rispetto delle limitazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e delle ulteriori condizioni previste dall'Indenture HYB 2019 (ivi incluso quanto riportato nella sezione "*Limitation on Issuance of Guarantees of Indebtedness by Subsidiaries*" dell'Indenture HYB 2019) (la garanzia così prestata, la "***Note Guarantee***").

La *Subsidiary* che abbia prestato garanzie in conformità alle predette previsioni, potrà cessare di ricoprire il ruolo di garante al ricorrere delle condizioni di cui all'Indenture HYB 2019.

***Rimborso anticipato per motivi fiscali***

Ove, successivamente alla data di emissione dell'*offering memorandum* relativo al Prestito Obbligazionario HYB 2019 intervenga una modifica legislativa o una modifica nell'interpretazione o nell'applicazione della legge della *relevant taxing jurisdiction* (come definita nell'Indenture HYB 2019) (i) in forza della quale l'Emittente (o il suo successore o eventuale garante) debba effettuare una deduzione o ritenuta in relazione a imposte e/o tasse con riferimento a un pagamento dovuto ai sensi delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 e (ii) dalla quale derivi l'obbligo per l'Emittente di pagare importi addizionali ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019, l'Emittente avrà il diritto, subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui all'Indenture HYB 2019, di procedere al rimborso anticipato integrale, ma non parziale, delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 in circolazione con preavviso scritto agli obbligazionisti non inferiore a 10 giorni e non superiore a 60 giorni, a un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2019, maggiorato degli interessi maturati e non pagati e degli importi addizionali alla data di rimborso anticipato. Il diritto di rimborso anticipato per motivi fiscali non può essere esercitato nei 90 giorni precedenti alla data in cui la deduzione o ritenuta deve essere effettuata e gli importi addizionali devono essere corrisposti.

***Rimborso anticipato a opzione dell'Emittente***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato per motivi fiscali previste dall'Indenture HYB 2019, l'Emittente può rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario HYB 2019:

(i) in ogni momento fino al 31 luglio 2024 (escluso), in tutto o in parte, in una o più soluzioni, previo invio ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 di una comunicazione di esercizio del diritto di rimborso anticipato datata non meno di 10 giorni e non più di 60 giorni prima della data di rimborso anticipato, a un prezzo pari al maggiore tra: (a) il 100% dell'ammontare in

[18] Per *Subsidiary*, si intende un'entità giuridica in cui un'altra detiene il controllo diretto o indiretto. Per controllo si intende il potere di nominare il *management*, sia tramite il possesso delle azioni con diritto di voto che alla luce di un accordo o diversamente; sempre che tale controllo venga riportato nel bilancio della controllante.

linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2019 a tale data e (b) (x) il valore attuale alla data di rimborso anticipato del (i) 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2019 al 31 luglio 2024, maggiorato (ii) degli interessi dovuti sul Prestito Obbligazionario HYB 2019 fino al 31 luglio 2024 (escludendo gli interessi maturati e non pagati fino alla data di rimborso anticipato), calcolato utilizzando come tasso di sconto il rendimento a scadenza di un titolo di stato tedesco selezionato dal *reference dealer* nominato dall'Emittente in conformità alle previsioni dell'Indenture HYB 2019 (o, se maggiore di tale rendimento a scadenza, zero) alla data di rimborso anticipato, maggiorato di un margine pari a 50 punti base, unitamente (y) agli interessi e, se del caso, gli eventuali ulteriori importi maturati e non pagati fino alla data di rimborso anticipato; e

(ii) in ogni momento a decorrere dal 31 luglio 2024 (incluso), in tutto o in parte, in una o più soluzioni, con preavviso scritto agli obbligazionisti non inferiore a 10 giorni e non superiore a 60 giorni, a un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2019, maggiorato degli interessi maturati e non pagati e di eventuali importi addizionali alla data di rimborso.

***Riacquisto a opzione dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 al verificarsi di un Change of Control Repurchase Event***

Ai sensi dell'Indenture HYB 2019, a seguito del verificarsi di uno dei seguenti eventi (ciascuno, un "**Evento di Cambio di Controllo**"):

(i) la vendita, il trasferimento o altro atto dispositivo, diretto o indiretto (che non risulti da fusione, *consolidation* o trasferimento delle azioni con diritti di voto per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente), in una o più operazioni correlate, avente a oggetto tutti o sostanzialmente tutti i beni e le attività patrimoniali dell'Emittente e delle sue *Subsidiary* unitamente considerate a favore di qualsiasi persona (come definita nella *Section* 13(d)(3) dello *United States Securities Exchange Act* del 1934, come modificato) diversa da uno o più "*Permitted Holders*" (come di seguito definito), fatta eccezione per la vendita, il trasferimento o altro atto dispositivo, diretto o indiretto, avente a oggetto tutti o sostanzialmente tutti i beni e le attività patrimoniali dell'Emittente e delle *Subsidiary* a un *Affiliate* (come di seguito definito) dell'Emittente ai fini della incorporazione dell'Emittente in un'altra giurisdizione, della variazione del domicilio o della variazione della forma societaria, a condizione che tale operazione sia posta in essere in conformità con gli impegni e le limitazioni previsti dalla sezione "*Certain Covenants—Merger, Consolidation or Sale of Substantially all Assets*" dell'Indenture HYB 2019 per la realizzazione di operazioni straordinarie; o

(ii) il compimento di qualsiasi operazione (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi operazione di fusione o *consolidation*) per effetto della quale una persona (come definita nella *Section* 13(d)(3) dello *United States Securities Exchange Act* del 1934, come modificato, espressione che, a titolo esemplificativo, ricomprende anche un gruppo di persone che agiscono di concerto) diversa da uno o più "*Permitted Holders*" (come definiti nell'Indenture HYB 2019), diventi il *Beneficial Owner* (come definito nell'Indenture HYB 2019), direttamente o indirettamente, di più del 50% delle azioni

con diritti di voto per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, calcolato sulla base dei diritti di voto e non del numero di azioni, fermo restando che ai fini del presente paragrafo (ii), non costituirà un Evento di Cambio di Controllo l'ipotesi in cui l'Emittente risulti una *Subsidiary* di una "*Parent Holdco*" (come definita nell'Indenture HYB 2019)

purché, in ciascun caso *sub* (i) e (ii), si verifichi, in aggiunta e per qualsivoglia ragione (anche diversa dallo stesso verificarsi di un Evento di Cambio di Controllo), uno dei seguenti eventi (ciascuno un "**Evento di Rating**" e, se detto Evento di Rating si combini con un Evento di Cambio di Controllo, un "***Change of Control Repurchase Event***"):

(i) nel caso in cui il giorno del primo annuncio pubblico di un evento che costituisce un Evento di Cambio di Controllo al Prestito Obbligazionario HYB 2019 sia stato assegnato un *rating investment grade* da almeno due agenzie di *rating*, almeno una delle agenzie di *rating* disponga, il giorno del verificarsi dell'Evento di Cambio di Controllo o nei 90 giorni successivi all'Evento di Cambio di Controllo (periodo che può essere esteso di ulteriori 90 giorni se una agenzia di *rating* ha annunciato pubblicamente che sta valutando un possibile *downgrade* del Prestito Obbligazionario HYB 2019), una riduzione del *rating* assegnato al Prestito Obbligazionario HYB 2019 tale da far sì che al Prestito Obbligazionario HYB 2019 non sia più assegnato un *rating investment grade* da almeno due agenzie di *rating*; o

(ii) nel caso in cui il giorno del primo annuncio pubblico di un evento che costituisce un Evento di Cambio di Controllo al Prestito Obbligazionario HYB 2019 non sia stato assegnato un rating *investment grade* da almeno due agenzie di *rating*, almeno una delle agenzie di *rating* disponga, il giorno del verificarsi dell'Evento di Cambio di Controllo o nei 90 giorni successivi all'Evento di Cambio di Controllo (periodo che può essere esteso di ulteriori 90 giorni se una agenzia di *rating* ha annunciato pubblicamente che sta valutando un possibile *downgrade* del Prestito Obbligazionario HYB 2019), una riduzione della categoria di *rating* assegnato al Prestito Obbligazionario HYB 2019 che determini la riduzione del *rating* a una categoria inferiore a quella assegnata al Prestito Obbligazionario HYB 2019 da tale agenzia immediatamente prima dell'annuncio pubblico dell'evento che costituisce un Evento di Cambio di Controllo,

entro e non oltre 60 giorni dalla data in cui il *Change of Control Repurchase Event* si sia verificato, l'Emittente è tenuto a comunicare al Trustee HYB 2019 e ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 il verificarsi del *Change of Control Repurchase Event* e a offrire ai portatori di riacquistare le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019, secondo i termini e le modalità previsti dall'Indenture HYB 2019 (tale offerta, la "***Change of Control Offer***").

Ciascun portatore avrà il diritto di richiedere all'Emittente di riacquistare tutte o parte delle obbligazioni dallo stesso detenute a un prezzo pari al 101% dell'ammontare complessivo in linea capitale delle obbligazioni oggetto di riacquisto, unitamente agli interessi maturati e non pagati su tali obbligazioni alla data di riacquisto e, se del caso, agli eventuali importi addizionali dovuti ai sensi del Prestito Obbligazionario HYB 2019. Il rimborso dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione trasmessa dall'Emittente che, in ogni caso, dovrà cadere non meno di 10 giorni e non più di 60 giorni dopo la data di trasmissione di tale comunicazione. L'Emittente non

sarà obbligato a presentare la *Change of Control Offer*, nel caso in cui (i) un soggetto terzo presenti la *Change of Control Offer* (secondo modalità, termini e condizioni conformi a quanto previsto dall'Indenture HYB 2019 in relazione alla *Change of Control Offer* da presentarsi a cura dell'Emittente) e acquisti tutte le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 validamente portate in adesione della (e non ritirate dalla) *Change of Control Offer* o (ii) l'Emittente abbia comunicato di voler esercitare il diritto di rimborso integrale del Prestito Obbligazionario HYB 2019 (come descritto nel Paragrafo "*Rimborso anticipato a opzione dell'Emittente*" che precede), fintanto che e nella misura in cui non sia inadempiente all'obbligazione di pagamento delle somme dovute per effetto dell'esercizio di tale diritto di rimborso anticipato.

Ai fini del presente paragrafo, per "***Permitted Holder***" si intende chiunque tra (i) Mercury e ciascuno dei suoi *Affiliates*, (ii) qualsiasi persona, Holding Company (come definita nell'Indenture HYB 2019) o gruppo la cui acquisizione della *beneficial ownership* delle azioni dell'Emittente dia luogo a (x) un *Change of Control Repurchase Event* rispetto al quale una *Change of Control Offer* sia stata presentata o sia stata oggetto di rinuncia in conformità alle previsioni dell'Indenture HYB 2019 o (y) un Evento di Cambio di Controllo che non abbia determinato un *Change of Control Repurchase Event*, in ciascun caso *sub* (x) e (y), insieme a qualsiasi *Affiliate* di tale persona e agli *affiliates* dei membri di tale gruppo (iii) qualsiasi Holding Company (come definita nell'Indenture HYB 2019), e (iv) qualsiasi gruppo (come definito nella *Section* 13(d)(3) o nella *Section* 14(d)(2) dello *United States Securities Exchange Act* del 1934, come modificato o qualsiasi previsione sostitutiva) di cui i summenzionati soggetti siano membri e qualsiasi membro di tale gruppo; a condizione che, in ciascun caso di cui ai precedenti punti (i) (ii) e (iii) in cui si fa riferimento a un gruppo di soggetti, tali soggetti, collettivamente considerati, abbiano la *beneficial ownership* di più del 50% dei diritti di voto attribuiti dalle azioni che conferiscono il potere per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o di una sua, diretta o indiretta, società controllante detenute da tale gruppo.

Ai fini del presente paragrafo, per "***Affiliate***" di una persona si intende ciascun soggetto, direttamente o indirettamente, controllato da, controllante di, o sottoposto a comune controllo con tale persona, ove l'espressione "controllo" deve essere interpretata in conformità a quanto previsto dall'Indenture HYB 2019.

Si evidenzia che – sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate dall'Emittente – laddove a seguito della Fusione SIA si verificasse un Evento di Rating nei termini specificati dall'Indenture HYB 2019 si potrebbe verificare un *Change of Control Repurchase Event* (con conseguente obbligo di dar corso alla *Change of Control Offer*) in quanto a seguito della Fusione SIA le parti che saranno vincolate dal Patto Parasociale SIA si prevede vengano a detenere una partecipazione complessiva superiore al 50% dei diritti di voto nell'Emittente; per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.2.

***Riacquisto***

L'Emittente o una qualsiasi *Subsidiary* potrà acquistare le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 mediante *tender offer* o secondo altra modalità, nella misura in cui ciò non costituisca una violazione dei termini dell'Indenture HYB 2019.

***Principali impegni***

L'Indenture HYB 2019 prevede taluni impegni in capo all'Emittente, tra cui i seguenti impegni significativi e materiali:

(i) *negative pledge*: impegno a non costituire, e far sì che nessuna *Subsidiary* costituisca, vincoli (diversi dai vincoli espressamente consentiti ai sensi dell'Indenture HYB 2019) a garanzia di indebitamento finanziario sui propri beni presenti e futuri eccedenti un determinato valore (definiti come *Principal Property* nell'Indenture HYB 2019) o sulle azioni di una *Subsidiary* a meno che il medesimo vincolo (o un vincolo di grado *senior*, nel caso in cui l'indebitamento finanziario garantito dal vincolo sia subordinato al Prestito Obbligazionario HYB 2019 o all'eventuale *Note Guarantee*) sia costituito a garanzia del Prestito Obbligazionario HYB 2019, fermo restando che il vincolo costituito a garanzia del Prestito Obbligazionario HYB 2019 dovrà essere immediatamente e automaticamente rilasciato in caso di cessazione del vincolo costituito a garanzia del predetto indebitamento finanziario;

(ii) *limitazioni al rilascio di garanzie da parte di controllate*: impegno a far sì che nessuna *Subsidiary* che non sia un *Note Guarantor*, direttamente o indirettamente, garantisca, assuma o divenga responsabile in altro modo del pagamento di qualsiasi indebitamento finanziario, dell'Emittente o di un qualsiasi *Note Guarantor* (a) ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO (e di qualsiasi contratto di finanziamento sindacato i cui fondi siano impiegati per rifinanziare il debito assunto ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO) e di qualsiasi altro contratto di finanziamento sindacato (congiuntamente, i "**Contratti Finanziari**") o (b) talune ipotesi di indebitamento cartolare contratto dall'Emittente nel contesto di operazioni di offerta al pubblico di prodotti finanziari ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933 o di operazioni di collocamento privato in favore di investitori istituzionali per la successiva rivendita ai sensi della *Rule* 144A e del *Regulation S* dello *U.S. Securities Act* del 1933, come meglio identificate nell'Indenture HYB 2019 (l'"**Indebitamento Cartolare Pubblico**"), a meno che tale *Subsidiary* non presti garanzia, ai medesimi termini, per le obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario HYB 2019 in conformità alle previsioni dell'Indenture HYB 2019, fermo restando che, tra l'altro (x) qualora l'indebitamento derivante dai Contratti Finanziari o dall'Indebitamento Cartolare Pubblico sia subordinato al Prestito Obbligazionario HYB 2019 o a qualsiasi *Note Guarantee*, la garanzia prestata a garanzia di tale indebitamento dovrà essere subordinata alla relativa *Note Guarantee* con grado almeno pari al livello di subordinazione dell'indebitamento derivante dai Contratti Finanziari o dall'Indebitamento Cartolare Pubblico rispetto al Prestito Obbligazionario HYB 2019 o a qualsiasi *Note Guarantee*; (y) il presente impegno non trova applicazione a qualunque garanzia concessa a garanzia di indebitamento finanziario infragruppo o prestata da una *Subisidiary* a garanzia delle obbligazioni derivanti dai Contratti Finanziari alla data di emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2019 e (z) tale *Subsidiary* non sarà tenuta a prestare garanzia per le obbligazioni del Prestito Obbligazionario HYB 2019 nel caso in cui ciò non sia consentito dalle norme di legge applicabili e dalle previsioni e limitazioni di cui all'Indenture HYB 2019;

(iii) *fusione, consolidation o cessione di una parte sostanziale di beni*: impegno a non porre in essere, direttamente o indirettamente: (1) operazioni di *consolidation* o fusione con

o in un altro soggetto (indipendentemente dal fatto che l'Emittente risulti essere il *surviving entity*) o (2) vendite, cessioni, trasferimenti, affitti o *leasing* o altrimenti disporre di, tutti o sostanzialmente tutti i beni e le attività patrimoniali dell'Emittente e delle *Subsidiary* unitamente considerate, in una o più operazioni correlate, in favore di qualsiasi persona, a meno che:

a. (x) l'Emittente sia l'ente risultante da tale operazione o (y) il *Surviving Entity* (come definito nell'Indenture HYB 2019), se diverso dall'Emittente, sia una società costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, dei singoli stati federati, del Distretto di Columbia, del Regno Unito, dalla Svizzera o di qualsiasi stato membro dell'Area Economica Europea;

b. il *Surviving Entity*, se diverso dall'Emittente, assuma tutti gli obblighi dell'Emittente derivanti dal Prestito Obbligazionario HYB 2019 e dall'Indenture HYB 2019;

c. immediatamente dopo tale operazione non si verifichi un *Default* o un Evento di *Default* (ciascuno come definito nell'Indenture HYB 2019);

d. ciascun eventuale *Note Guarantor* (se non parte dell'operazione straordinaria in discorso) sottoscriva un *supplemental indenture* ai sensi del quale confermi che la *Note Guarantee* dallo stesso prestata trova applicazione alle obbligazioni dell'ente risultante dall'operazione in discorso derivanti dal Prestito Obbligazionario HYB 2019 e dall'Indenture HYB 2019, salvo che tale *Note Guarantee* non debba venire meno nel contesto dell'operazione o ai sensi dell'Indenture HYB 2019; e

e. l'Emittente o il *Surviving Entity* trasmetta al Trustee HYB 2019 la documentazione di cui all'Indenture HYB 2019;

(iv) *impegni di natura informativa*: impegno a fornire al Trustee HYB 2019 e ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario HYB 2019, tra l'altro, (a) entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e entro 90 giorni dalla chiusura del secondo trimestre, talune informazioni di natura finanziaria, patrimoniale e gestionale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati dell'Emittente soggetti a revisione legale dei due esercizi più recenti con riferimento al 31 dicembre di ciascun anno e lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati dell'Emittente al 30 giugno dell'anno in corso e dell'anno precedente; e (b) prontamente talune informazioni relative a variazione del *senior management* o dei revisori indipendenti dell'Emittente, dimissioni di membri del Consiglio di Amministrazione per disaccordo con l'Emittente, nonché eventuali informazioni relative all'assunzione di impegni che possano comportare il verificarsi di un Evento di Cambio di Controllo e qualsiasi ulteriore evento significativo che l'Emittente o una sua *Subsidiary* comunichino al pubblico, incluse le informazioni pubblicate in ragione dello *status* dell'Emittente di società con azioni quotate in un mercato regolamentato italiano. Ai sensi dell'Indenture HYB 2019, l'obbligo di fornire al Trustee HYB 2019 e ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario HYB 2019 le predette informazioni si considera assolto mediante pubblicazione delle stesse informazioni sul sito dell'Emittente;

(v) *compliance certificate / notice of default*: impegno a trasmettere al Trustee HYB 2019 (a) entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale un *officer certificate* con cui i firmatari confermino, tra l'altro, di essere o meno a conoscenza del verificarsi di un *Default* o un Evento di *Default* in tale periodo e, in caso positivo, indichino tale *Default* o Evento di *Default* lo *status* dello stesso e le iniziative intraprese dall'Emittente al riguardo; e (b) entro 30 giorni dal verificarsi di un *Default* o un Evento di *Default*, un *officer certificate* che indichi tale *Default* o un Evento di *Default*, lo *status* dello stesso e le iniziative intraprese dall'Emittente al riguardo.

Il mancato rispetto di uno qualsiasi dei suddetti impegni comporta il verificarsi di un evento di *default*, rimediabile entro un determinato periodo di tempo, come previsto per ciascuna tipologia di evento di *default*.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dall'Indenture HYB 2019 risultano rispettati*;* non si prevede che la Fusione SIA comporterà il mancato rispetto degli impegni di fare e non fare in capo all'Emittente ai sensi dell'Indenture HYB 2019.

***Eventi di default***

L'Indenture HYB 2019 prevede i seguenti eventi di *default*:

(i) Mancato pagamento: (a) mancato pagamento per 30 giorni degli interessi o degli eventuali importi addizionali dovuti in forza di clausole di *gross-up* a valere del Prestito Obbligazionario HYB 2019 o (b) mancato pagamento dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2019 o degli eventuali premi alle date di pagamento previste;

(ii) Violazione delle previsioni dell'Indenture HYB 2019: inottemperanza, da parte dell'Emittente o di una qualsiasi *Subsidiary*, delle previsioni dell'Indenture HYB 2019 per 60 giorni, a seguito di comunicazione del Trustee HYB 2019 o di obbligazionisti che detengano almeno il 30% delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 in circolazione;

(iii) *Cross-acceleration*: inadempimento (x) da parte dell'Emittente o di una qualsiasi *Subsidiary* delle proprie obbligazioni di pagamento derivanti da indebitamento finanziario (come definito nell'Indenture HYB 2019) in essere dell'Emittente o di qualsiasi *Subsidiary* (diverso da indebitamento infragruppo) o (y) dalle obbligazioni di pagamento derivanti da indebitamento finanziario assistito da garanzie prestate dall'Emittente o da una qualsiasi *Subsidiary*, qualora tale inadempimento:

a. sia determinato dal mancato pagamento del capitale alla scadenza finale prevista (a seguito dello scadere del periodo di grazia applicabile in relazione a tale indebitamento finanziario); o

b. comporti la decadenza dal beneficio del termine di tale indebitamento finanziario prima della scadenza finale prevista,

in entrambi i casi *sub* (a) e (b) a condizione che l'indebitamento finanziario in relazione al quale si sia verificato l'inadempimento (unitamente all'ulteriore indebitamento finanziario in relazione al quale si fosse verificato un altro inadempimento ai sensi della lettera (a) o un evento di accelerazione ai sensi della

lettera (b)) sia complessivamente superiore al maggiore tra (i) Euro 100 milioni e (ii) il 22% del *Consolidated Pro-Forma EBITDA* (così come definito nell'Indenture HYB 2019);

(iv) Procedure concorsuali e simili: (a) l'emissione di un decreto o ordinanza da parte del Tribunale competente per (i) l'apertura di un procedimento concorsuale nei confronti dell'Emittente, di una sua "**Controllata Rilevante**" [19] o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, (ii) la nomina di un curatore, liquidatore o simili dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante o in relazione a tutti o sostanzialmente tutti i beni dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, o (iii) la liquidazione o lo scioglimento dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, a condizione che il relativo decreto o ordinanza rimanga valido ed efficace per 30 giorni consecutivi; o (b) l'Emittente, una Controllata Rilevante o un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante (i) delibera la propria liquidazione, presenta istanza di fallimento o per l'avvio di altra procedura concorsuale (anche ai fini del suo scioglimento) o acconsente all'avvio di una di tali procedure nei suoi confronti, (ii) acconsente alla nomina di un curatore o liquidatore o simili per sé o per tutti o sostanzialmente tutti i propri beni, o (iii) pone in essere operazioni di cessione in favore dei creditori;

Ai sensi dell'Indenture HYB 2019, al verificarsi:

(i) di un evento di *default* (diverso da quello di cui al punto (iv) sopra), il Trustee HYB 2019 (su richiesta di obbligazionisti che rappresentino almeno il 30% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2019 di volta in volta in essere) o gli obbligazionisti che rappresentino almeno il 30% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2019 di volta in volta in essere possono, mediante invio di una comunicazione scritta, dichiarare la decadenza del relativo debitore dal beneficio del termine così che, per l'effetto, qualsiasi importo in linea capitale, premio, interessi maturati e non pagati e eventuali importi addizionali dovuti in relazione al Prestito Obbligazionario HYB 2019 diventino immediatamente liquidi ed esigibili;

---

[19] "**Controllata Rilevante**" indica qualunque *Subsidiary* dell'Emittente considerata "*significant subsidiary*" ai sensi dell'art. 1, *Rule 1-02* del *Regulation S-X* (promulgato ai sensi dello *United States Securities Act* of 1933, come modificato), come in vigore alla data di emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2019.

(ii) dell'evento di *default* di cui al punto (iv) sopra, qualsiasi importo in linea capitale, premio, interessi maturati e non pagati e eventuali importi addizionali dovuti in relazione al Prestito Obbligazionario HYB 2019 diventano immediatamente liquidi ed esigibili.

Alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati dichiarati eventi di *default*.

#### ***14.1.2.2 Prestito Obbligazionario EL 2020***

In data 24 aprile 2020, Nexi ha emesso un prestito obbligazionario *equity-linked* denominato "*€500,000,000 1.75 per cent. Equity Linked Bonds due 2027*" (il "**Prestito Obbligazionario EL 2020**") ai sensi di un *trust deed* regolato dalla legge inglese sottoscritto in data 24 aprile 2020 tra l'Emittente e Citicorp Trustee Company Limited in qualità di *trustee* (rispettivamente, il "**Trustee EL 2020**" e il "**Trust Deed EL 2020**"). Le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 sono state emesse a un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. Il Prestito Obbligazionario EL 2020 è stato ammesso a quotazione e alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna (Vienna MTF).

Il Prestito Obbligazionario EL 2020 è rappresentato da obbligazioni convertibili in azioni ordinarie dell'Emittente (come descritto nel Paragrafo "*Conversione*" che segue), non subordinate e non garantite e le obbligazioni di pagamento da esse derivanti sono di grado pari alle altre obbligazioni di pagamento non subordinate e non garantite, presenti e future, dell'Emittente, fatta eccezione per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni di legge.

***Caratteristiche principali***

I proventi rivenienti dal Prestito Obbligazionario EL 2020 sono stati integralmente utilizzati dall'Emittente per (i) pagare, unitamente ai proventi rivenienti dal Term Loan, il corrispettivo dovuto dallo stesso a ISP ai sensi del Contratto di Conferimento ISP e (ii) pagare ogni commissione, costo e spese sostenute in connessione all'Acquisizione Merchant Acquiring. Fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato o conversione in azioni ordinarie dell'Emittente descritte nei paragrafi che seguono, il Prestito Obbligazionario EL 2020 dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione il 31 ottobre 2024.

Il Prestito Obbligazionario EL 2020 è rappresentato da obbligazioni convertibili in azioni ordinarie dell'Emittente, come descritto nel Paragrafo "*Conversione*" che segue.

Alla Data del Documento di Registrazione il Prestito Obbligazionario EL 2020 non è assistito da alcuna garanzia reale e/o da garanzie personali. Tuttavia, nel corso della sua durata, il Prestito Obbligazionario EL 2020 potrebbe essere assistito da garanzie personali, al ricorrere delle condizioni descritte nel paragrafo "*Garanzie*" che segue.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti sull'Emittente (ma non anche il rispetto di *covenant* finanziari) la cui violazione potrebbe dar luogo ad un evento di *default* nonché una clausola di *cross-acceleration* con altre operazioni di indebitamento dell'Emittente o di una *Subsidiary* (come di seguito definita), come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi "*Principali impegni*" ed "*Eventi di Default*" che seguono.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*.

***Obbligazioni addizionali***

Ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020, l'Emittente può, di volta in volta, senza il consenso degli obbligazionisti, (i) emettere obbligazioni addizionali aventi i medesimi termini e condizioni delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 o i medesimi termini e condizioni delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 a eccezione della prima data di pagamento interessi e della prima data nella quale i Diritti di *Settlement* e/o i Diritti di Conversione (come di seguito definiti) possono essere esercitati, così da formare un'unica serie con le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 o (ii) emettere ulteriori obbligazioni aventi termini e condizioni (quali, tra l'altro, tasso di interesse, diritti di conversione, premi, modalità di rimborso) diversi da quelli del Prestito Obbligazionario EL 2020 come determinati dall'Emittente al momento dell'emissione.

***Interessi***

Il Prestito Obbligazionario EL 2020 è fruttifero di interessi, a decorrere dalla data di emissione, al tasso fisso pari all'1,75% annuo. Gli interessi vengono corrisposti con cadenza semestrale il 24 aprile e il 24 ottobre di ogni anno, a partire dal 24 ottobre 2020 e fino al rimborso integrale del Prestito Obbligazionario EL 2020.

***Conversione***

Prima della data (tale data, la "***Physical Settlement Date***") indicata nella comunicazione (tale comunicazione, la "***Physical Settlement Notice***"), avente a oggetto l'avvenuta approvazione, da parte dell'assemblea straordinaria dell'Emittente, di un aumento di capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020, ciascun portatore aveva il diritto di richiedere all'Emittente, ai termini e alle condizioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020, il rimborso dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 dallo stesso detenuti a un *Cash Alternative Amount* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020[20]) (il "**Diritto di *Settlement***" e, i diritti congiuntamente considerati, i "**Diritti di *Settlement***").

L'Emittente ha trasmesso la *Physical Settlement Notice* ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020. Per l'effetto, a decorrere dal 30 luglio 2020 (c.d. *Physical Settlement Date*), ciascuna obbligazione rappresentativa del Prestito Obbligazionario EL 2020 attribuisce unicamente il diritto di richiedere all'Emittente la sua conversione in azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Diritto di Conversione**" e, i diritti congiuntamente considerati, i "**Diritti di Conversione**"). In particolare, i Diritti di Conversione potranno essere esercitati da ciascun obbligazionista in qualsiasi momento a decorrere dal 30 luglio 2020 (incluso) e sino al settimo giorno (incluso) antecedente alla data di scadenza (o la data di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente) del Prestito Obbligazionario EL 2020, salve talune limitazioni

[20] *Cash Alternative Amount*: indica una somma in Euro (al multiplo intero più vicino a Euro 0,01, con arrotondamento per eccesso del sottomultiplo Euro 0.005) pagabile dall'Emittente all'obbligazionista con riferimento alle Azioni.

previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 e, in ogni caso, secondo i termini e le condizioni ivi previsti.

Il prezzo di conversione iniziale è pari a Euro 19,47 ed è soggetto ad aggiustamento, da parte dell'agente di calcolo, ai sensi dell'art. 6(*b*) del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 (*Adjustment of Conversion Price*), al ricorrere di talune ipotesi, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) raggruppamento o frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione; (ii) emissioni di azioni ordinarie a titolo gratuito (con esclusione di aumenti di capitale a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari); (iii) distribuzione di dividendi in natura o di dividendi in denaro alle azioni ordinarie; (iv) attribuzione agli azionisti ordinari e/o emissione di azioni ordinarie, strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie, diritti od opzioni che danno diritto a sottoscrivere azioni ordinarie, a un prezzo inferiore al prezzo di mercato, che non siano offerti ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito EL 2020 (con esclusione di aumenti di capitale a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari); (v) modifiche ai diritti di strumenti finanziari già emessi che danno facoltà o che comportano obblighi di conversione in azioni ordinarie tali da consentire l'acquisizione delle azioni ordinarie a un prezzo inferiore al prezzo di mercato; (vi) verificarsi di un Cambio di Controllo o un Evento Flottante (ciascuno come di seguito definito).

***Rimborso a scadenza***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato o conversione in azioni ordinarie dell'Emittente, il Prestito Obbligazionario EL 2020 viene rimborsato in un'unica soluzione a scadenza al 100% del proprio valore nominale. La data di scadenza del Prestito Obbligazionario EL 2020 è il 24 aprile 2027.

***Uso dei proventi***

L'Emittente ha utilizzato i proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2020 per finanziare parte del corrispettivo previsto per l'acquisizione del ramo d'azienda *acquiring* di Intesa Sanpaolo (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al successivo Paragrafo 14.1.4.1) e/o l'attività caratteristica della società.

***Garanzie***

Alla data del presente Documento di Registrazione, il Prestito Obbligazionario EL 2020 non è garantito da alcuna "***Subsidiary***" (come definita nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020[21]) né da altri soggetti.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 prevede che:

(i) fintanto che le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 rimangano in circolazione e divengano assistite da una garanzia rilasciata da una *Subsidiary*; e

(ii) qualora le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 non siano in circolazione (x) una *Subsidiary* (come definita nel regolamento del Prestito

[21] Per *Subsidiary*, si intende un'entità giuridica in cui un'altra detiene il controllo diretto o indiretto. Per controllo si intende il potere di nominare il *management*, sia tramite il possesso delle azioni con diritto di voto che alla luce di un accordo o diversamente; sempre che tale controllo venga riportato nel bilancio della controllante.

Obbligazionario EL 2020) garantisca qualsiasi *Relevant Indebtedness* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020), presente o futuro, dell'Emittente o di altra *Subsidiary* che a sua volta abbia garantito il *Relevant Indebtedness*, presente o futuro, dell'Emittente; o (y) una *Subsidiary* contragga o abbia in essere *Relevant Indebtedness*, presente o futuro, garantito dall'Emittente o da altra *Subsidiary* che a sua volta abbia garantito il *Relevant Indebtedness*, presente o futuro, dell'Emittente,

l'Emittente debba fare in modo che tale *Subsidiary* presti garanzia per le obbligazioni di pagamento derivanti dal Prestito Obbligazionario EL 2020 e dal Trust Deed EL 2020, nei limiti in cui consentito dalle norme di legge applicabili e dal Trust Deed EL 2020 e in conformità alle previsioni del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 e del Trust Deed EL 2020.

La *Subsidiary* che abbia prestato garanzie in conformità alle predette previsioni, cesserà di ricoprire il ruolo di garante al ricorrere delle condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020.

***Rimborso anticipato a opzione dell'Emittente***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato per motivi fiscali previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020, l'Emittente può rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario EL 2020, in tutto ma non in parte, alla pari, unitamente agli interessi maturati e non pagati fino alla data di rimborso anticipato (esclusa), previo invio a, *inter alios*, i portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 di una comunicazione di esercizio datata non meno di 30 giorni e non più di 60 giorni prima della data di rimborso anticipato:

(i) in ogni momento a decorrere dal 16 maggio 2025 (incluso), qualora, nel corso di un periodo di 30 giorni consecutivi di mercato aperto che si chiuda non più di sette giorni di mercato aperto prima dell'invio della relativa comunicazione di esercizio dell'opzione *call*, per almeno 20 giorni di mercato aperto il *Parity Value* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL2020) sia stato superiore a Euro 130.000, come rilevato dall'agente di calcolo su richiesta dell'Emittente;

(ii) in ogni momento qualora, prima della data di invio della relativa comunicazione di esercizio dell'opzione *call*, siano stati esercitati i Diritti di *Settlement* e/o Diritti di Conversione (come definiti nel Paragrafo "*Conversione*" che precede) e/o vi siano stati riacquisti (e conseguenti cancellazioni) e/o rimborsi di obbligazioni rappresentative di almeno l'85% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario EL 2020 originariamente emesso (incluse eventuali obbligazioni addizionali emesse prima della data di invio della comunicazione di esercizio dell'opzione *call*).

L'Emittente non può trasmettere la comunicazione di rimborso anticipato (a) nel corso del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante (come di seguito definito) o nel corso del periodo (x) compreso tra la data del primo annuncio pubblico di un'offerta o un'offerta di acquisto (comunque denominata), da parte di una o più persone, avente a oggetto l'acquisizione della totalità o della maggioranza delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione, e la data in cui termina il periodo di adesione all'offerta o all'offerta di acquisto o, se precedente, la data in cui tale offerta cessa, termina o viene ritirata o (y) compreso tra la data del primo annuncio e la data di efficacia

(o di revoca o cancellazione) di un c.d. *scheme of arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) avente a oggetto l'acquisizione della totalità o della maggioranza delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione (il "**Periodo di Offerta**"); o (b) qualora la data di rimborso anticipato ivi indicata cada (x) nel Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o nel Periodo di Offerta o (y) nel periodo di 21 giorni successivo alla chiusura del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o del Periodo di Offerta.

***Rimborso anticipato per motivi fiscali***

Ove, a decorrere dal 17 aprile 2020, intervenga una modifica legislativa o una modifica nell'interpretazione o nell'applicazione della legge della Repubblica Italiana (i) in forza della quale l'Emittente debba effettuare una deduzione o ritenuta in relazione a imposte e/o tasse con riferimento a un pagamento dovuto ai sensi delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 e (ii) dalla quale derivi l'obbligo per l'Emittente di pagare importi addizionali ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020, l'Emittente avrà il diritto, subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020, di procedere al rimborso anticipato integrale, ma non parziale, delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 in circolazione con preavviso scritto agli obbligazionisti non inferiore a 30 giorni e non superiore a 60 giorni, a un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario EL 2020, maggiorato degli interessi maturati e non pagati e degli importi addizionali alla data di rimborso anticipato.

Successivamente alla trasmissione della comunicazione di rimborso anticipato per motivi fiscali, ciascun portatore delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 avrà la facoltà di richiedere che le obbligazioni dallo stesso detenute non siano rimborsate anticipatamente. In relazione alle obbligazioni per le quali sia stata esercitata tale facoltà, l'Emittente dovrà effettuare le deduzioni e ritenute richieste dalla normativa applicabile e non sarà tenuto a corrispondere gli importi addizionali in occasione delle date di pagamento degli interessi successive alla data di comunicazione di rimborso anticipato.

Il diritto di rimborso anticipato per motivi fiscali non può essere esercitato nei 90 giorni precedenti alla data in cui gli importi addizionali devono essere corrisposti.

Inoltre, l'Emittente non può trasmettere la comunicazione di rimborso anticipato per motivi fiscali (a) nel corso del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante (come di seguito definito) o del Periodo di Offerta; o (b) qualora la data di rimborso anticipato ivi indicata cada (x) nel Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o nel Periodo di Offerta o (y) nel periodo di 21 giorni successivo alla chiusura del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o del Periodo di Offerta.

***Rimborso su richiesta degli obbligazionisti a seguito di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante***

A seguito del verificarsi di uno dei seguenti eventi:

(a) (**x**) la presentazione di un'offerta (da parte di un soggetto diverso da un "*Permitted Holder*" (come di seguito definito) rivolta a tutti i soci (o a un numero di soci quanto più possibile vicino alla totalità) diversi dall'offerente e/o dai soggetti a esso associati per l'acquisto della totalità o della maggioranza delle azioni dell'Emittente e l'acquisto da parte dell'offerente del controllo dell'Emittente; o **(y)** una persona (diversa da un

*Permitted Holder*) o più persone, che agiscono di concerto o congiuntamente, acquisiscano il controllo dell'Emittente, in ciascun caso *sub* (x) e (y) a eccezione dell'ipotesi in cui quanto sopra risulti da un c.d. *scheme of arrangement* (come meglio descritto nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020), che preveda l'interposizione di una società di capitali (la "**Newco**") tra (i) gli azionisti esistenti anteriormente al perfezionamento dello *scheme of arrangement* in discorso e (ii) l'Emittente e che soddisfi le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 (lo "**Schema di Newco**"), al completamento del quale le azioni ordinarie (o quote o equivalenti) di Newco siano ammesse a quotazione sul relativo mercato di quotazione o su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE o su un mercato regolamentato di un paese che aderisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("**Cambio di Controllo**"), restando intesto che ai fini dei paragrafi (x) e (y) per "controllo" si intende l'acquisizione, l'*holding*, la *legal* o *beneficial ownership* o il controllo di complessivamente una quota di diritti di voto all'assemblea dell'Emittente superiore al 50% e fermo restando che nei casi di cui al paragrafo (y) i diritti di voto all'assemblea dell'Emittente attribuiti dalle azioni di cui sia titolare un *Permitted Holder* nel caso agisca di concerto, o comunque congiuntamente, con una o più persone, non sono presi in considerazione per stabilire se tale persona o tali persone che agiscono con il *Permitted Holder* di cui sopra abbiano acquisito il controllo dell'Emittente; o

(b) in ciascun giorno di mercato aperto nel corso di un periodo di almeno 30 giorni consecutivi di mercato aperto, il Flottante (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) è pari o inferiore al 25% delle azioni ordinarie dell'Emittente emesse e in circolazione (restando inteso che, ai fini di tale calcolo, le azioni detenute da o per conto dell'Emittente e delle sue *Subsidiaries* saranno considerate non emesse e non in circolazione) (l'"**Evento Flottante**"),

il portatore di ciascun titolo rappresentativo del Prestito Obbligazionario EL 2020 avrà il diritto di richiedere all'Emittente il rimborso dei titoli dallo stesso detenuti alla pari (unitamente agli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso), previo invio di una comunicazione scritta entro e non oltre 60 giorni dalla data in cui si sia verificato, a seconda dei casi, il Cambio di Controllo o l'Evento Flottante ovvero, se successiva, dalla data in cui i portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 abbiano ricevuto comunicazione del verificarsi di uno di tali eventi (tale periodo di 60 giorni, il "**Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante**"). Il rimborso dovrà avvenire nella data che cade il quattordicesimo giorno dopo la scadenza del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante ("***Put Date***").

Ai fini del presente paragrafo, per "***Permitted Holder***" si intende ciascuno tra Mercury, ciascuno degli Affiliates di Mercury, qualsiasi Holding Company (come definita nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) di Mercury e ciascuno dei suoi *Affiliates*.

Ai fini del presente paragrafo, per "***Affiliate***" di una persona si intende ciascun soggetto, direttamente o indirettamente, controllato da, controllante di, o sottoposto a comune controllo con tale persona, ove l'espressione "controllo" deve essere interpretata in conformità a quanto previsto nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020.

In alternativa alla facoltà di richiedere il rimborso anticipato in seguito al verificarsi di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante, ciascun obbligazionista potrà richiedere la conversione delle obbligazioni secondo un nuovo rapporto di conversione calcolato secondo le modalità descritte nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020. L'esercizio di un'opzione è irrevocabile e preclude l'esercizio dell'altra.

Nel caso in cui siano trasmesse comunicazioni di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente e nel contempo siano esercitate richieste di rimborso anticipato su iniziativa degli obbligazionisti a seguito di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante, la comunicazione trasmessa anteriormente prevale sulle altre, fermo restando che la comunicazione di richiesta di rimborso anticipato su iniziativa degli obbligazionisti a seguito di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante prevale sulle altre nel caso in cui la *Put Date* sia anteriore rispetto alla data di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente indicata, rispettivamente, nella comunicazione di rimborso anticipato per motivi fiscali o nella comunicazione di rimborso anticipato su opzione dell'Emittente.

Si evidenzia che – sulla base delle informazioni disponibili e delle valutazioni effettuate dall'Emittente – non si prevede il perfezionamento della Fusione SIA comporti il verificarsi di un evento di Cambio di Controllo.

***Riacquisto***

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 consente all'Emittente e a una qualsiasi *Subsidiary*, subordinatamente al rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché degli eventuali requisiti imposti dal mercato di quotazione, di acquistare le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 sul mercato, o secondo altra modalità, a qualsiasi prezzo. Le obbligazioni così riacquistate, nella misura in cui detenute da o per conto dell'Emittente o delle sue *Subsidiaries*, non attribuiscono il diritto di voto e non sono considerate in circolazione ai fini, tra l'altro, del calcolo delle maggioranze per la valida costituzione e deliberazione dell'assemblea degli obbligazionisti.

***Principali impegni***

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 prevede taluni impegni in capo all'Emittente, tra cui i seguenti impegni significativi e materiali:

(a) *negative pledge*: impegno a non costituire e a non avere in essere, e far sì che nessuna *Subsidiary* costituisca o abbia in essere, qualsiasi ipoteca, onere, pegno o altro gravame o diritti di garanzia (ciascuno un "diritto di garanzia") (diversi dai diritti di garanzia espressamente consentiti ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) su, tra l'altro, tutta o parte della sua attività presente o futura, impresa, beni o ricavi per garantire qualsiasi Relevant Indebtedness o per garantire qualsiasi garanzia rispetto a qualsiasi Relevant Indebtedness, salvo che (i) il medesimo diritto di garanzia sia costituito a garanzia del Prestito Obbligazionario EL 2020; o (ii) un diverso diritto di garanzia, previamente approvato dal Trustee EL 2020 o dall'assemblea dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020, sia costituito a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente ai sensi del Prestito Obbligazionario EL 2020;

(b) *listing*: impegno a compiere ogni ragionevole sforzo (i) per richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna (Vienna MTF) entro 90 giorni dalla data di emissione e a fare in modo che tale quotazione permanga e (ii) in caso di impossibilità di mantenere l'ammissione alle negoziazioni presso il mercato *sub* (i), a richiedere e mantenere l'ammissione alle negoziazioni in altro mercato, regolamentato o non regolamentato, di un paese che aderisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e in ciascun caso a darne comunicazione ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 e al Trustee EL 2020. A questo riguardo, si precisa che il Prestito Obbligazionario EL 2020 è stato ammesso alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna (Vienna MTF) a decorrere dall'8 maggio 2020;

(c) *aumento del capitale a servizio della conversione*: l'Emittente si impegna a convocare un'assemblea dei soci per deliberare l'aumento del capitale sociale dell'Emittente (con disapplicazione degli eventuali diritti di opzione) tale da consentire l'emissione di un numero di nuove azioni ordinarie sufficiente a soddisfare l'esercizio integrale dei Diritti di Conversione. Si evidenzia che l'Assemblea tenutasi in data 29 giugno 2020 ha deliberato l'aumento di capitale previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020;

(d) *impegni nel corso del periodo di esercizio dei Diritti di Settlement o dei Diritti di Conversione*: fintanto che i Diritti di *Settlement* o i Diritti di Conversione rimangono esercitabili, l'Emittente, salvo che non intervenga l'autorizzazione dell'assemblea dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 o l'approvazione per iscritto del Trustee EL 2020, si impegna, tra l'altro, a:

(i) non procedere all'emissione (o alla liberazione) tramite capitalizzazione di utili o riserve di alcuno Strumento Finanziario (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020), a eccezione di (a) emissioni di azioni ordinarie dell'Emittente a titolo gratuito in pari numero rispetto alle azioni ordinarie dell'Emittente oggetto di cancellazione o rimborso ai sensi di un c.d. *Scheme of Arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020); (b) in forza di quanto previsto da uno Schema di Newco; (c) emissioni di azioni o Strumenti Finanziari integralmente liberati in favore degli azionisti o altri portatori di azioni di altre categorie che attribuiscano il diritto di ricevere Strumenti Finanziari a titolo gratuito; (d) emissione di azioni ordinarie interamente liberate esclusivamente al fine di sostituire in tutto o in parte un Dividendo (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) in denaro; (e) emissioni di azioni ordinarie o altri titoli di capitale dell'Emittente, a favore di dipendenti o ex dipendenti, amministratori o dirigenti che ricoprono o hanno ricoperto in passato cariche esecutive o loro coniugi o parenti, dell'Emittente o di una *Subsidiary* o di una società collegata, ai sensi di un piano di azioni o di opzioni o di incentivi per dipendenti, amministratori o dirigenti (le "**Emissioni Consentite**"), salvo che in ciascun caso tali emissioni costituiscano un Dividendo (come definito nel

regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) o comunque assumano rilevanza ai fini della valutazione circa la necessità di disporre un aggiustamento del prezzo di conversione (ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020);

(ii) non modificare i diritti attribuiti dalle azioni ordinarie per quanto riguarda il voto, i dividendi o la liquidazione e non emettere categorie di azioni che attribuiscano diritti più favorevoli rispetto alle azioni ordinarie dell'Emittente, fermo restando la possibilità per l'Emittente, tra l'altro di (a) porre in essere operazioni di raggruppamento, frazionamento o riclassificazione delle azioni ordinarie in circolazione; (b) apportare qualsiasi modifica a tali diritti che, secondo il giudizio di un *independent advisor* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) che agisca in buona fede, non sia pregiudizievole per i diritti dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020; (c) eseguire un aumento di capitale sociale dove tale aumento risulti, o risulterebbe, senza le disposizioni relative agli arrotondamenti e modifiche minime o riporto delle modifiche, o, in relazione alle azioni ordinarie dell'Emittente, ove il corrispettivo per ogni azione ordinaria dell'Emittente esigibile risulti pari ad almeno il 95% del *Current Market Price* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020[22]) per azione ordinaria dell'Emittente al momento della relativa decisione, ai sensi delle relative disposizioni, altrimenti risulti in un aggiustamento del Prezzo di Conversione; (d) procedere all'emissione di titoli di capitale o modificare i diritti attribuiti dalle azioni ordinarie dell'Emittente qualora l'*independent advisor* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020), agendo in buona fede su istruzione dell'Emittente, abbia determinato che, tra l'altro, non sia necessario procedere ad un aggiustamento del prezzo di conversione o che tale aggiustamento debba comportare una riduzione del prezzo di conversione; (e) apportare qualsiasi modifica allo statuto sociale dell'Emittente che sia richiesta e/o prevista ai sensi dell'art. 11 (*Undertakings*) del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020; (f) apportare qualsiasi modifica allo statuto sociale dell'Emittente conseguente o connessa ad un Cambio di Controllo, volta a non pregiudicare i diritti di conversione dei portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 esercitati dopo il verificarsi del Cambio di Controllo; o (g) dare corso alle Emissioni Consentite;

(iii) fatte salve le ipotesi di emissione di strumenti a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di dipendenti, direttori o dirigenti, far sì che agli Strumenti Finanziari emessi senza diritti di conversione in, né diritti di sottoscrizione di, o scambio con, azioni ordinarie dell'Emittente non siano successivamente attribuiti diritti di conversione, sottoscrizione o scambio a un

[22] Per *Current Market Price*, si intende, con riferimento ad un'Azione e ad una particolare data, la media aritmetica giornaliera del *Volume Weighted Average Price*, *i.e.* il prezzo medio ponderato in base al volume in detta giornata di contrattazione sulla Borsa di Riferimento, di una Azione per ciascuno dei cinque giorni di negoziazione consecutivi che scadono il giorno di negoziazione immediatamente precedente tale data.

corrispettivo, per azione ordinaria dell'Emittente, inferiore al 95% del prezzo di mercato (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) al momento della sua determinazione, salvo il caso in cui tale attribuzione di diritti non dia luogo a un aggiustamento del prezzo di conversione e in qualsiasi momento non vi siano azioni ordinarie dell'Emittente di differente valore nominale, a meno che le stesse non attribuiscano gli stessi diritti economici;

(iv) non procedere ad alcuna emissione, assegnazione o distribuzione o non compiere o omettere di compiere qualsiasi azione che possa determinare che, nell'esercizio dei Diritti di Conversione, le azioni ordinarie dell'Emittente non possano essere regolarmente emesse come interamente liberate, ai sensi della normativa vigente;

(v) non ridurre, l'ammontare del capitale sociale emesso, la riserva da sovrapprezzo azioni o qualsiasi passività non richiamata in relazione ad esso, o qualsiasi riserva non distribuibile, fatta eccezione per talune ipotesi, tra cui (a) la riduzione posta in essere in conformità ai termini di emissione del capitale sociale; (b) l'acquisto di azioni proprie e il rimborso del capitale nella misura in cui consentito dalle vigenti disposizioni di legge; (c) la riduzione che non comporti la distribuzione di beni ai portatori delle azioni ordinarie dell'Emittente; (d) la riduzione posta in essere in relazione alla variazione della valuta in cui è espresso il valore nominale delle azioni ordinarie; (e) la riduzione destinata alla creazione di riserve distribuibili; (f) in forza di uno *scheme of arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020) che comporti una riduzione e annullamento di azioni ordinarie dell'Emittente e l'emissione di un egual numero di azioni ordinarie tramite capitalizzazione di utili o riserve; (g) le ipotesi di cui al precedente punto (d)(i); (h) in forza a uno Schema di Newco; (i) la riduzione disposta mediante destinazione a riserve ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; (j) la riduzione sia consentita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e il Trustee EL 2020, coadiuvato dall'*independent advisor* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020), determini che la stessa non sia materialmente pregiudizievole per i diritti dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 e (k) la riduzione sia consentita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e comporti un aggiustamento del prezzo di conversione o comunque assuma rilevanza ai fini della valutazione circa la necessità di disporre un aggiustamento del prezzo di conversione, in ciascun caso restando inteso che, senza pregiudizio per le previsioni del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020, l'Emittente potrà acquistare, rimborsare o riacquistare le proprie azioni ordinarie ai sensi di legge senza il consenso dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020;

(vi) salvo che sia vietato dalle vigenti disposizioni di legge, informare il Trustee EL 2020 e i portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 di qualsiasi offerta o di una proposta di piano (*scheme*) (diversa da uno Schema di Newco), rivolta a tutti i soci (o a un numero di soci quanto più possibile vicino

alla totalità) diversi dall'offerente e/o dai soggetti che agiscono congiuntamente all'offerente e/o dai soggetti a esso associati, che abbia a oggetto l'acquisto di tutte o parte delle azioni ordinarie dell'Emittente, al momento della ricezione di tale offerta da parte degli azionisti, e, qualora tale offerta o proposta di piano (*scheme*) sia raccomandata dal Consiglio di Amministrazione o tale offerta non sia soggetta a condizioni, ovvero nel caso in cui la proposta di piano (*scheme*) sia divenuta efficace, compiere ogni sforzo ragionevole per far sì che la medesima offerta o proposta di piano (*scheme*) sia estesa anche ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 e ai titolari di azioni emesse durante il periodo di offerta o della proposta di piano (*scheme*) per effetto dell'esercizio dei Diritti di Conversione, in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020;

(vii) nel caso di uno Schema di Newco, intraprendere (o fare in modo che siano intraprese) azioni per assicurare che immediatamente dopo il completamento del c.d. *scheme of arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020):

(A) a opzione dell'Emittente, (x) la Newco sostituisca l'Emittente come debitore principale ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 e del Trust Deed EL 2020 (e l'Emittente presti garanzia a tal riguardo) o (y) la Newco divenga garante ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 e del Trust Deed EL 2020;

(B) il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 e il Trust Deed EL 2020 siano modificati in modo da assicurare che i titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 possano essere convertiti in, o scambiati per, denaro e/o azioni ordinarie o unità o simili in Newco, e/o un *Cash Alternative Amount*;

(C) le azioni ordinarie o unità o simili della Newco siano ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato di un paese che aderisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico;

(D) il Trustee EL 2020 riceva pareri legali da parte di consulenti legali in forma e contenuto soddisfacenti secondo quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020; e (E) il Trust Deed EL 2020 e il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 conferiscano almeno gli stessi o equivalenti poteri, tutele, diritti, discrezionalità e benefici spettanti al Trustee EL 2020 e ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 anteriormente all'esecuzione dello Schema di Newco;

(viii) compiere ogni ragionevole sforzo per assicurare la quotazione e l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione sul relativo mercato di riferimento, nonché compiere ogni ragionevole sforzo per assicurare l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente emesse e in circolazione in un mercato regolamentato di un paese che aderisce all'Organizzazione per la

Cooperazione e lo Sviluppo Economico, salvo il caso di *delisting* a seguito del verificarsi di un Cambio di Controllo.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 risultano rispettati*;* non si prevede che la la Fusione SIA comporterà il mancato rispetto degli impegni di fare e non fare in capo all'Emittente ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020.

***Eventi di default***

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 prevede i seguenti eventi di *default*:

(a) Mancato pagamento: mancato pagamento dell'ammontare in linea capitale, degli interessi o di qualunque altra somma relativa al Prestito Obbligazionario EL 2020 alle scadenze previste, a condizione che l'inadempimento si protragga per 7 giorni, in caso di mancato pagamento del capitale o di qualunque altra somma a eccezione degli interessi, e per 14 giorni, in caso di mancato pagamento degli interessi;

(b) Mancata consegna di azioni ordinarie: mancata consegna, per 7 giorni, di azioni ordinarie dell'Emittente quando richiesta a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione;

(c) Violazione di impegni: inadempimento di uno o più impegni previsti nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 o nel Trust Deed EL 2020 che si protragga per un periodo di 60 giorni (o, a discrezione del Trustee EL 2020, per un periodo superiore) a decorrere dall'invio da parte del Trustee EL 2020 all'Emittente della richiesta di porre rimedio all'inadempimento, fermo restando che tale periodo di grazia e l'invio della comunicazione da parte del Trustee EL 2020 non troveranno applicazione nel caso in cui l'inadempimento sia considerato dal Trustee EL 2020 come non rimediabile;

(d) *Cross-acceleration*: (i) qualsiasi indebitamento finanziario presente o futuro dell'Emittente o di una sua *Subsidiary*, sia divenuto liquido ed esigibile prima della data di scadenza prevista a causa di un (attuale o potenziale) inadempimento, evento di *default* o evento simile comunque denominato; oppure (ii) il mancato pagamento degli importi dovuti dall'Emittente o da una sua *Subsidiary* ai sensi di tale indebitamento finanziario alle scadenze previste o, a seconda dei casi, entro il periodo di grazia originariamente applicabile; o (iii) il mancato pagamento da parte dell'Emittente o di una sua *Subsidiary*, alle scadenze previste o entro il periodo di grazia originariamente applicabile, di qualsiasi somma dovuta ai sensi di garanzie concesse o indennizzi dovuti in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario, in ciascun caso a condizione che l'ammontare nominale complessivo del relativo indebitamento finanziario, garanzia o indennizzo sia almeno pari al maggiore tra (i) Euro 100 milioni (o il valore equivalente in altra valuta) e (ii) il 22% del *Consolidated Pro-Forma EBITDA* (così come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020);

(e) Procedure concorsuali e simili: (a) l'emissione di un decreto o ordinanza da parte del Tribunale competente per (i) l'apertura di un procedimento concorsuale nei confronti

dell'Emittente, di una sua "**Controllata Rilevante**"[23] o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, (ii) la nomina di un curatore, liquidatore o simili dell'Emittente, di una Controllata Rilevante, o di un numero di Subsidiaries che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante o in relazione a tutti o sostanzialmente tutti i beni dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, o (iii) la liquidazione o lo scioglimento dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, a condizione che il relativo decreto o ordinanza rimanga valido ed efficace per 30 giorni consecutivi; o (b) l'Emittente, una Controllata Rilevante o un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante (i) delibera la propria liquidazione, presenta istanza di fallimento o per l'avvio di altra procedura concorsuale (anche ai fini del suo scioglimento) o acconsente all'avvio di una di tali procedure nei suoi confronti, (ii) acconsente alla nomina di un curatore o liquidatore o simili per sé o per tutti o sostanzialmente tutti i propri beni, o (iii) pone in essere operazioni di cessione in favore dei creditori, a eccezione del caso in cui gli eventi *sub* (b) (i)-(iii) si verifichino in conseguenza o ai fini di, o in relazione a operazioni straordinarie espressamente consentite dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020;

(f) Autorizzazione e consenso: il mancato adempimento, adozione o esecuzione di qualsiasi atto, condizione o attività (incluso il compimento e/o l'ottenimento di ogni necessario consenso, approvazione, autorizzazione, esenzione, deposito, licenza, decreto, annotazione o registrazione) richiesti per (i) permettere all'Emittente di esercitare i diritti e adempiere alle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario EL 2020, (ii) assicurare che dette obbligazioni siano vincolanti e azionabili, e (iii) rendere i titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 ammissibili come prova dinnanzi ai tribunali inglesi e italiani;

(g) Illegalità: l'adempimento di una o più delle obbligazioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020 da parte dell'Emittente comporti una violazione della normativa vigente;

(h) Cessazione dell'attività: la cessazione, da parte dell'Emittente o di una sua *Subsidiary*, di (o la chiara e inequivocabile manifestazione da parte del Consiglio di

[23] "**Controllata Rilevante**" indica qualunque *Subsidiary* dell'Emittente considerata "*significant* subsidiary"ai sensi dell'art. 1, *Rule 1-02* del *Regulation S-X* (promulgato ai sensi del *United States Securities Act* of 1933, come modificato) come in vigore alla data di emissione del Prestito Obbligazionario EL 2020.

Amministrazione dell'Emittente o di tale *Subsidiary* dell'intenzione di cessare) tutta o sostanzialmente tutta l'attività dell'Emittente e delle *Subsidiaries*, congiuntamente considerate, in una o più operazioni correlate, a eccezione dell'ipotesi in cui tale cessazione avvenga ai sensi e per gli effetti di una fusione consentita ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020*;*

(i) Eventi analoghi: qualsiasi evento che abbia, secondo la normativa applicabile, effetti analoghi a uno degli eventi citati nelle precedenti lettere da (a) a (h);

in ciascun caso nei limiti di quanto previsto dall'art. 10 del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2020.

Al verificarsi di uno degli eventi sopra menzionati e fintanto che tale evento rimanga in essere, il *Trustee* EL 2020 può, e previa richiesta dei portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2020 che rappresentino almeno un quarto delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020 in circolazione o dell'assemblea degli obbligazionisti deve, mediante comunicazione all'Emittente, dichiarare la decadenza dello stesso dal beneficio del termine così che, per l'effetto, il Prestito Obbligazionario EL 2020 diviene immediatamente liquido ed esigibile per l'intero ammontare in linea capitale, maggiorato degli interessi maturati e non pagati alla data di rimborso.

Alla Data del Documento di Registrazione non sono stati dichiarati eventi di *default.*

#### *14.1.2.3 Prestito Obbligazionario EL 2021*

In data 24 febbraio 2021, Nexi ha emesso un prestito obbligazionario *equity-linked* denominato "*€1,000,000,000 Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2028"* (il "**Prestito Obbligazionario EL 2021**") ai sensi di un *trust deed* regolato dalla legge inglese sottoscritto in data 24 febbraio 2021 tra l'Emittente e Citibank, N.A., London Branch in qualità di *trustee* (rispettivamente, il "**Trustee EL 2021**" e il "**Trust Deed EL 2021**"). Le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 sono state emesse a un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. Il Prestito Obbligazionario EL 2021 è stato ammesso a quotazione e alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna (Vienna MTF).

Il Prestito Obbligazionario EL 2021 è rappresentato da obbligazioni convertibili in azioni ordinarie dell'Emittente (come descritto nel Paragrafo "*Conversione*" che segue), non subordinate e non garantite e le obbligazioni di pagamento da esse derivanti sono di grado pari alle altre obbligazioni di pagamento non subordinate e non garantite, presenti e future, dell'Emittente, fatta eccezione per le obbligazioni dell'Emittente che siano privilegiate in base a disposizioni di legge.

***Caratteristiche principali***

I proventi rivenienti dal Prestito Obbligazionario EL 2021 sono stati integralmente utilizzati dall'Emittente, unitamente a una porzione dei proventi rinvenienti dai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 (come di seguito definiti), per rifinanziare l'indebitamento finanziario del gruppo facente capo a Nets. Fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato o conversione in azioni ordinarie dell'Emittente descritte nei paragrafi che seguono, il Prestito Obbligazionario EL 2021 dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione il 24 febbraio 2028.

Il Prestito Obbligazionario EL 2021 è rappresentato da obbligazioni convertibili in azioni ordinarie dell'Emittente, come descritto nel Paragrafo "*Conversione*" che segue.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Prestito Obbligazionario EL 2021 non è assistito da alcuna garanzia reale e/o da garanzie personali. Tuttavia, nel corso della sua durata, il Prestito Obbligazionario EL 2021 potrebbe essere assistito da garanzie personali, al ricorrere delle condizioni descritte nel paragrafo "*Garanzie*" che segue.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti sull'Emittente (ma non anche il rispetto di *covenant* finanziari) la cui violazione potrebbe dar luogo a un evento di *default*, nonché una clausola di *cross-acceleration* con altre operazioni di indebitamento dell'Emittente o di una *Subsidiary* (come di seguito definita), come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi "*Principali impegni*" ed "*Eventi di Default*" che seguono.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default.*

***Obbligazioni addizionali***

Ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021, l'Emittente può, di volta in volta, senza il consenso degli obbligazionisti, (i) emettere obbligazioni addizionali aventi i medesimi termini e condizioni delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 o i medesimi termini e condizioni delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 a eccezione, tra l'altro, della prima data nella quale i Diritti di *Settlement* e/o i Diritti di Conversione (come di seguito definiti) possono essere esercitati, così da formare un'unica serie con le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 o (ii) emettere ulteriori obbligazioni aventi termini e condizioni (quali, tra l'altro, tasso di interesse, diritti di conversione, premi, modalità di rimborso) diversi da quelli del Prestito Obbligazionario EL 2021 come determinati dall'Emittente al momento dell'emissione.

***Interessi***

Il Prestito Obbligazionario EL 2021 non è fruttifero di interessi.

***Conversione***

Prima della data (tale data, la "***Physical Settlement Date***") indicata nella comunicazione (tale comunicazione, la "***Physical Settlement Notice***") avente a oggetto l'avvenuta approvazione, da parte del competente organo societario dell'Emittente, di un aumento di capitale sociale a servizio della conversione delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021, ciascun portatore avrà il diritto di richiedere all'Emittente, ai termini e alle condizioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021, il rimborso dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 dallo stesso detenuti a un *Cash Alternative Amount* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021[24]) (il "**Diritto di *Settlement***" e, i diritti congiuntamente considerati, i "**Diritti di *Settlement***").

L'Emittente ha trasmesso la *Physical Settlement Notice* ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021. Per l'effetto, a decorrere dal 25 ottobre 2021 (c.d *Physical*

[24] Cash Alternative Amount: indica una somma in Euro (al multiplo intero più vicino a Euro 0,01, con arrotondamento per eccesso del sottomultiplo Euro 0.005) pagabile dall'Emittente all'obbligazionista con riferimento alle Azioni.

*Settlement Date*), ciascuna obbligazione rappresentativa del Prestito Obbligazionario EL 2021 attribuirà unicamente il diritto di richiedere all'Emittente la sua conversione in azioni ordinarie dell'Emittente (il "**Diritto di Conversione**" e, i diritti congiuntamente considerati, i "**Diritti di Conversione**"). In particolare, i Diritti di Conversione potranno essere esercitati da ciascun obbligazionista in qualsiasi momento a decorrere dalla *Physical Settlement Date* (inclusa) e sino al settimo giorno (incluso) antecedente alla data di scadenza (o la data di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente) del Prestito Obbligazionario EL 2021, salve talune limitazioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 e, in ogni caso, secondo i termini e le condizioni ivi previsti.

Il prezzo di conversione iniziale è pari a Euro 24,5525 ed è soggetto ad aggiustamento, da parte dell'agente di calcolo, ai sensi dell'art. 6(*b*) del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 (*Adjustment of Conversion Price*), al ricorrere di talune ipotesi, tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) raggruppamento o frazionamento delle azioni ordinarie in circolazione; (ii) emissioni di azioni ordinarie a titolo gratuito (con esclusione di aumenti di capitale a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari); (iii) distribuzione di dividendi in natura o di dividendi in denaro alle azioni ordinarie; (iv) attribuzione agli azionisti ordinari e/o emissione di azioni ordinarie, strumenti finanziari convertibili in azioni ordinarie, diritti od opzioni che danno diritto a sottoscrivere azioni ordinarie, a un prezzo inferiore al prezzo di mercato, che non siano offerti ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito EL 2021 (con esclusione di aumenti di capitale a servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari); (v) modifiche ai diritti di strumenti finanziari già emessi che danno facoltà o che comportano obblighi di conversione in azioni ordinarie tali da consentire l'acquisizione delle azioni ordinarie a un prezzo inferiore al prezzo di mercato; (vi) verificarsi di un Cambio di Controllo o un Evento Flottante (ciascuno come di seguito definito).

***Rimborso a scadenza***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato o conversione in azioni ordinarie dell'Emittente, il Prestito Obbligazionario EL 2021 viene rimborsato in un'unica soluzione a scadenza al 100% del proprio valore nominale. La data di scadenza del Prestito Obbligazionario EL 2021 è il 24 febbraio 2028.

***Uso dei proventi***

L'Emittente ha integralmente utilizzato i proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021 per il rifinanziamento parziale dell'indebitamento del Gruppo Nets in essere al momento della Fusione Nets.

***Garanzie***

Alla data del presente Documento di Registrazione, il Prestito Obbligazionario EL 2021 non è garantito da alcuna "*Subsidiary*" (come definita nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) né da altri soggetti.

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 prevede che:

(i) fintanto che le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 rimangano in circolazione e divengano assistite da una garanzia rilasciata da una *Subsidiary*; e

(ii) qualora le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2019 non siano in circolazione (x) una *Subsidiary* (come definita nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021[25]) garantisca qualsiasi *Relevant Indebtedness* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021), presente o futuro, dell'Emittente o di altra *Subsidiary* che a sua volta abbia garantito il *Relevant Indebtedness*, presente o futuro, dell'Emittente; o (y) una *Subsidiary* contragga o abbia in essere *Relevant Indebtedness*, presente o futuro, garantito dall'Emittente o da altra *Subsidiary* che a sua volta abbia garantito il *Relevant Indebtedness*, presente o futuro, dell'Emittente,

l'Emittente debba fare in modo che tale *Subsidiary* presti garanzia per le obbligazioni di pagamento derivanti dal Prestito Obbligazionario EL 2021 e dal Trust Deed EL 2021, nei limiti in cui consentito dalle norme di legge applicabili e dal Trust Deed EL 2021 e in conformità alle previsioni del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 e del Trust Deed EL 2021.

La *Subsidiary* che abbia prestato garanzie in conformità alle predette previsioni, cesserà di ricoprire il ruolo di garante al ricorrere delle condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021.

***Rimborso anticipato a opzione dell'Emittente***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato per motivi fiscali previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021, l'Emittente può rimborsare anticipatamente il Prestito Obbligazionario EL 2021, in tutto ma non in parte, alla pari, previo invio a, *inter alios*, i portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021, di una comunicazione di esercizio datata non meno di 30 giorni e non più di 60 giorni prima della data di rimborso anticipato:

(i) in ogni momento a decorrere dal 17 marzo 2026 (incluso), qualora, nel corso di un periodo di 30 giorni consecutivi di mercato aperto che si chiuda non più di sette giorni di mercato aperto prima dell'invio della relativa comunicazione di esercizio dell'opzione *call*, per almeno 20 giorni di mercato aperto il *Parity Value* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) sia stato superiore a Euro 150.000, come rilevato dall'agente di calcolo su richiesta dell'Emittente;

(ii) in ogni momento qualora, prima della data di invio della relativa comunicazione di esercizio dell'opzione *call*, siano stati esercitati i Diritti di *Settlement* e/o Diritti di Conversione (come definiti nel Paragrafo "*Conversione*" che precede) e/o vi siano stati riacquisti (e conseguenti cancellazioni) e/o rimborsi di obbligazioni rappresentative di almeno l'85% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario EL 2021 originariamente emesso (incluse eventuali obbligazioni addizionali emesse prima della data di invio della comunicazione di esercizio dell'opzione *call*).

[25] Per *Subsidiary*, si intende un'entità giuridica in cui un'altra detiene il controllo diretto o indiretto. Per controllo si intende il potere di nominare il *management*, sia tramite il possesso delle azioni con diritto di voto che alla luce di un accordo o diversamente; sempre che tale controllo venga riportato nel bilancio della controllante.

L'Emittente non può trasmettere la comunicazione di rimborso anticipato (a) nel corso del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante (come di seguito definito) o nel corso del periodo (x) compreso tra la data del primo annuncio pubblico di un'offerta o un'offerta di acquisto (comunque denominata), da parte di una o più persone, avente a oggetto l'acquisizione della totalità o della maggioranza delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione, e la data in cui termina il periodo di adesione all'offerta o all'offerta di acquisto o, se precedente, la data in cui tale offerta cessa, termina o viene ritirata o (y) compreso tra la data del primo annuncio e la data di efficacia (o di revoca o cancellazione) di un c.d. *scheme of arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) avente a oggetto l'acquisizione della totalità o della maggioranza delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione (il "**Periodo di Offerta**"); o (b) qualora la data di rimborso anticipato ivi indicata cada (x) nel Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o nel Periodo di Offerta o (y) nel periodo di 21 giorni successivo alla chiusura del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o del Periodo di Offerta.

***Rimborso anticipato per motivi fiscali***

Ove, a decorrere dal 17 febbraio 2021, intervenga una modifica legislativa o una modifica nell'interpretazione o nell'applicazione della legge della Repubblica Italiana (i) in forza della quale l'Emittente debba effettuare una deduzione o ritenuta in relazione a imposte e/o tasse con riferimento a un pagamento dovuto ai sensi delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 e (ii) dalla quale derivi l'obbligo per l'Emittente di pagare importi addizionali ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2020, l'Emittente avrà il diritto, subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021, di procedere al rimborso anticipato integrale, ma non parziale, delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 in circolazione con preavviso scritto agli obbligazionisti non inferiore a 30 giorni e non superiore a 60 giorni, a un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario EL 2021.

Successivamente alla trasmissione della comunicazione di rimborso anticipato per motivi fiscali, ciascun portatore delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 avrà la facoltà di richiedere che le obbligazioni dallo stesso detenute non siano rimborsate anticipatamente. In relazione alle obbligazioni per le quali sia stata esercitata tale facoltà, l'Emittente dovrà effettuare le deduzioni e ritenute richieste dalla normativa applicabile e non sarà tenuto a corrispondere gli importi addizionali in occasione del pagamento degli importi dovuti.

Il diritto di rimborso anticipato per motivi fiscali non può essere esercitato nei 90 giorni precedenti alla data in cui gli importi addizionali devono essere corrisposti.

Inoltre, l'Emittente non può trasmettere la comunicazione di rimborso anticipato per motivi fiscali (a) nel corso del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante (come di seguito definito) o del Periodo di Offerta; o (b) qualora la data di rimborso anticipato ivi indicata cada (x) nel Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o nel Periodo di Offerta o (y) nel periodo di 21 giorni successivo alla chiusura del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante o del Periodo di Offerta.

***Rimborso su richiesta degli obbligazionisti a seguito di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante***

A seguito del verificarsi di uno dei seguenti eventi:

(a) (x) la presentazione di un'offerta da parte di un soggetto diverso da un *Permitted Holder* (come definito nel Regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) rivolta a tutti i soci (o a un numero di soci quanto più possibile vicino alla totalità) diversi dall'offerente e/o dai soggetti a esso associati per l'acquisto della totalità o della maggioranza delle azioni dell'Emittente e l'acquisto da parte dell'offerente del controllo dell'Emittente; o (y) una persona (diversa da un *Permitted Holder*) o più persone, che agiscono di concerto o congiuntamente, acquisiscano il controllo dell'Emittente, in ciascun caso *sub* (x) e (y) a eccezione dell'ipotesi in cui quanto sopra risulti da un c.d. *scheme of arrangement* (come meglio descritto nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021), che preveda l'interposizione di una società di capitali (la "**Newco**") tra (i) gli azionisti esistenti anteriormente al perfezionamento dello *scheme of arrangement* in discorso e (ii) l'Emittente e che soddisfi le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 (lo "**Schema di Newco**"), al completamento del quale le azioni ordinarie (o quote o equivalenti) di Newco siano ammesse a quotazione sul relativo mercato di quotazione o su un mercato regolamentato ai sensi della Direttiva 2014/65/UE o su un mercato regolamentato di un paese che aderisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("**Cambio di Controllo**"), restando intesto che ai fini dei paragrafi (x) e (y) per "*controllo*" si intende l'acquisizione, l'*holding*, la *legal* o *beneficial ownership* o il controllo di complessivamente una quota di diritti di voto all'assemblea dell'Emittente superiore al 50% e fermo restando che nei casi di cui al paragrafo (y) i diritti di voto all'assemblea dell'Emittente attribuiti dalle azioni di cui sia titolare un *Permitted Holder* nel caso agisca di concerto, o comunque congiuntamente, con una o più persone, non sono presi in considerazione per stabilire se tale persona o tali persone che agiscono con il *Permitted Holder* di cui sopra abbiano acquisito il controllo dell'Emittente; o

(b) in ciascun giorno di mercato aperto nel corso di un periodo di almeno 30 giorni consecutivi di mercato aperto, il Flottante (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) è pari o inferiore al 25% delle azioni ordinarie dell'Emittente emesse e in circolazione (restando inteso che, ai fini di tale calcolo, le azioni detenute da o per conto dell'Emittente e delle sue *Subsidiaries* saranno considerate non emesse e non in circolazione) (l'"**Evento Flottante**"),

il portatore di ciascun titolo rappresentativo del Prestito Obbligazionario EL 2021 avrà il diritto di richiedere all'Emittente il rimborso dei titoli dallo stesso detenuti alla pari, previo invio di una comunicazione scritta entro e non oltre 60 giorni dalla data in cui si sia verificato, a seconda dei casi, il Cambio di Controllo o l'Evento Flottante ovvero, se successiva, dalla data in cui i portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 abbiano ricevuto comunicazione del verificarsi di uno di tali eventi (tale periodo di 60 giorni, il "**Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante**"). Il rimborso dovrà avvenire nella data che cade il quattordicesimo giorno dopo la scadenza del Periodo di Esercizio dell'Evento Rilevante ("***Put Date***").

In alternativa alla facoltà di richiedere il rimborso anticipato in seguito al verificarsi di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante, ciascun obbligazionista potrà richiedere la conversione delle obbligazioni secondo un nuovo rapporto di conversione calcolato secondo le modalità

descritte nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021. L'esercizio di un'opzione è irrevocabile e preclude l'esercizio dell'altra.

Nel caso in cui siano trasmesse comunicazioni di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente e nel contempo siano esercitate richieste di rimborso anticipato su iniziativa degli obbligazionisti a seguito di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante, la comunicazione trasmessa anteriormente prevale sulle altre, fermo restando che la comunicazione di richiesta di rimborso anticipato su iniziativa degli obbligazionisti a seguito di un Cambio di Controllo o di un Evento Flottante prevale sulle altre nel caso in cui la *Put Date* sia anteriore rispetto alla data di rimborso anticipato per motivi fiscali o su opzione dell'Emittente indicata, rispettivamente, nella comunicazione di rimborso anticipato per motivi fiscali o nella comunicazione di rimborso anticipato su opzione dell'Emittente.

***Riacquisto***

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 consente all'Emittente e a una qualsiasi *Subsidiary*, subordinatamente al rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché degli eventuali requisiti imposti dal mercato di quotazione, di acquistare le obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 sul mercato, o secondo altra modalità, a qualsiasi prezzo. Le obbligazioni così riacquistate, nella misura in cui detenute da o per conto dell'Emittente o delle sue *Subsidiaries*, non attribuiscono il diritto di voto e non sono considerate in circolazione ai fini, tra l'altro, del calcolo delle maggioranze per la valida costituzione e deliberazione dell'assemblea degli obbligazionisti.

***Principali impegni***

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 prevede taluni impegni in capo all'Emittente, tra cui i seguenti impegni significativi e materiali:

(a) *negative pledge*: impegno a non costituire e a non avere in essere, e far sì che nessuna *Subsidiary* costituisca o abbia in essere, qualsiasi ipoteca, onere, pegno o altro gravame o diritti di garanzia (ciascuno un "diritto di garanzia") (diversi dai diritti di garanzia espressamente consentiti ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) su, tra l'altro, tutta o parte della sua attività presente o futura, impresa, beni o ricavi per garantire qualsiasi *Relevant Indebtedness* o per garantire qualsiasi garanzia rispetto a qualsiasi *Relevant Indebtedness*, salvo che (i) il medesimo diritto di garanzia sia costituito a garanzia del Prestito Obbligazionario EL 2021; o (ii) un diverso diritto di garanzia, previamente approvato dal *Trustee* EL 2021 o dall'assemblea dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021, sia costituito a garanzia delle obbligazioni dell'Emittente ai sensi del Prestito Obbligazionario EL 2021;

(b) *comunicazione dell'efficacia della Fusione Net*s: impegno a comunicare prontamente ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 e al *Trustee* EL 2021 il perfezionamento della Fusione Nets. A questo riguardo, si precisa che tale comunicazione è stata regolarmente effettuata;

(c) *listin*g: impegno a compiere ogni ragionevole sforzo (i) per richiedere l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 presso il sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna

(Vienna MTF) entro 90 giorni dalla data di emissione e a fare in modo che tale quotazione permanga e (ii) in caso di impossibilità di mantenere l'ammissione alle negoziazioni presso il mercato *sub* (i), a richiedere e mantenere l'ammissione alle negoziazioni in altro mercato, regolamentato o non regolamentato, di un paese che aderisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e in ciascun caso a darne comunicazione ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 e al Trustee EL 2021. A questo riguardo, si precisa che il Prestito Obbligazionario EL 2021 è stato ammesso alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa di Vienna (Vienna MTF) a decorrere dal 24 febbraio 2021;

(d) *impegni nel corso del periodo di esercizio dei Diritti di Settlement o dei Diritti di Conversione*: fintanto che i Diritti di *Settlement* o i Diritti di Conversione rimangono esercitabili, l'Emittente, salvo che non intervenga l'autorizzazione dell'assemblea dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 o l'approvazione per iscritto del *Trustee* EL 2021, si impegna, tra l'altro, a:

(i) non procedere all'emissione (o alla liberazione) tramite capitalizzazione di utili o riserve di alcuno Strumento Finanziario (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021, ad eccezione di (a) emissioni di azioni ordinarie dell'Emittente a titolo gratuito in pari numero rispetto alle azioni ordinarie dell'Emittente oggetto di cancellazione o rimborso ai sensi di un c.d. *Scheme of Arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021); (b) in forza di quanto previsto da uno Schema di Newco; (c) emissioni di azioni o Strumenti Finanziari integralmente liberati in favore degli azionisti o altri portatori di azioni di altre categorie che attribuiscano il diritto di ricevere Strumenti Finanziari a titolo gratuito; (d) emissione di azioni ordinarie interamente liberate esclusivamente al fine di sostituire in tutto o in parte un Dividendo (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) in denaro; (e) emissioni di azioni ordinarie o altri titoli di capitale dell'Emittente, a favore di, dipendenti o ex dipendenti, amministratori o dirigenti che ricoprono o hanno ricoperto in passato cariche esecutive o loro coniugi o parenti, dell'Emittente o di una *Subsidiary* o di una società collegata, ai sensi di un piano di azioni o di opzioni o di incentivi per dipendenti, amministratori o dirigenti (le "**Emissioni Consentite**"), salvo che in ciascun caso tali emissioni costituiscano un Dividendo (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) o comunque assumano rilevanza ai fini della valutazione circa la necessità di disporre un aggiustamento del prezzo di conversione (ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021);

(ii) non modificare i diritti attribuiti dalle azioni ordinarie per quanto riguarda il voto, i dividendi o la liquidazione e non emettere categorie di azioni che attribuiscano diritti più favorevoli rispetto alle azioni ordinarie dell'Emittente, fermo restando la possibilità per l'Emittente, tra l'altro di (a) porre in essere operazioni di raggruppamento, frazionamento o riclassificazione delle azioni ordinarie in circolazione; (b) apportare qualsiasi modifica a tali diritti che,

secondo il giudizio di un *independent advisor* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) che agisca in buona fede, non sia pregiudizievole per i diritti dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021; (c) eseguire un aumento di capitale sociale dove tale aumento risulti, o risulterebbe, senza le disposizioni relative agli arrotondamenti e modifiche minime o riporto delle modifiche, o, in relazione alle azioni ordinarie dell'Emittente, ove il corrispettivo per ogni azione ordinaria dell'Emittente esigibile risulti pari ad almeno il 95% del *Current Market Price* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021[26]) per azione ordinaria dell'Emittente al momento della relativa decisione, ai sensi delle relative disposizioni, altrimenti risulti in un aggiustamento del Prezzo di Conversione (d) procedere all'emissione di titoli di capitale o modificare i diritti attribuiti dalle azioni ordinarie dell'Emittente qualora l' *independent advisor* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021), agendo in buona fede su istruzione dell'Emittente, abbia determinato che, tra l'altro, non sia necessario procedere ad un aggiustamento del prezzo di conversione o che tale aggiustamento debba comportare una riduzione del prezzo di conversione; (e) apportare qualsiasi modifica allo statuto sociale dell'Emittente che sia richiesta e/o prevista ai sensi dell'art. 11 (*Undertakings*) del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021; (f) apportare qualsiasi modifica allo statuto sociale dell'Emittente conseguente o connessa a un Cambio di Controllo, volta a non pregiudicare i diritti di conversione dei portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 esercitati dopo il verificarsi del Cambio di Controllo; o (g) dare corso alle Emissioni Consentite;

(iii) fatte salve le ipotesi di emissione di strumenti a servizio di piani di incentivazione azionaria a favore di dipendenti, direttori o dirigenti, far sì che agli Strumenti Finanziari emessi senza diritti di conversione in, né diritti di sottoscrizione di, o scambio con, azioni ordinarie dell'Emittente non siano successivamente attribuiti diritti di conversione, sottoscrizione o scambio a un corrispettivo, per azione ordinaria dell'Emittente, inferiore al 95% del prezzo di mercato (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) al momento della sua determinazione, salvo il caso in cui tale attribuzione di diritti non dia luogo a un aggiustamento del prezzo di conversione e in qualsiasi momento non vi siano azioni ordinarie dell'Emittente di differente valore nominale, a meno che le stesse non attribuiscano gli stessi diritti economici;

(iv) non procedere ad alcuna emissione, assegnazione o distribuzione o non compiere o omettere di compiere qualsiasi azione che possa determinare che, nell'esercizio dei Diritti di Conversione, le azioni ordinarie dell'Emittente non

[26] Per *Current Market Price*, si intende, con riferimento ad un'Azione e ad una particolare data, la media aritmetica giornaliera del *Volume Weighted Average Price*, *i.e.* il prezzo medio ponderato in base al volume in detta giornata di contrattazione sulla Borsa di Riferimento, di una Azione per ciascuno dei cinque giorni di negoziazione consecutivi che scadono il giorno di negoziazione immediatamente precedente tale data.

possano essere regolarmente emesse come interamente liberate, ai sensi della normativa vigente;

(v) non ridurre, l'ammontare del capitale sociale emesso, la riserva da sovrapprezzo azioni o qualsiasi passività non richiamata in relazione ad esso, o qualsiasi riserva non distribuibile, fatta eccezione per talune ipotesi, tra cui (a) la riduzione posta in essere in conformità ai termini di emissione del capitale sociale; (b) l'acquisto di azioni proprie e il rimborso del capitale nella misura in cui consentito dalle vigenti disposizioni di legge; (c) la riduzione che non comporti la distribuzione di beni ai portatori delle azioni ordinarie dell'Emittente; (d) la riduzione posta in essere in relazione alla variazione della valuta in cui è espresso il valore nominale delle azioni ordinarie; (e) la riduzione destinata alla creazione di riserve distribuibili; (f) in forza di uno *scheme of arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021) che comporti una riduzione e annullamento di azioni ordinarie dell'Emittente e l'emissione di un egual numero di azioni ordinarie tramite capitalizzazione di utili o riserve; (g) le ipotesi di cui al precedente punto (d)(i); (h) in forza ad uno Schema di Newco; (i) la riduzione disposta mediante destinazione a riserve ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; (j) la riduzione sia consentita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e il Trustee EL 2021, coadiuvato dall'*independent advisor* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021), determini che la stessa non sia materialmente pregiudizievole per i diritti dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 e (k) la riduzione sia consentita ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e comporti un aggiustamento del prezzo di conversione o comunque assuma rilevanza ai fini della valutazione circa la necessità di disporre un aggiustamento del prezzo di conversione, in ciascun caso restando inteso che, senza pregiudizio per le previsioni del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021, l'Emittente potrà acquistare, rimborsare o riacquistare le proprie azioni ordinarie ai sensi di legge senza il consenso dei portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021;

(vi) salvo che sia vietato dalle vigenti disposizioni di legge, informare il *Trustee* EL 2021 e i portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 di qualsiasi offerta o di una proposta di piano (*scheme*) (diversa da uno Schema di Newco), rivolta a tutti i soci (o a un numero di soci quanto più possibile vicino alla totalità) diversi dall'offerente e/o dai soggetti che agiscono congiuntamente all'offerente e/o dai soggetti a esso associati, che abbia a oggetto l'acquisto di tutte o parte delle azioni ordinarie dell'Emittente, al momento della ricezione di tale offerta da parte degli azionisti, e, qualora tale offerta o proposta di piano (*scheme*) sia raccomandata dal Consiglio di Amministrazione o tale offerta non sia soggetta a condizioni, ovvero nel caso in cui la proposta di piano (*scheme*) sia divenuta efficace, compiere ogni sforzo ragionevole per far sì che la medesima offerta o proposta di piano (*scheme*) sia estesa anche ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 e ai titolari di azioni emesse durante il periodo di offerta o della proposta di piano (*scheme*) per

effetto dell'esercizio dei Diritti di Conversione, in conformità a quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021;

(vii) nel caso di uno Schema di Newco, intraprendere (o fare in modo che siano intraprese) azioni per assicurare che immediatamente dopo il completamento del c.d. *scheme of arrangement* (come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021):

(A) a opzione dell'Emittente, (x) la Newco sostituisca l'Emittente come debitore principale ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 e del Trust Deed EL 2021 (e l'Emittente presti garanzia a tal riguardo) o (y) la Newco divenga garante ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 e del Trust Deed EL 2021;

(B) il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 e il Trust Deed EL 2021 siano modificati in modo da assicurare che i titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 possano essere convertiti in, o scambiati per, denaro e/o azioni ordinarie o unità o simili in Newco, e/o un *Cash Alternative Amount*;

(C) le azioni ordinarie o unità o simili della Newco siano ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato di un paese che aderisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico;

(D) il *Trustee* EL 2021 riceva pareri legali da parte di consulenti legali in forma e contenuto soddisfacenti secondo quanto previsto dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021; e

(E) il Trust Deed EL 2021 e il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 conferiscano almeno gli stessi o equivalenti poteri, tutele, diritti, discrezionalità e benefici spettanti al *Trustee* EL 2021 e ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 anteriormente all'esecuzione dello Schema di Newco;

(viii) compiere ogni ragionevole sforzo per assicurare la quotazione e l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie emesse dall'Emittente a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione sul relativo mercato di riferimento, nonché compiere ogni ragionevole sforzo per assicurare l'ammissione a quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente emesse e in circolazione in un mercato regolamentato di un paese che aderisce all'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico, salvo il caso di *delisting* a seguito del verificarsi di un Cambio di Controllo;

(ix) successivamente all'invio della *Physical Settlement Notice*, rendere disponibile, in ogni momento, un ammontare di azioni ordinarie non ancora emesse, di cui sia stata autorizzata l'emissione con disapplicazione degli eventuali diritti di prelazione (tenuto eventualmente conto delle azioni proprie detenute dall'Emittente e disponibili per il trasferimento e delle disponibilità liquide dell'Emittente), tale da consentire l'esercizio integrale dei Diritti di

Conversione e di tutti i diritti di sottoscrizione di, e di scambio per, azioni ordinarie.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 risultano rispettati. non si prevede che la Fusione SIA comporterà il mancato rispetto degli impegni di fare e non fare in capo all'Emittente ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021.

***Eventi di default***

Il regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 prevede i seguenti eventi di *default*:

(a) Mancato pagamento: mancato pagamento dell'ammontare in linea capitale o di qualunque altra somma relativa al Prestito Obbligazionario EL 2021 alle scadenze previste, a condizione che l'inadempimento si protragga per 7 giorni;

(b) Mancata consegna di azioni ordinarie: mancata consegna, per 7 giorni, di azioni ordinarie dell'Emittente quando richiesta a seguito dell'esercizio dei Diritti di Conversione;

(c) Violazione di impegni: inadempimento di uno o più impegni previsti nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 o nel Trust Deed EL 2021 che si protragga per un periodo di 60 giorni (o, a discrezione del *Trustee* EL 2021, per un periodo superiore) a decorrere dall'invio, da parte del *Trustee* EL 2021, all'Emittente della richiesta di porre rimedio all'inadempimento, fermo restando che tale periodo di grazia e l'invio della comunicazione da parte del *Trustee* EL 2021 non troveranno applicazione nel caso in cui l'inadempimento sia considerato dal *Trustee* EL 2021 come non rimediabile;

(d) *Cross-acceleration*: (i) qualsiasi indebitamento finanziario presente o futuro dell'Emittente o di una sua *Subsidiary*, sia divenuto liquido ed esigibile prima della data di scadenza prevista a causa di un (attuale o potenziale) inadempimento, evento di *default* o evento simile comunque denominato; oppure (ii) il mancato pagamento degli importi dovuti dall'Emittente o da una sua *Subsidiary* ai sensi di tale indebitamento finanziario alle scadenze previste o, a seconda dei casi, entro il periodo di grazia originariamente applicabile; o (iii) il mancato pagamento da parte dell'Emittente o di una sua *Subsidiary*, alle scadenze previste o entro il periodo di grazia originariamente applicabile, di qualsiasi somma dovuta ai sensi di garanzie concesse o indennizzi dovuti in relazione a qualsiasi indebitamento finanziario, in ciascun caso a condizione che l'ammontare nominale complessivo del relativo indebitamento finanziario, garanzia o indennizzo sia almeno pari al maggiore tra (i) Euro 100 milioni (o il valore equivalente in altra valuta) e (ii) il 22% del *Consolidated Pro-Forma EBITDA* (così come definito nel regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021);

(e) Procedure concorsuali e simili: (a) l'emissione di un decreto o ordinanza da parte del Tribunale competente per (i) l'apertura di un procedimento concorsuale nei confronti

dell'Emittente, di una sua "**Controllata Rilevante**"[27] o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, (ii) la nomina di un curatore, liquidatore o simili dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante o in relazione a tutti o sostanzialmente tutti i beni dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, o (iii) la liquidazione o lo scioglimento dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, a condizione che il relativo decreto o ordinanza rimanga valido ed efficace per 30 giorni consecutivi; o (b) l'Emittente, una Controllata Rilevante o un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante (i) delibera la propria liquidazione, presenta istanza di fallimento o per l'avvio di altra procedura concorsuale (anche ai fini del suo scioglimento) o acconsente all'avvio di una di tali procedure nei suoi confronti, (ii) acconsente alla nomina di un curatore o liquidatore o simili per sé o per tutti o sostanzialmente tutti i propri beni, o (iii) pone in essere operazioni di cessione in favore dei creditori, a eccezione del caso in cui gli eventi *sub* (b) (i)-(iii) si verifichino in conseguenza o ai fini di, o in relazione a, operazioni straordinarie espressamente consentite dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021;

(f) Autorizzazione e consenso: il mancato adempimento, adozione o esecuzione di qualsiasi atto, condizione o attività (incluso il compimento e/o l'ottenimento di ogni necessario consenso, approvazione, autorizzazione, esenzione, deposito, licenza, decreto, annotazione o registrazione) richiesti per (i) permettere all'Emittente di esercitare i diritti e adempiere alle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario EL 2021, (ii) assicurare che dette obbligazioni siano vincolanti e azionabili, e (iii) rendere i titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 ammissibili come prova dinnanzi ai tribunali inglesi e italiani;

(g) Illegalità: l'adempimento di una o più delle obbligazioni previste dal regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021 da parte dell'Emittente comporti una violazione della normativa vigente;

(h) Cessazione dell'attività: la cessazione, da parte dell'Emittente o di una sua *Subsidiary*, di (o la chiara e inequivocabile manifestazione da parte del Consiglio di

[27] "**Controllata Rilevante**" indica qualunque *Subsidiary* dell'Emittente considerata "*significant subsidiary*" ai sensi dell'art. 1, *Rule 1-02* del *Regulation S-X* (promulgato ai sensi del *United States Securities Act* of 1933, come modificato), come in vigore alla data di emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021.

Amministrazione dell'Emittente o di tale *Subsidiary* dell'intenzione di cessare) tutta o sostanzialmente tutta l'attività dell'Emittente e delle *Subsidiaries*, congiuntamente considerate, in una o più operazioni correlate, a eccezione dell'ipotesi in cui tale cessazione avvenga ai sensi e per gli effetti di una fusione consentita ai sensi del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021*;*

(i) Eventi analoghi: qualsiasi evento che abbia, secondo la normativa applicabile, effetti analoghi a uno degli eventi citati nelle precedenti lettere da (a) a (h),

in ciascun caso nei limiti di quanto previsto dall'art. 10 del regolamento del Prestito Obbligazionario EL 2021.

Al verificarsi di uno degli eventi sopra menzionati e fintanto che tale evento rimanga in essere, il *Trustee* EL 2021 può, e, previa richiesta dei portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario EL 2021 che rappresentino almeno un quarto delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario EL 2021 in circolazione o dell'assemblea degli obbligazionisti, deve, mediante comunicazione all'Emittente, dichiarare la decadenza dello stesso dal beneficio del termine così che, per l'effetto, il Prestito Obbligazionario EL 2021 diviene immediatamente liquido ed esigibile per l'intero ammontare in linea capitale.

Alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati dichiarati eventi di *default.*

#### *14.1.2.4 Prestito Obbligazionario HYB 2021*

In data 29 aprile 2021, Nexi ha emesso due prestiti obbligazionari c.d. *high yield* denominati rispettivamente "*€1,050,000,000 1⁵⁄₈% Senior Notes due 2026*" (il "**Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026**") e "*€1,050,000,000 2 ¹⁄₈% Senior Notes due 2029*" (il "**Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029**" e, unitamente al Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026, i "**Prestiti Obbligazionari HYB 2021**" e ciascuno un "**Prestito Obbligazionario HYB 2021**") ai sensi di un *indenture* regolato dalla legge dello Stato di New York sottoscritto in data 29 aprile 2021 tra l'Emittente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di *trustee* (rispettivamente, il "**Trustee HYB 2021**" e l'"**Indenture HYB 2021**"). Le obbligazioni rappresentative dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 sono state emesse a un prezzo pari al 100% del loro valore nominale. I Prestiti Obbligazionari HYB 2021 sono stati ammessi a quotazione e alle negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione gestito dalla Borsa del Lussemburgo (Euro MTF).

I Prestiti Obbligazionari HYB 2021 sono rappresentati da obbligazioni *senior*, non convertibili non garantite dell'Emittente e le obbligazioni di pagamento da esse derivanti sono di grado pari alle altre obbligazioni di pagamento *senior* e non garantite, presenti e future, dell'Emittente e di grado *senior* rispetto a tutte le obbligazioni di pagamento dell'Emittente che siano espressamente subordinate alle obbligazioni di pagamento derivanti dai Prestiti Obbligazionari HYB 2021.

***Caratteristiche principali***

I proventi dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 sono stati parzialmente utilizzati, per un importo pari a circa 1,044 miliardi, al perfezionamento della Fusione Nets, per rifinanziare, unitamente ai proventi del Prestito Obbligazionario EL 2021, l'indebitamento finanziario del gruppo facente capo a Nets. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente intende utilizzare la parte residua dei predetti proventi per: (i) per rifinanziare l'indebitamento finanziario di SIA; al perfezionamento della Fusione SIA; (ii) per far fronte a costi e spese connessi all'emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2021 e del Prestito Obbligazionario EL 2021; e (iii) laddove,

eventualmente, per qualsiasi ragione, residuasse un'ulteriore quota, per finanziare l'attività caratteristica dell'Emittente (ivi incluso per rifinanziare il proprio indebitamento finanziario).

Fatte salve le ipotesi di rimborso anticipato descritte nei paragrafi che seguono, il Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione il 30 aprile 2026 e il Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029 dovrà essere rimborsato in un'unica soluzione il 30 aprile 2029.

Alla Data del Documento di Registrazione i Prestiti Obbligazionari HYB 2021 non sono assistiti da alcuna garanzia reale e/o da garanzie personali. Tuttavia, nel corso della rispettiva durata, i Prestiti Obbligazionari HYB 2021 potrebbero essere assistiti da garanzie personali, come descritto nei paragrafi "*Garanzie*" e "*Principali impegni*" che seguono.

L'Indenture HYB 2021 prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti sull'Emittente (ma non anche il rispetto di *covenant* finanziari) la cui violazione potrebbe dar luogo ad un evento di *default* nonché una clausola di *cross-acceleration* con determinate altre operazioni di indebitamento dell'Emittente o di una *Subsidiary* (come di seguito definita), come descritto in maggior dettaglio nei paragrafi "*Principali impegni*" ed "*Eventi di Default*" che seguono.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dall'Indenture HYB 2021 risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default.*

***Obbligazioni addizionali***

Ai sensi dell'Indenture HYB 2021, l'Emittente può, di volta in volta, emettere obbligazioni addizionali aventi i medesimi termini e condizioni di ciascuno dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021.

***Interessi***

I Prestiti Obbligazionari HYB 2021 sono fruttiferi di interessi a decorrere dalla data di emissione. In particolare, il Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 è fruttifero di interessi al tasso fisso pari all'$1^{5}/_{8}$% annuo e il Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029 è fruttifero di interessi al tasso fisso pari al $2^{1}/_{8}$% annuo. In ciascun caso gli interessi vengono corrisposti con cadenza semestrale il 30 aprile e il 30 ottobre di ogni anno, a partire dal 29 ottobre 2021 e fino al rimborso integrale del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021.

***Rimborso a scadenza***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato previste dall'Indenture HYB 2021, i Prestiti Obbligazionari HYB 2021 vengono rimborsati in un'unica soluzione a scadenza al 100% del proprio valore nominale. La data di scadenza del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 è il 30 aprile 2026 e la data di scadenza del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029 è il 30 aprile 2029.

***Uso dei proventi***

I proventi dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 sono stati parzialmente utilizzati, per un importo pari a circa 1,044 miliardi, al perfezionamento della Fusione Nets, per rifinanziare, unitamente ai proventi del Prestito Obbligazionario EL 2021, l'indebitamento finanziario del gruppo facente capo a Nets. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente intende utilizzare la parte residua dei predetti proventi per: (i) per rifinanziare l'indebitamento finanziario di SIA; al perfezionamento della Fusione SIA; (ii) per far fronte a costi e spese connessi all'emissione del

Prestito Obbligazionario HYB 2021 e del Prestito Obbligazionario EL 2021; e (iii) laddove, eventualmente, per qualsiasi ragione, residuasse un'ulteriore quota, per finanziare l'attività caratteristica dell'Emittente (ivi incluso per rifinanziare il proprio indebitamento finanziario).

***Garanzie***

Alla data del presente Documento di Registrazione, i Prestiti Obbligazionari HYB 2021 non sono garantiti da alcuna "*Subsidiary*" (come definita nell'Indenture HYB 2021[28]) né da altri soggetti.

Ai sensi dell'Indenture HYB 2021, successivamente alla data di emissione, l'Emittente può, di volta in volta, designare una *Subsidiary* quale garante (ciascuna, un "***Note Guarantor***"), responsabile in via solidale con gli eventuali altri *Note Guarantor*, delle obbligazioni dell'Emittente derivanti dai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 e dall'Indenture HYB 2021, subordinatamente al rispetto delle limitazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge e delle ulteriori condizioni previste dall'Indenture HYB 2021 (ivi incluso quanto riportato nella sezione "*Limitation on Issuance of Guarantees of Indebtedness by Subsidiaries*" dell'Indenture HYB 2021) (la garanzia così prestata, la "***Note Guarantee***").

La *Subsidiary* che abbia prestato garanzie in conformità alle predette previsioni, potrà cessare di ricoprire il ruolo di garante al ricorrere delle condizioni di cui all'Indenture HYB 2021.

***Rimborso anticipato per motivi fiscali***

Ove successivamente alla data dell'*offering memorandum* relativo ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 intervenga una modifica legislativa o una modifica nell'interpretazione o nell'applicazione della legge della *relevant taxing jurisdiction* (come definita nell'Indenture HYB 2021) (i) in forza della quale l'Emittente (o il suo successore o eventuale garante) debba effettuare una deduzione o ritenuta in relazione a imposte e/o tasse con riferimento a un pagamento dovuto ai sensi delle obbligazioni rappresentative dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 e (ii) dalla quale derivi l'obbligo per l'Emittente di pagare importi addizionali ai portatori delle obbligazioni rappresentative dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021, l'Emittente avrà il diritto, subordinatamente al rispetto delle condizioni di cui all'Indenture HYB 2021, di procedere al rimborso anticipato integrale, ma non parziale, delle obbligazioni rappresentative dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 in circolazione con preavviso scritto agli obbligazionisti non inferiore a 10 giorni e non superiore a 60 giorni, a un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare in linea capitale dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021, maggiorato degli interessi maturati e non pagati e degli importi addizionali alla data di rimborso anticipato. Il diritto di rimborso anticipato per motivi fiscali non può essere esercitato nei 90 giorni precedenti alla data in cui la deduzione o ritenuta deve essere effettuata e gli importi addizionali devono essere corrisposti.

***Rimborso anticipato a opzione dell'Emittente***

Senza pregiudizio per le ipotesi di rimborso anticipato per motivi fiscali previste dall'Indenture HYB 2021, l'Emittente può rimborsare anticipatamente ciascuno dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021:

---

[28] Per *Subsidiary*, si intende un'entità giuridica in cui un'altra detiene il controllo diretto o indiretto. Per controllo si intende il potere di nominare il *management*, sia tramite il possesso delle azioni con diritto di voto che alla luce di un accordo o diversamente; sempre che tale controllo venga riportato nel bilancio della controllante

(A) Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026:

(i) in ogni momento fino al 30 gennaio 2026 (escluso), in tutto o in parte, in una o più soluzioni, previo invio ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 di una comunicazione di esercizio del diritto di rimborso anticipato datata non meno di 10 giorni e non più di 60 giorni prima della data di rimborso anticipato, a un prezzo pari al maggiore tra: (a) il 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 a tale data e (b) (x) il valore attuale alla data di rimborso anticipato del (i) 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 al 30 gennaio 2026, maggiorato (ii) degli interessi dovuti sul Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 fino al 30 gennaio 2026 (escludendo gli interessi maturati e non pagati fino alla data di rimborso anticipato), calcolato utilizzando come tasso di sconto il rendimento a scadenza di un titolo di stato tedesco, selezionato dal *reference dealer* nominato dall'Emittente in conformità alle previsioni dell'Indenture HYB 2021 (o, se maggiore di tale rendimento a scadenza, zero), alla data di rimborso anticipato, maggiorato di un margine pari a 50 punti base, unitamente (y) agli interessi e, se del caso, gli eventuali ulteriori importi maturati e non pagati fino alla data di rimborso anticipato; e

(ii) in ogni momento a decorrere dal 30 gennaio 2026 (incluso), in tutto o in parte, in una o più soluzioni, con preavviso scritto agli obbligazionisti non inferiore a 10 giorni e non superiore a 60 giorni, a un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026, maggiorato degli interessi maturati e non pagati e di eventuali importi addizionali alla data di rimborso.

(B) Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029:

(i) in ogni momento fino al 30 gennaio 2029 (escluso), in tutto o in parte, in una o più soluzioni, previo invio ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029 di una comunicazione di esercizio del diritto di rimborso anticipato datata non meno di 10 giorni e non più di 60 giorni prima della data di rimborso anticipato, a un prezzo pari al maggiore tra: (a) il 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029 a tale data e (b) (x) il valore attuale alla data di rimborso anticipato del (i) 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029 al 30 gennaio 2029, maggiorato (ii) degli interessi dovuti sul Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029 fino al 30 gennaio 2029 (escludendo gli interessi maturati e non pagati fino alla data di rimborso anticipato), calcolato utilizzando come tasso di sconto il rendimento a scadenza di un titolo di stato tedesco, selezionato dal *reference dealer* nominato dall'Emittente in conformità alle previsioni dell'Indenture HYB 2021 (o, se maggiore di tale rendimento a scadenza, zero), alla data di rimborso anticipato, maggiorato di un margine pari a 50 punti base, unitamente (y) agli interessi e, se del caso, gli eventuali ulteriori importi maturati e non pagati fino alla data di rimborso anticipato; e

(ii) in ogni momento a decorrere dal 30 gennaio 2029 (incluso), in tutto o in parte, in una o più soluzioni, con preavviso scritto agli obbligazionisti non inferiore a

10 giorni e non superiore a 60 giorni, a un prezzo di rimborso pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029, maggiorato degli interessi maturati e non pagati e di eventuali importi addizionali alla data di rimborso.

***Riacquisto a opzione dei portatori delle obbligazioni rappresentative dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 al verificarsi di un Change of Control Repurchase Event***

Ai sensi dell'Indenture HYB 2021, a seguito del verificarsi di uno dei seguenti eventi (ciascuno, un "**Evento di Cambio di Controllo**"):

(i) la vendita, il trasferimento o altro atto dispositivo, diretto o indiretto (che non risulti da fusione, *consolidation* o trasferimento delle azioni con diritti di voto per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente), in una o più operazioni correlate, avente a oggetto tutti o sostanzialmente tutti i beni e le attività patrimoniali dell'Emittente e delle sue *Subsidiary* unitamente considerate a favore di qualsiasi persona o gruppo (come definiti nella *Section* 13(d)(3) dello *United States Securities Exchange Act* del 1934, come modificato) diversi da uno o più *Permitted Holders* (come di seguito definito), fatta eccezione per la vendita, il trasferimento o altro atto dispositivo, diretto o indiretto, avente a oggetto tutti o sostanzialmente tutti i beni e le attività patrimoniali dell'Emittente e delle *Subsidiary* a un *Affiliate* (come di seguito definito) dell'Emittente ai fini della incorporazione dell'Emittente in un'altra giurisdizione, della variazione del domicilio o della variazione della forma societaria, a condizione che tale operazione sia posta in essere in conformità con gli impegni e le limitazioni previsti dalla sezione "*Certain Covenants—Merger, Consolidation or Sale of Substantially all Assets*" dell'Indenture HYB 2021 per la realizzazione di operazioni straordinarie; o

(ii) il compimento di qualsiasi operazione (inclusa, a titolo esemplificativo, qualsiasi operazione di fusione o *consolidation*) per effetto della quale una "persona" o "gruppo" (come definiti nella *Section* 13(d)(3) dello *United States Securities Exchange Act* del 1934, come modificato) – senza tenere in considerazione, tra le azioni con diritti di voto per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente detenute da tale "persona" o "gruppo", le azioni con diritti di voto per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente detenute da un *Permitted Holder* che sia parte di tale "persona" o "gruppo" – diventi il *Beneficial Owner* (come definito nell'Indenture HYB 2021), direttamente o indirettamente, di più del 50% delle azioni con diritti di voto per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, calcolato sulla base dei diritti di voto e non del numero di azioni, fermo restando che ai fini del presente paragrafo (ii), non costituirà un Evento di Cambio di Controllo l'ipotesi in cui l'Emittente risulti una *Subsidiary* di una "*Parent Holdco*" (come definita nell'Indenture HYB 2021),

purché, in ciascun caso *sub* (i) e (ii), si verifichi, in aggiunta e per qualsivoglia ragione (anche diversa dallo stesso verificarsi di un Evento di Cambio di Controllo), uno dei seguenti eventi (ciascuno un "**Evento di Rating**" e, se detto Evento di Rating si combini con un Evento di Cambio di Controllo, un "***Change of Control Repurchase Event***"):

(i) nel caso in cui il giorno del primo annuncio pubblico di un evento che costituisce un Evento di Cambio di Controllo ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 sia stato assegnato un *rating investment grade* da almeno due agenzie di *rating*, almeno una delle agenzie di *rating* disponga, il giorno del verificarsi dell'Evento di Cambio di Controllo o nei 90 giorni successivi all'Evento di Cambio di Controllo (periodo che può essere esteso di ulteriori 90 giorni se una agenzia di *rating* ha annunciato pubblicamente che sta valutando un possibile *downgrade* dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021) a causa del verificarsi di tale evento, una riduzione della categoria di *rating* assegnato ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 tale da far sì che a tali prestiti non sia più assegnato un *rating investment grade* da almeno due agenzie di *rating*; o

(ii) nel caso in cui il giorno del primo annuncio pubblico di un evento che costituisce un Evento di Cambio di Controllo ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 non sia stato assegnato un rating *investment grade* da almeno due agenzie di *rating*, almeno una delle agenzie di *rating* disponga, il giorno del verificarsi dell'Evento di Cambio di Controllo o nei 90 giorni successivi all'Evento di Cambio di Controllo (periodo che può essere esteso di ulteriori 90 giorni se una agenzia di *rating* ha annunciato pubblicamente che sta valutando un possibile *downgrade* dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021) a causa del verificarsi di tale evento, una riduzione della categoria di *rating* assegnato ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 che determini la riduzione del *rating* a una categoria inferiore a quella assegnata ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 da tale agenzia immediatamente prima dell'annuncio pubblico dell'evento che costituisce un Evento di Cambio di Controllo,

entro e non oltre 60 giorni dalla data in cui il *Change of Control Repurchase Event* si sia verificato, l'Emittente è tenuto a comunicare al Trustee HYB 2021 e ai portatori delle obbligazioni rappresentative dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 il verificarsi del *Change of Control Repurchase Event* e a offrire ai portatori di riacquistare le obbligazioni rappresentative dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021, secondo i termini e le modalità previsti dall'Indenture HYB 2021 (tale offerta, la "***Change of Control Offer***").

Ciascun portatore avrà il diritto di richiedere all'Emittente di riacquistare tutte o parte delle obbligazioni dallo stesso detenute a un prezzo pari al 101% dell'ammontare complessivo in linea capitale delle obbligazioni oggetto di riacquisto, unitamente agli interessi maturati e non pagati su tali obbligazioni alla data di riacquisto e, se del caso, agli eventuali importi addizionali dovuti ai sensi del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021. Il rimborso dovrà avvenire nella data indicata nella comunicazione trasmessa dall'Emittente che, in ogni caso, dovrà cadere non meno di 10 giorni e non più di 60 giorni dopo la data di trasmissione di tale comunicazione. L'Emittente non sarà obbligato a presentare la *Change of Control Offer*, nel caso in cui (i) un soggetto terzo presenti la *Change of Control Offer* (secondo modalità, termini e condizioni conformi a quanto previsto dall'Indenture HYB 2021 in relazione alla *Change of Control Offer* da presentarsi a cura dell'Emittente) e acquisti tutte le obbligazioni rappresentative del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021 validamente portate in adesione della (e non ritirate dalla) *Change of Control Offer* o (ii) l'Emittente abbia comunicato di voler esercitare il diritto di rimborso integrale del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021 (come descritto nel Paragrafo "*Rimborso anticipato a opzione dell'Emittente*" che precede), fintanto che e nella misura in cui non sia

inadempiente all'obbligazione di pagamento delle somme dovute per effetto dell'esercizio di tale diritto di rimborso anticipato.

Ai fini del presente paragrafo, per "***Permitted Holder***" si intende chiunque tra (i) qualsiasi veicolo, fondo di investimento, *limited partnership* o veicolo simile o *account*, in ciascun caso, direttamente o indirettamente controllato o gestito da Advent International Corporation e/o Bain Capital Private Equity (Europe) LLP o ciascuno dei rispettivi Affiliate (come di seguito definiti), (ii) a decorrere dalla data di efficacia della Fusione Nets (inclusa) qualsiasi veicolo, fondo di investimento, *limited partnership* o veicolo simile o *account*, in ciascun caso, direttamente o indirettamente controllato, *advised* o gestito da Hellman & Friedman Capital Partners VIII L.P. e/o Hellman & Friedman LLC o ciascuno dei rispettivi Affiliate, (iii) a decorrere dalla data di efficacia della Fusione SIA (inclusa), CDP Equity S.p.A., FSIA Investimenti S.r.l. e i rispettivi Affiliate (ivi incluse Poste Italiane S.p.A. e FSI Investimenti S.r.l.), (iv) qualsiasi persona, Holding Company (come definita nell'Indenture HYB 2021) o gruppo la cui acquisizione della *beneficial ownership* delle azioni dell'Emittente dia luogo a (x) un *Change of Control Repurchase Event* rispetto al quale una *Change of Control Offer* sia stata presentata o sia stata oggetto di rinuncia in conformità alle previsioni dell'Indenture HYB 2021 o (y) un Evento di Cambio di Controllo che non abbia determinato un *Change of Control Repurchase Event*, in ciascun caso *sub* (x) e (y), insieme a qualsiasi *Affiliate* di tale persona e agli *affiliates* dei membri di tale gruppo (v) qualsiasi Holding Company (come definita nell'Indenture HYB 2021), e (vi) qualsiasi gruppo (come definito nella *Section* 13(d)(3) o nella *Section* 14(d)(2) dello *United States Securities Exchange Act* del 1934, come modificato o qualsiasi previsione sostitutiva) di cui i summenzionati soggetti siano membri e qualsiasi membro di tale gruppo; a condizione che, in ciascun caso di cui ai precedenti punti da (i) a (v) in cui si fa riferimento a un gruppo di soggetti, tali soggetti, collettivamente considerati, abbiano la *beneficial ownership* di più del 50% dei diritti di voto attribuiti dalle azioni che conferiscono il potere per la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente o di una sua, diretta o indiretta, società controllante detenute da tale gruppo.

Ai fini del presente paragrafo, per "***Affiliate***" di una persona si intende ciascun soggetto, direttamente o indirettamente, controllato da, controllante di, o sottoposto a comune controllo con tale persona, ove l'espressione "controllo" deve essere interpretata in conformità a quanto previsto dall'Indenture HYB 2021.

Si evidenzia che la documentazione relativa al Prestito Obbligazionario HYB 2021 prevede espressamente che la Fusione SIA non costituisca presupposto per il verificarsi di un *Change of Control Repurchase Event*.

***Riacquisto***

L'Emittente o una qualsiasi *Subsidiary* potrà acquistare le obbligazioni rappresentative di ciascuno dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 mediante *tender offer* o secondo altra modalità, nella misura in cui ciò non costituisca una violazione dei termini dell'Indenture HYB 2021.

***Principali impegni***

L'Indenture HYB 2021 prevede taluni impegni in capo all'Emittente, tra cui i seguenti impegni significativi e materiali:

(i) *negative pledge*: impegno a non costituire, e far sì che nessuna *Subsidiary* costituisca, vincoli (diversi dai vincoli espressamente consentiti ai sensi dell'Indenture HYB 2021) a garanzia di indebitamento finanziario sui propri beni presenti e futuri eccedenti un determinato valore (definiti come *Principal Property* nell'Indenture HYB 2021) o sulle azioni di una *Subsidiary* a meno che il medesimo vincolo (o un vincolo di grado *senior*, nel caso in cui l'indebitamento finanziario garantito dal vincolo sia subordinato ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 o all'eventuale *Note Guarantee*) sia costituito a garanzia dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021, fermo restando che il vincolo costituito a garanzia dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021 dovrà essere immediatamente e automaticamente rilasciato in caso di cessazione del vincolo costituito a garanzia del predetto indebitamento finanziario;

(ii) *limitazioni al rilascio di garanzie da parte di controllate*: impegno a far sì che nessuna *Subsidiary* che non sia un *Note Guarantor*, direttamente o indirettamente, garantisca, assuma o divenga responsabile in altro modo del pagamento di qualsiasi indebitamento finanziario, dell'Emittente o di un qualsiasi *Note Guarantor* (a) ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO (e di qualsiasi contratto di finanziamento sindacato i cui fondi siano impiegati per rifinanziare il debito assunto ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO), del Contratto di Finanziamento e di qualsiasi altro contratto di finanziamento sindacato (congiuntamente, i "**Contratti Finanziari**"), nonché ai sensi del Prestito Obbligazionario EL 2020, del Prestito Obbligazionario EL 2021 o del Prestito Obbligazionario HYB 2019 o (b) talune ipotesi di indebitamento cartolare contratto dall'Emittente nel contesto di operazioni di offerta al pubblico di prodotti finanziari ai sensi dello *U.S. Securities Act* del 1933 o di operazioni di collocamento privato in favore di investitori istituzionali per la successiva rivendita ai sensi della *Rule* 144A e del *Regulation S* dello *U.S. Securities Act* del 1933, come meglio identificate nell'Indenture HYB 2021 (l'"**Indebitamento Cartolare Pubblico**"), a meno che tale *Subsidiary* non presti garanzia, ai medesimi termini, per le obbligazioni derivanti dai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 in conformità alle previsioni dell'Indenture HYB 2021, fermo restando che, tra l'altro, (i) qualora l'indebitamento derivante dai Contratti Finanziari, dal Prestito Obbligazionario EL 2020, dal Prestito Obbligazionario EL 2021 o dal Prestito Obbligazionario HYB 2019 o dall'Indebitamento Cartolare Pubblico sia subordinato ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 o a qualsiasi *Note Guarantee*, la garanzia prestata a garanzia di tale indebitamento dovrà essere subordinata alla relativa *Note Guarantee* con grado almeno pari al livello di subordinazione dell'indebitamento derivante dai Contratti Finanziari, dal Prestito Obbligazionario EL 2020, dal Prestito Obbligazionario EL 2021 o dal Prestito Obbligazionario HYB 2019 o dall'Indebitamento Cartolare Pubblico rispetto ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 o a qualsiasi *Note Guarantee*; (ii) il presente impegno non trova applicazione a qualunque garanzia concessa a garanzia di indebitamento finanziario infragruppo o prestata da una *Subisidiary* a garanzia delle obbligazioni derivanti da, o che sia un soggetto definito come *Obligor* ai sensi di, Contratto di Finanziamento IPO (e di qualsiasi contratto di finanziamento sindacato i cui fondi siano impiegati per rifinanziare il debito assunto ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO), Contratto di Finanziamento, Prestito Obbligazionario Nassa Topco, Prestito Obbligazionario EL 2020, Prestito

Obbligazionario EL 2021 o Prestito Obbligazionario HYB 2019 alla data di emissione dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021; (iii) tale *Subsidiary* non sarà tenuta a prestare garanzia per le obbligazioni derivanti dai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 nel caso in cui ciò non sia consentito dalle norme di legge applicabili e dalle previsioni e limitazioni di cui all'Indenture HYB 2021; e (iv) tale *Subsidiary* non sarà tenuta a divenire un *Note Guarantor* prima del termine del relativo *Clean-Up Period* (come definito dall'Indenture HYB 2021) se l'indebitamento finanziario dell'Emittente o di un *Note Guarantor* che risulti in tale obbligo deriva dall'Indebitamento di qualsiasi persona giuridica fusa in o acquisita dall'Emittente o da un *Note Guarantor* che sia in essere o contratto (o disponibile per essere contratto) ai sensi di una linea di credito *committed* o che sia in essere alla rispettiva data di efficacia o alla data di perfezionamento di tale fusione o acquisizione (a seconda dei casi);

(iii) *fusione, consolidation o cessione di una parte sostanziale di beni*: impegno a non porre in essere, direttamente o indirettamente, fatta eccezione per le Fusioni: (1) operazioni di *consolidation* o fusione con o in un altro soggetto (indipendentemente dal fatto che l'Emittente risulti essere il *surviving entity*) o (2) vendite, cessioni, trasferimenti, affitti o *leasing* o altrimenti disporre di, tutti o sostanzialmente tutti i beni e le attività patrimoniali dell'Emittente e delle *Subsidiary* unitamente considerate, in una o più operazioni correlate, in favore di qualsiasi persona, a meno che:

a. (x) l'Emittente sia l'ente risultante da tale operazione o (y) il *Surviving Entity* (come definito nell'Indenture HYB 2021), se diverso dall'Emittente, sia una società costituita ai sensi delle leggi degli Stati Uniti, dei singoli stati federati o del Distretto di Columbia, del Regno Unito, dalla Svizzera o di qualsiasi stato membro dell'Area Economica Europea;

b. il *Surviving Entity*, se diverso dall'Emittente, assuma tutti gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 e dall'Indenture HYB 2021;

c. immediatamente dopo tale operazione non si verifichi un *Default* o un Evento di *Default* (ciascuno come definito nell'Indenture HYB 2021);

d. ciascun eventuale *Note Guarantor* (se non parte dell'operazione straordinaria in discorso) sottoscriva un *supplemental indenture* ai sensi del quale confermi che la *Note Guarantee* dallo stesso prestata trova applicazione alle obbligazioni dell'ente risultante dall'operazione in discorso derivanti dai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 e dall'Indenture HYB 2021, salvo che tale *Note Guarantee* non debba venire meno nel contesto dell'operazione o ai sensi dell'Indenture HYB 2021; e

e. l'Emittente o il *Surviving Entity* trasmetta al Trustee HYB 2021 la documentazione di cui all'Indenture HYB 2021;

(iv) *impegni di natura informativa*: impegno a fornire al *Trustee* HYB 2021 e ai portatori dei titoli rappresentativi dei Prestiti Obbligazionari HYB 2021, tra l'altro, (a) entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e entro 90 giorni dalla chiusura del secondo trimestre, talune informazioni di natura finanziaria, patrimoniale e gestionale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo stato patrimoniale e il conto

economico consolidati dell'Emittente soggetti a revisione legale dei due esercizi più recenti con riferimento al 31 dicembre di ciascun anno e lo stato patrimoniale e il conto economico consolidati dell'Emittente al 30 giugno dell'anno in corso e dell'anno precedente; e (b) prontamente talune informazioni relative a variazione del *senior management* o dei revisori indipendenti dell'Emittente, dimissioni di membri del Consiglio di Amministrazione per disaccordo con l'Emittente, nonché eventuali informazioni relative all'assunzione di impegni che possano comportare il verificarsi di un Evento di Cambio di Controllo e qualsiasi ulteriore evento significativo che l'Emittente o una sua *Subsidiary* comunichino al pubblico, incluse le informazioni pubblicate in ragione dello *status* dell'Emittente di società con azioni quotate in un mercato regolamentato italiano. Ai sensi dell'Indenture HYB 2021, l'obbligo di fornire al *Trustee* HYB 2021 e ai portatori dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario HYB 2021 le predette informazioni si considera assolto mediante pubblicazione delle stesse informazioni sul sito dell'Emittente;

(v) *compliance certificate / notice of default*: impegno a trasmettere al Trustee HYB 2021 (a) entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale un *officer certificate* con cui i firmatari confermino, tra l'altro, di essere o meno a conoscenza del verificarsi di un *Default* o un Evento di *Default* in tale periodo e, in caso positivo, indichino tale *Default* o Evento di *Default*, lo *status* dello stesso e le iniziative intraprese dall'Emittente al riguardo; e (b) entro 30 giorni dal verificarsi di un *Default* o un Evento di *Default*, un *officer certificate* che indichi tale *Default* o un Evento di *Default*, lo *status* dello stesso e le iniziative intraprese dall'Emittente al riguardo;

(vi) *basket ratchet*: nel caso in cui una delle Fusioni non si perfezioni entro la Long-Stop Date (inclusa), la componente fissa in euro di *basket* e soglie sarà automaticamente aggiustata al fine di eguagliare una nuova componente fissa in euro pari alla percentuale del *Consolidated Pro-Forma EBITDA* (come definito nell'Indenture HYB 2021) dell'Emittente per il periodo rilevante a decorrere dalla Long-Stop Date che corrisponde a tale *basket*; resta inteso che se una azione, operazione o importo ipotizzati (o una parte di essi) sono intrapresi, stipulati o determinati prima della Long-Stop Date nel rispetto dei termini e delle condizioni contenute nell'Indenture HYB 2021, e successivamente alla Long-Stop Date tale azione, operazione o importo non sarebbero stati altrimenti conformi ai termini e alle condizioni contenute nell'Indenture HYB 2021 esclusivamente come conseguenza della previsione di cui al presente paragrafo, nessun *Default* o *Evento* di *Default* sarà considerato verificato o in corso.

Il mancato rispetto di uno qualsiasi dei suddetti impegni comporta il verificarsi di un evento di *default*, rimediabile entro un determinato periodo di tempo, come previsto per ciascuna tipologia di evento di *default*.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dall'Indenture HYB 2021 risultano rispettati. Non si prevede che la Fusione SIA comporterà il mancato rispetto degli impegni di fare e non fare in capo all'Emittente ai sensi dell'Indenture HYB 2021.

***Eventi di default***

L'Indenture HYB 2021 prevede, in relazione a ciascun Prestito Obbligazionario HYB 2021, i seguenti eventi di *default*:

(i) Mancato pagamento: (a) mancato pagamento per 30 giorni degli interessi o degli eventuali importi addizionali dovuti in forza di clausole di *gross-up* a valere del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021 o (b) mancato pagamento dell'ammontare in linea capitale del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021 o degli eventuali premi alle date di pagamento previste;

(ii) Violazione delle previsioni dell'Indenture HYB 2021: inottemperanza, da parte dell'Emittente o di una qualsiasi *Subsidiary*, delle previsioni dell'Indenture HYB 2021 per 60 giorni, a seguito di comunicazione del *Trustee* HYB 2021 o di obbligazionisti che detengano almeno il 30% delle obbligazioni rappresentative del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021 in circolazione;

(iii) *Cross-acceleration*: inadempimento (x) da parte dell'Emittente o di una qualsiasi *Subsidiary* delle proprie obbligazioni di pagamento derivanti da indebitamento finanziario (come definito nell'Indenture HYB 2021) in essere dell'Emittente o di qualsiasi *Subsidiary* (diverso da indebitamento infragruppo) o (y) delle obbligazioni di pagamento derivanti da indebitamento finanziario assistito da garanzie prestate dall'Emittente o da una qualsiasi *Subsidiary*, qualora tale inadempimento:

a. sia determinato dal mancato pagamento del capitale alla scadenza finale prevista (a seguito dello scadere del periodo di grazia applicabile in relazione a tale indebitamento finanziario); o

b. comporti la decadenza dal beneficio del termine di tale indebitamento finanziario prima della scadenza finale prevista,

in entrambi i casi *sub* (a) e (b) a condizione che l'indebitamento finanziario in relazione al quale si sia verificato l'inadempimento (unitamente all'ulteriore indebitamento finanziario in relazione al quale si fosse verificato un altro inadempimento ai sensi della lettera (a) o un evento di accelerazione ai sensi della lettera (b)) sia complessivamente superiore al maggiore tra (i) Euro 380 milioni e (ii) il 25% del *Consolidated Pro-Forma EBITDA* (così come definito nell'Indenture HYB 2021);

(iv) Procedure concorsuali e simili: (a) l'emissione di un decreto o ordinanza da parte del Tribunale competente per (i) l'apertura di un procedimento concorsuale nei confronti dell'Emittente, di una sua "**Controllata Rilevante**" [29] o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, (ii) la nomina di un curatore, liquidatore o simili dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente

[29] "**Controllata Rilevante**" indica qualunque *Subsidiary* dell'Emittente considerata "*significant subsidiary*" ai sensi dell'art. 1, *Rule 1-02* del *Regulation S-X* (promulgato ai sensi dello *United States Securities Act* of 1933, come modificato), come in vigore alla data di emissione dei Prestiti Obbligazionari HY 2021.

e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante o in relazione a tutti o sostanzialmente tutti i beni dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, o (iii) la liquidazione o lo scioglimento dell'Emittente, di una Controllata Rilevante o di un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante, a condizione che il relativo decreto o ordinanza rimanga valido ed efficace per 30 giorni consecutivi; o (b) l'Emittente, una Controllata Rilevante o un numero di *Subsidiaries* che collettivamente considerate costituirebbero (sulla base dell'ultimo bilancio consolidato dell'Emittente e delle sue società controllate sottoposte a revisione) una Controllata Rilevante (i) delibera la propria liquidazione, presenta istanza di fallimento o per l'avvio di altra procedura concorsuale (anche ai fini del suo scioglimento) o acconsente all'avvio di una di tali procedure nei suoi confronti, (ii) acconsente alla nomina di un curatore o liquidatore o simili per sé o per tutti o sostanzialmente tutti i propri beni, o (iii) pone in essere operazioni di cessione in favore dei creditori.

Ai sensi dell'Indenture HYB 2021, al verificarsi:

(i) di un evento di *default* (diverso da quello di cui al punto (iv) sopra), il *Trustee* HYB 2021 (su richiesta di obbligazionisti che rappresentino almeno il 30% dell'ammontare in linea capitale del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021 di volta in volta in essere) o gli obbligazionisti che rappresentino almeno il 30% dell'ammontare in linea capitale del relativo Prestito Obbligazionario HYB 2021 di volta in volta in essere possono, mediante invio di una comunicazione scritta, dichiarare la decadenza del relativo debitore dal beneficio del termine così che, per l'effetto, qualsiasi importo in linea capitale, premio, interessi maturati e non pagati e eventuali importi addizionali dovuti in relazione a tale Prestito Obbligazionario HYB 2021 diventino immediatamente liquidi ed esigibili;

dell'evento di *default* di cui al punto (iv) sopra, qualsiasi importo in linea capitale, premio, interessi maturati e non pagati e eventuali importi addizionali dovuti in relazione ai Prestiti Obbligazionari HYB 2021 diventano immediatamente liquidi ed esigibili.

Alla Data del Documento di Registrazione, non sono stati dichiarati eventi di *default.*

### *14.1.3 Contratti di factoring*

#### *14.1.3.1 Contratto di factoring con Factorit*

In data 23 febbraio 2021, Nexi Payments ha sottoscritto con Factorit S.p.A., in qualità di *factor* ("**Factorit**") un contratto di *factoring* di durata triennale regolato dalla legge italiana, conformemente alla disciplina della cessione in massa di crediti di cui alla legge n. 52 del 21 febbraio 1991 (il "**Contratto di Factoring Factorit**"), ai sensi del quale:

(a) Nexi Payments ha ceduto, secondo i termini previsti nel Contratto di Factoring Factorit, a Factorit, e Factorit ha acquistato, *pro-soluto* e in via continuativa, i crediti pecuniari presenti e futuri di Nexi Payments (x) derivanti dall'utilizzo delle carte di

credito emesse da Nexi Payments (le "**Carte di Credito Nexi BPS**"), su indicazione di Banca Popolare di Sondrio società cooperativa per azioni ("**BPS**"), (y) vantati da Nexi Payments nei confronti dei titolari delle Carte di Credito Nexi BPS, clienti anche di banche terze oltre che di BPS, presso cui sono aperti i conti correnti di addebito degli utilizzi delle Carte di Credito Nexi BPS e (z) che risultano assistiti dagli impegni di pagamento assunti da BPS in forza di apposita convenzione sottoscritta in data 5 ottobre 1990 tra BPS e Nexi Payments (la "**Convenzione BPS**") aventi a oggetto gli importi di cui ai crediti risultanti dagli estratti conto mensili predisposti ed emessi da Nexi Payments e trasmessi a BPS (come analiticamente descritti nel Contratto di Factoring Factorit, collettivamente, i "**Crediti Factorit**"); e

(b) Factorit ha messo a disposizione di Nexi Payments, fino alla scadenza del Contratto di Factoring Factorit (*i.e.*, 2 marzo 2024), una linea di credito di tipo rotativo di complessivi massimi Euro 350.000.000, per l'acquisto a titolo definitivo pro-soluto dei Crediti Factorit segnalati come sorti da Nexi Payments (la "**Linea Pro Soluto Factorit**").

Si evidenzia che – a fronte di una disponibilità pari a Euro 350 milioni – compreso tra marzo e settembre 2021 si è rilevato un ammontare di crediti nei confronti dei titolari delle carte di credito pari mediamente a circa Euro 133 milioni, con un picco massimo pari a Euro 219 milioni, ai sensi del Contratto di Factoring Factorit.

Più specificatamente, a fronte della concessione della Linea Pro Soluto Factorit, Nexi Payments si è quindi impegnata a cedere in via continuativa, fino alla data di scadenza del Contratto di Factoring Factorit, tutti i Crediti Factorit a Factorit che si è obbligata ad acquistarli *pro soluto* ed a corrispondere il relativo prezzo nei limiti degli importi disponibili a valere sulla Linea Pro Soluto Factorit, secondo i termini previsti nel Contratto di Factoring Factorit. Gli eventuali corrispettivi di cessione relativi ai Crediti Factorit, oltre l'importo dalla Linea Pro Soluto Factorit, saranno pagati da Factorit a favore di Nexi Payments esclusivamente a seguito dei relativi incassi da parte di Factorit medesimo di un importo complessivo pari al loro valore nominale.

Gli effetti traslativi della cessione si realizzano, di volta in volta, (x) con riferimento ai Crediti Factorit già esistenti, mediante invio su base aggregata da parte di Nexi Payments a Factorit, attraverso flussi informatici, dei dati relativi a ciascun credito, e (y) con riferimento ai crediti relativi a nuovi clienti, mediante invio su base disaggregata da parte di Nexi Payments a Factorit, attraverso flussi informatici, di tutti i relativi dati, secondo le tempistiche e le modalità previste nel Contratto di Factoring Factorit.

Ai sensi del Contratto di Factoring Factorit non è previsto alcun obbligo di provvedere alla notifica ai relativi debitori della cessione. È, tuttavia, fatta salva la facoltà di Factorit, di concerto con Nexi Payments, di procedere alla notifica della cessione in qualsiasi momento. A tal fine, è previsto un impegno a carico di Nexi Payments a rendere disponibile a Factorit i dati necessari per l'identificazione personale dei debitori.

***Linea Pro Soluto Factorit***

La Linea Pro Soluto Factorit ha carattere rotativo e, pertanto, ogni pagamento ricevuto da Factorit in relazione ai Crediti Factorit ceduti, in essere e rientranti nella Linea Pro Soluto Factorit, renderà nuovamente disponibile per pari importo la Linea Pro Soluto Factorit. Tale Linea Pro Soluto Factorit potrà essere utilizzata esclusivamente nei limiti dell'importo di Euro 350.000.000.

Di conseguenza, nei limiti di tale disponibilità, il Contratto di Factoring Factorit prevede che i Crediti Factorit fino allora non rientranti nella Linea Pro Soluto Factorit vi rientreranno automaticamente, in successione di data di maturazione a partire dai più vecchi, e Factorit sarà tenuta a pagare a Nexi Payments il relativo corrispettivo di cessione nei termini e con le modalità di cui al Contratto di Factorting Factorit.

In particolare, il corrispettivo di cessione sarà pari al valore nominale dei Crediti Factorit, al netto (i) di una commissione di factoring *flat* calcolata sul valore nominale del credito, al lordo delle note di credito e (ii) degli interessi "anticipati" calcolati dalla data di erogazione del corrispettivo da parte di Factorit per il numero dei giorni effettivi fino alla scadenza dei Crediti Factorit ad un tasso pari all'Euribor mensile indicizzato, maggiorato di uno *spread*.

Gli interessi, invece, dovuti da Nexi Payments per il riacquisto dei crediti (i.e. interessi posticipati) sono dovuti su base trimestrale e calcolati dalla data di scadenza dei crediti oggetto di riacquisto, per il numero di giorni effettivi, fino alla data di rimborso, a un tasso identico a quello delle anticipazioni.

In caso di mancato o ritardato pagamento, maturano interessi di mora a un tasso fisso pari al 3%

Il Contratto di Factoring Factorit prevede la facoltà di Nexi Payments di richiedere l'incremento della Linea Pro Soluto Factorit, in relazione ai Crediti Factorit derivanti dall'utilizzo della Carte di Credito Nexi BPS per i quali troverà applicazione la Convenzione BPS, mediante invio di una comunicazione scritta a Factorit, con indicazione del relativo importo e delle ragioni economico e finanziarie sottostanti alla predetta richiesta di incremento.

Tale facoltà potrà essere esercitata da parte di Nexi Payments, per non più di 4 volte all'anno a partire dalla data di efficacia del Contratto di Factoring Factorit, mediante richieste da presentarsi nei seguenti periodi:

(a) tra il 1 marzo e il 31 marzo;

(b) tra il 1 giugno e il 30 giugno;

(c) tra il 1 settembre e il 30 settembre; e

(d) tra il 1 dicembre e il 31 dicembre.

L'incremento della Linea Pro Soluto Factorit potrà o meno essere accordato da Factorit, a suo insindacabile giudizio, fermo restando che, laddove non accordato, Nexi Payments avrà la facoltà di recedere dal Contratto di Factoring Factorit, senza il pagamento di alcuna penale, con efficacia dal primo giorno del mese solare successivo al ricevimento della comunicazione di recesso.

***Crediti esclusi dalla cessione e impegno di riacquisto***

Il Contratto di Factoring Factorit prevede l'esclusione dalla cessione dei crediti che rispondono a uno o più dei seguenti criteri di esclusione (i "**Crediti Factorit Esclusi**"):

(a) i crediti in relazione ai quali il rischio di inadempimento dei titolari delle Carte di Credito Nexi BPS, ai sensi della Convenzione BPS, non è assunto da BPS;

(b) i crediti oggetto di dilazioni di rimborso, con la precisazione, in via di espressa deroga, che non si intenderanno esclusi dalla cessione i crediti rivenienti dalle rate relative alle predette dilazioni quali risultanti dai dati disaggregati e identificate nel cd. "record – 025";

(c) i crediti relativi alla Convenzione BPS ove (i) dichiarata inesistente, invalida o inefficace anche in ragione di inadempimenti a carico di Nexi Payments; e/o (ii) sostanzialmente difforme rispetto ai termini e alle condizioni concordati tra Nexi Payments e BPS, anche per effetto di accordi modificativi della Convenzione a condizione che la difformità sia tale da avere un effetto pregiudizievole sulla Garanzia BPS;

(d) i crediti di BPS derivanti dall'utilizzo delle Carte di Credito Nexi BPS non regolate tramite SDD ovvero per i quali Nexi Payments abbia effettuato un richiamo;

(e) i crediti derivanti dall'utilizzo delle Carte di Credito Nexi BPS da parte dei clienti che abbiano effettuato una richiesta di rimborso o revoca del SDD (insoluti);

(f) le note di credito.

Laddove i Crediti Esclusi Factorit dovessero essere in ogni caso ceduti, il Contatto di Factoring Factorit prevede un obbligo in capo a Nexi Payments di riacquisto mediante corresponsione alla scadenza dei relativi Crediti Esclusi Factorit in favore di Factorit di un importo corrispondente al valore nominale del corrispettivo di cessione di tali Crediti Esclusi Factorit eventualmente maggiorato, a decorrere dalla data di scadenza e fino alla data di pagamento di tale importo per il riacquisto da parte di Nexi Payments, dei relativi interessi (ove applicabili) da calcolarsi secondo i termini descritti nel paragrafo "Linea Pro Soluto Factorit" che precede.

Laddove tale importo non venga versato da Nexi Payments in favore di Factorit, a far tempo dallo scadere del predetto termine di versamento, il Contratto di Factoring Factorit prevede il diritto di Factorit di effettuare la compensazione del suddetto importo con le somme dovute da Factorit medesimo a Nexi Payments a titolo di pagamento del corrispettivo di cessione a valere sui successivi utilizzi della Linea Pro Soluto Factorit.

Con riferimento ai Crediti Esclusi Factorit, il Contratto di Factoring Factorit fa salvo, in ogni caso, il diritto per Nexi Payments di ricorrere, in relazione ai Crediti Esclusi Factorit, a ulteriori forme di finanziamento da parte di soggetti terzi (anche diversi da BPS) e, in particolare, il diritto per Nexi Payments di farsi finanziare altrove e con altri soggetti i crediti verso clienti di BPS con cui sia in essere una convenzione non conforme che ha dato luogo all'esistenza dei Crediti Esclusi Factorit.

***Dichiarazioni e garanzie***

Nexi Payments ha reso e continuerà a rendere alcune dichiarazioni e garanzie. Queste includono, tra le altre: (i) regolare costituzione, (ii) iscrizione nell'apposito albo degli IMEL, (iii) piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività svolta, (iv) insussistenza di stato di insolvenza, liquidazione e procedure concorsuali, (v) conformità della propria attività alla legge applicabile, (vi) poteri per stipula del contratto, (vii) sussistenza di ogni autorizzazione prevista dalla legge per stipula ed esecuzione del contratto, (vii) compatibilità del contratto con l'oggetto sociale, (viii) validità, efficacia ed azionabilità nei confronti di Nexi Payments delle obbligazioni di cui al contratto, (ix) conformità del contratto alla legge e allo statuto di Nexi Payments, (x) esistenza, determinabilità e libera cedibilità dei crediti, (x) legittima titolarità dei crediti, (xi) validità dei rapporti contrattuali da cui originano i crediti, (xii) insussistenza da parte dei debitori e di terzi di ragioni di sconto, arrotondamento o compensazione dei crediti opponibili al *factor*, (xiii) insussistenza tra Nexi Payments e relativi debitori di qualsiasi pretesa, reclamo, domanda

giudiziale in relazione ai crediti, (xiv) esistenza, validità ed efficacia della Convenzione BPS e insussistenza di inadempimenti ai sensi della medesima, (xv) sostanziale non difformità della Convenzione BPS rispetto agli schemi contrattuali allegati al Contratto di Factoring Factorit, (xvi) insussistenza accordi modificativi della Convenzione BPS tali da modificare la struttura della Garanzia BPS, (xvii) insussistenza di circostanze tali da comportare il mancato pagamento dei Crediti Factorit da parte di BPS, (xviii) completezza, correttezza e accuratezza delle scritture contabili e dei bilanci forniti al *factor*.

Laddove le dichiarazioni e garanzie rese da Nexi Payments dovessero rivelarsi anche parzialmente non veritiere o contraddette da atti e/o circostanze di fatto e da ciò derivi il mancato incasso dei Crediti Factorit, il Contratto di Factoring Factorit prevede – quale unico effetto – un obbligo di Nexi Payments di versare, entro 15 giorni lavorativi dalla relativa richiesta, in favore di Factorit un importo corrispondente al valore nominale dei Crediti Factorit non incassati a causa di tali atti e/o circostanze in contraddizione con le dichiarazioni e garanzie, maggiorato dei relativi interessi, calcolati secondo i termini di cui al Contratto di Factoring Factorit e fermo restando il diritto di compensazione di Factorit di compensare i corrispettivi da pagare a Nexi Payments con i crediti a qualsiasi titolo vantati da Factorit nei confronti di Nexi Payments ai sensi del Contratto di Factoring Factorit. Una volta avvenuto il riacquisto, quindi, i Crediti Factorit non incassati saranno retrocessi a Nexi Payments. Di fatto, quindi, l'eventuale violazione delle dichiarazioni e garanzie rese da Nexi Payments determina l'obbligo di riacquisto dei Crediti Factorit che non sono stati incassati a causa della relativa violazione.

In caso di mancato pagamento del valore nominale dei Crediti Factorit, oltre interessi come sopra indicato, potrebbe configurarsi un evento di risoluzione ai sensi del Contratto di Factoring Factorit.

***Principali impegni di Nexi Payments ai sensi del Contratto di Factoring Factorit***

Il Contratto di Factoring Factorit prevede un espresso divieto per Nexi Payments, a pena di risoluzione del Contratto di Factoring Factorit, di disporre a qualsiasi titolo delle somme incassate sul conto corrente vincolato di Nexi Payments, acceso presso BPS, sul quale BPS accredita a favore di Nexi Payments gli importi dovuti a qualsiasi titolo dai relativi clienti in relazione agli utilizzi delle Carte di Credito Nexi BPS, se non per l'esclusiva finalità di girocontare automaticamente a Factorit tali importi, in conformità alle disposizioni impartite da Factorit nel rispetto delle condizioni di cui al Contratto di Factoring Factorit.

Il Contratto di Factoring Factorit prevede il rispetto da parte di Nexi Payments di determinati obblighi, tra cui:

(a) osservanza delle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti;

(b) mantenimento dell'iscrizione all'albo degli IMEL;

(c) astensione dal deliberare la propria liquidazione volontaria;

(d) messa a disposizione del *factor* dei dati personali dei debitori su richiesta del factor o di terzo all'uopo designato;

(e) puntuale adempimento degli obblighi derivanti dai contratti da cui originano i crediti e quelli derivanti dalla Convezione BPS;

(f) invio su base mensile dei dati disaggregati dei nuovi titolari delle Carte di Credito Nexi, secondo le tempistiche e le modalità di cui all'allegato operativo al Contratto di Factoring Factorit;

(g) invio dei dati relativi ai Crediti Factorit, secondo le tempistiche e le modalità di cui all'allegato operativo al Contratto di Factoring Factorit;

(h) invio dei dati aggregati al *factor*;

(i) invio dei dati relativi ai Crediti Factorit non incassati;

(j) garanzia accesso agli *auditors* interni del *factor*;

(k) invio evidenza delle attività di giroconto nei confronti del *factor*;

(l) comunicazione dell'eventuale disdetta della Convenzione BPS da parte di BPS;

(m) comunicazione di qualsiasi evento che possa dar luogo a invalidità o inefficacia della Convenzione BPS;

(n) adeguata continuità di un piano di *business continuity* e *disaster recovery* ai fini della detenzione e trasmissione dei dati relativi ai Crediti Factorit;

(o) consegna delle scritture contabili e dei bilanci;

(p) non costituzione di vincoli di qualsivoglia tipo sui Crediti Factorit;

(q) obblighi di collaborazione con il factor ai fini dell'incasso dei Crediti Factorit.

Come descritto in maggior dettaglio nel Paragrafo "*Durata, recesso e risoluzione del Contratto di Factoring Factorit*" che segue, al verificarsi di un inadempimento da parte di Nexi Payments ai suddetti obblighi, Factorit ha il diritto di risolvere il Contratto di Factoring Factorit. Lo scioglimento del Contratto di Factoring Factorit determina la revoca della Linea Pro Soluto Factorit con conseguente cessazione della sua rotatività, ferma restando la validità ed efficacia del trasferimento dei Crediti Factorit già sorti alla data di efficacia dello scioglimento e ferme tutte le obbligazioni assunte in relazione ai giroconti relativi al pagamento dei Crediti Factorit previsti nel Contratto di Factoring Factorit.

***Durata, recesso e risoluzione del Contratto di Factoring Factorit***

Il Contratto di Factoring Factorit ha durata triennale decorrente dal 2 marzo 2021 (*i.e.*, la data di efficacia). Tuttavia, su richiesta di Nexi Payments da inviarsi 12 (dodici) mesi prima della data di scadenza del Contratto di Factoring Factorit, è previsto l'impegno da parte di Factorit a negoziare in buona fede il rinnovo, verificando la possibilità di preservare i termini e le condizioni economiche già applicate.

Laddove prima della scadenza, Nexi Payments dovesse ricevere offerte da un altro soggetto per la strutturazione di un'operazione di factoring comportante la concessione di linee di credito aventi le medesime caratteristiche della Linea Pro Soluto Factorit, il Contratto di Factoring Factorit prevede un obbligo di Nexi Payments di preferire Factorit, a parità sostanziale di condizioni.

Factorit può recedere dal Contratto di Factoring Factorit in caso di notifica da parte di Nexi Payments (i) di un evento che possa comportare una modifica della Garanzia BPS o una modifica della Convezione BPS stessa tale da pregiudicare l'operatività della Garanzia BPS da parte di

BPS ovvero impedire l'acquisto pro-soluto dei Crediti Factorit ovvero (ii) della sopravvenuta risoluzione della Convenzione BPS.

Con riferimento alla sopravvenuta risoluzione della Convezione BPS, si segnala che la Convenzione BPS è stipulata a tempo indeterminato e Nexi Payments e BPS possono recedere dalla stessa mediante comunicazione all'altra parte da inviarsi con preavviso di almeno tre mesi. La Convenzione BPS riconosce, inoltre, la facoltà di recesso di BPS laddove Nexi Payments dia comunicazione scritta a BPS – almeno 90 giorni prima dell'entrate in vigore delle relative modifiche – di voler modificare le condizioni economiche previste dalla Convenzione BPS.

Fatto salvo diverso accordo scritto tra Nexi Payments e Factorit, il Contratto di Factoring Factorit prevede che, laddove la Garanzia BPS dovesse venir meno, i Crediti Factorit fino a quella data ceduti da Nexi Payments a Factorit e non coperti dalla Garanzia BPS, si intenderanno acquistati da Factorit in regime *pro-solvendo* e fino all'importo massimo consentito dalla normativa applicabile in materia di grandi esposizioni – non essendo prevista ai sensi del Contatto di Factoring Factorit alcuna concessione di linee in regime *pro-solvendo*, fermo restando che in caso di superamento di tale importo massimo, i relativi Crediti Factorit saranno retrocessi a Nexi Payments subordinatamente alle restituzione a Factorit del corrispettivo di cessione, ove già corrisposto.

Il Contratto di Factoring Factorit prevede il diritto di Factorit di risolvere il contratto, senza pagamento di alcuna penale, in caso di: (i) avviamento di una procedura di liquidazione volontaria da parte di Nexi Payments, (ii) inadempimento da parte di Nexi Payments agli obblighi di pagamento previsti dal Contratto di Factoring Factorit, senza che lo stesso vi abbia posto rimedio nei 15 giorni lavorativi successivi alla relativa data di scadenza, (iii) dichiarazione di insolvenza e/o assoggettamento ad una procedura concorsuale di Nexi Payments, e (iv) inadempimento da parte di Nexi Payments agli obblighi previsti dal Contratto di Factoring Factorit, fatta salva la possibilità di porre rimedio, entro 15 giorni lavorativi dal mancato adempimento, con riferimento agli obblighi relativi alla trasmissione dei dati disaggregati, alla produzione di evidenza dei giroconti nonché al divieto di disporre delle somme giacenti sul conto corrente vincolato di Nexi Payments relativo agli importi dei vari debitori ceduti se non per le finalità previste dal Contratto di Factoring Factorit.

Lo scioglimento del Contratto di Factoring Factorit determina, altresì, la revoca della Linea Pro Soluto Factorit con conseguente cessazione della sua rotatività. Non sussistono altre cause di recesso o risoluzione connesse a Nexi Payments.

Il Contratto di Factoring Factorit prevede, inoltre, la facoltà di recesso da parte di Nexi Payments da esercitarsi non prima che sia decorso il termine di sei mesi dalla data di efficacia del Contratto di Factoring Factorit, in qualsiasi momento, senza giustificazione o causa e senza il pagamento di alcuna penale.

#### *14.1.3.2 Contratto di Factoring UniCredit*

In data 26 giugno 2018, Nexi Payments ha sottoscritto con UniCredit Factoring S.p.A., in qualità di factor ("**UniCredit Factoring**") un contratto di *factoring*, regolato dalla legge italiana conformemente alla disciplina della cessione in massa di crediti di cui alla legge n. 52 del 21 febbraio 1991 (come modificato a seguito della proposta di rinnovo datata 1 ottobre 2020, il "**Contratto di Factoring UniCredit**").

Il Contratto di Factoring UniCredit scade alla data del 30 giugno 2023 e ha validità ed effetto in relazione ai Crediti UniCredit Factoring (come di seguito definiti) sorti entro la data del 30 giugno 2023 incluso.

Si evidenzia che – a fronte di una disponibilità pari a Euro 3.200 milioni – nel periodo compreso tra gennaio e settembre 2021, si è rilevato un ammontare di crediti nei confronti dei titolari delle carte di credito pari mediamente a circa Euro 1.659 milioni, con un picco massimo pari a Euro 2.640 milioni, ai sensi del Contratto di Factoring UniCredit.

Ai sensi del Contratto di Factoring UniCredit:

(a) Nexi Payments ha ceduto, secondo i termini previsti nel Contratto di Factoring UniCredit, a UniCredit Factoring, e UniCredit Factoring ha acquistato, in via continuativa, i crediti pecuniari presenti e futuri di Nexi Payments (x) derivanti dall'utilizzo delle carte di credito emesse da Nexi Payments, collegate ai principali circuiti di pagamento internazionali e utilizzabili presso esercenti convenzionati a valere sui conti correnti intestati a clienti aperti presso banche depositarie terze che risultano anche distributrici di tali carte (le "**Carte di Credito Nexi**"), con rimborso a saldo e comprensivi delle commissioni previste per il servizio fornito da Nexi Payments, (y) vantati da Nexi Payments nei confronti dei titolari delle Carte di Credito Nexi, clienti anche di banche terze distributrici delle Carte di Credito Nexi (come identificate nel Contratto di Factoring UniCredit, le "**Banche Partner**") e (z) che risultano assistiti dagli impegni delle banche *partner* in forza di apposite convenzioni riconducibili agli schemi allegati al Contratto di Factoring UniCredit (le "**Convenzioni**") aventi a oggetto la gestione degli importi relativi ai crediti, risultanti dagli estratti conto mensili predisposti ed emessi da Nexi Payments e trasmessi alle banche *partner* (come analiticamente descritti nel Contratto di Factoring UniCredit, collettivamente, i "**Crediti UniCredit Factoring**"); e

(b) UniCredit Factoring ha messo a disposizione di Nexi Payments le seguenti linee di credito:

(i) una linea di credito rotativa di complessivi massimi Euro 2.900.000.000 (la "**Linea Pro Soluto UniCredit Factoring**"), per l'acquisto a titolo definitivo dei Crediti UniCredit Factoring aventi durata massima non superiore a 3 (tre) mesi e ricompresi nell'importo massimo assegnato a ciascuna delle Banche Partner (diverse da quelle a cui sia stato attribuito un Limite Pro Solvendo (come di seguito definito)) indicato per gli acquisti *pro-soluto* nel Contratto di Factoring UniCredit (il "**Plafond Pro-Soluto**");

(ii) una linea di credito rotativa di complessivi massimi Euro 300.000.000 (la "**Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring**") per l'anticipo *pro-solvendo* dei Crediti UniCredit Factoring aventi durata massima non superiore a 3 (tre) mesi e ricompresi nell'importo massimo assegnato a ciascuna delle Banche Partner (diverse da quelle a cui sia stato attribuito il Plafond Pro Soluto) indicato per gli acquisti *pro-solvendo* nel Contratto di Factoring UniCredit (il "**Limite Pro-Solvendo**"); e

(iii) una linea di credito "*bridge*", originariamente pari a Euro 350.000.000, successivamente ridotta a seguito di accordi intercorsi tra Nexi Payments e

UniCredit Factoring, a Euro 70.000.000 (la "**Linea Bridge Anticipo Crediti**" e, unitamente alla Linea Pro Soluto UniCredit Factoring e alla Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring, le "**Linee di Credito UniCredit Factoring**").

A fronte della concessione delle Linee di Credito UniCredit Factoring, Nexi Payments si è quindi impegnata a cedere in via continuativa tutti i Crediti UniCredit Factoring a UniCredit Factoring che si è obbligata ad acquistarli e a corrispondere, a seconda del caso, il prezzo di cessione (con riferimento ai Crediti UniCredit Factoring inclusi nel Plafond Pro Soluto) ovvero le relative anticipazioni (con riferimento ai Crediti UniCredit Factoring inclusi nel Limite Pro Solvendo), secondo i termini e le condizioni previste nel Contratto di Factoring UniCredit.

Gli effetti traslativi della cessione si realizzano, di volta in volta, (x) con riferimento ai Crediti UniCredit Factoring già esistenti, mediante invio su base aggregata da parte di Nexi Payments a UniCredit Factoring, attraverso flussi informatici, dei dati relativi a ciascun credito, e (y) con riferimento ai crediti relativi a nuovi clienti, mediante invio su base disaggregata da parte di Nexi Payments a UniCredit Factoring, attraverso flussi informatici, di tutti i relativi dati, secondo le tempistiche e le modalità previste nel Contratto di Factoring UniCredit.

Ai sensi di quest'ultimo non è previsto alcun obbligo di provvedere alla notifica ai relativi debitori della cessione. È, tuttavia, fatta salva la facoltà di UniCredit Factoring, di concerto con Nexi Payments, di procedere alla notifica della cessione in qualsiasi momento. A tal fine, è previsto un impegno a carico di Nexi Payments a rendere disponibile a UniCredit Factoring i dati necessari per l'identificazione personale dei debitori.

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede, invece, l'accordo di Nexi Payments e di UniCredit Factoring a notificare la cessione alle Banche Partner mediante la procedura di notifica descritta nel Contratto di Factoring UniCredit.

***Linea di Credito UniCredit Factoring – Linea Pro Soluto UniCredit Factoring***

La Linea Pro Soluto UniCredit Factoring è finalizzata all'acquisto da parte di UniCredit Factoring a titolo definitivo dei Crediti UniCredit Factoring ricompresi nel Plafond Pro Soluto e potrà essere utilizzata esclusivamente nei limiti della capienza del Plafond Pro Soluto assegnato a ciascuna Banca Partner a cui i relativi crediti si riferiscono, oltre che nei limiti complessivi della Linea Pro Soluto UniCredit Factoring.

In particolare, il corrispettivo di cessione dei Crediti UniCredit Factoring ricompresi nel Plafond Pro Soluto sarà calcolato secondo la formula indicata nelle condizioni economiche allegate al Contratto di Factoring UniCredit, al netto di una commissione di factoring *flat* calcolata in percentuale sul valore nominale del credito, al lordo delle note di credito.

Con riferimento alla Linea Pro Soluto UniCredit Factoring, sono previste le seguenti commissioni:

(a) una *grant fee*, da applicarsi in via anticipata su base annuale sull'importo della Linea Pro Soluto UniCredit Factoring non cancellato e non revocato; e

(b) una *commitment fee* da applicarsi in via posticipata su base trimestrale sull'importo della Linea Pro Soluto UniCredit Factoring, qualora l'utilizzo medio trimestrale riferito alla somma degli importi della Linea Pro Soluto UniCredit Factoring e della Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring risulti inferiore a Euro 800.000.000.

Il tasso di acquisto dei crediti è pari all'Euribor mensile, con rilevazione puntuale per data valuta erogazione, maggiorato di uno *spread*.

Con riferimento al Plafond Pro Soluto, UniCredit Factoring assume il rischio di insolvenza dei debitori e di mancato pagamento dei crediti che siano dallo stesso acquistati a titolo definitivo nel contesto della Linea di Credito Pro Soluto UniCredit Factoring a valere sul Plafond Pro Soluto.

Quest'ultimo ha carattere rotativo e, pertanto, ogni pagamento ricevuto rientrante nel Plafond Pro Soluto, renderà nuovamente disponibile per pari importo il Plafond Pro Soluto.

Di conseguenza, nei limiti di tale disponibilità, il Contratto di Factoring UniCredit prevede che i Crediti UniCredit Factoring fino allora non rientranti nel Plafond Pro Soluto vi rientreranno automaticamente, in successione di data di maturazione a partire dai più vecchi e UniCredit Factoring sarà tenuto a pagare a Nexi Payments il relativo corrispettivo di cessione nei termini e con le modalità di cui al Contratto di Factoring UniCredit.

È facoltà di UniCredit Factoring revocare il Plafond Pro Soluto assegnato a una qualsivoglia banca *partner*, previa comunicazione a Nexi Payments, da inviarsi secondo i termini indicati nel Contratto di Factoring UniCredit, (i) laddove da informazioni disponibili, risulti che la banca *partner* non rispetti i requisiti patrimoniali previsti dalla normativa applicabile, (ii) laddove non trovi applicazione il fattore di rischio (RWA) con riferimento a tale banca *partner*, e (iii) in caso di insolvenza di una banca *partner*.

In caso di revoca del Plafond Pro Soluto, il Contratto di Factoring UniCredit prevede (i) un obbligo di Nexi Payments di non modificare a danni di UniCredit Factoring i termini e le modalità di pagamento dei Crediti UniCredit Factoring non ancora incassati, in quanto i Crediti UniCredit Factoring sono incassati periodicamente mediante SDD (Sepa Direct Debit) bancario, e, pertanto Nexi Payments è tenuta di mantenere invariati scadenze e strumento di incasso e (ii) in caso di revoca per insolvenza di una banca *partner*, Nexi Payments è svincolato dall'obbligo di cedere ulteriori crediti verso i clienti di tale banca *partner* e, ferme restando la validità e l'efficacia della cessione in relazione ai Crediti UniCredit Factoring verso tale banca *partner* già ceduti e segnalati (ancorché non ancora incassati): (x) Nexi Payments avrà il diritto di cedere ad altri soggetti gli ulteriori crediti vantati da Nexi Payments medesima verso i clienti della banca *partner* insolvente e (y) UniCredit Factoring si impegna, se richiesto da Nexi Payments, a fare quanto ragionevolmente nelle sue disponibilità, per concedere nel più breve tempo possibile direttamente o attraverso società del proprio gruppo a Nexi Payments un affidamento di cassa per supportare il relativo temporaneo fabbisogno finanziario causato dalla revoca immediata conseguente all'insolvenza di una o più banche *partner*, secondo condizioni economiche che saranno valutate in base al contesto di mercato esistente alla relativa data di concessione.

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede la facoltà di Nexi Payments di richiedere l'incremento del Plafond Pro Soluto di una o più banche *partner*, mediante invio di una comunicazione scritta a UniCredit Factoring, con indicazione del relativo importo e delle ragioni economico e finanziarie sottostanti alla predetta richiesta di incremento.

Tale facoltà potrà essere esercitata da parte di Nexi Payments, per non più di 4 volte all'anno a partire dal 1° gennaio 2019, mediante richieste da presentarsi nei seguenti periodi:

(a) tra il 1 dicembre e il 31 dicembre.

(b) tra il 1 marzo e il 31 marzo;

(c) tra il 1 giugno e il 30 giugno; e

(d) tra il 1 settembre e il 30 settembre.

Al di fuori delle suddette finestre temporali, l'incremento potrà essere in ogni caso richiesto a UniCredit Factoring fino a un numero massimo di 10 (dieci) richieste, ciascuna delle quali potrà riguardare l'incremento di una singola banca *partner* secondo i periodi indicati nel Contratto di Factoring UniCredit.

L'incremento del Plafond Pro Soluto potrà o meno essere accordato da UniCredit Factoring, a suo insindacabile giudizio, fermo restando che, laddove non accordato, Nexi Payments sarà svincolata dall'obbligo di cedere ulteriori crediti verso clienti delle banche *partner* assegnatarie dei Plafond Pro Soluto oggetto della richiesta di incremento non accordata da parte di UniCredit Factoring e avrà il diritto di cedere ad altri soggetti tali ulteriori crediti.

***Linea di Credito UniCredit Factoring – Linea Pro Solvendo Unicredit Factoring***

La Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring è finalizzata all'anticipo *pro-solvendo* dei Crediti UniCredit Factoring inclusi nel limite Pro-Solvendo e potrà essere utilizzata esclusivamente entro le disponibilità esistenti a valere sul Limite Pro-Solvendo assegnato a ciascuna banca *partner* a cui i relativi crediti si riferiscono oltre che nei limiti complessivi della Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring.

Con riferimento alla Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring, sono previste le seguenti commissioni:

(a) una *grant fee* da applicarsi in via anticipata su base annuale sull'importo della Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring non cancellato e non revocato;

(b) una commissione di *factoring flat* calcolata in percentuale sul valore nominale del credito ceduto *pro-solvendo* (incluse le note di credito); e

(c) una *commitment fee* da applicarsi in via posticipata su base trimestrale sull'importo della Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring qualora l'utilizzo medio trimestrale riferito alla somma degli importi della Linea Pro Soluto UniCredit Factoring e della Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring risulti inferiore a Euro 800.000.000,00.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor mensile, giorni lavorativi mese corrente, maggiorato di uno spread.

Il Limite Pro Solvendo ha carattere rotativo e, pertanto, ogni pagamento ricevuto rientrante nel Limite Pro Solvendo, renderà nuovamente disponibile per pari importo il Limite Pro Solvendo medesimo.

In caso di insolvenza delle Banche Partner, il Contratto di Factoring UniCredit prevede la facoltà di UniCredit Factoring di revocare con effetto immediato il Limite Pro Solvendo concesso alla Banca Partner interessata dall'insolvenza, svincolando in tal caso UniCredit Factoring dall'obbligo di cedere altri Crediti UniCredit Factoring verso clienti della medesima banca *partner*. In tale caso, ferme restando la validità e l'efficacia della cessione in relazione ai Crediti UniCredit Factoring già ceduti e segnalati (ancorché non incassati): (x) Nexi Payments avrà il diritto di far cedere i Crediti UniCredit Factoring futuri verso clienti di tale banca *partner* ad altri soggetti e (y) UniCredit Factoring si impegna a fare quanto ragionevolmente nelle sue disponibilità, per concedere nel più breve tempo possibile direttamente o attraverso società del

proprio gruppo a Nexi Payments un affidamento di cassa per supportare il relativo temporaneo fabbisogno finanziario causato dalla revoca immediata conseguente all'insolvenza di una o più banche *partner*, secondo condizioni economiche che saranno valutate in base al contesto di mercato esistente alla relativa data di concessione.

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede la facoltà di Nexi Payments di richiedere l'incremento del Limite Pro Solvendo di una o più banche *partner*, secondo i medesimi termini sopra descritti in relazione all'incremento del Plafond Pro Soluto e, in caso di mancato incremento accordato da UniCredit Factoring è prevista l'applicazione della medesima disciplina sopra illustrata con riferimento al Plafond Pro Soluto.

***Linea di Credito UniCredit Factoring – Linea Bridge Anticipo Crediti***

La Linea Bridge Anticipo Crediti, da utilizzarsi esclusivamente nei limiti di capienza della medesima, è finalizzata all'anticipo dei Crediti UniCredit Factoring che verranno a esistenza, e saranno ceduti, il medesimo giorno lavorativo dell'erogazione e la cui esistenza sarà oggetto di segnalazione tramite invio dei relativi dati aggregati da parte di Nexi Payments ad UniCredit Factoring.

A tal proposito, il Contratto di Factoring UniCredit prevede che l'importo massimo della Linea Bridge Anticipo Crediti non cancellato o revocato varierà in misura proporzionale rispetto agli importi non cancellati e non revocati della Linea Pro Soluto UniCredit Factoring e della Linea Pro Solvendo UniCredit Factoring, secondo le soglie indicate nel Contratto di Factoring UniCredit.

Con riferimento alla Linea Bridge Anticipo Crediti, sono previste le seguenti commissioni:

(a) una *grant fee* da applicarsi in via anticipata su base annuale sull'importo della Linea Bridge Anticipo Crediti non cancellato e non revocato; e

(b) una commissione di *factoring* da applicarsi su base mensile sul valore dell'utilizzo medio nel mese di riferimento.

Il tasso di interesse è pari all'Euribor mensile maggiorato di uno spread.

A seguito della sottoscrizione del Contratto di Factoring Factorit, tra le banche incluse nell'elenco delle banche *partner* ai sensi del Contratto di Factoring UniCredit, non rientra più BPS, in quanto, a decorrere dal 2 marzo 2021 (*i.e.*, la data di efficacia del Contratto di Factoring Factorit) i Crediti Factorit sono ceduti su base continuativa a Factorit.

Si osservi altresì che – eccezion fatta per casi relativi esclusivamente all'attività di Emissione Diretta e non materiali in termini di importi, volumi e rischi – Nexi Payments non commercializza, se non per il tramite delle proprie banche *partner*, Carte di Credito Nexi, né assume in proprio il rischio di insolvenza del cliente finale.

***Dichiarazioni e garanzie***

Nexi Payments ha reso e continuerà a rendere alcune dichiarazioni e garanzie. Queste includono, tra le altre: (i) regolare costituzione, (ii) iscrizione nell'apposito albo degli IMEL, (iii) piena capacità giuridica per l'esercizio dell'attività svolta, (iv) insussistenza di stato di insolvenza, liquidazione e procedure concorsuali, (v) conformità della propria attività alla legge applicabile, (vi) poteri per stipula del contratto, (vii) sussistenza di ogni autorizzazione prevista dalla legge per stipula ed esecuzione del contratto, (vii) compatibilità del contratto con l'oggetto sociale, (viii)

validità, efficacia e azionabilità nei confronti di Nexi Payments delle obbligazioni di cui al contratto, (ix) conformità del contratto alla legge e allo statuto di Nexi Payments, (x) esistenza, determinabilità e libera cedibilità dei crediti, (x) legittima titolarità dei crediti, (xi) validità dei rapporti contrattuali da cui originano i crediti, (xii) insussistenza da parte dei debitori e di terzi di ragioni di sconto, arrotondamento o compensazione dei crediti opponibili al factor, (xiii) insussistenza tra Nexi Payments e relativi debitori di qualsiasi pretesa, reclamo, domanda giudiziale in relazione ai crediti, (xiv) esistenza, validità ed efficacia delle Convenzioni e insussistenza di inadempimenti ai sensi della medesima, (xv) sostanziale non difformità delle Convenzioni rispetto agli schemi contrattuali allegati al Contratto di Factoring UniCredit, (xvi) insussistenza accordi modificativi delle Convenzioni tali da modificare la struttura delle Garanzie Banche Partner, (xvii) insussistenza di circostanze tali da comportare il mancato pagamento dei Crediti UniCredit Factoring da parte delle banche *partner*, (xviii) completezza, correttezza e accuratezza delle scritture contabili e dei bilanci forniti al *factor*.

Laddove le dichiarazioni e garanzie rese da Nexi Payments dovessero rivelarsi anche parzialmente non veritiere o contraddette da atti e/o circostanze di fatto e da ciò derivi il mancato incasso dei Crediti UniCredit Factoring, il Contratto di Factoring UniCredit prevede un obbligo di Nexi Payments di versare, entro 15 giorni lavorativi dalla relativa richiesta, in favore di UniCredit Factoring un importo corrispondente al valore nominale dei Crediti UniCredit Factoring non incassati a causa di tali atti e/o circostanze in contraddizione con le dichiarazioni e garanzie, maggiorato dei relativi interessi, calcolati secondo i termini di cui al Contratto di Factoring UniCredit.

***Principali impegni ai sensi del Contratto di Factoring UniCredit***

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede un espresso divieto per Nexi Payments, a pena di risoluzione del Contratto di Factoring UniCredit, di disporre a qualsiasi titolo delle somme incassate sul conto corrente vincolato di Nexi Payments, acceso presso UniCredit S.p.A. sul quale vengono accreditate a favore di Nexi Payments gli importi dovuti a qualsiasi titolo dai relativi clienti in relazione agli utilizzi delle Carte di Credito Nexi, oggetto di costituzione in pegno a favore UniCredit Factoring.

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede il rispetto da parte di Nexi Payments di determinati obblighi, tra cui:

(a) osservanza delle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti;

(b) mantenimento dell'iscrizione all'albo degli IMEL;

(c) astensione dal deliberare la propria liquidazione volontaria;

(d) messa a disposizione del factor dei dati personali dei debitori su richiesta del factor o di terzo all'uopo designato;

(e) puntuale adempimento degli obblighi derivanti dai contratti da cui originano i crediti e quelli derivanti dalle Convezioni;

(f) invio su base mensile dei dati disaggregati dei nuovi titolari delle Carte di Credito Nexi, secondo le tempistiche e le modalità di cui all'allegato operativo al Contratto di Factoring UniCredit;

(g) invio dei dati relativi ai Crediti UniCredit Factoring, secondo le tempistiche e le modalità di cui all'allegato operativo al Contratto di Factoring UniCredit;

(h) invio dei dati aggregati al *factor*;

(i) invio dei dati relativi ai Crediti UniCredit Factoring non incassati;

(j) garanzia accesso agli *auditors* interni del *factor*;

(k) invio evidenza delle attività di giroconto nei confronti del *factor*;

(l) comunicazione dell'eventuale disdetta delle Convenzioni da parte delle banche *partner*;

(m) comunicazione di qualsiasi evento che possa dar luogo a invalidità o inefficacia delle Convenzioni;

(n) adeguata continuità di un piano di *business continuity* e *disaster recovery* ai fini della detenzione e trasmissione dei dati relativi ai Crediti UniCredit Factoring;

(o) consegna delle scritture contabili e dei bilanci;

(p) non costituzione di vincoli di qualsivoglia tipo sui Crediti UniCredit Factoring;

(q) obblighi di collaborazione con il *factor* ai fini dell'incasso dei Crediti UniCredit Factoring;

(r) adempimento di qualsiasi altro rapporto di finanziamento in essere che comporti, in caso di violazione, il diritto per il relativo creditore di richiedere a Nexi Payments il pagamento di importi superiore a Euro 100.000.000;

(s) puntualità nella presentazione dei flussi SSD a UniCredit S.p.A.;

(t) consegna a UniCredit Factoring di qualsiasi accordo modificativo delle Convezioni.

Come descritto in maggior dettaglio nel Paragrafo "*Risoluzione e recesso di UniCredit Factoring*", al verificarsi di un inadempimento da parte di Nexi Payments ai suddetti obblighi, UniCredit Factoring avrà il diritto di (i) recedere dal Contratto di Factoring UniCredit e/o (ii) risolvere il Contratto di Factoring UniCredit in caso di mancato pagamento di qualsiasi somma dovuta da Nexi Payments a UniCredit Factoring (non rimediato entro 15 giorni dal relativo inadempimento) e mancato invio dei dati mensili secondo le tempistiche previste nel Contratto di Factoring UniCredit.

In caso di mancato adempimento da parte di Nexi Payments all'obbligo di inviare a UniCredit Factoring i dati aggregati a fine mese, in conformità alle tempistiche di cui al Contratto di Factoring UniCredit, ferma restando la possibilità di rimediare all'inadempimento entro il secondo giorno lavorativo successivo, Nexi Payments dovrà manlevare UniCredit Factoring da qualsiasi danno o perdita che sia derivata dal mancato invio di tali dati aggregati mediante la corresponsione di una penale pari a Euro 50.000 per anno, nel caso di invii dei dati oltre la scadenza compresi tra 4 e 6, ovvero, pari a Euro 100.000 per anno, in caso di invii dei dati oltre la scadenza superiori a 6 per anno. In ogni caso, il Contratto di Factoring UniCredit fa salvo il diritto di UniCredit Factoring di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

In caso di inadempimento da parte di Nexi Payments all'obbligo di inviare ad UniCredit Factoring i dati mensili in conformità alle tempistiche di cui al Contratto di Factoring UniCredit, ferma

restando la possibilità di rimediare all'inadempimento entro le 18:00 del giorno lavorativo successivo alla scadenza, Nexi Payments dovrà manlevare UniCredit Factoring da qualsiasi danno e/o perdita che alla stessa derivi a seguito del mancato invio di tali dati mensili, mediante corresponsione di una penale pari a Euro 100.000 per anno, nel caso di invii oltre la scadenza compresi tra 4 e 6, ovvero, pari ad Euro 200.000 per anno, in caso di invii oltre la scadenza superiori a 6 per anno. In ogni caso, il Contratto di Factoring UniCredit fa salvo il diritto di UniCredit Factoring di richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Ferma restando la corresponsione delle penali sopra descritte, il Contratto di Factoring UniCredit non prevede indennizzi, salvo in ipotesi di mancati incassi degli SDD (*Sepa Direct Debit*), con riferimento ai quali non sono previsti i massimali trattandosi di una casistica del tutto residuale.

***Durata, recesso e risoluzione ai sensi del Contratto di Factoring UniCredit***

Il Contratto di Factoring UniCredit ha durata sino al 30 giugno 2023. Tuttavia, su richiesta di Nexi Payments da inviarsi 12 (dodici) mesi prima della data di scadenza del Contratto di Factoring UniCredit, è previsto l'impegno da parte di UniCredit Factoring a negoziare in buona fede il rinnovo, verificando la possibilità di preservare i termini e le condizioni economiche già applicate.

Laddove prima della scadenza, Nexi Payments dovesse ricevere offerte da un altro soggetto per la strutturazione di un'operazione di factoring comportante la concessione di linee di credito aventi le medesime caratteristiche delle Linee di Credito UniCredit Factoring, il Contratto di Factoring UniCredit prevede un obbligo di Nexi Payments di preferire UniCredit Factoring, a parità sostanziale di condizioni.

(a) Recesso Nexi Payments

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede l'espressa facoltà di Nexi Payments di recedere dal Contratto di Factoring UniCredit prima della relativa scadenza in ogni momento, senza alcuna giustificazione o causa, mediante comunicazione scritta da inviarsi a UniCredit Factoring. Tale facoltà è soggetta al pagamento di una penale avente importo decrescente – inizialmente pari a Euro 1.500.000 – in funzione del periodo entro il quale tale facoltà viene esercitata.

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede, altresì, la facoltà di recesso da parte di Nexi Payments, soggetta al pagamento nei confronti di UniCredit Factoring di un importo omnicomprensivo *una tantum* pari a Euro 675.000 a copertura dei costi di rottura (indipendente dalla data di esercizio del recesso ma senza obbligo di corresponsione della penale di cui sopra) al verificarsi dei seguenti eventi:

(i) laddove, in conseguenza del cambiamento di ponderazione del rischio del 20% ai fini del calcolo delle attività ponderate per il rischio (RWA) di UniCredit Factoring, UniCredit Factoring abbia comunicato la revoca in relazione a una o più banche *partner*, del Plafond Pro Soluto, con conseguente passaggio dal Plafond Pro Soluto al Limite Pro Solvendo; e/o

(ii) laddove, per qualsiasi altra ragione prevista nel Contratto di Factoring UniCredit, la quota degli anticipi *pro-solvendo* (entro il Limite Pro Solvendo) dovesse eguagliare o superare quella riferita ai Crediti UniCredit Factoring acquistati entro il Plafond Pro Soluto, che dovrà essere considerata al lordo dei Crediti Cancellati UniCredit Factoring (come di seguito definiti).

Laddove una o più banche *partner* finanzino direttamente Nexi Payments in relazione ai Crediti UniCredit Factoring nei confronti di clienti con conti aperti presso tali banche *partner*, il Contratto di Factoring UniCredit prevede la facoltà di escludere dalla cessione tali crediti e tali banche *partner* (i "**Crediti Cancellati**").

I Crediti Cancellati, gli ulteriori crediti *pro-soluto* (ove esistenti) e gli ulteriori crediti *pro-solvendo* (ove esistenti), determinano una corrispondente riduzione delle Linee di Credito UniCredit Factoring per un importo corrispondente al Plafond Pro Soluto e al Limite Pro Solvendo. Il Contratto di Factoring UniCredit prevede che tale riduzione non comporti oneri, penali o costi aggiuntivi in capo a Nexi Payments qualora la stessa complessivamente non ecceda il controvalore di Euro 800.000.000.

Laddove tale soglia dovesse essere superata in conseguenza della riduzione delle Linee di Credito UniCredit Factoring e UniCredit Factoring comunichi che la media ponderata della probabilità di *default* delle banche *partner* sia conseguentemente peggiorata, UniCredit Factoring avrà il diritto di richiedere un incremento (fino a un massimo di 20 punti base) dello spread applicabile al Plafond Pro Soluto da negoziarsi in buona fede tra UniCredit Factoring e Nexi Payments. In assenza di un accordo secondo i termini previsti nel Contratto di Factoring UniCredit, Nexi Payments ha il diritto di recedere corrispondendo ad UniCredit Factoring un importo omnicomprensivo *una tantum* a copertura dei costi di rottura ma senza applicazione di alcuna penale.

Laddove non trovasse più applicazione il fattore di ponderazione del rischio del 20% ai fini del calcolo delle attività ponderata per il rischio (RWA) nei confronti di Nexi Payments, UniCredit Factoring ha il diritto di richiedere la revisione delle condizioni economiche del Contratto di Factoring UniCredit.

Infine, Nexi Payments potrà recedere, senza applicazione di alcuna penale o onere e secondo le modalità previste nel Contratto di Factoring UniCredit, in caso di inadempimento da parte di UniCredit Factoring agli impegni dalla stessa assunti ai sensi dell'accordo di confidenzialità sottoscritto in data 26 giugno 2018 tra Nexi Payments e UniCredit Factoring, che sia tale da determinare il verificarsi di un evento che possa incidere negativamente in misura significativa sui diritti di Nexi Payments ai sensi delle Convenzioni.

(b) Risoluzione e recesso di UniCredit Factoring

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede il diritto di UniCredit Factoring di attivare i rimedi previsti dal Contratto di Factoring UniCredit, secondo le procedure ivi stabilite, al verificarsi, dei seguenti eventi, in alcuni casi suscettibili di cura e/o soggetti a soglie di materialità: (i) avviamento di una procedura di liquidazione volontaria da parte di Nexi Payments, (ii) inadempimento da parte di Nexi Payments agli obblighi di pagamento previsti dal Contratto di Factoring UniCredit, senza che la stessa vi abbia posto rimedio nei 15 giorni lavorativi successivi alla relativa data di scadenza, (iii) dichiarazione di insolvenza e/o assoggettamento ad una procedura concorsuale di Nexi Payments, (iv) inadempimento da parte di Nexi Payments agli obblighi previsti dal Contratto di Factoring UniCredit, fatta salva la possibilità di porre rimedio, entro 15 giorni lavorativi dal mancato adempimento, con riferimento agli obblighi relativi alla trasmissione dei dati disaggregati e al mancato invio dei flussi SSD, (v) emanazione di un provvedimento monitorio o d'urgenza, ovvero di un provvedimento esecutivo o cautelare o di sequestro conservativo o giudiziario, o di pignoramento di qualsiasi natura relativo a beni di Nexi Payments per un importo

superiore a 50.000.000, (vi) emissione di un sentenza o altro provvedimento nei confronti di Nexi Payments per un importo superiore a Euro 25.000.000, (vii) protesti nei confronti di Nexi Payments salvo che il relativo debito non venga pagato entro 10 giorni lavorativi, (viii) iscrizione ipoteca giudiziale o legale sui beni di Nexi Payments, (ix) convocazione dell'assemblea di Nexi Payments per valutare la possibilità di effettuare una cessione dei beni ai creditori, ovvero la ristrutturazione dell'indebitamento o altri accordi con i creditori, (x) destituzione dell'organo amministrativo di Nexi Payments per effetto di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

In aggiunta ai vari rimedi previsti dal Contratto di Factoring UniCredit, azionabili da parte di UniCredit Factoring, quest'ultima, in caso di violazione da parte di Nexi Payments dell'impegno a presentare ad UniCredit S.p.A. i flussi SSD, conformemente alle modalità e alle tempistiche previste dal contratto regolante gli SSD sottoscritto da tra Nexi Payments e UniCredit S.p.A., ha il diritto di richiedere a Nexi Payments gli interessi maturati sugli importi relativi ai Crediti UniCredit Factoring non incassati dalla data di scadenza prevista alla data di effettivo incasso dei crediti medesimi a un tasso pari al tasso stabilito dal Contratto di Factoring UniCredit maggiorato dell'1% e il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti da UniCredit Factoring.

Lo scioglimento del Contratto di Factoring UniCredit determina, altresì, la revoca di tutti i *plafond* sopra descritti, con conseguente cessazione della loro rotatività.

***Sindacazione***

Il Contratto di Factoring UniCredit prevede la facoltà di UniCredit Factoring di costituire un sindacato di banche, selezionate in consultazione con Nexi Payments, in qualunque momento, per la sindacazione delle Linee di Credito UniCredit Factoring, secondo termini e condizioni condivisi con Nexi Payments.

### *14.1.4 Contratti relativi a operazioni straordinarie*

#### *14.1.4.1 Contratto di acquisizione del ramo d'azienda acquiring di Intesa Sanpaolo e relativi accordi commerciali*

***Acquisizione Merchant Acquiring***

In data 19 dicembre 2019, Nexi e ISP hanno stipulato un contratto di conferimento (il "**Contratto di Conferimento ISP**") del ramo d'azienda *merchant acquiring* di ISP (il "**Ramo ISP**"), rappresentato dal complesso di beni, materiali e immateriali (tra cui, a titolo puramente esemplificativo, contratti con fornitori e clienti, ratei e risconti attivi e passivi) nonché del personale necessario per lo svolgimento delle attività afferenti al ramo oggetto del trasferimento (l'"**Acquisizione Merchant Acquiring**").

A seguito di designazione di Nexi Payments da parte di Nexi quale conferitaria ai sensi dell'Contratto di Conferimento ISP, in data 30 giugno 2020, è stata data esecuzione al conferimento del Ramo ISP. In pari data è stata data esecuzione al contratto di compravendita di azioni tra Nexi e ISP ai sensi del quale Nexi ha acquistato le Azioni Nexi Payments emesse in favore di ISP a fronte del conferimento del Ramo ISP, per un corrispettivo pari a Euro 1 miliardo. Tale corrispettivo è stato finanziato da Nexi, tra l'altro, facendo ricorso ai proventi derivanti dall'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2020 (per maggiori informazioni sul quale, si rinvia al precedente Paragrafo 14.1.2.2) e alle somme messe a disposizione dai finanziatori ai sensi del Contratto di Finanziamento (per maggiori informazioni sul quale, si rinvia al precedente Paragrafo 14.1.1.2).

Il Contratto di Conferimento ISP prevede meccanismi di indennizzo, esclusivamente a favore della conferitaria Nexi Payments, volti, tra l'altro, a compensare eventuali differenze tra l'EBITDA 2019 stimato dalle parti e l'EBITDA 2019 effettivamente registrato nonché tra le *merchant fees* rappresentate da ISP e quelle effettivamente generate dal Ramo ISP nei 24 mesi successivi al perfezionamento del conferimento. È altresì previsto un meccanismo di *earn-out* in favore di ISP da corrispondersi successivamente al 30 giugno 2025 nel solo caso di *over-performance* della redditività del Ramo ISP complessivamente considerata nel periodo 2021-2024 rispetto agli obiettivi *target* definiti nel *business plan* 1 gennaio 2020 – 31 dicembre 2029 condiviso con ISP. Non sono previsti massimali in ordine all'eventuale *earn-out*.

Il Contratto di Conferimento ISP prevede quindi una serie di dichiarazioni e garanzie in relazione al Ramo ISP (quali, per esempio, validità dei contratti del *book*, assenza di contenziosi, conformità alla legge nella gestione delle attività e dei rapporti con i dipendenti), la violazione delle quali determina, come usuale nella prassi delle operazioni similari, l'obbligo di pagamento di specifici indennizzi a carico di ISP in favore di Nexi Payments che sono soggetti a limitazioni sia temporali (24 mesi dalla data della sottoscrizione del Contratto di Conferimento ISP), sia di natura quantitativa (*de minimis*, pari a Euro 7.500; franchigia assoluta, pari a Euro 1.000.000; e *cap*, pari al 12% del prezzo (che include l'eventuale *earn-out*). Fanno eccezione a tali limitazioni quantitative e temporali i casi di dolo o colpa grave di ISP ovvero di richieste di indennizzo derivanti dalla violazione di alcune garanzie speciali (quali, per esempio, sul possesso dei requisiti necessari a ISP per eseguire l'operazione, sulla titolarità del Ramo ISP e sul rispetto della normativa giuslavoristica, per i quali vi sono limitazioni temporali e quantitative *ad-hoc*, *i.e.* possono essere fatte valere fino a 4 mesi dopo lo spirare del relativo termine di prescrizione e senza che trovino applicazione il *de-minimis*, franchigia e *cap*, eccezion fatta con riguardo alle garanzie sul rispetto della normativa giuslavoristica per le quali trovano applicazione le limitazioni quantitative sopra indicate). ISP è altresì tenuta a tenere indenne Nexi Payments in relazione a qualsivoglia passività non espressamente inclusa nel Ramo ISP, quali, a titolo esemplificativo, contenziosi relativi al *book* insorti anche successivamente alla data di perfezionamento del conferimento ma derivanti da eventi intervenuti antecedentemente a tale data.

Il Contratto di Conferimento ISP prevede anche (i) un impegno di ISP a non svolgere, direttamente o indirettamente, attività in concorrenza con quelle del Ramo ISP e (ii) un impegno reciproco delle parti a non stornare i dipendenti dell'altra parte. Tali obblighi sono in vigore per i due anni successivi alla data di completamento dell'operazione.

Per quanto ISP non risultasse qualificabile come parte correlata di Nexi e, di conseguenza, l'operazione non fosse, di per se stessa, qualificabile come un'operazione tra parti correlate, Nexi ha ritenuto, anche in via prudenziale, di applicare all'operazione la relativa disciplina, essendo venuta a conoscenza, nell'ambito della fase della sua negoziazione con ISP, che quest'ultima stava contestualmente discutendo Mercury, società controllante Nexi (e, dunque, sua parte correlata ai sensi dell'art. 1, lett. a) dell'Allegato 1 al Regolamento OPC), i termini del possibile acquisto di una partecipazione nel capitale sociale di Nexi stessa. Alla luce di quanto precede, la Società ha quindi condiviso con tutti i propri amministratori indipendenti, tra cui i componenti del comitato per le operazioni con parti correlate e i membri del collegio sindacale, la scelta di sottoporre l'operazione, anche in un'ottica di lettura prudenziale e sostanziale della relativa

disciplina, ai presìdi previsti dalla procedura per le operazioni con parti correlate approvata dalla Società.

Il documento informativo approvato da Nexi ai sensi della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dalla Società è disponibile sul sito *internet* di Nexi (www.nexigroup.com).

In aggiunta a quanto precede, in serguito al perfezionamento del conferimento del Ramo UBI, il Contratto di Conferimento ISP è stato oggetto di parziale novazione da parte del Contratto di Conferimento UBI (per maggiori informazioni in merito, si rinvia al seguente Paragrafo 14.1.4.2 del presente Documento di Registrazione).

***Contratto New Issuing & ATM con ISP e Contratto di Distribuzione con ISP***

Si segnala, peraltro, che, nell'ambito dell'Acquisizione Merchant Acquiring, sono stati sottoscritti taluni accordi commerciali con ISP, di seguito meglio descritti. ISP appartiene alle prime 10 clienti del Gruppo Nexi che, nell'esercizio 2020, rappresentavano, il 50,7% dei ricavi del Gruppo Nexi (tenendo conto degli effetti dell'Acquisizione Merchant Acquiring). Tale posizionamento non muterà sensibilmente a valle del perfezionamento del conferimento del Ramo UBI (per maggiori informazioni in merito, si rinvia al seguente Paragrafo 14.1.4.2 del Documento di Registrazione).

In data 30 giugno 2020, Mercury Payment Services, società controllata dall'Emittente, e ISP hanno sottoscritto un accordo volto a contenere la disciplina organica dei reciproci rapporti commerciali relativi alla prestazione da parte di Mercury Payment Services, e a favore di ISP, dei servizi di pagamento relativi alla gestione delle carte di pagamento, nonché dei servizi di pagamento relativi alla gestione delle operazioni di prelievo e anticipo di denaro contante effettuate con carte di pagamento sugli ATM del gruppo ISP (incluse le c.d. operazioni di *Manual Cash Disbursement*) (il "**Contratto New Issuing & ATM con ISP**"). Il Contratto New Issuing & ATM ha superato i precedenti accordi vigenti tra le parti.

La durata del Contratto New Issuing & ATM è pari a 25 anni, rinnovabile per ulteriori 10 anni, in linea con la durata di cui al Contratto di Distribuzione con ISP (come di seguito definito).

Il Contratto New Issuing & ATM, unitamente ai relativi servizi, è stato assegnato a Nexi Payments per effetto della Scissione MePS e a partire dalla data di efficacia della stessa (per ulteriori informazioni in merito alla Scissione MePS si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.5, del Documento di Registrazione).

Nel contesto dell'Acquisizione Merchant Acquiring, in data 30 giugno 2020, Nexi Payments e ISP hanno sottoscritto un contratto di distribuzione (il "**Contratto di Distribuzione con ISP**") volto a regolare la relazione commerciale, di durata ultraventennale, tra il Gruppo Nexi e il gruppo ISP, concernente l'attività di *marketing* e distribuzione presso i clienti *merchant* di ISP dei prodotti e servizi (presenti e futuri) del *business* "Merchant Digital Acceptance" del Gruppo Nexi (i "**Prodotti M&DA**").

In particolare, il Contratto di Distribuzione con ISP disciplina i termini e le condizioni ai sensi dei quali, da un lato, (i) Nexi Payments fornisce i Prodotti M&DA ai clienti *merchant* di ISP (e delle società italiane del gruppo ISP) nei territori di buona parte dei Paesi europei e, dall'altro lato, (ii) ISP e le società italiane del gruppo ISP promuovono e distribuiscono, avvalendosi della propria rete di distribuzione, i Prodotti M&DA nei suddetti territori alla propria clientela merchant.

Il Contratto di Distribuzione con ISP prevede un impegno di esclusiva a favore di Nexi Payments – con effetto a decorrere dalla data di cessazione degli obblighi di non concorrenza ai sensi del *contribution agreement* che regola l'Acquisizione Merchant Acquiring e fino al 31 dicembre 2029 – nonché, alla data di cessazione di tali impegni di esclusiva, l'accesso privilegiato di Nexi Payments alla rete di ISP e delle società italiane del gruppo ISP e talune quote minime di approvvigionamento. L'accordo prevede altresì che ISP mantenga Nexi Payments quale *partner* preferenziale per lo sviluppo e la fornitura di nuovi prodotti e servizi relativi al *business* "Merchant Digital Acceptance". In caso di violazione dell'obbligo di esclusiva da parte di ISP, quest'ultima sarà tenuta a rimborsare Nexi Payments delle perdite e dei danni subiti, mentre Nexi Payments sarà liberata da qualsiasi obbligo nei confronti di ISP. Non sussistono limitazioni a tali obblighi di indennizzo a carico di ISP.

Con riferimento ai termini economici, ai sensi del Contratto di Distribuzione con ISP, Nexi Payments è tenuta a riconoscere annualmente a ISP un'eventuale *retrocession fee* determinata in funzione dei ricavi di Nexi Payments generati dalla fornitura dei Prodotti M&DA per il tramite della rete commerciale di ISP e delle sue controllate italiane, subordinatamente al conseguimento degli obiettivi minimi concordati tra le parti.

L'accordo prevede inoltre un diritto di recesso di ISP nel caso in cui, a seguito di un cambio di controllo, diretto o indiretto, di Nexi Payments, un particolare concorrente diretto di ISP acquisisca – da solo o agendo di concerto con altri – il controllo (anche in via congiunta con terzi) di Nexi Payments. Le ulteriori clausole di recesso a favore di ISP fanno riferimento a ipotesi di violazioni materiali e significative da parte di Nexi Payments delle obbligazioni di cui al Contratto di Distribuzione con ISP (violazioni che non sono dettagliate in detto contratto e dovranno di volta in volta essere valutate dalle parti).

Con riferimento agli obblighi e ai livelli *standard* di *performance* a carico delle parti, si segnala quanto segue. Nexi Payments è tenuta al rispetto di alcuni *standard* contrattuali nei confronti dei *merchants*, in quanto clienti di ISP (e.g. Nexi Payments non potrà aumentare il prezzo del servizio a carico dei clienti se non previo consenso di ISP) Tali *standard* contrattuali comprendono altresì *standard* tecnici che, se non rispettati, possono condurre, nelle ipotesi di violazione più gravi degli *standard* fondamentali (per esempio, interruzione per oltre un mese del servizio dedotto in contratto) al diritto di risoluzione del contratto medesimo, eventualmente esercitabile da parte di ISP, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile; si segnala, inoltre, che violazioni di minore rilevanza possono condurre all'applicazione di penali di importo variabile (ma che, in ogni caso, a giudizio dell'Emittente, non comporterebbero impatti significativi sull'attività e le prospettive del Gruppo Nexi). A sua volta, ISP è tenuta al rispetto di alcuni obiettivi di *performance* e, nel caso in cui non venissero dalla medesima raggiunti, troverebbe applicazione un meccanismo di penali a carico di ISP per violazione degli obblighi contrattuali, portando a un decremento della *retrocession fee* a favore di ISP stressa pari al 5% dei ricavi annuali e verrebbero altresì sospesi tutti gli obblighi di Nexi Payments a favore di ISP.

Il Contratto di Distribuzione con ISP ha una durata inziale pari a 25 anni, rinnovabile tacitamente per ulteriori 10 anni (salvo disdetta di una delle parti con un preavviso di 12 mesi).

Ai sensi del Contratto di Conferimento UBI, Nexi Payments e ISP si sono impegnate ad estendere, alla data del *closing* del Contratto di Conferimento UBI, le previsioni del Contratto di Distribuzione con ISP anche al Ramo UBI ai medesimi termini e condizioni, fermo restando l'aggiornamento del relativo *business plan* ai fini del calcolo della *retrocession fee* spettante a

ISP. Per maggiori informazioni in merito al Contratto di Conferimento UBI si rinvia al successivo Paragrafo 14.1.4.2 del Documento di Registrazione.

#### *14.1.4.2 Contratto di acquisizione del ramo d'azienda acquiring ex UBI Banca S.p.A. di Intesa Sanpaolo*

In data 5 maggio 2021, Nexi Payments e ISP hanno stipulato un contratto volto a disciplinare il conferimento in favore di Nexi Payments del ramo d'azienda rappresentato dal complesso dei beni materiali e immateriali – nonché dal personale necessario per lo svolgimento delle attività afferenti al ramo d'azienda stesso – organizzati da ISP per l'esercizio dell'attività di *merchant acquiring* già svolta da UBI Banca S.p.A. (il "**Ramo UBI**") fino alla data di efficacia della fusione per incorporazione di UBI Banca S.p.A. in ISP (il "**Contratto di Conferimento UBI**"). Il conferimento, che era subordinato all'avveramento (o, a seconda dei casi, alla rinuncia) delle condizioni sospensive di seguito elencate, è stato eseguito in data 26 ottobre 2021 mediante sottoscrizione e integrale liberazione di un aumento di capitale riservato ad ISP con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile.

Contestualmente al Contratto di Conferimento UBI, inoltre, è stato sottoscritto un contratto di compravendita di azioni tra Nexi e ISP, ai sensi del quale Nexi si è impegnata ad acquistare le azioni di Nexi Payments che verranno emesse e assegnate a ISP a fronte del conferimento del Ramo UBI, per un prezzo pari a Euro 170.000.000, al lordo delle disponibilità liquide pari a circa Euro 21 milioni incluse nel Ramo UBI alla data di efficacia. È previsto che gli obblighi di pagamento derivanti dal contratto di compravendita di azioni tra Nexi e ISP vengano assolti da Nexi facendo ricorso a mezzi propri, senza incorrere in ulteriore indebitamento.

Il Contratto di Conferimento UBI, al pari di quanto previsto dal Contratto di Conferimento ISP in relazione al Ramo ISP, prevede una serie di dichiarazioni e garanzie in relazione al Ramo UBI (quali, per esempio, validità dei contratti del *book*, assenza di contenziosi, conformità alla legge nella gestione delle attività e dei rapporti con i dipendenti), la violazione delle quali determina, come usuale nella prassi delle operazioni similari, l'obbligo di pagamento di specifici indennizzi a carico di ISP in favore di Nexi Payments, che sono soggetti a limitazioni sia temporali (24 mesi dalla data della sottoscrizione del Contratto di Conferimento UBI), sia di natura quantitativa (*de minimis*, pari a Euro 7.500; franchigia assoluta, pari a Euro 170.000; e *cap*, pari al 12% del prezzo (che include l'eventuale *earn-out*). Fanno eccezione a tali limitazioni quantitative e temporali i casi di dolo o colpa grave di ISP ovvero di richieste di indennizzo derivanti dalla violazione di alcune garanzie speciali (quali, per esempio, sul possesso dei requisiti necessari a ISP per eseguire l'operazione, sulla titolarità del Ramo UBI e sul rispetto della normativa giuslavoristica, per i quali vi sono limitazioni temporali e quantitative *ad-hoc*, ossia possono essere fatte valere fino a 4 mesi dopo lo spirare del relativo termine di prescrizione e senza che trovino applicazione il *de-minimis*, franchigia e *cap*, eccezion fatta con riguardo alle garanzie sul rispetto della normativa giuslavoristica per le quali trovano applicazione le limitazioni quantitative sopra indicate). ISP è altresì tenuta a tenere indenne Nexi Payments in relazione a qualsivoglia passività non espressamente inclusa nel Ramo UBI, quali, a titolo esemplificativo, contenziosi relativi al *book* insorti anche successivamente alla data di perfezionamento del conferimento ma derivanti da eventi intervenuti antecedentemente a tale data.

Inoltre, il Contratto di Conferimento UBI ha un effetto parzialmente novativo del Contratto di Conferimento ISP, le cui previsioni in materia di *earn-out* sono state eliminate e sostituite dalla relativa disciplina di cui al Contratto di Conferimento UBI con effetto retroattivo a partire dal 1°

gennaio 2021. Più in particolare, il Contratto di Conferimento UBI prevede un meccanismo di *earn-out* in favore di ISP da corrispondersi successivamente al 30 giugno 2025 in caso di *over-performance* della redditività di entrambi il Ramo UBI ed il Ramo ISP – complessivamente considerata nel periodo 2021-2024 – rispetto agli obiettivi *target* definiti nel *business plan* combinato che Nexi Payments e ISP hanno predisposto a tale scopo. Tale *business plan* "combinato" sostituisce i due *business plan* predisposti su base *"stand-alone*" per ciascuno del Ramo UBI e del Ramo ISP. Anche il Contratto di Conferimento UBI non prevede massimali in ordine all'eventuale *earn-out*. Nessun'altra disposizione del Contratto di Conferimento ISP (ivi incluso, ove applicabile, quelle relative a diritti di recesso e/o risoluzione di accordi commerciali e/o obblighi ed impegni in capo a Nexi Payments) è stata modificata o eliminata (per effetto di novazione o altrimenti) dal Contratto di Conferimento UBI e, più in generale, nell'ambito del conferimento del Ramo UBI. Conseguentemente, fatto salvo quanto previsto ai sensi del presente Paragrafo 14.1.4.2, tutte le previsioni del Contratto di Conferimento ISP sono rimaste immutate e pienamente valide, efficaci e vincolanti tra le parti.

In aggiunta, il Contratto di Conferimento UBI prevede dei meccanismi di indennizzo, esclusivamente a favore della conferitaria Nexi Payments, volti, tra l'altro, a compensare eventuali differenze tra le *merchant fees* rappresentate da ISP e quelle effettivamente generate dal Ramo UBI nei 24 mesi successivi al perfezionamento del conferimento, mentre, diversamente da quanto previsto dal Contratto di Conferimento ISP, esso non include alcun meccanismo compensativo tra l'EBITDA stimato e quello effettivamente registrato, essendo già disponibili i dati contabili alla data di riferimento dell'operazione, ossia il 31 dicembre 2020.

Come anticipato sopra, ai sensi del Contratto di Conferimento UBI, il conferimento del Ramo UBI era sospensivamente condizionato all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) di talune condizioni sospensive che, alla Data del Documento di Registrazione, l si sono già verificate (o sono state rinunciate).

Si segnala, infine, che nell'ambito del conferimento del Ramo UBI è stato sottoscritto anche un atto modificativo a un accordo commerciale sottoscritto fra ISP e Nexi Payments in relazione al conferimento del Ramo ISP, per maggiori informazioni sui quali si rinvia alla Sezione XIV, Paragrafo 14.1.4.1 del Documento di Registrazione.

Il conferimento del Ramo UBI si attende generi nel 2021 un aumento dell'EBITDA di Gruppo atteso di circa Euro 16 milioni e tali attività sono state valorizzate per un ammontare pari a Euro 170 milioni. Il conferimento del Ramo UBI, finanziato interamente tramite cassa già disponibile, è stato eseguito in data 26 ottobre 2021 mediante sottoscrizione e integrale liberazione di un aumento di capitale riservato ad ISP con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del Codice Civile.

#### *14.1.4.3 Costituzione di una joint venture con Alpha Bank S.A.*

Successivamente alla sottoscrizione, in data 3 agosto 2021, di un *memorandum of understanding* vincolante tra Nexi e Alpha Bank S.A. ("**Alpha Bank**") relativo alla costituzione di una *joint venture* strategica di lungo periodo nel mercato del *merchant acquiring* in Grecia tra Nexi e Alpha Bank (l'"**Operazione AB**"), in data 10 novembre 2021, Nexi e Alpha Bank hanno sottoscritto un *framework agreement*, regolato dal diritto greco, recante la disciplina della complessiva struttura dell'Operazione AB (il "**Framework Agreement AB**").

L'Operazione AB assume rilevanza per il Gruppo Nexi alla luce della peculiare appetibilità del mercato greco – che attualmente risulta sottopenetrato e, pertanto, presenta notevoli margini di crescita per gli operatori nel settore dei servizi di pagamento – nonché per le caratteristiche del *partner* Alpha Bank che, da un lato, è primario *player* del settore bancario locale e, dall'altro, gestisce un portafoglio clienti (*e.g.*, LAKA-*large and key accounts* e settore del turismo) in linea con le strategie di *business* prspettate da Nexi.

Ai sensi del Framework Agreement AB è previsto che l'Operazione AB sia implementata mediante (a) il *carve-out* da parte di Alpha Bank, ai sensi e per gli effetti degli artt. 57, comma 2, e 58-73 e 83-87 della legge n. 4601/2019 della Repubblica di Grecia, dell'art. 17 della legge n. 4548/2018 della Repubblica di Grecia, dell'art. 16, comma 18, della legge n. 2515/1997 della Repubblica di Grecia e dell'art. 11 della legge 4537/2018 della Repubblica di Grecia (il "**Carve Out**"), del ramo *merchant acquiring business* operato dalla stessa Alpha Bank (il "**Ramo AB**") in favore di un veicolo di nuova costituzione di diritto greco ("**Newco AB**"); e (ii) la successiva acquisizione di una partecipazione di maggioranza pari al 51% nel capitale sociale di Newco AB da parte di Nexi.

Con riferimento al perimetro del Ramo AB, il Framework Agreement AB prevede che Alpha Bank trasferisca, a titolo universale, a favore di Newco AB il complesso dei beni materiali e immateriali – nonché dal personale necessario per lo svolgimento delle attività afferenti allo stesso – organizzati da Alpha Bank per l'esercizio dell'attività di *merchant acquiring*.

Ai sensi del Framework Agreement AB, l'esecuzione dell'Operazione AB sarà soggetta al soddisfacimento di talune condizioni sospensive, tra cui, in particolare: (i) il perfezionamento del Carve Out; (ii) l'ottenimento di talune approvazioni regolamentari e in materia di concorrenza; (iii) l'ottenimento delle necessarie approvazioni da parte dei circuiti di pagamento internazionali; e (iv) che non si siano verificati fatti, eventi o circostanze che abbiano causato (o possano causare) una riduzione dei clienti *merchants* di Alpha Bank attivi di oltre il 20% rispetto alla situazione al 31 dicembre 2020. Le suddette condizioni sospensive dovranno verificarsi (o essere rinunciate) entro il 10 novembre 2022.

Ai sensi del Framework Agreement AB è previsto che, al *closing* dell'Operazione AB, Nexi corrisponda ad Alpha Bank, a titolo di corrispettivo, un ammontare complessivo pari a Euro 156.570.000, soggetto a meccanismi di aggiustamento sulla base, tra l'altro, del capitale circolante, della cassa, dell'indebitamento finanziario e dei requisiti patrimoniali di Newco AB.

Il Framework Agreement AB prevede inoltre una componente di *earn-out* fino a un massimo di Euro 30.600.000 che Nexi corrisponderà ad Alpha Bank subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi finanziari entro i primi quattro anni di operatività di Newco AB.

Nell'ambito del Framework Agreement AB si prevede inoltre un meccanismo di aggiustamento prezzo in favore di Nexi volto a compensare l'eventuale perdita di ricavi di Newco AB, in conseguenza della cessazione (in tutto o in una sua parte sostanziale) da parte di Alpha Bank dell'*issuing business* di Alpha Bank.

Il Framework Agreement AB contiene un set di talune garanzie e indennizzi in relazione al Ramo AB, (quali titolo esemplificativo, assenza di contenziosi, conformità alla legge, validità dei contratti, assenza di violazioni di contratti rilevanti, assenza di contestazioni fiscali), la violazione delle quali determina l'obbligo di indennizzo di Alpha Bank. Tali obblighi di indennizzo sono soggetti a: (a) *de minimis* pari a Euro 100.000; (b) franchigia pari a Euro 1.000.000; (c) *cap* pari

al corrispettivo pagato da Nexi, per gli indennizzi conseguenti a violazioni di dichiarazioni e garanzie cd. fondamentali; e (d) *cap* pari al 20% del corrispettivo pagato da Nexi, per gli indennizzi conseguenti a violazioni di dichiarazioni e garanzie diverse da quelle cd. fondamentali. Fanno eccezione a tali limitazioni i casi di dolo o colpa grave di Alpha Bank.

Alpha Bank ha assunto, inoltre, impegni di indennizzo specifico, euro per euro, in favore di Nexi in relazione a eventuali contestazioni di terze parti o autorità avverso il Carve Out, qualsivoglia passività esclusa dal Ramo AB ovvero derivante da contenziosi relativi al Ramo AB riguardanti fatti verificatisi prima della data di perfezionamento del Carve Out. Tali obblighi di indennizzo sono soggetti a limitazioni temporali (*i.e.*, 24 mesi dal *closing*) che non trovano applicazione nel caso di dolo o colpa grave.

Ai sensi del Framework Agreement AB è inoltre previsto che al *closing* saranno sottoscritti i seguenti accordi nei testi concordati tra Nexi e Alpha Bank e acclusi al Framework Agreement:

(i) un *marketing and distribution agreement* da sottoscriversi al *closing* tra Nexi, Alpha Bank e Newco ("**M&DA AB**");

(ii) un patto parasociale relativo a Newco AB, da sottoscriversi al *closing* tra Nexi, Alpha Bank e Newco ("**Patto Parasociale AB**").

***14.1.4.3.1 Marketing and distribution agreement con Alpha Bank e Newco AB***

Nell'ambito dell'Operazione AB è previsto che Nexi, Alpha Bank e Newco AB sottoscrivano al *closing* il M&DA AB recante la disciplina della relazione commerciale concernente l'attività di *marketing* e distribuzione di Alpha Bank presso i propri clienti *merchant*, dei prodotti e servizi di Newco AB (presenti e futuri) afferenti al business "*Merchant Digital Acceptance*" (i "**Prodotti MDA AB**").

Il M&DA AB prevede una durata inziale pari a 25 anni, rinnovabile tacitamente per ulteriori periodi annuali (salvo disdetta di una delle parti con un preavviso di 180 giorni).

Ai sensi dell'M&DA AB, è previsto che: (a) Newco AB sia tenuta a riconoscere annualmente ad Alpha Bank *distribution fees* determinate in funzione dei ricavi di Newco AB generati dalla fornitura dei Prodotti M&DA AB per il tramite della rete commerciale di Alpha Bank; (b) Alpha Bank sia tenuta a riconoscere a Newco AB specifici sussidi in relazione alle *interchange on-us fees* nonché per spese e costi relativi ai PoS.

Nexi e Alpha Bank discuteranno, durante il periodo intercorrente tra il giorno del *signing* e il giorno del *closing*, le eventuali attività e servizi che Nexi porrà in essere a favore di Newco AB a supporto dell'attività commerciale nonché la relativa remunerazione che sarà riconosciuta a favore di Nexi. Durante il periodo intercorrente tra il giorno del *signing* e il giorno del *closing* le parti discuteranno e finalizzeranno inoltre taluni allegati tecnici al M&DA AB, quali a titolo esemplificativo, gli allegati relativi ai *service levels* applicabili alle attività previste dal M&DA AB.

Ai sensi del M&DA AB si prevedono inoltre: (a) impegni di esclusiva di Alpha Bank a favore di Newco AB e Nexi per i primi 10 anni di durata del M&DA AB; (b) a far data dalla data di cessazione di tali impegni di esclusiva e per la durata residua del M&DA AB, impegni di Alpha Bank a garantire l'accesso preferenziale di Nexi alla rete distributiva di Alpha Bank con impegni di Alpha Bank al mantenimento di talune quote minime di approvvigionamento dei Prodotti MDA

AB; (c) impegni di esclusiva di Nexi e Newco AB in favore di Alpha Bank relativi alla distribuzione dei Prodotti M&DA AB in Grecia. È inoltre previsto che Alpha Bank mantenga Nexi quale *partner* preferenziale per lo sviluppo e la fornitura di nuovi prodotti e servizi relativi al business "*Merchant Digital Acceptance*".

La violazione degli impegni di esclusiva ovvero degli impegni previsti durante il periodo di accesso preferenziale oltre una specifica soglia di rilevanza comporta: (a) il diritto dell'altra parte alla risoluzione del M&DA AB; e (b) il pagamento, a carico della parte inadempiente, di una penale, ferma restando la possibilità della parte che ha subito il danno di richiedere il risarcimento del maggior danno.

In aggiunta a quanto sopra, l'M&DA AB prevede ulteriori diritti di risoluzione in favore di ciascuna delle parti nel caso in cui, l'altra parte, *inter alia* (a) subisca la perdita o la revoca delle necessarie licenze e autorizzazioni regolamentari ovvero delle licenze con i circuiti di pagamento internazionali necessarie per l'esecuzione del M&DA AB; (b) sia inadempiente alle previsioni in tema di informazione e protezione dei dati incluse nel M&DA AB; (c) sia impossibilitata a dare esecuzione al M&DA AB per un prolungato periodo di tempo in virtù di una causa di forza maggiore.

Ai sensi del M&DA AB, si prevede inoltre che Nexi renda un limitato *set* di dichiarazioni e garanzie relative a: (a) capacità e titolo per la stipula e l'esecuzione del M&DA AB; (b) stato, capacità, organizzazione, vigenza e autorizzazioni; (c) il fatto che l'esecuzione del M&DA AB non determini violazione dello statuto di Nexi, di altro accordo ovvero di provvedimento di pubblica autorità; (d) la validità e vincolatività delle obbligazioni previste dal M&DA AB una volta sottoscritto al *closing* dell'Operazione AB. La violazione delle dichiarazioni e garanzie di Nexi determinerebbe ordinaria responsabilità contrattuale della stessa Nexi, in ossequio alle disposizioni di diritto comune. Il M&DA AB non prevede meccanismi specifici di indennizzo connessi alla violazione delle dichiarazioni e garanzie di Nexi.

#### *14.1.4.3.2 Patto Parasociale AB con Alpha Bank e Newco AB*

Nell'ambito dell'Operazione AB, è previsto che Nexi, Alpha Bank e Newco AB sottoscrivano al *closing* il Patto Parasociale AB, disciplinante i rispettivi diritti e obblighi di Nexi e Alpha Bank quali soci di Newco AB con riferimento alla *governance* di Newco AB, la circolazione delle rispettive partecipazioni e taluni diritti di *exit*.

Per quanto attiene ai diritti di *governance*, è previsto che, fintanto che Alpha Bank risulti titolare di una determinata partecipazione del capitale di Newco AB, le deliberazioni dei soci o dell'organo amministrativo di Newco AB relative a talune materie cd. riservate (quali, a titolo esemplificativo, modifiche allo statuto di Newco AB che pregiudichino i diritti di Alpha Bank, operazioni straordinarie di Newco AB, quotazione di Newco AB, operazioni di indebitamento oltre a una determinata soglia) potranno essere adottate esclusivamente con il voto favorevole di Alpha Bank (ovvero, a livello consiliare, degli amministratori dalla stessa designati). Il Patto Parasociale AB prevede inoltre meccanismi per la risoluzione di situazioni di stallo decisionale dell'assemblea o dell'organo amministrativo di Newco AB in relazioni a materie riservate, che possono condurre, in ultima istanza, all'acquisto o alla vendita da parte di Nexi o Alpha Bank delle proprie partecipazioni in Newco AB.

È inoltre previsto che la maggioranza degli amministratori che compongono l'organo amministrativo di Newco AB sarà nominata da Nexi. Nexi avrà diritto a selezionare e nominare,

previa consultazione con Alpha Bank (che non avrà alcun diritto di veto in materia), l'amministratore delegato di Newco AB. Nexi avrà diritto a selezionare e nominare il *management team* di Newco AB, fatta eccezione per il *chief financial officer* che sarà selezionato e nominato da Alpha Bank, previa consultazione con Nexi (che non avrà alcun diritto di veto in materia).

Il Patto Parasociale AB include altresì previsioni in materia di circolazione delle partecipazioni in Newco AB quali: (i) un periodo di *lock-up* per entrambe le parti; (ii) un diritto di prima offerta a favore di entrambe le parti; (iii) una *blacklist* di soggetti terzi ai quali sarà comunque preclusa l'acquisizione di una partecipazione in Newco AB; e (iv) un diritto di *tag along* a favore di Alpha Bank.

Il Patto Parasociale AB include infine taluni diritti di *exit* (mediante opzioni *call* e *put*) a favore di ciascuna parte nel caso in cui, tra l'altro: (a) l'altra parte trasferisca la propria partecipazione in violazione delle previsioni in materia di circolazione delle partecipazioni in Newco AB; (b) sia stato risolto il M&DA AB secondo quanto ivi disciplinato; (c) si verifichi un cambio di controllo con riferimento all'altra parte; (d) l'altra parte diventi insolvente. A tale riguardo, si segnala che, in caso di esercizio dell'opzione *call* o dell'opzione *put*, il valore della partecipazione in Newco AB oggetto di acquisto ovvero di cessione sarà calcolata al *fair market value*, con diverse modalità di penalizzazione (attraverso premi o sconti) a gravare sulla parte inadempiente, a seconda delle singole ipotesi.

Il Patto Parasociale AB resterà in vigore con riferimento a una parte fintanto che tale parte risulti titolare di una partecipazione minima in Newco AB.

#### *14.1.4.4 Fusione Nets*

Nexi, Nets Topco 2, Nets Topco 1 S.à r.l. ("**Nets Topco 1**") e gli azionisti di quest'ultima, ovvero (i) Evergood H&F Lux S.à r.l., (ii) AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l. ("**AB Europe**"), (iii) Eagle (AIBC) & Cy S.C.A. ("**Eagle SCA**"), (iv) Eiffel Investment Pte Ltd ("**Eiffel**"), (v) nInvestment 1 ApS, (vi) nInvestment Lux S.C.Sp. (vii), Bamboh Co-investment ApS, (viii) Stargazer Invest APS e (ix) EmpCo A/S ((i) a (ix), collettivamente, i "**Azionisti Nets Precedenti**"; gli Azionisti Nets Precedenti, a eccezione di Eiffel, gli "**Azionisti Nets**") hanno sottoscritto, in data 15 novembre 2020 un accordo quadro (successivamente modificato e integrato dalle parti in data 20 dicembre 2020, 15 gennaio 2021, 12 febbraio 2021,15 marzo e 15 giugno 2021) al fine di disciplinare, *inter alia*, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione Nets, la gestione interinale delle società partecipanti alla Fusione Nets e le condizioni sospensive alla stessa (il "**Framework Agreement Nets**"). La Fusione Nets si è perfezionata in data 1 luglio 2021.

I principali termini e condizioni dell'operazione disciplinata nel Framework Agreement Nets sono qui di seguito riportati.

***Attività societarie***

Il Framework Agreement Nets contemplava talune attività societarie a carico di Nexi e Nets strumentali al perfezionamento della Fusione Nets, che sono state correttamente completate prima della data di efficacia della Fusione Nets.

In particolare e come meglio precisato infra, si rammenta come l'assemblea dei soci di Nexi, riunitasi in data 3 marzo 2021 in sessione straordinaria, abbia approvato – nel rispetto di quanto

previsto dall'art. 49, comma 1, lett. g), del Regolamento Emittenti – la Fusione Nets (già precedentemente approvata anche dall'assemblea dei soci di Nets Topco 2).

L'atto di Fusione è stato sottoscritto da Nexi e Nets Topco 2 in data 16 giugno 2021 e la Fusione è divenuta efficace in data 1 luglio 2021.

***La riorganizzazione preliminare***

Per effetto della Fusione Nets, Nets Topco 2 è stata incorporata in Nexi e ha cessato di esistere come entità autonoma e Nexi ha acquisito tutte le attività e assunto tutte le passività nonché gli altri rapporti giuridici di Nets Topco 2 a titolo universale. In conformità al Framework Agreement Nets, la Fusione Nets si inserisce in una più ampia operazione che prevedeva anche la riorganizzazione della struttura societaria e del capitale sociale di Nets Topco 1 e Nets Topco 2 realizzatasi efficacemente prima della data di efficacia della Fusione Nets. Per effetto di tale riorganizzazione, prima della data di efficacia della Fusione Nets (i) l'intero capitale sociale di Nets Topco 2 era rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie pari a DKK 23.097.378,06 suddiviso in n. 2.309.737.806 azioni ordinarie; e (ii) tutte le azioni ordinarie di Nets Topco 2 al tempo in circolazione erano detenute direttamente dagli Azionisti Nets (la "**Riorganizzazione Preliminare**"). La Riorganizzazione Preliminare è stata completata in data 15 giugno 2021, con una riduzione dell'indebitamento finanziario lordo di Nets pari a circa Euro 2,4 miliardi. Per maggiori informazioni si rinvia al Paragrafo 11.2.1.4 del Documento di Registrazione.

**Le condizioni sospensive**

Ai sensi del Progetto di Fusione Nets, la Fusione Nets era sospensivamente condizionata all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) di talune condizioni sospensive, le quali si sono avverate prima della data di efficacia della Fusione Nets. Con riferimento alle autorizzazioni *antitrust*, si segnala che le medesime sono state rilasciate senza l'imposizione di alcun rimedio strutturale o comportamentale e che non sussistono ulteriori autorizzazioni *antitrust* connesse alla Fusione Nets e non dedotte quali condizioni di efficacia della Fusione Nets stessa.

***Condizioni dell'Atto di Fusione***

L'efficacia dell'atto di fusione della Fusione Nets era inoltre subordinata, *inter alia*, alla condizione che: (i) la Consob avesse autorizzato per iscritto la pubblicazione del prospetto informativo per l'ammissione alla negoziazione sull'Euronext Milan delle Azioni di Compendio Nets (come di seguito definite); e (ii) Borsa Italiana avesse autorizzato l'ammissione alla negoziazione sull'Euronext Milan delle Azioni di Compendio Nets (e, se del caso, delle Azioni *Earn-out* Centurion) (congiuntamente, le "**Condizioni dell'Atto di Fusione**"). Tali Condizioni dell'Atto di Fusione si sono avverate in data 30 giugno 2021.

***Il corrispettivo della Fusione Nets***

Ai sensi del Framework Agreement Nets, alla data di efficacia della Fusione Nets, gli Azionisti Nets hanno ricevuto complessivamente n. 406.628.176 azioni di Nexi quotate sull'Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana (le "**Azioni di Compendio Nets**").

Le società partecipanti alla Fusione Nets, alla luce di quanto sopra, hanno stabilito il Rapporto di Cambio Nets in misura pari a 0,17604949595723585 Azioni Nexi, prive di valore nominale, per ogni azione ordinaria di Nets Topco 2, con valore nominale di DKK 0,01 (pari a circa Euro 0,0013).

Sempre in esecuzione al Framework Agreement Nets e in relazione allo scambio azionario connesso alla Fusione Nets, nel Progetto di Fusione Nets le parti hanno disciplinato le condizioni e modalità secondo cui le Ulteriori Azioni di Compendio Nets (come di seguito definite) potranno essere emesse e assegnate agli Azionisti Nets, come di seguito descritto:

*(I).* *L'Earn-out Centurion.*

Un numero aggiuntivo di Azioni Nexi (le "**Azioni *Earn-out* Centurion**"), poteva essere emesso e assegnato agli Azionisti Nets senza ulteriore aumento del capitale sociale (l'"***Earn-out Centurion***") a seconda dell'ammontare dei proventi effettivamente incassati da Nets A/S in relazione alla vendita di Centurion DK A/S, Centurion NO AS e Centurion NNI AS a Mastercard/Europay U.K. Limited e Mastercard International Incorporated ai sensi del contratto di compravendita del 6 agosto 2019, come di volta in volta modificato ("**Progetto Centurion**").

Essendosi verificati i presupposti di cui al Framework Agreement Nets e al Progetto di Fusione Nets, sono state emesse in data 12 luglio 2021 complessive n. 5.731.575 Azioni *Earn-out* Centurion a favore degli Azionisti Nets.

*(II).* *L' Earn-out EBITDA*

Un numero aggiuntivo di Azioni Nexi (le "**Azioni *Earn-out EBITDA***" e, insieme alle Azioni *Earn-out* Centurion, le "**Ulteriori Azioni di Compendio Nets**") potrà essere emesso e assegnato agli Azionisti Nets senza ulteriore aumento del capitale sociale (l'"***Earn-out EBITDA***") a seconda della redditività del Gruppo Nets per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, che sarà determinata (se del caso e in che misura) non appena ragionevolmente possibile dopo l'approvazione dei bilanci consolidati di gestione di fine esercizio di Nets Topco 3 S.à r.l e della sua controllata al 31 dicembre 2021 e, in ogni caso, entro il 28 febbraio 2022 sulla base della formula descritta nell'Allegato 4 al Progetto di Fusione Nets (il "**Corrispettivo *Earn-out EBITDA***").

Nel caso in cui l'*EBITDA* di riferimento per il calcolo del Corrispettivo *Earn-out EBITDA* fosse inferiore a 420.000.001 Euro (come eventualmente rettificato per tener conto di acquisizioni e cessioni del Gruppo Nets dal 15 novembre 2020 al 31 dicembre 2021), non saranno emesse Azioni *Earn-out EBITDA* a favore degli Azionisti Nets.

Qualora l'*EBITDA* di riferimento sia superiore a Euro 420.000.001, gli Azionisti Nets riceveranno un *Earn-out* di massimo Euro 250.000.000, secondo i seguenti principi (come meglio dettagliati nel Progetto di Fusione Nets):

- Se l'*EBITDA* di riferimento fosse compreso tra Euro 420.000.000,01 e Euro 430.000.000, il Corrispettivo *Earn-out EBITDA* sarà compreso tra Euro 0 e Euro 70.000.000, proporzionalmente tra questi intervalli;
- Se l'*EBITDA* di riferimento fosse compreso tra Euro 430.000.000,01 ed Euro 440.000.000, il Corrispettivo *Earn-out EBITDA* sarà compreso tra Euro 70.000.000 ed Euro 120.000.000, proporzionalmente tra questi intervalli;
- Se l'*EBITDA* di riferimento fosse compreso tra Euro 440.000.000,01 e EUR 450.000.000, il Corrispettivo *Earn-out EBITDA* sarà compreso tra EUR 120.000.000 e EUR 160.000.000, proporzionalmente tra questi intervalli;

- Se l'*EBITDA* di riferimento fosse compreso tra Euro 450.000.000,01 ed Euro 460.000.000, il Corrispettivo *Earn-out EBITDA* sarà compreso tra Euro 160.000.000 ed Euro 195.000.000, proporzionalmente tra questi intervalli;
- Se l'*EBITDA* di riferimento fosse compreso tra Euro 460.000.000,01 ed Euro 470.000.000, il Corrispettivo *Earn-out EBITDA* sarà compreso tra Euro 195.000.000 ed Euro 250.000.000, proporzionalmente tra questi intervalli;
- Se l'*EBITDA* di riferimento fosse superiore a Euro 470.000.000,01 il Corrispettivo *Earn-out EBITDA* sarà di Euro 250.000.000.

Le Azioni *Earn-out EBITDA*, se del caso, saranno emesse da Nexi a favore degli Azionisti Nets cinque giorni lavorativi dopo il giorno in cui l'ammontare del Corrispettivo *Earn-out EBITDA* si riterrà concordato o determinato come indicato nel presente Paragrafo (la "**Data di Regolamento dell'*Earn-out EBITDA***").

Il numero effettivo delle Azioni *Earn-out EBITDA* che saranno emesse da Nexi e attribuite agli Azionisti Nets sarà determinato sulla base del Corrispettivo *Earn-out EBITDA*, e tale numero di Azioni Nexi sarà pari in valore al Corrispettivo *Earn-out* EBITDA, calcolato sulla base del prezzo medio ponderato per il volume di un'Azione Nexi per il periodo di una settimana che termina un Giorno Lavorativo prima della Data di Regolamento dell'*Earn-out EBITDA*. Il numero complessivo di Azioni *Earn-out EBITDA* che potrà essere emesso a favore degli Azionisti Nets non potrà superare 40.000.000.

***Rifinanziamento dell'indebitamento di Nets Topco 2***

Ai sensi del Framework Agreeement Nets, Nexi si è impegnata a rifinanziare una porzione dell'indebitamento finanziario attualmente in capo a Nets Topco 2 e alle società facenti parte del Gruppo Nets, pari a complessivi circa Euro 1.640,4 milioni alla Data del Documento di Registrazione, riferito alla Linea di Credito Senior Term. Per far fronte agli oneri connessi al Rifinanziamento Nets (pari complessivamente a circa Euro 1.640 milioni), Nexi ha fatto ricorso all'intera provvista derivante dall'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021, al netto dei costi di emissione, per un importo pari a circa Euro 985 milioni e, per la parte residuale, alla provvista derivante dall'emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2021, per un importo pari a Euro 655 milioni circa. Per ulteriori informazioni in merito all'indebitamento finanziario di Nets e agli effetti attesi dal Rifinanziamento Nets si rinvia alla Sezione XI, Paragrafi 11.2.1.4 e 11.7.3.

***Ulteriori previsioni del Framework Agreement Nets***

Si evidenzia, inoltre, che ai sensi del Framework Agreement Nets (i) gli Azionisti Nets hanno garantito la correttezza delle informazioni finanziarie e non finanziarie di competenza contenute nel presente Documento di Registrazione (ii) Nexi sarà beneficiaria di obblighi di indennizzo in relazione al Progetto Centurion, (iii) Nets Topco 1 e Nexi dovranno cooperare nel relazionarsi con le controparti di contratti significativi del Gruppo Nets interessate dalla Fusione Nets, e (iv) le parti hanno assunto impegni di gestione interinale relativi rispettivamente al Gruppo Nexi e al Gruppo Nets fino alla data di efficacia della Fusione Nets.

***Operazione con parti correlate di maggiore rilevanza***

Si ricorda che il Comitato OPC di Nexi è stato coinvolto nella fase istruttoria e nel processo di negoziazione e definizione dei contenuti del Framework Agreement Nets – essendo l'operazione

ivi prevista un'operazione tra parti correlate di "maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento OPC e della procedura per le operazioni con parti correlate approvata dalla Società – e, in data 11 novembre 2020, ha espresso il proprio parere favorevole in merito all'interesse di Nexi al compimento dell'operazione e alla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Per maggiori informazioni al riguardo, si rinvia al Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC pubblicato in data 20 dicembre 2020 e disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.nexigroup.com.

***Accordi Parasociali***

Per informazioni in merito ai patti parasociali sottoscritti nel contesto della Fusione Nets si rinvia a quanto indicato al precedente Paragrafo 9.5, nonché alle informazioni essenziali *ex* art. 130 del Regolamento Emittenti, pubblicate sul sito *internet* www.nexigroup.com, sezione "*Investors*", sottosezione "*Il Gruppo Nexi/Governance/Patto Parasociale*".

***Assemblea degli azionisti convocata per approvare il Progetto di Fusione Nets***

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Nexi tenutasi in data 3 marzo 2021 ha deliberato a favore dell'approvazione del Progetto di Fusione Nets.

Sulla base e come conseguenza del Patto Parasociale Nets, che è intrinsecamente connesso alla Fusione Nets dal punto di vista funzionale e temporale, al momento di efficacia della Fusione Nets medesima, gli Azionisti Nets insieme a Mercury risultavano avere un numero di diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Nexi superiore alla soglia prevista dall'art. 106 del TUF. Per maggiori informazioni circa il Patto Parasociale Nets, si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.2, del Documento di Registrazione. Peraltro, Evergood H&F Lux S.à r.l si è venuta a trovare individualmente a detenere un numero di diritti di voti esercitabili nell'assemblea di Nexi superiore alla predetta soglia.

Pertanto, in conformità al TUF, il completamento della Fusione Nets avrebbe comportato l'obbligo per i suddetti azionisti di lanciare un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i titolari di Azioni Nexi, relativa a tutte le azioni da loro detenute che sono ammesse alle negoziazioni. Tuttavia, ai sensi dell'art. 49, paragrafo 1, lett. g) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'articolo 106 del TUF non richiede un'offerta pubblica di acquisto integrale se "*è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento (dieci per cento)*" (la "**Procedura di *Whitewash***").

In proposito, anche alla luce di quanto esposto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Nexi su tale punto all'ordine del giorno, si segnala che la richiamata assemblea straordinaria ha deliberato, tra l'altro, (i) di approvare, anche in applicazione della Procedura di *Whitewash*, il Progetto di Fusione Nets secondo le modalità e subordinatamente all'avveramento delle condizioni ivi indicate, nonché (ii) di dare mandato all'organo amministrativo di Nexi, e per esso ai legali rappresentanti *pro tempore* in carica, anche disgiuntamente tra loro, per eseguire la delibera di cui al precedente punto (i).

***Ulteriori informazioni sulla Fusione Nets***

Per ulteriori informazioni in merito alla Fusione Nets, si rinvia ai comunicati stampa diffusi da Nexi in data 15 novembre 2020, 3 marzo 2021, 9 marzo 2021 16 giugno 2021, 30 giugno 2021, 1 luglio 2021, 10 luglio 2021 e 12 luglio 2021, al Progetto di Fusione Nets e alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Nexi relativa alla Fusione Nets, disponibili sul sito *internet* dell'Emittente www.nexigroup.com.

### *14.1.4.5 Fusione SIA*

In data 11 febbraio 2021, Nexi e il proprio azionista Mercury hanno sottoscritto con SIA e i due maggiori azionisti di quest'ultima, ossia CDPE e, la sua controllata, FSIA (le "**Parti**") un accordo quadro, come successivamente modificato in data 18 maggio 2021 e, successivamente, in data 30 luglio 2021 tramite appositi accordi modificativi (il "**Framework Agreement SIA**") al fine di disciplinare, *inter alia*, le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione SIA, la gestione interinale delle società partecipanti alla Fusione SIA e le condizioni sospensive alla stessa. Inoltre, come meglio dettagliato al Progetto di Fusione SIA, approvato dai consigli di amministrazione di Nexi e SIA sempre in data 18 maggio 2021 e dalle rispettive assemblee straordinarie in data 21 giugno 2021, la Fusione SIA si inserisce nel contesto di una più ampia e articolata operazione (l'"**Operazione SIA**"), nell'ambito della quale è previsto che Nexi Payments riceva in conferimento le attività, le passività e i rapporti contrattuali in capo a SIA, inclusa la partecipazione detenuta da quest'ultima in SIApay S.r.l. e nelle branches estere situate in Belgio, Olanda, Germania e Sudafrica, fermo restando che potrebbero non essere oggetto del conferimento: (x) il debito finanziario di SIA, che rimarrà in capo a Nexi a seguito della Fusione, (y) alcune specifiche attività non regolamentate (*e.g.*, i servizi di Help Desk & Customer Operations e di Card Factory, così come parte delle summenzionate *branch* e di qualsiasi altra *branch* appartenenti al gruppo SIA che svolgono tali attività) che potrebbero essere conferite NewCo, nonché (z) le partecipazioni detenute nelle controllate estere di SIA che, a seguito della Fusione, saranno detenute da Nexi (il "**Push-Down**").

I principali termini e condizioni dell'operazione disciplinata nel Framework Agreement SIA sono qui di seguito riportati.

***Attività societarie***

Il Framework Agreement SIA contempla le attività societarie a carico di Nexi e SIA strumentali al perfezionamento della Fusione SIA, tra cui:

- entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla stipula del Framework Agreement SIA, Nexi e SIA richiederanno al Tribunale di Milano la nomina dell'esperto comune (l'"**Esperto Nominato dal Tribunale**") chiamato a rendere il parere di congruità con riguardo al rapporto di cambio tra le azioni SIA e le Azioni Nexi ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del Codice Civile (il "**Rapporto di Cambio SIA**"); si evidenzia al riguardo che, a seguito di istanza presentata da Nexi e SIA, il Tribunale di Milano in data 1 aprile 2021 ha nominato PKF Italia quale Esperto Nominato dal Tribunale in relazione alla Fusione SIA e che, in data 18 maggio 2021, PKF ha rilasciato la propria relazione;
- la predisposizione e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Nexi (A) del progetto di fusione relativo alla Fusione SIA (il "**Progetto di Fusione SIA**"), della relativa situazione patrimoniale di riferimento di Nexi e della relazione

illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Nexi con riguardo alla Fusione SIA, e (B) del nuovo statuto Nexi da adottarsi contestualmente alla data di efficacia della Fusione SIA al fine di allineare l'oggetto sociale di Nexi (così come descritto all'articolo 3 dello statuto sociale vigente) all'oggetto sociale di SIA (il "**Nuovo Statuto**"); si evidenzia, a tale riguardo, che il Consiglio di Amministrazione di Nexi, in data 18 maggio 2021 ha approvato il Progetto di Fusione e il Nuovo Statuto;

- la pubblicazione della documentazione relativa alla Fusione SIA, avvenuta in data 21 maggio 2021;
- le assemblee straordinarie di Nexi e di SIA chiamate ad approvare la Fusione SIA nonché l'approvazione da parte dell'assemblea di Nexi del Nuovo Statuto; si evidenzia, a tale riguardo, che, in data 21 giugno 2021, le assemblee straordinarie di Nexi e di SIA hanno approvato la Fusione SIA e il Nuovo Statuto.
- entro il 30 giugno 2021, dopo aver definito congiuntamente a SIA il perimetro dell'azienda di SIA da conferire in Nexi Payments e/o in Service HUB, ai fini dell'implementazione del Push-Down, Nexi dovrà comunicare alle altre parti se intente effettuare il conferimento in Nexi Payments o anche in Service HUB, indicando, la suddivisione dell'azienda SIA tra le due;
- con riferimento al Push-Down, il prima possibile e comunque entro il 30 settembre 2021, Nexi (i) costituirà Service HUB e (ii) nominerà un esperto indipendente affinché predisponga la valutazione di cui all'art. 2343-*ter*, comma 2, lett. b), del Codice Civile in relazione all'azienda di SIA oggetto del conferimento in Nexi Payments e, se del caso, la medesima valutazione per il conferimento di parte dell'azienda di SIA in Service HUB;
- entro il 30 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Nexi nonché i consigli di amministrazione di Nexi Payments e, se del caso, di Service HUB dovranno approvare l'aumento di capitale a servizio del conferimento oggetto del Push-Down e convocare l'assemblea di Nexi Payments e/o di Service HUB;

Le attività societarie a carico di Nexi e SIA strumentali al perfezionamento della Fusione SIA sono state tutte completate. A tale riguardo, si segnala che, difatti, alla data del *closing* della Fusione SIA (*i.e.*, il 16 dicembre 2021) tutte le parti del Framework Agreement SIA hanno sottoscritto un c.d. "*closing memorandum*", con cui le medesime si sono date reciprocamente atto, tra l'altro, delle effettive date – rispetto alle tempistiche originariamente divisate – in cui i vari adempimenti previsti dal Framework Agreement SIA sono stati perfezionati, nonché la data in cui si è effettivamente tenuto il *closing* e la conseguente data di efficacia della Fusione SIA.

L'atto di fusione relativo alla Fusione SIA è stato sottoscritto da Nexi e SIA in data 16 dicembre 2021 e si prevede che la Fusione SIA divenga efficace in data 31 dicembre 2021.

***Le condizioni sospensive***

Ai sensi del Progetto di Fusione SIA, le Parti, ognuna per quanto di propria competenza, si sono impegnate affinché, *inter alia*, le seguenti condizioni sospensive alla Fusione SIA si realizzino tempestivamente:

(i) l'Esperto Nominato dal Tribunale abbia rilasciato la propria relazione sulla congruità del rapporto di concambio che confermi che i metodi di valutazione sono adeguati nelle circostanze e che sono stati applicati correttamente ai fini della determinazione del concambio;

(ii) l'assemblea straordinaria di Nexi approvi (A) la Fusione SIA senza che vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea diversi dai soci che detengono la maggioranza assoluta (o la maggioranza relativa eccedente almeno il 10%) del capitale sociale di Nexi, con conseguente applicazione dell'esenzione dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto ai sensi dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Emittenti (c.d. procedura di *whitewash*) e (B) l'adozione del Nuovo Statuto di Nexi;

(iii) la Fusione SIA venga approvata dall'assemblea straordinaria di SIA;

(iv) sia decorso il termine di 60 giorni dalla data di iscrizione delle deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria di Nexi e di SIA presso il Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi senza che nessun creditore di Nexi e SIA – il cui credito sia sorto in una data anteriore a quella dell'iscrizione del Progetto di Fusione SIA presso il competente Registro delle Imprese – abbia proposto opposizione alla Fusione SIA ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile, ovvero, nel caso in cui siano state proposte opposizioni, esse siano state rigettate o tali opposizioni siano state superate ai sensi dell'art. 2445, comma 4, del Codice Civile;

(v) le autorità *antitrust* chiamate a esprimersi in relazione alla Fusione SIA (i) abbiano dichiarato che nessuna autorizzazione *antitrust* è necessaria, o (ii) abbiamo prestato la propria autorizzazione, senza l'imposizione di rimedi, impegni, condizioni o misure (i "**Rimedi**") che abbiano un impatto negativo rilevante sulle prospettive strategiche, finanziarie o di *business* del gruppo riveniente dalla Fusione SIA (l'"**Impatto Negativo Significativo**") o (iii) non abbiano adottato alcuna decisione entro la scadenza prevista per la relativa decisione nell'ipotesi in cui tale mancata adozione sia qualificata come silenzio assenso;

(vi) concessione del consenso richiesto, dell'approvazione, dell'autorizzazione, della conferma o della licenza alla Fusione SIA ai sensi delle leggi applicabili in materia di investimenti stranieri di Austria, Germania, Italia, Repubblica Ceca (ove applicabile) e Slovenia (o di altri Stati membri dell'UE, dell'EFTA o del Regno Unito ove tale consenso, approvazione, autorizzazione, conferma o licenza siano richiesti per il perfezionamento della Fusione SIA), senza che siano imposti Rimedi che comportino un Impatto Negativo Significativo (o conferma da parte delle autorità competenti che non è richiesto alcun consenso, approvazione, autorizzazione, conferma o licenza o l'avvenuta decorrenza del termine per il rilascio del consenso, approvazione, autorizzazione, conferma o licenza nelle ipotesi in cui tale decorrenza abbia effetti corrispondenti all'avvenuto rilascio del consenso, approvazione, autorizzazione, conferma o licenza);

(vii) assenza di un divieto, o approvazione, della Fusione SIA da parte dell'autorità federale tedesca di vigilanza (*Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht* (BaFin)), della Banca d'Italia, dell'autorità di vigilanza danese (*Finanstilsynet* (FSA)), dell'autorità di vigilanza finlandese (*Finanssivalvonta* (FSA)), dell'autorità di vigilanza polacca (*Komisja Nadoru Finansowego* (KNF)), dell'autorità di vigilanza norvegese

(*Finanstilsynet* (FSA)) e, al ricorrere di talune condizioni, della Banca Nazionale di Slovacchia (*Národná banka Slovenska*) (o delle competenti autorità finanziarie o bancarie di altri Stati membri dell'UE, dell'EFTA, della Serbia o del Regno Unito ove tale assenza di divieto o approvazione siano richiesti per il perfezionamento della Fusione SIA), senza che siano imposti Rimedi che comportino un Impatto Negativo Significativo (o conferma da parte delle autorità competenti che non è richiesta alcuna approvazione o l'avvenuta decorrenza del termine per il rilascio dell'approvazione nelle ipotesi in cui tale decorrenza abbia effetti corrispondenti all'avvenuto rilascio dell'approvazione);

(viii) le consultazioni sindacali previste dall'art. 47 della l. 29 dicembre 1990, 428 in relazione alla Fusione SIA e al Push-Down siano state debitamente esperite;

(ix) adempimento da parte di Nexi e SIA (anche con riferimento alle proprie controllate) di alcune obbligazioni pre-*closing* rilevanti previste dal Framework Agreement SIA;

(x) consenso scritto alla Fusione SIA da riceversi da parte di una controparte contrattuale specificatamente individuata, mediante il quale la medesima rinunci a fare valere qualsivoglia diritto di risoluzione e/o modifica del contratto che potrebbe essere attivato per effetto della Fusione SIA;

(xi) mancato verificarsi di qualsiasi cambiamento avverso rilevante (salvo talune eccezioni concordate dalle Parti).

Alla Data del Documento di Registrazione, tutte le condizioni sospensive sopra riportate si sono verificate secondo quanto previsto dal Progetto di Fusione SIA.

In particolare, con riferimento all'autorizzazione dell'autorità *antitrust*, in data 12 ottobre 2021, la Fusione SIA è stata autorizzata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che, con riguardo ai mercati del *processing* domestico e del *clearing* non-SEPA, definiti come nazionali, ha disposto specifici rimedi – di natura comportamentale, nonché di natura strutturale nel mercato del *clearing* non-SEPA – che verranno implementati nei tempi stabiliti dall'Autorità medesima. Più precisamente, tali rimedi consistono (i) nella rinuncia, da parte di Nexi, all'esclusiva contenuta nei contratti con equensWorldline con specifico riferimento ai servizi di *processing* domestico e di *clearing* non-SEPA; (ii) nella predisposizione, a beneficio delle banche *acquirer* e *issuer*, fino alla data in cui la nuova piattaforma Bancomat diventerà operativa, di un'offerta di *acquiring* e *issuing processing* domestico non discriminatoria, chiara, trasparente e non peggiorativa; (iii) nella predisposizione da parte del Gruppo Nexi post-Fusione SIA, per un periodo di tre anni, di un'offerta di *clearing* non-SEPA chiara, trasparente e non peggiorativa; (iv) nella cessione a un terzo dei contratti di *clearing* non-SEPA attualmente sottoscritti da Nexi con le banche clienti, fermo restando il necessario assenso delle banche al cambiamento del proprio fornitore e la possibilità, dunque, per le stesse di continuare a servirsi dell'offerta commerciale del Gruppo Nexi post-Fusione SIA. Infine, si segnala che, anche alla luce di quanto esposto, i rimedi contemplati dall'autorizzazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – tanto dal punto di vista dimensionale che qualitativo nella più ampia logica del Gruppo Nexi – non abbiano un impatto negativo rilevante sulle prospettive strategiche, finanziarie o di *business* dell'attuale Gruppo Nexi.

***Le formalità preliminari alla Fusione SIA***

Infine, l'efficacia dell'atto di fusione della Fusione SIA è subordinata alla condizione che: (i) la Consob abbia autorizzato per iscritto la pubblicazione del prospetto informativo per l'ammissione alla negoziazione sull'Euronext Milan delle Azioni di Compendio Nexi (come di seguito definite) (*i.e.* il presente Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi); e (ii) Borsa Italiana abbia autorizzato l'ammissione alla negoziazione sull'Euronext Milan delle Azioni di Compendio Nexi.

***Il corrispettivo della Fusione SIA***

Ai sensi del Progetto di Fusione SIA, alla data di efficacia della Fusione SIA, secondo quanto previsto con riferimento allo Scenario B (per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione V, Paragrafo 5.1.2 e al precedente Paragrafo 14.1.4.2), gli azionisti di SIA riceveranno 270.054.060 azioni di Nexi quotate sull'Euronext Milan (tali azioni, ovvero il diverso numero di azioni che verranno assegnate ai soci di SIA in conseguenza della Fusione SIA, così come sintetizzato nel presente paragrafo, le "**Azioni di Compendio Nexi**"), pari a 1,5761 Azioni Nexi per ogni azione SIA. Tale Rapporto di Cambio SIA potrà essere oggetto di aggiustamenti meramente meccanici per neutralizzare l'effetto di eventuali raggruppamenti di azioni o *stock split* di Nexi o SIA.

Posto che la Fusione Nets ha trovato esecuzione prima della data di avveramento di tutte le condizioni sospensive previste nel Progetto di Fusione SIA (o loro rinunzia in conformità a tale accordo), CDPE, in qualità di azionista di SIA, aveva il diritto di richiedere al consiglio di amministrazione di SIA di convocare un'assemblea dei soci di SIA per deliberare in merito a un aumento di capitale, da eseguire esclusivamente in denaro, volto a mitigare l'effetto diluitivo della Fusione Nets sulla partecipazione degli attuali soci di SIA in Nexi, a servizio del quale sarebbero state emesse un numero di nuove azioni SIA determinato sulla base di una formula specificatamente indicata nel Framework Agreement SIA (l'"**AuCap SIA**").

Fermo restando quanto precede, si segnala che alla Data del Documento di Registrazione (i) è intervenuta l'efficacia della Fusione Nets (con efficacia a partire dal 1 luglio 2021) e (ii) CDPE non si è avvalso della facolà di eseguire l'AuCap SIA. Alla luce di ciò, alla data di efficacia della Fusione SIA, gli azionisti di SIA riceveranno 270.054.060 azioni Azioni di Compendio Nexi, pari a 1,5761 Azioni Nexi per ogni azione SIA.

***Ulteriori previsioni del Framework Agreement SIA***

Inoltre, si evidenzia che, ai sensi del Framework Agreement SIA, (i) SIA e Nexi dovranno cooperare nell'indentificare contratti significativi del Gruppo SIA e del Gruppo Nexi contenenti clausole di cambio di controllo che possano essere fatte valere in conseguenza della Fusione SIA e nonché cooperare nel richiedere il consenso alla Fusione SIA dalle relative controparti senza che siano fatte valere le suddette clausole di cambio di controllo, (ii) le Parti hanno assunto impegni di gestione interinale relativi rispettivamente al Gruppo Nexi e al Gruppo SIA fino alla data di efficacia della Fusione SIA, (iii) CDPE e FSIA si sono impegnate a confermare l'attuale CEO di Nexi alla data del perfezionamento della Fusione SIA nonché sino alla data di approvazione del bilancio di Nexi al 31 dicembre 2024 come meglio descritto nel Patto Parasociale SIA (Per maggiori informazioni sul Patto Parasociale SIA, si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.6), del Documento di Registrazione), (iv) le Parti hanno prestato talune dichiarazioni e garanzie fondamentali e, salvo limitate eccezioni, non afferenti le attività e passività di Nexi e SIA, a cui sono connessi taluni obblighi di indennizzo e (v) CDPE, FSIA e Mercury hanno assunto taluni impegni di *lock-up* efficaci dalla data di sottoscrizione del

Framework Agreement SIA e sino al perfezionamento della Fusione SIA, salvo talune eccezioni concordate. Per ulteriori informazioni in merito a detti impegni si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.5 del Documento di Registrazione.

CDPE si è riservata il diritto di cedere le proprie partecipazioni in SIA nonché il Framework Agreement SIA alla propria controllante, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

Si evidenzia che il Framework Agreement SIA non prevede obblighi in capo alle parti relativamente al rifinanziamento dell'indebitamento del Gruppo SIA. Nexi, prevede, tuttavia, che il Contratto di Finanziamento UniCredit (che contiene una clausola di *change of control* che sarebbe attivata dalla Fusione SIA), le Linee di Credito SIA 2020 (che devono essere rimborsate in caso di rimborso del Contratto di Finanziamento UniCredit) e il Contratto di Finanziamento Ponte siano integralmente rimborsati nel contesto della Fusione SIA e – al fine di rimborsare il Contratto di Finanziamento UniCredit e il Contratto di Finanziamento Ponte – Nexi ha già provveduto a reperire la necessaria provvista mediante l'emissione del Prestito Obbligazionario HYB 2021. Con riferimento alle Linee di Credito SIA 2020, sulla base di quanto riferito da SIA, tali linee saranno rimborsate con disponibilità liquide generate dalla stessa SIA entro la data di efficacia della Fusione SIA. Alternativamente, saranno rimborsate da Nexi a esito della Fusione SIA. Per ulteriori informazioni su detti rapporti di finanziamento si rinvia al successivo Paragrafo 14.3.1.

L'ammontare complessivo delle linee di credito oggetto del Rifinanziamento SIA sarà pari circa a Euro 0,9 miliardi, riconducibili al Contratto di Finanziamento UniCredit, al Contratto di Finanziamento Ponte e alla Linea di Credito UBI, inclusa tra le Linee di Credito SIA 2020. Per maggiori informazioni sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo SIA e sul Rifinanziamento SIA, si rinvia alla Sezione XI, Paragrafo 11.3.1.4

***Eventuali obblighi di indennizzo a carico di Nexi***

Ai sensi del Framework Agreement SIA, sono previsti a carico di Nexi, SIA, Mercury, CDPE e FSIA reciproci obblighi di indennizzo per danni o perdite dovuti a violazioni delle dichiarazioni e garanzie fornite da ciascuna (fermo restando che le dichiarazioni e garanzie e relativi obblighi di indennizzo di Nexi e SIA verranno meno al perfezionamento dell'Operazione SIA). Con specifico riguardo a Nexi, essa dovrà indennizzare le altre parti in caso di violazione delle seguenti dichiarazioni e garanzie: (i) regolare e valida costituzione di Nexi e delle società del Gruppo Nexi nonché di assenza di procedure di liquidazione, fallimentari o concorsuali relative all'Emittente o a società del Gruppo Nexi; (ii) versamento e integrale sottoscrizione del proprio capitale sociale e assenza di strumenti finanziari od obbligazioni, eccezion fatta per il Prestito Obbligazionario EL 2020 e le Azioni di Compendio Nets, talché Nexi sia tenuta a emettere o riacquistare Azioni Nexi, assenza di obbligazioni, o altre forme di indebitamento tramite titoli, i cui detentori possano votare, anche previa conversione dei suddetti, nell'assemblea ordinaria di Nexi; (iii) il previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni societarie funzionali alla stipula del Framework Agreement SIA; (iv) assenza di conflitti o violazioni per le disposizioni del Framework Agreement SIA rispetto alle disposizioni di legge o statutarie e ad eventuali provvedimenti di Autorità; (v) mancata, o assenza di eventi tali da poter procedere con, escussione di garanzie sui beni delle società del Gruppo Nexi; (vi) a quanto consta all'Emittente, assenza di provvedimenti, indagini procedimenti da parte di Autorità che potrebbero prevenire o ritardare l'avveramento delle Condizioni Sospensive; (vii) l'inclusione nel prospetto o in altra documentazione funzionale all'ammissione a quotazione delle Azioni di Compendio Nexi di tutte le informazioni necessarie

affinché l'investitore compia un investimento informato e non includa dichiarazioni false rispetto a fatti significativi, né che tali fatti vengano omessi, talché le dichiarazioni ivi contenute non siano fuorvianti; (viii) la *data room* aperta durante il processo di *due diligence* fosse completa; (ix) nessun intermediario o consulente finanziario o altro soggetto ha titolo a parcelle o commissioni dalle parti del Framework Agreement SIA, salvo le commissioni che Nexi abbia espressamente previsto; e (x) l'assenza di eventi avversi rilevanti rispetto al Gruppo Nexi. Ai sensi del Framework Agreement SIA non sussistono limitazioni quantitative agli obblighi di indennizzo a carico di Nexi in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate. Si evidenzia che dette dichiarazioni e garanzie prestate da Nexi verranno meno al perfezionamento dell'Operazione SIA e, con esse, anche i relativi obblighi di indennizzo.

Fatto salvo quanto precede, per quanto riguarda, nello specifico, gli obblighi di indennizzo a favore di Nexi, si precisa che le eventuali contestazioni sollevate da Nexi, in caso di responsabilità di SIA e/o CDPE per violazione di specifiche dichiarazioni e garanzie, potranno essere sollevate solamente previa notifica entro 12 mesi dal perfezionamento dell'Operazione SIA e nel caso in cui non siano altrimenti recuperabili da Nexi (e.g. tramite attivazione di apposite polizze assicurative) e che, in caso di responsabilità solidale di SIA e CDPE, l'importo dell'indennizzo dovuto a favore di Nexi è limitato a un importo massimo pari a Euro 1.000.000.

***Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del Progetto di Fusione SIA***

L'assemblea straordinaria degli azionisti di Nexi tenutasi in data 21 giugno 2021 ha deliberato a favore dell'approvazione del Progetto di Fusione SIA e conseguente adozione del Nuovo Statuto.

Sulla base e come conseguenza del Patto Parasociale SIA, che è intrinsecamente connesso alla Fusione SIA dal punto di vista funzionale e temporale, al momento di efficacia della Fusione SIA medesima, è previsto che, che CDPE e FSIA insieme a Mercury e, se del caso, agli Azionisti Nets avranno un numero di diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Nexi superiore alla soglia prevista dall'art. 106 del TUF. Per maggiori informazioni circa il Patto Parasociale SIA, si rinvia alla Sezione IX, Paragrafo 9.5.2, del Documento di Registrazione.

Pertanto, in conformità al TUF, il completamento della Fusione SIA comporterebbe l'obbligo per i suddetti azionisti di lanciare un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i titolari di Azioni Nexi, relativa a tutte le azioni da loro detenute che sono ammesse alle negoziazioni. Tuttavia, ai sensi dell'art. 49, paragrafo 1, lett. g) del Regolamento Emittenti, un acquisto superiore alla soglia di cui all'articolo 106 del TUF non richiede un'offerta pubblica di acquisto integrale se "*è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento (dieci per cento)*" (la "**Procedura di *Whitewash***").

In proposito, anche alla luce di quanto esposto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Nexi su tale punto all'ordine del giorno, si segnala che la richiamata assemblea straordinaria ha deliberato, tra l'altro, (i) di approvare, anche in applicazione della Procedura di *Whitewash*, il Progetto di Fusione SIA secondo le modalità e subordinatamente all'avveramento delle condizioni ivi indicate, nonché (ii) di dare mandato all'organo

amministrativo di Nexi, e per esso ai legali rappresentanti *pro tempore* in carica, anche disgiuntamente tra loro, per eseguire la delibera di cui al precedente punto (i).

***Ulteriori informazioni sulla Fusione SIA***

Per ulteriori informazioni in merito alla Fusione SIA si rinvia ai comunicati stampa diffusi da Nexi in data 5 ottobre 2020, 11 febbraio, 21 giugno 2021 e 14 ottobre 2021, disponibili sul sito *internet* www.nexigroup.com dell'Emittente, sezione "*Investors/Comunicati*", di cui si fornisce breve sintesi alla Sezione XIII, Paragrafo 13.1 del Documento di Registrazione.

### *14.1.4.6 Scissione Mercury Payment Services*

In data 30 settembre 2020, i consigli di amministrazione di Nexi Payments e Mercury Payment Services hanno approvato un progetto di scissione parziale proporzionale di Mercury Payment Services a favore di Nexi Payments (la "**Scissione MePS**") avente a oggetto un compendio costituito dal ramo d'azienda di Mercury Payment Services comprendente il complesso delle attività, passività, beni e rapporti giuridici relativi allo svolgimento di servizi di pagamento e in particolare alle attività di *acquiring*, *processing* e *issuing* (il "**Compendio Scisso**"). La Scissione MePS è stata perfezionata mediante l'assegnazione in favore dell'unico socio di Mercury Payment Services, vale a dire Nexi, di Azioni Nexi Payments di nuova emissione, secondo un rapporto di assegnazione pari a 109.633 Azioni Nexi Payments in ragione di ogni 500 azioni di Mercury Payments Services, senza conguagli in denaro.

A seguito dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni regolamentari, le assemblee di Nexi Payments e Mercury Payments Services hanno approvato il progetto di scissione relativo alla Scissione MePS in data 29 dicembre 2020 e, in data 9 marzo 2021, è stato stipulato l'atto notarile relativo alla Scissione MePS, con efficacia civilistica a far data dal 1° aprile 2021.

La Scissione MePS è volta a concentrare in Nexi Payments tutte le attività di *acquiring*, *issuing* e *processing* del Gruppo Nexi, mentre il focus esclusivo di Mercury Payment Services sarà sulle *business unit* "Fabbrica Carte" e "Contact Center", mediante l'ottimizzazione delle tecnologie e dei processi operativi e valorizzando le competenze distintive e il proprio *know-how*. All'esito della Scissione MePS, la struttura organizzativa di Nexi Payments resterà invariata e il personale del Compendio Scisso sarà impiegato per rafforzare le attuali funzioni di Nexi Payments nonché per svolgere le nuove funzioni.

Per effetto della Scissione MePS, pertanto:

- MePS non svolge più attività riservate ai sensi di legge, e, pertanto, la stessa è stata cancellata dall'albo degli Istituti di Pagamento;
- saranno rafforzate le seguenti linee di *business* di Nexi Payments: (a) *Merchant Services & Solutions*: rafforzamento della gestione dei grandi clienti e sviluppo di nuovi prodotti; (b) *Processing*: incorporazione del *know-how* tecnologico sul mondo *processing* (*acquiring* e ATM *acquiring*); e (c) *Cards & Digital Payments*: rafforzamento dell'offerta commerciale e valorizzazione del *know-how* tecnologico;
- Nexi Payments continua a rispettare i requisiti patrimoniali prescritti dalle Istruzioni di Vigilanza (anche grazie all'incremento dei fondi propri di Nexi Payments conseguente dalla Scissione MePS).

Non vi sono obblighi residui in capo a Nexi Payments derivanti dalla Scissione MePS.

## 14.2 Sintesi dei contratti importanti relativi al Perimetro Nets

Si fornisce, di seguito, una sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati dalle società riconducibili al Perimetro Nets (e appartenenti al Gruppo Nexi, per effetto della Fusione Nets).

Inoltre, si dà evidenza che per effetto del perfezionamento della Fusione SIA il Prestito Obbligazionario Nassa Topco potrebbe essere interessato dall'attivazione di una clausola c.d. di *change of control* – laddove si dovessero verificare congiuntamente un "Cambio di Controllo" e un "Evento di *Rating*" – che configurerebbe la facoltà per ciascun portatore dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario Nassa Topco di richiedere a Nassa Topco AS di riacquistare tutte o parte delle obbligazioni dallo stesso, secondo i termini e le modalità di seguito descritti.

### *14.2.1.1 Prestito Obbligazionario Nassa Topco*

Il 6 aprile 2017, Nassa Topco AS ha emesso un prestito obbligazionario denominato "*€ 400,000,000 2,875% Senior Notes due 2024*" (il "**Prestito Obbligazionario Nassa Topco**") in base alle disposizioni contenute nel relativo regolamento (il "**Regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco**"). Il Prestito Obbligazionario Nassa Topco è stato collocato in virtù delle esenzioni di cui alla Rule 144A e alla Regulation S del U.S. Securities Act del 1933.

La data di scadenza del Prestito Obbligazionario Nassa Topco è il primo giorno lavorativo successivo al 6 aprile 2024.

Gli interessi sul Prestito Obbligazionario Nassa Topco vengono corrisposti su base semestrale posticipatamente, il 15 gennaio e il 15 luglio di ogni anno, in denaro, e maturano un tasso di interesse fisso pari al 2,875% annuo. Gli interessi relativi al Prestito Obbligazionario Nassa Topco sono calcolati sulla base di un anno composto da 360 giorni e da dodici mesi di 30 giorni ciascuno.

Al 30 giugno 2021, l'importo dovuto e non rimborsato ai sensi del Prestito Obbligazionario Nassa Topco è pari a Euro 219.584.000 maggiorato degli interessi, pari ad Euro 2.911.013.

***Garanzie e ranking***

Al momento dell'emissione, il Prestito Obbligazionario Nassa Topco era garantito da Nets A/S, Nets Denmark, Nets Holding, Nets Oy e Teller A/S (congiuntamente, i "**Garanti Originari Nassa Topco**", e le garanzie le "**Garanzie Personali Originarie Nassa Topco**").

Teller A/S e Nets Oy sono state incorporate in Nets Denmark e, pertanto, i loro obblighi derivanti dalla qualifica di Garanti Originali Nassa Topco sono stati assunti da Nets Denmark.

***Rimborso anticipato***

In qualsiasi momento antecedente al 6 gennaio 2024, Nassa Topco AS ha la facoltà di rimborsare, in tutto o in parte, il Prestito Obbligazionario Nassa Topco, in una o più soluzioni, previo invio ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario Nassa Topco di una comunicazione di esercizio del diritto di rimborso anticipato datata non meno di 10 giorni e non più di 60 giorni prima della data di rimborso anticipato, a un prezzo pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario Nassa Topco, maggiorato di un premio di rivalutazione e degli interessi maturati e non pagati nonché di eventuali importi addizionali, laddove esistenti, dovuti alla data del rimborso anticipato (fatto salvo, per coloro che sono registrati quali portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario Nassa

Topco alla relativa data di registrazione, il diritto di ricevere gli interessi dovuti alla relativa data di pagamento degli interessi). In qualsiasi momento, alla data del 6 gennaio 2024 o successivamente a tale data, Nassa Topco AS ha la facoltà di rimborsare, in tutto o in parte, il Prestito Obbligazionario Nassa Topco, in una o più soluzioni, previo invio ai portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario Nassa Topco di una comunicazione di esercizio del diritto di rimborso anticipato datata non meno di 10 giorni e non più di 60 giorni prima della data di rimborso anticipato, a un prezzo pari al 100% dell'ammontare in linea capitale del Prestito Obbligazionario Nassa Topco, maggiorato degli interessi maturati e non pagati nonché di eventuali importi addizionali, laddove esistenti, dovuti alla data del rimborso anticipato (fatto salvo, per coloro che sono registrati quali portatori delle obbligazioni rappresentative del Prestito Obbligazionario Nassa Topco alla relativa data di registrazione, il diritto di ricevere gli interessi dovuti alla relativa data di pagamento degli interessi).

***Cambio di controllo***

Al verificarsi di un "Cambio di Controllo" e di un "Evento di *Rating*", come definiti nel Regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco, ciascun portatore dei titoli rappresentativi del Prestito Obbligazionario Nassa Topco può richiedere a Nassa Topco AS di riacquistare, in tutto o in parte, tutte o parte delle obbligazioni dallo stesso detenute a un prezzo pari al 101% dell'ammontare complessivo in linea capitale delle obbligazioni oggetto di riacquisto, unitamente agli interessi maturati e non pagati ed eventuali importi addizionali, laddove esistenti, alla data del riacquisto.

Ai fini del Prestito Obbligazionario Nassa Topco si verifica un "Cambio di Controllo" laddove, *inter alia*, sostanzialmente tutti beni o le attività di Nets A/S e delle sue controllate vengano trasferite a qualsiasi soggetto (definito "*person*" nella Sezione 13(d)(3) del U.S. Securities Exchange Act del 1934, come successivamente modificato), ovvero venga adottato un piano relativo alla liquidazione o allo scioglimento di Nets A/S o venga portata a termine un'operazione avente a oggetto il passaggio di proprietà in favore di un soggetto (definito "*person*" nella Sezione 13(d)(3) dell'U.S. Securities Exchange Act del 1934, come successivamente modificato) di più del 50% delle azioni con diritto di voto (calcolato sulla base dei diritto di voto) di Nets A/S.

Ai fini del Prestito Obbligazionario Nassa Topco, si verifica un "Evento di *Rating*" se (i) alla data del primo annuncio pubblico di un evento che costituisce un Cambio di Controllo, si verifichi altresì un *downgrade* – in aggiunta e per qualsivoglia ragione (anche diversa dallo stesso verificarsi di un Cambio di Controllo) – del giudizio di *rating* di *Investment Grade* attribuito da S&P's e Moody's al Prestito Obbligazionario Nassa Topco, al verificarsi del Cambio di Controllo, o entro 90 giorni (il periodo verrà esteso per ulteriori 90 giorni se una tra S&P's o Moody's annuncia pubblicamente che sta considerando un possibile *downgrade* del Prestito Obbligazionario Nassa Topco), per cui viene a mancare il giudizio di *rating Investment Grade* anche solo di una delle due agenzie di *rating* ovvero (ii) se alla data del primo annuncio pubblico di un evento che costituisce un Cambio di Controllo, il Prestito Obbligazionario Nassa Topco non dispone di un giudizio di *rating Investment Grade* rilasciato da S&P's e Moody's, si verifichi – in aggiunta e per qualsivoglia ragione (anche diversa dallo stesso verificarsi di un Cambio di Controllo) – una modifica del *rating Investment Grade* rilasciato da una delle citate agenzie di *rating* al verificarsi del Cambio di Controllo, o entro 90 giorni (il periodo verrà esteso per ulteriori 90 giorni se una tra S&P's e Moody's annuncia pubblicamente che sta considerando un possibile *downgrade* del Prestito Obbligazionario Nassa Topco), per cui tale giudizio sul Prestito

Obbligazionario Nassa Topco risulta passare a una categoria di *rating* più bassa rispetto al giudizio rilasciato dalla stessa agenzia precedentemente all'annuncio pubblico dell'evento che integra il cambio di controllo. Per "***rating Investment Grade***" si intende una delle qualsiasi categorie di *rating* da "AAA" a "BBB-" per quanto riguarda i giudizi di *rating* di S&P's, e da "Aaa" a "Baa3" per quanto riguarda i giudizi di *rating* di Moody's.

Per "**categoria di *rating***" si intende (i) per quanto riguarda S&P's, una delle seguenti categorie: AAA, AA, A, BBB, BB, B, CCC, CC, C e D (o categorie equivalenti successive); (ii) per quanto riguarda Moody's, una delle seguenti categorie: Aaa, Aa, A, Baa, Ba, B, Caa, Ca, C e D (o categorie equivalenti successive); e (iii) l'equivalente di qualsiasi categoria di S&P's o Moody's utilizzata da un'altra agenzia di *rating*. Nel determinare se il *rating* del Prestito Obbligazionario Nassa Topco sia diminuito di uno o più livelli, si terrà conto dei livelli all'interno delle categorie di *rating* (+ e–per S&P; 1, 2 e 3 per Moody's; o dei livelli equivalenti per un'altra agenzia di *rating*) ma non dei mutamenti di giudizio sull'*outlook*.

Per completezza, si segnala che l'agenzia di *rating* Fitch, in data 2 novembre 2021, ha aggiornato il proprio giudizio circa il *rating* attribuito a Nets Topco 3 S.à r.l (quale *sub-holding* del Perimetro Nets), che si attesta a B+ e al relativo debito al lungo termine (incluso il Prestito Obbligazionario Nassa Topco) che si attesta a BB-. Tale *downgrade* da parte dell'agenzia di *rating* Fitch è dovuto all'allineamento del *rating* attribuito al Prestito Obbligazionario Nassa Topco al *rating* del debito di pari *ranking* (*i.e.*, il debito *senior unsecured*) dell'Emittente, in seguito all'intervenuto rilascio, a valle del perfezionamento della Fusione Nets, delle garanzie concesse al momento dell'emissione da Nets A/S, Nets Denmark, Nets Holding, Nets Oy e Teller A/S. Con riguardo a quanto precede, si evidenzia che il citato *downgrade* del *rating* attribuito al Prestito Obbligazionario Nassa Topco operato da Fitch non costituisce un evento rilevante ai fini dell'attivazione delle citate clausole di rimborso dal momento che (i) è stato operato oltre il termine massimo dei 90 giorni, decorrenti dal perfezionamento della Fusione Nets e (ii) per costituire evento rilevante a tali fini, ai sensi della relativa documentazione contrattuale, avrebbe dovuto essere operato dalle agenzie di rating S&P o Moody's.

***Covenant***

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco prevede il rispetto da parte di Nassa Topco AS, dei garanti del Prestito Obbligazionario Nassa Topco e di alcune delle società dalla stessa controllate di determinati *covenant*, soggetti a determinate riserve e periodi di cura, tra cui quelli relativi a (i) limitazione all'emissione di garanzie sull'indebitamento da parte delle controllate, (ii) *negative pledge*, (iii) reportistica e (iv) limitazioni al consolidamento, fusione e vendita dei beni.

***Eventi di default***

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco prevede alcuni eventi di *default*, soggetti alle consuete soglie di materialità e ai periodi di cura, tra cui (i) il mancato pagamento, (ii) il mancato rispetto di altri obblighi ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco, (iii) *cross-default* o *cross-acceleration* del mancato pagamento e (iv) l'insolvenza e/o le procedure concorsuali.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli impegni di fare e non fare previsti dal Regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco (incluse clausole che comportano limiti all'utilizzo di risorse) risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*.

***Quotazione***

Il Prestito Obbligazionario Nassa Topco è quotato sul listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo.

***Legge applicabile***

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario Nassa Topco, il Prestito Obbligazionario Nassa Topco, le relative garanzie e i diritti e i doveri delle parti sono regolati e interpretati in conformità alle leggi dello Stato di New York.

### *14.2.2 Ulteriori rapporti finanziari relativi al Perimetro Nets*

**Premessa**

Di seguito sono riportate informazioni in merito ai restanti rapporti finanziari relativi al Perimetro Nets di diversa natura, legati all'attività caratteristica di talune società riconducibili al Perimetro Nets medesimo, con particolare riguardo alla gestione delle necessità di liquidità legate alla fase di *settlement* (c.d. "regolamento") e, segnatamente, (i) rapporti di finanziamento e linee di credito a disposizione e utilizzate, per una disponibilità complessiva di Euro 180 milioni, di cui Euro 133,6 milioni ancora da rimborsare alla data del 30 giugno 2021 (di cui al successivo Paragrafo 14.2.2.1) e (ii) altri rapporti di finanziamento e linee di credito a disposizione per complessivi Euro 801 milioni circa, inutilizzate alla data del 30 giugno 2021 (di cui al successivo di cui al Paragrafo 14.2.2.2).

#### *14.2.2.1 Rapporti di finanziamento utilizzati*

*Programma di Cessione dei Crediti Ratepay*

Il 19 dicembre 2019, è stato sottoscritto un contratto per l'acquisto di crediti governato dalla legge tedesca, da ultimo modificato in data 10 marzo 2021, (il "**Contratto di Cessione dei Crediti**") tra Ratepay GmbH ("**Ratepay**") (una società riconducibile al Perimetro Nets), in qualità di venditore, Orange Finance S.A., che agisce per conto del suo Comparto "Spree", in qualità di acquirente (l'"**Acquirente**") e NIBC Bank N.V. (già NIBC Bank Deutschland AG) in qualità di *arranger*. L'Acquirente è una società veicolo lussemburghese, le cui azioni sono detenute da una *stichting* olandese e ha emesso *notes* e certificati di debito al fine di finanziare il prezzo di acquisto dei crediti.

I crediti acquisiti da Ratepay derivano da accordi di *factoring* commerciali, soddisfano determinati criteri di identificazione e sono ceduti su base *revolving* all'Acquirente a titolo *pro-soluto*. In particolare, l'Acquirente (società veicolo (c.d. *special-purposes vehicle*) lussemburghese) emette certificati di debito (c.d. *finanziamenti schuldschein*), utilizzati per rifinanziare il prezzo di acquisto dei crediti sopra indicati. Nell'ambito del Contratto di Cessione dei Crediti, l'Acquirente, l'*arranger* e alcuni finanziatori, tra gli altri, hanno sottoscritto un contratto avente a oggetto detti certificati di debito (il "**Contratto di Finanziamento Schuldschein**" o "**Linee di credito Ratepay**"). Ai sensi del Contratto di Finanziamento Schuldschein, i finanziatori hanno accordato all'Acquirente fondi fino a un massimo pari a Euro 130 milioni che potranno essere utilizzati dall'Acquirente per finanziare i suoi obblighi di acquisto ai sensi del Contratto di Cessione dei Crediti, concedendo corrispondenti certificati di debito *pro-quota* (c.d. *schuldschein*) all'Acquirente, e mettendo a disposizione i fondi, utilizzati dall'Acquirente, su base continuativa. Il Contratto di Finanziamento Schuldschein ha durata pari

a 364 giorni e prevede, alla scadenza, un tacito rinnovo di mese in mese, salvo il diritto di ciascun finanziatore di recedere, in relazione ai propri impegni di finanziamento, tramite comunicazione scritta da inviare alle altre parti con preavviso di 10 giorni lavorativi. In tal caso, la risoluzione del Contratto di Finanziamento Schuldschein diviene efficace trascorsi 364 giorni dal primo giorno del mese immediatamente successivo a quello in cui è stata notificata la risoluzione.

Ferma restando la struttura sopra descritta,si segnala che, sulla base degli impegni contrattuali, è stato concordato che la qualità del portafoglio crediti debba rimanere sana e, pertanto, è previsto che Ratepay riacquisti tutti i crediti ceduti. Sulla base di tale struttura che contempla un frequente ri-acquisto dei crediti, la società di revisione legale dei conti ritiene che il rischio di inadempienza non venga trasferito allo *special-purposes vehicle*; quindi i crediti vengono contabilizzati nel bilancio di Ratepay (con i relativi accantonamenti) e venivano consolidati nel bilancio del Gruppo Nets, in conformità agli IFRS.

Si segnala che solo una minima percentuale, inferiore al 5% del totale dei crediti, deriva crediti rateali; inoltre, tutti i nuovi piani rateali a partire da luglio 2022 saranno traferiti a Vereinigte Volksbank RaiffeisenBank.

I termini del Contratto di Cessione dei Crediti prevedono inoltre che Ratepay fornisca un'ampia e frequente rendicontazione in relazione ai crediti, e di natura finanziaria. Ai sensi del Contratto di Cessione dei Crediti, Ratepay è obbligata a rispettare determinati *covenant* finanziari e ha reso alcune rappresentazioni, usuali per questa tipologia di contratto.

Ratepay ha inoltre costituito garanzie sul proprio conto corrente in favore dell'Acquirente.

Il Contratto di Cessione dei Crediti può essere risolto al verificarsi di determinati eventi di *default*, che includono, *inter alia*:

- il mancato pagamento di ogni importo dovuto ai sensi del Contratto di Cessione dei Crediti oltre 5 giorni lavorativi dalla relativa data di pagamento;
- l'inadempimento di obblighi sostanziali ai sensi del Contratto di Cessione dei Crediti non rimediabili entro 10 giorni lavorativi;
- false dichiarazioni rilasciate nel Contratto di Cessione dei Crediti;
- cessazione degli acquisti per oltre 20 giorni lavorativi;
- una violazione del rapporto di rifinanziamento;
- perdita dei requisiti regolamentari;
- alcuni eventi di insolvenza; e
- alcuni eventi di cambio di controllo.

Alla Data del Documento di Registrazione, i *covenant* finanziari e gli impegni di fare e non fare previsti dal Contratto di Cessione dei Crediti risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*.

Al 30 giugno 2021, l'importo complessivo dovuto ai sensi della Linee di credito Ratepay era pari a circa Euro 119,5 milioni, rispetto a circa 106 milioni al 31 dicembre 2020.

*Finanziamento ponte Ratepay*

In data 16 giugno 2021, Ratepay ha inoltre stipulato un contratto di finanziamento c.d. *overdraft* con UniCredit Bank AG di importo pari a Euro 50 milioni, con scadenza al 28 febbraio 2022 e un tasso d'interesse pari al 2,4% (con un *floor* pari 0). La linea di credito c.d. *overdraft* potrà essere utilizzata per finalità aziendali di carattere generale, ad eccezione degli acquisti all'interno e nel perimetro del Gruppo UniCredit. La linea di credito è assicurata da una garanzia societaria concessa da Nets A/S e da una promessa di pegno negativo concessa da parte di Ratepay su un determinato portafoglio di crediti. Il contratto è regolato dai termini e condizioni generali di UniCredit Bank AG che includono la possibilità di revoca della linea per giusta causa (*e.g.*, peggioramento delle condizioni economiche/finanziarie; avere fornito di informazioni false; indebolimento dell'obbligo di garanzia anche a seguito di un evento di cambio di controllo). Si ritiene che la Fusione SIA non causerà l'attivazione di una clausola di cambio di controllo.

Al 30 giugno 2021, l'importo complessivo dovuto ai sensi del contratto di finanziamento c.d. *overdraft* era pari a circa Euro 14,1 milioni.

#### ***14.2.2.2 Altri accordi e rapporti di finanziamento non utilizzati***

*Contratto di finanziamento denominato "Nordea Overdraft Agreement"*

Il 22 settembre 2016, Nets A/S, Nets Holding, Nets Denmark, Teller A/S, Nets Oy e Kortaccept Nordic AB (in qualità di prenditori) hanno stipulato un contratto di finanziamento con Nordea Bank Danmark A/S (il "**Nordea Overdraft Agreement**") in relazione a una linea di credito c.d. *overdraft* di importo pari a Euro 100 milioni (la "**Linea di Credito Nordea Overdraft**").

Teller A/S, Nets Oy e Kortaccept Nordic AB sono state successivamente incorporate in Nets Denmark, per cui, attualmente, solamente Nets A/S, Nets Holding e Nets Denmark risultano essere i prenditori ai sensi del Nordea Overdraft Agreement.

La Linea di Credito Nordea Overdraft può essere utilizzata per il pagamento delle passività (c.d. *settlement liabilities*[30]) e può essere utilizzata tramite prelievi e addebiti da alcuni conti correnti o tramite alcuni servizi collegati (compresi i BACS o le *incashment facilities*).

La data di scadenza della Linea di Credito Nordea Overdraft è il 22 settembre 2022.

Gli interessi maturano su ciascuna somma prelevata a valere sulla Linea di Credito Nordea Overdraft a un tasso di interesse annuo pari all'EURIBOR (per gli utilizzi in valuta euro) (con

[30] Ai sensi della Linea di Credito Nordea Overdraft, per *settlement liabilities* si intende: (a) qualsiasi importo dovuto da una società riconducibile al Perimetro Nets ai titolari di carte appartenenti a qualsiasi circuito di pagamento a seguito del deposito, da parte di quest'ultimi, di somme presso una società o più società per buoni pasto, carte prepagate o ulteriori circuiti di pagamento; e (b) qualsiasi importo da pagare a un circuito di pagamento, a un *merchant*, a un titolare di una carta di pagamento, a una banca, a un'istituzione finanziaria o ad altri soggetti simili in base ad Accordi Transattivi relativi a transazioni che sono state notificate alla società riconducibile al Perimetro Nets, compresi gli importi trattenuti per pagamenti differiti o trattenuti per qualsiasi altra ragione a tali *merchants*, circuiti di pagamento, titolari di carta, banche, istituzioni finanziarie o altre entità o persone simili. Per "circuito di pagamento", si intende qualsiasi circuito di pagamento (inclusi American Express, Diners Club, Mastercard e Visa). Per "Accordo Transattivo", si intende il *contratto* stipulato tra una società riconducibile al Perimetro Nets e (a) un merchant o altre parti che possono incoraggiare i *merchants* per servizi relativi ai punti vendita, di *gateway e-commerce*, di *merchant acquiring* o altri servizi connessi all'elaborazione dei pagamenti (o una combinazione di tali servizi) o (b) un circuito di pagamento, un titolare di carte, una banca, un'istituzione finanziaria o altre entità o persone simili per la fornitura di servizi di emissione / servizi di *processing* o servizi connessi ai servizi di emissione / servizi di *processsing* (o una combinazione di tali servizi).

*floor* uguale allo 0%) o al LIBOR (per gli utilizzi in valute diverse dall'euro) (con *floor* uguale allo 0%), più il margine. Nets A/S è tenuta a versare una cosiddetta "*commitment fee*" in relazione a ogni ammontare complessivo del finanziamento non utilizzato e non cancellato della Linea di Credito Nordea Overdraft entro il periodo di disponibilità della stessa (ovvero la data di scadenza finale sopra riportata) per un importo pari al 33,33% del margine applicabile alla Linea di Credito Nordea Overdraft. Tali "*commitment fees*" dovranno essere corrisposte su base trimestrale posticipatamente e alla data di cancellazione della Linea di Credito Nordea Overdraft o alla data in cui il finanziatore cancelli il suo impegno all'erogazione.

Su ciascun importo non pagato decorreranno interessi di mora calcolati applicando una percentuale pari all'1%.

Il Nordea Overdraft Agreement comprende una clausola di rimborso anticipato obbligatorio in caso di cambio di controllo. In particolare, il relativo finanziatore può richiedere il pagamento anticipato obbligatorio di tutti gli importi dovuti in caso di "Cambio di Controllo". Il "**Cambio di Controllo**" si verifica se, *inter alia*, più del 50% delle azioni con diritto di voto di Nets Topco 3 S.à r.l. è o diventa di proprietà (direttamente o indirettamente) di qualsiasi "persona" o "gruppo" (come definiti nel U.S. Securities Exchange Act del 1934) diverso dai "*Permitted Holders*" o se tutti o sostanzialmente tutti i beni di Nets Topco 3 S.à r.l. e delle sue controllate sono trasferiti a qualsiasi persona diversa dai "*Permitted Holders*".

In data 14 giugno 2021, Nets A/S e Nordea Danmark, filiale di Nordea Bank Abp, Finlandia (già Nordea Bank Denmark A/S ("**Nordea**") hanno sottoscritto un *waiver* rispetto al quale, tra l'altro, la clausola di Cambio di Controllo è stata modificata in modo che il riferimento ai "*Permitted Holders*" comprenda anche Nexi, nonché l'avvio di un periodo di 66 giorni in cui Nets A/S e Nordea potranno negoziare in buona fede al fine di raggiungere un accordo su una nuova linea di credito *overdraft* con Nordea.

Il Nordea Overdraft Agreement prevede il rilascio di alcune dichiarazioni e garanzie, nonché il rispetto di alcuni *covenant* e la previsione degli eventi di *default*, di seguito sinteticamente descritti.

***Dichiarazioni e garanzie***

Le dichiarazioni riguardano, *inter alia*, *status*, obblighi vincolanti, assenza di conflitto con altri obblighi, poteri e autorità, validità ed efficacia delle obbligazioni assunte, validità della legge applicabile, assenza di insolvenza, assenza di eventi di *default*, correttezza e veridicità dei bilanci di esercizio, nessun procedimento pendente o minacciato, rispetto della normativa di riferimento e delle leggi ambientali e fiscali, conformità con la 10 *Non-bank Rule* e la 20 *Non-bank Rule*, proprietà dei beni, vigenza della struttura del gruppo, validità dei documenti relativi all'acquisizione e validità delle altre informazioni rilasciate, ecc.

***Covenants***

I *covenant*, sia positivi che negativi, soggetti ad alcune eccezioni e periodi di cura, hanno a oggetto, *inter alia* (i) limitazione dell'indebitamento, (ii) limitazione dei pagamenti consentiti, (iii) limitazione sulla costituzione di garanzie (*i.e.*, pegni e ipoteche), (iv) limitazione delle distribuzioni da parte di alcune controllate c.d. *restricted*, (v) limitazione alla vendita di beni e azioni delle controllate, (vi) limitazione delle transazioni delle controllate, (vii) limitazione al compimento di operazioni di fusione e consolidamento, (viii) garanzie da parte dei garanti, (ix)

autorizzazioni, (x) rispetto delle leggi; (xi) conservazione dei beni; (xii) clausola di *pari passu*; (xiii) sanzioni; e (xiii) centro degli interessi principali.

***Eventi di default***

Gli eventi di *default*, soggetti ad alcune soglie di materialità e periodi di cura, comprendono (i) il mancato pagamento, (ii) il mancato rispetto di alcune obbligazioni, (iii) clausole di *cross-default* o *cross-acceleration* in caso di mancato pagamento, (iv) insolvenza e/o procedure concorsuali, (v) mancato pagamento di somme determinate a seguito di sentenze definitive, (vi) false dichiarazioni, (vii) illiceità, invalidità, rescissione e risoluzione e (viii) violazione dei *covenant* finanziari.

Alla Data del Documento di Registrazione, detti *covenant* e impegni di fare e non fare previsti risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*. Il Nordea Overdraft Agreement e tutti gli obblighi extracontrattuali derivanti da o in relazione a esso sono regolati dalla legge inglese.

Al 30 giugno 2021, non vi erano importi residui ai sensi del Nordea Overdraft Facility, rispetto a Euro 8.000.000 al 31 dicembre 2020.

*Contratto di finanziamento denominato "Danske Overdraft Agreement"*

Il 22 settembre 2016, Nets A/S, Nets Holding A/S, Nets Denmark A/S, Teller A/S, Nets Oy e Kortaccept Nordic AB (in qualità di prenditori) hanno stipulato un contratto di finanziamento con Danske Bank A/S (il "**Danske Overdraft Agreement**") in relazione a una linea di credito c.d. *overdraft* stanziata per un importo pari a Euro 75 milioni (la "**Linea di Credito Danske Overdraft**"). Ai sensi di una prima lettera di modifica datata 24 ottobre 2018, la Linea di Credito Danske Overdraft è stata modificata per includere, tra le altre cose, un aumento della linea di credito c.d. *overdraft* da Euro 30 milioni a Euro 105 milioni.

Teller A/S, Nets Oy e Kortaccept Nordic AB sono state successivamente incorporate in Nets Denmark A/S, per cui, attualmente, solamente Nets A/S, Nets Holding A/S e Nets Denmark A/S risultano essere i prenditori ai sensi del Danske Overdraft Agreement.

La Linea di Credito Danske Overdraft può essere utilizzata per il pagamento delle *settlement liabilities* e può essere utilizzata tramite prelievi e addebiti da alcuni conti correnti o tramite alcuni servizi collegati (compresi i BACS o le *incashment facilities*).

La Linea di Credito Danske Overdraft aveva una scadenza originariamente fissata per il 30 settembre 2021. Il 21 settembre 2021, Nets A/S e Danske Bank A/S hanno convenuto di prorogare la data di scadenza al 31 ottobre 2021, la quale è stata ulteriormente estesa, da ultimo, al 31 dicembre 2021.

Gli interessi maturano su ciascuna somma prelevata a valere sulla Linea di Credito Danske Overdraft a un tasso di interesse annuo pari al Danske BOR (con tassi d'interesse determinati da Danske Bank A/S ciascun giorno lavorativo), più il margine. Se il Danske BOR è negativo, il Danske BOR sarà considerato pari a zero. Gli interessi sulle linee collegate sono determinati dal finanziatore e dal prenditore in questione al tempo convenuto.

Nets A/S è tenuta a versare una "c*ommitment fee*" in relazione a ogni ammontare complessivo del finanziamento non utilizzato e non cancellato della Linea di Credito Danske Overdraft entro il periodo di disponibilità della stessa (ovvero la data di scadenza finale sopra riportata) per un

importo pari al 35% del margine applicabile alla Linea di Credito Danske Overdraft. Tali "*commitment fees*" dovranno essere corrisposte su base trimestrale posticipatamente e alla data di cancellazione della Linea di Credito Danske Overdraft o alla data in cui il finanziatore cancelli il suo impegno all'erogazione.

Su ciascun importo non pagato decorreranno interessi di mora calcolati applicando una percentuale pari all'1%.

Il Danske Overdraft Agreement comprende una clausola di rimborso anticipato obbligatorio in caso di cambio di controllo. In particolare, il relativo finanziatore può richiedere il pagamento anticipato obbligatorio di tutti gli importi dovuti in caso di "Cambio di controllo". Il "**Cambio di controllo**" si verifica se, *inter alia*, più del 50% delle azioni con diritto di voto di Nets Topco 3 S.à r.l. è o diventa di proprietà (direttamente o indirettamente) di qualsiasi "persona" o "gruppo" (come definito nel U.S. Securities Exchange Act del 1934) diverso dai "*Permitted Holders*" o se tutti o sostanzialmente tutti i beni di Nets Topco 3 S.à r.l. e delle sue controllate sono trasferiti a qualsiasi persona diversa dai "*Permitted Holders*".

Il Danske Overdraft Agreement prevede il rilascio di alcune dichiarazioni e garanzie, nonché il rispetto di alcuni *covenant* e la previsione degli eventi di *default*, di seguito sinteticamente descritti.

***Dichiarazioni e garanzie***

Le dichiarazioni riguardano, *inter alia*, *status*, obblighi vincolanti, assenza di conflitto con altri obblighi, poteri e autorità, validità ed efficacia delle obbligazioni assunte, validità della legge applicabile, assenza di insolvenza, assenza di eventi di *default*, correttezza e veridicità dei bilanci di esercizio, nessun procedimento pendente o minacciato, rispetto della normativa di riferimento e delle leggi ambientali e fiscali, conformità con la 10 *Non-bank Rule* e la 20 *Non-bank Rule*, proprietà dei beni, vigenza della struttura del gruppo, validità dei documenti relativi all'acquisizione e validità delle altre informazioni rilasciate, ecc.

***Covenants***

I *covenant*, sia positivi che negativi, soggetti ad alcune eccezioni e periodi di cura, hanno a oggetto, *inter alia* (i) limitazione dell'indebitamento, (ii) limitazione dei pagamenti consentiti, (iii) limitazione sulla costituzione di garanzie (*i.e.*, pegni e ipoteche), (iv) limitazione delle distribuzioni da parte di alcune controllate c.d. *restricted*, (v) limitazione alla vendita di beni e azioni delle controllate, (vi) limitazione delle transazioni delle controllate, (vii) limitazione al compimento di operazioni di fusione e consolidamento, (viii) garanzie da parte dei garanti, (ix) autorizzazioni, (x) rispetto delle leggi; (xi) conservazione dei beni; (xii) clausola di *pari passu*; (xiii) sanzioni; e (xiii) centro degli interessi principali.

***Eventi di default***

Gli eventi di *default*, soggetti ad alcune soglie di materialità e periodi di cura, comprendono (i) il mancato pagamento, (ii) il mancato rispetto di alcune obbligazioni, (iii) clausole di *cross-default* o *cross-acceleration* in caso di mancato pagamento, (iv) insolvenza e/o procedure concorsuali, (v) mancato pagamento di somme determinate a seguito di sentenze definitive, (vi) false dichiarazioni, (vii) illiceità, invalidità, rescissione e risoluzione e (viii) violazione dei *covenant* finanziari.

Alla Data del Documento di Registrazione, detti *covenant* e impegni di fare e non fare previsti risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*. Il Danske Overdraft Agreement e tutti gli obblighi extracontrattuali derivanti da o in relazione a esso sono regolati dalla legge inglese.

Al 30 giugno 2021, non vi erano importi residui ai sensi della Linea di Credito Danske Overdraft.

*Contratti di finanziamento denominati "Nordea Intraday Agreements"*

Il 9 febbraio 2018, Nets Denmark (in qualità di prenditore) ha sottoscritto due contratti di finanziamento con Nordea Bank AB (i "**Contratti di Finanziamento Nordea Intraday**") in relazione a una linea di credito c.d. *global cash pooling* con un limite *intra-day* complessivo pari a Euro 400 milioni. I Contratti di Finanziamento Nordea Intraday possono essere risolti in qualsiasi momento da ciascuna parte.

I Contratti di Finanziamento Nordea Intraday sono regolati in conformità alla legge svedese.

Al 30 giugno 2021, non risultavano importi dovuti ai sensi dei Contratti di Finanziamento Nordea Intraday.

*Contratto di finanziamento denominato "OP Intraday Facility Agreement"*

Il 12 luglio 2017, Nets Oy (in qualità di prenditore) ha sottoscritto un contratto di finanziamento con OP Corporate Bank PLC (il "**Contratto di Finanziamento OP Intraday**") in relazione a una linea di credito c.d. *overdraft* con un limite *intraday* complessivo pari a Euro 110 milioni (la "**Linea di Credito OP Intraday**"). Il Contratto di Finanziamento OP Intraday può essere risolto dal finanziatore con preavviso di 30 giorni (o con effetto immediato nel caso in cui il prenditore non abbia rimborsato tutti gli importi utilizzati al termine di ciascun giorno lavorativo).

Nets Oy è stata successivamente incorporata in Nets Denmark e, pertanto, gli obblighi previsti dal Contratto di Finanziamento OP Intraday sono stati assunti da Nets Denmark.

Alcuni dei costi e delle commissioni sono calcolate in base al *intraday overdraft limit* e vengono pagati annualmente.

Il Contratto di Finanziamento OP Intraday è regolato dalla legge finlandese.

Al 30 giugno 2021, non risultavano importi dovuti ai sensi dei Contratti di Finanziamento OP Intraday.

*Contratto di finanziamento denominato "Nordea Money Market Facility Agreement"*

Il 26 settembre 2016, Teller A/S (in qualità di prenditore) ha sottoscritto un accordo quadro in relazione a prestiti a breve termine erogati in corone danesi (*i.e.* Danish Kronor) e/o in altre valute con Nordea Bank Danmark A/S (il "**Contratto di Finanziamento Nordea Money Market**") ai sensi del quale Nordea Bank Danmark A/S può di volta in volta concedere a Teller A/S prestiti a breve termine. Il Contratto di Finanziamento Nordea Money Market può essere risolto in qualsiasi momento da ciascuna parte per iscritto.

Teller A/S è stata successivamente incorporata in Nets Denmark e, pertanto, gli obblighi previsti dal Contratto di Finanziamento Nordea Money Market sono stati assunti da Nets Denmark.

Gli interessi vengono concordati di volta in volta dalle parti a ogni prestito e maturano e sono calcolati su base annua (i.e. 360 giorni). Gli interessi addizionali sono calcolati sugli importi

dovuti e maturano a un tasso di interesse pari al costo dei fondi di Nordea Bank Danmark A/S per tale periodo più un margine pari al 2%.

Al 30 giugno 2021, non risultavano importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento Nordea Money Market.

*Contratto di finanziamento denominato: "DNB Intraday Facility Agreement"*

Il 4 novembre 2016, Teller A/S (in qualità di prenditore) ha sottoscritto un contratto di finanziamento con DNB Bank ASA (il "**Contratto di Finanziamento DNB Intraday**") in relazione a una linea di credito c.d. *overdraft* con un limite *intraday* complessivo pari a NOK 400 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 39,1 milioni) (la "**Linea di Credito DNB Intraday**"). Il Contratto di Finanziamento DNB Intraday può essere risolto dal finanziatore con preavviso di 6 mesi (o con effetto immediato se si verificano determinati eventi di default nell'ambito di alcune altre linee di credito).

Teller A/S è stata successivamente incorporata in Nets Denmark e, pertanto, gli obblighi previsti dal Contratto di Finanziamento DNB Intraday sono stati assunti da Nets Denmark.

Il tasso di interesse che matura sulla Linea di Credito DNB Intraday è determinato unilateralmente dal finanziatore e viene pagato non più di una volta all'anno, a seguito di comunicazione inviata con preavviso di almeno 30 giorni. Un'ulteriore commissione annuale è dovuta sul limite del fido, calcolata su base trimestrale e pagabile posticipatamente. Si applica un interesse moratorio pari al 6% annuo su ogni scoperto a valere sulla Linea di Credito DNB Intraday.

Il DNB Intraday Facility Agreement è regolato dalla legge norvegese.

Al 30 giugno 2021, non risultavano importi dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento DNB Intraday.

*Contratto di finanziamento denominato: "PeP Local Facilities Agreement"*

PeP, Billbird S.A. e Topcard sp. Z o.o. (in qualità di prenditori) (congiuntamente, i "***PeP Local Facilities Original Borrowers***") e mBank Spółka Akcyjna ("**mBank**") in qualità di *arranger*, *facility agent*, *security agent*, *issuing bank* e *original lender*, sono parti di un contratto di finanziamento in relazione a una linea di credito c.d. *acquisition*, una linea di credito c.d. *capex* e una linea di credito c.d. *multi-product umbrella*, sottoscritto in data 24 aprile 2017 (come modificato e/o integrato di volta in volta, il "***PeP Local Facilities Agreement***") ai sensi del quale mBank ha messo a disposizione dei prenditori, *inter alia*, una linea di credito c.d. *multi-product* per un ammontare massimo pari a PLN 65.000.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 14,0 milioni), che i prenditori possono utilizzare sotto forma di scoperti e alcune linee di credito c.d. *guarantee* con limiti massimi determinati (le "**Linee di Credito PeP Local**"). Il 18 dicembre 2020, il *PeP Local Facilities Agreement* è stato modificato al fine di aumentare l'importo complessivo disponibile ai sensi delle Linee di Credito PeP Local a PLN 77.000.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa 16,6 milioni) e anche "Paylane" sp. Z o.o. (congiuntamente con i PeP *Local Facilities Original Borrowers*, i "***PeP Local Facilities Borrowers***") è divenuta parte del *PeP Local Facilities Agreement* in qualità di prenditore.

I *PeP Local Facilities Borrowers* hanno costituito alcune garanzie al fine di garantire i rispettivi obblighi ai sensi del *PeP Local Facilities Agreement*, inclusi pegni come garanzia finanziaria,

pegni e procure su alcuni conti bancari. I *PeP Local Facilities Borrowers* sono, inoltre, responsabili in solido delle rispettive obbligazioni ai sensi del *PeP Local Facilities Agreement* e ciascuno dei *PeP Local Facilities Borrowers* ha concesso l'assoggettamento alla procedura esecutiva (c.d. *submission to enforcement*) a favore di mBank, istituto di diritto polacco che consente a mBank di accelerare le procedure esecutive, qualora si verificassero i presupposti per avviarle.

La data di rimborso finale della Linea di Credito PeP Local è il 31 gennaio 2024.

Al verificarsi di un "Cambio di Controllo", mBank (a) non sarà più obbligata a erogare i finanziamenti ai sensi del *PeP Local Facilities Agreement* e non sarà obbligata a emettere alcuna garanzia, e (b) potrà comunicare (con il più breve periodo di preavviso consentito dalla legge) la cancellazione del proprio impegno all'erogazione (integralmente o in parte) e risolvere il *PeP Local Facilities Agreement* e potrà richiedere ai *PeP Local Facilities Borrowers* di fornire una copertura in denaro per le garanzie esistenti rilasciate. Il "Cambio di Controllo" si verifica se (i) Nets A/S cessa di detenere indirettamente il 100% di PeP, (ii) Rementi Investments S.A. cessa di detenere direttamente il 100% di PeP, e (iii) PeP cessa di detenere direttamente il 100% degli altri PeP *Local Facilities Borrowers*.

Gli interessi vengono corrisposti mensilmente e maturano a un tasso annuo pari al margine applicabile (con limite massimo pari al 2,15% annuo, ma soggetto a riduzione in correlazione al rapporto di leva finanziaria) più il WIBOR (con *floor* uguale allo 0%). Su ciascun importo non pagato decorreranno interessi di mora calcolati applicando una percentuale pari al 2%.

Alcuni costi, tra cui, le commissioni, i costi di garanzia e gli oneri e spese di amministrazione, sono pagabili periodicamente.

Il *PeP Local Facilities Agreement* prevede il rilascio di alcune dichiarazioni e garanzie (soggette ad alcune riserve concordate e a ripetizioni alle date indicate nel *PeP Local Facilities Agreement*), tra cui, valida costituzione, obblighi vincolanti, assenza di conflitto con altri obblighi, poteri e autorità, validità ed efficacia delle obbligazioni assunte, legge applicabile, assenza di insolvenza, *no default*, correttezza e veridicità delle informazioni fornite, correttezza e veridicità dei bilanci e delle relazioni finanziarie annuali, nessun procedimento in corso e mancanza di importi non pagati imposti da una sentenza passata in giudicato, nessuna violazione di legge, clausola di *pari passu* relativa ai crediti, validità ed esistenza delle garanzie, debito finanziario, grado delle garanzie, titolarità dei beni, ecc.

Il *PeP Local Facilities Agreement* prevede il rispetto da parte dei *PeP Local Facilities Borrowers* e da parte di alcune delle loro società controllate di alcuni *covenant*, sia positivi che negativi, soggetti a determinate eccezioni e periodi di cura, tra cui (i) autorizzazioni, (ii) *compliance*, (iii) tassazione, (iv) fusione, (v) cambio di attività, (vi) acquisizioni, (vii) mantenimento dei beni, (viii) *par condicio creditorum*, (ix) impegno ad astenersi dall'intraprendere azioni legali, (x) cessioni, (xi) principio di parità delle parti (xii) prestiti o crediti; (xiii) nessuna garanzia e nessun indennizzo; (xiv) dividendi e rimborso azioni proprie, (xv) debito finanziario, (xvi) capitale sociale, (xvii) cambio di controllo, ecc.

Inoltre, il *PeP Local Facilities Agreement* prevede un *covenant* finanziario ai sensi del quale il rapporto tra l'indebitamento netto totale e EBITDA ("***Total Net Debt to EBITDA Ratio***") non deve superare il 2,50%. Ai *PeP Local Facilities Borrowers* è, inoltre, vietato effettuare spese in conto capitale nella misura in cui ciò comporti una violazione della *Total Net Debt to EBITDA*

Ratio, fermo restando che il *Facility Agent* non può irragionevolmente negare il consenso ad aumentare il limite delle spese in conto capitale se tali spese sono giustificate e in linea con determinati scopi prestabiliti.

Il *PeP Local Facilities Agreement* prevede infine alcuni eventi di *default*, soggetti alle usuali soglie di materialità per questa tipologia di contratti e periodi di cura, tra cui (i) mancato pagamento, (ii) *covenant* finanziari, (iii) inadempimento agli obblighi informativi, (iv) altri obblighi, (v) false dichiarazioni, (vi) violazione degli obblighi derivanti da altri contratti, (vii) insolvenza, (viii) procedure fallimentari, (ix) azioni intraprese dai creditori, (x) procedimenti giudiziari, (xi) cambio di controllo, (xii) inefficacia e invalidità, (xiii) cessazione dell'attività, (xiv) giudizio con rilievi sul bilancio da parte del revisore, (xv) esproprio, (xvi) non riconoscimento e recesso dai contratti, (xvii) *material adverse effect*, (xviii) efficacia dei documenti finanziari, (xix) scopo della linea di credito e (xx) perdita della licenza.

Alla Data del Documento di Registrazione, i *covenant* finanziari e gli impegni di fare e non fare previsti dal *PeP Local Facilities Agreement* (incluse clausole che comportano limiti all'utilizzo di risorse) risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default.*

Il *PeP Local Facilities Agreement* è regolato dalla legge polacca.

Al 30 giugno 2021, non risultavano importi dovuti ai sensi del *PeP Local Facilities Agreement*.

*Accordo di Cooperazione*

Il 5 febbraio 2021, Ratepay, in qualità di venditore ("**Venditore di Crediti Rateali**") e una banca cooperativa tedesca (Volksbank), in qualità di acquirente (l'"**Acquirente di Crediti rateali**"), hanno sottoscritto un contratto per l'acquisto di crediti fino a un importo massimo pari a Euro 200.000.000 (l'"**Accordo di Cooperazione**"). In base all'Accordo di Cooperazione, l'Acquirente di Crediti Rateali acquisisce alcuni crediti esistenti, derivanti da soluzioni di "pagamento a rate" offerte dal Cedente di Crediti Rateali ad alcuni consumatori, in base alle quali il Cedente di Crediti Rateali offre a questi consumatori l'opzione di pagare beni e servizi a rate fino a un massimo di 48 mesi (i "**Crediti Rateali**"). I Crediti Rateali vengono venduti e ceduti *pro-soluto* all'Acquirente di Crediti Rateali. Il Cedente di Crediti Rateali ha reso alcune dichiarazioni, usuali per questa tipologia di contratto. L'Accordo di Cooperazione ha durata indeterminata e prevede una durata minima fino al 31 dicembre 2025 (il "**Periodo Minimo**"), ferma restando la possibilità per entrambe le parti la possibilità di terminare il contratto al termine del Periodo Minimo tramite comunicazione scritta da inviarsi con preavviso di almeno dodici mesi. Successivamente al 31 dicembre 2025, entrambe le parti possono risolvere l'Accordo di Cooperazione tramite comunicazione scritta da inviarsi con preavviso di tre mesi della scadenza di ogni semestre successivo. Non sono previsti ulteriori diritti di recesso in capo all'acquirente.

### *14.2.3 Contratti relativi a operazioni straordinarie*

#### *14.2.3.1 Cessione di Centurion*

***Contratto di compravendita Centurion***

Ai sensi del contratto di compravendita sottoscritto il 6 agosto 2019, *inter alia*, da Mastercard International Incorporated ("**Mastercard**") e Nets Denmark, come di volta in volta modificato, e dell'atto di novazione sottoscritto da, *inter alia*, Mastercard, Nets Denmark e Mastercard/Europay U.K. Limited (l'"**Acquirente Mastercard**") (il "**Contratto Centurion**"), l'Acquirente

Mastercard ha acquisito il ramo d'azienda relativo all'infrastruttura e al *business* dei pagamenti *account-to-account* di Nets Denmark ("**Ramo Centurion**"), attraverso l'acquisizione dell'intero capitale sociale di tre società di nuova costituzione (una danese e due norvegesi) (le "**Società Centurion**") (il "**Progetto Centurion**"). L'operazione si è perfezionata il 5 marzo 2021.

Il corrispettivo complessivo per la cessione del Ramo Centurion è stato calcolato come segue:

- un importo pari al prezzo al netto del debito e della cassa (c.d. *debt free*/*cash-free*) per le azioni della Società Centurion danese, oltre aggiustamenti sulla base del capitale regolamentare; e
- un importo pari al prezzo al netto del debito e inclusa la cassa per le azioni di ciascuna delle due Società Centurion norvegesi: (i) al netto del debito di ciascuna Società Centurion norvegese; e (ii) più le risorse di cassa di ciascuna società Centurion norvegese.

Un importo complessivo pari a Euro 2.959.864.739 al lordo delle disponibilità liquide proprie detenute dal perimetro di società oggetto delle cessioni (dedotto il debito e in eccesso rispetto a quanto necessario per soddisfare i requisiti patrimoniali regolamenti di dette società), pari a Euro 109,9 milioni (l'importo netto incassato da Nets è, pertanto, pari a circa Euro 2.850 milioni) (il "**Prezzo di Acquisto Iniziale**"), è stato corrisposto dall'Acquirente Mastercard a Nets Denmark contestualmente al completamento dell'operazione in data 5 marzo 2021. Tale importo è stato incassato.

*Progetto Centurion*

Il completamento del Progetto Centurion era stato subordinato all'autorizzazione da parte della Commissione Europea. La Commissione ha autorizzato il Progetto Centurion in data 17 agosto 2020, all'interno della "Fase 1" della revisione, subordinandola al rispetto di alcuni impegni proposti da Mastercard e Nets Denmark e accettati dalla Commissione Europea (gli "**Impegni**"). Tra gli Impegni, Mastercard ha accettato di trasferire a un acquirente approvato (il "**Remedy Taker**") una licenza globale per distribuire, fornire, vendere, sviluppare, modificare, aggiornare o usare altrimenti la tecnologia "Realtime 24/7" di Nets Denmark. Il pacchetto acquisito ha anche permesso al Remedy Taker di assumere un certo numero di dipendenti del Ramo Centurion e delle restanti attività di Nets Denmark, di ottenere l'accesso alle attività infrastrutturali sulla base di accordi di servizi transitori con Nets Denmark e l'accesso a risorse di consulenza secondo accordi di servizi transitori con le Società Centurion, il tutto subordinato al limite temporale di 36 mesi, con decorrenza dal completamento dell'operazione correttiva.

Per un periodo di 24 mesi a partire dal completamento del Progetto Centurion, Nets Denmark e le sue controllate (il "**Gruppo Nets A/S**") sono soggette a un patto di non concorrenza. Il patto di non concorrenza tuttavia non impedisce: (i) il possesso di azioni di qualsiasi società in cui i relativi membri del Gruppo Nets A/S non esercitino una funzione di gestione; (ii) l'acquisizione di una società che svolga attività concorrente con le società nei confronti delle quali hanno assunto tali impegni, purché tale attività rappresenti meno del 10% dei ricavi della società acquisita; e (iii) lo svolgimento o l'avvio di qualsiasi attività che non sia relativa al Ramo Centurion.

Nets Denmark ha assunto impegni di indennizzo con riferimento al processo di riorganizzazione prodromico al completamento del Progetto Centurion, oltre a rilasciare dichiarazioni e garanzie fondamentali come da prassi e specifiche dichiarazioni e garanzie relative al Ramo Centurion. Ai

sensi del Contratto Centurion, la responsabilità di Nets Denmark è limitata (i) ai tre anni successivi al completamento del Progetto Centurion per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie fondamentali e le pretese connesse al processo di riorganizzazione; (ii) ai sette anni successivi al completamento del Progetto Centurion per quanto riguarda le pretese in materia fiscale e (iii) ai 12 mesi successivi al completamento dell'operazione per tutte le altre dichiarazioni e garanzie. L'ammontare massimo di quanto eventualmente dovuto da Nets Denmark per tutte le richieste di risarcimento concernenti le garanzie commerciali è limitato a un importo pari al 10% del corrispettivo totale pagato a Nets Denmark ai sensi del Progetto Centurion, mentre, per le richieste di risarcimento concernenti le garanzie fondamentali, l'eventuale indennizzo è limitato al corrispettivo totale pagato a Nets Denmark. Si evidenzia che, ai sensi del Framework Agreement Nets, successivamente alla Fusione Nets, gli eventuali esborsi connessi ai suddetti impegni sono oggetto di specifico impegno di indennizzo da parte degli Azionisti Nets.

***Contratto di Servizi Transitorio Centurion***

In relazione al Progetto Centurion, Nets Denmark e le Società Centurion hanno stipulato un contratto di servizi transitorio efficace a partire dal completamento del Progetto Centurion (il "**Contratto di Servizi Transitorio Centurion**").

In base al Contratto di Servizi Transitorio Centurion, Nets Denmark fornirà alle Società Centurion servizi, tra gli altri, di natura finanziaria, IT e funzioni di *back office*. La maggior parte dei servizi avrà una durata pari a 12-36 mesi, periodo di cui le Società Centurion avranno il diritto di richiedere l'estensione della durata per due ulteriori periodi pari a sei mesi. Fermo restando quanto precede, ai sensi del Contratto di Servizi Transitorio Centurion, i servizi di gestione delle strutture relative al Ramo Centurion che opera negli uffici in subaffitto di Nets in Norvegia, avranno una durata pari a 120 mesi, con possibilità di conclusione anticipata decorsi 60 mesi e a seguito della contestuale attivazione della clausola risolutiva di cui al contratto di subaffitto.

A tal riguardo, le Società Centurion si sono impegnate a pagare un corrispettivo per i servizi ricevuti pari a circa DKK 18,5 milioni al mese (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 2,5 milioni), durante il primo anno, (al netto dei corrispettivi per gli uffici di Nets in sub-affitto) diminuendo proporzionalmente alla cessazione dei vari servizi transitori. Nets Denmark si è impegnata a fornire i servizi sulla base della relativa disponibilità, con l'impegno di fare quanto possibile per garantire determinati livelli di servizio, basati sui livelli di *performance* storici.

La responsabilità di ogni parte ai sensi del Contratto di Servizi Transitorio Centurion in qualsiasi periodo di 12 mesi è limitata al 75% delle spese di servizio pagate o pagabili in quel periodo, ad eccezione delle responsabilità risultanti da negligenza grave, cattiva condotta intenzionale, frode, violazioni di accordi di riservatezza, obblighi di pagare tasse, oneri o costi e responsabilità sotto un'indennità di occupazione, ognuno dei quali non è limitato.

### *14.2.3.2 Acquisizione del Gruppo P24 Dotcard*

Il 4 gennaio 2019, il Gruppo Nets ha completato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di P24 Dotcard sp. Z o.o. (precedentemente Dotcard sp. Z o.o.) e delle sue società controllate eCard S.A., Dotpay sp. Z o.o. e Dotpay Polska sp. Z o.o. da MCI.PrivateVentures Fundusz Inwestycyjny Zamknięty e Saltus Towarzystwo Ubezpieczeń Wzajemnych (i "**Venditori**"). Il prezzo di acquisto è stato calcolato attraverso un meccanismo c.d. *locked-box*, per cui tutti gli elementi del

corrispettivo sono stati preventivamente determinati. L'intero prezzo di acquisto è stato saldato al completamento dell'operazione e, alla Data del Documento di Registrazione, non sono sorte nuove pendenze tra le parti.

I Venditori hanno concesso dichiarazioni e garanzie sulla titolarità delle partecipazioni compravendute, nonché talune ulteriori limitate dichiarazioni e garanzie relative alle operazioni con parti correlate. Tuttavia, tutte le dichiarazioni e garanzie relative alla gestione, incluse quelle in materia fiscale, sono state rese dall'organo amministrativo in un contratto di garanzia separato, in cui la responsabilità dell'organo amministrativo per la violazione delle dichiarazioni e garanzie è, in ogni caso, limitata alla somma simbolica di Euro 1.

Inoltre, i Venditori hanno assunto: (i) impegni di indennizzo fiscali relativi solamente alla documentazione mancante in materia *transfer pricing*, alla precedente riorganizzazione aziendale e al sistema relativo alla remunerazione dei membri dell'organo di amministrazione e (ii) impegni di indennizzo relativi a potenziali pretese sollevate dai creditori di New Payment Solutions Ltd, società inattiva in liquidazione che faceva parte del gruppo al momento del completamento dell'operazione. La responsabilità ai sensi dei citati impegni di indennizzo è limitata a PLN 5 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 1,1 milioni), con ulteriori limiti per ciascun impegno di indennizzo. Gli indennizzi verranno concessi solamente per gli eventuali contestazioni sollevate entro il 1° gennaio 2025.

Nets Denmark ha sottoscritto una polizza assicurativa c.d. "*Warranty and Indemnity*" in relazione alle dichiarazioni e garanzie fondamentali e gestionali. Il massimale di tale polizza è pari a PLN 35 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 7,6 milioni) con una franchigia pari a PLN 1.575.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 340.379). È prevista anche una soglia *de minimis* pari a PLN 400.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 86.445) per quanto riguarda la violazione delle dichiarazioni e garanzie in materia fiscale e PLN 150.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 32.417) per quanto riguarda la violazione delle altre dichiarazioni e garanzie. La polizza assicurativa ha una durata pari a 7 anni per quanto riguarda le dichiarazioni e garanzie fondamentali e fiscali e di 2 anni rispetto alle altre dichiarazioni e garanzie, con decorrenza, in entrambi i casi, a partire dal 4 gennaio 2019.

Al momento dell'acquisizione di P24 Dotcard, il Gruppo Nets era in trattativa con il sig. Piotr Kurczewski, per l'acquisizione di PayPro S.A., al fine di creare una società avente a oggetto sia l'attività di P24Dotcard sp. Z o.o. che l'attività di PayPro S.A. ("**Gruppo P24 Dotcard**").

Il contratto di compravendita con il signor Piotr Kurczewski e il suo veicolo di investimento DialCom24 sp. Z o.o. ("**DialCom**") è stato sottoscritto in data 8 febbraio 2019 e l'acquisizione di PayPro S.A. si è perfezionata in data 1 agosto 2019, quando il Gruppo Nets, il signor Piotr Kurczewski e DialCom hanno sottoscritto il patto parasociale relativo all'attività del Gruppo P24 Dotcard.

L'acquisizione di PayPro S.A. prevedeva l'acquisizione diretta da parte del Gruppo Nets di una parte delle azioni di PayPro S.A. detenuta sia dal sig. Piotr Kurczewski che da DialCom. A seguito di questo primo passaggio, (i) il Gruppo Nets ha acquisito il 33% circa del capitale sociale di PayPro S.A., (ii) il sig. Piotr Kurczewski ha cessato di essere azionista diretto di PayPro S.A. e (iii) DialCom ha mantenuto la proprietà sulla rimanente parte delle azioni di PayPro S.A. Quale passo immediatamente successivo, è stato sottoscritto un aumento di capitale in natura ai sensi

del quale sia il Gruppo Nets che DialCom hanno conferito tutte le azioni di PayPro S.A. da loro possedute a P24 Dotcard sp. Z o.o., ricevendo in cambio azioni di nuova emissione. A seguito dell'aumento di capitale, (i) PayPro S.A. risultava interamente controllata da P24 Dotcard sp. Z o.o., (ii) la partecipazione del Gruppo Nets in P24 Dotcard sp. Z o.o. era scesa al 51% e (iii) DialCom era titolare del restante 49%.

Ai sensi del relativo contratto di compravendita, il Gruppo Nets ha pagato un corrispettivo in denaro per la quota di minoranza di PayPro S.A. direttamente a DialCom e al sig. Piotr Kurczewski. Il corrispettivo è stato calcolato sulla base di un meccanismo c.d. *locked-box*, con un solo elemento del corrispettivo condizionato al raggiungimento di determinati indicatori chiave di *performance* nel 2019.

Nets Denmark non ha sottoscritto alcuna polizza assicurativa in relazione alle dichiarazioni garanzie fornite dai venditori di PayPro S.A. Invece, i venditori hanno fornito alcune dichiarazioni e garanzie fondamentali, gestionali e fiscali in relazione a PayPro S.A. Le pretese per violazione delle dichiarazioni e garanzie devono essere notificate ai venditori di PayPro S.A. entro il (i) 1° agosto 2026, per quanto riguarda le garanzie fiscali; (ii) 1° agosto 2024, per quanto riguarda le garanzie fondamentali e (iii) 1° febbraio 2021, per quanto riguarda le restanti garanzie gestionali (con riferimento a queste ultime, si segnala che nessuna pretesa è stata avanzata entro la ricordata data limite). La responsabilità dei venditori di PayPro S.A. per la violazione delle garanzie è limitata a (i) il prezzo di acquisto, per quanto riguarda le garanzie fondamentali, (ii) PLN 75.000.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 16,2 milioni), per quanto riguarda le garanzie di natura fiscale e (iii) PLN 100.000.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 21,6 milioni) per quanto riguarda le restanti garanzie gestionali. In caso di violazione delle garanzie fiscali e di altre garanzie gestionali è prevista una soglia *de minimis* per ogni reclamo pari a PLN 300.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 64.834) e un limite minimo complessivo per attivare l'obbligo di indennizzo (c.d. *Indemnity Basket*) pari a PLN 3.000.000 (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 0,6 milioni).

La *governance* societaria del Gruppo P24 Dotcard era prevista nel patto parasociale sottoscritto dal Gruppo Nets e DialCom in data 1 agosto 2019 (il "**Patto Parasociale P24 Dotcard**"). Al Gruppo Nets, in qualità di azionista di riferimento, venivano conferiti poteri decisivi per quanto riguarda la gestione della società, la determinazione dei piani aziendali e l'adozione di decisioni strategiche. A DialCom erano stati attribuiti usuali diritti di veto su determinate materie e il diritto di nominare uno dei tre membri dell'organo di controllo di ciascuna società appartenente al Gruppo P24 Dotcard, a eccezione di Dotpay Polska sp. Z o.o. che non dispone di un organo di controllo, in quanto risulta inattiva non svolgendo alcuna attività commerciale. Ai sensi del Patto Parasociale P24 Dotcard, la natura dei diritti attribuiti a DialCom non eccedeva la protezione del valore dell'investimento generalmente concessa agli azionisti di minoranza.

Il Patto Parasociale P24 Dotcard prevede, inoltre, opzioni "*put and call*", in base alle quali il Gruppo Nets aveva il diritto di acquistare le azioni P24 Dotcard sp. Z o.o. detenute da DialCom (l'"**Opzione Call P24 Dotcard**") e DialCom il diritto di vendere le proprie azioni P24 Dotcard sp. Z o.o. al Gruppo Nets (l'"**Opzione Put P24 Dotcard**").

DialCom aveva il diritto di esercitare l'Opzione Put P24 Dotcard entro il 30 giugno 2025 o, in aggiunta, al verificarsi, *inter alia*, di determinati eventi di cambio di controllo (c.d. *Change of Control*) ("**Vendita Nets**").

Nets Denmark aveva il diritto di esercitare l'Opzione Call P24 Dotcard dopo il 1° agosto 2025 o, in alternativa, entro 6 mesi decorrenti dal verificarsi dell'ultima delle seguenti date (i) la data in cui fosse stato sottoscritto un contratto vincolante rispetto alla Vendita Nets o (ii) tale contratto, in conformità ai termini ivi previsti, diventasse privo di condizioni.

Ai fini dell'Opzione Call P24 Dotcard e dell'Opzione Put P24 Dotcard, la Fusione Nets rappresenta una Vendita Nets. Nets Denmark A/S, in data 21 giugno 2021, ha esercitato l'Opzione Call P24 Dotcard tramite la relativa notifica della stessa a DialCom e, in data 26 luglio 2021, Nets Denmark ha acquisito la quota residua di P24 Dotcard già di proprietà di DialCom a fronte di un prezzo pari a circa Euro 0,3 miliardi, corrisposto in pari data. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione Nets Denmark A/S detiene il 100% del capitale di P24 Dotcard. Il relativo esborso è stato sostenuto utilizzando parte della liquidità riveniente dal Prestito Obbligazionario HYB 2021 residua rispetto a quella destinata al Rifinanziamento Nets e al Rifinanziamento SIA (atteso che i proventi del Prestito Obbligazionario HYB 2021, ai sensi del relativo regolamento, possono essere utilizzati per il rifinanziamento dell'indebitamento del Gruppo Nets, tra cui rientra l'esercizio della Opzione Call P24 Dotcard).

A seguito dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard, DialCom ne ha contestato il valido esercizio e, in data 12 luglio 2021, ha asseritamente esercitato, a sua volta, l'Opzione Put P24 Dotcard prevedendo (i) un corrispettivo pari a circa Euro 420 milioni (pari a circa Euro 105 milioni in eccesso rispetto a quanto già corrisposto da Nets Denmark a fronte dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard) e (ii) il trasferimento della partecipazione residua in P24 Dotcard con efficacia dal 12 dicembre 2021. In considerazione di quanto precede, in data 20 agosto 2021 DialCom un procedimento arbitrale volto a far dichiarare l'invalidità dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e, conseguentemente, il trasferimento della quota residua in P24 Dotcard con efficacia a partire dal 12 dicembre 2021; parimenti, in data 26 agosto 2021 Nets Denmark ha avviato un separato procedimento arbitrale, sempre ai sensi del Patto Parasociale P24 Dotcard, volto a confermare (i) la validità dell'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e (ii) la correttezza del metodo utilizzato per calcolare il prezzo già corrisposto a DialCom per l'acquisto della quota del 49% in P24 Dotcard.

Nel caso in cui venisse accolta la domanda di DialCom e l'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard fosse effettivamente dichiarato invalido, per effetto di siffatta pronuncia, (i) la partecipazione pari al 49% in P24 Dotcard risulterebbe di titolarità di Nets Denmark non a far data dal 26 luglio 2021 ma dal 12 dicembre 2021 e (ii) Nets Denmark dovrebbe corrispondere a DialCom la differenza tra il prezzo individuato per l'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard (Euro 316 milioni) e quello individuato per l'esercizio dell'Opzione Put P24 Dotcard (pari a circa 1,9 miliardi di Zloty che, alla Data del Documento di Registrazione, sono pari a circa Euro 410,6 milioni), pari a a circa 467 milioni di Zloty, pari a Euro 100,9 milioni circa. Qualora si presentasse tale evenienza, la differenza tra il prezzo individuato per l'esercizio dell'Opzione Call P24 Dotcard e quello individuato per l'esercizio dell'Opzione Put P24 Dotcard sarà pagato mediante risorse finanziare disponibili a livello del Gruppo Nexi. Alla Data del Documento di Registrazione entrambi i summenzionati procedimenti arbitrali sono in fase preliminare, non essendosi ancora costituiti i tribunali arbitrali, e si prevede che i relativi lodi possano essere emessi non prima del secondo semestre del 2022.

#### *14.2.3.3 Acquisizione PeP*

L'11 marzo 2020, il Gruppo Nets aveva stipulato un contratto per l'acquisizione dell'intero capitale azionario di PeP e delle sue società controllate Billbird S.A., PayLane sp. Z o.o. e TopCard sp. Z o.o. (nel complesso, il "**Gruppo PeP**"). L'accordo è stato stipulato tra Rementi Investments S.A. ("**Rementi**"), una società allora interamente controllata dal Gruppo Nets, appositamente costituita per fungere da veicolo per la presente acquisizione, e il gruppo di venditori che comprende: Innova AF II S.À R.L., OP Team S.A. e alcune altre persone che occupano posizioni apicali presso PeP (i "**Venditori**"). In seguito all'ottenimento di tutte le approvazioni regolamentari richieste, l'acquisizione si è perfezionata in data 26 ottobre 2020 (l'"**Acquisizione PeP**").

Il prezzo di acquisto pagato dal Gruppo Nets è stato calcolato sulla base del meccanismo c.d. *locked-box*, per cui tutti gli elementi riguardanti il prezzo sono stati preventivamente determinati. L'intero prezzo d'acquisto è stato saldato al completamento dell'acquisizione e, alla Data del Documento di Registrazione le parti non presentano ulteriori obblighi di pagamento in sospeso.

I Venditori hanno concesso dichiarazioni e garanzie in materia fiscale usuali per questa tipologia di operazioni, fornite sulla base della migliore conoscenza di Innova AF II S.À R.L. Ogni pretesa relativa a tali dichiarazioni e garanzie in materia fiscale deve essere notificata ai Venditori entro il 26 ottobre 2021, e la responsabilità dei Venditori per la violazione delle dichiarazioni e garanzie è, in ogni caso, limitata alla somma simbolica di Euro 1, a eccezione delle pretese sorte a causa di un comportamento doloso da parte degli stessi Venditori. Si segnala che nessuna pretesa è stata avanzata entro la ricordata data limite.

I Venditori non hanno assunto alcuno specifico impegno di indennizzo in materia fiscale, per cui Rementi ha sottoscritto una polizza assicurativa c.d. "*Warranty and Indemnity*" separata, in relazione alle dichiarazioni e garanzie fondamentali e gestionali. Il massimale previsto dalla polizza è pari, rispettivamente, a Euro 405 milioni, in relazione alle garanzie sulla titolarità, e a Euro 30 milioni (polizza principale) con Euro 20 milioni in eccesso (polizza in eccesso) in relazione alle dichiarazioni e garanzie fiscali e gestionali. È prevista una soglia *de minimis* pari a Euro 250.000 per quanto riguarda la polizza primaria relativa alle garanzie gestionali. La polizza relativa alla titolarità ha validità pari a tutto il periodo in cui Rementi deterrà un interesse in PeP, mentre la polizza sulle garanzie gestionali e fiscali ha una durata pari a 84 mesi, calcolati a partire dal 26 ottobre 2020.

### 14.3 Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, stipulati da SIA

Si ritiene che le informazioni su SIA di seguito riportate siano rilevanti in quanto forniscono una descrizione dei principali contratti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività – che in caso di perfezionamento della Fusione SIA – sarebbero assunti dal Gruppo Nexi.

Inoltre, si dà evidenza che per effetto del perfezionamento della Fusione SIA il Contratto di Finanziamento Unicredit, il Contratto di Finanziamento Ponte e le Linee di Credito SIA 2020 potrebbero essere interessati dall'attivazione di una clausola c.d. di *change of control*, che configurerebbe l'obbligo di rimborso anticipato degli importi erogati a valere sui predetti finanziamenti e non rimborsati alla data di efficacia della Fusione SIA, secondo i termini e le modalità di seguito descritti. Si segnala, tuttavia, che alla Data del Documento di Registrazione,

l'Emittente si attende che a seguito del perfezionamento della Fusione SIA i menzionati contratti saranno oggetto di rimborso integrale ovvero, laddove non vi siano importi *outstanding*, i relativi *commitment* saranno oggetto di cancellazione volontaria.

### *14.3.1 Contratti di finanziamento*

***Premessa***

Al 30 giugno 2021 l'ammontare complessivo dell'indebitamento finanziario lordo del Gruppo SIA è pari a Euro 1.022,9 milioni, in aumento rispetto all'indebitamento finanziario lordo al 31 dicembre 2020, pari a Euro 861,1 milioni, principalmente a causa all'utilizzo del Contratto di Finanziamento Ponte, pari a Euro 278 milioni avvenuto nel corso del mese di febbraio 2021, solo in parte compensato dal rimborso della linea di credito revolving con Banco BPM S.p.A., per un importo pari a Euro 50 milioni, e della linea di credito con BNP Paribas per un importo pari a Euro 25 milioni. Si rinvia per maggiori dettagli sull'indebitamento finanziario del Gruppo SIA al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 al Paragrafo 11.3.1.4 del Documento di Registrazione.

Pur in assenza di apposita previsione ai sensi del Framework Agreement SIA, il Gruppo Nexi nel contesto della Fusione SIA e subordinatamente al completamento della stessa, procederà al parziale rimborso dell'indebitamento lordo del gruppo SIA per un ammontare pari a circa Euro 0,9 miliardi corrispondente (I) agli ammontari ancora da rimborsare ai sensi della Linea A, Linea B e Linea BTE del Contratto di Finanziamento UniCredit che diverranno esigibili in considerazione dell'attivazione delle clausole di *change of control* previste dalla relativa documentazione contrattuale per effetto del perfezionamento della Fusione SIA – (con conseguente chiusura del Contratto di Finanziamento UniCredit); (II) nel contesto della Fusione SIA e subordinatamente al completamento della stessa, procederà a rimborsare gli ammontari ancora dovuti ai sensi del Contratto di Finanziamento Ponte (con conseguente chiusura del Contratto di Finanziamento Ponte) e (III) laddove risultassero importi residui a valere sulle Linee di Credito SIA 2020, procederà al rimborso degli stessi (con conseguente chiusura delle Linee di Credito SIA 2020).

#### *14.3.1.1 Contratto di finanziamento UniCredit*

Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Magnolia per l'Acquisizione First Data (per maggiori informazioni in merito al Contratto Magnolia si rinvia al successivo Paragrafo 14.3.2.1), in data 24 maggio 2018 SIA ha altresì sottoscritto con UniCredit S.p.A. – nella sua qualità di *Global Coordinator*, *Mandated Lead Arranger*, *Bookrunner*, *Underwriter* e banca agente ("**UniCredit**") – una lettera di mandato (con allegato apposito *term sheet*), al fine di disciplinare l'organizzazione e successiva sindacazione di un finanziamento per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 825 milioni, al fine di finanziare in parte il pagamento del prezzo dell'acquisizione e il pagamento dei relativi costi di transazione, nonché il rimborso di parte dell'indebitamento finanziario esistente (ivi inclusi, se del caso, i contratti di *hedging*) nonché, ancora, le generiche esigenze di cassa di SIA.

Successivamente, in data 13 luglio 2018, SIA ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banca IMI S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Mediocredito Italiano, MPS Capital Services Banca per le Imprese, UBI Banca S.p.A. e UniCredit

in qualità di agente (il "**Contratto di Finanziamento UniCredit**"), suddiviso nelle seguenti linee di credito:

(i) "**Linea A**": linea a medio-lungo termine *amortizing* (con rate semestrali al 31 dicembre e al 30 giugno di ciascun esercizio) per Euro 390 milioni con scadenza a 5 anni dalla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit, con un costo pari a Euribor 3 mesi incrementato di 135 punti base;

(ii) "**Linea B**": linea a medio-lungo termine *bullet* per Euro 185 milioni con scadenza a 5 anni dalla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit, con un costo pari a Euribor 3 mesi incrementato di 150 punti base;

(iii) "**Linea BTE**": linea *bridge to equity* per Euro 200 milioni con scadenza al 31 maggio 2019, con possibilità di esercizio *una tantum* di un'opzione di estensione fino alla data che cade a 5 anni dalla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit, con un costo pari a Euribor 3 mesi (con *floor* a zero) incrementato di: (a) 55 punti base per anno, fino alla data che cade 6 mesi dopo la data di firma; (b) 80 punti base per anno, nel periodo che va dal primo giorno del settimo mese successivo alla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit fino alla prima data tra l'ultimo giorno del nono mese successivo alla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit e la data di scadenza originaria della linea BTE; (c) 165 punti base per anno, nel periodo che va al primo giorno successivo al periodo di cui al punto (b) che precede fino alla scadenza finale della Linea BTE; e

(iv) "**Linea RCF**": linea a medio lungo termine *revolving* per Euro 50 milioni con scadenza a 5 anni dalla data di firma del Contratto di Finanziamento UniCredit (con obbligo di *clean down* almeno una volta all'anno), con un costo pari a Euribor 3 mesi (con *floor* a zero) incrementato di 105 punti base per anno.

***Caratteristiche Principali***

La Linea A, la Linea B e la Linea BTE (di importo aggregato originario pari a Euro 775.000.000, di cui Euro 584.100.000 ancora da rimborsare al 30 giugno 2021), sono state utilizzate da SIA e dovranno essere rimborsate entro il 13 luglio 2023, secondo il piano di ammortamento previsto nel Contratto di Finanziamento UniCredit.

La Linea RCF *revolving* (di importo aggregato originario pari a Euro 50.000.000), non risulta alla Data del Documento di Registrazione utilizzata e, in ogni caso, ogni anticipo in essere alla data del 13 luglio 2023 dovrà essere rimborsato, in un'unica soluzione, alla data del 13 luglio 2023.

Le linee di credito di cui al Contratto di Finanziamento UniCredit non risultano assistite da alcuna garanzia reale mentre, per quanto concerne, le garanzie personali, il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede che, in caso di conferimenti effettuati da SIA in favore di altre società del Gruppo SIA nel rispetto delle condizioni previste nel Contratto di Finanziamento UniCredit, la società del Gruppo beneficiaria dei conferimenti rilasci in favore dei finanziatori e delle controparti hedging apposita garanzia personale per un importo pari al valore dei beni oggetto di conferimento come attestato da una perizia di un terzo indipendente.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti su SIA e le altre società del Gruppo SIA e il rispetto di *covenant* finanziari da parte di SIA (in particolare, il rispetto da parte di SIA del parametro finanziario denominato *Leverage Ratio*

*Adjusted*, calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (PFN) e l'EBITDA rettificato da taluni elementi così come definiti dal Contratto di Finanziamento UniCredit) la cui violazione potrebbe dar luogo ad un evento di *default*, nonché una clausola di *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento di SIA, come descritto in maggior dettaglio nel paragrafo "*Previsioni principali del Contratto di Finanziamento UniCredit*" che segue.

Alla Data del Documento di Registrazione, i *covenant* finanziari e gli impegni di fare e non fare previsti dal Contratto di Finanziamento UniCredit risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default*.

***Previsioni principali del Contratto di Finanziamento UniCredit***

Il Margine applicabile a ciascuna Linea di credito sarà modificato sulla base del Leverage Ratio Reported di volta in volta rilevato sulla più recente Attestazione di conformità consegnata secondo quanto indicato nella seguente tabella:

| ***Leverage Ratio Reported = (LRR)*** | **Margine Linea di Credito A** | **Margine Linea di Credito B** | **Margine Linea di Credito BTE** | **Margine Linea di Credito RCF** |
|---|---|---|---|---|
| LRR ≥ 3,5x | 155 *basis points* p.a. | 170 *basis points* p.a. | 185 *basis points* p.a. | 125 *basis points* p.a. |
| 3,0x ≤ LRR < 3,5x | 135 *basis points* p.a. | 150 *basis points* p.a. | 165 *basis points* p.a. | 105 *basis points* p.a. |
| 2,5x ≤ LRR < 3,0x | 115 *basis points* p.a. | 130 *basis points* p.a. | 145 *basis points* p.a. | 85 *basis points* p.a. |
| 2,0x ≤ LRR < 2,5x | 95 *basis points* p.a. | 110 *basis points* p.a. | 125 *basis points* p.a. | 65 *basis points* p.a. |
| LRR < 2,0x | 80 *basis points* p.a. | 95 *basis points* p.a. | 110 *basis points* p.a. | 50 *basis points* p.a. |

In caso di mancato puntuale e integrale pagamento delle somme dovute ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit, sull'importo non pagato sono dovuti interessi di mora determinati in base al tasso di interesse applicabile maggiorato di un ulteriore 2% per anno.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio parziale o integrale del finanziamento. In particolare, è richiesto il rimborso integrale anticipato di tale finanziamento nell'ipotesi: (i) di cambio di controllo di SIA (*i.e.*, *inter alia*, nel caso in cui le partecipazioni, dirette o indirette, di Poste Italiane e CDP in SIA, congiuntamente considerate, siano inferiori al 30% prima della quotazione delle azioni di SIA sull'Euronext Milan o sul NASDAQ, o inferiore al 25% successivamente a detta quotazione); (ii) di mancato perfezionamento dell'acquisizione cui è destinato; ovvero (iii) in caso di violazione di legge. È previsto il rimborso anticipato obbligatorio parziale in caso di atti di disposizione rilevanti, emissione di strumenti di debito, aggiustamento del prezzo dell'acquisizione ovvero, con riferimento alla sola Linea BTE, di quotazione delle azioni di SIA sull'Euronext Milan o sul NASDAQ ovvero, ancora, nel caso in cui SIA riceva un pagamento a titolo di indennizzo o risarcimento ai sensi dei documenti dell'acquisizione relativa al Contratto Magnolia ovvero di un

credito derivante da un contratto di assicurazione, quali a titolo di esempio laddove tale pagamento venga utilizzato per la riparazione o sostituzione dell'*asset* danneggiato e/o per il risarcimento dei danni sofferti da terzi ai sensi delle previsioni contenute nella relativa polizza assicurativa, secondo i limiti e le condizioni ivi espressamente previsti. È inoltre previsto che, a determinate condizioni, siano destinati al rimborso parziale del finanziamento anche i proventi derivanti da apporti di *equity*, nonché quelli derivanti da atti di disposizione aventi a oggetto alcune delle società del gruppo oggetto di acquisizione ovvero alcuno dei garanti.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede in capo a SIA l'obbligo di rispettare determinati parametri finanziari (c.d. *covenant* finanziari) misurati con cadenza semestrale e fino al termine del contratto. In particolare, è previsto il rispetto da parte di SIA del parametro finanziario denominato *Leverage Ratio Adjusted*, calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (PFN) e l'EBITDA rettificato da taluni elementi così come definiti dal Contratto di Finanziamento UniCredit. Le date di riferimento per la misurazione del suddetto *covenant* finanziario sono il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno di durata del Contratto di Finanziamento UniCredit. Il valore del *covenant* finanziario è ricompreso tra un valore iniziale di 4,50x e un valore finale di 3,50x.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit, inoltre, SIA e le altre società del Gruppo SIA si sono impegnate, *inter alia*, a non (i) costituire o permettere la creazione di qualsivoglia vincolo sui propri beni, (ii) a disporre a qualsivoglia titolo dei propri beni in modo tale da permettere la successiva locazione o il riacquisito degli stessi da parte di SIA o da parte di società del Gruppo SIA; ovvero (iii) sottoscrivere qualsivoglia altro contratto che sia stipulato principalmente al fine di aumentare l'indebitamento finanziario in essere di SIA o delle società del Gruppo SIA, il tutto nei limiti di quanto non diversamente permesso ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit (c.d. "*negative pledge*").

Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede una serie di obblighi di fare/non fare tra cui (i) il divieto per SIA e le altre società del Gruppo SIA di distribuire dividendi ed effettuare pagamenti a qualsiasi titolo nei confronti dei propri soci salvo che la distribuzione dei dividendi e il rimborso degli eventuali finanziamenti soci siano effettuati in determinati periodi di tempo e secondo certe condizioni previste dal medesimo contratto (a titolo esemplificativo si segnala, la necessità che i dividendi siano distribuiti solo in relazione a utili o riserve di utili, che sia accertato il costante rispetto del *covenant* finanziario *Leverage Ratio Adjusted* secondo le previsioni del Contratto di Finanziamento UniCredit, e che sia consegnata a UniCredit la documentazione prevista dal Contratto di Finanziamento UniCredit); (ii) il divieto per SIA di deliberare, porre in essere e prestare consenso (e l'obbligo di far in modo che nessuna società del Gruppo SIA deliberi, ponga in essere e presti consenso) a operazioni straordinarie diverse dalle operazioni straordinarie consentite ai sensi del medesimo contratto (*e.g.*, la quotazione sull'Euronext Milan); e (iii) l'obbligo per SIA di fare in modo che in qualsiasi momento l'indebitamento finanziario delle società del Gruppo SIA diverse da SIA nei confronti di enti diversi dalle società del Gruppo SIA non ecceda, considerato in aggregato a livello di gruppo, l'importo complessivo pari a un importo di Euro equivalente al 10% dell'attivo consolidato del Gruppo SIA.

La violazione degli obblighi di cui ai punti precedenti può determinare la risoluzione del e/o il recesso dal Contratto di Finanziamento UniCredit e conseguente rimborso integrale del finanziamento oggetto dello stesso.

La quotazione delle azioni di SIA sull'Euronext Milan o sul NASDAQ è consentita ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit ove siano rispettate congiuntamente le seguenti condizioni: (i) la quotazione abbia a oggetto solo le azioni di SIA e non si verifichi o non si renda necessaria una variazione della giurisdizione e/o della sede legale di SIA; (ii) nessun azionista di SIA divenga legittimato a esercitare alcun diritto di recesso o di risoluzione da SIA in conformità con lo statuto di SIA e/o con le leggi applicabili; (iii) la quotazione non determini o non possa determinare un cambio di controllo di SIA, un evento che comporti e/o possa comportare decadenza, risoluzione o recesso dal medesimo Contratto di Finanziamento UniCredit e non sia in corso tale evento; e (iv) i proventi netti derivanti dalla quotazione siano destinati al rimborso anticipato obbligatorio delle Linee di Credito in conformità con le previsioni del Contratto di Finanziamento UniCredit.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit, inoltre, prevede come ipotesi di recesso il verificarsi delle seguenti circostanze a seguito della quotazione: (i) le azioni rappresentanti il capitale sociale di SIA non siano per qualsivoglia ragione più quotate sull'Euronext Milan (nel caso di quotazione sull'Euronext Milan) o sul NASDAQ (nel caso di quotazione sul NASDAQ); e/o (ii) la negoziazione delle azioni di SIA sospesa anche a titolo temporaneo per almeno 10 giorni consecutivi di borsa aperta salvo alcune eccezioni previste nel medesimo Contratto di Finanziamento UniCredit; e/o (iii) sia presentata istanza per la revoca dalla quotazione delle azioni di SIA dall'Euronext Milan o dal NASDAQ a seconda dei casi, e/o (iv) sia assunta una delibera assembleare non soggetta a condizioni avente a oggetto o effetto la revoca dalla quotazione delle azioni di SIA o di una delibera comunque tale da far sorgere in capo agli azionisti di SIA il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-quinquies del Codice Civile ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit.

Con riferimento alle clausole di *cross acceleration*, tra gli eventi di *default* rientrano le seguenti circostanze: (i) l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento; (ii) l'inadempimento degli impegni contrattualmente assunti, quali il rispetto dei *covenant* finanziari, seppur con la previsione di un meccanismo di rimedio soggetto a talune limitazioni; (iii) l'aver reso, da parte di SIA, dichiarazioni ai sensi del Contratto di Finanziamento UniCredit che si sono rivelate essere false o contrarie alla realtà dei fatti, con la previsione di un meccanismo di rimedio; (iv) il verificarsi di uno stato di insolvenza, l'avvio di procedure concorsuali o di procedure di recupero crediti da parte dei creditori a carico di SIA e di alcune società del Gruppo SIA; (v) il rifiuto da parte dei revisori contabili di procedere a revisione del bilancio consolidato; (vi) la minaccia o l'avvio di procedimenti contenziosi o stragiudiziali nei confronti di SIA o del Gruppo SIA in relazione alla documentazione finanziaria relativa al Contratto di Finanziamento UniCredit; (vii) l'inadempimento degli impegni contrattualmente assunti in materia di fusioni, cambi di *business*, acquisizioni, *joint venture*, modifiche dello statuto, ai termini ed alle condizioni previsti dal Contratto di Finanziamento UniCredit (viii) la circostanza che qualsiasi indebitamento finanziario di SIA e/o di qualsiasi delle società del Gruppo SIA divenga immediatamente liquido ed esigibile prima del termine – ovvero venga dichiarato tale dal relativo creditore – come conseguenza di un evento di *default* (c.d. *cross default*) fintanto che l'ammontare complessivo di tale indebitamento sia superiore a Euro 5 milioni ovvero più indebitamenti finanziari il cui ammontare complessivo – in aggregato con l'importo di altri indebitamenti finanziari – sia pari o superiore a Euro 10 milioni per tutta la durata del Contratto di Finanziamento UniCredit.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit non prevede che sia prestata alcuna garanzia reale. È tuttavia previsto, qualora dovessero essere effettuati, durante la vita del Contratto di

Finanziamento UniCredit, conferimenti da parte di SIA a società del Gruppo SIA e al verificarsi di determinate condizioni, il rilascio di una garanzia personale di ragionevole gradimento per i finanziatori da parte della società del Gruppo SIA che ha ricevuto detto conferimento e nei limiti di importo pari al valore dei beni oggetto dello stesso, fatte ovviamente salve le norme inderogabili previste in materia di *corporate benefit*.

Il Contratto di Finanziamento UniCredit prevede dichiarazioni e garanzie, obblighi informativi, impegni ed eventi di *default*, parametrati su SIA e sul Gruppo SIA. In particolare, SIA ha assunto l'obbligo di consegnare a UniCredit, quale banca agente, informativa ed aggiornamenti in relazione al processo di quotazione.

Si segnala che a fini di copertura dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse previsti nel Contratto di Finanziamento UniCredit, SIA ha sottoscritto appositi contratti di *hedging*.

#### *14.3.1.2 Linee di credito SIA 2020*

Al fine esclusivo di supportare generiche esigenze di cassa proprie o del Gruppo SIA, nel corso del 2020, SIA ha sottoscritto tre nuove linee di credito e precisamente:

(i) in data 17 luglio 2020, una linea di credito *term* con UBI Banca S.p.A. (la quale, a seguito delle misure di carattere strutturale richieste dall'autorità *antitrust* quali condizioni alla *clearance* relativa all'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa da Intesa Sanpaolo S.p.A. sul capitale azionario di UBI Banca S.p.A, è stata ceduta a BPER Banca S.p.A.) per un importo pari a Euro 50 milioni, con scadenza in data 17 luglio 2023 (la "**Linea di Credito UBI**");

(ii) in data 20 maggio 2020, una linea di credito *revolving* con Banco BPM S.p.A. per un importo pari a Euro 50 milioni, con scadenza in data 31 dicembre 2022;

(iii) in data 11 settembre 2020, una linea di credito *revolving* con UniCredit S.p.A. per un importo pari a Euro 50 milioni, con scadenza in data 11 settembre 2023.

(le "**Linee di Credito SIA 2020**")

Le Linee di Credito SIA 2020 sono state sottoscritte con tre delle banche facenti parte del *pool* di banche finanziatrici del Contratto di Finanziamento UniCredit.

Alle Linee di Credito SIA 2020 si applicano, *mutatis mutandis*, i principali termini e condizioni del Contratto di Finanziamento Unicredit.

Inoltre, per ognuna delle Linee di Credito SIA 2020 è previsto un caso di rimborso integrale obbligatorio qualora il Contratto di Finanziamento UniCredit dovesse essere integralmente rimborsato.

Tali linee risultano utilizzate per Euro 50 milioni al 30 giugno 2021, con riferimento alla Linea di Credito UBI, rispetto a un utilizzo per complessivi Euro 100 milioni al 31 dicembre 2020, con riferimento alla Linea di Credito UBI e alla linea di credito revolving con Banco BPM S.p.A.

#### *14.3.1.3 Contratto di Finanziamento Ponte*

In data 9 febbraio 2021, SIA, in qualità di prenditrice, ha sottoscritto un contratto di finanziamento denominato "*Facility Agreement*" ("**Contratto di Finanziamento Ponte**") con UniCredit Bank Austria AG, in qualità di *mandated lead arranger* e banca finanziatrice originaria, e UniCredit S.p.A. in qualità di *mandated lead arranger*, banca finanziatrice originaria e banca agente.

***Caratteristiche Principali***

Come descritto in maggior dettaglio nel Paragrafo "*Termini principali del Contratto di Finanziamento Ponte*" che segue, la Linea di Credito Term SIA di cui al Contratto di Finanziamento Ponte (di importo aggregato originario pari a Euro 400.000.000, di cui Euro 278.000.000 ancora da rimborsare alla Data del Documento di Registrazione), dovrà essere rimborsate entro il 12 agosto 2022 o, in caso di opzione di estensione, entro il 12 febbraio 2023.

La Linea di Credito Term SIA non risulta assistita da alcuna garanzia reale mentre, per quanto concerne le garanzie personali si rinvia a quanto descritto in maggior dettaglio nel Paragrafo "*Termini principali del Contratto di Finanziamento Ponte"* che segue.

Il Contratto di Finanziamento SIA prevede, *inter alia*, impegni di fare e non fare gravanti su SIA e il rispetto di *covenant* finanziari da parte di SIA (in particolare, il rispetto da parte di SIA del parametro finanziario denominato *Leverage Ratio Adjusted*, calcolato come rapporto tra la Posizione Finanziaria Netta (PFN) e l'EBITDA) la cui violazione potrebbe dar luogo ad un evento di *default*, nonché una clausola di *cross acceleration* con altre operazioni di indebitamento di SIA, come descritto in maggior dettaglio nel paragrafo "*Termini principali del Contratto di Finanziamento Ponte*" che segue.

Alla Data del Documento di Registrazione, i *covenant* finanziari e gli impegni di fare e non fare previsti dal Contratto di Finanziamento Ponte risultano rispettati e non sono stati dichiarati eventi di *default.*

***Termini principali del Contratto di Finanziamento Ponte***

Si descrivono di seguito i principali termini del Contratto di Finanziamento Ponte, contenente altresì specifiche previsioni al fine di allineare i termini e le condizioni del Contratto di Finanziamento Ponte – a seguito della prevista Fusione SIA – ai termini e alle condizioni del Contratto di Finanziamento IPO.

Si evidenzia quanto segue:

(i) *Linea di Credito Term*: linea di credito di tipo "*term*" per un importo complessivo in linea capitale pari a circa Euro 400.000.000,00, suddivisa in due *tranche* denominate, rispettivamente, "*Tranche A*" fino a un ammontare massimo pari a Euro 278.000.000,00 (la "**Tranche A**") e "*Tranche B*" fino a un ammontare massimo pari a Euro 122.000.000,00 (la "**Tranche B**" e, congiuntamente alla Tranche A, la "**Linea di Credito Term SIA**"); si segnala che, su richiesta di SIA, la Tranche B summenzionata è stata cancellata;

(ii) *Scadenza*: 18 mesi e tre giorni di calendario a decorrere dalla firma del Contratto di Finanziamento Ponte (la "**Data di Stipula**"), con opzione di estensione del termine fino a un massimo complessivo di 24 mesi dalla Data di Stipula (la "**Data di Scadenza**");

(iii) *Periodo di disponibilità*: il periodo di disponibilità decorre, in relazione alla Tranche A, dalla Data di Stipula sino al 31 marzo 2021 (incluso) e, in relazione alla Tranche B, dalla Data di Stipula sino al 30 settembre 2021 (incluso);

(iv) *Rimborso*: il rimborso della Linea di Credito Term SIA avverrà alla Data di Scadenza;

(v) *Scopo*: la Linea di Credito Term SIA sarà impiegata per finanziare le esigenze di liquidità di SIA in relazione al capitale circolante e alle generali attività d'impresa della stessa;

(vi) *Garanzie*: la Linea di Credito Term SIA non sarà assistita da alcuna garanzia reale. Quanto, invece, alle garanzie personali, SIA dovrà assicurarsi, *inter alia*, che entro 90 giorni di calendario dalla data di efficacia della Fusione SIA e in ogni momento successivo, ogni società del gruppo facente capo a Nexi che abbia concesso una garanzia personale:

- ai sensi del Contratto di Finanziamento IPO e di qualsiasi contratto relativo al rifinanziamento di tale debito, nonché
- ai sensi del Prestito Obbligazionario HYB 2019 e del Prestito Obbligazionario EL 2020 e ai sensi di qualsiasi altro prestito obbligazionario o strumento di *capital markets* emesso in qualsiasi momento dal gruppo facente capo a Nexi,

(e che in quel momento sia ancora garante) conceda una garanzia personale corrispondente ai sensi del Contratto di Finanziamento Ponte, nei modi e alle condizioni ivi definiti;

(vii) *Margine*: pari a 70 punti base per anno per il periodo intercorrente tra la Data di Stipula e la data che cade sei mesi dopo la Data di Stipula (inclusa); 95 punti base per anno per il periodo intercorrente tra la data che cade sei mesi dopo la Data di Stipula (esclusa) e la data che cade nove mesi dopo la Data di Stipula (inclusa); 120 punti base per anno per il periodo intercorrente tra la data che cade nove mesi dopo la Data di Stipula (esclusa) e la data che cade dodici mesi dopo la Data di Stipula (inclusa); 145 punti base per anno per il periodo intercorrente tra la data che cade dodici mesi dopo la Data di Stipula (esclusa) e la data che cade quindici mesi dopo la Data di Stipula (inclusa); 190 punti base per anno per il periodo intercorrente tra la data che cade quindici mesi dopo la Data di Stipula (esclusa) e la data che cade diciotto mesi e tre giorni di calendario dopo la Data di Stipula (inclusa); 235 punti base per anno per il periodo intercorrente tra la data che cade diciotto mesi e tre giorni di calendario dopo la Data di Stipula (esclusa) e la data che cade ventuno mesi dopo la Data di Stipula (inclusa) (qualora la data di scadenza venisse estesa); e 280 punti base per anno per il periodo intercorrente tra la data che cade ventuno mesi dopo la Data di Stipula (esclusa) e la data che cade ventiquattro mesi dopo la Data di Stipula (inclusa) (qualora la data di scadenza venisse estesa) (il "**Margine**");

(viii) *Tasso di interesse*: Euribor (con floor a zero) più Margine

(ix) *Periodi di interesse*: trimestrali, periodo concordato e specificato nella relativa "*utilization request*";

(x) *Obblighi Finanziari*: verifica semestrale del rapporto tra indebitamento netto e EBITDA, che non dovrà superare la soglia di 4,00x e, successivamente alla fusione, 5,50x con riferimento al 2021e 5,25x con riferimento al 2022;

(xi) *Obblighi e dichiarazioni*: obblighi e dichiarazioni sostanzialmente in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari, comprendenti, *inter alia*, (i) restrizioni all'indebitamento delle controllate della Società; (ii) limitazioni alle

operazioni *straordinarie* che possono essere poste in essere dalla Società (fatta esclusione, *inter alia*, per le operazioni relative e/o connesse alla Fusione SIA e al conferimento dell'intero ramo di azienda della Società (a esclusione dell'indebitamento finanziario – ivi incluso quello relativo al Contratto di Finanziamento Ponte – a una società di nuova costituzione); e (iii) limitazioni alla distribuzione da parte di SIA di utili e/o distribuzioni di riserve patrimoniali disponibili, nei termini e alle condizioni stabilite nel Contratto di Finanziamento Ponte;

(xii) *Eventi di Default*: eventi di *default* sostanzialmente in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari, inclusa, *inter alia*, una clausola di *cross default* riguardante inadempimenti per un valore superiore a talune soglie stabilite nel Contratto di Finanziamento Ponte;

(xiii) *Rimborso Anticipato Obbligato*rio: clausole relative al rimborso anticipato obbligatorio sostanzialmente in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari, tra cui, *inter alia*, clausole di rimborso anticipato obbligatorio per cambio di controllo e clausole di rimborso anticipato obbligatorio in caso SIA ponga in essere talune operazioni di finanziamento e/o di aumento di capitale;

(xiv) *Legge regolatrice e foro competente*: diritto inglese; competenza dei tribunali inglesi.

### *14.3.2 Contratti relativi a operazioni straordinarie*

#### *14.3.2.1 Contratto di acquisizione di First Data Slovakia e di First Data Greece*

In data 24 maggio 2018 SIA ha sottoscritto con First Data Holding I (Netherlands) BV e con First Data Operations (Austria) GmbH (congiuntamente, i "**Venditori**") un contratto di compravendita di partecipazioni (il "**Contratto Magnolia**") avente a oggetto l'acquisizione della società First Data Slovakia s.r.o. e della società First Data Hellas Processing Services and Holdings Société Anonyme, le quali operano direttamente o per il tramite di società controllate nel settore del *processing* della monetica in Grecia, Slovacchia, Ungheria, Croazia, Serbia, Repubblica Ceca e Romania (l'"**Operazione Magnolia**"). Il Contratto Magnolia è stato altresì sottoscritto da First Data Corporation in qualità di garante del puntuale adempimento delle obbligazioni dei Venditori.

Il *closing* di tale operazione è intervenuto in data 28 settembre 2018 al verificarsi delle condizioni sospensive ivi definite.

Il prezzo corrisposto da SIA nel contesto dell'Operazione Magnolia è pari a Euro 387.214.634,00 e ripartito come segue:

(i) Euro 150.317.407,00 per l'acquisto della partecipazione totalitaria in First Data Hellas Processing Services and Holdings Société Anonyme; e

(ii) Euro 236.897.227,00 per l'acquisto della partecipazione totalitaria in First Data Slovakia s.r.o.

Inoltre, il meccanismo di aggiustamento del prezzo previsto nel Contratto Magnolia ha comportato il riconoscimento da parte dei Venditori a favore di SIA di un importo pari a Euro 2.572.000,00.

Il Contratto Magnolia ha previsto il rilascio da parte dei Venditori delle usuali dichiarazioni e garanzie per operazioni di tale natura.

Le parti hanno contestualmente sottoscritto alcuni contratti ancillari relativi alla prestazione a favore delle società *target* da parte di una società del gruppo dei Venditori (*i.e.*, First Data Resources LLC) di servizi funzionali a garantire la continuità operativa per un periodo transitorio. Alla stessa stregua, le società *target* hanno assunto impegni volti a erogare analoghi servizi nei confronti del gruppo dei Venditori.

Tale operazione ha consentito al Gruppo SIA, in particolare, di:

(i) acquisire una quota di mercato internazionale nel settore del *processing* della monetica in Paesi con importanti opportunità di sviluppo;

(ii) rafforzare il suo posizionamento strategico nell'area dell'Europa Centrale e Sud-Orientale;

(iii) divenire il *leader* di mercato nel settore della monetica nell'area geografica dell'Europa Centrale e Sud-Orientale;

(iv) garantire un forte posizionamento competitivo mediante il consolidamento delle attività su un'unica piattaforma, in grado di supportare la crescita attraverso innovazione, pratiche di vendita di servizi e prodotti aggiuntivi a clienti già acquisiti (c.d. "*cross-selling*") e valorizzazione delle potenziali sinergie derivanti dall'operazione.

Alla Data del Documento di Registrazione non residua alcun obbligo in capo a SIA in virtù del Contratto Magnolia.

#### *14.3.2.2 Fusione per incorporazione di P4Cards S.r.l. in SIA*

In data 28 dicembre 2020 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società P4Cards S.r.l. in SIA, con atto a rogito del dott. Andrea De Costa, notaio in Milano.

La fusione è stata realizzata ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile, e, pertanto, l'efficacia contabile, civilistica e fiscale della fusione decorre dal 1° gennaio 2021. Alla Data del Documento di Registrazione sono stati completati tutti gli adempimenti pubblicitari necessari a consentire il trasferimento delle *branch* estere di P4Cards S.r.l. a SIA.

Alla luce del fatto che l'intero capitale sociale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante, ha trovato applicazione la disciplina di cui all'art. 2505 del Codice Civile e, pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2021 sono state annullate, senza concambio, le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza emissione di nuove azioni e senza aumento di capitale.

La fusione descritta al presente Paragrafo si inquadra nel più ampio progetto di razionalizzazione delle attività delle società del Gruppo SIA, al fine di consentire il raggiungimento di una maggiore efficienza operativa e societaria, nonché l'allineamento con le *best practices* di SIA. In particolare, l'integrazione di P4Cards S.r.l. in SIA, oltre a semplificare la struttura della catena partecipativa del Gruppo SIA, permette di generare nuove opportunità di *business*, incrementare l'efficacia e favorire il conseguimento di economie di scala e sinergie nello svolgimento delle attività operative e commerciali, consolidando, inoltre, la *leadership* del Gruppo SIA sul mercato.

Alla Data del Documento di Registrazione non residua alcun obbligo in capo a SIA in virtù della fusione con P4Cards né risulta che obblighi ed impegni connessi a detta fusione sussisteranno in capo al Gruppo Nexi ad esito della Fusione SIA.

#### *14.3.2.3 Fusione per incorporazione di di SIA Advisor S.r.l. in SIA*

In data 30 settembre 2021 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società SIA Advisor S.r.l. in SIA, con atto a rogito del dott. Andrea De Costa, notaio in Milano.

Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal 1 ottobre 2021, mentre l'efficacia contabile e fiscale della medesima decorre dal 1° gennaio 2021.

Poiché il capitale sociale della società incorporata (*i.e.*, SIA Advisor S.r.l.) era direttamente posseduto dalla società incorporante (*i.e.*, SIA), tale fusione è stata attuata con annullamento, senza concambio, dell'intera quota di partecipazione detenuta da SIA in SIA Advisor S.r.l. e rappresentativa dell'intero capitale sociale di Squest'ultima e, pertanto, senza necessità di procedere ad aumento del capitale sociale della società incorporante al servizio della fusione.

L'operazione si inquadra nel più ampio processo di razionalizzazione e riorganizzazione delle società appartenenti al Gruppo SIA, con gli obiettivi di:

- garantire la semplificazione e l'allineamento ai modelli organizzativi, operativi e di efficienza di SIA, a beneficio del Gruppo SIA e dei clienti di riferimento;
- promuovere l'innovazione dei sistemi di pagamento e *loyalty*, operando con successo in mercati sempre più complessi e competitivi;
- favorire l'industrializzazione delle capabilities disponibili, attraverso l'impiego e la valorizzazione di tutte le professionalità e competenze esistenti.

Alla Data del Documento di Registrazione non residua alcun obbligo in capo a SIA in virtù della fusione con SIA Advisor S.r.l., né risulta che obblighi e impegni connessi a detta fusione sussisteranno in capo al Gruppo Nexi a esito della Fusione SIA.

#### *14.3.2.4 Contratto UCG*

In data 12 febbraio 2021, attraverso la sottoscrizione del Restated Master Services Agreement ("**RMSA**") tra SIA e UniCredit Services S.c.p.A. ("**UCS**"), è stato rinnovato il Master Services Agreement ("**MSA**") sottoscritto il 23 dicembre 2016, avente oggetto principalmente servizi di *card processing* e *POS management*. Tale contratto deve considerarsi rilevante ai fini del business di SIA, tenuto conto della durata e del valore annuo (nel 2020 ha generato ricavi pari a circa Euro 150 milioni).

Il RMSA è parte integrante, unitamente ad un accordo transattivo (nel seguito "**Accordo Servizi Pregressi**"), del complessivo assetto contrattuale afferente alla *partnership* tra il Gruppo SIA ed il Gruppo UniCredit, disciplinato dal *partnership agreement*. Quest'ultimo si configura quale accordo quadro che regolamenta essenzialmente:

(i) la rinegoziazione di alcuni termini del RMSA;

(ii) i rinnovi, agli stessi termini e condizioni economiche, fino al 31 dicembre 2026, dei contratti del Gruppo SIA in essere per l'Italia e i Paesi CEE;

(iii) la valutazione di ulteriori opportunità di *business* e servizi addizionali in determinati ambiti.

L'Accordo Servizi Pregressi è volto a definire le richieste del Gruppo UniCredit riferite ad alcuni profili inerenti ai servizi prestati, ivi inclusi i livelli di performance per il periodo 2016-2020. Tale

accordo ha comportato, nel mese di febbraio 2021, il pagamento da parte di SIA di un importo pari a Euro 48,2 milioni, già contabilizzato tra i fondi rischi nel Bilancio Consolidato SIA.

Il RMSA prevede i seguenti aspetti di rilievo:

(i) l'estensione della durata dei servizi oggetto del MSA (avente scadenza nel 2026) fino al 2036;

(ii) la possibilità per SIA di offrire, quale *preferred partner* del Gruppo UCI, nuovi servizi nell'area "Monetica";

(iii) l'incremento dei volumi minimi annuali garantiti, per i servizi forniti da SIA, a decorrere dalla data di cessazione del periodo di esclusiva, ossia il 31 dicembre 2021.

A ogni scadenza annuale intermedia tra il 2021 e il 2025, la durata del RMSA si estende automaticamente salvo che SIA comunichi a UCS che intende rinunciare ad avvalersi della facoltà di estensione. A fronte della concessione da parte di UCS della predetta facoltà, SIA ha effettuato nel febbraio 2021 un pagamento complessivo *upfront* pari a Euro 180 milioni a favore del Gruppo UniCredit.

Qualora nel periodo 2021-2024 SIA comunichi a UniCredit la rinuncia alla succitata facoltà di estensione, SIA otterrà la restituzione di una quota parte del corrispettivo coerente con le residue annualità in relazione alle quali, per effetto della rinuncia, viene meno la facoltà di estendere il contratto.

Inoltre, il RMSA contiene le seguenti previsioni contrattuali:

(i) previsioni finalizzate a tutelare il cliente, in modo immediato e diretto, al verificarsi di eventuali inadempimenti di SIA che possano cagionare un danno al medesimo cliente, tra cui, come da prassi di mercato per contratti di questa tipologia, clausole di risoluzione per inadempimento a favore del cliente, secondo l'ordinaria disciplina di diritto comune;

(ii) clausole di indennizzo in linea con la prassi di mercato;

(iii) previsioni finalizzate a regolare adeguate procedure di gestione degli incidenti;

(iv) previsioni finalizzate a fornire strumenti di monitoraggio dei servizi erogati;

(v) previsioni finalizzate a disciplinare l'impegno di SIA a conformarsi a livelli di servizio concordati tra le parti;

(vi) previsioni finalizzate a regolare il pagamento di penali a carico di SIA, entro determinati limiti su base massimi mensile e annua, in caso di violazione dei prestabiliti livelli di servizio.

Gli esborsi previsti dai succitati accordi sono stati sostenuti dal Gruppo SIA attingendo alle disponibilità rivenienti dal Contratto di Finanziamento Ponte. Per maggior informazioni sul Contratto di Finanziamento Ponte, si rimanda alla Sezione XIV, Paragrafo 14.3.1.3.

SEZIONE XV – DOCUMENTI DISPONIBILI

## 15.1 Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Documento di Registrazione

Per la durata di validità del Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico per la consultazione sul sito *internet* dell'Emittente (www.nexigroup.com) i seguenti documenti:

- atto costitutivo e Statuto;
- Documento di Registrazione;
- le informazioni essenziali relative alle seguenti pattuizioni parasociali:
  - il Patto Parasociale Nexi dell'11 marzo 2019;
  - l'accordo modificativo del Patto Parasociale Nexi del 15 marzo 2020;
  - il Patto Parasociale Nets del 15 novembre 2020;
  - l'accordo modificativo del Patto Parasociale Nets del 4 dicembre 2020;
  - gli Accordi di Lock-up;
  - l'accordo di Management Sell-Down;
  - il Framework Agreement SIA;
  - il Patto Parasociale SIA;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti del 3 marzo 2021;
- il verbale dell'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti del 3 marzo 2021;
- il bilanci d'esercizio e consolidato dell'Emittente e del Gruppo Nexi al 31 dicembre 2020, nonché il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2021, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione rilasciate da PwC;
- il bilancio consolidato del Gruppo Nets al 31 dicembre 2020 e 2019, nonché il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2021, corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione rilasciate rispettivamente da PricewaterhouseCoopers Société Coopérative e PricewaterhouseCoopers S.p.A;
- la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione SIA;
- il Progetto di Fusione SIA;
- la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione di SIA sul Progetto di Fusione SIA;
- la relazione di fusione dell'esperto relativa al rapporto di cambio applicato alla Fusione SIA;
- il bilancio consolidato del Gruppo SIA al 31 dicembre 2018, corredato dagli allegati previsti dalla legge e dalla relazione di revisione rilasciata da PwC e al 31 dicembre 2019 e 2020, nonché il bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2021, corredati

dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni di revisione rilasciate da Deloitte & Touche S.p.A;

- la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione di Nexi S.p.A in data 6 marzo 2020, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, e approvata dall'Assemblea degli azionisti di Nexi S.p.A. in data 5 maggio 2020.

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini utilizzati all'interno del presente Documento di Registrazione e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda. Gli ulteriori termini utilizzati nel Documento di Registrazione hanno il significato loro attribuito e indicato nel testo.

| | |
|---|---|
| **AB Europe** | AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l. |
| **Accordo Intercreditorio Nets** | L'accordo intercreditorio sottoscritto in data 25 novembre 2017 da alcune controllate del Gruppo Nets e le istituzioni finanziarie ivi indicate. |
| **Acquisizione Merchant Acquiring** | Indica il conferimento del Ramo ISP ai sensi del Contratto di Conferimento ISP. |
| **Acquisizione PeP** | Indica l'acquisizione da parte del Gruppo Nets dell'intero capitale azionario di PeP e delle sue società controllate Billbird S.A., PayLane sp. Z o.o. e TopCard sp. Z o.o. |
| **Advent** | Advent International Corporation, con sede in Prudential House, 33° piano, 800 Boylston Street, Boston, Massachusetts, 02199, Stati Uniti d'America. |
| **Alti Dirigenti** | Gli alti dirigenti della Società di cui alla SezioneVIII, Paragrafo 8.1.3, del Documento di Registrazione. |
| **Assemblea** | L'assemblea, in seduta ordinaria o straordinaria, a seconda del caso, degli azionisti dell'Emittente. |
| **Azionisti Nets Precedenti** | Indica gli azionisti di Nets Topco 1 alla data del Progetto di Fusione Nets, ossia Evergood H&F Lux S.à r.l., AB Europe (Luxembourg) Investment S.à r.l., Eagle (AIBC) & Cy S.C.A., Eiffel Investment Pte Ltd, nInvestment 1 ApS, nInvestment Lux S.C.Sp., Bamboh Co-investment ApS, Stargazer Invest APS e EmpCo A/S. |
| **AuCap SIA** | Indica l'aumento di capitale di SIA che CDPE, in qualità di azionista di SIA, aveva il diritto, ma non anche l'obbligo, di richiedere al consiglio di amministrazione di SIA di convocare un'assemblea dei soci di SIA per deliberare in merito al predetto aumento di capitale, da eseguire esclusivamente in denaro, volto a mitigare l'effetto diluitivo della Fusione Nets sulla partecipazione degli attuali soci di SIA in Nexi, a servizio del quale, se del caso, sarebbero state emesse un numero di nuove azioni SIA determinato sulla base di una formula specificatamente indicata nel Framework Agreement SIA. |

| | |
|---|---|
| **Autorità di Vigilanza** | Indica, a seconda del caso, Banca d'Italia, BCE ovvero Consob e/o ogni altra autorità e/o amministrazione indipendente a livello nazionale o europeo, individualmente o congiuntamente considerate. |
| **Azioni o Azioni Nexi** | Ciascuna delle n. 1.040.137.528 azioni ordinarie di Nexi, prive di valore nominale, quotate sull'Euronext Milan, che compongono il capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione. |
| **Azioni di Compendio Nets** | Le n. 406.628.176 azioni ordinarie di Nexi emesse a favore degli Azionisti Nets al servizio della Fusione Nets. |
| **Azioni di Compendio Nexi** | Le n. 270.054.060 azioni ordinarie di Nexi da emettere a favore degli azionisti di SIA al servizio della Fusione SIA. |
| **Azioni Earn-Out Centurion** | Le ulteriori 5.731.575 azioni ordinarie di Nexi emesse a favore degli Azionisti Nets al servizio del pagamento dell'Earn-Out Centurion. |
| **Azioni Earn-Out EBITDA** | Le ulteriori azioni ordinarie di Nexi da emettere a favore degli Azionisti Nets al servizio del pagamento dell'*Earn-Out* EBITDA, secondo i criteri e le tempistiche definite nel Framework Agreement Nets e riflesse nel Progetto di Fusione Nets. |
| **Azionisti Nets** | Indica gli azionisti di Nets Topco 2 fino alla data di efficacia della Fusione Nets, ossia gli Azionisti Nets Precedenti a eccezione di Eiffel Investment Pte Ltd. |
| **BaFin** | Autorità responsabile della supervisione dei mercati finanziari in Germania con sede a Bonn e Francoforte. |
| **Bain** | Bain Capital Private Equity Europe LLP, con sede in Devonshire House, Mayfair Plance, Londra W1J 8AJ, Regno Unito. |
| **Banca d'Italia** | La banca centrale della Repubblica Italiana, con sede in Roma, via Nazionale, n. 91. |
| **Bassilichi** | Bassilichi S.p.A. avente in precedenza sede in Milano, Corso Sempione n. 55, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA 03615460486 e fusa per incorporazione in Nexi Payments con efficacia a partire dal 31 dicembre 2018. |
| **BCE o Banca Centrale Europea** | La banca centrale responsabile della moneta unica europea: l'"*Euro*". |

| | |
|---|---|
| **Bilancio Consolidato 2020** | Il bilancio consolidato del Gruppo Nexi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, assoggettato a revisione legale da parte della Società di Revisione, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione della Società di Revisione ed all'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF. |
| **Bilancio Consolidato Semestrale 2021** | Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Nexi relativo al periodo chiuso al 30 giugno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2021, assoggettato a revisione legale limitata da parte della Società di Revisione, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione della Società di Revisione ed all'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF. |
| **BMPS** | Indica Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. |
| **BPER** | Indica BPER Banca S.p.A. |
| **Borsa Italiana** | Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6. |
| **CCV Schweiz** | CCV (Suisse, Schweiz, Svizzera, Switzerland) SA, con sede in Route Des Avouillons 30, Gland, VAUD, 1196, Svizzera. |
| **Clessidra** | Clessidra SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 2 che agisce in nome e per conto e nell'interesse del fondo d'investimento "*Clessidra Capital Partners 3*". |
| **Codice Civile** | Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato. |
| **Collegio Sindacale** | Il collegio sindacale dell'Emittente. |
| **Comitato Remunerazione e Nomine** | Il comitato di Nexi, composto da soli amministratori non esecutivi, non correlati e indipendenti, competente in materia di nomine e politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche |
| **Concardis** | Concardis GmbH, con sede in Helfmann-Park 7, DE-65760 Eschborn, Germania. |
| **Consiglio di Amministrazione** | Il consiglio di amministrazione dell'Emittente. |
| **Consob** | La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3. |
| **Contratto Centurion** | Indica il contratto sottoscritto in data 6 agosto 2019 tra, *inter alia*, Mastercard International Incorporated e Nets Denmark, come di volta in volta modificato, avente a oggetto il |

| | |
|---|---|
| | conferimento del ramo d'azienda relativo all'infrastruttura e al *business* dei pagamenti *account-to-account* di Nets Denmark. |
| **Contratto di Conferimento ISP** | Indica il contratto stipulato in data 19 dicembre 2019 da Nexi e ISP, avente a oggetto il conferimento del Ramo ISP. |
| **Contratti di Finanziamento** | Indica, congiuntamente, il Contratto di Finanziamento IPO, il Contratto di Finanziamento e il Contratto di Finanziamento BBPM. |
| **Contratto di Finanziamento** | Il contratto di finanziamento denominato "*Facility Agreement*" sottoscritto in data 26 giugno 2020 tra l'Emittente e alcuni istituti finanziatori. |
| **Contratto di Finanziamento BBPM** | Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 15 dicembre 2021 tra l'Emittente e Banco BPM S.p.A., in qualità di finanziatore, *agent* e *sole arranger*. |
| **Contratto di Finanziamento IPO** | Il contratto di finanziamento denominato "*IPO Facilities Agreement*" sottoscritto in data 20 marzo 2019 tra l'Emittente, unitamente alle Società Controllate Nexi Payments e Mercury Payment Services, e alcuni istituti finanziatori. |
| **Contratto di Finanziamento Ponte** | Il contratto di finanziamento denominato "*Facility Agreement*" sottoscritto in data 9 febbraio 2021 da SIA con UniCredit Bank Austria AG e UniCredit S.p.A. |
| **Contratto di Finanziamento Senior** | Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 25 novembre 2017 tra Nets Holdco 4 ApS, unitamente ad alcune società dalla stessa controllate, e alcuni istituti finanziatori, i quali si sono impegnati a concedere una linea di credito c.d. *term* di importo pari a Euro 1.860 milioni, una linea di credito c.d. *term* di importo pari a NOK 2.795 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 273,3 milioni) e una linea di credito *revolving* di importo pari a Euro 200 milioni. |
| **Contratto di Finanziamento Subordinato** | Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 25 novembre 2017 tra Nets Holdco 4 ApS, unitamente ad alcune società dalla stessa controllate, e alcuni istituti finanziatori, i quali si sono impegnati a concedere una linea di credito c.d. *term* di importo pari a Euro 190 milioni e una linea di credito c.d. *term* di importo pari a NOK 400 milioni (pari, alla Data del Documento di Registrazione, a circa Euro 39,1 milioni). |
| **Contratto di Finanziamento UniCredit** | Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 13 luglio 2018 da SIA e Banca IMI S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., BNP Paribas, Mediocredito Italiano, MPS Capital Services Banca per le Imprese, UBI Banca S.p.A. e UniCredit in qualità di agente, suddiviso in 4 |

| | |
|---|---|
| | linee di credito (linea A, linea B, linea *bridge to equity* o BTE e linea RCF). |
| **Contratto Intercreditorio** | Il contratto denominato *Intercreditor Agreement* sottoscritto il 18 maggio 2018 tra, *inter alios*, l'Emittente (all'epoca Latino Italy S.p.A.) e Nexi Capital, (poi fusa per incorporazione nell'Emittente) e le istituzioni finanziarie ivi indicate. |
| **Contratto RCF 2020** | Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 18 aprile 2020 tra Nets Holdco 4 ApS, unitamente ad alcune società dalla stessa controllate, e alcuni istituti finanziatori, i quali si sono impegnati a concedere una linea di credito c.d. *revolving* per un importo pari a Euro 300 milioni. |
| **Contratto UCG** | Il contratto sottoscritto in data 23 dicembre 2016 tra SIA e UniCredit Services S.c.p.A., avente a oggetto servizi di *card processing* e POS *management*, come da ultimo rinnovato in data 12 febbraio 2021. |
| **Data del Documento di Registrazione** | La data di approvazione del Documento di Registrazione da parte di Consob, ovverosia il 22 dicembre 2021. |
| **Dati Finanziari Pro-forma o Prospetti Consolidati Pro-forma** | Indica il prospetto dello stato patrimoniale *pro-forma* al 30 giugno 2021 e il prospetto del conto economico consolidato e della redditività complessiva *pro-forma* per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 del Gruppo e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e relative note esplicative, predisposti unicamente per riflettere retroattivamente le Operazioni Pro-Formate. |
| **DKK** | Indica la Corona Danese, ossia la valuta ufficiale utilizzata in Danimarca, Isole Fær Øer e Groenlandia. |
| **DialCom** | DialCom24 sp. Z o.o., socio di minoranza di P24 Dotcard. |
| **Disposizioni di Vigilanza** | Indica le disposizioni di vigilanza per gli istituti di pagamento e gli istituti di moneta elettronica, contenute nel Provvedimento della Banca d'Italia datato 23 luglio 2019. |
| **Documento di Registrazione** | Il presente documento di registrazione. |
| **Eagle ovvero Eagle SCA** | Eagle (AIBC) & CY SCA. |
| **Earn-out Centurion** | Indica il meccanismo contrattuale previsto dal Framework Agreement Nets in forza del quale ulteriori azioni ordinarie di Nexi sono state emesse e assegnate agli Azionisti Nets in data 12 luglio 2021, senza ulteriore aumento del capitale sociale, sulla base dell'ammontare dei proventi effettivamente incassati da Nets A/S in relazione alla vendita di Centurion DK A/S, |

| | |
|---|---|
| | Centurion NO AS e Centurion NNI AS a Mastercard/Europay U.K. Limited e Mastercard International Incorporated ai sensi del Contratto Centurion. |
| **Earn-out EBITDA** | Indica il meccanismo contrattuale previsto dal Framework Agreement Nets in forza del quale ulteriori azioni ordinarie di Nexi potranno essere emesse e assegnate agli Azionisti Nets, senza ulteriore aumento del capitale sociale, a seconda della redditività del Gruppo Nets nell'esercizio 2021. |
| **Eiffel** | Eiffel Investment PTE Ltd. |
| **Emittente o Nexi o Società** | Nexi S.p.A., società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano, Corso Sempione 55, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 09489670969, partita IVA n. 10542790968, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 94.036.905,00. |
| **ESMA** | L'*European Securities and Markets Authority*, con sede in Parigi (Francia), rue de Grenelle, n. 103. |
| **Euronext Milan** | L'Euronext Milan, il mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana (già Mercato Telematico Azionario). |
| **Fitch** | Fitch Italia S.p.A., con sede legale in Via Moriggi 6, 20123, Milano, codice fiscale e partita IVA numero 11156510965. |
| **Framework Agreement Nets** | L'accordo quadro sottoscritto in data 15 novembre 2020 (come successivamente modificato) tra H&F, AB Europe, Eagle SCA, Eiffel, nInvestment 1 APS, nInvestment Lux S.c.sp., Bamboh Co-Investment APS, Stargazer Invest APS, Empco A/S, Nets Topco 1 S.à r.l., Nets Topco 2 e Nexi, volto segnatamente, tra l'altro, a disciplinare le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione Nets nonché la relativa tempistica, la gestione interinale delle società partecipanti alla Fusione Nets e le condizioni e modalità di esecuzione della Fusione Nets medesima. |
| **Framework Agreement SIA** | L'accordo quadro sottoscritto in data 11 febbraio 2021, come succesivamente modificato in data 18 maggio 2021 e 30 luglio 2021, tra Nexi, SIA, Mercury, CDP Equity S.p.A. e FSIA Investimenti S.r.l., volto segnatamente, tra l'altro, a disciplinare le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della Fusione SIA nonché la relativa tempistica, la gestione interinale delle società partecipanti alla Fusione SIA e le condizioni e modalità di esecuzione della Fusione SIA medesima. |

| | |
|---|---|
| **FSA Danese** | Autorità responsabile della vigilanza dei mercati finanziari in Danimarca con sede a Copenaghen. |
| **FSA Finlandese** | Autorità responsabile della vigilanza dei settori finanziario e assicurativo in Finlandia con sede a Helsinki. |
| **FSA Norvegese** | Autorità responsabile della vigilanza dei mercati finanziari in Norvegia con sede a Oslo. |
| **FSI** | FSI Investimenti S.p.A., società per azioni di diritto italiano, con sede legale in Milano, Via San Marco 21/A, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 08699370964, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 200.000,00. |
| **FSIA Investimenti** | FSIA Investimenti S.r.l., società a responsabilità di diritto italiano con sede legale in Milano, Via San Marco 21/A, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 08655320961, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 20.000,00. |
| **Fusione Nets** | L'operazione complessivamente costituita dalla fusione transfrontaliera per incorporazione di Nets Topco 2 in Nexi, divenuta efficace in data 1 luglio 2021. |
| **Fusione SIA** | L'operazione complessivamente costituita dalla fusione per incorporazione di SIA in Nexi. |
| **Fusioni** | Complessivamente, la Fusione Nets e la Fusione SIA. |
| **Gruppo o Gruppo Nexi** | Collettivamente, l'Emittente e le Società Controllate. |
| **Gruppo Nets** | Collettivamente, Nets Topco 2 le società da questa controllate anteriormente alla data di efficacia della Fusione Nets, divenuta efficace in data 1 luglio 2021. |
| **Gruppo PeP** | PeP e le sue società controllate Billbird S.A., PayLane sp. Z o.o. e TopCard sp. Z o.o. |
| **Gruppo SIA** | Collettivamente, SIA e le società da questa controllate. |
| **H&F** | Evergood H&F Lux S.à r.l. |
| **Help Line** | Help Line S.p.A., con sede legale in Cividale del Friuli, Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8-8/1, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 04154070967 e Partita IVA n. 10542790968, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 2.139.000,00. |

| | |
|---|---|
| **Indenture HYB 2019** | indica l'*indenture* che disciplina il Prestito Obbligazionario HYB 2019 sottoscritto in data 21 ottobre 2019 tra l'Emittente e il Trustee HYB 2019 e regolato dalla legge dello Stato di New York. |
| **Indenture HYB 2021** | indica l'*indenture* che disciplina il Prestito Obbligazionario HYB 2021 sottoscritto in data 29 aprile 2021 tra l'Emittente e il Trustee HYB 2021e regolato dalla legge dello Stato di New York. |
| **Investitori AB** | Indica, congiuntamente, AB Europe e Eagle SCA. |
| **Investitori Nets** | Indica, congiuntamente, AB Europe, Eagle SCA e H&F. |
| **ISP o Intesa Sanpaolo** | Intesa Sanpaolo S.p.A. |
| **KNF** | Autorità responsabile della vigilanza dei mercati finanziari in Polonia con sede a Varsavia. |
| **Linea di Credito Senior Term** | Le linea di credito c.d. *term*, sottoscritta da Nets Holdco 4 ApS (in qualità di prenditore) in data 25 novembre 2017, di importo iniziale pari a Euro 1.860 milioni e rimborsata a esito della Fusione Nets, mediante l'utilizzo parziale della provvista derivante dall'emissione del Prestito Obbligazionario EL 2021 e del Prestito Obbligazionario HYB 2021. |
| **Linee di Credito SIA 2020** | Le tre linee di credito sottoscritte da SIA nel 2020, ovvero (i) la linea di credito *term* sottoscritta in data 17 luglio 2020 con UBI Banca S.p.A. per un importo pari a Euro 50 milioni e con scadenza in data 17 luglio 2023; (ii) la linea di credito *revolving* sottoscritta in data 20 maggio 2020 con Banco BPM S.p.A per un importo pari a Euro 50 milioni e con scadenza in data 31 dicembre 2022; (iii) la linea di credito *revolving* sottoscritta in data 11 settembre 2020 con UniCredit S.p.A per un importo pari a Euro 50 milioni e con scadenza in data 11 settembre 2023. |
| **Media 30/10** | Il prezzo dato dalla media del (x) VWAP delle Azioni Nexi nei 30 giorni di negoziazione precedenti alla data di riferimento e (y) VWAP delle Azioni Nexi nei 10 giorni di negoziazione precedenti alla data di riferimento. Ai fini della presente, per "data di riferimento" si intende il trentunesimo giorno di negoziazione successivo alla consegna da parte di Nexi della comunicazione relativa al completamento della Fusione Nets (che Nexi consegnerà il prima possibile e comunque non oltre due giorni dal completamento della Fusione Nets).prezzo medio delle Azioni Nexi utilizzato ai fini del calcolo del corrispettivo della Fusione SIA. |

| | |
|---|---|
| **Mercury** | Mercury UK Holdco Ltd, con sede legale in 111 Buckingham Palace Road, Londra, Regno Unito. |
| **Mercury Payment Services** | Mercury Payment Services S.p.A., (già Setefi Services S.p.A.), con sede in Milano, Corso Sempione n. 55, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi, Codice Fiscale 08449660581 e Partita IVA n. 11247650150, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 7.108.800,00. |
| **Moody's** | Moody's France SAS, con sede legale in Boulevard Haussmann 96, 75008, Parigi (Francia). |
| **Nexi Payments** | Nexi Payments S.p.A., con sede in Milano, Corso Sempione n. 55, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA 04107060966, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 99.457.768,80. |
| **NOK** | Indica la Corona Norvegese, ossia la valuta ufficiale utilizzata in Norvegia. |
| **Nota di Sintesi** | La nota di sintesi approvata da Consob con nota del 22 dicembre 2021, protocollo n. 1627328/21. |
| **Nets Denmark** | Nets Denmark A/S, con sede in Lautrupbjerg 10, DK-2750 Ballerup, Danimarca, codice fiscale DK20016175. |
| **Nets Holding** | Nets Holding A/S, con sede in Lautrupbjerg 10 Ballerup, DK-2750, Danimarca, codice fiscale DK27225993. |
| **Nets Topco 1** | La società lussemburghese Nets Topco 1 S.à r.l., con sede legale in 15, boulevard F.W. Raiffeisen, L 2411, Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, numero di iscrizione al Registro delle Imprese del Lussemburgo B217675, liquidata prima della data di efficacia della Fusione Nets. |
| **Nets Topco 2 o Nets** | La società lussemburghese Nets Topco 2 S.à r.l., con sede legale in 15, boulevard F.W. Raiffeisen, L 2411, Lussemburgo, Gran Ducato del Lussemburgo, numero di iscrizione al Registro delle Imprese del Lussemburgo B218549, incorporata in Nexi per effetto della Fusione Nets. |
| **Nota Informativa** | La nota informativa sui titoli approvata da Consob con nota del 22 dicembre 2021, protocollo n. 1627328/21. |
| **Nuovo Codice di Corporate Governance** | Il nuovo Codice di *Corporate Governance*, approvato, nel gennaio 2020, dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate promosso da Borsa Italiana. |

| | |
|---|---|
| **Operazioni Pro-Formate** | Ai fini dei Prospetti Consolidati Pro-forma, (i) la Fusione Nets e talune operazioni previste dal Framework Agreement Nets, (ii) l'Acquisizione PeP, (iii) l'esercizio della Opzione Call P24 Dotcard, (iv) l'Acquisizione Merchant Acquiring e i finanziamenti ottenuti per la stessa, (v) la Fusione SIA e talune operazioni previste dal Framework Agreement Nets e (vi) il Prestito Obbligazionario EL 2021, il Prestito Obbligazionario HYB 2021, il Rifinanziamento Nets e il Rifinanziamento SIA. |
| **Operazione SIA** | Indica l'operazione disciplinata dal Framework Agreement SIA e avente a oggetto la Fusione SIA e il Push-Down |
| **IAS/IFRS o Principi Contabili Internazionali** | Gli "*International Financial Reporting Standards*", adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli "*International Accounting Standards*" (IAS), tutti gli "*International Financial Reporting Standards*" (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'"*International Financial Reporting Interpretations Committee*" (IFRIC), precedentemente denominato "*Standing Interpretations Committee*" (SIC). |
| **P24 Dotcard** | P24 Dotcard Sp. Z o.o., con sede in ul. Tadeusza Czackiego 7/9/11, PL-00-043, Varsavia, Polonia. |
| **Patto Parasociale Nets** | Il patto parasociale, retto dal diritto inglese, sottoscritto tra H&F, AB Europe, Eagle SCA e Mercury, in data 15 novembre 2020 e come integrato e modificato dalle medesime parti in data 4 dicembre 2020, disciplinante, *inter alia*, gli impegni assunti, rispettivamente, da ciascuno dei paciscenti nel più ampio contesto della Fusione Nets. |
| **Patto Parasociale Nexi** | L'accordo di investimento e patto parasociale che disciplina i rapporti tra alcuni degli azionisti diretti e indiretti della Società stipulato nel 2015 all'atto dell'acquisto della maggioranza del capitale sociale di Nexi, come successivamente modificato in data 11 marzo 2019 e, da ultimo, in data 15 novembre 2020. |
| **Patto Parasociale P24 Dotcard** | Il patto parasociale tra il Gruppo Nets e DialCom dell'1 agosto 2019 riguardante P24 Dotcard. |
| **Patto Parasociale SIA** | Il patto parasociale (nelle versioni "A" e "B") allegato al Framework Agreement SIA. |
| **PeP** | Centrum Rozliczeń Elektronicznych Polskie ePłatności S.A. |
| **PKF o PKF Italia** | Indica PKF Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Tunisia n. 50,codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 04553780158. |

| | |
|---|---|
| **PLN** o **złoty** | Indica lo złoty polacco, ossia la valuta ufficiale utilizzata in Polonia. |
| **Poste Italiane** | Poste Italiane S.p.A., con sede legale in Viale Europa 190, 00144 Roma, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 97103880585. |
| **Prestiti Obbligazionari** | Indica, congiuntamente, il Prestito Obbligazionario EL 2020, il Prestito Obbligazionario EL 2021, il Prestito Obbligazionario HYB 2019 e il Prestito Obbligazionario HYB 2021. |
| **Prestiti Obbligazionari EL** | Indica, congiuntamente, il Prestito Obbligazionario EL 2020 e il Prestito Obbligazionario EL 2021. |
| **Prestito Obbligazionario EL 2020** | Indica il prestito obbligazionario *equity linked* denominato *"€500,000,000 1.75 per cent. Equity Linked Bonds due 2027*" emesso da Nexi in data 24 aprile 2020 ai sensi di un *trust deed* del 24 aprile 2020, ISIN: XS2161819722. |
| **Prestito Obbligazionario EL 2021** | Indica il prestito obbligazionario *equity linked* denominato "*1,000,000,000 Zero Coupon Equity Linked Bonds due 2028*" emesso da Nexi in data 24 febbraio 2021, ai sensi di un *trust deed* del 24 febbraio 2021, ISIN: XS2305842903. |
| **Prestito Obbligazionario HYB 2019** | Indica il prestito obbligazionario c.d. *high yield* denominato "*€825,000,000 1.75% Senior Notes due 2024*" emesso da Nexi in data 21 ottobre 2019 ai sensi dell'Indenture HYB 2019, ISIN: XS2066703989. |
| **Prestito Obbligazionario HYB 2021** | Indica, congiuntamente, il Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026 ed il Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029. |
| **Prestito Obbligazionario HYB 2021-2026** | Indica il prestito obbligazionario c.d. *high yield* denominato "*€1,050,000,000 $1^5/_8$% Senior Notes due 2026*" emesso da Nexi in data 29 aprile 2021 ai sensi dell'Indenture HYB 2021, ISIN: XS2332589972. |
| **Prestito Obbligazionario HYB 2021-2029** | Indica il prestito obbligazionario c.d. *high yield* denominato "*€1,050,000,000 $2^1/_8$% Senior Notes due 2029*" emesso da Nexi in data 29 aprile 2021 ai sensi dell'Indenture HYB 2021, ISIN: XS2332590475. |
| **Prestito Obbligazionario Nassa Topco** | Indica il prestito obbligazionario denominato *"€ 400,000,000 2,875% Senior Notes due 2024*" emesso da Nassa Topco AS in date 6 aprile 2017, ISIN XS1589980330 e XS1590046949. |
| **Progetto Centurion** | Indica il trasferimento del ramo d'azienda relativo all'infrastruttura e al business dei pagamenti *account-to-account* di Nets Denmark ai sensi del Contratto Centurion. |

| | |
|---|---|
| **Progetto di Fusione Nets** | Indica il progetto comune di fusione transfrontaliera di Nets in Nexi datato 30 dicembre 2020 e approvato dall'Assemblea di Nexi e Nets Topco 2 rispettivamente in data 3 marzo 2021 e 2 marzo 2021. |
| **Progetto di Fusione SIA** | Indica il progetto comune di fusione di SIA in Nexi datato 18 maggio 2021 e approvato dall'Assemblea di Nexi e SIA in data 21 giugno 2021. |
| **PSIA** | PSIA S.r.l. con sede in Roma, Viale Europa n. 175, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 16165531001, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 10.000. |
| **Push-Down** | Conferimento, contestualmente alla Fusione SIA, a favore di Nexi Payments e/o di Service HUB, delle attività, passività e rapporti contrattuali in capo a SIA, inclusa la partecipazione detenuta da quest'ultima in SIApay S.r.l. e nelle *branches* estere situate in Belgio, Olanda, Germania e Sudafrica, salvo alcune eccezioni. |
| **Ramo ISP** | Indica il complesso di beni, materiali e immateriali, tra cui i contratti con fornitori e clienti, ratei e risconti attivi e passivi, nonché il personale necessario per lo svolgimento delle attività di *merchant acquiring* afferenti al ramo trasferito. |
| **Rapporto di Cambio SIA** | Indica il rapporto di cambio previsto dal Progetto di Fusione SIA, in base al quale, all'efficacia della Fusione SIA, ciascun Azionista SIA riceverà 1,5761 Azioni Nexi, senza indicazione del valore nominale, per ciascuna azione ordinaria di SIA, con valore nominale di Euro 0,13 al tempo posseduta. |
| **Regolamento Delegato** | Il Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento Prospetto. |
| **Regolamento Emittenti** | Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato. |
| **Regolamento MIF** | Il Regolamento UE n. 2015/751. |
| **Regolamento OPC** | Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato. |
| **Regolamento Prospetto** | Il Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017. |

| | |
|---|---|
| **Relazione sulla Remunerazione 2020** | La relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dal Consiglio di Amministrazione di Nexi S.p.A in data 6 marzo 2020, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, e approvata dall'Assemblea degli azionisti di Nexi S.p.A. in data 5 maggio 2020. |
| **Riorganizzazione FSIA** | Indica una riorganizzazione di FSIA (anche tramite la sua liquidazione o scissione, o una distribuzione in natura o qualsiasi altro trasferimento di partecipazioni) in conformità a quanto previsto dal Patto Parasociale SIA, per effetto della quale Poste Italiane e/o FSI finiscano per possedere Azioni di Nexi a seguito e per effetto della Fusione SIA. |
| **S&P's** | S&P Global Rating Europe Limited, con sede legale in Vicolo San Giovanni Sul Muro 1, 20123, Milano, codice fiscale e partita IVA e numero 10129880968. |
| **Service HUB** | Service HUB S.p.A. (già Newco 55 S.r.l.), con sede in Milano, Corso Sempione n. 55, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi, Codice Fiscale e Partita IVA 11872280968, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 50.000,00, interamente detenuto da Nexi. |
| **SIA** | SIA S.p.A., società per azioni di diritto italiano con sede legale in Via Francesco Gonin n. 36/38, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi 10596540152, capitale sociale interamente versato e sottoscritto pari a Euro 22.274.619,51. |
| **Sindaci** | I membri del Collegio Sindacale. |
| **Scenario B** | Indica lo scenario, previsto dal Progetto di Fusione SIA, in base al quale la Fusione SIA venga completata successivamente alla data di efficacia della Fusione Nets senza che CDPE abbia richiesto di procedere con l'AuCap SIA. |
| **Società Controllate** | Le società direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 TUF. |
| **Società di Revisione** | PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza Tre Torri n. 2, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al D.lgs. n. 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal D.lgs. 17 luglio 2016, n. 135 con numero di iscrizione 119644. |

| | |
|---|---|
| **Statuto** | Il testo di statuto dell'Emittente in vigore alla Data del Documento di Registrazione. |
| **Trust Deed EL 2020** | Indica il *trust deed* regolato dalla legge inglese sottoscritto in data 24 aprile 2020 tra l'Emittente e Citicorp Trustee Company Limited in qualità di *trustee*. |
| **Trust Deed EL 2021** | Indica il *trust deed* regolato dalla legge inglese sottoscritto in data 24 febbraio 2021 tra l'Emittente e Citibank, N.A., London Branch in qualità di *trustee*. |
| **Trustee EL 2020** | Indica Citicorp Trustee Company Limited quale *trustee* ai sensi del Trust Deed EL 2020. |
| **Trustee EL 2021** | Indica Citibank, N.A., London Branch quale *trustee* ai sensi del Trust Deed EL 2021. |
| **Trustee HYB 2019** | Indica U.S. Bank Trustees Limited quale *trustee* ai sensi dell'Indenture HYB 2019. |
| **Trustee HYB 2021** | Indica U.S. Bank Trustees Limited quale *trustee* ai sensi dell'Indenture HYB 2021. |
| **TUB** | Il decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, come successivamente modificato e integrato. |
| **TUF** | Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato. |
| **TULPS** | Il testo unico in materia di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931 n. 773, come successivamente modificato e integrato. |
| **Veicoli di Gestione Nets** | Indica, collettivamente, i seguenti Azionisti Nets: nInvestment 1 ApS, nInvestment Lux S.C.Sp., Bamboh Co-investment ApS, Stargazer Invest APS e EmpCo A/S. |

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Registrazione e delle relative definizioni. Tali termini e definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

| | |
|---|---|
| ***A2A – (Application-to Application)*** | Modalità di interazione tra applicazioni informatiche che sottintende l'automazione di processi strutturati di cooperazione. È la modalità tipica di interazione tra computer che generalmente cooperano tra di loro attraverso una rete di comunicazione dati. |
| ***Acceleration*** | Indica una clausola tipica dei contratti di finanziamento ai sensi della quale, a seguito del verificarsi di un determinato evento, il creditore può richiedere l'immediato pagamento dell'ammontare oggetto del finanziamento. |
| ***Account to account*** | Indica i trasferimenti effettuati direttamente da conto a conto. |
| ***ACH – (Automated Clearing House)*** | Piattaforma tecnologica che consente alle banche utenti di scambiare in modo automatizzato flussi contenenti disposizioni di pagamento, secondo regole di *business* condivise. L'ACH svolge inoltre anche il *clearing*, determinando così i saldi (bilaterali o multilaterali) che dovranno poi essere regolati contabilmente. |
| ***Acquiring*** | L'attività svolta dall'*acquirer*. |
| ***Acquirer*** | Il soggetto responsabile dell'accettazione delle carte di pagamento sui terminali POS installati presso i *merchants*, al fine di consentire trasferimenti di denaro dai titolari delle carte ai *merchant*. Durante un pagamento, l'*acquirer* avvia l'operazione per chiedere all'*issuer* della carta l'autorizzazione necessaria a concludere l'operazione. Se la richiesta va a buon fine, l'*acquirer* accredita sul conto del *merchant* la somma pagata. |
| ***Addebiti SDD*** | Addebiti effettuati tramite SEPA *Direct Debit*. |
| ***AEA – (Allineamento Elettronico Archivi)*** | Procedura che permette all'azienda presentatrice delle disposizioni di gestire l'allineamento delle richieste, revoche e variazioni dei contratti di deleghe, tramite lo scambio di flussi elettronici con il soggetto allineante. |
| ***Agency fee*** | Remunerazione annuale pagata direttamente dell'emittente alla banca agente per il lavoro di amministrazione del prestito. |
| ***AgID*** | Agenzia per l'Italia digitale, ossia l'agenzia pubblica italiana istituita dal governo della Repubblica Italiana che opera con lo |

| | |
|---|---|
| | scopo di perseguire il massimo livello di innovazione tecnologica nell'organizzazione e nello sviluppo della pubblica amministrazione. |
| ***AI – (Artificial Intelligence)*** | Indica l'abilità di una macchina di mostrare capacità umane quali il ragionamento, l'apprendimento, la pianificazione e la creatività. |
| ***AMLD IV – (Anti Money Laundering Directive) e AMLD V*** | La Direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, come modificata dalla Direttiva (UE) 2018/843 (AMLD V). |
| ***API – (Application programming interface)*** | Insieme di librerie *software* che espletano specifiche funzionalità, richiamabili attraverso un set di parametri o variabili, pubblici ed estesamente documentati. |
| ***APM – (Alternative Payment Methods)*** | I metodi di pagamento alternativi comprendono quelle modalità di pagamento diverse dai pagamenti in contanti o tramite circuiti di carte (Visa, MasterCard, American Express), *i.e.* carte prepagate, *e-wallet* e trasferimenti bancari. |
| ***App*** | In informatica, un'applicazione mobile (nota anche con l'abbreviazione "*app*") è un'applicazione *software* dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali *smartphone* o *tablet*, tipicamente progettata e realizzata in maniera più leggera in termini di risorse *hardware* utilizzate rispetto alle classiche applicazioni per *desktop* computer, in linea con le restrizioni imposte dalla tipologia di dispositivo su cui è installata e/o eseguita. |
| ***Arranger*** | Banca d'investimento responsabile della strutturazione di un'operazione di finanziamento o di cartolarizzazione. |
| ***Assicurazione c.d. "Warranty and Indemnity"*** | Polizze a copertura di rischi connessi alla difformità o violazione delle specifiche dichiarazioni e garanzie rese nell'ambito di operazione straordinaria. |
| ***ATM – (Automated Teller Machine)*** | Termine anglosassone che indica il sistema per il prelievo automatico di denaro contante dal proprio conto corrente bancario, attraverso l'uso di una carta di debito o altre tipologie di carte di pagamento nei distributori collegati in rete telematica (*cfr.* anche Bancomat). |
| ***Back-end*** | Termine utilizzato per caratterizzare le interfacce che hanno come destinatario un programma. Una applicazione *back-end* è un programma con il quale l'utente interagisce indirettamente, in generale attraverso l'utilizzo di una |

applicazione *front-end*. In una struttura *client/ser*ver il *back-end* è il *server*.

***Back-up*** Indica la messa in sicurezza delle informazioni di un sistema informatico attraverso la creazione di ridondanza delle informazioni stesse (una o più copie di riserva dei dati), da utilizzare come recupero (ripristino) dei dati stessi in caso di eventi malevoli accidentali o intenzionali o semplice manutenzione del sistema.

***BACS*** Si tratta di un sistema di compensazione comunemente usato per i trasferimenti tra banche.

***Banca partner*** Indica una banca che ha stipulato accordi commerciali con le società del Gruppo Nexi in uno o più dei diversi business in cui esso opera (quali *issuing, acquiring e digital banking*).

***Banche Centrali*** Le banche centrali sono istituti di emissione di diritto pubblico che si occupano di gestire la politica monetaria dei Paesi o delle aree economiche che condividono la medesima moneta come forma di pagamento.

***Bancomat*** Sistema interbancario italiano per il prelievo di denaro contante dal proprio conto corrente presso la rete fisica di distributori (o sportelli) collegati in via telematica sul territorio per mezzo di carte di debito o altre tipologie di carte di pagamento.

***Batch*** Insieme di comandi o programmi, tipicamente non interattivi, aggregati per l'esecuzione, come in uno script o un comando *batch*. Nella monetica, indica un gruppo di operazioni approvate di carta di credito, di solito accumulate durante un giorno lavorativo.

***Best Execution*** Responsabilità degli intermediari a eseguire gli ordini nel modo più vantaggioso per i propri clienti. La migliore esecuzione richiede agli intermediari di ottenere il miglior prezzo per una conclusione del contratto nel più breve periodo di tempo. Fondamentalmente, è una misura precauzionale posta sui *broker* per garantire che gli interessi degli investitori siano sempre rispettati.

***BI-COMP*** Sistema di compensazione dei pagamenti di importo non rilevante gestito dalla Banca d'Italia.

***BIC – (Bank Identifier Code)*** Il BIC è un codice (codice SWIFT: *Worldwide Interbank Financial Telecommunication*) utilizzato nei pagamenti internazionali per identificare la banca del beneficiario secondo lo *standard* ISO 9362; è disponibile per quasi tutte le

banche del mondo e può essere formato da 8 o da 11 caratteri alfanumerici. Esso è utilizzato insieme al codice IBAN per trasferimenti di denaro mediante bonifico internazionale.

***BIN – (Bank Identification Number)*** È il numero che corrisponde alla prime 6 cifre del PAN stampato sul fronte delle carte di pagamento.

***Big data*** Insieme di dati da memorizzare e/o elaborare di dimensioni così grandi, e/o con una varietà di formati così elevata, e/o con una velocità di crescita così alta da richiedere l'uso di software non convenzionali (tecnologie big data) per estrapolare, gestire e processare informazioni entro un tempo ragionevole.

***Big Tech*** Termine usato per riferirsi alle più grandi aziende dell'industria ICT, di norma dominanti sul mercato.

***Blockchain*** Tecnologia basata sull'architettura di un *database* distribuito e decentralizzato, ossia gestito da una rete di nodi, ognuno dei quali possiede una copia privata del *database* che viene costantemente aggiornata. Tale *database* funziona come un vero e proprio registro cronologico di transazioni, immutabile e condiviso fra tutti i soggetti partecipanti al registro stesso, che permette la conservazione e la validazione delle informazioni:

- i partecipanti creano dei "blocchi", ovvero piccoli file contenenti le informazioni sulle transazioni;
- questi blocchi vengono poi validati mediante l'apposizione di una marca temporale;
- ogni transazione viene inserita in un nuovo blocco ripetendo la marca temporale dell'ultimo blocco creato. In questo modo i blocchi sono sempre agganciati l'uno all'altro seguendo un ordine cronologico (da qui il nome *blockchain*, letteralmente "catena di blocchi");
- come già anticipato, i blocchi sono immutabili: non è possibile infatti intervenire su blocchi già validati per modificare le informazioni in esso contenute senza che questo produca una nuova marca temporale.

Di fatto, si genera un registro pubblico nel quale vengono archiviati in modo sicuro, verificabile e permanente transazioni che avvengono tra due utenti appartenenti a una stessa rete.

La *blockchain* appartiene alla categoria delle *Distributed Ledger Technologies*.

***Bonifici SCT*** Strumento che permette di eseguire un trasferimento di denaro tra soggetti domiciliati e con i conti correnti all'interno dell'area SEPA. Il SEPA *Credit Transfer* (SCT) è lo strumento di pagamento che ha sostituito all'interno dei paesi SEPA il tradizionale bonifico nazionale.

***Bookbuilding*** Processo sistematico di generazione, acquisizione e registrazione della domanda di titoli o interessi su titoli da parte degli investitori.

***Bookrunner*** Intermediario che, nel contesto di un'offerta, si occupa di raccogliere e accentrare tutti gli ordini di acquisto/sottoscrizione proposti dagli investitori istituzionali in merito ai titoli oggetto di offerta. L'attività svolta dal Bookrunner consente di stimare le curve di domanda e di offerta dei titoli oggetto di offerta e, in tal modo, contribuisce a determinare il prezzo di collocamento.

***Bundle*** Il termine indica un "pacchetto" di servizi inclusi in una determinata offerta commerciale.

***Business combination*** Operazione di acquisizione di rami d'azienda ed entità legali le cui attività ricadono nella definizione prevista dall'IFRS 3 e che, ai sensi dello stesso richiedono il processo di allocazione del prezzo di acquisto (PPA).

***Business component*** Componente che implementa un singolo autonomo concetto di *business*. Solitamente consiste di uno o più *distributed components* che cooperano per implementare e risolvere assieme i vari aspetti tecnologici e implementativi delle funzionalità richieste al *business component*. Il *business component* concettualmente è un singolo costrutto, ma può essere fisicamente suddiviso in più parti, rilasciate su macchine diverse.

***Business continuity*** Capacità di un'azienda di reagire a fronte di eventi dannosi che ne minacciano la sopravvivenza o l'immagine, nel rispetto delle normative di riferimento e dei contratti con i clienti. Un sistema di governo della *business continuity* comprende le regole di comportamento, i processi, la catena di comando e le infrastrutture tecnologiche, logistiche e di *disaster recovery* finalizzate allo gestione delle emergenze o crisi.

***Business intelligence*** Si intende un insieme di processi aziendali atti a raccogliere dati ed analizzare informazioni strategiche; la tecnologia utilizzata per realizzare questi processi; le informazioni ottenute come risultato di questi processi.

***Business logic***

In informatica, nell'ambito dello sviluppo software, l'espressione "logica di *business*" si riferisce a tutta quella logica o nucleo (*core*) di elaborazione (sotto forma di codice sorgente) che rende operativa un'applicazione. Con tale nome ci si riferisce quindi all'algoritmica che gestisce lo scambio di informazioni tra l'interfaccia utente attraverso la logica di presentazione con le elaborazioni intermedie sui dati estratti ed eventualmente una sorgente dati (generalmente una base dati) deputata alla gestione della persistenza dei dati stessi (nel caso di applicazioni web). È un termine largamente utilizzato nella ingegneria del *software* per individuare, dunque, un componente *software*, un *layer* (o *tier*, cioè livello) di una architettura *software*.

***Business Unit***

Unità organizzativa di un'impresa.

***CAB***

Il codice CAB (*Codice di Avviamento Bancario*) è un numero composto da cinque cifre e rappresenta l'agenzia o specifica filiale dell'istituto di credito identificato dal codice ABI. Con l'accoppiata ABI e CAB quindi si può già facilmente identificare la banca (la specifica sede locale) dove risiede il conto corrente. Può prevedere una sesta cifra (codice di controllo o codice efficienza sportello).

***CAI – (Centrale Allarme Interbancaria)***

L'archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento istituito presso la Banca d'Italia, ai sensi del D.lgs. 30 dicembre 1999, n. 507, che ha modificato la l. 15 dicembre 1990, n. 386. Presso tale archivio informatico a livello nazionale e sotto il controllo di Banca d'Italia, vengono segnalati i mancati pagamenti di assegni bancari tratti senza provvista (anche se non protestati – purché negoziati nei termini) e per i quali nei 60 giorni successivi alla negoziazione in stanza di compensazione, non si sia dato prova del tardivo pagamento al creditore, e sono pertanto iscritti i nominativi di coloro che hanno emesso assegni senza autorizzazione (art. 1, l. 15 dicembre 1990, n. 386) ovvero assegni senza provvista (art. 2, l. 15 dicembre 1990, n. 386).

***Cap***

Clausola che sancisce che il tasso d'interesse variabile di cui sarà caricato il beneficiario di un finanziamento non potrà superare un valore massimo fissato (tetto) nel momento dell'accensione dello stesso.

***Capital expenditure***

Indica l'ammontare di flusso di cassa che una società impiega per acquistare, mantenere o implementare le proprie immobilizzazioni operative, come edifici, terreni, impianti o attrezzature.

| | |
|---|---|
| ***Capital Markets*** | Mercati nei quali avvengono l'acquisto e/o la vendita di strumenti finanziari quali i titoli azionari o di titoli di debito quotati. |
| ***Cards & Digital Payments*** | Servizi di emissione e gestione delle carte di pagamento, incluse le carte virtuali. |
| ***Carte di credito*** | Strumenti di pagamento che si caratterizzano per l'addebito differito dell'importo del pagamento rispetto al momento di utilizzo della carta. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione alla scadenza della mensilità o in forma rateale. |
| ***Carte di debito*** | Tipologia di carta di pagamento rilasciata da una banca o altro intermediario autorizzato presso il quale il titolare della stessa detiene un conto. Consente acquisti presso gli esercenti convenzionati e prelievi di contante da sportelli automatici (oltre a ulteriori operazioni bancarie online quali bonifici, pagamenti di bollettini postali, moduli F24, MAV, RAV, ecc.). Tipicamente sono previsti limiti di importo mensili per gli acquisti, nonché limiti mensili e giornalieri per i prelievi di contante. A differenza della carta di credito, le operazioni vengono addebitate di volta in volta sul conto del debitore; e l'esecuzione dell'operazione presuppone la presenza dei fondi. |
| ***Carte petrol*** | Carte di credito o debito funzionali all'acquisto di carburante. |
| ***Carte prepagate*** | Tipologia di carta di pagamento, rilasciata da una banca o altro intermediario autorizzato, che consente di effettuare pagamenti e prelievi a valere su una somma pre-depositata dal titolare presso l'emittente della carta stessa. Per avere una carta prepagata non è necessario essere titolari di un conto corrente. Questo tipo di carta può essere ricaricabile o non ricaricabile. I pagamenti e i prelievi effettuati riducono, di volta in volta, la somma versata dal titolare, fino al suo esaurimento. |
| ***Carte virtuali*** | Carta di credito dematerializzata che può essere utilizzata per acquistare *online* utilizzando dei codici usa e getta. |
| ***Carve-out*** | Indica il processo di cessione parziale di un'unità aziendale in cui una società madre vende una partecipazione di minoranza di una controllata a investitori esterni. |
| ***Cash collateral*** | Si tratta di un conto di garanzia costituito in pegno a fronte di operazioni di *securities lending* e altre attività bancarie. Lo scopo principale del *cash collateral* è consentire al prestatore |

| | |
|---|---|
| | dei titoli di rivalersi sul conto costituito in pegno, qualora i titoli non dovessero essere restituiti. |
| ***Cash in*** | Tipologia di ATM che, oltre alla tradizionale funzione di prelievo, consente all'utente di effettuare versamenti direttamente sul proprio conto. |
| ***Cash pooling*** | Accentramento, virtuale o effettivo, di tutte le risorse finanziarie (flussi in entrata e in uscita) di un gruppo presso un'unica società. L'obiettivo è quello di ottenere una migliore gestione della tesoreria aziendale. |
| ***Cash in*** | Tipologia di ATM che, oltre alla tradizionale funzione di prelievo, consente all'utente di effettuare versamenti direttamente sul proprio conto. |
| ***CBDC – Central Bank Digital Currency*** | Si intende la valuta avente corso legale in forma digitale, emessa dalle Banche Centrali e direttamente accessibile ai consumatori. |
| ***CBI – (Corporate Banking Interbancario o Corporate Remote Banking)*** | Il Servizio CBI è un servizio di *remote banking* italiano la cui gestione è affidata al Consorzio CBI – *Customer to Business Interaction*. Il CBI è nato nel 1955 sotto forma di accordo interbancario dell'ABI. Nel 2001 la gestione del servizio è stata affidata a un'apposita associazione autonoma, che è divenuta consorzio il 20 maggio 2008. |
| ***CBI Gateway*** | Piattaforma di pagamento italiana che consente la raccolta di pagamenti diretti e la trasmissione della documentazione di supporto tra banche, società, autorità fiscali, enti pensionistici e altri enti pubblici e privati. |
| ***CBILL*** | Servizio che consente alle persone e alle imprese il pagamento di una bolletta emessa da una azienda o da una Pubblica Amministrazione e/o la consultazione della propria posizione debitoria, attraverso i diversi canali messi a disposizione dalla banca (ATM, home banking, mobile banking). |
| ***Cessione pro-soluto*** | In caso di cessione di un credito pro-soluto, il cedente si libera da ogni responsabilità in merito all'adempimento da parte del debitore. L'unico suo onere è provare che il credito esiste e può essere ceduto, perché non esistono particolari vizi, né cause di annullamento o nullità. Nella cessione del credito *pro-soluto* è il cessionario a farsi carico del rischio dell'inadempimento. |
| ***Cessione pro-solvendo*** | In caso di cessione pro-solvendo il cedente deve garantire che il debitore eseguirà la prestazione dovuta. In caso di |

inadempimento, il cessionario potrà rivolgersi al cedente, che a sua volta è tenuto a pagare la somma dovuta dal debitore.

***Change of control*** In ambito societario si definisce "change of control" quella circostanza nella quale si verifica una modifica dell'assetto di controllo di una società socia a seguito di una cessione delle partecipazioni o per effetto di un'operazione straordinaria (ad esempio, fusione, scissione, aumento di capitale).

***Chargeback*** Termine tecnico usato dai circuiti internazionali di carte di pagamento, che indica una modalità attraverso cui vengono gestiti i movimenti soggetti a contestazioni da parte dei titolari di carte di credito. Utilizzato sui circuiti internazionali, tale meccanismo è generalmente attivato quando il titolare di una carta di credito chiede alla società emittente lo storno (cioè, il rimborso) di una transazione già avvenuta.

***Check Image Truncation*** Indica la presentazione elettronica degli assegni bancari e circolari e di protesto e spese o constatazione equivalente

***Check imaging*** Procedure e *software* che consentono la trasformazione degli assegni in un documento digitale.

***Chip*** Un circuito integrato, in elettronica digitale, è un circuito elettronico miniaturizzato dove i vari transistori sono stati formati tutti nello stesso istante grazie a un unico processo fisico-chimico. Un *chip* è il componente elettronico composto da una minuscola piastrina del *wafer* di silicio o die (normalmente), a partire dalla quale viene costruito il circuito integrato. In pratica, il *chip* è il supporto che contiene gli elementi attivi e/o passivi che costituiscono il circuito.

***Churn rate*** Il tasso di abbandono o tasso di defezione esprime la percentuale di clienti che ha abbandonato un servizio in un dato periodo di tempo rispetto al numero totale di clienti che ne ha usufruito nello stesso periodo.

***Circuiti internazionali*** Indica le aziende che, a livello internazionale, si occupano di veicolare, attraverso una propria rete di comunicazione, le richieste e le corrispondenti autorizzazioni alla spesa. La rete del circuito si allarga attraverso la delega agli *acquirer* a installare i POS, rappresentabili come terminazioni della rete, presso nuovi esercenti. Il circuito si occupa anche delle operazioni di *settlement*, cioè di contabilizzazione e pareggio delle partite contabili sulle posizioni dei singoli titolari ed esercenti. Queste informazioni sono inviate costantemente all'ente emittente e alla società di gestione terminali che mantengono aggiornati i loro rapporti rispettivamente con

| | |
|---|---|
| | titolari ed esercenti. I principali circuiti internazionali sono VISA, Mastercard, Diners, American Express, JCB e China Union Pay (CUP). |
| ***Circuiti nazionali*** | Circuiti Bancomat e Pagobancomat. |
| ***Circuiti privativi*** | Network di esercizi che accettano uno specifico strumento di pagamento e riconoscono ai titolari benefici esclusivi. |
| ***CIT – (Check Image Truncation)*** | Procedura che trasforma gli assegni, una volta versati in banca, in un documento digitale e che consiste nella acquisizione dell'immagine dell'assegno cartaceo tramite scanner e trasmissione, previo apposizione della firma digitale della banca per garantire la conformità, alla banca debitrice. |
| ***CGU – (Cash generating unit)*** | Si intende il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. |
| ***Clausola di non-diluizione*** | Clausola contrattuale che mira ad evitare la diluizione del valore delle azioni o quote della categoria di soci a cui si riferisce in caso di aumento del capitale sociale. |
| ***Clausola di pari passu*** | Clausola di parità dei crediti ovvero impegno esplicito del debitore a concedere il medesimo trattamento ai propri creditori. |
| ***Clausola di tag along*** | Clausola contrattuale che attribuisce ai soci di minoranza il diritto di vendere (o meglio, il diritto di "co-vendere") le proprie partecipazioni al terzo estraneo alla compagine sociale che intenda acquistare una partecipazione sociale di maggioranza, beneficiando delle medesime condizioni economiche. |
| ***Claw-back*** | Indica il meccanismo di obbligo di restituzione di un importo di premio individuale già percepito qualora vengano riscontrati comportamenti dolosi o gravemente colposi da parte del beneficiario. |
| ***Clean down*** | Clausola tipica dei contratti di finanziamento che prevede che il debitore riduca l'utilizzo complessivo della linea di credito al di sotto di una determinata soglia per un periodo di tempo specificato. |
| ***Clearing and Settlement*** | Clearing e *Settlement* sono attività cruciali all'interno della catena del valore dei pagamenti. Il *Clearing* si riferisce alle attività di accreditamento del pagamento tra conti, a valle di |

cui ha luogo il *Settlement*, ossia il trasferimento di fondi e/o di titoli tra le parti coinvolte.

***Clearing house*** Soggetto deputato alle operazioni di *clearing*.

***Cloud*** Tecnologia informatica per l'utilizzo di risorse *hardware* o *software* in remoto.

***Closing*** Indica la data di chiusura di un'operazione.

***CNP – (Card Not Present)*** Una transazione effettuata con carta di pagamento in cui il titolare della carta non presenta o non può presentare fisicamente la carta per l'esame visivo di un esercente nel momento in cui un ordine viene emesso e viene effettuato il pagamento.

***Co-branded*** Termine con il quale si identificano quegli strumenti di pagamento emessi da una banca o da un istituto finanziario, in collaborazione con un partner commerciale dotato di un proprio sistema di distribuzione e di un marchio affermato e riconosciuto in uno specifico settore.

***Coding*** Indica il processo di creazione e gestione di un codice sorgente. Si differenzia dalla programmazione, in quanto quest'ultima può significare anche analizzare, progettare, verificare, integrare un codice sorgente, mentre il *coding* fa riferimento solo alla scrittura del codice.

***CODISE*** Indica il Gruppo di lavoro sulla continuità operativa del sistema finanziario, struttura istituita nel febbraio del 2003 e deputata al coordinamento delle crisi operative della piazza finanziaria italiana. Tale struttura è presieduta dalla Banca d'Italia e vi partecipano la CONSOB e gli operatori del settore finanziario rilevanti sul piano sistemico.

***Collateral Management*** Metodo di garanzia sulle transazioni al fine di ridurre il rischio di credito in operazioni finanziarie non garantite. Comprende il processo utilizzato per controllare la corrispondenza tra il valore di mercato delle garanzie e il valore richiesto delle stesse garanzie.

***Collateral pool*** Una tecnica di garanzia che consente a un ente di mettere a disposizione una garanzia per una controparte senza assegnarla a una specifica transazione.

***Commissione di factoring flat*** Commissione relativa ai contratti di *factoring*. È corrisposta dal cedente al *factor* secondo le modalità di cui ai contratti di *factoring* e calcolata sul valore nominale dei crediti di volta in volta ceduti.

***Commitment fee*** Commissione pagata dal prenditore in un contratto di finanziamento al fine di compensare l'impegno del finanziatore a mettere a disposizione una linea di credito. Le commissioni di impegno sono tipicamente associate a linee di credito inutilizzate o a prestiti non ancora erogati. Il finanziatore viene compensato dal momento che non può ancora applicare gli interessi.

***Compliance*** Processo che garantisce il rispetto di tutte le leggi, regole e regolamenti all'interno di una società di intermediazione, banca o istituto finanziario. A seconda delle attività dell'istituto finanziario, questi doveri possono variare dal monitorare l'attività di negoziazione sui mercati finanziari, prevenire i conflitti di interesse e assicurare il rispetto delle norme in vigore presso le società di intermediazione per prevenire il riciclaggio di denaro.

***Compliance certificate*** Certificato ufficiale rilasciato dall'emittente tramite un soggetto incaricato, il quale attesta la conformità a un determinato requisito.

***Connettività*** Capacità che sistemi diversi hanno di collegarsi e comunicare fra loro al fine di scambiarsi informazioni. In senso lato, nel gergo degli operatori di servizi di telecomunicazioni, per connettività logica si intende una connettività fisica che viene attivata e/o ottimizzata in funzione della conoscenza di alcune caratteristiche del cliente, come per esempio: la posizione in una rete mobile per restituire all'applicazione utilizzata informazioni *context-aware*; l'identificazione del terminale del cliente per ottimizzare l'esperienza in funzione del terminale utilizzato; la *presence*, vale a dire l'informazione relativa alla raggiungibilità dell'utente su una pluralità di servizi *online*; la *strong authentication*, per garantire applicazioni in un ambiente sicuro.

***Contact center*** Un *contact center* è un soggetto esterno o articolazione organizzativa interna che fornisce, per conto del committente, il servizio di contatto all'utente, gestendo e organizzando, mediante l'adozione di idonee procedure, un insieme di risorse umane e di infrastrutture specializzate che consentono contatti e comunicazioni multicanale (attraverso più mezzi, per esempio telefonia, internet, posta), sia in entrata (*inbound*) sia in uscita (*outbound*), con gli utenti.

***Contactless*** Sistema che permette di effettuare acquisti tramite carte bancarie di credito o di debito, portachiavi, *smart card* e altri dispositivi, inclusi *smartphone* e altri dispositivi mobili, senza

| | |
|---|---|
| | l'inserimento fisico della carta nel lettore, essendo sufficiente il solo avvicinamento (si veda anche "NFC"). |
| ***Contratti di "Sale and Leaseback"*** | Con il contratto di "*Sale and Leaseback*", una parte (di norma un'impresa) vende a un intermediario finanziario un bene del quale ha il possesso. Contestualmente, l'intermediario finanziario assegna il bene stesso in locazione finanziaria al cedente. Il cedente quindi, rispetto a un determinato bene si trasforma da proprietario a semplice utilizzatore e libera i capitali immobilizzati in beni mantenendo tuttavia il possesso degli stessi. |
| ***Contratto di factoring*** | Contratto con il quale un imprenditore si impegna a cedere tutti i crediti presenti e futuri scaturiti dalla propria attività imprenditoriale ad un *factor*, il quale, dietro un corrispettivo che consiste in una commissione, assume l'obbligo a sua volta a fornire una serie di servizi che vanno dalla contabilizzazione, alla gestione, alla riscossione di tutti o di parte dei crediti che egli vanta in relazione alla propria attività, sino alla garanzia dell'eventuale inadempimento dei debitori, cioè al finanziamento dell'imprenditore cedente sia attraverso la concessione di prestiti, sia attraverso il pagamento anticipato dei crediti ceduti. |
| ***Contratto di finanziamento uncommitted overdraft*** | Contratto di finanziamento che rimette all'esclusiva volontà del finanziatore l'erogazione della somma richiesta dal prenditore ai sensi del relativo contratto. |
| ***Contribution agreement*** | Accordo in base al quale si stabiliscono le condizioni relative ad un trasferimento di beni tra due soggetti. |
| ***Corporate governance*** | Si riferisce all'insieme di regole, di ogni livello (leggi, regolamenti, ecc.) che disciplinano la gestione e la direzione di una società o di un ente, pubblico o privato. |
| ***Covenant*** | Clausola apposta in un contratto di finanziamento che mira a tutelare gli interessi del finanziatore dai possibili danni derivanti da una gestione eccessivamente rischiosa dei finanziamenti concessi. |
| ***Covenant finanziari*** | Indicano i parametri finanziari al cui rispetto è soggetta la società sottoscrittrice del finanziamento in forza del relativo contratto. |
| ***Coronavirus o COVID-19*** | Il nuovo ceppo di coronavirus mai identificato in precedenza nell'uomo che, in data 12 febbraio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha identificato con il nome definitivo COVID-19, abbreviazione per *coronavirus disease* |

| | |
|---|---|
| | 2019. Nello stesso giorno la Commissione internazionale per la tassonomia dei virus (International Committee on Taxonomy of Viruses - ICTV) ha assegnato il nome definitivo al virus che causa la malattia: SARS-CoV2. |
| ***Corporate banking*** | Servizi bancari dedicati per le imprese. |
| ***Corporate banking interbancario*** | Servizio bancario che consente alle imprese di poter gestire la propria tesoreria in modalità telematica. In particolare attraverso un unico collegamento l'impresa può ottimizzare tutti i rapporti di conto che intrattiene presso più banche. |
| ***Credit scoring*** | Metodo statistico di valutazione della solvibilità del cliente, che analizza una serie di informazioni su di esso e fornisce come risultato un punteggio (*score*) sul rischio di solvibilità. |
| ***CRM – (Customer Relationship Management)*** | Acronimo del termine inglese Customer Relationship Management, rappresenta l'insieme dei processi di gestione delle relazioni con i clienti in base all'analisi delle informazioni che li riguardano. |
| ***Cross acceleration*** | Clausola tipica dei contratti obbligazionari che permette al all'obbligazionario di richiedere il rimborso immediato dell'obbligazione qualora si verifichino una serie di circostanze connesse ad un altro contratto obbligazionario in capo al medesimo emittente. |
| ***Cross default*** | Clausola tipica dei contratti obbligazionari in base alla quale alcuni eventi di credito, come per esempio il mancato pagamento di interessi e il rimborso del capitale, di un altro titolo obbligazionario emesso dallo stesso emittente, causa il default di tutti i titoli di debito emessi dall'emittente. |
| ***Cross-selling*** | Indica la strategia di *marketing* volta a incrementare l'offerta di prodotti e/o servizi erogati, di norma realizzata proponendo ai clienti prodotti e/o servizi tra loro direttamente o indirettamente collegati. |
| ***CSD – (Central Securities Depository)*** | Istituzione che consente di elaborare e regolare operazioni in strumenti finanziari mediante l'iscrizione di registri. Il CSD fornisce servizi di custodia degli strumenti finanziari (es. la gestione degli eventi societari e dei rimborsi) e gioca un ruolo attivo assicurando l'integrità delle emissioni di strumenti finanziari. |
| ***CSM – (Clearing and Settlement Mechanism)*** | Piattaforma tecnologica che oltre a svolgere le funzioni di ACH consente anche il regolamento contabile delle posizioni di credito e di debito tra le banche utenti (*settlement*). Il regolamento estingue quindi le obbligazioni reciproche |

rivenienti dal processo di compensazione fra partecipanti. Il termine "*Clearing and Settlement Mechanism*" non indica necessariamente un'entità unica. Per esempio, è possibile che le funzioni di scambio dei flussi e quelle di regolamento siano assolte da soggetti distinti.

***Curva forward*** — La curva forward è un grafico finanziario di funzione che definisce i prezzi ai quali un contratto per la consegna o il pagamento futuri può essere concluso in data odierna.

***Custodian*** — Soggetto preposto alla custodia del patrimonio di un fondo e al controllo della gestione al fine di garantire il criteri di separatezza contabile e i principi di correttezza e di trasparenza amministrativa.

***Customer experience*** — Indica l'interazione tra un consumatore e un marchio, un prodotto o un servizio, anche definita come la reazione interiore e soggettiva del cliente di fronte a qualsiasi contatto diretto o indiretto con un'impresa.

***Cyber*** — Indica l'abbreviazione tratta dall'aggettivo *cybernetic* ("cibernetico"), utilizzato nell'ambito della terminologia informatica angloamericana, riferito alla cibernetica. Segnatamente, la definzione di "cibernetica" afferisce alla scienza pura e applicata, che si prefigge lo studio e la realizzazione di dispositivi e macchine capaci di simulare le funzioni del cervello umano, autoregolandosi per mezzo di segnali di comando e di controllo in circuiti elettrici ed elettronici o in sistemi meccanici.

***Danish Commerce and Companies Agency*** — Indica l'Autorità Danese per la Concorrenza e il Mercato, un'agenzia governativa posta sotto il controllo del Ministero degli Affari Economici e Commerciali e luogo ufficiale di registrazione per le imprese danesi.

***Danish Limitation Act*** — La Legge n. 522 del 6 giugno 2007 che disciplina in Danimarca i termini di prescrizione per presentare ricorso contro inadempimenti contrattuali.

***Dashboard*** — Dashboard (in italiano cruscotto) è un'applicazione che, all'occorrenza, consente di attivare con un tasto delle mini-applicazioni, chiamate *widget*, e farle successivamente sparire dal desktop quando non servono più. Può essere pensato come un livello semitrasparente al desktop. In ambito aziendale, un *dashboard* può fornire una visione grafica e *realtime* degli indicatori chiave di *performance* di un'organizzazione relativamente a uno o più processi aziendali (es. vendite, *marketing*, risorse, produzione).

| | |
|---|---|
| ***Danske BOR*** | Tassi di interesse determinato dalla Danske Bank A/S ogni giorno lavorativo. |
| ***Data center*** | L'insieme di *server*, apparati di memorizzazione di massa, *router* ed altre attrezzature che costituiscono l'infrastruttura informatica. |
| ***De-minimis*** | Clausola che specifica un ammontare, una somma che funge da limitazione minima del danno risarcibile. |
| ***Default*** | Identifica la condizione di dichiarata impossibilità a onorare i propri debiti e/o il pagamento dei relativi interessi. |
| ***Deleverage*** | Indica la riduzione della leva finanziaria, *i.e.* il disinvestimento che si realizza rimborsando il debito pregresso con la liquidità disponibile o vendendo *asset* finanziari in portafoglio per fare cassa. |
| ***Digital Banking & Corporate Solutions*** | Servizi di *clearing*, servizi di *Digital Corporate Banking* e servizi di gestione degli ATM. |
| ***Digital Corporate Banking*** | Servizi digitali destinati alle banche e alla clientela corporate i quali permettono loro di gestire i relativi conti bancari e pagamenti, attraverso, per esempio, piattaforme di *e-banking* personalizzabili. |
| ***Digital Factory*** | Azienda per cui è stata adottata una strategia digitale finalizzata all'interconnessione degli *asset*. |
| ***Disaster Recovery*** | Insieme delle misure tecnologiche e logistico/organizzative atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi di *business* a fronte di gravi emergenze che ne intacchino la regolare attività e/o al salvataggio/ripristino dei dati. |
| ***Distributed ledger*** | Il registro digitale distribuito alla base delle tecnologie di *Blockchain*. |
| ***Distributed Ledger Technologies - DLT*** | Indica le soluzioni di pagamento basate su tecnologie a registro distribuito, ossia un registro gestito dai partecipanti grazie all'utilizzo della crittografia e senza necessità di un unico "nodo" centrale che si occupi del controllo del registro. |
| ***DLT*** | *Distributed Ledger Technologies*, ossia soluzioni di pagamento basate su tecnologie a registro distribuito, ossia un registro gestito dai partecipanti grazie all'utilizzo della crittografia e senza necessità di un unico "nodo" centrale che si occupi del controllo del registro. |

***Downside (rischio di)*** Indica una metrica di misurazione del rischio finanziario che si focalizza sul quantificare l'entità delle possibili perdite associate a un investimento.

***Downgrade*** Indica la riduzione dei livelli di rating assegnati all'Emittente.

***Downgrading*** Si veda "Downgrade".

***D&O*** La polizza D&O ("*Directors' and Officers Liability*"), nota in Italia come "Polizza per la Responsabilità Civile degli organi di Gestione e Controllo della Società", è una polizza assicurativa di Responsabilità Civile riservata agli amministratori, di diritto o di fatto, ai membri degli organi di controllo e ai dirigenti d'impresa per quanto loro dovuto a terzi richiedenti, per le perdite patrimoniali da essi direttamente cagionate mediante la commissione di atti illeciti nell'esercizio delle attribuzioni e dei poteri loro conferiti in seguito allo svolgimento delle rispettive funzioni.

***E-banking*** Indica i servizi bancari che consentono al cliente di effettuare operazioni bancarie da remoto, mediante collegamento telematico.

***E-commerce*** L'insieme delle tecnologie e delle procedure mediante cui si realizza un processo di acquisto di beni e servizi su *Internet*.

***E-Security*** Insieme dei sistemi di sicurezza creati per proteggere lo scambio di dati via internet.

***E-Wallet*** Applicazione mobile che funge da portafoglio virtuale consentendo al consumatore di utilizzare diversi servizi di *remote* e *proximity payment* ai quali abbinare programmi di fidelizzazione e di scontistica.

***Earn-out*** Prezzo aggiuntivo basato sul rendimento che l'acquirente di una società paga al venditore in aggiunta al prezzo di base fisso.

***EBA Clearing*** Euro Banking Association è un fornitore di infrastrutture di pagamento paneuropee interamente di proprietà di azionisti costituiti da grandi banche europee. Possiede e gestisce le principali infrastrutture di pagamento in Europa per i pagamenti in Euro tra le banche, che includono EURO1 (per il sistema di pagamenti di alto valore), STEP1 (un sistema di pagamento per singoli pagamenti in Euro per le banche di piccole e medie dimensioni) e STEP2 (un centro di compensazione automatizzato paneuropeo, PE-ACH). Gestisce anche il sistema RT1 per i pagamenti istantanei. Sia EURO1 che STEP2 sono stati identificati come sistemi di

| | |
|---|---|
| | pagamento di importanza sistemica (SIPS) dalla Banca Centrale Europea. L'organizzazione ha sede a Parigi e ha uffici di rappresentanza a Bruxelles, Francoforte e Milano. |
| ***EBITDA – (Earning Before Interest Taxes Depreciation & Amortization)*** | Indica il profitto di un'impresa prima di onorare il pagamento di interessi, tasse, svalutazioni e ammortamenti. |
| ***EBITDA Adjusted*** | Indica l'EBITDA escluse le componenti straordinarie (non ricorrenti). |
| ***eID – (Electronic Identification)*** | Si tratta di una soluzione digitale che garantisce a cittadini e organizzazioni di provare la propria identità digitalmente. Tale modalità di autenticazione può essere utilizzata per accedere a benefici o servizi forniti da autorità governative, banche o altre aziende. |
| ***Emergency funding*** | Processo di finanziamento in situazione emergenziali. |
| ***Emissione Diretta*** | Indica l'attività svolta dal Gruppo concernente l'emissione di carte ad addebito differito e carte prepagate senza l'ausilio di una *banca partner*. |
| ***EMV*** | Standard di interoperabilità sviluppato da Europay, Mastercard e VISA, per le operazioni effettuate mediante carta basate sulla tecnologia microcircuito. Questi standard permettono di effettuare le transazioni di pagamento su POS e di prelievo da ATM in modo più sicuro. |
| ***End-channel*** | All'interno di un procedimento, rappresenta l'utente finale. |
| ***End-to-end*** | La transazione *end-to-end* di un processo di *business* può essere considerata come un insieme di eventi concatenati tra loro secondo precise metriche e regole gerarchiche, che governano le transazioni e consentono il monitoraggio delle attività di business dall'inizio alla fine. |
| ***EONIA – (Euro OverNight Index Average)*** | Tasso di interesse medio di riferimento nelle operazioni a brevissima scadenza (*overnight*) svolte sul mercato interbancario europeo. |
| ***EPI – (European Payment Initiative)*** | Iniziativa dell'Unione europea diretta a realizzare un sistema di pagamento indipendente tramite carte di credito, sportelli ATM e *wallets* (ovvero tutti i tipi di pagamenti *online*). |
| ***ESMIG – (Eurosystem Single Market Infrastructure Gateway)*** | Interfaccia unica attraverso la quale Banche Centrali, banche commerciali e depositari centrali di titoli accedono ai servizi T2, T2S, TIPS e ECMS offerti dall'Eurosistema. |

| | |
|---|---|
| ***Euribor – (Euro Inter Bank Offered Rate)*** | Il tasso interbancario di offerta in euro è un tasso di riferimento, calcolato giornalmente, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro tra le principali banche europee. |
| ***Event of default o evento di default*** | Circostanza predeterminata tra le parti di un contratto di finanziamento, al ricorrere della quale il mutuatario decade dal beneficio del termine, dovendo pertanto restituire immediatamente le somme dovute. |
| ***Facility agent*** | Banca responsabile della gestione amministrativa dei finanziamenti, del regolare flusso di tutte le somme amministrate e della gestione di tutti i conti correnti della società, della regolare acquisizione, del mantenimento e della gestione di tutte le garanzie, reali e non, che assistono l'operazione nonchè l'autorizzazione, previa verifica, del pagamento di tutte le spese relative agli immobili. |
| ***Factor*** | Soggetto acquirente dei crediti oggetto del contratto di *factoring.* |
| ***Fair value*** | Prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. |
| ***Fintech*** | Acronimo delle prime sillabe di FINancial TEChnology, è il segmento che raggruppa le imprese che forniscono prodotti e servizi finanziari attraverso le nuove tecnologie digitali. |
| ***Floor*** | È il livello minimo che può raggiungere una grandezza economica. Nelle operazioni di prestito a tasso variabile è il minimo tasso d'interesse, previsto dal contratto, applicabile dall'ente creditizio. Un floor di tasso d'interesse può essere connesso a un Cap, un'opzione la quale prevede che un tasso d'interesse variabile non possa salire oltre un livello massimo: combinando le due operazioni si limita l'oscillazione del tasso d'interesse sul finanziamento. |
| ***Flussi SSD*** | Modalità di trasmissione informatica delle informazioni relative ai clienti. |
| ***FMI – (Financial Market Infrastucture)*** | L'infrastruttura del mercato finanziario che si riferisce alle istituzioni di fondamentale importanza, responsabili della compensazione, regolamento e registrazione delle transazioni finanziarie e di altra natura. Il termine FMI si riferisce generalmente a sistemi di pagamento di rilevanza sistemica, depositi centrali di titoli (CSD), sistemi di regolamento titoli |

| | |
|---|---|
| | (SSS), controparti centrali (CCP) e depositi commerciali (TR) che facilitano la compensazione, il regolamento e la registrazione delle transazioni finanziarie. |
| ***Fraud detection and prevention*** | Attività di rilevamento e prevenzione delle frodi. |
| ***Free cash flow*** | Rappresenta il flusso di cassa disponibile per un azienda ed è dato dalla differenza tra il flusso di cassa dalle attività operative e il flusso di cassa per investimenti in capitale fisso. |
| ***Fringe benefits*** | Si intende l'insieme dei vantaggi concessi dal datore di lavoro ai propri dipendenti come forma remunerativa complementare alla retribuzione principale. Generalmente, consistono nella concessione in uso di beni e servizi a favore dei lavoratori sulla base del ruolo e dell'anzianità di servizio: dai rimborsi spese per le trasferte, all'uso di una vettura aziendale, di palestre, mense e altre forme di *benefit* o incentivi per i dipendenti. |
| ***Front-end*** | Termine largamente utilizzato per caratterizzare le interfacce che hanno come destinatario un utente. Una applicazione *front* è un programma con il quale l'utente interagisce direttamente. In una struttura *client/server* il *front-end* è il *client*. |
| ***Full-service collecting PSP*** | Soluzione tramite cui vengono forniti contemporaneamente al *merchant* i servizi di *acquiring*, *gateway* e *payment reconcilliation*. A tal fine, viene predisposto un solo contratto, un solo portale, un solo contatto e un solo *payment reconciliation* per tutti i metodi di pagamento utilizzati dal titolare della carta. |
| ***Funds from operations*** | Strumento utilizzato per calcolare i flussi di cassa generati dalle attività dei fondi comuni di investimento immobiliare. |
| ***Gateway*** | Un *gateway* (dall'inglese, portone, passaggio) è un dispositivo di rete che collega due reti informatiche di tipo diverso operando sia al livello di rete che ai livelli superiori. |
| ***Gestore Terminali*** | Soggetto in grado di operare un servizio di concentrazione e gestione terminali POS a favore (anche) di terzi. |
| ***Gift cards*** | Carta di materiale plastico dotata di una striscia magnetica o di un *chip* che permette la registrazione di dati, quali per esempio un determinato valore economico e un codice identificativo della carta, e che costituisce un titolo di legittimazione al portatore. |
| ***GiroCard*** | Rete interbancaria e servizio di carte di debito tedesco. |

| | |
|---|---|
| ***Global Coordinator*** | Intermediario che in un'operazione di collocamento assume compiti di coordinamento e di consulenza. |
| ***Global Custodian*** | Istituzione finanziaria che fornisce ai clienti servizi di custodia di strumenti finanziati negoziati e regolati in diversi paesi del mondo. |
| ***Grant fee*** | Commissione relativa ai contratti di *factoring*. È applicata in via anticipata su base annuale sull'importo delle linee di credito non cancellate e non revocate ai sensi dei contratti di *factoring.* |
| ***Hardware*** | Parte fisica di un apparato tecnologico (quali server, *personal computers*, ecc.) e tutte quelle parti elettroniche, elettriche, meccaniche, magnetiche, ottiche che ne consentono il funzionamento. |
| ***HCE – (Host Card Emulation)*** | Soluzione di *mobile payment* NFC che permette di virtualizzare all'interno dello *smartphone* le carte di pagamento, indipendentemente dall'operatore telefonico utilizzato. |
| ***Hedging*** | Operazione realizzata da un soggetto che intende ridurre o annullare il rischio derivante da una posizione aperta. |
| ***High yield*** | Letteralmente "alto rendimento", indica l'elevato rendimento associato a obbligazioni emesse da imprese alle quali viene attribuito un *rating* ridotto e quindi un alto rischio di insolvenza. |
| ***Hub & Spoke*** | Modello architetturale (topologia) di una rete di comunicazione dati che prevede un punto di smistamento centrale di tutto il traffico di rete che deve essere scambiato da due controparti. |
| ***IAP – (Indicatori Alternativi di Performance)*** | Indicatore finanziario di performance finanziaria, posizione finanziaria o flussi di cassa storici o futuri, diverso da un indicatore finanziario definito o specificato nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. |
| ***IBAN*** | *International Bank Account Number*, codice identificativo composto da 27 caratteri utilizzato nelle transazioni sia nazionali che internazionali tra conti correnti diversi. |
| ***ICT o Information Communication Technology*** | Indica l'insieme delle tecnologie che consentono il trattamento e lo scambio delle informazioni in formato digitale. |

| | |
|---|---|
| ***Impairment test*** | Verifica, disciplinata dallo IAS 36, che ha la finalità di accertare se un'attività abbia subito o meno una riduzione di valore. |
| ***Incashment facilities*** | Linee di credito connesse al rimborso di prestiti o di altre passività in denaro contante. |
| ***Indemnity basket*** | Garanzia prestata dall'acquirente al venditore avente a oggetto la copertura di richieste di indennizzo generale al di sotto di un certo importo negoziato tra le parti. |
| ***Indenture*** | Accordo stipulato tra una società e un'istituzione finanziaria in cui quest'ultima fungerà da intermediario per l'emissione di titoli da parte della società e che saranno collocati successivamente presso gli investitori. |
| ***Independent Software Vendors*** | Un fornitore di *software* indipendente, noto anche come editore di *software*, è un'organizzazione specializzata nella produzione e vendita di *software*, progettata per mercati di massa o di nicchia. |
| ***Inquiry*** | Servizio che si basa sull'interrogazione effettuata dall'operatore o del sistema. |
| ***Instant Payment*** | Pagamento elettronico al dettaglio sempre disponibile (24 ore al giorno, 7 giorni su 7 e 365 giorni l'anno) che permette l'accredito in *real time* (o quasi *real time*) verso il beneficiario con notifica all'ordinante in pochi secondi. |
| ***Interchange Fee*** | Commissione pagata tra le banche per l'accettazione delle transazioni tramite carta. |
| ***Intermediari finanziari*** | Istituzioni finanziarie che operano su *trading venues* per i clienti (aziende, entità pubbliche o persone fisiche) con l'obiettivo di accrescere il valore degli investimenti. |
| ***Internet*** | Rete di collegamenti informatici a livello planetario che permette la connessione e la comunicazione tra loro di reti locali di computer e banche dati, rendendone disponibili agli utenti le informazioni nella forma di immagini, filmati, ipertesti, musica. |
| ***Internet of Things – (IoT)*** | L'estensione di Internet al mondo degli oggetti e dei luoghi concreti. |
| ***Intraday channel switching*** | Funzionalità che permette, in caso di necessità, il passaggio all'utilizzo di una rete alternativa all'interno della stessa giornata operativa. |

| | |
|---|---|
| ***Investitori istituzionali*** | Comprendono: le compagnie di assicurazione, i Fondi pensione, gli OICVM e le Gestioni di patrimoni mobiliari. |
| ***IRS – (Interest Rate Swap)*** | Contratto attraverso il quale due parti si scambiano, in date stabilite e per un periodo prefissato, flussi di segno opposto determinati applicando a uno stesso capitale nozionale due diversi tassi d'interesse. |
| ***iPSP –(Internet Payment Service Provider)*** | Conosciuto anche come Payment Facilitator o Payment Aggregator, facilita le operazioni di pagamento dei *merchants*, accentando i pagamenti per conto loro. |
| ***ISDA Master Agreement*** | Si tratta di un documento standard utilizzato per regolare le transazioni dei derivati *over-the-counter*. L'accordo, pubblicato dall'Associazione internazionale di swap e derivati ("ISDA"), illustra i termini standard da applicare a un'operazione di derivati tra due parti. |
| ***ISIN*** | Acronimo di *International Security Identification Number*, ossia il codice internazionale per identificare gli strumenti finanziari. |
| ***Issue rating*** | Valutazione dalle agenzie di rating sulla capacità di un emittente di ripagare uno specifico debito finanziario. |
| ***Issuer*** | Ente emittente, indica l'azienda che provvede a emettere la carta di credito. Questa può essere una banca oppure un ente finanziario. L'azienda emittente definisce un contratto di finanziamento con il titolare della carta. I titolari di carta sono considerati clienti della società emittente e sono coloro che spendono denaro attraverso l'utilizzo della carta. |
| ***Issuer rating*** | Valutazione dalle agenzie di rating sulla capacità complessiva di un emittente di ripagare i suoi debiti finanziari a lungo o a breve termine. |
| ***Issuing o Card Issuing*** | L'insieme di attività volte a fornire servizi di emissione e gestione di strumenti di pagamento mediante carte sia fisiche che virtuali, nell'ambito di un circuito. |
| ***Istituto di Moneta Elettronica o IMEL*** | Indica qualsiasi impresa, diversa da una banca, autorizzata a svolgere attività di emissione di mezzi di pagamento sotto forma di moneta elettronica. |
| ***Istituto di Pagamento*** | Indica un intermediario, diverso dalle banche e dagli IMEL, autorizzato a prestare servizi di pagamento. |
| ***Istituzioni Finanziarie*** | Società per azioni responsabili della fornitura di denaro al mercato attraverso il trasferimento di fondi dagli investitori alle imprese, sotto forma di prestiti, depositi e investimenti. I |

| | |
|---|---|
| | tipi più comuni di istituti finanziari comprendono le banche commerciali, le società fiduciarie, le società di intermediazione o di investimento, le compagnie di assicurazione e i fondi di gestione patrimoniale. |
| ***Issuer o Card Issuer*** | Soggetto responsabile dell'attività di *Issuing*. |
| ***ISV – (Independent Software Vendors)*** | Individuo o organizzazione che sviluppa, commercializza e vende soluzioni *software* che funzionano su uno o più fornitori di *hardware*. |
| ***ISV Program*** | L'*ISV Program* è il programma di *SIAnet* che favorisce l'integrazione delle soluzioni applicative degli *Independent Software Vendors* (ISV) alla *SIAnet* ed è volto a definire *partnership* strategiche per mettere a disposizione della comunità finanziaria europea soluzioni *multi-network* in grado di ridurre il rischio operativo e di superare il *network single point of failure*. |
| ***IVR – (Interactive Voice Response)*** | Si intende un sistema capace di recitare informazioni a un chiamante interagendo tramite tastiera telefonica DTMF. |
| ***Know-how*** | Indica il patrimonio di conoscenze tecniche e pratiche, connotate da requisiti di segretezza e originalità, atte a ottimizzare processi produttivi industriali ma non brevettate o comunque inidonee ad essere brevettate, in quanto non consistenti in risultati industriali specificamente individuabili. |
| ***KPI*** | Acronimo inglese che sta per "*Key Performance Indicators*", in italiano "indicatori di prestazione chiave", e rappresenta l'insieme degli indicatori che permettono di misurare le prestazioni di una determinata attività o processo. |
| ***Layer software*** | Programma informatico che fornisce l'architettura di base su cui sviluppare funzionalità specifiche ed ulteriori. |
| ***Lead Arranger*** | Banca responsabile della organizzazione di un'operazione di cartolarizzazione. Le attività svolte dall'arranger comprendono, fra le altre, la verifica del portafoglio da cartolarizzare attraverso la sua analisi quali-quantitativa, la cura dei rapporti con le agenzie di rating, la predisposizione di un prospetto informativo e l'identificazione e soluzione delle problematiche contabili e legali. |
| ***Legge Danese sui Servizi di Pagamento e sulla Moneta Elettronica*** | La Legge n. 385 del 25 maggio 2009 che disciplina in Danimarca i servizi di pagamento quali le operazioni di pagamenti, i pagamenti effettuati con apparecchi informatici e ed elettronici, nonché i prelievi di denaro. |

| | |
|---|---|
| ***Leverage*** | Rapporto di indebitamento, definito come rapporto tra debiti e mezzi propri (capitale e riserve patrimoniali) di un'impresa. |
| ***Leverage Ratio*** | Si tratta di uno dei parametri finanziari utilizzati per valutare un'azienda e consiste nel rapporto tra il capitale netto dell'istituto e il totale delle attività. |
| ***Leverage Ratio Adjusted*** | Si tratta di uno dei parametri finanziari utilizzati per valutare un'azienda e consiste nel rapporto tra il capitale netto dell'istituto e il totale delle attività rettificato da taluni elementi come di volta in volta definiti. |
| ***Libor – (London Interbank Offered Rate)*** | Indice del costo del denaro a breve termine che viene adoperato tipicamente come base per il calcolo dei tassi d'interesse relativi a molte operazioni finanziarie (tra queste: mutui, *futures*, ecc.) principalmente in valute diverse dall'Euro, per il quale il tasso di riferimento comunemente utilizzato è l'EURIBOR. |
| ***Licensing*** | Con riferimento alle attività di *acquiring*, tipologia di contratto che prevede l'espletamento di tali attività esclusivamente in capo all'*acquire*r, senza il coinvolgimento della banca partner.<br><br>Con riferimento alle attività di *issuing*, tipologia di contratto che prevede l'espletamento di tali attività esclusivamente in capo all'*issuer*, senza il coinvolgimento della banca partner. |
| ***Linea di credito capex*** | Linee di credito utilizzate dal prenditore per finanziare le proprie esigenze di spesa in conto capitale. |
| ***Linea di credito intraday overdraft*** | Linea di credito "scoperta" in base alla quale ogni estensione di credito o prestito deve essere rimborsato (in modo che il conto non sia a credito) alla fine di ogni giorno lavorativo. |
| ***Linea di credito global cash pooling*** | Lina di credito il cui importo in denaro contante viene messo in comune tra i membri del relativo *cash pool*. |
| ***Linea di credito multi-product*** | Linea di credito che prevede ai sensi del medesimo contratto diverse linee di credito. |
| ***Linea di credito overdraft*** | Estensione del credito che garantisce al titolare di un conto corrente, quando il saldo del un conto raggiunge lo zero, a continuare a prelevare denaro da tale conto. |
| ***Linea di credito term*** | Linea di credito con data di scadenza prefissata, il cui importo principale non può essere richiesto in prestito una volta rimborsato. |

| | |
|---|---|
| ***Linea di credito revolving o linea di credito di tipo rotativo*** | Linea di credito che prevede la disponibilità di una somma di denaro continuativa dietro pagamento di una rata secondo le previsioni di cui al relativo contratto di finanziamento. |
| ***Locazione finanziaria*** | Si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario consistente nella concessione in utilizzo per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico, di un bene acquistato o fatto costruire dal locatore da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del cliente, che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare il bene a un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il suo utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili. |
| ***Lockdown*** | Indica tutte le misure di confinamento, di blocco o di chiusura disposte dalle competenti autorità per contenere il diffondersi della pandemia da COVID-19. |
| ***Lock-up*** | Impossibilità per un investitore di vendere, per un determinato periodo di tempo, le quote di un investimento effettuato. |
| ***Loyalty*** | Servizi per utilizzatori frequenti, sono ideati per ricompensare i clienti fedeli e per incoraggiarli a restare tali attraverso sconti, premi o esperienze esclusive. |
| ***Piano LTI – (Long Term Incentive Plan)*** | Programma che offre ai dipendenti che ricoprono ruoli chiave l'opportunità di ricevere un premio oltre al loro stipendio di base. Un piano LTI prevede incentivi e bonus su periodi a lungo termine prestabiliti, solitamente compresi tra tre e cinque anni. |
| ***LTM – (Last Twelve Months) EBITDA*** | Indica l'EBITDA relativo agli ultimi dodici mesi. |
| ***Mainframe*** | In informatica, il *mainframe* o sistema centrale è un tipo di computer caratterizzato da prestazioni di elaborazione dati di alto livello di tipo centralizzato, opposto dunque a quello di un sistema distribuito come un *cluster* computer. |
| ***Managerial Incentive Plan o MIP*** | Programma di bonus adottato dalle società e volto ad assegnare ai manager un compenso ulteriore basato su incentivi a lungo termine (quali programmi di *stock-option*), tali da allineare l'interesse dei manager a quello della società. |
| ***Mandates*** | Regole e standard tecnici adottati dai circuiti di pagamento sulle proprie reti, di cui è richiesta l'implementazione tempestiva da parte di *Issuer* e *Acquirer*. |

| | |
|---|---|
| ***Marketplace*** | Mercato *online* in cui sono raggruppate le merci di diversi venditori o diversi siti *web*. |
| ***Machine learning*** | Indica un sottoinsieme dell'*artificial intelligence* (AI) che si occupa di creare sistemi che apprendono – o migliorano le performance – in base ai dati che utilizzano. |
| ***Material adverse effect*** | Clausola legata ad effetti sfavorevoli intervenuti fra il momento dell'accordo e quello del *closing*. |
| ***Memorandum of understanding o MoU*** | Indica un documento giuridico che descrive un accordo bilaterale fra due o più parti. Esso esprime una convergenza di interessi fra le parti, indicando una comune linea di azione prestabilita, piuttosto che un vero e proprio vincolo contrattuale. |
| ***Mercati fixed income*** | Tipo specifico di mercato finanziario in cui l'emittente è tenuto a pagare un importo fisso rispetto a un piano definito (*coupon*). |
| ***Merchant*** | Esercizio commerciale che offre la possibilità ai propri clienti di pagare attraverso una carta di pagamento. |
| ***Merchant acquirer*** | Un fornitore di servizi che fornisce a un *merchant* l'infrastruttura necessaria per consentire l'accettazione del pagamento digitale nonché il soggetto responsabile della ricezione dei pagamenti con carta per conto del *merchant*. |
| ***Merchant acquiring*** | L'attività svolta dal *merchant acquirer*. |
| ***Merchant fee*** | La commissione percepita dal *merchant acquirer* per l'attività svolta nel trasferimento del pagamento dal cliente all'esercente. |
| ***Merchant Services & Solutions*** | Servizi per l'accettazione dei pagamenti digitali presso gli esercenti, inclusi gli esercenti *on-line*. |
| ***Midrange*** | Tipo di computer di fascia intermedia per dimensioni e prestazioni. |
| ***Mission critical*** | Un fattore *mission critical* di un sistema è qualsiasi fattore essenziale per le operazioni aziendali o per un'organizzazione. Il fallimento o l'interruzione di fattori *mission critical* può comportare un grave impatto sulle operazioni aziendali o su un'organizzazione e può persino causare turbolenze sociali e catastrofi. Un sistema critico (dall'inglese *critical system*) è un generico sistema che, in caso di fallimento nel suo funzionamento, può provocare danni non considerati accettabili. Essi si distinguono tra sistemi critici per la |

| | |
|---|---|
| | sicurezza e sistemi critici per la missione, meglio noti con i loro rispettivi termini inglesi *safety-critical* e *mission-critical*. |
| ***Mix-and-match*** | Possibilità offerta ai clienti di scegliere tra le soluzioni offerte dal fornitore per soddisfare le loro esigenze specifiche. |
| ***Mobile*** | Caratteristica di un dispositivo informatico che ne consente l'utilizzo in qualunque condizione di mobilità dell'utente. |
| ***Mobile Commerce o m-commerce*** | L'insieme dei servizi che permettono all'utente di effettuare, tramite cellulare, *smartphone*, o *tablet* una serie di attività legate al processo di acquisto (quali, per esempio, selezione, acquisto, confronto di prezzi e prodotti, configurazione del prodotto, ecc.) in aggiunta al pagamento del prodotto/servizio che si intende acquistare. Tali servizi, oltre all'utilizzo della rete *wireless*, prevedono la presenza di un'applicazione (installata sul dispositivo mobile) o l'accesso al sito web del venditore. |
| ***Mobile Payments*** | Si intendono tutte le iniziative che abilitano pagamenti o trasferimenti di denaro tramite telefono cellulare |
| ***Modello di licenza tradizionale*** | Contratto di servizio che regolamenta attività *issuing* e/o *acquiring* con *banche partner* collocatrici dei prodotti della società emittente, ove quest'ultima ha la titolarità del rapporto sia col cliente (titolare della carta e/o esercente) che con il circuito. |
| ***Moneta elettronica*** | Valore monetario rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente che sia memorizzato su un dispositivo elettronico, emesso previa ricezione di fondi di valore non inferiore al valore monetario emesso e accettato come mezzo di pagamento da soggetti diversi dall'emittente. |
| ***Monetica*** | Abbreviazione di "moneta automatica", designa l'insieme dei trattamenti elettronici, informatici e telematici necessari alla gestione dei pagamenti tramite carte di credito e affini. Più in generale si occupa della gestione automatica, cioè informatizzata, del denaro. |
| ***Money market line*** | Accordo a breve termine tra una banca e una società ai sensi del quale la società viene autorizzata a prendere in prestito ogni giorno una somma, fino a un determinato importo, sui mercati monetari. |
| ***MTS*** | MTS è una delle principali piattaforme elettroniche per la trattazione all'ingrosso di titoli obbligazionari europei, e in particolare di Titoli di Stato e di emittenti sovranazionali. La piattaforma è estesa in tutti i Paesi europei ed in Israele, con |

| | |
|---|---|
| | 16 mercati locali e 8 sovranazionali e costituisce un modello comune sul quale gli organismi nazionali di regolamentazione esercitano il controllo secondo le proprie specifiche leggi. |
| ***Multicurrency*** | Multivalutario. |
| **NASDAQ – (*National Association of Securities Dealers Automated Quotation*)** | Mercato telematico statunitense. |
| ***Negative pledge*** | Impegno assunto dal debitore nei confronti di un creditore di non concedere ad altri finanziatori successivi dello stesso status garanzie migliori e di non concedere privilegi sui beni che formano le sue attività senza offrire analoga tutela al creditore nei confronti del quale esiste una *negative pledge clause*. |
| ***Neobank*** | Banca diretta che opera esclusivamente *online* senza reti di filiali fisiche tradizionali. |
| ***Netting*** | Processo diretto a realizzare gli esiti propri della compensazione. |
| ***Network*** | Sistema di rete di telecomunicazioni che permette lo scambio o condivisione di dati informativi e risorse tra diversi sistemi informatici (interni ed esterni). |
| ***NFC o Near Field Communication*** | Tecnologia di ricetrasmissione che fornisce connettività senza fili bidirezionale a corto raggio (fino a un massimo di 10 cm). |
| ***OCSE – (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)*** | L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, con sede a Parigi, è un forum di funzionari governativi inteso a discutere e analizzare gli impatti e la fisionomia delle politiche che miglioreranno il benessere socioeconomico dei cittadini del mondo. |
| ***Omni-channel*** | Soluzione che integra più metodi di pagamento, coerenti con l'esperienza dell'utente. |
| ***Onboarding retail*** | Processo e servizi di identificazione e certificazione dei clienti. |
| ***One-stop-shop*** | Fornitore in grado di soddisfare tutte le esigenze dei clienti. |
| ***Open banking*** | La condivisione dei dati dei clienti, autorizzata da questi ultimi e prevista dalla PSD2, da parte delle banche a società terze, al fine di permettere lo sviluppo di servizi dedicati ai clienti medesimi. |

| | |
|---|---|
| ***Open source*** | *Software* di cui i detentori dei diritti rendono pubblico il codice sorgente, favorendone il libero studio e permettendo a programmatori indipendenti di apportarvi modifiche ed estensioni. |
| ***Opzioni "put and call"*** | Un'opzione *call* è uno strumento derivato che garantisce all'acquirente il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare un titolo (detto sottostante) a scadenza (o entro la scadenza) a un dato prezzo. Un'opzione *put* è uno strumento derivato che garantisce al possessore il diritto di vendere a scadenza il sottostante a un prezzo prefissato. |
| ***Outlook*** | Nei giudizi di *rating* indica un strumento valutativo avente a oggetto la previsione a medio e lungo termine, ovvero le stime di crescita per la società oggetto di valutazione. |
| ***Outsourcer*** | Fornitore terzo a cui viene affidato un processo aziendale in tutto o in parte. |
| ***Outsourcing*** | Affidamento a un fornitore terzo di parte o della totalità di un processo aziendale. |
| ***P2P – (Peer-to-Peer) transactions*** | Transazioni *person to person*, ovverosia pagamenti effettuati da un individuo verso un altro individuo. Si tratta di pagamenti, tipicamente di piccole cifre, che vengono effettuati in contanti oppure tramite l'utilizzo di *device* mobili o computer tramite la rete *internet*. Tramite soluzioni di pagamento P2P digitali, ciascuna persona "associa" il proprio conto bancario/carta di pagamento alla piattaforma di gestione del servizio. Nel momento in cui viene autorizzata un'operazione, il conto del pagatore mette a disposizione del beneficiario il valore definito nella transazione. |
| ***Pagamenti mobile in prossimità (Mobile Proximity Payment)*** | Il *mobile proximity payment* comprende i pagamenti elettronici "di prossimità", ovvero pagamenti per cui sia necessaria una vicinanza fisica tra l'acquirente e il venditore del prodotto/servizio acquistato. Nel *mobile proximity payment* il cellulare emula un pagamento tramite carta. In questo caso non ci si appoggia necessariamente alla rete cellulare (che può però aumentare l'interattività del pagamento stesso), ma si fa uso di tecnologie *wireless* di comunicazione. Le tecnologie che permettono a un dispositivo mobile di trasmettere i dati necessari al pagamento si riferiscono fondamentalmente alla tecnologia in Radio frequenza in banda 13,56 MHz (nello specifico si parla di tecnologie NFC – *Near Field Communication*). Sono considerati *mobile proximity payment* anche quei pagamenti |

| | |
|---|---|
| | che vengono attivati da codici bidimensionali per esempio QR-code e Data Matrix. |
| ***PagoBancomat*** | Sistema di pagamento elettronico per mezzo di carte di debito associate alla relativa rete interbancaria presso POS abilitati. |
| ***PAIN*** | Indica "*Payment Initiation*" ed è un formato basato su XML per messaggi nello *standard* ISO. Si applica sia per i versamenti, sia per gli addebiti diretti. |
| ***PAN o Primary Account Number*** | È il numero composto da 16 cifre divise in gruppi da 4 stampato sul fronte della carta di pagamento. |
| ***Payment acceptance*** | Servizi di *acquiring* o *merchant acquiring*. |
| ***Payment gateway*** | Funzionalità che permette di eseguire e ricevere pagamenti digitali, in particolare in un ambiente *e-commerce*. |
| ***Payment hub*** | Servizio che permette al cliente (principalmente banche) di consolidare diversi processi di pagamento in una singola piattaforma, standardizzata e coordinata. |
| ***Payment lnstitutions*** | Intermediari abilitati, insieme a banche e istituti di moneta elettronico (IMEL), alla prestazione di servizi di pagamento. Gli istituti di pagamento sono assoggettati a un regime di regolamentazione e controllo analogo a quello degli altri intermediari vigilati (requisiti all'accesso, regole sul capitale, presidi organizzativi). |
| ***Payment Reconcilliation*** | È una modalità di contabilità che confronta le registrazioni finanziarie effettuate internamente con gli estratti conto bancari per garantire che la contabilità sia corretta. |
| ***Paytech*** | L'insieme delle tecnologie che permettono di eseguire pagamenti in formato digitale. |
| ***PCC – (Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti)*** | La Piattaforma PCC è lo strumento che consente ai creditori della Pubblica Amministrazione di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. |
| ***PCI DSS – (Payment Card lndustry Data Security Standard)*** | Standard di protezione dei dati per il settore delle carte di pagamento (PCI DSS) sviluppato per migliorare la protezione dei dati dei titolari di carta nonché per semplificare l'implementazione di misure di sicurezza dei dati coerenti a livello globale. Lo standard PCI DSS mette a disposizione una base di requisiti tecnici e operativi volti a proteggere i dati dei |

| | |
|---|---|
| | titolari di carta. Lo standard PCI DSS si applica a tutte le entità coinvolte nell'elaborazione di carte di pagamento, con l'inclusione di esercenti, elaboratori, acquirenti, emittenti e *providers* di servizi, nonché dì tutte le altre entità che si occupano di memorizzare, elaborare o trasmettere dati dei titolari di carta e/o dati sensibili di autenticazione. |
| ***PE-ACH – (Pan-European Automated Clearing House)*** | CSM che offre servizi di scambio e di regolamento per i pagamenti a valere sugli Schemi SEPA, garantendo la pieno raggiungibilità in ambito SEPA di tutte le banche. Stanza di compensazione automatizzata (ACH) che sia o faccia parte di una stanza di compensazione automatizzata paneuropea, ossia un sistema di compensazione operante a livello SEPA, slegato da specifici mercati nazionali e in grado di assicurare la raggiungibilità di tutte le banche aderenti agli schemi SEPA, che può essere scelto da una qualsiasi banca all'interno dello SEPA in base alle tariffe e ai servizi offerti. |
| ***Performance*** | Indica la serie di risultati conseguiti mediante una determinata linea di condotta in economia e/o in politica. |
| ***Performance bond*** | Fideiussione fornita in forma assicurativa che serve a coprire un appaltatore estero contro i rischi di una irregolare esecuzione dei lavori. |
| **Perimetro Nets** | Indica le società del Gruppo Nets che, a esito e per effetto della Fusione Nets, sono entrate a fare parte del Gruppo Nexi. |
| ***Piano di stock grant*** | Piano di incentivazione che prevede direttamente l'attribuzione, da parte di una società, di titoli propri a dipendenti o collaboratori al raggiungimento di determinati obiettivi. |
| ***PIN*** | Il codice PIN (dall'acronimo inglese *Personal Identification Number*, cioè Numero di Identificazione Personale) è una sequenza di caratteri numerici usata solitamente per verificare che la persona che utilizza un dispositivo, per esempio un telefono cellulare o un servizio, quale un prelievo con carta di debito, sia effettivamente autorizzata a compiere quella operazione in quanto proprietaria del dispositivo. |
| ***PISP – (Payment Initiation Service Providers)*** | Prestatori di servizi di pagamento che offrono ai propri utenti la possibilità di avviare un'operazione di pagamento direttamente dal proprio conto bancario (per esempio, per l'acquisto online di beni o servizi) senza l'utilizzo di una carta di pagamento. I PISP permettono di effettuare un pagamento dal conto dell'acquirente al conto del venditore, attraverso l'utilizzo di un *software* "ponte" tra i due conti. |

| | |
|---|---|
| ***Plafond*** | Importo massimo dei crediti per i quali il *factor* è disposto a garantire la solvenza del debitore, fatto salvo le limitazioni previste contrattualmente. |
| ***PMI – (Piccole e Medie Imprese)*** | Si intendono le aziende le cui dimensioni rientrano entro certi limiti occupazionali e finanziari prefissati dalla raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003. |
| ***POS*** | Dal termine anglosassone *Point Of Sale* (punto di vendita), indica un dispositivo elettronico che consente di effettuare pagamenti elettronici mediante moneta elettronica, ovvero tramite carte di credito, di debito o prepagate. |
| ***Posizione Finanziaria Netta – (PFN)*** | La posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica dei debiti finanziari, a breve e a medio-lungo termine, delle attività finanziarie a breve e delle disponibilità liquide. |
| ***Post Trading*** | Processo di trasmissione, riconciliazione e, in alcuni casi, conferma dei trasferimenti degli ordini di strumenti finanziari prima del regolamento, includendo anche il calcolo dei soldi netti e stabilendo le posizioni finali per la liquidazione. Per gli strumenti derivati – opzioni e future – il termine si riferisce al calcolo dei profitti e delle perdite e alla gestione giornaliera delle garanzie. |
| ***POT – (Proof of Technology)*** | Mira a trovare la soluzione di qualche problema tecnico (come il modo in cui due sistemi potrebbero integrarsi) o a dimostrare che una determinata configurazione può raggiungere un certo rendimento. |
| ***Private label*** | Carta di pagamento con marchio dell'esercente destinata all'uso in un negozio specifico, come i grandi magazzini e i negozi specializzati. |
| ***Processing*** | Indica l'insieme delle attività di elaborazione informatica delle transazioni *acquiring*. In particolare, tali attività comprendono la gestione completa dei processi autorizzativi e di verifica delle transazioni per tutte le tipologie di carte di pagamento. |
| ***Processing fee*** | Commissione pagata dalla banca per l'elaborazione delle transazioni verso il *processor*. |
| ***Processor*** | Società incaricata di gestire le transazioni tramite carte di credito, debito o prepagate per le banche *acquirer* dell'esercente. |

| | |
|---|---|
| ***Programma di retention*** | Programma finalizzato a riconoscere, attrarre, trattenere e valorizzare i profili più promettenti a ogni livello della struttura organizzativa. |
| ***PSD – (Payment Services Directive) e PSD2*** | Direttiva rilasciata nel 2009 che ha previsto l'introduzione di un *framework* normativo per la SEPA per i pagamenti all'interno dell'area europea. La direttiva 2015/2366/(UE) sui servizi di pagamento nel mercato interno (c.d. PSD2) mira a promuovere lo sviluppo di un mercato interno dei pagamenti al dettaglio efficiente, sicuro e competitivo rafforzando la tutelo degli utenti dei servizi di pagamento, sostenendo l'innovazione e aumentando il livello di sicurezza dei servizi di pagamento elettronici. |
| ***PSP – (Payment Service Provider)*** | Soggetto che offre servizi *online* a enti, negozi ed esercenti per accettare pagamenti elettronici con una varietà di metodi di pagamento, tra cui carta di credito, pagamenti basati su banca come addebito diretto, trasferimento bancario e trasferimento bancario in tempo reale basato sul modello di banca *online*. |
| ***QR Code*** | Un codice QR è un codice a barre bidimensionale (o codice 2D), ossia a matrice, composto da moduli neri disposti all'interno di uno schema bianco di forma quadrata, impiegato tipicamente per memorizzare informazioni generalmente destinate a essere lette tramite uno *smartphone*. |
| ***Rail-agnostic*** | Specifiche soluzioni che funzionano attraverso diversi circuiti di pagamento. |
| ***Rating*** | Valutazione della qualità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Detta valutazione viene effettuata da agenzie specializzate. |
| ***Redirect*** | La redirezione, in informatica, è la deviazione dei canali standard di un dato comando verso destinazioni che sono diverse da quelle predefinite. |
| ***Referral*** | Modalità operativa mediante la quale le banche di riferimento (c.d. "*referral*") fungono da canale distributivo e da *front end* commerciale per conto del Gruppo per i relativi esercenti, con una remunerazione che è definita e regolata all'interno di appositi accordi contrattuali. |
| ***Representations and warranties*** | Dichiarazioni e Garanzie. |
| ***Retail*** | La vendita di prodotti e servizi al cliente finale. |

| | |
|---|---|
| ***RI.BA.*** | La ricevuta bancaria (detta anche RI.BA. oppure semplicemente Riba) è un servizio bancario di incasso che consente alle aziende creditrici di riscuotere le proprie fatture attraverso la rete di sportelli bancari. È uno strumento finanziario usato per la gestione aziendale, aperto a tutti, con cui il creditore dichiara di aver diritto a ricevere dal debitore (tramite esibizione di documenti giustificativi) una somma di denaro versata a mezzo banca a saldo di una determinata fattura e autorizza la banca alla riscossione dell'importo indicato, secondo le istruzioni impartite dal cliente. |
| ***RNI – (Rete Nazionale Interbancaria)*** | La RNI è un'infrastruttura di trasmissione di istruzioni del sistema italiano dei pagamenti, gestita da SIA. Sulla RNI transitano le operazioni di compensazione e di regolamento dei pagamenti interbancari, gestite dalla Banca d'Italia oppure da SIA. |
| ***Routing*** | Indica l'instradamento, nel campo delle reti di telecomunicazione, ossia la funzione di un commutatore che decide su quale porta o interfaccia inviare un elemento di comunicazione ricevuto. |
| ***Royalty*** | indica il diritto del titolare di un brevetto o di una proprietà intellettuale a ottenere il versamento di una somma di denaro da parte di chiunque effettui lo sfruttamento di detti beni per fini commerciali e/o di lucro. |
| ***RT1*** | Infrastruttura paneuropea di EBA Clearing, sviluppata da SIA, che rende possibile lo scambio di pagamenti istantanei SEPA in Euro tra PSP in meno di 10 secondi, con accredito immediato e irrevocabile del beneficiario. |
| ***RTGS – (Real Time Gross Settlement)*** | Sistema di regolamento lordo in tempo reale. Il termine "lordo" si riferisce al meccanismo di regolamento: gli ordini di pagamento, provenienti dai sistemi delle banche e della Banca Centrale vengono regolati singolarmente dal sistema e nel momento stesso in cui si originano, a condizione che ci siano fondi sufficienti o disponibilità di credito sul conto degli ordinanti. |
| ***RWA – (Risk-weighted asset)*** | Rapporto tra il patrimonio di vigilanza del *factor* (a livello individuale) e le attività ponderate per i rischi che funge da limite massimo ai fini dell'acquisto *pro-solvendo* dei crediti da parte del Factor ai sensi dei contratti di *factoring*. |
| ***Sandbox*** | In ambito informatico, una nuova applicazione o una modifica a una applicazione esistente viene prima sviluppata nell'ambiente di sviluppo (*development environment*), poi |

testata in un ambiente apposito (*test environment*), infine ne viene verificato il corretto funzionamento in un ambiente di qualità (*quality environment*), in cui siano presenti dati copiati recentemente da un ambiente di produzione (*live environment*), per poi essere trasferita definitivamente nell'ambiente di produzione. Il termine *sandbox* identifica normalmente un ambiente estraneo, diverso da quelli sopra elencati, in cui possono essere fatte sperimentazioni che potrebbero non portare neppure ad aprire una fase di sviluppo, e il cui scopo è quello di investigare sugli effetti di eventuali modifiche o sviluppi che sono ancora nella fase di "*studio della fattibilità*" o di "*analisi costi-benefici*".

***Scheme Fee*** — Commissione applicata dal circuito di pagamento per trasmettere il pagamento dall'*issuer* all'*acquirer*.

***Scheme of arrangement*** — Si tratta di un accordo tra una società e i suoi azionisti o creditori, approvato dal tribunale e utilizzato per alterare i diritti degli azionisti o dei creditori nei confronti della società.

***SCT – (SEPA Credit Transfer)*** — Strumento di pagamento di base per l'esecuzione di bonifici in Euro non urgenti fra i clienti i cui conti sono situati all'interno della SEPA.

***SDD – (SEPA Core Direct Debit)*** — Strumento di pagamento di base per disporre incassi in Euro all'interno della SEPA sullo base di un accordo preliminare (mandato) tra creditore e debitore che consente di addebitare in modo automatico il conto del debitore.

***Secure Messaging*** — Modalità di invio di messaggistica con approccio basato su server, finalizzata a proteggere i dati sensibili quando vengono inviati, oltre che a garantire la conformità alle normative del settore.

***Security agent*** — Il soggetto giuridico individuato dai creditori garantiti per l'esercizio dei diritti e per l'adempimento degli obblighi degli stessi ai sensi di un contratto di garanzia.

***Securities lending*** — Prestito titoli.

***SEDA – (SEPA-compliant Electronic Database Alignment)*** — Servizio opzionale aggiuntivo ("AOS" – *Additional Optional Service*) degli schemi di addebito diretto paneuropei (SEPA *Direct Debit Core* e SEPA *Direct Debit Business to Business*) definito dalla comunità bancaria italiana in coerenza con quanto espressamente previsto dalla *European Payment Council* (EPC). Tale servizio è stato sviluppato in risposta alle esigenze manifestate dalle imprese al fine di utilizzare gli addebiti diretti paneuropei secondo modalità e livelli di

| | |
|---|---|
| | servizio analoghi a quelli prima assicurati dal servizio domestico di addebito RIO. |
| ***Sell-Down*** | Operazione avente a oggetto la vendita di azioni della società a seguito della sottoscrizione di un accordo tra alcuni azionisti. |
| ***SEPA – (Single Euro Payments Area)*** | Area in cui i cittadini, le imprese, le Pubbliche Amministrazioni e gli altri operatori economici possono effettuare e ricevere pagamenti in Euro, sia all'interno dei confini nazionali che fra i Paesi che ne fanno parte, secondo condizioni di base, diritti e obblighi uniformi, indipendentemente dalla loro ubicazione all'interno della SEPA. Lo scopo della SEPA è quello di creare un mercato dei pagamenti armonizzato che offra degli strumenti di pagamento comuni (bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento), che possono essere utilizzati con la stessa facilità e sicurezza su cui si può contare nel proprio contesto nazionale. |
| ***SEPA – (Business to Business Direct Debit)*** | Schema sviluppato dall'EPC come variante dello Schema SEPA *Core Direct Debit* al fine di regolare rapporti commerciali in cui entrambe le controparti sono imprese. Tale servizio si differenzia da quello di base (*core*) per alcune caratteristiche appositamente definite per venire incontro alle specifiche esigenze delle imprese. |
| ***Servicing*** | Contratto di servizio che regolamenta attività *issuing* e/o *acquiring* con banche partner che detengono la titolarità del rapporto sia con il cliente che con il circuito. |
| ***Servizi acquiring*** | L'insieme dei servizi che il gestore delle carte di pagamento fornisce a un esercente affinché possa accettare pagamenti con le carte appartenenti a circuiti di credito e debito. |
| ***Settlement*** | Regolamento contabile delle posizioni di credito e di debito tra due controparti coinvolte in una transazione finanziaria. |
| ***Signing*** | Indica la data di riferimento di un'operazione. |
| ***SIOPE – (Sistemo Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici) e SIOPE+*** | Sistema di rilevazione telematica che acquisisce, dai tesorieri delle Pubbliche Amministrazioni, e quindi degli enti locali, le informazioni su pagamenti e incassi sulla base di una codifica uniforme. È in corso un intervento di sviluppo, denominato SIOPE+, che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti (PCC). |

| | |
|---|---|
| ***Sistemi cloud-based*** | Un paradigma di erogazione di servizi offerti su richiesta da un fornitore a un cliente finale attraverso la rete internet, a partire da un insieme di risorse preesistenti, configurabili e disponibili in remoto sotto forma di architettura distribuita. |
| ***Sistemi ICT – (Information and Communications Technology)*** | Sistemi che riguardano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono l'insieme dei metodi e delle tecniche utilizzate nella trasmissione, ricezione ed elaborazione di dati e informazioni (tecnologie digitali comprese). |
| ***SISTRAD*** | Nell'ambito del "*Sistema per la trasmissione telematica di dati* (SITRAD)" operano la Rete Nazionale Interbancaria (RNI), gestita dalla SIA, e la rete SWIFT per le modalità *message switching* e *file transfer* relativamente alle applicazioni interbancarie riguardanti i pagamenti al dettaglio. |
| ***SLA*** | Acronimo inglese che sta per "*Service Level Agreement*", in italiano "accordo sul livello del servizio", sono strumenti contrattuali attraverso i quali si definiscono le metriche di servizio che devono essere rispettate da un fornitore di servizi nei confronti dei propri clienti/utenti. |
| ***Smart card*** | Indica un dispositivo hardware che possiede potenzialità di elaborazione e memorizzazione dati in grado di garantire elevati standard di sicurezza. |
| ***SmartPOS*** | Terminale POS basato su tecnologia Android con un *marketplace* di servizi a disposizione dell'esercente. |
| ***Smart working*** | Modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. |
| ***Software*** | L'insieme delle componenti modificabili di un sistema informatico suddiviso in software di sistema (es. *windows*), *software* di base, funzionale a supportare le applicazioni, e *software* applicativo composto dai programmi (applicazioni) progettati e utilizzati per specifiche funzionalità come per esempio gestione ed elaborazione dei dati, realizzazione di APP, etc. |
| ***Spazio Economico Europeo o SEE*** | Indica i paesi membri dell'Unione Europea, oltre a Islanda, Liechtenstein e Norvegia. |

| | |
|---|---|
| ***SPC – (Public connectivity system )*** | Insieme di infrastrutture tecnologiche e di regole tecniche che ha lo scopo di "federare" le infrastrutture ICT delle Pubbliche Amministrazioni al fine di realizzare servizi condivisi. |
| ***Spread*** | Differenziale di rendimento tra due strumenti finanziari distinti e comparabili. |
| ***Stable coins*** | Rappresentazioni digitali di valore basate su DLT che, a differenza delle criptovalute (il cui valore è soggetto a forti fluttuazioni anche giornaliere essendo determinato dalla pura dinamica di domanda e offerta), sono caratterizzate da una stabilità del proprio valore garantita attraverso differenti metodologie, fra cui l'ancoraggio dello stesso a un collaterale costituito da valuta e/o titoli. |
| ***Stakeholder*** | Ciascuno dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti in un progetto o nell'attività di un'azienda. |
| ***STEP2*** | Sistema di tipo PE-ACH (*Pan-European Automated Clearing House*) per i pagamenti al dettaglio in Euro. STEP2 consente alle banche europee di avere a disposizione una piattaforma che rispetta i più alti standard di affidabilità, sicurezza e resilienza nel rispetto degli standard globali ISO basati su XML, garantendo la piena compatibilità degli schemi EPC SCT e SDD. La piattaforma è gestita da EBA Clearing avvalendosi della collaborazione di SIA quale *partner* tecnologico. |
| ***Stitching*** | Istituto di diritto olandese, dotato di personalità giuridica, assimilabile ad una fondazione. |
| ***Stock split*** | Frazionamento azionario attraverso il quale una società aumenta il numero di azioni in circolazione senza alterare il capitale sociale al fine di garantire una maggiore liquidità al titolo. |
| ***Strong Customer Authentication – (SCA)*** | Indica l'autenticazione del cliente tramite un sistema multifattoriale. |
| ***Sub-investiment grade*** | Categoria di rating caratterizzata da un profilo di rischio accentuato e che ricomprende titoli di debito particolarmente esposti ad avverse condizioni economiche, finanziarie e settoriali. |
| ***Swagger*** | *Framework software, open source,* supportato da un ampio ecosistema di strumenti che aiuta gli sviluppatori a progettare, costruire, documentare e utilizzare servizi web. |

***Swap*** Operazioni consistenti, di norma, nello scambio di flussi finanziari tra operatori secondo diverse modalità contrattuali. Nel caso di uno swap di tassi d'interesse ("IRS"), le controparti si scambiano flussi di pagamento indicizzati o meno a tassi d'interesse calcolati su un capitale nozionale di riferimento (per esempio: una controparte corrisponde un flusso sulla base di un tasso fisso, l'altra sulla base di un tasso variabile). Nel caso di uno swap di valute (*currency swap*), le controparti si scambiano specifici importi di due diverse valute, restituendoli nel tempo secondo modalità predefinite che possono riguardare sia il capitale (nozionale) sia i flussi dei tassi d'interesse.

***SWIFT*** Sistema di codifica degli Anni '70 basato sulla segretezza dell'algoritmo (e non della chiave), decifrato dalle Banche Centrali, Banche private e loro filiali, che teoricamente non può essere soggetto a manipolazioni ed è più sicuro della crittografia a chiave asimmetrica.

***Switching*** Indica un sistema di comunicazione che utilizza collegamenti telematici temporanei e che permette lo scambio di informazioni tra utenti per mezzo di stazioni intermedie.

***T2S – (TARGET2-Securities)*** Piattaforma centralizzata europea che permette ai CSD e alle Banche Centrali nazionali di completare il regolamento degli strumenti finanziari in moneta di banca centrale.

***Terabyte*** Il *terabyte* è un'unità di misura dell'informazione o della quantità di dati, il termine deriva dalla unione del prefisso SI *tera* con *byte* e ha per simbolo TB. È pari a un bilione di *byte*.

***Third Party Processor*** Servizio che permette di ricevere pagamenti online senza dover aprire un *merchant account*, *i.e.* un tipo di conto bancario che consente di inviare e ricevere fondi di transazione da determinati metodi di pagamento.

***Three-tier*** In ingegneria del *software* e nell'ambito dei sistemi informatici, l'espressione architettura *three-tier* ("a tre strati") indica una particolare architettura software e hardware di tipo multi-*tier* per l'esecuzione di un'applicazione web che prevede la suddivisione dell'applicazione in tre diversi moduli o strati dedicati rispettivamente alla interfaccia utente, alla logica funzionale (*business logic*) e alla gestione dei dati persistenti. Tale architettura va tipicamente a mappare a livello fisico-infrastrutturale quella del sistema informatico ospitante l'applicazione da eseguire.

| | |
|---|---|
| ***Ticking fee*** | Commissione pagata alla banca per la parte inutilizzata della linea di credito non utilizzata. |
| ***Time-to-market*** | Espressione anglofona che indica il tempo che intercorre dall'ideazione di un prodotto alla sua effettiva commercializzazione. |
| ***TIPS – (TARGET Instant Payment Settlement)*** | Sviluppato dall'Eurosistema, è il servizio per il regolamento degli *instant payments* che consente ai prestatori di servizi di pagamento di offrire trasferimento di fondi in tempo reale, per 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. |
| ***Token*** | Dispositivo fisico necessario per effettuare un'autenticazione che si presenta spesso sotto forma di dispositivo elettronico portatile di piccole dimensioni, alimentato a batteria con autonomia nell'ordine di qualche anno, dotato di uno schermo e talvolta di una tastiera numerica. Alcuni token possono essere collegati a un computer tramite una porta USB per facilitare lo scambio di dati. Un token può anche essere di tipo *software*, ove le informazioni necessarie risiedono direttamente nel computer dell'utente, e non in un oggetto fisico esterno. A volte, il token è necessario non tanto per autenticarsi all'applicazione (login) quanto per effettuare le transazioni/operazioni ovvero le cosiddette disposizioni. |
| ***Trading*** | Fase di negoziazione di strumenti finanziari su una *trading venue*, in acquisto o vendita, a una definita quantità e prezzo. |
| ***Trading Venue*** | Luogo delle contrattazioni in strumenti finanziari, rappresenta la sede degli scambi, il mercato di riferimento di un prodotto finanziario. |
| ***Transfer pricing*** | Identifica il procedimento per determinare il prezzo "congruo" in un'operazione avente a oggetto il trasferimento della proprietà di beni/servizi/intangibili avvenuta tra entità appartenenti allo stesso gruppo. |
| ***Trend*** | Andamento complessivo di un dato fenomeno, in un dato tempo. |
| ***Tribunale Marittimo e Commerciale Danese*** | Il Tribunale Marittimo e Commerciale Danese è un tribunale con giurisdizione speciale in materia di diritto marittimo e commerciale. |
| ***Trust*** | Istituto giuridico consistente nel trasferimento di beni da un soggetto (disponente o *settlor*) a un altro (*trustee*), che li deve amministrare e gestire a favore di altri soggetti (beneficiari) e |

| | |
|---|---|
| | a cui dovrà trasferirli dopo un dato periodo di tempo, ovvero al raggiungimento di un determinato scopo. |
| ***Trust deed*** | Atto giuridico privato, caratteristico degli ordinamenti di *common law*, connotato da una serie di requisiti formali, tra cui la forma scritta, diretto a realizzare la costituzione di un *trust*. |
| ***Trustee*** | Colui che gestisce i beni conferiti nel trust nell'interesse dei beneficiari e secondo quanto disposto nell'atto istitutivo |
| ***TPP – (Third Party Providers)*** | Prestatori di servizi di pagamento diversi da quelli presso i quali sono radicati i conti degli utenti. |
| ***Up-selling*** | Tecnica di vendita che mira a offrire al consumatore qualcosa di maggior valore rispetto alla sua scelta d'acquisto iniziale. |
| ***Utilisation fee*** | Si tratta di una tassa regolare e periodica utilizzata nei contratti di finanziamento. La tassa si basa sulla quantità di credito effettivamente utilizzato da parte del prenditore di una linea di credito *revolving* o in una linea di credito *term*. |
| ***Vendor financing*** | Prestito di denaro da parte di un venditore a un cliente che usa quel capitale per acquistare i prodotti o i servizi offerti dallo stesso venditore. |
| ***VWAP*** | Il prezzo medio ponderato per il volume è il rapporto tra il valore scambiato e il volume totale scambiato in un determinato orizzonte temporale |
| ***White-label*** | In generale, è un prodotto o servizio fornito a un cliente intermedio in modalità tale da consentirne un *re-branding* e una personalizzazione prima di veicolarlo al cliente finale. In ambito di carte di pagamento, una carta *white-label*, spesso chiamata carta *private label*, è una carta di credito o debito che viene offerta attraverso il negozio dell'esercente ed è di solito marchiata con il logo e il *design* dell'azienda dell'esercente. |
| ***Whitelisting*** | Processo volto a identificare i clienti per specifici servizi. |
| ***Wholesale*** | Processo di vendita all'ingrosso. |
| ***WIBOR*** | Il tasso interbancario di offerta in *złoty*. |
| ***Workflow*** | Flusso di lavoro. |
| ***YoY*** | Acronimo inglese che sta per "*Year over Year*", indica un metodo comparare nel tempo due o più risultati finanziari. |